TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 234. L.1.500[*] / € 0,77. L. 2.500[**] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20BI LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

GIOVANNI XXIII E' BEATO

IL PAPA CHE FU UN PADRE

Leonardo Zega

NONOSTANTE le accortezze curiali, la prossima domenica sarà tutta di Papa Giovanni. I quattro beati che gli sono stati affiancati, Pio IX in testa, non sono dei comprimari, né personaggi meno «esemplari» per santità di vita; eppure avranno soltanto l'onore del «campanile» e dei loro eredi spirituali. La folla, la gente, sarà invece tutta per lui, il «Papa buono» che il «popolo di Dio» proclamò santo 37 anni fa, il giorno stesso della sua morte.

Qualcuno si chiede ancora come Giovanni XXIII abbia potuto fare così tanto in così breve tempo, suscitando un plebiscito planetario di consensi e di simpatia. Aveva già 77 anni quando entrò in conclave il 25 ottobre del 1958. Pio XII, che aveva guidato la Chiesa per 19 anni attraverso gli orrori del nazismo e della guerra, era morto da due settimane. Nessuno pensava a lui come a un possibile successore, nessun vaticanista l'aveva incluso nella rosa dei candidati. Dopo tre giorni era Papa e in meno di cinque anni cambiò radicalmente il volto della Chiesa.

Quale il suo segreto? Che cosa era avvenuto di tanto nuovo? C'è una pagina preziosa nel diario del cardinale Casaroli, pubblicato postumo lo scorso giugno da Einaudi, con il titolo *Il martirio della speranza*. Rievocando quegli anni, egli scrive: «La *novità* si chiamava Giovanni XXIII. Con la sua elezione era parso chiudersi un'epoca e aprirsene un'altra per la Chiesa cattolica e per i suoi rapporti con le altre Chiese e religioni e con il mondo. La novità non riguardava la dottrina ma piuttosto il modo di esporla e forse, talvolta, di interpretarla, senza tradirla o modificarla mai. E di applicarla alle situazioni concrete. Riguardava poi, per così dire, lo stile, nel parlare e nell'agire, sia all'interno sia all'esterno della Chiesa: una maggiore prontezza alla comprensione dell'*altro*; una carica di *simpatia* nello sforzarsi di valutare la mentalità o gli atteggiamenti anche dei più lontani; una capacità di rendersi conto delle loro difficoltà obiettive e l'arte di saper creare un clima di fiducia, nonostante la distanza, o addirittura l'opposizione frontale delle posizioni reciproche; la cura di non offendere le persone pur dicendo la verità». E aggiunge: «Una delle osservazioni caratteristiche che talvolta il Papa rivolgeva a noi suoi collaboratori, incaricati spesso di preparare la "minuta" di qualche importante documento, era: "Un po' più di garbo!". Dove il garbo non significava solo gentilezza formale, ma riguardo alla sensibilità dei destinatari; una forma, insomma, di *carità* verso il prossimo, che il buon pontefice considerava dovere distintivo di un cristiano: quanto più, poi, di un Papa e della Santa Sede!». La pagina si conclude con una domandina maliziosa: «Una novità in contrasto con l'immediato passato?».

Altro che novità. Quella di Giovanni XXIII è stata la più pacifica e la più profonda rivoluzione operata nella Chiesa da un uomo che, contro ogni calcolo umano, seguì l'ispirazione di Dio e l'istinto del cuore. Credo che solo chi ha vissuto gli anni immediatamente precedenti il Vaticano II possa valutare a pieno la carica innovatrice di quel Concilio, che Papa Giovanni volle contro ogni prudente invito al ripensamento e che non ha ancora espresso il meglio di sé.

Di per sé, la beatificazione non ha a che fare con la storia, ma con le virtù cristiane esercitate in modo eroico. Per questo si può dire che l'abbinamento di Papa Giovanni e di Pio IX non può scandalizzare: se li divide la storia, li unisce la santità. Ma in Papa Roncalli c'è stata una sintesi rara tra l'uomo, il prete, il diplomatico e il Papa, sino all'eroismo della mitezza e della semplicità che vanno diritte al cuore.

RONCALLI, LA CAREZZA DI DIO
Per tutti era il Papa buono ma nella dottrina fu severo
Del Rio e un brano di don Capovilla A PAG. 23

Il sindaco di Roma a Veltroni: mi dimetterò soltanto se l'Ulivo mi candiderà a premier

Rutelli: non farò il ministro di Amato

Nuova legge elettorale, Forza Italia resta irremovibile

ROMA. Francesco Rutelli, sindaco di Roma e potenziale candidato premier per il centrosinistra alle prossime elezioni politiche, replica risoluto al leader di Botteghe Oscure, Walter Veltroni: «Ti ringrazio per la considerazione che hai sempre avuto nei miei confronti e capisco che la tua preferenza personale per una mia candidatura alla premiership deve fare i conti con gli equilibri della coalizione e con la scelta di D'Alema a favore di Amato. Ma io non intendo far parte della squadra di governo che il centrosinistra presenterà nel 2001 - puntualizza Rutelli -. Sono disposto solo a correre come candidato alla premiership».

Poi, getta acqua sul fuoco delle polemiche in seno alla maggioranza e tende la mano all'attuale capo del governo: «In ogni caso, se la coalizione sceglierà Amato, sarò pronto ad impegnarmi in campagna elettorale, lealmente e in prima persona».

Sul fronte della riforma della legge elettorale, il Polo è pronto a fare barricate: «Il centrosinistra vuole una legge a propria immagine e somiglianza, ma non gliela daremo». Veltroni, che aveva accettato di prendere in esame la proposta Tremonti-Urbani, ora prende atto delle difficoltà: «Di fronte alle reazioni del Polo mi sembra difficile farla passare. Comunque siamo pronti a fare di tutto per cambiare il "Mattarellum"».

La Mattina e Padovani A PAGINA 7

SCUOLA

SUPERLAUREA IN 6 ANNI E POI SUBITO IN CATTEDRA

La specializzazione e ancora 12 mesi di studio: è l'idea dei saggi per creare i nuovi professori Scontro sui docenti stranieri: insegnare non attira più perché gli stipendi sono bassi

Mario Tonelli A PAGINA 10

ELEZIONI

LA PESCA DI MASTELLA TRA ULIVO E POLO

Dopo le offerte di Berlusconi il leader dell'Udeur chiede agli alleati una mano in Sicilia e soprattutto 30 collegi sicuri E Botteghe Oscure va in suo soccorso

Ugo Magri A PAGINA 6

SCIENZA

CLONAZIONE, E' LITE SUL REFERENDUM

Per Pecoraro Scanio «decida la gente» ma gli specialisti si oppongono I radicali: sì a ricerche sugli embrioni

Marina Verna A PAGINA 11

INTERNET

SIGNORE E SIGNORE L'ORA DELLA RETE

Dagli Usa all'Europa le donne sbarcano online con idee e fantasia E su Ciaoweb debutta un canale in rosa

Anna Masera A PAGINA 15

Il greggio supera i 32 dollari. Pubblico impiego, per i contratti mancano 700 miliardi

Il petrolio infiamma le tariffe

Più cari luce e gas. Cresce il rischio inflazione

ROMA. Il mese di settembre si annuncia problematico, con un pacchetto di aumenti di tariffe, per lo più legati al caro-petrolio (ieri il greggio ha sfondato quota 32 dollari al barile). In particolare, l'Autorità dell'energia ha decretato un aumento per luce e gas rispettivamente dell'1,5 e del 2,3%. E tra poco aumenteranno anche le tariffe dei treni. Ora si tratta di vedere quali saranno gli effetti sull'inflazione: il tetto programmato è a rischio di sfondamento. E per il governo si profila anche un'altra «grana»: la difficoltà a reperire altri 700 miliardi per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego. E' in forse lo sconto fiscale sulle tredicesime.

Giovannini, Masci e Sensini A PAG. 2 E 3

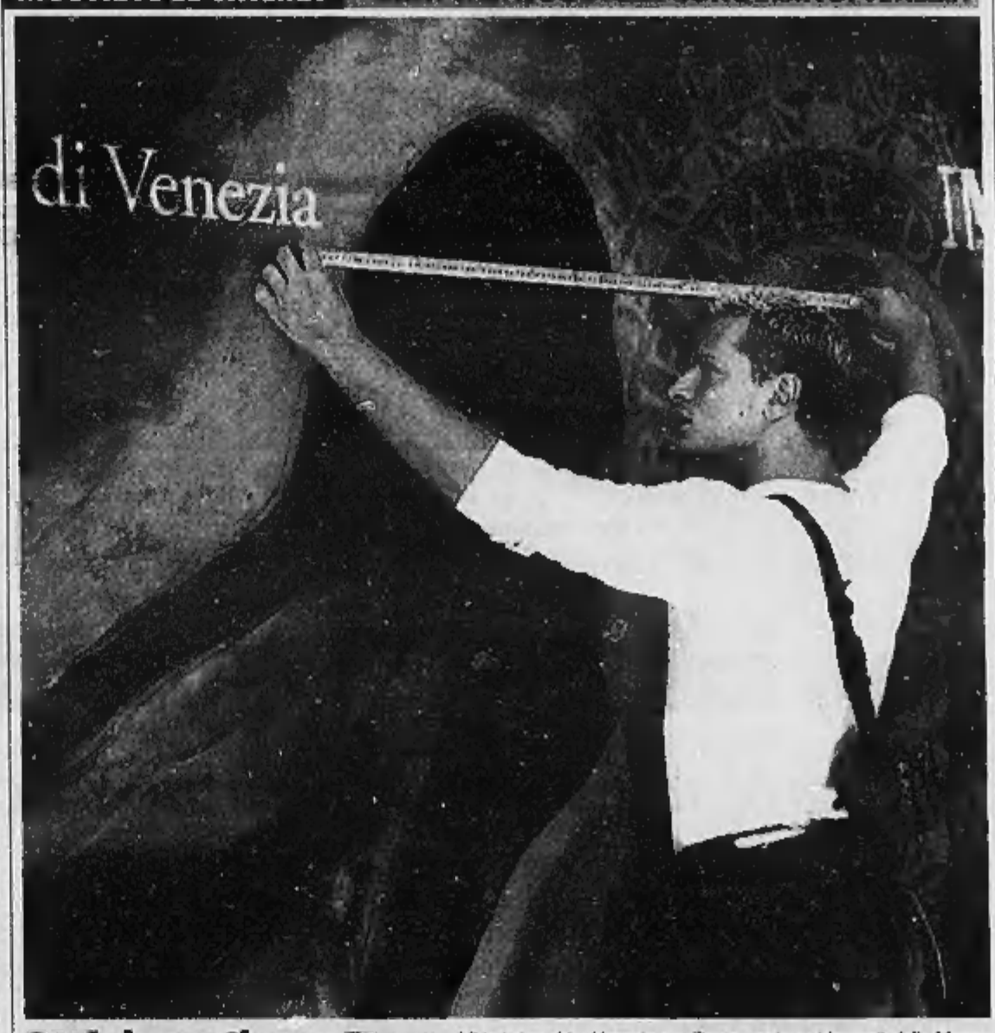
INTERVISTA

IL MINISTRO SALVI «FACCIAMO COME GORE»

«Il centrosinistra deve distinguersi su temi come i salari, la previdenza, la scuola e la sanità» «Le pensioni? Spero di poter dare aumenti superiori alle 80 mila lire di cui si è parlato»

Paolo Barnard A PAGINA 3

MOSTRA DEL CINEMA CLINT EASTWOOD ALLA CONQUISTA DI VENEZIA



Oggi sbarca Sharon Stone Ultimi ritocchi a Venezia per l'inaugurazione (domani) della Mostra del cinema. Il primo atto sarà la consegna del Leone d'oro alla carriera a Clint Eastwood da parte di Sharon Stone: l'attrice arriverà oggi, così come Richard Gere. In Laguna il settantenne Eastwood presenta il film «Space cowboys» e la Mostra gli rende omaggio con una retrospettiva sui suoi successi. Baldi A PAGINA 28

Analogie con la morte di una piccola romena e di un giovane

Sui ragazzi-killer di Graziella c'è il sospetto di altri omicidi

BARI. Si allarga l'inchiesta sull'uccisione di Graziella, la bambina di 8 anni bruciata viva il 19 agosto. Il magistrato ha infatti chiesto notizie su alcuni altri fatti di sangue avvenuti nel Barese e con i quali ci sarebbero analogie. Oltre alla presunta aggressione di cui sarebbe rimasto vittima Pasquale Tortora, uno dei ragazzi in carcere per l'omicidio di Graziella, il sostituto procuratore Francesco Bretone ha deciso di esaminare i casi di una bambina romena uccisa mesi fa e di un trentenne morto in seguito a gravi ustioni.

Rella e Sapegno A PAGINA 6

MEDIO ORIENTE

LETTERA AGLI ARABI DELLO SCRITTORE YEHOSHUA

«Il sogno sionista era l'abbraccio con l'Islam Ora i rabbini ortodossi minacciano l'identità orientale»

A PAGINA 24

IL KURSK E LA TORRE TV

LE RUGGINI DELL'ACCIAIO RUSSO

Cesare Martinetti

IL totem annerito della torre televisiva di Ostankino buttra sul tavolo della Russia altre quattro vittime ma celebra insieme qualcosa di molto più simbolico: il funerale di un Paese corroso nell'anima prima ancora che nelle sue strutture. Non bastavano i tredici morti della bomba di piazza Pushkin (uccisi più probabilmente dalla banalità del racket che non dalla strategia del terrorismo) e nemmeno i 118 marinai ignoti del Kursk. In meno di un mese tre tragedie hanno coperto i paradigmi di un universo simbolico. Il presidente Putin, assente durante l'agonia del sommergibile, questa volta s'è manifestato in tempo reale: «Il nuovo disastro dimostra in che stato siano ridotti gli obbiettivi di importanza vitale e l'intero Paese». E non s'è capito se fosse una giustificazione o una minaccia.

La Russia cade a pezzi. Si muore passeggiando perché una banda di mafiosi esagera nell'esplosivo per ricattare un *kiosk* di profumeria. Si muore a soli cento metri di profondità prigionieri di un sommergibile che rappresentava il modello di più sofisticata tecnologia. Si resta al buio di immagini e notizie perché un corto circuito inceneri-sce la torre tv di Mosca e la tragedia dello scarto tra tecnologia ed efficienza si ripete quasi identica a pochi giorni di distanza: una settimana per accertare (solo grazie ai norvegesi) che quelli del Kursk erano morti; ore e ore per trovare i tre pompieri e l'ascensorista di Ostankino.

Può succedere di tutto, in Russia. Ed in effetti già succede. Esplosioni nei depositi dell'esercito per coprire la sparizione di armi svendute sul mercato nero. Laghi di petrolio nella taiga siberiana dove gli oleodotti «perdono» o sono manomessi dai contrabbandieri. Centrali nucleari gestite da personale alla fame e senza stipendi da mesi.

È l'eredità dell'Urss che regalava ai sudditi l'orgoglio di Ostankino (la torre più alta del mondo), ma ne condannava qualcuno a morte sicura non prevedendo misure di minima sicurezza in caso di incidente. Ma non basta. È la metafora di un Paese che sembra diventato tutt'intero un gigantesco villaggio *Potemkin*: riverniciato di fuori, arrugginito e senza bussola dentro.

BUONGIORNO

La favola del delfino single

SE si facesse quel giornale delle buone notizie che a parole tutti dicono di volere ma che quando poi c'è nessuno compra, oggi il titolo d'apertura spetterebbe a Filippo. Il delfino *single* di Manfredonia che ha raccolto un ragazzo in bevuta libera fra le onde e l'ha sospinto con la forza dei suoi 300 chili fino alla barca da cui era scivolato. Due anni fa Filippo ha lasciato il branco e con un coraggio che manca ai nostri cocchi di mamma ha deciso di cavarsela da solo. Adora ricevere affetto - carezze sulla pancia - e non se ne vergogna come noi. Con la stessa sincerità compie del bene, e lo fa con quel pudore tipico dei veri eroi.

Se fosse un umano, Filippo verrebbe conteso dai talk-show: la sua storia di delfino solitario intriga parecchio. Veltroni cercherebbe di candidarlo alle elezioni («Filippo è uno di noi») e Berlusconi gli farebbe condurre uno spettacolo in una bella piscina a forma di tetta, con al fianco Natalia Estrada desnuda. Anche da delfino, però, passa i suoi guai. Già fioriscono i «comitati per la salvaguardia di Filippo», che si salvaguarda benissimo da sé. E i siti Internet. E la maledetta curiosità di chi vuole trasformare ogni gesto sano della natura in un fenomeno da baraccone. Lo stanno cercando, con la scusa di ringraziarlo. Ma lui pensa che sia un gioco e non si fa trovare. Rifiorirà quando ci sarà di nuovo bisogno di un cuore puro.

CONTROCORRENTE

GIACINTO DE' SIVO

STORIA DEL REGNO DELLE DUE SICILIE

dal 1847 al 1861

CONTROCORRENTE EDIZIONI

LA STANGATA DEL RIENTRO DAI VOLI AL RISCALDAMENTO

ELETTRICITA'
Aumento per il prossimo bimestre dell'1,5%, per un costo medio di 1400 lire a bolletta e di circa 8400 lire all'anno.

FERROVIE
Viaggiare in Intercity costerà, dal 24 settembre, in media l'5,7% in più. L'aumento riguarderà oltre la metà delle linee servite da questo tipo di treno.

GAS
Il metano usato per il riscaldamento costerà il 2,3% in più, per un tot.. annuo medio a famiglia di 16 000 lire.

MUTUI
Il «tasso variabile» torna ad impensierire i proprietari di casa. Giovedì la Banca Centrale Europea potrebbe rialzare i tassi di mezzo punto, il caro-mutuo non sarà più un ricordo.

ACQUA
Via libera, nei giorni scorsi dal Cipe ad un aggiustamento del 5% per le tariffe più basse e a correzioni sotto il tasso di inflazione programmate per tutte le altre.

BENZINA
Dopo un aumento diffuso di 10 lire per super e verde tocca al gasolio.
E per gli esperti è solamente l'inizio.

CAFFE' E SUCCHI DI FRUTTA
Aumento di 100 lire per la «tazzina»; colpiti anche altri generi, tra cui i succhi di frutta.

RISCALDAMENTO
L'associazione Sunia avverte che il costo del riscaldamento crescerà, il prossimo inverno, del 20%.

TRASPORTI
Alitalia e Volare Group hanno già rotto gli indugi. Dall'1 si pagherà il 3% in più, in media, sulle tratte internazionali e 14 mila lire sui voli interni con Alitalia. Sovrapprezzo di 14 mila lire anche sulle rotte nazionali di Volare e Air Europe.

ZAINETTI
La scuola è alle porte e per gli zainetti gli aumenti medi oscillano intorno all'1,5%.

Rincarano luce e gas, poi toccherà ai treni

E settembre porterà scioperi nei trasporti e nella scuola

Raffaello Masci
ROMA

Forse non sarà un «settembre nero», ma certo sarà un settembre spigoloso, tutto in salita e con un bel pacchetto di aumenti, alcuni giustificati dal caro-petrolio (elettricità e gas, decisi ieri) altri - francamente - di meno immediata comprensione (autostrade, ferrovie, assicurazioni, canone Rai, tanto per fare degli esempi). E comunque così è.

E poiché i mali non vengono mai uno per volta, converrà dire subito che il mese venturo si riserva anche un nutrito pacchetto di scioperi - dai trasporti alla scuola - sapientemente articolato in maniera tale che, uscendo di casa al mattino, non capiremo mai quale disservizio ci attenderà. E comunque - anche questo - così è.

Cominciamo dagli aumenti. L'Autorità garante per l'energia, ieri si è riunita in piena assise e - come le compete fare a scadenza bimestrale - ha valutato che le tariffe di luce e gas non erano più «congrue», decretandone così l'aumento, rispettivamente, dell'1,5 e del 2,3 per cento. Il risultato di questa delibera è che pagheremo la luce 3 lire in più al chilovattora, cioè 1.400 lire in più a bolletta (bimestrale) per un totale aggiuntivo di 8.400 lire l'anno.

Il gas invece (+2,3%) costerà 25 lire in più al metrocubo e, considerato il consumo medio familiare di 1400 metricubi l'anno, l'incremento di esborso si calcola in 36 mila lire l'anno. Risultato: ogni famiglia tirerà fuori 45 mila lire in più di bollette (44.400 per l'esattezza).

Il metodo con il quale questi aumenti vengono decisi dall'Authority viene definito «cut shaving», cioè il metodo della «rasatura», nel senso che l'Autorità rileva per due mesi i prezzi dell'energia legati alle variabili delle quotazioni del petrolio e del cambio euro-dollaro, ne espunge i picchi più alti (fa appunto la «rasatura») in maniera di distribuirne l'impatto sull'anno, e quindi stabilisce l'aumento delle tariffe. Con lo stesso criterio, beninteso, può definire anche il decremento. E questa è una buona cosa perché, l'11 settembre ci sarà una assemblea dell'Opec. Se l'organizzazione dei produttori di petrolio dovesse recepire l'invito rivolto da Europa e America a concordare una politica del prezzo petrolifero in modo di evitare picchi e cadute, questo si potrebbe tradurre, per il bimestre successivo (novembre e dicembre) anche in un riadeguamento a ribasso delle bollette. E' già accaduto e quindi possiamo crederci.

Elettricità più cara dell'1,5%, il metano sale invece del 2,3% La famiglia media pagherà 45.00 lire in più di bollette Sindacati e artigiani in allarme ma tutti attendono segnali dall'Opec

Per intanto dall'Opec non ci sono segnali particolarmente distensivi: il petrolio ieri era a 32,65 dollari. E dato che l'euro - sempre ieri - era sotto i 90 centesimi di dollaro, per l'inflazione le cose non si mettono benissimo. Alcuni analisti consultati dall'agenzia Radiocor sono stati unanimi nel dire che l'obiettivo di una inflazione tendenziale al 2,3%, con ogni probabilità, non sarà raggiunto per quest'anno. Vedremo.

I rincari della luce e del gas sono stati accolti, ovviamente, con fastidio dalle associazioni dei consumatori che, se non contestano i metodi seguiti dall'Authority, fanno però presente che non è certo così che si tiene a bada l'inflazione. Federconsumatori propone quindi una manovra sulle accise, cioè sul prelievo fiscale che lo Stato esercita da ciascuna bolletta energetica. La protesta si è estesa agli artigiani raccolti in Confartigianato che lamentano spese di produzione più care (alla categoria questi aumenti costeranno 37 miliardi in più) e ai commercianti che, attraverso Confesercenti, fanno sapere che un aumento dei prezzi avrebbe ricadute preoccupanti sui consumi.

Insomma di queste ambasce consta il mese che verrà e che, come dicevamo, avrà per giunta una profusione di scioperi. Mercoledì 6 si fermeranno i bus, l'8 e l'11 gli aerei, il 13 il personale ausiliario delle scuole. E poi c'è l'infuocata stagione dei contratti. Domani, 30 agosto, i sindacati vedranno il governo per parlare di Finanziaria ma anche di rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici (tre milioni di persone). Gli animi non sono sereni, tant'è che il leader della Cisl Sergio D'Antoni ha già detto di essere «pronto alla mobilitazione», e quindi il calendario degli scioperi - a tutt'oggi rarefatto - potrebbe sollecitamente rimpinguarsi.

LA SOGLIA PSICOLOGICA VALORI MAI COSÌ ALTI DA OLTRE DUE ANNI

RENDIMENTI IN SALITA PER I TITOLI DI STATO

LE PREVISIONI

«Il trend resta positivo»

Onida: l'economia va di corsa qualche freno non la fermerà

ROMA

L'aumento dei tassi sarà una scossa, ma non rappresenterà una catastrofe né per la crescita europea, che è assai forte, e neppure per il debito pubblico italiano, che sta ancora godendo della stagione dei tassi vantaggiosi. Questo spiega alla Stampa l'economista Fabrizio Onida, presidente dell'Istituto per il commercio con l'estero Ice, e docente di economia internazionale nell'Università «Bocconi» di Milano.

Professor Onida, giovedì prossimo la Banca centrale europea dovrebbe aumentare il tasso di riferimento di mezzo punto. Era una decisione necessaria in questa congiuntura di crescita così favorevole?

«No, certo, non era assolutamente una decisione necessaria. Anzi, forse non era neppure auspicabile. Diciamo che la manovra sui tassi è una risposta tradizionale che le banche centrali mettono in atto quando ci sono delle spinte inflattive. Ma, appunto, si tratta di una risposta tradizionale, e a mio parere neppure sempre efficace».

Stiamo vivendo un momento di forte crescita. Il denaro più caro fermerà questo trend? C'è questo rischio?

«Io credo di sì, perché questo è in qualche misura inevitabile, specie quando il rincaro è così netto, sempre che sia dello 0,50 per cento, cosa che ancora non è stata decisa. Gli investimenti industriali ne risentiranno, così come i mutui edilizi e perfino gli acquisti a rate dei consumatori. Ma bisogna considerare che la crescita è molto sostanziosa in tutta Europa, specie in Spagna, in Olanda, e anche in Italia, sia pur in misura minore. Quindi, se un freno ci sarà, non significa che blocchi comunque il trend di sviluppo».

Se il denaro costerà di più, lo Stato dovrà pagare più interessi sul debito pubblico. Quale aumento dobbiamo attenderci e quanto potrebbe pesare sulla Finanziaria?

«Ho visto che sui giornali si parla di cinquemila miliardi. Però io sarei prudente. L'impatto sul debito non sarà immediato. Certo, peserà di più sui titoli di Stato a breve, ma è anche vero che sono man mano in scadenza quelli "vecchi" gravati da un interesse più alto. Che alla fine - insomma - si arrivi ad un pareggio non posso dirlo, ma certamente sui tempi medio-lunghi l'impatto potrà essere riassorbito. Io non sarei così preoccupato di questo».

Qualcuno ha detto che comunque il denaro più caro potrebbe apprezzare l'euro sul dollaro e quindi sortire qualche alleviamento della bolletta petrolifera, pagata notoriamente in dollari. Che ne pensa?

«E' una valutazione che mi lascia molto perplesso. L'aumento dei tassi difficilmente incide sui cambi. Se l'euro si rafforzerà questo si dovrà ad altri fattori, compresi quelli politici, legati alla stabilità del sistema Europa».

Professore, come vede il successo dell'asta dei Bot, i cui interessi sono saliti tutti (eccetto che per i semestrali) oltre il 5%. Siamo di ritorno sulla via dei bot-people?

«Anche questa mi sembra una enfatizzazione a caldo. Io credo che l'ultima emissione dei titoli di Stato abbia semplicemente anticipato la crescita dei tassi che ci si attende per giovedì. Secondo me la scelta di tornare ai Bot, che sono un titolo a breve, indica unicamente che il risparmiatore cerca un "parcheggio" sicuro per il proprio denaro in attesa di vedere che piega prenderanno la borsa e i tassi a lungo termine. Ma parlare di un'inversione di tendenza del mercato mi pare del tutto esagerato».

[raf. mas.]

Fabrizio Onida

Molti cercano parcheggi sicuri per i risparmi ma la Borsa alla fine prevarrà

scenario

Bot, infranto il muro del 5%

Il Tesoro: nel 2001 andranno ancora più su

Mario Sensini
ROMA

TUTTI i titoli di Stato italiani, se si fa eccezione per i Bot a tre mesi che sono strumenti di tesoreria, più adatti alle banche e alle finanziarie che non alle famiglie, sono tornati sopra il 5%. L'asta di ieri dei Buoni del Tesoro semestrali ha visto l'assegnazione dei titoli con un rendimento, al lordo delle imposte, pari al 5,01%.

La crescita è in corso da tempo, ma bisogna tornare indietro di oltre due anni per ritrovare valori analoghi. Era il marzo del '98, e l'Italia si trovava in una fase di rapida discesa dei tassi di interesse che tendevano ad allinearsi con quelli degli altri paesi della zona euro in vista della creazione della moneta unica dal primo gennaio '99. Il risultato di ieri è certamente importante per l'effetto psicologico, oltre al fatto che segnala la convinzione degli operatori di un imminente nuovo rialzo dei tassi da parte della Bce. Ma sotto il profilo pratico l'aumento dei rendimenti dei titoli di Stato non cambia molto, né per i risparmiatori che investono in questi titoli, né per il Tesoro che paga gli interessi.

L'asta ha visto l'assegnazione di 5,2 miliardi di euro di Bot a sei mesi, pari a circa 11.400 miliardi di lire italiane, a fronte di una richiesta quasi doppia da parte degli operatori. I rendimenti, rispetto all'emissione precedente, sono cresciuti di 18 centesimi di punto. Il tasso lordo semplice è stato del 4,95%, mentre quello composto (così definito perché presuppone il reinvestimento su un altro titolo semestrale con un interesse identico, per giungere ad una sorta di rendimento virtuale per l'anno solare) è giunto al 5,01%. Nella stessa giornata di ieri il Tesoro ha anche collocato circa 2 mila miliardi di CTZ a 18 mesi ad un tasso di interesse lordo del 5,24%, con un incremento di 14 centesimi rispetto all'asta precedente. Anche per il rendimento dei Certificati Zero Coupon bisogna tornare indietro di molti mesi, fino al novembre '97, per trovare valori simili.

Dal punto di vista del risparmiatori, considerata la ritenuta fiscale del 12,5% da pagare, gli arrotondamenti e le commissioni bancarie, il tasso sui Bot a sei mesi del 5,01% diventa un ben più modesto 3,95% (era pari al 3,78% nell'asta precedente). Un rendimento che ha una certa appetibilità per un investimento senza rischi, ma che sicuramente non può tenere il confronto con il reddito che garantiscono il risparmio gestito e i fondi comuni, strumenti ormai ben conosciuti alle famiglie italiane. I «Bot people», come si chiamavano una volta, sono sempre di meno. Non tanto per una disaffezione per questi titoli, che comunque c'è stata, quanto perché i Bot sono sempre di meno ed oggi rappresentano soltanto il 9,8% della massa complessiva dei titoli pubblici in circolazione. Dieci anni fa la quota dei titoli a breve era pari al 31,5% del totale.

Con l'asta di ieri raggiunti i livelli del marzo '98 Il governo: «Tutto previsto» Ma la corsa delle famiglie ai titoli di Stato ormai appartiene al passato

Per il ministero del Tesoro il rialzo registrato ieri non dovrebbe avere effetti significativi sulla spesa per gli interessi. L'aumento dei tassi a breve termine, come quelli dei Bot a sei mesi, conferma le attese degli operatori di un imminente rialzo dei saggi di interesse ufficiali da parte della Bce. In qualche modo la crescita dei rendimenti sui titoli pubblici, anticipa le decisioni di Francoforte. Con l'aumento dei tassi ufficiali che ormai tutti si attendono, diminuiscono però le tensioni su quelli di mercato a lungo termine, perché si ritiene che le mosse della Bce siano in grado spegnere i focolai di inflazione e, quindi, di garantire prezzi più stabili nel futuro. A parte il fatto che ormai la differenza tra un Bot a tre mesi, che rende il 4,42%, ed un BTP a trent'anni, assegnati all'asta di agosto al 5,82%, è meno di un punto e mezzo e ciò agevola la gestione del debito, al Tesoro questo aumento dei tassi lo avevano già dato per scontato in sede di previsioni. Nel Documento di Programmazione, che contiene i grandi numeri della manovra di bilancio, si dava per certo un aumento dei Bot sopra al 5% per l'anno in corso. Per il 2001 il Dpef prevede tassi sui Bot a dodici mesi del 5,5%. Senza contare che i cospicui incassi che si profilano con l'asta per l'Umts e che saranno utilizzati per abbattere il debito riacquistando titoli, ridurranno le necessità del Tesoro di emetterne di nuovi, contribuendo così a tenere bassi i rendimenti sul medio e lungo periodo.

CRESCONO IN USA REDDITO E CONSUMI

WASHINGTON. È cresciuto dello 0,3 per cento il reddito dei cittadini statunitensi a luglio. Lo ha reso noto il dipartimento del Commercio di Washington. Nello stesso periodo, i consumi sono cresciuti dello 0,6 per cento, mentre il tasso di risparmio degli americani è sceso dello 0,2 per cento, al livello più basso da quando la serie ha cominciato a essere rilevata nel 1959. I dati di ieri divergono leggermente da quelli previsti dagli esperti, che alla vigilia avevano indicato una crescita del reddito personale dello 0,4% e della spesa per i consumi dello 0,5 per cento. La differenza è comunque contenuta e non dovrebbe avere alcun impatto negativo sui mercati finanziari. Nel precedente mese di giugno il reddito personale degli americani era cresciuto in media dello 0,4% e della stessa percentuale erano cresciuti i consumi. Quanto al tasso di risparmio, il -0,2% di luglio è il primo dato in negativo di questo indice da febbraio. A guidare al rialzo l'indice delle spese per i consumi sono stati gli acquisti nel campo dei servizi, cresciuti dello 0,6%. Positiva per gli analisti la flessione dell'indice che misura la pressione dell'inflazione sui prezzi dei grandi magazzini: in luglio è aumentato dello 0,2% rispetto allo 0,3 di luglio.

CON LA PROSSIMA FINANZIARIA

SALARI. Si ipotizza un alleggerimento del costo del lavoro con una decontribuzione a favore delle aziende e contributi a favore dei lavoratori con i salari più bassi (18 milioni lordi l'anno, ovvero 1.100.000 lire al mese per 13 mesi). A questa misura sono interessati circa 2,3 milioni di lavoratori che dovrebbero ricevere un'integrazione di 90.000 lire al mese che contribuirebbe ad aumentare la loro capacità d'acquisto.

PENSIONI. Sostegno ai pensionati che ricevono i trattamenti più bassi con aumenti fra le 80 e le 100.000 lire al mese. In attesa che venga indicata l'esatta entità del bonus fiscale (per ora oscillante tra i 13 e 18.000 miliardi) si ipotizza che saranno almeno 3-4 milioni di anziani titolari di pensioni minime a godere di circa 2-3.000 miliardi in più sui loro assegni mensili.

TREDICESIME E EUROTASSA. Alleggerimento del fisco sulle tredicesime e la cancellazione dell'acconto Iva. Si ipotizza di utilizzare poste di bilancio particolari (come i 12.000 miliardi di tasse sui guadagni di Borsa, i cosiddetti capital gains) per ridurre il conguaglio Irpef sulle tredicesime dei dipendenti, quella di rinviare a febbraio il versamento Iva di fine anno dei lavoratori Iva, e quella di restituire l'ultima tranche (40%) dell'Eurotassa. Si attendono anche i calcoli sull'eventuale restituzione del Fiscal Drag.

IRPEF. Ritocco delle aliquote intermedie (26 e 34%) ed elevazione della soglia di esenzione a 15 milioni.

MEZZOGIORNO. Dovrebbero essere prorogati i crediti di imposta per le imprese che assumono giovani nel Mezzogiorno.

CASA. Potrebbe essere prorogato per tutto il prossimo anno lo sconto sull'Irpef per le ristrutturazioni del 36% mentre si pensa all'esenzione totale per la prima casa.

IMPRESE. E' previsto anche un pacchetto di misure ad hoc. Il prelievo scenderà per le piccole e medie imprese. Allo studio su questo fronte sono due diversi interventi: un alleggerimento dell'Irap e l'arrivo di un nuovo meccanismo forfettario di pagamento delle imposte sul reddito e dell' Iva. Non sono escluse riduzioni dell' Irpeg, l'imposta che pagano le società di capitale delle quali beneficerebbero imprese grandi e piccole e un bonus fiscale per spingere le imprese a uscire dal sommerso.

La manovra alla prova dei contratti

Servono 700 miliardi. Forse salta il «regalo di Natale»

Roberto Giovannini
ROMA

C'è una «grana» in più, per il governo: la necessità di reperire altri 700 miliardi per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego. I protagonisti della telenovela della manovra sono tornati nei palazzi romani, e ieri si è ufficialmente rimessa in moto la «macchina» che porterà al varo del pacchetto di finanza pubblica, con le prime riunioni collegiali tra responsabili politici e staff tecnici. Per adesso, si è ancora alle primissime prese di contatto: anche se le possibili ipotesi di intervento sono già sul tavolo, prima di poter cominciare a fare sul serio si dovrà attendere ancora qualche giorno. Come sempre, si tratta di capire innanzitutto la reale disponibilità di risorse che potranno essere redistribuite con il cosiddetto «dividendo fiscale», forse già da quest'anno. E in secondo luogo - nodo fondamentale, che governo e maggioranza dovranno sciogliere entro sette giorni - bisognerà valutare fino a che punto le esigenze politico-elettorali del centrosinistra spingeranno il governo a rafforzare al massimo i programmi di riduzione delle tasse.

I «numeri» di finanza pubblica sono infatti soddisfacenti: le entrate galoppano (+5,5% di aumento netto nei primi sette mesi dell'anno, secondo le prime stime), il rischio tassi d'interesse non sembra affatto preoccupante, e non mancano i «paracadute» per evitare che una manovra di riduzione del carico fiscale anche «estrema» possa creare problemi per gli equilibri di finanza pubblica. A guardare i conti, c'è spazio «reale» per un intervento complessivo (tra aumenti di spesa, come nel caso delle pensioni, e riduzioni di entrate) pari a circa 16-17.000 miliardi. Ma i partiti e l'opinione pubblica chiedono al governo 20.000 miliardi di sole detassazioni, dopo i casi di Germania e Francia; e si devono fare i conti con prevedibili maggiori esborsi, tra cui il finanziamento pieno dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego. Altri problemi sorgeranno quando si dovrà decidere quali fasce di cittadini/contribuenti/elettori dovranno essere maggiormente premiati. Per adesso, l'attesa è per le prime uscite pubbliche di Amato e Visco, che tra un dibattito alla Festa dell'Unità e il maxiconvegno di Cernobbio indicheranno con una certa chiarezza le coordinate della Finanziaria.

Si rafforzeranno le iniziative per l'occupazione compreso il bonus contro il sommerso e gli sgravi al Sud

Difficile da realizzare tecnicamente l'alleggerimento fiscale delle tredicesime

Le indicazioni sulle possibili misure sono quelle già anticipate, ma si tratta di un menu ancora apertissimo: si mira ad alleggerire il carico fiscale sulle famiglie, sulla prima casa e sulle piccole imprese, possibilmente ipotesi molto popolare, ma di non semplice realizzabilità tecnica, spiegano al ministero del Tesoro) anticipando già al 2000 un «regalo» per i contribuenti: l'appesantimento delle tredicesime dei dipendenti e l'alleggerimento dell'acconto Iva di novembre degli autonomi. Compatibilmente con le disponibilità, verranno rafforzate tutte le iniziative che mirano a espandere l'occupazione: dal bonus per far emergere il sommerso al rifinanziamento del credito d'imposta per le imprese che assumono nelle aree depresse, fino al rilancio degli incentivi alla mobilità per i giovani che si andranno al Nord per cercare lavoro.

Solo ipotesi, peraltro annunciate e riannunciate più volte in dichiarazioni e interviste. Una attività di «pubbliche relazioni» che sembra convincere poco il presidente del Consiglio Giuliano Amato, che viene stigmatizzata dall'opposizione (Martusciello, Fi, e Urso, An, parlano di «babele»), e che comincia a innervosire il sindacato. «Basta con le cifre e le ipotesi a vanvera», dice Adriano Musi, della Uil, rivolto a Del Turco. Le confederazioni sollevano l'allarme per i rinnovi dei contratti pubblici, scaduti da otto mesi: domani a palazzo Chigi è previsto un incontro per discutere delle risorse per i rinnovi contrattuali. Mancano all'appello 700 miliardi, dicono i sindacati, e la Cisl non esita a parlare di sciopero nel caso la vertenza non dovesse sbloccarsi.

I CONTRATTI IN SCADENZA

	ADDETTI	SCADENZA
PUBBLICO IMPIEGO	3.000.000	31/12/99
FERROVIE	113.000	31/12/99
AUTOFERROTRANVIERI	100.000	31/12/99
POSTE	170.000	31/12/97
IMPRESE DI PULIZIA	450.000	30/04/99
VIGILANZA PRIVATA	35.000	30/09/99
ARTIGIANI METALMECCANICI	400.000	30/06/00
METALMECCANICI	1.500.000	31/12/00

PENSIONI, GLI AUMENTI IPOTIZZATI

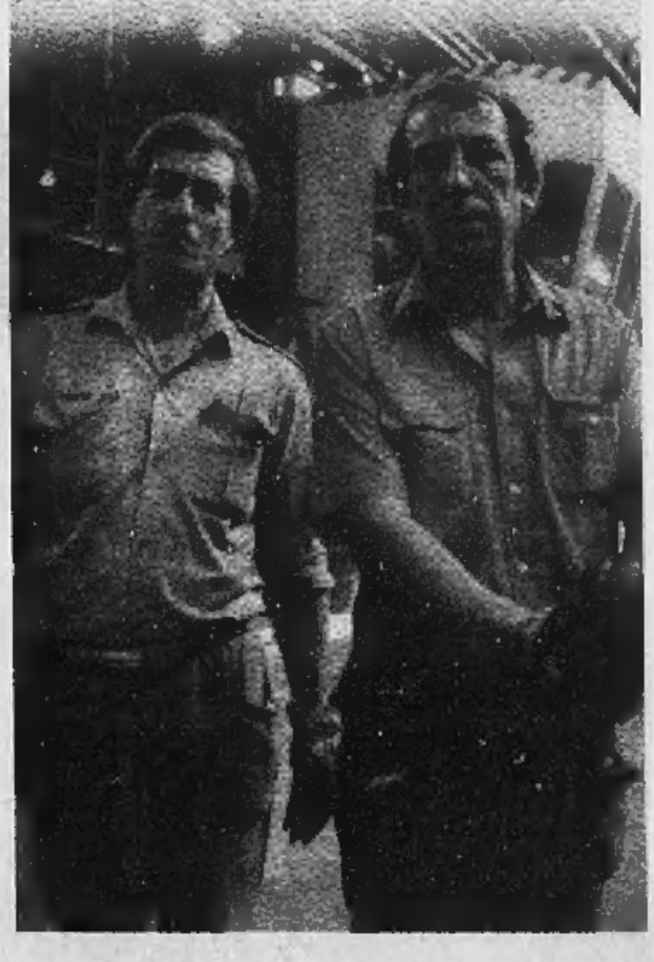
GLI AUMENTI DELLE PENSIONI

CHI NE FRUIRÀ
I 3-4 milioni di pensionati al minimo, che oggi percepiscono un assegno mensile di circa 700.000 lire

A QUANTO AMMONTANO
Se partono dal gennaio 2001, 70-80.000 lire mensili.
Se partono da marzo 2001, 80-100.000 lire mensili

LO STANZIAMENTO
Il governo intende stanziare 2-3000 miliardi

LE MISURE PER L'OCCUPAZIONE
Per incentivare la mobilità dei giovani disoccupati dal Meridione al Nord, sarà elargito un bonus di 600.000 lire mensili a coloro che frequenteranno stage presso aziende



IL MINISTRO DEL LAVORO LA SINISTRA E LE SCADENZE D'AUTUNNO

Salvi: facciamo come Al Gore Pensioni? Alzerò le minime

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

colloquio
Paola Itaroni

inviato a BOLOGNA

Impariamo da Al Gore». Il ministro del Lavoro Cesare Salvi, ieri, lo ha spiegato più volte, prima ai giornalisti e poi nel corso di un dibattito sulle pensioni organizzato ieri alla Festa nazionale dell'Unità: «Dobbiamo scegliere, qualificare la differenza tra il centro-sinistra ed il Polo, su questioni fondamentali come salari, previdenza, scuola e sanità», ripete. «Ad Al Gore tutti consigliavano di buttarsi al centro e lui, invece, ha detto qualcosa di sinistra. E ha subito riconquistato consensi». Così, il responsabile del Lavoro punta a una «Finanziaria socialmente avanzata, che non esce ora perché il governo come dice il Polo è con l'acqua alla gola, ma che sta nel percorso di questa maggioranza».

Allora, quanto del "bonus fiscale" deve andare a favore dei pensionati e dei redditi più bassi perché la prossima Finanziaria possa essere «di sinistra»? «La totalità», risponde il ministro. Poi: «Diciamo la gran parte e poi comunque bisogna vedere l'ammontare». E a chi gli suggerisce 15mila miliardi risponde: «Buona parte di questa cifra». In concreto? «Io spero di poter aumentare le pensione un po' di più di quelle 80mila lire al mese di cui si è parlato sui giornali». Niente dettagli, però: «Deciderà il governo e poi ci confronteremo con le parti sociali», spiega nel botta e risposta con il «popolo dss».

Iniziamo dalle pensioni. Cosa dice al riguardo?

«I conti dimostrano che certi allarmismi degli ultimi tempi erano assolutamente infondati. Sono risultati che rivendichiamo, perché se non ci fosse stata la riforma effettivamente i conti sarebbero saltati e le pensioni sarebbero state in pericolo. Per l'immediato c'è invece un problema di equità sociale perché ci sono alcune pensioni che sono troppo basse, o in cifra assoluta o perché in questi anno hanno perso rispetto all'aumento del costo della vita. Vedremo in base alle risorse disponibili come intervenire».

Il bonus fiscale, dunque, deve andare alle fasce più deboli oppure è meglio un mix di interventi?

«Innanzitutto a favore dei più deboli e deve servire a creare occupazione».

Incentivi alle imprese?

«Non in astratto, ma molto mirati, finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro. L'interesse generale infatti è aiutare imprese che investono, che creano lavoro soprattutto là dove serve. Al riguardo penso in particolare a crediti d'imposta, ad interventi per favorire l'emersione del lavoro nero e ad agevolazioni a favore delle imprese che fanno ricerca, che producono innovazione. In Italia abbiamo due priorità: occorre aiutare che sta peggio perché ha pensioni o salari bassi e l'occupazione, che va incentiva soprattutto dove manca, nel Mezzogiorno ed in alcune grandi aree urbane».

C'è anche un problema sui contratti.

«Quelli del pubblico impiego, sì. Mi pare che tra governo e sindacati si sia avviato un dialogo costruttivo. Ci sono le condizioni per un'intesa».

Qualcuno però parla già di scioperi in vista...

«Si capisce, quando si contratta si minaccia sempre lo sciopero. Però l'impressione è che si possa chiudere positivamente».

Non c'è insomma un problema di soldi?

«Non credo, per fortuna le cose vanno bene. Questo è il primo anno che si torna dalle ferie senza preoccupazione di stangate in arrivo ma col problema di aiutare, di sostenere. E' un dato importante, il risultato di politiche precise».

Non c'è un problema inflazione?

«Non bisogna esagerare: parliamo di cifre attorno al 2%. Questa è la grande inflazione di cui si parla? Non credo, ricordo che sino a pochi anni fa eravamo a ben altri livelli. Non solo, ma adesso siamo perfettamente allineati con l'Europa e, infine, non dimentichiamo che è del tutto evidente che questo è un problema legato ai prezzi del petrolio. Insomma, non c'è una spinta inflazionistica da domanda, è un fatto totalmente esogeno di cui anche la Banca centrale europea deve tenere conto. E anche gli ultimi dati tariffari vanno collocati in questo contesto».

Sarà anche un fattore esogeno, ma ormai si ripete da mesi...

«Lo ripeto, è tutta colpa del petrolio e comunque stiamo parlando di decimali: un tempo le cifre che si temevano erano ben altre».

Nemmeno le tariffe, i nuovi aumenti, devono preoccupare?

«E' giusto continuare col monitoraggio ma si tratta anche in questo caso di percentuali molto basse. Nessun allarme: è tutto sotto controllo».

«Sulla previdenza nel 2001 il confronto sarà tranquillo. Spero di aumentare gli assegni bassi un po' di più delle 80 mila lire di cui si è parlato»

«Sgravi alle imprese che creano lavoro soprattutto dove serve Sui contratti pubblici è stato avviato un dialogo costruttivo Ci sono le condizioni per una buona intesa»

Rialzo dei tassi, tanti no alla Bce

Ma l'euro scende ancora. Oggi il vertice in Francia

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La debolezza dell'Euro e le scelte da compiere in politica fiscale sono i due temi in cima all'ordine del giorno del vertice economico franco-tedesco che si svolge oggi nel castello Reinhartshausen di Eltville sul Reno in vista del Consiglio Ecofin dell'Ue che si aprirà a Versailles l'8 settembre. I due ministri delle Finanze, il tedesco Hans Eichel ed il francese Laurent Fabius siederanno attorno al tavolo rispettivamente affiancati dai presidenti della Bundesbank, Ernst Welteke, e della Banca Nazionale di Francia, Jean-Claude Trichet.

Proprio Welteke è stato il primo durante il weekend a lasciare intendere l'imminenza di un rialzo da parte della Banca Centrale Europea, nella riunione di giovedì, dei tassi di interesse (attualmente al 4,25%) per rendere più redditizi i titoli in Euro. Il rialzo teso a rafforzare la moneta unica, secondo alcuni economisti, potrebbe andare oltre il quarto di punto ed essere dello 0,50%. Ma l'Euro anche ieri ha vissuto una giornata difficile sui mercati, dove alla fine è stato scambiato a 90,07 centesimi per dollaro rispetto al 90,21 di venerdì, avvicinandosi alla quota minima degli ultimi tre mesi rispetto alla valuta Usa, che ha sfiorato quota 2150 lire. Le perplessità sull'imminente rialzo dei tassi da parte della Banca Centrale Europea infatti non mancano e sono legate, secondo alcuni analisti svizzeri, al timore che vi siano dei rischi di «rallentamento della crescita economica europea». A dare voce a questi timori è stato ieri anche Norbert Wieczorek, vicecapogruppo della Spd al Bundestag, che in un'intervista al è detto «preoccupato per le conseguenze sullo sviluppo tedesco» di un rialzo dei tassi della Bce. «Una politica monetaria più aggressiva da parte della Bce non aiuterebbe a rafforzare il valore esterno dell'Euro» ha sottolineato Wieczorek, facendo notare che i cinque aumenti consecutivi di tassi avrebbero dovuto già portare l'Euro «ben oltre sopra i 90 centesimi per dollaro».

Altro tema caldo del vertice di Eltville è quello delle politiche fiscali: Eichel si presenta con l'ambizioso programma di riforma fiscale e forte dei 100 mila miliardi di lire ottenuti dall'asta delle licenze Umts mentre Fabius illustrerà i dettagli di un piano di riduzione delle tasse che prevede tagli per 30 mila miliardi di lire fino al 2003 e che punta anche a centrare l'obiettivo di ridurre già nel 2001 il tasso della disoccupazione ad un livello «nettamente inferiore al 9 per cento». A Parigi c'è grande attesa per l'annuncio che Fabius ha promesso di fare - dopo aver avuto il via libera di Berlino - giovedì sui tagli fiscali e che dovrebbe comprendere sia la soppressione della supertassa sulle imprese risalente al 1995 che un «Piano di Stabilizzazione» del costo del greggio fissando provvisoriamente un prezzo massimo superato il quale lo Stato di impegnerà a rinunciare a percepire la quota di tasse. Di fronte alla prospettiva di un corsa alla riduzione delle tasse in Europa ieri si è fatta sentire la Commissione Europea che, con un suo portavoce, ha gettato acqua sul fuoco dei facili entusiasmi ricordando che «la posizione di Bruxelles non è cambiata» e che restano validi i principi fissati in primavera per mettere in atto riduzioni fiscali: non devono surriscaldare l'espansione economica; devono essere compensate da tagli alla spesa nei Paesi lontani dal pareggio di bilancio e devono essere inserite in un pacchetto di riforme complessivo. Sarà proprio la Commissione Prodi nelle prossime settimane ad esaminare i piani di politica fiscale dei singoli Paesi nell'ambito dell'annuale monitoraggio sulle manovre di bilancio per il 2001 e dell'aggiornamento dei programmi di stabilità. «Al momento non ci risulta che i piani allo studio siano in contraddizione con le linee guida europee» ha prudentemente detto il portavoce.

PETROLIO «L'OPEC PRODURRÀ DI PIÙ»

NEW YORK. L'Organizzazione dei Paesi produttori di petrolio (Opec) deciderà di aumentare le estrazioni di 500.000 barili al giorno nella prossima riunione di Vienna. Lo scriveva ieri il quotidiano dell'Arabia Saudita «Al-Hayat», citando fonti vicine al cartello. Nonostante le indiscrezioni, il prezzo del greggio ha continuato a volare sulla piazza di New York salendo di un altro 2 per cento circa rispetto alla chiusura di venerdì. Gli esponenti dell'Opec citati nell'articolo ammettono comunque che l'attuale prezzo del greggio è eccessivo, come lamentano l'Unione europea e gli Stati Uniti che fanno pressioni sui produttori per un ribasso.

RENAULT

Sistema di assistenza alla frenata: più presa, più aderenza, più sicurezza.

E' solo vedendo le cose più in profondità che possiamo migliorare la sicurezza. Per esempio sviluppando un sistema di frenata assistita che riesce a combinare una presa estremamente potente, spazi d'arresto minimi e un'aderenza ottimale in ogni condizione. E che un test dell'autorevole rivista tedesca Auto Motor und Sport, condotto su Megane, ha classificato tra i migliori della categoria (da 100 a 0 km/h, con freni caldi: spazi di arresto ridotti del 25%). In caso di frenata brusca, l'ABS a 4 captori impedisce che le ruote si blocchino. Un ripartitore elettronico regola l'azione frenante sulle singole ruote in funzione del carico trasportato e del manto stradale (asciutto o bagnato). I grandi freni a disco, anteriormente autoventilati, completano l'opera arrestando l'auto. Senza la minima perdita di stabilità, e senza correzioni di traiettoria. E' un'area, quella della sicurezza, che è al centro dei nostri sforzi e delle nostre ricerche.

Perché crediamo che il mondo dell'auto possa andare avanti solo se è pari di fermarsi. [4 - colonne]

www.renault.it

Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla.

INFANZIA TRA SFRUTTAMENTO E VIOLENZE

SBARCATO CON SEI BAMBINI

È sbarcato nel porto di Brindisi dal traghetto proveniente dall'Albania con sei bambini, tutti di età inferiore ai 10 anni, mostrando agli agenti di Polizia di frontiera documenti falsi. Si tratta di un albanese di 38 anni, Krenar Bircag, di Valona, è stato arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I bambini, dopo essere stati rifocillati dagli stessi agenti, sono stati riaccompagnati con l'assistenza di funzionari italiani nel loro paese d'origine, dove sono state rintracciate le famiglie. Sempre nel porto di Brindisi sono stati respinti 86 clandestini albanesi, bloccati a bordo del traghetto Europa proveniente da Valona tutti sono stati fatti rimpatriare a bordo della stessa nave

AGGREDISCE RAGAZZA IN MARE

Gli agenti di Viareggio hanno arrestato un albanese clandestino di 27 anni accusato di violenza sessuale nei confronti di una ragazzina di 16 anni. Un gruppetto di ragazzine l'altro ieri si era allontanato a nuoto dalla riva quando sono sono state abbordate da un pattino con tre giovani. Mentre tre delle ragazze si allontanavano uno dei ragazzi si è lanciato in mare e ha aggredito una di loro tentando di sfilarle il costume. I bagnanti sulla spiaggia si sono accorti di quanto stava accadendo, e hanno avvertito la polizia che ha fermato tutti e sei i ragazzi sul pattino. La ragazzina ha individuato quello che l'aveva aggredita, indicandolo ai poliziotti. Si tratta di Artan I., 27 anni, proveniente da Elbasan e clandestino. Il ragazzo è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale

L'ombra di altri omicidi sui quattro di Andria

Analogie e intercettazioni accusano i killer di Graziella

indagini

Pierangelo Sapegno

inviato a TRANI

NON c'è solo Graziella, in questa storia terribile. Adesso c'è chi se lo ricorda, mentre stanno scoperchiando questa cloaca a cielo aperto e trovano altre tre vicende quasi uguali, tutte con qualcosa in comune fra di loro, tutte così dimenticate, tutte così orrende, tutte nel raggio di pochi chilometri. C'è stata un'altra bambina bruciata viva, una zingarella scomparsa a Bitonto il 13 novembre dell'anno scorso. Non avevano perso troppo tempo a dimenticarsene: come se fosse normale morire così. C'è stato uno scemo del villaggio che ha fatto la stessa fine, il 4 agosto del '99, a Trani, nemmeno 10 chilometri da Andria: era così scemo che nessuno gli ha creduto. Poi, tre mesi fa, un altro scemo ha rischiato di morire allo stesso modo, proprio ad Andria: anche a lui, Pasquale Tortora, nessuno gli ha creduto. Caso archiviato: mitomania, le ustioni se le era fatte da solo. Ma Pasquale Tortora riappare sabato 19 agosto, davanti a Castel del Monte, con le vesti stracciate e luride, che esce dalla pineta vicino alla fontanella. E' sparita Graziella, la bimba di 8 anni, e qualcuno dalla folla lo indica. E' tutto sudato, ha un graffio nel collo, le scarpe sporche di fango. Dice: «Ho visto che la portavano via [illegible] Anzi, 5. L'hanno portata nel bosco». Comincia qui questa storia [illegible] sappiamo che non finirà per un pezzo. Cerchiamo di ripercorrerla da quel momento, e per farlo dovremo tornare indietro di un anno esatto, sempre negli stessi luoghi dell'infelicità, fra queste lande di ulivi e di periferie così tristi e squassate, da ingoiare la propria violenza come un fatto normale e endemico: solo così, forse, si può spiegare la superficialità di certe inchieste.

Il caso Graziella capita proprio a pochi giorni di distanza da un altro brutto episodio. Un pedofilo a Imperia ha ucciso un bimbo ed è scappato sotto gli occhi degli inquirenti. Roma chiama: questa volta non si può sbagliare. E bisogna fare in fretta. Le indagini di Andria le coordina il colonnello dei carabinieri Livio Criscuolo. Tortora viene fermato subito. Si contraddice porta gli inquirenti sul luogo del delitto. Confessa: «Sono stato io». E' un povero scemo, con lo sguardo inebetito, che appena risponde a una domanda subito si addormenta. Lo risvegliano, altra domanda e altra risposta strascicata prima di cascare ancora a farsi una dormita, con il volto fra le braccia, senza la minima vergogna o il minimo pentimento. Facile capire da quello che dice e da come si comporta che uno così non può aver agito da solo. Pasquale ha sempre questo sguardo senz'anima, come se perdesse la bava alla bocca. Il giorno dei funerali fa i nomi del branco. Il reparto operativo di Criscuolo è già passato all'azione subito dopo il fermo di Tortora. Controlli ambientali, forse pure su una macchina. La sera prima del blitz uno dice: «Ce l'abbiamo fatta». E l'altro gli risponde: «Però, se ci vengono a chiedere qualcosa io dico che ero con te». «E dove?» «Dove cazzo vuoi che diciamo. Dove andiamo sempre». Parlano solo in dialetto, biascicando frasi sincopate, quasi intraducibili. Giovedì Criscuolo e i suoi passano a prenderli e li portano in carcere. Vincenzo Coratella apostrofa Margiotta con rabbia: «Te l'avevo detto che sarebbe finita male...». Poi dà in escandescenze, s'appiglia alle grate, alle porte, urla «non sono stato io». Prima, in tre avevano ammesso qualcosa. «Avevamo visto Tortora che voleva farsi la Graziella». Lo avevano raccontato con questa naturalezza. Dove? «Vicino a un palo della luce e alla scocca di un'auto bruciata». Poi negano tutto, ma secondo l'accusa dicono una bugia. Come facevate a conoscere così bene il posto se non c'eravate?, gli chiedono. «L'abbiamo letto sui giornali». Falso: nessuno ne aveva mai parlato con quella precisione.

L'unica cosa certa è che il branco in realtà è contro Tortora. E lo scemo del villaggio questa volta è contro di loro. Anche nel branco dei lupi, il più debole viene espulso quando non serve più. Però, che strano. E che strana coincidenza quella capitata tre mesi prima, a maggio: Pasquale s'è presentato nudo in casa di amici con delle escoriazioni e delle bruciature gravi. Lo portano alla polizia, tutto sporco e scemo: «Mi hanno violentato, erano in quattro. E poi mi hanno dato fuoco e sono scappato». Ha paura, dice, e non fa nomi: erano su una macchina, una Fiat Uno. La polizia non gli crede. Caso archiviato: mitomania. Adesso che Tortora riappare, i carabinieri restano incuriositi dalla coincidenza e qualche giornale la tira fuori. I cronisti vanno in giro, parlano con i ragazzi, cercano di scoprire il branco. Quasi nessuno collabora, è vero, sorrisini vacui, facce da bimbi furbi, e silenzi di paura, nel reticolo di stradine che si imprigiona dentro la città o nello squallido stanzone della sala giochi di via Cavour. Però ce n'è uno che si espone tranquillamente a un Tg nazionale: «Ma sì, loro ne devono aver fatte altre di cose così. Se ne vantavano pure, lo sanno tutti». Lo sapevano tutti, ma non ne parlava quasi nessuno. E poi, perché? Ne sono successe davvero altre di «cose così» in questa zona? Bisogna andare a cercare negli archivi. Fascicolo Maria Mirabela Rafailà, 7 anni, zingarella, violentata e bruciata. Sparisce il 13 novembre del '99. La magistratura mette sotto controllo il telefono dei genitori e li fa arrestare: il padre doveva 10 milioni a un altro zingaro. Avrà venduto la bimba. Prove? Ci sono delle volte che in Italia non servono. Solo che noi giornalisti non lo raccontiamo mai: troppa fatica. Il 30 marzo un contadino ritrova il cadavere della bimba cento metri più lontano dal luogo dov'era scomparsa, un angolino di strada dove chiedeva l'elemosina. Non chiedeteci come siano riusciti a trovare subito il cadavere: non sapremmo spiegarlo. L'autopsia sentenzia: ustioni, violenza, morte per soffocamento. E dopo questo, andando indietro, spunta un altro strano fascicolo, quello di Giuseppe La Forgia, 29 anni, scemo del villaggio anche lui, come Tortora. La sera del 4 agosto del '99 si presenta alla polizia e denuncia di essere stato violentato da quattro ragazzi e poi dato alle fiamme: ha ustioni di terzo grado estese sul 90 per cento del corpo. Anche lui non fa nomi, dice che erano in quattro, che erano su un Tipo, una macchina che volendo può essere scambiata per una Fiat Uno. La polizia non gli crede: è un giovanotto troppo strambo, si era denunciato un'altra volta solo perché aveva avuto paura delle botte del padre. Gli avevano rubato la bici: magari si sarà dato fuoco per quello. Caso archiviato: un altro mitomane. Francesco La Forgia muori per le ustioni due giorni dopo. Neanche un titolo sui giornali: è lo spazio che spetta agli scemi del villaggio quando muoiono.

> Una bambina fu bruciata dopo essere stata violentata Le urla di un accusato all'amico: «Te lo avevo detto che sarebbe finita male»

Forse il branco non c'entra niente in tutto questo, è ancora presto per dirlo. E noi non conosciamo nemmeno le prove che possono inchiodare i 5 ragazzi di Andria per Graziella: pure questo va detto. Per ora, il sostituto Francesco Bretone, che sta indagando sull'omicidio di Graziella, ha chiesto di acquisire agli atti questi tre strani fascicoli. Certo, qualche coincidenza c'è, a cominciare dalle vittime: due bambine e due scemi, cioè due modi diversi di essere deboli, indifesi, e di aver bisogno degli altri. E poi, i posti, tutti abbastanza vicini, passando dalla statale 98 a Trani e Castel del Monte. Il resto è qualcosa di più di una banale coincidenza. Ma forse è ancora presto per capirlo.

Il corpo di Graziella Maria viene portato via dal bosco dove la piccola fu bruciata viva. Nella foto sotto: una strada nel cuore di Genova

LE VOCI DI UN DELITTO

«Anche stavolta ce l'abbiamo fatta»

«Se ci vengono a chiedere qualcosa, tu devi dire che io ero con te»

«Dove?»

«Dove vuoi che diciamo? Diciamo il solito posto»

TRE STORIE DI FUOCO E FOLLIA

«In tre mi hanno gettato benzina addosso»

L'AGRICOLTORE. Giuseppe Laforgia, 29 anni di Andria, il 4 agosto del '99, viene soccorso mentre chiede aiuto: cammina barcollando, è quasi completamente ustionato. Pochi metri più in là, il suo motocarro è stato distrutto dalle fiamme. Trasportato nell'ospedale di Trani e di qui in elicottero al Di Venere di Bari, Laforgia ha la forza di raccontare di essere stato avvicinato da tre persone che gli hanno tagliato la strada con una Fiat Uno. Questi poi l'hanno aggredito, gli hanno lanciato addosso benzina dandogli fuoco. Non viene creduto, muore tre giorni dopo.

La piccola romena sparì nel nulla

LA ZINGARELLA. Maria Mirabela Rafailà aveva otto anni come Graziella. Nomade romena, viveva con la famiglia in provincia di Bari. E' il 13 novembre 1999, mezzogiorno, quando scompare. Al semaforo fra la statale 98 e la provinciale Bitonto-Palo del Colle, Maria Mirabela, con le due sorelline maggiori, chiede l'elemosina agli automobilisti. Le sorelline si allontanano. Non la rivedranno più. La mamma Ileana e il papà Gheorghe denunciano la scomparsa alla polizia. Il 30 marzo di quest'anno viene ritrovato il corpo.

Il racconto di Tortora così uguale al delitto

IL MOSTRO. «Mi hanno violentato e hanno tentato di bruciarmi, aiutatemi». Tre mesi fa, a metà maggio, Pasquale Tortora, l'assassino reo confesso di Graziella Mansi, bussa alla porta di una casa alla periferia di Andria. Tortora è nudo, chiede aiuto, è terrorizzato. Tortora è in stato confusionale, ha escoriazioni e ustioni sul corpo. Dichiara di essere stato rapito e violentato da alcune persone che volevano bruciarlo vivo. Tre mesi dopo quello che racconta succede a Graziella.

A cura di **Sandro Tarantino**

Botte al maniaco

Molestie in spiaggia a Marina di Massa

MASSA

Dopo Nettuno, Rimini e Genova, dove la gente è stata bloccata in tempo, a Marina di Massa un rappresentante barese di 47 anni non ce l'ha fatta a fuggire: aveva infastidito una ragazza di 17 anni che con la sorella di undici era sotto un ombrellone del bagno Mosti.

Mezz'ora di caccia all'uomo che non si è fermata all'arrivo della polizia. Anche gli agenti sono stati colpiti e hanno dovuto allontanarsi in fretta col molestatore, preso a calci e pugni da una decina di bagnanti animati da «una rabbia tale che preoccupa», spiega un investigatore impegnato a rintracciare gli autori del tentato linciaggio, tra cui forse due donne. Nessun identificato finora, anche per una certa omertà. Le indagini si presentano difficili per la squadra mobile di Massa.

Erano circa le 13 quando la vittima ha chiesto aiuto al bagnino. Il molestatore vistosi scoperto, si è allontanato, inseguito dal bagnino che però, ha detto, ha poi desistito. Ci ha pensato il tam tam della spiaggia a scatenare una caccia durata dalle 13.10, quando al 113 è arrivata la prima segnalazione, alle 13.45, quando la volante è intervenuta in piazza Betti salvando il rappresentante.

L'uomo è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Massa. Non è in pericolo di vita ma per le botte ha riportato un enfisema sottocutaneo all'emitorace destro e fratture costali. Interrogato dalla polizia, che lo ha denunciato per atti osceni in luogo pubblico, ha negato e anzi si chiesto perchè sia stato aggredito da quel gruppo di uomini in pantaloncini tra cui gli è sembrato di scorgere due donne, di età tra i 20 e i 40 anni. Così li ha descritti alla mobile che al momento può contare solo sulla sua testimonianza.

I due agenti della volante arrivata in piazza Betti non hanno potuto identificare nessuno: mentre cercavano di portare via il rappresentante, che era a terra, sono stati a loro volta colpiti. Raggiunta la volante sono poi dovuti ripartire in fretta perchè gli aggressori si sono messi a colpire anche l'auto. All'arrivo dei rinforzi non c'era più nessuno.

Se il rappresentante nega, la vittima lo ha riconosciuto in foto come l'uomo che le si è avvicinato sotto l'ombrellone mentre era con la sorellina, rivolgendole proposte oscene e poi toccandosi. Si è alzata con la sorellina ed è andata a chiamare il bagnino che ha cercato di chiedere spiegazioni all'uomo che però si è allontanato in fretta, dirigendosi fuori dalla spiaggia. [c. g.]

«Mercato di bimbi nel centro di Genova»

Due denunce e don Gallo: «Incastriamo gli adulti»

Marco Ratta

GENOVA

Nei vicoli del centro di Genova, a pochi passi dalle «graziose» di via del Campo cantate da De Andrè, ci sono giovanissimi immigrati maghrebini disposti a vendere il proprio corpo per 50 mila lire, per soddisfare le voglie dei pedofili. Lo sostengono un ex insegnante di Albaro, settantenne, e un ex operaio dell'Italsider, cinquantenne, che in passato ha avuto problemi giudiziari proprio per alcuni episodi di pedofilia.

«Alla polizia non risulta che, nel centro storico o altrove, minorenni si prostituiscano per denaro o altro. Questo non esclude che possa succedere, e allora chi ha notizia di episodi di questo genere non ha che un modo per farli cessare: informare le forze dell'ordine», ha subito dichiarato il questore di Genova, Francesco Colucci. Che, invece, conferma che nel centro storico si è scoperto che molti danno ospitalità a maggiorenni maghrebini anche per fini sessuali.

Aggiunge Ennio Schettini, responsabile dell'unità speciale sui minori: «Non ci risulta. E la rete che abbiamo nei vicoli non sbaglia quasi mai: episodi di questo genere non passano inosservati. Comunque aumenteremo la vigilanza».

Vigilanza, discreta ma efficiente, che si estende a tutta la città, e collaborazione con le scuole, gli assistenti sociali, le parrocchie, i centri di volontariato, i comitati dei vicoli. A Genova esiste anche un coordinamento presieduto dal questore, i cui componenti si riuniscono in Provincia una volta al mese. Tema: la sicurezza dei minori. Per strada, a scuola, in famiglia.

Ma don Andrea Gallo, prete «di frontiera» abituato a navigare controcorrente, non è tanto sicuro che quelle denunciate siano soltanto fantasie. Anzi. «Questa realtà è vera - commenta il fondatore della comunità di San Benedetto, «faro» per tossicodipendenti ed emarginati -. Da tempo cerchiamo di affrontarla anche con l'aiuto delle istituzioni e dell'ufficio per i minori. Questa realtà non deve diventare un allarme sociale, ma solo un problema da affrontare - conclude -. Bisogna innanzitutto scoprire chi sono le persone che si approfittano di questi ragazzini».

Intanto, ai semafori e all'uscita dei risma, i piccoli venditori di fiori e fazzoletti si moltiplicano. E se qualcuno di loro fosse costretto a vendere «altro»?

IL DIBATTITO SULLE ALLEANZE | NEL CENTRO CATTOLICO

EUROPA

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi ha ricordato che la cultura cattolica è stata alla base dell'Europa. «Basta pensare che Adenauer, De Gasperi, Schumann erano cattolici e avevano un forte senso religioso»

IL PPI DIVISO

Nel dibattito interno al Ppi il ministro Patrizia Toia (foto) si schiera con Castagnetti e invita il collega Zecchino a manifestare le sue critiche alla segreteria non dalle colonne dei giornali ma nelle sedi di partito

GARGONZA

Si schiera invece con Franco Marini (foto), che è criticato il leader dei Popolari, l'esponente della opposizione interna al Ppi, Mario Adinolfi e dice no a Gargonza, come progetto per unificare il centrosinistra

ACLI

Il presidente della Acli Luigi Bobba (foto), alla vigilia del convegno di Vallombrosa, lancia segnali alla maggioranza e sostiene che la questione del lavoro sarà la cartina di tornasole per decidere le scelte elettorali

Offensiva Ds per «blindare» Mastella

L'Udeur: pari dignità per tutti, oppure andiamo alle elezioni

Ugo Magri
ROMA

Un primo risultato Clemente Mastella l'ha già messo a segno: nel centrosinistra ormai più nessuno crede che le sue minacce siano il solito trucco per alzare il prezzo. Stavolta tutti si rendono conto che le offerte di Berlusconi esistono sul serio, e sono succulente. Così come è vero che l'Udeur rischia di andare in briciole se dalla maggioranza non arriverà una controfferta altrettanto sostanziosa. Veltroni è stato il più lesto a capirlo. E dopo aver sorbito domenica mattina per telefono le lamentele a cascata di Mastella, il leader della Quercia ha messo in moto la macchina dei soccorsi. Dal centralino di Botteghe Oscure, in smobilitazione causa trasloco, sono partite varie telefonate con prefisso 081, cioè Napoli. Bassolino è stato ancora una volta esortato a fare il possibile per chiudere in fretta il «caso Campania»; in pratica, a mettersi d'accordo con l'Udeur sulla telenovela dell'assessore regionale che Mastella non solo pretende, ma vuole pure «battezzare» con nome e cognome. A quanto pare, un passo avanti è stato fatto. «In qualche modo la questione si risolverà», pronosticavano verso sera i mastelliani meglio informati, «il clima è molto migliore». Che poi un assessore, sia pure strategico, basti a trattenere l'Udeur, questo è tutt'altro discorso. Domani, comunque, sarà il giorno della verità. «Al vertice dei segretari del centro sinistra - ha detto ieri sera Mastella - andrò per chiedere una sorta di preambolo nel quale si stabilisca in maniera definitiva la pari dignità delle forze che fanno parte della coalizione del centro sinistra». «Di certo - ha aggiunto - non andremo con il cappello in mano ad elemosinare. Se qualcuno immagina questo, sappia che tanto varrebbe andare diritti alle elezioni».

Mastella dice apertamente di aspettarsi una mano in Sicilia, dove c'è appena stata una diserzione in massa verso il Polo. Poi chiede la fine delle «discriminazioni» ai suoi danni nelle province di Napoli, Salerno, Bari, Foggia, Potenza, Matera. Ma soprattutto (anche se non fa cifre) vuole la garanzia preventiva di almeno 30 collegi sicuri: in pratica, quanti ne servono per formare gruppi parlamentari autonomi sia alla Camera che al Senato. E qui la partita si fa davvero complessa. Nel centrosinistra, finora, nessuno gli ha detto espressamente di no. Anzi, ieri il ritornello era: «Un alleato dev'essere trattato da alleato», dunque l'Udeur se non cambia bandiera avrà senz'altro la sua parte di collegi. Ma con certi chiari di luna, 30 seggi sembrano davvero tanti. E figurarsi se un furbacchione come Mastella, che oltretutto deve trattenere i suoi dalle sirene berlusconiane, può farsi incantare da simpatiche promesse. Ecco perché, nonostante le assicurazioni date il giorno avanti per telefono a Veltroni («Non cambio campo»), e nonostante un certo ottimismo esternato dal capogruppo Udeur Roberto Napoli («L'accordo è maturo»), sulla scelta finale dell'uomo di Ceppaloni pendeva un punto interrogativo che lui si è ben guardato dal cancellare. «Fate luce!», celiava ironico all'indirizzo dei partner di maggioranza. Né a fornire indizi ha provveduto una riunione «tecnica» di maggioranza che si è tenuta all'ora di pranzo: non si parlava, è vero, di collegi e assessori ma di sedi dell'Ulivo e di campagna elettorale. Eppure, i presenti non si sono sentiti affatto tranquillizzati dai ragionamenti problematici di Enzo Carra, rappresentante dell'Udeur.

Forse non per caso, dalle parti di Berlusconi ieri sera non avevano ancora perso le speranze di «riagganciare» Mastella. Il Cavaliere continua a credere che l'operazione sia in dirittura d'arrivo, e lo confida a tutti: «Clemente è alle strette, ha tempo fino al 15 settembre per decidere. Dopo, i suoi voti non conteranno più niente, né per la maggioranza né per l'opposizione». Il ragionamento berlusconiano è semplice: «Se si alleasse con noi, dicono i miei sondaggi, Mastella ci farebbe perdere voti. Perciò non ci interessa che si converta a marzo. Se invece esce ora dalla maggioranza, provocando le elezioni a novembre, allora il discorso cambia...». Di fronte alla prospettiva di incassare subito la vittoria, senza attendere 8 mesi, Berlusconi è disposto a passare sopra ogni cosa: aspettare, teme, sarebbe rischioso. E poi il vento non gli è mai stato così favorevole. Lo dimostra il trionfo nell'arena di Cl: «Quelli sono gli stessi che l'altra volta hanno fatto vincere Prodi», ha spiegato ai suoi. Sta di fatto che, se si calcolano i tempi necessari a sciogliere le Camere e a convocare i comizi, per votare a novembre serve una crisi a stretto giro di posta. Di qui un pressing forsennato, condotto a base di lusinghe («vi assicuriamo 30 seggi e un ministero di serie A, magari la Difesa...») e minacce («se non ci state, di voi non resterà traccia nemmeno in Campania, dove due deputati e il presidente del Consiglio regionale stanno passando con noi»).

Secondo i piani del Cavaliere, Mastella dovrebbe buttare all'aria il tavolo già domani, nel vertice di maggioranza, per consacrare la rottura alla Festa di Telese (comincia domenica e prosegue fino al 10 settembre). Lo farà? A tarda ora, tra i suoi fidi, non si respirava affatto un clima di burrasca in arrivo. Anzi, per dare il *fixing* della situazione, si ricorreva alla madre di tutte le metafore: «Rosso di sera...».

BOSSI ATTACCA «NOI NON SIAMO A CACCIA DI POSTI»

ROMA. «A differenza di Mastella, siamo un partito che non fa accordi partendo dai posti. Noi partiamo da idee, progetti, dai cambiamenti necessari per il bene del Paese». E' la risposta che Umberto Bossi ha dato al Tg1, che gli chiedeva di spiegare quanti collegi sicuri otterrà la Lega nella trattativa con il Polo. Ma non tutto è tranquillo nel Carroccio, se Roberto Maroni si è fatto intervistare dalla «Padania», il quotidiano del partito, chiedendo al congresso della Lega di ottenere i pieni poteri. Per fare cosa? E il «senatur» ha risposto: «Chiedetelo a lui. Mi pare di avere capito che i pieni poteri riguardano le liste elettorali».

Bossi vede due schieramenti: «Da una parte i massoni ed i comunisti che sono contro la famiglia, e dall'altra «la nostra filiera, per una famiglia eterosessuale, i figli, i popoli e la democrazia».

Su un assessorato la rottura in Campania Pressioni su Bassolino perché trovi l'accordo

Berlusconi: Clemente ha 15 giorni di tempo poi i suoi voti non conteranno più

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella. E, da sinistra, Giuliano Ferrara e Silvio Berlusconi

Ferrara: l'anticomunismo serve solo alla sinistra

Stefanella Campana

L'«elefantino» non apprezza il «clima un po' troppo eccitato da parte dell'opposizione». E, allora, «calma ragazzi, ha senso sprecare fiato sull'anticomunismo?», sussurra al centrodestra il «Foglio» di ieri, in un editoriale «firmato» con il simbolo che caratterizza gli scritti di Giuliano Ferrara per i suoi articoli.

L'ex ministro di Berlusconi striglia i suoi amici del Polo che non risparmiano nulla ai post-comunisti del Pci-Pds-Ds, quasi a voler suggerire - di fronte alla crisi d'identità della maggioranza - la possibilità di creare una «corrente di sinistra» in Forza Italia. Per questo l'ex comunista Ferrara dice basta all' «anticomunismo a palate, o della specie meno sofisticata» che straripa dai discorsi di Berlusconi. Non solo. L'editoriale contesta altre prese di posizione: sull'embrione con corredo di fischi a Veronesi, sulla beatificazione «senza problemi e senza ironia» di Pio IX, sui briganti «meglio di Cavour e Garibaldi», sulla scuola pubblica vista come «ente inutile», su «don Gianni» contro i vescovi rossi, sulla pedofilia «colpa del governo»...

Atteggiamenti, insiste il «Foglio», che rischiano di introdurre «nel sogno berlusconiano, nella grande rivincita contro una nomenclatura di centro sinistra ipocrita e cinica, un'aria da incubo». Anche perchè «più si urla, più si consente all'avversario di recuperare un linguaggio comune».

Ma i consigli di Ferrara a «scambiare la marcia», ad agire con «giudizio» sembrano cadere nel vuoto. Berlusconi tace, ma i suoi colonnelli si fanno sentire: «L'anticomunismo resta per noi un fatto ineludibile - dice il capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama, Enrico La Loggia - tenuto anche conto che in Italia ci sono ben due partiti comunisti, l'uno, dichiarato, che, per quanto piccolo, è pur sempre forza di governo, e l'altro, quello guidato da Bertinotti, che il comunismo lo vuole addirittura rifondare». Nessun ripensamento, dunque.

Fedele al suo stile graffiante, anche Gianni Baget Bozzo - tirato pesantemente in causa - respinge il ragionamento di Ferrara, non senza sottolineare che l'amico ha un passato di «comunista». E riparte all'attacco: «Il centrosinistra - afferma Gianni Baget Bozzo - ha usato contro Berlusconi e gli azzurri tutte le armi della delegittimazione: il conflitto di interessi, il filo-fascismo, il leghismo, ha sparato contro il cavaliere nero». Baget ricorda che Forza Italia «è nata contro la delegittimazione di un'era». Un'era attraversata anche da Craxi che Baget Bozzo rievoca con toni forti: «Tra noi e la sinistra c'è il sangue di Bettino che per noi grida vendetta al cospetto di Dio».

L'appello cade nel vuoto I colonnelli azzurri fanno quadrato e solo Colletti sta con l'elefantino «Qui c'è troppo fanatismo»

Beppe Pisanu magisce invitando gli «amici del Foglio» ad ascoltare la registrazione del discorso di Berlusconi al meeting di Rimini. «Ha parlato di anticomunismo come dovere morale della memoria, mettendo sempre sullo stesso piano lager e gulag, legando nello stesso giudizio storico nazismo e comunismo». Insomma, spiega il presidente di deputati, «altro che anticomunismo di maniera...»

Fuori dal coro, accanto a Ferrara, si schiera soltanto Lucio Colletti, il professore che il Cavaliere aveva voluto con sé nonostante i suoi trascorsi di sinistra. «Non mi piace questo fragore di armi, di ingiurie scagliate e rimbalzate - dice Colletti -. Di tutto ha bisogno il Paese tranne che di fanatismi - osserva il senatore azzurro - e non vorrei che mentre il fanatismo della sinistra collassa ne vedessimo spuntare uno di centrodestra. Il stupefacente, anche perché il vero confronto è ancora lontano».

Per Colletti sono tante le note stonate tra i suoi colleghi del Polo. «Penso a Storace, un arrogante giunto chissà come alla presidenza del Lazio, un nulla, penso al clima farneticante intorno a questioni che altri Paesi hanno già risolto facendo ricorso a un ben più alto senso di responsabilità. Cosa ne sanno i Cesana e i Formigoni della clonazione? E' un riscaldamento degli animi che non promette nulla di buono - scuote la testa Colletti - Bisogna bandire ogni fanatismo, ecco perchè getto acqua sul fuoco. Cantare vittoria oggi, come si fa nel Polo, è insensato; le vittorie si celebrano dopo averle conquistate. Vendere la pelle dell'orso prima di averlo cacciato non porta bene».

LA FUTURA NUORA DEL CAVALIERE CONQUISTA LA COPERTINA SENZA VELI DEL MENSILE «GQ»

Il nudo di Kristen nella villa di Arcore

Paola Cavallero

L'ESTATE, anche quella delle bellezze al mare paparazzate sui settimanali, sta finendo. Ma questo settembre non passerà inosservato perché la bella ragazza dai lunghi capelli biondi che troveremo in copertina al rientro dalle vacanze (e sulle locandine nelle edicole in tutta Italia) è la futura nuora del leader di Forza Italia.

La copertina è quella del mensile «GQ», che sfida la patinata presentazione di ogni numero alle bellezze più sfolgoranti del momento o che per quello di settembre si è aggiudicato lo «scoop» delle foto senza veli della fidanzata di Piersilvio Berlusconi, figlio del Cavaliere Silvio, vicepresidente di Mediaset.

Lei è Kristen Pazik, 22 anni, americana di Minneapolis, da tre anni fidanzata di Piersilvio. Figlia di un ex giocatore di baseball oggi coach dei Chicago White Socks, anche lei fa l'allenatrice di una squadra yankee, come ha sottolineato, con una punta di orgoglio, il leader di Forza Italia in una recente intervista, elogiandone il carattere e le qualità. Fisico da indossatrice: 86-60-90 per 1 metro e 78 centimetri di altezza. E una volontà di ferro, «sono nata indipendente e voglio rimanere come sono» dichiara.

Le immagini sono firmate dal fotografo delle top model Fabrizio Ferri. Il set è stato ambientato in mezzo alla natura: lei è nuda o indossa hot-pants di paillettes, con l'obiettivo che fissa in primo piano i seni o il corpo slanciato che cammina sul prato con sfondo di alberi e piante. Non si pensi a un'iniziativa clandestina, a una decisione «anticonformista» della bella Kristen e che farà sobbalzare i consiglieri «centristi» del Cavaliere. Perché il servizio è stato realizzato a Villa San Martino, ad Arcore, la magione del «suocero» Silvio senior, che forse, da virtuoso della comunicazione, avrà preventivamente approvato inquadrature, luci, e foto da pubblicare. Del resto, il Cavaliere va fiero dei suoi giardini e di recente ha anche tenuto una rubrica in tv nella trasmissione «Melaverde», in cui passeggiava tra quelle stesse piante, di cui mostrava di conoscere a memoria varietà ed età. E la bella modella in mezzo a tanto trionfo della natura svetta come una statua.

Nell'intervista, Kristen si affretta a precisare: «In casa Berlusconi sono un'ospite e da ospite mi comporto». E ancora: «Non penso al matrimonio: per ora io e Pier stiamo bene così». Ma confessa che l'idea di aver un suocero come Silvio Berlusconi non le dispiacerebbe: «Il padre di Pier è la persona più affascinante del mondo, conquista tutti».

Kristen Pazik, la modella fidanzata con Piersilvio Berlusconi

E poi si lancia in un'appassionata arringa, che sarà una pugnalata, per ovvie ragioni preelettorali, agli avversari del leader di Forza Italia, sui valori di casa Berlusconi: «Tutti in famiglia credono in ciò che fanno. Vogliono un mondo migliore e agiscono di conseguenza. E' gente generosa, riservata, onesta e soprattutto gentile. Si protaggono gli uni con gli altri. Sono persone meravigliose».

Il mensile si avventura a chiedere se non altro un diritto del fidanzato Berlusconi junior, ma senza fortuna: «Non ne ha. Per me è come un dio». E se non bastasse a rendere l'idea, segue il racconto del primo regalo ricevuto da lui: «E' stata una scena divertentissima. A cena mi portano una torta. Pier dice che è una tradizione italiana, che devo mangiarla con le mani. Immergiamo le mani nella torta e lui tira fuori un anello». Come non credere alle favole?

UN SISTEMA DIVISO DALLA LEGGE ELETTORALE | UNA FORMULA LANCIATA E RINNEGATA DAL CENTRODESTRA

COME SI VOTA OGGI
Si vota in un solo turno con due schede. Con la prima viene attribuito il 75% dei seggi in collegi uninominali, nei quali è eletto il candidato che ottiene più voti. Con la seconda scheda viene assegnato il restante 25% dei seggi, ripartito proporzionalmente secondo i voti riportati da liste di partito che abbiano superato il 4% su base nazionale

LA PROPOSTA URBANI-TREMONTI
Prevede l'elezione dei parlamentari attraverso un sistema che assegna il 50% dei seggi in collegi uninominali e il restante 50% con il proporzionale. Accedono in Parlamento solo le forze che superano il 5% dei consensi su scala nazionale. Inoltre sono previsti un meccanismo di sfiducia costruttiva e una normativa «antiribaltoni»: i partiti che cambiano schieramento perdono il finanziamento pubblico e non possono ripresentarsi al voto con gli stessi contrassegni

Rutelli punta i piedi: o premier o niente

Veltroni tesse la tela, ma il sindaco rifiuta di correre con Amato

Amadeo La Mattina
ROMA

«Caro Walter, guarda che non ci siamo proprio. Ti ringrazio tanto per la considerazione che hai sempre avuto nei miei confronti e capisco che la tua preferenza personale per una mia candidatura alla premiership deve fare i conti con gli equilibri della coalizione e con la scelta di D'Alema a favore di Amato. Ma io non intendo far parte della squadra di governo che il centrosinistra presenterà nel 2001. Sono disposto solo a correre come candidato alla premiership. In ogni caso, se la coalizione sceglierà Amato, sono pronto ad impegnarmi in campagna elettorale, lealmente e in prima persona».

Non ha usato molti giri di parole Francesco Rutelli per chiarire a Walter Veltroni che lui, il sindaco di Roma in testa nei sondaggi tra gli esponenti della maggioranza, è un «uomo con una sola missione», quella di primo sfidante di Berlusconi. Sfidante con possibilità maggiori rispetto ad Amato, dicono i Democratici che considerano troppo debole, troppo legato al passato, con scarso appeal tra l'elettorato popolare, che non sia quello dell'establishment. E non è affatto vero - spiegano gli uomini di Rutelli - che il primo cittadino della Capitale abbia un buon indice di gradimento soltanto nelle regioni centrali d'Italia. Un sondaggio dell'Abacus commissionato dall'Asinello rileva che Rutelli ha un riscontro di consenso trasversale in tutto il territorio nazionale, con delle punte nel Nord-est dove di più soffre l'Ulivo.

> Il capo del governo «Sono pronto a ricandidarmi solo se l'alleanza è unita su di me»

Veltroni ieri si è mosso con l'intenzione di fare il «tessitore» tra i due potenziali candidati alla premiership, dopo che l'altro ieri a Siena aveva lanciato l'idea di una squadra formata dalle migliori personalità del centrosinistra, «persone capaci e in grado di guardare al futuro e di interpretare al meglio l'Italia». In mattinata, un colloquio a Palazzo Chigi con il premier, poi a pranzo in un ristorante romano con Rutelli che con il suo rifiuto di entrare nella «squadra di governo» lo ha gelato. E ciò conferma che l'incontro della scorsa settimana tra il Dottor Sottile e il sindaco di Roma non era andato proprio per il verso giusto. Anche in quella occasione Rutelli aveva ripetuto le stesse cose che ha detto ieri a Veltroni: piena disponibilità a sostenere la candidatura dell'attuale premier, indisponibiltà a dimettersi dalla carica di sindaco - un anno e mezzo prima della scadenza naturale - per candidarsi a ministro. Del resto - è stato il ragionamento dell'esponente dei Democratici - sarebbe irresponsabile nonchè incomprensibile per i cittadini, lasciare la carica di sindaco per «un incarico meramente ipotetico». Altra cosa, invece, sarebbe lasciare la poltrona del Campidoglio per sfidare in prima persona Berlusconi: «Questo sarebbe giustificato e comprensibile». A niente sono valse le argomentazioni di Veltroni del tipo «sei una risorsa importante, ho avuto sempre grande considerazione di te, se fosse dipeso solo da me il candidato saresti tu, ma non possiamo permetterci altre fibrillazioni nella maggioranza con due candidature in lizza, tu devi far parte della squadra». E poi, ha aggiunto, «ho trovato Amato determinato a candidarsi anche se ci sono alcune questioni da risolvere». Niente da fare. Rutelli è stato irremovibile, ma ha lasciato una porticina aperta: decida la coalizione qual è il candidato migliore per battere il Polo, ma decida in fretta, massimo entro ottobre. «Se sceglierete me dovrò dimettermi da sindaco il 9 novembre». Spiegazione dalla parte dell'Asinello: «Rutelli non entra in una squadra se è convinto che si andrà a perdere. Si "conserva" per il 2006. Tanto è ancora molto giovane, ha tempo».

Poche ore prima del pranzo, Veltroni stava di fronte ad Amato al quale chiedeva se confermava la sua intenzione di candidarsi. «Non c'è dubbio che tu sei il candidato naturale, sei in pole position, ma è meglio che all'esterno si presenti una squadra, un gruppo di personalità disposte a spendersi in una battaglia che molti ritengono persa. Tra questi c'è Rutelli e sarò io a chiedergli di non tirarsi indietro, ma tu non devi vivere Rutelli come un ostacolo, un avversario». La risposta del premier è stata diplomatica ma secca. Amato è disposto a candidarsi se nelle prossime settimane la coalizione mostrerà di essere unita, se riuscirà a rendere visibili i contenuti della Finanziaria, senza perdersi in sterili polemiche, se verrà cambiata la legge elettorale».

Su questo punto Veltroni ha fatto presente di aver fatto la sua parte, accettando di lanciare anche la Tremonti-Urbani: «Ma di fronte alle reazioni del Polo mi sembra difficile farla passare. Comunque siamo pronti a fare di tutto per cambiare il "Mattarellum"».

Riforme

Polo irremovibile «Non se ne parla»

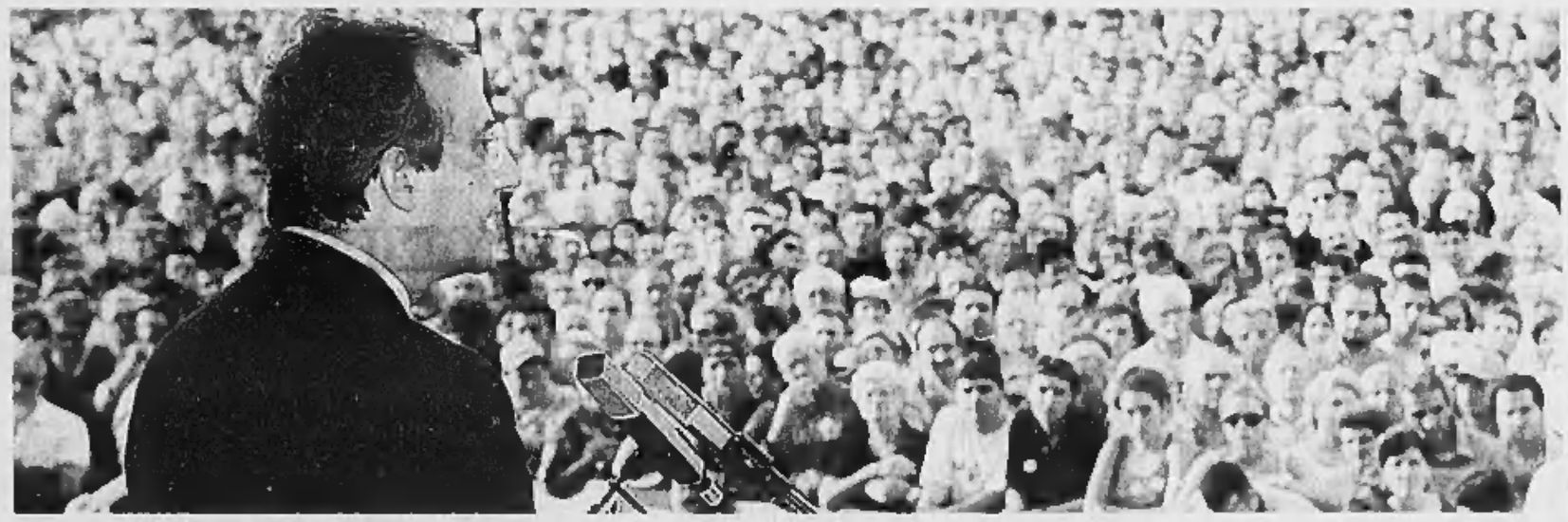
ROMA

Alla vigilia del vertice del Centrosinistra che riguardera essenzialmente la riforma della legge elettorale, infuria la polemica su quello che dovrebbe essere il sistema scelto, il famoso modello tedesco. Il Polo, che l'aveva proposto per primo per bocca di Tremonti e Urbani (che ancora ieri mattina, incautamente, riconfermava) adesso spara a zero, «quella era una proposta loro, mica di Forza Italia», dice Scajola, «meglio se la ritirano», suggerisce il senatore del Ccd Maurizio Ronconi; «non se ne parla proprio», rincara il colonnello berlusconiano Enrico La Loggia. Il quale ieri spiegava esplicitamente che «Forza Italia punta al voto anticipato» e che, «se qualche centrista ci ripensa», si riuscirà «a mandare a casa Giuliano Amato». Dà man forte anche Alleanza nazionale. «E' una discussione inutile, assolutamente: il centrosinistra vuole una legge a propria immagine e somiglianza, ma noi non gliela daremo», dice Maurizio Gasparri. «Il tempo è scaduto», ovvero «fare una legge adesso significherebbe lavorarci mentre siamo già di fatto in campagna elettorale», è il diktat di Adolfo Urso. Marco Follini del Ccd addirittura rovescia la responsabilità sulla Quercia. Veltroni a suo giudizio ha disvelato di non volere nessuna nuova legge quando ha detto «faremo da soli». La Lega si accoda, «meglio il Mattarellum» dice a polemica già scoppiata Roberto Maroni. L'idea sostanziale comunque la esprime per tutti Alfredo Biondi: «Il centrosinistra, fin qui schierato per il maggioritario, ora vuole la riforma perchè ha scoperto che col sistema tedesco non verrebbe penalizzato alle prossime politiche». E Beppe Pisanu, capogruppo forzista, schiera i suoi deputati sulle «barricate in Parlamento contro la legge elettorale della maggioranza».

Ma il centrosinistra stavolta sembra determinato, nonostante il *niet* dei Comunisti italiani e il parallelo e speculare via libera di Bertinotti, per il quale il modello tedesco, certo adottato in un certo modo, potrebbe addirittura favorire una peraltro difficilissima nuova intesa. Favorevoli si sono detti Antonello Soro per i Popolari, anche se preferirebbe un accordo bipartisan, e Rino Piscitello dei Democratici, il quale però, anche lui, ritiene «tecnicamente impossibile» che la maggioranza possa andare «da sola sulla strada della Tremonti-Urbani». D'accordo anche Enrico Boselli dei Socialisti italiani, «non accetteremo nessuno stop da Berlusconi». Intanto, Botteghe Oscure conferma l'intenzione di tenere sotto pressione il Centrodestra, rimandando al Polo la palla della legge elettorale. La valutazione politica è che adesso l'opposizione mostri le proprie bandiere e alzi il fuoco di sbarramento. Ma dopo, chissà. [r. r.]

IL PIANO DEL SEGRETARIO DIESSINO PER RICONQUISTARE IL PARTITO E VINCERE LE ELEZIONI

«Il Cavaliere andrà alla convention di Publitalia e sarà al compleanno di Canale 5: poi da capo del governo darà lui le concessioni per l'Umts e le tv?»



Il segretario dei Ds Walter Veltroni ha lanciato la sfida a Silvio Berlusconi

retroscena
Gigi Padovani

«Così daremo battaglia a Berlusconi»

La campagna d'autunno riparte dal conflitto d'interessi

E' tornato dalla Sardegna con un pacco di nuovi cd dei jazzisti più amati: «Anthology» di Keith Jarrett, «Always say goodbye» di Charlie Haden, e poi i vecchi e rari Paul Motian, Pat Metheny, Lee Konitz. Ma nella valigia delle vacanze di Walter Veltroni non ci sono soltanto i dischi ascoltati e riascoltati in cuffia sulla spiaggia di Villasimius: c'è un piano d'attacco per riportare il partito di maggioranza relativa al centro della scena politica.

A Siena l'altra sera si è giocato il primo atto di questa campagna d'autunno, con un comizio dai toni insolitamente duri, nel quale sono riemersi tutti i temi del veltronismo. «Un libro di Pavese, il Cile, il Vietnam, il divorzio, il femminismo, il '68: sono spezzoni di un impegno che accomuna tante persone, come voi, come me. Abbiamo speso così i migliori anni della nostra vita: io non me ne pento. Dobbiamo tornare ad indignarci come allora». E' quanto ha scandito con passione in una Fortezza Medicea piena come ai bei tempi, con 3-4 mila persone, e che ripeterà in tante altre Feste dell'Unità - prima del consueto comizione di chiusura della kermesse nazionale di Bologna, il 17 settembre -, parlando a Modena, Milano, Torino.

E' quello che Veltroni definisce un nuovo alfabeto dei valori per la sinistra, una ricerca di senso nella società italiana alla quale la destra, sostiene il leader diessino, non è in grado di dare risposte. Rientra in questo progetto anche la presentazione del libro «Forse Dio è malato» sul suo viaggio in Africa: domani sera a Reggio Emilia con il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti, poi giovedì a Roma, quindi Pisa, Ferrara e Verona.

Un giro d'Italia a tappe forzate, inframmezzato dagli incontri politici con i leader della maggioranza nel tentativo di rimettere insieme i cocci del centrosinistra. Ieri la visita ad Amato e il pranzo con Rutelli, un passo obbligato per ribadire che il segretario dei Ds non può trovarsi di fronte ad un «pacchetto già fatto» dai candidati-premier. E così è nato il concetto della «squadra» di superministri su cui puntare tutti insieme, al quale però il sindaco di Roma non pare voglia adeguarsi.

Ma c'è una novità nell'agenda politica del segretario Ds. Domani al vertice di maggioranza a Palazzo Chigi, oltre che Finanziaria e legge elettorale, temi scontati del summit, Veltroni porrà un altro problema assai spinoso, negli ultimi tempi rimasto congelato: il conflitto di interessi. L'aveva già lanciato in un comizio prima delle vacanze, ora lo solleva con gli alleati.

A Siena, il leader della Quercia ha ritrovato il nemico di sempre, il Cavaliere. Ha detto che «anche un mignolo delle persone che hanno governato il Paese e le città in questi cinque anni vale più di tutta la demagogia, l'arroganza e la violenza di questo capo dell'opposizione». Ha ironizzato: «Sapete, Berlusconi parteciperà alla convention di Publitalia, quelli che vendono la pubblicità per lui, e poi andrà al compleanno di Canale 5, mamma mia che cosa sarà.... E poi lui, da capo del governo, dovrebbe assegnare le concessioni per i nuovi telefonini Umts o per le televisioni?». Ha ricordato: «A Bill Gates negli Stati Uniti hanno dato una bastonata, perché deteneva posizioni di monopolio. E poi è tornato a sedersi accanto a Clinton: vi immaginate cosa succederebbe qui?». Ha ragionato: «Questa è una destra ben diversa da quella francese di Chirac, che non ha voluto prendere i voti di Le Pen. In Europa fa paura la possibilità di un Bossi al governo con Berlusconi». Ha predicato: «Lui che valori può indicare agli italiani? Crescete ed arricchitevi».

> «Questa non è la destra francese L'Europa ha paura di un'Italia in mano al Polo e a Bossi»

Ha spiegato ai suoi collaboratori: una destra populista e demagogica si batte con una sinistra dei valori e una rivalutazione dell'attività di governo. Ma si deve togliere la sordina al conflitto di interessi. Dunque, scontro aperto con l'uomo nero, anche se «lui ogni sera può sparare su di noi con le sue tv, sarà una battaglia come Davide contro Golia». Per restare nella metafora: «Non saremo più evangelici, porgendo l'altra guancia ai suoi attacchi».

Urlava Nanni Moretti in «Aprile», assistendo al confronto tv Berlusconi-D'Alema: «Reagisci, rispondi, di qualcosa! D'Alema, di una cosa di sinistra, di una cosa anche non di sinistra, di civiltà...». Ora sembra servito. Ma non tutti nel partito sono convinti di questa svolta del segretario. Così il ministro del Lavoro Cesare Salvi, da Bologna, ha rimbeccato il segretario per la citazione sulla rimonta di Al Gore, nella corsa alla presidenza: «Doveva ricordare che invece di inseguire Bush al centro, ha detto che vuole rappresentare l'America che lavora contro l'America dei potenti».

Una cosa è certa. Dopo la batosta del 16 aprile, la Quercia vuole lasciarsi alle spalle il pragmatismo dalemiano. E Veltroni si è anche preso una piccola soddisfazione, durante il comizio. «La cosa che più mi ha rattristato è stato leggere quell'intervista in cui si diceva che "la sinistra è un ente inutile"». Sceso dal palco, a chi gli chiedeva se si riferiva al colloquio di Fabrizio Rondolino, ex collaboratore di Massimo D'Alema a Palazzo Chigi, pubblicato da un settimanale, ha risposto: «Sì, certo. Noi invece possiamo dimostrare che deve risorgere».

Informazione pubblicitaria

Nuovo potente preparato dei ricercatori svizzeri in farmacia

Caduta dei capelli? Arriva Crescina Anti-Caduta

Crescina Anti-Caduta: nuovo potente preparato dei ricercatori svizzeri di Labo che favorisce l'elasticizzazione delle pareti del follicolo e aiuta l'ancoraggio della radice del capello frenandone il distacco e la caduta.

Crescina Ri-Crescita: gli aminoacidi e la glicoproteina presenti in Crescina Ri-Crescita agiscono sul bulbo capillifero favorendo la crescita fisiologica del capello nelle zone colpite da diradamento.

LABO
Labo Cosprophar Suisse

LA GUERRA DEL BURUNDI | UNA REPLICA DELLA TRAGEDIA RUANDESE

LE DUE ETNIE

Diviso come il vicino Ruanda tra una maggioranza hutu e una minoranza tutsi che però detiene tutto il potere, il Burundi ha conosciuto la stessa tragica esperienza di guerra tribale. L'assassinio nell'ottobre del 1993 del presidente hutu Melchior Ndadaye ha scatenato una spirale di violenza

IL GENOCIDIO

Dall'autunno del '93 il Paese è teatro di un genocidio a freddo, meno spettacolare, ma più diffuso di quello ruandese il cui bilancio è altrettanto abominevole, 150 mila morti in cinque anni. Nel '96 il presidente Buyoya, un hutu, ha avviato un processo democratico e una trattativa di pace per fermare il massacro

MANDELA

Grazie all'intervento di vari mediatori, l'Europa, l'Onu, Sant'Egidio e soprattutto Mandela (nella foto), le trattative sono proseguite tra speranze e rotture. Ma negli ultimi giorni i ribelli del Fronte di liberazione nazionale, che hanno boicottato i colloqui di pace, hanno lanciato sanguinosi attacchi alle porte della capitale

Clinton strappa una mini-pace

Accordo parziale tra hutu e tutsi

Per il presidente Clinton impegnato in un viaggio in Africa, uno degli ultimi appuntamenti di politica internazionale del suo mandato, la delusione del mancato accordo di pace tra hutu e tutsi in Burundi

Franco Pantarelli
NEW YORK

Doveva essere il momento più emozionante del breve viaggio di Bill Clinton in Africa, la firma di un accordo di pace in Burundi, dopo sette anni e 200.000 morti, ma le previsioni non sono state del tutto rispettate. Alla fine, il presidente americano è riuscito a strappare un accordo che non è stato però sottoscritto da tre dei diciannove partiti dell'etnia Tutsi. La Casa Bianca, comunque, ha parlato di «importante passo avanti verso la pace». Il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale Samuel Berger, ha anche sottolineato che tra i firmatari vi sono le principali parti in conflitto e che, nonostante i punti in sospeso, l'accordo dovrebbe essere completato entro trenta giorni.

Con una mezza dozzina di leader africani già schierati ad Arusha, in Tanzania, per salutare la novità a suon di applausi, con Nelson Mandela pronto a proclamare la fine della guerra civile fra Hutu e Tutsi e con Bill Clinton e la figlia Chelsea già scesi dall'Air Force One e sulla strada per andare a unirsi alla celebrazione, il "Presidente di minoranza" del Burundi, il tutsi Pierre Buyoya, in mattinata aveva detto che non era disposto a firmare. Così quando Clinton era arrivato tutto ciò che aveva potuto fare era stato ascoltare lo sfogo di Mandela, infuriatissimo con coloro che «stanno sabotando l'accordo», incuranti del «massacro di innocenti in Burundi».

Era stato proprio Mandela, che sul raggiungimento di questo accordo di pace si è impegnato a fondo negli ultimi due anni, a chiedere a Clinton di unirsi ai leader africani per dare alla firma una solennità capace di «impegnare ancora di più» le parti in causa, e Clinton gli aveva detto di sì. A mettere in dubbio la firma era stata la mancata soluzione di almeno due problemi: il primo, la data dell'inizio del processo di pace che nel giro di tre anni - secondo l'accordo - dovrebbe portare a un potere equamente distribuito fra Hutu e Tutsi; il secondo, se quel processo dovesse essere gestito dal Presidente Buyoya o da qualcun altro. Sul primo punto Buyoya era stato categorico: il processo di transizione comincerà solo nel momento in cui verrà firmato un cessate il fuoco fra i gruppi in guerra (una cosa che l'accordo preparato da Mandela lasciava in sospeso relegandola a una sorta di "seconda fase" del negoziato). Quanto al secondo punto, Buyoya riteneva naturalmente che dovesse essere lui a gestire il processo, anche se a sostenerlo ci sono soltanto tre dei complessivamente 19 gruppi politici (fra Tutsi e Hutu) che operano in Burundi.

Clinton, a quel punto, aveva lanciato un appello al compromesso, cercando di renderlo particolarmente appassionato: «Voi e soltanto voi - aveva detto all'uditorio - dovete decidere se dare ai vostri figli un domani. Ma siate sicuri che se deciderete l'America e il mondo intero saranno al vostro fianco». L'aria, comunque, non era delle migliori. Perfino alla vigilia della cerimonia, cioè l'altro ieri, c'erano stati non lontano da lì degli scontri sulle cui conseguenze in termini di vite umane non c'erano ancora notizie, sicché lo staff del Presidente americano aveva anche cercato di ridimensionare lo scopo stesso dello scalo di Clinton in Tanzania, prima di andare al Cairo per tentare di riprendere le fila del più spinoso dei problemi, quello del Medio Oriente.

Alla fine, l'ormai insperato colpo di scena che consente di dare un significato positivo all'ultimo viaggio del presidente.

PECHINO SEQUESTRA UN LIBRO SU CLINTON

PECHINO. Oltre 200 immagini in bianco e nero ripercorrono le tappe principali degli otto anni da presidente degli Usa di Bill Clinton, e tra le grandi personalità immortalate con lui c'è anche il Dalai Lama; ma la solida armonia tra Cina e Usa non basta a far superare a Pechino l'avversione per la guida spirituale dei buddisti. Così, le autorità hanno ritirato 16 mila copie di «The Clinton Years», gli anni di Clinton, il libro del fotografo Robert McNeely nel quale il presidente è ritratto in un incontro con il Dalai Lama avvenuto il 28 aprile 1994 alla Casa Bianca. La notizia del veto è stata data dalla Palace Press International che ha curato l'edizione orientale per conto della newyorchese Callaway Editions.

Il ministro degli Interni si dimette per contrasti sulla Corsica

Il gran rifiuto di Chevènement, eterno ribelle

Il ministro degli Interni francese Chevènement: oggi le dimissioni

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Si dimette per contrasti sulla Corsica

E il premier deve fare fronte anche alla rinuncia di Martine Aubry che ha deciso di candidarsi a sindaco di Lille

Divorzio nel governo Jospin. Il ministro degli Interni Jean-Pierre Chevènement abbandona il premier denunciando la sua Pax Corsa, una semi-autonomia legislativa che indebolirebbe la République senza peraltro eliminare la violenza politica sull'isola. Per il governo, un sonoro schiaffo. Doveva essere il terrorismo a gettare la spugna, non Chevènement. Corsica 1 Francia 0. Ma prima di rimettere palla al centro facendo entrare in campo una riserva (oggi la nomina) nella sua équipe, Lionel Jospin dovrebbe fermarsi un attimo riflettendo sulla linea. Non è il crollo nell'ultimo sondaggio (- 5%) che preoccupa, bensì dubbi e attacchi sempre più espliciti fra gli stessi ranghi ps. Non piace alla Gauche, il semifederalismo jospiniano. E figuriamoci sulla Destra! Gli intellettuali scalpitano, l'ala sinistra del ps deplora un errore storico, il pcf non condivide la strategia. Una manna per i bombaroli corsi. E a breve termine, un'altra incognita: la sostituenda Martine Aubry, ministra delle 35 ore che vuole dimettersi per fare il sindaco nella sua Lille. Malgrado l'Esecutivo si accinga a rendere pubblici (giovedì) significativi sgravi fiscali per il Duemilauno, il dossier corso gli rovinerà dunque l'annuncio.

Era un cavallo di razza. Bizzoso come i purosangue. Uscì sbattendo la porta ministeriale con Mauroy (1983) per dissensi sull'austerity e nella prima guerra del Golfo abbandonò la Difesa eccependo che la Francia doveva restarsene fuori. Aggiungiamoci la feroce campagna anti-Maastricht e un debole per la grandeur, l'ordine e la République laica. In somma, un gollista rosso. Uscitosene dal ps per fondare un minuscolo gruppo - il Movimento dei cittadini - ottenne comunque da Jospin l'ambitissimo dicastero. Popolare tra i flic (lo soprannominano «il Che») e la borghesia conservatrice, il ministro dimostrava che Gauche al governo non implica per definizione lassismo. Ne testimoniano le sue strategie anticlandestini, più il braccio di ferro con la Guardasigilli Elisabeth Guigou sulle «pene alternative».

Il modello sardo cui il premier s'ispira per la Corsica lo trovò sin dall'inizio ostile. Prima di lanciarsi in manovre pericolose, bisognava che Parigi ottenesse una tregua vera. Ma la galassia indipendentista non può garantirlo. Appena i principali gruppi sottoscrivono un accordo riconoscendosi nel processo di pacificazione, nasce una nuova sigla sconfessandoli con l'ennesima bomba. L'ampia apertura governativa costituisce inoltre un incentivo per sollecitare l'amnistia verso i «prigionieri politici». Quasi che Ajaccio fosse Belfast. Peggio: si vorrebbe far amnistiare il latitante Yvan Colonna, che - secondo le accuse - uccise il prefetto Erignac nel 1998. Beninteso, Lionel Jospin dovrà opporvisi. Ma facendolo, non rischierebbe forse d'incentivare quelle violenze cui voleva la Francia si sottraesse?

Per ora, Jacques Chirac non si sbilancia. Gli sarebbe facile sconfessare il premier. Non ignora tuttavia che sulla Corsica Droite e Gauche rivaleggiano per impotenza. I Francesi, loro, sembrerebbero invece avere già deciso. Il piano Jospin è velleitario. Ma come insabbiarlo senza che lo si dia a vedere?

IN SOMALIA UN PRESIDENTE VIRTUALE

Domenico Quirico

C'E' sulla carta geografica uno spazio vuoto, come ai tempi in cui esploratori e missionari ancora arrancavano tra i misteri dell'Africa. Un completo collasso sociale e politico, la ferocia dela guerra civile hanno determinato un fenomeno che sembrava impossibile nel ventesimo secolo: l'annullamento dello Stato, l'azzeramento di qualsiasi geometria politica e la regressione alla tribù. La Somalia, questo affresco scomposto, fitto di tragedie, carico di collere, di veleni e veemanze, adesso, dopo nove anni, si è permessa il lusso di avere un presidente. Eppure la guerra tra i rachitici scagnarelli dei signori della guerra scoppia periodicamente, come una febbre maligna, senza una causa precisa e concreta, per una specie di combustione interna. Non ci sono frontiere, esercito, bandiera, ambasciate che possano legalmente rilasciare visti, miserie da cavernicoli convivono con un labirinto di intrighi, l'industria del sequestro dei cooperanti stranieri si affianca al racket e a traffici indecifrabili. Il ruminare degli accordi, delle tregue, delle paci tra i clan, sempre definitive e sempre infrante, assomiglia all'esorbitante catalogo di Don Ferrante. Come stupirsi se la diplomazia internazionale ormai da tempo ovatta con il silenzio e la noncuranza questo pericoloso gomitolo di guai?

In questo Stato teorico anche il nuovo Presidente non poteva che essere teorico, virtuale, pericolosamente in bilico sulla linea del paradosso. Lo hanno eletto, ad esempio, non a Mogadiscio, sempre divisa in due dalla guerra, ma ad Arta, nella Repubblica di Gibuti. Precauzione spiegabile, perché se Abdiqassim Salad Hassan mette piede nella sua capitale, rischia di finire in catene; o peggio, come hanno promesso i capi delle maggiori fazioni, uniti almeno nel considerarlo un fastidio da eliminare. Anche il «Parlamento» che lo ha eletto (a dire il vero assai debordante, 245 delegati!rappresenta solo una scaglia dell'infinito mosaico delle fazioni somale.

Anche la sua biografia politica è allarmante: ex ministro degli Interni del dittatore Siad Barre, come dire che la tragedia somala, dopo questo annoso peregrinare nel nulla, ha deciso di tornare al suo grumo iniziale.

Ma Hassan potrebbe non essere soltanto una folcloristica divagazione nel dramma: si presenta, infatti, con l'etichetta di pissimo sostenitore del ritorno alla fede islamica. Non a caso ha iniziato il suo discorso citando sure del Corano, affidando a Dio il problematico avvenire del suo Paese. Non è una mossa da disprezzare se si pensa che anche in Somalia il fanatismo religioso sta tessendo una fatale alleanza con la disperazione della gente. Di fronte alla rapace indifferenza dei signori della guerra i fondamentalisti esibiscono rigore e assistenzialismo, lucidi kalashnikov ma anche scuole e pasti gratuiti.

Resta osservare come a Mogadiscio è stata seguita la elezione del «Presidente», trasmessa in diretta dalla tv di Gibuti: tutta la città, senza badare a demarcazioni claniche e a scomuniche dei capi, è rimasta incollata davanti ai televisori, festeggiando poi con «fantasie» e cruente sparatorie di gioia. E' tale il senso di ribellione contro questo infinito macello che anche un improbabile presidente può diventare speranza. Nel discorso di insediamento Hassan ha garantito che, nel suo personalissimo paradiso, troverà posto l'economia di mercato. Sognare, in fondo, non costa niente.

Cenava in un ristorante

Berlino, Schroeder in divieto di sosta Un agente: si sposti

BERLINO. Ha dovuto interrompere il pranzo, deporre tovagliolo e posate e uscire dal ristorante in cui stava mangiando per far rimuovere la macchina di servizio lasciata in divieto di sosta. Protagonista del gustoso episodio, riportato dalla «Berliner Zeitung», è stato nientemeno che il Cancelliere Gerhard Schroeder, che per recarsi a colazione in uno dei locali più esclusivi del Gendarmenmarkt, la splendida piazza situata nel cuore di Berlino, nella parte est della città, ha lasciato la sua vettura di servizio in divieto di sosta davanti al locale. Un poliziotto che faceva il giro d'ispezione lì ha invitato l'autista a spostare la macchina, ma questi gli ha sibilato tra i denti: «Si tratta del Cancelliere». Il poliziotto è entrato allora nel locale, si è messo di fronte al tavolo del Cancelliere e lo ha così apostrofato: «Buon giorno, signor Schroeder, la sua vettura è in divieto di sosta. Può dire per favore al suo autista di portarla via?».

Per l'albero di Natale

Haider in Vaticano sarà accompagnato da 230 persone

VIENNA. L'albero di Natale che quest'anno sarà allestito a Piazza S.Pietro sarà portato al Papa il 16 dicembre da una delegazione di 230 persone, guidata dal governatore della Carinzia Joerg Haider e dal vescovo carinziano Egon Kapellari. Lo ha reso noto un portavoce del governo regionale. L'albero è un dono della diocesi di Gurk, in Carinzia. Per lo stesso giorno è in programma una udienza privata papale. «Se essa avrà realmente luogo, dipenderà in primo luogo dalla salute del Santo Padre» ha detto ieri l'organizzatore del viaggio, Horst Moser. L'intera delegazione il 16 dicembre alloggerà al Grand Hotel Palatino, dove Haider per quella sera offrirà un ricevimento. Il viaggio, ha detto Moser, costerà 600 mila scellini (84 milioni di lire). Per l'occasione dovrebbe essere riservato un treno speciale. Oltre a Haider e Kapellari, della delegazione faranno parte anche rappresentanti dei comuni della diocesi di Gurk.

In un momento politicamente imbarazzante per il premier francese. La prima trasmissione venerdì

Nasce «Tv Breizh», l'emittente della Bretagna

Con capitale privato (il 13 per cento a Berlusconi), sarà bilingue

corrispondente da PARIGI

Il federalismo catodico sbarca nella Francia giacobina con la benedizione di Silvio Berlusconi. Da venerdì, i bretoni potranno guardarsi programmi bilingui dalle 7.30 a mezzanotte su «Tv Breizh». Il budget non è immenso - 24 miliardi - come peraltro lo staff: 40 persone appena. Ma il capitale riserva qualche sorpresa: François Pinault (reduce dalla shopping di Gucci), un certo Rupert Murdoch e al 13% Silvio Berlusconi. Mica male per una tv celtica cavo-satellitare.

Il suo esordio non poteva essere più imbarazzante per il governo Jospin. Con il ministro degli Interni Jean-Pierre Chevènement dimissionario causa disaccordi sull'autonomia corsa e rivendicazioni basche, alsaziane, bretoni... che riprendono vigore dopo lunga tregua, «Tv Breizh» versa olio sul fuoco. Che la Francia unica e indivisibile stia davvero per capitolare? Sul piano linguistico, si direbbe probabile.

«Il francese non ha il diritto d'uccidere gli altri idiomi. Specie se - come il bretone - preesistono alla sua comparsa. Sarebbe terrorismo intellettuale». A parlare così non è l'ennesimo cultore del folk autoctono, bensì il manager televisivo più brillante che la Francia annoveri. Patrick Le Lay, pdg a «Tf1», coltivava da anni un sogno proibito: celtizzare la televisione. Bretone doc - «ma non capisco più la lingua che parlava mio nonno, dunque prendo lezioni» riconosce su «Le Monde» - ha messo insieme l'autorevole pool. «Tf1 guida la cordata» (29%): seguono banche, gruppi e holding varie. Malgrado le risorse finanziarie all'osso, «Tv Bretagna» vuole sfornare almeno cinque ore di trasmissioni «fresche» quotidiane, articolandole su 3 temi chiave. «Argoat» (la terra), Armor (il mare) e lo sport. Quest'ultimo non è bretonizzabile, ma tant'è: Pinault ha interessi calcistici locali, e comunque sull'asse Rennes-Brest-Nantes la natura stessa suggerisce l'attività fisica.

En passant, «Tv Breizh» fa una strizzatina d'occhio alla Gran(de) Bretagna. Secondo una controversa decisione politica, Nantes e l'estuario della Loira ne vengono esclusi, ma Le Lay rifiuta le logiche dipartimentali. «Quella è Bretagna a pieno titolo» dice. Concludendo: «I Nantesi potranno esprimersi sul nostro canale senza il minimo problema».

Non c'è dubbio che Chevènement e successori avrebbero storto il naso prima di autorizzare il test. Ma «Tv Breizh» non aveva bisogno di permessi. Cavo e satellite sono liberi, sovrani. Dunque, all'opera. I talk-show in bretone (uno a settimana) saranno ardui da espugnare per 55 milioni di francesi su 60. Ma anche il nativo faticherà a destreggiarsi. Secondo la statistica, neppure un bretone su due capisce la sua vera lingua. Il palinsesto diverrà quindi uno strumento didattico ben più efficace che le rare scuole breizh. E per non disincentivare troppo il pubblico solo francofono, nelle prossime settimane l'emittente proporrà un duplice audio.

Più difficile sintonizzarsi in termini politici. Patrick Le Lay nega che «Tv Breizh» abbia un'inconfessabile voglia di militanza. Sarebbe del resto imbarazzante per le multinazionali che la foraggiano. Morale: zero tg. Vi saranno tuttavia inchieste, e attualità non solo sportivo-musicali. Qualora scoppiassero altre bombe anti-McDonald's dell'indipendentismo bretone - per esempio - come riferirne? E i celto-francesi dovrebbero imitare i cugini corsi reclamando un potere legislativo autonomo? «Tv Breizh» ha solo tre giorni di tempo per decidere.

(e. bn.)

I ROGHI NELLE COSTRUZIONI PIU' ALTE DEL MONDO

NEW YORK

I quaranta piani dell'Empire State Building, che costituisce la prima delle sfide architettoniche al cielo, nel 1995 vengono avvolti nel fuoco a causa di un corto circuito. Nessuna vittima, grazie ad una evacuazione tempestiva

HONG KONG

Nel 1996 un grattacielo di 16 piani che si affaccia sulla brulicante Nathan road prende fuoco Decine di persone rimangono intrappolate e alla fine si contano 39 morti e 80 feriti. Nella foto al tredicesimo piano la sagoma di un uomo

LONDRA

Ancora nel 1996 viene aggredita dalle fiamme la Natwest Tower, che è il palazzo più alto della City londinese. Per fortuna in questo caso il fuoco divampa alla sommità dell'edificio che sfiora i 183 metri. Nessuna vittima e nessun ferito

GIAKARTA

Nel 1997 14 persone muoiono in un incendio che distrugge la sommità di un grattacielo nel complesso di edifici della Banca centrale indonesiana. Il grattacielo ha 26 piani ed era stato inaugurato da appena un mese

Putin: in che stato, la nostra Russia

Dopo l'incendio che ha distrutto la torre tv di Ostankino

Anna Zafesova
MOSCA

Ventisei ore è durato lo spettacolare incendio sulla torre televisiva di Ostankino, che tutta Mosca ha potuto osservare. Solo ieri sera le fiamme si sono estinte, lasciando una carcassa di cemento al posto di uno dei monumenti all'orgoglio nazionale russo. Danni incalcolabili e quattro morti, tre pompieri e un'addetta agli ascensori: un disastro nel quale la Russia di Vladimir Putin ha di nuovo dimostrato la sua inefficienza e vulnerabilità.

Quando, ieri pomeriggio, le squadre di soccorso hanno potuto finalmente cominciare a esplorare la torre, i peggiori timori sulla sorte di quattro persone scomparse nella notte di domenica nelle fiamme sono stati confermati. Tre pompieri e Svetlana Losseva, impiegata della torre, sono morti nel crollo di uno degli ascensori. L'urto è stato così violento che per il momento sono stati recuperati solo frammenti dei corpi e due cadaveri non sono ancora identificati.

Non è chiaro perché i pompieri hanno fatto ricorso all'ascensore mentre l'incendio stava già divampando. Forse per disperazione: la torre di Ostankino, miracolo dell'ingegneria socialista, si è trovata completamente sprovvista di attrezzature antincendio e ai pompieri è toccato salire a piedi fino a 400 metri di altezza portando estintori a mano. Non stupisce che l'incendio sia stato indomabile e di fatto è finito quando il fuoco ha consumato tutto quello che c'era di infiammabile. Diversi pompieri hanno lamentato, sotto anonimato, insufficienza di mezzi ed equipaggiamento.

Una circostanza che è stata riconosciuta anche dal presidente Putin, che, evidentemente depresso, ha parlato di una «nuova catastrofe che mostra lo stato in cui si trovano le infrastrutture vitali e tutto il Paese». Dopo la tragedia del sottomarino «Kursk», nella quale Putin ha brillato per la sua assenza, il presidente comunque ha prestato ascolto alle critiche e stavolta ha seguito minuto per minuto le operazioni di spegnimento, ordinando infine, ieri sera, di ripristinare entro una settimana le trasmissioni televisive su Mosca e regione.

Un'impresa difficile da realizzare, nonostante l'ordine del Cremlino: la torre di Ostankino aveva il monopolio delle trasmissioni. Le soluzioni alternative - via satellite, via cavo o con trasmettitori d'emergenza posti sugli edifici più alti di Mosca - non possono risolvere il problema. Si è parlato perfino di lanciare sulla capitale dei dirigibili dotati di antenne. Ma per il momento Mosca vede con un unico canale, *Tnt*, captato solo dal 40% delle antenne. Su *Tnt*, che fa parte del gruppo «Media-Most» di Vladimir Gussinskij, escono anche i tg di *Ntv*: paradossalmente, l'unica fonte di informazioni viene dall'uomo che il Cremlino definisce un suo «nemico».

Non è chiaro ancora quanto tempo ci vorrà per ripristinare le trasmissioni, anche perché non si sa ancora se la torre di Ostankino potrà essere riparata. Lo scheletro di cemento armato si è inclinato di 3 metri dopo che metà dei cavi che tenevano in piedi la torre è stata fusa dal calore. Secondo alcuni esperti, il gioiello dell'architettura sovietica si potrà restaurare, ma il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov è apparso scettico. Secondo lui, anzi, rimane il pericolo di un crollo totale o parziale della costruzione, alta 540 metri.

Un timore che le autorità smentiscono, ma che viene confermato dalle misure di sicurezza prese già domenica sera. Ieri tutta l'area nel raggio di un chilometro è rimasta chiusa al pubblico. La polizia ha impedito l'accesso perfino ai dipendenti del centro televisivo, lasciando entrare solo quelli la cui presenza era richiesta d'urgenza. I palazzi d'abitazione nei dintorni invece non sono stati evacuati e molti inquilini hanno preferito trascorrere la giornata fuori, cercando poi ospitalità da amici per la notte.

Quattro morti nel rogo spento dopo ventisei ore: tre vigili del fuoco e un'addetta all'ascensore Si teme che la costruzione possa crollare

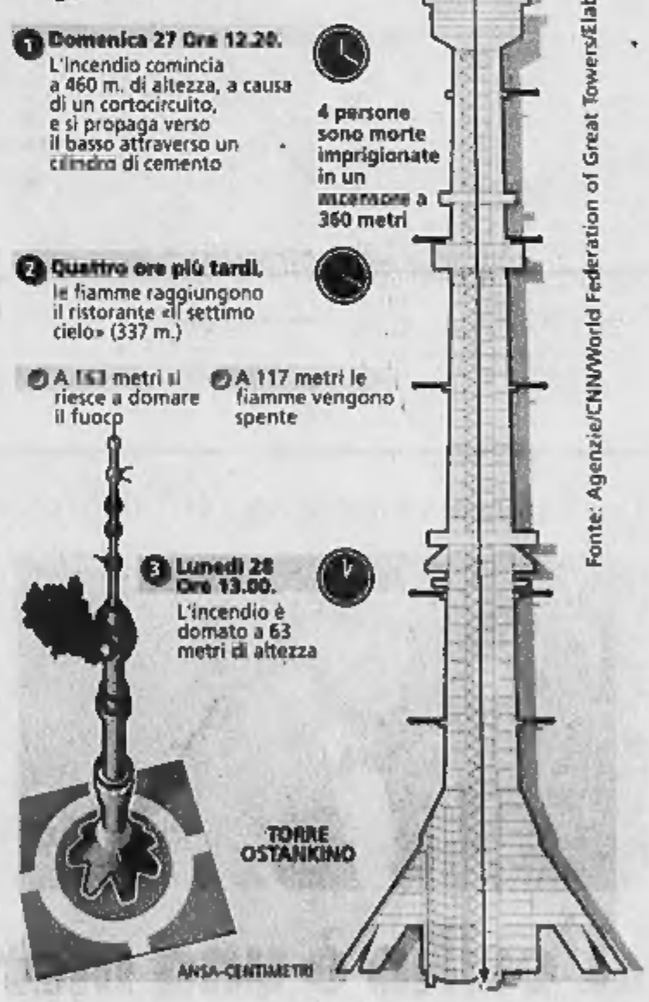
Un funzionario del ministero per le Situazioni d'Emergenza dà istruzioni ai vigili del fuoco. Nella foto in basso un commerciante di televisori mostra i video senza immagini

IL TRAGICO ROGO DELLA TORRE

TORRE OSTANKINO TV&RC

Altezza totale	540 metri
Altezza dell'osservatorio	337 metri
Visibilità	50 km
Architetto	Nicolai V. Nikitine
Data di inaugurazione	5 novembre 1967
Visite ogni anno	200.000 persone
Peso	55.000 tonnellate

Trasmette i segnali di 11 stazioni di televisione, 12 radio e 17 di tv per satellite. Si sale all'Osservatorio in soli 58 secondi



UNA SERIE DI SCIAGURE COME AI TEMPI DELL'AGONIA DELL'URSS

Nell'era dello sfascio tecnologico

Il male oscuro della Russia, una minaccia per tutti

analisi
Giulietto Chiesa
inviato a MOSCA

Per un commentatore Usa il Paese deve ancora emergere dalla crisi che cominciò nel 1904 con la sconfitta da parte del Giappone

LE nazioni, i popoli, talvolta si ammalano, proprio come gli individui. E, se non se ne accorgono, può capitare che - per debolezza, malinconia, depressione e tante altre concause - finiscano per inciampare, rompersi qualcosa, infilare la chiave sbagliata nella toppa sbagliata, oppure balbettare, dimenticare anche le cose più ovvie, fare sciocchezze che in condizioni normali mai farebbero.

Ieri quell'acuto osservatore del «Los Angeles Times» (e dello «International Herald Tribune») che è William Pfaff ha scritto che la Russia deve ancora emergere forse dalla tremenda crisi nazionale che cominciò nel 1904 con la sconfitta subita ad opera dei giapponesi.

In un certo senso Pfaff potrebbe avere ragione. C'è qualcosa di profondo in quello che sta accadendo in Russia, che fa appunto pensare a una crisi seria, a una malattia collettiva.

Le bombe contro gente inerme sono bombe e non c'è molto da aggiungere: si tratta di un fatto razionale, anche se mostruoso, sebbene un Paese che vive una «strategia della tensione» non può comunque dirsi sano.

Ma il «Kursk», l'incendio della torre di Ostankino, in rapida successione, fanno pensare a un meccanismo che si rompe, che va in pezzi. E gli uomini che lo facevano funzionare vanno in pezzi anche loro, anzi il loro rompersi psicologico che spacca i meccanismi, che fa mancare loro il lubrificante necessario, che trasforma la ruggine della povertà - cui si può rimediare talvolta con l'olio di gomito - in ruggine vera, che corrode e blocca i bulloni della macchina sociale e tecnologica.

Sembra che la Russia intera sia come inebetita: dal suo capo clan, appunto, balbetta, all'ultimo tecnico di un ripetitore tv che dimentica di coprire due fili con il nastro isolante, oppure all'ufficiale del «Kursk» che schiaccia per distrazione il pulsante sbagliato, o a un oscuro operaio di una fabbrica missilistica di Omsk che - in una breve pausa di lavoro immersa in mesi di inattività - salda male un rubinetto da cui dovrà passare il combustibile liquido di una torpedine destinata al Kursk.

Forse per malinconia, o perché non sanno più chi sono e dove vivono, o perché non c'è più nessun motivo, e nessun senso, a saldare un rubinetto o a scrivere un'equazione. Mi torna sempre alla mente la tremenda serie di incidenti che avvenne nell'Urss di Andropov-Cernenko-Gorbaciov: dall'oleodotto siberiano che esplose bruciando un treno passeggeri tutto intero che passava nelle vicinanze; al reattore di un altro sommergibile nucleare che esplose, nel 1985, mentre veniva ricaricato; al battello carico di gente in festa che sbaglia arcata di un ponte a Rostov sul Don; a Cernobil infine. Ci vollero la perestrojka e la glasnost - cure omeopatiche - per ricacciare indietro il male oscuro, pur senza vincerlo.

Era un Paese esausto che mostrava, a colpi di centinaia di morti, di essere sul punto di crollare. Erano sintomi. Poi crollò. Anche questi sembrano sintomi gravi di un male profondo. E non c'è medico all'orizzonte, né in Russia né fuori, capace di formulare una diagnosi e cominciare una cura.

I naufraghi del telecomando

Senza video cambiano molte abitudini

MOSCA

Si prevede un boom di libri e Internet ma anche una impennata delle nascite nel 2001

Buttare via le coperte, alzarsi con gli occhi ancora semichiusi e cercare a tastoni il telecomando. Un gesto automatico che ieri milioni di moscoviti hanno ripetuto, senza ottenere però alcun risultato. Il «jashik», la cassa, come tra lo sprezzante e l'affettuoso i russi chiamavano l'elettrodomestico numero uno, è rimasto muto, trasmettendo su tutti i canali soltanto la nevicata delle interferenze.

Niente tg e telenovelas, niente partite e film, niente lotto e previsioni del tempo: la situazione è talmente assurda da non sembrare vera. Nel 2000 una capitale di 10 milioni di abitanti (più altri dieci dell'hinterland) si ritrova in un'epoca pretelevisiva, come in quelli esperimenti stravaganti dove una dozzina di persone volontariamente si nega ogni contatto con il mondo. Ora i moscoviti diventano cavie loro malgrado: un mese (secondo gli ottimisti) senza tv. I psicologi, eccitati, pronosticano cambiamenti imprevedibili di costume, ma i moscoviti, più banalmente, non sanno più come far passare le sere.

La crisi d'astinenza si fa già sentire, per i tv dipendenti come per quelli che hanno sempre dichiarato di snobbare l'oggetto, ma ora si accorgono della mancanza del borbottio di sottofondo della «cassa». I primi cambiamenti si sono avuti ieri mattina, quando Mosca ha rivisto una scena ormai dimenticata: le «babushke» che scendevano sotto casa per discutere con le amiche i possibili sviluppi della telenovela di turno. I loro figli nel frattempo si precipitavano al mercato di Mitino, regno del contrabbando e del contraffatto, a comperare radioline e antenne portatili con le quali captare «Tnt», piccolo canale privato rimasto miracolosamente monopolista dell'etere.

Ma Tnt si riceve solo in una casa su 10 e con la sua miscela di televendite, film di serie B e pugilato femminile non può soddisfare chi negli ultimi anni si è abituato a reportage in diretta, «Ruota della fortuna» e «Mtv». Negli anni '70 si scherzava che se cambiavi i canali, a un certo punto sullo schermo appariva un colonello del Kgb a ammoniva minaccioso: «Te la faccio vedere io». Ma perfino all'epoca sovietica, quando c'erano due canali e mezzo con un tg unificato, e non c'era il telecomando perchè non serviva a nulla, c'era più scelta.

E così i moscoviti cercano alternative. L'emittente satellitare «Ntv plus» ha esaurito in poche ore tutte le scorte di paraboliche. Ieri i negozi si sono riempiti già nel primo pomeriggio, facendo il tutto esaurito perfino per film di seconda visione. E i noleggi di videocassette esibiscono scaffali vuoti: «La gente chiede qualcosa di leggero, ma poi prende quello che c'è», dice la commessa Nadja, «dopo tutti questi disastri non vuole cose impegnative».

I più giovani chiedono ai genitori: «Com'era senza tv?». Una domanda che fino a ieri sembrava assurda, impossibile e che oggi acquista un senso pratico. Si ascoltava la radio o il giradischi, si giocava a carte, si parlava. Esperienze da reimparare. Gli idealisti pronosticano un ritorno alla lettura. I fan del progresso profetizzano un boom di Internet: già domenica sera alcuni siti d'informazione sono crollati sotto l'afflusso senza precedenti di utenti affetti da fame sensoriale. Per tutti comunque rimane un passatempo tradizionale: si parla di un'impennata delle nascite nel 2001, come dopo il grande blackout di New York. [a.z.]

A Taiwan

Crolla un ponte Strage sfiorata

TAIPEI. Un pezzo lungo 10 metri del ponte Kaohsiung-Pingtung, uno dei più grandi di Taiwan, è crollato l'altro ieri e solamente per un soffio si è evitata una strage. Decine di automobilisti che lo stavano percorrendo sono riusciti infatti a fermare in tempo le macchine e a mettersi in salvo. Ventidue persone sono rimaste ferite e trasportate in ospedale, nessuna di loro è in pericolo di vita.

La polizia ha setacciato il fiume che scorre sotto al ponte nel timore che qualche auto potesse essere finita in acqua, ma non è stato trovato nulla. Le autorità hanno avviato le indagini e il presidente Chen Shiubian ha chiesto di accertare se vi sia qualche responsabilità da parte dei costruttori. Il ponte, lungo due chilometri, collega Kaohsiung, la seconda città di Taiwan, con la vicina contea di Pingtung. [Agi]

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI — LA «RIVOLUZIONE» ANNUNCIATA

COME' OGGI

SCUOLA MATERNA
- possono partecipare ai concorsi: abilitati di scuola magistrale (3 anni, dopo le medie); abilitati di istituti magistrali (4 anni di secondaria superiore, oggi 5 anni)
- dopo il 2002, possono aspirarvi anche i neo-laureati che stanno frequentando il corso di laurea in Scienze della Formazione primaria (4 anni di Università)

SCUOLA ELEMENTARE
- possono partecipare ai concorsi: abilitati di istituti magistrali (4 anni di secondaria superiore, oggi 5 anni)
- dopo il 2002, possono aspirarvi anche i neo-laureati che stanno frequentando il corso di laurea in Scienze della Formazione primaria (4 anni di Università)

SCUOLA MEDIA-SCUOLA SUPERIORE
- possono accedere ai concorsi: laureati nelle diverse discipline
- dopo il 1° maggio 2002, potrebbero aspirarvi solo coloro che sono già abilitati, oppure che conseguono l'abilitazione attraverso gli attuali corsi universitari di specializzazione post-laurea (due anni, dopo una laurea di 4, 5 o 6 anni)

SCUOLA DELL'INFANZIA (ex scuola materna)
secondo la proposta Tranfaglia possono aspirarvi coloro chi si laureeranno al termine di un corso universitario triennale

SCUOLA DI BASE
(ex scuola elementare + ex scuola media; il nuovo ciclo sarà di soli 7 anni anziché 8)

SCUOLA SUPERIORE
secondo la proposta Tranfaglia possono aspirare a insegnare nella futura «scuola superiore» solo coloro chi si laureeranno al termine di un corso universitario che prevede: la laurea triennale, la successiva specializzazione biennale e un ulteriore anno di «accesso orientato» alla professione

Sei anni per diventare «prof»

Una super-laurea e subito in cattedra

Mario Tortello

Sei anni di studio e lavoro per diventare insegnanti: ovvero, una laurea triennale, un successivo biennio di specializzazione e altri dodici mesi di «accesso orientato alla professione». La nuova Università del «3 più 2» aggiunge un ulteriore anno sul campo per quanti aspirano a una cattedra. Per insegnare nella futura «scuola dell'infanzia» (la denominazione che assumerà l'attuale scuola materna), sarà sufficiente, invece, una laurea triennale.

E questa l'ipotesi avanzata ieri dalla Commissione mista presieduta dallo storico torinese Nicola Tranfaglia e istituita con l'obiettivo di definire il percorso formativo dei futuri docenti. La proposta, già sul tavolo dei ministri De Mauro (Pubblica istruzione) e Zecchino (Università), non è stata però votata all'unanimità dalla Commissione dei saggi. Spiega il pedagogista Benedetto Vertecchi: «La nostra proposta prevede che, per diventare docenti nelle future scuole di primo e secondo grado (ovvero, nella "scuola di base" settennale, che dovrebbe mandare in pensione elementari e medie, e nella successiva scuola superiore, ndr), sia necessario seguire un percorso formativo composto dai 3 anni della laurea di base, dai 2 anni di laurea specialistica e da un'ulteriore annualità di inserimento guidato nell'attività professionale».

Se la proposta della Commissione verrà accolta, per aspirare a una cattedra sarà necessario acquisire in università 300 crediti formativi, 60 dei quali relativi all'area delle Scienze dell'educazione. I «saggi» hanno dunque optato a maggioranza per un percorso formativo «lungo». L'ipotesi risultata minoritaria prevedeva invece un percorso di 5 anni, articolato in 3 anni di laurea di base e 2 da svolgersi in una scuola di specializzazione. Ora, spetterà ai ministri la decisione definitiva, ma, sottolinea Vertecchi, «il decreto che stabilirà il percorso formativo degli insegnanti dovrebbe avere tempi rapidi, al massimo entro l'anno».

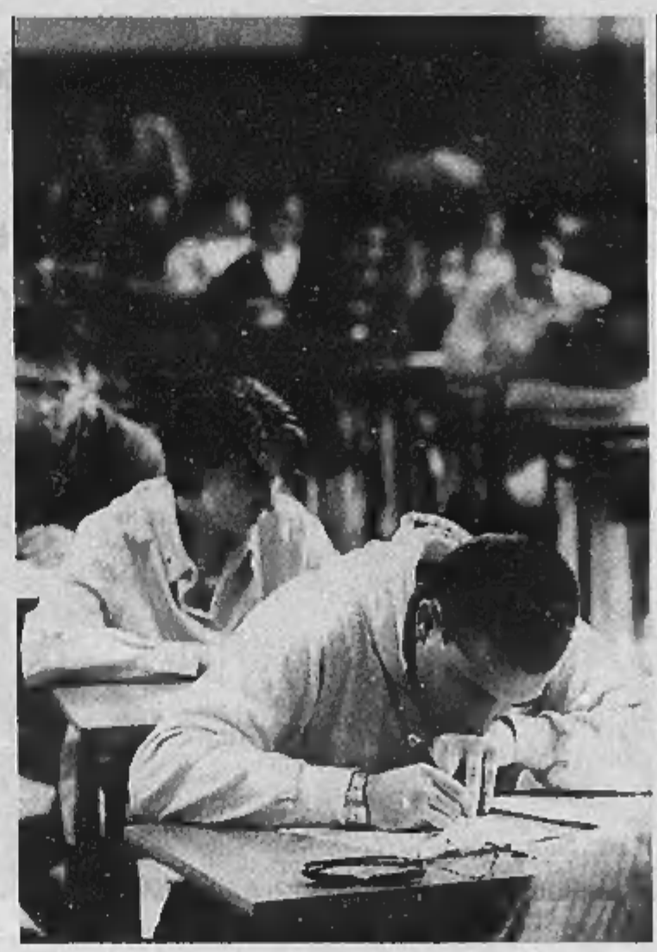
La riforma universitaria entrerà, infatti, in vigore dal primo novembre 2001 e le università «devono avere il tempo per organizzarsi in vista dei nuovi corsi». Con questa «tabella di marcia», i primi docenti formati con il nuovo sistema sarebbero disponibili a partire dal 2007: «Giusto in tempo - commenta Vertecchi - per coprire il fabbisogno di insegnanti che si verrà a creare proprio a partire da questa data».

Si tratta di decisioni fortemente attese, anche se il progetto complessivo dei due ministeri dovrà chiarire la sorte delle matricole che stanno frequentando gli attuali corsi di formazione universitari per diventare insegnanti: il quadriennio per conseguire la laurea in Scienze della Formazione primaria (e aspirare a una cattedra nella scuola materna e elementare) e il biennio di specializzazione post-laurea, abilitante all'insegnamento nelle medie e nelle superiori. Si tratta di corsi avviati in questi anni da molte Università italiane, su indicazioni degli stessi dicasteri e sarebbe ingiusto penalizzare tali studenti, cambiando le carte in tavola proprio nel momento in cui essi concludono un impegnativo iter formativo.

Dai futuri docenti, alla formazione di quelli già in servizio. Sono poco meno di 96 i miliardi che il ministero della Pubblica istruzione intende spendere quest'anno per le attività di aggiornamento del personale scolastico. Le porzioni più consistenti sono destinate agli operatori delle scuole elementari (17 miliardi), a quelli delle secondarie di primo e secondo grado (18 miliardi) e ai personale degli uffici periferici (31 miliardi circa).

Consegnata ai ministri De Mauro e Zecchino la proposta dei «saggi» Dopo la specializzazione ancora dodici mesi di studio all'Università

Il nuovo anno scolastico comincia venerdì 1 settembre I primi a tornare in aula, lunedì 11, saranno gli studenti emiliani



Scontro sui docenti stranieri

I sindacati: la scuola non attira più perché gli stipendi sono troppo bassi

Professori cercansi dalla seconda metà del Duemila, con la necessità di reperirli all'estero? L'allarme lanciato ieri - attraverso la «Stampa» - dal ministro Tullio De Mauro, fa discutere e impegna tutti a trovare soluzioni idonee per garantire una solida formazione ai futuri insegnanti. Conferma il pedagogista Benedetto Vertecchi: «Tra il 2007 e il 2010, circa i due terzi del personale docente, entrato nella scuola negli Anni 70, andrà in pensione. E, in certi settori, specialmente quello scientifico-matematico, già oggi si registra una carenza di docenti, soprattutto nelle regioni settentrionali. A ciò va aggiunta una costante diminuzione, di anno in anno, delle immatricolazioni universitarie alle facoltà scientifiche». La previsione di una prossima carenza di docenti, soprattutto di area scientifica, è dunque «fondata» e è tempo - aggiunge l'esperto - «di definire misure di contrasto». Per battere l'emergenza, annota Vertecchi, l'Italia può prendere spunto dalla «ricetta franco-tedesca»: «Il governo di Parigi sta adottando una vera politica di incentivazione in favore delle iscrizioni alle facoltà scientifiche, attraverso una diminuzione delle tasse di iscrizione e forme di sostegno finanziario agli studenti. La Germania sta predisponendo quote differenziate per gli immigrati in possesso di determinate qualifiche, come appunto una laurea scientifica».

Ma è soprattutto in ambito sindacale che il campanello suonato ieri dal ministro De Mauro suscita reazioni. Le organizzazioni rispondono all'unisono: la ricetta esiste e si compone di due ingredienti fondamentali: motivare le nuove leve verso la professione docente offrendo loro retribuzioni adeguate; utilizzare le migliaia di precari tutt'oggi senza lavoro (Daniela Colturani Cisl-Scuola).

Contro la carenza di vocazioni, sottolinea Massimo Di Menna (Uil-scuola) è necessario motivare i giovani, rendendo più appetibile la professione docente, attraverso stipendi adeguati e almeno a livello europeo». Posizioni condivise anche dai leader dei sindacati Gilda e Snals, Alessandro Ameli e Nino Gallotta. Enrico Panini, Cgil-scuola, chiede «un piano di investimenti in borse di studio per gli studenti che decideranno di intraprendere il percorso formativo per diventare insegnanti ed un anno di tirocinio retribuito all'interno delle scuole per valorizzare tale scelta». [m. tor.]

■ **LA PROTESTA DI FEDE.** Emilio Fede, direttore del Tg4, annuncia di essere pronto a dimettersi se il suo telegiornale sarà diffuso via satellite. Smentendo, nuovamente, la sua volontà di scendere in politica il direttore del Tg4 parla invece di «voglia di manifestare clamorosamente» il suo «rifiuto a fare informazione in regime di par condicio». «Che è una norma di regime - afferma Fede - con la quale voglio battermi chiamando in aiuto colleghi di opinione pubblica». Fede afferma dunque di avere le dimissioni «pronte, ferme sul mio tavolo» «pur di non essere mortificato da vincoli, che certi politici chiamano par condicio e che altri non è che il bavaglio della libertà di fare informazione».

■ **LA CRISI DELL'UNITÀ.** Il denaro del fondo di solidarietà è servito per pagare le bollette dell'«Unità». Ieri mattina un addetto dell'Enel si è presentato in redazione per staccare la corrente elettrica a causa di morosità: le bollette di luglio e agosto risultavano non pagate, per un totale di 3 milioni e 875 mila lire. I liquidatori della società hanno risposto: «Non abbiamo una lira», così i dipendenti hanno deciso di utilizzare i fondi di solidarietà raccolti nelle scorse settimane. Ma si sono anche chiesti: ci saranno i circa 60 miliardi di crediti pregressi dovuti ai lavoratori?

■ **LA CALABRIA PER MARRA.** Giuseppe Marra, editore e direttore dell'AdnKronos, ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Castelsilano, il comune calabrese dove è nato, e di Crotone, dove frequentò il Liceo classico «Pitagora». Le delibere gli saranno consegnate oggi nella sala consiliare della città calabrese. Marra era stato nominato Cavaliere del Lavoro dal presidente Ciampi.

Una lettera al senatore Napoli (Udeur) per sollecitare il rientro

«Per avere una patria dovrei forse rinnegare il mio nome?»

Emanuele Filiberto di Savoia con la fidanzata

«L'esilio è una morte civile»

Emanuele Filiberto: pago colpe non mie

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Cos'è l'esilio se non una morte civile?». «E' vero, il mio nome è Savoia! Ma è forse peccato? Dovrei rinnegarlo? Sono un giovane che lavora e fa una vita normale, e che si diverte come tutti gli altri; ho solo un piccolo problema, non ho una patria». Emanuele Filiberto insiste coparbio nella sua battaglia per il ritorno in Italia suo e della sua casata. Qualche giorno fa, in occasione del grande raduno dei Papa-boys a Tor Vergata aveva fatto sapere che «da cattolico» e «da giovane» avrebbe desiderato «ardentemente» essere a Tor Vergata in un momento che non ha esitato a definire «storico»: «Tutti i ragazzi del mondo sono potuti venire a Roma; a uno solo, per di più italiano, solo per il fatto di chiamarsi Savoia è stato vietato avvicinarsi al Papa», rilevava. Ora viene fuori la sua lettera scritta un mese fa al presidente dei senatori dell'Udeur Roberto Napoli, firmatario tra gli altri della proposta di legge che puntava a consentire l'ingresso del principe se non in Italia almeno nello Stato Vaticano, in occasione appunto del Giubileo.

La proposta non è diventata legge. Ma Emanuele Filiberto allora ci sperava ancora. Ringraziava i senatori per la loro iniziativa «che dimostra che ci sono dei valori più alti degli schieramenti politici e degli ordini di scuderia». E concludeva auspicando che questo gesto «serva a riflettere sul fatto che poteva essere un gesto di riappacificazione nazionale per accettare un passato storico che, sia pur controverso, appartiene a ogni italiano». E sono queste parole ad aver indotto Napoli a divulgare oggi la lettera, in polemica con Berlusconi «che tenta di trasformare la campagna elettorale in una guerra ideologica retriva e insensata». «A suo tempo - ricorda Napoli - sostenemmo l'Udr proprio perché Cossiga disse "Voteremo un presidente del Consiglio erede del comunismo e questo servirà a superare una guerra fredda durata 50 anni". Era D'Alema. Adesso vedo Berlusconi parlare a Rimini per un ora e mezzo soltanto di comunismo e anticomunismo. Ma vedo anche Lucio Colletti e altri liberali che sul *Foglio* lo disapprovano. Basta! Che i politici parlino di programmi e si confrontino sui fatti invece di dividere il Paese».

Così, se anche Emanuele Filiberto serve alla causa della pacificazione ben venga. «Lui è un innamorato dell'Italia», dice l'esponente dell'Udeur, che sta dalla parte di coloro che vorrebbero modificare la legge costituzionale che obbliga i maschi Savoia all'esilio. Una vicenda che si trascina da tempo e divide trasversalmente i poli, con repubblicani, cossuttiani, parte dei Ds tra cui lo stesso presidente della Camera Violante più i leghisti tra i più fieri paladini del no. Il disegno di legge presentato tre anni fa dal governo Prodi si era così arenato. Il voto negativo del Parlamento Europeo sul quale i Savoia (e altri reali in esilio fra cui gli Asburgo) contavano molto lo scorso marzo era stato una doccia fredda e lo parole di spregio di Vittorio Emanuele («L'Italia è una repubblichetta») avevano inasprito gli animi. Però, dopo che il presidente Ciampi aveva sostenuto la necessità di «un gesto di lealtà alla Repubblica», Vittorio Emanuele si era detto disposto a giurare sulla Costituzione insieme a suo figlio ed era sembrato che la possibilità di rientro salissero. Quest'estate Amato si è detto favorevole al ritorno. Prodi dall'Ue ha sostenuto che «una bella Repubblica non ha paura di niente», Rutelli che «tra i clandestini, i Savoia non sono tra i più indesiderabili». Ma l'ultimo incidente, quando Emanuele Filiberto ha dichiarato al New York Times, che se gli italiani gli chiedessero di diventare il re d'Italia, lui acconsentirebbe, ha raffreddato di nuovo l'aria.

E' mancato
Giuseppe Sampirisi
anni 86
Lo annunciano: moglie, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10 parrocchia Santa Barbara via Assietta 18
— Torino, 28 agosto 2000.

Ci ha lasciati il
CONTE
Michele Revelli di Beaumont
Ne danno l'annuncio la moglie Margherita il fratello Bethel Abiel e il nipote Oscar. Caro Michele resterai sempre nei nostri pensieri.
— Avigliana, 27 agosto 2000.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Carta
pensionato FIAT
L'annunciano: la moglie Beatrice, il figlio Danilo con la moglie Anna Maria; il nipote Simone; cognati e parenti tutti. Funerali martedì 30 corr. ore 9,45 dall'abitazione, via Inghilterra 17, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 28 agosto 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Morino
ved. Avataneo
anni 85
L'annunciano i figli Giovanni e Rosanna, la nuora Luciana, il genero Franco, i nipoti Davide e Ilaria, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 agosto ore 10 parrocchia San Giovanni Battista di Scalenghe, quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Bantania.
— Scalenghe, 28 agosto 2000.
O.F. A.B.B. POGLIANO Tel. 011 8978357

Sono vicini a Rosanna e familiari gli amici Renata e Dino Gachet.

E' mancato
Vincenzo Lunati
ex Italtel FIAT
Premio Fedeltà
anni 90
Lo piangono la moglie Lucia Demichelis, figlia Laura con Luigi, affezionata nipote Maria Cristina con Sergio, cognata, parenti tutti. Funerali martedì ore 15,30 parrocchia S. Pietro in vincoli.
— Settimo T.se, 27 agosto 2000.
O.F. Salcas - Settimo T.se

E' mancato
Gilberto Cavallari
ex internato
anni 80
Lo annunciano i figli Daniele con Pierluigi, Alessandro, Mara e Luca, Dario con Enrica, Alice e Cecilia. Funerali a Rivoli mercoledì 30 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella.
— Rivoli, 28 agosto 2000.

E' mancata
Eros Lelli
ved. Quadrelli
L'annunciano: il figlio Carlo Alberto con Teresa e Norman. Funerali: giovedì 31 ore 10, parrocchia Lucento.
— Torino, 28 agosto 2000.

E' mancato
dott. Luigi Gallo
magg. degli Alpini
già sindaco di Racconigi
Lo annunciano i figli, Guido, Gian Marco, Giacomo, nuora, nipoti. I funerali in Racconigi martedì 29 alle 16 chiesa di S. Giovanni.
— Racconigi, 28 agosto 2000.

E' serenamente mancato il
dott. Riccardo Florio
La annunciano addolorati la cognata Magda, i nipoti Gabriella e Paolo con i parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Sorio Alluto, alla signora Anna Tammone Fusillo e famiglia per la dedizione e le assidue cure prestate ed alle gentili signore Elena e Loredana. Funerali oggi, ore 8,15, parrocchia San Tommaso
— Torino, 28 agosto 2000.
O.F. Zangari V. Filadelfia, 23 - Torino

Riccardo Florio
I cugini Dondona Florio Marchesi affettuosamente partecipano.
— Torino, 28 agosto 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Pennaroli
nata Durando
Lo annunciano i figli: Italo con Elena Lanza, Marco con Giuliana Secchi; i nipoti Giulio, Umberto con Antonio Sanchez, Francesco, Maurizio; la cognata Paola, i nipoti Pennaroli, Marchisio. Funerali il 29 agosto in Villarbasse, parrocchia di San Nazzaro ore 11,30.
— Villarbasse, 27 agosto 2000.

Partecipano al lutto i nipoti Ludovico ed Italo Marchisio con le rispettive famiglie.

Luigino e Annamaria sono affettuosamente vicini a Italo e Marco in questo giorno triste.

La cognata Paola con Gabriella, Maria e la sua famiglia ricorda con affetto Giulia.

E' tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Nespolo
Ne danno il triste annuncio: la mamma Maddalena, il papà Marino, i fratelli Bianca ed Alberto, i nipoti, il cognato. Funerali in Torino, mercoledì 30 agosto, ore 10, parrocchia S. Pellegrino Laziosi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 agosto 2000.

Con immenso dolore la moglie Rita e il figlio Aldo annunciano la scomparsa dello splendido marito e papy
Giovanni Mancinelli
Funerali mercoledì 30 c.m. ore 10,30 ospedale Molinette.
— Torino, 27 agosto 2000.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Sabbadini
(Piero)
Lo annunciano con grande dolore la moglie Lidia, le figlie Bonsa e Flavia, il genero Giorgio, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10 parrocchia S. Maria Goretti, via Pietro Cossa 57. S. Rosario martedì 29 ore 18 stessa parrocchia.
— Torino, 27 agosto 2000.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Demi
Lo annunciano addolorati la moglie Liliana, la figlia Orietta con Alberto e i parenti. Un ringraziamento al dott. Vittoriano Petracchini. Funerali in forma civile oggi 29 agosto ore 14,30 con partenza dalla Camera del Lavoro di Torino, via Pedrotti 5.
— Torino, 28 agosto 2000.

Il sindacato pensionati regionale del Piemonte e provinciale di Torino si uniscono al dolore della famiglie per la scomparsa di
Aldo Demi
Ne ricordano la figura di attivista sindacale della Cgil e dello Spi. I funerali e la commemorazione si terranno martedì 29 c. m. ore 13 - 15 presso la Camera del Lavoro di Torino, via Pedrotti, 5.
— Torino, 28 agosto 2000.

La Cgil Piemonte e la Camera del Lavoro Metropolitana di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del compagno
Aldo Demi
Combattente volontario nelle Brigate internazionali della guerra di Spagna. Stimato dirigente sindacale dagli Anni 50, licenziato per rappresaglia sindacale nel 1953 dalle Ferriere, divenne dirigente della Fiom torinese negli anni difficili della repressione sindacale, ricoprendo successivamente altri incarichi nella struttura Cgil di Torino e del Piemonte. La camera ardente sarà allestita presso la Cgil via Pedrotti 5 martedì 29 agosto dalle ore 13 alle ore 14,30 commemorazione in sede.
— Torino, 28 agosto 2000.

A quanti lo hanno conosciuto, stimato, amato Giorgio e Adriana annunciano che ha cessato di battere il grande cuore di
Antonio Bertone
Senatore - Avvocato
I funerali si svolgeranno in Cuneo mercoledì 30 agosto alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Non fiori ma opere di bene.
— Cuneo, 28 agosto 2000.

Cicci, Francesca e Pietro addolorati piangono nonno NINO.

Flora Giordanengo e figli partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del padre
avvocato Antonio Bertone
— Cuneo, 28 agosto 2000.

Il labaro del Panathlon Club Cuneo si inchina riverente sulla salma del
avv. Antonio Bertone
socio Fondatore e Presidente onorario del club.
— Cuneo, 28 agosto 2000.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
geom. Franco Dezzani
Lo annunciano le cognate Lidia e Ida, i nipoti Franco, Luigi e Giovanni con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 29 a Cocconato ore 15,30, chiesa Parrocchiale. Un ringraziamento al dott. Arduino per l'assidua assistenza.
— Cocconato, 28 agosto 2000.

Giorgio Molino e famiglia partecipano al lutto per la morte del cugino
geom. Franco Dezzani
di cui serbano un carissimo ricordo.
— Cocconato, 28 agosto 2000.

Enzo, Gianni, Emidio, Paola, Francesca, Emilio, Amerigo, Domenico, Francesca, Alberto, Felice, Leonardo, Vittorio partecipano al dolore di Gaetano e famiglia per la scomparsa del padre
Vito Vitarelli
— Torino, 28 agosto 2000.

Il personale dipendente Cosmai partecipa al lutto dell'ing. Gaetano Vitarelli e famiglia per la scomparsa di
Vito Vitarelli
— Torino, 28 agosto 2000.

La presidente della Aidda Delegazione Piemonte Franca Audisio Rangoni, la vicepresidente nazionale Wanda Pandolfi, la presidente onoraria Lidia De Barberis, il consiglio direttivo e tutte le socie partecipano con affetto al grave lutto che ha colpito la loro presidente nazionale marchesa Etta Carignani per la perdita del caro fratello
CAVALIERE DEL LAVORO INGEGNERE
Carlo Emanuele Melzi
— Torino, 28 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1999 29 Agosto 2000
Osvaldo Benedetti
Mi manca la tua presenza, la tua voce anche se il senso molto vicino perché tu sei dove sono io. Emma.

1979 2000
Luigi Saracco
Sempre con noi.

1994 2000
Luisa Grossetti
Vivi sempre nei nostri cuori.

1996 2000
Franco Giuliani
Con me sempre, tua moglie Gina.

1998 2000
Francesco Carrara
Riposa in pace.

1996 2000
Alessandro Bondesan
Cocchino... sei sempre nei nostri pensieri. Mamma e Papà.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Sede LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

LA REALTA' ITALIANA

Clonazione, il referendum della discordia

Pecoraro Scanio: decida la gente. Cortesini: «Idea vergognosa»

ROMA

Il ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio ha chiesto un referendum consultivo sulla clonazione: «Perchè sui grandi temi è giusto che si ascolti l'opinione dei cittadini». In attesa di un'eventuale intervento di Giovanni Paolo II, che oggi parlerà di donazione degli organi al convegno mondiale sui trapianti in corso a Roma, la sua proposta ha riscosso pochi consensi e molte critiche.

La prima bocciatura, la più tecnica, è giunta da Vincenzo Caianiello, ex-presidente della Corte Costituzionale: «Nel nostro Paese non esistono referendum consultivi a livello nazionale. Ci sono negli statuti regionali e comunali, ma per materie di carattere amministrativo, non legislativo». Immediata la risposta del ministro Pecoraro Scanio: «Esiste un precedente di referendum di indirizzo: quello sull'Europa». In realtà - aggiunge - poiché la Costituzione non lo vieta, si può fare, anche perché non ha un valore propositivo o istitutivo».

La seconda bocciatura, questa volta di merito, e accompagnata da una polemica dai toni molto pesanti, giunge dai trapiantologi riuniti da due giorni in congresso. «Il referendum sulla clonazione, cioè sulla scienza, non si deve fare - ha risposto Raffaello Cortesini, presidente del congresso e il primo in Italia ad aver eseguito un trapianto di rene e di fegato - è una questione di sperimentazione e se è giusto si va avanti, altrimenti si ferma tutto». Il professor Cortesini ha attaccato senza mezzi termini il ministro dell'Agricoltura: «Queste persone che propongono queste cose non sanno nulla di scienza e la considerano solo un crimine, come avviene già per le biotecnologie. E' una vergogna che siano al governo, sono presuntuosi e arroganti». In particolare al ministro rimprovera di aver bloccato i fondi destinati alla ricerca sui maiali transgenici a scopo di donazione di organi, programma che i precedenti ministri avevano finanziato, e minaccia un rogo a Campo de' Fiori a Roma, «dove brucerò i maiali transgenici, comunque destinati alla morte per mancanza di fondi. Li farò morire dove è morto bruciato Giordano Bruno con la foto del ministro Verde vestito da inquisitore». Lo scienziato

I radicali annunciano un disegno di legge per autorizzare la sperimentazione sugli embrioni Atteso oggi l'intervento del Papa

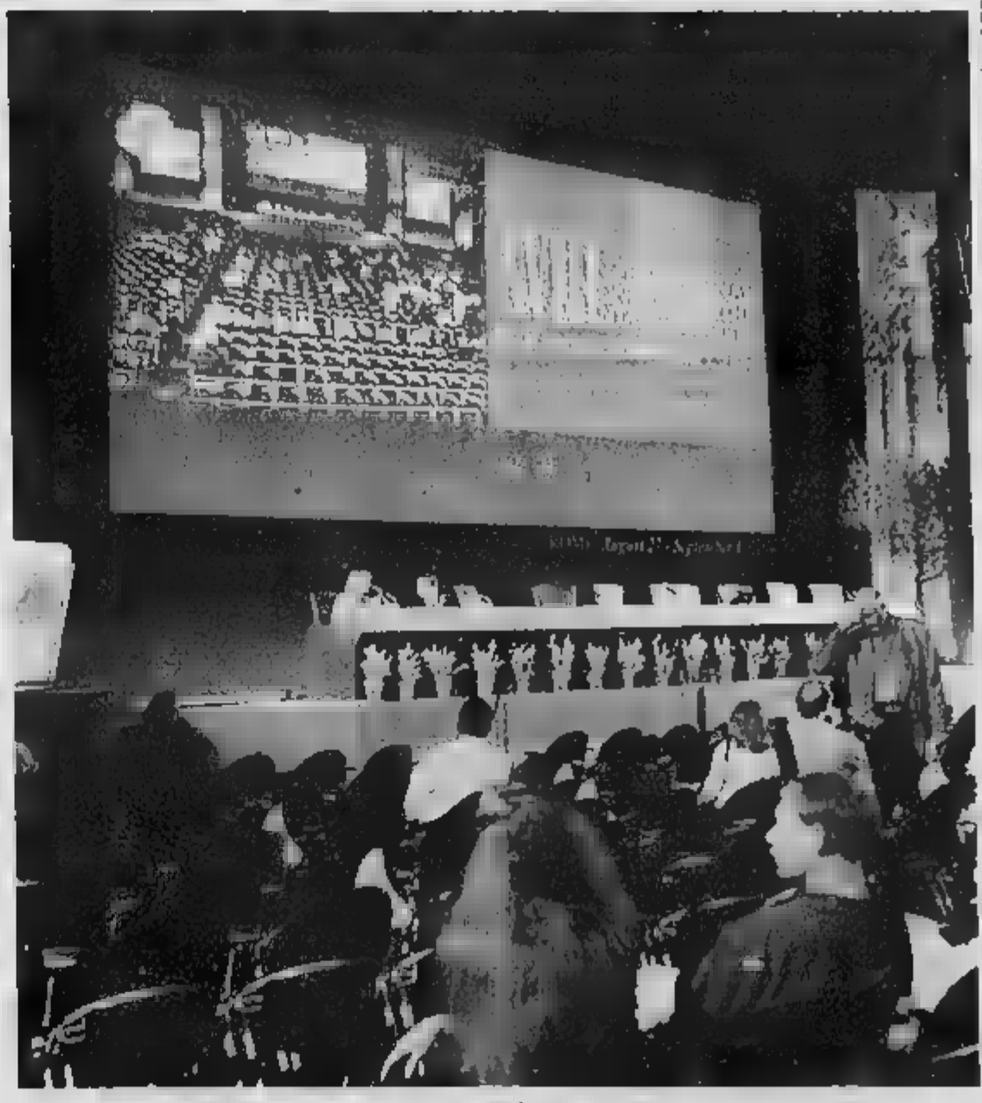
ha annunciato la volontà di lasciare l'Italia perché «in questo paese sono "wanted", cioè ricercato: voglio clonare gli animali e lo farò ma negli Stati Uniti».

Non del tutto convinti della proposta del referendum nemmeno i politici. Con il ministro Pecoraro Scanio si sono schierati apertamente soltanto i suoi compagni di partito, i Verdi. E stata Carla Rocchi, sottosegretario alla Sanità a rispondere a Cortesini, respingendo «le accuse di oscurantismo e ribadendo l'appoggio dei Verdi alla ricerca scientifica», ma quella «finalizzata al benessere e alla salute». Pietro Milio, della Lista Pannella ha annunciato la presentazione di un disegno di legge per consentire anche agli scienziati italiani «di condurre le ricerche autorizzate dai presidenti Blair e Clinton. Sarà un modo per mettere tutti dinanzi alle proprie responsabilità. Noi radicali siamo convinti che le ricerche su cellule embrionali possano rappresentare una speranza di vita per milioni di malati di Parkinson, nel morbo di Alzheimer e di altre morteli malattie» Il sottosegretario alla Sanità, Ombretta Fumagalli Carulli dei Popolari ha commentato che è vero, come ha affermato il ministro Veronesi che la via italiana delle cellule staminali è più lunga e più costosa, ma non possono esserci scorciatoie di fronte alla tutela della vita, «alibi di carattere economico». Allo stesso modo il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, ha bocciato l'idea del ministro Pecoraro Scanio, perché «è ipocrita discutere della possibilità di effettuare un referendum sulla clonazione: il Parlamento si assuma su questo tema, che è tema etico e politico, la propria responsabilità facendo una legge. E poi gli italiani non saranno d'accordo con noi allora potremmo anche pensare ad un referendum».

Contraria al referendum è An, che parla di una proposta «sovversiva perché sovverte i valori. Quello della democrazia diventa un valore assoluto e quello della vita diventa un valore relativo», ha spiegato il senatore Publio Fiori. Il cardinale Ersilio Tonini si è chiesto «è possibile pensare di salvare una vita troncandone un'altra» e ha chiesto alla Chiesa di «impedire ai potenti di decidere da soli su questioni di così vitale importanza» [r.r.]

NUOVE PROPOSTE UNA «BANCA» DI PLACENTE

Scoperte «cellule tolleranti» per contrastare il rigetto


Il Palazzo dei Congressi all'Eur dove si svolge il congresso della Società dei trapianti

Marina Verna

ROMA

Il presente: governare il rigetto dell'organo trapiantato con quantità sempre più basse di immunosoppressori e sperare che un numero di persone decida di lasciare parte del suo corpo alla medicina. Il futuro: organi artificiali, trapianto da animali o una banca delle placente e dei cordoni ombelicali, dove ognuno conserverà il suo «tesoretto» iniziale di cellule staminali le quali, debitamente coltivate all'istante, forniranno poi le cellule e i tessuti con cui mettere una pezza a questo o quell'organo malandato. E così non ci sarà bisogno di procurarsi la salute con quelle tecniche dell'orrore - un clone di sé, per dirne una, e mondo solo come parco ricambi - che con la vera ricerca hanno poco a che spartire.

Questi sono i trapianti di cui si discute in questi giorni a Roma, dove la Società internazionale di trapiantologia celebra il suo XVIII congresso. Più che di tecniche - ormai si trapianta praticamente tutto tranne la testa, ma anche lì c'è qualcuno che ci prova - si parla della materia prima per poterle esercitare: gli organi. L'offerta è bassina (la media delle donazioni europee è di 16 organi per milione di abitanti), la richiesta altissima. Per le leggi del mercato, «i trapianti si stanno trasformando in un vero e proprio business», come denuncia amareggiato Thomas «Goldfinger» Starzl, il pioniere del fegato. Lui pensa di approvvigionarsi negli allevamenti dei maiali: insieme all'industria Ppl Terapeutics sta studiando lo sviluppo di un animale transgenico i cui organi potranno essere accettati dall'uomo. I risultati, dice, arriveranno prestissimo: visto che è possibile manipolare geni e poi clonare animali per xenotrapianti "umanizzati", cioè resi compatibili con l'uomo. Saranno necessari 3-5 anni, forse anche meno, perché la ricerca corre velocissima. Ma una volta che la genetica avrà risolto il problema della barriera animale-uomo, non ci si fermerà più».

Il punto dolentissimo delle infezioni virali trasmesse dal maiale all'uomo sembra risolto con i maiali sterili, che nascono con il taglio cesareo, mangiano cibi sterili, vengono accuditi da persone in tuta sterile. Nessuna occasione di contagio per tutta la vita, per non contagiare a loro volta l'uomo dentro il quale finiranno i loro organi. Il chirurgo Luigi Raniero Fassati, direttore della Divisione trapianti fegato-polmone dell'Università di Milano, dice che funziona: «Nessuno dei malati che sono stati perfusi con fegato di maiale, e in 30 anni più di 400, ha mai avuto infezioni virali. E in vent'anni sono stati effettuati con successo 300 xenotrapianti di cuore di maiali e babbuini».

Che provengano da un animale o da un uomo, gli organi innestati hanno comunque sempre un problema di rigetto, la convivenza del corpo arrivato con il vecchio corpo e per natura burrascosa. La terapia classica è quella a base di ciclosporina, ma intanto si lavora a qualcosa di decisamente meglio: le cellule della tolleranza. Ne hanno parlato Nicole Suciu Foca, della Columbia University di New York, e Elvire Renna Molajonia, dell'Università La Sapienza di Roma, annunciando di averle finalmente identificate: «Da 25 anni se ne ipotizzava l'esistenza, ma solo ora le abbiamo riconosciute e abbiamo capito come agiscono. La loro funzione, nell'organismo sano, è quella di impedire una eccessiva reazione immunitaria [illegible] estranei. Nel caso dei trapianti potranno essere usate per impedire il rigetto dell'organo, "educandole all'ospitalità" con le biotecnologie».

Un'altra notizia è che presto anche in Italia si faranno i trapianti di mano. «Ci sono tre candidati che hanno le caratteristiche giuste», ha annunciato il chirurgo di Monza Marco Lanzetta, che partecipò all'esperimento di Lione. Ma queste sono briciole rispetto all'argomento che più scalda gli animi: la clonazione. Si getta molta fredda sugli entusiasmi, per il momento. «La clonazione, alla fine, non servirà: in futuro si costruiranno organi di ricambio anche senza ricorrere a questa tecnica», dice il professor Salvatore Mancuso, direttore dell'Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell'Università Cattolica di Roma. Da lui una dichiarazione del genere è stata. Meno ovvie le parole del genetista Paolo Vezzoni, collaboratore di Renato Dulbecco nel Progetto Genoma: «L'embrione è un ammasso di cellule, non è ancora vita anche se poi lo sarà. La clonazione a fini terapeutici è la strada da battere e si farà. Ma non c'è nessun embrione da manipolare: parliamo di riprodurre "in vitro" delle cellule di tessuti o di organi da trapiantare nello stesso individuo da cui sono state prelevate. Nessuno pensa a clonare un individuo, perché non serve: si avrebbero al limite due persone uguali nel fisico ma diverse nel pensiero, che si clona. E poi i cloni ci sono già in natura, sono i gemelli omozigoti».

Ma gli inglesi non sono ancora arrivati. Quando, domani, comparirà il padre della pecora Dolly con tutta la sua squadra, suoneranno tutt'altra musica.

Emilio Sergio Curtoni è docente di Genetica umana all'università di Torino e direttore del Servizio di immunologia dei trapianti nello stesso ateneo

«La terza via per non essere obiettori»

Gli scienziati cattolici: non dire no alla ricerca

ROMA

Emilio Sergio Curtoni all'università di Torino è professore ordinario di Genetica umana e direttore del Servizio di immunologia dei trapianti.

Professor Curtoni, lei è un genetista cattolico: per le sue ricerche sarebbe disposto a ricorrere agli embrioni congelati o piuttosto che alla ricerca? Diventerebbe un obiettore di coscienza?

«Lei pone un dilemma che si può evitare: c'è una strada laterale, quella delle cellule staminali prelevate da un adulto, che vanno benissimo per tutti gli esperimenti di clonazione che hanno dato origine alla pecora Dolly. Certo, ma mi dicessero: questo è un embrione che viene da una fecondazione normale, io lavoraci sopra, oggi io mi rifiuterei di farlo, perché accetto l'insegnamento che l'uovo fecondato dal seme, se lo lasciamo andare per la sua strada, diventa un individuo grande e grosso e dunque lì, dove tutto inizia, inizia anche il rispetto per la vita. Ma riconosco motivazioni rigionevoli anche a chi mette il paletto della dignità umana al 14mo giorno di sviluppo dell'embrione».

Vuol dire che oggi dice no all'uso degli embrioni, ma domani potrebbe anche dire sì?

«La conoscenza è sempre in evoluzione, i paletti sono per loro natura mobili. Oggi per me è facile vedere il confine del rispetto per la vita, è lì, tra gli spermatozoi e le cellule staminali di un adulto. E' probabile che nuove conoscenze lo sposteranno, ma non saprei proprio immaginare dove. C'è comunque da dire che la discussione sul confine tra massa di cellule o organismo vivente non è risolta del tutto, nessuno degli argomenti portati da una parte e dell'altra si è rivelato risolutivo».

La frontiera cattolica è chiara: la vita comincia dal concepimento. Quella laica sposta l'inizio di 14 giorni?

«E' il momento in cui le cellule cessano di essere indifferenziate - quella che interessa la clonazione - per cominciare la prima differenziazione, un abbozzo di sistema nervoso. Questo confine l'ha stabilito il biologo molecolare Jacques Monod più di trent'anni fa, e noi lo prendiamo per buono ancora oggi. Ma come tutte le riflessioni di carattere biologico, anche questa è esposta a cambiamenti man mano che arrivano nuove conoscenze».

La Chiesa dice in sostanza: i vantaggi collettivi non devono comportare costi umani...

«... anche la dichiarazione dei diritti umani dice la stessa cosa. Dobbiamo comunque ricordare che ogni scoperta che porta grandi vantaggi all'umanità ha un lato oscuro, un suo prezzo da pagare, degli effetti collaterali ai cui si farebbe volentieri a meno».

Come gli embrioni che avanzano dall'inseminazione artificiale e vengono spesi nei vapori dell'azoto liquido, pomo di discordia. Chi può disporne?

«Sono vent'anni che se ne discute, da quando è nata la prima figlia della provetta, innescando grattacapi giuridici inimmaginabili. A me sembrerebbe che l'embrione, anche prodotto al di fuori dell'organismo umano, sia dei genitori che l'hanno richiesto».

Non le sembra strano che, in tutte le discussioni che si fanno, i genitori siano sempre defilati?

«Li capisco. Loro vogliono un figlio e se poi migliorare le probabilità di riuscita gliene fecondano dieci, non bene così. E' difficile fare un bambino con un solo embrione, una sola possibilità. Poi, una volta che è fatta, il resto si rimuove. Per fortuna adesso tutti sono d'accordo a diminuire gli embrioni di risulta. E così il problema delle "eccedenze" si risolve da sé».

[m. ver.]

Pillola-video

Può essere usata come endoscopio

ROMA

Una piccola telecamera da inghiottire potrà essere usata come un endoscopio, senza fili. In questi giorni è iniziata la sperimentazione su venti pazienti a New York e Londra, persone con patologie intestinali, non gravi: inghiottiranno la «pillola-video». La piccola telecamera è prodotto della «Given Imaging» israeliana (è stata battezzata M2A), consiste in un dispositivo radio che trasmette immagini a colori, tanto piccolo da poter essere inghiottito e una volta attraversato l'apparato digerente espulso in modo naturale dopo quattro ore.

La capsula con una piccola telecamera collegata via radio a un computer

I risultati della sperimentazione del radio-endoscopio saranno sottoposti all'esame della Food and Drug Administration americana; sarà la Fda a dare il via all'utilizzo del dispositivo nel sistema sanitario degli Usa.

L'apparecchio è stato progettato per sostituire completamente l'endoscopio tradizionale - come hanno spiegato i ricercatori della «Given Imaging» - ma come strumento aggiuntivo alla diagnostica classica, per le patologie intestinali. In pratica si tratta di una capsula, con all'interno una micro telecamera, una grandezza tale che il paziente può inghiottirla senza difficoltà. A essa si aggiunge un dispositivo (simile a un walkman) che si attacca una cintura al corpo della persona, per la trasmissione radio. E infine una stazione con un computer (dotato di software avanzato) per la rielaborazione delle immagini.

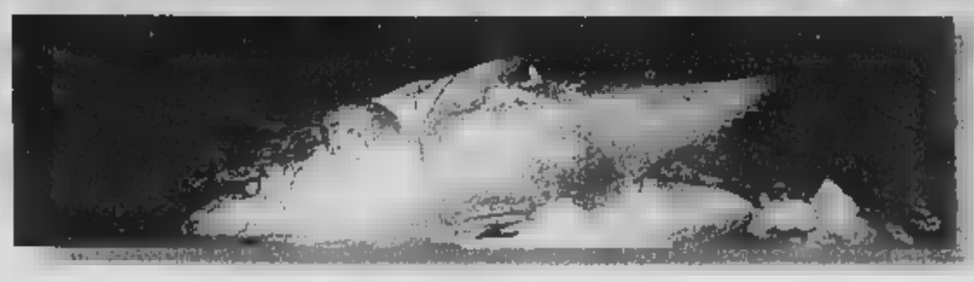
«Il sistema consentirà di vedere una parte del corpo umano che prima non si è mai potuta esaminare», spiega Lewis Blair, professore di patologia clinica della Scuola del Monte Sinai. «Ci sono molti pazienti, giovani e anziani - dice il professore - che soffrono di disturbi per i quali questo tipo di endoscopio può diventare estremamente utile. Il principale vantaggio di questo dispositivo è quello di essere non doloroso».

La capsula costerà 300 dollari e sarà probabilmente immessa sul mercato a gennaio del prossimo anno. [a. mar.]

IN LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA

PESCATORI [illegible] DI [illegible] TONNO

Per sei ore sono rimasti in balia [illegible] tonno di 100 chili nel golfo di Arbus, lungo [illegible] costa Sud occidentale della Sardegna. È successo a tre pescatori dilettanti che durante una battuta di pesca a traino hanno agganciato il grosso pesce che li ha portati a spasso per le acque del golfo prima [illegible] arrendersi. È stato [illegible] l'intervento di [illegible] motovedetta della Guardia Costiera per recuperare l'imbarcazione che, nel frattempo, aveva terminato il carburante. Le ricerche sono scattate in seguito all'allarme lanciato dalla moglie del proprietario della barca che, preoccupata per il ritardo del marito, ha chiamato la Capitaneria di Porto. I tre «ostaggi» [illegible] tonno sono stati individuati da un elicottero dei volontari dello «Sos Sardegna» e quindi raggiunti e salvati dagli uomini della Guardia Costiera



[illegible] DELLA CACCIA

In Abruzzo le associazioni ambientaliste hanno chiesto il rinvio dell'apertura della caccia, previsto per sabato, a causa dell'emergenza degli incendi che sta caratterizzando tutto il territorio della regione. I presidenti regionali di Wwf, Italia Nostra, Pro Natura, Lav e Lipu hanno inviato all'ente Regione, al governo e ai responsabili dei parchi nazionali e regionali una lettera in cui evidenziano «la grave situazione dovuta ai numerosi incendi». E proseguono: «Va considerato che, oltre agli animali deceduti a causa del fuoco, quelli scampati alle fiamme [illegible] [illegible] stretti ad abbandonare le proprie aree di rifugio e riposo: ciò ha determinato chiaramente una situazione di forte stress che indebolisce le capacità [illegible] difesa e fuga della fauna sottoposta a prelievo venatorio»

«Un delfino mi ha salvato dal mare»

Un ragazzo: annegavo, mi ha portato alla barca

Anna Langone
[illegible] GIA

Il delfino Filippo «salva» un ragazzo di 14 anni, caduto in mare mentre col padre era su una barca [illegible] largo di Manfredonia. Il delfino da anni vive in quello specchio d'acqua. «Io e mio papà Emanuele eravamo usciti con una piccola barca - ha raccontato Davide - quando mi sono appeso alla scaletta per bagnarmi e a causa del mare mosso e della velocità dell'imbarcazione sono caduto in mare». Il ragazzo, che come il padre non sa nuotare, racconta di essersi sentito improvvisamente spingere verso la superficie. «Quando ho capito che era Filippo - continua - mi sono aggrappato a lui». Il delfino, secondo il racconto del ragazzo, lo ha sospinto col muso fino alla barca dove l'uomo ha aiutato il figlio a risalire. I due sono tornati a riva e hanno raccontato l'accaduto ai parenti che erano sulla spiaggia. Poi hanno ripreso il largo per cercare Filippo e ringraziarlo.

Ma il mammifero non si è fatto più vedere. Il ragazzo e i genitori conoscevano da tempo il delfino, una volta avevano giocato con lui. «Andavamo nel porto di Manfredonia - ricorda la madre - proprio per incontrare Filippo, che era già una piccola star. Ci fermavamo ad ammirarlo e a giocare con lui, sia pure da lontano. Mio marito e mio figlio pur non sapendo nuotare ogni settimana fanno escursioni in barca al largo del porto. Ogni volta che loro escono sono preoccupata, così quando ho visto rientrare mio figlio tutto bagnato ho immaginato che così fosse accaduto. Per fortuna che c'era Filippo».

L'animale vive davanti al porto [illegible] Manfredonia dal maggio '98, da quando ha abbandonato - secondo i ricercatori - il suo gruppo per rifugiarsi nella zona. In questi [illegible] i pescatori l'hanno adottato e lui ha finito col diventare la loro mascotte, una vera attrazione locale. E' un delfino della specie Tursiope, una lunghezza [illegible] 2 metri e 70 cm e [illegible] peso di circa trecento chili.

Fin dall'arrivo a Manfredonia

«Filippo» vive nel porto di Manfredonia ed è la mascotte dei bambini

viene osservato da una ricercatrice dell'istituto Tethis di Venezia, Giovanna Barbieri. «Filippo - sostiene la ricercatrice - sembra non avere la minima paura dell'uomo. Al contrario, è proprio lui a ricercare questo contatto con gli essere [illegible] e non mi meraviglia che [illegible] aver compiuto un gesto clamoroso [illegible] il salvataggio [illegible] persona. Molti bambini, accompagnati dai genitori, ogni giorno si recano nel porto di Manfredonia per cercare Filippo. Lui passa il tempo rincorrendo le barche dei pescatori dirette al largo, salta ripetutamente fuori dall'acqua e loro ricambiano offrendogli da mangiare. Non è facile capire perché abbia deciso di abbandonare il suo gruppo per [illegible] una vita solitaria. La gente cerca di avere [illegible] se considerare i rischi: Filippo non è addestrato e non ha imparato a conoscere i limiti dell'uomo».

Il ragazzo salvato dal delfino mostra la foto del suo «amico»

Alessandro Moggi e Fabrizia Lonardi

Menù partenopeo, canzoni capresi. Tra gli invitati anche Evelina Christillin e Flavio Briatore arrivato senza Naomi

Matrimonio in casa Moggi [illegible] Napoli è bianconera

Il figlio del direttore generale juventino sposa [illegible] Posillipo una bionda studentessa

Mariella Cirillo
NAPOLI

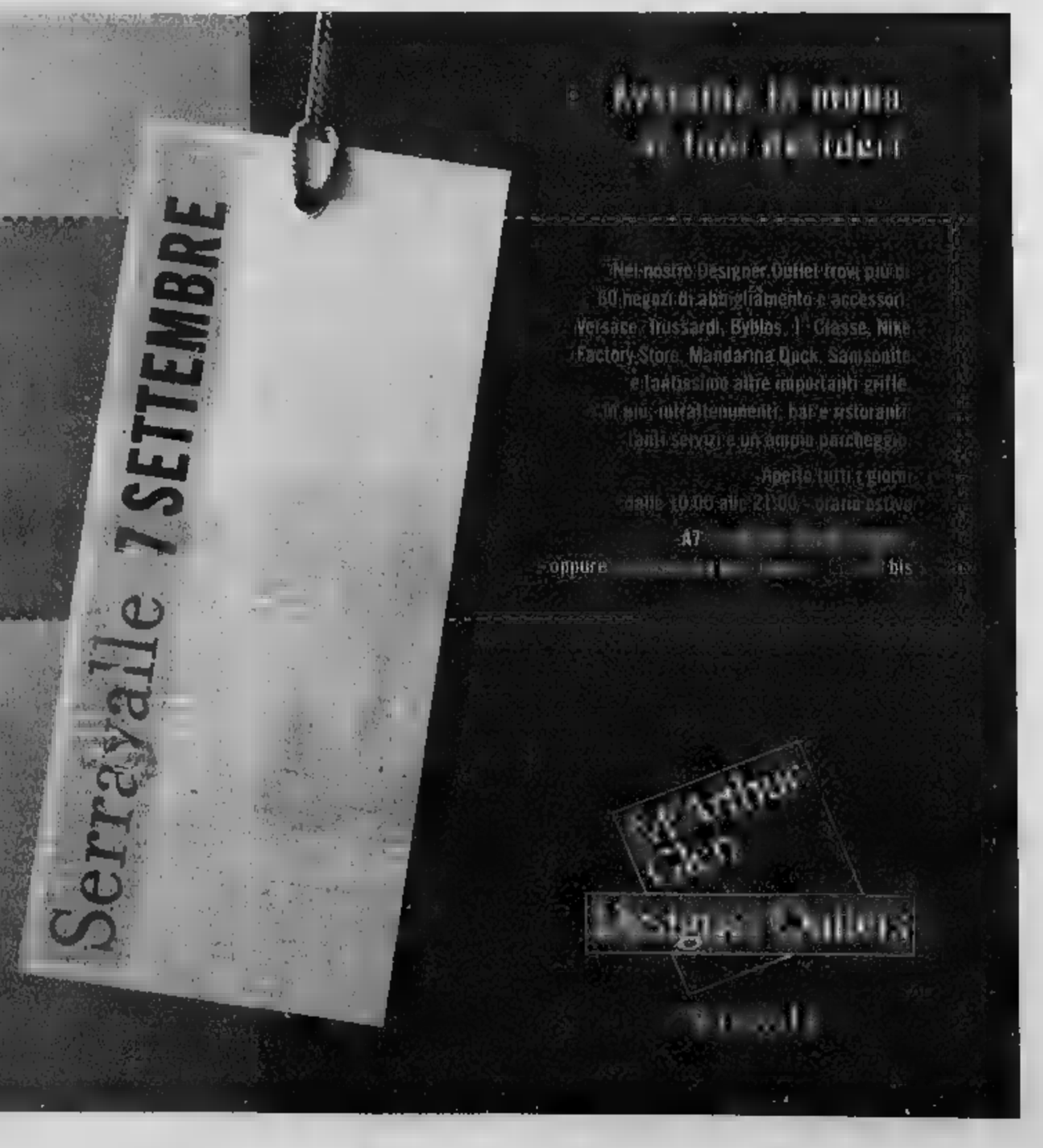
L'afa mette a dura prova gli invitati e fa chinare il capo all[illegible], [illegible] davanti alla chiesa di San Luigi Gonzaga, sulla collina [illegible] Posillipo, il velo di foschia non riesce a nascondere il panorama, con la linea del golfo e il blu del mare. Lui ha scelto Napoli, in tutti i sensi: qui è nata la sposa e qui, nella città che non dimentica la stagione felice delle vittorie di Maradona, si celebrano le nozze. Il pomeriggio d'agosto si tinge allora di bianconero, con lo stato maggiore della squadra venuto a festeggiare Alessandro Moggi, il figlio ventitré [illegible] direttore generale della Juventus, Luciano, e la [illegible] della borghesia napoletana che ha portato all'altare: Fabrizia Lonardi, 26 anni, bionda studentessa di lingue. E tra i [illegible] attirati [illegible] lunga fila di [illegible] e taxi che annuncia [illegible] matrimonio da vip, il gioco del «chi c'è accontenta anche i cuori azzurri: con la [illegible] delegazione partito da Torino [illegible] anche i vertici del club partenopeo.

Oltre 500 ospiti per la cerimonia che ha portato a Napoli pure il re delle copertine rosa, il manager del team Benetton di Formula Uno, ma soprattutto accompagnatore fisso della star della moda Naomi Campbell. Lei, deludendo le aspettative maschili, non s'è vista e lui, Flavio Briatore, amico della famiglia dello sposo, ha scelto di stupire [illegible] un look assai poco inglese. Niente cravatta e ai piedi [illegible] palo [illegible] sabot che hanno fatto sussurrare [illegible] meno aggiornati: «Quello si è dimenticato le pantofole...». [illegible] il matrimonio del giovane procuratore figlio d'arte ha mobilitato [illegible] primo luogo i piemontesi, con l'arrivo dell'intero vertice juventino: dall'amministratore delegato Antonio Giraudo, al direttore commerciale Romy Gai all'allenatore Carlo Ancelotti, al capitano Antonio Conte, al napoletano da anni in maglia bianconera Ciro Ferrara. E alle [illegible] [illegible] Alessandro Moggi ha partecipato uno dei top manager del gruppo Agnelli, l'amministratore delegato dell'Ifi-Ifil Gabriele Galateri di Genola, [illegible] la moglie Evelina Christillin, responsabile dell'organizzazione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Un omaggio al dg, bissato dalla comitiva del Napoli, presente con il presidente Giorgio Corbelli, il vice Dario Boldoni, il direttore sportivo Gigi Pavarese e Corrado Ferlaino, che ha rinunciato alla cerimonia in chiesa ma non ha voluto mancare alla mega festa.

Stile sobrio e nessuno strappo alla tradizione per gli sposi, tutti e due abbronzatissimi: vestito ecrù, con rosellina in pizzo e scollo a barca per lei; abito blu, [illegible] un fiore bianco appuntato sulla giacca, per lui, arrivato tra i primi nella parrucchia di San Luigi, con i genitori. E dopo [illegible] messa il sì sotto gli occhi dello stato maggiore juventino, per i festeggiamenti il plotone degli ospiti si è spostato a Monteruscello, il quartiere satellite di Pozzuoli dove c'è [illegible] villa [illegible] sposa. Menù all'insegna della tradizione culinaria partenopea annunciata sin dagli antipasti, con mozzarella, pizza e frittelle di fiori di zucca. Ma Moggi junior e la giovane sposa hanno voluto che napoletana fosse anche la musica, chiamando lo chansonnier caprese Guido Lembo, l'animatore della «Taverna Anema 'e Core», diventata locale cult per quelli [illegible] contano.

"Vorrei...

una città di stilisti
dove divertirmi
con lo shopping"



UN MEDICO E IL SUO LAVORO

«Quella svolta [illegible] Basaglia è stata un'opera nobile e coraggiosa, tuttavia mi sembra non sia stata molto ascoltata. Ancora oggi [illegible] lezione è attuale: la medicina non può staccarsi dal rapporto umano». Con queste parole il Nobel per la Medicina Rita Levi Montalcini ricorda il ventennale della morte di Franco Basaglia

«LA SECONDA [illegible]»

Basaglia è anche il personaggio del film «La seconda ombra» di Silvano Agosti, interpretato da Remo Girone e 200 ex degenti degli ex ospedali psichiatrici di Gorizia e Trieste, dove lo psichiatra operò a lungo. Agosti è stato autore di altri lavori sulla malattia mentale, con Bellocchio firmò «Matti da slegare», poi con un gruppo di disabili psichici girò «Il volo».
Ne «La seconda ombra» si racconta di Basaglia che, direttore del manicomio di Gorizia, si «traveste» da facchino e gira nell'istituto scoprendone gli orrori

ALESSANDRO [illegible]

Carceri come manicomi. L'accusa è [illegible] del senatore del gruppo misto, lo psichiatra Alessandro Meluzzi: «Oggi le [illegible] versano in condizioni vergognose e hanno la funzione anche di manicomi, in quanto [illegible] rinchiuse persone con disturbi mentali che certamente non dovrebbero trovarsi dentro quelle [illegible]»

«Noi, abbandonati con un matto in casa»

Le attese tradite 20 anni dopo la morte di Basaglia

Gabriele Beccaria
TORINO

«Chi sa che cosa vuol dire convincere il proprio figlio a fare cena, quando ripete [illegible] le "voci" gli dicono di non toccare cibo?». Un altro anniversario e lo stesso peso per la signora Maria Luisa Gentile. Due anni fa si celebrarono i 20 anni della legge 180, quella che mise fine all'era dei manicomi. Oggi si ricordano i 20 [illegible] morte del suo ideatore, Franco Basaglia. Ventiquattro mesi passati quasi invano, per chi un frammento [illegible] ma [illegible] l'ha visto crescere in casa.

[illegible] Luisa Gentile [illegible] fondato nell'88 la «Diapsi», [illegible] per la difesa degli ammalati psichiatrici, e da allora, da Torino [illegible] di vincere il senso di abbandono e di vergogna che provano tante madri e tanti padri con un figlio «matto». «Continuano a [illegible] molte maglie alla rete di aiuto che la riforma doveva garantire», spiega con pazienza e passione. «Certi fatti di sangue che riempiono le cronache [illegible] dalla [illegible]. Se Pasquale Tortora o Luigi Chiatti fossero stati assistiti davvero, non avremmo i mostri in prima pagina».

Perché voi genitori [illegible] sentite abbandonati?

«Da 20 anni ho un ragazzo malato e non sono riuscita a migliorare la sua situazione: è un fatto emblematico, no[illegible]e certe dichiarazioni rosee degli esperti. La verità è che la maggior parte di coloro che soffrono di disturbi mentali è condannata alla cronicizzazione».

Che cosa manca? Quali [illegible] le promesse che [illegible] 180 [illegible] ha mantenuto?

«Come può essere sufficiente il colloquio mensile dallo psichiatra? In pratica, è una mezz'ora più [illegible] ricetta per un paio di farmaci. Anche quando si svolge con le migliori intenzioni resta la tragedia della quotidianità: l'esistenza dello schizofrenico è di una povertà straziante, [illegible] avrebbe bisogno di attenzioni continue e di [illegible] indotto, anche in modo energico, a fare».

La quotidianità dovrebbe essere affidata ai centri diurni specializzati. Non è così?

«In teoria. Lì i malati dovrebbero trascorrere parte della giornata per combattere l'inattività. Ma sembrano fatti per individui già disastrati. Sono così poco attraenti che tanti giovani li ignorano. E importe [illegible] loro frequentazione è difficile, come mi dicono i soci della nostra associazione».

E il servizio psichiatrico pubblico?

«E' incentrato sull'ambulatorio, motore del dipartimento di salute mentale: è da lì che dovrebbe partire una strategia a vari livelli. Farmacologico, psicologico, ludico, occupazionale. Purtroppo le strutture restano carenti, con pochi mezzi e poco personale. Da anni la mia associazione, con altre, chiede il loro potenziamento e la possibilità dell'assistenza domiciliare, dato che non sempre i malati sono remissivi. Altrimenti resta solo il "Suo"».

Ce lo racconti.

«E' il Servizio urgente psichiatrico, che interviene nei casi gravi. Dovrebbe contare sull'ambulatorio della [illegible] di residenza del paziente e, risolta l'emergenza, far proseguire lì il trattamento terapeutico. Purtroppo non [illegible] viene quasi mai».

Quando scatta il ricovero?

«Se il paziente è violento, purtroppo o per fortuna c'è il "Tso", il Trattamento sanitario obbligatorio. In genere viene sedato in maniera eccessiva e quindi rispedito a casa, spesso [illegible] una terapia mirata».

Se potesse, che cosa cambierebbe?

«Vorrei l'istituzionalizzazione delle comunità riabilitative, in modo che diventino gli anelli di congiunzione tra "repartini" ospedalieri e famiglie. Alcune già funzionano bene».

Pazienti ospiti di [illegible] centro diurno

[illegible] SOSPESE TRA RECLUSIONE E RIABILITAZIONE

Due cuori in fuga dal «lager»

Giulia e Paolo, un amore spezzato

Lei finì in clinica psichiatrica perché figlia di una madre alcolista, lui era ricoverato per schizofrenia e deliri di persecuzione

Lo psichiatra Franco Basaglia, simbolo della lotta ai manicomi e padre della legge [illegible]

«NON dormire, angioletto / c'è un mostro sotto il letto». La canzoncina continuava: «Dormi pure, angioletto / il tuo custode ti terrà stretto». Ma la seconda parte Giulia l'aveva perduta per strada. Era entrata a Villa Rosa, complesso manicomiale di Torino, a metà Anni '50, a cinque anni. Diagnosi: nessuna. Era «bisognosa», figlia di madre alcolista che dal manicomio andava e veniva tra una l'altra delle nove creature messe al mondo [illegible] ragazza madre e divise fra orfanatrofi e recinti psichiatrici. Nella cartella clinica dell'adulta c'è una dichiarazione che incomincia in piemontese e finisce in italiano: «Chiedevo un tocco di pane e mi mettevano incinta».

La storia di Giulia racconta l'evoluzione e la rivoluzione psichiatrica intrecciandosi a quella di un uomo, Paolo, pure lui figlio di ragazza madre, ma entrato tra le mura di Collegno con un referto [illegible]: «Schizofrenia, deliri di persecuzione e dissociazione [illegible] identità». A volte andava in giro con l'abito bianco di una sposa e [illegible] marito. Ai rifiuti si faceva cupo.

Si abbracciano, le loro storie. E insieme attraversano il vento della nuova speranza. E' l'inizio degli Anni '70, quando un giovane psichiatra, Annibale Crosignani, porta in manicomio un entusiasmo che anticipa la legge 180. No alla segregazione. Lì c'è Giulia, ha ormai vent'anni e più. E' succube dell'istituzione. Ci sono, per le donne come per gli uomini, lunghi corridoi con 160 letti. E' comodo per i controlli, vedi subito l'agitato, si risparmia sul personale. Grandi volte, orario nitido: sveglia [illegible] 6,30, mezz'ora per prepararti, santa messa, colazione, visita dei medici, ora d'aria, ritorno in corsia, pranzo, corsia, lavoro all'uncinetto. Ore 18 cena, riposo, Carosello, chiusura luci.

Giulia non era pazza, ma viveva lì da oltre quindici anni. L'istituzione [illegible] [illegible] sua vita, [illegible] madre cattiva, quella delle contenzioni e delle punizioni. Come la madre di carne intravista in un altro reparto.

Crosignani apre i reparti, mentre Basaglia, Jervis e Slavich e poi Pirella pensano alla rivoluzione psichiatrica. I ricoverati scoprono la libertà di muoversi. Siamo [illegible] agli Anni '70. Paolo, nei suoi viaggi tra mura stranamente poco blindate, vede Giulia e si innamora. Qualche anno prima, se l'avessero visto invocare baci sotto un balcone, lo avrebbero trascinato all'elettroshock. Adesso può esprimersi: con garbo, stile stuzzicadenti timido ma testardo.

Quella coppia colpisce i medici. E' la fine dell'isolamento mentale. Qualcosa si può, dicono, [illegible] l'istituzione manicomiale è ancora violenza. Dice Crosignani: «Tra gli infermieri vedevi esplodere bontà inimmaginabili, ma anche sadismi latenti, con malati incaricati di punirne degli altri e loro che guardavano. Ma anche i più buoni e motivati tacevano».

Mentre Paolo [illegible] sotto le finestre [illegible] Giulia, le denunce vennero comunque. Era il 1977. Einaudi pubblicò un libro agghiacciante non soltanto per i contenuti, ma per il rigore e la pulizia con cui era scritto. Il titolo era «Portami su quello che canta». Un'inchiesta dell'inviato della «Stampa» Alberto Papuzzi. La denuncia delle violenze, degli elettroshock punitivi, per una pipì nel letto o per la disperata voglia d'amore di una solitudine tra le lenzuola.

Giulia e Paolo uscivano dall'inferno. Furono i primi dimessi del nuovo corso. Ma la legge non era ancora approvata. Un'infermiera affittò un appartamento a proprio nome fuori Torino, vicino alla Dora: «Nessuno avrebbe affittato ai matti». Trovarono loro un lavoro, in [illegible] fabbrica di freni nel Canavese. Giulia disse: «Voglio sposarmi in chiesa». La tormentava la storia della madre. E ci fu il matrimonio. Arrivò un figlio. Ma lei, fuori dall'istituzione - istituzione matrigna, istituzione che ti avvolge e ti [illegible] - [illegible]. E cercava di reggere bevendo. Trascurava il bambino. I giudici lo portarono via. Il medico che le ha restituito la vita, trent'anni dopo, afferma. «Era l'unica cosa che potevano fare. Sembra assurdo, [illegible] senza figli sui quali ripetere se [illegible] da piccola, l'avremmo recuperata. La figlia [illegible] fece diventare l'istituzione-madre che [illegible] avrebbe mai voluto essere».

Mentre i manicomi si svuotavano - e spesso troppo in fretta - per lei e Paolo era lo sbando. Lei, la bambina che finita là per caso, incomincia ad avere paura di tutto, vuole la prigione che [illegible] difenda. Il prima delle 180 l'ha ridotta così. Entra e esce, si ferisce, beve. In una struttura protetta, se la porta via una cirrosi epatica. Paolo rimane solo e sconvolto. «Devo tornare?», chiede a Crosignani. Devi tornare [illegible] te stesso, gli risponde. Bella sfida. Quest'uomo era entrato convinto di essere perseguitato. La nuova psichiatria l'aveva accompagnato fuori passo per passo. E racconta di lei, [illegible] circolo delle bocce. Erano due prigionieri. Uno da curare e una che non doveva esserci lì. La loro storia le ha fatte l'istituzione, in tempi diversi. Rovina e speranze.

Vita e battaglie di un medico-simbolo

Da «pazzi» a uomini

Alberto Papuzzi

Franco Basaglia, morto nel 1980, a 56 anni, è stato il simbolo della lotta alla psichiatria come ideologia che giustificava la segregazione del malato di mente e la sua riduzione a cosa o a numero. Il significato della sua esperienza si rispecchia nei titoli dei [illegible] primi due libri: «L'istituzione negata» (1968) e «Morire di classe» (1969), apparsi da Einaudi, con la collaborazione della moglie, Franca Ongaro. Bisogna ritornare all'Italia di 40 anni fa, dove era normale che le amministrazioni provinciali gestissero veri lager chiamati manicomi. Era normale che chi aveva disturbi mentali, soprattutto se apparteneva a ceti popolari, [illegible] venisse rinchiuso per periodi più [illegible] meno lunghi, in moltissimi casi per l'intera vita. Era [illegible]le che non venisse curato, ma soltanto inebetito, con pesanti trattamenti di elettroshock e massicce dosi di psicofarmaci, e chiuso nella [illegible]micia di forza, se aveva reazioni violente. Era normale che non ci si occupasse della sua salute e della sua igiene, lasciandolo per lo più vegetare in grandi e affollati cameroni, i capelli rasati, la bocca sdentata, nell'iconografia del pazzo.

Contro l'Italia dei manicomi Basaglia è stato un avversore, protagonista di un acceso scontro politico con la classe medica e con il perbenismo delle istituzioni. In questo senso è giusto metterlo tra i personaggi carismatici della contestazione culturale. Appartiene alla lezione di Basaglia una grande immagine del Sessantotto: quella degli studenti che irrompono nei manicomi per dare fuoco alle camicie di forza. Dietro i falò c'era l'ostinata battaglia di Basaglia dentro le istituzioni psichiatriche, nel corpo vivo della pratica medica e dei trattamenti terapeutici, aprendo pazientemente, ma non senza scandali, le porte di quell'universo concentrazionario che con un'efficace metafora venne chiamato, [illegible] un libro di denuncia, «La fabbrica della follia» (Einaudi, 1971). Il suo merito è di [illegible] aver dissociato il lavoro teorico, sui presupposti scientifici della malattia mentale, dall'azione concreta in difesa dei malati, con le esperienze di rottura a Gorizia e Parma, lo smantellamento graduale dell'O.P. di Trieste, la creazione del movimento di Psichiatria Democratica, fino alla legge 180 nel 1978, che ha abolito i manicomi.

Nato a Venezia, Claudio Magris ne ha ricordato la gaiezza fantasiosa, «calda e fanciullesca». Aveva un modo diretto e aperto di trattare con i malati, trovando nella propensione all'ironia un punto di intesa e complicità. La sua prima fondamentale esperienza fu la direzione dell'O.P. di Gorizia dal 1961 al 1968. La l'antipsichiatria mise alla prova intenzioni e convinzioni. Contrariamente a quanto gli veniva rinfacciato, Basaglia [illegible] negava la malattia mentale (se mai è stato una parte dei [illegible] seguaci a farlo). Però riteneva che i disturbi psichici non potessero essere separati dai fattori di alienazione, emarginazione, repressione o esclusione che contribuivano a provocarli, come spiegano i suoi «Scritti», pubblicati da Einaudi dopo la morte.

Il terapeuta dunque doveva mettersi a fianco del malato, preoccupandosi anche di salute, igiene, aspetto fisico, tempo libero, con l'obiettivo di restituirlo a normali condizioni. Con la sua tradizione repressiva e alienante, l'istituzione manicomiale era l'ostacolo ideologico e tecnico per conseguire la guarigione. Negli Anni '70 la Dc di Trieste offrì a Basaglia la possibilità di sperimentare questa linea. [illegible] fu facile. Sui muri si scrisse: «Fora i mati, dentro Basaglia». Venne processato, e assolto, per un paziente che, dimesso, aveva ucciso i genitori. Ma alla fine il manicomio venne chiuso, affidando i malati a presidi territoriali. Era la vittoria [illegible] un'idea coraggiosa: riscattare gli psichiatri dal ruolo di controllori, per farne invece veri medici.

Roma, il colpo è partito dalla pistola d'ordinanza

Arrestato il [illegible] che sparò alla fidanzata

ROMA

È stato messo agli arresti domiciliari Simone Cucchiarelli, [illegible] il carabiniere ausiliario che domenica pomeriggio ha ucciso in un appartamento in via Sommeiller la fidanzata Isabella Rocchia, [illegible] con [illegible] colpo partito dalla sua pistola d'ordinanza. La decisione è stata [illegible] presa dal [illegible] Rosanna Scirè dopo aver interrogato il militare. Oggi il magistrato nominerà un perito balistico che avrà il compito di verificare se la versione fornita dal carabiniere è compatibile con la traiettoria del proiettile. E oggi è prevista anche l'autopsia.

«Il giovane - ha spiegato il colonnello Vittorio Tomasone, comandante del Reparto operativo - è [illegible] arrestato per omicidio, senza qualificarlo come colposo o volontario. Nonostante non siano emersi elementi che vanno verso l'omicidio volontario, [illegible] dalla versione fornita dal militare né [illegible] deciso l'arresto senza qualificazione proprio perchè ci troviamo di fronte a [illegible] fatto grave che necessita di una precisa ricostruzione».

Secondo la versione raccontata dal carabiniere, lui e la ragazza [illegible] preparando a uscire. Cucchiarelli ha spiegato di aver tirato fuori la pistola da uno zainetto per metterseala addosso. Prima però ha controllato l'arma e nel furio è partito il proiettile che ha colpito la [illegible] gazza, nella [illegible] addale.

Simone e Isabella andavano «perfettamente d'accordo» e gli inquilini del complesso di via Sommeiller giurano che, prima dello sparo, fra i due non c'era stata alcuna lite. [illegible] testimonianze dei numerosi abitanti delle palazzine sono concordi.

[r. cri.]

Ferite altre due religiose

Auto contro furgone muoiono tre suore vicino a Bologna

BOLOGNA

Tre suore morte e due ferite in [illegible] incidente nella frazione di Ponte Samoggia di Anzola Emilia, vicino a Bologna. La Uno su cui viaggiavano le cinque religiose si è scontrata [illegible] [illegible] furgone guidato [illegible] un [illegible]. [illegible] tre suore, della confraternita Minima Addolorata di Castel Franco Emilia (Modena), sono morte sul colpo, le altre due [illegible] [illegible] portate con l'elicot[illegible] del 118 all'ospedale Maggiore di Bologna. Le tre vittime sono Maria Grazia Pasqui, 76 anni, originaria di Pian del Voglio, sull'Appennino bolognese, Corinna Dall'Olio, 86 anni, di Anzola, e la giovane consorella indiana Rosangela Cheruvathur, 29 anni, appena diplomata maestra d'asilo. All'ospedale Maggiore è accorsa la superiora generale dell'ordine, Maria Angelina Bentivogli, per assistere le due ferite, suor Luisina Rocchi, 80 anni, di Manzolino (Modena) e Suor Monica, anche lei indiana.

[f. g.]

Forse conosceva gli assassini, [illegible] indaga tra i «pusher»

Vicenza, ucciso nella jeep Giallo per un imprenditore

TREVISO

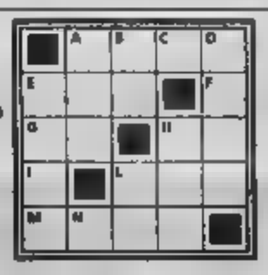
Un uomo di 35 anni è stato trovato morto in una jeep nei campi attorno a Borso del Grappa. La vittima è Roberto Giuseppe Marcon, [illegible] anni, [illegible] Rossano Veneto (Vicenza), sposato, con due figli, titolare di un'agenzia di pubblicità di [illegible] del Grappa. La morte, secondo quanto si è appreso dagli inquirenti, risalirebbe alle 20 di domenica, dieci ore prima del ritrovamento del cadavere, scoperto da un contadino.

Su un braccio sono state riscontrate ferite da arma da taglio, mentre la carotide era schiacciata. L'uomo indossava pantaloni [illegible] era [illegible] torso nudo, sprovvisto [illegible] documenti di identità: la maglietta era accanto al cadavere intrisa di sangue. Poco prima della morte, Marcon, figlio del titolare dell'omonima armeria di Rossano Veneto, è stato visto bere da solo una birra in un locale di Borso del Grappa. Ha quindi lasciato il bar e si è avviato con la jeep - acquistata in leasing e con la carrozzeria ricoperta di autoadesivi di una birreria di Pe[illegible] [illegible] Grappa - [illegible] bosco, probabilmente per un appuntamento [illegible] i suoi assassini. I carabinieri non escludono alcuna ipotesi sul [illegible] vente del delitto e le indagini sono svolte anche negli ambienti della droga. L'uomo [illegible] giug[illegible] era stato soccorso per un'overdose, ma quello era rimasto l'unico episodio che aveva portato [illegible] forze dell'ordine ad interessarsi a lui. Il pm trevigia[illegible] Francesca Torri, che [illegible]rdina l'indagine, ha disposto per [illegible] l'autopsia. L'ipotesi più accreditata è quella dell'omicidio ma gli investigatori hanno preso in considerazione anche quella di un suicidio. L'uomo presentava una profonda ferita all'interno del braccio destro, era macchiato di sangue su tutto il corpo. Altre tracce di sangue erano presenti all'interno della jeep. Ulteriori ferite e segni che facciano pensare ad una lite non sono stati finora trovati.

[m.l.]

CRUCIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) L'anno di nascita di Sandro Pertini - E) L'anno in cui Ludovico il Pio successe a Carlo Magno - F) La «orfanella» di Carmine Galione - G) Agosto cifrato - H) Il numero atomico dello stronzio - I) La faccia di un cubo - L) I gradi sessagesimali di un angolo giro - M) Il quadrato di novantaquattro.

VERTICALI:
A) Emergenza sanitaria - B) Il perimetro in centimetri di un esagono regolare che misura 14 cm di lato - C) Le Muse - D) La lunghezza in chilometri del Rio delle Amazzoni - E) L'altezza in metri del Gasherbrum I - H) I giorni dell'anno 2000 - L) Le lettere della presente definizione - M) I pedoni neri degli scacchi.

VIAGGIO NEL CENTRO ABRUZZESE CHE DA UN [illegible] HA ADERITO, CON ALTRE 30 CITTA' ITALIANE, ALL'INIZIATIVA DEL VIVERE CON «LENTEZZA»

I sarti italiani di James Bond

Nel paesino di Penne gli operai della Brioni preparano il guardaroba di Bush, Schroeder e lo smoking di 007

re [illegible]

Giorgio Calcagno

PENNE

COME si vive bene, nella città della lentezza. Penne è una delle trenta che da un mese si sono federate in Italia, con il programma di un [illegible] più [illegible]. Una delle tre promotrici del movimento «slow» partito da Greve in Chianti, contro lo stress della vita moderna. La più antica per [illegible]. Qui, fra gli oliveti che salgono [illegible] le pendici del Gran Sasso, a [illegible] chilometri da Pescara, era la capitale dei Vestini, alleati di Roma, entrati nella Quarta Regione con l'età augustea.

[illegible] quando abbiamo condotto scavi sotto il Duomo abbiamo trovato prove stratigrafiche della città, senza interruzione, fino al XIII secolo avanti Cristo», dice il professor Lucio Marcotullio, sindaco da otto anni. «Quando Roma è nata, noi esistevamo già da cinque secoli». E ricorda la «Pinna vetustissima urbs», una delle tre [illegible] Abruzzo citate dalle carte più antiche, con Istonium (Vasto) e Teate (Chieti); la sola a produrre i laterizi in cotto, di cui ancora oggi è rivestita.

Si può risalire ancora più indietro, volendo. Ogni estate una mis[illegible] [illegible] della Sorbona viene alla [illegible] di reperti neolitici, di cui Penne è ricchissima. Un archeologo pennese, il barone Leopardi, ha scoperto anni addietro una civiltà specifica dell'area, la bertoniano, nel quaternario. E il museo archeologico di Penne, uno fra i quattro della città, continua ad arricchirsi: tanto che gli si è dovuta trovare una nuova sede, appena aperta, con i sussidi più aggiornati per il visitatore.

La città nata mezzo millennio prima di Roma difende la propria storia, ne fa un punto di partenza per il futuro. «Noi non siamo contro la modernità, anzi», dice Lucio Marcotullio, tre nomi latini in uno. «Noi rifiutiamo la modernità deteriore, che distruggerebbe il nostro modo di concepire la vita». La lentezza, del movimento slow, sottolinea, [illegible] deve essere intesa [illegible] fatto negativo. «E' un invito alla riflessione, alla scoperta dei valori umani, agevolati dall'ambiente, dal contesto storico, dalle tradizioni, dall'impianto cittadino».

Queste qualità, Penne le ha tutte. C'è un ambiente intatto, nella campagna intorno, con una riserva del Wwf caratterizzata dalla presenza dei mustelidi e dei rapaci, che richiama ogni anno 30 mila visitatori; soprattutto [illegible] sera, quando si può vedere la lontra, riportata qui tanti anni dopo la scomparsa, che oggi ha ripreso a generare. E c'è un tessuto urbano che ripete con fedeltà la storia dei secoli, nelle vie che risalgono le due alture fronteggianti di Colle Castello e Colle Sacro, nelle rampe pavimentato di mattonelle rosse. Si passa fra palazzi rinascimentali e settecenteschi, e tante chiese: romaniche, gotiche, barocche. Nella cripta della cattedrale, ottavo secolo, si è pregato per 1300 anni, fra gli affreschi medievali della crocifissione e le pietre forse riprese da un preesistente tempio di Vesta.

«Siamo una città rossa», dice con orgoglio lo storico cittadino Antonio Procacci, che si professa «ateo e anticlericale» e conosce la vita della chiesa pennese assai meglio dei preti. Ci guida sicuro per navate e sacrestie, riesce a farsi aprire, per noi, l'attuale convento delle monache, dove nel Cinquecento teneva corte il personaggio più illustre di Penne: Margherita d'Austria, figlia naturale di Carlo V, cui il grande padre aveva lasciato in dote la città d'Abruzzo, mandandola sposa a Ottavio Farnese.

Penne dà il 50 per cento dei voti alle sinistre e il più alto [illegible] di partecipanti alle pro[illegible]. «Nel nostro duomo [illegible] passati decine [illegible] santi. Quando San Francesco [illegible] qui trovò 12 ordini religiosi», dice [illegible] sindaco. «Questa è la tradizione, la chiesa con i suoi valori». [illegible] c'è una tradizione di lavoro, non meno importante, che ha fatto di Penne uno fra i centri europei della sartoria.

Sono partiti di qui i grandi creatori dell'età dannunziano, che hanno diffuso la fama dei sarti abruzzesi nel mondo. A Penne c'erano, fino agli Anni 50, decine di botteghe, taglio abruzzese significava abito di classe. Poi è arrivato l'abito industriale, hanno chiuso una dopo l'altra.

«Era una cultura che stava morendo», dice Marcotullio: «E noi l'abbiamo salvata». Non lo dice da sindaco, lo dice da imprenditore. Questo professore di economia aziendale [illegible] stato chiamato 40 anni fa da Nazareno Fonticoli, uno fra i grandi sarti pennesi, preoccupato per il futuro della sua arte. Gli chiese di aprire a Penne un laboratorio per la Brioni, l'atelier che egli aveva creato a Roma. «Misi insieme una cinquantina di persone, i sarti non si trovavano, l'ultimo aveva 53 [illegible]». Oggi quel laboratorio è una azienda che impegna 1500 lavoranti, la Brioni Roman Styl, con tanti giovani a tagliare e cucire, usciti dalla apposita scuola di sartoria.

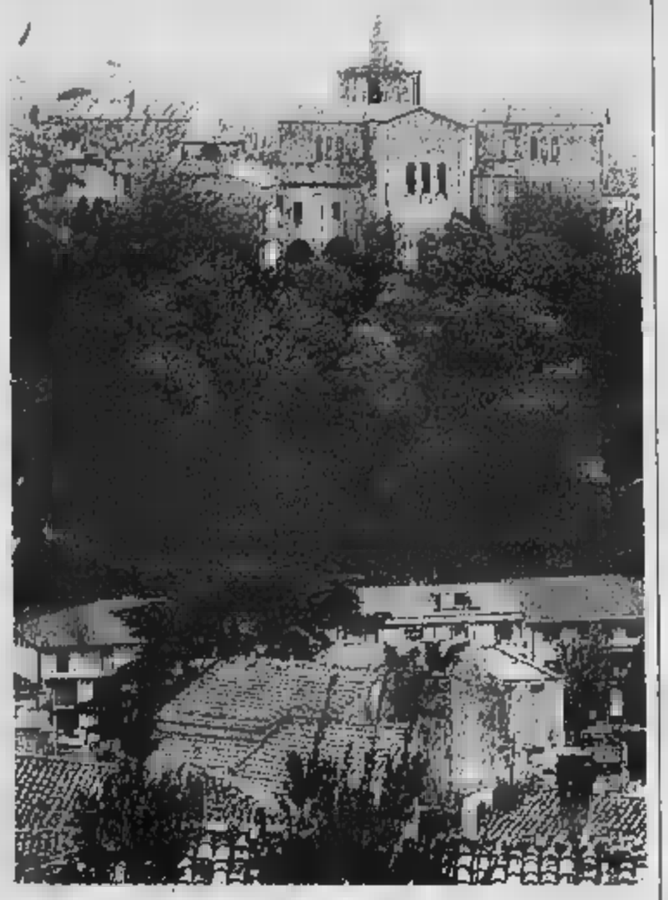
Fonticoli non c'è più, la manda avanti «il professore», come tutti lo chiamano. «L'abito di artigianato chiedeva [illegible] di lavoro, noi siamo riusciti a portarle a [illegible]: tutto fatto a mano, taglio, cucitura, ricamo. Quelle 26 ore di economia ci hanno dato spazio per il mercato, a costi sostenibili; recuperando anche lavorazioni che si erano perdute».

Costi sostenibili, naturalmente, per una clientela alta. Dopo Roma, la Brioni ha aperto negozi a Milano, Firenze, Capri, Portofino, due a New York; il prossimo a Parigi. Partono da Penne i vestiti per Bush e Schroeder, gli abiti di scena per Richard Gere e Pierce Brosnan. «Gli ultimi tre James Bond li abbiamo vestiti noi. Ogni volta che ne [illegible] uno ci arrivano richieste: "Vogliamo [illegible] smoking di 007"».

L'abito fatto in venti [illegible] [illegible] ha salvato solo la sartoria.

Ha ridato vita alla città. «Penne perdeva abitanti - dice l'imprenditore, rimettendosi il cappello [illegible] sindaco -. L'emorragia era continua. Oggi siamo 13 mila, ne abbia[illegible] recuperati più di mille». E c'è lavoro per tutti, con un'azienda che da sola ne assorbe 1500. «Qui [illegible] disoccupato solo chi lo vuole. Abbiamo il Pil più alto d'Abruzzo, sopra la media italiana». Questo non lo dice il sindaco industriale. Lo dice lo [illegible]co comunista, che gira per la città in camicia rossa. Con la lentezza imparata dalla storia, si può tener bene il passo con il presente: in una periferia d'Italia, fra Berlino e New York.

Penne è una delle cittadine più antiche dell'Abruzzo. «Quando Roma è nata, noi esistevamo già da cinque secoli» dice il sindaco



Il mondo allo specchio

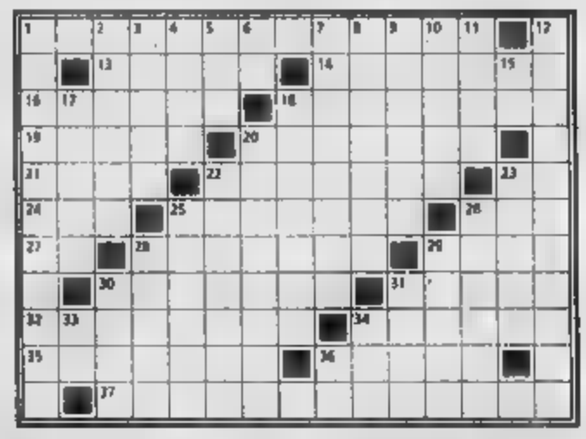
IL DESTI[illegible] NEL NOME

Da ciascuno [illegible] seguenti [illegible]mmi (scritti in [illegible] cercate di ricavare il nome di un famoso personaggio della letteratura italiana. Per facilitare la soluzione, ogni anagramma è preceduto da un paio di righe introduttive che delineano con più precisione alcuni dati fondamentali d[illegible] personaggio da individuare (sesso, professione, carattere, ecc.).

1. Poeta di elevato valore; l'editore a cui presentò la sua prima raccolta di liriche, gli disse: **«È un tomo geniale!»**.
2. Mordace giornalista e scrittore; per le sue rinomate bordate polemiche, all'occorrenza [illegible] rispolverato anche... **il mitra del nonno**.
3. Illustre scrittore, di taglio illuminista; nonostante il severo della sua prosa, è stato definito da tutti: **Dolce, carino**.
4. Celebre narratrice; [illegible] il temperamento fermo e combattivo, sul suo [illegible] sempre aleggiata un'affettuosa... **Aria da micina**.
5. Stimata giornalista e scrittrice; ha sempre lavorato [illegible] molto fervore e il [illegible] volto non ha mai [illegible]... **L'aria faciona**.
6. Narratrice e poetessa di grande talento; ogni suo brano rivela l'inventiva, ogni suo verso... [illegible].

SOLUZIONE
1. Eugenio Montale
2. Isabella Morra
3. Leonardo Sciascia
4. Dacia Maraini
5. Oriana Fallaci
6. Elsa Morante

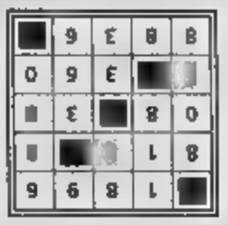
PAROLE INCROCIATE

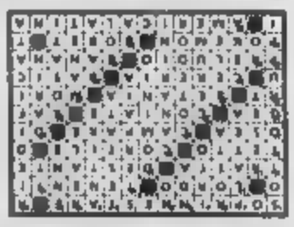


ORIZZONTALI: 1. Inventare una pianta già inventata - 13. Sporco, imbrattato - 14. In caserma, sono... ufficiali - 16. Titolo di credito al portatore - 18. Suscitante, risvegliante - 19. Copertura edilizia - 20. Spazio vuoto, all'interno di un edificio - 21. Uno dei dodici profeti minori della Bibbia - 22. Provvedere alla propria esistenza - 23. Giorno poetico - 24. La terra nella mitologia greca - 25. Create, ideate - 26. Il nome di Vallone, celebre attore - 27. Nella grata e nella rete - 28. Il villaggio palestinese, dove avvenne la resurrezione di Lazzaro - 29. [illegible] Claudia, moglie di Adriano Celentano - 30. Fabbrica di candele - 31. Semplice linguaggio di computer - 32. Pezzo strumentale di introduzione - 34. Frutto della bucci... insidiosa - 35. I monticiattoli tanto amati dai bambini - 36. Louison, celebre ciclista francese - 37. [illegible] parte inferiore del Nuovo Mondo.

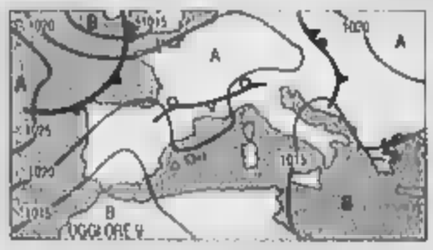
VERTICALI: 1. Suddivisioni di un aggregato - 2. Pubblica, uditorio - 3. Il percorso della n[illegible] - 4. Ispido, pungente - 5. N[illegible] dell'autore - 6. Rifiuto solido - 7. Luogo pieno di pruni spinosi - 8. Nome di un giornale - 9. Si oppone al re in carica - 10. Vero, concreto - 11. La pr[illegible] di... notifica - 12. Costruita di nuovo - 15. In sette e in otto - 17. Comando di ripristino iniziale - 18. Controllo assoluto - 20. Uccellini gialli - 22. Dipartimento della Borgogna - 23. Bobby, popolare cantante statunitense - 25. Sec[illegible] del condotto uditivo - 26. Colorati di rosa - 28. Città brasiliana - 29. Edouard, celebre pittore francese - 30. Slava della Boemia o della Moravia - 31. Pasta dolce, soffice e liquorosa - 33. Barbaro senza barba - 34. Grossa pillola, abbreviata in f[illegible] Fine del cruciverba.

SOLUZIONE



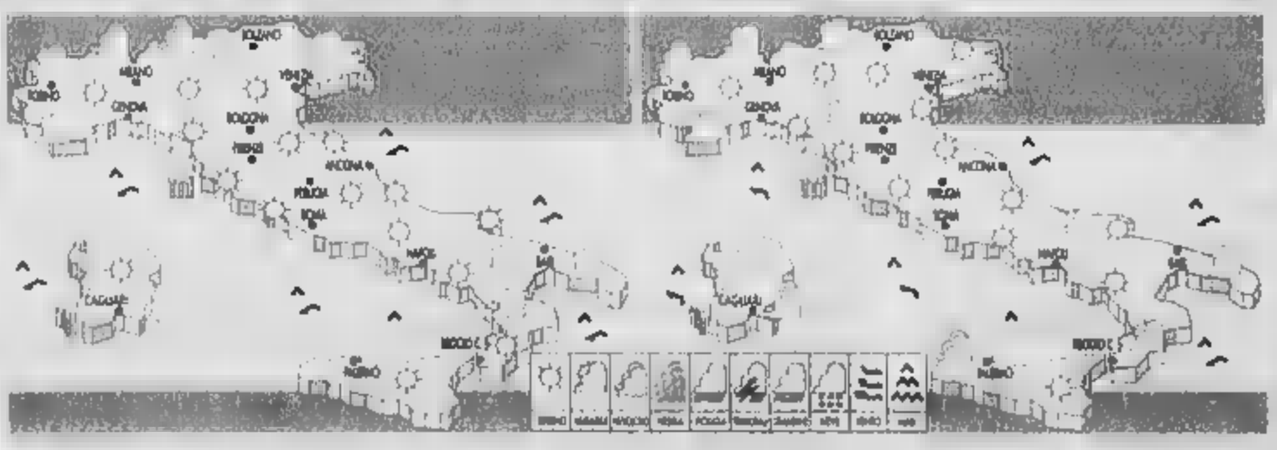


IL TEMPO



TORNA [illegible]. Il refrigerio prodotto dall'arrivo dell'aria fresca non [illegible] destinato a durare. Quanto prima [illegible] temperature torneranno a salire, sotto l'azione di correnti calde anticicloniche di matrice africana che precederanno un nuovo apporto di aria fresca. Nel frattempo, mentre sulla penisola torna a prevalere il sereno, sulle [illegible] alpine insisterà una certa nuvolosità.

Tendenza per dopodomani. Nel [illegible] della giornata interverranno degli annuvolamenti irregolari sulle regioni settentrionali, sull'alta Toscana e sulla Sardegna con possibilità di qualche temporale sulle Alpi Marittime e sulla Val d'Aosta.



OGGI. Annuvolamenti irregolari sulle zone alpine dove non si esclude qualche locale temporale pomeridiano. Sereno lungo la penisola e sulle due isole maggiori, salvo nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Lieve aumento delle temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.

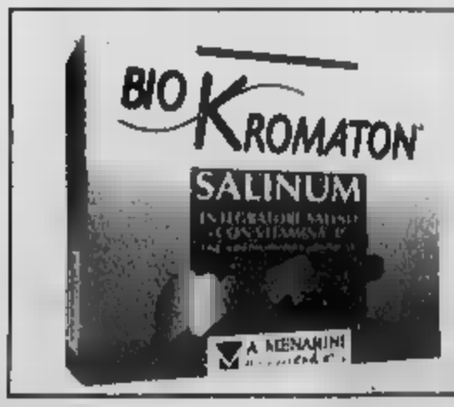
DOMANI. Generalmente sereno o scarsamente nuvoloso [illegible] tendenza a velature nuvolose [illegible] regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna. Temperature in [illegible] al Nord, sulle regioni tirreniche [illegible] sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	18	29	Bari	21	34
Bolzano	16	27	Ferrara	21	31	Napoli	23	31
Verona	17	28	Pisa	19	30	Potenza	np	np
Trieste	20	26	Ancona	20	27	S. M. Leuca	25	28
Venezia	17	27	Perugia	16	31	R. Calabria	24	33
Milano	17	30	Pescara	15	28	Palermo	25	31
Torino	15	28	L'Aquila	16	29	Catania	23	35
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	20	31	Messina	27	32
Genova	21	30	Roma Fiumi	21	31	Alghero	16	28
Imperia	22	27	Campobasso	16	27	Cagliari	22	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	pioggia	Lisbona	18	26	sereno
Atene	22	31	sereno	Londra	12	22	pioggia
Bangkok	26	32	variabile	Los Angeles	18	26	variabile
Berlino	16	24	pioggia	Madrid	15	29	variabile
Bruxelles	12	22	variabile	Montreal	11	23	variabile
Bucarest	15	23	pioggia	Mosca	6	20	variabile
Budapest	14	24	variabile	New York	21	29	pioggia
Buenos Aires	9	19	pioggia	Nizza	22	29	sereno
Copenaghen	15	21	variabile	Parigi	12	23	variabile
Dublino	8	18	pioggia	Pechino	-	-	n.p.
Francoforte	13	21	pioggia	Rio de Janeiro	21	26	pioggia
Gerusalemme	20	29	variabile	Sofia	10	26	variabile
Ginevra	12	21	variabile	Sydney	11	18	variabile
Helsinki	8	21	sereno	Tokyo	27	33	variabile
Johannesburg	7	22	sereno	Varsavia	12	23	variabile
Il Cairo	24	34	sereno	Vienna	14	24	variabile
Istanbul	18	24	variabile				



BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando [illegible]
usato episodicamente
[illegible] un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. N. 18570

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: Circuits (The New York Times) e Le Monde Interactif

I navigatori in cerca di Miss Italia

Boom di visitatori al sito www.miss-italia.it: la competizione è entrata nel vivo e nei prossimi giorni saranno sicuramente sempre di più i navigatori di Internet che faranno una capatina alla ricerca della «più bella del reame» da scegliere fra le cento finaliste di Salsomaggiore Terme. Nel sito: la storia del concorso, i filmati, le curiosità, il meccanismo di votazione, il programma fino alla serata finale (domenica 10 settembre) e le immagini delle miss.

e-vai tin.it

LA [illegible] AL FEMMINILE

Internet è donna

In Usa più «cybernaute» che uomini
E anche in Italia il web si tinge di rosa
grazie al canale dedicato di Ciaoweb

Sono sempre di più le donne in Rete. Ciaoweb è l'unico portale italiano ad avere un canale esclusivamente dedicato a loro

Anna [illegible]

Negli Stati Uniti, dove sono il 51 per cento della popolazione, le donne superano gli [illegible] nell'uso di Internet: secondo l'ultimo studio condotto dalle società di ricerca Media Metrix e Jupiter Communications di [illegible] York, nell'ultimo [illegible] le «cybernaute» americane [illegible] passato [illegible] 45,4 [illegible] 50,4 per cen[illegible] degli utenti online. Il «Washington Post» informa che l'aumento più significativo di internettiane si è registrato nella fascia di età sopra i 55 anni, nella quale le donne che usano l'internet sono raddoppiate da 3,9 a 6,6 milioni, ma l'utenza è in aumento in particolare tra le teenager, consumatrici accanite di età compresa tra i 12 e i 17 anni.

E' facile capire perchè le donne amano Internet: è il telefono universale (per [illegible] ger, poter comunicare con tanti amici contemporaneamente è il massimo), è uno strumento potente per lo shopping (ormai tutte le principali aziende di largo consumo hanno un negozio sul Web, comodo perchè raggiungibile da casa 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno); soprattutto, aiuta a tenersi in contatto, a ritrovarsi, a condividere (ansie, gioie, dolori). E le donne, in questo, sono specialiste.

Anche in Italia, pare (con le statistiche nostrane, il condizionale è d'obbligo) siano le donne le più assidue navigatrici di Internet: secondo una recente indagine (curata da Luiss, Sociometrica e Gfk-Asmi), tenendo conto che oggi un italiano su tre (35,1 per cento) è collegato a Internet, il 44,3 per cento delle donne intervistate ha affermato di usare regolarmente Internet [illegible] il 26,4 per cento degli uomini. Non solo. Cresce il popolo delle casalinghe multimediali: infatti secondo un'altra [illegible] indagine (questa volta del mensile *Internet Pratico*) su un campione di [illegible] casalinghe di età tra l[illegible] e i 45 anni, una su quattro (26%) dichiara «di essere interessata alla [illegible] economy» e molte affermano di aver trovato il modo di guadagnare attraverso Internet, con forme di part-time da casa.

Quindi, teenager da [illegible] par[illegible] e tele-lavoratrici [illegible]l'altra, ecco spiegato il boom dei siti e dei portali dedicati al pianeta femminile. In Italia ne sono nati tanti quest'anno (potete trovarli linkati sul nostro [illegible] www.lastampa.it). Uno di questi è il canale «Donna» di Ciaoweb (http://donna.ciaoweb.it/): un vero portale verticale, dedicato esclusivamente alle donne.

«Le donne in Ciaoweb sono più degli uomini tra gli utenti più giovani, fino alla fascia di età 35-39 anni» afferma Daniela Cerrato, responsabile del canale Donna. Fra i principali portali italiani, Ciaoweb è l'unico ad avere un canale dedicato esclusivamente alle donne, con contenuti aggiornati quotidianamente. Ecco alcuni titoli: «Amici a cena, ricette facili per serate estive» (un menu semplice e completo per una piacevole cena estiva tra amici); «Test da spiaggia, la tua relazione resite alla prova vacanze?» (rispondi alle domande del test e scopri se sei trascorrere una [illegible] in armonia [illegible] il [illegible] partner); «Single-boom, AAA Cercasi uomini all'altezza» (autonome, non [illegible] tumono il sesso e vogliono un compagno ricco...); «Futuri sposi, un matrimonio oriental [illegible] (dove si scopre che a cocktail mondani, cene di gala e verniasage, il sushi giapponese non manca mai, e adesso anche il matrimonio è stato contagiato da questa tendenza); «Future mamme: vuoi una figlia femmina? Mangia vegetariano» (dove si scopre che alla Nottingham University hanno analizzato la dieta di migliaia di donne incinte e scoperto che le vegetariane partoriscono più femmine); «Diete famose, dimagrire con il metodo Biogenic» (semi, germi, frutta e verdura fresca, qualche latticino magro e assolutamente niente zucchero, dolci, pane bianco e prodotti industriali: i segreti [illegible] un [illegible] dei metodi per dimagrire più famosi negli Usa). Poi c'è l'agenda: «Ogni giorno una nuova pagina di idee, consigli, curiosità e rimedi fai-da-te, [illegible] la tradizione popolare»; «Fra moglie e marito» (l'av[illegible] Annamaria Bernardini da Pace, esperta di diritto di famiglia e dei [illegible] risponde alle domande e ai dubbi legali); il «Trend della settimana» e «In passerella» (due rubriche di moda, una più [illegible] una classica, da sfilate). Per le appassionate di oroscopo c'è perfino l'I Ching cinese, e poi ci [illegible] tanti altri canali tematici, con i [illegible] di formazione, le [illegible] professioni, le offerte di lavoro; i consigli pratici per la gravidanza, il parto e la nascita, le fiabe [illegible] buona notte; come rilassarsi, le combinazioni alimentari, le diete famose, le cure cosmetiche, e tanti test. Infine, si può segnalare il proprio sito, per creare una banca dati di siti della comunità femminile.

Il rischio è quello di un maschilismo al contrario: come nella pubblicazione dei ritratti (le foto dei quindici campioni azzurri più belli. Titolo: «Nudi alla meta». Sottotitolo: «Stanno partendo per [illegible] Olimpiadi e forse [illegible] sono mai stati così in forma». I clic sono assicurati.

DECIDERANNO PER I DOMINI ".IT"

Anche in Italia arrivano gli arbitri per risolvere i litigi sui nomi dei siti

ROMA

Dai primi di settembre anche l'Italia avrà un meccanismo arbitrale per dirimere le controversie sulla titolarità dei domini Internet nazionali, quelli che terminano con il suffisso ".it". Il 15 agosto la Naming Authority, [illegible] organismo indipendente che detta le regole alla Registration Authority che le deve applicare, ha infatti varato una nuova procedura [illegible] arbitraggio che dovrebbe essere operativa nel giro di poché settimane. L'obiettivo è quello di creare una sede extragiudiziale per risolvere le dispute, visto che il meccanismo preesistente si è rivelato del tutto inutile e nessuno vi ha mai fatto ricorso.

Chi trova un [illegible] internet già registrato con il proprio nome e cognome o con quello della propria ditta, può chiedere alla Naming Authority l'applicazione della Mandatory Administrative Procedure. Il primo passo è la nomina di un arbitro il quale, accertati i requisiti del ricorrente, chieste informazioni e controdeduzioni alla controparte e verificato il rispetto di [illegible] regole basilari (le stesse che governano le decisioni della Wipo, l'organismo Onu che dirime le controversie sui domini .com, .net e .org) emetterà la sua sentenza. In caso di trasferimento del dominio al ricorrente, la società che lo ha registrato potrà sempre e comunque ricorrere alla giustizia ordinaria per opporsi alla decisione del collegio. Per ora sono solo due gli enti che hanno accettato di svolgere questa funzione arbitrale, con tariffe che vanno dalle 600 mila lire al milione e 800 mila lire a seconda del numero dei domini contestati e del numero degli arbitri richiesti. Si tratta della E-Solve e dello Studio Fogliani di Roma, il cui titolare è tra l'altro membro dell'Esecutivo della stessa Naming Authority.

La nuova procedura potrebbe portare anche ad un miglioramento dei rapporti tra Naming e Registration Authority, che sono tra loro indipendenti, e tra le quali non è mai corso buon sangue. «Speriamo che la situazione migliori, a tutto vantaggio degli utenti» commenta Claudio Allocchio, presidente della Naming Authority. «In primavera gli abbiamo inviato due lettere di richiamo, con la minaccia di revocare la delega per la registrazione dei siti». Uno dei maggiori problemi riguardava i domini registrati con nome e cognome: la Registration Authority voleva cancellare d'ufficio quelli non supportati da adeguata documentazione. Gli altri, chiamati in causa, replicano: «siamo legati al CNR, quindi a un organismo istituzionale che fa parte della sfera pubblica. Non ce la siamo sentita di [illegible]re il sito internet con il nome del Presidente del Consiglio».

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] Venezia

La 57esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica [illegible] Venezia è alle porte, e i siti dedicati incominciano a [illegible] tanti (per una lis[illegible] completa, consultare www.lastampa.it). Su www.ciaoweb.it/spettacoli ogni giorno è prevista [illegible] rassegna stampa aggiornata, le [illegible] comparate tratte dalle più importanti testate internazionali, le schede tecniche delle pellicole, dei protagonisti e dei giurati, e il TotoVenezia, destinato a raccogliere il pronostico del pubblico. Per l'occasione, il sito dei cinefili 35mm.it presenta una versione rinnovata, con interviste ad attori e registi e uno spazio interattivo per esprimere le proprie opinioni e per inviare recensioni alla redazione. E' prevista una chat [illegible]on i protagonisti del mondo dello spettacolo e una diretta quotidiana di notizie, pettegolezzi [illegible] video dal vivo dalla postazione sulla terrazza dell'Hotel Excelsior al Lido. L'immancabile concorso a premi prevede l'estrazione di due biglietti andata e ritorno da Milano Malpensa a Los Angeles, da utilizzare tra il 31 dicembre [illegible] e il 31 Marzo 2001.
[illegible] www.35mm.it

[illegible] Il difensore

E' un portale giuridico interdisciplinare, «utile a tutti» dichiara il [illegible] creatore, l'avvocato Enzo Iapichino. E' dedicato a Madre Teresa di Calcutta, «per avere dedicato la sua vita anche a lenire, fra le altre afflizioni, le conseguenze delle ingiustizie e dei soprusi». Tra le novità, c'è una pratica guida alle multe e alle sanzioni.
[illegible] www.difensore.it

[illegible] Centro di senologia online

Mammo.it è [illegible]n bel sito realizzato da un gruppo di medici per diffondere le informazioni sulla prevenzione del tumore alla mammella, la diagnosi e le terapie. Con una mailing list per ricevere gli aggiornamenti via posta elettronica e per scambiarsi informazioni e commenti
[illegible] www.mammo.it

[illegible] [illegible] Sud

Previsioni del tempo per il Sud Italia automatizzate a cinque giorni con la tendenza fino a dieci. Un po' lento, ma accurato.
www.meteosud.it

[illegible] Guardie ecologiche e volontarie

Una raccolta di legislazione ambientale, commenti legislativi e moduli di denunce, per la vigilanza ambientale. Con forum di discussione, mailing list per aggiornamenti [illegible] scambio di informazioni, attività dei gruppi, link agli altri siti GEV, ambientalisti e giuridici e la possibilità di segnalare inquinamenti e degradi ambientali.
www.icp.it/gev

[illegible] Volpaia [illegible]

Il Castello di Volpaia, borgo fortificato del XI secolo, sede di una fattoria chiantigiana che ha accolto per 13 anni una singolare rassegna di arte contemporanea, ospiterà da quest'anno un laboratorio musicale che culminerà con il concerto della serata conclusiva il 9 settembre prossimo alle 21,30. Il programma è in rete.
[illegible] www.chiantinet.it/eventi/news.html

[illegible] Tutto sull'aeronautica

Un portale italiano dedicato al mondo aeronautico che si propone agli operatori del settore, agli appassionati, ma anche ai semplici passeggeri.
[illegible] www.aviomedia.net

Sito per gattofili torinesi

Del Gruppo Volontari della Colonia Felina dell'Ospedale Molinette di Torino, con attività, iniziative e molte fotografie di gatti.
[illegible] www.geocities.com/~gattimolinette

[illegible] Italian Idea

Rivista digitale sull'industrial design italiano con attenzione all'architettura e all'arte.
[illegible] www.italianidea.it

[illegible] Spider Mania

Dedicato alla passione [illegible]per le auto a cielo aperto. Con tante immagini e notizie, prove, [illegible] mercato del nuovo(tutte le scoperte offerte dal mercato), il mercato dell'usato (inserzioni gratuite), anticipazioni, [illegible] la storia: [illegible] anni di spider. Con anche i circuiti internazionali più interessanti del mondo delle auto scoperte.
[illegible] www.ciaoweb.net/spidermania/

[illegible] Foto Pixel

Qui si possono pubblicare le proprie immagini online, spedirle via email, [illegible] stampe fotografiche analogiche (su carta Kodak), che vengono spedite a casa o all'indirizzo segnalato. Ci sono poi tutte le novità sulle fotocamere digitali, [illegible] guida all'acquisto. E c'è l'immancabile estrazione a premi.
[illegible] www.fotopixel.it/

Se vai pazzo per le avanguardie tecnologiche,
se il tuo vecchio hardware ti dà problemi,
se sei allergico a immagini e suoni non digitali e
hai bisogno di tutta la musica del mondo, ora puoi
finalmente rilassarti. Tin.it ti offre la cura: E-VAI PLUS,
con Intel Pentium III 667MHz, DVD ROM 8x/40X
e masterizzatore. Non ti senti già meglio?

www.tin.it
L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

tin.it

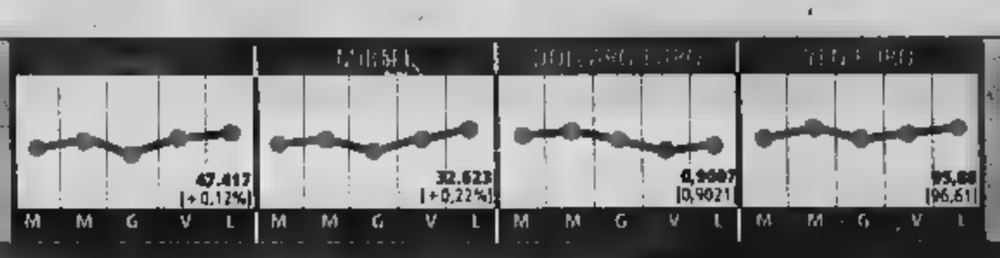
INTERNET PARTE DA QUI

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Fiat delibera aumento di capitale

La «Fiat auto spa» aumenterà il capitale sociale sino ad un massimo di due miliardi di euro. Lo ha deciso ieri l'assemblea straordinaria, che ha pure deliberato la scissione del ramo di azienda «Power train», destinato a confluire nella joint venture con la General Motors. Anche l'aumento di capitale è legato all'accordo con la casa Usa: sarà sottoscritto interamente dalla Fiat Auto Holdings B.V., società formata da Fiat (80%) e Gm (20%).



Coin fa shopping in Germania

Il gruppo Coin ha acquisito la catena tedesca Kaufhalle, 1.400 miliardi di vendite nel 1999 con 99 punti vendita. A cedere il controllo è Divaco, società che ha fra i propri azionisti il gruppo Metro e Deutsche Bank. Il piano di integrazione - si legge in una nota - prevede la conversione con l'insegna Ovlesse dei negozi Kaufhalle entro tre anni, con un investimento di circa trecento miliardi.

Contro l'Opa della Om di Stoccolma scende in campo un «cavaliere bianco». I broker inglesi in subbuglio

Guerra sulla Borsa europea

Francoforte in soccorso della City

LONDRA

Partita in sordina, la guerra per il controllo della superBorsa europea rischia di trasformarsi in uno scontro continentale. La Borsa di Francoforte è pronta infatti a indossare i panni del «cavaliere bianco» per strappare la Piazza londinese - il London Stock Exchange (Lse) - alla svedese OM Gruppen, la società che gestisce il listino azionario di Stoccolma. È quanto scrive il quotidiano britannico Financial Times in vista di una possibile offerta ostile della Om per il controllo dell'Lse.

La guerra scoppiata sul London Stock Exchange potrebbe rivelarsi quindi lunga e complessa. Secondo la stampa domenicale d'Oltremanica un'offerta ostile per milioni di sterline (oltre 2.500 miliardi), rivolta direttamente ai soci Lse, potrebbe giungere già oggi. In questo caso, scriveva ieri il Financial Times , Francoforte potrebbe migliorare i termini della proposta di fusione paritetica con Londra che dovrebbe dare vita al nuovo mercato «iX».

Tutto era iniziato venerdì scorso, quando la OM aveva lanciato un'offerta di acquisto «amichevole» sull'Lse da 27 sterline per azione (7 lire contanti e 2 in azioni), pari al 15% in più rispetto alla quotazione di chiusura delle Lse della settimana scorsa (a 23,50 sterline). Il vertice della Piazza londinese, però, ha subito «bocciato» la OM sottolineando che «il valore dell'offerta è uno in giro per i nostri azionisti». Ma la OM ha già fatto sapere di essere «pronta a scavalcare i vertici dell'Lse e rivolgersi direttamente agli azionisti».

Proprio questa mattina, intanto, un portavoce dell'Lse ha dichiarato di non avere alcuna intenzione di rimandare il voto previsto per il mese prossimo. «Non prevediamo uno slittamento - ha affermato il portavoce -. Intendiamo mantenere la data del voto il 14 settembre».

Secondo alcuni analisti finanziari, tuttavia, difficilmente il London Stock Exchange riuscirà a tenere fede al proprio impegno. Se, come appare sempre più probabile, la OM lancerà un'offerta ostile formale rivolta direttamente ai soci Lse, la pressione sul management del listino d'Oltremanica sarà così grande che una posticipazione della data diventerà quasi inevitabile.

A quel punto le cose potrebbero complicarsi. Anche il mercato statunitense Nasdaq, che dovrebbe comunque entrare in «iX» nel settore dei titoli ad alto potenziale di crescita, potrebbe infatti diventare un altro «cavaliere bianco». E la stampa britannica non esclude che un'altra offerta di acquisto possa giungere da Euronext, l'alleanza tra Parigi, Amsterdam e Bruxelles. Mentre Piazza Affari, che ha già firmato una lettera di intenti il 5 maggio con Londra e Francoforte, sta a guardare, corteggiata com'è dalla stessa cordata Euronext.

Francoforte, comunque, è decisa ad andare avanti: «Se la OM presentasse un'offerta ostile, la Deutsche Borse vedrebbe una possibilità la modifica dell'attuale struttura dell'operazione in accordo con l'Lse», ha dichiarato un portavoce della Borsa tedesca al Financial Times.

In questo caso, Londra e Francoforte potrebbero anche rivedere i punti più discussi della fusione, quelli cioè relativi alla regolamentazione, alle attività di clearing nonché a quelle di liquidazione.

Non più tardi della settimana scorsa, infatti, molti operatori della City e il Centro studi londinese per l'innovazione finanziaria (Cefi) avevano «bocciato» la proposta unione tra le Borse britannica e tedesca. L'operazione avevano affermato, è stata progettata male e con probabilità, non aumenterà il grado di efficienza dei due mercati. Per il Cefi, il solo vantaggio di «iX» deriverà dalla sua prevista gestione unificata, per il resto, aveva indicato il centro studi in un rapporto, sarebbe meglio per i mercati azionari se le due Borse rimanessero separate.

L'amministratore delegato di OM, Per Larsson, 39 anni, ha affermato da parte sua che la prevista fusione Londra - Francoforte è diffidente. Fondata dalla famiglia Wallenberg, la società Gruppen è nata nel ed è quotata alla Borsa di Stoccolma. Il listino svedese, comunque, è notevolmente più piccolo dell'Lse con una capitalizzazione di 443 miliardi di euro rispetto ai 2.800 miliardi di euro della Borsa d'Oltremanica. [r. l.]

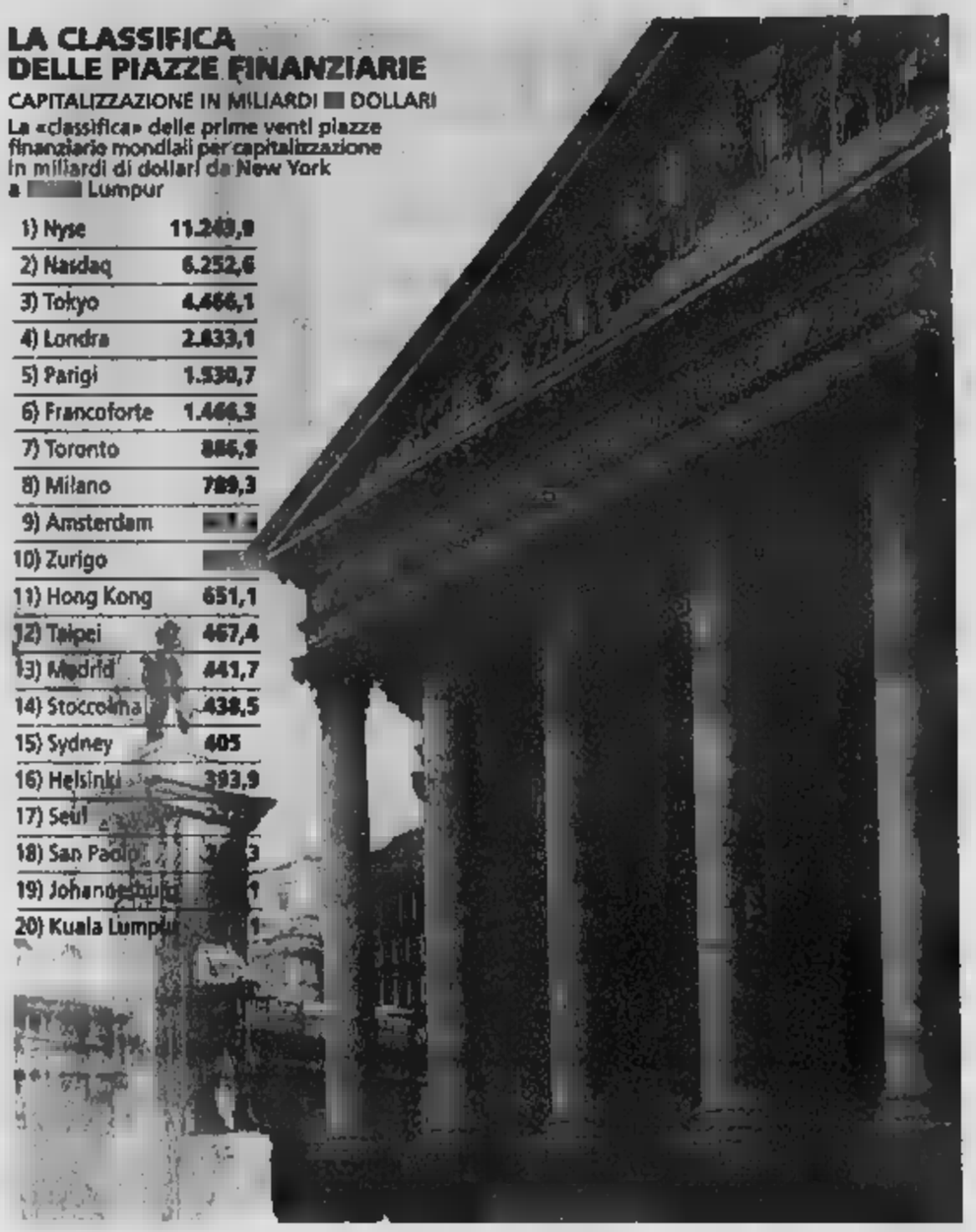
Dopo l'offerta ostile si allarga il fronte dello scontro in atto tra le piazze finanziarie

LA CLASSIFICA DELLE PIAZZE FINANZIARIE

CAPITALIZZAZIONE IN MILIARDI DI DOLLARI

La «classifica» delle prime venti piazze finanziarie mondiali per capitalizzazione in miliardi di dollari da New York a Lumpur

1) Nyse	11.249,9
2) Nasdaq	6.252,6
3) Tokyo	4.466,1
4) Londra	2.833,1
5) Parigi	1.530,7
6) Francoforte	1.466,3
7) Toronto	886,9
8) Milano	789,3
9) Amsterdam	
10) Zurigo	
11) Hong Kong	651,1
12) Taipei	467,4
13) Madrid	441,7
14) Stoccolma	438,5
15) Sydney	405
16) Helsinki	393,9
17) Seul	
18) San Paolo	
19) Johannesburg	
20) Kuala Lumpur	



INSIDER TRADING CONSOB INDAGA SU PIRELLI

MILANO. Nuova indagine della Consob su un presunto caso di insider trading sulle azioni Pirelli. Dopo l'istruttoria avviata a luglio sull'andamento dei titoli del gruppo milanese nel periodo che precedette il lancio della nuova tecnologia Mirs, nel mirino della Commissione è finito questa volta l'accordo con l'americana Cisco System. Ne dà notizia la Consob nella newsletter settimanale. La Commissione ha trasmesso infatti all'Autorità Giudiziaria la documentazione, corredata di relazioni, raccolta nel dell'accertamento sulle ipotesi di abuso di informazioni privilegiate. L'istruttoria riguarda «l' andamento anomalo» delle azioni ordinarie nel periodo «precedente il comunicato del 20 dicembre 1999 che annunciava la stipula di un'alleanza strategica tra Pirelli e Cisco Systems». Un portavoce della Commissione ha ribadito che «rendere noto gli accertamenti non sottintende, ovviamente, alcun giudizio su presunti comportamenti "contra legem" delle emittenti o di chi le amministra dal momento che questi ultimi non sono responsabili dei comportamenti illeciti aventi per oggetto i propri titoli da chiunque posti in essere». La decisione di diffondere la notizia dell'avvio dell' istruttoria sul caso (Modular integrated robotized system) era stata contestata, lo scorso luglio, da Il gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera aveva presentato alla Procura della Repubblica, il giorno 26, un esposto affinché venisse accertato «se e quali reati siano configurabili nella condotta posta da parte di Consob».

Alitalia riapre la stagione della caccia al partner Usa

ROMA

Dopo un agosto di lavoro sul nuovo piano industriale dell'Alitalia, con la ripresa dell' attività si riallacciano anche i contatti dell'amministratore delegato della compagnia di bandiera, Domenico Cempella, per cercare nuovi partner strategici, anche negli Stati Uniti, con cui sostituire l'olandese Klm che si è tirata indietro.

I colloqui, secondo quanto si apprendeva ieri da fonti dell'Alitalia, non sarebbero più orientati solo in campo europeo, con la Swissair e l'Air France finora in pole position, ma si sarebbero infittiti in America, con compagnie interessate a sbarcare o a potenziare la loro presenza nello scalo di Malpensa.

Già in occasione dell'assemblea dei soci nel mese di giugno, Cempella aveva fatto notare che i suoi incontri non si limitavano all'Europa, ma che in corso, dopo la traumatica rottura con la Klm, anche contatti al di là dell'Atlantico.

Anche dal sindacato, e specialmente dai piloti, più volte sono venute spinte in tal senso, perché un'alleanza nordamericana viene vista come un'ulteriore possibilità di sviluppo per l'Alitalia.

Il management della compagnia ha lavorato per quasi tutto il mese di agosto alla stesura del nuovo piano industriale con le diverse opportunità offerte dalle possibili future alleanze.

Dopo il divorzio da Klm un'intesa americana sembra preferita alle ipotesi Swissair e Air France

Sono stati ipotizzati tre scenari: due europei, con l'alleanza di Swissair o di Air France, l'altro in chiave americana con l'entrata di un partner Usa (non identificato o per lo meno non reso noto). Il piano dovrà comunque tenere conto anche della situazione tuttora delicata dell'aeroporto di Malpensa.

Nel «business plan» acquisto di nuovi aerei, taglio di alcune rotte e aumento di tutti i biglietti

Il nuovo business plan di Alitalia dovrà anche prevedere lo sviluppo della flotta della compagnia, che sia dell'acquisto di alcuni nuovi aerei per il lungo e il medio raggio.

Tali acquisizioni sono subordinate al ricorso di risorse dal mercato, dopo il ritorno alla redditività dell'azienda.

Agosto è servito al management dell'Alitalia anche per fare il punto sulle gestione dei costi e a ragionare su possibili tagli alle voci di spesa, che permetterebbero il ritorno al pareggio di bilancio entro la fine dell'anno, riequilibrando i conti del caro-petrolio, che è costato già 500 miliardi. Così Cempella ha deciso un taglio alle rotte meno produttive, sospendendo con l'orario invernale i collegamenti con Sydney, Nairobi, Addis Abeba e Bangkok, preferendo lo sviluppo della linea per Bombay (raddoppio dei voli). Ma la cura prevede anche un rincaro dei biglietti, in media del 3 per cento per i voli internazionali e di 14.000 lire per i passaggi interni.

Per quanto riguarda il semestrale, che si prevede presenti numeri con il segno negativo, il documento dovrebbe essere pronto per la metà settembre, in occasione della prima convocazione del consiglio di amministrazione dopo la pausa estiva.

Cempella, comunque, per rimettere in linea i conti del 2000, ha dato ordine ai suoi manager di lavorare anche attorno a partite straordinarie, che dovrebbero permettere nuove entrate.

La società ligure vanta la flotta più moderna di tutta Europa. Una operazione da 1110 miliardi

Costa Crociere è diventata tutta americana

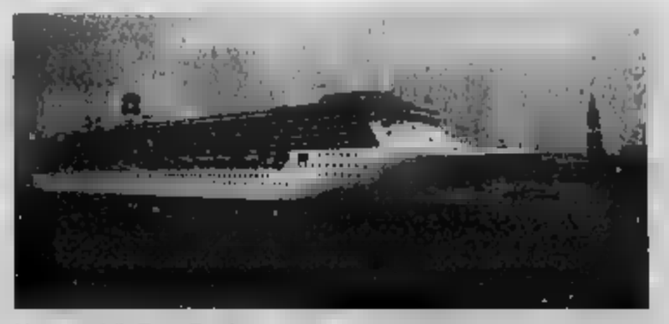
La Carnival compra il 50% dal tour operator inglese Airtours

GENOVA

Crociere a stelle e striscie. Con l'acquisizione del rimanente 50% da parte del gruppo Carnival Corporation la Costa Crociere diventa ora tutta americana. La maggiore società di crociere del mondo ha annunciato di aver siglato un accordo per acquistare dal tour operator inglese Airtours plc, il rimanente 50% dell'italiana Costa crociere Spa. L'operazione, informa un comunicato, avverrà mediante l'acquisto da parte di Carnival del 50% della società il Ponte SpA, società che detiene la partecipazione di controllo della Costa pari al 99,3%.

Carnival ed Airtours avevano acquistato congiuntamente Costa Crociere nel 1997 e, con l'acquisto della quota del 50% di Costa di appartenenza ad Airtours, Carnival arriverà a detenere il 99,3% della compagnia genovese. Il costo dell'operazione sarà di circa 1111 miliardi di lire al cambio attuale (350 milioni di sterline).

«L'acquisto del 50% di Costa Crociere da Airtours costituisce un importante passo strategico nell'ambito del continuo sviluppo delle attività europee della Carnival Corporation», ha dichiarato Micky Arison, presidente di Carnival Corporation. «Costa è la società di crociere più grande e di maggior successo in Europa e rappresenta la piattaforma primaria per espandere la nostra presenza in questo mercato di crescente importanza».



Una nave della Costa Crociere

Arison ha aggiunto che questa operazione consentirà inoltre a Carnival di valutare e di ottimizzare le sinergie operative e di marketing con Costa e di muoversi più velocemente per espandere il programma di costruzione di nuove navi di Costa Crociere. Carnival prevede di corrispondere in contanti il prezzo dell' operazione che sarà soggetta ad alcune verifiche, tra cui l' approvazione da parte degli azionisti di Airtours e delle autorità antitrust competenti.

All' inizio dell' estate, Costa Crociere ha inaugurato la sua nuova ammiraglia, Costa Atlantica, di 86.000 tonnellate, e ha recentemente sottoscritto un contratto per la costruzione di una nave gemella destinata ad entrare in servizio nell' estate 2003.

Costa Crociere Spa è il primo gruppo crocieristico italiano ed europeo e vanta la flotta (7 navi per un totale di oltre 350.000 tonnellate e una capienza di oltre 9200 ospiti) più moderna tra tutti gli operatori europei.

Carnival Corporation controlla Carnival Cruise Line, la più grande società di crociere del mondo, Holland America Linea, Windstar Cruises, Cunard Line Limited, che gestisce i marchi di crociere Cunard e Seabourn, e partecipazioni in Costa Crociere Spa e Airtours plc. Globalmente considerati, i marchi della Carnival Corporation gestiscono 48 navi tra i Caraibi, l' Alaska, l'Europa e altre destinazioni nel mondo. [r. g.]

Il gruppo si difende: controlleremo gli appalti

McDonald's sotto accusa in Cina «Sfrutta il lavoro dei bambini»

HONG KONG

Se in Italia ci si preoccupa della tratta dei clandestini cinesi, anche nella stessa Cina comincia a diffondersi la sensibilità al problema dello sfruttamento del lavoro, soprattutto quando esso riguarda i minori. Il quotidiano «South China Morning Post» ha denunciato che nei ristoranti multinazionale McDonald's vendono pupazzetti di Snoopy, Winnie the Pooh e Hallo Kitty costruiti in fabbriche cinesi che sfruttano il lavoro minorile. La direzione del gigante del fast-food a Hong Kong ha disposto immediatamente l'apertura una inchieste sulla «City Toys», la fabbrica nella provincia cinese Shenzhen che fornisce i giocattolini, accusata di impiegare ragazzi tra i e i 16 anni, che lavorano fino a 16 ore al giorno per un salario pari a 500 lire (appena quanto basta a pagare uno spuntino per la McDonald's).

Per il suo scoop il quotidiano cinese ha infiltrato un suo giornalista nel complesso di Shenzhen, che si trova poco oltre il confine con Hong Kong. Il reporter dice di aver scoperto che i ragazzini impiegati nel reparto imballaggio della fabbrica dormono sul posto di lavoro, ammassati in 16 una singola stanza e sistemati su brande di legno senza nemmeno i materassi. La McDonald's si difende sottolineando di avere un rigido codice di controllo: da un anno ha incaricato una agenzia di sorveglianza di compiere ispezioni a sorpresa negli impianti dei fornitori. Nell'ottobre è stata ispezionata anche la City Toys, senza rilevare irregolarità. Il gigante del fast-food dice che se le notizie diffuse dal quotidiano cinese saranno confermate, rescinderà il contratto con la City Toys.

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.

GIOCARE per l'arte

L'AREA ARCHEOLOGICA DI PAESTUM è uno dei numerosi siti restaurati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, di arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.

GIOCO DEL LOTTO

www.giocodellotto.com

In collaborazione con

Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Ma il Codacons ricorre al Tar contro le illazioni su Anthill esclusa dalla gara

Umts, per l'ottava cordata pace fredda con Cardinale

Sensini

ROMA

Smaltita l'arrabbiatura per le voci di una possibile esclusione, i [illegible] di Anthill hanno convocato per il prossimo 5 settembre l'assemblea per aumentare il capitale dagli attuali 350 milioni a 800 miliardi come richiesto dal bando di gara per le licenze Umts. L'ipotesi, avanzata dal consorzio di Matera, di chiedere l'annullamento dell'asta a causa delle indiscrezioni circolate nel week-end, definite dal ministero [illegible] una «pura illazione», è rientrata nel cassetto. Ad avanzarla, però, ci ha pensato il Codacons con un'istanza urgente al ministro delle Comunicazioni e all'Autorità per le tlc. L'associazione dei consumatori ha sottolineato «la possibile illegittimità della procedura, determinata dall'incauto preannuncio, nel corso della fase di valutazione, della mancanza dei requisiti per uno dei richiedenti». Oggi il Codacons dovrebbe presentare un esposto al Tar del Lazio.

Viste l'iniziativa del Codacons, a Matera hanno preferito rimettersi al lavoro, anche se una nota parla di «possibile turbativa d'asta» e di un mandato conferito ai legali per verificare il modo di tutelare gli interessi e l'immagine della società. Ieri c'è stata un'assemblea della società che oltre a riconvocarsi tra qualche giorno per le operazioni sul capitale, ha esaminato e acquisito le adesioni di partner pubblici e privati nazionali e internazionali, che per ragioni di riservatezza - si legge in una nota - saranno resi noti nei prossimi giorni». Dal ministero, dopo [illegible] voci dei giorni scorsi, [illegible] segnale. «Non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione dal ministero, non ci hanno chiesto integrazioni ne chiarimenti» ha detto il presidente di Anthill, Attilio Caruso. «A questo punto noi dobbiamo pensare che tutto sta andando bene. Anche so, per un eccesso di scrupolo ed evitare qualsiasi sorpresa, ci siamo attivati per sapere chi fosse il responsabile della procedura presso il ministero allo scopo di metterci in contatto con lui».

Dal ministero, invece, è partita una richiesta di chiarimenti, più formali che sostanziali, alla Tu Mobile, l'altro piccolo consorzio in gara per i telefonini di terza generazione. Sono stati chiesti gli originali delle lettere di impegno bancario e alcuni dettagli su aspetti tecnici come l'estensione delle reti di tlc realizzate. Tutti i documenti, assicurano da Catania, sono [illegible] raccolti e saranno consegnati al ministero giovedì prossimo, alla vigilia [illegible] decisione che sarà presa [illegible] Comitato dei cinque ministri. Sulla base del rapporto dell'advisor, i ministri Cardinale, Visco, Mattarella, Letta e Bassanini dovranno decidere se gli otto consorzi che hanno presentato richiesta hanno tutte le carte in regola per essere ammessi alla gara vera e propria che partirà all'inizio di ottobre.

Insieme alla messa a punto dei documenti, la giornata dei manager di Tu Mobile, come di quelli di Anthill, è trascorsa in un vortice di riunioni e contatti con i potenziali partner interessati ad entrare nel consorzio. La trattativa con la canadese Tiw sarebbe alle battute finali, dopo un fitto scambio di fax tra Catania e Montreal. La Telesystem International Wireless, una società di telefonia mobile con 3 milioni e 300 mila clienti in Europa, Brasile e Asia, potrebbe entrare con il 15 per cento. Tu Mobile ha inoltre affermato di avere trattative in corso anche con un grande provider Internet americano e [illegible] un altro operatore mobile, mentre ha escluso [illegible] alcuni partner finanziari di cui si era fatto il nome, come Rothschild e Rabc. Fonti della società hanno poi fatto intendere che dietro alla fiduciaria lussemburghese DreamFarm, già presente nel consorzio, potrebbero esserci [illegible] fondi di investimento.

I dirigenti del consorzio «Anthill» di Matera

Antenne, Tatò prevede un Far West

«Comuni e Asl ostacolano la stesura delle reti»

ROMA

Un «Far West» sulle antenne dei telefoni mobili di terza generazione, che penalizzerà gli operatori. È questo che si profila nel prossimo futuro con l'avvio dell'Umts secondo quanto dice l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, in una intervista con il quotidiano elettronico «Affaritaliani.it».

«La legge sulle emissioni delle antenne telefoniche mobili, con relativo problema ambientale - afferma Tatò - esploderà con l'avvio dei lavori per i cellulari Umts. La legge italiana dice che la responsabilità di applicare le norme è dei Comuni. E qui si profila il Far West: un Comune chiede l'intervento della Asl, l'altro richiede una licenza edilizia, qualcuno invoca l'intervento della magistratura, altri dell'Istituto superiore della sanità. Tutto ciò determina incertezza e instabilità per l'intero comparto».

«Ma allora che senso ha avere approvato una legge nazionale - si domanda Tatò - se poi dipenderà dai mille diktat locali? Ad esempio alla nostra Wind a Bitonto hanno bloccato tutte le antenne, a Parma ci sono mille ostacoli, a Catania...». E questo riguarda ancora le vecchie antenne per i cellulari Gsm.

Con l'Umts tutto ciò è destinato a peggiorare. «Avremo operatori, a ognuno dei quali l'Umts richiederà antenne da 3 a 4 volte più numerose di quelle attuali per il Gsm - prosegue Tatò - [illegible] il sindaco che temporeggia, i cittadini preoccupati per le conseguenze sull'ambiente, ma che peraltro vorranno i cellulari...».

Il risultato sarà che «l'Italia si avvia a diventare un semplice mercato nel quale le imprese straniere vengono a vendere i loro prodotti. Le aziende italiane difficilmente vanno all'estero, in compenso siamo quotidianamente invasi da compagnie straniere».

Secondo Tatò «abbiamo solo due o tre anni per darci [illegible] regolata». La via d'uscita secondo l'amministratore delegato [illegible] nel rilancio delle Regioni che dovrebbero uscire «dall'attuale ambiguità» e assumere «un ruolo strategico».

Viceversa, quella che Tatò vede al momento in atto è una «medievalizzazione dell'economia italiana», dovuta allo sminuzzamento delle competenze: i Comuni «si stanno sviluppando in contrapposizione alle Regioni e affermano con forza la loro autonomia. Questo provoca diverse anomalie, ad esempio il fatto che tendono ad appropriarsi del ruolo [illegible] imprenditoriale». Si tratta - secondo Tatò - di una «moda pericolosissima che è stata lanciata a Milano. Penso - aggiunge - al [illegible] e.Bl[illegible] e alle società miste pubblico-privato nate dall'unione tra una municipalizzata come l'Aem e un'impresa privata» (qui però Tatò non si riferiva più all'Umts, perché il consorzio Dix.it che vedeva insieme e.Biscom e Aem e altri sia pure molto, molto [illegible] pseudo [illegible] quello di e.Biscom - incalza Tatò -. Pseudo per il Comune, perché non credo che alla fine l'amministrazione comunale ci guadagnerà qualcosa».

Sulla Wind, Tatò ha confermato che «andrà presto in Borsa», mentre dell'Enel ha detto «dipendesse da me, venderei tutto» completando la privatizzazione. Naturalmente, invece, non dipende [illegible] lui, e allora Tatò dice «bisogna chiederlo al ministro del Tesoro, Vincenzo Visco».

Da settembre

Crediti fiscali riscossi alle Poste

ROMA

Il ministero delle Finanze annuncia una novità positi[illegible] per chi ha dei crediti fiscali da incassare. Secondo un meccanismo che entrerà in vigore a partire dalla fine del mese di settembre, i contribuenti italiani che vantano crediti fino a tre milioni i lire potranno rivolgersi direttamente ad un ufficio postale, che provvederà a pagare quanto dovuto in contanti.

Il servizio «Postel» spedirà ai cittadini [illegible] invito a presentarsi in [illegible] qualsiasi agenzia, che liquiderà direttamente l'importo.

Per cifre superiori ai tre milioni di lire - sottolinea una [illegible] del ministero del Finanze - Postel spedirà [illegible] comunicazione con allegato un modulo da compilare, che dovrà [illegible] consegnato ad [illegible] ufficio postale. In questo caso il contribuente potrà scegliere anche la soluzione alternativa dell'accredito bancario o di quello postale, indicando il proprio numero di conto corrente.

A partire dal prossimo anno, inoltre, si potrà scegliere anche la domiciliazione del pagamento presso un qualsiasi ufficio postale.

Con la nuova procedura, sottolineano al Ministero, [illegible] notevolmente ridotti i tempi di erogazione dei crediti d'imposta, che attualmente sono valutabili in dieci milioni di pratiche pendenti, relativi alle dichiarazioni da liquidare nei prossimi mesi.

Grazie a questo nuovo meccanismo - assicurano i tecnici delle Finanze - i contribuenti non dovranno più fare i conti con eventuali inconvenienti, come per esempio i furti e i [illegible]pi lunghi di riscossione, inoltre il fisco eviterà i costi che ha dovuto finora sostenere con il metodo dell'utilizzo esclusivo dei vaglia cambiari e[illegible] dalla Banca d'Italia.

Infine, particolari accorgimenti saranno adottati dal ministero delle Finanze per garantire l'esatta identificazione [illegible] beneficiario del rimborso ed evitare quei disguidi operativi che finora erano possibili.

Costi in crescita

Affitti boom a Roma e a Milano

ROMA

Gli affitti continuano a crescere e i potenziali inquilini corrono ai ripari firmando meno contratti e comprando sempre più spesso, dove possibile, una [illegible] per abitazione. Lo rileva il quotidiano economico «Sole [illegible] ore» in una rielaborazione di dati della Nomisma, secondo la quale i costi delle locazioni sarebbero cresciuti nell'ultimo [illegible] anno di oltre il 10 per cento.

C'è stata, in particolare, una crescita boom per Roma dove i costi degli affitti per le case in centro sono aumentati in media [illegible] 21 per cento, e poi per Milano (oltre il 14 per cento in più per le locazioni degli immobili [illegible] pregio) e Venezia (+12,2 per cento per le locazioni di pregio sulla terraferma).

Mentre cresce il costo degli affitti, diminuisce il [illegible] dei contratti conclusi: nel 1999 è stato registrato un calo [illegible] 4 per cento degli accordi [illegible] locazione, anche in conseguenza dell'aumento delle compravendite immobiliari che riduce il numero dei potenziali inquilini.

Ma a dispetto del minor numero di persone in cerca di casa da locare, l'esborso sale. Questo perché alcuni proprietari [illegible] casa si sono convinti dell'aumento del valore del mattone e ripercuotono questo aumento sul canone di affitto.

Di conseguenza, molti inquilini non rinnovano il [illegible] trato preferendo comprare una casa e accollarsi un mutuo piuttosto che pagare affitti che crescono molto più velocemente dei loro redditi.

Tra le grandi città oltre Roma, Milano e Venezia crescono in particolare gli affitti in centro città a Napoli (+13 per cento), Bari (+8,8 per cento) e Bologna (11,8 per cento) mentre segnano una battuta d'arresto Genova (-0,3 per cento) e Padova (-1,2 per cento).

In periferia crescono le locazioni soprattutto a Roma (+11 per cento) e [illegible] Napoli (10,5 per cento) ma anche a Catania (7,1 per cento). (r. s. s.)

Il titolo fa -17%, il presidente potrebbe andarsene

La polizia perquisisce cinque sedi Mitsubishi

TOKYO

Il quartier generale a Tokyo e altre quattro sedi della Mitsubi[illegible] Motors sono stati perquisiti dalla polizia giapponese, che indaga sui difetti di fabbricazione delle [illegible] prodotte dalla [illegible] automobilistica falcuni modelli hanno dovuto essere ritirati dal mercato). La Borsa nipponica ha reagito deprezzando le azioni Mitsubishi del 17%.

L'[illegible] della polizia nei suoi uffici, avvenuta l'altroieri, è stata confermata dal presidente Katsuhiko Kawasoe, che ha chiesto scusa ai clienti per la vicenda e ha rilasciato dichiarazioni che fanno pensare a prossime dimissioni.

«Assumerò personalmente la piena responsabilità per fare tutto ciò che sarà necessario a riconquistare la fiducia dei clienti e di tutti coloro che hanno a che fare con l'azienda», ha affermato in un comunicato Kawasoe.

L'inchiesta proseguiva da diverse settimane e il 22 agosto scorso la stessa Mitsubishi ha ammesso di avere ritirato modelli dal mercato lungo un arco di 30 anni senza comunicarlo al ministero dei trasporti, come previsto dalla legge giapponese.

Il ministro dei trasporti Hajime Morita aveva detto venerdì che il suo dicastero stava cooperando con la polizia nelle indagini e si apprestava a presentare una denuncia contro la casa automobilistica.

La settimana scorsa lo stesso Kawasoe aveva ammesso gli episodi, cercando però di addossare la responsabilità a dirigenti di livello più basso. Ma il gruppo ha poi riconosciuto che delle procedure illegali erano a [illegible] anche alti rappresentanti aziendali, tra cui tre membri del consiglio di amministrazione.

Ieri, [illegible] il passare delle ore si sono infittite le voci su un passaggio di consegne al vertice del gruppo. Le di[illegible] di Kawasoe secondo fonti interne, dovrebbero diventare operative dopo che il ministero dei trasporti avrà preso le misure disciplinari già preannunciate nei confronti della Mitsubishi.

Il favorito alla successione sembra essere il vice presidente Takashi Sonobe, [illegible] anni, che nel marzo scorso ha concluso pe[illegible]nalmente le trattative per la [illegible]sione del 34 per cento della casa nipponica al gruppo Daimler-Chrysler.

Se le dimissioni avvenissero davvero, Kawasoe sarebbe il secondo presidente della Mitsubishi Motors in soli tre anni a lasciare il posto dopo essere sta[illegible] travolto da uno scandalo. Prima di lui era toccato a Takemune Himura, che nel novembre del 199[illegible] [illegible] costretto all'abbandono perché aveva fatto pagare illegalmente dividendi sulle azioni a un cosiddetto «sokaiya», uno degli estortori legati al crimine organizzato che minacciano di disturbare le assemblee degli azionisti delle maggiori aziende. Nel rispetto di una tradizione giapponese, [illegible] lascerebbe comunque l'azienda: [illegible] manebbe l'incarico di presidente onorario. (r. s. s.)

Università degli Studi di Udine

[illegible] GARA PER L'AFFIDAMENTO

L'Università degli Studi di Udine con sede in Via Palladio 8 - 33100 Udine - Tel 0432.5581 11 fax 0432 507715 http://www.uniud.it indice gara a pubblico incanto (art. 9 del D.Lgs. 358/92 come modificato dal D.Lgs. 402/98) per la fornitura di periodici italiani, stranieri e connessi servizi accessori, da consegnarsi al Centro Interdipartimentale di Servizi Bibliotecari di Scienze. L'importo annuo della fornitura è stimato in L. 900.000.000 (Euro 464.811,31). Durata appalto: tre anni. Aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, art. 18 lett. b) del D.Lgs. 358/92 e s.m., sulla base del prezzo e della qualità del servizio. I documenti di gara, compreso il bando, potranno essere richiesti entro e non oltre il 30.10.2000 al Centro Interdipartimentale di Servizi Bibliotecari di Scienze, Via delle Scienze 208 - 33100 Udine Tel. 0432 558561 fax 0432 558560. Presentazione offerta: redatte in lingua italiana, entro le ore 12,00 del 03.11.2000. Il bando integrale riportante tutte le condizioni di gara è stato trasmesso in data 23.08.2000 all'UPUCE, pubblicato sulla GURI, affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Università degli Studi di Udine
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco [illegible]

L'avviso integrale è reso tramite il sito web [illegible]

COMUNE DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI

Il Capo Settore III - In esecuzione alle Deliberazioni consiliari nn. [illegible] e 35 del 14/7/2000, divenute esecutive l'11/8/2000. Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni - rende noto - I progetti preliminari relativi a: a) Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica (Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi) Zona Industriale Baraggione e di contestuale variante al P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 34 del 14/7/2000 ai sensi dell'art. 40 comma 8 della L.R. 56/77; b) Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica (Piano delle Aree per Insediamenti Produttivi) Zona Industriale Piello e di contestuale variante al P.R.G.C. adottato con Deliberazione n. 35 del 14/7/2000 ai sensi dell'art. [illegible] comma 6 della L.R. 56/77; sono depositati in libera visione al pubblico e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 4/5/2000 al 4/10/2000 con il seguente orario: presso l'Ufficio Tecnico Sez. Urbanistica nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e domenica e festivi dalle ore 9 alle ore 10 e, nel giorno di sabato, presso l'Ufficio Anagrafe dalle ore 9 alle ore 11,30. In tale periodo e nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate perentoriamente al protocollo generale del Comune entro le ore 17 del giorno 3/11/2000 in originale su carta da bollo e una copia in carta libera. Non saranno prese in considerazione le osservazioni e proposte presentate oltre il termine sopra indicato.
Borgosesia, li 21/8/00

IL CAPO SETTORE III
geom. Sergio Zanone

ORDINE MAURIZIANO
Estratto del bando di gara a licitazione privata
(procedura accelerata)

L'Ordine Mauriziano di Torino ai sensi delle proprie deliberazione n. 12/88 del 31/7/2000 indice gara a Licitazione Privata ai sensi Legge n. 415/98 art. 20 comma 2 per forniture, opere e servizi di progettazione ai sensi art. 18 comma 1 lettera b punto 2 della Legge 109/94 e s.m.i., per le opere e servizi utili alla ristrutturazione interna e messa a norma di sicurezza del Servizio di Sale Parto e Travaglio, c/o 4 piano 3° del padiglione S/D dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino sito in Cso Turati n. 62.
Importo a base di gara: Lire 481.500.000 + IVA 10%, per opere a corpo di [illegible] chiavi in mano oltre a L. 5.000.000 + I.V.A. 10% (non soggetto a sconto) per le opere della [illegible]za ex D.[illegible] 494/96
Tempo di esecuzione: 230 gg naturali consecutivi suddivisi in tre periodi [illegible]
L'Appalto è opera, forniture e servizi di progettazione ai sensi dell'Art. [illegible] Comma 1 lettera b - punto 2 della Legge 109/94 e s.m.i.
Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno far pervenire a questo Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - pena di inammissibilità in caso di consegna in altre sedi - non più tardi delle ore 12 del giorno 11 settembre 2000.
Il plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato [illegible] con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Richiesta di [illegible] Licitazione Privata relativa ai lavori di manutenzione per il Servizio Sale Parto e Travaglio dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino"
La Licitazione Privata verrà aggiudicata con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 bis ultimo periodo, Legge Merloni Ter 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e con conseguente esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.
Le imprese interessate a partecipare possono fare richiesta del Bando integrale di Gara al Servizio Tecnico Generale Settore Progetti
Per maggiori ed ulteriori chiarimenti o informazioni si invita a volerci indirizzare al Servizio Tecnico Generale - Ordine Mauriziano - geom. D. Zappulla - Via Magellano, n. 1 - 10128 Torino, tel. 011 5086101 - telefax 011 5086104 - e mail: stecnico@mauriziano.it
Il Responsabile di Procedimento è il dott. ing. Franco Rebora
Il bando integrale di gara è pubblicato sul BURP, e nel sito: www.mauriziano.it.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE prof.com. Emilio Bergesio Cordero

CITTÀ DI ASTI
Ragione Amministrativa della città di Asti
Repubblica Italiana

[illegible]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI VERCELLI

Il Capo Settore III - In esecuzione alle Deliberazione consiliare n. 36 [illegible] 28/7/2000, divenuta esecutiva il 13/8/2000. Vista la Legge Regio[illegible] 5/12/1077 n. 56 e [illegible] modifiche [illegible] integrazioni - rende noto - Il progetto preliminare della "Variante Generale 2000" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 36 del 28/7/2000, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, è depositato in libera visione al pubblico e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. [illegible] della L.R. 56/77 per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dall'11/8/2000 all'11/10/2000 con il seguente orario: presso l'Ufficio Tecnico Sez. Urbanistica nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e domenica e festivi dalle ore 9 alle ore 10 e, nel giorno di sabato, presso l'Ufficio Anagrafe dalle ore 9 alle ore 11,30. In tale periodo e nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate perentoriamente al protocollo generale del Comune entro le ore 17 del giorno 10/11/2000 in originale su carta da bollo e una copia in carta libera. Non saranno prese in considerazione le osservazioni e proposte presentate oltre il termine sopra indicato.
Borgosesia, li 21/8/2000

IL CAPO SETTORE III
geom. Sergio Zanone

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 266/98 di La Cascia Cesare Curatore dott. Valter Bullo. Il Giudice Delegato dott.ssa Maria Cristina Contini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/9/00 alle ore 9.20 del seguente bene: lotto unico: in Comune di Carmagnola provincia di Torino con accesso dalla Via Cumiana s.n.c., gli via Maddalena civico n. 11, fabbricato unifamiliare ad uso civile abitazione ad altro corpo di fabbrica ad uso agricolo, il tutto entrostante a terreno, privo di vocazione edificatoria, della superficie catastale complessiva di are 144.20 (mq. 14.420), e più precisamente formano oggetto di trasferimento: 1) al piano seminterrato (P.1.) ed in parte rialzato: soggiorno, cucina, ripostiglio, camera, quattro locali cantina e due locali sgombero di cui uno in fabbricato indipendente, oltre a due zone a portico antistante la zona soggiorno e cucina; 2) al piano primo (P. 1.) ed in parte (P.1.): disimpegno, antibagno con bagno, 4 camere, cucina, disimpegno, bagno, lavanderia e portico. L'immobile è stato attualmente individuato all'U.T.E. di Torino alla partita N.C.E.U. n. 3861 fg. 11 nn. 165, 171, 172, 198, 208, 230, 235, 236, 243, 349 ed alla partita N.C.E.U. n. 1001249 fg. 11 n. 172, sub. 3, z.c. U, Cat. A/7, Cl. 3 vani 10,5, r.c.l. 3.960.000. Il tutto al grezzo e ultimato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annesse dirit, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze, pertinenze e servitù fino ad oggi praticate, come visto e piaciuto e come pervenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto previsto al capo II°, III° e IV° del titolo di provenienza ed a quanto debitamente esposto nell'elaborato peritale d'ufficio in merito alla regolarità edilizia del fabbricato. Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima del geom. Massimo Badolato depositata in cancelleria. Prezzo base: L. 430.000.000 per il lotto unico. Aumento minimo: L. 2.000.000 per il lotto unico. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 26/9/00 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 13 - Torino.

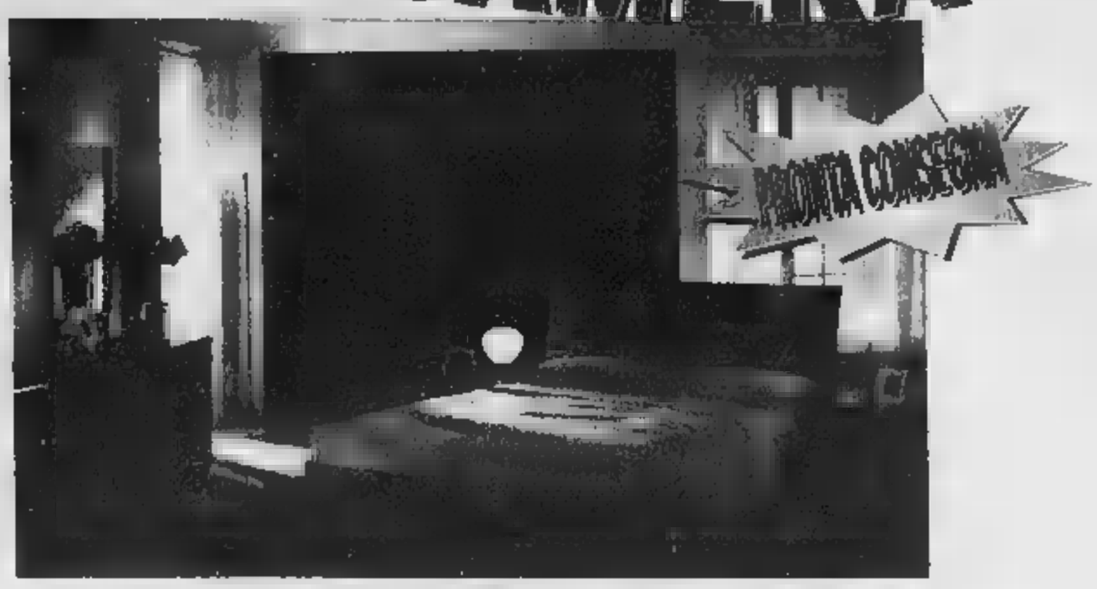
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Rissa

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina ELISA 3mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto ***L. 2.900.000***

idea CAMERA



Camera matrimoniale STELLA <u>completa</u>
Prezzo affare d'Agosto ***L. 2.490.000***

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti MAXIM <u>in vera pelle</u>
Prezzo affare d'Agosto ***L. 2.490.000***

idea CAMERETTA

Composizione cameretta MAXCOTT
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.450.000***

- ✔ ***Pagamenti facili facili a rate su misura per tutti <u>a partire da 43.000 lire al mese</u>***
- ✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

EURONICS
Funziona!

USATOSUPE

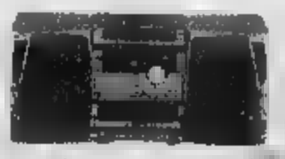
TV COLOR

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
PORTATILI		
14" [illegible] - Televideo - Telecomando	199.000	269.000
14" GRUNDIG - Televideo - Telec.	[illegible]	369.000
14" SONY - Portatile - Telecomando	299.000	399.000
COMBO		
14" SAMSUNG TVC + VIDEO - Telecomando	449.000	549.000
14" GRUNDIG TVC + VIDEO - Telecomando	369.000	799.000
20" SAMSUNG - Telecomando - TVC+VIDEO	[illegible]	789.000
20" PHILIPS - Telecomando - TVC+VIDEO	749.000	[illegible]
21" GRUNDIG - Telecomando - TVC+VIDEO - II testine	790.000	960.000
GRANDE SCHERMO		
20" Televideo - Telecomando - 100 canali	[illegible]	449.000
21" Televideo - Telecomando - 100 canali - Stereo	389.000	[illegible]
25" Televideo - STEREO - Telecomando - 100 canali	[illegible]	749.000
28" GRUNDIG - Stereo - Televideo - Telecomando	[illegible]	849.000
29" [illegible] - Schermo ultrapiatto - Telecomando	999.000	1.299.000
34" Stereo - Televideo - Telecomando	1.299.000	1.699.000

HI FI

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000



	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
MICRO		
SCHAUB LORENZ - 2x15 Watt - RDS - Telec.	289.000	469.000
SONY - 2x10 Watt - Telecomando	[illegible]	399.000
[illegible] - 2x10 Watt	329.000	419.000
AIWA - 2x10 Watt	[illegible]	334.000
PIONEER - 2x100 Watt - Telecomando	749.000	899.000
[illegible] - 2x40 Watt	699.000	799.000
MINI		
[illegible] - 2x100 Watt - Telecomando	599.000	699.000
KENWOOD - 2x70 Watt - 3cd - Telecomando	489.000	599.000
[illegible] - 2x100 Watt - RDS - Telecomando	499.000	599.000
AIWA - 2x30 Watt - Telecomando	289.000	389.000

VIDEOREGISTRATORI

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
GRUNDIG 2 testine - fermo immagine	249.000	299.000
SAMSUNG 2 testine - SHOW-VIEW	269.000	349.000
SONY 2 testine - fermo immagine	299.000	349.000
PHILIPS 4 testine - moviola	[illegible]	489.000
DAEWOO stereo Hi-Fi - moviola	[illegible]	449.000
SONY 4 testine - moviola	449.000	549.000
SONY stereo Hi-Fi - moviola	489.000	569.000

DVD

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

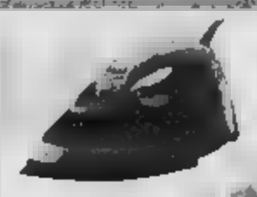
	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
GRUNDIG telecomando	499.000	699.000
SONY telecomando	[illegible]	799.000
PHILIPS		
SAMSUNG		
THOMSON		
PANASONIC		
PIONEER		
SONY		

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI*

*TAN 0% - TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO
PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000



	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
MOULINEX Aspirapolvere	94.900	149.000
PHILIPS Aspirapolvere	119.000	199.000
POLTI Vaporetta	239.000	349.000
FERRO STIRO Piastra INOX	24.900	39.900
DE LONGHI Scopa COLOMBINA	89.900	149.900
TOSTAPANE	[illegible]	49.900
PHILIPS Ferro stira vapore	[illegible]	39.900
BRAUN Spremiagrumi	26.900	39.900
DE LONGHI Friggitrice	[illegible]	149.900
VAPORI ARIETE	89.900	129.900

VIDEOCAMERE da £. 599.000

TUTTI COMODAMENTE PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

AUTORADIO • COMPUTER • TELEFONI CELLULARI

ANCHE SUI CONDIZIONATORI PREZZI SUPERSCONTATI

LOCALI CLIMATIZZATI

SOLO

— CENTRI CONVENIENZA

EURONICS

CENTRO TIM

OSSOLA

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI OSSOLA

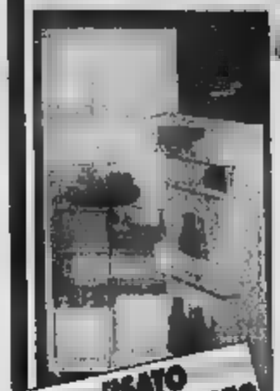
TORINO
Corso Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
Corso Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
Piazza S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

RVALUTATO

EURONICS
Funziona.



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS 140 lt.	249.000	319.000
IGNIS 240 lt. - doppia porta	[illegible]	459.000
[illegible] 240 lt. - Classe B - doppia porta	389.000	569.000
BOSCH 240 lt. - doppia porta	[illegible]	649.000
[illegible] (245XEV) 240 lt. - Classe A - doppia porta bianco	529.000	699.000
INDESIT (R 2290) 290 lt. - doppia porta bianco	569.000	739.000
ARISTON (D290) 290 lt. - doppia porta bianco	[illegible]	779.000
ELECTROLUX (ER 7321) 250 lt. - Sbrinamento [illegible] 5 ANNI DI GARANZIA	569.000	829.000
[illegible] (KA29) 290 lt. - Classe A - doppia porta	[illegible]	899.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA (LS147) 12 coperti - 2 temperature	[illegible]	799.000
ARISTON (LS2050) 12 coperti - 3 temp. - sistema asciugatura - acquastop	[illegible]	1.099.000
REX (RS4TX) 8 coperti - spia sale - 5 programmazioni - acquastop	[illegible]	1.129.000
[illegible] 12 coperti - spia sale - 5 programmazioni - 2 temperature - tasto anti alone - 5 ANNI DI GARANZIA	1.099.000	1.319.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

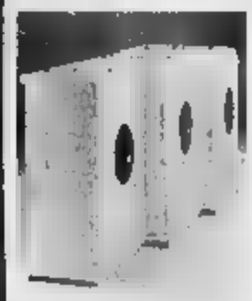
COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO [illegible]
ATLANTIC (2360) 350 lt. - Termostato regolabile	699.000	879.000
IGNIS 350 lt. - Bianco - Estetica soft line - Termostato esterno (IGNCBA371/G)	699.[illegible]	[illegible]
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Bianco - Sbrinamento automatico [illegible] 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	899.000
WHIRLPOOL 310 lt. - Classe A - 2 motori - Ripiani in vetro Bianco (WHI ARZ854H)	1.099.000	1.359.000
WHIRLPOOL 350 lt. - Classe A - 2 motori - Colore Silver Ripiani in vetro (ARZB60SIL)	1.199.000	1.399.000
ARISTON 380 lt. - Ventilato - 2 motori - Acciaio (ERF382XS)	1.329.000	1.599.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

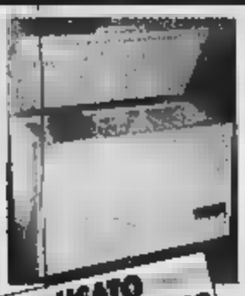
LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 [illegible] lavaggio a freddo (IAF435)	329.000	479.000
[illegible] (CL421) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	459.000	599.000
SAN GIORGIO 500 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico (AMICA53X)	[illegible]	819.000
INDESIT 5 Kg - Vasca inox - Manopola regolazione temperatura - Termostato (WG834TX)	699.000	869.000
REX (RL75) 5 Kg - Vasca inox - Regolazione temperatura - Termostato Tasto 1/2 carico - 750 giri	[illegible]	899.000
ELECTROLUX 5 Kg - Vasca inox - Termostato - 5 ANNI DI GARANZIA	749.000	899.000



LAVATRICI 33-45 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
[illegible] (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca inox - Termostato	589.000	799.000
ARISTON (ALS64X) 40 cm - 5 Kg - 600 giri - Vasca inox	[illegible]	929.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico Sicurezza oblò elettronica - 5 ANNI DI GARANZIA	799.000	949.000



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

CONGELATORI A POZZETTO

		PREZZO DI LISTINO
[illegible] (132) 110 lt. - bianco	[illegible]	479.000
[illegible] (AFE954) 200 lt. - bianco	429.000	549.000
IBERNA (IFO310) 310 lt. - bianco	[illegible]	699.000
IBERNA SUPERISOLATO (IFO230) 230 lt. - bianco	[illegible]	759.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA (ICV 120) 120 lt. - 4 cassetti	429.000	589.000
IBERNA (ICV 120) 200 lt. - bianco - 6 cassetti	649.000	799.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT (W63T) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	599.000	779.000
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga	[illegible]	1.029.000
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - Ruote per spostamento - 5 ANNI DI GARANZIA	899.000	1.159.000
SAN GIORGIO 800 giri - Vasca inox - Termostato - Classe A	[illegible]	1.219.000

PREZZO VALIDO SALVO ERRORE ED OMISSIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SIAMO AUTORIZZATI AD UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. CONSULTATECI ANCHE PER [illegible]

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

DA [illegible]

CENTRI CONVENIENZA

EURONICS

CENTRO omnitel

Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

TORINO	TORINO	CHIERI	[illegible]	BUROLO D'IVREA
Via San Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	Centro Commerciale il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	Via Vittime [illegible] Bologna 21 Tel. 011.645812	Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni risveglia la Borsa

PIAZZA Affari si è scostata dalla parità solo sul finale di seduta, facendo leva sul recupero di Eni. I telefonici, nonostante la buona partenza, hanno trovato slancio, complici gli scarsi volumi sul mercato (1.931 milioni di euro). Inoltre la lettera ha dominato sui bancari e, se pur gli investitori hanno trovato qualche spunto nel settore immobiliare, il peso del comparto è insufficiente a muovere il Mibtel, poco variato a quota 32.5 (+0,05%).

SALE TIM. L'attesa di risultati migliori delle previsioni sul secondo trimestre spinge Tim (+1,46%), che a Piazza Affari riesce a resistere al disinteresse che deprime gli altri telefonici. Telecom, partita bene, ha subito ripiegato per chiudere poi in leggero rialzo (+0,21%). Invariata Tecnost (+0,05%) mentre Olivetti ha ceduto lo 0,36%. Tra gli editoriali, in evidenza L'Espresso (+1,76%). In leggero rialzo Mediaset (+0,72%) mentre perdono terreno Mondadori (-0,28%), ClassEditori (-0,87%) e Seat (-1,90%). Sul Nuovo Mercato hanno brillato Tas (+13,42%), Acotel (+6,83%), Freehololand (+5,84%), Tecnodiffusione (+4,12%) e Infrentia (+4,07%). In calo Tiscali (-1,05%)

LETTERA SUI BANCARI. Confermate le vendite, viste già la scorsa settimana, sui bancari. Comit ha lasciato il 2,56%. Intesa l'1,60%, Banca Roma l'1,39%, Mediolanum l'1%. In netta controtendenza Bipop (+2,18%).

RECUPERO DI ENI. L'Authority ha deciso il rialzo delle tariffe per luce e gas e in Borsa Eni mette a segno, sul finale di seduta, un recupero che la porta in rialzo dell'1,52%. Erg è salito dell'1,13%. Acquistate anche le utilities con Aem, che guadagna il 7,92%. Il rialzo Amga (+2,48%) e Acea (+1,39%)

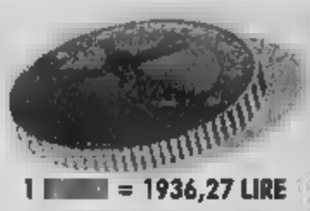
VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.05	1.9558
Franco belga	47.998	40.3399
Franco lussemb.	47.998	40.3399
Peseta spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.70	6.55957
Lira irlandese	2458.58	0.787564
Fiorino olandese	878.65	2.20371
Scellino austriaco	140.310	13.7603
Escudo portoghese	9.656	200.482
Marco finlandese	325.56	5.94573
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	2149.14	2146.42
Yen	20.13	20.04
Franco svizzero	1374	1374.33

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	259.87	258.81
Corona svedese	229.74	221.05
Corona norvegese	259.80	235.18
Franco svizzero	1254.39	1253.01
Sterlina	3182.84	3182.81
Dollaro australiano	1230.71	1230.66
Dollaro canadese	1449.29	1.3371

	aperto	precedente
Corona Ceca	54.52	54.77
Corona Slovacca	107.30	102.50
Fiorino ungherese	7.41	7.41
Lira Cipriota	3382.72	3382.13
Rand Sudafricano	309.61	310.78
Tallaro Sloveno	9.27	9.27
Zloty Polacco	491.15	489.58

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	4.7650	4.7160
2 mesi	4.7805	4.7360
3 mesi	4.8160	4.8250
4 mesi	4.9150	4.9020
5 mesi	4.9650	4.9520
6 mesi	5.0050	5.0050
7 mesi	5.1150	5.1040
8 mesi	5.1450	5.1350
9 mesi	5.2000	5.1850
10 mesi	5.2450	5.2250
11 mesi	5.2850	5.2600
12 mesi	5.3150	5.2950

Scadenza	Cedole	Prezzo	Rendimento %
1 [illegible]	10	99.780	5.748
15/10/2000	6.7	99.391	5.083
15/11/2000	7.7	99.100	5.470
15/12/2000	10.7	98.604	5.909
15/01/2001	13.5	[illegible]	[illegible]
15/02/2001	16.9	97.799	4.919
15/03/2001	19.7	97.351	5.073
15/04/2001	23.0	96.820	5.305
15/05/2001	25.8	96.490	5.187
15/06/2001	29.9	96.020	5.271
15/07/2001	32.6	95.520	5.358
15/08/2001	36.0	95.227	5.257



1 [illegible] = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 695.60 (+0.61), Bruxelles (Bel 20) 3172.03 (+0.29); Francoforte Dax Xetra 7343.03 (+0.49); Hong Kong (Hang Seng) 17019.76 (-1.26); Londra (Ftse 100) nr (-100.00); Madrid (Ibex 35) 10807.50 (+0.82); Parigi (Cac 40) 5615.02 (+0.30); Sydney (Allord) 3322.70 (-0.11); Tokyo (Nikkei) 17161.12 (+1.60); Zurigo (Smi) 8338.30 (+0.32); New York (Dow Jones) 11285.39 (+0.83), (Nasdaq) 4077.54 (+0.86)

B. Antonveneta 24.000; B.Pop.Vicentina 52.500; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 41.500; Dir.Eurosviluppo [illegible]1; Eurosviluppo spa 0.030; Italintesa 1.400; Mete Ass. 1.000; Ob Unipol ord 81.200; Ob Unipol priv 87.250.
Warrant: Sal risp 0.470; Unipol 0.145; Unipol priv 0.136.

	Ultimo	Euro	Var %
Autost. Meridi	77505	40.2500	-1.59
B. Pop. Crema	193801	100.1000	0.00
B. Pop. Em[illegible]	75321	38.9000	0.00
B. Pop Luino-Varese	[illegible]	7.0000	0.00
B. Cr. Pop. Sondrio	34756	17.9500	0.00
B. Pop. Sondrio	32920	[illegible]	0.00
Italiana Assicurazioni	13554	7.0000	-0.28
Fidis	13583	7.0200	0.00
Fondiaria Navi Milano	5276	2.7000	+3.85
Ifil priv	10378	5.3600	0.00
Ifil[illegible] Holding	[illegible]	1.6456	-2.66
Bonaparte-a	1355	0.7000	0.00
Bonaparte-r	309	0.1595	-1.33
Banca Intesa priv	151	0.0780	+0.66
B. Pop Adriatica	190.72	1.85000	0.00
Pompeo	34	0.0160	0.00
Sias	nr	nr	100.00

Scadenza	Aperti	Chius.	Min	Max
Sep 00	47800	47401	47765	47860
Dec 00	48200	47964	47700	48200
Mar 01	48676	48676	48676	48676

Valori di Milano	28-08-2000	%
MIB	31626	+0.08
MIBTEL	32523	+0.22
MIB 30	42417	+0.12
MIDEX	37822	+0.69
IMR (Rendistato)	7506	-0.30
DJ Eurostoxx 50	5265	[illegible]

	%
[illegible] 1m	6.62
Prime rate ITA	7.50
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	4.25
Tasso di sconto UEM	3.00
Tasso di sconto Gbr	6.0
Fed funds	6.5625

(Prezzi rilevati alle 5 pm circa) Un'ora in più rispetto a Milano	28-08-2000	25-08-2000	
[illegible]3	26-08-2000	25-08-2000	[illegible]
Hong-Kong	274.90	273.40	305.2071
Zurigo	272.35	273.85	302.3756
Londra	273.70	273.70	[illegible]
Milano (Lire)	19540.00	19649.30	9.7000
New-York	[illegible]	273.50	[illegible]

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	5.674
GER 10 anni	5.256
FRA 30 anni	5.500
GBA 10 anni	5.879

	Lire	Euro
Sterlina (vecchie)	[illegible]	70.2398-73.3397
Sterlina (nuove)	[illegible]	73.3771-76.4766
Sterlina (nuove) 5 pz	137001-145000	70.7755-74.8966
[illegible]	111400-118000	58.0776-60.9402
Marengo Svizzero	110000-114000	57.3453-58.8785
Marengo Francese	111001-113001	57.3527-58.3859
Marengo Belga	110000-113001	56.8130-58.3859
Marengo Austriaco	111001-112000	57.3527-57.8453
20 Marchi	135001-142000	69.7727-73.3257
10 Dollari Liberty	478999-549999	247.3896-284.0551
10 Dollari Indiano	540001-539999	278.8827-320.2055
20 Dollari Liberty	780000-850000	408.0001-428.8649
[illegible]	800001-849999	[illegible]
4 Ducati Austria	265000-315000	136.8661-162.6884
100 Corone Ungheria	579001-585001	299.0579-302.1677
100 Franchi Cbt	[illegible]	177.1435-180.8371
Krugerrand	593000-617999	306.2569-319.1170
50 Pesos Messico	717001-725000	370.3703-374.4839

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento [illegible]; i futures **Euribor** è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro. lettera il prezzo chi vende; denaro quello di chi acquista

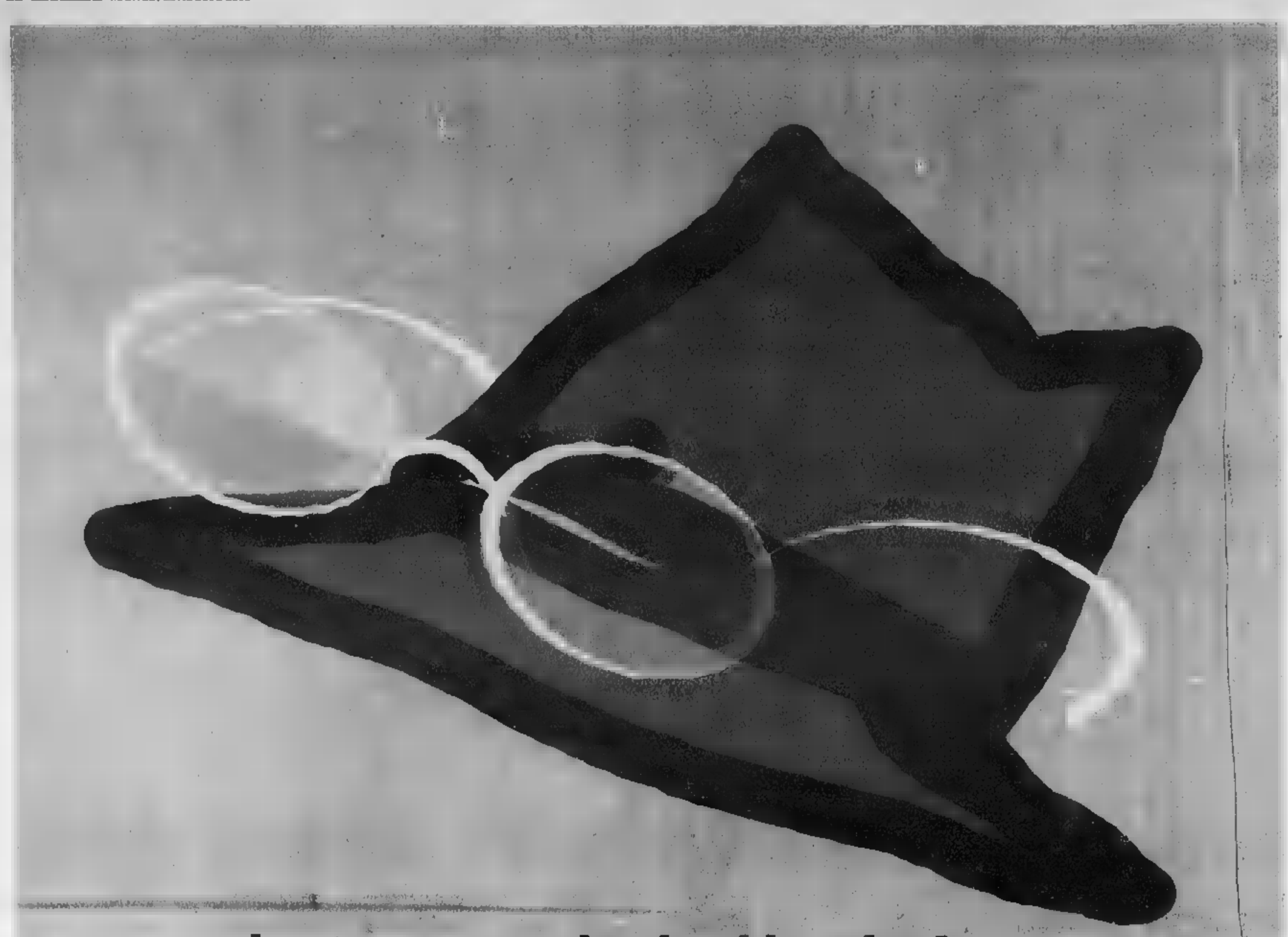
Opzioni e Futures

TITOLI DI STATO

MERCATO AZIONARIO

da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
Nell'arco tra arrivo dell'ordine al server di esecuzione. Ordini al meglio con un solo eseguito con-gli 2000 tra le 16.30 e le 17.30. As. da fonte approssimato al secondo.
directa
trading on line dal 1999
Il tuo attuale servizio di trading on line ?

LUSSEMBURGHESI STORICI



La pubblicità ti rende **un consumatore** di qualità.

La pubblicità ha fatto conoscere l'esistenza di beni, che ci hanno reso la vita più facile, che hanno generato posti di lavoro e che hanno liberato il nostro tempo dalla necessità di reperirli. Se possiamo contare su un numero elevato di giornali, televisioni e radio più liberi è anche grazie alla pubblicità. Se il mondo è cambiato lo dobbiamo anche alla comunicazione che ci ha reso consumatori attenti e coscienti.

La buona pubblicità aiuta ad avere nuove prospettive.

UPA

L'ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE
PIÙ PRESTIGIOSE CHE FANNO PUBBLICITÀ

Il «Capalbio» a Battista

Pierluigi Battista (foto) con il libro *La fine dell'innocenza. Utopia, totalitarismo e comunismo* (Marsilio) ha vinto il «Premio Capalbio», sezione Politica e Cultura. L'8 settembre, a Capalbio, sarà premiato Massimo Salvadori per *La sinistra nella storia italiana* (Laterza), e conferito un riconoscimento postumo a Enzo Forcella.

Porta [illegible] all'Aquila

Nella Basilica di Collesanto all'Aquila si è aperta ieri, per chiudersi oggi, la seconda Porta Santa d'Italia, nell'ambito della «Perdonanza celestiniana». La cerimonia, giunta al 706° anno, ricorda l'indulgenza plenaria emanata nel 1294 da Celestino V per chi entri nella basilica «sinceramente pentito e confessato nella notte tra il 28 e il 29 agosto».

Willis, Emmy per Friends

Bruce Willis ha vinto il secondo Emmy della sua carriera (l'Oscar della tv), come miglior attore per un'apparizione nella serie *Friends*, in cui ha interpretato l'arcigno padre di una ragazza fidanzata con uno dei protagonisti. La consegna degli Emmy avverrà il 10 settembre a Los Angeles.

Roncalli sarà beatificato domenica. Doveva essere un pontefice di transizione, cambiò la Chiesa e conquistò il mondo con la sua bontà

Loris Capovilla

PAPA GIOVANNI

la carezza di Dio

Domenico Del Rio

Di Giovanni XXIII c'è un'immagine splendida. E' quella che lo mostra con in testa il *camauro*, quel berrettone di velluto rosso bordato di pelliccia bianca, che fa di lui, contadino bergamasco, un placido e sereno pontefice rinascimentale. Se l'era cacciato in testa, diceva, perché gli tenesse calde le orecchie. Con la stessa naturalezza se ne stava sotto il triregno. [illegible] aveva uno stupendo, gonfio, barocco. Il buon vecchio conviveva tranquillamente con i segni più fastosi del suo pontificato, quasi con ironia e con il senso della necessità. «Io dormo sonni tranquilli», diceva, «tanto è lo Spirito Santo che regge la Chiesa».

Ora, per quel pontefice tranquillo, si avvicina l'ora della beatificazione, che avverrà domenica in [illegible] Pietro, insieme a quella di Pio IX. Angelo Roncalli salirà agli onori degli altari, diventerà beato, poi lo faranno santo. Ma la gente continuerà a chiamarlo [illegible] l'aggettivo più semplice e più puro che ha trovato per lui: buono, il «Papa buono».

Quando fu eletto, il 28 ottobre 1958, il Conclave accaddero due cose. La prima la pianse lui. «Come vuoi chiamarti?», gli chiesero in latino. «Mi chiamerò Giovanni», rispose, «un nome dolce e nello stesso tempo solenne». I cardinali furono colti da sorpresa. Di Giovanni, nella storia dei Papi, n'erano stati ventidue. Uno si era chiamato Giovanni XXIII, un antipapa. Perciò, nessun pontefice aveva osato assumere quel nome. Lui disse che lo sceglieva perché così si chiamava suo padre, perché a San Giovanni era dedicata la chiesa in cui era stato battezzato. E così si prese quel nome, senza paura di confondersi con un usurpatore della cattedra di Pietro.

La seconda sorpresa l'avevano pensata i cardinali. Avevano deciso di eleggere un «Papa di transizione», un vecchio che facesse transitare la Chiesa in un momento storico delicato, in un mondo ferocemente diviso tra Est e Ovest. Lo pensavano i cardinali. Lo scrivevano i giornali.

A lui questa storia del «Papa di transizione» non piaciuta e si ricorderà più tardi, quattro anni dopo, nel suo diario, il «*Giornale dell'anima*»: «Quando i cardinali mi designarono alla suprema responsabilità del governo del gregge universale di Cristo, a settantasette anni di età, la convinzione si diffuse che sarei stato un Papa di transizione. Invece, eccomi qui alla vigilia del quarto anno di pontificato e nella visione di un robusto programma da svolgere in faccia al mondo intero che guarda e aspetta».

Il mondo, infatti, lo guardava e si stupiva. Lui veniva da una famiglia di contadini, di cristianoni, di Sotto il Monte, in quel di Bergamo. Da Papa si era portato dietro la semplicità della campagna. Cominciò ad andare per Roma, a trovare i bambini negli ospedali, i carcerati a Regina Coeli. Fu il primo Papa, dopo la presa di Roma, a uscire dal Vaticano in treno e a viaggiare per l'Italia, a Loreto, ad Assisi.

E, naturalmente, scandalizzava taluni personaggi di curia, quando, per esempio riceveva calorosamente nel suo studio la figlia e il genero di Kruscev. Per la verità, in curia, [illegible] aveva sempre goduto grande stima neanche prima, quando, nella [illegible] carriera diplomatica, aveva rappresentato la Santa Sede in Bulgaria, a Istanbul, a Parigi, e lì avevano considerato [illegible] po' pasticcione.

[illegible] quel «pasticcione», a Istanbul, durante la guerra, era riuscito a salvare una [illegible] carica di bambini ebrei, che il governo turco, per mantenere la neutralità, voleva rimandare in Germania. C'era riuscito anche perché aveva convinto, [illegible] l'arte mansueta della sua diplomazia, l'ambasciatore tedesco [illegible] Turchia, Von Papen, [illegible] «birbante» sul quale aveva lasciato «buona impressione».

Di questa poco stima che avevano di lui *era* consapevole. Quando da Istanbul, l'avevano mandato nunzio a Parigi, aveva esclamato: «*Ubi deficiunt equi trottant aselli*» (dove [illegible] i cavalli trottano gli asinelli). La guerra era finita. [illegible] Gaulle governava la Francia dall'alto della sua «grandeur» ed [illegible] in urto [illegible] il Vaticano, che aveva mantenuto rapporti col governo di Vichy. Quando Roncalli entrò per la prima volta nello studio di De Gaulle per presentare le sue credenziali, [illegible] prima cosa che vide fu uno splendido mazzo di rose scarlatte sul tavolo. Il generale, con la doppia croce di Lorena sul petto, rimase rigido [illegible] ascoltare il discorsetto di prammatica. [illegible] nunzio finì le [illegible] trenta righe. De Gaulle taceva, gelido. Roncalli diede un altro sguardo alle [illegible]. «Come sono belle!», esclamò. De Gaulle, che era un innamorato dei fiori, ebbe come un fremito. Anche con il severo generale il ghiaccio era rotto. «E' il meno diplomatico dei diplomatici», disse poi di lui il successore di De Gaulle, il presidente Auriol.

Così anche da Papa scombinò le vecchie immagini della Chiesa. Immetteva per [illegible] prima volta nel Sacro Collegio un negro, il gigantesco cardinale Rugambwa, [illegible] Tanganica, e proclamava [illegible] primo santo di colore nella storia della Chiesa, [illegible] mulatto del Perù, fra' Martino de Porres. Toglieva dai messali gli improperi contro «i perfidi giudei». Rompeva secoli di odio e di incomprensioni tra i cristiani «fratelli separati», ricevendo in Vaticano il primate della Chiesa anglicana. «Santità, sono quattro secoli che non ci vediamo!», disse, con classico humour inglese, Sua Grazia Geoffrey Fisher quando andò incontro a Papa Giovanni.

Le sue due famose encicliche, *Mater et magistra* e *Pacem in terris* si aprivano alla comprensione dell'età moderna. In un mondo di aspri conflitti ideologici, faceva impressione leggere la distinzione tra «errore» ed «errante»: l'errore sempre da combattere, l'errante sempre da comprendere e amare.

Ma la più grande avventura del suo pontificato doveva essere il Concilio, di cui vide solo la prima parte. Il giorno dell'apertura, nella basilica di San Pietro, alla presenza di tremila vescovi, volle imporre alla Chiesa [illegible] connotazione di «misericordia». «Sempre», disse, «la Chiesa si è opposta agli errori, spesso li ha condannati con la massima severità. Al giorno d'oggi, tuttavia, essa preferisce far uso della misericordia piuttosto che della severità». La sera, si affacciò alla finestra su piazza San Pietro, gremita di folla. [illegible]: «Ritornando a casa, troverete i vostri bambini. Fate loro una carezza e dite: questa è [illegible] carezza del Papa».

Lui [illegible] ne andò, in una tiepida sera di giugno del 1963. Morì da povero. Ai fratelli, nella cascina di Sotto il Monte, al paese natale, lasciò diecimila lire ciascuno. Le altre [illegible] disse di darle ai poveri. «Voglio morire», scrisse, «senza sapere se ho qualcosa per me».

Il mondo è diventato un villaggio, ha affermato l'esperto di mass media, McLuhan. Di questo villaggio, Papa Giovanni aveva detto, [illegible] giorno, di voler [illegible] la fontana: «Uomini di ogni categoria vengono alla mia povera fontana. Il mio compito è di dare acqua a tutti, lasciare una buona impressione, anche al cuore di un birbante». Era anche di più [illegible] fontana. «Era l'acqua che andava incontro [illegible] ha scritto il poeta Alfonso Gatto.

[illegible] GENITORI

Ritornando a casa, troverete i vostri bambini.
Fate loro una carezza e dite: questa è la carezza del Papa.

[Discorso alla fo[illegible] nel giorno di apertura [illegible] Concilio]

[illegible]

A noi sembra di dover dissentire dai profeti di sventura, che annunciano eventi sempre infausti, quasi sovrasti la fine del mondo.

[Discorso di apertura [illegible] Concilio]

[illegible]

Riesce quasi impossibile pensare che nell'era atomica la guerra possa essere usata come strumento di giustizia.

[Enciclica Pacem in terris]

AI POLITICI

Ai profughi politici vanno riconosciuti tutti i diritti inerenti alla persona.

[Pacem in terris]

AI [illegible] LAVORO

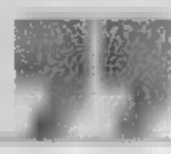
La retribuzione del lavoro non può essere interamente abbandonata alle leggi del mercato o fissata arbitrariamente, va invece determinata secondo giustizia ed equità.

[Enciclica Mater et Magistra]

[illegible]

Ho messo i miei occhi nei vostri occhi, il mio cuore accanto al vostro cuore.

[Ai detenuti [illegible] Regina Coeli]



Papa Giovanni XXIII fu eletto nel '58: cercò il dialogo con le altre fedi, fu amato dai fedeli. A sinistra una scelta delle sue frasi celebri

MESSORI: LA REALTÀ E IL MITO

«Nella dottrina fu rigoroso e severo l'esatto contrario del progressismo»

Bruno Ventavoli

«C[illegible] che Pio IX abbia organizzato una grande festa in paradiso per Giovanni XXIII. [illegible] credo che [illegible] felici di [illegible] insieme, [illegible] sulla stessa lunghezza d'onda». Per Vittorio Messori i due pontefici erano simili. L'idea che uno fosse «buono» e l'altro «cattivo» è sbagliata, figlia di fanatismi ideologici, di fortuna, casualità. E soprattutto del tempo nel quale vissero. Lo studioso cattolico affronta da anni il personaggio di Pio IX. Dalla tesi di laurea sul Risorgimento, preparata sotto la guida laica di Galante Garrone fino al libro sul beato Faà di Bruno. E domenica, [illegible] Rai1 commenterà la diretta per la cerimonia della doppia beatificazione.

Dunque, Messori, non è una mossa diplomatica della Chiesa? Beatificare Giovanni XXIII per fare accettare la beatificazione di un papa più scomodo?

«Assolutamente no. Non è cerchiobottismo. Semplicemente perché i due personaggi [illegible] affatto opposti. L'uno è la continuazione dell'altro. Giovanni XXIII era devoto a Pio IX. Con il concilio Vaticano II intendeva proseguire il lavoro del primo, interrotto dalle truppe piemontesi. Ed era talmente in sintonia, che voleva concludere il concilio con la beatificazione di Pio IX per acclamazione. Bisogna dunque sfatare alcune leggende».

Quali?

«C'è di Roncalli del mito, buono e progressista, e uno della storia. Quello vero fu [illegible] granitico e saldo conservatore. Voleva il latino nella liturgia; emanò un divieto rigoroso per i preti di frequentare bar, cinema, teatri, di andare in auto con delle donne anche se sorelle e madri. Nel '57 scrisse che le cinque "piaghe di Gesù crocifisso" [illegible] testualmente: l'imperialismo, il marxismo, la democrazia progressista, la massoneria, il laicismo. Che cosa c'entra questo Roncalli con l'immagine del papa progressista?».

Come [illegible] l'immagine buonista?

«Per una ragione banale. Fu il primo papa dell'era tv. Il pubblico prova simpatia per i grassi, e lui aveva un look simpatico. Sebbene fosse rigo[illegible] nella dottrina, in pubblico, pose l'accento sul perdono, sulla misericordia, sul volemose bene. Si presentava come un parroco di campagna, voleva essere il buon parroco del mondo. Ha avuto anche fortuna: il suo pontificato è caduto in [illegible] in cui il mondo riscopriva il dialogo. C'era un americano buono, Kennedy, un russo buono, Kruscev, un nero buono Martin Luther King. Lui doveva essere il papa buono. Per forza».

Perché Pio IX, invece è stato meno fortunato?

«E' stato vittima del fanatismo risorgimentale. Di una persecuzione ideologica e politica. Nell'800 era popolarissimo, amatissimo. La sua immagine stava in tutte le case. La sua unica colpa è stata di voler resistere ai piemontesi. Non [illegible] all'unità d'Italia, semplicemente [illegible] voleva che fosse fatta militarmente. Per [illegible] lo stato pontificio, così esteso, era solo una seccatura. L'avrebbe ceduto volentieri. Ma voleva tenere un piccolo "regno" per sé, solo per garantire l'indipendenza spirituale del pontefice. Altrimenti sarebbe accaduto come ai tempi di Avignone, [illegible] papi vassalli del monarca».

La rivalutazione clericale dei briganti e la demonizzazione del risorgimento, la beatificazione di Pio IX. Sono solo coincidenze?

«Il respiro della Chiesa è lungo. E' un errore voler leggere le sue mosse in relazione a quanto avviene nella [illegible]. La [illegible] di [illegible] IX [illegible] avanti da 120 anni. Non sono [illegible] quelli che beatificano i briganti. Ma certo che gran parte del brigantaggio fu la rivolta del nord contro gli [illegible]. Fu una guerra di liberazione nazionale».

Vittorio Messori

CARO PAPA TI SCRIVO

«Il miracolo dell'amore» è il titolo dello speciale che Famiglia Cristiana (in edicola domani) dedica alla beatificazione di papa Roncalli. Del dossier anticipiamo ampi stralci della «lettera aperta» al papa buono scritta da monsignor Loris Capovilla [illegible] fu il suo segretario particolare

CARO Papa, alla festa della vostra beatificazione, celebrata tra la folla dei devoti, mi pare giusto unirmi anche io per venirvi innanzi timidamente con una lettera in italiano, come quando bambino a Natale mi porgevo una alla mia mamma. Perdonatemi. Scrivo non senza emozione, tuttavia sento di dovervi dire una volta ancora accolto da voi, con abbagliante luce e colmate limiti ed elementi difettivi era immensurabile. Scrivo dunque «*currenti calamo*», come mi viene e mi preoccupo quanche non formalmente una lettera a un santo e ignoro il relativo protocollo. Vi stesso riavvarte «bontà fatta persona» *Imago ipsa bonitatis*.

Lo rivelava la vostra fronte spaziosa mai corrugata, gli [illegible] limpidi, il tenue sorriso disegnato sulle labbra la parola calda e persuasiva, timbrata da cadenza bergamasca. Consentitemi di parafrasare l'acuta osservazione di Jean Guitton: «La parola era in voi effusione spontanea, flusso continuo come di acqua limpida che sgorga dalla sorgente. La vostra parola non dava subito risposta a un interrogativo, a un quesito che vi veniva posto. La parola stessa [illegible] vita che scorreva come fiume tranquillo e destava la sensazione di non essere stato ascoltato sino in fondo e cioè di essere stato pienamente compreso».

Nessuno e niente vi imbarazzava. Non assumevate mai alcuna posa: né quella del maestro, né quella del giudice, men che meno dell'inquisitore, dell'indovino, del risolutore magico dei nodi che ci stringevano e non facevate differenza di trattamento tra persone distinte e modeste. Ogni persona per voi era sacra. Il cardinale e il curato di campagna, l'accademico e l'illetterato.

Sapevate che talora vi riteneva ingenuo, anche e ottimista, forse sprovveduto. Invece, pur rivestito con la tunica del limite, evitavate con vinto della validità dei vostri atteggiamenti e delle vostre scelte di campo. Non avreste potuto comportarvi altrimenti, avendo custodito la fragranza della fanciullezza.

Sapevate tutto e quasi sofferivate nell'intimo e talvolta lo lasciavate trasparire. Solo che in voi, così immediatamente unito a Dio, persino le frecce degli avversari, l'ironia dei saccenti, gli sgarbi dei maleducati si mutavano in perle preziose. So che dalla vostra inesauribile misericordia nessun avversario escluso; anzi posso provare che a chi vi fece soffrire e vi umiliò offriste perdono magnanimo e immeritabile benevolenza.

Nei giorni precedenti il conclave che vi fece Papa, comunicando una certa ansia al vescovo della vostra cara diocesi di Bergamo, gli scrivevate «...l'anima si [illegible] della [illegible] Pentecoste che pourdare alla [illegible] Chiesa, nel rinnovamento del Capo e nella ricostituzione dell'organismo ecclesiastico, nuovo vigore verso la vittoria della verità e del bene e della pace». Più tardi ci fu chi definì equivoci quei termini chiarissimi: [illegible] Pentecoste, [illegible] ricostituzione [illegible] li divulgò alterati e contraffatti, come a provare che il vecchio Papa si fosse messo in cammino con l'animo di rovesciare tutto, di lanciare la Chiesa a inammissibili cedimenti e concordati. Niente [illegible] era più estraneo al vostro pe[illegible]...

Beato Papa Giovanni! Giovanni Paolo II ha detto che, «foste un giovane [illegible] mente e nel cuore come per un prodigio di natura». Chi riconosce in voi questa giovinezza non si meraviglia di ciò che avete proposto, avviato e compiuto.

Il vostro umile segretario

don Loris Capovilla

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Pedullion Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE
a La Stampa, via G. Orsini 84, Torino
Sole srl via Carlo Pesenti 130, Roma
SES spa Quinta Strada 35, Catania
Stampa SAIS spa via della Ghisolfa 11, Milano
Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari
Nord Italia 25/31 Rue du Caire, Boulogne (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 31 3.5.1948
Certificato n. 1000 del 25.11.1994
La tiratura di lunedì 28 agosto 2000 è stata di 366.910 copie

FIEG

CIÒ CHE NON VA NELLA CARTA DI OKINAWA

I PADRONI DI INTERNET

Angelo Raffaele Meo

L'ULTIMO incontro dei Capi di Stato e di Governo degli otto principali Paesi industrializzati ad Okinawa si è chiuso con la presentazione di un documento di indiscutibile importanza: «La carta di Okinawa sulla Società globale dell'informazione». Vi si afferma che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituiscono un formidabile motore di crescita per l'economia mondiale e si indicano le linee per un trasferimento di tali felici opportunità: «Dare Internet a tutti i popoli e a tutti i cittadini».

Pur condividendo nella sostanza i principi e gli obiettivi, trovo nel documento di Okinawa due motivi di perplessità.

Il primo è relativo al compito delle industrie private, che secondo il documento devono guidare lo sviluppo, e al ruolo dei governi che devono creare regole trasparenti senza ostacolare tuttavia le iniziative private. In questo caso, alla considerazione che la competizione potrebbe giovare a una riduzione dei costi, si potrebbero contrapporre almeno due ordini di argomentazioni. In primo luogo, i costi industriali di Internet sono molto bassi e l'esigenza di un servizio diffuso nella comunità dei popoli e nelle comunità dei cittadini deve prevalere rispetto all'opportunità per importanti di innescare nuovi *business*. In secondo luogo, Internet è nata fuori delle leggi del mercato, in uno spirito di collaborazione e non di competizione, vincendo le resistenze delle aziende private che, sino ad un paio di anni fa, hanno ostacolato e dichiaratamente avversato la crescita di questo meraviglioso prodotto collettivo. Perché ora, in nome della collaborazione, affidare il suo ulteriore progresso alla logica della competizione?

Un secondo motivo di perplessità è la raccomandazione ai governi di difendere una non meglio precisata «proprietà intellettuale». Perché temo che ci si riferisca al *copyright* sui prodotti software utilizzati nella realizzazione della Rete, vorrei subito precisare che quell'enorme, splendido patrimonio di conoscenze e programmi su cui è basata Internet non appartiene a nessun soggetto privato, essendo stato il risultato di una attività collettiva di ricerca e sviluppo svolta prevalentemente in ambito pubblico. Soltanto negli ultimi due o tre anni le aziende private hanno arricchito quel patrimonio di alcuni prodotti «proprietari» dei quali comunque si potrebbe fare a meno senza riduzione significativa delle funzionalità della Rete.

Medici senza frontiere» ha recentemente denunciato la vergogna di milioni di bambini lasciati morire per la logica del profitto e in nome della difesa della «proprietà intellettuale» delle multinazionali del farmaco. Il documento di Okinawa dà l'impressione di seguire la stessa logica, per portare nuovi profitti alle multinazionali delle telecomunicazioni e dell'informatica in nome della solidarietà.

UN EVENTO NECESSARIO E NOBILE

VIVA IL RISORGIMENTO

Marcello Veneziani

No, amici cattolici, non esagerate con l'Antirisorgimento. Che il Risorgimento non sia stata quella favola radiosa e idealista che ci raccontavano un tempo nelle scuole elementari e nelle oleografie umbertine, è senz'altro vero. Ma oggi non è quella la retorica che imbarca, semmai il contrario: non è l'identità nazionale, il patriottismo risorgimentale, l'epopea sabauda o garibaldina a tener banco. Scemata l'amnesia delle radici nazionali, il mondialismo, le tribù, la dissoluzione dell'eredità sabauda e la rammissione al culto di Garibaldi nelle vesti di Che Guevara in fondo erano entrambi descamisados, lo ammetto, ribelli, furiosi e idealisti, barbuti ed eroi sudamericani. Ma anche il Risorgimento fu seppellito con il '68. È tardiva la vostra estrema unzione. Lo dico con simpatia e ammirazione verso voi e gli amici Cardini e Camurallen.

Con tutti i suoi difetti, il Risorgimento è un evento necessario e nobile per l'Italia perché realizzò non solo un sogno ma una vocazione naturale e culturale del nostro Paese, geografica e letteraria, linguistica e perfino religiosa: l'unità non fu un fatto arbitrario. Perfino l'espressione Risorgimento traduce una genesi religiosa di tipo giobertiano. Imparate dal filosofo cattolico Augusto Del Noce, che fu vostro maestro: non dite che l'Italia nacque male perché non fu una federazione sotto il Papa Pio IX. Non dimenticate che quel sogno neoguelfo era impossibile e quel Papa, Mastai Ferretti, pur grande, «prima benedì l'Italia e poi la mandò a farsi benedire», come disse Adolfo Omodeo. Non date la colpa solo ai francesi e gli inglesi.

Il Risorgimento, è vero, fu un processo unitario che escluse tre mondi popolari: il mondo cattolico, il mondo agricolo e il mondo del Sud, che costituivano la maggioranza del Paese. Ma quell'esclusione fu anche un'autoesclusione. Comunque il Risorgimento non fu solo illuminismo, giacobinismo e massoneria. Fu anche Gioberti e Rosmini, Manzoni e Mazzini, fu l'eredità di Dante, Petrarca e Machiavelli, Vico, Cuoco e Alfieri. Nacque male l'Italia unita e non vanno dimenticati i crimini commessi nel nome dei Savoia e di Garibaldi. Ma non giochiamo allo sfascio di un evento che ricucì una nazione già delineata nei secoli, non solo in Roma ma nel Medioevo cristiano, come insegnò Gioacchino Volpe. Il brigantaggio ebbe ragioni comprensibili e a volte rispettabili: ma non furono modelli di vita né missionari. Erano fuorilegge, ostili ad ogni Stato, anche se davano corpo con coraggio ad un disagio reale ed esprimevano il cuore antico del sud. Non servivano una Causa ma un Malessere. Altrimenti si fa come la Piverti, che cominciò con i Briganti e finì con Mastella, e passò dalla Vandea a Ceppaloni.

Un movimento che acquistò slancio dall'opposizione ai valori dell'Europa patriottica e cristiana di fine '800

Abbracciare gli arabi, il grande sogno sionista

Abraham B. Yehoshua

UNO dei segni più grandi del sionismo fin dai suoi albori agli inizi del secolo scorso era il ritorno in Oriente e la speranza di una fusione tra la cultura occidentale e quella orientale nello Stato ebraico. Questo desiderio, ricorrente e caparbio, veniva espresso in maniera frequente e dettagliata da molti seri teorici del sionismo o da alcuni fra i suoi leader più importanti.

Si puntava a una società che unisse il meglio di Oriente e Occidente grazie all'incontro con l'Islam e gli ebrei sefarditi

Il loro appello agli ebrei d'Europa di abbandonare la propria patria per stabilirsi nella terra d'Israele e istituirvi uno Stato indipendente non scaturì solo dall'intensificarsi dell'antisemitismo (nato come espressione politica vera e propria negli anni 80 del XIX secolo, lo stesso periodo che vide l'inizio del ritorno a Sion del popolo ebraico) e nemmeno dalla triste premonizione di alcuni scrittori e poeti ebrei che pronosticarono l'Olocausto 23 anni prima del suo avvento (a tale proposito è veramente agghiacciante la sinistra predizione di Heinrich Heine, profondo conoscitore di ebrei e tedeschi, che profetizzò, cent'anni prima della Shoah, l'atroce brutalità di questi ultimi verso i primi). Lo slancio sionista, espresso per lo più da alcuni intellettuali, derivava in parte da una filosofica opposizione di principio all'Europa patriottica e cristiana di fine '800 e inizi '900 che mostrava i primi segni di nazionalismo. Ancor prima che si realizzasse il più terrificante atto di barbarie mai avvenuto sulla terra, alcuni ebrei presentirono, più che altro a causa di uno stato di disagio personale, le terribili tragedie che gli europei avrebbero innescato e l'incapacità della cultura europea di impedirle. Proprio perché tali ebrei erano integrati nel tessuto europeo e russo ed erano profondi conoscitori di quelle civiltà, seppero riconoscere i segni del grave malessere che avrebbe generato il nazismo, il fascismo e il comunismo. La loro attenzione si rivolse quindi verso il Medio Oriente, non solo per cercare di migliorare la propria situazione personale ma anche per rinfrescare la loro identità europea con elementi orientali.

Il sogno quello di dare vita nella terra d'Israele a una società che avrebbe accomunato i più alti valori occidentali a quelli della tradizione orientale in virtù dell'incontro arabi ed ebrei sefarditi che in quel periodo, tra le due guerre mondiali, rappresentavano meno del dieci per cento dell'intera diaspora.

Naturalmente questa aspirazione tradiva un forte elemento di romanticismo e una scarsa conoscenza del mondo arabo, tuttavia la speranza e il desiderio che la nazione degli ebrei potesse scenario esperimento di rilevanza mondiale in cui i codici culturali e sociali della civiltà occidentale cristiana si sarebbero fusi con quelli orientali e islamici (due mondi in cui gli ebrei si sentivano parimenti a loro agio) era ancora viva e reale. Tale ideale si basava sullo straordinario modello storico dell'età dell'oro in Andalusia, nei primi secoli del secondo millennio, quando arabi, ebrei e cristiani avevano prodotto, in una meravigliosa simbiosi culturale, opere filosofiche e artistiche altissimo livello.

Per portare a termine questa missione, e per comprendere meglio la cultura orientale, alcuni studenti ebrei di talento si dedicarono, nelle università della Germania e dell'Est europeo, allo studio della storia e della civiltà araba, una materia in cui divennero fra i maggiori e più famosi esponenti e che ricevette in seguito un notevole impulso nell'università ebraica di Gerusalemme.

Il fatto che la maggior parte degli ebrei europei avesse rifiutato il sionismo e non si fosse affrettata ad arrivare nella terra d'Israele subito dopo la dichiarazione Balfour nel 1917 fece sì che l'Olocausto infierisse loro un colpo mortale. Solo al termine della seconda guerra mondiale i sopravvissuti delle comunità dell'Europa orientale riuscirono ad arrivare nella terra dei loro padri. Dopo la proclamazione dello Stato d'Israele vi emigrò anche la maggior parte degli ebrei degli Stati arabi e così si a creare una situazione particolare in cui la società nazionale israeliana si ritrovò divisa in maniera quasi equa tra i rappresentanti di due diverse culture, costretti a trovare nella nuova realtà un'autentica soluzione di sintesi.

Un bambino ebreo e uno arabo in Israele

Ma oggi sono proprio i capi dello Shas, partito sefardita ultraortodosso, che distruggono l'identità orientale

È vero che l'ininterrotto conflitto gli arabi sospinse la comunità israeliana ad accostarsi sempre di più all'Occidente, e soprattutto agli Stati Uniti, così che questa sintesi non venne realizzata in modo imparziale. Nondimeno la presenza di ebrei orientali in Israele, una grossa minoranza araba e la speranza di pace con il mondo islamico mantengono ancora viva questa aspirazione meravigliosa e importante, e ripeterlo, anche per il mondo intero.

Shas, il partito sefardita ultraortodosso al centro di una tempesta politica in Israele, è nato da un profondo senso di discriminazione e di frustrazione degli ebrei orientali che tuttavia non hanno fatto nulla per stabilire dialogo autentico con la cultura da cui provengono, importata nello Stato ebraico dalle comunità fuoriuscite dall'Iraq, dallo Yemen e dal Nord Africa. Gli esponenti dello Shas hanno indirizzato i loro sostenitori verso una religiosità arretrata, camuffata da cultura orientale, ma quest'ultima non ha guadagnato nulla dall'avvento di tale partito se non infamia, disonore, mortificazione del proprio prestigio e di alcuni dei suoi valori più autentici e pregevoli. Agli occhi dei filo-occidentali lo Shas ha dato prova di una concezione inferiore e primitiva che predica l'obbedienza cieca ai rabbini, l'assenza totale di democrazia e il disprezzo verso qualsiasi processo democratico. Questo partito assemblee di membri né tantomeno indice libere elezioni per la scelta di rappresentanti, di strutture o di commissioni interne. I suoi hanno rifiutato con decisione i principi democratici che avrebbero potuto integrarsi con i codici della cultura orientale, hanno dato un calcio alla scienza, alla ricerca, ai traguardi conseguiti da sistema di governo fondato sul diritto tutto ciò non a di diverse concezione giuridica ma unicamente per difendere in modo cieco e acritico alcuni fuorilegge appartenenti alle loro file.

Anziché cercare di avvicinarsi alla civiltà araba più illuminata, con la quale gli ebrei hanno convissuto per centinaia di anni, lo Shas se ne è allontanato con disgusto, rifiutandola in modo severo e deteriore e rinnegando le sue stesse radici. Invece di conglobare nel tessuto culturale israeliano le tradizioni sefardite più avanzate i suoi leader le hanno alienate, accrescendo ostilità e avversione.

Non c'è quindi da stupirsi se fra gli oppositori più tenaci alla direzione dello Shas si trovino proprio persone di origine sefardita, discendenti di ebrei orientali nati negli Stati arabi o residenti in Israele ormai da generazioni. A loro avviso i capi dello Shas (e intendo sottolineare i capi, non la gran parte degli elettori) danneggiano e distruggono con il loro comportamento l'identità orientale, suscitando disprezzo verso il retaggio culturale sefardita e sabotando la possibilità che questo giochi un ruolo autentico nell'incontro tra Oriente e Occidente, il sogno sionista che molti hanno ancora a cuore. Nondimeno questi leader si sbagliano di grosso pensano di poter riuscire a distruggere tale sogno. La pace in procinto di essere raggiunta, e per la quale non mi stanco di combattere, darà a questa aspirazione un nuovo impulso.

LETTERE

«Soltanto una bravata» • Un interista amareggiato • Embrioni e vincoli morali

di O.d.B.

Il sistema Paese e la legge della giungla

Come si può non inorridire?

Leggendo le descrizioni dei fatti orribili avvenuti in questi giorni - l'uccisione della piccola Graziella e l'altrettanto assurdo omicidio di Mares P., giovane prostituta proveniente dal Ghana - sono rimasta profondamente sconvolta. Mi hanno dato da pensare i brevi commenti di parenti e conoscenti degli assassini: «non sono delinquenti», «è stata una bravata», «sono solo un po' fessi», «hanno fatto una cazzata... ma il figlio è un bravo ragazzo».

Come si può non inorridire? Se chi ha educato questi giovani si permette ancora di difenderli dopo quello che hanno commesso, allora non dovremmo quasi stupirci dei loro atti! E poi, la cosa che colpisce ancora di più è la totale banalizzazione del male fatto. Sembra che stiamo commentando un furto o una marachella... P. Sapegno (*La Stampa* del 26 agosto) parla giustamente di «logiche» da branco e di profonda ignoranza; ma questa è ignoranza del male peggiore: ignorare il male del togliere la vita a un essere umano. Sembra per quella gente non avere quasi più valore l'innocenza di una piccola creatura o la vita di una donna! Per contrasto a questa strana indifferenza, vi sono come abbiano visto casi di linciaggio contro pedofili. Non dico che sia una cosa buona, tanto meno che risolva qualcosa, ma è un segno che non dappertutto c'è inerzia morale e che qualcuno ha ancora la capacità di indignarsi. Bisognerebbe però indignarsi civilmente e non portando altra violenza.

Ursula Celesia, Aosta
studentessa di Filosofia

Caro Moratti Baggio

Caro presidente Moratti, come lei sa nel mondo ci sono tante malattie che non si possono curare, ma n'è una in particolare da cui sono stato colpito da ragazzino e si chiama Inter. Crescendo ho scoperto che è una malattia molto diffusa, che non si cura andando dal dottore ma si migliora solo quando si vedono delle partite come Inter-Parma. Purtroppo quelle occasioni sono rare perciò si soffre in silenzio.

Io capisco che sia difficile essere presidente, ma mi creda è difficile anche essere un tifoso specialmente se ci si crede. Come mi disse lei nella sua visita al mio ristorante di New York, ci sono giocatori che nonostante la partita non sia bella e convincente, appena entrano in campo la gioia del tifosi esplode solo guardandoli giocare, a volte anche quella degli avversari. Penso che ci siano giocatori, almeno uno di sicuro, che hanno all'interno della propria squadra gli avversari più difficili. Negli ultimi anni anche senza aver vinto niente di esaltante c'era qualcosa che la domenica mi rendeva felice, il vedere giocare certi giocatori. Perciò anche con risultato non positivo mi consolavo con lo spettacolo. Signor presidente, si metta nei nostri panni e ci ridia Roberto Baggio, non ci tolga la voglia di crederci ancora, vorrei rivedere più spesso delle partite come lo spareggio Inter-Parma e vedere delle persone, specialmente quelli in panchina dopo che gli è stato salvato il posto, aver l'umiltà di ringraziare e cercare di lavorare insieme. Distinti saluti da un tifoso amareggiato.

Giancarlo Quadalti, New York

EGREGIO OdB, direi che ormai siamo sempre più vicini all'avvento di una nuova era di «giustizieri fai-da-te», a volte celati sotto le inusuali spoglie di arzilli «coraggiosi 70enni armati di bastone che affrontano potenziali assassini, sempre più spesso extracomunitari, sovente nordafricani, anche a costo di rimetterci due dita, altre volte nonnette 74enni che massacrino a calci una ragazzina di undici anni colpevole solo di aver fatto cadere la nipotina. Tutto questo potrebbe essere anche solo colpa della stagione, ma... E allora? Allora, semplicemente, siamo così pervasi nel quotidiano dalla violenza, il più delle volte stupida, gratuita, comunque mossa da lucri di scarso o nullo valore, o presunti torti personali, che perdiamo il senso della misura, del valore delle cose, persino dell'integrità fisica e della vita stessa.

Di chi la colpa? Forse di tutti noi che formiamo la società, sicuramente di chi ci governa così male da farci sentire perennemente esposti alla «legge della giungla» dove chi può «deve» difendersi o farsi giustizia da sé. Quando ci scapperà il morto (o «le» morti) sarà processato e condannato solo chi avrà commesso il fatto e non, com'è in realtà, il «sistema Paese» debole, lassista, buonista e pecorone, che porta all'ammasso, oltre al cervello, anche il buon senso, soprattutto di chi ci dovrebbe governare e amministrare. Se chi commette atti violenti, giovane o anziano, italiano o extracomunitario, non ha la certezza di essere perseguito e sicuramente punito, per sua natura sarà portato a ripetere i suoi gesti, i suoi errori; quali deterrenti «politicamente corretti» adotta oggi questo bel Paese? La polizia, i carabinieri ecc. fanno già molto bene il loro lavoro; quand'è che i politici e i legislatori inizieranno a fare altrettanto bene il loro? L'assenza della Legge chiede e forma Nuove Leggi: oltre che della New Economy, i politicanti romani dovrebbero maggiormente interessarsi al rapido, e per certi versi drammatico, mutare del tessuto e della vita sociale del Paese, oltre che prendersi i lauti compensi da essi stessi autoerogati.

Roberto Verri, Cantalupa (To)

LA colpa dei delitti non è delle variazioni del tempo atmosferico ma dell'assenza di nuove leggi che regolino questo Paese e infondano sicurezza.

Oreste del Buono

La scienza non si può limitare

A proposito di ricerche sugli embrioni, fare una domanda a politici ed esperti che in questi giorni si affannano tanto sull'argomento. In un paese in cui è consentita sino al 90° giorno d'interruzione volontaria della gravidanza» (eufemismo burocratico per non usare la parola aborto) che senso ha discutere se è lecito da parte degli scienziati manipolare embrioni di 14 giorni? Se è lecita una cosa non vedo come possa essere illecita l'altra. E poi la scienza non può essere limitata né da leggi né da vincoli morali: altrimenti siamo ancora a Galeno e al sistema tolemaico. La scienza non è, e non può essere, né morale né immorale: sono le implicazioni pratiche della scienza che vanno regolamentate da leggi, severe e applicabili.

S. Buonglovanni, Portoferraio

Cannonate sui mendicanti

Giorgio Calcagno nel suo «appunto» di ieri («Borbonico sarà lei») ricorda che «un generale di re Umberto, nel prese «a cannonate gli operai milanesi». Pietro Nenni al proposito scrisse che a Milano ci fu l'impiego «grottesco e feroce» dei cannoni contro «una folla di mendicanti radunati nel cortile di un convento di monaci, scambiata per un raggruppamento di sovversivi». Quei mendicanti erano in fila per ricevere il dono di un piatto di minestra calda.

prof. Antonio Montanari, Rimini

La scelta di Silvia Baraldini

Leggendo in ritardo i giornali perché sto in vacanza in un'isola siciliana dove arrivano dopo le 5, ho visto sulla *Stampa* ben due articoli che riguardano Silvia Baraldini, un'intervista di Antonella Rampino e Lucio Manisco e la risposta alla Baraldini del ministro Fassino.

Sono costretta a segnalare che Silvia Baraldini non ha fatto alcuna dichiarazione, che il giornale non l'ha intervistata e che non ha interpellato nemmeno me che sono insieme a lei l'unica depositaria delle scelte processuali ed extra processuali della sua difesa. Quindi *La Stampa* ha interpellato l'onorevole Manisco e ha ottenuto dal ministro Fassino la risposta alle sue preoccupazioni per l'attuale situazione carceraria della Baraldini. Il titolo «Rispondo alla Baraldini» è quindi sommessamente inopportuno. Il ministro ha risposto alle preoccupazioni dell'onorevole Manisco. Silvia Baraldini ha fatto una scelta che il ministro peraltro conosce benissimo, di fare istanze soltanto nelle sedi proprie e di evitare ogni polemica.

avv. Grazia Volo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111. Fax 011/655305, Roma via Barberini 50, tel. 06/47841, Fax 06/4882020-4884835; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, Fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/5620111, Fax 011/5637956. Italia 11 numeri (cc p. 4501685) consegna due giorni anno L. 360.000 (€ 177.065). Estero L. 677.000 (€ 349.64). Aereo in L. 3.000 (€ 1,54). The La Stampa (Usps 664-930) published daily in Turin Italy. $ 1.150 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Address changes to La Stampa c/o spedizioni Usa Inc. 3302 40th avenue - LIC NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni, L. 300.000 (€ 154,94) fil. 6000 a copia (€ 3,53)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011/5637956, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011/5636111, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono; bonifico di pagamento: conto corrente postale 9581685, bonifico bancario sul conto n. 1269 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di [redacted] al n. verde 800-233083, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti 011/56301; fax 011/5637956. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02/34434511, fax 02/34434490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665333, fax 011/6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5483111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/253763. Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8073149. Catania corso Sicilia 17/13, tel. 095/7306311. Firenze via Elio Vittorini 29, tel. 055/361182. Genova via D'Annunzio 3/109, 3° piano, tel. 010/[redacted], fax 010/590036. [redacted] via [redacted] 19, tel. 011/6239100. Roma via Barberini 86, tel. 06/4200891, fax 06/[redacted]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-65[redacted]24
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Lettera dall'Inghilterra. Nella libreria più grande d'Europa, umori e malumori della società letteraria britannica

Un mondo chiuso e restio alle culture non anglosassoni

In pieno centro di Londra, Piccadilly Circus è uno dei punti di ritrovo preferiti dai giovani di tutto il mondo in visita alla città

Londra, la Disneyland dei libri

Sei piani dietro Piccadilly: meraviglia e abominio

Pochi italiani, ma c'è uno scaffale per Eco e uno per Calvino

Mario Fortunato

IN piena *grandeur* New Labour, la Waterstones, la libreria più estesa (e confortevole) d'Europa. Un palazzo di sei piani in pieno centro turistico, a un passo da Piccadilly Circus, una comoda caffetteria nel basement, un ristorante *très chic*, e poi un *juice bar* (cioè un angoletto per salutisti incalliti che si cibano solo di spremute), e infine all'ultimo piano una sorta di salottino dove prendere ancora una tazza di tè con vista.

Inaugurata da qualche mese, la più grande delle Waterstones (una catena di librerie sul modello delle Barnes & Noble) è diventata in pochissimo tempo un'autentica celebrità londinese. Forse per via della sua vastità, o perché è riuscita a combinare tecnologia (schermi, monitor, collegamenti web dappertutto) e tipico gusto inglese per il comfort, certo è che la libreria di Piccadilly ha il sapore di una vera Disneyland per lettori incalliti. I quali infatti sciamano e si disperdono fra mega-ascensori, scaffali, tavoli, poltrone seminate un po' dovunque. Con un sospetto, però: che in fondo tanta grandeur e lusso molto affluente nascondano qualche magagna. Perché, se è vero che ogni piano dell'imponente edificio è consacrato a un genere preciso (si comincia a terra con le biografie, e poi, salendo, fiction, viaggi, cucina, filosofia eccetera), vien fatto pure di notare che dappertutto si ritrovano gli scaffali dei libri più venduti, che sono poi sempre gli stessi.

«Questa libreria», mi dice Simon Burt, autore di *Just Like Eddie* (uscito da Faber and Faber), «è insieme una meraviglia e un abominio. Si può venire qui, soprattutto la domenica pomeriggio, per procurarsi un po' di buona letteratura e magari incontrare un amico, sedersi da qualche parte a fare due chiacchiere, come stiamo facendo noi adesso, ma questa libreria meravigliosa segna anche la fine della piccola editoria di qualità e il trionfo [illegible]. Prova a guardarti intorno qui dentro: di tutto. Ma gli editori sono sempre gli stessi. I best seller ormai è una categoria. Meglio: un imperativo categorico. Prova a dare un'occhiata alle letterature straniere. Chi le pubblica? Piccoli, piccolissimi editori con una distribuzione. Così qui trionfa il vecchio, caro impero inglese...».

Simon Burt ha ragione. Se si prova per esempio a cercare gli scrittori italiani ospitati da Waterstones, si hanno bruttissime sorprese. Non c'è Arbasino, niente Tabucchi, né Del Giudice, De Carlo, Consolo o la Romano. Del resto dove sono Moravia, Sciascia, la Morante, Gadda, Parise, Pavese? A consolazione, ecco uno scaffale intitolato a Italo Calvino e un altro a Umberto Eco. Meno male. C'è Baricco: il suo *Ocean Sea* è sul banco dei libri consigliati e al pianoterra sia al primo piano. Negli scaffali: Bufalino, Susanna Tamaro, Simona Vinci (molto ben rappresentata dal serissimo *Observer*), Pressburger e Paola Capriolo. In un angolo dedicato alle scritture femminili, Dacia Maraini e Marta Morazzoni. Tondelli neanche l'ombra. Busi è nella «gay fiction», mentre Calasso è in compagnia di Coelho, Castaneda e altri New Age.

Sarà anche per reagire a questa imperante marmellata editoriale rigorosamente di espressione inglese che si annunciano prossime novità culturali. Così, a fine settembre, è prevista una grande manifestazione europea - sponsorizzata significativamente dal colosso editoriale HarperCollins - dedicata proprio al tema della traduzione. Scrittori italiani (la Maraini e Claudio Magris), francesi (Daniel Picouly), spagnoli (Javier Marías), tedeschi (Michael Krüger) e inglesi (Jonathan Coe) si incontreranno e discuteranno per due giorni di fila sul perché e sul percome il mondo anglosassone sia così chiuso e restio alle altre letterature (o culture) che non siano per l'appunto di lingua inglese. La manifestazione sarà ospitata nientemeno che dal Globe Theatre, il tempio shakespeariano ricostruito di recente sull'antico e perduto modello: e chissà che sentir parlare in italiano e in francese e in tedesco nel luogo consacrato al Grande Bardo della lingua inglese non faccia venir voglia a qualche grande editore locale di scommettere un po' di più sulle letterature europee. O almeno che tutto questo non sia una mano a case editrici piccole e valorose come Harvill Press o Serpent's Tail, da sempre impegnate a curiosare fuori dei confini anglo-americani.

Ma oltre alle iniziative di notevole clamore mediatico, altri umori e malumori più intestini e underground serpeggiano nell'editoria sulle sponde del Tamigi. Per esempio, si parla parecchio (e perlopiù con gran sussiego) di un gruppetto di scrittori sulla trentina, autodenominatosi New Puritans, il cui libro-manifesto dovrebbe uscire ai primi di settembre per la casa editrice 4th Estate. I New Puritans disprezzano profondamente l'attuale establishment letterario britannico, le sue chiusure, i suoi limiti da solottino buono. Si prefiggono addirittura di «liberare la narrativa», mi dice uno di loro, Nicholas Blincoe, tipo trendy in completo Prada, capigliatura gialla a spazzola *comme il faut*, e autore già di un paio di romanzi noir (*Acid Casuals* e *The Dope Priest*). Insieme ai colleghi Matt Thorne, Rebecca Ray e altri, Blincoe racconta di voler tornare a una sorta di originaria essenzialità della narrazione. Spiega, educatamente appassionato: «Abbiamo pensato di darci nuove regole di scrittura. Hai presente il gruppo cinematografico Dogma, che si raccoglie intorno a Lars Von Trier? Hai presente i film *Festen* o *Idioti*? Ecco: come loro girano luci artificiali, solo con la macchina a spalla - volendo in questo modo recuperare una specie di primitività visiva -, così agiremo nella stessa direzione per quel che riguarda la pagina scritta».

Non che le cose risultino chiarissime. E d'altra parte, man mano che la conversazione si approfondisce, pare di capire che in definitiva questi New Puritans siano sul punto di scoprire l'acqua calda: e cioè il racconto, il plot, la storia, liberata da ogni preoccupazione formalistica, scevra da moralismi contro il mercato, orgogliosa di vendere tanto, di usare la contemporaneità come un bel rigattieraio e di considerare infine la pornografia come un'arte. Vengono in mente certe uscite tipiche dei primi anni Ottanta che del resto tornano molto nella moda e nel look di strada. Si riaffacciano alla memoria i primi proclami del Post Modern che fu. E infatti, ecco Blincoe enumerare i suoi idoli letterari: al primo posto il grande e luciferino James Ellroy, al secondo l'intramontabile Umberto Eco. Al terzo? Lui stesso, Nicholas Blincoe, che non nasconde e anzi lo scrive persino nei risvolti di copertina) di voler essere preso come modello (anche nel senso delle sfilate).

Ma almeno in una cosa i New Puritans hanno ragione: basta discutere e accapigliarsi e brigare nottetempo per accaparrarsi il premio letterario più ambito della stagione. O meglio, se il premio arriva, tanto di guadagnato, grazie per i quattrini e arrivederci. Viceversa, che noia, che barba, sentire noti e acclarati scrittori fare ragionamenti e calcoli su chi premiare e perché. In definitiva, in questo, tutto il mondo letterario è paese. Come da noi ogni anno si comincia a parlare dello Strega e del Campiello almeno sei mesi prima della premiazione, qui le chiacchiere si concentrano sempre più prematuramente sul Booker Prize, che è come una somma dello Strega e del Campiello. È vero, la rilevanza del premio è internazionale. Ed è anche vero che difficilmente vengono scelti brutti libri di autori mediocri. Però anche qui pettegolezzi, veleni, e naturalmente cene e party in cui si fanno cordate e si disfano amicizie.

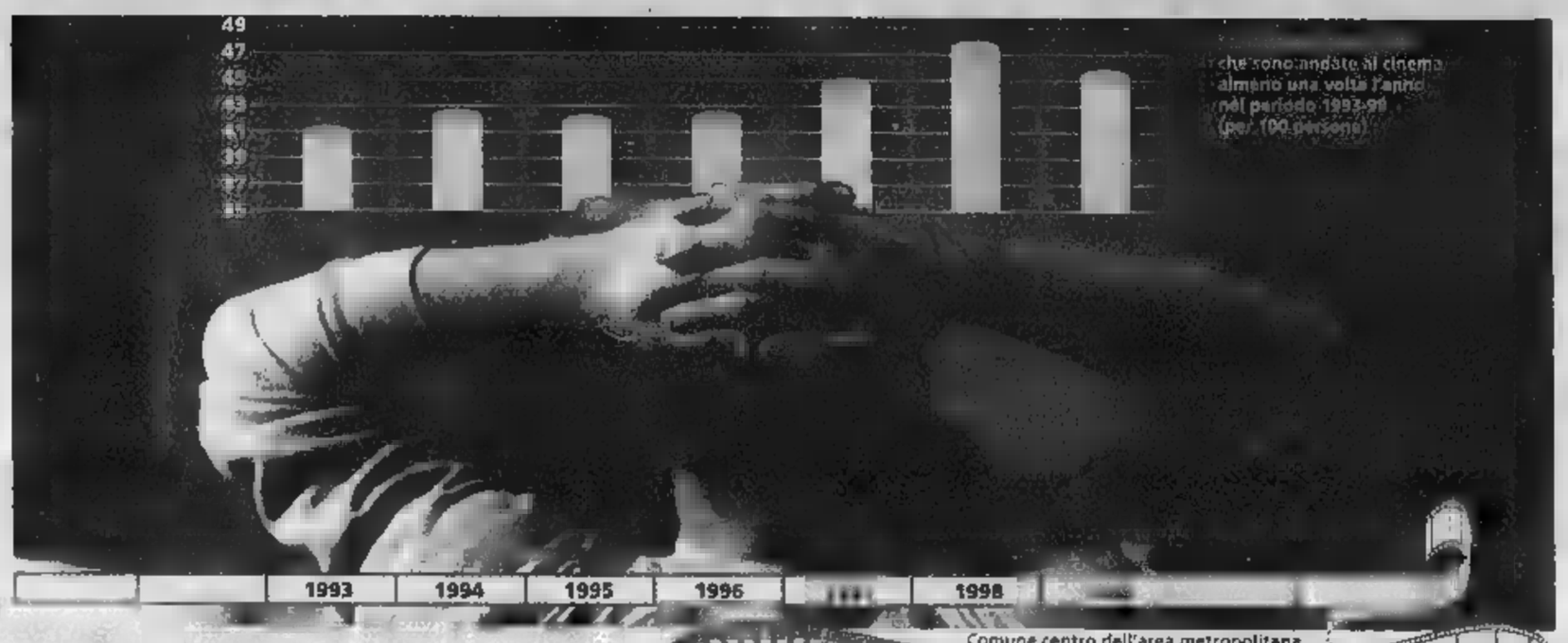
L'ultima darebbe come prossimo vincitore già certo Kazuo Ishiguro, autore in passato di *Quel che resta del giorno* e ora di *When We Were Orphans*. È solo una chiacchiera, ma circola insistente. A un party dove non si parlava d'altro, il diretto interessato è stato sentito dire: «Se c'è ancora qualcun altro che parla del Booker Prize, vado a chiudermi in bagno e non esco più».

RISULTATI E SORPRESE DELL'INDAGINE ISTAT

Oggi quasi tutte le categorie [illegible] il grande schermo Però in fatto di quantità il pubblico è in calo rispetto al record degli Anni 90

Più spettatori nel Lazio poi ci sono Emilia e Toscana; solo quarta la Lombardia, al primo posto come numero di sale a disposizione

TUTTA ITALIA AL CINEMA



Comune centro dell'area metropolitana
Periferia area metropolitana

			Fino a 2000 abitanti	Da 2001 a 10 000	Da 10.001 a 50 000	Da 50.001 e più	Totale
NORD-OVEST	50,5	53,2	38,1	46,0	43,0	45,9	46,6
NORD-EST	50,3	53,6	35,2	41,4	46,0	47,6	45,1
CENTRO	58,1	58,4	31,7	41,8	46,0	50,1	50,0
SUD	44,4	45,1	28,1	32,7	43,6	44,9	40,6
ISOLE	45,4	43,0	27,6	38,7	42,7	43,8	41,8
ITALIA	51,4	50,4	33,8	40,4	44,3	46,7	45,0

Persone di 6 anni e più che sono andate al cinema almeno una volta nel 1999, per ripartizione geografica e tipo di comune (per 100 persone della stessa zona)

ROMA

I divi scintillanti e i registi meravigliati, l'arte e la mondanità. Il cinema, in questi giorni in attesa del Grande Evento Festival di Venezia, occupa pagine di giornali e servizi in tv. Ma non meno importante, nel mondo del cinema, è una categoria di cui ci si ricorda spesso solo al momento dei bilanci finali: gli spettatori. A indagare su chi sono gli italiani che [illegible] al cinema è l'Istat, che ha intervistato oltre 20mila famiglie, per [illegible] totale [illegible] 60mila persone. I risultati sono ambivalenti: c'è stata, è vero, una flessione del pubblico nelle sale cinematografiche nel '99 rispetto all'anno precedente, ma in totale negli ultimi tre anni c'è stato un aumento di spettatori. Aumenta, soprattutto, un pubblico nuovo per il cinema, quello di operai e casalinghe, anche da augurarsi - commentano all'Istat - che le produzioni [illegible] vengano contro».

L'aumentata frequenza nelle sale cinematografiche, sperimentata nella seconda metà degli Anni 90 riguarda infatti soprattutto le zone, le classi di età e le categorie sociali e professionali che precedentemente mostravano [illegible] minore propensione. Ci sono anche ridotte, seppur lievemente, le differenze tra le varie zone del paese. L'abitudine di andare al cinema è cresciuta nell'ultimo triennio soprattutto tra operai e casalinghe (cioè tra coloro che ancora oggi frequentano meno le sale), mentre è rimasta stabile o è cresciuta debolmente tra imprenditori, dirigenti, liberi professionisti, quadri, impiegati e studenti.

Dall'indagine risulta anche una diminuzione della differenza tra il tasso di partecipazione maschile (cresciuto dal 45,4% nel 1996 al 47,7% nel 1999) e quello femminile, che nello stesso periodo è aumentato dal 38,7% al 42,4%. I fattori più significativi sono [illegible] l'età e l'istruzione. Vanno più frequentemente al cinema i giovani e le persone con titolo [illegible] studio più elevato: il 69,5 % di laureati e il 67,3 % di diplomati, il 50,5 % di chi ha la licenza media e solo il 21,5 % [illegible] chi ha la licenza elementare. Da segnalare che le donne laureate vanno al cinema più dei colleghi: 71,8 contro il 67,3. Per quanto riguarda il territorio, l'abitudine di andare [illegible] cinema è più diffusa nelle città. L'Italia centrale guida la classifica degli appassionati cinefili,: il 50% delle persone che vivono al Centro va al cinema almeno una volta l'anno, rispetto al 46,6% del Nord-ovest, il 45,1% del Nord-est, il 40,6% del Sud e il 41,8% delle Isole. Il centro Italia ha la più alta percentuale di persone che vanno al cinema più di quattro volte l'anno. Ed è il Lazio a guidare la classifica, battendo la Lombardia (regione col più alto numero di sale), solo al quarto posto (47,9) dopo Toscana (48,9) e Emilia (48).

Tornando all'identikit del cinefilo, sia per gli uomini sia per le donne l'età in cui si va più spesso al cinema è tra i 15 e i 24 anni. In particolare la fascia più assidua è quella dai 20 ai 24 anni: va al cinema più di quattro volte l'anno il 52,7% [illegible] maschi e il 51,1% delle femmine. Queste ultime superano però i coetanei nella fascia tra i 6 e i 19 anni. Viceversa, tra i 25 e i 34 anni e tra i 45 e i 64 anni, i tassi di partecipazione femminile sono inferiori a quelli maschili. Gli anziani, invece, continuano a frequentare poco le sale cinematografiche. Ma, dato il rapido cambiare [illegible] fisionomia della popolazione italiana, [illegible] una terza età sempre più lunga e più attiva, questo pare il dato destinato a cambiar egiù rapidamente.

Sharon Stone arriva oggi al Lido con il marito Phil Bronstein presiederà domani «Cinema Against Aids Venice» una serata interamente devoluta alla ricerca sull'Aids e sarà anche banditrice di un'asta benefica Tra gli altri ospiti Richard Gere, Dennis Hopper, [illegible] Altman, Chiara Mastroianni, Milos Forman

Venezia, il giorno del vecchio leone

Clint Eastwood premiato da Sharon Stone

Ernesto Baldo

VENEZIA

Primo banchetto della Mostra 2000. Questa sera da Cipriani alla Giudecca 70 vip di fama internazionale daranno il benvenuto a Clint Eastwood nella cena della Warner Bros Italia. Tra gli invitati Paolo Baratta, presidente della Biennale, e Alberto Barbera, direttore della Mostra. Non è certa invece la presenza dei tre ministri (Giovanna Melandri, dei Beni Culturali, Willer Bordon, dell'Ambiente, e Franco Bassanini, della Funzione Pubblica) che saranno domani sera presenti alla cerimonia inaugurale della 57ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica che si aprirà con l'attribuzione all'attore-regista americano del Leone d'oro alla carriera che gli [illegible] consegnato da Sharon Stone, attesa in giornata a Venezia con il marito. L'attrice sarà giovedì la banditrice di un'asta di beneficienza con cena, alla Fondazione Cini, in favore di un'istituzione americana per la ricerca sull'Aids (hanno già assicurato la loro presenza Richard Gere, Milos Forman, Chiara Mastroianni, Robert Altman).

Oggi Eastwood si vedrà finalmente al Lido ma si fermerà solo [illegible] paio d'ore, poi rientrerà a [illegible] Giudecca, dove risiede da domenica, quando è arrivato con un volo privato dalla California, assieme alla figlia Morgan, di 4 anni, all'ultima moglie Dina e alla suocera. Nel frattempo l'attore [illegible] stato raggiunto da Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Garner, protagonisti con lui di «Space Cowboys», film d'apertura della Mostra 2000. [illegible] soggiorno veneziano del [illegible] attore californiano si concluderà giovedì al termine di un «Seminario sul cinema di Eastwood» in programma alla Sala Perla. Dopo di che Eastwood con la famiglia - così com'è arrivato - ripartirà, senza scorta al seguito, con un aereo privato alla volta del mercato [illegible] matografico francese di Deauville, dove presenterà «Space Cowboys» e riceverà un altro riconoscimento alla carriera.

E la «madrina» Chiara Caselli «Com'è difficile trovare i vestiti giusti per il Lido»

I primi autografi al pubblico della Mostra 2000, che da ieri preme all'ingresso dell'Excelsior, li ha distribuiti Chiara Caselli, domani madrina della serata inaugurale. L'attrice, che ha recentemente ultimato le riprese del nuovo thriller di Dario Argento, «Non ho sonno», sembra in ottima forma, anche se ha avuto qualche difficoltà a trovare gli abiti «giusti» per questo [illegible] impegno veneziano che le è arrivato all'improvviso (in un primo tempo [illegible] madrina doveva essere Valeria Bruni Tedeschi). «Sono contenta - dice - perché dovendo presentare anche la [illegible] di chiusura avrò finalmente la possibilità di vedere tutti i film più interessanti e di incontrare registi che stimo. Noi attori di solito presentiamo al festival il nostro film e poi il giorno dopo ce [illegible] andiamo. Io invece quest'anno mi trattengo per tutta la durata».

Tra l'altro ala Caselli è anche interessata, assieme a Stefania Sandrelli, all'accoglienza che riceverà il film argentino «Aspettando il Messia» di Daniel Burman nella sezione «Cinema del presente». «E' un film corale - sottolinea l'attrice - questo di Burman che [illegible] ho conosciuto in Argentina quando era il produttore esecutivo di "Gorage Olimpo" [illegible] Bechis. E di questo film avevamo parlato allora, e [illegible] aveva incuriosito la sceneggiatura, capace di intrecciare i destini [illegible] tante persone in un caleidoscopio buffo, triste e poetico allo stesso tempo. Io nel film sono Laura, una donna moderna che ha bisogno di sentirsi forte, e decisa a controllare la propria vita».

ESTATE

■ **VERONA.** Ultimo titolo per il 52° Festival Shakespeariano al Teatro Romano. Alle 21, [illegible] prima italiana, «Il mercante di Venezia», testo interpretato e diretto da Giorgio Albertazzi.

■ [illegible] L'Ensemble Accademia di San Rocco, con il violinista Andrea Pecolo, per il Festival Internazionale di musica antica e ba[illegible] [illegible] concerto è in programma alla Scuola Grande di San [illegible] con prime esecuzioni di inediti [illegible] arie ricostruite di Antonio Vivaldi. Inizio ore 21. A Campo Pisani, sempre alle 21, l'Accademia degli Sventati in «La ballata dei tre scrigni», regia di Giuliano Bonan[illegible].

■ **PALINURO.** Per il Festival Dialoghi Mediterranei, al Porto, 21,45, i profumi delle zagare e la realtà della Sicilia di inizio Novecento in una tra le più famose pièce teatrali di Luigi Pirandello, «Pensaci Giacomino». Allestimentyo della Compagnia del Giullare, regia [illegible] Andrea Carraro.

■ **SAN MARINO.** Anteprima internazionale [illegible] piazzale Giangi, 22,30, per Stage Festival. La compagnia greca Edafos Dance Theatre [illegible] «Medea», coreografia [illegible] Papaioannou, con Angeliki Stellatou, Grigoris Lagos.

■ **GORIZIA.** Diverse le proposte per Alpe Adria Puppet Festival. Ai giardini pubblici, 16,30, «Areste Paganos e la farina del diavolo» di [illegible] con Antonio Murru [illegible] Donatella Pau, al Kulturni Dom, ore 18, [illegible] Compagnia degli Sbuffi in «La leggenda del Santo Guerriero». In prima nazionale, Center Kulturni, ore 21, Divadlo Cvoci in «Carmen crazy».

■ **STRESA.** All'Isola Madre, Loggia del Cashmere, ore 21, concerto di Yuri Bashmet [illegible] Friends per le Settimane Musicali. In scaletta brani di Mozart, Haendel, Cajkovskij.

■ [illegible] Una simpatica novità a tarda sera a Villa Lampedusa. Aline Nari [illegible] «Danzeminute», [illegible] la protagonista che danza a richiesta per uno spettatore alla volta all'interno di una cabina che sottrae danzatrice e spettatore alla vista del pubblico. Il menù prevede sette danze diverse [illegible] il tutto dura solo un minuto.

■ **CITTA' di CASTELLO.** «Through the looking glass» è il titolo del concerto che la violinista Viktoria Mullova tiene nella Chiesa di San Domenico, ore 21, per il Festival delle Nazioni. Al pianoforte Julian Joseph.

■ [illegible] «Lo sguardo in macchina» è [illegible] titolo della mostra inaugurata domenica nella Sala degli Affreschi di Moliterno [illegible] provincia di Potenza. Venti tavole dove sono ritratte altrettante attrici durante le riprese di loro film. Da Anna Bonaiuto ne «L'amore molesto» a Simone Signoret in «I diabolici» tante attrici che guardano verso la telecamera dando l'idea di un cinema con l'anima tutta al femminile. La mostra sarà aperta fino al 9 settembre.

■ **JAZZ.** Stefano Rossini «Batuque Percussion», Roberto Evangelisti «Guaguanco Group» a Roma. Stefano [illegible] e Massimo Altomare a Capalbio.

■ **TOURNEE.** Ivano Fossati [illegible] Spello (Perugia), 883 a Can[illegible] (Trento), Antonella Ruggiero [illegible] Motta Montecorvino (Foggia), Juan Carlos [illegible] Quartet a Castagnole Lanze (Asti), Lou Dalfin a San Marino.

a cura di Mario Priolo

Successo del compositore a Città di Castello per il Festival delle Nazioni

Sciarrino preferisce il rumore del mare

Flauti, voce, sax e l'eterna seduzione della natura

Sandro Cappelletto

CITTÀ DI CASTELLO

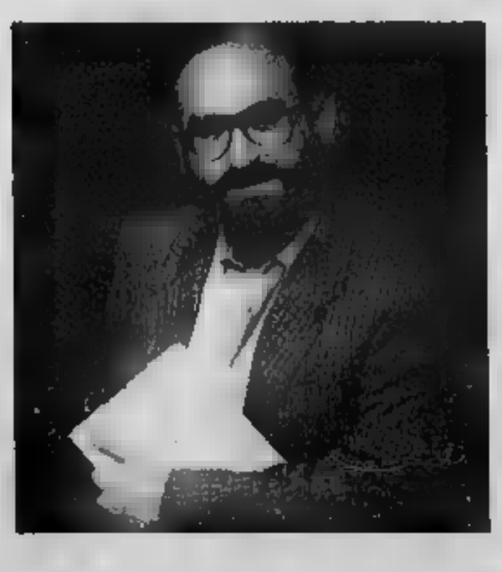
Si prende un flauto, preferibilmente traverso. Si muovono le dita, [illegible] velocità crescente, sulle varie chiavi dello strumento. La [illegible] [illegible] ferma, il fiato non [illegible] soffia, il suono non [illegible] ma le dita continuano, sempre più rapide, e dopo un po' piove. Non si può sbagliare: sembra davvero di sentire la pioggia che cade, scroscia, passa via. A una condizione: siccome la musica è un'arte anche collettiva, bisogna essere in tanti a provarci, [illegible]. E' uno degli effetti più rapinosi - «Ma così semplice!», tira via lui - del nuovo lavoro di Salvatore Sciarrino, eseguito nella Cattedrale della città [illegible] bra per il Festival delle Nazioni. Con «Studi per l'intonazione del mare», titolo decisamente visionario, il compositore siciliano, che da alcuni anni ha scelto [illegible] vivere qui, [illegible] la sua battaglia d'artista [illegible] contemporanea invasione del rumore indistinto, l'assalto alle nostre usurate orecchie, la stanca corruzione dell'ascolto. Sciarrino abita lì, nel territorio che ti fa scoprire sconfinato, tra il suono e il silenzio; nelle dimensioni perdute dell'ascolto della natura. Imitare la natura è stato un sovrano stratagemma barocco: ma adesso non è più un'imitazione, è un riscoprire, se abbiamo perduto la confidenza con le sue voci.

Come ogni profeta, Sciarrino ha bisogno di discepoli, preferibilmente molti: questa volta cento flauti, cento sax, quattro flauti e quattro sax solisti, percussioni, [illegible] Loro sono il mare, noi - il pubblico, tantissimo, e raplto - quelli che lo ascoltano: in trentacinque minuti senti fragori, rimbombi, risacche, [illegible] folate, carezze, echi che vanno e ritornano da una all'altro degli interpreti, onde: «Il fenomeno rotatorio e insistente delle onde, si intona dunque [illegible] musica delle sfere?», domanda Sciarrino. Il mare dove è nata la vita, il mare che, come ti giri ti giri, ti circonda, ti inghiotte. Il tremendo fascino del mare, [illegible] siamo stati costretti [illegible] ricordare nei giorni [illegible] naufragio del Kursk.

Un mare che canta, e i versi sono tratti da Thomas Wolfe, scrittore del primo [illegible] americano. Il testo invita [illegible] pace, alla solidarietà - «Vieni da me fratello nella veglia della notte» - ma che nella messa in musica dell'autore diventa piuttosto attrazione, sirena che chiama, in quel ripetuto insistere sull'imperativo: «Vieni, vieni, vieni». E che voglia sedurre lo dichiara la scelta di sostare, come in una nenia mediterranea, su intervalli vicinissimi di note e di chiamare come interprete la voce di femminea purezza, immateriale, di un contralto maschio, Michel van Goethen. O hai la tempra di Ulisse, o è dura resistere all'invito.

I [illegible] solisti, tutti magnifici, sfoggiano intanto virtuosismi strumentali imprevedibili, non fini a se stessi, ma parte integrale del racconto: la ricerca sulle tecniche di emissione del suono è un altro degli aspetti più personali del lavoro di Sciarrino. La direzione, molto funzionale, di Marco Angius si avvale dell'aiuto di Stefano Venturi, che coordina le entrate dei duecento ragazzi previsti (nella realtà un po' meno): per evitare l'ingombro di troppi leggii, la partitura viene proiettata su due grandi schermi, uno per i flauti, uno per i sax.

Molti applausi, clima di entusiasmo e soddisfazione. Sono appuntamenti come questi che danno carattere e identità a un festival, in una Regione che vive con grande preoccupazione il lento decadere del Festival di Spoleto, finora il suo fiore all'occhiello. Dopo questo successo, Sciarrino parte per Colonia, per la prima esecuzione di un brano per fisarmonica (!) e orchestra, poi andrà a Parigi, dove il Festival d'Automne gli dedica cinque concerti monografici.



Salvatore Sciarrino prosegue la sua battaglia d'artista contro la contemporanea invasione del rumore e la corruzione dell'ascolto

3000 provini per il programma di Canale 5, segreti i nomi

Scelti i dieci concorrenti per «Il Grande Fratello»

ROMA

C'è un aspirante estetista, [illegible] anche un ingegnere, un padre di famiglia e un artista, un ristoratore e soprattutto molti studenti universitari. I magnifici dieci che parteciperanno al «Grande fratello», il programma che andrà in onda [illegible] Canale 5 dal 14 settembre (e [illegible] versione integrale su Stream e sul portale Internet Jumpy!, sono stati scelti.

Dopo una riunione fiume [illegible] due giorni, a conclusione degli oltre 3000 provini effettuati, i vertici Mediaset e Aran-Endemol (proprietari [illegible] format), tra cui il direttore di Canale [illegible] Giorgio Gori e la conduttrice Daria Bignardi, hanno individuato i cinque uomini [illegible] le cinque donne che affronteranno per tre mesi la battaglia per la sopravvivenza nella casa-bunker costruita a Cinecittà. Il vincitore guadagnerà 250 milioni. I dieci, individuati [illegible] i provini svolti a Roma, Milano, Napoli, Bari, Cagliari e Palermo, hanno tutti un'età compresa tra i 23 e i 35 anni. La regi[illegible] d'Italia più rappresentata [illegible] la Puglia.

Sicc[illegible] le incognite sulla reazione dei partecipanti a qus[illegible] tipo di programma [illegible] sono molte (è stato previsto anche un pool di psicologi di sostegno), «Grande fratello» ha una panchina lunga, per dirla con termine calcistico. Attraverso i provini sono stati infatti individuate anche dieci riserve (sempre cinque uomini e cinque donne) che entreranno in campo in [illegible] di uscita volontaria di uno dei prescelti.

I [illegible]i sono top secret, per ora: il regolamento impedisce infatti di rivelare l'identità dei partecipanti prima della diretta televisiva del 14 settembre. L'inosservanza di questa regola causerà la squalifica immediata dei concorrenti individuati.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **ASTA**, piazza Cinque 28/A, t. 231434; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701 **GOZZANO**, via Carvino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Allea 10, t. 273371-273373 **LECCE**, via Trinchese 87, t. 316185; **MESSINA**, via U. Sonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Cussignacco 108, t. 77527[illegible]144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ufficio presso Iuli + corrispondenza della **Publikompass S.p.A.** [illegible] per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Angelo 66 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini
personale pubblici esercizi,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time assistenza
tendenza, formazione a
lavoro
Euro 0,80 (L. [illegible])
- lavoro
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altra domanda
Euro 3,37 (L. 4.396)

Avvisi urgenti della tassa [illegible] urgenti, [illegible] fasce il quadruplo
Urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible] di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,58 (L. 5.000). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblikompass s.r... 10100 Torino», l'importo del noto cassello e di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un minimo di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti [illegible] A proprietari auto telefonando le targhe istruttoria gratuita. Erogliamo direttamente Società [illegible] (UIC 4395)
PRESTIT
011 581 7588 corso Re Umberto 68

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10 000 000 - £ 2 000 000 000 tutte cessioni Iddesi mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 890 0465 Registro n. 860694883 Londra

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE cedere rapidamente un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA - www.aziendeitalia.com - Chiamata gratuita 800 696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, terreno edificio soc investitori valori TARSKY 004191 890 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Bolmet Leni seleziona 1 magazziniere cellista 2 consegnatari max 25 anni patente B assunzione contrattuale, automezzo aziendale Tel 011.997.5401 10 - 18.

AZIENDA del settore confezionamento prodotti alimentari con sede nel comune di Monticello d'Alba, ricerca personale operaio stagionale per lavorazioni su turni. Telefonare al 0173.332.11

AZIENDA specializzata in progettazione e costruzione stampi ricerca A) un bestiaio tecnicamente con esperienza plasmatore B) un trasfertore neodiplomato C) un aggiustatore neodiplomato D) un addetto presse Telefonare dalle ore 15.30 alle 17.30 allo 011 739 3088

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

CERCASI chef cuoco provata esperienza per ristorante in città 80 coperti. Tel. 0336.286.711.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 32enni telefonicamente per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prime esperienze. Telefonare 011.669.8352

[illegible] impegnata ditta minima anni 40 pratica contabilità ordinaria e lavori ufficio, assunzione part-time 011 998 9463

[illegible] nazionale ricerca n. 2 impiegate/i commerciale - amministrativa disponibile immediata 011.434.2954 - 011.434.3405

[illegible] seleziona per propri villaggi turistici, hotel club e importante tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza inserimento Italia/estero Tel 011.473.4342 ore 9.00 - 17.00

SELEZIONIAMO personale laureato/a/e anche in materie umanistiche con buone conoscenze informatiche, disponibilità immediata Tel 011.568.8723 ore 10.14 - 17.19

SOCIETA' ricerca operatrici/ori telefoniche per gestione telefonate in entrata No telemarketing. Buon fisso mensile, possibilità carriera. Si richiede buona dialettica e disponibilità a orario di lavoro con [illegible]. Tel per appuntamento 011.568.4544

TECNICI

AZIENDA di produzione e [illegible] cintura sud di Torino ricerca giovane diplomato ad indirizzo tecnico o maturità scientifica. Si richiede la disponibilità a frequenti viaggi all'estero. E richiesta la conoscenza delle lingue inglese e preferibilmente di [illegible] dei sistemi informatici. Scrivere a: Publikompass 2216 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni per moda, [illegible] spettacolo Tel 02.26.29.692

MONDOLIBRI [illegible] 7 ambosessi per attività a partire settembre - febbraio full time [illegible] preferenziale [illegible] Minimo garantito mensile £ 1 000 000 incentivi Tel 011 650 4421

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ASSUNZIONE personale agente INA Assitalia di Moncalieri ricerca: n. 10 consulenti assicurativi a livello professionale; n. 2 manager-capo gruppo con esperienza manageriale nel settore assicurativo. Requisiti richiesti: età minima anni 24, titolo di studio licenza media superiore, residenza Torino/Torino sud, disponibilità immediata. L'eventuale assunzione sarà preceduta da un corso professionale (gratuito) che si terrà in Moncalieri, in sede agenziale. Per colloquio preliminare, presentarsi personalmente in corso Savona, 15 - Moncalieri - dalle ore 9.00 alle ore 11.30 - chiedere del Geom. Principe.

AZIENDA leader livello nazionale settore beni largo consumo, interessata a sviluppare la propria struttura vendite sulle province di Torino Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Imperia, cerca brillanti venditori/trici determinati ad affermarsi con entusiasmo in struttura moderna mente organizzata. Pacchetto retributivo monomandatario con diaria, provvigioni, auto full-time dopo periodo prova, premi su targets. Possibilità assunzione diretta. Inviare Curriculum: Casella Postale 174 - 21100 Varese, fax 0332.583.789, e-mail: poposel@tin.it

AZIENDA [illegible] ricerca agenti gestmerk o persone di esperienza tecnico commerciale senza aziende con capacità di gestione cantieri per provincia CN/AT/AL, offre portafoglio clienti consolidato, fisso mensile, rimborso spese, telefono aziendale, per colloquio tel. 0172 470 204

AZIENDA ricerca ambosessi dinamici anche primo impiego per ufficio vendite Spa e settore telecomunicazioni in fortissima espansione Piemonte e Liguria. Offresi corso tecnico pratico retribuito stipendio guadagni rapida carriera Tel 011.329.4041

CENTRALEDILE ricerca agenti immobiliari esperti settore acquisizione - vendita. Offresi £ 1 500 000 anticipo provvigionale mensile Tel 011 484 800

MULTINAZIONALE [illegible] selezione per Torino e Valsusa 5 ambosessi automuniti anche 1ª esperienza liberi subito Offresi 1 000 000 garantiti mensili per i 4 mesi di prova più ottime provvigioni, al più mensilità concrete possibilità di carriera. Presentarsi oggi 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18 via Madonna della Salette 18 presso piazza Massaua ag Massaro

NOTA azienda [illegible] con marchi più ricerca [illegible] viaggiatori/trici, o agenti monomandatari automuniti per Valle D'Aosta, Torino, Asti, Alessandria Cuneo [illegible] Scrivere a interessati casella postale n.7 - 21013 Gallarate (VA) o inviare un fax al numero 0331.734.050 o via e-mail a [illegible]

[illegible] affiliato Studio Pos[illegible] ricerca per inserimento nel settore diplomate/i laureate/i per Torino e cintura sud Tel 011 511 9112 20

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SIENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegno famiglia offresi come persona di fiducia cu abide presso famiglia, società Tel 0339 630 7319

IMPIEGATI

IMPIEGATA contabile esperienza decennale 28enne offresi passaggio diritto Tel 0338.313.1120

TORINO CITTA'

A. [illegible] 011.562.8501 libera corso [illegible] Mq 2 [illegible] bagno [illegible] £ 205.000.000

A. [illegible] 011.562.9601 libero corso Unione via Sparo piano rialzato 2 camere ingresso cucinino bagno £ 145 000 000

A. [illegible] 011.562.9601 libero corso Unione via Sparo piano rialzato 2 camere ingresso cucinino bagno balconi termoascensore

ADIACENTE corso Belgio spaziosissimo in elegante stabile ampio salone 4 camere bivio cucinino office bisenzio box doppio Canzana 011 539 962

ADIACENTE piazza Adriano in palazzina liberty completamente ristrutturata caratteristico appartamento mansardato di soggiorno angolo cottura camera, pittoresco terrazzino e bagno volendo box. Canzana 011 539 962

ADIACENTE piazza Statuto in stabile d'epoca completamente rinnovato signorile, 4 e 5 camere cucina e bagno Canzana 011 539 962.

CANTIERE via Buenos Aires 4, pari ultimi signorili alloggi di salone/no 2 - 3 camere cucina bisenzi box. Semin 011.582.9801.

CASE INDIPENDENTI strada San Mauro vera occasione unico lotto due case indipendenti disposte condizioni corte giardino Gabetti 011.242.7331

CORSO BRIN presso casetta bifamiliare ristrutturata disposta su 2 livelli con taverna cortile privato e autorimessa. Gabetti 011.253.747

CORSO LECCE condominio decoroso appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno Discreto condizioni interne £. 180 000 000 Gabetti 011.433.2556

CROCETTA via Bove signorile salone 2 camere cucina bisenzi box doppio Canzana 011 539 962

GIARETTI SPA via de Canal signorile in grande salone/no quattro ampie camere quarto abitabile doppi servizi due box. Sanfanta 011.359.393

MONDOLOCALE piazza Santa Rita bellissimo angolo cottura casa recente ottimo per investimento £ 5 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

PARELLA corso Montegrappa ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ottime rifiniture termoascensore £ 200 000 000 Gabetti agenzia Parella 011 [illegible]

[illegible] via [illegible] alloggio su 2 [illegible] mq 140 [illegible] e giardino [illegible] 011.546.066

PIAZZA [illegible] via Tommaso [illegible] 2 camere cucina bagno 2° piano 2 [illegible] £ 15 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

POZZO STRADA via Mongrando libero spazioso 3° piano 2 camere ingresso cucina bagno. [illegible] Valeri 011 3[illegible]705.

[illegible] presso via Capelli in bella palazzina ultimi alloggi di 1 - 2 - 3 camere cucina e bagno riscaldamento [illegible] Tel 011.546.065

PROVINCIA

TROFARELLO centro via Vittorio [illegible] signorile soggiorno living angolo cottura, camera bagno, mq 75 £ 200.000.000 Nuovo Pronta consegna bonus auto £ 26.000.000. Gabetti 011.546.045

LIGURIA

ALBENGA centro 3 locali ripostiglio servizi termoautonomo completamente ristrutturato poche spese condominiali £ 130.000.000 Gabetti Tel 0182.992.589

ARMA [illegible] mare [illegible] fantastici appartamenti in costruzione prezzi lanciò £ 250.000.000 Nessuna provvigione. Consegna garantita con adeguazione Raigest 800 274 274

BERGEGGI 50 mt [illegible] caratteristico bilocale ristrutturato su due piani balconata vista mare Tel 019.821.335

[illegible] [illegible] Loano noi 500 mt mare [illegible] vende direttamente in piccola palazzina bifamiliare finitissima prego le parties da £ 199.000.000 Tel 019.675.840.

CERIALE vero affare solo £ 130.000.000 per soggiorno cucinino servizi balcone vista mare ampia cantina Tel 0347.797.2999 - 0182.930.415.

LIGURIA, vivibile estate-inverno ampie spiagge divertimenti, relax, appartamento vario tipologie giardini, terrazzi, piscina. Mutuo ventennale. Tel 02.345.9095

PIETRA LIGURE camera soggiorno cucinino terrazzo vista mare, sotano, posto auto piscina 50 mt mare [illegible] 019.629.005

[illegible] **LIGURIA** splendida villetta singola con splendido giardino al piano mq 150, box 500 mt mare. [illegible] 019.629.005

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes Chiusetta Park Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000 vista mare mezzanino, occasione [illegible] Raigest 800.274.274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Raigest 800.274.274

[illegible] Cap d'Ail [illegible] in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Raigest 800.274.274.

[illegible] Cap [illegible] prestigiose residenze in ville sul mare parco privato piscine. Raigest 800.274.274.

AFFARE Menton Garavan fronte mare lussuosi appartamenti in villa ampie terrazze contesto esclusivo da £ 118 000 000 Raigest 800.274.274

AFFARE Nizza [illegible] nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27 000 000 più modesta rata mutuo. Raigest 800.274.274

[illegible] Nizza baissait nuove in [illegible] zona centro, occasione imperdibile, prezzo lancio il [illegible] Raigest 800.274.274.

[illegible] Saint Tropez Golfe incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata [illegible] Raigest 800.274.274

[illegible] 0182.555.627 Bestsolei! confine Montecarlo piccole [illegible] nuovi [illegible] vista mare [illegible] affare il 210

CASA [illegible] Las [illegible] vicino mare bilocali £ [illegible] parco piscina no spese condominiali

IDEA CASA 0182.555.627 [illegible] occasione irripetibile nuova costruzione appartamenti prezzi lancio £ 82.000.000 [illegible] terrazzo Affrettatevi!

ANSA [illegible] 0182.555.627 [illegible] sul Porto in [illegible] [illegible] contesto [illegible] giardino nuovi appartamenti vista mare.

CASA 0182.555.627 Nizza nuova [illegible] appartamenti affare £ [illegible] 11% gestione compresa

[illegible] [illegible] Nizza 50 mt mare splendidi [illegible] piccoli pronta consegna ampi terrazzi £ 165 000 000

CANNES centralissimo pochi mesi dalla Croisette in prestigioso residence con piscina appartamenti bi - trilocali da FF 495 000 Segor 800 019 318

CANNES eccezionale opportunità di investimento monolocali nuovi in residence con piscina e giardino a £ 61.000.000 Rendita locativa 8% Segor [illegible] - ufficio vendita 0033 492.189 711

INTERNI Nizza a 50 mt dalle spiagge in elegante immobile monolocali/quadrilocali da £ 110 - 149 - 208 - 320 000 000 [illegible] auto Tel 011.590.782 - 0035 260 021

NIZZA centro in palazzo prestigioso: bilocale arredato, terrazza vista mare FF. 380 000 Giovanni 0033 612 100 385

NIZZA a 15 minuti aeroporto raro casetta 1000 mq terreno alberato 18000 mq. Stupenda vista mare FF. 6.500.000. Tel 0033 493 084 647 - Fax 0033 493 084 647 - e mail fmconsea@aol.com

TERRENI

CANNES vendo terreno a 200 mt mare Croisette, permesso per costruzione 4 100 short, 66 appartamenti, 70 parcheggi FF. 18.000.000 non trattabili Tel 0033 612.215.171 - 0033 611 608.340

[illegible]

ALLOGGIETTO piccolo monolocale o camera e cucina ristrutturato in vendita per investimento anche casa vecchia fino perdi tempo Signor Vallone 011 817 8215

GABETTI SPA
ricerca immobili stabili in esclusiva per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con alta serietà. Trattativa riservata. Sig. Enzo Pava 011.546.046.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE [illegible] mq [illegible] 10000 possibilità di mangiare e parcheggio situato in fondo via corso Allamano a Moncalieri azienda ricerca di acquisto per uso diretto Tel 011.692.9303 ore ufficio

TERRENI

RICERCHIAMO [illegible] edificabile in Torino e cintura pagamento [illegible] 90 - 90 giorni Bener 011 43 591

[illegible]

TORINO CITTA'

SALVATORE 011.561.7183 - [illegible] 568.3457 affitta piedi[illegible] arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno. Riservatezza.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti comodi al mare. Settembre da £ 580 000 (quindicina da £ 390 000). Agenzia Edilriviera 0182.970.386

[illegible]

TORINO CITTA'

DUE studentesse universitarie cercano appartamento vuoto o arredato 2 o 3 vani, zona Dora 011 745 010.

[illegible]

ABBIAMO [illegible] fuorigoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel 011.681.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D Tel 011.776.1886 Torino

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A CESENATICO - [illegible] Cavour *** - Piscine, idromassaggio Ristorante climatizzato Gratis biciclette, tennis Offerta Settembre 55.000 - 63.000 - Tel. 0547/87.592 www.hcavour.it

BELLARIA - Igea Marina Hotel Orsetti *** Via Plauto, 23 Tel 0541/331.421 - 50 metri mare, ogni comfort, specialità carne - pesce. Offertissima fine Agosto - Settembre 50.000 - 42.000. Terza - quarta persona 50%

CATTOLICA Hotel Handy Sea 3 stelle Tel 0541.960.166 - Fax 0541.280.548 - 30 metri mare Completamente climatizzato Camere telefono, TV, cassaforte balcone Biciclette parcheggio Frigo privato Menu alla carta, specialità pesce, carne ogni pasto buffet contorni fredda Agosto da £ 77.000 Settembre £ 66.000 Speciale scapoli famiglie

CATTOLICA Hotel Residence Madison 4 stelle Tel 0541 [illegible] climatizzato [illegible], massimi comforts piscina Camere TV frigo garage [illegible] palestra centro astronautico Serate con animazione Cucina curata, particolare scelta menu carne pesce alla griglia Richiedeteci specialissime proposte famiglie

CERVIA Pinarella - Albergo Admiral 0544.987.375 Prima [illegible] sul mare, pineta Aria condizionata Parcheggio giardino feste Menu scelta Prenotazione last - minute 25 agosto settembre [illegible] bambino gratis

DIANO [illegible] Astra [illegible] *** 0183.497.011 www.riviera4you.com/hotelastra/ giardino con parcheggio, pineta, tennis bimbi Famigerata

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone vista mare - tv - Parcheggio, piscina, Colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.478 - 40 mt lungo passeggiata con servizi Tv Scelta menù con pesce

ECCEZIONALE!!! Vacanze 50% Pesaro, Hotel Promenade 3 stelle Lungomare Trieste 114 Tel 0721.319.81 Confortevole camere TV ascensore parcheggio Scelta menu buffets Fino Agosto £ 70.000 Settembre £ 63.000 Terza quarta persona 50%

RICCIONE - Hotel Roland [illegible] 0541.647.340 Centrale giardino, parcheggio [illegible] TV, ascensore Camere pesce, buffet colazione/verdure

RIMINI Hotel [illegible] Savoia *** - [illegible] 0541/26.763 - [illegible] mare rinnovato [illegible] - Camere [illegible], scelta menu vari buffet - 7 giorni completi Agosto da 455 000 - Settembre da 385 000 - Ombrellone e bevande gratis

[illegible] Hotel [illegible] *** Tel 0541/392.424 - 50 metri mare centrale, completamente ristrutturato, climatizzato, Parcheggio, ascensore - Camere ogni comfort Scelta menu, buffets - Sconto famiglie - £ 60 000.

RIMINI Hotel Sympathy *** 0541/370.004 Climatizzato - piscina - 1 000 mq giardino - 100 mt mare - parcheggio - 3 menu Settembre £. 55 000 sconto bimbi

RIMINI Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle Piscina Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio Cucina internazionale - Menu a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75 000 - 85 000 - Bimbi gratis Tel 0541/27.188

Rimini [illegible] Hotel Adria Mare *** [illegible] 0541/372.024, moderno - climatizzato, camere TV sat balcone vista mare - cucina curata dalla proprietari - doppio menu carne a pesce - colazione buffet Settembre da 50.000 speciali pacchetti famiglia

[illegible] Rivazzurra Hotel Meriano *** 0541.372.312 Nuovo sul [illegible] Tv balconi vista [illegible] giuoco Refinita cucina Specialità marinara Buffets Agosto £ 64 000 £ [illegible] Settembre [illegible] 000.160 000

[illegible] Torrepedrera - Hotel Margaret Tel 0541.721.283 Prima linea sul mare, parcheggio ampio soggiorno ascensore, bar Doppio menu buffet colazione/verdure Specialissima fine Agosto £. 55 000 - Settembre £ 45.000 compreso bevande ai pasti

RIMINI Torrepedrera Hotel [illegible] Tel 0541.720.162 sul mare - centralissimo - ambiente accogliente Ampia terrazza sulla passeggiata - Sala TV - Parcheggio cucina accurata - Menu scelta - Buffet verdure - Offertissima settembre 46.000 - 48.000 - Bambino gratis

[illegible]

A.A.A. 2.000 persone sposte Presentarsi o telefonare. Scopo matrimonio [illegible] 1966 Istituto Don Prof Bogani 02/57303751

A. [illegible] **AUTORIZZATE** la cattura del giusto incontro nell'assoluta serietà Amichevole matrimonio Via Guglielmo Grubi 3 angolo corso Vercelli Torino Tel 011/561.1055

AGENTE immobiliare 42enne brillante divorziato conoscerebbe ragazza max 45enne dinamica scopo matrimonio Elena Monti Questura di Cuore 011.518.5163

DIRETTORE banca 50enne solido principi posizionato conoscerebbe signora valligiana comunicativa scopo matrimonio Elena Monti Questura di Cuore 011.518.5163

SIGNORA pensata [illegible] graziosa e [illegible] conoscerebbe gentiluomo affettuoso scopo matrimonio Elena Monti Questura di Cuore 011.518.5163

SIGNORINA 33enne impiegata disponibile convivenza conoscerebbe ragazzo sensibile educato scopo matrimonio Elena Monti Questura di Cuore 011.518.5163

[illegible] [illegible] [illegible] e attivista amante della famiglia cerca uomo bene scopo matrimonio Tel 011.530.948 Top Service srl

[illegible] divorziata carina colta distinta simpatica e attraente conoscerebbe ufficiale equilibrato scopo matrimonio Tel 011.518.7047 Top Service

[illegible]

A.A. GIORELLERIA M.C 011.534[illegible] acquista oro argento preziosi, monete, gioielli ed [illegible] Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 86, Torino

[illegible] 0[illegible], acquista [illegible] argenteria monete preziosi alle valutazioni Via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212

ORO, monete medaglie preziosi compro contanti ai prezzi via Bertola 22/E - torino Tel 011.561.3086

tantigiorni

di freschezza,
di qualità e
di risparmio

PATATE
PREZZO SPECIALE

UVA BIANCA
PREZZO SPECIALE

Dal 28 Agosto al 2 Settembre

di per di
IL SUPERMERCATO

solo nei Punti Vendita con Banco Taglio

PROSCIUTTO COTTO GUSTOSISSIMO MARCASI'
23800
al kg.
12,29 €

SPECK MONTAGNA BERGSPECK
RESA SENFTER
24500
al kg.

SALAME COTTO ROSA
9600
al kg.
4,96 €

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

PRIMO ASSORTIMENTO SCONTI

GPL - Immagine e Pubblicità

Sulla Rai una striscia serale e il Blob di Raitre

«Tele+» in prima linea per il Festival di Venezia

VENEZIA

Quest'anno «Tele+» si è assicurata, in esclusiva, la ripresa in diretta della cerimonia d'apertura e di chiusura della 57ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia che, stando alle ultime informazioni, verrà trasmessa in «chiaro» e quindi [illegible] a tutti. «Tele+» ha inoltre l'esclusiva delle conferenze stampa e delle [illegible]lle dei protagonisti dei film in concorso. La televisiva serata d'apertura di domani inizierà [illegible] 19 con la passerella dei vip e delle star che saranno intervistate da David Grieco e alle 19,30 le telecamere si porteranno all'interno del Palazzo del Cinema del Lido per la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione che si concluderà alle 20 con la consegna, affidata a Sharon Stone, del Leone d'oro alla carriera a Clint Eastwood.

Sempre in «chiaro», «Tele+» proporrà quotidianamente in prima serata «Venezia in trenta minuti» e in seconda serata «Studio Venezia», programma di approfondimento che ogni giorno avrà come protagonisti gli interpreti principali dei film selezionati dalla Mostra. Sei titoli italiani [illegible] Mostra 2000 sono stati realizzati con la formula del preacquisto dei diritti televisivi - sulla base della sceneggiatura - da parte di «Tele+». Si tratta de «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, «I cer[illegible] passi» di Marco Tullio Giordana, «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati, «Animali che attraversano la strada» di Isabella Sandri, «Estate romana» di Matteo Garrone e «Sud Side Story» di Roberta Torre.

La Rai, che lo scorso [illegible] trasmesso la diretta della cerimonia della premiazione, quest'anno si limiterà a programmare la striscia «Venezia 2000» che andrà in onda, da questa sera, tra le 23,30 e le 24, prima del telegiornale della notte di Raiuno, e il «Blob Venezia» di Giorgio Ghezzi alle ore 20,10 su Raitre. La striscia di Raiuno, che da undici anni è firmata da Vincenzo Mollica, si avvale della collaborazione di Patrizia Carrano e Guido Barlozzetti. Per quanto riguarda i telegiornali la Rai ha affidato i servizi a Vincenzo Mollica per il Tg1, a Gianni Gaspari per il Tg2 e a Teresa Marchesi per il Tg3: Mediaset, invece, a Anna Praderio per il Tg5, ad Antonio Sarno per Studio Aperto, e a Francesca Faggioni per il Tg4. CineCi[illegible]mas 1 e 2 (per gli abbonati di D+)seguirà quotidianamente gli eventi più importanti. Dallo spazio Piper Heidsieck-CIAK, punto d'incontro di tutte le grandi star presenti a Venezia, Antonello Catacchio condurrà «Venezia Cinema», un programma quotidiano con interviste, curiosità e notizie fresche di giornata. Alla sua seconda edizione il programma, ideato da Catacchio, si propone come un appuntamento riservato a cinefili e non, per indagare sul cinema da più punti di vista o per avere una cronaca sempre aggiornata. «Venezia Cinema» e anche e soprattutto interviste di approfondimento a registi e [illegible] che ogni anno transitano al Lido. **(o. b.)**

DA REGISTRARE

La cripta e l'incubo

Per gli appassionati dell'horror, una chicca del cinema italiano. Il solo film di [illegible] un attivissimo [illegible]igliano della commedia come Camillo Mastrocinque con Christopher Lee. Il castello dei Karnstein custodisce antichi segreti e Laura, figlia del conte Ludwig, soffre di incubi e crede di essere la reincarnazione di un'antenata... [illegible] RAIUNO

Amarcord

Uno dei capolavori di Federico Fellini e quello che gli fece vincere il terzo premio Oscar. Un dramma grottesco-autobiografico e allo stesso tempo poetico-surreale. Inimitabile Ciccio Ingrassia. A Borgo, dal 1930 al 1935, le disavventure di un adolescente condizionato in famiglia ma anche fuori. La scoperta del sesso e il fascino [illegible] cinema, mentre sullo sfondo minaccia l'ombra del fascismo. [illegible] RAIDUE

I FILM DI OGGI

Wishmaster - Il signore [illegible] desideri ★★

22.30 ITALIA 1. USA 1998. REGIA ROBERT [illegible] CON TAMMY LAUREN, ANDREW DIVOFF, TONY TODD, [illegible] RAIMI E [illegible] ENGLUND. [illegible] 1H29'

Prodotto da Wes Craven e diretto da uno specialista degli effetti speciali è, purtroppo, un banale horror [illegible] sollevato da una sceneggiatura approssimativa e per[illegible] infantile. La paura si nasconde altrove. Il [illegible] Djinn, liberato [illegible] opelo, prima di massacrare le vittime concede loro tre desideri. [illegible] studiosa Alexandra cerca il modo (cioè il «desiderio» giusto) per salvare la pelle ma...

Cielo di piombo, ispettore Callaghan ★★★

20.50 RAITRE. USA 1976. REGIA JAMES F[illegible] CON CLINT EASTWOOD, TYNE DALY, HARRYT GUARDINO E BRADFORD DILLMAN. DUR. 1H36'

Nuova avventura per «Dirty Harry» purtroppo firmata [illegible] artigia[illegible] non [illegible] a uguagliare Siegel. Ma comunque Eastwood c'è tutto. Il poliziotto dal grilletto facile, in lotta contro una banda di sadici assassini, si vede affiancare una giovane collega che mai sopporta...

[illegible] Bronx ★★

20.45 ITALIA 1. USA 1996. REGIA STANLEY TONG. CON JACKIE [illegible] FRANÇOISE YIP, [illegible] MUI, BILL [illegible] E GARVIN [illegible]

Jackie Chan [illegible] in America per [illegible] (catastrofico) film d'azione dall'esile trama [illegible] pizzico d'ironia. Grande successo al botteghino. L'ingenuo ma invincibile Leung approda a New York per le [illegible]zio. Mà [illegible] imbatte in teppisti e criminali di ogni sorta.

Un miracolo per [illegible] ★★

21.00 [illegible] GERMANIA 1999. [illegible] CHRISTOPHE SCHREWE. [illegible] RENEE [illegible] E LOUISA HERFERT. DUR. 1H30'

L'undicenne Nina è testimone del maltrattamento di un bambino da parte di alcuni teppistelli e interviene in sua difesa. [illegible] viene spinta nelle acque di un lago: si salva ma[illegible] esce molto provata e...

OGGI
Piero Angela racconta la storia [illegible] un mammuth intrappolato nel ghiaccio, dal cui Dna gli scienziati potrebbero far rinascere un identico esemplare (*Superquark*, Raiuno, alle 20,50). Cristina Parodi propone un'inchiesta sull'autismo (*Le storie di Verissimo*, Canale 5, alle 23).

CELLULARE
La gioielleria newyorchese Mondera ha realizzato [illegible] mini cellulare Motorola in platino e diamanti (50 mila dollari, 100 milioni circa).

STEPHANIE
Tra i passatempi preferiti di Susan Flannery (Stephanie di *Beautiful*): la cucina e il volo (ha il brevetto di pilota).

SOTTOCORONA
Il meteorologo di Tmc Pa[illegible] Sottocorona dice che i suoi occhi verdi cambiano tonalità col tempo. Molto orgoglio-

so del suo metro ottanta d'altezza, un po' [illegible] degli [illegible] chili di peso (sto prendendo provvedimenti), non riesce a vedersi senza la barbetta («dopo tanti anni mi ci sono affezionato»).

BISCARDI
Aldo Biscardi [illegible] dell'acquisto [illegible] Tmc e Tmc2 [illegible] parte di Seat [illegible] Telecom: «Il mio Processo è sempre stato il fiore all'occhiello per Tmc e lo sarà ancora di più adesso che nell'emittente sono arrivati nuovi padroni e nuovi capitali».

CORONA
Luisa Corna è affezionatissima al suo cane husky, di nome Lucky.

NAZZARO
Manila Nazzaro, Miss Italia '99, possiede tre sveglie, che punta una dopo l'altra, a due minuti di differenza.

[illegible] 1
Al mare, Nathalie Caldonazzo (foto) è favorevole al pez[illegible] unico: «Una donna che indossa con disinvoltura il "quasi nulla" può far credere che è bella. Ma io non s[illegible] capacee di "indossare" il nudo integrale, neanche in [illegible]».

CALDONAZZO [illegible]
«L'amore è distanza, [illegible] pos[illegible] (Nathalie Caldonazzo).

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7484938 | 20.00 60875
11.30 [illegible] 40875
13.30 [illegible] 0.35 3372547

GIORNO
6.00 **Euronews** [5233]
6.40 [illegible] Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - **Rassegna stampa** a cura di M. Maggioni (7.05) - **Tg1 Flash** L.I.S. (8.30) - **Tg1** [illegible] (9.30) - **Appuntamento al cinema** [2008436]
9.50 **Space Invaders** Film (fant.,1990) [illegible] R. Richards, D. Barr. Regia di P. Read [4380233]
11.35 **La signora del west** T[illegible] film "Il momento della verità" [9041287]
12.25 **Che tempo fa** [3196962]
12.30 **Tg1 flash** [78962]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Lo gnomo d'argento" [7615349]
14.00 **Tg1 Economia** [21097]
14.05 **Incantesimo 2** Serie [3150271]
15.05 **Angela - Il [illegible] unico peccato [illegible] l'amore** Film (dramm., 1977) [illegible] S. Loren, J. Vernon [638349]
16.35 **Matlock** Telefilm "Un caso d'azione" [1163523]
17.25 **Varietà** All'interno **Tg1** (18.00) [7530691]
18.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm. All'interno. **Che [illegible]po fa** (19.25) [4070894]

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 3249720 | 20.30 94523
13.00 3495 | 22.45 1912349

GIORNO
7.00 [illegible] **Cart Anteprima** Cartoni animati [2677146]
7.45 **Go** [illegible] [2592610]
10.25 **E vissero infelici per** [illegible] Telefilm [3309829]
10.45 **Port Charles** SO [4148455]
11.05 [illegible] **educational** [6614962]
11.20 **Tg2** [illegible]
12.05 [illegible] **figlio** [illegible] Miniserie - 3ª puntata [8647707]
13.30 **Sereno Variabile E...** [illegible] **te con noi** [14523]
13.50 **Un caso per due** Telefilm "Vendetta" [8591829]
14.55 [illegible] **& Jason detectives** Telefilm "[illegible] pericoloso" [6683843]
15.50 [illegible] **& Order - I due volti della giustizia** [illegible] "La sindrome di Münchausen" [2242349]
16.00 **Tg2-Flash** [6118349]
16.50 **Il tocco** [illegible] **un angelo** Telefilm "Un angelo speciale" [6657766]
17.30 **Tg2 flash** [66875]
17.40 **Due poliziotti a** [illegible] Telefilm "La [illegible]pa" [2996788]
[illegible] **Tg2 flash Lis** [38078]
18.35 **Meteo** [6104558]
18.40 **Sportsera** [797165]
[illegible] **E.R. - [illegible] in prima linea** Telefilm "[illegible] aspetterò in piedi" [2146]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 71946 | 18.00 2900
14.00 2685436 | 22.35 809639

GIORNO
6.00 **Rai News** [illegible] [52162928]
8.35 **Rai Educational** [illegible]
[illegible] **Magazine** Documenti[illegible] "Carlito il bambino [illegible] di Vallenato - Aniene" di R. Cutolo [40542]
10.25 **Ritratto all'italiana** Film (comm., 1964) con Totò, W. Chiari, P. De [illegible] [47540813]
12.15 **Doppiavù flash** [31[illegible]
12.20 **Bugs - Le** [illegible] **volto** Telefilm "Un'arma diabolica" con C. McLachlan, J. Birdsall [9967271]
13.10 **Lois & Clark - Le nuove** [illegible] [illegible] **Superman** Telefilm "Un corpo in prestito" con T. Hatcher, B. Cain [7119691]
14.35 **Sarà grande nel 2000 - La melevisione [illegible] le** [illegible] **storie** [illegible]
16.00 **Pomeriggio Sportivo** Ciclismo Vuelta [illegible] España - 3ª tappa [96962]
17.30 **Geo Magazine** Documentario "Roger, Yannik e la mucca regina - Il mondo a otto zampe - La vita senza acqua" di R. Cutolo [7252]
18.00 **Bonanza** Telefilm "Non piangere figliolo" con L. Greene, D. Blocker, M. [illegible]don [47788]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 [illegible] 1.20 7954566
[illegible] 84523 [illegible] 4809634
20.00 6875

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario Lettura [illegible] commento [illegible] prime pagine dei quotidiani - **News traffico - Meteo** [8602900]
[illegible] **Festa di compleanno** Film-tv (comm., 1987) con E. Prather, [illegible] Regia di H. Hains [9730370]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Seguire [illegible] condurre" [75542]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Il trofeo" [illegible]
12.30 [illegible] Telefilm "Sport estremi" con B. Mondaini, [illegible] Vianello [7542]
13.40 **Beautiful** SO [illegible]
14.10 **Vivere** SO [illegible]
14.40 **Gregory - Il diritto di essere felici** [illegible]-tv (dramm., 1991) [illegible] R. Griffith, R. Joy Regia di L. Otto. All'interno [illegible] [8700928]
16.40 [illegible] **detective [illegible] corsia** Telefilm "Risata finale" - 2ª parte [9291962]
17.35 [illegible] **dal cielo** [illegible] "Debutto [illegible] campione" - "L'uomo [illegible] ghiaccio" [9041078]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà [9967]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.35 3005271 | 0.[illegible] 4554924
19.30 7504

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** [4883184]
8.35 **Hazzard** [illegible] "Il distillatore clandestino" [9661900]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Circuiti celebrali" [67813]
10.30 **Il mio cane fantasma** Film (comm., 1997) [illegible] R. Tamblyn, J. Phillip Regia di J. Putch All'interno **Meteo** [7345417]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [595504]
[illegible] **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Crisi di [illegible] età" [6813]
13.30 **Cartoni animati** [61349]
14.30 **Beverly Hills, [illegible]** Film "Una madre scomoda" [illegible] J. Priestley, J. Garth [65165]
15.30 **Meego** Telefilm "Dracula & C." [illegible]
16.00 **Cartoni animati** [82271]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Trappola [illegible] fondo al mare" - 2ª parte [18233]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Assassinio [illegible] night club" con W. Larson, S. Williams
Il proprietario di un night viene trovato morto... [29349]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 2888368 | 18.55 5499776
13.30 1610

GIORNO
[illegible] **Hotel** Telefilm "Ricordi" - 2ª [illegible] [1271]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Sparo nella notte" [59211446]
7.15 **Milagros** TN [2674455]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario Lettura e [illegible] mento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3516320]
8.40 **Alen** Telenovela [illegible] [illegible] Bermudez, V. Passmanter [2268207]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [2201504]
10.45 [illegible] **e d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6969726]
11.40 **Fornelli d'Italia** Conduce D. Mengacci Regia [illegible] M. Rasio, G. Cazzola [3147146]
12.30 **Forum - Il meglio** Conduce P. Perego Regia [illegible] E. Nobiloni Ealoni [4946]
14.00 [illegible] **macchina del tempo - Antologia** Doc [illegible]
15.00 **Sentieri** [illegible] [6519964]
16.50 **Legami [illegible] famiglia** Film [illegible], 1989) con G. Close, J. Woods Regia di J. Kaplan [1737813]
18.00 **Mappamondo** Documentario [53287]
19.35 **Hunter** Telefilm "[illegible] gonata vittima" [illegible]

SERA
20.00 **[illegible] zingara** Gioco condotto da G. Cremaschi [illegible] C. Brosca [illegible]
20.50 **Superquark** Documentari Viaggio tra natura, scienza e tecnologia. A cura di [illegible] Angela [57272610]
23.05 **Matlock** Telefilm "L'[illegible]bo" [2575829]
24.00 **Let's Miss Again** [71479]
0.55 **Stampa oggi** [illegible] del Tg1 [27513721]
1.00 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [1723160]
1.10 **Rai Educational** La storia siamo noi [illegible] storia sociale d'Italia 1945-2000 "Brescia - La leonessa ferita". Conduce [illegible] [7121924]
1.40 **Sottovoce** [9578634]
2.25 **Videocomic** [9878479]
2.30 [illegible] **cripta e l'incubo** Film (horror, 1964) con C. [illegible], J. Campos. Regia di [illegible] Mastrocinque [62762189]
3.55 **Frankenstein** Film (horror, 1984) con R. Powell, [illegible] Warner. Regia di J. Ormerod [4118617]
5.15 **Cercando cercando** da [illegible] Leggeri [4700671]

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [558]
20.50 **Giochi pericolosi** Minnesota [illegible] Il Morante, A. Catania. Regia di A. Angeli - 1ª puntata
Maki è allevata in una scuola di formazione [illegible] top manager, [illegible] dall'alto di [illegible] torre e muore. Nella scuola, a questa prima morte, seguono altri terribili omicidi a Germana Righi, il [illegible] missario [illegible] indaga sulla faccenda, crede che siano tutti legati alla scomparsa di Miki. [336829]
23.00 **Scene da un matrimonio** [illegible] M. Guerritore, G. [illegible]via Regia di G. Lavia Prima parte [6000504]
0.35 **Meteo** [27531127]
0.40 **Appuntamento al cinema** [27530498]
0.45 **Amarcord** [illegible] (fant., 1973) con F. Maggio, [illegible] Brancia, M. Noel, C. In[illegible]grassia, N. Orfei, L. Rossi. Regia di Federico Fellini [4690905]
2.40 **Prove tecniche di trasmissione** [73526189]

20.00 **Rai Sport Tre** [44558]
20.10 [illegible] **a Venezia - Ladro di cinema** [2536894]
[illegible] **Un posto al sole** Soap Opera (Replica) [98349]
20.50 **Cielo [illegible] piombo, ispettore Callaghan** Film (pol., 1976) con C. Eastwood, T. Daly. Regia di J. Fargo [887523]
23.00 **C'era** [illegible]... "Fratelli di strada" di M. Mele[illegible] [79233]
24.00 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica di informazione cinematografica [69547]
[illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Tunghiatto [illegible] Bendoni presenta **Venezia** [illegible] - **Magnifica ossessione 2001** [5381450]
1.15 **Rai News 24** Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna Stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - Superzap - Usa 24h [75210112]

20.30 **Estatissima Sprint** Va[illegible] [illegible] da R. Lanfranchi, R. Cremona [5146]
21.00 **Un miracolo per Nina** film-tv (dramm., 1999) [illegible] R. Soutendijk, L. Herfert. Regia di C. Schrewe [59691]
23.00 **Le storie di Verissimo** Cristina [illegible] condurrà questa sera [illegible] le [illegible] e il parere degli esperti, un'inchiesta sull'autismo, una denominazione che colpisce prevalentemente i bambini [1707]
23.30 **Nessuno sapeva** Film (dramm., 1996) [illegible] K. [illegible], L. Kelvey Regia di E. Laneuville. All'interno **Meteo** [6844900]
1.50 **Estatissima sprint** Varietà [illegible] [illegible]
2.20 **Alta marea** Telefilm "Pie[illegible] che scottano" [4003856]
3.35 **Top Secret** Telefilm "Un orso balla, l'altro no" [6871382]
4.35 [illegible] Telefilm "Una bambina smarrita" [3984214]
5.30 **Tg5** (R) [97045108]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [35691]
20.45 **Terremoto nel Bronx** Film (avv., 1996) [illegible] J. Chan, B. Tung. Regia di S. Tong. All'interno: **Il Meteo** [1939001]
22.30 **Wishmaster - Il signore dei desideri** Film (horror, 1998) con T. Lauren, A. Divoff. Regia di R. Kurtzman All'interno **Meteo** [4054455]
1.00 **La [illegible] 5** Film-tv (horror, [illegible] con D. Brandon, [illegible] Le Brok. Regia di C. Anderson [9664943]
2.50 **Mork e Mindy** Telefilm "Il dottor Morkenstein" [3233450]
3.15 **Segni particolari genio** Telefilm "Viva la pallavolo" - Chi trova un [illegible] [illegible] un tesoro" [6091059]
4.05 **Helene e i suoi amici** Telefilm "Occhio per occhio" [3821382]
4.30 **Once a [illegible]** Telefilm "La guarda del corpo" [6496276]
5.15 **Primi baci** Telefilm "Il dramma" [illegible]
5.40 [illegible] **scuola con filosofia** Telefilm [97056214]

20.35 **Grandi magazzini** Film-tv (comm., 1986) con N. Manfredi, R. Pozzetto Regia di Castellano e Pr[illegible] [203[illegible]
23.35 [illegible] Film (comm., 1977) con E. Fenech, [illegible] Maccione. Regia di M. M. Tarantini [8815504]
1.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e [illegible] delle prime pagine dei quotidiani [3375634]
1.35 **Voltati!... ti uccido!** Film (western, 1967) con F. Sancho, [illegible] Wyler. Regia di A. Bradley [7359301]
1.00 [illegible] - **Rassegna stampa** Lettura [illegible] commento delle prime [illegible] dei [illegible] ni [9486498]
3.20 **Pensione amore, servizio completo** Film (comm., [illegible] con [illegible] Santo, C. Colosimo Regia di L. Russo [3864214]
4.40 **La domenica del villaggio** Rubrica [illegible] da [illegible] Mengacci (R) [illegible]
5.30 **I [illegible] [illegible] macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [69253363]

TMC

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [6497368]
7.35 **Club** [illegible] **TF** [60000078]
8.10 **Due** [illegible] **un libro** [1959813]
8.15 [illegible] **segno sei?** [2910239]
8.20 **Zap Zap Natura** [8345417]
9.30 **Pover'ammore** Film (dramm., 1983) con Carmela Zappulla, Rosa Fumetto Regia di Vincenzo Salvato. All'interno Tmc News (10.30) [70[illegible]
11.45 **Di che segno sei?** [9846543]
11.50 **Dragnet** TF [41402233]
12.25 **Meteo** [8672675]
12.30 **Tmc sport** [72184]
12.45 **Tmc News** [77099]
13.00 **Sotto questo sole** [93542]
13.20 **Kojak** Telefilm [1493078]
14.20 **Abbronzatissimi** Film (comm., 1991) [7634558]

16.30 **Street** [illegible] [8992829]
17.40 **Zap zap** [illegible] [illegible]
18.20 **The professionals** Telefilm [3910257]
19.20 **Altromondo** [2416078]
19.25 **Tmc** [illegible] [558673]
19.55 **TG in... Oltre** [359504]
20.10 **Tmc sport** [9863702]
20.30 **Altromondo** [59962]
20.35 **Crazy** [illegible] [illegible]
20.50 **Abbronzatissimi** Film (comm., 1991) - 2ª parte [150981]
22.35 [illegible] [illegible] [4456146]
22.55 **Crono - Tempo [illegible] motori** [7345829]
23.25 **A caccia coi lupi** Film (avv., 1990) [5347894]
1.15 **Altromondo** [90567769]
1.20 **TMC News Edicola notte** Notiziario [6236634]

TMC2

11.00 **1+1+1=3** [515897]
11.15 **Best** [8155436]
12.00 [illegible] [841146]
13.00 **Clip to Clip** [8508794]
14.00 [illegible] Notiziario [878221]
[illegible] **Video dedica** [7425184]
14.30 **Pool** [4118894]
[illegible] **Hot line** [illegible]
16.30 [illegible] [888542]
17.00 **Il meglio di 4U - Un programma [illegible] fra musica, sport, tecnologie [illegible] moda** [214078]
18.00 [illegible] **line** [216894]
19.00 **Video dedica** [illegible]
19.30 **Divas** [801368]
[illegible] **Arrivano i nostri** [606900]
21.00 [illegible] Notiziario [600221]
21.05 **Cartoonia - Arbegas** [4131436]
22.40 **Clip to clip** [5118731]
23.00 [illegible] **Sport** [219078]

TELE+BIANCO

10.25 **Amare è...** Film (dramm., 1996) [2563981]
11.55 **Il prezzo dell'amore** Film (comm., 1999) [1827045]
13.30 **Tennis: Us open** [illegible] [791542]
14.00 **Tennis: [illegible] open** [4932542]
15.35 [illegible] **amanti del circolo polare** Film (dramm., 1999) [5996487]
[illegible] **Il gioco dei rubini** Film (dramm., 1998) [5769271]
[illegible] **57ª Mostra del cinema di Venezia - Venezia** [illegible] **(Anteprima)** Film [781418]
21.00 **Giorni di passione** Film (dramm., [illegible] [5777829]
22.45 **Palmetto - [illegible] Intrigo** [illegible] (thriller, [illegible] [1454707]
0.40 [illegible] [illegible] [8497547]

TELE+NERO

10.05 **Fidel** Reportage [3756504]
11.30 **Ritratto nella** [illegible] Film [8496421]
13.20 **Ba[illegible] - The magnificient** Film (animazione, 1999) [9025879]
14.30 **C'è posta per te** Film (comm., 1998) [1794511]
16.25 [illegible] **fuga col malloppo** Film (gron., 1998) [1706911]
18.00 **L'ultimo mundial** Film (comm., 1998) [7330225]
19.25 **The** [illegible] Film (thriller, 1999) [8535894]
21.00 **Titani** [illegible] [illegible] mentario [922691]
21.55 [illegible] **cosa hai fatto** Film (horror, [illegible]) [3222368]
23.40 **Fronte del porto** Film (dramm., 1954) [4305287]
1.30 **Tennis: Us open in diretta** [43068566]

MTV ITALIA

6.00 **Mtv Wakeup!** [429404455]
9.00 **Televendita** [81504]
10.00 **Pure Morning** [8189829]
12.25 **TgA Flash** [8670417]
12.30 **Road Rules** Telefilm [71921]
13.00 **Mtv on the beach** [55788]
[illegible] [illegible] **Uk** [59504]
[illegible] **Summer** [illegible] [22436]
[illegible] **TgA Flash** [78171]
16.05 **Summer hits** [30208175]
17.00 **Select Mtv** [2743813]
18.55 **TgA Flash** [9828417]
19.00 **Mtv Easy** [5639]
20.00 **Hit list** [illegible] [4523]
21.00 **Most Expensive Videos** [58013]
22.30 **Mtv on the beach** [81165]
23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [578a]
24.00 **Brand: New** [41924]
1.00 **Mtv Movie Special** [9600780]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.20 Gr Regione; 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio archivio; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radiocatteri - 1ª parte; 13.33 Radiocatteri - 2ª parte; 14.08 Con parole mie. Sentieri; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Backstage; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta si la sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.45 Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Anche-me; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario. Motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Labirinto formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle [illegible] sera; 20.39 Il [illegible] di [illegible]; 20.50 Giochi pericolosi (Il telefilm alla radio per i non vedenti); 23.00 [illegible]ght.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
9.02 Mattinotre; 10.00 [illegible] Mondo Estate; 10.51 [illegible] 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 [illegible] [illegible] [illegible] live; [illegible] Tournée; [illegible] Hollywood Party. Dalla Mostra del Cinema di Venezia, 19.55 Radiotre Suite Festival, 20.05 Teatrogiornale, 20.30 Il cartellone. Stefano Philarmonicher; 22.45 Festival "Una striscia di terra feconda" Sophia Domanchich; 23.45 Tournée; 24.00 Note classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale radio Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro Programma TV centrato digitale + Numero Videocassetta (Showview) vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.369.216.15
Sistema del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation ©1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleMontecarlo-013; TeleMontecarlo-014; MTV-Rete A-009; Stream-010.

800-91.00.91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

BCSDAcy

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Net TV

Il giro di Pa (sul)a rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa + NetTV a 2500 lire.

In associazione con

BENE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

REGIONE

Sta nascendo una scuola professionale, per preparare i richiestissimi tecnici del settore

Miracoli e tradizioni del restauro ligneo

C'è anche una legge per tutelare questa particolare attività

Montagne doc
MONTAGNE OLIMPICHE

Il restauro ligneo ha antiche e consolidate tradizioni in Piemonte. È tratta di una vera e propria arte che richiede non solo valide abilità manuali, anche un'approfondita conoscenza degli stili e delle tecniche di recupero. Bisogna inoltre per conservare in modo corretto questi manufatti pregiati trattandoli i materiali giusti in modo cancellare i segni del tempo senza però alterare l'originalità e l'unicità del pezzo su cui si sta lavorando. Tutto ciò richiede quindi da parte del restauratore adeguate conoscenze, capacità un'esperienza specifica, unite ad un'innata attitudine e sensibilità il proprio lavoro. Non è possibile quindi improvvisarsi restauratori, è sufficiente avere a disposizione un laboratorio ed alcuni attrezzi per eseguire un lavoro restauro.

Ed è appunto per valorizzare l'arte del restauro, che è stato creato il disciplinare di produzione è inserita nel quadro normativo (L.R. 21/97 e L.R. 24/99) di tutela delle attività ad elevato contenuto artistico. Si tratta di un parametro e guida per i restauratori del legno che intendano comprovare le proprie capacità professionali ed ottenere un riconoscimento ufficiale del loro lavoro. Un'altra iniziativa per mantenere viva questa importante attività è stata la creazione dell'Istituto Restauro, avvenuta il 22 giugno scorso, il cui scopo è la formazione professionale dei giovani al restauro del patrimonio architettonico ed artistico.

A spiegare il perché dell'iniziativa è Giovanni Brancatisano, Segretario regionale Assoedili-Anse/CNA: "L'esigenza di istituire una scuola per tramandare questa importante arte nasce da una domanda nel settore del restauro, una che rappresenta nel panorama dell'edilizia una percentuale sempre più significativa. A questa continua richiesta corrisponde però un'adeguata offerta, sia in termini di profili professionali, che in termini di consistenza numerica". Per questo motivo si è deciso di dar vita a questo'Istituto, che è aperto alle imprese, ai dipendenti e agli edili ed affini, purché regolarmente iscritti alla Cassa edile, i quali hanno diritto a seguire gratuitamente il corso. Gli artigiani senza dipendenti, quindi senza l'obbligo di iscrizione alla Cassa edile, possono invece partecipare al corso, pagando però una quota di iscrizione".

Sono soci fondatori dell'Istituto del restauro: Collegio costruttori, Assoedili-Anse/CNA, Casa, Confartigianato, Fe.Neal/Uil, Fillea/Cisl e Fillea/Cgil. L'Istituto ha sede presso l'Ente Scuola Cipet dove verranno svolte le attività didattiche in aula, mentre per le attività pratiche si individueranno siti idonei dove istituire dei cantieri scuola. L'istituto gestisce un corso modulare su tre livelli, base, qualifica e specializzazione. Al termine del partecipante riceverà un attestato abilitazione la qualifica di operatore del restauro.

Continua Giovanni Brancatisano: "Il corso fornisce un'ampia ed approfondita conoscenza su materie fondamentali quali la storia dell'arte, l'antinfortunistica, la conoscenza dei materiali e le relative tecniche di applicazione, gli stucchi, le cornici, le decorazioni, le pitture, le pavimentazioni in cotto e in pietra, la tecnica degli affreschi e degli intonaci". I corsi sono tenuti da docenti dell'Università e del Politecnico di Torino e da artigiani ed esperti del settore. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Giovanni Brancatisano, presso Assoedili-Anse/CNA, telefono 011. 46.17.602, fax 011. 46.17.694.

All'Expo Fenulli

A Pinerolo teatro e canti con i Guitti

Questo il dettaglio degli spettacoli previsti per la XXIV Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, nel Palatenda di via Giolitti e nell'area prospicente la ex caserma Fenulli, nel centro di Pinerolo.

Oggi, 29 agosto
Ore 21,15. I Guitti del '600. Teatro, danza, musica e canto con i protagonisti della "Maschera di Ferro".

Mercoledì 30 agosto
Ore 21,15. Architorti Quintetto in: "Un viaggio attraverso la musica di tutte le epoche".

Giovedì 31 agosto
Ore 21,15. Lou Dalfin Nuova Musica d'Oc (Musica Folkloristica Occitana).

Venerdì 1 settembre
Ore 21,15. Claudio Madia presenta: "Il tesoro di Bombardone" (serata per i bambini).

Sabato 2 settembre
Ore 21.15. Massimo Bubola & Ecoher Band in concerto (musica leggera).

Domenica
Ore 21,15. Federico Bianco in: "Avrei bisogno di una controfigura" (cabaret).

ORARI
Da martedì 29 agosto a venerdì 1° settembre dalle 17,30 alle 23,00. Sabato 2 settembre dalle 15,00 alle 23,00. Domenica dalle 11,00 alle 23,00.

INFORMAZIONI
Per le informazioni è possibile rivolgersi all' ATL2 Montagne Doc, Pinerolo, tel. 0121794003 oppure al Comune di Pinerolo (Ufficio sport-turismo: tel. 0121 361271. Ufficio relazioni il pubblico: tel. 0121361325).

INTERNET
Tutte le informazioni sulla rassegna, compreso l'elenco degli espositori, sono reperibili all'indirizzo www.artigianato-doc.com. Il sito della Regione Piemonte è all'indirizzo www.regione.piemonte.it

VISITE ALLE IMPRESE
Le visite alle imprese ed alle botteghe artigiane del Pinerolese possono prenotare, oltre che all'ATL2, anche allo stand CNA, all'interno della gna, o telefonando allo 0121795589.

"L'uomo di Neanderthal" presentazione della riproduzione di nuova acquisizione. Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica, Via Giolitti 1

"Da Travernier a Cherchi", recenti acquisizioni della pinacoteca. Collezione Civica d'Arte Palazzo Vittone.

"Primo Tera Quilt Show". Esposizione di Quilt tradizionali e contemporanei. En Plein Air. Stradale Baudenasca 118 (dal 1° al 4 settembre)

"L'Africa che verrà". Presentata dalla Città di Pinerolo, dal CISV e dal Servizio Migranti Caritas. 24' dell'Artigianato. Via Brignone 2

"Verano da salvare" a cura del Comitato "San Verano da salvare". Pro Loco Pinerolo Palazzo Vittone.

Storia, impegno e prospettive del pinerolese Faure, il mago del restauro su legno

Il nonno che tramanda l'arte ai nipoti

«Ci sono mestieri che non è possibile improvvisare»

Sfiorare i polpastrelli un tavolo di noce, inclinarsi per vedere meglio i riflessi delle venature in un solo attimo apprezzare il lavoro fatto da mani sapienti. E' questa la sensazione che si entrando nella bottega di un dal restauro del legno.

Nel pinerolese a Pinasca Giuseppe Faure ha realizzato uno dei due sogni della sua vita: c un museo dedicato all'arredamento di q valli. L'altro è quello di fondare una scuola permanente do- insegnare ai giovani l'arte "Oggi il vero tarlo che rischia di rovinare il del restauro- spiega Faure, che a Villar Perosa ha eseguito i restauri lignei nella chiesa di San Pietro in Vincoli, quella dove sovente la domenica la famiglia Agnelli assiste alla Santa M è costituito dalla scarsa preparazione la quale molti si improvvisano restauratori. La prima tappa quella della cultura, bisogna e conoscere la storia dell'arte, poi serve solida base che si fonda sulla conoscenza del legno. Prima diventare restauratori bisogna imparare ad essere dei bravi falegnami".

Anche se i tempi testimoni di un cambiamento che ha portato sempre di più ad un arredamento realizzato con mobili componibili, per i bravi restauratori il lavoro non manca. Si assiste infatti ad una ricerca del mobile restaurato che, inserito oggi in un arredamento moderno, trova una sua collocazione. "Abbiamo fortuna- continua Giuseppe Faure- grazie alla creazione del nostro museo, abbiamo centinaia di pezzi da restaurare, materiale prezioso sul quale poter fare scuola, a differenza di altri laboratori che costretti insegnare pochissimi mobili a disposizione".

Bisogna scoprire i segreti racchiusi all'interno pezzo da restaurare, ogni negli anni p h to gli arredamenti arricchendoli di particolari unici. Tutti i mobili hanno una storia, ma solo chi ha la cultura per questo tipo di arte riesce a comprenderla. "Mi è capitato di restaurare una cassapanca- racconta Faure - e smontando una serratura ho scoperto che dal lato interno, quello rivolto verso legno, la serratura era finemente cesellata. Ebbene per un po' è stato un mistero, fino a quando documentandomi ho scoperto che molti artisti che venivano sottopagati per il loro lavoro, pur realizzando un manufatto di rara bellezza, lo montavano al contrario, quasi a beffeggiare il committente che non aveva voluto pagare il prezzo equo".

Altre sorprese questi artigiani del legno le hanno avute quando restaurando delle cassapanche hanno trovato in doppio fondo degli antichi e preziosi dipinti. Giuseppe Faure il mestiere l'ha imparato dal padre Luigi, adesso in azienda lo affiancano i figli Fabrizio e Dario. Ma lui guarda avanti e tutti i lunedì mattina apre la sua bottega ai bambini delle scuole elementari, per insegnare loro a riconoscere i legni, ad usare le colle, imparare a fare gli incastri.

Sorride nonno Giuseppe mentre nipotini che con perizia si costruiscono i primi giocattoli di legno e dipingono con passione. Lui è già convinto che lì a Pinasca il museo la scuola di avranno un futuro.

A fianco dell'artigianato e della piccola industria

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

800-012940
Dal lunedì al venerdì, orario 9/13 -

- Assistenza fiscale e tributaria
- Contabilità ordinaria e semplificata
- Consulenza del lavoro - paghe
- Consulenza ambientale: in atmosfera, scarichi, rifiuti
- Inizi e modifiche di attività
- Costituzione di società
- Creazione d'impresa con piani fattibilità personalizzati
- Assistenza nel rapporto con gli Enti
- Credito agevolato
- Si lavoro
- Consulenza legale
- Assistenza messa a norma locali
- Formazione alle imprese
- Promozione commerciale - export
- Consulenza gestionale e marketing
- Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento
- Servizio assicurativo
- Previdenza: patronato EPASA

Via Avellino, 6 - Tel. 011/4617666
Via Sant'Ottavio, - Tel. 011/8177037
Via Paisiello, - Tel. 011/2475115
Corso Dante, 122 - Tel. 011/6635156
Millio, 16 - Tel. 011/3357111
Via Demargherita, 2 - Tel. 011/3096631
Via Sansovino, 244 int. 8 - Tel. 011/7390033

Chieri - Via Cesare Battisti, 13 - Tel. 011/9471453
Chivasso - Via Siccardi, 1 - Tel. 011/9102233

Ciriè - Via Redipuglia, 28 - Tel. 011/9205841
Cuorgnè - Michelangelo, 4 - Tel. 0124/629840
Grugliasco - Via XX Settembre, 1/3 - Tel. 011/787121
Ivrea - Corso Vercelli, 117 - Tel. 0125/252644
Lanzo - Via Roma, 14 - Tel. 011/9205841
Luserna S. Giovanni - Via I° Maggio, 59 - Tel. 0121/909400
Nichelino - XXV Aprile, - Tel. 011/6807042
Oulx - Via Monginevro, 78 - Tel. 0122/831816
Pinerolo - Via Chiappero, - Tel. 0121/322913
Rivarolo C.se - Via Montenero, 59 - Tel. 0124/26623
Rivoli - Via Alpi Graie, 8/B - Tel. 011/9566262
Settimo T.se - Via Leini, 35 - Tel 011/8005103
Susa - P.za III Reggimento Alpini, 5 - Tel. 0122/622458

«Giochi pericolosi» stasera su Raidue, diretto da Lizzani in stile Agatha Christie

Morante come Poirot «Il giallo, che fatica»

ROMA

La stagione fiction di Raidue riapre anticipatamente e all'insegna del giallo, con pericolosi», il film tv in due parti, che Raidue trasmette stasera e giovedì in prima serata, diretto da Alfredo Angeli ed interpretato da Laura Morante, Valle, Antonio Catania e Massimo Venturiello.

La Morante è Germana hi, un impegnato nelle indagini una serie di misteriosi delitti che si susseguono in un castello trasformato scuola per manager. tratta di fiction distante dai soliti canoni - sottolinea il direttore di Raidue, Carlo Freccero - un giallo alla Agatha Christie, più vicino alla tradizione anglosassone che ai prodotti americaneggianti che siamo abituati a vedere. L'azione di questa fiction è soprattutto psicologica. È un prodotto che va seguito con attenzione. E ci sembrava adatto al rientro dalla vacanze, per l da contrattare alla programmazione estiva tradizionalmente all'insegna della leggerezza. E poi "Giochi Pericolosi" è un titolo emblematico perché questa sarà la stagione altri giochi pericolosi...», conclude ironico il direttore, riferendosi indirettamente «Grande Fratello» di Canale 5 ma anche a «Sma» di Raidue.

«Giochi pericolosi» si inserisce in un filone «strategico» per la politica editoriale di Raidue: «Oltre a questo avremo la seconda serie di "Provincia segreta" e naturalmente il nuovo "Montalbano" - spiega Max Gusberti di Raifiction - perché il giallo è un genere particolarmente gradito ai giovani, che sono il target di riferimento della seconda rete».

Nel nutritissimo cast di «Giochi pericolosi», in larga parte di provenienza teatrale, figura la bella Anna Valle, miss Italia e star di «Commesse», che proprio ieri ha annunciato: «Non farò la prossima edizione e me ne dispiace per tutte le cose belle che lascio e per l'affiatamento che avevo con il cast, ma mi hanno proposto una miniserie in sei puntate per Mediaset in cui sono protagonista e così sono costretta a lasciare. Sarò una conduttrice radiofonica, una donna a cui succede davvero di tutto, e sempre per amore. E' una storia molto romantica d'altri tempi»

Ci sarà poi, nell'insolito ruolo di attore, anche il regista Carlo Lizzani, nei panni del sostituto procuratore che vorrebbe archiviare come incidente il primo dei delitti che si verificano nella scuola: «È un prodotto di alta qualità - dice -e sono convinto che anche di grande presa sul pubblico. Ma mi chiedo mai, sebbene il film pronto da tempo, vada onda adesso». Ma il direttore di Raidue replica prontamente «E vero, doveva andare onda a fine maggio, abbiamo preferito evitare il periodo degli Europei di calcio, proprio perchè è un prodotto a cui teniamo. Volevamo proteggerlo».

Soddisfatta anche la protagonista Laura Morante, assai amata dal cinema d'autore (al momento è impegnata in «Vojont» - una coproduzione italo-francese diretta da Renzo Martinelli in cui interpreta Tina Merlin, la giornalista dell'Unità che per prima intuì i rischi della costruzione della diga) e che presto vedremo nell'ultimo film di Nanni Moretti «La stanza del Figlio», in cui interpreta la moglie dello psicanalista Moretti. «E' stata più che altro una grande fatica fisica, anche per il grande uso nella miniserie dei piani sequenza. E' vero, è un inedito per quello della commissaria, ma l'attore deve sempre trovare un punto di incontro tra e il personaggio che deve interpretare, fa parte del lavoro».

Sul film di Moretti non dà anticipazioni, tranne smentire che membri della famiglia (il secondogenito) verrebbe colpito da un tumore (non è vero, c'è però una tragedia che cambierà del tutto, e per sempre, i rapporti all'interno del nucleo familiare».

Laura Morante, presto vedremo in «La stanza del figlio» di Moretti

il regista

«Politici, lasciate in pace la Piovra»

«Sono davvero preoccupato come autore delle possibili ingerenze politiche sulle tematiche della fiction - dice Carlo Lizzani -, è stato ultimamente per "Piovra 10", in cui si è posto il problema se i magistrati dovevano essere visti come buoni o cattivi». «Se davvero la Rai subordinasse la messa in onda di una fiction ad esigenze elettorali di questa o quella parte politica sarebbe una cosa spaventosa».

Il problema stato sollevato da un esponente del Polo, Franco Corbelli, dopo dichiarazioni protagonista Remo Girone, per cui sceneggiato aveva una particolare valenza di difesa dei giudici «Non voglio però fare polemica - conclude il regista - ma cogliere solo l'occasione di esprimere una preoccupazione che è di tutto il cinema italiano».

A Lizzani replica il senatore di An Francesco Pontone: «La Commissione di vigilanza Rai deve vedere La Piovra, per verificare se ci sono tentativi di distorsione dell'opinione pubblica. Un intervento del genere è censura ma controllo, visto che chi paga il canone ha diritto di non preso in giro, tanto più, che lo sceneggiato potrebbe andare in onda a ridosso delle elezioni. È stato lo stesso Girone ad ammetterlo, la nuova edizione della Piovra cercherà identificare il Polo come schi politico contrario alle toghe».

In uscita «Sing when you're winning»

Robbie Williams, nuovo Cd e la gioia d'esser celebre

Un brano è dedicato alla fine del amore con la cantante delle «All Saints»

Luca Dondoni

MILANO

Oggi esce in tutto il mondo il nuovo disco di Robbie Williams «Sing when you're winning» e nonostante persi grande interesse da parte di fans, sono certo lontani i tempi in cui questo ragazzotto di Stoke-On-Trent militava negli osannati Take That. Oggi, dopo l' dell'ultimo Cd «I've been expecting you» (5 milioni dischi venduti) e l'attenzione di tutti i media so il singolo apripista «Rock DJ», da ai primi posti nelle classifiche dei pezzi più pas dalle radio, Robbie è la pop star inglese più in voga. Proprio il di «Rock DJ», pazzesco e innovativo con i suoi effetti speciali, ha alzato la soglia del pubblico che vuole vedere Robertino merita quota popolarità. E far parlare dell'ex «Take That» c'è anche la presunta recente storia d'amore fra lui e l'ex Spice Girl Geri Halliwell. Le fotografie che hanno ritratto i due mentre si godevano il sole bordi una piscina nel sud della Francia, sono state strapagate dai giornali scandalistici e i nomi di Robbie e di Geri sono stati rilanciati. «Non hanno bisogno di quel tipo di pubblicità» hanno subito detto gli uffici stampa dei due. Difficile crederlo e comunque poco conta anche perchè il nuovo disco di Williams è davvero interessante. Le dodici canzoni che compongono «Canta quando vinci» (questa la traduzione del titolo in italiano) seguono un filo logico e una metrica musicale: notevoli «Love calling Earth» e la micidiale «Better man». Per non parlare poi «Kids» dove Robbie canta in duetto con Kylie logue della romantica «If it's hurting you» scritta pensando alla dolorosa rottura con l'ex fidanzata Nicole Appleton delle Saints».

L'ex «Take That» Robbie Williams

In tutto il disco è la chitarra a farla da padrone e ascoltare le dita di Phil Palmer (già collaboratore di Toto, Brian Adams, Joan Armatrading, Claudio Baglioni, Lucio Battisti, Eros Ramazzotti e tanti altri) e giù per strumento è un piacere per le chie. recente intervista Robert dopo una dieta ferrea ha riacquistato il fisico di un tempo, ha detto: «Non mi piacerebbe famoso ora. Non cambierei mia situazione per niente al mondo, è il mio lavoro. Mi è capitata una fantastica fortuna e ho finalmente imparato a gestirla». Da ieri è possibile ascoltare il nuovo disco di anche sul sito Internet www.lycos.it

Il direttore del Miami City Ballet al Festival di Torino Danza

Edward Villella, a Dylan e Lauren Bacall. L'ex ballerino è direttore Miami City Ballet: prossimo settembre la sua compagnia sarà ospite Festival Torino Danza in programma al Teatro Regio

«Devo tutto a Balanchine»

Villella: formidabili gli anni del dopoguerra

Sergio Trombetta

TORINO

Suo padre, italoamericano, faceva il camionista nel Queens. Sua madre badava alla casa e ai figli, e per levarseli dai piedi li spediva con la sorella a lezione di danza. E' stato così che Edward Villella è diventato ballerino. Ma il vero battesimo del fuoco del grande danzatore e attuale direttore del Miami City Ballet che dal prossimo 22 settembre sarà la compagnia ospite del Festival Torino Danza, è stato qualche anno dopo alla School of American Ballet, quando ha incontrato George Balanchine e Jerome Robbins: «Al New York City Ballet ho la fortuna di lavorare con due geni, per non parlare di Lincoln Kirstein e Igor Stravinsky. Un'epoca fenomenale. Fra gli anni 40 e 50 Balanchine aveva ridefinito l'estetica del balletto classico. Era innovativo, inventivo, creativo. Era una fortuna lavorare con loro».

E' stato difficile per lei fare il ballerino in una famiglia di italoamericani?

«Sì. Mio padre mi ametterе per quattro anni e mi mandò a studiare in accademia militare. Sono laureato in Scienza e Trasporti Marittimi. Mentre ero lì ho giocato a baseball e sono pure diventato campione di boxe. Tornare alla danza era un ballerino classico che aveva un background sportivo. E questo mi è servito».

Erano anni di grande creatività quelli in cui lei è al New York City Ballet.

«Incredibili. Nel 1957, l'anno in cui entrai in compagnia, ci fu la prima di "Agon". Un brano che ha cambiato basi il mondo del balletto classico. "Agon" il punto di non ritorno».

Un incidente le impedito purtroppo di continuare a ballare, ma questo ha fatto sì che lei diventasse il direttore del Miami City Ballet. Che cosa l'ha convinta a fondare una compagnia?

«Quando ho smesso di ballare ho fatto un mucchio di altre cose: il produttore, il regista; ho scritto, coreografato, tenuto lezioni. Alla fine mi sono detto: dirigere una compagnia è la cosa che voglio fare».

Perché proprio a Miami?

«Mi trovavo a Miami per tenere delle conferenze e un gruppo di persone è venuto da me a propormi di fondare una compagnia di danza lì. "Ci dia una mano" mi dissero. E liberai un piano pluriennale, tenendo conto del livello dei danzatori che potevamo avere e del pubblico che poteva molto più abituato balletto classico ottocentesco».

E poi le proposero la direzione?

«E non fu facile per me lasciare New York. Fu mia moglie a convincermi: se è lavoro, si fa, mi disse».

«La sua compagnia presenta al Regio un programma quasi tutto Balanchine, è lo specchio fedele del repertorio?

«Non proprio. La mia formula è questa: il venti per cento è repertorio classico. Il 30-40 per cento è Balanchine, mentre il restante 30-40 per cento è costituito da lavori nuovi».

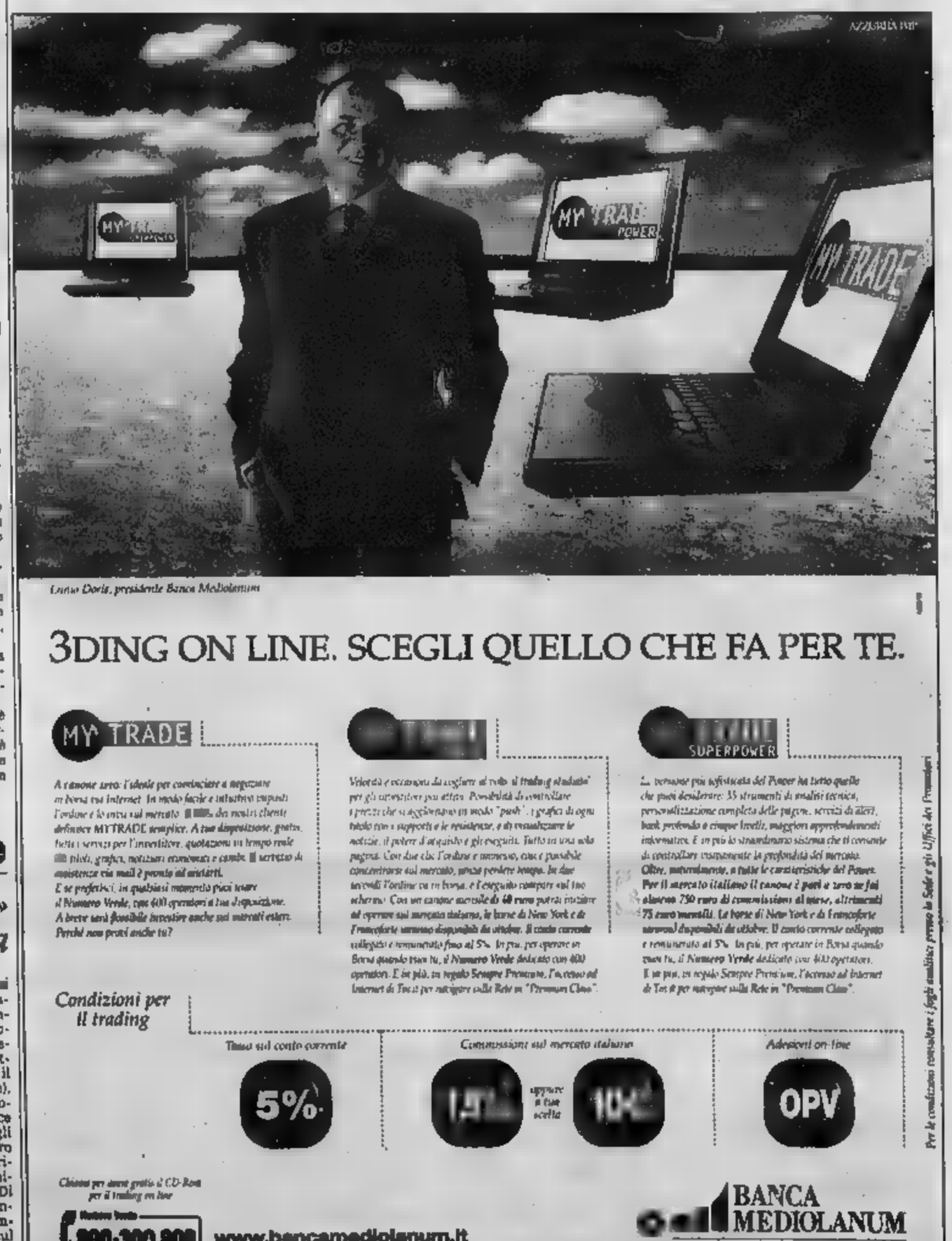
Tutti i ballerini di fine estate

Dai « Beau Geste» ai «Trockadero» le altre compagnie in programma

TORINO

Diventato biennale nel (con Maurice Béjart e la sua compagnia), Torino Danza, alla dodicesima edizione, torna nel nome di George Balanchine. Sono dedicati al balletti del grande coreografo russo-americano i tre spettacoli del Miami City Ballet, in programma Teatro Regio dal 22 al 1 settembre. Il panorama è ampissimo, va «Apollo» del 1928, creato ancora a Parigi per i Ballets Russes di Djagilev, sino a capolavori come «Agon» e «Quattro temperamenti», a celebrazioni dell'America «Stars and Stripes» e «Western Symphony». ci sarà anche «Mambo n°2», un omaggio di Edward Villella ai ritmi Caraibi. Intorno al Miami City Ballet, fioriscono spettacoli di altre compagnie: al Piccolo Regio Compagnia Beau Geste di Dominique Boivin (24 settembre), Tony Candeloro e il Balletto di Puglia (26 settembre), la Compagnia Accrorap (3 ottobre); al Carignano invece per due (4 e 5 ottobre) gli imperdibili Ballets Trockadero de Montercalo, i più bravi ballerini specializzati in ruoli femminili con scarpette a punta e tutù. Di contorno feste hip-hop, conferenze, proiezioni video. (Il programma completo consultabile sul sito www.teatroregio.torino.it)

(se.tr.)



Enrico Davis, presidente Banca Mediolanum

3DING ON LINE. SCEGLI QUELLO CHE FA PER TE.

MY TRADE

A canone zero: l'ideale per cominciare a negoziare in borsa via internet. In modo facile e intuitivo cumuli l'ordine e lo entra sul mercato. dei nostri clienti definisce MYTRADE semplice. A tua disposizione, gratis, tutti i servizi per l'investitore: quotazioni in tempo reale, grafici, notizie in continuo e conto. Il servizio di assistenza via mail è pronto ad aiutarti. E se preferisci, in qualsiasi momento puoi usare il Numero Verde, con 400 operatori a tua disposizione. A breve sarà possibile investire anche sui mercati esteri. Perché non provi anche tu?

Oltre, naturalmente, a tutte le caratteristiche del Power. Per il mercato italiano il canone è pari a zero se fai almeno 750 euro di commissioni al mese, altrimenti 75 euro mensili. Le borse di New York e di Francoforte saranno disponibili da ottobre. Il conto corrente collegato è remunerato al 5%. In più, per operare in Borsa quando vuoi tu, il Numero Verde dedicato con 400 operatori. E in più, in regalo Sempre Premium, l'accesso ad Internet di Tin.it per navigare sulla Rete in "Premium Class".

Condizioni per il trading

Tasso sul conto corrente 5%

Commissioni sul mercato italiano — oppure a tua scelta

Adesioni on-line OPV

Chiama per avere gratis il CD-Rom per il trading on line

800-300.800

www.bancamediolanum.it

BANCA MEDIOLANUM
COSTRUITA INTORNO A TE

Per le condizioni consultare i fogli analitici presso le Sedi e gli Uffici dei Promotori

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
LUNEDÌ 29 MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

14,00 Tg sportivo Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
13,30 Tennis. Us open Tele+
16,05 Ciclismo. Vuelta: 3ª tappa Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
22,55 Crono Tempo di motori Tmc
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Equitazione Tmc2
0,35 Studio sport Italia1

Sydney: approvato il test anti-Epo

LOSANNA. Il Cio guidato da Juan Antonio Samaranch (foto) ha definitivamente approvato il nuovo test sangue-urine che permette l'individuazione dell'Epo. La nuova metodologia di rilevamento del doping sarà applicata ai Giochi di Sydney: verranno eseguiti dai 300 ai 700 test a sorpresa a partire dal 2 settembre. Il Cio ha anche scelto le 5 città candidate per le Olimpiadi del 2008: Pechino, Parigi, Toronto, Istanbul e Osaka. Decisione finale nel luglio 2001 a Mosca.

Formula 1: ore febbrili di lavoro a Maranello per organizzare il rilancio nei confronti della McLaren in vista del GP d'Italia

PROCESSO FERRARI

Schumacher, gomme, telaio: due mesi di guai

Cristiano Chiavegato
inviato a FRANCORCHAMPS

Il [illegible] è molto difficile, delicato, critico. Per la Ferrari e per Michael Schumacher. A quattro [illegible] dalla fine del campionato, a meno di due settimane dal Gran Premio d'Italia a Monza, la situazione è letteralmente precipitata. In Belgio il pilota tedesco sembrava [illegible]to a una clamorosa vittoria che in pochi minuti, a [illegible] del magistrale sorpasso di Mika Hakkinen, si è trasformata in una sonora sconfitta. E, alla fine, un bilancio pesante: il finlandese ha portato a 8 i punti di vantaggio in classifica, la McLaren è salita a quota otto. Persino nelle scommesse, dopo essere stato sempre il grande favorito, il ferrarista è stato superato dal rivale.

La manovra, [illegible] vogliamo anche spericolata, ma coraggiosa, autorevole e perfetta di Hakkinen, potrebbe [illegible] lasciato un altro segno, [illegible] evidente, [illegible] inquietante, sul [illegible] di Schumi. In Germania, addirittura, la solita Bild ieri si chiedeva: «E' veramente ancora "Il miglior pilota del mondo?». Poi il popolare quotidiano tedesco ha scaricato tutte le colpe su[illegible] Ferrari, sostenendo che dopo i successi iniziali [illegible] Scuderia di Maranello ha tirato i remi in barca, addormentandosi». Accusa infondata perché l'impegno nella squadra italiana è stato sempre totale, anche se i risultati non si sono più visti. [illegible] il «processo» è inevitabile, visto che [illegible] circa due mesi, fra ritiri, incidenti e guai di diverso genere, la strada del Cavallino è sempre stata in salita.

Esistono alcune verità, tuttavia, che [illegible] si possono nascondere. A parte i mezzi a disposizione dei rivali (nel caso della Mercedes, 300 persone per co[illegible] i motori in Inghilterra, una quarantina a Stoccarda per i calcoli e gli studi avanzati, altri negli Usa per le ricerche sui [illegible]ali) e l'indubbia capacità dei tecnici del team di Ron Dennis, in Ferrari evidentemente alcune soluzioni realizzate dopo le ultime prove [illegible] sono rivelate inadeguate. La F1-2000, che è una vettura competitiva, [illegible] sempre [illegible] stata all'altezza della MP4/15, rivelando debolezze e volte fatali.

A parte qualche problema d'affidabilità e di costanza di rendimento, la [illegible] monoposto ha messo in evidenza inconvenienti aerodinamici e soprattutto nello sfruttamento delle gomme. [illegible] quando gli pneumatici non lavorano alla perfezione, si perdono le gare. Poi [illegible] le regolazioni degli [illegible] e la scelta della [illegible] a punto che tecnici e piloti studiano nei minimi particolari.

Se Schumacher non poteva difendersi più di tanto a Francorchamps [illegible] rettilineo, lo si deve anche alla strategia adottata per la gara. Pensando alla pista [illegible] bagnata dalla pioggia il tedesco ha voluto mantenere sulla [illegible] auto una pressione aerodinamica elevata. E questo forse spiega come mai Barrichel[illegible] (che certamente aveva sulla [illegible] vettura una configurazione leggermente diversa) sia [illegible]to a una punta massima [illegible] 322,5 kmh orari - superato solo da Coulthard a 324,2 - mentre il suo compagno di squadra [illegible] sia andato oltre i 315 chilometri l'ora (esattamente la stessa di Mazzacane con [illegible] Minardi che ha certamente molti cavalli in meno della Ferrari): la minor velocità ha facilitato l'impresa di Hakkinen (321,9 kmh).

Nelle quattro gare ancora da disputare, tutte [illegible] circuiti da medie elevate, le prestazioni in fatto di velocità [illegible] saranno decisive. A Monza si arriverà a superare i 350 orari. Per questo [illegible] Maranello sta cercando di [illegible] ai ripari. In questi giorni [illegible] provato [illegible] fondo il [illegible] motore 049/C, utilizzato solo in qualificazione nel GP del Belgio. L'intenzione è quella di montarlo sulla vettura anche per la [illegible]. [illegible] poi ci [illegible] le solite evoluzioni aerodinamiche.

Ma sarà il [illegible] vettura-piloti-squadra a doversi battere contro la McLaren. E forse sarà l'ultima [illegible]e, davanti ai tifosi di Maranello, per recuperare o sperare in un finale di [illegible] all'altezza dell'inizio, quando Schumi seppe vincere tre volte [illegible] seguito. Ieri il presidente Montezemolo, che non può non essere preoccupato, ha partecipato alla riunione dei tecnici, ha voluto indagare, sapere e ha spronato ancora i suoi uomini a trovare la forza per battersi sino in fondo. In altre occasioni ci sono riusciti.

Sul volto di Michael Schumacher la preoccupazione per il momento difficile

Quasi 11 milioni di telespettatori (per la precisione 10 milioni [illegible] mila con uno share del 69,35%) hanno seguito domenica pomeriggio su Raiuno il Gran Premio del Belgio di Formula 1. La trasmissione ha raggiunto anche punte del 74,97%, pari a 11 milioni e 933 mila telespettatori.

Di poco più alte le percentuali rilevate in Germania dove l'avvincente Gran Premio disputatosi sul circuito di Spa-Francorchamps e il relativo sorpasso [illegible] mozzafiato di Hakkinen a Michael Schumacher è [illegible] seguito sulla tv privata *RTL* da 12,46 milioni di appassionati. Il dato corrisponde a una percentuale d'ascolto del 62,6%.

A Monza, per saperne di più

Quattro giorni di prove per le «rosse» Accanto, come un'ombra, le McLaren

inviato a FRANCORCHAMPS

E [illegible] tutti a Monza, a provare le ultime carte in vista del Gran premio d'Italia del 10 settembre. Quattro giorni di test: la Ferrari assaggia oggi la pista [illegible] il [illegible] pilota collaudatore, Luca Badoer; la McLaren risponde con Olivier Panis e David Coulthard. Si fanno aspettare i protagonisti di Spa: Michael Schumacher proverà giovedì e venerdì, quando probabilmente ci sarà anche Mika Hakkinen. Barrichello guiderà domani e giovedì.

La Ferrari raccoglie i [illegible] di una serie di sconfitte e prepara il riscatto. Quanto manca per raggiungere le McLaren? «La differenza fra i due team è minima, ma in questo momento è a loro favore», spiega Jean Todt. Secondo il responsabile della scuderia di Maranello, «il lavoro andrà avanti con serenità. Preoccuparci non serve a farci andare più forte. In questi giorni abbiamo molti sviluppi da provare che riguardano telaio, sospensioni e aerodinamica. Dobbiamo trovare [illegible] buona condizione per la gara di [illegible]. I tifosi? Ci aspettiamo il loro appoggio, non certo una contestazione».

I test interessano tutte le squadre. L'asfalto drenante della prima variante, ridisegnata e ora molto più lenta, è stato tolto dalla curva e lasciato sulla via di fuga. Le novità impongono soluzioni diverse rispetto a quelle del passato. Sulla Jordan oggi ci sarà soltanto Frentzen: Trulli arriverà domani, mentre la Williams avrà i due piloti titolari per quattro giorni, Ralf Schumacher e Button. C'è incertezza alla Benetton sulle condizioni di Wurz che ha un dolore al costato e forse verrà tenuto a riposo per [illegible] giorno, mentre sarà al suo posto Fisichella. Ancora incerto il programma alla Arrows, mentre la Jaguar ha deciso per i primi due giorni con Herbert e gli ultimi due con Irvine. La Bar-Honda, unica squadra che concluderà i test giovedì sera, conterà da domani su Villeneuve e Zonta, mentre oggi scenderanno in pista i collaudatori Menning e Lemarie. Infine la Minardi alternerà Mazzacane a Genè.

Novità del mercato piloti riguardano Nick Heidfeld. Esordiente quest'anno in Formula 1 con la Prost, vincitore nel '[illegible] del campionato di Formula 3000 [illegible] il team junior McLaren Mercedes, il 23enne tedesco ha firmato un contratto triennale con la Sauber. **[s. man.]**

I grandi sorpassi, sfide folli

Arnoux-Villeneuve, che duello a Digione

Stefano Mancini
inviato a [illegible]

Superbo Mika Hakkinen, [illegible] a 300 all'ora [illegible] riuscito in un doppio sorpasso, su Zonta e Schumacher, in questa Formula 1 che ha fame di duelli in pista. Il sorpasso è il momento più spettacolare di un [illegible] premio e quello del finlandese è stato il più bello della stagione. Ogni tifoso ricorda almeno una manovra da brivido. La F1 è nata nel '50, senza la tv e su circuiti a volte lunghi oltre 20 chilometri (il vecchio Nürburgring misurava 22,772 km, mentre l'autodromo di Pescara toccava la distanza record [illegible] 26,838 km). I sorpassi erano frequenti, anche spettacolari, ma dobbiamo fidarci del racconto di pochi [illegible].

Nell'era della tv, la memoria collettiva va all'ultimo giro del Gran premio di Francia a Digione, nel 1979: Gilles Villeneuve sulla Ferrari e René Arnoux sulla Renault lottano furiosamente per il secondo posto, si passano più volte, si toccano. Al traguardo passa per primo il ferrarista, con i segni dello scontro [illegible] fiancate della macchina.

Coraggioso al limite della follia, il canadese sarà protagonista nel bene e nel male del Circus. [illegible] Imola '82 viene superato dal compagno di squadra Pironi mentre è in testa, malgrado l'ordine di scuderia di mantenere le posizioni. Due settimane dopo, a Zolder, è affamato [illegible] rivincita. L'ultimo sorpasso, durante le prove, gli è fatale: Mass gli dà strada a sinistra, lui punta a destra ed [illegible] la fine.

Nel '71, a Monza, quattro macchine affrontano insieme la parabolica. Peterson (March) frena troppo. Alle sue spalle, Cevert (Tyrrell) [illegible] a rallentare e Gethin (Br[illegible] [illegible] infila entrambi. Quarto sarà Hailwood [illegible] Surtees, a 16 centesimi appena dal vincitore.

A Brands Hatch nell'86, Nigel Mansell (Williams) passa con la forza il compagno di squadra [illegible] Piquet e va a vincere la corsa. I rapporti fra i due [illegible] incrinano. Due mesi dopo a Monza il brasiliano si vendica e dà una lezione al rivale, sorprendendolo alle curve di Lesmo.

Di Ayrton Senna ricordiamo due imprese fra le tante. La prima, in Giappone nel 1988, fa parte del suo lungo confronto con Alain Prost. Il brasiliano insegue, raggiunge il rivale e lo beffa approfittando del tandem Gugelmin-De Cesaris in piena bagarre. Indimenticabile il primo giro del Gp d'Europa a Donington nel '93. Piove. Alla prima curva [illegible] è quinto, poi si scatena e infila uno dopo l'altro Wendlinger, Michael Schumacher, Hill e Prost e transita in testa al traguardo del primo giro.

Gli anni Novanta vedono le imprese di un altro Villeneuve: è Jacques, figlio di Gilles. Del canadese (allora alla Williams) si ricorda il sorpasso su Michael Schumacher a Jerez nel '97. E' l'ultimo Gp della stagione: in vantaggio di un punto nella classifica iridata, il tedesco della Ferrari vede il rivale che lo sorpassa all'interno e [illegible] di buttarlo fuori pista chiudendo [illegible] curva. E invece [illegible] lui a doversi fermare. Villeneuve conclude al[illegible] spalle delle due [illegible] e conquista il titolo.

Di Schumi si sono ammirati i primi due giri del Gp del [illegible] di quest'anno: sorpasso prima su Coulthard e poi su Hakkinen. Il tedesco era stato protagoni[illegible] anche di una rimonta a Spa nel '95, quando [illegible] guida della Benetton. Partito in sedicesima posizione, il tedesco aveva [illegible] vinto. Ovviamente, pioveva.

Piquet, Mansell Senna e Prost: piloti coraggiosi che trasformarono le corse in spettacolo

Gran Premio di Francia a Digione, anno 1979: Gilles Villeneuve sulla Ferrari e René Arnoux (Renault) lottano furiosamente per il secondo posto. Il duello fu vinto dal ferrarista che si piazzò alle spalle del francese Jabouille (Renault)

RTL 102.5
GRANT BENSON & GIANNI RISO
IN
"ATTENTI A NOI TRE"
RTL 102.5 HIT RADIO
VENERDÌ 14:00

I granata preparano l'esordio in campionato: Bucci ko, salterà anche il ritorno di Coppa

Il talento di Pinga porta al tridente

Il brasiliano, Schwoch e Ferrante contro l'Ancona

[illegible] Bernardi

TORINO

Gigi Simoni sta accarezzando l'idea di mettere Pinga insieme con Schwoch e Ferrante, venerdì sera [illegible] Alpi nell'anticipo [illegible] campionato con l'Ancona. La brillante prestazione del talentino brasiliano con [illegible] Bari e il suo ottimo stato psicofisico, inducono [illegible] l'allenatore ad azzardare una formula che presenta comunque qualche rischio, se si considera che Ferrante è appena guarito dalla distrazione alla coscia destra e pure Schwoch accusa un leggero problema muscolare.

Ma è forte la tentazione dell'allenatore di offrire al pubblico torinista giocate di maggior qualità, anche se mancheranno Mendez [illegible] Jurcic, impegnati con [illegible] rispettive Nazionali, nonchè Mora in Ungheria con la Under 21, Sonunese, squalificato, e Bucci fermato da una sublussazione alla spalla destra. [illegible] portiere salterà quasi certamente anche il ritorno di Coppa Italia [illegible] tra i pali [illegible] sarà Fostine. Migliorano le condizioni di Diawara, che potrebbe andare in panchina. Non è ipotizzabile un impiego part-time di Giorgio Venturin, neo-sposo oltre che neo-granata, per il quale si stanno definendo i dettagli del contratto, con opzione da parte del giocatore sul rinnovo per una seconda stagione. Se [illegible] troverà l'accordo. Venturin, che ha svolto due settimane di preparazione con l'Atletico Madrid, inizierà ad allenarsi giovedì a Orbassano.

Domani verrà tesserato Paolo Castellini, mentre Alessandro Moggi, alla [illegible] fresco sposo, dovrebbe chiudere la grana Ferrante (le parti non [illegible] distanti). Sarà messo nero su bianco anche per la rescissione del contratto di Ivic. Inoltre, il Toro deciderà se prendere una terza punta, il trevigiano Luigi Boghetto o il cesenate Carlo Taldo. I due attaccanti attendono una risposta definitiva entro domani. Ma non è detto che la scelta cada proprio su uno di loro.

L'eventuale arrivo di una «torre» rappresenta dunque [illegible] tema attuale, ma Schwoch non si pone problemi. A chi gli fa notare che all'attacco granata mancano dei centimetri, replica: «Ho segnato un gran gol di testa al Bari. E se gli addetti ai lavori hanno votato la coppia del Toro come la più forte della B ci sarà pure [illegible] motivo. Naturalmente, tanto di guadagnato se aumenta la potenzialità di una squadra costruita per vincere il campionato. Ma oltre alle qualità tecniche ci vuole [illegible] capacità di soffrire».

Schwoch, che porta un jolly tatuato sulla spalla destra, vuole essere la carta vincente del Toro. «Con [illegible] gol [illegible] capocannoniere di Coppa, però m'interessa soprattutto il campionato. Non punto al titolo di bomber e i miei gol dovranno servire alla promozione del Toro. Ci saranno anche momenti meno felici e fortunati, l'importante [illegible] superarli limitando i danni. Oltre a far [illegible] essenziale non prenderne. Chi va in A di solito vanta una delle migliori difese». Detto da Schwoch, che nella scorsa stagione realizzò 22 gol nel Napoli, il concetto è ancora più significativo.

L'attaccante considera [illegible] Toro più quadrato di quanto lo fosse la compagine partenopea. E sull'ipotesi di avere Pinga alle spalle come rifinitore, Schwoch è esplicito: «Il ragazzo ha dimostrato di essere un giocatore su [illegible] bisogna puntare. [illegible] saranno partite che consentiranno l'impiego [illegible] tridente e altre meno favorevoli. Bisogna preparare Pinga [illegible] i grandi palcoscenici, senza caricarlo di troppe responsabilità».

Il brasiliano ringrazia e fa il modesto: «Con il Bari credo d'aver disputato la gara più bella ma ho molto da imparare. Soprattutto debbo migliorare l'aspetto difensivo, rincorrendo l'avversario. E state sicuri che non mi monto la testa». D'altra parte, Pinga sa che cosa vuol dire provenire da una famiglia numerosa e povera come la sua. A Fortaleza, i genitori hanno visto migliorare il loro tenore di vita proprio grazie ai suoi primi guadagni come calciatore professionista dopo il contratto firmato con il Toro sino al 2005. Ieri, però, Pinga era un po' triste perchè la sua fidanzata Daniele non aveva trovato posto sull'aereo che avrebbe dovuto portarla [illegible] Italia. La ragazza ha dovuto rinviare di qualche giorno il viaggio che presto intraprenderà con il fratello dello stesso Pinga: tutti e tre andranno ad abitare nella villetta di None, già occupata dal fantasista. Nell'attesa, il campioncino legge la biografia di Pelè. Il suo idolo [illegible] Romario, ma imparare i segreti di O'Rey, il più grande [illegible] sempre, può aiutarlo a crescere.

Stefan Schwoch (31 anni) e Marco Ferrante (29) formano la coppia che nelle previsioni dovrebbe riportare il Toro in serie [illegible] a suon di gol

Simoni, per favore non spenga la luce

[illegible] Granellini

LA B è un campionato meraviglioso. Che bello giocare contro l'Ancona, il Cittadella, il Crotone! Non ringrazieremo mai abbastanza Vidulich per avercela restituita dopo un solo [illegible] di purgatorio in serie A. Si riparte, vecchio Toro, verso [illegible] e speriamo [illegible] deliranti avventure.

Il miglior colpo della campagna acquisti è stato la cessione delle bretelle di Aghemo in cambio della forfora di Tilli Romero. Beppe Giandujotto era simpatico, ma con quella parlantina senza freni ci procurava più guai di Moviola Lopez, l'unico difensore al mondo che riuscirebbe a perdere una sfida sui 100 metri contro Giuliano Ferrara.

Il secondo miglior acquisto è stato Stefan Schwoch, che ognuno scrive come vuole, l'importante [illegible] che continui a far gol. Insieme a Pinga [illegible] Ferrante, [illegible] Lilli Gruber granata forma [illegible] più forte attacco della B. Con [illegible] tridente simile [illegible] quasi impossibile non [illegible] promossi. Quasi: siamo il Toro, non scordiamocelo mai. E se qualcuno se lo fosse dimenticato, la partita di Coppa Italia [illegible] [illegible] Bari ha provveduto [illegible] rinfrescarci la memoria. Chi, in vantaggio di 2 gol [illegible] un uomo, riuscirebbe [illegible] complicarsi la vita contro [illegible] avversario svogliato? Noi, modestamente. Capaci di sbagliare cinque occasionissime e di farci infilzare da un paracarro cileno, comunque più rapido di Bellicapelli Galante.

[illegible] è [illegible] parlare di massimi [illegible] tattici, la scommessa di Gigi Simoni è tutta qui: ha un tric di fenomeni davanti, [illegible] un'ossatura di squadra lenta, con difensori [illegible] centrocampisti più bravi ad avanzare che a chiudere. Riuscirà il saggio Gigione a costruire un [illegible] davanti a Bucci senza rinunciare [illegible] uno dei suoi tre tenori?

Perché, sia chiaro: se Pinga va in panchina, al Toro si spegne la luce. E senza luce andiamo a sbattere.

San Siro deserto per la sfida con l'Olympiakos (6-5 ai rigori): striscioni ostili e 2.234 paganti, dopo l'amara uscita dalla Champions League

L'Inter e Lippi raccolgono solo insulti

E per [illegible] Baggio la Reggina lo «esonera» dagli allenamenti

[illegible] Sormani

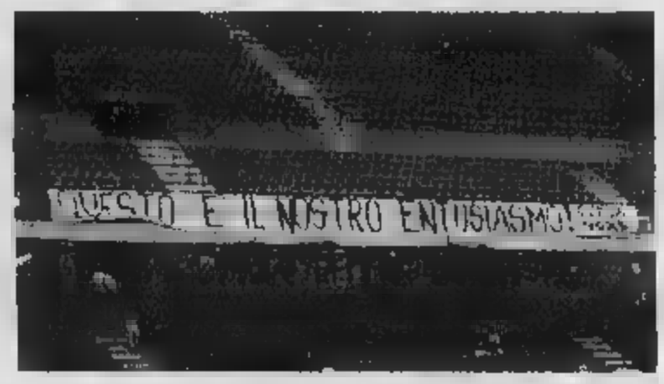
MILANO

Non più di 2.234 paganti (incasso, 53.230.000). Uno sfondo di vuota assoluta, uno striscione non meno desolante: «Questo è il nostro entusiasmo», firmato Curva Nord. Così, [illegible] della sfida con i greci dell'Olympiakos degli ex Georgatos e Zé Elias, valida per la Pirelli Cup e vinta 6-5 ai rigori (2-2 al 90': pt 6' Seedorf, 32' Peralta, 38' Luciano, «complice» Serena, st 30' Giovanni) i tifosi dell'Inter hanno reagito alla cocente eliminazione dalla Champions League. Drappi e coturnelle in ordine sparso. Contro Moratti (assenza pesante), contro la squadra. Ma soprattutto, contro Marcello Lippi. «Bastardo non [illegible] vogliamo», «Torna alla Juve». Inni a Gigi Simoni. Poi ancora: «La mentalità vincente non si compra nè con i soldi nè con l'arroganza», e ancora «Lippi, Moggi è il [illegible] padrone», «Grazie a tutti per l'ennesima figura di m...».

Battesimo, dignitoso, di Farinos. Palo di Seedorf sullo 0-0, pali [illegible] Giovanni [illegible] Luciano, traversa [illegible] Di Biagio sul 2-2. Applausi ai greci, insulti e fischi ai nerazzurri accompagnati da coloriti cori: «Andate a lavorare», «La vergogna di Milano siete voi», «Lippi gobbo di m...», «Moratti, paga anche noi», «Pensate solo ai soldi», «giocate senza maglia, non siete degni e [illegible] via. Minacce («Sappiamo dove abitate»), inviti triviali («Moratti vaffa...»). A un certo punto i tifosi sono riusciti addirittura a litigare fra di loro...

Una diserzione così massiccia ha sorpreso [illegible] tutti, comprese le forze dell'ordine, che si aspettavano una contestazione rumorosa e rabbiosa, soprattutto all'esterno, tanto [illegible] vero che erano stati impiegati ben 300 tra poliziotti e carabinieri. L'avvocato [illegible] Prisco era avvilito: «Questa [illegible] l'assenza di pubblico più dolorosamente vistosa che abbia mai visto». Per mancanza di materia prima (giocatori...), l'amichevole con il Verona, in programma sabato, è stata rinviata al 21 settembre. Lippi, a fine gara, si presenta in sala stampa per difendere l'operato dei suoi giocatori: «Bravi i ragazzi a giocare con un minimo di serenità in un clima non facile. Ma è una situazione che dobbiamo accettare, [illegible] a noi riconquistare i tifosi».

La rabbia dei tifosi non perdona nessuno: nel mirino c'è soprattutto il tecnico [illegible] anche Moratti, ieri sera assente



Curva Nord deserta e uno striscione eloquente: «Questo è il nostro entusiasmo»

Dall'Inter a Roberto Baggio, dai fischi e la rabbia a una notizia decisamente [illegible]. La Reggina [illegible] ha perso tutte [illegible] speranze. [illegible] presidente Foti marca stretto il Codino e, pur di convincerlo, gli ha prospettato la strampalata possibilità [illegible] di un impegno part time: [illegible] ai giovedì allenamenti [illegible] Caldogno, da giovedì a disposizione [illegible] Franco Colomba. Roba da matti.

Per concludere, il Milan: 16-0 in amichevole alla Solbiatese. Mattatore Oliver Bierhoff, autore [illegible] 5 reti, seguito da Boban [illegible] Bracic (tre [illegible] testa). Da Madrid, intanto, non molano: pur di [illegible] [illegible] tedesco in prestito, il Real è disposto a offrire, [illegible] cambio, il terzino destro Michel Salgado.

Il milanista arriva primo al raduno azzurro, c'è anche Di Livio (con riserva)

Nazionale, Gattuso apre l'era-Trap

Il ct: tornare a Firenze mi dà grandi emozioni

[illegible] Ciotini

FIRENZE

Un [illegible] grande emozione. Così definisce Giovanni Trapattoni il suo ritorno a Firenze. Non più da allenatore della Fiorentina, incarico che ha lasciato soltanto pochi mesi fa, tra non poche polemiche e contestazioni malgrado due [illegible] pieni di cose, la partecipazione alla Champions League, [illegible] scudetto conteso fino all'ultimo a Milan o Lazio nel primo anno, una Coppa Uefa raggiunta grazie a un eccellente finale di stagione. Trapattoni ritorna stavolta come ct della Nazionale. «Inutile negarlo, provo una certa emozione, a Firenze sono sempre stato legato, e ora a maggior ragione dopo due anni splendidi».

Il Trap - che ha rinviato alle 17,30 l'allenamento inizialmente previsto per questa mattina - [illegible] arrivato prestissimo a Coverciano: già intorno alle 11 [illegible] al centro federale dove [illegible] pranzato [illegible] i suoi più stretti collaboratori, da Gentile a Bardin, incontrando subito dopo vecchi conoscenti fiorentini. Intorno alle 17,30 ha cominciato ad accogliere [illegible] a uno i giocatori, evento per altro snobbato dai tifosi visto che in pochissimi si sono dati convegno davanti ai cancelli.

Il primo ad arrivare è stato il milanista Gattuso, poi Daniele Adani, una delle facce nuove di questa Nazionale, proprio il giocatore sul quale due stagioni fa il Trap aveva scommesso regalandogli Firenze. Sarà un [illegible] [illegible] tra i più solleciti sono stati proprio alcuni degli [illegible] allievi del ct, come Angelo Di Livio il quale, malgrado lo sospetto frattura alle costole rimediato sabato durante il Memorial Cecchi Gori e che potrebbe costringerlo ad un forfait) ha voluto esserci: «Sto meglio, voglio almeno provare» ha detto Di Livio dopo [illegible] sottopo[illegible] nuovi accertamenti che hanno comunque escluso eventuali lesioni. A ruota, gli juventini Iuliano, Inzaghi, seguiti da Stefano Fiore che ha commentato alcune recenti dichiarazioni di Trapattoni a proposito del suo ruolo: «Il ct ha detto che nel mio ruolo vede meglio Totti? Nessun problema, da parte di tutti i giocatori deve esserci disponibilità a cambiare ruolo. [illegible] già agli Europei lo a Francoso abbiamo dimostrato che possiamo coesistere[illegible].

Ricordiamo i 22 convocati. Portieri: Toldo e Abbiati; difensori: Cannavaro, Nesta, Iuliano, Negro, Pancaro, Maldini, Adani; centrocampisti: Albertini, Di [illegible]o, Gattuso, Ambrosini, Baronio, Di Livio, Zambrotta, Fiore; attaccanti: Totti, Del Piero, Filippo Inzaghi, [illegible] Vecchio, Montella. Domenica a Budapest, contro l'Ungheria, debutto mondiale.

[illegible] Seconda domenica consecutiva senza «13»: stavolta, però, a causa del rinvio per il maltempo della partita di serie C, Sassuolo-Reggiana. E' stata registrata, in compenso, la prima vincita miliardaria della [illegible] va stagione: l'unico «12» si aggiudica infatti 1.290.184.000 lire. Ai 56 vincitori con undici punti vanno invece 12.298.000 lire. Questa la colonna vincente: 1 X 2 2 NV 2 2 X 1 X X X 1.

[illegible] Nessun vincitore [illegible] 8 punti; [illegible] 30 vincitori con 7 punti spettano lire 12.036.000 lire; ai 2.003 vincitori con 6 punti lire 180.200. Jackpot per il prossimo [illegible] corsa: 481.450.043 lire. Questa la combinazione vincente: 2 15 17 18 21 23 24 28.

TOTOSEI. Nessun vincitore con [illegible] punti e nessuno con 5; ai 20 scommettitori che hanno totalizzato 4 punti [illegible] lire 3.274.900. Jackpot per il prossimo concorso: 79.819.101 lire. La combinazione vincente: [illegible] 0, 2 M, 2 M, 00, 00, 11.

COMITATO ORGANIZZATORE OMAGGIO A MONTALE MONTEROSSO

OMAGGIO A MONTALE 1982 • 2000

ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI LEVANTO

PREMIO OSSI DI SEPPIA

16 settembre

Premio di saggistica all'autore di un saggio dedicato all'opera di Montale edito entro l'anno, premio alla [illegible] ad [illegible] montalista di chiara fama.

MONTALE E IL RELIGIOSO

17 settembre

La giornata di studio, in occasione dell'anno giubilare, verrà dedicata alla dimensione religiosa dell'opera di Montale e agli aspetti più importanti della [illegible] formazione filosofico-culturale nella Genova cattolica e modernista del primo Novecento.

LEVANTO - AUDITORIUM

Ospitalia del Mare - ex Convento degli Agostiniani - Via S. Nicolò

Ingresso libero. Per informazioni: Tel. 0187.817.532

Il Museo dell'Olivo della Fratelli Carli, da sempre impegnato nella diffusione della cultura e delle tradizioni della civiltà mediterranea, è lieto di partecipare all'evento.

[illegible] dell'Olivo LA CULTURA DELLA TERRA LIGURE HA RADICI PROFONDE

Fratelli Carli

Con i contributi di: Provincia di La Spezia su delega Reg. Liguria - Consiglio Reg. Liguria - Fondazione Carige APT 5 Terre Golfo dei Poeti - C.C.I.A.A. La Spezia - Comunità Montana Riviera Spezzina.

[illegible] 21, [illegible] **CASA.** Problemi per la nuova Under [illegible] Tardelli, che sabato debutta nell'Europeo a Budapest. Lo juventino Maresca, Bellini (Atalanta) e Blasi (Perugia), infortunati, tornano a casa. Convocato D. Conti.

LEGGE ANTI-HOOLIGANS. [illegible] Inghilterra e in Galles è entrata in [illegible] la legge anti-hooligans: permetterà alla polizia di detenere qualsiasi tifoso sospettato di recarsi all'estero per creare incidenti [illegible] ritirargli [illegible] passaporto nei 5 [illegible] precedenti un match.

UE SUL SISTEMA CESSIONI. Il commissario europeo Monti ha detto che l'Ue valuterà a settembre [illegible] ma di [illegible] dei calciatori. Uefa [illegible] [illegible] riuniranno giovedì a Zurigo per decidere proposte da presentare in commissione.

LUXEMBURGO A RISCHIO. Il Brasile potrebbe restare [illegible] prima della partita di domenica contro [illegible] Bolivia per i Mondiali 2002. Su Wanderley Luxemburgo pesa una doppia [illegible]: evasione fiscale [illegible] tangenti ricevute per mettere in vetrina, nella Seleçao, giocatori poi rivenduti in Europa.

BASKET, LA NUOVA A1. Varato il calendario del prossimo campionato. Prima giornata (15 ottobre): Benetton Tv-Cantù; [illegible] Bo-Monte Paschi Si; Viola Rc-De Vizia Av; Telit Ts-Muller Vr; Montecatini-Linelteх Imola; Scavolini Ps-Adr [illegible] Varese Roosters-Paf Bo; Cordivari Roseto-Adecco Mi; Snaidero Ud-Rimini. Il calendario completo sul sito www.lastampa.it.

VUELTA, VINCE KOERTS. L'olandese Koerts ha vinto allo sprint la 3ª tappa della Vuelta battendo l'italiano Petacchi. Zulle rimane il leader [illegible] 2" su Olano.

GOLF, TIGER DOMINA. Ancora un trionfo per Tiger Woods che ha vinto anche il Nec Invitational ad Akron (Ohio) in 259 colpi (-21) guadagnando 1 milione di dollari, oltre 2 miliardi di lire. Secondo Justin Leonard (-10).

VOLLEY, [illegible] IN TV. Stasera a Catania (h. 20, diretta [illegible] Sport Sat), semifinale degli Europei juniores Italia-Jugoslavia. Nelle 5 sfide eliminatorie gli azzurrini hanno perso un solo set.

TENNIS, PERDE SANGUINETTI. Davide Sanguinetti battuto al 1° turno degli Us Open dall'argentino Calleri per 7-5, 6-4, 7-5. Tathiana Garbin ha vinto [illegible] l'honduregna Marosi per 6-1, 6-1 mentre Rita Grande ha battuto la rumena Cristea 6-2, 6-2.

BASEBALL, [illegible] 3-8. La Semenzato Rimini ha battuto [illegible] Nettuno 7-6 in gara [illegible] delle finali scudetto di baseball. Conduce ora 3-0.

IPPICA, TRIS POPOLARE. Nella corsa Tris di ieri ad Albenga, combinazione 4-14-17. Ai 2.010 vincitori L. 913.100.

Pioggia di elogi sulla Juventus di San Siro. Rimane da risolvere il problema legato all'assetto dell'attacco

Ancelotti, sempre con Del Piero

«Ma Inzaghi e Trezeguet possono coesistere»

Fabio Vergnano
TORINO

Il dibattito è aperto: Del Piero punta? Del Piero rifinitore? Del Piero cosa? A Catania, con il Rayo Vallecano, un gol e un assist: panni di Zidane, però. La serata di San Siro non ha chiarito nulla, se non che Alex è ancora lontano dal se stesso-attaccante, vive in anonimato di cui anche i tifosi, da sempre al suo fianco, hanno preso atto. Non dispetto. Peggio. Con indifferenza. Sembra che Del Piero sia stato abbandonato al suo destino di giocatore in disperata ricerca di un segnale che ne indichi il ritorno a quella genialità dispersa dall'8 novembre del . Avesse la fortuna di Trezeguet, che con la punta del piede trasforma in gol il più randagio dei palloni, forse adesso non sarebbe più un e neppure un giocatore da recuperare.

Gli farà bene la Nazionale? Trap, come Ancelotti, ha già detto che lo aspetta, che pretenderà da lui tutto e subito. Ma anche il neo ct ha bisogno di mettere subito fieno in cascina, non può perdersi dietro i ghirigori di ragazzo al quale non basta più giocare il cuore (e lo è sempre) per riappropriarsi di tutte le sua prerogative. Dopo l'ultimatum di Umberto Agnelli («se gioca male va in panchina»), dopo le frecciate dell'Avvocato («o segni o vai a centrocampo»), arriva la difesa di Carlo Ancelotti. L'allenatore è sempre stato al suo fianco, ha capito le e i tormenti patiti la scorsa stagione, quella degli otto rigori su otto e di un solo gol su azione - al Parma, di testa - ha di nuovo l'intenzione di dargli carta bianca. Quindi avanti con Del Piero, nella speranza che l'attesa non sia infinita. Perché anche le scorte di pazienza di prima o poi si esauriscono.

Da Napoli, dove ha partecipato al matrimonio di Alessandro Moggi, figlio del dg bianconero, Carletto si conferma fedele alleato del giocatore: «Sono contento di lui. E' uno da cui si attende sempre tantissimo, per questo se è all'altezza sua fama criticato. A Milano è stato maltrattato, per fortuna trasformare le in energia positiva. In questo periodo sta pagando una preparazione più completa rispetto a quella scorso anno, quando era reduce dall'infortunio. Gli manca la velocità e cercheremo di provvedere appena tornerà dalla Nazionale. E' soltanto per questo che non "salta" l'avversario. Alex fatica, ma non è un problema».

Nervi distesi, quindi, perché Ancelotti ha le spalle ben coperte. Se Del Piero prolunga il suo stato di crisi, il resto dell'attacco funziona come un plotone d'esecuzione. A segno Inzaghi e Trezeguet, palo per Kovacevic: le alternative non mancano, l'amichevole del 6 settembre, ultimo test prima del debutto in Coppa ad Amburgo, è avversario da definire, scioglierà gli ultimi nodi. Ancelotti passa in rassegna le forze in campo e pare aver cambiato opinione: «Inzaghi e Trezeguet, sono due ragazzi dal gol. Furbi, veloci, possono giocare insieme anche se simili. L'attacco il reparto che funziona meglio, c'è assortimento. Non dimentico Kovacevic, meno rapido, ma più potente». Sono le note positive di una serata in cui Ancelotti ha capito di avere tante soluzioni a disposizione. tutto impreziosito dall'estro di Zidane. A Zizou dedica questa serenata: «Sa gestire molto bene il momento felice. Si vede che fa ogni cosa entusiasmo, con la gioia che la vittoria dell'Europeo gli ha procurato. Mi piace considerarlo un giocatore maglia, che si apprezza per il talento che ha, indipendentemente dai colori che ind».

«Ad Alex soltanto la velocità ci penseremo dopo la Nazionale Zidane è un campione senza maglia da applaudire al di là del tifo»

Adesso il fronte si è capovolto. Fino a ieri era la difesa il reparto su cui contare, ora c'è Juve più pungente, ma forse meno attenta nelle retrovie. Ancelotti individua i difetti da eliminare: «L'assenza di Montero pesa, nel primo tempo abbiamo sofferto un Milan che in attacco avrebbe creato problemi a chiunque. Ma i centrocampisti hanno aiutato i compagni, O'Neill ha sbagliato, dimostrando di essere il più affaticato di tutti. Dovrà dare più qualità al reparto. Così come Tudor imparare a essere più essenziale, mettendo da parte quelle incertezze che sempre state zavorra. Ma è stata nel complesso una serata positiva, perché la squadra ha sempre giocato, interpretando la partita con lo spirito giusto».

Oggi ripresa del lavoro a ranghi ridottissimi per l'assenza dei nazionali italiani e stranieri. Da verificare le condizioni di Conte e Pessotto. Ieri ecografia per Esnaider e conferma dell'infortunio all'adduttore sinistro: si tratta di uno strappo che lo terrà fuori per altri due mesi.

La cabala del «Berlusconi»: mani nei capelli dopo il rigore decisivo, con ha «esultato» Ferrara

	Trezeguet	Inzaghi	Kovacevic	Del Piero
MINUTI DI GIOCO	46	46	46	46
PALLE GIOCATE	20	17	17	25
PALLE PERSE	3	4	2	8
PALLE RECUPERATE	1	0	1	1
DRIBBLING RIUSCITI	1	2	0	3
FALLI COMMESSI	0	0	2	3
FALLI SUBITI	3	1	1	1
ASSIST	0	0	0	0
TIRI	3	2	2	2
GOL	1	1	0	0
LA PAGELLA	7	6,5	6	5,5

Blocco psicologico e minor esplosività?

Alla ricerca delle cause che frenano il fantasista

analisi
Giorgio Rondelli

QUATTRO gli attaccanti mandati in campo da Carlo Ancelotti domenica contro il Milan nel Trofeo Berlusconi: Trezeguet-Del Piero nel primo tempo, Inzaghi-Kovacevic nella ripresa. Un insufficiente in sede di analisi: Alessandro Del Piero. Il migliore, in base alla nostra classifica 8 punti, è brato il neoacquisto Trezeguet, che a San Siro ha confermato la sua grande rapidità di esecuzione e buona intraprendenza. E' stato lui l'attaccante bianconero più tartassato (3 falli) dai difensori del Milan.

Il francese, davvero spettacolo quando effettua i tagli in verticale per farsi servire in profondità, è anche quello che ha tirato di più (5 porte (3 conclusioni). A una incollatura, Filippo Inzaghi: arrembante come ai tempi belli, già in perfetta forma atletica, voglioso di conquistarsi il posto, opportunista spietato dentro l'area piccola e autore di un colpo di in acrobazia preciso come un colpo di stecca a biliardo. Kovacevic è partito il botto, cogliendo un gran palo di sinistro su assist di Zidane, poi ha lottato molto senza riuscire a rivelarsi determinante. Più che altro ha fatto da sponda per i compagni, ma che non potesse già veloce e spumeggiante era da mettere in preventivo, avendo struttura fisica più potente e pesante rispetto a quella dei compagni, quindi bisognosa di tempi più lunghi di preparazione.

Spettacolari, viceversa, i «tagli» della punta francese, implacabile sotto porta come il miglior Inzaghi Kovacevic: questione di stazza

Rimane il mistero Del Piero. Le cifre dicono che ha giocato più palloni di tutti (25), che ha riaffilato il dribbling, che lotta su tutti i palloni (3 falli commessi), che prova a duettare con tutti i compagni.

Fin qui le note positive. Dal bilancio negativo della sua serata emergono, viceversa, otto palloni persi, nessun assist, due tiri abilenchi e i soliti smarrimenti dentro l'area di rigore al momento di concludere. questo punto, onestamente, non si se incidano di più la relativa esplosività muscolare delle gambe e gli evidenti blocchi psicologici.

DOPO IL RECORD SUI 100 LA LEVORATO PUO' DIVENTARE LA STELLA DELL'ATLETICA ITALIANA

Una pin-up bianca tra le regine nere

Il sogno di Manuela: la finale olimpica dei 200

personaggio
Giorgio Barberis

L'ATLETICA italiana di agosto ha trovato in Manuela Levorato la Regina Bianca in grado di sostituire l'appannata madonna nera Fiona May nel cuore degli appassionati. Due primati in meno di una settimana: prima la miglior prestazione italiana sui 300 a Viareggio (36"30) quindi il record nazionale dei 100 a Padova (11"16), hanno lanciato la velocista veneta che già lo scorso anno era riuscita a catturare la ribalta, in luglio, con una splendida doppietta (100-200) ai campionati europei under 23 di Goeteborg.

Fisico da pin-up e un vezzoso piercing sull'ombelico, 23 anni compiuti il 16 marzo, la Levorato si è avvicinata allo sport praticando il judo. Poi, nei primi Anni Novanta, la scoperta della corsa, quasi a voler misurare la propria velocità con quella delle amatissime moto (il suo sogno nel cassetto è possedere un giorno una Ducati), che ha relegato a semplice interesse tutto il resto dello sport: da quello praticato a quello stiffato (è milanista, però con una spiccata ammirazione per Ronaldo).

Il suo primo idolo velocista è stata Merlene Ottey, tanto più essendo riuscita un giorno a farsi autografare dalla giamaicana un paio di scarpette, usate poi fino alla totale usura. Un vero sprint la scalata ai vertici nazionali: a 16 anni l'esordio in azzurro, e in quello stesso 1995 la partecipazione ai Mondiali di Goeteborg, come ultima frazionista della staffetta 4x100.

Oltremodo determinata dietro a un volto sempre sorridente, è maturata nel fisico e nella testa gradualmente, raggiungendo un primo traguardo concreto il 24 maggio del 1998 quando, a Vigevano, limò di due (importantissimi) centesimi l'annoso record dei 200 stabilito da Marisa Masullo all'Olimpiade di Los Angeles : 22"86 contro 22"88.

Al di là del significato intrinseco, quel risultato siglò la svolta, il prendere cioè coscienza che il lavoro portato avanti con Mario Del Giudice era grado di dare buoni frutti. E senz'altro diede il contributo definitivo per convincere Manuela che i sacrifici sarebbero stati un giorno ripagati, primo fra tutti quello di porre un freno alla sua golosità.

A Goeteborg, lo scorso anno, la Levorato ha arricchito i due titoli under 23 conquistati con altrettanti primati: 11"20 sui 100 (tre centesimi meglio del limite che apparteneva a Gisela Gallina) e 22"86 sui 200, tempo che avrebbe poi ulteriormente abbassato nei quarti di finale dei Mondiali di Siviglia, correndo in 22"60.

Leve lunghe, buona progressione, eccellente una volta lanciata, la veneta ha sempre avuto il suo tallone d'Achille nell'avvio. E proprio alle partenze ha dedicato le maggiori cure quest'anno, fino ad azzeccare a Padova uno start ai limiti del lecito, persino oltre quanto sia ragionevole chiedere a un velocista. Inutile, comunque, sottilizzare se la mancanza del sistema di rilevamento dei tempi di reazione ai blocchi di partenza l'abbia graziata di una partenza falsa: Manuela, nel corso della stagione, e pur avendo finalizzato la propria preparazione per l'Olimpiade, ha ripetutamente dimostrato di valere il record e soltanto fatti contingenti le avevano impedito di ottenerlo prima di Padova. La controprova, d'altronde, si avrà fin da domenica a Rieti dove correrà sia i 100 che i 200 per verificare la propria tenuta alla doppia gara tirata nel giro di un'ora o poco più.

ct azzurro Ponchio: «Fino a due anni fa con lei era difficile persino dialogare E' di testa ha fatto un salto di qualità notevole» Domenica, a Rieti, un altro doppio test in vista di Sydney

Poi, l'Olimpiade. A Sydney la Levorato punterà soprattutto sui 200 (i 100 la serviranno per carburare), con l'obiettivo neppure troppo segreto di guadagnarsi un posto in finale, anche se non sarà così facile e per riuscirci dovrà probabilmente migliorare il suo primato italiano.

«La svolta - conferma il ct azzurro delle donne, Dino Ponchio - è venuta con la maturazione, un salto di qualità mentale oltreché fisico. Fino a due anni fa, confesso, avevo persino difficoltà a dialogare con lei, non riuscivo a trovare argomenti di comune interesse. Ora Manuela è cosciente di se stessa, ha capito le regole del gioco, quali sono i doveri e le conseguenze legate, per esempio, all'alimentazione e al dormire».

«A questi discorsi - conclude Ponchio - si aggiunge l'ottimo rapporto che ha con il suo allenatore, Mario Del Giudice. Tecnicamente, riguardo alla gara record di Padova, è importante come ha saputo tenere a distanza le altre in accelerazione. Il suo punto debole sono sempre stati i primi due o tre appoggi, ma questa volta è stata molto efficace anche nei primi 20-25 metri. La sua gara, comunque, restano i 200 ed è sul mezzo giro di pista che ritengo possa prendersi qualche soddisfazione all'Olimpiade».

Manuela Levorato, 23enne veneta, nel degli ultimi Mondiali disputati l'anno scorso a Siviglia. Nel '99, a Goteborg, fece doppietta su 100 e 200 campionati europei Under 23 la regina dello sprint italiano mette in il suo sorriso e il suo fisico da pin-up

Greene battuto

Sui 100 a Gateshead Kipketer, un altro ko

GATESHEAD

Maurice Greene, dopo le convincenti prove nella Golden League, scopre che ristrarsi è pericoloso: sulla ventosa pista di Gateshead rimedia, infatti, un'inattesa sconfitta chiudendo i 100 in 10"24 alle spalle del britannico Dwain Chambers (10"11) e del connazionale Bernard Williams (10"17). Ben peggio di lui, canadese ed ex primatista del mondo Donovan Bailey, 8° in 10"46.

Disco rosso anche per Wilson Kipketer sugl battuto per quattro centesimi dallo svizzero André Bucher (1'44"62). E visto che si parla di sconfitti, vale la pena sottolineare nuova pessima figura di John Capel, vincitore sui 200 dei Trials statunitensi a Sacramento dopo gli infortuni di Michael Johnson e Maurice Greene, terzo in un modesto 20"59 spalle dell'inglese Christian Malcolm (20"45) e dell'altro americano Jon Drummond (20"57).

Se cercava lumi sulla gara da disputare a Sydney, l'algerino Ali Saidi-Sief vede probabilmente rafforzata la propria voglia di misurarsi con Hicham El Guerrouj dopo aver chiuso, in solitudine, i 1500 in 3'30"82. E altrettanto positivi possono essere considerati i risultati degli inglesi Jonathan Edwards nel salto triplo (17,48) e Sonia O'Sullivan sui 3000 (8'33") così come il vittorioso esordio stagionale dell'aborigena australiana Cathy Freeman sui 200 (22"57), dove ha messo in fila le prime due classificate dei Mondiali di Siviglia, Inger Miller (22"62) e Beverly McDonald (22"69).

OTTICA
STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di

SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio provvisorio
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA, nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile a lungo permanente, si procede la sostituzione con una equivalente scelta dall'Ottica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN UN'ORA
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA)
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO: I CONSIGLI DELL'OTTICO ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE
- PULITURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI; FORMATURA DELLA MONTATURA
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOLLETTINI POSTALI. TAN 0% TAG 0

OTTICA STIEVANI *in Piemonte*

TORINO • Largo Giachino, 9/c
TORINO • Corso Giulio Cesare, 191/a
TORINO • Corso Traiano, 8/c
TORINO • Corso Racconigi, 186
TORINO • Corso Francia, 337 bis/r
TORINO • Via S. Donato, 25
AOSTA • Via De Tillier, 13
ALESSANDRIA • Via Migliara, 27
BIELLA • Via Torino, 57
CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
CHIVASSO • Via Po, 7
CIRIÈ • Via Lanzo, 42
COSSATO • Via Mazzini, 26
CUNEO • Via Roma, 41
FOSSANO • Piazza Battisti Rossi, 1
MONDOVÌ • Via Piandellavalle, 18 ang. P.za Carlo Alberto
NICHELINO • Via Mercantile, 1 ang. Via Torino
NOVARA • Via Belluardo Partigiani, 2 ang. P.zza Cavour
ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
PINEROLO • Via Oberdan, 1
RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
SALUZZO • Piazza Vineis, 9
SETTIMO TORINESE • Via Leri, 34
TORTONA • Via Emilia, 193
VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente OTTICA STIEVANI *- cliente avvantaggiato*

Di che segno sei?
Presso da Progetto con la vostra data di nascita
parleremo insieme del vostro futuro agricolo.
Individueremo L'AUTO PIÙ ADATTA
al vostro profilo zodiacale
C.SO TORINO 17 - CHIERI
TEL. 011/942.34.44
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 29 AGOSTO
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

TOP TOP PROV
Caro Pieno...
Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa,
perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
per 1-2-3 anni
fino a 3 milioni
C.SO RACCONIGI 141
TORINO
tel. 011/285.25.24
PROGETTO

Accadde ieri

Il 29 agosto 1944 l'orario di distribuzione del gas per usi domestici viene ridotto a sole tre ore al giorno, dalle 6,30 alle 7, dalla 11,30 alle 13, dalle 18,30 alle 19,30. Durante le altre ore i torinesi sono invitati «per evitare pericoli» a chiudere i rubinetti. E' uno degli effetti della guerra che sta riducendo le materie prime. Per alcuni generi c'è la tessera, si taglia il riscaldamento nelle case e si fanno proliferare orti urbani e allevamenti di pollame casalinghi.

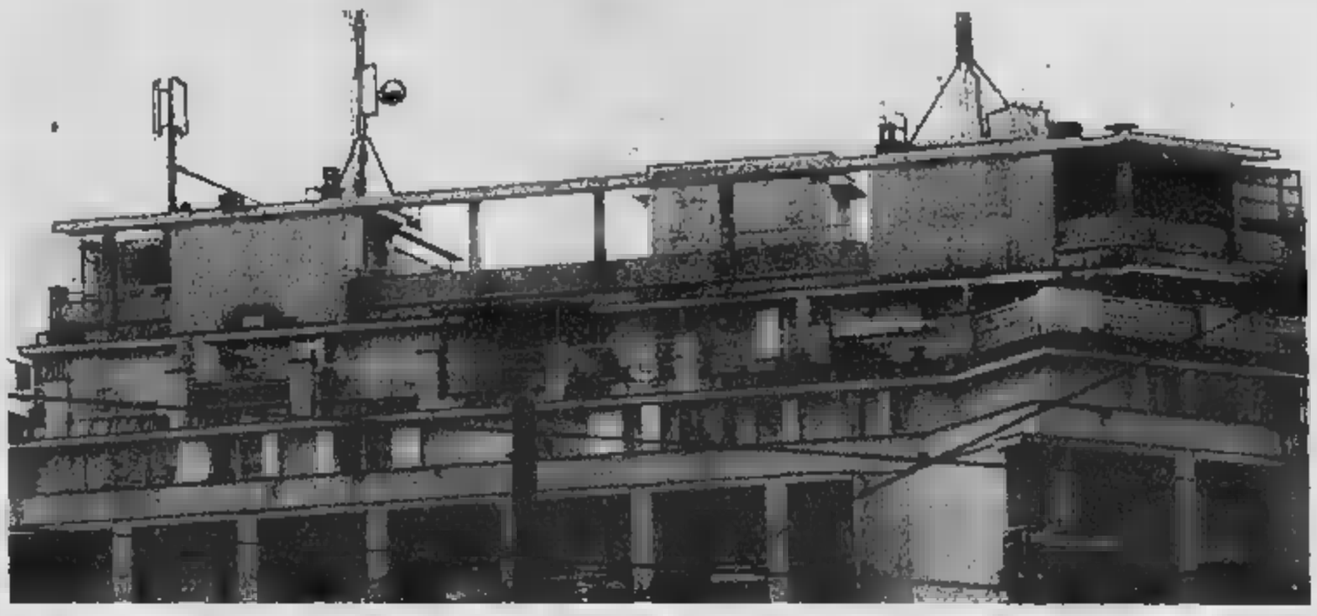
Il tempo

Il sistema frontale atlantico, che è transitato sul Centro-Nord della nostra penisola, oltre ad un refrigerio generale ha portato un po' di precipitazioni sull'Italia del Nord, mitigando l'afa e la temperature. Un'altra perturbazione, in movimento dalla penisola iberica, raggiungerà molto probabilmente tra oggi e domani le regioni occidentali. Saranno interessate le zone alpine e pedemontane di alto Piemonte, Valle d'Aosta ed Ossola.

Quanto [illegible] a...

Entro il 31 dicembre (cioè fra 124 giorni) sarà possibile pagare le multe anche via Internet. Ad assicurarlo è l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già ora, invece, si possono pagare «on line» alcuni tributi (a novembre sarà la volta dell'Ici), mentre già da tempo si possono prenotare gli abbonamenti a rassegne come Settembre Musica. Si sta lavorando per ampliare questa forma di pagamento veloce anche al caro-sosta e agli abbonamenti Atm.

Già partita la corsa dei gestori degli impianti dei telefoni cellulari del futuro



L'allarme lanciato dal consigliere Gabri: nascono come funghi
L'assessore Viano: ce ne occupe[illegible] in maniera meno burocratica rispetto agli anni passati
Hutter: mi preoccupa di più lo smog

I ripetitori per la telefonia mobile hanno invaso i tetti della città

Umts, in arrivo 700 nuove antenne

Il Comune: una mappa per i nuovi ripetitori

Giorgio Ballario

Sono dappertutto! Sui tetti delle case [illegible] sui tralicci agli angoli delle [illegible]. E [illegible] a vista d'occhio. Nel territorio comunale di Torino i ripetitori per la telefonia mobile [illegible] circa 350; ma si prevede già fin d'ora che con l'entrata in funzione dei cellulari di nuova generazione, gli Umts, in breve [illegible] numero delle antenne supererà le mille unità.

L'Organizzazione mondiale della Sanità ha definito l'inquinamento elettromagnetico [illegible] delle quattro principali [illegible] ganze cui dovrà far fronte l'uomo del Duemila [illegible] a giudicare dal numero di esposti che arrivano sulla scrivania [illegible] procu[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello - in media 2 [illegible] 3 alla settimana - l'elettrosmog è anche una delle principali preoccupazioni dei cittadini torinesi.

L'ultima denuncia è del consigliere comunale [illegible] Forza Italia Giuliana Gabri, che ha rivolto un'interpellanza al sindaco [illegible] agli assessori competenti (Viano e Hutter) per chiedere chiarimenti sul fenomeno di «antenna selvaggia». «Anche se non esistono [illegible] dati scientifici sui possibile effetti negativi dell'inquinamento elettromagnetico, la gente è preoccupata - sottolinea Giuliana Gabri - e c'è sempre più sconcerto di fronte a ripetitori che nascono come funghi». Per questo motivo il consigliere di Forza Italia chiede alla giunta se nell'installazione dei circa 350 tralicci [illegible] [illegible] rispettato le indicazioni [illegible] Decreto Ronchi, se non sia il caso [illegible] istituire una qualche forma [illegible] controllo comunale [illegible] soprattutto di predisporre una specie di «piano regolatore» che metta fine [illegible] Far-West sui tetti cittadini.

L'assessore all'Edilizia privata Mario Viano è in parte d'accordo con l'esponente di opposizione: «E' un fenomeno in crescita esponenziale, [illegible] ora che l'amministrazione comunale [illegible] ne occupi in modo meno burocratico [illegible] quanto si è fatto sinora». A questo proposito è già in scadenza per settembre la discussione di una variante normativa che dovrebbe affrontare vari temi, fra i quali anche una modifica della disciplina sull'installazione dei ripetitori per telefonia mobile. «Parlare di un "piano regolatore" per [illegible] antenne è forse eccessivo - spiega Viano - però così non si può andare avanti, [illegible] necessario introdurre nuove regole».

L'altro [illegible] competente, Paolo Hutter (Ambiente), sembra avere meno fretta. «L'inquinamento atmosferico mi preoccupa molto di più dell'elettrosmog - commenta - grazie al Decreto Ronchi in materia di emissioni elettromagnetiche abbiamo una delle leggi più severe d'Europa. Detto questo, è chia[illegible] che anche [illegible] riceviamo proteste da parte dei cittadini [illegible] è giusto controllare l'effettiva [illegible] degli impianti. Proprio poche settimane fa abbiamo attivato l'Arpa per verificare le emissioni di un ripetitore in via Peyron, che sembravano superare i limiti previsti dalla legge. Ma in questo [illegible] l'ultima parola spetta all'Arpa, noi svolgiamo soltanto una f[illegible]ne di controllo dei controllori».

Hutter comunque manifesta qualche dubbio sulla possibilità di approvare un vero «piano regolatore» per le antenne, del tipo «qui si possono installare, qui no». E' più facile, spiega, che vengano fissati dei limiti di tipo edilizio sull'altezza [illegible] ma [illegible] i tralicci e dei vincoli di carattere paesaggistico.

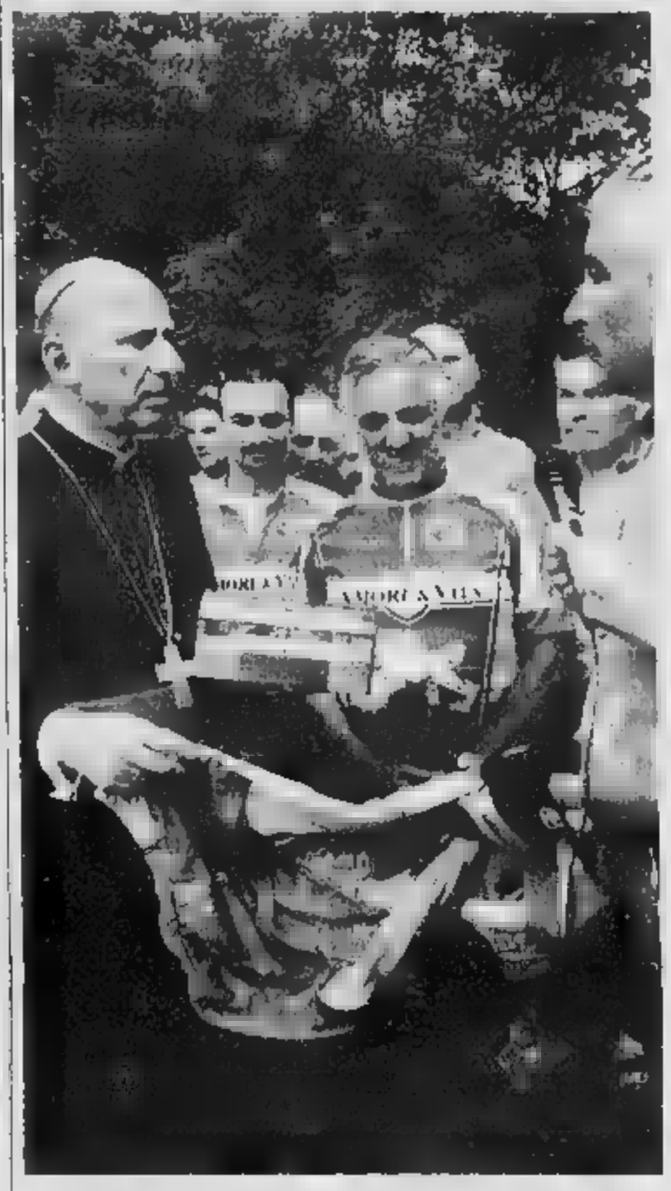
LA LEGGE FERMA IN CONSIGLIO REGIONALE

Fino al 1998 le compagnie telefoniche potevano installare un ripetitore con la semplice autorizzazione del proprietario dell'immobile, inviando al Comune una «denuncia d'inizio d'attività con procedura semplificata». Poi, con l'introduzione del Decreto Ronchi, le maglie si sono fatte un po' più strette: prima [illegible] dare [illegible] via [illegible] lavori la ditta deve ottenere il nulla [illegible] dell'assessorato comunale all'Edilizia e dall'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa), alla quale spettano i controlli di tipo sanitario.

Il via libera dell'Assessorato però è quasi scontato, perché i Comuni [illegible] hanno [illegible] in capitolo e non possono imporre vincoli paesaggistici, architettonici e urbanistici. Paradossalmente un'[illegible] per telefonia mobile potrebbe venir installata persino su Palazzo Reale, se la Soprintendenza fosse d'accordo. Mentre l'Arpa può impedire l'attivazione di un traliccio soltanto [illegible] le emissioni elettromagnetiche superano i limiti consentiti [illegible] Decreto Ronchi, pari a 6 volt al metro.

Una successiva modifica del Decreto impedisce l'installazione in prossimità di scuole e ospedali; mentre alcune Regioni, ad esempio [illegible] Trentino-Alto Adige, si sono dotate [illegible] leggi regionali [illegible] rigide, che abbassano il limite delle emissioni [illegible] 4 o [illegible] volt al metro. [illegible] Piemonte per ora è rimasto indietro e il Consiglio regionale non ha ancora approvato una legge sulle radiotelecomunicazioni che recepisca appieno la normativa nazionale.

TRENTA PELLEGRINI ACCOLTI DALL'ARCIVESCOVO



Tour in bici per vedere la Sindone

Il più giovane ha 15 anni, il più anziano 70. Trenta ciclisti sono partiti il 23 agosto dalla cittadina francese di Lirey raggiungendo ieri Torino dopo aver percorso sei tappe. Obiettivo: la Sindone esposta in Duomo. Proveniente da Villanova-Mondovì, il gruppo era guidato da don Franco Bernelli, parroco della comunità di San Lorenzo. «Tredici anni fa - ha raccontato il sacerdote, ingualnato in una perfetta tenuta da ciclista -, abbiamo scelto di unire la passione per la bicicletta a mete religiose e da allora ci siamo recati nei più importanti santuari, tanto italiani quanto europei. Quest'an[illegible] abbiamo pensato di venire in pellegrinaggio alla Sindone seguendo alcune tappe storiche del Lenzuolo». Da Lirey, dove è stato conservato per cento anni, a Chambery [illegible] poi a Torino. Una volta confluiti ai Giardini Reali i ciclisti - sulla cui maglietta compariva la scritta «Amore e vita» -, sono stati accolti dall'Arcivescovo di Torino. Nell'occasione, gli hanno consegnato un cofanetto contenente la terra di Lirey e una maglia del gruppo (prossimamente esposti al Museo della Sindone) più un'offerta di un milione e 700 mila lire per il Centro di accoglienza immigrati della parrocchia di San Luca. Alle ore 18 di ieri erano sfilate davanti alla Sindone 7621 persone. La previsione per oggi è di 6218 pellegrini.

My MediaWorld
800 992200
Client Care Center

Sciopero per [illegible]

Tram e pullman si fermeranno il 6 settembre

Il 6 settembre scioperano a livello nazionale gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil-Cisl-Uil a sostegno della vertenza contrattuale. Il personale viaggiante Atm si asterrà dal lavoro dalle 17,30 alle 21,30; impiegati, operai e addetti alla rimozione delle auto e dei parcheggi scioperano le prime [illegible] [illegible] [illegible] proprio turno. I dipendenti della Satti del movimento, si fermano dalle 10.30 alle 14.30; gli altri nelle prime tre ore di ogni turno. La protesta coinvolge a[illegible] i dipendenti di ditte private: [illegible] Vigo scioperano dalle 9 alle 12, alla Canuto dalle 8,15 alle 12, alla Sadem dalle 8 all 12, alla Sapav [illegible] 10,15 alle 14,15; tutti [illegible] altri addetti di queste ditte scioperano le ultime tre ore del turno. Nelle seguenti aziende Seag, Novarese, Bogetto, Bouchard, Chiesa, [illegible], Giachino, Sav, Sdav, Cavournese, Giachino Villanova, [illegible] Marchi, Martoglio, Bellando, Staav, Munaro, Vimu sciopero dalle 10,30 [illegible] 14,30.

I dati della Regione

[illegible] in aumento ma calano tra le [illegible]

Undicimila interruzioni volontarie di gravidanza so[illegible] state praticate negli ospedali piemontesi nel '99, 73 in più rispetto all'anno precedente. Calano gli aborti tra le minorenni; erano 283 nel '98, [illegible] stati 247 nel '99.

I dati [illegible] stati forniti dall'assessore regionale alle politiche Sociali, Mariangela Cotto, che ha commentato: [illegible] [illegible] di [illegible] ancora decisamente preoccupanti, [illegible] di un profondo disagio». L'assessore Cotto ha definito il fenomeno «una vera piaga sociale» e ha sottolineato la necessità di intervenire «sia a livello [illegible] prevenzione che di sostegno alle donne e alle famiglie».

[illegible] concluso: «La giunta regionale ha stanziato oltre [illegible] miliardi per progetti a favore delle donne in difficoltà che verranno realizzati dai Comuni e dagli enti gestori dei servizi socio assistenziali».

A Pinerolo, arrestato

Rapina il tassista con una pistola sparachiodi

Singolare rapina ai danni di un tassista di Pinerolo, Marco Boaglio, 48 anni, abitante in piazza Solferino. L'uomo [illegible] portan[illegible] a casa un cliente, quando improvvisamente quest'ultimo, armato di una pistola sparachiodi, lo ha minacciato costringendolo a consegnare il portafoglio con[illegible] cinquantamila lire. Poi, sempre sotto la minaccia dell'arma, lo ha obbligato a scendere dalla sua auto, un Opel Zafira, ed è fuggito. Subito [illegible] scattate le ricerche ed i carabinieri hanno fermato il rapinatore [illegible] pressi di None. L'autore della rapina, Giovanni Mastroberti, 39 anni, abitante a San Germano Chisone, in via Ghersina, già [illegible] precedenti contro [illegible] patrimonio, [illegible] subito arrestato. [illegible] notte, sempre con la pistola sparachiodi, l'uomo aveva infranto la vetrina di un negozio di antiquariato portando via alcuni oggetti.

A TORINO LE PERCENTUALI PIU' ALTE

CONTROLLI SULLE [illegible]

Nel 1999 le sorgenti di acque minerali in Piemonte erano 48, quindici in più dell'anno precedente. E' sceso, [illegible], il numero di stabilimenti di imbottigliamento, da 22 a 21. Alle sorgenti e negli stabilimenti i servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione (Sian) delle Asl piemontesi hanno effettuato 1.021 prelievi di campioni, all'esito delle analisi in laboratori pubblici, solo 66 è risultato viziato da «irregolarità». Confortante, ma con più di un neo: in 4 casi si è riscontrata la presenza di «valori elevati» di carica microbica, in 10 di coliformi totali e in 2 di coliformi fecali. Si parla sempre di acqua minerale. E non è proprio tutto: il controllo è stato sovente limitato alla ricerca dei soli parametri riportati in etichetta, senza essere esteso a tutti quelli previsti dalla legge.

[illegible] DELLE [illegible]

Le uniche informazioni disponibili sulle malattie trasmesse da alimenti sono ricavabili dalle segnalazioni di intossicazione e tossinfezione alimentare: 47 nel corso del 1999. «Si tratta di epidemie alla cui origine sono stati identificati alimenti di varia natura». Non è significativo il numero (394) di persone colpite, ma che la maggior parte degli episodi (il 68 per cento) sia stata di origine familiare, «coinvolgendo un numero limitato di soggetti». Alcune curiosità: 2 i casi provocati dalle cucine di mense aziendali, uno da una festa di compleanno e un altro ancora da una cena in un oratorio parrocchiale. La causa più significativa è stata la salmonella di gruppo D (45 per cento), «il che è probabilmente da mettere in relazione alla diffusione del germe tramite le uova».

E per dessert un po' di chimica

Contaminato l'8% di frutta e verdura

Alberto Gaino

In Europa siamo il Paese con il maggior numero di aziende agricole che hanno giurato e spergiurato di aver bandito la chimica dai propri campi e deve alla tendenza di non sprecar tempo nel mangiare, consumando frenetiche colazioni a base di panini e ulcere, si sta contrapponendo la riscoperta dello slow food, magari un piatto solo a pranzo, ma seduti e gustandone la qualità. Portafogli permettendo. [illegible] Ma dalle anticipazioni sul rapporto annuale della direzione della Sanità Pubblica regionale emerge che [illegible] proprio i prodotti ortofrutticoli solitamente più cari, quelli esotici, i più a «rischio fitofarmaci». Lo conferma il direttore Mario Valpreda, buongustaio e antico fautore del mangiar sano: «Dalle analisi vien fuori sempre la stessa indicazione per la salute: i prodotti con la maggiore quantità di residui di antiparassitari [illegible] quelli fuori stagione e a lunga conservazione. In altre parole [illegible] frutta, in particolare, che arriva da lontano. Quanto alle aree di provenienza, è in Spagna che gli agricoltori abbondano di più con la chimica».

Uno pensa ai limoni della Liguria grandi, invitanti e succosi e scopre che la maglia [illegible] della «contaminazione residua» spetta a questo frutto: dei 47 campioni prelevati nella rete commerciale piemontese [illegible] sono risultati irregolari e, a guardar meglio i numeri, per il 70 per cento si riferiscono a [illegible] produzione estera. Detto più crudamente possibile: [illegible]minati 14, la metà presentavano tracce di fitofarmaci superiori ai limiti di legge.

Che i limiti di legge rappresentino una garanzia per la salute dei consumatori è un dibattito aperto dal caso Alar(ina in poi, ma è un fatto che dai 1.187 campioni di frutta e verdura prelevati per le analisi affidate ai laboratori dell'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) solo il 2,55 per cento non ha passato l'esame della «regolarità». Torino alza la media con il suo 7,55 per cento di prodotti a rischio. Vercelli, all'opposto, l'abbassa drasticamente con il suo «tutto a posto, [illegible] ci sono problemi», corrispondente a uno zero assoluto di campioni a rischio sui 111 esaminati.

Si pone anche quest'anno il dubbio che i vari laboratori usino metodi di analisi differenti, considerato che pure a Cuneo la percentuale di prodotti ortofrutticoli a rischio è dello 0,31 e che ad Alessandria non si sale oltre lo 0,71 per cento. «A voler considerare soltanto il 7,55 per cento di Torino - ragiona Valpreda - non c'è da allarmarsi. Intanto si conferma il trend dell'anno scorso e del periodo immediatamente [illegible]dente: siamo nell'ordine di una soglia ormai fisiologica di contaminazione residuale rispetto al ben più preoccupante 20 per cento dell'inizio degli Anni 90». Quanto al resto, da quest'anno è [illegible] laboratorio, a Torino, ad effettuare tutte le analisi. Nel 2001 si vedrà con quali risultati.

Altra indicazione interessante proviene dalla produzione piemontese [illegible] l'1,53 di irregolarità riscontrate rispetto al 4,71 per cento [illegible] quello nazionale e al 7,21 per cento di frutta e verdura importate. Quanto ai singoli prodotti, dopo gli agrumi in genere e i limoni in particolare, l'indagine ha rilevato i maggiori problemi per l'uva da tavola e le fragole, tra la frutta, e per le carote, fra gli ortaggi. A rivedere le indagini degli anni precedenti, i prodotti a rischio sono sempre gli stessi.

Non si deve, però, abbassare la guardia e un riscontro indiretto si è avuto dal lavoro delle strutture territoriali del Servizio [illegible] Igiene degli alimenti e della nutrizione: «Le 240 visite ispettive ai centri di vendita piemontesi di prodotti fitosanitari hanno dato luogo a ben 93 provvedimenti, a conferma della presenza di illeciti in un settore potenzialmente critico per la salubrità dei prodotti ortofrutticoli».

La maggior quantità di fitofarmaci nei prodotti «esotici» e fuori stagione

Elezioni sindaco

[illegible] un solo candidato per l'Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] Carpanini, Mauro Marino, [illegible] altro personaggio, top secret, ipotizzato dai Verdi che però non ne vogliono svelare l'identità, «per non bruciarlo», dicono. E se a tutto ciò si aggiungono le perplessità del capogruppo Ppi, Giovanni Porcellana, su una [illegible] che senza un centro rafforzato rischia [illegible] - com'è attualmente - un «sinistra-centro» che all'ex sindaco Dc «non interessa», si capisce come le grandi manovre alla ricerca di uno o più candidati [illegible] successio[illegible] di Valentino Castellani s[illegible] incominciando ad entrare nel vivo. Pur se fra molte incertezze.

La candidatura di Carpanini, oggi vicesindaco, a questo punto, resta l'unica reale. Anche perché le voci su un'eventuale discesa in campo del presidente della Sala Rossa, Marino, almeno per ora, non [illegible] né confermate, né smentite dai Democratici e nemmeno dagli esponenti d[illegible] movimento eletti a Palazzo Civico. Spiega il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino: «Non ne abbiamo ancora discus[illegible]. Rimane, tuttavia, il fatto che sia Marino, sia Paolino hanno sempre sostenuto che «innanzi tutto si dovrà costruire un proget[illegible] per poi individuare i nomi [illegible] grado di dargli gambe».

Il segretario della Quercia Alberto Nigra

[illegible] giorni [illegible]i è emersa anche la tesi che il centro-sinistra potrebbe andare al primo turno elettorale con più candidati, ossia diviso in due o [illegible] «tronconi». Idea alla quale si dice contrario il segretario Ds, Alberto Nigra. Che spiega: «Il proliferare di [illegible]pranti sindaco e di schieramenti (anche se poi potrebbero riaggregarsi al ballottaggio), secondo me, risulterebbe dannoso. Ci vuole un solo "cavallo". Un candidato in grado di rappresen[illegible] tutti. [illegible] qui la forza di Carpanini che deriva [illegible] fatto che non è il candidato della Quercia, ma una persona capace di esprimere nel modo più completo le istanze della coalizione».

Ed ecco la proposta Ds: «Siamo disponibili a confrontare il suo nome [illegible] altri che però devono avere [illegible] stessa "statura" e le stesse caratteristiche». Al limite, precisa il segretario, «potrebbe scattare il cosiddetto "ticket", ossia l'accoppiata sindaco-vicesindaco». Insomma, un po' quel che è accaduto nel 1997, quando al sindaco Castellani fu, appunto, affiancato il vice Carpanini. «Una ricchezza di scenari - dice Nigra - che dimostra quanto la nostra coalizione, dopo 8 anni di governo, resti forte, con [illegible] classe dirigente preparata, mentre il centro-destra, [illegible] trovando [illegible] didati torinesi, a[illegible] [illegible] volta ricorre a personaggi d'importazione come il vercellese Rosso o il monregalese Costa».

Manette a un immigrato che volevano aiutare

Ricatto con minaccia a coppia di antiquari

E' costato caro, ad una coppia di antiquari torinesi, aver offerto ospitalità ed aiuto ad un giovane marocchino. I due coniugi, sei anni fa, avevano conosciuto casualmente Abdellah El-Kadir, 27 anni, domiciliato a Torino in un alloggio di via Pollenzo, e si erano fatti in qualche modo impietosire dalla sua situazione precaria di immigrato. Aveva raccontato loro la sua storia, di come aveva lasciato il suo Paese, diversi anni prima, per cercare lavoro e sostentamento. Soldi, vestiti, pasti caldi: marito e moglie hanno deciso da subito di tendergli una mano. [illegible] a partire dal 1996, il ragazzo extracomunitario, forse anche in seguito a problemi di alcolismo, ha cominciato a minacciare i suoi benefattori, estorcendo a più riprese forti [illegible] di denaro.

Telefonate oscene a lei, promesso di morte a lui. Il telefono è cominciato a squillare, a casa della coppia, in modo ossessivo. «Se non mi fate avere i soldi vi brucio il negozio» avrebbe anche aggiunto per essere più convincente. Così, per quattro anni, i due antiquari si sono visti costretti a pagare. Dal loro conti bancari sono svaniti in questo modo tra i 50 e i 60 milioni di lire. Per Abdellah El-Kadir ora diventato un modo semplice per sbarcare il lunario, bastava telefonare ogni tanto e fissare un appuntamento.

Esasperati dall'ennesima ed ultima richiesta (tre milioni), i coniugi si sono rivolti ai carabinieri, raccontando la loro brutta avventura. Per giorni il telefono della loro abitazione è stato messo sotto controllo. Poi, d'accordo con i militari dell'Arma, la donna si è convinta a fissare un appuntamento [illegible] il ricattatore il 24 agosto, fingendo di consegnare al marocchino la cifra pattuita. Nel cortile dello stabile in cui avveniva [illegible] scambio, le telecamere nascoste hanno filmato tutto. Compreso l'arresto di Abdellah che, fino all'ultimo, ha tentato di reagire e darsi alla fuga. Rinchiuso in carcere, ora dovrà rispondere delle accuse di minacce ed estorsione. **[g. bra.]**

Il questore: toglieremo il telefonino a chi non riuscirà a giustificarne la provenienza

Blitz al mercato dei cellulari rubati

La polizia al Balon, sequestrati decine di apparecchi

E' di pochissimi giorni fa la dichiarazione di guerra del que[illegible] Cavaliere: «Toglieremo i cellulari agli spacciatori, anche davanti alle forze dell'ordine adoperano impunemente per i loro traffici i Gsm rubati». In poco meno di 48 ore è partita la prima raffica di controlli che hanno portato al sequestro [illegible] un centinaio di apparecchi, ovviamente rubati, una ventina dei quali in mano ad altrettanti pusher arrestati in operazioni antidroga, il resto venduti liberamente e sotto gli occhi di tutti, a Porta Palazzo e al mercato del Balon.

«Se guerra deve essere - dice[illegible] in questura - la faremo fino in fondo». Cioè andando alla ricerca dello strumento che per i venditori di cocaina ed eroina è diventato essenziale per lavorare: cellulari rubati. Venduti dai soliti ricettatori a chi vive ai margini della legalità - ma anche a gente normale che [illegible] vuol spendere molto - a prezzi da saldi [illegible] fino ostato. E così, sabato mattina, gli agenti della Squadra Mobile sono andati a controllare la zona del Balon. In un angolo hanno notato un venditore circondato da decine di extracomunitari. Si sono avvicinati e hanno gettato l'occhio. Su un banchetto improvvisato facevano bella mostra di sé una cinquantina di apparecchi, risultati tutti rigorosamente rubati. Italiano, [illegible] ticinque anni, il venditore è stato denunciato per ricettazio[illegible]. Due suoi clienti, invece, sono finiti nei guai per incauto acquisto.

La droga e le decine di cellulari sequestrati sabato mattina al Balon. I telefonini rubati vengono generalmente venduti a bassissimo prezzo ai pusher per comunicare fra loro, combinare traffici e avvisarsi [illegible] di eventuali visite di polizia e carabinieri

Qualche ora più tardi è finito [illegible] trappola un altro venditore di apparecchi sfilati da borse e tasche di gente a passeggio. Ne [illegible] una ventina nascosti in una [illegible] in mezzo ad altra merce, tipica dei venditori ambulanti extracomunitari.

Due grossi colpi nel giro di 48 ore: segnali di guerra per chi - specie gli spacciatori - lavora con i Gsm rubati. «E d'ora in poi - ammonisce il questore Nicola Cavaliere - saranno sequestrati anche quegli apparecchi trovati in mano a persone sospette, le quali non siano in grado di giustificare il possesso del telefonino».

Grazie, poi, a metodi e apparecchiature informatiche i poliziotti potranno risalire anche ai legittimi proprietari. Ci [illegible] riusciti anche controllando quelli sequestrati nel [illegible] del weekend. Tra la merce che gli agenti avevano trovato in ma[illegible] ai ricettatori c'erano anche apparecchi dei quali era stato recentemente denunciato il furto a Rimini, in Liguria, nel Salento e nella cintura di Torino. **[L. pol.]**

Un negozio "chiavi in mano."

E un futuro senza problemi.

Apri con Marvin un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole.

Telefona subito senza impegno al

Numero Verde Gratuito

800-101919

marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Specchio dei tempi

«Così si perde il ricordo di Massimo Mila» - «L'autenticità del cristiano» - «Campi da tennis comunali vuoti: è difficile prenotare» - «Ma i motociclisti non sono amati?» - «I vigili non sono agenti [illegible] serie B»

Un lettore ci scrive:

«Non si può certo dire che la nostra città dimostri molta rico[illegible] [illegible] i concittadini migliori (almeno nella toponomastica). In seguito alla riforma dei cicli scolastici, andrà probabilmente perduto il nome Massimo Mila attribuito alcuni anni addietro ad [illegible] scuola media di Torino. Peccato».

Rodolfo Manfroni

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego al lettore che ha affermato che in seguito al dubbio amletico di mons. Poletto (non so se quel volto sia tuo...), si ripropone il dilemma inquietante se sia o meno giusto invitare i fedeli all'adorazione della reliquia.

«La Chiesa si è già espressa in proposito, riconoscendo che il telo sindonico non è una reliquia ma una icona. Il problema è di più vaste proporzioni, sia teologiche sia morali: si invitano i fedeli all'adorazione o al culto [illegible] un'immagine quando ciò è espressamente vietato al credente cristiano: "Non farti scultura, [illegible] immagine alcuna delle [illegible] [illegible] lassù nel cielo o quaggiù sulla terra e nelle acque sotto [illegible] terra. Non ti prostrare davanti a loro e non le servirai (...)". Il testo è tratto dal Decalogo così come lo [illegible] legge su qualsiasi Bibbia, sia [illegible]ca sia protestante, in Esodo 20. La vexata quaestio dunque non è l'autenticità del telo, quanto l'autenticità del cristiano».

Angelo Brunero

Una lettrice ci scrive:

«Sabato pomeriggio, [illegible] 16. Ci viene voglia di fare una partita [illegible] tennis [illegible] siccome la polisportiva dove abitualmente giochiamo [illegible] chiusa [illegible] ferie, telefoniamo pr[illegible] alcuni campi comunali. Da tutti i gestori la risposta è stata la stessa: campi vuoti e liberi perché, per giocare occorre prenotare le ore pres[illegible] le circoscrizioni, [illegible] lunedì e venerdì durante l'orario d'ufficio e di persona. [illegible] tal proposito vorrei porre una domanda: come [illegible] [illegible] con chi, come noi, lavora e deve chiedere un'ora di permesso per prenotare? E che dire dello spreco di denaro e del mancato guadagno dei campi inutilizzati? Credo che, nella situazione attuale in cui qualsiasi operazione si può ef[illegible] telefonicamente, per non parlare di Internet, sia assolutamente assurdo non usufruire di strutture che si [illegible] voluto per offrire al cittadino opportunità delle quali poi [illegible] può usufruire pienamente».

Paola Fontana

Un lettore ci scrive:

«Tento di dare qualche rispo[illegible] al lettore motociclista: in via Roma il divieto risale a quando fu deciso che i mezzi meno "nobili" dell'Automobile [illegible] erano sufficientemente decorosi per percorrere la via. Per inciso le biciclette non da molto hanno colà avuto via libera, e i numerosissimi carretti a mano si teme ancora possano creare ingorghi. Sulla superstrada di Caselle, c[illegible] per la Panoramica, probabilmente in passato qualche scriteriato motociclista ha contribuito all'istituzione del divieto; trovando le amministrazioni comunali molto propense al tipico atteggiamento di vietare tout court, invece di esercitare il dovuto controllo, e soprattutto [illegible] mai [illegible]gnarsi di dare spiegazioni o di considerare che dalla tangenziale si può anche uscire per rientrare in città, e almeno questo diritto anche la moto dovrebbe[illegible] averlo. Per la Viacard la società Autostrade evidentemente non ha mai considerato interessante il [illegible] dei motociclisti».

Enrico Contessa

Un lettore ci scrive:

«Come appartenente al Corpo di Polizia Municipale [illegible] sento mortificato per la poca considerazione che ci è riservata da parte dell'Amministrazio[illegible] Comunale, anche in occasio[illegible] dell'ostensione della Sindone. Sul viale 1 Maggio, quasi all'intersezione con la piazza Castello, [illegible] stati predisposti tre container che fungono da punto di ritrovo e spogliatoio per le altre Forze di Polizia (polizia, carabinieri e finanzieri). Quello riservato ai vigili, viceversa, è ubicato a duecento metri circa dagli altri, quasi in prossimità del corso Regina Margherita.

«È brutto, sporco e fatiscente agli occhi del cittadino, nonché privo [illegible] scritte identificative del Corpo. Possiamo essere anche noi considerati [illegible] pari delle altre Forze di Polizia, o siamo soltanto [illegible] [illegible] esecutori amministrativi, visto che questa discriminazione, peraltro, emerge anche al Museo Egizio dove gli appartenenti alle varie Forze dell'Ordine possono accedere gratuitamente, [illegible] i Vigili Urbani, benché muniti di qualifica di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria, devono corrispondere per intero il prezzo del biglietto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA MARMOLADA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, là neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.

VAL SOANA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso una decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti non più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

Alessandro Mondo

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), lo ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a metri) per omaggiare la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante .

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità laghetto si ammirare da qualche estate, quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio e croce misura 60 metri per 50. Ma fosse solo quello: di anno in anno affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la . E pensare che una volta alcune direttrici, quella dal Col di Resta al Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo questa estate, preceduta da altre caratterizzate da valori comunque elevati? domenica sul Rocciamelone si è scesi sotto zero, quella precedente ha registrato una temperatura quasi-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a dramматizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più o meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa al bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, normalmente d'estate si scende sotto zero soltanto sopra i mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di un laghetto è certo un riscontro sufficiente a documentare lo stato di sofferenza».

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova dopo anno a contemplare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, alle temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

intervista

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche di rilevamenti ghiac-, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento dei ghiacci è confermando una realtà anche a casa nostra.

è per questo il fenomeno data ormai da un centinaio di anni. Fra qualche settimana, da fine settembre a inizio ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio per verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera persino i 50 metri l'anno. Recentemente ho fatto un sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E ciò?

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Riecco con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra è stabilire se questo riscaldamento artificiale è o meno in più ampio, caratterizzato da e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

Sta dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di . Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney - era molto depresso. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione»

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici Courmayeur a Claviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparentemente inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un sacco di problemi. Secondo le previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco di 40-50 anni il di queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti non più protetti. E chissà cos'altro Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arrivarci mai». **[ale. mon.]**

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre miliardo

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivela pareti luminose e «dipinte», sotto una raffinata volta , l'altitico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 625 milioni, stanziati Compagnia Paolo, lo hanno liberato degrado, dallo sporco e da strati pitture che illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per hanno celato il certosino recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finiziori, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

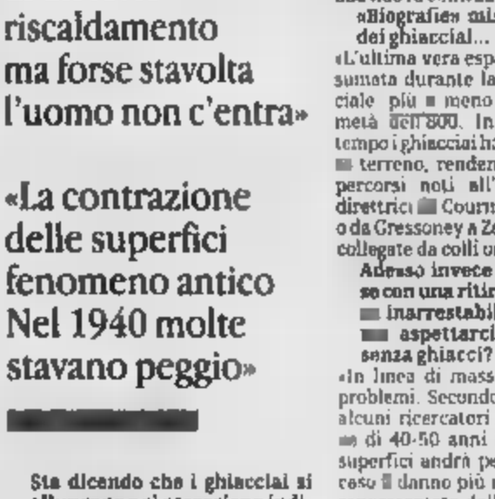
L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in palazzo che persino questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che riparano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Alberto. Qui il porticato che dà accesso al Museo Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che de d'essere riparata dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. Anche certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». rimossa? «La estirperemo a mano solo se si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

«Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico piazza Carlo Alberto assediato da guano



I lavori finanziati dalla Compagnia di San ad eseguiti a cura Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
011.666 52 11 - Fax 011 666 53 00

Parco del Gran Paradiso
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
SOLFERINO 14/A -
Telefono 011.538.648
VIA DI - TORINO
011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso ». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza costi dei funerali, a parità di
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente soltanto i costi!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Regio Parco 56 - TORINO tel. 011 882 30 05
Reception in permanenza

LA STAMPA CiaoNORDOVEST
La Festa del peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento tradizionale per celebrare l'ortaggio simbolo del comune e per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, la sua tradizioni e la sua cultura
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare la vostra gita estiva
Grande Fiera d'Estate: a Carmagnola più di cinquecento aziende ed enti dell'economia del Nordovest si incontrano nella Grande Fiera d'Estate, per esporre il loro prodotti Fiera d'Estate potete trovare anche lo stand di CiaoNordovest
Tuttadove: provate la nuova versione evoluta del servizio che permette di avere tutte le informazioni relative a comuni del Piemonte, d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse
I cetacei trovano : un viaggio guidato nel santuario dei cetacei realizzato fra la costa della Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica e Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e cura e possono essere ammirati nelle loro evoluzioni.
su CiaoNordovest: sezione permette di trovare i consigli per una prima visita pagine di Ciaonordovest, per familiarizzare la struttura del sito e comprendere quali e quanto le informazioni a disposizione
Il Barolo all'asta: il 3 Settembre è terra la terza Asta del Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicata al Re dei Vini. L'evento, che sta riscuotendo sempre maggiore interesse da parte degli operatori di tutto il mondo, in su Ciaonordovest.
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio
in edicola da sabato 26 agosto
✓ lady "virtuali". Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto "prima moglie" del mondo.

DA MIRAFIORI A BORGO SAN PAOLO

IL PROGETTO

Per la sua realizzazione il Comune ha deciso di ricorrere al metodo del concorso di progettazione - procedura tra le più utilizzate in Europa - che secondo gli amministratori garantisce «criteri di trasparenza nell'affidamento degli incarichi ed un buon livello di progettazione architettonica, che a reperire ed acquisire l'apporto di esperienze professionali esterne». Con questo metodo sono già stati realizzati i progetti di riqualificazione delle piazze Livio Bi... e Chiesa della Salute e si sta completando quello relativo a piazza Falchera. Interventi che secondo la Giunta sono stati «molto positivi» perché hanno trasformato quelle piazze in un polo di attrazione per il quartiere.

IL CONCORSO

Possono partecipare al concorso di progettazione gli architetti e gli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini sul territorio nazionale. Dopo la prima fase dei lavori della giuria del concorso, gli elaborati ammessi alla seconda fase saranno esposti al pubblico dei cittadini dei quartieri interessati. Ci saranno anche incontri tra abitanti e progettisti che avranno così la possibilità di illustrare meglio i contenuti del proprio lavoro. Alla fine, la giuria sceglierà il progetto ritenuto migliore e verrà avviata la procedura per la sua realizzazione che dovrà comunque assicurare la trasformazione della piazza in «cuore vitale del quartiere con un forte carattere socializzante e in stretta relazione con le aree circostanti».

Nuovi mercati, la giunta cala un tris

Stanziati 7,6 miliardi per via Di Nanni e le piazze Guala e Crispi

Maurizio Tropeano

Da piazza Guala scompariranno le bancarelle dei venditori ambulanti. Via Di Nanni sarà pedonalizzata da via San Bernardino a piazza Sabotino. Il lato Est di piazza Crispi sarà coperto. E' questo il futuro di tre aree mercatali decise dalla giunta comunale nell'ultima riunione di agosto. In tutto, la città spenderà sette miliardi e seicento milioni di lire. Nei primi due casi l'amministrazione municipale ha indetto i bandi di concorso per la progettazione dei lavori di riqualificazione dei siti di Mirafiori Sud e di Borgo San Paolo. Nel terzo caso è stato dato il via libera al progetto di rinnovo dello spazio riservato al commercio ambulante all'incrocio tra corso Novara e corso Vercelli in Barriera di Milano.

Su proposta dell'assessore Passoni la giunta ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una nuova copertura del mercato di piazza Crispi sottolineando la «priorità di riqualificazione di un'area che rappresenta la cerniera tra la città storica e quella esterna». Così è stata decisa la copertura dell'ala Est e il rifacimento della pavimentazione della zona occupata dalle bancarelle. Contemporaneamente sarà riqualificata anche l'ala Ovest che sarà riservata al parcheggio degli operatori e degli utenti del mercato, dei residenti e dei servizi igienici, necessari per adeguare l'area alla recente ordinanza del ministero della Sanità.

La riqualificazione degli spazi di piazza Guala e di via Di Nanni rientra nel programma di riqualificazione denominato «100 piazze per Torino». I bandi di concorso per la progettazione sono stati presentati dal vicesindaco Domenico Carpanini, dall'assessore Paolo Hutter di concerto con l'assessore alle Periferie Eleonora Artesio. Chi parteciperà (ingegneri ed architetti) dovrà prima di tutto «presentare un progetto per la rivitalizzazione e la rivalutazione di queste aree tali da creare un nuovo cuore vitale e un polo di attrazione per il quartiere».

Il Comune ha fissato anche le linee guida di questi progetti. Come detto, da piazza Guala scomparirà il mercato - dovrà essere collocato in un'altra area - e il programma prevede la realizzazione di opere in grado di rilanciare il commercio in sede fissa. Una parte della piazza - all'angolo tra via Piobesi e via Guala - sarà pedonalizzata. Poi è prevista la presenza di strade a traffico limitato nella fascia compresa tra la zona pedonalizzata e via Vigliani con possibilità di parcheggio. I concorrenti, poi, dovranno tenere in considerazione la possibilità di realizzare una piazzetta di fronte alla discoteca in parte pedonale e in parte viabile.

Nuovo volto anche per via Di Nanni. Qui il mercato resta e sarà organizzato intorno a 119 posti-banco, ma sarà collocato all'interno di una grande piazza lineare» che dovrebbe nascere dalla pedonalizzazione del tratto compreso tra via San Bernardino e piazza Sabotino (transito consentito solo ai residenti ed agli aventi diritto con permesso di passaggio veicolare di attraversamento di via Volvera e via San Bernardino). In più dovrà essere individuata un'area da destinare a sagrato per la chiesa di via San Bernardino. Il progetto prevede anche «sistemi di illuminazione, compresa quella scenografica della chiesa, in modo da rendere piacevole e sicuro il percorso pedonale nelle ore notturne». Lungo la via dovranno essere realizzate «zone protette con panchine, punti acqua e altri oggetti di arredo e la creazione di una piazzetta all'incrocio tra via Di Nanni e via Volvera».

Il mercato di **piazza Crispi** com'è oggi e, sopra, **piazza Guala**

Sofferente di un'artrosi invalidante, l'ottantenne si sente «assediata da strade sconnesse e da automobilisti indisciplinati»

Caterina, bloccata sulla carrozzella e prigioniera in casa

Caterina Conti, 80 anni, da un anno è bloccata sulla carrozzella

Grazia Longo

Da un anno un'artrosi invalidante l'ha bloccata sulla sedia a rotelle. Caterina Conti, 80 anni, è rassegnata a questa condizione, ma s'indigna di fronte alle difficoltà che incontra quando esce dal suo appartamento in corso Siracusa. «I gradini dei marciapiedi sono troppo alti, le rampe di scivolo spesso sconnesse, insomma mi sento prigioniera nella mia città. Per non parlare delle auto».

Le auto? «Sì, tutte quelle macchine in sosta vietata davanti ai marciapiedi: muoversi con la carrozzina è già difficile, ma così sembra di fare uno slalom tra le macchine». Sorride la signora Caterina, ma non si tratta di una tregua: «Ho già pronto un esposto alla Procura: cosa fa il Comune per garantire che i disabili possano avere libertà di movimento? E come mai non si trova quasi mai un vigile per far togliere quelle fastidiosissime macchine?».

L'intervento della magistratura A convincere Caterina Conti è l'impossibilità di vivere con dignità la condizione di disabile. «Portatori di un handicap. Sa cosa vuol dire? Quelli che, come me, possono permettersi la presenza fissa di una persona che li aiuti possono considerarsi fortunati. Ma gli altri? Tutti quelli che con la pensione minima non possono certo spendere soldi per un aiuto del genere? Per non parlare dei giovani handicappati: come faranno quei ragazzi a mantenere un po' di autonomia?». Mentre racconta, i suoi occhi tradiscono spesso un'emozione. La fatica degli anni e i segni della malattia sono evidenti, ma anche la tenacia. Quest'anziana signora non ha nessuna intenzione di arrendersi, non vuole cedere a una città che le si presenta ostile.

«Che ci vuole fare? E' il mio carattere: quand'ero bambina m'hanno ingessato la gamba destra per 28 mesi, alla fine non camminavo più e mi hanno dovuto operare: solo la forza di volontà mi ha dato la forza di andare avanti. Da ragazza, poi, sono stata partigiana, sono finita pure in prigione, due mesi. E ora mi ritrovo qui a dovermi difendere da una città che non sembra certo a misura della gente sfortunata come me». L'impossibilità di muoversi vissuta come una nuova, seppur diversa, prigionia. «Per carità, so bene che questa è un'altra cosa, che non c'è una guerra da combattere, ma le assicuro che avere a che fare ogni giorno con strade scomode e automobilisti incuranti di quelli come me, è davvero una bella lotta».

E rimanere tutto il giorno in casa non deve essere certo facile. Tanto più quando è impossibile continuare a coltivare la passione di una vita: «Sono arredatrice, confeziono tende e mantovane» dice Caterina Conti, rifiutando di parlare al tempo passato, e posa lo sguardo sulla macchina da cucire che - chissà perché - è ancora aperta, accanto alla sedia a rotelle.

«Per fortuna ci sono Anna, la signora che vive con me, e i miei nipoti. Senza di loro sarei perduta, ma farsi largo in mezzo a tutti quegli ostacoli che ci sono sulla strada è molto difficile anche per chi ha tanta forza per spingere la carrozzina». L'anziana signora ha già provato a trovare una soluzione al suo disagio.

«Un giorno presa dalla disperazione ho telefonato alla polizia municipale. "Ci scriva una lettera", mi ha risposto gentilmente un vigile urbano. Io l'ho fatto, ho scritto ma non ho ricevuto risposta e la situazione comunque, almeno qui vicino a casa mia, non è cambiata affatto: sempre tante macchine parcheggiate a casaccio, dov'è vietato fermarsi. In corso a un caos del genere, mi creda, è spesso impossibile spostarsi con la sedia rotelle senza correre il rischio di cadere dal marciapiede o di scivolare sulla rampa sconnessa».

E' per questo che ha deciso di presentare un esposto in Procura? «Sì, non vorrei sembrasse una mossa esagerata, ma sinceramente non so più a chi rivolgermi. E le ripeto, purtroppo le vittime di un disagio simile al mio sono tantissime, molte di più di quanto si possa immaginare».

«Basta, adesso denuncio il Comune»

«Da giovane sono stata partigiana e ora mi difendo da una città che non sembra certo a misura di gente sfortunata come sono io»

A Villanova d'Asti

Deceduto dopo la rissa 4 indagati

Paolo Lavina

VILLANOVA D'ASTI

«Bisogna aspettare l'autopsia»: gli inquirenti che indagano sulla rissa mortale di sabato sera si abbarbicano. E' una vicenda ancora molti aspetti da chiarire quella che ha portato alla morte di Angelo Favero, 50 anni, impresario edile che da qualche tempo si dedicava anche al commercio di mobili.

E' deceduto all'ospedale di Chieri, dove gli stavano medicando ferite alla testa: un paio di ore prima era stato protagonista di una rissa con i proprietari e due cuochi di un ristorante, Villa Meyner, vicino casa, dall'altra parte del cortile. Motivo: il frastuono che arrivava dal locale, dove si stava svolgendo un banchetto nuziale.

Una reazione spropositata rispetto alla quale Favero, dopo la zuffa, non sembrava in gravi condizioni: anzi era ancora andato a chiamare i carabinieri di Villanova e all'ospedale era giunto lucido. Poi un'improvvisa crisi e la morte.

Sul tavolo del sostituto procuratore di Asti Vincenzo Paone, intanto, c'è un fascicolo intestato ai fratelli Sergio e Franco Vittone, 47 e 39 anni, contitolari di Villa Meyner, e dei cuochi Leonardo Molitierni, e Serge Ravetto: sono indagati per omicidio preterintenzionale. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Asti.

A. Favero

Angelo Favero, originario di Gassino, era arrivato a Villanova da poco più di un anno e aveva affittato una porzione di cascina ristrutturata, dove viveva con la moglie Liliana e la figlioletta di 8 anni. Una volta aperta campagna, forse in cerca di tranquillità, con dirimpettaio il retro di un grande ristorante gestito da Sergio e Franco Vittone fino a pochi anni fa titolari di un altro locale a Riva di Chieri.

A luglio i primi «screzi»: nel giardino del ristorante si tengono due spettacoli e Favero protesta per il volume della musica troppo alto. Poi l'altra sera il nuovo episodio. Ancora da chiarire. Sicuramente Favero è protestato una prima volta, verso le 23, pare in maniera anche vivace, con una dipendente del locale. Dopo un po' il secondo episodio: Sergio Vittone ha contato ai carabinieri che Favero sarebbe nuovamente tornato, con una spranga di ferro. Ci sarebbe stata una colluttazione, in cui sarebbero anche stati coinvolti il fratello del titolare, Franco, e due cuochi, Leonardo Molitierni, e Serge Ravetto. Ma è una versione che si stanno facendo verifiche, in base anche alle cose che la vittima avrebbe raccontato ai carabinieri e poi in ospedale. L'autopsia dovrà accertare se e che tipo di lesioni Favero ha riportato, e in particolare se è vero che è stato colpito con una bottiglia alla testa (Vittone nega). E si cerca anche di capire perché fossero in quattro ad affrontare Favero e se quest'ultimo fosse armato di spranga.

LA VITA A OSTACOLI QUANDO LA CITTA' E' UNA TRAPPOLA

Handicap, la lunga guerra alle barriere

«Torino è all'avanguardia, ma molto resta da fare»

L'INTERVISTA

Marina Cassi

Il caso dell'anziana invalida prigioniera della città ostile solleva il più generale problema di come la società dei «normali» accoglie e convive con i disabili. Con il battagliero presidente della Consulta delle persone in difficoltà, Paolo Ferrero, abbiamo cercato di conoscere meglio gli ostacoli che incontra chi vive con un handicap.

Torino è una trappola?

«Non voglio esagerare le nostre difficoltà: Torino è all'avanguardia nell'abbattimento delle barriere; qui l'80% dei marciapiedi ha gli scivoli».

Ma spesso sono bloccati dalle auto.

«E' appunto questo il problema. Chi li blocca non si rende conto che la persona in sedia a rotelle che arriva allo scivolo bloccato è costretta a ripercorrere tutto il tragitto all'indietro. Sarebbe necessario un maggior intervento dei vigili, dovrebbero essere più severi».

La stessa violazione delle regole si verifica anche per i parcheggi riservati ai disabili?

«In questo caso i vigili sono inflessibili e la situazione è decisamente migliore anche se da qualche tempo accade che parenti o amici di disabile usino il suo permesso per parcheggiare. Una brutta cosa che ci danneggia molto».

Lei sostiene che la città può essere amica del disabile e che molte cose sono state fatte: quali interventi sono ancora urgenti?

«La sensibilità è molto cresciuta, non c'è architetto ormai che non sia convinto della necessità di progettare tenendo conto di chi è in difficoltà e sono molti gli interventi, alcuni in corso anche in questi giorni, per abbattere le barriere. Ci sono però situazioni ancora pesanti: su 37 alberghi cittadini visitati solo quattro sono veramente accessibili».

E nei locali pubblici come ristoranti, pizzerie, bar?

«Quasi sempre è sufficiente uno scivolo poco costoso per risolvere il problema: è solo questione di sensibilità. La situazione in assoluto peggiore è quella dei servizi igienici; solo l'uno per cento dei bar ne ha di accessibili. Questo è il problema più grave per i visitatori, penso a quelli dell'Anno Santo, e anche per i residenti».

A proposito di ostensione della Sindone, qual è la situazione delle chiese?

«Insomma. Cose se ne sono fatte, ma ne restano da fare. San Lorenzo ha appena finito un ottimo lavoro, ma per Gesù Nazareno ci sono nove insormontabili scalini e tredici per Santi Martiri, dove però si sta studiando un intervento».

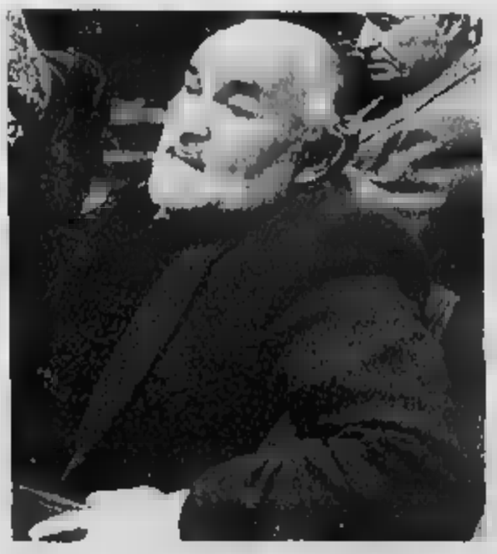
«L'80 per cento dei marciapiedi ha ormai lo scivolo, ma i vigili ignorano le auto parcheggiate che li bloccano»

Anche i musei sono fuori dalla portata dei disabili?

«Non tutti, ma su 35-36 solo dieci sono veramente a posto. E' incredibile perché spesso le persone invalide sono giovani, hanno interessi, desiderio di visitare mostre. Mi fa rabbia che la Sassi-Superga ci sia preclusa, eppure avevamo segnalato il problema. D'altronde persino qualche servizio sanitario non è ancora a norma».

Ci sono le novità di più negli spostamenti dei suoi concittadini «abili»?

«Mi fa rabbia che ci siano ancora tanti ostacoli in un mondo in cui la tecnologia li può risolvere praticamente tutti e mi fa rabbia che, malgrado i molti passi avanti fatti negli ultimi anni, stia affiorando un nuovo ostacolo legato a una presunta debolezza del disabile. La tesi è che chi è in carrozzella in certi edifici pubblici non ci dovrebbe andare perché in caso di emergenza sarebbe di maggior pericolo. E' vero semmai il contrario: il disabile è forte e molto abituato a fronteggiare le emergenze».



Paolo Ferrero è il battagliero presidente della Consulta delle persone in difficoltà. «Mi fa rabbia che ci siano ancora tanti ostacoli in un mondo in cui la tecnologia li potrebbe rimuovere tutti e mi fa rabbia il fatto che si pensi che una persona in carrozzella sia debole. E' vero il contrario»

Il transessuale scomparso

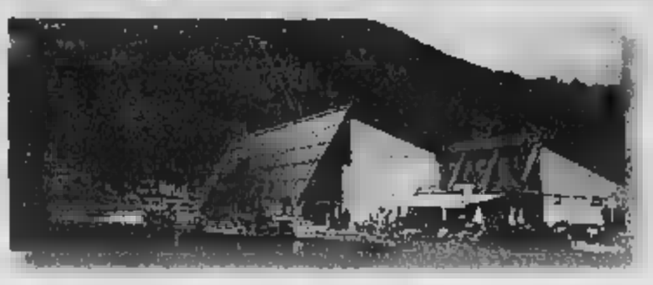
In Val di Lanzo si riapre il caso di Valentina

In vista del processo d'appello, sono riprese sabato, in Val di Viù, le ricerche del cadavere di Cosimo Andriani, il transessuale torinese scomparso come Valentina, scomparso nel maggio di cinque anni fa. Un gruppo di volontari del Cai, alla presenza dell'avvocato di parte civile, Lorena Zacchero, e della sorella di Valentina, si sono divisi in due discariche abusive sulla statale fra Germagnano e Viù, dove si pensa che l'assassino abbia gettato il corpo. Il presunto assassino di Valentina, l'ex fidanzato Umberto Prinzi, è stato condannato all'ergastolo per il delitto. L'avvocato Zacchero, in vista del nuovo processo, ha deciso di riprendere le ricerche, basandosi sul contenuto delle carte dell'inchiesta. Saranno setacciati cinque punti lungo la statale Germagnano-Viù, dove di solito vengono gettati i rifiuti. Le ricerche, momentaneamente sospese, riprenderanno a settembre.

BILANCIO DI UNA STAGIONE DIFFICILE

CANAVESE

E' un bilancio tutto sommato positivo. Tre luglio, in particolare in montagna (ma come in gran parte delle altre località in quota della provincia, a causa del maltempo), meglio agosto che ha visto un'impennata delle presenze di turisti stranieri, tedeschi e francesi su tutti. Apprezzati i circuiti di visita ai castelli, tradizione ormai consolidata, discreta la presenza in montagna, in particolare a Ceresole Reale, Valle Orco. Dove però ci sono i problemi di sempre: pochi servizi a fronte di prezzi considerati eccessivi per il pernottamento in albergo.



VALLE DI LANZO

«Un agosto così in Valle non si vedeva da tempo». Sia il presidente della comunità montana Mauro Marucco che quello dell'Atl, Celestino Geninatti Chiolero, sono soddisfatti, nonostante il muso lungo di qualche operatore e di chi non è riuscito a affittare gli alloggi. Ci tengono a sottolineare anche un aumento delle presenze straniere, rimarcano la vocazione turistica familiare della Val di Lanzo che per questa stagione ha inaugurato anche l'itinerario delle ville storiche e ha abbinato diverse manifestazioni all'enogastronomia.

Montagna dimenticata dai turisti

Crollo di presenze in alta Val Susa: -30 per cento

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

Albergatori delusi: «Tutta colpa delle temperature polari di luglio»

Bardonecchia salva con le seconde case E ora tutti sperano che arrivi la neve

A Bardonecchia la stagione non è andata malissimo soprattutto nell'ultima metà del mese di agosto

«Non possiamo ridurci ad ospitare i turisti solo per una quindicina di giorni». A lamentarsi sono gli operatori valsusini che tirano le somme di un'estate da dimenticare. «Forse a causa della temperatura quasi invernale, avuta sino ai primi di agosto, e forse perché il turismo sta cambiando e la gente non ama più trascorrere lunghi periodi di villeggiatura in montagna, comunque sia quest'estate i guadagni sono stati irrisori e tutti concentrati nel solo periodo di Ferragosto» spiega Alberto Bergoin, maestro di sci e titolare dell'albergo Assietta, situato nel pieno centro di Sauze d'Oulx, la stazione turistica valsusina che quest'anno ha sofferto di più la mancanza dei turisti. «Comunque sia andata ci siamo salvati negli ultimi quindici giorni di questo mese. Le perdite vanno dal 30 al 40 per cento in meno rispetto allo scorso anno». Ammette Stefano Daverio, albergatore da due generazioni e assessore al Turismo di Sauze. «Non sono mancate neppure le lamentele per la musica assordante» che usciva da una tensostruttura montata per ospitare vari spettacoli.

Ora a Sauze sperano tutti nella stagione dello sci per rifarsi e rivalutare la stazione che è tra le più rinomate della vallata. Anche se per molti affezionati essa ha mantenuto la qualità dell'accoglienza e il rispetto dell'ambiente che un tempo possedeva. «Cantica e con servizi vecchi e scadenti» lamenta Gianluca Codebò, villeggiante qui da circa 30 anni.

Anche per Cesana e Sansicario l'estate non è stata delle migliori. «A luglio non si è visto proprio nessuno, mentre in agosto abbiamo registrato un 30 per cento in meno dei turisti rispetto allo scorso anno. Stiamo comunque investendo sulla salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, da rivalutare al meglio il paese e le frazioni proprio al fine di attirare più turisti possibile», spiega il sindaco di Cesana Roberto Serra.

Ai 2035 metri del Sestriere, quest'anno i villeggianti non hanno di certo abbondato, come spiega Renzo Roux, presidente dei commercianti: «Un po' per le temperature rigide avute qui sino ai primi di agosto anche una leggera nevicata, un po' perché sono convinto che ormai molti preferiscono vacanze alternative alla montagna, la crisi dei turisti si è fatta sentire anche qui. Comunque, grazie ad alcune manifestazioni in programma già nel mese di giugno abbiamo attirato molta gente. Una netta ripresa c'è stata in questi ultimi di agosto, ed è stata quella che ci ha un po' salvato. Le perdite rispetto agli scorsi anni riguardano per lo più le presenze alberghiere che sono calate del 20-25 per cento».

E' andata molto meglio a Bardonecchia dove, anche se non c'è stato il tutto esaurito neppure durante il mese di agosto, non viene registrato un particolare calo delle presenze specialmente nelle seconde case. E anche se, come testimoniano alcuni agenti immobiliari, chi ha intenzione di affittare il proprio alloggio per l'estate è rimasto senza inquilini, la stagione è stata proprio delle più magre. «Siamo partiti bene, poi a metà luglio c'è stato un leggero calo, ma in agosto i villeggianti sono ritornati. Non è stato di certo una stagione da record ma non possiamo comunque lamentarci», spiega Romano Bosticco, presidente degli albergatori.

Non è andata troppo bene neppure a Claviere, dove su otto alberghi solo due hanno aperto. Anche qui le temperature rigide di fine luglio hanno allontanato molti turisti. «Ci rifaremo quest'inverno con l'augurio che la neve cada abbondante» dichiara il vicesindaco Franco Capra.

Inutili i soccorsi

Bagnante annegato nell'Orco

CHIVASSO

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Po alla confluenza del torrente Orco in regione Brozola di Chivasso. Un giovane brasiliano che da alcuni mesi si trovava a Torino con la fidanzata, è annegato, intorno alle 15,30, sotto gli occhi di un amico e di un pescatore che non hanno potuto fare niente per salvarlo. Il giovane si chiamava Paolo A. Matos Americo ed è la prima vittima del 2000 nei corsi d'acqua del Chivassese. Quel tratto di fiume in questo periodo è molto frequentato da gente che fa il bagno e prende il sole; il brasiliano si trovava a pochi passi dall'amico, pure lui brasiliano, quando improvvisamente, probabilmente per una congestione, è stato inghiottito dall'acqua. Il corpo è andato sott'acqua due volte a breve distanza l'una dall'altra, poi è scomparso definitivamente. Il compagno l'ha raggiunto a fatica, però non è riuscito a bloccarlo.

A dare l'allarme è stato un pescatore dilettante che si trovava poco distante con la lenza, Mauro Nepote Andrè, 39 anni, operaio residente a Ciriè. «Non sono capace a nuotare - ha raccontato -, con il telefonino ho immediatamente richiesto l'intervento del 118, giunto tempestivamente sul posto con l'elicottero». Nel frattempo si sono precipitati sul luogo della disgrazia la fidanzata e altri tre amici stranieri che stavano prendendo il sole poco distante. I vigili del fuoco hanno poi scandagliato a lungo il corso d'acqua con un canotto e con l'ausilio dell'elicottero fino all'imbocco del Canale Cavour, l'esito è risultato negativo. Le ricerche dei pompieri riprenderanno oggi. **(d. an.)**

■ **MAXI** Sei persone sono state arrestate l'altra notte dagli agenti del commissariato Barriera Nizza. Facevano parte di una gruppo composto da 20 tra albanesi e peruviani che, in corso Regina Margherita, nei pressi del parco della Pellerina si stavano affrontando a calci, pugni e colpi di bastone. All'arrivo delle volanti quasi tutti sono fuggiti: per sei di loro sono scattate le manette. Ubriachi, non hanno neppure saputo spiegare il perchè della mega scazzottata.

■ **INCENDIO.** Tanta paura, ma pochi danni, l'altra notte in una scuola abbandonata di via Pergolesi. Un piccolo incendio divampato al pian terreno dello stabile ha attirato l'attenzione degli agenti di due pattuglie del reparto volanti. Intervenuti hanno ispezionato lo stabile. Al primo piano hanno trovato due clandestini romeni che stavano dormendo e non si erano accorti di nulla.

■ **VALLE D'AOSTA.** E' morto per un malore mentre si trovava in sella alla sua moto Michele Revelli di Beaumont, 59 anni, torinese di nascita e da molti anni trasferito ad Avise: è scivolato dall'altra parte della strada che collega Avise a Saint-Nicolas ed è finito contro una Uno.

■ **GIAVENO,** Un incendio ha distrutto nella notte di domenica un locale della cascina Versino di via San Luigi 25 a Giaveno adibito a carpenteria meccanica e alla costruzione di serramenti. Il pronto intervento di numerose squadre di vigili del fuoco di Giaveno e Torino ha evitato che le fiamme si estendessero ad una vicina segheria e a un alloggio.

■ **AVIGLIANA. FURTI.** I carabinieri di Avigliana hanno fermato un nomade di 13 anni che dopo il furto in un bar di via Pinerolo ha tentato la fuga su di un motorino. E' stato bloccato con la refurtiva nei pressi del ristorante Caccia Reale. Poco dopo un altro tredicenne ha cercato di rubare in un alloggio di via Moncenisio è stato preso mentre fuggiva per i campi.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

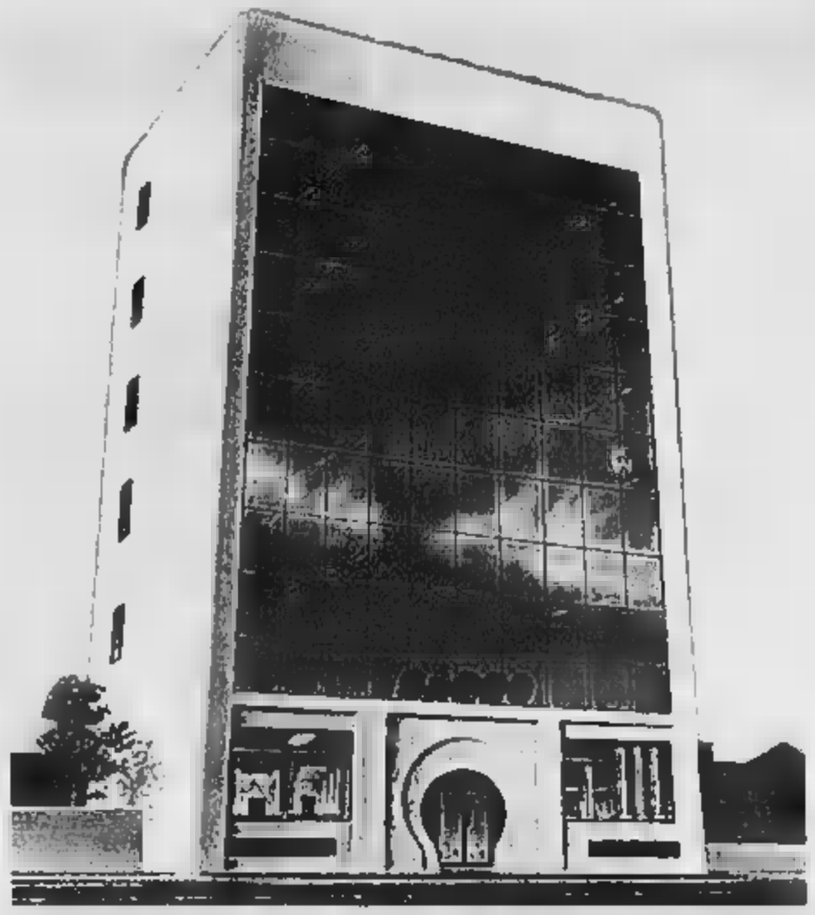
CONCESSIONARIA FIAT MELLANO E GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO (TO) • STR. TORINO, 31/B ANG. DON E. GAIA - ORBASSANO (TO)

FIAT

A COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE È STATO APERTO
AL PROPRIO INTERNO UN MODERNO **BRICOCENTER**, STRUTTURATO IN DIVERSI REPARTI:

UTENSILERIA - FERRAMENTA - COLORI VERNICI - ELETTRICITÀ - IDRAULICA - GIARDINAGGIO

Nella nuova sede vi attende uno show-room di altissimo livello,
materiali e utensili di marchi prestigiosi quali:
**BOSCH - MAKITA - FISCHER BETA - MAX MEYER
ATTIVA CORTI - MAPEI - SIKA - GARDENA - IMER
VALLOGGIA - MONTOUT - GHELFI,**
sono in grado di soddisfare la domanda di privati,
professionisti ed imprese:
**TUTTO IMPRONTATO SU PREZZI
DI ASSOLUTA CONCORRENZA.**
La vasta esposizione di materiali vi consente di meglio valutarne
possibilità d'impiego, caratteristiche tecniche e praticità d'uso.
Nel nuovo Brico trovate un servizio di assistenza qualificato sempre
a vostra disposizione, per illustrarvi ed aiutarvi nella scelta
tra numerosissimi prodotti, sempre più diversificati ed innovativi.
**Rimarchiamo inoltre l'estrema facilità di parcheggio
e carico materiali, finalizzato all'utilizzo ottimizzato
del tempo a disposizione.**



SASSO

**Via Carcano, 30 TORINO
(zona Colletta)
Tel. 011.85.07.1 - 85.99.42
Fax 011.248.45.44**

COMPLESSO LA PINETA

Il complesso immobiliare è situato nel Comune di Pino Torinese a confine con il Comune di Torino, dista 4 km da c.so Casale, circa 2 km dopo Reaglie e 2 km prima dell'abitato di Pino Torinese. Orientamento a sud.
Nei pressi del complesso è situata una fermata del bus (linea 30) con passaggio ogni 15 minuti (capolinea CHIERI - P.zza Vittorio Veneto - TORINO).

TIPOLOGIE DELLE FINITURE:

OPERE ESTERNE:

I cortiletti privati pavimentati in pietra così come le scale esterne di accesso all'abitazione. I box e i terrazzi con piastrelle in Klinker color cotto spagnolo. La finitura esterna del fabbricato verrà realizzata in muratura a cassa vuota con paramento esterno in mattone pieno finito a mano con tonalità rosata e interposto isolamento. I rivestimenti esterni, la zoccolatura esterna, i rivestimenti delle colonne del porticato, i davanzali, in pietra di Luserna lavorata a mano. La struttura, le falde del tetto e il cornicione in cemento armato con lavorazione a vista dove necessita. L'isolamento sotto tegola sarà del tipo "termotetto" o similare. Il manto in copertura in cotto impastato color testa di moro. Le grondaie e i pluviali saranno in rame.

IMPRESA VENDE Tel. 011.859942

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

UNA «MOLE» DI SABBIA

Leonardo Ugolini vive in provincia di Forlì ed è uno dei più noti scultori della sabbia» a livello europeo. Da oggi sino a domenica 3 settembre, nella Galleria della Shopville Gru a Grugliasco, costruirà, con acqua e sabbia, una fedelissima riproduzione Mole Antonelliana. Ugolini, queste opere, partecipa a tutte le competizioni internazionali confrontandosi con i maggiori artisti del settore. La Shopville Le Gru, serata di domenica, dalle ore 21 offrono pure le Fontane Luminose, scenografico spettacolo di giochi d'acqua, e colori.

DIPINTI E VINO A LA MORRA

La pittrice Luisa Conte presenta nell'antica Vineria San Giorgio a Morra (foto), Langhe cuneesi, una ventina di tele e di opere caratterizzate un esuberante colorismo. E' un simpatico incontro tra arte ed enogastronomia in caratteristico spazio espositivo con muta inalterate circa tre secoli. Come Paolo Levi nel catalogo di presentazione «la Conte presenta poetiche suggestioni della natura piemontese e dei ricordi di viaggi e linguaggio iconografico». La nella Vineria di via Umberto I 3 è aperta sino al 28 settembre.

NOTE DELLA SETTIMANA

Da Finardi a Ruggeri solo musica italiana

C'è ...ra, musica italiana prattutto, per questa settimana che nei dintorni torinesi distribuisce concerti. Si comincia alla grande, nella cornice birraiola di con l'ormai tradizionale «Bierfest»: bene, questa sera arriva il cantore di quell'«extraterrestre» sempre in cerca di casa sua, di quelle uniche «ragazze Osaka», di «quell'amore diverso, grande come l'universo». già, c'è Eugenio Finardi. Domani invece altre note, altri testi, quelli dei cartoon, quelli che fanno smuovere le gambe trentenni, e non solo: si balla con Goldrake e gli altri Supereroi, rock energico degli Amici di Roland. Stessa serata su altro palco altrettanto affollato dal rock d'autore in questi giorni, quello della manifestazione «Contro» a Castagnole Lanze: domani esibizione dei Bluvertigo. Giovedì concertone con Enrico Ruggeri a Alpignano, alle 21,30 gratuitamente in piazza 8 marzo, con il suo repertorio storico l'ultimo album «L'uomo che vola». Ancora giovedì sul doppio binario Susa-Castagnole, una ve... im... da revival Anni 60-70 con i Camaleonti nel primo stage, e un'occasione etnica nell'altro, con suoni e danze africani dei Turuka Fallou. Venerdì 1 settembre regala la forza occitana di ...rardo i suoi Lou Dalfin a Castagnole un'esibizione a favore di una comunità per disabili, mentre Susa ci sono i Souldrivers. lì nella Valle si conclude sabato 2 rhythm'n'blues dei Siam Freakoni e Marco Carena, domenica con i Piatti Roventi, sound system dei Pitura Freaka. [t. pl.]

Il «Polverone» fa rivivere la Riviera Anni Sessanta

Amarcord. Negli Anni 60, ad Alassio, considerata a ragione la vera perla della Riviera, gli habitués soprattutto torinesi festeggiavano la fine dell'estate con una mega-festa: la «Gran Cagnara». Da un paio d'anni quella festa è tornata e si chiama «Polverone». L'anima è costituita da un gruppo di amici, manager, industriali, uomini d'affari, quasi tutti torinesi che si incontrano da molti anni ad Alassio per le vacanze: Viviana Deorsola, Renato Cavallari, Chicco Casalegno e Fabio Gnocchi. Sabato, al ristorante «La Scogliera» c'erano un po' tutti per celebrare le ultime notti d'estate. Dopo il buffet tutti in pista a ballare sotto le stelle fino alla mattina. Durante la lunga notte c'è stata l'elezione di Miss Soriano 2000, concorso inventato dagli organizzatori, che ha eletto reginetta del nuovo millennio Teresa Tazzetti (l'anno scorso lo scettro era toccato a Viviana Deorsola) dopo una serrata lotta finale tra Manù Lancia, Barbara Frigerio e Paola Martinetto.

Enrico Ruggeri ad Alpignano per presentare l'ultimo album «L'uomo che vola»

Pomeriggio di jazz

Sotto il Gazebo in piazza Carlo Felice, alle ore 17, pomeriggio musicale Giangi; alle 21 serata revival con musiche e canzoni italiane con l'Orchestra-Spettacolo Uni 3.

«Zanzare» in concerto

Stasera, alle 21.30, al Carioca do Po, presso l'imbarco dei Murazzi, appuntamento del martedì (e del giovedì) concerto Trio Zanzara. Lo stesso Trio si esibisce ogni mercoledì e venerdì in orario preserale, dalle 19 alle 21.

Suoni nel Parco

Questa sera, alle ore 21,30, nel Parco della Tesoriera in Francia 192, si ballano gli sfrenati ritmi della musica latino-americana.

Corso Traiano

Nei giardini del Parco Di Vittorio, alle 21,30, serata danzante con i Taxi Music.

Fiabe sul laghetto

A Italia '61, 16, laboratorio di animazione fiabe.

Il gazebo in piazza Carlo Felice

Medico e paziente

Oggi alle 16, al Centro Sportivo Sisi, nel Parco Michelotti 21a, il Tempo di Alice, Associazione Nazionale per la Terza Età, organizza un incontro con Angelo Musso che parlerà di medicina, malattie psicosomatiche e stati depressivi. Sarà pure presentato il libro «Dialogo medico e paziente» (Centro Scientifico Editore) scritto da Musso in collaborazione con Boris Luban Plozza, psicoterapeuta della Svizzera italiana e allievo Erich Fromm. Per ulteriori e più dettagliate informazioni, telefonare allo 011/837.732.

Si parla del disagio

Stasera, dalle 21 alle 23, al Centro Esprimersi in corso Francia 27, la psicologa Medina Bevilacqua parlerà sul tema. «Malattia: disagio fisico e disagio psichico, c'è differenza». Informazioni telefonando al numero 011/43.43.700 «Esprimersi» s'interessa ai problemi collegati all'ansia e alla solitudine.

Scena del film «Fitzcarraldo»

Cinema

All'Arena Metropolis, ore 22, viale Bolardo 24, proiezione del film «Insider» Pacino. Al Cinema Imbarchino, viale Cagni 37, alle 21,30, film «Fitzcarraldo» di Werner Herzog, protagonisti Klaus Kinski e Claudia Cardinale. Il degli incassi sarà devoluto per un progetto di alfabetizzazione nel Burkina Faso. In corso Trapani, invece, L'Arena Ruffini propone alle 21,30 «Le regole della casa del sidro» Tobey Maguire e Michael Caine. Infine l'Arena San Filippo, via Maria Vittoria 7c, ha cartellone «La nona porta» di Polanski.

Delusione

Il mercatino atteso, al suo debutto che delusione. Davvero pochi i banchetti allestiti domenica scorsa lungo il Po, con oggettistica già vista e rivista in giro per i mercati della città. Speriamo meglio nel prossimo appuntamento con il «Mercatino sul Po» di domenica 24 settembre.

...aria condizionata DH: (dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887.666 (AC);
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382,
Brek, p. Carlo 10, t. 011 534 556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, p. E. Filiberto 4, t. 011 4356706 (AC+DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506 90 56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p.S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
e, v. Palazzo 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011 530570;
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
De Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
De Gustandum, via Bigny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538 089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276,
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562 90 26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC);
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669 8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vicolo, via Giolitti 3, t. 011 535233 (AC);
Kashmir, v. Goberti 4, t. 011 562.73.91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126888;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Campana, via XX Settembre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Filia, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 5628816 (AC+DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45 26;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Lagrange, v. Lagrange 42, t. 533.231, (AC);
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1;
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436 48 43;
La Pasmenta, via Andrea 11, t. 011 4362980;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011.5629928 (C+DH);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58 96 (AC),
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Porta Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC+DH);
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35 00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Vieneggio, 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vecchia Europa-La smarrita, v. C. Battisti 17, tel. 011 (AC);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC).

La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 53
v. Arsenale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Marchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
v. Porta Palatina 8, t. 011 436.04.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

VALENTINO
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, t. 011 6698426 (AC);
Birichin, v. Monti 16, t. 011 657.457, (AC);
Chalet del Valentino, v le Virgilio 25, t. 011 668.97.72, (DH);
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Cinzia, v. Madama Cristina 165, t. 011 696.35.15, (AC+DH);
Da Felice, via Saluzzo 5, 011 6505430,
Dai Saletta, via Bel Fiore 37, t. 011 6687867,
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49 20,
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 35, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Vicolo, v. Gioia 3, t. 011 535.233, (AC),
Imbarco Perosino, v le Virgilio 53, t. 011 657 362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 74, (AC);
La Secrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC),
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218,
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH),
Pasta a. Madama Cristina 116, t. 011 696 33 42, (AC+
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC),
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34 61, (AC),
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696 5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC),
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 673.810 (AC).

SUD
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 593 519, (AC);
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00.96 (AC),
Filò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC),
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 505566 (AC),
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC),
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599 814, (AC+DH);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52 20, (DH),
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 593 191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 5 170, (AC),
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 318.51 03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

BORGO PO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385 40.54, (DH),
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH);
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53;
Gian Carlo, via Malta 34, t. 3820907 (AC);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51 46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Mina, via Ellero 36, t. 011 6963608, (AC+DH),
Nuova Custarèa, v. Chiomonte 22, t. 011 383 51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433 40 49, (AC);
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC+DH);
Serendip, via Lombroso 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.

LINGOTTO
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC),
Giardino Norito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC),
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CRocetta - CIT TURIN
POZZO S
Al Gradel, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49 45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52.155 (AC);
Capri, v. 011 403.0219, (AC+DH);
Duchessa, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Gennuso, strada Berla 500, t. 011 7731725.
Il Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis, 88, t. 011 770.87.35;
Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433 23.45, (AC+DH),
Shinning, v. Issoglio 20, t. 011 385 51 15 (solo cena),
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433 5459, (AC)

CROCETTA
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434 54 41, (AC),
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
Kang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09.97, (AC),
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24 68, (AC),
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44 49, (AC),
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 29 52, (AC),
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301, (AC)

CRocetta - PAR
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740 441, (AC+DH),
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH),
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616,
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480 285, (AC),
Graceland, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Koide, v. Baibis 11, t. 011 489.763;
L'Osteria del Capricorno, v. Cava 41, t. 011 473 32.17, (DH),
Meramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277.

CENTRO
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC),
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC).

ROSSINI - VALDOCCO
BORGO ALLA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC+DH);
ALBA, via Bava 2, t. 011 8121579;
Café à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC),
Catullo Clacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2421103 (AC);
Dal Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 819 42 27, (AC),
Del Vertaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH),
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852,
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC),
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52 82, (AC),
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC),
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC
CENTRO
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

SAN SALVARIO - DANTE
Al Barcarolo, largo D. Chersa 45, t. 011 273 30.79, (AC+DH),
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH);
Cleu Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Del Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28 03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Hostaria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattaro, v. Martorelli 5, t. 011 852 049, (DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Miró, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC),
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
La Pergola, v. Mondrone 9, t. 011 290.626, (solo cena, AC+DH);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Bra 3, t. 0339-3027930,
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH),
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Monsilo, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248 89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205 3462, (AC+DH)
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238738, (AC),
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC),
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC),
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 79, t. 011 216 17 35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC),
Pechino, Lanzo 43, t. 011 2254760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15 37, (AC+DH),
A la merenda singlra, piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54 33, (DH),
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819 13 93, (AC),
Antica pescheria Pautasso, strada Campagnino 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661 21 11, (DH),
Bellavista, str. Comunale 5 Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH),
Biriffi, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05 67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
Calasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH),
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 661 (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01.00, (AC+DH),
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH),
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36,
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH),
Della Posta, strada Mongreno 16, 011 (DH),
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC+DH),
Gatto Bianco, colle della Ma , t. 011 861 03.30,
Garden, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH),
Gli Imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH),
GIUGNÈ, strada Val Salice 78, t. 011 660 20 20, (DH),
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH),
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC+DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 95, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC+DH),
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena),
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 29 20, (DH),
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH),
La Taverna di Fra Flusch, v. Berta 32, t. 011 860 8224, (DH),
Locanda Mongreno, str. Mongreno 50, t. 898 04 17, (solo cena, DH),
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05 41 (DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525,
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604161, (DH),
Pastarito, corso Moncalieri 307, t. 011 661 02 09, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH),
Villa Somis, strada Val Paltoniera 138, t. 011 661 46 26, (AC+DH).

SAN PAOLO
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33.75, (AC),
La Grinta, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47.70, (AC),
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05 57, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Al Gesto, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619 71.48, (AC+DH),
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107,
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667.04.13, (DH),
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
I gustinsimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH),
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33 55;
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96 57;
Osteria del Flat, via Bogian 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329 34 15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC),
Pasta Mania, corso Siracusa 200, t. 011 3112953, (AC+DH);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 327.200, (AC).
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

I lettori scrivono a «La Mia Città»: dal nuovo silos Nizza-Lingotto al giardino di via Medici

«Parcheggio sotto terra per mantenere il verde»

Agosto non frena l'attenzione dei torinesi sui piccoli e grandi problemi che angustiano la città. Ecco una serie di segnalazioni arrivate a «La Mia Città».

LINGOTTO. Parcheggi, un argomento che interessa molti cittadini: «A proposito del parcheggio che dovrebbe sorgere nell'area del campo "Bacigalupo", mi chiedo come mai la circoscrizione Nizza-Lingotto non riesca anche questa volta a progettare un parcheggio sotterraneo. Con le tecnologie attuali non dovrebbe essere troppo difficile costruire un parcheggio con vari piani sotto terra, prevedendo per la superficie un'area verde dotata di servizi. Il quartiere Nizza-Lingotto ha la fortuna di possedere zone verdi. Però se le scelte della circoscrizione proseguono in questa direzione, verranno irrimediabilmente perse».

CORSO BELGIO. Chiede, attraverso una lettera, Lina Ambrosio: «Non è possibile ristrutturare e quindi riutilizzare lo stabile ex-cinema di corso Belgio all'incrocio con via Oxilia? Versa nel più completo abbandono».

VIA VIBO'. Segnala la signora Bruno: «Passo sovente in via Vibo davanti alla scuola Nasi. Le bandiere esposte sono una indecenza. Da quando le hanno messe non sono mai state pulite».

ITALIA'61. Propone Barone Marco: «Il laghetto di Italia '61 è stato da poco rimesso in sesto. Nonostante tutto tenerlo pulito non è cosa semplice. Visti il bisogno continuo di manutenzione e i costi, perché non mettere al suo posto un prato con un'area per i bambini e una recintata per i cani?»

PIAZZA CLN. «Come mi chiede un lettore -, una città che ambisce a diventare meta turistica, tiene fuori uso le due fontane in piazza CLN? Migliaia di ragazzi girano per Torino e noi non siamo capaci di far funzionare le poche cose che abbiamo».

VIA [illegible]. «Il "giardino" (si può ancora chiamare così?) di via Medici angolo via Pogazzaro è ormai inutilizzabile - scrive Davide Fazzone -. Scandaloso, come pure il circolo ricreativo attiguo, da anni abusivamente occupato. Nonostante la nuova illuminazione della quest'angolo è rimasto al buio, a tutto vantaggio di gente poco raccomandabile. Spero che l'attuale mancata illuminazione sia legata alla decisione di risistemare in maniera definitiva l'intera area».

VIA POMPONAZZI. «In via Pomponazzi al civico 6, l'Amiat ha messo due contenitori che impediscono la visibilità a chi esce dal cortile condominiale. Ho cercato di comunicare l'azienda raccolta rifiuti ma – dice il signor Gambino-, non ci sono riusciti».

LARGO FABRIZI. «Da molti anni abito zona largo Fabrizi - scrive Antonio [illegible] -. In detto largo, da sempre, le auto sono state parcheggiate, da un lato, a "spina di pesce", permettendo così, in una zona densa di automobili e con scarso parcheggio, a un maggior numero di auto di trovare posto. Durante i lavori per la risistemazione dei binari del tram, due vigili molto solerti, hanno elevato contravvenzioni alle auto così parcheggiate perché non in regola con la norma che prevede l'auto sistemata con la fiancata parallela al marciapiede. Da allora tutti, ovviamente, rispettano questa regola e i posti a disposizione sono notevolmente diminuiti. E' stata fatta una raccolta firme per legalizzare il parcheggio a spina di pesce, che non intralcerebbe minimamente il traffico (per più di dieci anni questo è accaduto senza problemi di sorta), ma a tutt'oggi non se ne sa niente. Quindi chiedo: sarebbe possibile legalizzare questo tipo di parcheggio, rendendo in questo modo disponibili otto o dieci posti in più, che in una zona come questa sarebbero un grande vantaggio per i cittadini che vi abitano?»

BORGATA PARELLA. «Pochi giorni dopo il completamento della nuova illuminazione di Borgata Parella, il Comune sta già provvedendo ad eliminare i vecchi punti luce: complimenti per l'efficienza. Una curiosità: che fine fanno le lampade ancora funzionanti?» chiede un lettore.

Il campo di calcio dove dovrebbe sorgere un parcheggio

CERCA AMICI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.80

NOME SIRIO

RAZZA: MELOSO, TAGLIA MEDIA

ETA': 10 MESI, MASCHIO

Un volontario che lo accompagna viene definito «vivace e giocherellone, pieno di energia». Ha [illegible] essere alimentato, considerata la giovanissima età di Sirio (box 15, bolletta 18497), il mantello dal pelo corto e dal colore fulvo riprodotto nella foto. Resta il fatto che non c'è energia che non venga spenta, prima o poi, dalla permanenza prolungata dietro le sbarre di un canile. Concedetegli almeno una visita o pensate il suo sguardo a convincervi.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Vitt. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c.so Vercelli 236; c.so Vitt. Emanuele 182 bis/C; v. Teodoreto 7; c.so Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/F; c.so R. Margherita 66 bis; c.so Unione Sovietica 85; v. Vincenzo Carrera 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. San Francesco da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; v. Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
p.zza Galimberti 7; v. Foligno 69; v. San R[illegible] 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible].
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

[illegible]	72	28	13	77
	71	64	54	47	43
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
FIRENZE	13	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
GENOVA	83	81	8	64	7
	62	57	53	51	50
[illegible]	1	68	80	47	5
	90	89	63	61	58
NAPOLI	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	72	22	30	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA	33	87	35	78	75
	89	65	65	58	52
[illegible]	59	72	64	65	57
	75	69	61	55	49
VENEZIA	31	16	42	23	74
	67	57	49	48	45

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]:

48-43	48-14	[illegible]	48-45	48-66
48-60	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	48-8	48-18	48-37
48-54	48-69	48-86	[illegible]	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 63 (1); Cagliari [illegible] (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2), Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Roma:

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28	30-84	30-89	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	[illegible]	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenze la [illegible]ghetta più [illegible]ndo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600	14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni	28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9
L. 5600	20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni	varianti = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

VINCITE:

[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Martedì 29 Agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: in leggero aumento. Venti: deboli occidentali in montagna, calmi in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

[illegible]	29,4
MINIMA	17,3
[illegible]' (ore 14)	25%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86,5 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE
[illegible]

MASSIMA	27,6	MINIMA	14,9
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

[illegible]	27,5	MINIMA	20,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

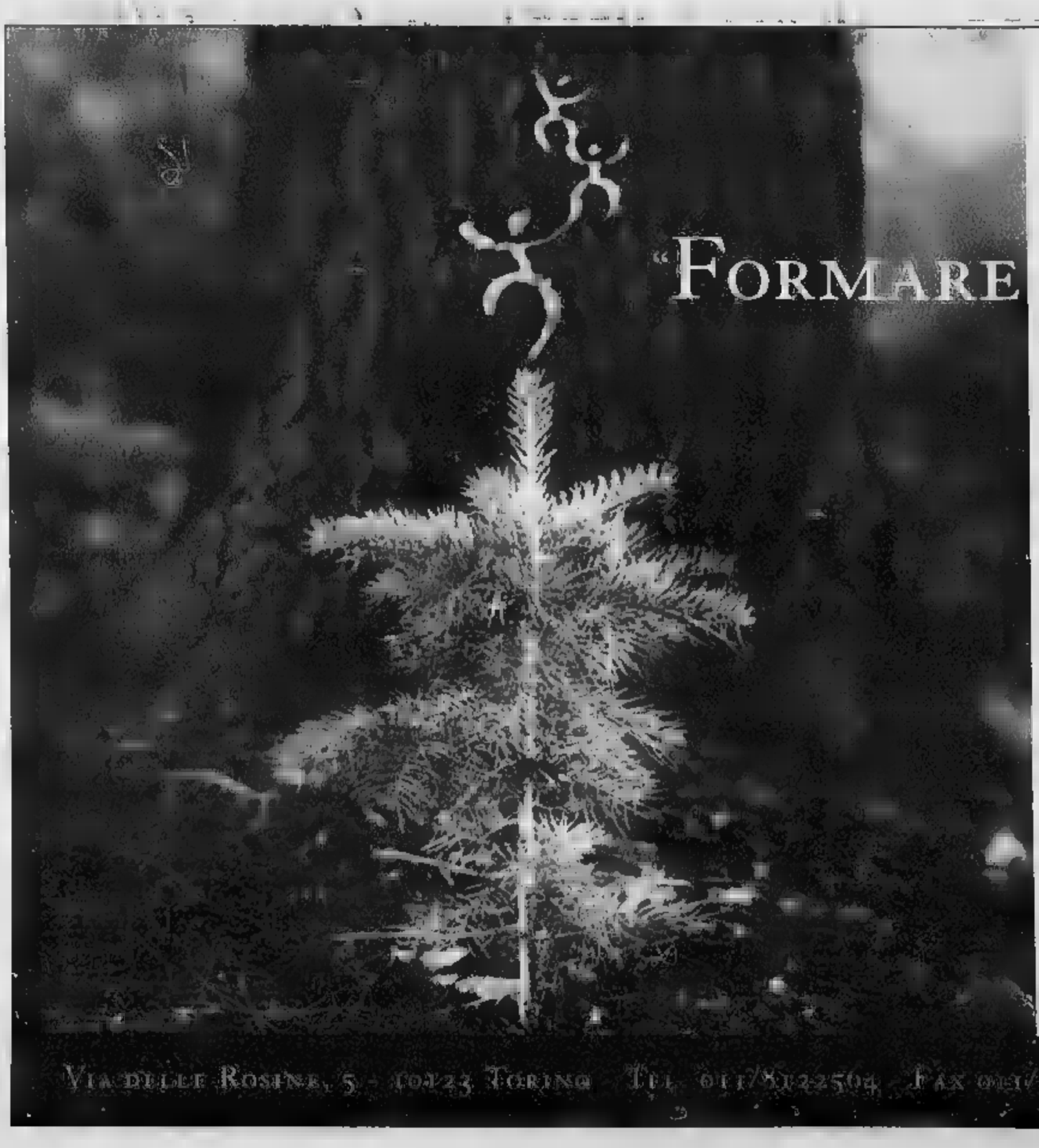
[illegible]

SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 27 minuti; [illegible] alle ore 20 e 37 minuti.

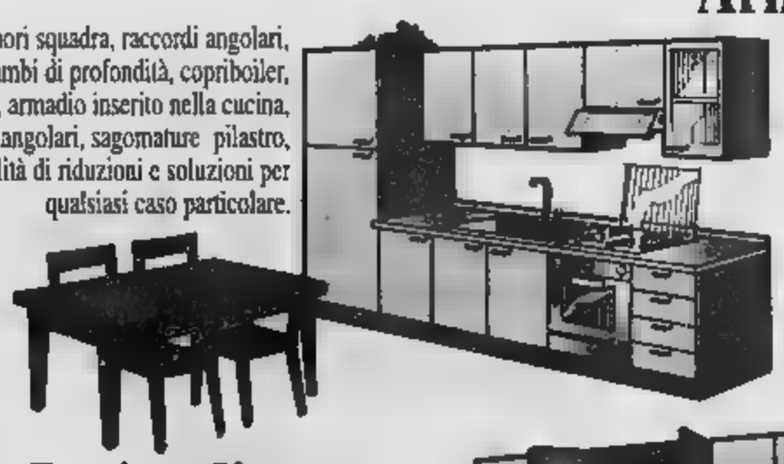
- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: a 205 milioni [illegible] km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nella parte occidentale della costellazione della Vergine.
MARTE: occorrono ben 514 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: osservabile ad iniziare dalla seconda parte della notte a Nord-Est.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla leggermente meno della stella Vega.
IL FENOMENO: la Luna calante proiettata nella costellazione del [illegible], passa per la fase di nuova alle ore 12 e 19 minuti. Non si ha alcuna eclisse perché la Luna passa a Nord del Sole.



DOBBIAMO RINNOVARE I LOCALI E OFFRIAMO CONDIZIONI DI ACQUISTO ECCEZIONALI SU TUTTA L'ESPOSIZIONE!

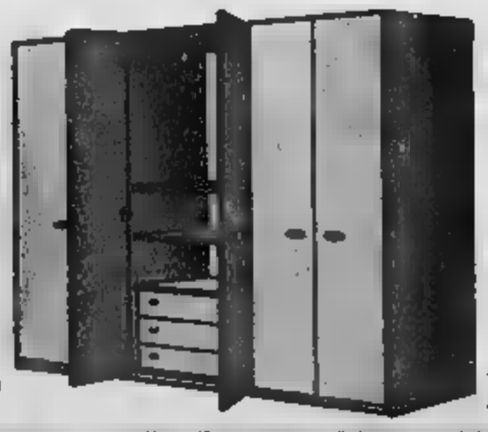
Angoli fuori squadra, raccordi angolari, cambi di profondità, copriboiler, terminali, armadio inserito nella cucina, raccordi angolari, sagomature pilastro, possibilità di riduzioni e soluzioni per qualsiasi caso particolare.



Armadi e cucine "al centimetro" con mille soluzioni abitative, camerette per ragazzi, letti contenitore e divani "su misura"

Camerette per ragazzi di varie misure ed in decine di soluzioni e colori per tutte le possibili ambientazioni.

Decine di proposte innovative per qualsiasi esigenza di spazio, con centinaia di proposte di colore. (Anche per la seconda casa)



Tutta la proverbiale specializzazione ASSOMOBILI A PREZZI MAI VISTI, ANCHE A TASSO ZERO*!

*** TAN 0% TAEG 0%**

Armadi di serie da 1 fino a 9 ante e oltre.
Altezze da 32 a 294 cm. Nicchie attrezzate "a muro".

L'armadio sotto il letto con materasso ortopedico, utilissimo e funzionale, in tutte le misure, colori e rivestimenti.

LA NORMALITA' E' OVUNQUE, DA NOI TROVI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'

chi MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE

assomobili

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli) C[illegible]
Tel. [illegible] / 011.956.1088 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: [illegible]R

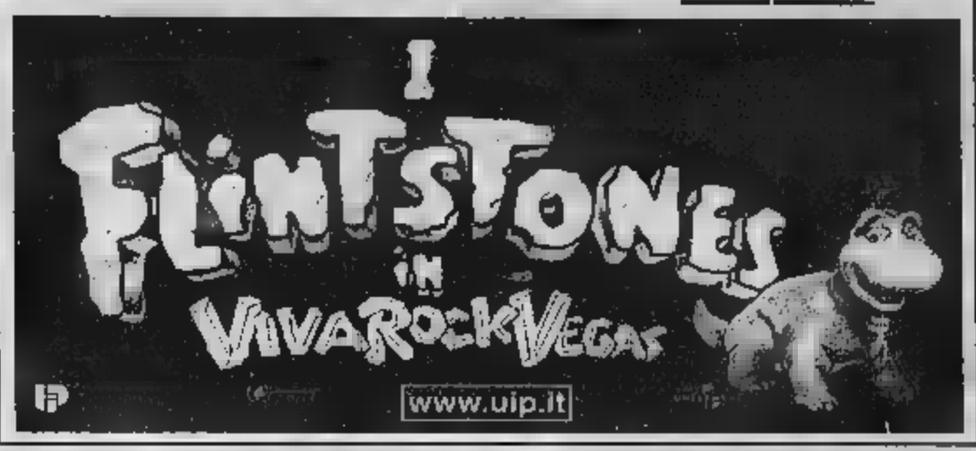
Orario continuato
9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso

RITROVI

CHALET Tel. 011.6689777 ore 21 MARCO RIBONI.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560. 15,30 e 21 Rocky e Veruska. Ore 21,00 BALLANDO BALLANDO, anni 60/70 Liscio-Boogie-Latino e non solo.
GARDEN COTTAGES 6603443: h 15 thè. Ore 21 gran serata spettacolo "Mike e i Sampeba"
NIGHT CLUB MARACAIBO . 011. loc. Mombello di Torino Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Musica spettacoli, tutte le sere, .
PATIO + 22.30. . 661.4841

FIAMMA . REPOSI MULTISALA
(ARIA CONDIZIONATA)
Dal regista di X-FILES il THRILLER oggi record d'incassi in tutto il mondo!

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO

AMBROSIO - IDEAL - OLIMPIA


Dal presente prossimo venturo

TULLIO REGGE
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza
"...il nome nella lingua non somigliava ad alcuna parola alcun idioma terrestre comunque momento non lo sapeva neppure lui..."
pp. VIII-178 L. 25.000
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa.
I libri de LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 11.20 Mister Belvedere; 12.00 Mu- , 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 20.30 **La rivolta di Haiti**, Film; 22.10 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 9.00 Videomagia, 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo lì ; 24.00 Audis della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà.

7.30 Cartoni animati; 10.00 per voi; 14.30 Street legal TF; 17.30 Galaxy express; 18.00 Shaka Zulu Miniserie, 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Annunci lì- morte ; 22.50 Wolf ,

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts TF; 13.20 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 20.00 Videonotizie; 20.30 Segreto di famiglia Serie, 22.15 Passaggio a livello, 0.00 Autoexpo; 0.3

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg Magazine estate; 16.30 Il mercatino di Primantenna, 18.30 Superjesa; 19.15 Tg Magazine Estate, 20.00 Le auto ; 21.00 Holmes TF; 22.30 Magazine Estate; 22.45 Hard Trek; 23.15 Superdog Black Telefilm

QUARTA RETE TV
7.45 Alfan d'oro; 13.00 La terra e il sole, 14.00 Alfan d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Alfan d'oro, 20.00 Operetta; 22.45 Eva Orlowski-Show; 23.15 Dolce Notte.

TELETRIME
9.30 Spazio 20; 11.00 Cartomanzia, 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.30 Spazio 20; 20.30 N. 12 La maratona, 22.15 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
10.30 Musicale, 11.30 Rassegna stampa; 12.00 Evening Shade, Telefilm; 12.30 Telefilm; 13.30 Classifica , 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Ragazzi, Telefilm, 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni animati; 18 Il meraviglioso mondo della magia, Documentario; 19.00 Gramusica; 20.00 Tg, 20.45 **Leopardo delle nevi** Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello 1ª serie, Cabaret, 0.30 Guarda ra

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte, a R ; 19.30 Tg Piemonte, 20.35 Event, 23.30 Meteo; 0.45 Mil-leunanotte, 1.15 Miss Bikini

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 23.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Il pericolo è il mio mestiere, 21.00 Fermi tavolo, 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
9.00 Shopping in poltrona; 12.30 Gramusica; 13.00 Classifica italiana, 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartoni animati; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Musica e bog; 23.00 Auto d'oggi, 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.30 www Salute e ambiente; 20.50 Il momento magico di Grp; 22.35 Riflettori su....

7.00 Jtv, 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 Jtv; 14.30 Film; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Metro - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda, 23.55 Film.

TELESUBALPINA
10.00 Star meglio, 12.00 **Giovanna d'Arco** Film, 12.30 Doc , 14.00 Cartoni; 16.15 **Il signore e la signora Smith** Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni, 20.40 Time out Telefilm; 22.30 Speciale Telesu

U9
12.00 I luoghi dello spirito Soc; 13.15 Rotobiella, notizie dal Biellese; 13.30 Documentario, 14.00 Tg locale, 16.15 Una medicina per la vita; 17.15 Time out, TF; 18.15 C , 18.45 Sotto il campanile , 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle, 20.25 Tg locale; 20.40 **Film**; 22.30 Documentario, 23.00 Il regionale

TELESTUDIO
9.00 **Film**; 11.30 Stefania, Telenovela; 12.00 Classifica italiana, 13.00 Kams and Dog, Telefilm, 15.45 Cinema, 17.00 Rivediamoci insieme, 18.30 Gramusica, 19.00 Fast and fen, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartone animato; 20.15 Storie; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach, 23.30 Auto d'oggi.

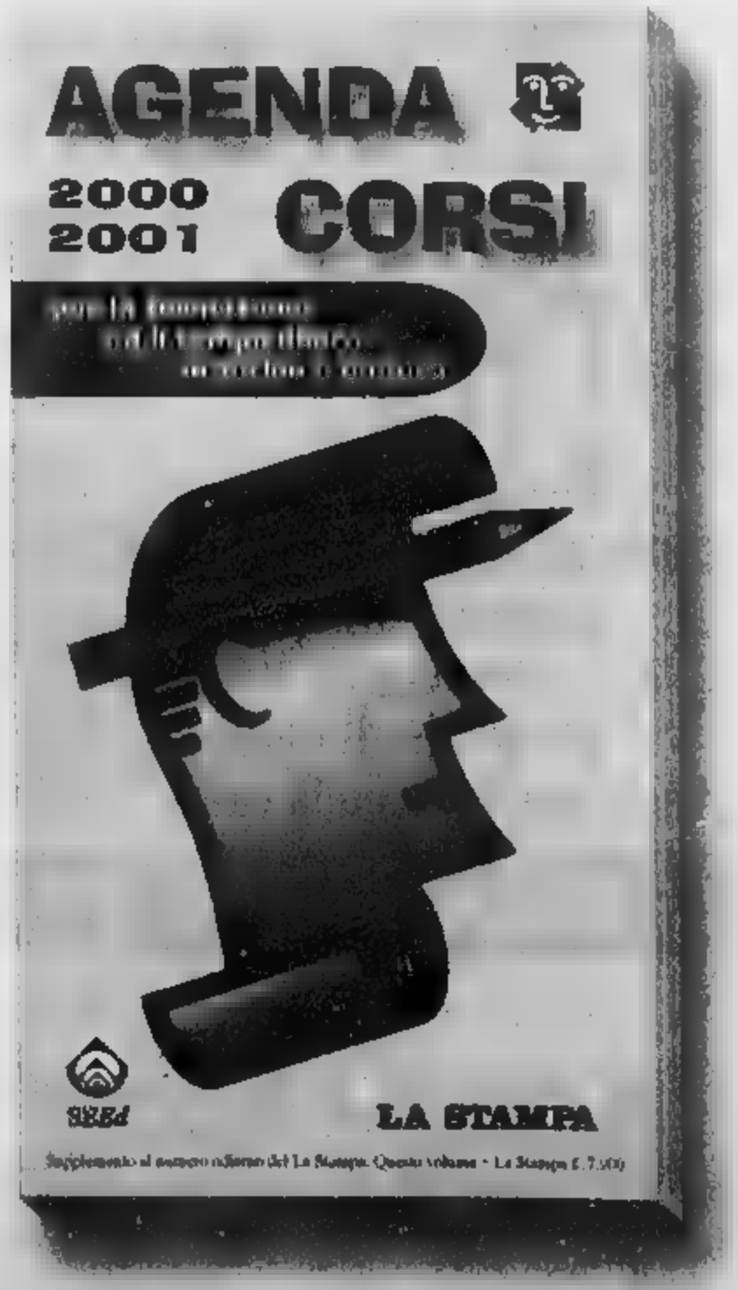
VIDEONORD
8.00 Cartoni animati/Telefilm; 8.50 The Box, 10.05 Cartoni/Rubriche, 13.00 The Box; 14.00 Polizziotto a quattro zampe, Telefilm, 15.00 La grande varietà, Telefilm; 15.30 The Box; 17.30 Jtv, 19.30 La grande vallata, Telefilm; 20.30 **Si muore una volta sola** Film, 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo, 22.40 Il mondo dell'occulto, 23.05 Telefilm; 23.30 Film sexy; 0.30 Obiettivo Tris.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.35 Folklore, 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport
6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina 2Gianni prima; **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** , **15-18** Musica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** ; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie, **24-6**

SCEGLI IL CINEMA
Dove le grande schermo.
9

dal 15/09/2000
in edicola con
LA STAMPA
a sole L. 7.900


Più di 650 corsi
4 grandi sezioni
85 campi d'attività
163 enti e scuole
sconti sul costo d'iscrizione presentando la guida
ARTE
CULTURA
FORMAZIONE
SPORT
Promozione limitata a Torino e Provincia
Gli ABBONATI potranno richiedere il libro "Agenda Corsi" al Numero Verde 800-011959 o tramite fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio n° di codice

le Prime

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby. Il storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi. [Nanni]

ACCORDI E DISACCORDI. Un musicista geniale nell'America delle jam session. E un Woody Allen in ottima forma. [Eliseo Blu]

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. Sono pipistrelli... [Erba]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa. [Erba]

DELITTO + CASTIGO A SUBURBIA. Un'adolescente con una vita normale e perbene può sprofondare in un abisso senza fine. [Dea Giardini]

FINAL DESTINATION. Thriller.La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browning (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui lo sa esattamente quando, dove e come [Fiamma, Reposi]

PREPARATEVI A VIVA ROCK VEGAS. Un salto indietro nel tempo, sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo. [Ambrosio, Ideal,]

I . Gli storia di magistrati eccellenti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, mafia. Film-verità firmato Ricky Tognazzi. [Capitol]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale [Reposi]

GOSSIP. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che li intrecciano tra le notizie e il pettegolezzo. [illegible]

HAMLET 2000. L'«Amleto» di Shakespeare rivisitato e ambientato ai nostri giorni, con l'interpretazione delle giovani leve del cinema hollywoodiano. [Adua]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che [illegible] da un [illegible] [Accademia]

LOS ANGELES SENZA META. L'incontro con una giovane attrice di Los Angeles sconvolge la vita di un ventiduenne di buona famiglia. [Chaplin]

MAYBE BABY. Si amano e sono felici da far invidia, ma nel loro ménage si inserisce il desiderio di un erede. E a quel punto le provano di tutte. [Acter's, Ambrosio]

IL MIO CANE SKIPPER. Commedia. Negli Anni 40, in uno sperduto villaggio del Mississippi, un cucciolo aiuta un bambino goffo e con mamma iperprotettiva a diventare grande. [Studio Ritz]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. [Reposi]

AL MNEMOMASTA. È un violinista [illegible] mancata prodigiosa, quasi ossessiva. Che lo porta in cura da un medico. Oscuro viaggio nei meandri della mente umana [King]

NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. Un colonnello aspetta la pensione che non arriva. I soldi gli servono, perché lui e la moglie fanno la fame ogni giorno. Tutti sanno che la sua attesa è vana, anche lui. [Reposi]

OMICIDI DI CLASSE. Negli Usa, se uno studente si suicida, la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «uccidere» Rand. [Reposi]

PANE E TULIPANI. Una casalinga dimenticata dai familiari in autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso [Chaplin]

IL PATRIOTA. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe, che non vorrebbe usare la violenza. Bandiere e trionfalismi. [Adua, Eliseo Grande, Lux]

QUANDO LINA DONNA NON DORME. La storia d'amore tra un brillante ricercatore universitario ed una timida bibliotecaria. [Ideale]

ROMEO DEVE MORIRE. Nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland. [Ciak]

ROSA E CONNELLA. L'amicizia tra due donne in piano Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta [Due Giardini]

SCARFACE. Cinque studenti universitari alla ricerca di una dimora economica trovano una casa appartamento abbandonata, dove sembra facile installarsi senza dare troppo nell'occhio. Si rivelerà un piccolo paradiso, ma non per molto [Villarta]

THE SKULLS. Al college è giovane Joshua entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. [Reposi]

LA SPOSA DI CHUCKY. Horror. Chucky è tornato. Il bambolotto assassino stavolta non è solo. [Ellisse Piazza, Nazionale]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671 [Ambrosio]

20 DATES. Cosa succede se si fissano 20 appuntamenti con 20 ragazze diverse? [Doria]

20 VENTI. L'attrice di pellicole a luci rosse Beatrix e la giornalista Eva fanno un viaggio insieme, incontrando una serie di contrattempi. [Centrale]

IERI A DOGLIANI LA PRESENTAZIONE DELLA RASSEGNA IN PROGRAMMA DAL 17 AL 25 NOVEMBRE

TORINO

Il Festival Cinema Giovani è stato ieri sera ospite al Grinzane Festival di Dogliani, nel Cuneese, nell'ambito della rassegna dedicata a cinema e letteratura, con il film «I Cannibali» (Os Canibais, Portogallo-Francia 1988) del regista portoghese Manoel de Oliveira a cui il Torino Film Festival di quest'anno (dal 17 al 25 novembre) dedicherà una retrospettiva alla presenza dello stesso regista. La serata di Dogliani è stata una sorta di «tappa di avvicinamento» al Festival, ha spiegato lo stesso direttore del Festival, Stefano Della Casa. Il festival torinese è ritenuto il più importante e innovativo in Italia, dopo quello di Venezia: il 5 ottobre verrà presentata a Torino l'Anteprima-Festival che si terrà dall'11 al 17 ottobre.

La 18ª edizione del Torino Festival dedicherà quest'anno una particolare attenzione all'opera e alla figura di Giuseppe De Santis. Non solo, per rendere omaggio al regista di «Riso amaro» e «Non c'è pace tra gli ulivi» nel corso della manifestazione verrà

Dedicata a De Santis la XVIII edizione del Torino Film Festival

assegnato il «Dolly d'oro De Santis» al miglior regista emergente, premio promosso e organizzato dall'omonima associazione, che dalla sua scomparsa si adopera perché l'opera di uno dei maggiori interpreti del cinema neorealista italiano non cada nell'oblio. Carlo Lizzani, presidente, ed Ettore Scola, direttore, sceglieranno il vincitore fra una cinquina di finalisti che quest'anno comprende le opere «Un amore» di Gianluca Maria Tavarelli, «La capagira» di Alessandra Piva, «Sangue vivo» di Edoardo Winspeare, «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino e «A domani» di Gianni Zanasi. Lo scorso anno il premio venne assegnato nell'ambito del Festival di Venezia al regista italo-argentino Marco Bechis, autore di «Garage Olimpo», un film divenuto subito famoso: parlava dei desaparecidos attraverso lo sguardo di chi in prima persona aveva vissuto - come lo stesso Bechis - quel dramma umano. E per il mese di gennaio 2001 sarà pronta l'edizione restaurata del film «Non c'è pace tra gli ulivi», anche questa volta a cura della Scuola nazionale di cinema - Cineteca nazionale, che già lo scorso anno ha provveduto a recuperare la pellicola «Riso amaro» in collaborazione con l'Associazione Giuseppe De Santis e la Provincia di Vercelli, nei cui luoghi venne girata la pellicola.

La versione troppo cruda de «L'Esorcista», ed ancora a oggi inedita, che William Friedkin girò nel 1973, verrà presentata nella serata inaugurale del «Torino Film Festival-Cinema Giovani», questa edizione della pellicola contiene 15 minuti di immagini che lo stesso Friedkin ritenne eccessivamente crude e che per questo tagliò dalla versione ufficiale. [c. p.]

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 88 78 07. La [illegible] di M. De [illegible] con C. Mastroianni. Or.: [illegible] 22.30; [illegible]. 12.000; ad. 9000.

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218 6784. Maybe Baby, di B. Elton, con H. Laurie. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000.

ADUA 200
corso Regina Margherita 67, tel. 011 856 521. Hannibal. 2000 di M. Almereyda con E. Hawke. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. Il patriota di R. Hermanich con M. Gibson. Or. 15.40; 18.40, 21.40. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

ALFIERI
piazza Solferino 2, tel. 011 562.38 00. RIPOSO

AMBASCIATORI MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Vatel, di R. Joffé con G. Depardieu. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. I Flintstones in Viva Rock Vegas, di B. Levant con M. Addy. Or. [illegible] 18.30; [illegible] 22.30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Maybe Baby di B. Elton con H. Laurie. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7180. Chiuso [illegible]

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. I ghiaccioli di R. Tognazzo con C. Pizzimenti. Or.: 16, [illegible] 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE
c. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. 20 Years di Marco Pozzi con A. Capossi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000. Aasca arr. 5000, sera 12.000; Aasca 8000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Piano e bellpiani di S. Soldini con L. Maglietta. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 8000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Lost Angeles senza meta. [illegible] di Leonardo con D. Tennant. Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000.

CIAK
corso Dante Cesare 105, tel. 011 232 029. Romeo deve morire regia di A. Bellocchio con J. Li Aaliyah. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. 20 dates di e con M. Bellocchio. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000

due GIARDINI - Sala [illegible]
via Montebello 62, tel. [illegible] 327 2214. Rose a Clonakilty [illegible] di Trieves con S. [illegible]. Or. 16.30, 18.30; 20.30 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12000; ad. 8000.

due GIARDINI - Sala Cinemazero
Via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Delitto & castigo a Suburbia di R. Schmidt con M. Keena. Or. 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; ad. 8000.

GLOBO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [illegible] di R. Hankmanich con M. Gibson. Or. 15.50; 18.50; 21.50. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

GLOBO SUD
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Accenti & dissonanti di W. Allen con U. Thurman. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La spose di Chuckly di R. Ye con J. Tilly. Or.: 16.30; [illegible] 20.30; 22.30. V. tel. 14 anni. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. [illegible]

IDEA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Bons, di L. Morneau, con L. O. Philips. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 11.000; ad. 8000

IDEA 2
[illegible]41, tel. 011 661 5447. Cenone inverso di R. Tognazzi con G. Byrne. Or.: 20, 22.30. Ingr. 11.000; ad. 8000

LUX ELLE
via Bassi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Quando una donna non ama di M. Bezzeri con V. Peluso. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000; ad. 8000.

MASSIMO
via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO

PLANET
corso Trapani 57, tel. 011 385.2087. Final destination di J. Wong con D. Sava. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. [illegible] 12.000

REGINA
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. I Flintstones in Viva Rock Vegas, di B. Levant con M. Addy. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMA
via [illegible] 21, tel. 011 812.5996. Il consapevole di P. Rosa con S. Lombardi. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 9000.

ROMA
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Alla fedeltà di S. Friars con J. Cusack. Or. 15.30; 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ad. 8000.

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Il patriota di R. Emmerich con M. Gibson. Or. 15.40; 18.50, 22.10. Ingr. pom. 7000; anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via [illegible] tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

MONTEROSA 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La sposa di Chuckly di R. Ye con J. Tilly. Or.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30. V. tel. 14 anni. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

MONTEROSA 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film cinesi. La valle del fiume Han, ore 20.30. Insegnanti di montagna, ore 22.30. Ingr. gratuito.

OLIMPIA 1
via [illegible] 31, telefono 011 532.448. I Flintstones in Viva Rock Vegas di B. Levant con M. Addy. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Gioco/e di D. Guggenheim con J. Marsden. Or.: 16.15, 18.20, 20.25; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il [illegible], regia di R. Scott con R. Crowe. Or.: 15; 19.10; 22.20. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000

REPOSI 2
via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400. [illegible] Impossibile 2 di J. Woo con T. Cruise. Or.: 15.15, 17.40 [illegible] 22.30. Ingr. pom. [illegible]

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Final destination di J. Wong con D. Sava. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. [illegible] 531.400. The [illegible] regia di R. Chean con J. Jackson. Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Omicidi di classe di D. Rosas con M. Liberi. Or.: 16.15, 18.20; 20.25; [illegible]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Nessuno scrive al colonnello di A. Rolstein con M. Paredes. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ
[illegible] Acqua 2, tel. 011 819.0150. Il mio cane Skipper di J. Russo con F. [illegible]. Or.: 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 6/9

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. [illegible] il 6/9

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Scarface di R. Sarkos con W. O'Neal. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. [illegible] 5000; sera 12.000

ARMELLI v. P. Sarpi 111/A [illegible] 011 316.1429. CHIUSURA ESTIVA

CORSO v. Mazzini 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA [illegible]

DORA v. Reggio 30, tel. 011 433.7474. [illegible] ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre.

LAGRANGE c. G. Cesare 80, tel. 011 264.134. CHIUSO PER [illegible]

MASSAUA v. E. Massaua 104. [illegible] PERVENUTO

MONTEBELLO v. Brandizzo 65, tel. 011 264.028. CHIUSURA ESTIVA. L'[illegible] cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di Settembre.

[illegible] 12, tel. 011 [illegible] 222.4279. CHIUSURA ESTIVA

ARENA ALFA - DRIVE-IN/AUTOSILOGRAMMO C.so Casale 144, tel. 011 819.3629. NON PERVENUTO

ARENA - CORTILE SAN [illegible] Tel. 011 470.35.76. La nona porta, di R. [illegible] con [illegible]. Ore 22

ARENA [illegible] Boumo 24 - Tel. 011 535529. Insider di M. Mann con Al Pacino. Ore 22. Ingr. 8000; under 18 - over 60 L. 5000

ARENA PARCO RUFFINI v. le Hugues. La regola della casa del sidro, di L. Hallstrom con T. Maguire. M. Caine. Ore 21.30. [illegible] 8000; rid. 6000

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. Sesso e prime [illegible] con Ilona Borgia. Apertura ore 14,30 [illegible] 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziano L. 5000

ARCO PRESIDENT corso Principe Oddone 31. Tel. 011 484.021. Perversioni e oscenità di bordello. Extreme hard core con Erica Bella. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30 ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30

BELLTOWER corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Le fabbre di Lucrezia con Deborah Wells. Apertura non stop ore 10.30-1.30, festivi 14.30-24

CAPRICE via Principe Tommaso 5. Telefono 011 655.334. L'hotel dei piaceri continua con Milly d'Abbraccio. Feriali apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30. Festivi apertura 14.30 ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Tom Tops in calore & Extreme hard core con Jessica Rizzo. Prima visione. Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30. Venerdì spettacoli dal vivo, attrazioni internazionali piccole e grandi Stars

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Sostituzioni stupidissimi scoppiati con Terry Wagler, Burck Adams. Ap. [illegible] ore 22.30. Ingr. 7000; rid. 5000

ROSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Vanessa il trans e la stallona con [illegible] del Rio, Tiffany Clark. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Rocco le vuole calde con Samantha Sax, Luana Borgia. Apertura ore 15 [illegible] ore 22.30; da lunedì a venerdì ingr. 8000 rid. 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 94 [illegible]no. 011 749.2907. La relazioni scandalose di Miranda con Anita Rinaldi. Alle 15, ult. 22

ALBA
via Vittorio Emanuele 19. Tel. 0173 35.82.64. Cinema chiuso per ferie

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2400. Riposo

BARDONECCHIA
LUMIERE: 0122 996.33. Il miglio verde.

BEINASCO
ARENA ESTIVA BERTOLINO: 011 349.0079. Chiuso per ferie. Riapertura il 16/9

BORGARO TORINESE
ITALIA - ORIENTAL: 011 470.3576. Tempo.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: [illegible] 971.8525. [illegible] patriot.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DAL: 011 959.3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
IL SICARO: 0122.811564. Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Maybe Baby.
UNIVERSAL: 011 941.1867. [illegible]

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. Il patriota.
CINECITTÀ': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1488. Final [illegible]

CIRIÈ
NUOVO: 011 920.9964. Final destination.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. The [illegible] 1 781.623. I Flintstones in Viva Rock Vegas.
REGINA DUE: 011 781.[illegible]. Final destination.
STAZIONE: 011 789.797. Vatel.
STUDIO UNO: 0368.910.647. La sposa di Chuckly

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNÈ
MARGHERITA: 0124.657.523. Il patriota.

GIAVENO
SAN LO[illegible]O: 011 9375923. Chiuso per lavori fino all'1 settembre.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: 011 937.5923. Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO [illegible] 0125 651.079. Chiuso per ferie
ARENA ESTATE 2000: [illegible]. Il [illegible]. 0125.641.480. Mission Impossible 2.
SERRA: 0125.44341. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125.641.571. Il patriota.

MONCALIERI
C.E. CASTELLO: 011.641.236. Il patriota.

[illegible]
LUMIERE: 011.968.2084. Il patriota.
[illegible] MARZIONI: Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Il patriota.
MULT. [illegible] 2000: 0121.393.905. Final [illegible]
MULT. ITALIA 3000: I Flintstones in Viva Rock Vegas.
ORTO: 0121.374.[illegible]. Maybe Baby

RIVALTA
LUCI DEL PARCO: Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011.958.6780. Il patriota.
[illegible] DI [illegible] PARCO SALVEMINI: Non pervenuto

SAN MAURO TORINESE
BOSETTI: 011.822.7362. Il patriota.

SANT'ANTONINO: CINTEL DELLA [illegible] BIBLIOTECA COMUNALE: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122.850.474. Under suspicion.

SETTIMO T[illegible]
PETRARCA: 011.8007050. Il patriota.

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: Anna & the King.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. La canzoni di Angela

VALPERGA
AMBRA [illegible]: 0124.617.122. Riposo
ARESSA DUE: 0124.617.122. Riposo

VENARIA REALE
prem. 011.459.30.88; int. 011.459.30.89
ARENA CENTRO - Piazza del Municipio. Incassi sotto le stelle. Non pervenuto
[illegible] 1: Il patriota.
SUPERCINEMA 2: Final destination.
SUPERCINEMA 3: I Flintstones in Viva Rock Vegas.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - [illegible] Festival Internazionale di Balletto. Oggi e domani ultimi due giorni di vendita degli abbonamenti alla tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 160.000 [illegible]. Vendita biglietti dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18). Informazioni telefono 011 8815241/242.

PICCOLA GRAN DI PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XVI [illegible] Internazionale di [illegible]. Con i Miami City Ballet, Dominique Bolvin, Toni Candeloro, Comp. Accroarp, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. I biglietti in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18). Telefono 011 8815241/242.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 650.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Castelborgone 16/1. Stagione Poker d'Alfa 2000-2001. Operetta, Opere liriche, Prosa. Tra i titoli di cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata ed altre ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per informazioni telefono 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00. Informazioni e Biglietteria tutti i [illegible] orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Per [illegible] i nuovi abbonamenti: Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Prove d'autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre) 2° Festival di cultura classica spettacoli conferenze laboratori (10 ottobre-12 novembre).

ARMADA. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. [illegible] 011 4599676 www.arpnet.it/angolo

ARISTOCRATICO GIOVANNI ARGELLI - LANZETTO. Via Mazzè 280. NON PERVENUTO

BORGATERIA SAN. RIPOSO. La campagna [illegible] per la Stagione Sinfonica [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni telefono 011 812.45.50 - 812.43.61. Orario 10-14

CARIGNANO. P.zza [illegible] 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO. [illegible] Biglietteria 6 settembre 2000. www.teatr[illegible].it

CARIGNANO. Via Madama Cristina 71. Telefono 669.5034. Campagna abbonamenti stagione 2000-01. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 7 spettacoli a scelta. Arco + Mito 12 [illegible]. [illegible] di lunedì a sabato 10-13; 15-19. Per informazioni telefono 011 669.6034. Sito internet: www.teatrocarignano.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria [illegible] 16.22. Telefono [illegible] per rinnovi e nuovi abbonamenti: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2000-2001. Prove d'Autore rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre) 2° Festival di cultura classica: spettacoli conferenze laboratori (10 ottobre-12 novembre).

FABBRICA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Chiusura [illegible]. Pregate telefonare per informazioni prenotazioni spettacoli nuova Stagione teatrale Compagnia Mandrie nelle Lupe visite [illegible] al Museo della Marionetta.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo, 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001.

GOBETTI-REGIO-«G. VERDI». Piazza Bodoni. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.267. Dal 18 al 23 settembre Mutateatro Juvarra presenta Calzolaio magico con Silvana Monari di [illegible] di Giuseppe [illegible]. Informazioni (dalle 16 alle 19), telefono 011 [illegible] Cafè Procope giovedì 14 settembre ore 21 concerto musica indiana Sharad e con A. Pino. Dal 15 settembre il Tango Argentino.

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 817.9373 [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio [illegible]. Telefono 011.650.02.00. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione della danza. Centro Regionale - Danza estate 2000 - Ore 21 luglio fino al 15 settembre - seminari di danza classica con Maria Elena Fernandez - livelli intermedio-avanzato.

TEATRO ANGELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351 [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9. Estate Danza 2000. Finale Ligure dal 16 al 30 agosto: con Loredana Forno, Jacqueline De Mar, Marco Piano, Stephan Sanica, Paola Sofrai, [illegible] Monteverde, Don Marasigan, Loris Petrillo, [illegible] lo Grotto, Silvia Mami. Al pianoforte Bruno Rocci. Mercoledì 30 agosto ore 21.30 Gala di fine [illegible]. Informazioni telefono 0338 615.47.24/0339.290.74.36.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 124, telefono 011.257.361. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet http://[illegible] Per inviti e

BORGATERIA. Via Brandizzo 65, tel. 011.264.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro [illegible] prosa e jazz.

BARYSHAR TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

[illegible] BERTOLDO. Via Bertolino 3 Borgaro Caselle/Lanzo «Autunno 2000», rassegna dedicata a musica, teatro e cabaret. Informazioni dettagliate sugli spettacoli in programmazione si possono [illegible] su [illegible] [illegible] com

TEATRO GOBETTI. Via M. [illegible] 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio Vivo. Per informazioni sugli [illegible] telefonare al numero 011 [illegible] ufficio

PICCOLO TEATRO PINEROLESE. [illegible] 10

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

[illegible]

da oggi non sarete più una sorpresa, perché da Progetto vi finanzio
interessi zero.
1 per 1-2-3 anni 3 MILIONI

Vi ricordo con affetto, un vostro affezionato consumatore.

CAMBIANO S.da Nazionale 20 - Tel. 011 945.77.00

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **25 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000, il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

SPECCHIO LA STAMPA

Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati gratis con La Stampa.

In collaborazione con REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

RISULTATI E SORPRESE DELL'INDAGINE ISTAT

Oggi quasi tutte le categorie amano il grande schermo Però in fatto di quantità il pubblico è in calo rispetto al record degli Anni 90

Più spettatori nel Lazio poi ci sono Emilia e Toscana; solo quarta la Lombardia, al primo posto come numero di sale a disposizione

TUTTA ITALIA AL CINEMA

Persone di 6 anni e più che sono andate al cinema almeno una volta nel 1999, per ripartizione geografica e tipo di comune (per 100 persone della stessa zona)

	Comune centro dell'area metropolitana		Periferia area metropolitana				
		Fino a 2000 abitanti	Da 2001 a 10.000	Da 10.001 a 50.000	Da 50.001 a più	Totale
NORD-OVEST	50,5	53,2	38,1	46,0	43,0	45,8	46,6
NORD-EST	50,3	53,6	35,2	41,4	46,0	47,6	45,1
CENTRO	58,1	58,4	31,7	41,8	46,0	50,1	50,0
SUD	44,4	45,1	28,1	32,7	43,6	44,9	40,6
ISOLE	45,4	43,0	27,6	38,7	42,7	43,8	41,8
ITALIA	51,4	50,4	33,8	40,4	44,3	46,7	45,0

ROMA

I divi scintillanti e i registi meravigliosi, l'arte e la mondanità. Il cinema, in questi giorni di attesa del Grande Evento Festival di Venezia, occupa pagine di giornali e servizi in tv. Ma non è importante, nel mondo del cinema, e una categoria di cui ci si ricorda spesso solo al momento dei bilanci finali: gli spettatori. A indagare su chi sono gli italiani che vanno al cinema e l'Istat, che ha intervistato oltre 20mila famiglie, per un totale di 60mila persone. I risultati sono ambivalenti: c'è stata, è vero, una flessione del pubblico nelle sale cinematografiche nel '99 rispetto all'anno precedente, ma in totale negli ultimi sei anni c'è stato un aumento di spettatori. Aumenta, soprattutto, un pubblico nuovo per il cinema, quello di operai e casalinghe, «e c'è da augurarsi - commentano all'Istat - che le produzioni ne tengano conto».

L'aumentata frequenza nelle sale cinematografiche sperimentata nella seconda metà degli Anni 90 riguarda infatti soprattutto le zone, le classi di età e le categorie sociali e professionali che precedentemente mostravano una minore propensione. Si sono anche ridotte, seppur lievemente, le differenze tra le varie zone del paese. L'abitudine di andare al cinema è cresciuta nell'ultimo triennio soprattutto tra operai e casalinghe (così fra coloro che vanno oggi frequentano meno le sale), mentre è rimasta stabile o è cresciuta debolmente tra imprenditori, dirigenti, liberi professionisti, quadri, impiegati e studenti.

Dall'indagine risulta anche una diminuzione della differenza tra il tasso di partecipazione maschile (cresciuto dal 45,4% nel 1996 al 47,7% nel 1999) e quello femminile, che nello stesso periodo è aumentato dal 38,7% al 42,4%. I fattori più significativi sono l'età e l'istruzione. Vanno più frequentemente al cinema i giovani e le persone con titolo di studio più elevato: il 69,5% di laureati e il 67,3% di diplomati, il 50,5% di chi ha la licenza media e solo il 21,5% di chi ha la licenza elementare. Da segnalare che le donne laureate vanno al cinema più dei colleghi: 71,8 contro il 67,3). Per quanto riguarda il territorio, l'abitudine di andare al cinema è più diffusa nelle città. L'Italia centrale guida la classifica degli appassionati cinefili, il 50% delle persone che vivono al Centro va al cinema almeno una volta l'anno, rispetto al 46,6% del Nord-ovest, il 45,1% del Nord-est, il 40,6% del Sud e il 41,8% delle Isole. Il centro Italia ha la più alta percentuale di persone che vanno al cinema più di quattro volte l'anno. Ed è il Lazio a guidare la classifica, battendo la Lombardia (regione col più alto numero di sale), solo al quarto posto (47,9) dopo Toscana (48,9) e Emilia (48).

Tornando all'identikit del cinefilo, sia per gli uomini sia per le donne l'età in cui si va più spesso al cinema è tra i 15 e i 24 anni. In particolare la fascia più assidua è quella dai 20 ai 24 anni: va al cinema più di quattro volte l'anno il 52,7% dei maschi e il 51,1% delle femmine. Queste ultime superano però i coetanei nella fascia tra i 6 e i 19 anni. Viceversa, tra i 25 e i 34 anni e tra i 45 e i 64 anni, i tassi di partecipazione femminile sono inferiori a quelli maschili. Gli anziani, invece, continuano a frequentare poco le sale cinematografiche. Ma, dato il rapido cambiare della fisionomia della popolazione italiana, con una terza età sempre più lunga e più attiva, questo pare il dato destinato a cambiar più rapidamente.

Ernesto Baldo

VENEZIA

Primo banchetto della Mostra 2000. Questa sera da Cipriani alla Giudecca 70 vip di fama internazionale daranno il benvenuto a Clint Eastwood nella cena della Warner Bros Italia. Tra gli invitati Paolo Baratta, presidente della Biennale, e Alberto Barbera, direttore della Mostra. Non è certa invece la presenza del ministro Giovanna Melandri, dei Beni Culturali, Willer Bordon, dell'Ambiente, e Franco Bassanini, della Funzione Pubblica: che saranno domani sera presenti alla cerimonia inaugurale della 57ª edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica che si aprirà con l'attribuzione all'attore-regista americano del Leone d'oro alla carriera che gli verrà consegnato da Sharon Stone, attesa in giornata a Venezia con il marito. L'attrice sarà giovedì la bandritrice di un'asta di beneficienza con cena, alla Fondazione Cini, in favore di un'istituzione americana per la ricerca sull'Aids: hanno assicurato la loro presenza Richard Gere, Milos Forman, Chiara Mastroianni, Robert Altman).

Oggi Eastwood si vedrà finalmente al Lido ma si fermerà solo un paio d'ore, poi rientrerà alla Giudecca, dove risiede da domenica, quando è arrivato con un volo privato dalla California, assieme alla figlia Morgan, di 4 anni, all'ultima moglie Dina e alla suocera. Nel frattempo l'attore è stato raggiunto da Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Garner, protagonisti con lui di «Space Cowboys», film d'apertura della Mostra 2000. Il soggiorno veneziano del settantenne attore californiano si concluderà giovedì al termine di un «Seminario sul cinema di Eastwood» in programma alla Sala Perla. Dopo di che Eastwood con la famiglia - così com'è arrivato - ripartirà, senza scorta al seguito, con un aereo privato alla volta del mercato cinematografico francese di Deauville, dove presenterà «Space Cowboys» e riceverà un altro riconoscimento alla carriera.

Venezia, il giorno del vecchio leone

Clint Eastwood premiato da Sharon Stone

E la «madrina» Chiara Caselli «Com'è difficile trovare i vestiti giusti per il Lido»

I primi autografi al pubblico della Mostra che da ieri preme all'ingresso dell'Excelsior, li ha distribuiti Chiara Caselli, domani madrina della serata inaugurale. L'attrice, che ha recentemente ultimato le riprese del nuovo thriller di Dario Argento, «Non ho sonno», sembra in ottima forma, anche se ha avuto qualche difficoltà a trovare gli abiti giusti» per questo suo impegno veneziano che le è arrivato all'improvviso (in un primo tempo la madrina doveva essere Valeria Bruni Tedeschi). «Sono contenta - dice -, perché dovendo presentare anche la serata di chiusura avrò [illegible] la possibilità di vedere tutti i film più interessanti e di incontrare registi che stimo. Noi attori di solito presentiamo al festival il nostro film e poi il giorno dopo ce ne andiamo. Io invece quest'anno mi trattengo per [illegible] la durata».

Tra l'altro alla Caselli è anche interessata, assieme a Stefania Sandrelli, all'accoglienza che riceverà il film argentino «Aspettando il Messia» di Daniel Burman nella sezione «Cinema presente». «E' un film corale - sottolinea l'attrice - questo di Burman che io ho conosciuto in Argentina quando era il produttore esecutivo di "Garage Olimpo" di Bechis. E di questo film avevamo parlato allora, e mi aveva incuriosito la sceneggiatura, capace di intrecciare i destini di tante persone in un caleidoscopio buffo, triste e poetico allo stesso tempo. Io nel film sono Laura, una donna moderna che ha bisogno di sentirsi forte, e decide a controllare la propria vita».

Sharon Stone arriva oggi al Lido con il marito Phil Bronstein presiederà domani «Cinema Against Aids Venice»: una serata interamente devoluta alla ricerca sull'Aids e sarà anche bandritrice di un'asta benefica Tra gli altri ospiti Richard Gere, Dennis Hopper, Robert Altman, Chiara Mastroianni, Milos Forman

STASERA ESTATE

■ **VERONA.** Ultimo titolo per il 52° Festival Shakespeariano al Teatro Romano. Alle 21, in prima italiana, «Il mercante di Venezia», testo interpretato e diretto da Giorgio Albertazzi.

■ **VENEZIA.** L'Ensemble Accademia di San Rocco, con il violinista Andrea Pecolo, per il Festival Internazionale di musica antica e barocca. Il concerto è in programma alla Scuola Grande di San Rocco con prime esecuzioni di inediti e arie ricostruite di Antonio Vivaldi. Inizio ore 21. A Campo Pisani, sempre alle 21, l'Accademia degli Sventati in «La ballata dei tre scrigni», regia di Giuliano Bonanni.

■ **PALERMO.** Per il Festival Dialoghi Mediterranei, al Porto, 21,45, i profumi delle zagare e la realtà della Sicilia di inizio Novecento in una tra le più famose pièce teatrali di Luigi Pirandello, «Pensaci Giacomino». Allestimento di [illegible] Compagnia del Giullare, regia di Andrea Carraro.

■ **SAN MARINO.** Anteprima internazionale a piazzale Giangi, 22,30, per Stage Festival. La compagnia greca Edafos Dance Theatre in «Medea», coreografia di Papaioannou, con Angeliki Stellatou, Grigoria Lagos.

■ **GORIZIA.** Diverse le [illegible] per Alpe Adria Puppet Festival. Ai giardini pubblici, 16,30, «Aresta Paganos e la farina del diavolo» di e con Antonio Murru e Donatella Pau, al Kulturni Dom, ore 18, la Compagnia degli Sbuffi in «La leggenda del Santo Guerriero». [illegible] prima nazionale, Center Kulturni, ore 21, [illegible] Cvoci in «Carmen crazy».

■ **STRESA.** All'Isola Madre, Loggia del Cashmere, ore 21, concerto di Yuri Bashmet & Friends per le Settimane Musicali. In scaletta brani di Mozart, Haendel, Cajkovskij.

■ **PALERMO.** Una simpatica novità a tarda sera a Villa Lampedusa. Alina Nari in «Danzeminute», [illegible] protagonista che danza a richiesta per uno spettatore alla volta all'interno di una cabina che sottrae danzatrice e spettatore alla vista del pubblico. Il menù prevede sette danze diverse e il tutto dura solo un minuto.

■ [illegible] di [illegible] «Through the looking glass» è il titolo del concerto che la violinista Viktoria Mullova tiene nella Chiesa di San Domenico, ore 21, per il Festival delle Nazioni. Al pianoforte Julian Joseph.

■ **MOLITERNO.** «Lo sguardo in macchina» è il totolo della mostra inaugurata domenica nella Sala degli Affreschi di Moliterno in provincia di Potenza. Venti tavole dove sono ritratte altrettante attrici durante le riprese di loro film. Da Anna Bonaiuto ne «L'amore molesto» a Simone Signoret in «I diabolici» tante attrici che guardano verso la telecamera dando l'idea di un cinema con l'anima tutta al femminile. La mostra sarà aperta fino al 9 settembre.

■ **JAZZ.** Stefano [illegible] «Basque Percussion», Roberto Evangelisti «Guaguanco Groupe» a Roma. Stefano [illegible] e Massimo Altomare a Capalbio.

■ [illegible] Ivano Fossati a Spello (Perugia), 883 a [illegible] (Trento), Antonella Ruggiero a [illegible] Montecorvino (Foggia), Juan Carlos [illegible] Biondini Quartet a Castagnole Lanze (Asti), Lou [illegible] a San Marino.

a cura di Mario Priolo

Successo del compositore a Città di Castello per il Festival delle Nazioni

Sciarrino preferisce il rumore del mare

Flauti, voce, sax e l'eterna seduzione della natura

Sandro Cappelletto

CITTÀ DI CASTELLO

Si prende un flauto, preferibilmente traverso. Si muovono le dita, con velocità crescente, sulle varie chiavi dello strumento. La bocca resta ferma, il fiato non soffia, il suono non esce, ma le dita continuano, sempre più rapido, e dopo un po' piove. Non si può sbagliare: sembra davvero di sentire la pioggia che cade, scroscia, passa via. E una condizione: siccome la musica è un'arte anche collettiva, bisogna essere in tanti a provarci, assieme. E' uno degli effetti più sapidi - «Ma così semplice!», tira via lui - del nuovo lavoro di Salvatore Sciarrino, eseguito nella Cattedrale della città umbra per il Festival delle Nazioni. Con «Studi per l'intonazione del mare», titolo decisamente visionario, il compositore siciliano, che da alcuni anni ha scelto di vivere qui, prosegue la sua battaglia d'artista contro la contemporanea invasione del rumore indistinto, l'assalto alle orecchie, la stanca corruzione dell'ascolto. Sciarrino abita lì, nel territorio che fu lo scoprire sconfinato, tra il suono e il silenzio; nelle dimensioni perdute dell'ascolto della natura. Imitare la natura è stato un sovrano gioco barocco: ma allora non è più un'imitazione, è un riscoprire, se abbiamo perduto la confidenza con le sue voci.

Come ogni profeta, Sciarrino ha bisogno di discepoli, preferibilmente molti: questa volta sono flauti, canto sax, quattro flauti e quattro solisti, percussioni, voce. Loro sono il mare, noi - il pubblico, lontanissimo, e rapito - quelli che lo ascoltano: in trentacinque minuti senti fragori, rimbombi, risacche, scrosci, folate, carezze, echi che vanno e ritornano da uno all'altro degli interpreti, onde: «Il fenomeno rotatorio e insistente delle onde, si intona dunque alla musica delle sfere?», domanda Sciarrino. Il mare dove è nata la vita, il mare che, come ti giri ti giri, ti circonda, ti inghiotte. Il tremendo [illegible] del mare, come siamo costretti a ricordare nei giorni del naufragio del Kursk.

Un mare che canta, e i versi [illegible] da Thomas Wolfe, scrittore del primo 900 americano. Il testo invita alla pace, alla solidarietà - «Vieni lì ma fratello nelle veglie della notte» - ma che nella messa in [illegible] dell'autore diventa piuttosto attrazione, sirena che chiama, in quel ripetuto insistere sull'imperativo: «Vieni, vieni, vieni». E che voglia sedurre lo dichiara la scelta di sostare, come in una nenia mediterranea, su intervalli vicinissimi di note e di chiamare come interprete la voce di femminea purezza, immateriale, di un contralto maschio, Michel van Goethen. O hai la tempra di Ulisse, o è dura resistere all'invito.

I nove solisti, tutti magnifici, sfoggiano intanto virtuosismi strumentali imprevedibili, non fini a se stessi, ma parte integrale del racconto: la ricerca sulle tecniche di emissione del suono è un altro degli aspetti più personali del lavoro di Sciarrino. La direzione, molto funzionale, di Marco Angius si avvale dell'aiuto di Stefano Venturi, che coordina le entrate dei duecento ragazzi previsti (nella realtà un po' meno): per evitare l'ingombro di troppi leggii, la partitura viene proiettata su due grandi schermi, uno per i flauti, uno per i sax.

Molti applausi, clima di entusiasmo e soddisfazione. Sono appuntamenti come questi che danno carattere e identità a un festival, in una Regione che vive con grande preoccupazione il lento decadere del Festival di Spoleto, finora il suo fiore all'occhiello. Dopo questo successo, Sciarrino parte per Colonia, per la prima esecuzione di un brano per fisarmonica (!) e orchestra, poi andrà a Parigi, dove il Festival d'Automne gli dedica cinque concerti monografici.

Salvatore Sciarrino prosegue la sua battaglia d'artista contro la contemporanea invasione del rumore e la corruzione dell'ascolto

3000 provini per il programma di Canale 5, segreti i nomi

Scelti i dieci [illegible] per «Il Grande Fratello»

ROMA

C'è un aspirante estetista, ma anche un ingegnere, un padre di famiglia e un artista, un ristoratore e soprattutto molti studenti universitari. I magnifici dieci che parteciperanno al «Grande fratello», il programma che andrà in onda su Canale 5 dal 14 settembre (e in versione integrale su Stream e sul portale Internet Jumpy), sono stati scelti.

Dopo una riunione fiume di due giorni, a conclusione degli oltre 3000 provini effettuati, i vertici Mediaset e Aran-Endemol (proprietari del formati), tra cui il direttore di Canale 5 Giorgio Gori e la conduttrice Daria Bignardi, hanno individuato i cinque uomini e le cinque donne che affronteranno per tre mesi la battaglia per la sopravvivenza nella casa-bunker costruita a Cinecittà. Il vincitore guadagnerà 250 milioni. I dieci, individuati con i provini svolti a Roma, Milano, Napoli, Bari, Cagliari e Palermo, hanno tutti un'età compresa tra i 23 e i 35 anni. La regione d'Italia più rappresentata è la Puglia.

Siccome la incognite sulla reazione dei partecipanti a questo tipo di programma sono molte (è stato previsto anche un pool di psicologi di sostegno), «Grande fratello» ha una panchina lunga, per dirla con termine calcistico. Attraverso i provini sono stati infatti individuate anche dieci riserve (sempre cinque uomini e cinque donne) che entreranno in campo in caso di uscita volontaria di uno dei prescelti.

I nomi sono top secret, per ora: il regolamento impedisce infatti di rivelare l'identità dei partecipanti prima della diretta televisiva del 14 settembre. L'inosservanza di questa regola causerà la squalifica immediata dei concorrenti individuati.

I granata preparano l'esordio in campionato: Bucci ko, salterà anche il ritorno di Coppa

Il talento di Pinga porta al tridente

Il brasiliano, Schwoch e Ferrante contro l'Ancona

Bruno Bernardi
TORINO

Gigi Simoni sta accarezzando l'idea di mettere Pinga insieme con Schwoch e Ferrante, venerdì sera al Delle Alpi nell'anticipo di campionato con l'Ancona. La brillante prestazione del talentino brasiliano con il Bari e il suo ottimo stato psicofisico, inducono l'allenatore ad azzardare una formula che presenta comunque qualche rischio, se si considera che Ferrante è appena guarito dalla distrazione alla coscia destra e pure Schwoch accusa un leggero problema muscolare.

Ma è forte la tentazione dell'allenatore di offrire al pubblico torinista giocate di maggior qualità, anche se mancheranno Mendez e Jurcic, impegnati con le rispettive Nazionali, nonchè Mora in Ungheria con la Under 21, Sommese, squalificato, e Bucci fermato da una sublussazione alla spalla destra. Il portiere salterà quasi certamente anche il ritorno di Coppa Italia e tra i pali ci sarà Pastine. Migliorano le condizioni di Diawara, che potrebbe andare in panchina. Non è ipotizzabile un impiego part-time di Giorgio Venturin, neo-sposo oltre che neo-granata, per il quale si stanno definendo i dettagli del contratto, con opzione da parte del giocatore sul rinnovo per una seconda stagione. Se il troverà l'accordo, Venturin, che ha svolto due settimane di preparazione con l'Atletico Madrid, inizierà ad allenarsi giovedì a Orbassano.

Stefan Schwoch (31 anni) e Marco Ferrante (29) formano la coppia che nelle previsioni dovrebbe riportare il Toro in serie A a suon di gol

Domani verrà tesserato Paolo Castellini, Alessandro Moggi, altro fresco sposo, dovrebbe chiudere la grana Ferrante (le parti non sono distanti). Sarà messo nero su bianco anche per la rescissione del di Ivic. Inoltre, il Toro deciderà se prendere una terza punta, il trevigiano Luigi Beghetto o il cesenate Carlo Taldo. I due attaccanti attendono una risposta definitiva entro domani. Ma non è detto che la scelta cada proprio di loro.

L'eventuale arrivo di una «torre» rappresenta dunque un tema attuale, ma Schwoch non si pone problemi. A chi gli fa notare che all'attacco granata mancano dei centimetri, replica: «Ho segnato gran gol di testa al Bari. E se gli addetti ai lavori hanno votato la coppia del Toro come la più forte della ci pure un motivo. Naturalmente, tanto di guadagnato se aumenta la potenzialità di una squadra costruita per vincere il campionato. Ma oltre alle qualità tecniche si vuole capacità di soffrire».

Schwoch, che porta un jolly tatuato sulla spalla destra, vuole essere la carte vincente del Toro: «Con sette gol sono capocannoniere di Coppa, però m'interessa soprattutto campionato. Non punto al titolo di bomber e i miei gol dovranno servire alla promozione del Toro. Ci sa anche momenti meno felici e fortunati, l'importante sarà superarli limitando i danni. Oltre a far gol, sarà essenziale non prenderne. Chi va in A di solito vanta una delle migliori difese». Detto da Schwoch, che nella scorsa stagione realizzò 22 gol nel Napoli, il concetto è ancora più significativo.

L'attaccante considera il Toro più quadrato di quanto lo fosse la compagine partenopea. E sull'ipotesi di avere Pinga alle spalle come rifinitore, Schwoch è esplicito: «Il ha dimostrato di un giocatore su bisogna puntare. Ci partite che consentiranno l'impiego del tridente e altre favorevoli. Bisogna preparare Pinga per i grandi palcoscenici, senza caricarlo di troppe responsabilità».

Il brasiliano ringrazia e fa il modesto: «Con il Bari credo d'aver disputato la gara più bella ma ho molto da imparare. Soprattutto debbo migliorare l'aspetto difensivo, rincorrendo l'avversario. Il state che non mi monto la testa». D'altra parte, Pinga sa che cosa vuol dire provenire da una famiglia numerosa e povera come la sua. A Fortaleza, i genitori hanno visto migliorare il loro tenore di vita proprio grazie ai suoi primi guadagni come calciatore professionista dopo il contratto firmato il Toro sino al 2005. Ieri, però, Pinga era un po' triste perchè la sua fidanzata Daniele non aveva trovato posto sull'aereo che avrebbe dovuto portarla in Italia. La ragazza ha dovuto rinviare di qualche giorno il viaggio che presto intraprenderà il fratello stesso Pinga: tutti e tre andranno ad abitare nella villetta di None, già occupata dal fantasista. Nell'attesa, il campioncino legge la biografia di Pelè. Il suo idolo Romario, ma imparare i segreti di O'Rey, il più grande di sempre, può aiutarlo a crescere.

Simoni, per favore non spenga la luce

Massimo

LA B è un campionato meraviglioso. Che bello giocare contro l'Ancona, il Cittadella, il Crotone! Non ringrazieremo mai abbastanza Vidulich per avercela restituita dopo un solo anno di purgatorio in serie A. Il riparte, vecchio Toro, nuove e speriamo deliranti avventure.

Il miglior colpo della campagna acquisti è stato la cessione delle bretelle di Aghemo in cambio della forfora di Tilli Romero. Beppe Giandujotto era simpatico, ma con quella parlantina senza freni ci procurava più guai di Movilla Lopez, l'unico difensore al mondo che riuscirebbe a perdere una sfida sui 100 metri contro Giuliano Ferrara.

Il secondo miglior acquisto è stato Srefan Schwoch, che ognuno scrive come vuole, l'importante è che continui a far gol. Insieme a Pinga e Ferrante, il Lilli Gruber granata forma il più forte attacco della . Con un tridente simile sarà quasi impossibile non venire promossi. Quasi: siamo il Toro, scordiamocelo mai. E se qualcuno se lo fosse dimenticato, la partita di Coppa Italia con il Bari ha provveduto a rinfrescarci la memoria. Chi, in vantaggio di 2 gol e di un uomo, riuscirebbe a complicarsi la vita contro un avversario svogliato? Noi, modestamente. Capaci di sbagliare cinque occasionissime e di farci infilzare da un pataccaro cileno, comunque più rapido di Bellicapelli Galante.

Se ci è concesso parlare di massimi sistemi tattici, la scommessa di Gigi Simoni è tutta qui: ha un trio di fenomeni davanti, ma un'ossatura di squadra lenta, con difensori e centrocampisti più bravi ad avanzare che a chiudere. Riuscirà il saggio Gigione a costruire un muro davanti a Bucci senza rinunciare a uno dei suoi tre tenori?

Perchè, sia chiaro: se Pinga va in panchina, al Toro si spegne la luce. E senza luce andiamo a sbattere.

San Siro deserto per la sfida con l'Olympiakos (6-5 ai rigori): striscioni ostili e 2.234 paganti, dopo l'amara uscita di Champions League

L'Inter e Lippi raccolgono solo insulti

E per avere Baggio la Reggina lo «esonera» dagli allenamenti

Nino Sormani
MILANO

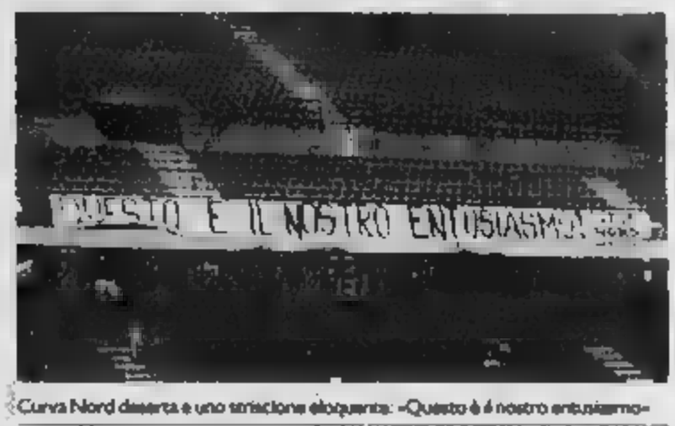
Non più di 2.234 paganti incasso, 53.230.000!. Uno sfondo di vuoto assoluto, uno striscione non meno desolante: «Questo è il nostro entusiasmo», firmato Curva Nord. Così, in occasione della sfida i greci dell'Olympiakos degli ex Georgatos e Zé Elias, valida per la Pirelli Cup e vinta 6-5 ai rigori (2-2 al 90': pt 4' Seedorf, 32' Peralta, 38' Luciano, «complice» Serena, st 30' Giovanni) i tifosi dell'Inter hanno reagito alla cocente eliminazione dalla Champions League. Drappi e contumelie in ordine sparso. Contro Moratti (assenza pesante), contro la squadra. Ma soprattutto, contro Marcello Lippi. «Bastardo non ti vogliamo», «Torna alla Juve», inni a Gigi Simoni. Poi ancora: «La mentalità vincente non si compra né con i né l'arroganza», o «Simoni un gruppo lo aveva formato, Lippi come mai ancora?», «Lippi, Moggi è il tuo padrone», «Grazie a tutti per l'ennesima figura di m...».

La rabbia dei tifosi non perdona nessuno: nel mirino c'è soprattutto il tecnico ma anche Moratti, ieri sera assente

Battesimo, dignitoso, di Farinos. Palo di Seedorf sullo 0-0, pali di Giovanni e Luciano, traversa di Di Biagio sul 2-2. Applausi ai greci, insulti e fischi ai nerazzurri accompagnati da coloriti coretti: «Andate a lavorare», «La vergogna di Milano siete», «Lippi gobbo di m...», «Moratti, paga anche noi», «Pensate solo ai soldi», «giocate senza maglia, non siete degni» e così via. Minacce («Sappiamo dove abitate»), inviti triviali («Moratti vaffa...»). A un certo punto i tifosi sono riusciti addirittura a litigare fra di loro...

Una diserzione così massiccia ha sorpreso tutti, comprese le forze dell'ordine, che si aspettavano una contestazione rumorosa e rabbiosa, soprattutto all'esterno, tanto è vero che erano stati impiegati in 300 tra poliziotti e carabinieri. L'avvocato Prisco era avvilito: «Questa è l'assenza di pubblico più dolorosamente vistosa che abbia mai visto». Per di materia prima (giocatori...), l'amichevole con il Verona, in programma sabato, è stata rinviata al 21 settembre.

Dall'Inter a Roberto Baggio, dai fischi e la rabbia a una notizia decisamente curiosa. La Reggina ha perso tutte le speranze. Il presidente Foti marca stretto il Codino e, pur di convincerlo, gli ha prospettato la strampalata possibilità di un impegno part time: fino ai giovedì allenamenti a Caldogno, da giovedì a disposizione di Franco Colombo. Roba da matti.



Curva Nord deserta e uno striscione eloquente: «Questo è il nostro entusiasmo»

Per concludere, il Milan 18-0 la amichevole alla Mattatore Oliver Bierhoff, autore di 5 reti, seguito da Boban e Brncic (tre a testa). Da Madrid, intanto, non mollano: pur di avere il tedesco in prestito, il Real è disposto a offrire, in cambio, il terzino destro Michel Salgado.

Il milanista primo al raduno azzurro, c'è anche Di Livio (con riserva)

Nazionale, Gattuso apre l'era-Trap

Il ct: tornare a Firenze mi dà grandi emozioni

Brunella Chiilini
FIRENZE

Una grande emozione. Così definisce Giovanni Trapattoni il suo ritorno a Firenze. Non più da allenatore della Fiorentina, incarico che ha lasciato soltanto pochi mesi fa, tra non poche polemiche e contestazioni malgrado due anni pieni di cose, la partecipazione alla Champions League, uno scudetto conteso fino all'ultimo e Milan e Lazio nel primo anno, una Coppa Uefa raggiunta grazie a un eccellente finale di stagione. Trapattoni ritorna stavolta come ct della Nazionale. «Inutile negarlo, provo una certa emozione, a Firenze sono sempre stato legato, e ora a maggior ragione dopo due anni splendidi».

Il Trap - che ha rinviato alle 17,30 l'allenamento previsto per questa mattina - è arrivato prestissimo a Coverciano: già intorno alle 11 era al centro federale dove ha pranzato con i suoi più stretti collaboratori, da Gentile a Bardin, incontrando subito dopo vecchi conoscenti fiorentini. Intorno alle 17,30 ha cominciato ad accogliere uno a uno i giocatori, evento per altro snobbato dai tifosi visto che in pochissimi si erano dati convegno davanti ai cancelli.

Il primo ad arrivare è stato il milanista Gattuso, poi Daniele Adani, una delle facce nuove di questa Nazionale, proprio il giocatore sul quale due stagioni fa il Trap aveva scommesso regalandogli Sarà un caso, ma tra i più solleciti sono stati proprio alcuni degli ex allievi del ct, come Angelo Livio il quale, malgrado la sospetta frattura alla costola rimediata durante il Memorial Cecchi Gori e che potrebbe costringerlo ad un forfait) ha voluto esserci: meglio, voglio almeno provare» ha detto Di Livio dopo essersi sottoposto a nuovi accertamenti che hanno comunque escluso eventuali lesioni. A ruota, gli juventini Iuliano e Inzaghi, seguiti da Stefano Fiore ha commentato alcune recenti dichiarazioni di Trapattoni a proposito del suo ruolo: «Il ct ha detto che nel mio ruolo vede meglio Totti? Nessun problema, da parte di tutti i giocatori deve esserci disponibilità a cambiare ruolo. E poi già agli Europei io e Francesco abbiamo dimostrato che possiamo coesistere».

Ricordiamo i 22 convocati. Portieri: Toldo e difensori: Cannavaro, Nesta, Iuliano, Negro, Pancaro, Maldini, Adani; centrocampisti: Albertini, Di Biagio, Gattuso, Ambrosini, Baronio, Di Livio, Zambrotta, Flore; attaccanti: Totti, Del Piero, Filippo Inzaghi, Del Vecchio, Montella, Domenica a post, contro l'Ungheria, debutto «mondiale».

■ Seconda domenica consecutiva senza «13»: stavolta, però, a causa del rinvio per il maltempo della partita di serie C, Sassuolo-Reggiana. E' registrata, in compenso, la prima vincita miliardaria della nuova stagione: l'unico «12» si aggiudica infatti 1.290.184.000 lire. Ai 56 vincitori con undici punti invece 12.298.000 lire. Questa la colonna vincente: 1 X 2 2 NV 2 2 X 1 X X X 1.

■ **TOTOGOL.** Nessun vincitore con 8 punti; ai 30 vincitori con 7 punti spettano lire 12.036.000 lire; ai 2.003 vincitori con 6 punti lire 180.200. Jackpot per il prossimo concorso: 481.450.043 lire. Questa la combin 2 15 17 18 21 23 24 26.

■ **TOTOSEI.** Nessun vincitore con 6 punti e nessuno con 5; ai 20 scommettitori che hanno totalizzato 4 punti toccano lire 3.274.900. Jackpot per il prossimo concorso: 79.819.101 lire. La combinazione vincente: M 0, 2 M, 2 M, 00, 00, 11.

COMITATO ORGANIZZATORE OMAGGIO A MONTALE MONTEROSSO

OMAGGIO A MONTALE 1982 • 2000

ASSESSORATO ALLA CULTURA DI

PREMIO OSSI DI SEPPIA
18 settembre
Premio di saggistica all'autore di un saggio dedicato all'opera di Montale edito entro l'anno, premio alla carriera ad un montalista di chiara fama.

MONTALE E IL RELIGIOSO
17 settembre
La giornata di studio, in occasione dell'anno giubilare, verrà dedicata alla dimensione religiosa dell'opera di Montale e agli aspetti più importanti della formazione filosofico-culturale nella Genova cattolica e modernista del primo Novecento.

LEVANTO - AUDITORIUM
Ospitalia del Mare - ex Convento degli Agostiniani - Via S. Nicolò
Ingresso libero. Per informazioni: Tel. 0187.817.532

Il Museo dell'Olivo della Fratelli Carli, da sempre impegnato nella diffusione della cultura e delle tradizioni della civiltà mediterranea, è lieto di partecipare all'evento.
Museo dell'Olivo LA CULTURA DELLA TERRA LIGURE HA RADICI PROFONDE.
Fratelli Carli
Con il contributo di: Provincia di La Spezia su delega Reg. Liguria - Consiglio Reg. Liguria - Fondazione Carige
APT Il Tesoro Golfo dei Poeti - C.C.I.A.A. La Spezia - Comunità Montana Riviera Spezzina.

SPORT FLASH

■ **UNDER 21, MARESCA A CASA.** Problemi per la nuova Under 21 di Tardelli, che sabato debutta nell'Europeo a Budapest. Lo juventino Maresca, Bellini (Atalanta) e Blasi (Perugia), infortunati, tornano a casa. Convocato D. Conti.

■ **LEGGE ANTI-HOOLIGANS.** In Inghilterra e in Galles è entrata in vigore la legge anti-hooligans: permetterà alla polizia di detenere qualsiasi tifoso sospettato di recarsi all'estero per creare incidenti e di ritirargli il passaporto nei 5 giorni precedenti un match. La legge entrerà in vigore la settimana prossima in occasione di Francia-Inghilterra a Parigi.

■ **UE SUL SISTEMA** Il commissario europeo Mario Monti ha affermato che l'Ue valuterà a settembre il sistema di cessioni dei calciatori. L'Uefa e la Fifa si riuniranno giovedì a Zurigo per decidere proposte da presentare alla missione.

■ **LUXEMBURGO A** Il Brasile potrebbe restare senza ct prima della partita di domenica contro la Bolivia per i Mondiali 2002. Su Wanderley Luxemburgo pesa una doppia accusa: evasione fiscale e tangenti ricevute per mettere in vetrina, nella Seleçao, giocatori poi rivenduti in Europa. La federcalcio brasiliana, intanto, da ieri gli ha affiancato un «tutore».

■ **LA NUOVA A** Varato il calendario del prossimo campionato. Prima giornata (15 ottobre): Benetton Tv-Cantù, Rinder Monte Paschi, Viola De Vizia Av; Telit Ts-Muller Vr; Montecatini-Lineltex Imola; Scavolini Ps-Adr Rm; Varese Roosters-Paf Bo; Cordivari Roseto-Adecco Mi; Snaidero Ud-Rimini. Il calendario completo sul sito www.lastampa.it.

■ **VUELTA, VINCE** L'olandese Jans Koerts ha vinto allo sprint la tappa della Vuelta battendo l'italiano Petacchi. Zulle conservato la maglia di leader con 2" su Olano. Prima della partenza della tappa, un autista che lavorava l'organizzazione è morto in un incidente.

■ **GOLF, TIGER DOMINA.** Ancora un trionfo per Tiger Woods che ha vinto anche il Invitational ad Akron (Ohio) in 269 colpi (-21) guadagnando 1 milione di dollari, oltre 2 miliardi di lire. Secondo Justin Leonard (-10).

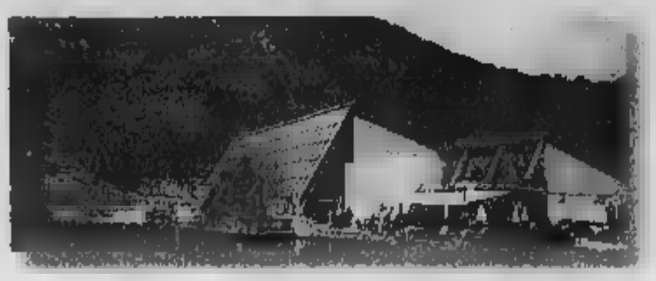
■ **VOLLEY, AZZURRINI IN TV.** Stasera a Catania (h. 20, diretta Rai Sport Sat), semifinale degli Europei juniores Italia-Jugoslavia. Nelle 5 sfide eliminatorie gli azzurrini hanno perso un solo set.

■ **TENNIS, PERDE SANGUINETTI.** Davide Sanguinetti è stato battuto al 1° turno degli Us Open dall'argentino Agustin Calleri per 7-5, 6-4, 7-5. Tathiana Garbin ha vinto contro l'honduregna per 6-1, 6-1.

BILANCIO DI UNA STAGIONE DIFFICILE

CANAVESE

E' un bilancio tutto sommato positivo. Male luglio, in particolare in montagna (ma come nella gran parte delle altre località in quota della provincia, a causa del maltempo), meglio agosto che ha visto un'impennata delle presenze di turisti stranieri, tedeschi e francesi su tutti. Apprezzati i circuiti di visita ai castelli, tradizione ormai consolidata, discreta la presenza in montagna, in particolare a Ceresole Reale, Valle Orco. Dove però ci sono i problemi di sempre: pochi servizi a fronte di prezzi considerati eccessivi per il pernottamento in albergo.



VALLE LANZO

«Un agosto così in Valle non si vedeva da tempo». Sia il presidente della comunità montana Mauro Marucco che quello dell'Ati, Celestino Geninatti Chiolero, sono soddisfatti, nonostante il muso lungo di qualche operatore e di chi non è riuscito ad affittare gli alloggi. Ci tengono a sottolineare anche un aumento delle presenze straniere, rimarcano la vocazione turistica familiare della Val di Lanzo che per questa stagione ha inaugurato anche l'itinerario delle ville storiche e ha abbinato diverse manifestazioni all'enogastronomia.

Montagna dimenticata dai turisti

Crollo di presenze in alta Val Susa: -30 per cento

Albergatori delusi: «Tutta colpa delle temperature polari di luglio»

Bardonecchia salva con le seconde case E ora tutti sperano che torni la neve

A Bardonecchia la stagione non è andata malissimo soprattutto nell'ultima parte del mese di agosto

Amedeo Macagno

SAUZE D'OULX

«Non possiamo ridurci ad ospitare i turisti solo per una quindicina di giorni». A lamentarsi sono gli operatori valsusini che tirano le somme di un'estate da dimenticare. «Forse a causa della temperatura quasi invernale, avuta sino ai primi di agosto, o forse perché il turismo sta cambiando e la gente non ama più trascorrere lunghi periodi di villeggiatura in montagna, comunque sia quest'estate i guadagni sono stati irrisori e tutti concentrati nel solo periodo di Ferragosto» spiega Alberto Bergoin, maestro di sci e titolare dell'albergo Assietta, situato nel pieno centro di Sauze d'Oulx, la stazione turistica valsusina che quest'anno ha sofferto di più la mancanza dei turisti. «Comunque sia andata ci siamo salvati negli ultimi quindici giorni di questo mese. Le perdite vanno dal 30 al 40 per cento in meno rispetto allo scorso anno». Ammette Stefano Daverio, albergatore da due generazioni e assessore al Turismo di Sauze, dove non sono mancate neppure le lamentele per la musica «assordante» che usciva da una tensostruttura eretta per ospitare vari spettacoli.

Ora a Sauze sperano tutti nella stagione dello sci per rifarsi e rivalutare la stazione che è tra le più rinomate della vallata. Anche se per molti affezionati essa ha perso la qualità dell'accoglienza e il rispetto dell'ambiente che un tempo possedeva. «Cantica e servizi cari e scadenti» lamenta Gianluca Codebò, villeggiante qui da circa 30 anni.

Anche per Cesana e Sansicario l'estate non è stata delle migliori. «A luglio non si è visto proprio nessuno, mentre in agosto abbiamo registrato un 30 per cento in meno dei turisti rispetto allo scorso anno. Stiamo comunque investendo sulla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, così da rivalutare al meglio il paese e le frazioni proprio al fine di attirare più turisti possibile», spiega il sindaco di Cesana Roberto Serra.

2035 metri Sestriere, quest'anno i villeggianti non hanno di certo abbondato, come spiega Renzo Roux, presidente dei commercianti: «Un po' per temperature rigide avute qui sino ai primi di agosto con anche una leggera nevicata, un po' perché sono convinto che molti preferiscono vacanze alternative alla montagna, la crisi dei turisti si è fatta sentire anche qui. Comunque, grazie ad alcune manifestazioni in programma già nel mese di giugno abbiamo attirato molta gente. Una netta ripresa c'è stata in questi ultimi di agosto, ed è stata quella che ci ha un po' salvato. Le perdite rispetto agli scorsi anni riguardano per lo più le presenze alberghiere che sono calate del 20-25 per cento».

E' andata molto meglio a Bardonecchia dove, anche se non c'è stato il tutto esaurito neppure durante il mese di agosto, non viene registrato un particolare calo delle presenze specie nelle seconde casa. E anche se, come testimoniano alcuni agenti immobiliari, chi aveva intenzione di affittare il proprio alloggio per l'estate è rimasto senza inquilini, la stagione non è stata proprio delle più magre. «Siamo partiti bene, poi a metà luglio c'è stato un leggero calo, ma in agosto i villeggianti sono ritornati. Non è stata di certo una stagione da record ma non possiamo comunque lamentarci», spiega Romano Bosticco, presidente degli albergatori.

Non è andata troppo bene neppure a Claviere, dove su otto alberghi solo due hanno aperto. Anche qui le temperature rigide di fine luglio hanno allontanato molti turisti. «Ci rifaremo quest'inverno con l'augurio che la neve cada abbondante» dichiara il vicesindaco Franco Capra.

Inutili i soccorsi

Bagnante annegato nell'Orco

CHIVASSO

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del Po alla confluenza con il torrente Orco in regione Mandria di Chivasso. Un giovane brasiliano che da alcuni mesi si trovava a Torino con la fidanzata, è annegato, intorno alle 15,30, sotto gli occhi di un amico e di un pescatore che non hanno potuto fare niente per salvarlo. Il giovane si chiamava Paolo A. Americo ed è la prima vittima del 2000 nei corsi d'acqua del Chivassese. Quel tratto di fiume in questo periodo è molto frequentato da gente che fa il bagno e prende il sole; il brasiliano si trovava a pochi passi dall'amico, pure lui brasiliano, quando improvvisamente, probabilmente per congestione, è stato inghiottito dall'acqua. Il corpo è andato sott'acqua due volte a breve distanza l'una dall'altra, poi è scomparso definitivamente. Il fiume l'ha raggiunto a fatica, però non è riuscito a bloccarlo.

A dare l'allarme è stato un pescatore dilettante che si trovava poco distante da lenza, Nepote André, 39 anni, operaio residente a Ciriè. «Non sono capace a nuotare - ha raccontato -, con il telefonino ho immediatamente richiesto l'intervento del 118, giunto tempestivamente sul posto con l'elicottero». Nel frattempo si sono precipitati sul luogo della disgrazia la fidanzata e altri tre amici stranieri che stavano prendendo il sole poco distante. I vigili del fuoco hanno poi scandagliato a lungo il corso d'acqua con un canotto e con l'ausilio dell'elicottero fino all'imbocco del Canale Cavour, l'esito è risultato negativo. Le ricerche dei pompieri riprenderanno oggi. [d. an.]

VAL D'AOSTA. E' morto per malore mentre si trovava in sella alla sua moto Michele Revelli di Beaumont, 59 anni, torinese di nascita e da 30 anni trasferito ad Avise: è scivolato dall'altra parte della strada che collega Avise a Saint-Nicolas ed è finito contro una Uno.

GIAVENO. Un incendio ha distrutto nella notte di domenica un locale della cascina in via San Luigi 25 a Giaveno adibito a carpenteria meccanica e alla costruzione di serramenti. Il pronto intervento di numerose squadre di vigili del fuoco di Giaveno e Torino ha evitato che le fiamme si estendessero ad una vicina segheria e a un alloggio.

AVIGLIANA. FURTI. I carabinieri di Avigliana hanno fermato un nomade di 13 anni che dopo il furto in una casa in via Pinerolo ha tentato la fuga a bordo di un motorino. E' stato bloccato con la refurtiva nei pressi del ristorante Caccia Reale. Poco dopo un altro tredicenne ha cercato di rubare in un alloggio di via Moncenisio è stato preso mentre scappava per i campi.

A Chivasso per la patronale del Bosco Angelo Carletti stasera alle 19,30 si disputerà il IV Palio dei Borghi e delle Frazioni, memorial Giovanni Pasteris.

INCIDENTE. Cristian Consevan, 18 anni, residente a Torino in corso San Mauro 200, è in gravi condizioni alle Molinette per le ferite riportate in un incidente accaduto lo scorso pomeriggio sulla superstrada Chivasso-Torino. Il giovane viaggiava sulla Peugeot 205 guidata dall'amico A.P., 19 anni, di San Mauro, che ha perso il controllo finendo fuori strada.

MORTO. Gino Geretto, 80 anni, di Montanaro, presidente del Centro Anziani del paese, intorno alle 13 di domenica è stato rinvenuto cadavere all'interno della sede del sodalizio, in via Frola. L'uomo sarebbe stato stroncato da un infarto. La magistratura ha disposto l'esame autoptico.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT MELLANO E GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO (TO) • STR. TORINO, 31/B ANG. DON E. GAIA - ORBASSANO (TO)

FIAT

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875327
- **Telefono del sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (orari, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5837037
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un Goya segreto e spietato

NON è Goya di palazzo, quello dei ritratti, delle scene di corte o religiose delle tele ad olio. Nelle Sale del Bramante a piazza del Popolo è in corso una mostra dedicata a un Goya segreto e spietato, cinico e disincantato di ogni forma di valore, virtù e sacramento. Esposte oltre duecento incisioni, nella tecnica dell'acquaforte e dell'acquatinta, realizzate dal 1793. Un anno terribile per il pittore. Durante un suo viaggio a Cadice, cade ammalato. Quando torna a Madrid è diventato sordo. La malattia cambierà completamente la sua vita. Nel 1799 Goya pubblica una serie di ottanta incisioni concepite come un romanzo: **Los Caprichos**, un catalogo della stupidità e della insensatezza della vita. Titoli e immagini dei Caprichos materializzano l'ignoranza e «asineria» dei medici e dei pedagoghi, della stregoneria, della frivolezza delle donne, della vanagloria dei nobili. I difetti, le debolezze e gli «errori» ritratti sono innumeri: l'amore venale, la frode, l'avidità, la follia, la ciarlataneria, l'instabilità della fortuna, l'ingiustizia delle leggi, la desinibizione e l'ottusità. Un romanzo che diventa tragedia dei **Desastres**, realizzati subito dopo l'invasione napoleonica della Spagna nel 1808, dove Goya racconta il «retrobottega della guerra», quello che non si mostra mai al cliente, con stupri, smembramenti, fame, desolazione e morte. Nessuno eroismo o ideale e nessun nome. In [illegible] anche «La Tauromachia» e «Los Disparates». Ing. lib. Inf.: 0632600569.

(Rostello Fabiani)

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pronto della [illegible])

ENEL
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147 888088
- Biglietti (orari a [illegible]) [illegible]
- [illegible] treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994 6645 4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 765750827. Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie o t'ammazzo** di Magher; con S. Ammirata, P. Parisi, F. [illegible]. Regia S. Ammirata. Alle 21.15. Da martedì a sabato **Pseudolus** di Plauto, con la Comp. Plautina. Info.: 065750827. Alle 21.15.

AGORÀ 066874167 [illegible] della Penitenza, 33. **Riposo**

ALPELLINI 065757570 [illegible] Francesco Carletti, 5. **Riposo**.

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153. **Riposo**

ANFITEATRO 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCHIMUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. **Riposo.**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. **Riposo**

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

[illegible] STUDIO 065898117 [illegible] Natale [illegible] Grande, 27. **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064865608 via Urbana, 107 **Riposo**

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Teleforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

AUDITORIUM DUE [illegible] 063297909 Piazza dei Gracchi Delfici **Riposo**

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a **Riposo.**

[illegible] 06485498 v. Menotana, 244 **Riposo.**

[illegible] di Pietralata, [illegible] **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867800 Via del Mascherino, 46. Da settembre **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** conoscere se stessi attraverso lo studio comparato della tradizione orientale e occidentale - I racconti **del Pellegrino Russo e l'Albero della vita** Laboratorio teatrale esoterico.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **Riposo** Ridotto **Riposo**

[illegible] 065743446 - 066620982 (Aventino) **Riposo.**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Campagna abbonamenti 2000-2001 agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello[illegible]one. **Morte di Carnevale** (Raffaele Viviani) - **Uscita d'emergenza** (Mario San[illegible]) **[illegible]** (Eduardo Scarpetta).

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo.**

[illegible] 6687[illegible] Via di Grottapinta, 18. **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riposo**

DELLA COMETA [illegible] Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000-2001

DELLA VILLA 067825483 viale Lazzaretto (c.so Appia Nuova [illegible]) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo.**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Riposo**

DI DOCUMENTI 065746034 v. N. Zabaglia, 47. **Riposo.**

DI VIA SPESIONI 064112287 Via Luigi [illegible]roni, 13 [illegible]

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE [illegible] 39852948, Via Crema, 8. Collezza per il Laboratorio Teatrale [illegible] tenuto da Paolo Perugini fino al 5 settembre dalle 10.30-12.30 e dalle 16.30-18.30.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno termine il 16 settembre

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi [illegible] il 16 [illegible] Info. www.delfilippo.it

ETI CORTILE DI PALAZZO [illegible] 066833759 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA [illegible] 0668190866 C.so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000/2001. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. [illegible]

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. [illegible] 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione [illegible] Speciale Giovani - Solo Valle. Segreteria [illegible] informazioni Tel. 06/6794585

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE 064745442/0658347 **Riposo**

FONTANONE DEL GIANICOLO 065568144 Paolo Pi[illegible] **Il parrucco di Sarah** con Lydia Bloni. Roberto della Casa. Regia di E. Aronica. Alle 21.15 Parco Grande **Abbronzatissima** con Salvatore Marino. Alle 22.15

FONTI SONORE 0774/319077 **Riposo**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Permanente (ottobre-maggio) per informazioni telefonare ai numeri 067804476 - 0678347348 (anche fax). Inviare Curriculum.

GINNONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione 2000/2001: L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre.

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via di S. Sabina (Aventino). Centro studi E. Petrolini in **Ostaria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Ultimi giorni. Lunedì riposo. Per prenotazioni e info dalle 10-18 al n. 0639739700

[illegible] [illegible] 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. Giovedì 31 agosto fino al 9 settembre presso il Foro di Cesare di Cilvio Argentario (Traversa di via S. Pietro in carcere) **La congiura.** Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO 069036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino). **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 0685[illegible] Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Gardini

I SOLISTI DEL TEATRO 0647461 90 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via del l'Alberata, 3 (Grottaferrata) Rassegna "Il Giardino Segreto" spettacoli di teatro, musica dal vivo e cinema.
Tutti i martedì, mercoledì e giovedì "Letture" e Mostra Fotografica Collettiva. Ingresso libero

IL PUFF 0658[illegible]0721-0658009989 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

INSTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taup 14. Audizioni per allievi attori mas 25 anni. Spettacolo comico, stagione 2000-2001 Info: 068416057.

INDIA TEATRO DI ROMA 065[illegible]94 Lung. dei Papareschi **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: i corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

MANZONI 063223634 Via Monterzebio, 14. Campagna abbonamenti 2000/2001: [illegible] botteghini dal lunedì al sabato 10-14. Info: [illegible]

MERCATI TRAIANEI 063058851 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo, Via Ferdinando Conti **Riposo**

[illegible] 068088299 Via G. Bossi, [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 06/8083523 - 068072139.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Sc[illegible]. Teatro Prati card "6 spettacoli in abbonamento" In un vecchio palco della Scala - Stanera M[illegible]y Non è vero ma ci credo - Tre calzoni for [illegible] Pe me come se fosse.

[illegible] 0606/3055872 Via Santa Balbina, 10 **Riposo**

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale 2000/2001 di Alfiero Alfieri "Ei malato immaginario" - "Ei Don [illegible] botteghino 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

S. GREGORIO AL CELIO 063207020. **Ri[illegible]**

[illegible] MOLIERE (GIÀ [illegible] 061223432 Via Podgora 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432

SALA PETROLINI 065757488 Via R[illegible]no, 5. Sala Petrolini **Riposo** Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTA[illegible] 7287414 Via R. Gessi 8. Sala teatro **Riposo** Saletta corso[illegible] **Riposo**

[illegible] DI VALLE GIULIA 0680692474 **Riposo**

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA CAROTENUTO 06817446[illegible]. Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, [illegible] di teatro e cinema. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Campagna abbonamenti 2000-2001 **Hello Dolly** con Loretta Goggi - **.... E menomale che c'è Maria** con Enrico Montesano - **Tutto a George Gershwin** con Christian De Sica - **Il qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale. **Ristorante** Botteghino dal lun. al sab. 10-18.

SALA UNO 0671009379 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo.**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 065759235 via Pulicarini, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini.

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Palmegiani, 1. **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti

STUDIONUNO STABILE DEL COMICO 0624406957 Via della Reata, 6
Sala A: Selezione di compagnie di spettacoli comici e cabarettistici - stagione 2000/2001.
Sala B: Iscrizione Corso Triennale del comico, 4° rancorso comico nazionale di teatro e cabaret

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 via Taro, 33/A **Riposo**

TEATRO LIRICO [illegible] 0728 Via Innocenzo X, 15 **Riposo**

TEATRO ROMANO DI OST[illegible] ANTICA 065683212-5635283[illegible] **Riposo**

[illegible] TRO SA[illegible] [illegible]6382 via [illegible], 23 **Riposo**

TEATRO [illegible] 0658861637-0658881444 Via Garibaldi, 30 **Riposo.**

VILLA[illegible]VOORETTO 0657441594 via Monte Testaccio, 97. La stagione teatrale riparte a settembre: il villa[illegible]vedere si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso

VITTORIA 0657540170 P.zza S. M. Liberatrice, [illegible] **Riposo**

[illegible] 065882034 Cine Giancolense, 10 **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481709[illegible] P.zza B. Gigli, 1. Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [illegible]7. Fax 063210410. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, V. Flaminia 118, [illegible] Roma

ACCADEMIA MUSICALE [illegible] [illegible]DO [illegible] 063054141, Via di [illegible] Maggiolino 20. Riposo

[illegible] 06859007[illegible] L'Accademia Romana di Musica Flautistica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme ai laboratori di Coro Polifonico [illegible] (ore 19-21), [illegible] di Samba il martedì (ore 20-22), Coro Gospel martedì (ore 19-[illegible]). Propedeutica per bambini dai 3 anni [illegible] e [illegible] Musica d'insieme

AGRIMUS GROTTAFERRATA (0634[illegible] A[illegible] Hotel [illegible] Grazioli (via Umberto [illegible] 19 - Grottaferrata). Riposo

AMBASCIATA DI ROMANIA IN ITALIA Martedì 5 settembre concerto Camerata del Teatro d'archi "Contempo" (I. Sofei (primo violino), F. Nicola (secondo violino), A. Bar[illegible] (viola), [illegible] Mantu (Violoncello). Musiche di Haydn, Enescu, Brahms. [illegible] 21

ARI SPEVI 067843421, Via Arnulfo [illegible] sociazione Romana Internazionale Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di formazione Didattico Musicale per lo studio della musica. Info: 067843319

ARTS ACADEMY 064425220[illegible], Via G.A. Giustiniani, 17 Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible] via Paolo VI 29. Riposo

ASS. CORO F. M. SARACINI 065839505 Via Busan Via [illegible] Associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno [illegible] il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza (Piazzale Aldo Moro, 5). Alle 20.30

ASSOCIAZIONE CULTURALE DOPPIO DIESIS via Flaminia, 81. Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE CANTICO-[illegible] [illegible]LE via S. Prisca, 8. Per ampliamento [illegible] cercano voci femminili e [illegible] 06895227

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS via [illegible] Teatro [illegible] Sono aperte le iscrizioni [illegible] Per info [illegible] studio

ASSOCIAZIONE I FILARMONICI DI ROMA [illegible]

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] FESTIVAL [illegible]8411797 Riposo

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA [illegible] Via Paolina [illegible] 53 - [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] Per informazioni [illegible] Mercoledì e venerdì

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI [illegible] 8 - Tel. 0668307[illegible] Domenica ore 11 settembre Vespro d'organo [illegible] Bach' Organista M[illegible] Concerto Barocco [illegible] Musiche di Brebis, Gerber, Hom[illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062780[illegible]75 [illegible] Sabato 2 settembre presso [illegible] di S. Mar[illegible] [illegible] (Subiaco) concerto del pianista Giovanni Veri[illegible]. Musiche di Chopin. Alle 21. Sabato 9 settembre presso il Palazzo Conti Gerrini - Piazza S. Maria Maggiore concerto del pianista Gianni [illegible]. Musiche di Chopin. Alle 21. Sabato 16 settembre presso la Chiesa di S. Francesco (Piazza Matteotti - Bolsena) concerto del pianista Gennaro Verni. Musiche di Morari, Debussy, Chopin. Alle 21

[illegible]AVEA DEL NUOVO AUDITO[illegible] DI ROMA MUSICA 0649221[illegible] (viale Pietro de Coubertin, 30) Sabato 2 settembre "Temp[illegible] moderni" di Charlie Chaplin. Musiche originali per il film composte da Charlie [illegible] eseguite dal vivo dall'Orchestra del [illegible] diretta da Timothy Brock. Alle 21

CONCERTI DEL GIUBILEO via [illegible] Riposo

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] [illegible] delle [illegible] Riposo

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible] [illegible] Presso l'[illegible] di S. Mar[illegible] [illegible] (Subiaco) concerto del pianista Giovanni Veri[illegible]. Musiche di Chopin. Alle 21. Sabato 9 settembre presso il Palazzo Conti Gerrini - Piazza S. Maria Maggiore concerto del pianista Gianni [illegible]. Musiche di Chopin. Alle 21. Sabato 16 settembre presso la Chiesa di S. Francesco (Piazza Matteotti - Bolsena) concerto del pianista Gennaro Verni. Musiche di Morari, Debussy, Chopin. Alle 21

FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA [illegible]5496010 [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 06[illegible] [illegible]

GHIONE [illegible]

MENDELSON MUSIC [illegible]

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL [illegible] Riposo

PROGETTO MUSICA 2000 [illegible] Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

[illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI [illegible] VILLA [illegible] viale Tunisia dei Monti, 1, tel. 066761420. Orario: 11-19. Chiuso martedì e [illegible] "La Vigne, le Jardin, la Mémoire 1998-2000 ce Jardin 2000" Terza edizione. Questa volta dedicata al tema del giardino, [illegible] esposti su tre[illegible] sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esplorano e ironizzano sulle nostre città. Fino al 17 settembre

[illegible] [illegible]E via di Santo Stefano, 52, tel. [illegible]5. "Io ciò le verità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra [illegible] Rinascimento, ricordando come eretico e martire a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. [illegible] 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. € 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi [illegible] Mostra permanente.

[illegible]SSO DO[illegible] via di San Pietro in Carcere, tel. 066785664 [illegible] 10-19, venerdì, sabato e domenica 9.30-20.30. € 12.000. "Le donne a corte del Giubileo". La mostra, a carattere storico-iconografico, ricostruisce gli stili e i molti [illegible] partecipazione femminile agli eventi giubilari. Trapelano in questo modo i tratti caratteristici di ogni epoca e le trasformazioni che avvennero lungo un arco cronologico di 700 anni. Fino al 1 ottobre.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [illegible] 9.30, sabato 9-23. Chiuso martedì. [illegible] 10.00. Permanente. Prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) [illegible] 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. € 12.000. Permanente.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 tel. 0667107900 [illegible] 10-21. Festivi 9-14. [illegible] 9-13. [illegible] Eccezionalmente per la grande [illegible] per la prima volta le opere antiche [illegible] e parte delle opere [illegible] che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 8.30-19.30. [illegible] Chiuso lunedì. [illegible] gratuito. Borges 1899. [illegible] Le sue [illegible] della mostra realizzata [illegible] la collezione del [illegible] del grande scrittore, [illegible] logica, propongono [illegible] la genealogia della fantasia [illegible] oggetto personale, [illegible] tutto [illegible] lungo la sua biblioteca [illegible] aperte [illegible] opere, [illegible] fotografie.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [illegible] tel. 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-13. € [illegible]. [illegible] raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un molto fornito punto vendita S.A.C.S. con libri, riviste e [illegible] d'arte [illegible] mente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università [illegible] la Sapienza [illegible] 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di tutte le epoche. Ingresso libero [illegible]

MUSEI CAPITOLINI piazza [illegible] Campidoglio, tel. 0667104640. Orario [illegible] so lunedì € 12.000. Dopo [illegible] stauro ha riaperto al pubblico la [illegible] collezione pubblica del mondo. Permanente "La Lupa Capitolina" [illegible] per la prima volta le opere antiche [illegible] e parte delle opere [illegible] che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [illegible] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-19.45, sabato 8.45-12.45. € 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Per il Giubileo [illegible] anche [illegible] Polski, una storia attraverso [illegible] protagonisti della [illegible] meglio

MUSEO NAZIONALE [illegible] CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730 [illegible] dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. € [illegible]. [illegible] lo Spettacolo pirotecnico [illegible] percorso [illegible] piscina della [illegible] la visita [illegible] Ponte [illegible] Angelo [illegible] Castello [illegible] Sala [illegible] della [illegible] Sala [illegible] Sala [illegible] Sala

TRAME

AL DI LÀ DELLA VITA. [illegible] di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank [illegible] (Nicolas Cage)

[Villaggio Globale]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento, sotterranei, di Buenos Aires.

[Arena Nuovo Sacher]

GIORNI CONTATI. Fantascienza. Nella New York del prossimo futuro Arnold Schwarzenegger è un poliziotto che combatte il disordine.

[Arena San Raffaele]

HURRICANE. Drammatico. [illegible] e la storia degli anni Ventisette di Rubin Carter, campione di pugilato ingiustamente accusato di omicidio e costretto a passare [illegible] in prigione.

[Arena Sisto]

IL GLADIATORE. Avventuroso. [illegible] Roma del 180 d.C.

[Andromeda 5, Cleoland 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Odeon 3, Warner Village 5]

IL 13° GUERRIERO. [illegible]

[Arena Agis-Anec]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. [illegible]

[Arena Agis-Anec, Lux]

LA CASA DI [illegible]

[Arena Agis-Anec]

LA CENA DEI CRETINI. [illegible]

[Doria 2, Roxy Smeraldo, Savoy 1]

LA FIGLIA DEL [illegible]

[Cineporto]

LA [illegible] **OMBRA.** [illegible]

[Azzurro Scipioni]

M:I - 2 - MISSION: IMPOSSIBILE 2. Azione. Natural Esperto speciale [illegible] per installare una bomba [illegible] in grado di [illegible] Ethan Hunt [illegible] Hunt [illegible] Ambientato [illegible] Regia di John Woo. Con Tom Cruise, Thandie Newton, Dougray Scott, Ving Rhames.

[Adriano1, [illegible] 2, Cineland 3, Lux 5, Odeon 3, Pasquino 1, Roxy Zaffiro, Warner Moderno 2, Warner Village [illegible]

PANE E TULIPANI. [illegible]

[Etoile, Lux 6, Madison 4, Missouri 3, Roxy Tuscolo, Trianon 5]

PREFERISCO IL RUMORE [illegible] MARE. [illegible]

[Arena Agis-Anec, Arena Nuovo Sacher]

PRINCIPESSA MONONOKE. [illegible]

[Madison 3]

RAGAZZE INTERROTTE. [illegible]

[Arena Ti.Bo, Pasquino 2]

ROMEO DEVE MORIRE. [illegible]

[Arena El Parco]

THE MILLION DOLLAR HOTEL. [illegible]

[Lux 6]

THE SKULLS. Thriller. Il college d'elezione [illegible] diventa [illegible] per entrare a far parte di una [illegible] segreta [illegible] partecipando [illegible] anche [illegible] con la [illegible] Unge e regala [illegible]

[Lux 3, [illegible] 2, Warner Village 2]

UNDER SUSPICION. [illegible] Il brillante avvocato Kenny Hearst (Gene Hackman), [illegible] dell'attraente Clarissa [illegible] a Bella [illegible] è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico

[Delle Maschere 4, Madison 1, Missouri 1, Roxy, Tiziano]

[illegible] STORIA VERA. Drammatico. David Lynch [illegible] sulla schiena la storia di un anziano [illegible] americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un [illegible]

[Villa Mercede]

VISIONI

ABADAN
[illegible] Mazzini 47 tel. 066242395
Chiusura [illegible]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237177
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza Arbano 5 tel. 0685481195.
La [illegible] di Chucky di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, [illegible] Dourif. Orario 17.00-18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632604998
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Gossip** [illegible]
Sala 4 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Delitto e castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 17.30-19.30-21.30-22.45 L. 12.000
Sala 7 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 16.45-18.45 L. [illegible]
Sala 8 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658330486
Omicidi di classe di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 17.30-19.30-21.30-22.45 L. 12.000

ALHAMBRA
Via Cagliari 36 tel. 0688641174
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30-18.30-21.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALMADA 1
Via Cesare Balbo 43 tel. 064746486
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30-18.30-21.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALMADA 2
Via Cesare Balbo 43 tel. 064746486
Sala 1 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALMADA 3
Via Cesare Balbo 43 tel. 064746486
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Delitto e castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 17.30-19.30-21.30-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15-18.15-21.15-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654280360
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Delitto e castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 17.30-19.30-21.30-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15-18.30-22.00 L. 12.000
Sala 5 **Il mio cane Skip** di Jay Russell, con Frankie Muniz, Kevin Bacon. Orario 15.15-18.15-21.15-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 0658330168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Manlio Ballistina 195 tel. 0661342640
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15-18.15-21.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-20.00-23.00 L. 12.000
Sala 12 **Rats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15-18.00-19.15-22.15 L. 12.000
Sala 13 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 14 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 15.15-17.25-19.35-21.45-23.55 L. 12.000

ANTARES
[illegible]
Sala 1 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 18.00-20.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

APOLLO
Via Cairoli 70 tel. 0639738732
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 0632604188
Chiusura estiva

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0670493826
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15-18.15-21.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Delitto e castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.45-18.45-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 5 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668805455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648827707.
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30-18.30-21.30 L. 8.000 19.40-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Hotel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00-20.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 46 tel. 06/2803408
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel [illegible] Heath Ledger. [illegible] 16.45-19.45-22.45 L. [illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi.
La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi [illegible] speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

[illegible] WARS - [illegible] FANTASMA di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan [illegible] Gregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson, Jake Lloyd. Usa, [illegible]

[Cineporto]

Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **I giudici** di [illegible] Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0639366179
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0667792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0666796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter [illegible] 30 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 18.00-19.30-20.30-22.00 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 545 (Osteria) tel. 06561841
Sala 1 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 16.40-18.40-20.40-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.25-18.25-20.25-22.25 L. 12.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15-18.30-22.00 L. 12.000
Sala 5 **Il mio cane Skip** di Jay Russell, con Frankie Muniz, Kevin Bacon. Orario 15.15-18.15-21.15-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Scarfies** di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 16.25-18.25-20.25-22.40 L. 12.000
Sala 7 **I giudici** di Ricky Tognazzi, con Chazz Palminteri, F. Murray Abraham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.20-18.25-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.15-18.15-20.15-22.20 L. 12.000
Sala 11 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 12.000
Sala 12 **Rats** di Louis Morneau, con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 16.15-18.00-19.15-22.15 L. 12.000
Sala 13 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 14 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 15.15-17.25-19.35-21.45-23.55 L. 12.000

COLA DI [illegible]
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632150693
I Flintstones in Viva Rock Vegas di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. [illegible] 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685535485
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario 17.00-18.30 L. [illegible]

[illegible] DELLI [illegible]
Viale della Pineta 15 tel. 0685535485
Ghost Dog - [illegible] del [illegible] di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker [illegible] di Barksdale. V.M.14 Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE [illegible]
Via Vibo Mamiana 20 tel. 0633263019
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] classe** di Dan Rosen, con Matthew [illegible], Michael Vartan. Orario 16.15 L. [illegible] 18.30-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. [illegible] 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.30 L. 8.000 18.15 L. 12.000 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins con Gene Hackman Morgan Bellucci. Orario 20.25-22.30 L. 12.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Hotel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, [illegible] Thurman. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La casa dei crostini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con [illegible] Tilly, Brad Dourif. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

DUE [illegible]
Piazza Fiume degli Acilii 6/9 tel. 065091[illegible]
Pane e amor perduto 21.30-23.30 L. [illegible]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0638012449
Sala 1 **Pane e Cornetto** di Giorgio Treves; con Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario 17.00-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Jeanne's son** di Alison Maclean, con Billy Crudup, Samantha Morton. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680761145
Il patriota di R. Emmerich, con Mel Gibson, H. Ledger. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0644113719
Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 0650106552
[illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668676125
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Liszt 32 tel. 0654910[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen [illegible] 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible] di classe** di [illegible] Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644241[illegible]
Scarfies di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 059[illegible]
Sala 1 **[illegible] chiusura estiva**
Sala 2 **[illegible] chiusura estiva**
Sala 3 **[illegible] chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668064395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0648827100
Sala 1 **Omicidi di classe** di Dan Rosen, con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **20 Dates - L'amore in 20 incontri** di Myles Berkowitz, con Myles Berkowitz, Elizabeth Wagner. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via P. Mattei 10 tel. 0661662445
[illegible] di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Neill Rea [illegible] 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter [illegible] 12.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercoledì **Delitto e castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 16.00-20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **Quando una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venerdì **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con [illegible] Tilly, Brad Dourif. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065813848.
Il patriota di Roland Emmerich; con Mel Gibson. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 06-44250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639732795
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 15.45 L. 8.000 18.30-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII [illegible]
Final destination di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-[illegible]

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685[illegible]
Quando una donna non dorme di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0655[illegible]
Sala 1 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda; con [illegible] Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.[illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rose e Cornetto** di Giorgio Treves; con Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez; con Luis Alberto García, Claudia Pons. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pallottole cinesi** di Tom Dey; con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Appia Nuova 416 tel. 067[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Maybe Baby** di [illegible] Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie [illegible]. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 [illegible]
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **20 Dates - L'amore in 20 incontri** di Myles [illegible] Myles Berkowitz; Elizabeth Wagner. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 06862061[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

LUCKY RLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 0668132374
Chiusura estiva

LUX MULTICINEMA
Via [illegible] 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Hotel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, [illegible] Thurman. [illegible] 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Cent - Giovani musicisti al talento** di [illegible] Strickland, con Hedda Hecks, Imogen Heap. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] Skills** di Rob Cohen, con [illegible] Jackson, Paul Walker. [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie [illegible]. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 [illegible]
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **20 Dates - L'amore in 20 incontri** di Myles [illegible] Myles Berkowitz; Elizabeth Wagner. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Remo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Appia Nuova 416 tel. 0671[illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich; con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Maybe Baby** di [illegible] Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pallottole cinesi** di Tom Dey; con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

[illegible]
Via [illegible] Corso tel. [illegible]
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559497
Sala 1 **Las Angeles come mosta** di Mike Kaumuski [illegible] David Tennant, Vinessa Shaw. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [illegible]** di Paolo Rosa; con Sandro [illegible], Roberto Benigni. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via [illegible] 39 tel. 0655383193.
Sala 1 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pallottole cinesi** di Tom Dey; con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Cave 36 tel. 0678810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La vita altrui** di Michele Soavi; con Jerry Stuhr, Iaia Forte. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
[illegible] **Allegria** di Frank Dragone; con Rene Bazinet, Frank Langella. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via J. Ascianghi 1 tel. 0655810116.
Vedi Arena

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636[illegible]
Sala 1 **Hotel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible] 16.30 L. 8.000 20.00-22.50 L. 13.000
Sala 3 **M:I - 2 [illegible] Impossible [illegible]** Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, [illegible] Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELL[illegible]
Via Nazionale 194
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. [illegible]7848568.
Final destination di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. [illegible]no 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza San Egidio 10 tel. 0658036622.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible** [illegible] di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Ragazze interrotte** VO Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Getting to know you** VO Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647845515
Sala 1 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda; con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Città nera** di Costanzos Yannis, con Stathis Papadopoulos, Dimitris Papoulidis. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Nuntref** [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882[illegible]
Sala 1 **Delitto e castigo a Suburbia** di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quando una donna non dorme** di Nino Bizzarri, con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790

Specchio
Bao
e Lontra.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 26 agosto,
con Specchio ■ LA STAMPA
a sole L.9.900* ■ videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".
La 5° cassetta della serie
uomini & animali
LA LEGGENDA DELL'UOMO LONTRA
uomini animali
LA STAMPA

ESSELUNGA
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 27 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE
CONTO FIDATY 30%
Crema di yogurt Müller
con pezzi di frutta e light alla frutta
conf. 6x125 g
Lire 4780
SCONTO FIDATY 30%
Lire 3340
€ 1,72
Mozzarella di bufala
campana Pettinicchio
200 g
Lire 3980
€ 2,06
Petti di pollo
confezione famiglia
al kg
Lire 9580
€ 4,95
Filetto intero di salmone*
al kg
Lire 20900
€ 10,79
CITTERIO
Lattuga
al kg Lire 1420
SCONTO FIDATY
al kg Lire 990
€ 0,51
Royal Gala
cal. 70-75
al kg Lire 1990
SCONTO FIDATY
al kg Lire 1390
€ 0,72
PROMOZIONE NEI PUNTI VENDITA DI Piacenza-Parma

TRONY

Trony ANCHE A:

(CN) MONDOVI' via Lungo Stura 54 tel.0174/40433
(CN) RORETO di Chieresco
via Gurzeo 34 tel.0172/495833
(CN) BRA (Cinzano)
S.S. 231 loc. Bolgia S.Vittoria
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang. v. Maggiora tel.0141/475788
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI - ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C. Acquedotti La Torre Loc. Cassarogna (Fr.)
tel.0144/958910
(GE) BOLZANETO
v. Gerolamo Cardano 2
tel.010/7490980
(GE) GENOVA
P.zza della Vittoria 12/R tel.Dem. 2/6
Tel.010/580241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE
Tel.0183/279070
(IM) VALLECROSIA
v. Aurelia 1 Romolo
tel.0184/290254
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
Via Bonassola 3/2 tel.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
Via Vernetti,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla Darsena
Via Mozart 2 tel.02/4844721
(PC)
Via Emilia Pavese 110/42 Tel.0523/498170
(BG)
Città Commerciale via Bono 8 tel.035/693761

gruppo Uni Euro ANCHE A:

Fiegare Nuova 19 tel.0171/602399
ino v. Cavour 101 tel.0173/40188
(CN)
v. Dalla Resistenza 12 tel.0175/47431
(CN) MONDOVI' P. za Molinerogno 2
tel.0174/47293
(CN) CORTEMILIA P. Savona 10 tel.0173/81146
(CN) BAGNOLO PIEMONTE PUNTO MUSICA
v. Guiseppe 19 tel.0175/392010
(CN) CARAGLIO EXPOCASA
statale 22 tel.0171/61
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
via Cavalli 21 tel.011/9
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
v. V. Cattaneo 1 tel.0183/67747

TELEFONA allo 0335-5744155

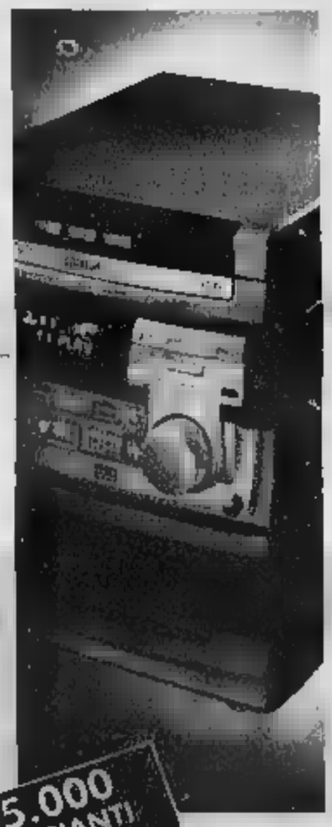
UNI EURO

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono [illegible] irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%


5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

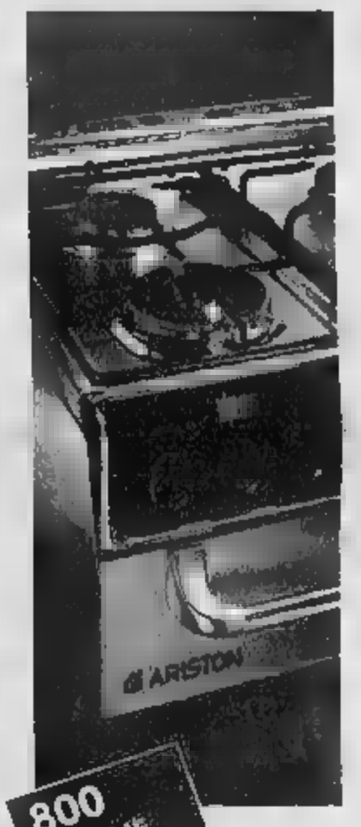
TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto – pur grandi quantità – disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !

4.000 AUTORADIO con sconti fino al **25%**

1.000 COMPUTERS con sconti fino al **20%**



800 CUCINE con sconti fino al **30%**

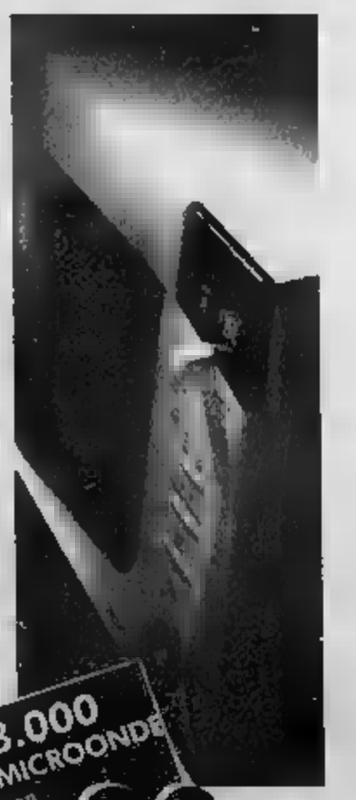
9.000 FERRI da STIRO con sconti fino al **35%**

3.500 FRIGORIFERI con sconti fino al **30%**

7.000 Aspirapolveri con sconti fino al **35%**

3.000 MACCHINE Fotografiche con sconti fino al **30%**

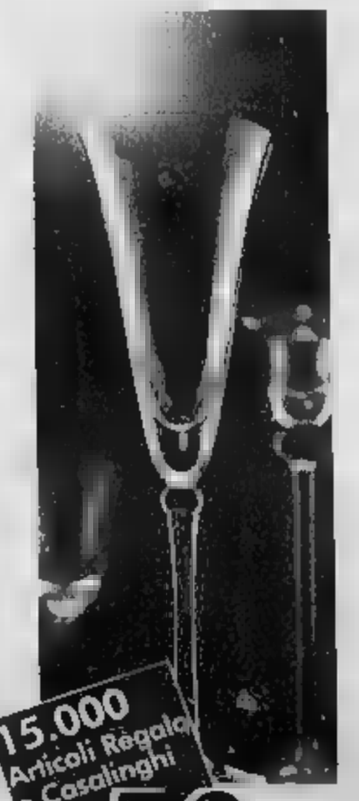
800 Lavastoviglie con sconti fino al **30%**



3.000 MICROONDE con sconti fino al **30%**

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al **50%**

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al **50%**



15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al **50%**

"Assicuraro il massimo della qualità garantendo sempre il prezzo più giusto."

Il paese della grande *i* ha le sue leggi.

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

I prodotti marchio Iper garantiscono, il giusto , il rispetto più standard qualitativi.

Yogurt magro 0,1% grassi, disponibile naturale e in gusti pezzi frutta.

Doppia Garanzia sul marchio Iper: soddisfatti o rimborsati due volte.

*Salvo esaurimento scorte.

Yogurt magro Iper con pezzi di frutta
Confezione con 4 vasetti da 125 gr

Solo domani a

L.1.750 € 0,90

Yogurt magro Iper naturale, 125grX4 L.1.650

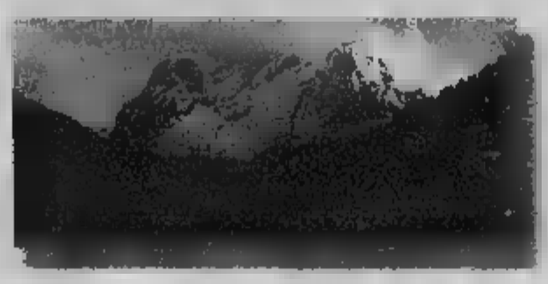
Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

iPER Il paese della grande *i*

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio [illegible] strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e [illegible] avevano addomesticato [illegible] montagna impervia e inabitabile.



VAL SOANA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso una decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti non più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in [illegible] lago il versante di Usseglio

[illegible] Mondo

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.200 metri [illegible] quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto [illegible] temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a 3.538 metri) per omaggiare la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri [illegible] quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si [illegible] ammirare da qualche estate, ma quest'anno [illegible] aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio e [illegible] per 50. [illegible] solo quello: di anno in anno affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. [illegible] pensare che [illegible] volta alcune direttrici, come quella dal Col di Resta [illegible] Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo [illegible] questa estate, preceduta [illegible] altre caratterizzate da valori comunque elevati? Se domenica notte sul Rocciamelone si è scesi sotto zero, quella precedente ha registrato [illegible] temperatura di [illegible] que-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo [illegible] ghiacciaio come molti altri, [illegible] vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più o meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi [illegible] può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa o al bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, [illegible] malmente d'estate [illegible] scende sotto [illegible] soltanto sopra i 4 mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di [illegible] laghetto [illegible] è certo un riscontro sufficiente a documentare uno stato di sofferenza».

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova [illegible] dopo anno a [illegible] templare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio cedi il passo non è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato [illegible] alte temperature

IL RICERCATORE DEL [illegible] CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiamo di sparire»

Intervista

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca». Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore di rilevamenti [illegible] ghiac[illegible] -, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento dei ghiacci si sta confermando una realtà anche a casa nostra.

«Se è per questo il fenomeno data ormai da un centinaio di anni. Fra qualche settimana, da fine settembre a inizio ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le [illegible] stiche, [illegible] alcuni [illegible] il fenomeno supera persino i 50 metri l'anno. Recente[illegible] ho fatto [illegible] sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, [illegible] eco[illegible] [illegible]... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

[illegible] con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente [illegible] stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire se questo riscaldamento artificiale [illegible] o [illegible] in un contesto più ampio, [illegible] corsi e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

[illegible] che i ghiacciai [illegible] allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio [illegible] adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '60 il rilancio, seguito da una nuova contrazione».

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo [illegible] di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici da Courmayeur [illegible] Claviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un sacco di problemi. Secondo le previsioni [illegible] alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco di 40-50 anni il 90% di queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti non più protetti. E [illegible] cos'altro [illegible]. Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arri[illegible] mai». **[ale. mon.]**

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo [illegible]

Rivive l'atrio [illegible] Palazzo Carignano

Ma dietro le [illegible] crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivela di nuovo pareti luminose e «bionde», sotto una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 625 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pitture che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlantrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per [illegible] hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rossi e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finizioni, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, [illegible] impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, [illegible] [illegible] parte [illegible] pato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il porticato che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che [illegible] proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende d'essere riparata dopo cadute [illegible] materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in [illegible] punti ha lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» assicura l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. Anche con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». Sarà rimossa? «La estirperemo a mano solo se si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rossi e sfondi grigi

Il cortile d'[illegible] è [illegible] cantiere ingombro d'[illegible] Il portico su piazza Carlo Alberto assediato da guano

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 668.52.11 - Fax 011 668.53.00

[illegible]
"Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono [illegible]
[illegible] 33 - TORINO
[illegible] 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di [illegible] l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine

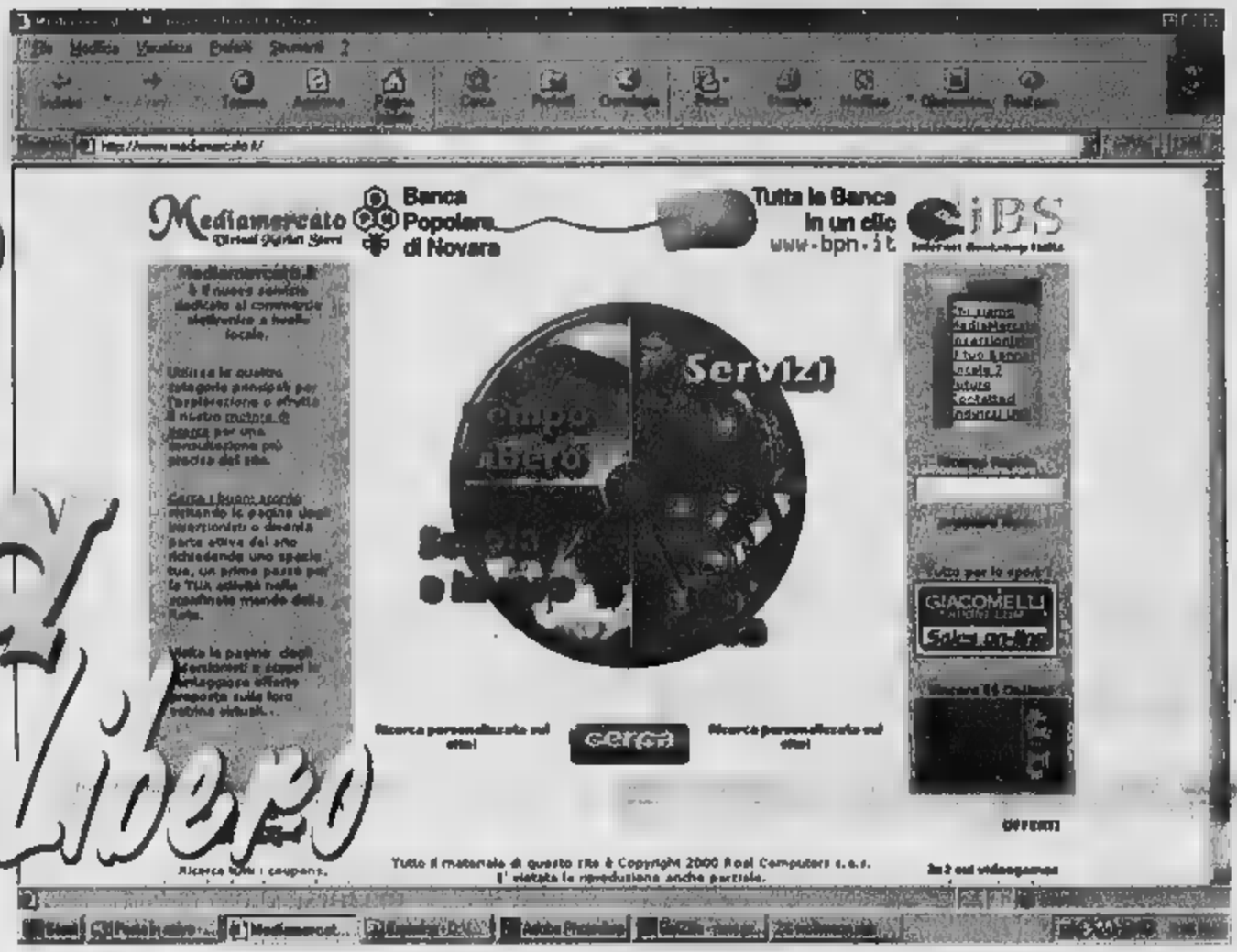
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre [illegible] funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 100 mila lire, la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, [illegible]». La dichiarazione [illegible] signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su [illegible] fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza [illegible] costi dei funerali, a parità [illegible] servizio.
Paga caro il funerale solo chi non si informa
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre ingiustificate, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e casi di ricovero, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa. C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE [illegible] FUNEBRI Sede centrale e esposizione C.so Bramante 36 - ITCH Tel. 011 863 30 05 Recapiti su prenotazione
800.251645

LA STAMPA CiaoNORDOVEST
La Festa [illegible] peperone: Carmagnola ospita la [illegible] del Peperone, un appuntamento tradizionale per celebrare l'ortaggio simbolo del [illegible] e per conoscere la città, le sue [illegible] zze artistiche, le sue tradizioni e la sua cultura.
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per [illegible] le vostre gite estive.
Grande Fiera d'Estate: a Cuneo più di cinquecento aziende ed enti dell'economia del Nordovest si incontrano nella Grande Fiera d'Estate, per [illegible] i loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potrete trovare anche lo stand di CiaoNordovest.
[illegible] provate la nuova versione evoluta del [illegible] che permette di avere tutte le informazioni relative ai comuni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria [illegible] a portata di mouse.
[illegible] [illegible] *casa:* un viaggio guidato [illegible] santuario dei cetacei realizzato fra la costa della Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica [illegible] Sardegna [illegible] I mammiferi marini trovano protezione e cura e possono [illegible] nella loro evoluzioni.
[illegible] su [illegible] visitato [illegible] che permette di trovare i consigli per una prima visita alle pagine di Ciaonordovest, per familiarizzare con [illegible] struttura del sito e comprendere quali e quanto siano le informazioni a disposizione.
[illegible] [illegible]: *il 3 Settembre si tiene la terza Asta [illegible] Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicata al [illegible] [illegible]. L'evento, che sta riscuotendo sempre maggiore interesse da parte degli operatori [illegible] tutto il mondo, in diretta [illegible] Ciaonordovest.*
www.ciaonordovest.it
Globalmente [illegible], localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 26 agosto
✓ [illegible] *lady "virtuali". Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto [illegible] "prima moglie" del mondo.*

Mediamercato
Virtual Market Store

Scuola
Lavoro
Servizi
Casa
Tempo Libero



Mediamercato.it
è il nuovo servizio dedicato
al commercio elettronico
a livello locale.

Cerca i buoni sconto visitando
le pagine degli inserzionisti
o diventa parte attiva del sito
costruendo uno spazio tutto tuo
un primo passo per la TUA
attività nello sconfinato
mondo della Rete.

Entra in
www.mediamercato.it

By ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della liberta' 18 - Tortona (AL)
TEL/FAX 013184624
roal@simcity.it

Sito: www
RRAMENTI

LA STAMPA
MARTEDÌ 29 AGOSTO
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, 31 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI DUPLICATI
PATENTI DI GUIDA
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131 44557 3

Si cerca di scongiurare l'emergenza idrica, forse si utilizzeranno i pozzi dell'ex Kaimano

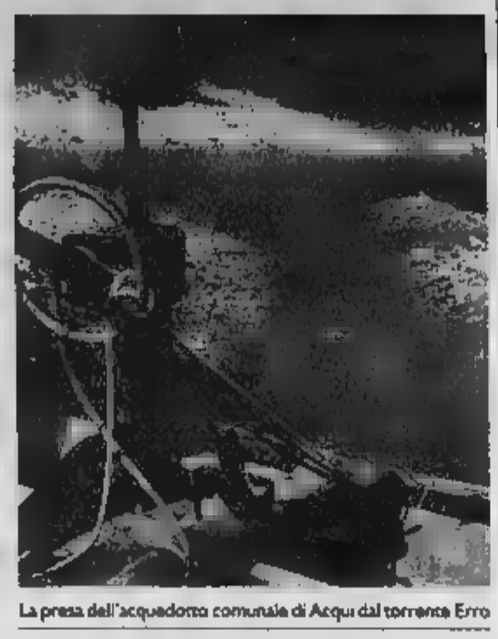
Acqui, appello del sindaco «Consumate meno acqua»

ACQUI TERME

Ieri mattina, il sindaco Bernardino Bosio ha compiuto un nuovo sopralluogo lungo le sponde dell'Erro, per verificare la quantità d'acqua presente nel torrente che alimenta l'acquedotto. Purtroppo, le condizioni meteo caratterizzate dalle alte temperature di questi ultimi giorni e delle scarse precipitazioni atmosferiche hanno trasformato l'Erro in una grande distesa di ghiaia, mentre la poca acqua rimasta si raccoglie con grande difficoltà nel bacino del Lavinello, dove avviene la captazione dell'acquedotto comunale. Per evitare [illegible] definitivamente nella crisi idrica, una serie di autobotti hanno iniziato a rifornire il bacino di stoccaggio.

«Abbiamo deciso di utilizzare le autobotti per evitare che si scenda oltre il livello di guardia - spiega Bosio -. In questa particolare fase è importante la collaborazione di tutti gli acquesi, che devono evitare al massimo gli usi impropri dell'acqua potabile, come ad esempio per l'irrigazione dei giardini».

Intanto, in Comune si lavora per trovare alternative possibili all'utilizzo dell'acqua dell'Erro: «Abbiamo effettuato prelievi di campioni d'acqua dai pozzi all'interno dell'ex stabilimento Kaimano - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Le analisi daranno esito positivo circa i parametri di potabilità, l'acqua sarà immessa nella rete idrica». In attesa di avere un responso dalle analisi, agli acquesi non rimane che usare l'acqua potabile con parsimonia. (g. l. f.)


La presa dell'acquedotto comunale di Acqui dal torrente Erro

Urla in chiesa e infastidisce i passanti, pare se sia già andato

«Via quell'uomo da Tortona»

Cento firme contro un sudamericano

TORTONA

Da qualche settimana Raoul, il peruviano che infastidiva passanti e negozianti, non c'è andato. Pare che abbia lasciato la città una albanese e che si sia trasferito a Voghera. Un centinaio di tortonesi aveva firmato una petizione per chiedere la sua espulsione da Tortona. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'ultimo episodio, che ha visto Raoul «protagonista» nella chiesa di San Michele, il 27 luglio, verso le 17, durante l'ora di adorazione. Raoul è entrato urlando, chiedendo soldi e pronunciando frasi minacciose.

Così i cittadini hanno scritto al sindaco chiedendo l'espulsione del peruviano.

La polizia municipale è intervenuta decine di volte per allontanare Raoul e in qualche occasione ha trasmesso note informative alla Procura. «Abbiamo anche preso contatti con l'ufficio stranieri della questura - dice il comandante dei vigili, Aldo Verrea - per il provvedimento di espulsione. Tra l'altro, pare già non abbia ottemperato a un precedente provvedimento di espulsione. Raoul ha una lunga serie di precedenti e sostiene di aver smarrito i documenti. Ora è fuori dalla giurisdizione e della questura, se dovesse tornare le autorità amministrative di pubblica sicurezza sono state attivate: verrà sollecitato il provvedimento che è già stato chiesto alle competenti autorità».

Raoul si trovava a Tortona perché in città vive il fratello con la sua famiglia, che però pare non sia riuscita a tollerare a lungo il suo modo di vivere e il suo comportamento molto discutibile.

«Crediamo di essere stati fin troppo tolleranti - dicono in Comune - e abbiamo intenzione di intervenire con decisione per far sì che il peruviano e chi si comporta come lui non trovi vita facile a Tortona». (m. t. m.)

Continuano i controlli: 1500 edifici pubblici e privati lesionati, 110 ordinanze di inagibilità, 83 senzacasa

Terremoto, danni in 66 Comuni

Domani un primo bilancio con Barberi

Il porticato del palazzo della Banca d'Italia delimitato per impedire l'accesso ai passanti a causa delle lesioni dovute al terremoto. Sotto, la facciata e un particolare dell'interno della chiesa di Odalengo Grande, nella quale si sono aperte numerose crepe dopo la scossa sismica

Franco Marchiaro
[illegible]IA

Sono 66 i Comuni i cui sindaci hanno inviato alla Protezione civile segnalazioni di danni provocati a edifici pubblici e privati dal terremoto di lunedì. L'elenco è stato presentato ieri mattina alla riunione svoltasi nella sala operativa della prefettura e presieduta dal vice prefetto Paolo Castaldo, dall'assessore regionale ai Lavori pubblici Ugo Cavallera e dall'assessore provinciale alla Protezione civile Franco Caneva, presenti il capo gabinetto Paolo Ponta, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, sindaci e funzionari di vari enti.

Sessantasei i Comuni interessati e oltre 1500 gli edifici pubblici e privati che risultano lesionati, poi vi sono chiese. Sono stati 110 le ordinanze di inagibilità e [illegible]to 83 le persone che non hanno potuto rientrare, per sicurezza, nelle proprie case. Mentre dei luoghi di culto danneggiati molti sono inagibili.

«Dopo i primi tempestivi interventi di emergenza dei vigili del fuoco - ha detto l'assessore Cavallera - sono già stati effettuati sopralluoghi per un esame delle varie situazioni segnalate. Terminata questa prima "setacciata" sarà costituito un gruppo di lavoro articolato per decidere interventi sugli edifici pubblici, per l'edilizia privata i compiti verranno demandati ai vari Comuni». Una speciale commissione seguirà i danni a chiese e edifici storici.

Sono oltre 1500 le segnalazioni, a quanto ammonta il danno complessivo? «Non è ancora possibile quantificarlo - dice Cavallera -, il dato sarà pronto domani quando, assieme a una dettagliata relazione, sarà comunicato al direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile, Franco Barberi, durante l'incontro che avrà in prefettura per un esame complessivo della situazione e per le indicazioni sugli interventi per la ricostruzione».

Riuniti i capigruppo. Su richiesta del consigliere Pierangelo Taverna (sdi) gli assessori Dario Pavanello (Lavori pubblici) e Paolo Bobbio (Urbanistica), assieme agli architetti Schiavoni e Cima, hanno incontrato ieri la commissione capigruppo del Consiglio comunale. Non hanno subito danni gli edifici comunali e tra quelli pubblici è stato interessato il porticato del palazzo di Bankitalia. Per richiedere perizie, è stato detto, i privati possono rivolgersi alla Protezione civile comunale. Taverna ha sollecitato per sicurezza che venga richiesto alle industrie a rischio della zona se hanno subito danni per il terremoto.

L'esperto Sarà oggi a Asti, su invito del sindaco Florio, lo scienziato russo Oleg Victorovic Martynov che sostiene di aver previsto il sisma del 21: dovrebbe incontrare scienziati e tecnici del settore.

Ecco l'elenco dei centri colpiti

Sono «immuni» le città di Novi e Tortona Presto riconosciuto lo stato di calamità

E' stato stilato un lungo elenco di Comuni (sono 66) della provincia che hanno segnalato all'assessorato provinciale della Protezione civile danni ad edifici pubblici e privati provocati dal terremoto di lunedì 21 agosto scorso. Nell'elenco sono inseriti il capoluogo Alessandria e quattro dei centri zona: Acqui Terme, Casale Monferrato, Ovada e Valenza (risultano immuni Novi e Tortona).

Gli altri Comuni Alfiano Natta, Alluvioni Cambiò, Altavilla Monferrato, Bassignana, Bergamasco, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Camagna Monferrato, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carentino, Casalcermelli, Castelletto Merli, Cassano Spinola, Cassine, Castellazzo Bormida, Castelspina, Cavatore, Ceresето, Conzano Monferrato, Cremolino, Cuccaro.

Seguono: Felizzano, Frascaro, Frassinello Monferrato, Fresonara, Fubine, Gamalero, Guazzora, Lu Monferrato, Masio, Merana, [illegible] Bormida, Montechiaro d'Acqui, Odalengo Grande, Olivola, [illegible] Bormida, Ottiglio, Oviglio, [illegible]no, Pareto, Pietramarazzi, Pontestura, Ponti, Ponzano, Ponzone, Pozzol Groppo.

Infine, ancora: Quargnento, Quattordio, Rivalta Bormida, Rivarone, Sala Monferrato, San Cristoforo, Sant'Agata Fossili, Serralunga di Crea, Sezzadio, Solero, Stazzano, Strevi, Trisobbio e Vignale.

Tutte le segnalazioni dovranno essere controllate per stabilire con certezza che i danni siano stati effettivamente provocati dalla scossa sismica, solo dopo questo [illegible] si avrà l'elenco ufficiale dei centri dove si sono verificati danni e che verranno inseriti quindi nell'area interessata all'eventuale provvedimento del Consiglio dei ministri per la proclamazione dello stato di calamità naturale: dovrebbe essere adottato nella seduta del Consiglio in programma venerdì. (f. m.)

E' a rischio un'altra chiesa

A Odalengo Grande: crepe e calcinacci

ODALENGO GRANDE

Anche la chiesa parrocchiale di Odalengo Grande è a rischio a causa del terremoto. L'edificio, del 1786, sorge sulla sommità di un colle in pieno abitato di Odalengo capoluogo e sui suoi muri già [illegible] crepe. La scossa di lunedì ha aperto le fenditure esistenti e ne ha aperte di nuove (anche nella cupola e all'altezza della sacrestia). Calcinacci sono caduti sia sull'altare e nella zona del presbiterio sia sui banchi nella navata. Ieri mattina il parroco don Gioachino Bacino ha compiuto un sopralluogo: «Attendiamo le verifiche da parte dei tecnici, nel frattempo la chiesa resterà chiusa». Domenica la messa settimanale per la comunità parrocchiale sarà celebrata nella chiesa della vicina frazione Vallestura. In provincia, finora sono state dichiarate inagibili la parrocchiale di Solero e la chiesa di San Bartolomeo di Vignale. (m. fa.)

AD ACQUI NOTTE DI VEGLIA IN CATTEDRALE, POI LE RELIQUIE AD AOSTA

I fedeli rendono omaggio a Santa Teresa di Lisieux

Prosegue ancora per tutta la giornata di oggi nella Cattedrale di Acqui l'omaggio dei fedeli dalla diocesi all'urna contenente le spoglie di Santa Teresa del Bambin Gesù. Il programma prevede alle 9 il ritorno dell'urna in Cattedrale, proveniente dalla Certosa di Dego. Quindi alle 9,30 verrà ripercorso l'itinerario [illegible] di Santa Teresa. Dalle 14,30 alle 15,30 si terrà il rosario meditato, mentre fino alle [illegible] sarà possibile la visita da parte dei fedeli. Alle 21 prenderà il via la veglia notturna che si concluderà alle 9 di domani, con la partenza della reliquia per la diocesi di Aosta. (g. l. f.)

COMUNE DI ALESSANDRIA
LOBBI
FESTA PATRONALE DI S. BARTOLOMEO
AL Q.S. LOBBI
MARTEDI' 29 AGOSTO
ore 21.30: Si balla con
Al Rangone

La Calvo chiede al ministro di utilizzare l'immobile, in vendita, per ampliare il Tribunale

«Uffici giudiziari nell'ex Consorzio»

Il sindaco si appella a Fassino

Il sindaco Francesca Calvo ha scritto al ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino chiedendo un incontro per affrontare il problema del Palazzo di Giustizia di corso Crimea, che ha necessità di ristrutturazione e ampliamento non essendo più idoneo ad ospitare i vari uffici giudiziari. Questo in considerazione anche di una possibile apertura di una sezione staccata della Corte d'appello di Torino.

«Da tempo - scrive il sindaco - abbiamo affrontato il problema della ristrutturazione e messo a norma del Palazzo di Giustizia che, con le modifica dell'ordinamento giudiziario, è insufficiente in ordine di spazio e difficile da pianificare per la nuova organizzazione degli uffici giudiziari. Di qui, come concordano i responsabili del Tribunale e degli ordini forense, la necessità di un nuovo e moderno Palazzo di Giustizia».

Francesca Calvo ricorda quindi al ministro la grande occasione rappresentata dalla presenza dell'edificio dell'ex Consorzio agrario che confina, senza soluzioni di continuità, con il palazzo giudiziario. «L'acquisizione del fabbricato, in vendita, e l'utilizzo per l'ampliamento degli uffici giudiziari è un'occasione per evitare di dover prima o poi decentrare in altre sedi parte degli uffici stessi».

Il Palazzo di Giustizia ha bisogno di altro spazio: si punta sull'ex Consorzio agrario

Il sindaco chiede pertanto un incontro, possibilmente in tempi brevi, col ministro «ritenendo necessario verificare preventivamente l'orientamento del ministero di Grazia e Giustizia e la possibilità di affiancare il Comune nel dare concreta attuazione al progetto. Se sarà concessa la possibilità di un incontro, esporrò le intenzioni della amministrazione suffragate da dati progettuali»

Il Comune, con una spesa di tre miliardi e mezzo, ha già acquistato nell'edificio costruito a fianco del Tribunale, su via Gramsci, locali per gli uffici del giudice di sorveglianza e degli ufficiali giudiziari e sta realizzando negli spazi lasciati liberi al piano terra del Palazzo di Giustizia aule d'udienza, altri uffici verranno ricavati nel lato del palazzo prima occupato dalla Guardia di Finanza.

Per avere un Palazzo di Giustizia veramente funzionale occorre costruire nuovi locali nell'area dell'ex Consorzio e poi ristrutturare completamente l'edificio attuale su corso Crimea. Un'operazione che comporta investimento di una quarantina di miliardi, indispensabile quindi l'intervento del ministero «anche eventualmente - dice il sindaco - procedendo a lotti nella realizzazione del progetto». [f. m.]

Valenza, lavori in ritardo?

Barbadoro: «Stringiamo i tempi» Via Roma riapre solo a settembre

VALENZA

Lavori pubblici per un importo complessivo di 3 miliardi già stati realizzati o stanno per essere ultimati: «Si è scelto il periodo estivo, quando il traffico è meno pesante a causa delle ferie, per effettuare la maggior parte degli interventi - dice Massimo Barbadoro, assessore ai lavori pubblici - Purtroppo alcuni imprevisti hanno causato ritardi, ma si stanno stringendo i tempi per riportare la situazione alla normalità prima della ripresa totale dei ritmi lavorativi».

E' terminata la ristrutturazione totale di via Cavour e via Frontoni, con il rinnovo della rete fognaria e la pavimentazione con cubetti di porfido. Già funzionante il parcheggio che collega viale Manzoni a via Bologna e serve la sede centrale delle Poste, con 30 posti auto.

Sono in via di ultimazione il rinnovo di via Roma e il nuovo posteggio di via De Ambrogi. Nel primo caso si è dovuto porre mano al rifacimento completo delle reti del gas e dell'acquedotto. «I sottoservizi sono a posto - spiega Barbadoro - sono iniziate le opere di superficie e contiamo di riaprire via Roma al traffico entro la metà settembre». Procede a buon ritmo anche la realizzazione del parking di via De Ambrogi che comprenderà anche un parco giochi e un'area ecologica.

In tre punti nevralgici della città, e cioè piazza Gramsci, Leon d'oro e via Cavallotti, sono in avanzata fase di realizzazione gli speciali lavori in galleria volti a rinnovare la rete fognaria che risale all'immediato dopoguerra. «Sono lavori - puntualizza l'assessore - che dovrebbero evitare in futuro brutte sorprese, come la recente apertura di una voragine in viale Dante». Di questa arteria viene in questi giorni rinnovato il manto bituminoso. A settembre infine partiranno la nuova campata di locali per il cimitero e il completamento delle mura di viale Padova. [r. c.]

Romano

Agosto caldo, come dire. E non si venga a ripetere che i calori scaldano gli asfalti della città e seccano i giardini. Quando ci vuole, ci vuole.

Un caldo soffocante ma tipico di agosto

Il caldo se non è ad agosto (e, alle latitudini, agosto e settembre) quando dev'essere? Siamo, a finale del mese e nonostante le frescure delle ultime ore, a quasi due gradi e mezzo in più della media centenaria. Se però calcoliamo l'ultimo decennio, il più torrido dell'ultimo secolo, troveremo, per quest'anno, qualcosetta di più. Sempre rispetto alla media. Un mezzo grado, per la precisione. Insomma, nell'Alessandrino la media agostana sarà attorno ai 24,3°. Un valore di tutto rispetto che batte in volata quello degli ultimi cinque anni, e superato a volta soltanto dai 25° e passa del 1994. Interessante la valutazione delle temperature «massime», quelle raggiunte nelle ore più calde del giorno. «Top» in Alessandria città è stata di ben 35° raggiunti venerdì 25 agosto. Per fortuna con valori di umidità relativamente bassi, fatto che ha reso più sopportabile il solleone. Non è primato assoluto (relativo al quel giorno sì, però), visto che resistono i 38° a qualche anno fa. Ma tant'è. Il soffoco si è evitato grazie alle brezze, pur deboli, che non hanno cessato di soffiare un po' dappertutto, specie sulle creste di Monferrato. E' stato un crescendo di temperature che, partite nei valori massimi dai 33-34° del agosto si spinte fino a 36-37° nelle coste più apriche. Ma, ricordiamo, a Novi si è andati oltre i 34,5°. Anche il lettore Franco Vaccari che ci invia per via e-mail i dati di Novi presi da casa sua, rilevato un 35,1° di massima.

Sempre valori riferiti al 25, giorno più caldo dell'anno.

Tutto effetto del permanere su di noi dell'anticiclone delle Azzorre che soltanto in queste ultime ore è stato attaccato, Nord, da un fronte perturbato che ha portato nuvole sull'arco dal cuneese, qualche tuono e piogge qua e là. Nuvole che non hanno impedito di ammirare la volta celeste dai prati di Chianale, nella Alta Val Varaita. Dallo di pietra, pievi medievali ed i loro affreschi, il triangolo estivo delle stelle Vega, Altair e Deneb erano ben visibili in cielo a ricordare antiche osservazioni celesti e tradizioni, queste ormai sepolte.

In arrivo piogge settembrine

La perturbazione, che ha abbassato temperature massime di sei-sette gradi e le minime di un poco di meno, è già passata o sta per farlo. Una ripresa del sole e del caldo (anche se attenuato), quindi, da qui a mercoledì. Allora arriverà nuovo fronte che potrebbe, insieme alla copertura nuvolosa, apportare quelle piogge che qualcuno già Piogge settembrine che confermeranno che «Quand è truna a 'stember, 'l vin a versa dal butal». L'acqua a settembre come garanzia di una abbondante o di una magra vendemmia. Questo, almeno, secondo la tradizione. Infatti sempre secondo una sorta di planetario contadino, «Quand stèile a cùru 'n 'stember, ij butái a sun cit a november», mentre «La pieuva 'd 'stember a l'è velèn per l'uva». Pioggia e pioggia, miglioramenti in vista, comunque, già da giovedì, per un fine settimana che appare degno di un caldo e forse sereno inizio di settembre.

fulvio.romano@isiline.it

Bilancio all'ospedale

Agosto, pochi i malori in città dovuti al caldo

ALESSANDRIA. E' stata l'estate del grande caldo. A quanto dicono gli esperti in maggior misura rispetto agli anni trascorsi, pare però che gli alessandrini abbiano saputo difendersi bene, anche in quelle che sono state le giornate più torride. Secondo i dati della sezione Medicina d'Urgenza dell'ospedale «SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo» non si sono registrati casi di sincope o di colpi da calore. Spiegano i medici che «la sincope si manifesta a causa della eccessiva esposizione al caldo e che genera riduzione della pressione arteriosa con successiva perdita di coscienza». Diverso invece il colpo di calore, più grave del primo perché si manifesta con febbre alta e disturbi neurologici che possono causare gravi problemi. E sono proprio i pazienti in età avanzata, intorno agli ottant'anni, ad essere soggetti a questi disturbi.

In ogni caso Alessandria ha avuto in tutto una decina di pazienti ricoverati, nessuno dei quali rientrante nei casi più difficili. E tutti sono stati dimessi in tempi brevi. [g. l.]

Giovane di Serravalle

Patteggia per resistenza ai carabinieri

ALESSANDRIA. Fioramante Caruso, 18 anni, di Serravalle Scrivia, via Palestro 62, arrestato dai carabinieri del Quartiere Cristo per resistenza a pubblico ufficiale e denunciato per ricettazione di una Fiat Uno, è comparso davanti al giudice Tiziana Belgrano per il processo per direttissima limitatamente al primo reato.

Difeso da Roberto Cavallone, ha patteggiato 3 mesi di carcere sostituiti dal pagamento di una multa di 6.750.000 lire ed è tornato libero; il magistrato infatti ha convalidato il provvedimento, ha ordinato la scarcerazione del giovane che si è avvalso della facoltà di rispondere. Prosegue l'inchiesta sulla sua reale responsabilità in merito alla ricettazione dell'auto rubata in città.

I carabinieri, indagando sul furto della Uno, hanno fermato per accertamenti Caruso, che sarebbe stato visto a bordo di quella vettura: il giovane secondo l'accusa ha reagito divincolandosi, insultando e minacciando i militari. [a. c.]

L'ex gestore del bar «Porcelli» rincasava dopo una visita al cimitero

Stramese, domani i funerali

Ucciso da un'automobile a Valmadonna

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Si conoscerà oggi la data dei funerali (probabilmente no domani dopo la concessione del nulla osta alla sepoltura da parte della magistratura) di Carlo Stramese, 83 anni, via San Francesco d'Assisi 46, morto sabato sera in ospedale per le gravi ferite riportate poche ore prima in un incidente stradale avvenuto in della Chiesa a Valmadonna dove, in via Lupi, viveva nel periodo estivo insieme alla sorella Elsa.

L'anziano pensionato, di ritorno dal cimitero di Spinetta dove era andato a visitare le tombe della moglie Ada Porcelli, morta per infarto quindici anni fa, e dell'unica figlia stroncata a dieci anni dalla leucemia, ha parcheggiato l'auto davanti alla scalinata della chiesa e a piedi ha attraversato la strada per recarsi in farmacia.

All'improvviso è stato investito dalla Fiat Punto condotta da Marco Lo Sciuto, 19 anni, Spinetta Marengo, scagliato contro il parabrezza e ricaduto sull'asfalto subendo gravissime lesioni che lo hanno portato alla morte sopraggiunta alcune ore dopo in ospedale dove, secondo alcune testimonianze, smentite dal servizio di emergenza, sarebbe stato trasportato non tempestivamente.

Carlo Stramesi: aveva 83 anni

Carlo Stramesi, che nonostante l'età era in ottime condizioni fisiche (viveva solo ed era perfettamente in grado di badare a se stessi), per decenni aveva gestito il bar «Porcelli» davanti alla stazione ferroviaria di proprietà della moglie. Uomo di grande rettitudine e fede religiosa, assiduo frequentatore della chiesa dei frati cappuccini, era molto conosciuto in città soprattutto per la lunga attività commerciale svolta nel pubblico e storico locale.

Combattente nella campagna di Russia durante la seconda guerra mondiale (era capitano di artiglieria e fu congedato con il grado di maggiore dopo scampato alla morte pochi soldati della sua batteria al termine della drammatica battaglia sul Don) faceva parte dell'Associazione carristi e della sezione provinciale dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. Era anche presidente di Consorzio della zona Valmadonna. Un'inchiesta è in corso per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente rilevato dalla polizia stradale di Valenza.

Gli inventori sono allievi meccanici del Volta

Già venduta all'Amiu una «schiaccialattine»

ALESSANDRIA

L'Amiu acquista una macchina schiaccialattine dalla società che si situata lo scorso nell'ambito del progetto Ig Students tra gli alunni della classe quarta A Meccanica dell'istituto Volta. Il prototipo che i ragazzi avevano realizzato nei laboratori della scuola aveva riscosso ampio successo, arrivando fino alla fase nazionale delle prove Ig Students e, ora, trova una prima applicazione di mercato con l'Azienda municipale alessandrina.

L'Amiu ha commissionato, per il momento, una macchina schiaccialattine, con l'integrazione di caratteristiche specifiche rispetto al primo modello realizzato dagli studenti, più grande, perché prevede l'inserimento di un tor che di far filmati pubblicitari.

La trattativa è avvenuta tra l'Amiu e la società degli studenti (di cui l'amministratore delegato Claudio Biglia) che, di fatto, nella sua forma cosiddetta «protetta» dovrà sciogliersi quanto prima, non appena convocata l'assemblea dei soci. Ma viene accantonata l'ipotesi di ricostituire la società con tutte le caratteristiche per entrare nel libero mercato.

L'avvio è caratterizzato da quello primo ordine che soddisfatto quella prima: «Alla riapertura della scuola - spiega Biglia - realizzeremo la macchina così come ci è stata richiesta». L'Amiu, che pagherà due milioni e mezzo, la utilizzerà in diverse postazioni, per valutarne l'interesse e creare l'abitudine all'uso, verificando, trattandosi un'apparecchiatura nuova, le eventuali zioni da apportare. In futuro, potrebbe ordinare altri pezzi, ma Biglia non esclude che possa anche trattare con l'Azienda la cessione del brevetto.

La macchina schiaccialattine consente, con un'operazione velocissima e semplice, di ridurre a un disco sottilissimo qualsiasi lattina di bibita. Il vantaggio è notevole: infatti viene ampiamente ridimensionato lo spazio destinato a questo tipo di rifiuti negli impianti di smaltimento, garantendo a questi una maggiore durata nel tempo.

«Non ho paura degli stranieri»

Bisogna arrivare a quarant'anni e avere figli per svegliarsi di colpo nel proprio letto, nel buio, e sentire la paura del domani. Passare in rassegna tutte le disgrazie a cui non siamo preparati, ma che, di colpo, ci sembrano vicine e reali.

Si inizia dalla casa, dal mutuo da pagare, si passa poi alle malattie più gravi, c'è poi la perdita del lavoro, per finire: le stragi del sabato sera e la droga.

Certo, questo mio elenco è soggettivo e sicuramente qualcuno ci aggiungerebbe o toglierebbe qualcosa, ma nel mio elenco non c'è la paura del diverso, dell'extracomunitario e mi chiedo il perché. Anzi, al contrario, ho sempre subito il fascino dello straniero e sarei contento se mia figlia sposasse uno straniero.

Mi chiedo perché alcuni miei concittadini sembrano affiliati al Ku Klux Klan, mentre io e altri vorrebbero vivere in una città aperta alle diverse culture, alle diverse religioni, ai colori di pelle diversi. Perché devo sentirmi minacciato se il vicino un marocchino per strada?

Se mi va male e ho incontrato un delinquente, al massimo vuole i miei soldi, non certo la mia cultura, penso non sappiano cosa farsene del mio dialetto o della mia «alessandrinità».

Sono i soldi che cambiano la gente, un macedone mi ha detto un detto del suo paese: «... I soldi cambiano le pietre!». Se cambiano le pietre figuriamoci le persone! I soldi cambiano i macedoni, i senegalesi, gli albanesi; e gli italiani, che sono già stati cambiati dai soldi, hanno paura di loro.

Sarà la mia educazione religiosa, sarà la mia militanza nell'ex Pci o il mio poco pingue conto in banca che mi hanno vaccinato dal razzismo, qualunque sia causa la ringrazio di cuore!

Continuerò a svegliarmi nella pensando miei figli, a un futuro incerto, al terremoto e penso che lo stesso farà padre albanese, onesto muratore, che abita nell'alloggio vicino; buona notte Alessandria!

Enzo Aldo Mazzarello
Alessandria

Il colorificio Attiva all'incidente

In relazione alla notizia di un incidente avvenuto in un colorificio di Pozzolo, apparsa lunedì 28 agosto nella cronaca locale di Alessandria, desideriamo precisare che l'incidente, peraltro di dimensioni modestissime (risulta che si siano dovuti neutralizzare non più di 1000 litri di prodotto) è avvenuto all'interno dello stabilimento della Ici Paints Italia srl (che fabbrica prodotti per la litolatta) e non nel Colorificio Attiva (che fabbrica prevalentemente prodotti per l'edilizia)

La fabbrica Ici Paints di Pozzolo fa parte del Gruppo Ici Italia e non è in alcun modo collegata al colorificio Attiva, che fa capo al gruppo Attiva spa, di proprietà della famiglia Oliva di Genova. E' vero peraltro che lo stabilimento dell'Ici Paints e dell'Attiva sono contigui, ma attività e proprietà sono diverse.

Thea Oliva
Amministratore unico
Colorificio Attiva srl Genova

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

«Non ho paura degli stranieri»

Bisogna arrivare a quarant'anni e avere figli per svegliarsi di colpo nel proprio letto, nel buio, e sentire la paura del domani. Passare in rassegna tutte le disgrazie a cui non siamo preparati, ma che, di colpo, ci sembrano vicine e reali.

Si inizia dalla casa, dal mutuo da pagare, si passa poi alle malattie più gravi, c'è poi la perdita del lavoro, per finire: le stragi del sabato sera e la droga.

Certo, questo mio elenco è soggettivo e sicuramente qualcuno ci aggiungerebbe o toglierebbe qualcosa, ma nel mio elenco non c'è la paura del diverso, dell'extracomunitario e mi chiedo il perché. Anzi, al contrario, ho sempre subito il fascino dello straniero e sarei contento se mia figlia sposasse uno straniero.

Mi chiedo perché alcuni miei concittadini sembrano affiliati al Ku Klux Klan, mentre io e altri vorrebbero vivere in una città aperta alle diverse culture, alle diverse religioni, ai colori di pelle diversi. Perché devo sentirmi minacciato se il vicino un marocchino per strada?

Se mi va male e ho incontrato un delinquente, al massimo vuole i miei soldi, non certo la mia cultura, penso non sappiano cosa farsene del mio dialetto o della mia «alessandrinità».

Sono i soldi che cambiano la gente, un macedone mi ha detto un detto del suo paese: «... I soldi cambiano le pietre!». Se cambiano le pietre figuriamoci le persone! I soldi cambiano i macedoni, i senegalesi, gli albanesi; e gli italiani, che sono già stati cambiati dai soldi, hanno paura di loro.

Sarà la mia educazione religiosa, sarà la mia militanza nell'ex Pci o il mio poco pingue conto in banca che mi hanno vaccinato dal razzismo, qualunque sia causa la ringrazio di cuore!

Continuerò a svegliarmi nella pensando miei figli, a un futuro incerto, al terremoto e penso che lo stesso farà padre albanese, onesto muratore, che abita nell'alloggio vicino; buona notte Alessandria!

Enzo Aldo Mazzarello
Alessandria

Il colorificio Attiva all'incidente

In relazione alla notizia di un incidente avvenuto in un colorificio di Pozzolo, apparsa lunedì 28 agosto nella cronaca locale di Alessandria, desideriamo precisare che l'incidente, peraltro di dimensioni modestissime (risulta che si siano dovuti neutralizzare non più di 1000 litri di prodotto) è avvenuto all'interno dello stabilimento della Ici Paints Italia srl (che fabbrica prodotti per la litolatta) e non nel Colorificio Attiva (che fabbrica prevalentemente prodotti per l'edilizia)

La fabbrica Ici Paints di Pozzolo fa parte del Gruppo Ici Italia e non è in alcun modo collegata al colorificio Attiva, che fa capo al gruppo Attiva spa, di proprietà della famiglia Oliva di Genova. E' vero peraltro che lo stabilimento dell'Ici Paints e dell'Attiva sono contigui, ma attività e proprietà sono diverse.

Thea Oliva
Amministratore unico
Colorificio Attiva srl Genova

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; C S 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 323.333, Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Bassignana:** Cr. Verde 0143 488.877 **Bassignana:** Ayo 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C S 0131 270.027. **Ciliegi L.:** Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr 0141 **Novi:** Cri 0143 Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002 Cri 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Silerito:** 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia via 49 (0131 252 235), aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto corso Bagni 65 (0144 322 566) **Casale:** Del Valentino corso Valentino 82 (0142 452 617) **Novi:** Comunale via Verdi (0143 76 256) **Ovada:** Gardelli corso Saracco 303 (0143 80 224). **Tortona:** Comunale 2 strada Viguzzolo 2 (0131 861 264) **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 27 (0131 927 511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225. **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 968.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858 763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791 816/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 968.111.

Festa de l'

Musica a Casale

Stasera per la Festa de l'Unità alle 21,30 al mercato Pavia, di Casale in piazza Castello, musica dal vivo con il cover band NF 100.000 con brani anni '80 e '90. [r. sa.]

Giochi e letture

Questo pomeriggio alle 17 a palazzo Langosco di Casale «Girotondo, giramondo: giochi e letture mondo» Rosso per bambini agli anni. [r. sa.]

Festa

Flaccolata a Lu

Questa sera a Lu Monferrato alle 21 nell'ambito dei festeggiamenti per il beato Filippo Rinaldi si svolge la flaccolata «Un cammino di luce», organizzata da don Pier Giorgio e dai ragazzi dell'oratorio. [r. sa.]

Balli caraibici

Balli 22 ra alla Piscine di via a Cassine. [r. c.]

Chiesa evangelica

Conferenza a Valenza

Domani 21, nella chiesa evangelica metodista di strada Pratovernara 12, a Valenza, il pastore Maurizio Abbà, terrà una conferenza su «Gesù nel dialogo tra ebrei e cristiani». Tel.0131.26.23.13. [r. c.]

Sagra

Festa a Lobbi

Per la sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino, questa sera a Lobbi alle 21,15 danza con Al Rangone. La apre alle . [r. c.]

Patronale

Fiera a Sezzadio

Ultimo giorno a per la patronale di San Innocenzo e per la sagra gastronomica: fiera agricola macchinari antichi e bancarelle, liscio l'orchestra spettacolo Ernesto Macario. [r. bo.]

Madonna delle Guardia

Funzioni Ovada

Al Santuario della Madonna della Guardia, di Ovada stasera, funzioni e flaccolata. [r. bo.]

Prosegue la polemica sulla crisi politica in Comune

Novi, rimpasto vicino

Consiglio riunito fra 13 giorni?

Andrea Merlo

NOVI LIGURE

L'opposizione parla apertamente di crisi in una maggioranza che invece sostiene di essere in buona salute. La verità dovrebbe conoscersi nella seduta straordinaria di Consiglio comunale che è stata chiesta dall'assemblea [illegible]. I dieci rappresentanti delle correnti politiche dell'assise cittadina si riuniranno venerdì per concordare la scaletta dei temi in discussione, primo fra tutti la definizione degli organici di giunta. I partiti di opposizione, per mezzo dei loro capigruppo Morettini, Cuccuru, Soro, Raffaghello e Porta, avevano chiesto la convocazione lunedì 11 settembre e sembra che proprio per quella data il presidente Malfettani intenda convocare la seduta.

«Il sindaco ci ha inviato una lettera che rassicura sulla competenza della maggioranza - dice Maria Rosa Porta, capogruppo di Forza Italia -, ma la convinzione è ben diversa. Lovelli e i suoi in continua agitazione, le dichiarazioni e le voci di corridoio evidenziano un diffuso malcontento che non promette nulla di buono. Inoltre c'è la questione dei due [illegible] che dovrebbero essere nominati dal sindaco. Una vicenda che si trascina da alcuni mesi senza che se ne venga a capo. Ancora oggi, dopo la sequenza di nomi che sono stati indicati, non si è in grado di azzardare un'ipotesi plausibile. A questo proposito si è parlato dell'avvento di supertecnici capaci di portare qualità ed esperienza. Ma se dobbiamo giudicare dal [illegible] di personaggi proposti risulta evidente si cercano invece elementi di prestigio, come Alberto Mascero e Camillo Acri, per sollevare un'immagine comunale piuttosto sbiadita».

A sinistra, il vicesindaco Giuseppe Ponta dichiara: «La giunta gode di buona salute»

A destra, il capogruppo di Forza Italia Maria Rosa Porta: «Continua agitazione in maggioranza»

A sinistra, il sindaco Mario Lovelli. Deve ampliare la giunta

A destra, l'ex arbitro di serie A Camillo Acri, considerato uno dei possibili assessori

Sull'altro fronte la situazione un po' diversa. «Nessuna crisi - dichiara il vicesindaco Giuseppe Ponta - è solo che una decisione importante come quella di un ampliamento della giunta richiede un poco di meditazione. Le forze politiche si sono incontrate più volte affrontando tutti i possibili aspetti che tale soluzione comporta. Oggi ritengo che le idee siano chiare e questo si potrà verificare nel corso del prossimo Consiglio comunale». Dai [illegible] minoranza arrivano intanto critiche per l'inerzia dimostrata dalla maggioranza nei confronti del problema Outlet. «Lovelli e i suoi - [illegible] - Porta - si ritengono giustificati avendo inviato una lettera all'Anas e alla direzione del megacentro commerciale, nella quale mettono in rilievo i problemi della viabilità. Un'iniziativa piuttosto tardiva, che porta la data del 6 marzo 2000, quando risulta evidente l'impossibilità di qualsiasi intervento di un certo peso. Questi temi dovevano essere affrontati molto prima»

Il Comune intanto riunirà i suoi tecnici mercoledì per una verifica da effettuarsi sui punti «caldi» della viabilità cittadina. Interverranno il sindaco Lovelli, il responsabile della viabilità architetto Luigi Scaglia, il comandante della polizia municipale e gli assessori interessati, per un attento esame del problema contingente dei giorni di inaugurazione dell'Outlet.

La polizia identifica 72 persone, tra cui 40 extracomunitari

Maxi controllo anti-droga ai giardini e nello scalo Fs

ALESSANDRIA

Giardini pubblici sotto controllo nel corso della settimana. Venerdì scorso il questore ha predisposto un servizio particolare nei giardini pubblici davanti alla stazione ferroviaria e lungo lo scalo ferroviario (dove una settimana fa è stato ferito un agente della polfer mentre arrestava due ragazzi).

L'operazione è stata coordinata da Giacomo Turturo dirigente delle Volanti. Sono state identificate 72 persone tra le quali 40 cittadini extracomunitari. Tra gli stranieri, oltre a non essere in regola con il permesso di soggiorno avevano altri problemi e sono stati direttamente accompagnati alla frontiera. Altri 10 invece sono stati espulsi. I giardini e lo scalo ferroviario sono un ritrovo abituale di persone gravitanti nel mondo della droga. A questo servizio hanno partecipato: 50 agenti dell'ufficio generale Soc[illegible] pubblico e da altri uffici della questura in collaborazione con la polizia ferroviaria, la stradale e il reparto Prevenzione crimine di Torino. Proseguono i servizi di prevenzione per i furti negli appartamenti e contro le truffe. Gli agenti raccomandano, specialmente alle persone anziane di non aprire la porta a chi si presenta come dipendente dell'Enel o di altri enti. Anche solo un sospetto è necessario avvisare le forze dell'ordine. [se. c.]

Uno dei controlli della polizia allo scalo ferroviario avvenuto venerdì e sabato

I MANDILLI DORMONO, I LADRI RUBANO

CAMINO. Ladri in azione di notte in un'abitazione in frazione Cornale. I proprietari, solo la mattina successiva, al risveglio, si sono accorti dell'avvenuta sgradita visita. I danni ammontano a diverse decine di milioni, in parte coperti da assicurazione. Vittima del furto la famiglia di Roberto Guarnero, dipendente della Cappa Arredamenti di Casale, che abita con la moglie e la figlioletta in via Serra 52. L'altra notte, mentre i coniugi Guarnero stavano dormendo al primo piano, i malviventi si sono introdotti in casa, dopo aver forzato la porta di ingresso e senza fare il minimo rumore si sono impossessati di denaro, di una macchina fotografica, di un telefono cellulare e, prima di allontanarsi, hanno prelevato anche le chiavi delle macchine, una Golf di proprietà dei Guarnero e una Bmw della ditta del marito, e così scesi in cortile sono saliti a bordo dei due mezzi e si sono dileguati. E' stata sporta denuncia alla stazione dei carabinieri di Pontestura. [r. sa.]

CASTELLETTO MERLI

Contadino colto da malore interviene l'elisoccorso

Intervento dell'elisoccorso in frazione Guazzolo per soccorrere un agricoltore di 69 anni, G.D., colto da malore, trasportato all'ospedale di Alessandria. [r. sa.]

CASALE

In auto a gran velocità gli ritirano la patente

Proseguono i controlli dei vigili urbani sulla velocità. Ieri è stata ritirata la patente ad un automobilista: viaggiava a oltre 100 all'ora sulla Casale-Valenza. [r. sa.]

PONTESTURA

Scontro tra due vetture tre persone ferite

Scontro fra una Uno e una Mercedes sulla Casale-Pontestura. Feriti Pietro Sciortin, di Casale (10 giorni), e i casalesi Pier Ernesto Cattaneo e moglie (15 giorni). Intervenuti 118 e carabinieri [r. sa.]

NOVI

Operaio edile cade dal ponteggio

Un operaio è caduto da un ponteggio in un cantiere edile in via Gramsci. Soccorso dal 118 è stato trasportato all'ospedale. Non è grave. [r. nl.]

CASALE

Bofrost, contestata la terziarizzazione

La società casalese collegata a Bofrost, leader dei surgelati a domicilio (90 dipendenti) ha deciso di terziarizzare l'attività di magazzino (interessa 7 addetti). La Filcams Cgil contesta questa decisione. Le trattative non hanno approdato a nessun accordo. [f. n.]

Proroga a Casale

Il Palasport ancora un anno alla Federgest

CASALE. Proroga di un anno alla Federgest per la gestione del palasport, essendo andata deserta la gara per rinnovare l'appalto pluriennale che, secondo le [illegible] iniziali del Comune, doveva [illegible] prendere sia la gestione che la costruzione della nuova palestra in tensostrutture. La contestuale chiusura in città della palestra Leardi, per ristrutturazione, metteva in serie difficoltà le società sportive, che ormai hanno ripreso gli allenamenti. Difficoltà sia per gli orari che per le tariffe. In particolare, nelle palestre contattate a Pontestura, Occimiano e Villanova l'assessore Gianni Crisafulli aveva garantito l'azzeramento delle tariffe dal momento che le società devono già sobbarcarsi l'onere del trasporto. E, tuttavia, a Villanova, ad esempio, sono sorti problemi con la squadra di basket. Ancora più difficile da risolvere la questione degli orari: infatti, le palestre dei paesi sono libere per lo più solo al pomeriggio e sono quindi pressoché impraticabili da parte di chi lavora e non può accompagnare i ragazzi ai corsi sportivi. Da qui la decisione di prorogare la gestione alla Federgest per un anno.

«Abbiamo accettato - dice Piero Mosturini della Federgest - per senso di responsabilità, anche applicare per altri dodici [illegible] le condizioni che abbiamo mantenuto per i primi quattro anni consecutivi non è cosa di poco conto. Eravamo già entrati in un'ottica di smantellamento e abbiamo dovuto rimettere tutto in discussione. Per la futura gestione del palazzetto dovremo vedere quali condizioni verranno offerte dal Comune, ora che si è comunque deciso di scorporare la gestione e la costruzione della tensostrutture come inizialmente, invece, si pretendeva».

L'assessore Crisafulli ha, infatti, annunciato che il Comune si accollerà l'onere della costruzione della tensostruttura che sorgerà accanto al palaferraris, con una spesa di circa 460 milioni, che potrebbero essere ridotti a 270 grazie a un contributo regionale che prevede finanziamenti fino al 40% per ristrutturazioni o nuove costruzioni di impianti sportivi. «Certamente prenderemo tutte le informazioni necessarie - dice Gianni Crisafulli - e se è possibile ridurre le spese lo faremo senza indugio.

Ma ci vorrà almeno un anno per la tensostruttura, quando altrove si riesce a ottenere risultati in tempi più brevi: ad Asti sarà inaugurata il 18 ottobre una tensostruttura con 750 posti a sedere iniziata in [illegible] mesi. E a Ticineto un'altra struttura analoga è stata realizzata in due mesi. [f. n.]

Oggi per l'Apparizione

Tortona, messe una [illegible] e fuochi d'artificio

TORTONA. Viene celebrata solennemente oggi al Santuario della Madonna della Guardia la festa dell'Apparizione. Per l'intera giornata, dalle 8 alle 22,30, [illegible] celebrate messe. Alle 10,30, celebrerà la messa dell'Apparizione il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Comitato del Giubileo del [illegible] mentre alle 17 il celebrante darà il ves[illegible] Martino Canessa e alle 21 presiederà la concelebrazione il vescovo di Isernia-Venafro, Andrea Gemma.

Alle 18 ci sarà la tradizionale processione presieduta da monsignor Canessa e animata dal gruppo giovani di San Bernardino e San Michele: il corteo si snoderà dal Santuario al Duomo, dove il vescovo rivolgerà un messaggio e guiderà la recita del Credo secondo la tradizione instaurata da don Orione. Il ritorno al Santuario avverrà percorrendo [illegible] Leoniero, corso Montebello e corso don Orione.

Alle 22,15, ci sarà lo spettacolo dei fuochi artificiali, prima della messa e chiusura. [m. fa.]

A San Salvatore

[illegible] prima notte per due sposini

SAN SALVATORE. Notte movimentata per due sposini novelli di S. Salvatore, Cinzia Spriano e Corrado Tagliabue, che terminati i festeggiamenti per la cerimonia nuziale, tenutasi domenica nella chiesa di S. Martino e poi al ristorante Ariotto di T[illegible], per potere rientrare in casa hanno dovuto demolire una parete di [illegible] che era stata eretta davanti alla porta di casa. Questo alle tre di notte, dopo avere superato una rampa di scale piena zeppa di bicchierini di [illegible] pieni d'acqua. Questo è il risultato [illegible] fantasia degli amici buontemponi degli sposi, che fanno parte dell'oratorio «Il Campanone». Gli stessi amici [illegible] nascosto tutte le chiavi dell'appartamento dentro secchi ricolmi di [illegible]nto fresco, lasciando solo aperto il locale della doccia e avevano preparato davanti a casa alcune stazioni di Via Crucis («Corrado sei stato crocefisso», «Cinzia è inciampata»), ma avevano anche [illegible] l'edizione straordinaria del Campanone [illegible], il giornalino dell'oratorio (che lo stesso Corrado, grafico, cura regolarmente), per fare i migliori auguri agli sposi. [r. al.]

Domani, nella chiesa dov'è avvenuta la disgrazia

L'addio di Cremolino al sacrestano caduto

CREMOLINO

Si svolgeranno domani alle 10 i funerali di Armando Olivieri, 94 anni di Cremolino, che sabato mattina è morto cadendo dalla finestra della sacrestia della parrocchiale di Nostra Signora del Carmine. La funzione funebre sarà celebrata proprio nella chiesa dove per tanti anni ha prestato i suoi servigi con l'incarico anche di suonare le campane.

Nonostante l'età avanzata, Olivieri si rendeva ancora utile e l'altra mattina, come faceva ogni giorno, si era recato in sacrestia per aprire una finestra allo scopo di arieggiare i locali. Si è sporto ed è precipitato nel vuoto, schiantandosi sulla strada, dopo un volo di poco più di sei metri.

L'anziano potrebbe essere stato colto da un capogiro.

Quando sono giunti i soccorsi, per Armando Olivieri c'era più nulla da fare ed il medico del «118», giunto a bordo dell'ambulanza della Croce Verde Ovadese, non ha potuto fare altro che constatarne il decesso.

Il sacrestano Armando Olivieri

La salma è stata poi trasferita all'obitorio dell'ospedale, dove ieri mattina è stato eseguito l'autopsia.

Ai funerali, domani, ci sarà tutto il paese dove l'anziano era molto conosciuto e benvoluto. Nel suo negozio di barbiere, in piazza Vittorio Emanuele, ha tagliato barba e capelli ad intere generazioni di compaesani. [r. bo.]

Tortona, sorpresi a schiaffeggiare un'amica

Ubriachi e mascalzoni studenti in manette

TORTONA

Notte brava di due studenti tortonesi che, tra sabato e domenica, sono stati arrestati per una lunga serie di reati.

Dopo aver trascorso due giorni in camera di sicurezza sono stati processati per direttissima e condannati a 10 giorni di reclusione da scontare agli arresti domiciliari.

Sono Marco Scherlich, 20 anni, e Gianluca Guarneri, di 19. Devono rispondere di concorso in lesioni personali, violenza privata, danneggiamento (entrambi); percosse, resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza (Scherlich); lesioni personali aggravate e detenzione illegale di armi (Guarneri).

Alle 23,30 di sabato, ubriachi, sono stati sorpresi dai carabinieri del nucleo operativo in flagranza di reato. Scherlich schiaffeggiava violentemente una giovane tortonese loro amica, A.M., di 17 anni. Un ragazzo, G.A., 19 anni, anche lui tortonese, passava in motorino e vista la scena, si è fermato probabilmente per difendere la giovane, ed è stato aggredito dai due che gli hanno danneggiato a calci il ciclomotore. Guarneri infine ha tentato di colpirlo con un coltello serramanico. G.A. ha schivato la coltellata, ma non ha potuto evitare un graffio che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribile in due giorni. Anche la ragazza è stata portata al pronto soccorso (un giorno di prognosi per stato d'ansia). Alla vista dei carabinieri inoltre Guarneri ha cercato di fuggire con la propria «Golf». Gli episodi di cui si sono resi responsabili i due giovani studenti sono avvenuti tra piazza delle Erbe e corso Repubblica.

I militari infine li hanno condotti in caserma e li hanno rinchiusi in camera di sicurezza. Ieri mattina sono stati processati per direttissima e condannati con il rito abbreviato a 10 giorni di reclusione da scontare agli arresti domiciliari. [m. t. m.]

Frassineto, sabato per inaugurare il restauro di un affresco del pittore Alberini

Due [illegible] alla sagra del peperone

Melandri e Nesi invitati dal sindaco-deputato Muzio

FRASSINETO PO

Due ministri saranno presenti a Frassineto, sabato 2 settembre, alle 17,30, alla cerimonia di inaugurazione dell'affresco restaurato di Giorgio Alberini nella chiesetta di S. Rocco. Invitati dal sindaco-deputato Angelo Muzio, che è anche capo dei Questori della Camera, hanno assicurato la loro presenza Giovanna Melandri, ministro ai Beni Culturali, e Nerio Nesi, ministro ai Lavori pubblici.

L'affresco, che rappresenta la Madonna con in braccio il Bambino, attorniata da santi, tra cui S. Rocco, ha potuto essere restaurato, così come la cappella, grazie ai contributi del Ministero ai Beni culturali, dell'assessorato alla Cultura della Regione, della Fondazione della Cassa di Risparmio, del Comune di Frassineto e della Xerox s.p.a. Il pittore (1576-1625) è noto per diverse opere presenti al Sacro Monte di Crea e per essere stato discepolo di Moncalvo, mentre la cappella di S. Rocco fu voluta dal Duca Guglielmo Gonzaga del Monferrato verso la fine del 1500 a titolo di ringraziamento per la guarigione del figlio gravemente ammalato.

Nerio Nesi ministro ai Lavori pubblici

Giovanna Melandri, ministro dei Beni culturali

L'iniziativa artistico-culturale si inserisce nei festeggiamenti della rinomata sagra del peperone, giunta ormai alla sua ventottesima edizione, che terrà occupata la Pro-loco da domani a lunedì 4 settembre, con un fitto programma di intrattenimenti, che pur comprendendo i classici del divertimento, come il ballo liscio (presente domenica 3 pure la veterana Nilla Pizzi), gli spettacoli di burattini, gli artisti di strada, la buona tavola, non ha dimenticato la promozione del territorio con la cicloturistica «Pedalando nel Parco del Po» e soprattutto con la serata dedicata alla presentazione del progetto europeo «Leader Plus» (venerdì 1 settembre ore 21,15) cui interverranno il sindaco Muzio, Anna Ecostituto direttrice G.A.L. e Dario Zocco, direttore Po. Nella [illegible] verrà affrontato il [illegible] della esclusione di Frassineto, così come i comuni della Sub-area E, da una serie di finanziamenti regionali atti a promuovere il territorio, cosa «incomprensibile - dice Muzio - perché i Comuni che si affacciano sul Po avevano fatto un grosso sforzo unitario nel presentarsi compatti per una valorizzazione delle nostre terre». I peperoni dunque per quest'anno a [illegible] verranno conditi con la cultura. [f. n.]

SOCIETÀ DI TRASPORTI CERCA AUTISTI [illegible] C
UFFICIO 0131.288024
CELL. 0335.5745480

Società leader nel settore del packaging ricerca per la propria filiale di Acqui Terme un
TECNICO ELETTRONICO O ELETTROMECC[illegible]
per l'ampliamento del proprio servizio di assistenza post vendita [illegible].
- disponibilità a trasferte sul territorio nazionale.
- [illegible]oscenza inglese
- esperienza anche breve nel packaging o delle meccaniche utensili in genere
- buona capacità [illegible]
Si offre:
- ottimo trattamento economico comprensivo di benefit.
Telefonare per appuntamento: 0144.313955 o 0144.313947

PK publikompass
[illegible]
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131 445.522 - Fax [illegible]

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza I° Maggio, [illegible]
15050 MOMPERONE (AL)

L'attività del Dipartimento oncologico del «Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo»

In prima linea nella lotta ai tumori

Dalla diagnostica tempestiva alla cura dei malati

ALESSANDRIA

Il Dipartimento di Oncologia dell'Azienda ospedaliera di Alessandria è stato il primo Dipartimento costituito secondo i criteri previsti dalla legislazione sanitaria nel «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo». La logica costitutiva dei Dipartimenti ospedalieri si fonda su dibattuti criteri di efficace intervento sanitario ed efficiente gestione delle risorse.

La priorità possibile per il Dipartimento di Oncologia nella realtà locale ha le sue basi nel concreto di una costante collaborazione di Unità operative, cliniche e chirurgiche impegnate in una patologia frequente quanto complessa e tale da imporre interventi coordinati di discipline diverse.

E infatti difficile pensare a un campo di azione sanitaria più necessariamente [illegible] di quello oncologico. Esigenze del paziente e di una buona amministrazione delle risorse difficilmente si devono conciliare tanto quanto nella clinica dei tumori.

L'area di intervento è molto vasta e spazia dalla diagnostica tempestiva di popolazione (screening) all'assistenza ai malati avanzati in stadio più o meno avanzato di malattia. In così grande materia è per tutti chiaro quanta competenza, continuità, responsabilità siano coinvolte. Solo la piena coscienza delle dimensioni del problema è garante della realizzazione nel quotidiano di un percorso adeguato e tutelato dei pazienti. L'attività di un Dipartimento parte dall'immediato possibile per mirare a un ragionevole obiettivo programmato e commisurato al ruolo che la struttura ospedaliera in cui opera deve svolgere per il territorio di competenza.

Questo significa per l'Azienda ospedaliera di Alessandria non solo rispondere alla domanda della città, ma anche quella di un intero quadrante della Regione con ben cinque ospedali afferenti al cosiddetto Polo oncologico alessandrino della Rete oncologica piemontese.

Il Dipartimento di Oncologia (diretto dal dottor Guido Bottero) è composto da 3 Uoa costituenti Oncologia medica, Radioterapia oncologica, Anatomia patologica e 7 Uoa afferenti (Chirurgia 2, Medicina nucleare, Terapia antalgica, Anestesia e Rianimazione, Recupero e rieducazione funzionale, Psicologia, Genetica). L'aggregazione di tali discipline dovrebbe garantire un percorso diagnostico-terapeutico facilitato per buona parte delle principali patologie neoplastiche secondo le linee-guida elaborate dalla commissione Oncologica regionale.

Il volume di attività svolta al presente dal Dipartimento si può sintetizzare in alcune cifre indicative.

Per la Chirurgia oncologica: circa 900 interventi/anno; circa 600 prestazioni/anno di diagnostica-terapia oncologica interventistica.

Per la Radioterapia oncologica: circa 800 pazienti/anno trattati di cui il 50% con acceleratore lineare per un totale di circa 15.000 sedute di terapia.

Per l'Anatomia patologica: circa 6000 esami istologici; circa 15.000 esami citologici; circa 4000 esami immunoistochimici.

L'organizzazione del lavoro dipartimentale avviene attraverso la condivisione di progetti-obiettivo che di anno in anno sono sottoposti all'approvazione della dirigenza aziendale.

Per l'anno in corso il consiglio di Dipartimento ha identificato come obiettivi specifici la definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici per due patologie oncologiche maggiori: i tumori del colon-retto ed i tumori [illegible]. In questo ambito lo sviluppo di trattamenti integrati di accordo livello e di eccellenza presuppone il potenziamento di servizi esistenti (es. diagnostica endoscopica o per immagini) nonché l'acquisizione di nuove attrezzature di alta tecnologia, quali un secondo Linac (acceleratore lineare) e il sistema Abbi per diagnostica-terapia mammaria. Ciò comporterà un investimento ingente da parte dell'Azienda ospedaliera.

Infine il Dipartimento oncologico, che è lo strumento operativo della sede di Polo, sarà impegnato nella promozione e partecipazione ai programmi di assistenza domiciliare (attuale Adi e prossimo futuro Hospice oncologici) e a programmi di formazione per operatori professionali e volontari su tematiche oncologiche (programma già avviato lo scorso anno con alcune iniziative). Interventi educazionali sono pure in corso in collaborazione [illegible] la sezione alessandrina della Lega per la lotta contro i tumori.

Un particolare dell'attrezzatura informatica per le pompe infusionali per chemioterapia e l'acceleratore lineare. In alto, il laboratorio di biologia molecolare e citogenetica

Quando le [illegible] per prolungare la vita del malato terminale non sono più efficaci interviene [illegible] medicina palliativa, mediante interventi terapeutici attivati dall'Ambulatorio di Terapia antalgica dell'Azienda ospedaliera (responsabile dottoressa Gabriella D'Amico), in collaborazione con l'oncologo, il medico di famiglia, e grazie anche al prezioso contributo dell'Associazione «Fulvio Minetti» che assiste a domicilio tutti i malati terminali che necessitano di cure palliative residenti ad Alessandria e nei Comuni limitrofi in collaborazione alla già operante Adi (Attività domiciliare integrata).

Formulato un piano di cura dai terapisti antalgici, la gestione [illegible] paziente viene affidata al medico specialista, al medico di famiglia e all'infermiere professionale che visitano regolarmente [illegible] paziente e segnalano all'équipe tutte le problematiche.

Quando interviene il chirurgo

«Oggi operazioni meno aggressive e invasive»

L'esame di alcuni campioni nel laboratorio di biologia molecolare e citogenetica dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo»

ALESSANDRIA

Rivolgiamo alcune domande al dottor Giuseppe Spinoglio, responsabile della Chirurgia oncologica del Dipartimento.

E' vero che la chirurgia oncologica guarisce ogni anno il [illegible] dei tumori?

«La chirurgia è sicuramente parte importante nella cura di molte neoplasie, ma solo se integrata perfettamente con le altre discipline mediche che partecipano a costituire quel tutt'uno che questa cura deve essere indubbiamente esistono casi fortunati in cui, o per la precocità dello stadio o per caratteristiche particolari del tumore, la chirurgia può anche costituire l'unico atto terapeutico risolutivo della malattia, ma nella maggior parte dei casi la cura efficace è il risultato di terapie diverse integrate».

Quali sono le forme di tumori che necessitano di intervento chirurgico?

«L'intervento chirurgico può essere eseguito in tutte le neoplasie solide che per lo sviluppo locale [illegible] suscettibili di asportazione: [illegible] significa che sia sempre indicato e che [illegible] come prima misura terapeutica. Le finalità [illegible] intervento chirurgico oncologico sono [illegible] la radicalità sia il miglioramento della qualità della vita, rapportato al presente ma anche a futuri peggioramenti che occorrerebbero se [illegible] intervenisse. Il tempo in cui intervenire chirurgicamente può essere immediato o successivo ad altre terapie, come ad esempio nel cancro del retto in cui il nostro protocollo prevede la radioterapia e, talora, anche la chemioterapia preoperatoria per aumentare le potenzialità della cura e migliorare la qualità della vita futura. [illegible] intuisce, quindi, che le indicazioni all'intervento possono essere molteplici e [illegible]no spesso oggetto di decisioni difficili e complesse che devono essere prese insieme all'interno del Dipartimento e con la piena coscienza da parte del paziente».

Negli ultimi anni la chirurgia oncologica è sempre [illegible] invasiva; per quali casi questo è possibile?

«La chirurgia oggi tende a essere meno aggressiva oltre che meno invasiva, proprio per una migliore conoscenza della malattia e per l'efficacia delle terapie integrate. Il rispetto dell'integrità dell'individuo si esplica [illegible] tutto in una minor tendenza alla demolizione, senza rinunciare alla radicalità, e nello sviluppo della ricostruzione, come si vede nella chirurgia mammaria con le resezioni limitate e la conservazione della mammella, o con la demolizione totale e la contemporanea ricostruzione protesica eseguite in collaborazione con la Uoa. di Chirurgia plastica. E' vero che, soprattutto negli ultimi [illegible], la ricerca di minore [illegible], oltre che di minore aggressività, è stata oggetto di particolari attenzioni dei chirurghi, sia per migliorare le condizioni del decorso postoperatorio che diviene più confortevole, più breve e più [illegible] perché gravato da minori complicanze, sia [illegible] non deprimere le naturali difese del paziente con eventi troppo traumatici. La chirurgia laparoscopica rappresenta la [illegible] oggi meno invasiva per interventi anche molto complessi di chirurgia addominale. Noi la utilizziamo routinariamente da tre anni sia per le ample resezioni per i [illegible] del colon e del retto (emicolectomie e colectomie totali, amputazioni addominoperineali del retto, ecc.), sia per le asportazioni della milza, del surrene ed altri interventi meno frequenti. I risultati ottenuti, che inviamo [illegible] Registro Nazionale per una raccolta dati, sono stati sottoposto a controlli immediati ed a distanza da parte [illegible] ed all'interno del Dipartimento e ci hanno definitivamente convinti della validità della scelta sia dal punto di vista oncologico che da quello del confort chirurgico del paziente. La chirurgia laparoscopica oncologica, pertanto, è entrata come metodica di impiego abituale nella nostra attività ed è nostro programma il suo ulteriore sviluppo».

Che cosa è il linfonodo sentinella?

«Il linfonodo sentinella è quello in [illegible] dovrebbe localizzarsi la prima invasione linfatica metastatica, in pratica è la prima stazione d'arrivo della cellula tumorale che metastatizza nei linfonodi. Il significato dovrebbe essere quello di ritenere, se il linfonodo sentinella è negativo, negativi anche tutti gli altri linfonodi successivi e quindi evitare uno svuotamento linfonodale inutile, nell'ottica di una sempre minore aggressività chirurgica. Questo, per ora, è assolutamente [illegible] per il melanoma, dove la ricerca [illegible] linfonodo sentinella è terapia riconosciuta valida e standardizzata. Per quanto riguarda, invece, il cancro della mammella, attualmente la ricerca del linfonodo sentinella deve essere effettuata solo all'interno di studi controllati e le sue implicazioni terapeutiche devono essere concordate con un consenso informato molto preciso con la paziente. In ogni caso credo che anche per la mammella saranno presto pronti dati definitivi che ne confermeranno la validità: noi stiamo per cominciare ad applicare la metodica in collaborazione con la Uoa di medicina Nucleare che sta valutando i vari apparecchi di rilevazione scintigrafica».

Il microscopio «arma» per le diagnosi

Il ruolo dell'anatomopatologo nell'approccio alle neoplasie

ALESSANDRIA

Rivolgiamo alcune domande al dottor Pier Giacomo Betta, primario Unità operativa autonoma di Anatomia ed Istologia patologica

L'anatomopatologo è una figura di medico per lo più sconosciuta sia al malato sia ai suoi familiari: che cosa fa e di che [illegible] si occupa nel suo lavoro quotidiano?

«L'anatomopatologo si occupa professionalmente di quella disciplina biologica, nota come "Anatomia ed Istologia patologica", che studia le alterazioni indotte nei singoli organi e tessuti dalle malattie, allo scopo di stabilire o confermare una diagnosi o accertare (attraverso l'autopsia) la causa di morte. Lo strumento quotidiano di lavoro dell'anatomopatologo è il microscopio, che gli permette di: osservare "il molto piccolo", cioè la struttura morfologica dei tessuti e delle cellule dopo loro opportuna preparazione secondo particolari tecniche; e, quindi, interpretare i risultati che questa osservazione fornisce».

Quale è [illegible] ruolo dell'anatomopatologo nell'approccio diagnostico-terapeutico alle neoplasie?

«Il prelievo di un frammento di tessuto patologico vitale da sottoporre ad esame microscopico costituisce il cardine fondamentale di ogni procedimento diagnostico in oncologia. Venga esso eseguito per formulare la prima diagnosi di natura di una "neoformazione", per accertare recidute oppure per precisare l'estensione della malattia neoplastica o per controllare la radicalità del risultato dell'intervento chirurgico, la modalità della esecuzione del prelievo e del successivo esame microscopico devono sottostare a precise regole tecniche e strategiche definite nel contesto di una stretta e continua collaborazione di lavoro tra chirurgo, oncologo ed anatomopatologo».

Quando è nata e come si [illegible] evoluta l'«Anatomia patologica» come specialità?

«La storia temporale dell'"Anatomia Patologica" come disciplina medica [illegible] relativamente breve. Anche se essa [illegible] nata sulla base delle osservazioni empiriche in corso di autopsia, che datano almeno dal 1300, è stato solo nella seconda metà dell'Ottocento che questa specialità si è definita come disciplina scientifica autonoma, che studia le cause, i meccanismi e le conseguenze delle malattie. I primi decenni del novecento hanno assistito alla nascita ed alla evoluzione della "Patologia chirurgica" anglosassone, in cui crescita vigorosa, anche in virtù del suo precipuo interesse oncologico, ha innalzato la specialità a quel ruolo fondamentale che ha nella medicina di oggi. E' in quegli anni che gli anatomopatologi utilizzando magistralmente [illegible] microscopio hanno realizzato quelle osservazioni che hanno permesso la classificazione delle malattie, ed in particolare delle neoplasie (carcinomi, sarcomi, linfomi), ed il loro accurato riconoscimento».

Come continuerà questa storia della "Anatomia patologica" nel nuovo millennio?

«Oggi, all'alba del nuovo millennio, viviamo in uno dei momenti più affascinanti ed entusiasmanti della medicina, ed in particolare dell'anatomia patologica. Gli sviluppi della biologia cellulare e della genetica molecolare stanno fornendo all'"Anatomia patologica" un potenziale di applicazioni sempre più vasto e praticamente illimitato. L'impatto [illegible] sarà nell'area della oncologia e più in particolare: nella diagnosi dei tumori maligni, rivelando specifiche alterazioni genetiche, che consentiranno procedure terapeutiche molto più mirate [illegible] solo in rapporto al tipo di neoplasia ma anche [illegible] singolo paziente; nel riconoscimento della predisposizione ereditaria al [illegible] attraverso l'individuazione di peculiari mutazioni geniche».

«Grazie a [illegible] tecnologie rivoluzionarie, sofisticate e complesse (microdissezione al laser; chips a Dna), che ci auguriamo siano presto a disposizione anche presso l'Unità operativa autonoma di Anatomia e Istologia patologica dell'Azienda ospedaliera, si è ormai in grado di studiare l'espressione di parecchie migliaia di geni contemporaneamente, ottenendo una serie [illegible] "impronte digitali" molecolari di ogni tumore, che possono consentire di conoscere più dettagliatamente [illegible] suo comportamento biologico, con riferimento soprattutto alla scelta di terapia ed alla definizione della prognosi».

AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE
ALESSANDRIA
Santi ANTONIO e BIAGIO
e CESARE ARRIGO
S.S.N. - Regione Piemonte

APPELLO

URGE

■ SANGUE DI GRUPPO 0 ■ SANGUE DI GRUPPO A

■ PLASMA DI GRUPPO ■ E AB

IL CENTRO TRASFUSIONALE dell'OSPEDALE "SS. ANTONIO ■ BIAGIO

■ C. ARRIGO" di ALESSANDRIA è aperto ai donatori tutti i giorni

dal LUN. al SAB. ■■ dalle 8 alle 12

Tel. 0131 - 206417

A cinquant'anni dalla morte forse trasferite dal cimitero monumentale di Torino

Si alle spoglie di Pavese a S. Stefano

C'è il consenso delle nipoti del grande scrittore

[illegible]pina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

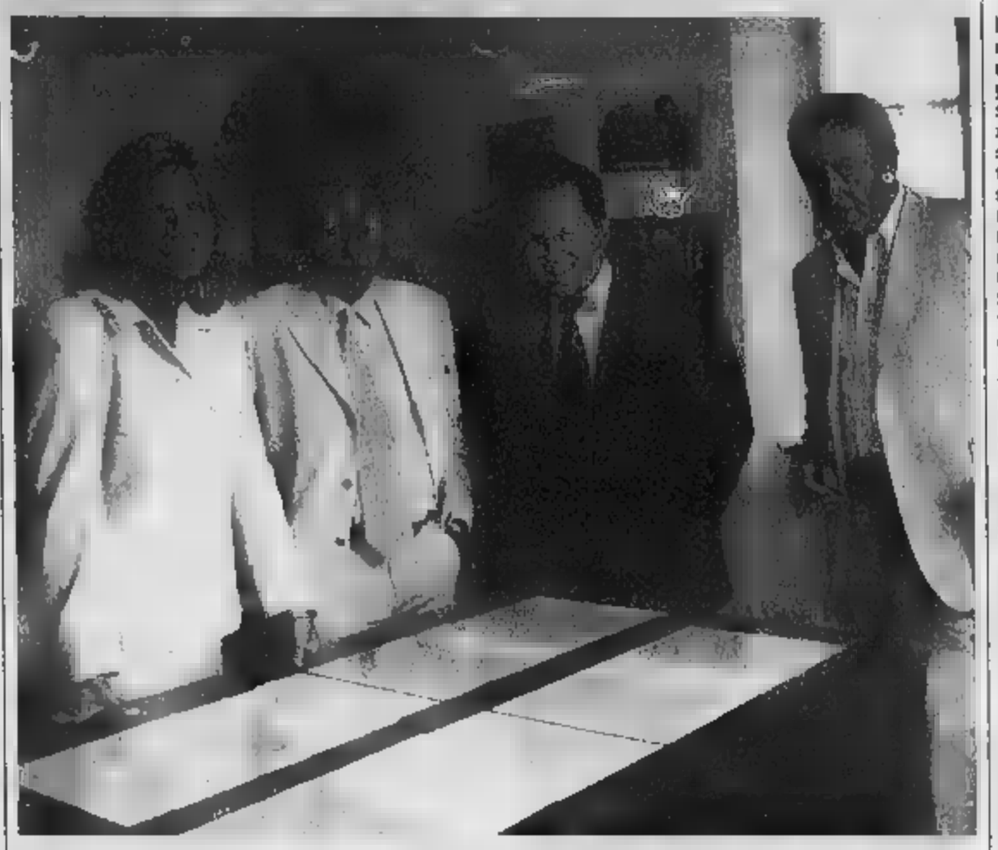
A cinquant'anni dalla morte di Cesare Pavese, le spoglie dello scrittore potrebbero essere trasferite dal cimitero monumentale di Torino a Santo Stefano Belbo, suo paese natale. Alla proposta, avanzata da tempo [illegible] Comune [illegible] dal «Centro pavesiano [illegible] [illegible]a natale», le nipoti dello scrittore, Maria Luisa e Cesarina Sini, dopo tanto incertezze, hanno espresso per la prima volta parere f[illegible] revole. Le nipoti, figlie della sorella dello scrittore, Maria, incontrate domenica alla casa natale, al termine [illegible] cerimonia di consegna del premio letterario «Pavese», hanno detto: «Pensiamo che nostro zio [illegible]arebb[illegible] contento di riposare in questi luoghi, dove la sua memoria è custodita [illegible] tanto affetto. [illegible] questo anche noi siamo favorevoli alla traslazione, co[illegible] ci è stato più volte richiesto dal Comune».

Cesare Pavese

Scriveva Pavese in «La luna e i falò»: «Un paese [illegible] vuole...Un pae[illegible] vuol dire non esse[illegible] soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Maria Luisa Sini, ancora commossa per le testimonianze espresse durante l'incontro, ha commentato: «Non credevo che fosse ricordato con tanta partecipazione. Anch'io ho dei ricordi molto vivi di mio zio: ha vissuto a lungo con mia mamma e la nostra famiglia». La sorella Cesarina spiega [illegible] le perplessità del passato era[illegible] dovute anche alle litigiosità che per alcuni anni divise, a Santo Stefano, enti ed amministrazioni. Il prof. Luigi Gatti, presidente del Cepam, che da anni tiene aperta alle visit[illegible] la [illegible] natale, precisa: «L[illegible] divisioni del passato sono superate. Il Comune e i vari enti lav[illegible] in perfetta armonia». Continua Gatti: «Mi sono sempre prodigato per il [illegible] delle spoglie [illegible] Pavese [illegible] Santo Stefano e apprendo con soddisfazione [illegible] disponibilità delle nipoti. La casa natale è visi[illegible] da quindicimila persone all'anno».

Gatti rispolvera [illegible] progetto ventilato [illegible] passato: [illegible] potrebbe realizzare [illegible] passeggiata tra la casa natale e il centro del paese di 800-900 metri. A circa metà percorso si trova il cimitero». [illegible]disfatto anche il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti: «Si è parlato più volte del trasferimento delle spoglie di Pavese, ma i parenti [illegible] qualche remora. Domenica hanno potuto constatare quanto interessamento e calore ci sia attorno alla figura e all'opera dello scrittore. [illegible] darsi che ciò abbia contribuito a far maturare l'idea». Intanto, il ministero per i Beni culturali ha istituito un Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera di Pavese, di cui è stato nominato presidente il sindaco Ciriotti. Un finanziamento di 500 milioni sarà suddiviso tra Santo Stefano e altre località legate allo scrittore.

DOMENICA NELLA CASA NATALE



Premi a [illegible]rcello Sorgi, Lo[illegible]nzo Mondo e Sergio Anelli

Si è svolta domenica mattina, [illegible] casa natale [illegible] Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, [illegible] cerimonia di consegna del XVII Premio letterario «Pavese» promosso dal «Grinzane Cavour» con il Cepam (Centro pavesiano museo casa natale). Riconoscimenti al direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi per «La testa ci [illegible] dire. Dialogo con Andrea Camilleri» (Sellerio); Lorenzo Mondo per «Il messia è stanco» (Garzanti) e Sergio Anelli per «Tradire Pisacane» (Daniela Piazza editore), nella foto con Evelina Christillin di «Torino 2006». Alla manifestazione, presieduta [illegible] Giuliano Soria, hanno partecipato molti esponenti del mondo culturale. [g. f.]

Le manifestazioni sulla «tonda gentile»

La nocciola protagonista a Castagnole e Cortemilia

Diecimila visitatori sono stati «sedotti» dalla sagra nel paese della Val Bormida

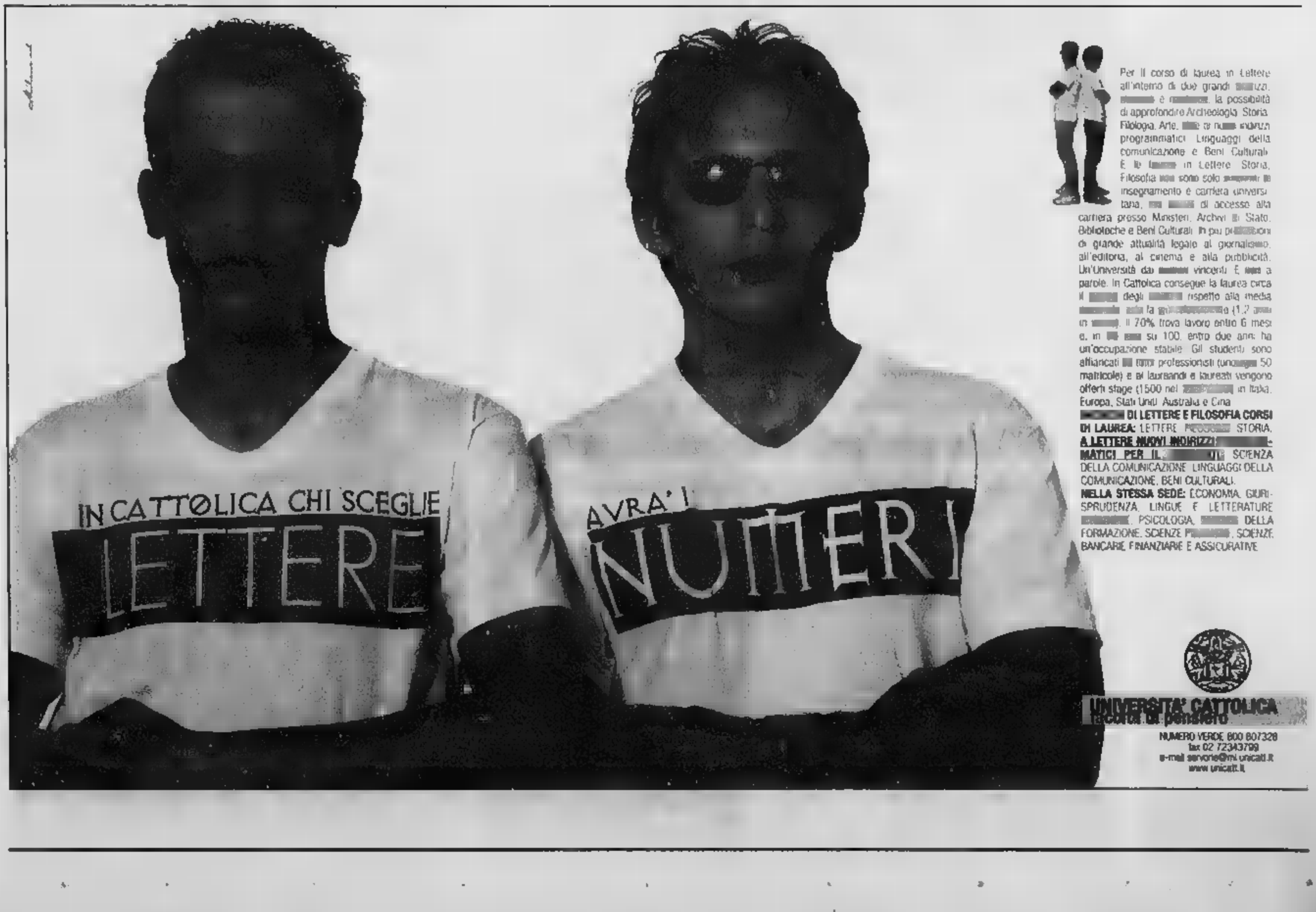
CASTAGNOLE LANZE

I produttori della «tonda gentile» puntavano su qualcosa in più, [illegible] alla fine ieri, alla 141ª edizione della Fiera della nocciola, le prime quotazioni della stagione si [illegible] fermate sulle 320-330 mila al quintale. Più o [illegible] la stessa soglia su cui si era assestato il prezzo del 1999; [illegible] quest'anno la produzione [illegible] decisamente inferiore, quindi [illegible]mo in una partenza più alta[illegible] si è sentito dire più volte, in mattinata, durante la mostra-mercato di San Bartolomeo. Hanno partecipato alla rassegna una quindicina di agricoltori della zona [illegible] cui nocciole sono state esposte nei tradizionali sacchi di juta (il maggior quantitativo, circa 6 quintali e mezzo, è stato portato dal castagnolese Pasquale Bongiovanni). Le contrattazioni con i grossisti sono proseguite per tutta la mattinata, fino a quando gli assessori Pier Carlo Sappiana (Agricoltura) e Giuseppe Mascarin (Manifestazioni) hanno comunicato la quotazione ufficiale alla Camera di commercio. Tra le questioni di cui si è discusso con i coltivatori, quella relativa alla produzione («Rispetto alla media degli ultimi [illegible], oggi è scesa del 40%» ha indicato Mascarin) e alla qualità («Superiore [illegible] confrontata alla passata stagione» secondo Sappiana).

Prime quotazioni della stagione fino a 330 mila il quintale

Per valorizzare la nocciola Piemonte, nel pomeriggio si è tenuto un convegno tecnico (tra i relatori anche l'amministratore delegato del gruppo Novi-Elah-Dufour, Flavio Rapetti) moderato dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Da Castagnole a Cortemilia, dove si sono registrate oltre diecimila presenze per tutto la durata della manifestazione, [illegible] cui almeno la metà nell'ultimo weekend. La 46ª Sagra della nocciola [illegible] è conclusa domenica sera con un successo di immagine e pubblico che non ha precedenti negli ultimi vent'anni. Turisti e visitatori hanno invaso [illegible] [illegible] e le piazze [illegible] visitare le mostre, assistere alla rievocazione storica di San France[illegible] e allo spettacolo «Fuochi e musica sotto le stelle», partecipare a degustazioni di dolci, [illegible] e formaggi, divertirsi con il ballo liscio, le danze latino-americane, i [illegible] [illegible] gruppi emergenti, apprezzare la cucina e l'ospitalità dell'Alta Langa.

«Una sagra memorabile - spiega il presidente dell'Ente manifestazioni Gianangelo Patetta -, che ha soddisfatto tutti. La rassegna è sempre più legata alla promozione [illegible] alla valorizzazione della nocciola, [illegible] lascia anche ampio spazio al folclore, alla cultura, allo spettacolo». Bilancio positivo anche per la kermesse «Profumi di [illegible]. Quaranta tra pasticceri e produttori [illegible] vini da dessert, selezionati da Slow Food, hanno offerto in degustazione le loro produzioni. I più pregiati vini dolci doc e docg hanno accompagnato sui tavoli degli espositori le prelibate torte alla nocciola, le praline, i baci di dama, le creme, le mousse, i gelati. Gli amanti della degustazione guidata li hanno potuti apprezzare ai due Laboratori del gusto che si sono tenuti sabato e domenica pomeriggio nelle sale del settecentesco palazzo Rubino. [r. s.]



Per il corso di laurea in Lettere all'interno di due grandi [illegible]zzi, [illegible] è [illegible], la possibilità di approfondire Archeologia, Storia, Filologia, Arte, [illegible] a numer[illegible] indirizzi programmatici: Linguaggi della comunicazione e Beni Culturali. E le [illegible] in Lettere: Storia, Filosofia non sono solo [illegible] all'insegnamento e carriera universitaria, [illegible] [illegible] di accesso alla carriera presso Ministeri, Archivi di Stato, Biblioteche e Beni Culturali. In più p[illegible] di grande attualità legate al giornalismo, all'editoria, al cinema e alla pubblicità. Un'Università da [illegible] vincenti. E [illegible] a parole. In Cattolica consegue la laurea circa il [illegible] degli [illegible] rispetto alla media [illegible] [illegible] la gr[illegible]d (1.7 [illegible] in [illegible]). Il 70% trova lavoro entro 6 mesi e, in [illegible] [illegible] su 100, entro due anni ha un'occupazione stabile. Gli studenti sono affiancati [illegible] [illegible] professionisti (un[illegible] 50 matricole) e ai laureandi e laureati vengono offerti stage (1500 nel [illegible] in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina).

[illegible] DI LETTERE E FILOSOFIA CORSI DI LAUREA: LETTERE [illegible] STORIA. **A LETTERE NUOVI INDIRIZZI [illegible]-MATICI PER IL [illegible]O:** SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE, LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE, BENI CULTURALI. **NELLA STESSA SEDE:** ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, LINGUE E LETTERATURE [illegible], PSICOLOGIA, [illegible] DELLA FORMAZIONE, SCIENZE F[illegible], SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE.

UNIVERSITÀ CATTOLICA
del Sacro Cuore
NUMERO VERDE 800 807328
fax 02 72343799
e-mail servorie@mi.unicatt.it
www.unicatt.it

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. [illegible]

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418832

Il 5 e 6 settembre a Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il [illegible]ret (sopra) [illegible] cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante la due serate sfileranno anche le vincitrici delle selezioni del [illegible] Liguria moda & [illegible]

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Eccoci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sugor e Di per [illegible]. I tagliandi possono essere inviati per posta e consegnati a [illegible] all'agenzia Eccoci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenu[illegible] entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran [illegible]là del turismo per Festivalmare 2000 come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel palco di Villa Ormond [illegible] Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria

I premi speciali [illegible] gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione allo [illegible] televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Urso, il cantante Ciro Cacace, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì. Presenta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Car[illegible]. Ma diamo un'occhiata ai posti «da podio» della penultima classifica, che restano invariati: attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge al comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppie di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj è in testa Maurizio El Doc[illegible], portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai al annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicculata di Alassio, frio l'Isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Ilario del Samarcanda [illegible] Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono [illegible]mi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Baida di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. [m. br.]

Gli amanti della musica da discoteca sceglieranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. La due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alla spalle dell'eccellenza infuria a [illegible] di tagliandi. Nei bagni marini i «Mediterraneo» di Diano sono al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa [illegible] testa [illegible] il «Lido delle Sirene» di Bergeggi [illegible] l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può [illegible] aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Oreste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle [illegible] spalle guerra aperta tra Luisito [illegible] Giannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fox, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai con Walter («Il dattero», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelate[illegible] del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grutta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere ormai un «affare privato» tra Tony, del «Moka b[illegible] di Alassio e il duo Beppe e Roby del «Barock». A seguire Carlo [illegible] Pietro [illegible] «Riolfo» [illegible] Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» [illegible] Noli dove ognuno [illegible] per sè: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i [illegible] voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) [illegible] Aldo, Angelo e Mario («Haiti», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerta di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche se chiuso i estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa [illegible] [illegible] drinck [illegible] musica, [illegible] quarto po[illegible] [illegible] del Barock di San Bartolomeo mentre [illegible] quinto posto è dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre [illegible] Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta [illegible] tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «Il Bello bambino», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicantis» e i «Klasse Criminale». [a. r.]

BAGNI MARINI — VOTI

CADORNA (Alassio)	[illegible]
BAGNI EUROPA (Andora)	4511
BAGNI LIDO (Noli)	33 [illegible]

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Bergeggi) [illegible]; Atlantic (Laigueglia) 636; Vittoria (Celle Ligure) 386; Le Bolle Blu 207; Morgana (Andora) 205; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Bussana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) 118; Nettuno (Albisola) 101; Calamesseghe' (Ospedaletti) 99; Permuda (Spotorno) 98; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona) 50; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42; Nelly (Alassio) 40; Bianca (Diano Marina) 34.

BAGNINI

[illegible] EL CHICO ([illegible])	[illegible]
PARISI LUCA (Europa-Andora)	[illegible]
[illegible] (Lido-Noli)	1033

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 398; Max 208; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) 197; Sofia Francesco 130; Giorgio (Pinamare) 110; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Rametta (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Celle) 35; Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni [illegible] Diano [illegible]) 34; Greta (Sirena -Albisola M.) 29; Luana Maggio (Bagni [illegible]-Alassio) 24; Alessandro Maico (Martini-Celle) 21.

DJ

MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3615
RINOX	2500

Zorro (Barock café) 1111; Luisito 682; Giannice VC (Malibù) 651; Andrea Poggio 481; Fox (Loano) 221; Franki Dj 205; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 80; Tomahawk (Celle) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Fc. 89) 41; Robertino 25; Ivano (Jaws-Finale L.) 15; Paolo Pan (House Music 13; Gimo Dj (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI

CREMMA e CICCULATA (Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

Walter (Il dattero-Finale L.) [illegible] Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 263; [illegible] (Bar Sempione-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 197; Matuzia (Sa[illegible]no) 99; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; [illegible] (Miramarina) 34; Tiziana (Flocco [illegible] panna-Andora) 25.

BARISTI

STAZIONE ALASSIO	9001
O'ILARIO (Samarcanda)	2950
IGOR (Nelson-Spotorno)	1666

Tony (Moka Bar-Alassio) 1257; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 658; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 590; Irene (Bagni Lido-Noli) 5[illegible]; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy [illegible]) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-Bil) 128; Gianpiero Rinaudo 110; Mattia (Harley Caffè-Cerisle) 108; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Jaws Gasoline-Finale L.) 77; Roby e katia (Sanremo) 73; Nicoletta (Daubaci) 64; Igor (Bar Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero-Alassio) 57.

DISCOTECHE

LE [illegible] (Alassio)	[illegible]722
BIT BELOW (Andora)	4137
BAIDA (Noli)	2367

La Suerta [illegible] Malibù (Pietra L.) 635; Ju Bamboo (Savona) [illegible] Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner [illegible]; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) [illegible] Kursal Club 34; La Capannina 28; Alborada "Bolero" [illegible].

DRINK & MUSIC

DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
SAMARCANDA (Andora)	[illegible]
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) 111[illegible]; Jaws Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; [illegible]rican Bar Agorà 159; Harley Caffè (Cerisle) 108; Mata Mua (Andora) 74; Daydream Island 56; Casa di Luis (Calcinato-Cuneo) 48; Mivida Golden Beach Albisola Sup.) 46; Clipper 44; Cafè Doria (Andora) 39; Pollo [illegible] (Sanremo) 38; Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda (Imperia) [illegible].

GRUPPI MUSICALI

TRIBU' LATINA	5630
LUCIO FOSSATI B[illegible]	2182
RIZZO E [illegible]	1500

Irishield 1181; Sottosuono 673; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; Il Bello Bambino 375; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys 218; Tremendicanti 20[illegible]; Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantos Trio 110; Tony D'Abbiero (Cerisle) 108; Maury Ioli 79; Motion Lizzies 72; Ivano Nicolini 62; Bios 54; Claudio Show 39; Dimension Dj Uve 38; Paris Pulito 21; Sanapianta 19; Cranberries 15.

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico [illegible] parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto Rembado
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che si sono così riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, [illegible] po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

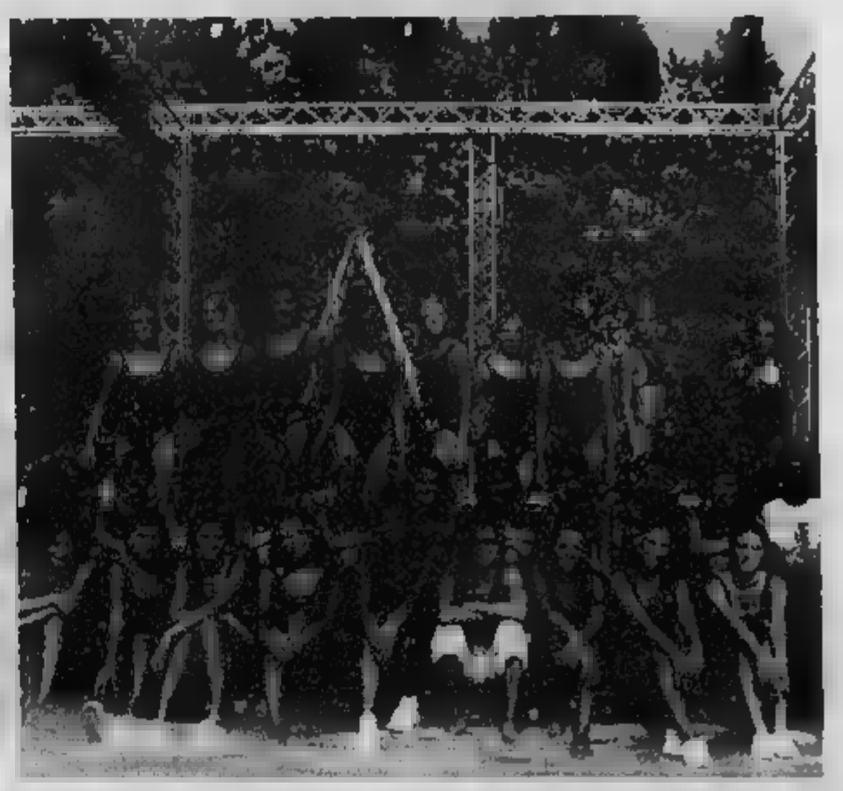
[illegible] for divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fron[illegible] al celebre muretto alassino organizzava, con la complicità di Lucio Flauto e altri [illegible] della «swinning Alassio», organizzava feste a carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione [illegible]na la svolta [illegible] il passato e [illegible] tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti del vip. Dieci adolescenti, in prevalenza rag[illegible]».

Con questa giuria «paritetica [illegible] [illegible] vuol segnare la «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestazione nata [illegible] '83 e sopravvissuta, come il [illegible] maggiore di [illegible] Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi. Anna Falchi, la madrina di q[illegible] edizione, [illegible] tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità con bellezze «costruite in palestra o modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molte le bellezze «anoressiche» ne le «professioniste» atteggiate dalla passerella. Ieri sera fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi» di bellezza. Domenica, per le semifinali, un fuori prog[illegible] a causa della pioggia: il [illegible]rso ha trovato r[illegible] nella [illegible] consigliare. [illegible] pubblico [illegible] ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' [illegible], che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se [illegible] troppa malizia o volgarità, è festa o vacanza. E per Alassio anche una bella promozione.



A sinistra e sopra due momenti delle finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FUNNY PARK

... anche piscina

FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 KM
tel. 0335 7057366 - 0131 444799

Le prefinali di San Benedetto si sono rivelate amare per 14 delle venti concorrenti in gara

Miss Italia, avanzano sei piemontesi

Da oggi a Salsomaggiore in cerca del titolo più ambito

Passano in [illegible] su venti dalla [illegible] delle prefinali di [illegible] Italia [illegible] Benedetto Terme. Tre rappresentanti della Valle d'Aosta e tre del Piemonte, anche se all'anagrafe tutte piemontesi. Due ragazze in meno della [illegible] edizione, [illegible] molto meglio rispetto al '98, quando erano «sopravvissute» in 4 e al '97 (3). Il verdetto è arrivato nella notte di domenica e immediatamente [illegible] palco del palasport di San Benedetto [illegible] sono mescolate sorrisi e lacrime di delusione. La gioia è stata tutta per Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, 17 anni, di Caraglio (Cn); Anna Ferrero, Miss Piemonte, 21 anni, di Alba; Federica Borzini, Miss Sorriso Piemonte, 19 anni, di Novara; Sonia De Ambrogio, Miss Deborah Piemonte, 22 anni, altra novarese; Giovanna Arco, Miss Bellezza Rocchetta, 17 anni, di Borgone di Susa e Tecla Crocco, Miss Ragazza In Gambissime V[illegible] d'Aosta, 24 anni, di Torino. Da quel che si è visto a San Benedetto, la Isoardi è stata quella più «gettonata» [illegible] fotografi.

[illegible] «bocciate» [illegible] invece Daniela De Pascale, Pamela Dal Bianco, Cristina Madoni, Rosanna Iolpo, Sharon Castello, Elena Fiore, [illegible] Tallone, Carmela Mauri, Roberta Aperlo, Raffaella Manera, Elisabetta Tiengo, Rosaria Ierace, Federica Patituzzi ed Erika Chionetti. Nessun dramma nel gruppetto delle escluse ma, come è logico, tanta amarezza per aver visto sfumare [illegible] traguardo di Salsomaggiore sognato per quattro lunghi mesi. Dovranno aspettare due anni, poi potranno ritentare la strada di Miss Italia. Sperando in una [illegible] migliore. [illegible] sei promosse (cento in totale) invece non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Sono subito state accompagnate in albergo e alle 7,30 di ieri mattina sono ripartite per la cittadina emiliana. Da oggi, tra sfilate, foto e prove dei balletti arriveranno fino alla sera di domenica 10 settembre quando si assegnerà il titolo di Miss Italia [illegible].

Sperando che sia una mano piemontese a raccogliere lo scettro che deporrà Manila Nazzaro, Miss Italia uscente.

A sinistra Miss Piemonte Anna Ferraro 21 [illegible] studentessa universitaria [illegible] a destra Miss Valle [illegible] Isoardi 17 anni di Caraglio che studia per diventare geometra

Tra le cento finaliste due ragazze cuneesi [illegible] due del Novarese

Qui a sinistra le due novaresi «promosse» alla finale nazionale Sonia De Ambrogio e la biondissima Federica Borzini [illegible]

Viganò, carta segreta del tiro [illegible] volo azzurro

[illegible] Eynard

L'AVVENTURA comincia domani mattina all'aeroporto di Malpensa: alle 10,20 dallo scalo intercontinentale decollerà il volo Alitalia diretto a Sydney [illegible] Hong Kong. Sul Jumbo voleranno anche le speranze di medaglia di Rodolfo Viganò, la carta «segreta» del tiro [illegible] volo, specialità fossa olimpica. Perchè l'uomo [illegible] Trecate, 29 anni, pur facendo parte dello squadrone azzurro e con [illegible] palmarès di tutto rispetto (due vittorie in Coppa del Mondo, titoli mondiali e europei [illegible] squadre in serie) per il momento non vive neppure [illegible] luce riflessa. Tutte le attenzioni sono rivolte, infatti, a Pellielo e Venturini, le punte di diamante che schiereremo sul poligono australiano.

Rodolfo Viganò

Viganò, dal tiro ci si aspetta molto e lei è una freccia [illegible]costa all'arco [illegible] tecnico Pera...

«E' giusto che [illegible] punti [illegible] plurititolati Pellielo e Venturini. [illegible] è altrettanto scontato che pure io sotto sotto speri [illegible] un grande risultato. Detto senza presunzione. Però faccio parte della squadra numero uno al mondo. Ci siamo preparati come mai per queste Olimpiadi e a tutti e quattro (completa la [illegible] una donna, [illegible] salernitana Iannotti) il [illegible] Pera [illegible] dato uguali chances. Non dimentichiamo che la gara è per sempre individuale».

Si dice che la prova olimpica sia contemporaneamente [illegible] più facile e la più difficile...

«E' verissimo. A Los Angeles quando ho vinto una tappa [illegible] Coppa del Mondo gli iscritti erano 170, [illegible] Australia saranno [illegible] [illegible] cinquantina. Però sono i migliori. Poi si spara [illegible] minor numero di piattelli e quindi puoi essere andato bene, ma per un'inezia ritrovarti fuori dalla finale a sei. Ecco il primo obiettivo è centrare la finalissima perchè è il gradino che ti può portare a una delle tre medaglie».

Lei è alla sua pri[illegible] Olimpiade...

«E ho raggiunto quello che sognavo da bambino, quando ho iniziato a gareggiare. Mi dicevo che [illegible] rebbe stato fantasti[illegible] partecipare ai Giochi olimpici... Stavolta [illegible] sarò anch'io. Oltretutto andiamo a Sydney [illegible] la consapevolezza [illegible] aver preparato questo appuntamento nel migliore dei modi. Poi si vedrà. Anche perchè sono [illegible] i fattori che possono portare o no al podio. Comunque non avrò rimpianti. Anzi, no. Un cruccio ce l'ho: non poter sfilare nello stadio olimpico [illegible] giorno dell'apertura dei giochi, perchè spariamo la mattina dopo. Sono [illegible] solo vero momento di amicizia e di fratellanza tra i popoli». [illegible] se arriva la medaglia...

Stasera concerto dei Persiana Jones, giovedì arrivano i Quintorigo, sabato i 99 Posse

Cuneo fa festa con Tonino Carotone

Venerdì al Nuvolari libera tribù

CUNEO

«Finale con il botto» per l'estate al Nuvolari libera tribù: l'ex tiro a volo, nel parco fluviale del Gesso, diventato prestigioso punto [illegible] riferimento per [illegible]rti e[illegible] dal vivo, propone una [illegible] davvero interessante.

Stasera (ore 22, ingresso 7 mila lire) arrivano gli scatenati Persiana Jones. Ormai diventati un'ico[illegible] nel panorama musicale italiano hanno all'attivo la bellezza di oltre seicento concerti e le loro produzioni vengono distribuite negli [illegible] dalla Moon Ska records.

Giovedì - [illegible] pre alle 22 (ingres[illegible] libero) - [illegible] ospiti gli emiliani «Quintorigo» (si sono classificati al primo posto dell'Accademia di[illegible] [illegible] di Sanremo 1998): producono suoni che sintetizzano la storia del jazz e della musica classica, proiettati verso il pop di fine millennio.

Venerdì il «pezzo forte»: spettacolo di Tonino Carotone (biglietto [illegible] mila lire), [illegible] nuovo gentleman [illegible] cultura cosmopolita. Ad accompagnarlo sul palco saranno i bergamaschi «Arpioni».

Sabato (ingresso 18 mila lire) gran finale di settimana con i «99 Posse», preceduti dagli «Assalti frontali». Martedì prossimo, invece, sarà la volta de «Il mio Stato delle cose» con Ma+Culla di Giuda. Mercoledì 6 concerto della «North west professional band», giovedì 7 arriva Cristina Donà, venerdì 8 Macaco dalla Spagna insieme a Timbales (ingresso 12 mila lire).

Sabato 9 chiude l'estate al parco della Gioventù con una festa di chiusura che vedrà protagonisti sul palco del Nuvolari libera tribù i «Subsonica» più diverse sorprese. Ingresso 18 mila lire. Info: 0171699190 o contattare il sito Internet www.nuvolariweb.com [g. p. m.]

Tonino Carotone (a destra) il nuovo gentleman della cultura cosmopolita e sotto i «99 posse» che saranno preceduti sul palco di Cuneo dagli «Assalti frontali»

Courmayeur, si esibiscono 70 ragazzi

Una maxi-orchestra chiude i corsi Cluster

COURMAYEUR. Il Jardin de l'Ange ospita domani alle 21 il concerto finale dei corsi «Cluster», organizzati a Courmayeur dall'omonima associa[illegible] Un'orchestra formata [illegible] 70 giovanissimi strumentisti, alle loro prime esperienza di studio musicale, proporrà un ampio repertorio [illegible] spazia dalla classica al jazz, dalla musica etnica a quella «extracolta».

I corsi dell'associazione «Cluster», svolti sotto forma di stage, hanno riunito 115 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Gli aspiranti musicisti vivono l'esperienza dell'orchestra, anche provando a dirigere, ma anche quella cosiddetta del «cerchio», stile tribù, [illegible], formazioni [illegible] Sono [illegible]ti attivati corsi di flauto, chitarra, tromba, clarinetto, [illegible] violino, strumenti etnici, pianoforte e percussioni.

L'iniziativa di perfezionamento e formazione musicale [illegible] alla settima edizione ed [illegible] stata patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura, dall'Apt e [illegible] Courmayeur. [a. ser.]

Aperte le iscrizioni al Festival nazionale

Biella palcoscenico di voci indipendenti

[illegible] Riparte il Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città [illegible] Biella». Le iscrizioni alla seconda edizione della rassegna [illegible] gratuite ed aperte fino al 30 settembre, mentre le due [illegible] [illegible]no durante le quali verr[illegible] designati i 4 vincitori, si svolgeranno al Teatro Odeon il 13 e 14 novembre.

La rassegna, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Associazione Artistica Anni Verdi, quest'anno, a differenza della prima edizione, è stata aperta anche alle Etichette indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi (cioè non legati a case discografiche), per rivendicare spazi entro i quali [illegible] collocano realtà artistiche di elevata professionalità frequentemente sorte per non sottomettere l'ispirazione artistica a leggi di marketing e di business.

Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, in raccomandata con ricevuta di ritorno a: Assessorato alla Cultura, Città di Biella, P.zza La Marmora, 13900 Biella. Info: 015/35.071, 015-33.360, e-mail: kikoki@tin.it. [p. g.]

FONDO SOCIALE EUROPEO
CNOSFAP
CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
REGIONE PIEMONTE

Corso Acqui [illegible] - 15100 Alessandria Tel. 0131.341364 - Fax 0131.249004
www.cnos-fap.net - e-mail: cnosal@tin.it

PER UN CONCRETO INSERIMENTO LAVORATIVO IL CNOS [illegible] TI PROPONE

DIURNI CON [illegible]

• COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI MACCHINE [illegible]
Indirizzo: MONTATORE MANUTENTORE
[illegible] di cui [illegible] di stage - post obbligo scolastico

• OPERATORE DI [illegible] E [illegible] AUTOMATICI
[illegible] di cui [illegible] di stage - Qualificati - Diplomati

• TECNICHE GRAFICHE - [illegible] elettronica per la stampa
600 ore [illegible] cui [illegible] di stage - giovani e adulti disoccupati

• MECCANICO DI [illegible]
800 [illegible] cui 400 stage - disoccupati post obbligo scolastico

• [illegible] DI GIARDINAGGIO
500 [illegible] cui 250 di stage - extracomunitari

• ASSISTENTE DOMICILIARE [illegible] SERVIZI TUTELARI
[illegible] di cui 380 [illegible] stage - giovani, adulti disoccupati

• TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA
350 [illegible] cui 185 di stage - giovani, adulti disoccupati

• [illegible] DI COLLABORAZIONE FAMIGLIARE
200 ore - giovani, [illegible] disoccupati

• PRELAVORATIVO
[illegible] cui 500 di stage - giovani svantaggiati

CORSI SERALI PER OCCUPATI

[illegible] INFORMATICO - ELABORAZIONE TESTI - livello [illegible] e [illegible] 80 ore
AGG. INFORMATICO - FOGLIO ELETTRONICO - livello base e [illegible] 70 ore
•TECNOLOGIE [illegible] 2 d - [illegible]
PROGRAMMAZIONE di Macchine [illegible] a controllo numerico - 60 ore
• SALDATURA elettrica - [illegible]
• [illegible] PER SISTEMI [illegible] PLC [illegible]
• INGLESE livello [illegible] - 60 ore
• [illegible] livello avanzato - [illegible]

[illegible] CONTINUA [illegible] occupati (L.19/07/93 n° 236)

[illegible] utente - 18 ore
Elaborazione testi - livello base - 24 ore
Foglio elettronico - livello base - 30 ore
Internet utente - 15 ore
Elettronica di base - 50 ore
Saldatura elettrica - 60 ore
Programmazione controllo numerico - tornio - 60 ore

REG. N. 1063-A
UNI EN ISO 9001:1994

I CORSI, [illegible] SARANNO ATTIVATI A PARTIRE DA SETTEMBRE 2000

Le anticipazioni sul cartellone 2000-2001 di Elvira Mancuso, presidente Aspal

Una compagnia stabile per il Teatro

E il regista Beppe Navello cerca un'attrice

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Una compagnia di prosa stabile o, come si dice adesso, stanziale: è uno dei progetti dell'Aspal in dirittura d'arrivo, che vede anche il coinvolgimento di Comune e Provincia. I dettagli saranno resi noti il 7 settembre - data in cui sarà svelato anche il cartellone 2000-2001 -, presente il regista Beppe Navello (acquese d'origine), chiamato ad allestire un'anteprima e una ripresa nazionale di due opere: una di August Strindberg, l'altra di Henrik Ibsen.

«La compagnia - spiega il presidente dell'Aspal, Elvira Mancuso - ha già una sua struttura: manca la protagonista femminile, che sarà reperita attraverso una selezione nazionale». L'accordo con Navello è di durata triennale e dovrebbe servire a reinserire il Comunale nei circuiti teatrali che contano. La nuova stagione, intanto, è alle porte: le polemiche sull'Aspal che hanno portato al cambio di vertice hanno per un po' distolto l'attenzione sul cartellone, solitamente già noto di questi tempi. Ma Elvira Mancuso assicura che è già tutto pronto: «Me ne sono occupata in luglio, subito dopo il mio insediamento: eravamo già in ritardo netto, non è stato facile, ma il risultato è più che dignitoso. Il 17 ottobre ci sarà il primo appuntamento».

Danza e acrobazia. In cartellone anche i fantastici Momix di Moses Pendleton

Qualche anticipazione? «Comincio a dire la filosofia che ha ispirato il nostro lavoro. Il nostro è un grande teatro, con un palcoscenico di ampie proporzioni: qui la logica di un progetto di qualità. Abbiamo rivolto la nostra attenzione a compagnie che avrebbero difficoltà ad allestire spettacoli in teatri più piccoli. Per i generi, la scelta è stata quella di accontentare tutti: prosa lirica, contemporanea, tre appuntamenti con la danza, musica, due recital legati al Giubileo. Ci sarà anche l'opera lirica a Natale: un grosso spettacolo, non dico altro...»

Alcuni un poco di nomi, tanto per tenere desta l'attenzione? «Una grande compagnia di danza internazionale: quella di Momix. E, per la prosa, il debutto in teatro di Anna Falchi». La campagna abbonamenti sarà scandita da uno slogan: «Teatro amore mio», con la T di teatro affiancata ada un cuore. L'ideazione è della società pubblicitaria casalese Carmi e Ubertis, a cui è stata affidata la gestione dell'immagine del Teatro: uno slogan che sottolinea la necessità di accrescere il feeling con la gente. «Dati alla mano, i risultati della scorsa stagione - sottolinea Elvira Mancuso - non sono molto confortanti, ma per natura sono fiduciosa». Nei programmi dell'Aspal c'è anche un'intensificazione dei rapporti con il Conservatorio («Ci interessa partecipare al progetto "Scatola sonora"») e una ripresa della scuola di recitazione («Siamo in attesa di una proposta da parte di una cooperativa in via di costituzione»). Anche per quanto riguarda l'attività cinematografica, non mancheranno le novità: il programma di sala sarà diffuso dopo la conclusione della Mostra di Venezia e sarà avviato un ciclo d'incontri con i protagonisti: attori e registi. Tra i primi ad aceettare l'invito è stato Giorgio Treves: il suo «Rosa e Cornelia» è in concorso a Venezia.

Il regista Beppe Navello

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati. La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata con concezioni modernissime.

La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo. Il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

al cinema
a prezzo scontato
MULTISALA KRISTALLI
Piazza Ceriana, ona Cristo, Alessandria
in luglio e agosto 3000 lire in meno
Presentando questo coupon alla cassa si ha diritto a uno sconto di 3000 lire sul biglietto: 9000 invece di 12.000.
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA «ZINGARA» A CASTELLETTO D'ORBA

Stasera la prima puntata su Rai Uno

Va in onda stasera, alle 20, su Rai Uno la prima delle cinque puntate de «La Zingara Itinerante 2000», con Cloris Bosca e Giorgio Comaschi, registrate in luglio a Castelletto d'Orba tra piazza Marconi e piazza San Lorenzo, con la parrocchiale sullo sfondo. Una ventina i concorrenti che si sono cimentati con i tarocchi, tra cui Pietro Perfumo (nella foto, con la «Zingara»), detto «Keko l'acchiappavip» per il suo vezzo di farsi fotografare con i big dello spettacolo. Saranno mandate in onda riprese degli angoli più suggestivi della zona, tra cui fonti di acqua curativa, vigneti di Dolcetto, castelli dell'Alto Monferrato. [r. bo.]

BARI	57	72	28	13	77
	71	64	54	47	43
	51	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
	13	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
GENOVA	83	81	8	64	7
	62	57	53	51	
MILANO	1	68	80	47	5
	90	89	63	61	58
NAPOLI	73		27	43	32
		59	55		51
PALERMO	72	22	30	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA	79	87	38	76	79
		65	65		
	59	72		65	57
	75		61	55	
VENEZIA	31	16	42	23	74
	67	57	49	48	45

I 40 ambi contratti. Ambi sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno consecutive gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	48-66
	48-4	48-17	48-34	53
48-67	48-81		48-18	48-37
48-54		48-86	48-9	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambi ritardatari. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti (tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane):
Bari (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
	30-84	30-89	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	10-49	10-70	
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER - ALL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni	28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9
L. 5600	20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni	
L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni	varianti = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

VINCITE:

a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Visita a metà prezzo
IL TG DI MARENGO
alla CITTADELLA di Alessandria
Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.
Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, martedì alla domenica.

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
GIOCHI GRATIS
a FELIZZANO
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni
FAMILY PARK
AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.
Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Hobbymoto
VISITA LA PROVINCIA SU CON LO SCONTO
Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE
HOBBY MOTO E B web: www.hobbymoto.it tel: 0143/2995
Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250
e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Italia al cinema

ALESSANDRIA Tel 0131-252 644
Il Patriota
con M
Ore 19.15 22.30 L. 12.000 - lun 7000

ARISTON Tel 0131-252 079
Cinema all'aperto
Il talento di mr. Ripley
Minghella
Ore 22 L. 9000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande Tel 0131-234 240
Vatel
di Roland Joffé con Gérard Depardieu Ore 19.45 - 22.20 L. 12.000/9000 - lun 7000

0131-234 240
Omicidi di classe
di Dan Rosen con Matthew Lillard
Ore 20.15 22.30
L. 12 9000 - lun

CORSO Tel 0131-258 080
I Pinktaloons in Viva Rock Vegas
Ore 20, 22.15 L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA Tel 0131-252 112
Scorfice
Ore 20, 20, 22.15 L. 12.000 - lun 7000

Tel 0131-252 707
The Studio
Ore 20.15, 22.25 L. 12.000 - lun 7000

KRISTALLI - Sala Rotonda Tel 0131-348 321
Final destination
Ore 20,20, 22.30
L. 12.000 - lun 7000

KRISTALLI - Sala Ringhiera Tel 0131-348 321
La sposa di Chucky
Ore 20,20, 22.30
L. 12.000 - lun 7000

ARISTON Tel 0144-322 885
Il Patriota
Ore 21,30 L. 10.000/8000 - lun 7000
Prefestivi e festivi L. 12.000/8000

CRISTALLO Tel 0144-322 400
I Pinktaloons in Viva Rock Vegas
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000
Festivi e prefestivi L. 12

Tel 0143-687 516
CHIUSO PER FERIE

BALDO Tel 0141-824 869
CHIUSO PER

VITTORIA Tel 0142-452 291
Il Patriota
Ore 19.22 L. 12.000/9000 - lun 7000

POLI Tel 0142-452 061
Vatel
Ore 20, 22.20 L. 10.000 - lun 7000

Tel 0142-452 816
I Pinktaloons in Viva Rock Vegas
Ore 20.30 22.30
L. 12.000/9000 - lun 7000

MACALLE' Tel 0131-585 001
CHIUSO

LUX Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

VERDI Tel 0141-701 458
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il Patriota
Ore 21,30 L. 10.000/8000 - lun 7000
Prefest. e fest. L.

MULTISALA VERDI - Sala Rossa.
Gatsby
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000.
Prefest. L. 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Bianca.
Maybe Baby
20.15; 22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000
e fest L. 12

ROSS Tel 0143-321 472
Gossip
Ore 20.30; 22.30

ROSSINO CENTAL Tel 0143-78 290
Il Patriota
Ore 19.45 22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

COMUNALE STE Tel 0143-61 411
Il Patriota
Ore 21 L. 12.000/8000

Teatro COMUNALE.
CHIUSO

Tel
Cinema
Infigenti
Ore 21,15 L. 8000

MULTISALA MICHAEL - Sala 1. Tel 0131-861 326
Il Patriota
Ore 19.45, 22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

MULTISALA MICHAEL - Sala 2. Tel
I Pinktaloons in Viva Rock Vegas
Ore 20,30, 22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

CineTeatro MICHAEL Tel 0131-942 276
Missione: Impossibile 2
Ore 20, 22.20 L. 12.000 - lun 7000

ARLOCCHINO 0383-648 124
Il Patriota
Ore 21,15 L. 10.000/7000 - lun

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 69.78.07. La bellezza. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ASTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 218.6784 **Maybe Baby.** Or. 16.30, 18,30; 20,30, 22,30
ARISTON 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'oggi **Hamlet 2000.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARISTON 4000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il patriota. Or.: 15,40, 18,40, 21,40
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562.36.00 RIPOSO
ARMANDO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Vatel.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10, 22,30 Sala 2 I Pinktaloons in viva rock vegas. Or. 16.30; 18,30; 20.30; 22.30 Sala 3 Adaptino **Maybe Baby.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540.605 a gradini. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **30 Vanti** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Genbolò 32/a, tel. 436.07.23 Pane e tulipani. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Genbolò 32/a, tel. 436.07.23. Lost Angeles senza meta. Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30
DIANA c. G. Cesare 106, tel. 232.005. Risate dove capire. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30.
DORIA v. Gramsci 8 tel 542.422 **20 Dates.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
EDEN CINEMA - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327.2214 Rose e Cornelia. Or. 16.30; 18,30; 20,30; 22.30
EDEN CINEMA - Sala Embrassons v. Montebello 82, tel. 327.2214 Destino + cortigo a Suburbia. Or. 18.40 18.40; 20.40; 22.40
ELISEO MAGGIORE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il patriota. Or. 15,30; 18,30; 21,00
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Assassini e chiacchiere. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO RIDOTTO p. Sabotino, tel. 447.52.41. La sposa di Chucky. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI.
EUROPA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Sala. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EUROPA 2 c. Moncalieri 661.54.47. Cinema invernio. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ITALIA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Quando sono donna non dorma. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo v. Po 30, tel. Lezione del brotel. Or.: 20,30; 22,30.
PIEMONTE corso Trapani 87, tel. 386.2067 chiusura estiva. Or.: 16; 18,10, 20,30; 22,30
REALE c. Beccaria 4, tel. 521.4316 I Pinktaloons in viva rock vegas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Rivoli v. Po 21, tel. 812.56.98. Il Mandolinista. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO v. S. Teresa 5, tel. 534.614 Alba Parietti. Or.: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il patriota. Or. 15,40, 18,55, 22,10
MASSIMO v. tel.
Chiuso per lavori
v. 8, 817.1048.
Chiusura lavori
NAZIONALE 1 v. Pombe 7, tel. 812.41.73 La sposa di Chucky. Di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette or 16.05-18.20-20.25-22.30 vietato min. 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. Rassegna film classici La valle dei lupi non Or. 20.30 Insegnanti di montagna ore 22.30 Aria condizionata. Ingr. gratuito
1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. I Pinktaloons in viva rock vegas. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Gossip. Or.: 16,15, 18, 20,25, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: Il cavaliere pra. Or. 16, 19,10, 22,20. Sala 2: Mission Impossible. 2. Or.: 15,15 17,40; 20,05, Sala 3. destination. Or. 16, 18,10; 22,30 4. The Studio. Or.: 16,30 17,50; 20,10; 22 Sala 5 Omicidi di classe. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
SUPERGA Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 Mondiali sorriso al calcinaccio. Or.: 18, 18,00; 20,00; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50 Il mio amico Skipper. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
17, tel. 650 FERIE
lavori)
TEATRINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riaprirà il settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621.780. Sportivo. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
TEATRO NUOVO, Torino Danza 2000 (20/8 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Settembre. Oggi e domani ultimi due giorni di vendita degli abbonamenti alla tre prime rappresentazioni del Balletto City Ballet. Posti a L. 160.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. tel. 011 561524 / 242.
Corso Galileo Cesare 67 - Tel. 011 NON PERVENUTO
Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 MUTO
campagna abbonamenti 2000/2001 del Circolo Stampa Filarmonia Gaio Rei terrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 818.46.53 / 818.46.61, orario 10-14.

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Visita a metà prezzo
IL TG DI MARENGO
alla CITTADELLA di Alessandria
Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.
Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, martedì alla domenica.

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
GIOCHI GRATIS
a FELIZZANO
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni
FAMILY PARK
AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.
Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Hobbymoto
VISITA LA PROVINCIA SU CON LO SCONTO
Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE
HOBBY MOTO E B web: www.hobbymoto.it tel: 0143/2995
Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250
e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

La «tegola» di Biella impone alla dirigenza di tornare in fretta sul mercato

Grigi, stagione finita per Sacchi

Rottura del «crociato»: fuori per oltre sei mesi

Roberto Gelato

Brucia doppiamente lo stop subito dai grigi a Biella: per la fatica che ha manifestato la squadra, ma soprattutto per il grave infortunio di Sacchi. Il giocatore si è rotto il legamento crociato del ginocchio sinistro e verrà operato forse la prossima settimana a Bologna, dal professor Marcacci. «Una vera "tegola" - [redacted] dg Roberto Lamanna - a cui vedremo di rimediare tornando sul mercato». Imminente anche l'acquisto di uno dei tre attaccanti che la società ha bloccato. «La scelta - aggiunge Lamanna - la faremo in tempi brevi. Si tratta di una punta non italiana, su cui c'è il top-secret». Per il ruolo di mediano, è [redacted] anche ventilata l'ipotesi relativa al un ritorno dell'ex Grauso che nel Livorno viene tenuto rigorosamente in panchina. Precisa il dirigente: « Non penso proprio sia possibile ricorrere a lui in quanto lo stesso giocatore [redacted] vuole [redacted] all'Alessandria».

Roberto Pruzzo nasconde a stento l'amarezza per l'incidente a Sacchi. «La prestazione fornita a Biella - sostiene il tecnico dei grigi - non mi interessa e la sconfitta non preoccupa. Ho detto e ripetuto che la Coppa Italia serve per sperimentare soluzioni tattiche da attuare in campionato». «E' evidente - prosegue l'allenatore - che per sostituire Sacchi occorrerà correre ai ripari. Quello che mi preoccupa è che recupero [redacted] giocatore [redacted] Bonuccelli e ne perdo un altro. Questo può diventare pericoloso».

Pruzzo evidenzia anche il fatto che i due gol che hanno dato il successo ai bianconeri potevano essere evitati. Stranamente, sui palloni alti non siamo riusciti ad arrivare prima degli avversari. Bisogna fare attenzione, nel primo tempo i lanieri ci hanno messo in difficoltà. A questo punto bisogna prendere provvedimenti perchè altrimenti la situazione diventa [redacted]sante. Un esempio? Il centrocampo. Non pensavo di trovarmi di fronte a qualche problema in più. E [redacted] per questioni tecniche. Fuori Favi per infortunio, tre giocatori, Bagalini, Bignorelli e Sacchi, per giocare in quel reparto [redacted] davvero pochini. Oltretutto la formula della Coppa Italia, che consente soltanto tre sostituzioni, non è che mi offra tante possibilità di esperimenti».

Un momento del derby di Coppa Italia, domenica al «Lamarmora» di Biella

CALCIO D

Quattro squadre già in «palla»

Note liete per Derthona e Valenzana da elogiare anche Casale e Voghera

Pregi e difetti nel primo derby di Coppa, che la Valenzana s'aggiudica [redacted]me sul piano del punteggio (2-0), meno su quello del gioco. Il **CASALE**, infatti, disputa una partita gagliarda anche se raccoglie poco sotto il profilo pratico: «Abbiamo pagato l'inesperienza dei giovani - afferma Stefano Lovisolo, mister dei nerostellati -. Ma la prestazione della mia squadra, che ha messo alle corde avversari [redacted] più quotati, mi soddisfa pienamente e offre ampi margini di garanzia per il campionato». Cosa le è piaciuto di più? «La ripartenza del primo tempo e la determinazione [redacted] ripresa, quando siamo stati più volte sul punto di segnare - puntualizza Lovisolo -. Solo una prodezza di Gamberini ci ha impedito di cogliere il [redacted] frutto dei nostri sforzi. Sull'1-1 la gara avrebbe potuto mettersi diversamente».

L'allenatore della **VALENZANA** è soddisf[redacted] «Il punteggio è rotondo e può bastare per il ritorno - spiega Franco Delladonna -. E' stata una partita che ha messo in evidenza qualche pecca negli automatismi, ma l'essere riusciti a superare una squadra coriacea come il Casale mi lascia tranquillo in vista dei prossimi impegni». Nella ripresa, i rossoblù hanno subito più del previsto: «Forse qualcuno ha rifiatato, credendo di avere già la vittoria in pugno - ammette il mister -. Ma molti dei meriti spettano agli ospiti, che hanno giocato davvero una gara gagliarda. Meglio così, perchè abbiamo avuto un'anteprima di ciò che ci [redacted]de in campionato».

Un rigore ritenuto «estremamente dubbio» ha privato il **DERTHONA** di una probabile vittoria a Voghera, nella gara d'andata di Coppa Italia. L'allenatore Lele Domenicali è comunque abbastanza soddisfatto della prova dei suoi giocatori. «E' positivo il fatto che abbiamo cercato di imporre sempre il nostro gioco, costringendo i nostri avversari a rincorrere per due volte il pareg[redacted] - c[redacted] il tecnico -, [redacted], la condizione atletica e gli schemi di gioco non sono ancora ottimali, ma siamo sulla buona strada». Da segnalare che a Voghera mancava anche il bomber Caruso, il cui acquisto sarà perfezionato in settimana. Qualche difficoltà sta invece insorgendo per tesserare l'honduregno Brown, attaccante agile e fantasioso: si tratta di un sacrificio economico non indifferente e la decisione spetterà al presidente Carmelo Quattrone, che auspica un incoraggiante esito della campagna abbonamenti. Il Derthona sarà di nuovo in campo giovedì (ore 18) [redacted] galoppo d'allenamento con l'Eco Don Stornini di Alessandria. Nel prosieguo di Coppa dovrà incontrare il Pavia, ma la data non è stata [redacted] fissata dalla Lega.

Se Lucchetti cercava utili indicazioni dalla partita contro il Derthona, queste sono certamen[redacted] arrivate e sottolineano che la strada da percorrere per avere un'[redacted] squadra è ancora lunga. Il **VOGHERA** corre molto in tutti i reparti e la coppia Ghiliani-Parente funziona bene come affiatamento, mentre lascia ancora a desiderare l'utilizzo della punta centrale Terraneo, apparso troppo fermo in attesa di palle utili. Diverso il discorso per la retroguardia. Il Derthona, quando ha deciso di aggredire, è riuscito a superare con una certa facilità la difesa, che deve sfruttare al meglio i consigli di capitan Lombardo. Eccellente la cor[redacted] [redacted] pubblico, [redacted] la concomitanza delle partite in televisione. Ed anche gli Ultras rossoneri si sono rivisti in forze al Comunale. [r. al.]

Basket, c'è anche il calendario della serie B2

Delta sempre più vicino all'acquisto di Federighi

Trattativa ben avviata, l'ala-pivot toscana è attesa presto in città per le visite mediche

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

L'ala-pivot Cristiana Federighi, [redacted] anni, è sempre più vicina al [redacted]. Il club alessandrino di A1 femminile ha raggiunto l'intesa con il procuratore della giocatrice ed ora deve definire le modalità [redacted] pagamento con la Per Messina, società proprietaria del cartellino della cestista toscana. Nel frattempo, coach Ricchini vorrebbe avere Federighi a disposizione per gli allenamenti e non è dunque escluso che l'atleta arrivi in città già in settimana, per sottoporsi alle visite mediche e per svolgere qualche [redacted] con le probabili [redacted] compa[redacted]. Tutto si dovrebbe comunque risolvere in queste ore, quando il patron del Delta, Claudio Del Nevo, rientrerà dalle ferie. se ci sarà il suo «ok» definitivo all'acquisto, la giocatrice di Montecatini [redacted] certa di ve[redacted]re la casacca bian[redacted] nella stagione 2000-2001.

Claudio Del Nevo, patron Delta

Intanto, è stato reso noto il calendario della serie B2 maschile, che vede la **LATERIZI PERA**[redacted] ai nastri di partenza. Il club del presidente Piero Scalzi dovrà [redacted] a un tour [redacted] force iniziale, con la trasferta sul parquet della Robur et Fides Varese l'8 ottobre, il test casalingo con lo Scame Bergano la settimana successiva (incontri al Palasport, il sabato [redacted] alle 21) e [redacted] nuovo match in campo esterno, contro la super favorita Lumezzane. La quarta giornata opporrà i mandrogni all'Ardita Gorizia. Poi, Marcello e compagni scenderanno [redacted] parquet del Tribo[redacted] Castelleone, ospiteranno Bassano e Gavira[redacted] prima di due ulteriori trasferte, a Oderzo e Monza. Dicembre vedrà il quintetto biancorosso misurarsi con Cividale e Carmagnola, mentre alla ripresa dopo le festività natalizie la Peraloro riceverà il Casalpusterlengo. Il girone d'andata terminerà con gli alessandrini di scena a Castelletto Ticino, contro l'altra compagine piemontese che nella stagione scorsa [redacted] fallito [redacted] soffiò la promozione in serie [redacted]. Due le soste previste per la B2 maschile: la prima sarà a Natale e durerà bel tre settimane, l'altra a Pasqua, alla vigilia dell'ultimo turno della regular-season.

TAMBURELLO

In testa al girone dei playoff senza convincere. Cremolino scialbo

Il Castelferro è ancora un diesel ma raddrizza le gare con il cuore

Renzo Bottero

CASTELFERRO

Altra parti[redacted] «salvata» in extremis dal Castelferro Grafoplast che ora, grazie al passo falso del Borgosatollo a Solferino, capeggia la classifica [redacted] mini-girone dal playoff scudetto del tamburello, a punteggio pieno. Anche domenica, dopo un inizio disa[redacted] la squadra alessandrina [redacted] reagito [redacted] grinta. Alcuni cambiamenti di ruolo, divenuti ormai abituali, sono stati [redacted] una volta decisivi. Il Castelferro ha accusato subito difficoltà, di fronte alla coppia avversaria di fondo [redacted]spo avversaria (Bicali-Mariotto) che badava soprattutto a rinviare [redacted] pallina dall'altra parte. Intanto Marconi, al centro, riusciva a fare gioco, contro un Castelferro inefficace. Il Bardolino si è avviato subito a condurre 2-1, 4-2, 6-3 e poi 7-5. Ma è a questo punto che gli alessandrini han[redacted] reagito nel modo giusto e, dopo un cambio di campo ancora in svantaggio (8-7), [redacted] riusciti ad agganciare i [redacted] (9-9). Intanto le condizioni atmosferiche si erano fatta sempre più brutte, tanto che si è dovuto ricorrere alla luce artificiale. Nell'ultimo cambio il Bardolino è tornato in vantaggio (11-10), ma il Castelferro non si è dato per vinto e, dopo l'aggancio, ha chiuso la partita 11-13 sotto la pioggia.

Il coach del Castelferro, Giorgio Valle

Ancora una gran partita di Petroselli, ben supportato soprattutto da capitan Dellavalle. Il risultato è troppo importante perché il Borgosatollo, caduto a Solferino (13-6), dovrà scendere domenica prossima a Castelferro con due punti in meno in classifica.

Nell'altro girone, il San Paolo che ha vinto Ceresara (6-13) è solo al comando della classifica, [redacted] sarà affiancato [redacted] Callianetto che mercoledì deve chiudere [redacted] partita [redacted] Castellaro sospesa per la pioggia, quando gli [redacted]giani conducevano per 13 a 6. Quindi non sarà difficile per Bonanate e compagni incasellare l'ultimo gioco ed agganciare il San Paolo, [redacted] Castellaro e Ceresara resteranno a quota zero.

Per la serie A2, il Cremolino è stato battuto a Curno (13-10), a conclusione di una partita giocata sotto la pioggia. Il Cremolino è è partito male e all un [redacted] punto era sotto 9-3. E' riuscito poi a recuperare fino al 9-8, ma non è stato sufficiente per ribaltare l'esito del confronto.

CICLISMO

A Castelnuovo il via alle 14,30. Fra gli Amatori, si è gareggiato a Ovada

Il «Valle Scrivia» ricorda i Coppi

Oggi la 4ª prova sul circuito di Fausto e Serse

CASTELNUOVO SCRIVIA

A distanza di una settimana dall'impegno [redacted] Guazzora, torna il «Trofeo Bassa Valle Scrivia», [redacted] i migliori Elite e Under [redacted] del Nord Italia. Si corre oggi il 40° Circuito di Castelnuovo, dedicato a Fausto e Serse Coppi. Il raduno è alle 12,30 a Palazzo Centurione, la partenza è [redacted] per le 14,30 da piazza Vittorio Emanuele. Il tragitto tocca strada Pontecurone, il bivio Cavallerezza, quello [redacted] Casei Gerola, per poi tornare a Castelnuovo. Il tutto da ripetere [redacted] volte per un totale di 125 km. Arrivo verso le 17. [redacted] volta la San Pellegrino Bottoli Artoli è la grande favorita. In vetta alla classifica a squadre, ha anche [redacted] suoi atleti ai vertici di quella individuale: Sebastiano Scotti, il vincitore di Pontecurone, è al comando con 17 punti, Cristian Tosoni, primo a Sale, è a quota 23 [redacted] Antonio [redacted] segue con 18. Il [redacted] Alplast Città [redacted] Ciclismo Olmo tenta la rimonta con Denis Bondarenko, quarto a quota 16 e Roman Luhovyi, quinto con 15 punti.

Intanto fra gli **Amatori**, nella 9ª cronoscalata Ovada-Grillano, si [redacted] imposto Mauro Parodi (Junior) del Racing Team La Bici Arquata che ha percorso i 5 km in 7'52". La piazza d'onore [redacted] andata [redacted] gentlemen Roberto [redacted] (Gc Certosa), mentre al 3° posto si è classificato il senior ovadese Claudio Riccardini (Gs Club I Bric). Questi i vincitori delle altre categorie: Ca[redacted]tti, Mirco Scarsi, Cicli Guizzardi Ovada; Debuttanti, Paolo Morbelli, Gs Macelleria Ricci; Supergentleman, Leonardo Pietrocola, [redacted]; Veterani, Italo Marchetti, Formasari Auto Pozzolo. Fra le donne ha vinto Gloria Gandini (La Familiare) davanti a Claudia Lasagna (Certosa Edil Ceramica) e Loredana Parodi (Guizzardi Ovada). [r. c. - r. bo.]

Roman Luhovyi (qui in foto nell'unica vittoria al Valle Scrivia) cerca gloria a Castelnuovo

Eccellente prova delle altre compagini della provincia: in sei fra le migliori sedici

Ilva Novi quadretta rivelazione al Dif

Conquista il trofeo superando il Bussoleno: 11-8

ALESSANDRIA

La quadretta dell'Ilva Novi (formata da Giacobbe, Vaccari, Bisio e Rava) è stata la «regina» dell'edizione numero 50 della «Coppa Dif» di bocce, che si è disputata sui campi di viale Brigata Ravenna. Ha sbaragliato il lotto delle 125 avversarie, sconfiggendo in finale i torinesi del Dif Bussoleno per 11-8. Il match valido per il titolo, che assegnava anche il trofeo in memoria di Giovanni Bovone, è [redacted] equilibrato e incerto fino all'ultima boccia, ma il team del Circolo Ilva ha confermato quella determinazione già espressa in semifinale, quando aveva inflitto un «cappotto» (13-0) alla pur competitiva Voltrese. Il Bussoleno aveva invece ottenuto l'accesso alla finale piegando con il punteggio di 13-7 la Cassanese di Armano, Giacchero, Numerico e Biava.

Deludente il comportamento delle formazioni francesi, che hanno superato a fatica il girone di qualificazione ma si sono poi [redacted] [redacted] partite ad eliminazione diretta. Buone prove per gli altri club della provincia. Sono approdate infatti fra le migliori sedici del tabellone principale anche Bocciofilo Alessandrino, Marchelli Ovada, [redacted] Arquatese e Circolo Telma. [r. g.]

L'Ilva Novi ha messo in riga 125 avversarie nella «Coppa Dif» per quadrette

Si impone Sanna, davanti a Raccosta

Sigillo del genovesi alla Stracastellazzo

CASTELLAZZO

[redacted] al via della «Stracastellazzo», [redacted] su strada di [redacted] km, valevole quale quinta prova del campionato provinciale di specialità, organizzata dalla Cartotecnica Piemontese. Il [redacted] è andato ad Armando Sanna (Città di Genova) davanti a Domenico Raccosta dell'Atletica Alessandria ed a Francesco Labate [redacted] Bianche). Questi i [redacted] [redacted] singole categorie, oltre a Sanna che si è anche aggiudicato la categoria Amatori comprendente tesserati fino al '66.

Domenico Raccosta (Atletica Alessandria) ha vinto nei Master 35 (nati negli anni dal '61 al '65). Tre successi [redacted] atleti non della provincia [redacted] altrettante categorie. Raimondo Cintoli (Città di Genova) si [redacted] imposto nella [redacted] A ('51-60) [redacted] Ferruccio Grosso (Us Scalo) ha vinto la gara riservata ai Master B ('41-50) e Pietro Nobili della Garlaschese è arrivato primo fra i Master C (1940 e precedenti). Nella gara femminile, categoria unica, affermazione di Enrica Gota (Avis Casale) che ha preceduto Rosanna Massari (Ata Acqui), Emanuela Trombini e [redacted] Timbaldi, entrambe dell'Atletica Alessandria.

Nella classifica per società Fidal primato per la Cartotecnica Piemontese davanti a Sai Frecce Bianche ed Athletic Alex Team San Salvatore. Andrea Longo (Ata Acqui) ha invece dominato la gara giovanile disputata sulla distanza di 2 chilometri e mezzo. [r. g.]

Al Margara [redacted] protagonisti i quartetti

La Serra, un trionfo per Rota e Veronesi

La stagione del golf al club **MARGARA** è ripresa con il trionfo [redacted] quartetto Mori-Quadri-Milazzo-De Velle nel trofeo sponsorizzato dal Banco di Lugano. Vi hanno partecipato [redacted] professionisti, che hanno dato lustro alla kermesse sulle 18 buche del green subinese. Il [redacted] vincitore ha chiuso la prova con lo stesso «score» (127) della squadra seconda classificata (Degiovanni, Guermani, Bassanini e Azzolini). Terzo posto per Poggi, Rossi, Adriano e Simone Brizzolari. Miglior punteggio lordo per Bolognesi, Barberis, Tirone e Laveggio.

Al circolo **LA SERRA** di Valenza si è invece disputata la Coppa del Gestore, una «stableford» per tre categorie di giocatori con il prezioso contributo del [redacted] del Golf La Serra di Giovanni d'Andretta. I protagonisti sono stati Maurizio Rota, leader in Prima categoria [redacted] 45 punti, Gianvito Veronesi, che si è imposto in Seconda categoria con 39 punti, e Antonio Oliviero, che in Terza categoria ha totalizzato 49 punti e [redacted] messo in riga tutti gli avversari. Sul [redacted] gradino del podio sono saliti Daniela De Grandi, Roberto Malvezzi e Paola De Grandi. Fra i seniores, il successo è andato a Franco Novarese, che ha concluso a quota 39. Nella categoria Lady, la vincitrice è stata [redacted] Manzato, [redacted]re fra i «non classificati» il numero uno è risultato Giuseppino Ottenga. [m. d.]

[redacted]

L'Acqui cede alla Gaviese stasera il Libarna a Canelli

Prima sconfitta stagionale per l'Acqui, che ha ceduto in casa alla scatenata Gaviese (0-2), il segno con [redacted] e Calcagno. Pareggio del Castellazzo a Cabella (1-1). Dopo [redacted] impattato 2-2 a Carrosio, il Libarna torna stasera in campo, nel quadrangolare [redacted] Canelli. [r. c.]

San Carlo corsaro a Sale sette reti per l'Ovada

Esordio con [redacted] per il San Carlo, che ha vinto a Sale per 2-1, [redacted] le reti [redacted] Maioglio e Fanello. Anche l'Ovada [redacted] concluso la preparazione con la vittoria nel quadrangolare [redacted] Masone: 4-0 sulla Rossiglionese e 3-1 sulla squadra di [redacted]. Il Pontecurone ha chiuso 0-0 il confronto con l'Oltrepo. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Il triangolare di Garbagna premia la Viguzzolese

La Viguzzolese si è aggiudicata il triangolare di Garbagna, superando per 3-0 l'Eco Don Stornini e pareggiando per 1-1 con la squadra di casa, poi battuta dagli alessandrini per 1-0. [r. c.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **20 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

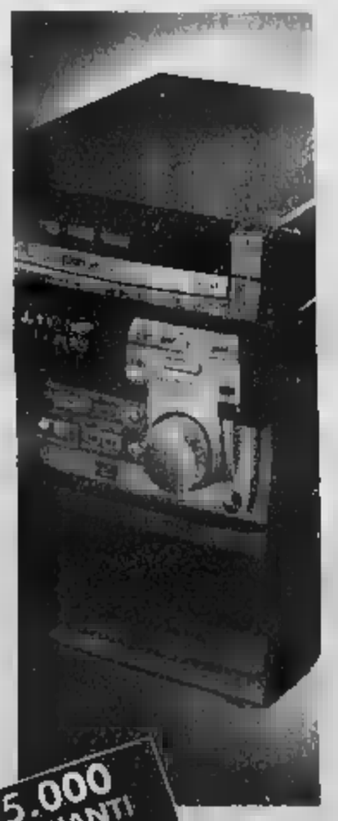
www.infostrada.it

*160 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

TRONY
Gruppo Uni Euro
FUORI
2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%


5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV-COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

8.000 CELLULARI con sconto fino al 20%

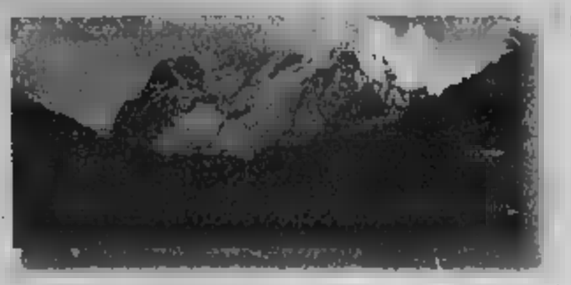
Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.



SUL PIANA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso [illegible] metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti [illegible] più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

Alessandro Mondo

Acqua cristallina nel bel [illegible] dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effet- [illegible] sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vet- [illegible] (a 3.538 metri) per omaggiare la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio [illegible] delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante [illegible].

La conferma [illegible] dal Rifugio Tazzetti, [illegible] 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si fa ammirare [illegible] qualche estate, ma quest'anno [illegible] su- [illegible] di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio [illegible] misura [illegible] metri per 50. Ma fosse solo quello: di anno in anno affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, come quella dal Col di [illegible] al Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo di questa estate, preceduta da altre caratterizzate da valori comunque elevati? Se domenica notte sul Rocciamelone si è scesi [illegible] quella precedente [illegible] regi- [illegible] temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a [illegible] drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio [illegible] molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano [illegible], il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più o meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi [illegible] può [illegible] considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa o al bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripa- [illegible] Quanto alle temperature, normalmente d'estate [illegible] scende sotto zero soltanto sopra i 4 mila metri. Insomma, ben [illegible] l'attenzione a questi fenomeni, ma [illegible] formarsi [illegible] un laghetto non è certo un riscontro sufficiente [illegible] documentare uno stato di sofferenza».

Resta [illegible] sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova [illegible] dopo [illegible] [illegible] contemplare scenari inediti e [illegible] sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo [illegible] di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato dalle alte temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

intervista

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca». Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio [illegible] [illegible] ricerche e a[illegible] di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento dei ghiacci si sta confermando una realtà anche a casa nostra.

«Se è per questo il fenomeno data ormai da un centinaio di anni. [illegible] qualche settimana, da fine settembre a inizio ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili [illegible] troppe. Ogni superficie [illegible] le [illegible] caratteristiche. [illegible] alcuni casi il fenomeno supera persino i 50 metri l'anno. Recentemente ho fatto [illegible] sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e [illegible] tratti sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Ricordi con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra [illegible] stabilire [illegible] questo riscaldamento artificiale [illegible] inserisca o meno in un contesto più ampio, caratterizzato da [illegible] e ricorsi naturali [illegible] sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

Sta dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di [illegible]. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione»

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici da Courmayeur a Claviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un [illegible] di problemi. Secondo le previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'ar- [illegible] 40-50 anni il 90% di queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita [illegible] preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti non più protetti. E chissà cos'altro ancora. Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non [illegible] varci [illegible].

[ale. mon.]

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo [illegible] mezzo

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Maurizia Lupo

Rivela di nuovo parvi luminose e «bionde», sotto una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 625 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pittura che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rossi e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finizioni, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, ri[illegible] impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1996, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, postaggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il porticato che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende d'essere riparata dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali [illegible] due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» assicura l'ufficio comunale preposto [illegible] tutela del suolo pubblico. [illegible] con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». [illegible] «La estirperemo [illegible] mano solo se si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rossi e sfondi grigi

«Il cortile d'onore è [illegible] cantiere ingombro d'auto Il portico [illegible] piazza Carlo Alberto assediato da guano

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 80 - Tel. 011.665 52 11 - Fax 011.665.53.00

Parco [illegible]
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI [illegible] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di [illegible] l'abbigliamento uomo, [illegible] ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre [illegible] funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900 000. I prezzi comprendono [illegible] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni [illegible] mila lire, la metà rispetto a quanto mi [illegible] stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo [illegible]» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente quello che conta!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione Corso Regio Parco 56 (TO) Tel. 011 663 30 03 Reperibilità permanente

CiaoNordovest LA STAMPA
La Festa del peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento tradizionale per celebrare l'ortaggio simbolo del comune e per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, le sue tradizioni e la sua cultura
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite estive
Grande Fiera [illegible] a Cuneo più di cinquecento aziende ed enti dell'economia [illegible] Nordovest [illegible] incontrano nella Grande Fiera d'Estate, per [illegible] il loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potete [illegible] lo stand di CiaoNordovest
[illegible] provate [illegible] nuova versione evoluta [illegible] servizio che permette [illegible] tutte le informazioni relative ai comuni del Piemonte, [illegible] d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse
I cetacei trovano casa: [illegible] viaggio guidato nel [illegible] realizzato fra la costa [illegible] Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica e Sardegna dove i [illegible] trovano protezione e [illegible] possono essere ammirati nelle loro evoluzioni.
Benvenuti su CiaoNordovest: visitate la sezione che permette di trovare i consigli per [illegible] prima [illegible] alla [illegible] di CiaoNordovest, per familiarizzare con la struttura del sito e comprendere quali e quante siano le informazioni a disposizione
[illegible] [illegible] il [illegible] Settembre si terrà la terza Asta [illegible] Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicata al [illegible] Vini. L'evento, che sta riscuotendo sempre maggiore interesse da parte degli operatori [illegible] tutto il mondo, in diretta su CiaoNordovest.
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 26 agosto
✓ First [illegible] "Vi[illegible]". Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto [illegible] "prima moglie" del mondo.

CON PEUGEOT 406 È SCONTATO FARSI NOTARE.

SUPERVALUTIAMO FINO A 4 MILIONI IL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE

È un'offerta dei Concessionari Peugeot valida su tutta la gamma 406, Berlina e Station Wagon, benzina e HDi Turbo Diesel Common Rail. Di serie: climatizzatore, ABS, doppio airbag, tergicristallo anteriore automatico, retrovisori esterni elettrici e autosbrinanti, immobilizzatore, retrotreno multilink e in più, a seconda delle versioni, airbag laterali doppi, impianto Hi-Fi con comandi al volante, computer di bordo, cerchi in lega. **PEUGEOT 406. FARSI NOTARE, SENZA FARE RUMORE.**

Offerta valida per le vetture disponibili in Concessionaria e non cumulabile con altre iniziative.

Concessionaria **"IDEALCAR S.r.l."** - Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Samar - Pont St. Martin - Tel. 0125/807634
Vaudois - Villeneuve - Tel. 0165/95126

406 PEUGEOT

Specchio DELLA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

La 5ª cassetta della serie

uomini &animali

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

L'ULTIMO AVVISTAM. A GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITÀ IN ESTERNO
Aperto tutti i giorni ORARIO VISITA 9 - continuato

L'ex campione italiano di velocità in montagna Michele Revelli di Beaumont è stato colto da malore sulla strada comunale tra Avise e St-Nicolas

Muore nell'incidente con la moto

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio in paese

AVISE

Era un campione sulle due ruote. A ricordarlo, nel salotto di casa è incorniciato il diploma di medaglia d'oro nel campionato italiano di velocità in montagna il sidecar nel 1972. In attimo, però, malore ha cancellato tutto e ha fatto cadere dalla Michele Revelli Beaumont, 59 anni, torinese di nascita e da 30 anni trasferito ad Avise: è scivolato dall'altra parte delle strade che collega Avise a Saint-Nicolas ed è finito contro la «Uno» guidata da Delfina Praz, anni, anche di Avise. Nonostante l'auto e la viaggiassero a velocità molto bassa, la donna ha potuto fare nulla per evitare lo scontro; probabilità, Michele Revelli di Beaumont è svenuto e per questo non aveva controllato la «scivolata» della sua «Suzuki . E' morto prima dell'arrivo dell'ambulanza.

«Aveva visto qui a casa il Gran Premio di Formula Uno - ricorda la moglie Margherita, 65 anni -. Come ogni giorno, è poi uscito per andare a Cerellaz (una frazione poco distante da casa, ndr) per prendere un caffé. Poi, andato fare un giro. Gli piaceva percorrere queste strade e andare a guardare le piccole frazioni di montagna». Dopo aver conquistato il titolo italiano del '72, Revelli di Beaumont aveva smesso ere pista. La moto era soltanto uno svago. Da qualche tempo persino venduto la sua «750» per acquistare il «Suzuki 250», più piccolo e «tranquillo», adatto quelle «passeggiate su due ruote» diventate per lui un'abitudine.

«Era molto socievole, disponibile. Aveva ereditato da padre la passione per i motori - racconta Bethel Abiel, 62 anni, fratello di Michele -. Fin da piccolo aveva visto disegni di auto di . Mio padre progettò la "Topolino" a Dante Giacosa, che un ingegnere meccanico. Michele disegnava bene, montava e smontava solo motore e carenatura della moto quando correva. All'epoca, c'erano poche possibilità farsi finanziare. Per lui era passione». Di tiere era imprenditore edile, ma da qualche anno era in pensione. «Era ricoverato in ospedale, doveva più riguardato» aggiunge la moglie. Amici parenti daranno l'addio Michele Revelli di Beaumont alle 15, nella chiesetta di Avise. (c. l.)

Michele Revelli Beaumont (alla guida) in fotografia scattata una trentina d'anni fa, durante gara il sidecar

Da Reggio Emilia

Il presidente Joris

Ricorso al Tar sul calendario venatorio

AOSTA. Ricorso al Tar contro la delibera di giunta sul calendario venatorio. Viene da lontano, da Reggio Emilia, ed è firmato dall'associazione «Amici della Terra».

Nel ricorso gli ambientalisti contestano alla Regione di non tenuto conto delle leggi sulla caccia 157 (nazionale) e 64 (regionale) per quanto riguarda le di selezione e il to» di abbattimento di camosci e beccacce. Il presidente del Comitato venatorio, Luciano Joris, a cui non è stato notificato il ricorso, commenta: «Secondo noi il calendario è innovativo, anzi, rivoluzionario proprio perché per la prima volta si parla di caccia di selezione e si recepiscono le nuove normative. Non vorrei che volesse fare forzatura e cioè importare qui modelli di caccia estranei alla nostra cultura venatoria».

Belle e mastodontiche, le strutture per il fondo cominciano preoccupare qualche Comune

Gestioni a rischio per i Foyer miliardari

E Brusson ammette: «Il nostro è sovradimensionato»

Stefano Sergi
AOSTA

Mastodontici, moderni, costosi. Ottimi per i dépliant turistici, con le loro eleganti sagome rivestite di legno, ma spesso sovradimensionati per il pur folto esercito dei fondisti della domenica. I Foyer rischiano di diventare palla al piede delle amministrazioni comunali, cui sono affidati dalla Regione che ne finanzia la costruzione. Unica eccezione, per ora, è St-Oyen, dove per la struttura di Flassin l'amministrazione comunale non spende una lira e in più ricava 10 milioni l'anno dal gestore. A Brusson, le polemiche di questi giorni, farebbero cambio volentieri.

I Foyer costruiti con soldi regionali, in Valle d'Aosta, sono 5, ma soltanto tre sono già in funzione: Brusson, St-Oyen e , in realizzazione le strutture di Rhêmes-Notre-Dame e Valgrisenche. A Courmayeur il Foyer è comunale ed è gestito in privata dal Consorzio Val Ferret.

Le polemiche attorno alle strutture dei fondisti man- Sono splendidi e super funzionali, ma hanno costi enormi. E questo comincia preoccupare qualche amministrazione locale. A Brusson è scatenato il putiferio in Consiglio comunale dopo che, in 10 mesi di attività, il Foyer (che funziona come un normale albergo a tre stelle) ha fatto registrare perdita di 110 milioni. Altre proteste a Rhêmes, ma per il presunto impatto ambientale della struttura, mentre a Cogne non hanno ancora scelto quale gestione dare a Foyer costato 13 miliardi, che racchiude Apt, centro congressi, sale sciolinature, palestra, docce, sale per le guide alpine e per le associazioni li. L'apertura è prevista per novembre. l'amministrazione comunale sta studiando la possibilità di affidare la gestione a un Consorzio di operatori turistici.

«Non mi dispiacerebbe una società a maggioranza privata, dobbiamo ancora valutare se raggruppare tutte le strutture in un gestore oppure suddividerle in diverse società» dice il sindaco Osvaldo Ruffier. A Brusson si sono accorti di non una, ma due strutture sovradimensionate: il Foyer e il bocciodromo, quest'ultimo meno ancora aperto, oltretutto.

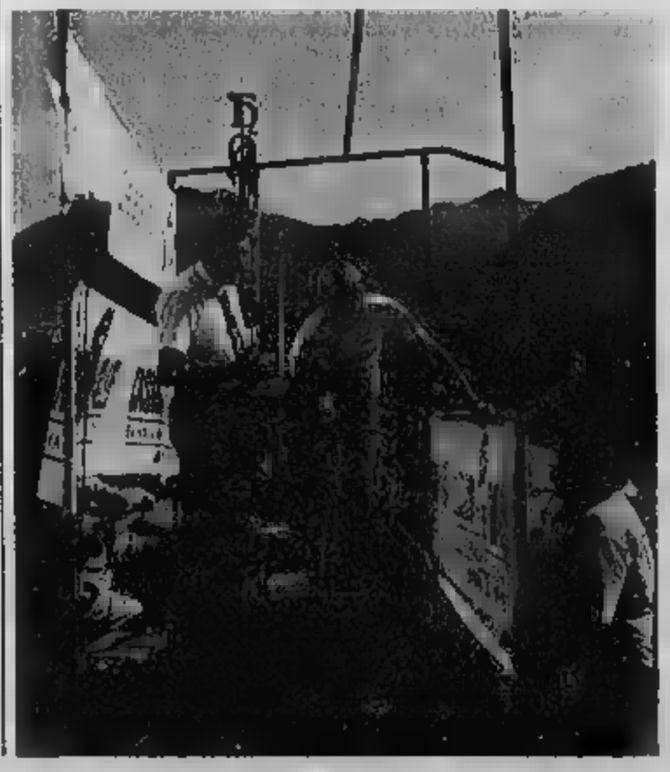
Chi ha meno preoccupazioni di tutti è Mario Deffayes, sindaco di Saint-Oyen. Il Foyer del suo paese è aperto dal 1994-94, è costato poco meno di 2 miliardi e non costa nulla all'amministrazione. I gestori pagano ogni spesa. «Sotto questo punto di vista sin molto soddisfatti - spiega il sindaco -. Il abbiamo dato in gestione alla società Crevacol, che è pubblica, la quale ha poi affidato la parte della ristorazione al titolare di un albergo e la parte sportiva, come il noleggio sci, a Roberto Gal (ex skiman della Nazionale e allenatore della Nazionale francese, ndr). Si può migliorare, ma possiamo lamentarci».

A sinistra l'Hotel Grivola di Cogne durante i lavori di ristrutturazione
Ora ospita Centro congressi, Apt e Foyer del fondo che aprirà a novembre
Qui sopra il Foyer in costruzione a Rhêmes-Notre-Dame

E' cominciata ieri pomeriggio sulle strade di Courmayeur la 37ª edizione del Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta

Il cronoprologo a un moldavolo russo

Simone Roveyaz è l'unico atleta valdostano al via



COURMAYEUR

Il russo Eugeny Petrov ha indossato ieri pomeriggio la prima maglia biancorossonera della 37ª edizione del Giro della Valle d'Aosta ciclismo. Il cronoprologo, lungo 7 chilometri, è stato disputato a Courmayeur. La vittoria di Petrov era nei pronostici: il corridore russo è il campione europeo in carica Under 23 della cronometro. Il principale favorito resta que il bresciano Ramon Bianchi, che dopo questo appuntamento passerà al professionismo.

Al via ieri un solo valdostano: Simone Roveyaz, 19 anni, di Courmayeur, che difende i colori del Gs Alplast-Città del Ciclismo di Novi Ligure. Per la prima volta dopo molte edizioni del Giro della Valle d'Aosta, il Gs Nus-Fénis del patron Albino Voyat non è stato schierato. Oggi la corsa raggiunge Bourg-Saint-Maurice. SEGUE A PAGINA 43.

Due concorrenti del Giro della Valle d'Aosta poco prima del via

CANYONING CON LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDI' 29 AGOSTO 2000

VERTICAL ADVENTURES
center
VALLE D'

GIORNATA AVVENTURA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si fa diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy

Informazioni allo 0335-595.46.82
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

CODA calda, quasi torrida per questo fine Cielo sereno e umidità in aumento. Le «avventure» in acqua promettono quindi po' di refrigerio, oltre che divertimento. Per gli i del canyoning nel Chalamy c'è la possibilità di usufruire questo coupon: presentandolo al «Vertical Adventures Center» si ottiene il 20% di sconto.

Pubblicata la graduatoria del concorso per insegnanti

Scuola, ecco gli «ordinari»

Tra breve toccherà agli «abilitati»

Bruno Baschiera
AOSTA

Giorno dopo giorno si chiarisce la situazione in Valle d'Aosta per le graduatorie degli insegnanti vincitori dei concorsi «ordinari» e per quelli che hanno anche concluso quelli «riservati-abilitati», anche se non mancano ancora polemiche sulle modalità di svolgimento delle prove per assegnare le cattedre di ruolo dalle materne alle superiori.

Per i concorsi «ordinari» aperti anche ai giovani neolaureati, e con il 50 per cento dei posti disponibili, da oggi sono pubblicate all'albo del palazzo regionale di Aosta le graduatorie, dalle materne alle superiori, con poco meno di 400 persone che hanno superato la prova o che adesso aspettano la «chiamata» per scegliere la cattedra. Non tutti l'avranno, perché dipenderà dal numero dei posti disponibili, che sono legati alle iscrizioni, al numero complessivo degli scolari e degli alunni. Quella di oggi è in ogni caso una tappa fondamentale, perché dopo mesi e mesi di «tormentone» sia per i candidati sia per gli uffici scolastici finalmente si hanno dati oggettivi e ciascun candidato che ha superato la prova ha la soddisfazione di vedersi nella graduatoria regionale.

Altro «scoglio» da affrontare è quello delle «graduatorie permanenti», che dovranno fra pochi giorni comprendere quanti hanno superato le prove «riservate-abilitanti», previste per gli insegnanti che già da anni lavoravano e che hanno avuto, appunto, «riservatis» a loro il 50 per cento dei posti disponibili. Qui si sono poco meno di 800 persone iscritte negli elenchi, sempre dalle materne alle superiori. Gli uffici scolastici regionali hanno confermati ieri che dall'8 settembre sarà disponibile la «graduatoria permanente» per le elementari e che in data 4 settembre sarà invece affisso un avviso per indicare le date delle pubblicazioni delle graduatorie per materne, medie e superiori.

Una situazione che lentamente sta avviandosi alla normalità, ma che malgrado l'impegno degli uffici dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, non basterà per un avvio d'anno regolare. Intanto continuano le polemiche che vedono contrapposti i «precari», docenti con anni di insegnamento alle spalle e i neolaureati che hanno potuto accedere ai concorsi ordinari. Secondo molti la presa di posizione dei «precari», anziché attivare la macchinosa procedura dei due tipi di concorso si sarebbe dovuto «mettere a posto» i precari che in anni e anni di servizio hanno acquisito esperienza e professionalità. Tesi, questa, contestata dai giovani laureati, magari a pieni voti, che chiedono: «Perché anche noi non possiamo aspirare ad un posto di lavoro? La decisione del ministero è stata di fare, per così dire, metà e metà per i posti, sempre meno disponibili, ma i «precari» non mollano e continuano a ripetere di essersi sentiti non considerati e maltrattati dopo anni e anni di impegno nella scuola.

Bambini delle scuole materne ieri sono state affisse le graduatorie degli insegnanti vincitori dei concorsi «ordinari»

AL CINEMA CON LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 Saint-Vincent-Verrès
Voglia di cinema

invito al cinema
tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale
Arena, Palais e Auditorium di Saint-Vincent
Ideal di [illegible] Aosta

Si entra al cinema con sole 6000 lire
La promozione è valida oggi per i film:
"Instinct", "Tutto mia madre", "I Muppet nello spazio", "Il sesto senso", "Il gigante di ferro", "Erin Brockovich", "L'ispettore Gadget", "American Beauty".
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Cinema Theatre
DeLaVille
été
Pene d'amor perduto
Martedì 29 agosto
ore 21,15
...sso per 2 persone L. 12.000
(Non sono valide le fotocopie)

Posti nei Comuni e in una casa di riposo

OFFERTE DEL 30 AGOSTO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
MORGEX	Comune Prè-Saint-Didier	Assistente domiciliare	1	1 mese
	Comune Gressoney-La-Trinité	Operatore Ced	1	1 mese
	C.m. Monte Cervino	Assistente domiciliare	1	2 mesi
AOSTA	Casa J.-B. Festaz	Cuoco	1	t. det.
	Comune di Aosta	Assistente domiciliare	1	t. det.

Enzo Giessent

RIPRENDIAMO dopo la sosta dell'ultimo mese la rubrica dedicata alle offerte pubbliche di lavoro e le chiamate del collocamento.

La sezione di Morgex mette a disposizione un posto da assistente domiciliare, per un mese, presso il Comune di Prè-Saint-Didier. Per partecipare basta la licenza media ed il possesso della qualifica previa superamento della prova preliminare di francese scritta e orale.

La sezione di Verrès cerca un operatore Ced, fino alla fine di settembre (eventualmente prorogabile), per il Comune di Gressoney-la-Trinité. Ci vuole un diploma di scuola media superiore e superare (oltre alla prova preliminare di francese scritta ed orale) anche una prova pratica di redazione di un documento su computer.

La Comunità montana Monte Cervino cerca, invece, un'assistente domiciliare fino alla fine di ottobre. Ci vuole la qualifica e patente di guida di tipo B. Necessario superare, anche in questo caso, la prova preliminare di francese (scritta e orale).

Infine la sezione circoscrizionale per l'impiego di Aosta mette a disposizione un posto da cuoco, fino al 17 settembre, presso la Casa di Riposo Jean-Baptiste Festaz. Basta la licenza media inferiore e il superamento della prova preliminare di francese (scritta e orale).

Il Comune di Aosta cerca un'assistente domiciliare in sostituzione di personale assente per gravidanza. Basta la licenza media inferiore e il superamentore della prova preliminare di francese (scritta e orale).

MASSIMI RITARDI

IL [illegible] SUGGERISCE

BARI	57 71	72 64	28 54	13 47	77 43
CAGLIARI	51 [illegible]	[illegible] 77	56 74	27 65	[illegible] [illegible]
FIRENZE	13 77	64 69	31 67	48 65	44 53
GENOVA	82 62	81 57	8 53	64 51	7 50
MILANO	1 90	68 89	80 63	47 61	5 58
NAPOLI	73 69	42 59	27 55	43 54	32 51
PALERMO	72 85	22 78	30 67	61 59	50 50
ROMA	33 89	87 65	35 65	78 58	75 52
TORINO	59 75	72 69	64 61	65 55	57 49
VENEZIA	31 67	16 57	42 49	23 48	74 45

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	48-66
48-80	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	48-8	48-18	48-37
48-54	48-69	48-86	48-9	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza di settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2), Torino [illegible] (1); Venezia 39 [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i seguenti ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28	30-84	[illegible]	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	[illegible]	10-70	10-48
[illegible]	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600	14 - 21 - 38 - 74 - 90 - [illegible]
2 combinazioni	28 - 32 - 48 - 56 - 55 - [illegible]
L. 5600	20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni	
	Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - [illegible] - 69
224 combinazioni	varianti = 6 - 79 - 20 - 84 - 71 - 65 - 54 - 30

VINCITE:

[illegible] a [illegible] della [illegible] n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

Anziano in città

[illegible] stenuto dalle fiamme sui fornelli

AOSTA. E' ricoverato in ospedale con ustioni al viso, al collo e alle mani Vincenzo Macrì, [illegible] anni, pensionato di Aosta, che domenica mattina è stato investito da una fiammata davanti ai fornelli di casa. Con ogni probabilità, l'anziano [illegible] lasciato aperto troppo a lungo la manopola che regolava l'erogazione di gas al fornello. Il «botto» è avvenuto poco prima delle 7. Lo spostamento d'[illegible] ha rotto anche i vetri dell'alloggio, all'ultimo piano della palazzina in via Artanavaz 19. A dare l'allarme è stata una vicina, che aveva udito il forte rumore. Sul posto sono arrivati gli agenti della «Volante», assieme ai vigili del fuoco e all'ambulanza del «118».

L'anziano era solo in casa. «Era andato qualche giorno in montagna da mia figlia, a Courmayeur - spiega la moglie, Luisa Albanese, 64 anni -. Sono malata e stavo male in città con il caldo degli ultimi giorni». Macrì è stato trasportato subito all'ospedale, dove è stato medicato per le ustioni; la prognosi è di 30 giorni.

SAINT-VINCENT

Denunciato al Casinò per sostituzione di persona

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato per sostituzione di persona Xin Guo Jiang, 34 anni, cinese, residente a Torino: era entrato al Casinò con il documento di un'emigrazione.

AOSTA

E' morto ieri in ospedale il geologo Massimo Ferrante

E' morto ieri all'ospedale il geologo Massimo Ferrante. Aveva 78 anni ed è stato il primo geologo ad operare in Valle d'Aosta. Oggi alle 16,30 i funerali nella chiesa di St-Etienne.

[illegible]

Convenzione con Verrayes per le segreterie comunali

E' convocato per le 21 di mercoledì il Consiglio comunale. Tra gli argomenti, l'approvazione della convenzione con il Comune di Verrayes per la gestione associata della segreteria.

AOSTA

Ricompensa di 2 milioni per il Pitt bull smarrito

E' stata smarrita in città [illegible]ita», una femmina di Pitt bull, di colore nero e di carattere molto docile. Chi la trovasse, potrà telefonare allo 02/445190 (ricompensa di 2 milioni).

COMUNE [illegible]
VALLE D'AOSTA
tel. 0165 769.669 - fax 0165.769.800
Il Sindaco [illegible] noto che sono depositati presso la segreteria comunale gli atti relativi all'adozione di variante non sostanziale n. 6 al PRGC in seguito all'approvazione del progetto preliminare inerente la strada di Clavalité, dalla località Lovegnana alla località Croix de St. Barthelemy [illegible] giorni 45 a partire dal 29/8/00 ai sensi e per gli effetti degli articoli 16 e 31 della Legge Regionale 6/4/1998 n. 11.
Cordiali saluti
IL SINDACO
Giuseppe Carise

[illegible] AUTONOMA D'AOSTA
COMUNE DI CHÂTILLON
Estratto avviso d'asta pubblica
È pubblicato all'albo pretorio il bando di gara integrale per la prestazione di servizi assicurativi per un periodo di tre anni dal 30/9/00 (importo annuo lordo a base d'asta: lire 85.000.000 = euro 43.949,70). Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12.00 del giorno 25/9/00. Le modalità e i requisiti per la partecipazione alla gara e l'esecuzione dei servizi sono descritti nei relativi bando e capitolati speciali disponibili presso l'ufficio di segreteria (tel. 0166 560630)
Lì 29/8/00
IL [illegible] DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Firmato Laura Magri

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Istruzione e Cultura
Direzione delle Politiche Educative
[illegible] avviso di gara
Servizio di [illegible] scolastica per le scuole della Regione
Anno Scolastico 2000/2001
Natura del servizio: forniture dei servizi di refezione scolastica per gli alunni delle seguenti località e rispettive scuole secondarie: Bando n. 1: Pont Saint Martin (per gli alunni delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado con sede nel Comune); bando n. 2: Verrès (per gli alunni delle Scuole secondarie di 2° grado con sede nel Comune); Saint Vincent (per gli alunni delle Scuole secondarie di 2° grado con sede nel Comune); e per gli studenti frequentanti i seguenti corsi universitari con sede in Aosta (Bando n. 3): Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni, Corso di Laurea in scienze della formazione primaria e Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della Scuola secondaria; Procedure di Aggiudicazione: pubblico incanto (RR.DD. 23/5/1924, n. 827 e 18/11/1923, n. 2440 e D.P.R. 18/4/1994, n. 573). Il servizio verrà aggiudicato separatamente per ciascuna località indicata [illegible] di cui sopra sulla base [illegible] indicazioni dei rispettivi bandi. Criterio di aggiudicazione: migliore offerta da confrontarsi con il prezzo [illegible] dall'Amministrazione regionale e indicato nel [illegible] di gara (Lettera "C", Art. 73 del R.D. 23/5/1924, n.827); Richiesta documenti: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Istruzione e Cultura - Direzione delle Politiche Educative - via [illegible] n. 8 - 11100 Aosta (tel. 0165.231458 - fax: 0165.40000 - sig. Negretto); Termine ultimo presentazione offerte: entro le ore 17 dell'11 [illegible] 2000. Il bando di gara integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 36 del 16/8/00
IL DIRETTORE DELLE POLITICHE EDUCATIVE
Luisa Marchetti

Intoppi burocratici nel Terzo Millennio

Scrivo per segnalare un disservizio delle Poste. Sono un'invalida civile ed ex dipendente di quella che pomposamente viene chiamata «Azienda», in virtù della recente trasformazione in società per azioni. Questa trasformazione, però, ha cancellato il vecchio «vizio» degli intoppi burocratici. Vado a spiegare. Dopo essere stata [illegible] con un contratto a termine di 3 mesi, avevo ricevuto la proposta dall'Agenzia del lavoro di un altro impiego (questa volta a tempo indeterminato) in un ente pubblico. L'offerta, però, era condizionata al mio licenziamento dalle Poste prima della scadenza del contratto (avevo già lavorato 4 giorni). Non avendo un lavoro fisso e avendolo cercato per anni, non avevo alternativa.

Mi aspettavo, comunque, di essere trattata a norma di legge, con tanto di saldo delle mie spettanze entro la fine [illegible] mese (ora il 4 agosto). Così [illegible] è stato. [illegible] è [illegible] detto che il pagamento era slittato al mese successivo per motivi burocratici.

Volendo [illegible] l'ipotesi di una ripicca di qualche burocrate per aver «tradito» le Poste con la mia scelta di avere un lavoro fisso, rimane la solita disorganizzazione, malattia rimasta a quanto pare incurabile nonostante il passaggio a società per azioni. La mia arrabbiatura [illegible] è tanto per il mese (ingiustificabile) di attesa delle mie spettanze, quanto per l'impr[illegible] di essere stata presa in giro da un'Azienda che sta cercando di rilanciare l'immagine con pubblicità su rapidità ed efficienza. Se questo è il biglietto da visita...

Lettera firmata, Aosta

Grazie per l'umanità e l'assistenza medica

Ci sentiamo in dovere di ringraziare pubblicamente il dottor Luciano Sblendorio, medici, infermieri e tutto il Pe[illegible] dell'Unità di Chirurgia toracica senologica ed endocrinologica dell'ospedale di Aosta per la professionalità, [illegible], disponibilità e grande umanità che ci hanno riservato durante il nostro ricovero.

Lina Brunod, Lidia Cadel, Lisetta Chouquer, Lucia Senatore, Maria Pia Vection

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ch.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Mocca (t. 0165.262124, v. Torino 20).
Distretto 1: Verrand (t. 0165.842217, v. Dante del Giganti, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla chiam. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Colomb 44). Distretto 2-3: Villeneuve (t. 0165 95009, p. Chanoux 12), Cogne (entro 15' dalla chiam su ric med urg. t. 0165 74401 v. Grand Paradis 4). Distretto 4: Valpelline (entro 15' dalla chiam. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Praillas 7). Distretto 6: Nus (entro 15' dalla chiam. su ric. med. urg., t. 0165.767906, v. St-Barthélemy 2). Distretto 7: Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, via Antonio Carrel). Distretto 8-9: Saint-Vincent (t. 0166 512238, via Pedro della Chiesa 13). Distretto 10: Champoluc (t. 0125.307183, via Ramey 39). Distretto 11-12-13: Donnas (t. 0125 807018, via Roma 129). Distretto 14: Gressoney-St-Jean (t. 0125 355144, p.za Oberhaus 34).

Ester Bosnot ricorda con tanta nostalgia l'amico di sempre
Massimo Ferrante
— Aosta 28 agosto 2000.

L'Ordine dei Geologi della Regione Autonoma Valle d'Aosta annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del
DOTTOR GEOLOGO
Massimo Ferrante
già vice presidente e consigliere dell'Ordine dal 1992 al 1996
— Aosta 28 agosto 2000.

[illegible]
VERRAN CINEMA - ARCOBA: Tel. (0165) 262 220
L'ispettore Gadget. Ore 20.30
American Beauty. Ore 22.30
Ingresso lire 6 000. Cinepass Lire 6 000

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (anche domenica fr)
Pene d'amor perduto.
Ore 21.15 All'aperto

[illegible]

[illegible]: Tel. (0166) 949 473
Il talento di Mr. Ripley. Ore 20 22

SAINT ANNA: Tel (0125) 307463
Under suspicion. Ore 20; 22

[illegible]
[illegible] 73
[illegible] 7, 21.30

[illegible]

[illegible]: Tel. (0165) 841 206
Palamon. Ore 17
[illegible] **Sleepy Hollow.** Ore 20; 22

[illegible]
[illegible] 686.
I Muppet nello spazio. Ore 20.30
Il sesto senso. Ore 22.30
Ingresso lire 6 000. Cinepass Lire 6 000

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686.
Tutto su mia madre. Ore 21

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686
Instinct. Ore 21.30
Ingresso lire 6 000. Cinepass Lire 6 000

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686
Il gigante di ferro. Ore 20.30
Erin Brockovich. Ore 22.30
Ingresso lire 6 000. Cinepass Lire 6 000

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 T[illegible] Valle [illegible]
20,00 **Estate a piede libero**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 **Expression directe**
13,55 **Maigret se trompe**
15,40 **Chiquinha Gonzaga**
16,35 **Walkiki Ouest**
18,20 **Jag**
19,10 **Un livre, des livres**
20,00 **Journal**
20,50 **Le déménagement**
22,30 **Petits meurtres entre amis**
00,05 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Question pour un champion**
13,35 **Entre sans sonner**
13,50 **Matlock, série**
15,45 **Inspecteur Derrick, série**
16,50 **Sabrina, série**
17,10 **Pensacola, série**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur, série**
20,35 **Artistic, film**
22,20 **Mesures d'urgence, film**
00,15 **Avocats et associés, série**
[illegible] **Le journal de la nuit**

[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

www.rinnovarevi.it
Globalmente utile,
[illegible] indispensabile.
LA STAMPA

La Valle con Veneto e Friuli Venezia Giulia in controtendenza rispetto al resto d'Italia

Aziende agricole, il saldo è negativo

Perrin: «Calo in parte dovuto all'unificazione»

Alessandro Camera

Agricoltura valdostana in controtendenza rispetto al resto d'Italia. In un momento in il agricolo nazionale segnala un trend positivo che nel secondo trimestre del 2000 concretizza in 3525 unità iscritte in più rispet- a quelle cancellate, la Valle d'Aosta, insieme Veneto e Friuli Venezia Giulia, presenta invece un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni. commentare la situazione dell'agricoltura valdostana, malata nonostante le plurimiliardarie iniezioni di denaro da parte della Regione, tre esperti: Ezio Mossoni dell'Associazione Agricoltori, Livio Munier dell'Associazione regionale allevatori valdo- e Emanuele Dupont dell'Institut Agricole.

«La nostra - dice Mossoni - è un'agricoltura povera con superfici coltivate e strutture di piccole dimensioni che un tempo consentivano a chi la esercitava di sopravvivere a condizione che fosse un'attività primaria redditizia, caso tipico quello dell'agricoltore che lo stipendio per sbarcare lunario lo ricavava dalle otto ore alle Cogne». Oggi, continua Mossoni «questi sono diminuiti, e, soprattutto, l'agricoltura moderna con la "globalizzazione", le regole sanitarie comunitarie più rigide, i maggiori costi di gestione, ha finito per uccidere i piccoli. E le aziende agricole diminuiscono. salva solo il vitivinicolo, in crescita di superfici e di addetti». In crisi anche la zootecnia. «Il - dice Emanuele Dupont - negli ultimi 15 anni ha visto chiudere mediamente 100 stalle l'anno. E' un fenomeno che nelle altre regioni si manifestato negli anni scorsi e che eravamo riusciti a contenere. Ora tocca a noi». Per Livio Munier «la situazione è comunque stabile. Siamo a circa 40 mila bestiame ripartiti nelle 1850 aziende con bovini e nelle 450 ovini e caprini. I cali registrati possono considerati fisiologici e sono la conseguenza della ridotta dimensione di molte aziende zootecniche che non riescono, o faticano, a reggere la concorrenza delle grandi aziende».

Ultima diagnosi quella dell'assessore dell'Agricoltura, Carlo Perrin, per quale «i saldi negativi sono da attribuire a cali fisiologici e ad aziende che unificate, ma l'agricoltura valdostana non è in crisi».

Un momento della vendemmia. Il settore vitivinicolo in espansione. A destra, Emanuele Dupont dell'institut agricole

Media di cento stalle chiuse ogni anno Solo in viticoltura aumentano addetti coltivate

Poche le superfici con biocoltivazioni

AOSTA. L'agricoltura valdostana presenta dato negativo nel raffronto tra aziende che nascono e aziende che muoiono. Oltre a percentuali da ultimi posti in classifi- tra le regioni italiane anche per quanto riguarda la percentuale di superficie interessata all'agricoltura biologica. A fronte della Sicilia, capofila italiana con 10,4 per cento del territorio dedicato all'agricoltura biologica, Valle d'Aosta, con lo 0,5 per cento di territorio destinato a questo tipo di agricoltura, precede soltanto il Trentino Alto Adige (0,1), il Veneto e il Friuli Venezia Giulia hanno lo 0,4 per cento.

Ma il settore, secondo gli esperti, non è in crisi a breve scadenza dovrebbe dare segnali di crescita. «Forse - dice Ezio Mossoni dell'Associazione agricoltori - siamo partiti in ritardo, ma la carenza di aziende che praticano l'agricoltura biologica al 100 per cento dovuta soprattutto al fatto che l'agricoltura tradizionale valdostana è già molto vicina a quella biologica. Sono tante le aziende che beneficiano di contributi comunitari per l'agricoltura «ecocompatibile». In Valle, giunge Emanuele Dupont «abbiamo scelto una strada intermedia, anche perchè non riusciamo ancora a capire quanto questo essere "biologico" al 100 per 100 crei valore aggiunto al prodotto. qualcosa si muove, è dimostrato dal successo dei corsi sull'agricoltura biologica organizzati dall'Institut Agricole». [a. c.]

Prosegue il dibattito sul progetto della nuova telecabina di Dolonne.

Quassù la fiducia è l'ultima a morire

A Courmayeur, a parte le circa 520 persone (esclusi i frequentatori) che hanno avuto il coraggio di manifestare una firma la loro logica legittima sfiducia verso il futuro, tutte le altre sembrano vivere nella certezza di una ripresa del paese! Come ogni fine stagione saranno confortate dai soliti dati statistici che prontamente diranno che le presenze (quali?) sono aumentate della consueta percentuale del 3-4% e tutto andrà bene! Quando finalmente riaprirà il traforo riavremo i nostri 3000 Tir quotidiani e ci si renderà conto che molti turisti potranno di nuovo andare comodamente a sciare e a divertirsi la sera a Chamonix piuttosto che a Megève, allora tenio che anche la restante parte incominicerà a rendersi conto che la nostra località sia morendo stagione dopo stagione solamente a causa della politica e dei suoi giochi di potere! Io invece attendo fiducioso il giorno in cui si riuscirà a prendere delle decisioni finalmente da liberi senza guardare i colori della politica ma solo usando il buon senso per riportare Courmayeur e la Valle d'Aosta ai ranghi che competono! Fino a quando non si avrà fiducia nei propri mezzi e non si lavorerà tutti insieme lasciando da parte le invidie e le ripicche tra concittadini non si arriverà mai da nessuna parte! La vicenda della telecabina è purtroppo solo un esempio di quanto sta accadendo qui ma serve sicuramente a far riflettere sullo stato delle cose... Smettiamola di ascoltare le promesse e aiutiamoci tra tutti perchè è notorio che chi visse sperando morì.... Chi vivrà vedrà!

Matteo Ottoz

Un'opera di massacro delle leggi regionali

Le dichiarazioni del Sindaco di Courmayeur, Romano Blua, a proposito del progetto di telecabina Dolonne-Plan Checrouit non mi hanno sorpreso. Un Sindaco che non ha mosso e non muove un dito per impedire il ritorno dei Tir attraverso il Tunnel del Bianco e attraverso il suo Comune, nonostante le migliaia di firme dei suoi concittadini e della petizione internazionale ed anche a costo di fare una magra figura visto l'atteggiamento diametralmente opposto suo collega di Chamonix, ha evidentemente poca autonomia decisionale. Le sue decisioni non scaturiscono da un confronto con la sua comunità e dallo sforzo di tutela degli interessi del suo territorio, ma dalle esigenze manifestate ad Aosta dall'Union Valdôtaine o da quali sedi, dalla Società Funivie Mont-Blanc. Prima vengono le esigenze e le logiche della Società del Traforo e di quella che gestisce gli impianti funiviari, e dopo quelli del proprio territorio.

Nessuna sorpresa, quindi, ma purtroppo la di un atteggiamento. Mi sorprende invece, e mi amareggiano le dichiarazioni dell'assessore regionale Franco Vallet che è stato mio collega in Giunta per cinque anni, ha approvato tutte le normative regionali in materia di pianificazione territoriale, di urbanistica, di programmazione degli impianti a fune, ed oggi dovrebbe essere il garante dell'applicazione di tale normativa. Ed invece!

Affermare, come sta facendo Vallet, che la telecabina può essere autorizzata in assenza del Piano comunale di sviluppo turistico, senza il Piano regionale degli impianti a fune, in contrasto con indirizzi del Piano territoriale paesistico ed in assenza di una specifica previsione del Piano regolatore comunale, significa cancellare tutta l'impostazione programmatoria e pianificatoria messa a punto nella scorsa legislatura, dopo una lunga ed approfondita discussione. La decisione del Ptp, che è legge regionale, di non consentire la realizzazione di nuovi impianti di arroccamento, in assenza di un Piano comunale di sviluppo , è stata motivata dalla di non ripetere errori del passato. Di evitare mai non programmati e inseriti in una logica corretta di sviluppo sostenibile di un comprensorio.

Affermare che a Courmayeur, nel principale Comune turistico della d'Aosta, si può fare grande impianto come quello ipotizzato senza Piano di sviluppo turistico, significa affermare il principio che in nessun Comune della Valle d'Aosta è necessario fare un Piano di sviluppo turistico. Affermare che la mancata previsione dell'impianto da parte del Piano regolatore può essere aggirata con un Accordo di programma, significa togliere ogni significato alla normativa urbanistica regionale faticosamente definita nel 1997 ed approvata nella primavera 1998. Così come chiedere al Comitato tecnico per l'Ambiente di «riesaminare» un parere negativo, espresso fra l'altro all'unanimità, significa esercitare una pressione intollerabile su funzionari regionali che invece dovrebbero potersi esprimere con il massimo di autonomia e di libertà.

La maggioranza e la Giunta regionale hanno ampi poteri decisionali, possono benissimo decidere di fare a meno della programmazione regionale e comunale e della procedura di Via. Però bisogna essere onesti e dichiararlo apertamente. Se l'attuale Giunta intende continuare in quest'opera di massacro delle leggi regionali deve fare una cosa molto semplice: presentare un Disegno di legge fatto di un unico articolo diviso in due commi. Nel primo comma si dice che sono abrogate quattro leggi regionali: quelle in materia di Via, di urbanistica, sul Piano territoriale paesistico e sulla programmazione degli impianti a fune. Nel secondo comma si dice che la programmazione e la pianificazione territoriale sono sostituite da atti deliberativi della Giunta Regionale. Meglio il libero arbitrio pubblicamente dichiarato ed esercitato, che la farsa di richiedere pareri che non si rispettano e di votare indirizzi che poi non si applicano.

Elio Riccarand
Coordinatore del Movimento Verde Alternativo

Le sei vincitrici della 14ª eliminatoria delle batailles de reines

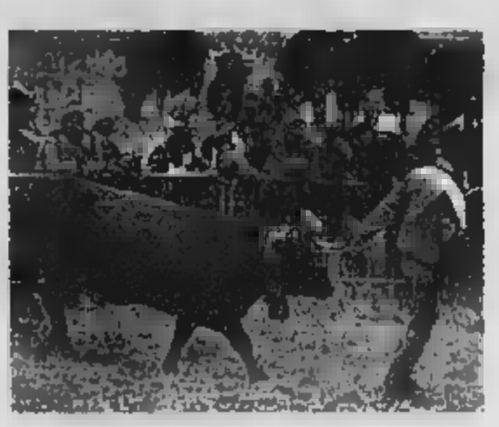
A By gli ultimi «combat» estivi

Prossimi incontri il 3 settembre a Brusson

OLLOMONT

Centotredici le bovine partecipanti domenica nella conca di By a Ollomont 14ª eliminatoria del " Concours régional batailles de rei-. L'appuntamento di By, l'ultimo estivo, visto combattere 35 bovine di 1ª categoria, e altrettante di 3ª, con una sola, «Bandit» di Claudio Berthod Doues, di peso superiore ai 700 chili (710), ma eliminata quarti di finale da «Alba» (570 chili) di Leo Clapey di St-Christophe.

A By erano in palio 6 posti per la finalissima del 22 ottobre alla Croix Noire. 1ª categoria ha vinto «Bimba» dei fratelli Cerisey Gignod, su «Suisse» di Marco Montros- di Fénis che nel '99 aveva il titolo regina al Piccolo San Bernardo. 2ª categoria «Tapouleun» di Elin Charrier di Quart ha confermato il titolo di «reine» conquistato sempre a By nel '99 vincendo «Tulipe» Claudio Berthod di Doues. Non è riuscita a ottenere un per finale di Stefano Mosquet Brisogne nel '99 aveva vinto il titolo a Etroubles e nell'agosto si era piazzata 2ª ad Aosta. In 3ª categoria ha vinto «Mandas» di Stefano Mosquet, su «Mariane» di Agostino Joux di Gressan. Il 3 settembre il primo combattimento autunnale a Brusson. [a. c.]



«Bimba» dei fratelli Cerisey di Gignod vincitrice in prima categoria della 14ª eliminatoria delle «batailles de reines» svoltasi domenica a By di Ollomont

Oggi Courmayeur

Chiude il convegno su globalizzazione e sviluppo umano

COURMAYEUR. Oggi è l'ultimo giorno della settimana di educazione alla mondialità che si è tenuta a Courmayeur, nella sala riunioni dell'Hôtel Pavillon, organizzata dal Volontariato internazionale per lo sviluppo (Vis). Il tema è stato: «Va' e libera il mio popolo - Quale sviluppo nell'Era della globalizzazione».

Questa sera, alle 9,30, professoressa Enrica Chiappero parlerà sul tema: «Crescita economica, lotta alla povertà e sviluppo umano». La conclusione dei lavori è in programma alle 15,30, con una tavola rotonda «Quale sviluppo umano nell'Era della globalizzazione». Interver- Gianni Viaggi, don Ferdinando Colombo, Enrica Chiappero e Marco Missaglia, oltre ad Antonio Raimondi, presidente nazionale del Vis, organizzazione non governativa fini di lucro. [b. bas.]

SAINT-VINCENT

dal vivo in Chanoux

Oggi alle 21, Chanoux, intrattenimento musicale con il duo «Fabrizio e Cristina».

PONT-ST-MARTIN

Cinema con il film «Matrix»

Stasera, al Palasport sarà proiettato il film «Matrix».

Proiezione video di «Montagna mon amour»

Per «Montagna mon amour» alle 21 proiezione di video di Carlo Rossi e Giorgio Squarzino.

GRESSONEY-ST-JEAN

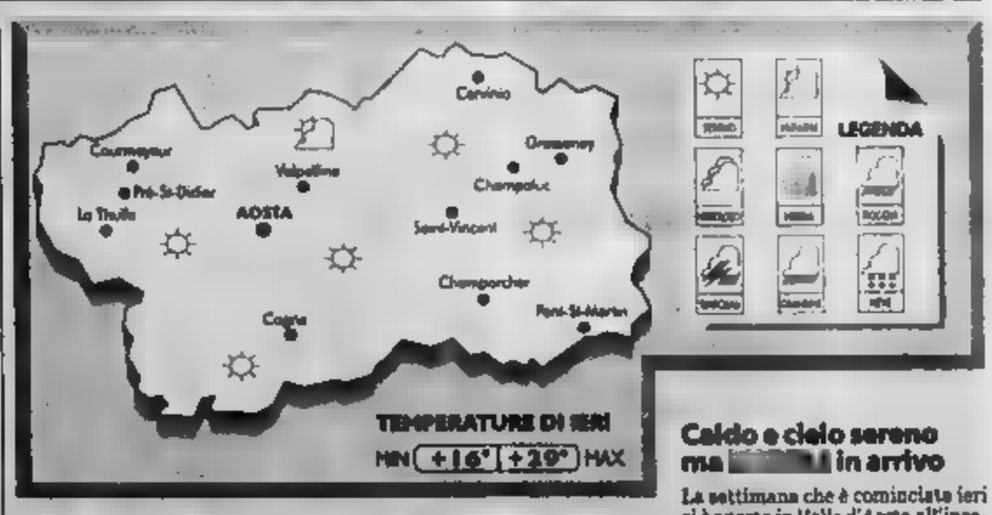
Animazione per ragazzi al lago di Gover

Dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30, al lago di Gover, animazione per bimbi e ragazzi.

SAINT-VINCENT

Aperte le prevendite per Ivano Fossati

Sono in vendita, a 25 mila lire, i biglietti per il concerto di Ivano Fossati, sabato al Palais: a «Il disco» e «Il disco 2» di Aosta, «Best Record» e «Cartolibreria Carola» di St-Vincent, «Disco Internazionale» di Ivrea.



Caldo e cielo sereno ma in arrivo

La settimana che è cominciata ieri si è aperta in Valle d'Aosta all'insegna del bel tempo, grazie ad un rafforzamento dell'area di alta pressione presente sull'arco alpino. Le previsioni indicano ancora per oggi condizioni di cielo sereno e temperature elevate, su valori prettamente estivi, con la minima fra i 15 e i 16 gradi e la massima che potrà avvicinarsi ai 30. L'umidità elevata nelle prime mattino per poi stabilizzarsi sotto il 50 per cento. La situazione però subirà una variazione già da domani con l'arrivo di una corrente umida Sud occidentale che provocherà condizioni di instabilità. I venti oggi saranno deboli o moderati provenienti dai quadranti occidentali, con brezze nelle valli.

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436
e-mail:studiorg@libero.it - sito internet:www.casa.it/age/rg.htm
25 anni
nel settore a Saint-Vincent dal 1974

SAINT VINCENT
• alloggi varie metrature con/senza giardino da L. 107milioni
• terreni edificabili varie metrature da L. 60milioni
• rustici da ristrutturare da L. 43milioni
• rustici ristrutturati da L. 105milioni
• villino in costruzione trattative riservate
• box centrali varie dimensioni da L. 25milioni
• frazione Leraz - villa completamente arredata con 1.300 mq. di terreno - mq. 148 lordi + balconi + box auto L. 400milioni
• affittasi negozi centrali mq. 90 e mq. 108
CHATILLON
• alloggio bilocale completamente arredato L. 165milioni
• alloggio trilocale con giardino privato - vicinanze centro L. 255milioni
• centrale - rustico indipendente in corso di ristrutturazione composto da soggiorno, cucina, n. 2 camere, servizi, cantina, cantina L. 160milioni
VALTOURNENCHE
• alloggio centralissimo L. 273milioni
TORGNON
• rustico su 3 piani da ristrutturare con terreno L. 135milioni
SARRE - Frazione Bellon
• alloggio indipendente in rustico ristrutturato mq. 180 lordi + cantina + garage L. 250milioni
AOSTA
• alloggio mq. 132,74 lordi + cantina + terrazzi + box L. 380milioni
• villa indipendente - zona collinare trattative riservate
CHARVENSOD
• alloggio in località Pont Suaz - completamente arredato L. 265milioni
SAINT-CHRISTO - Loc. Grand Chemin
• locale commerciale L. 350milioni
• terreni edificabili varie superfici zona materna / Beauregard
QUART
• villaggio Rosaire - alloggi in villa bifamiliare - ottimi rendimento autonomo L. 240milioni
FENIS
• alloggio bilocale mq. 39 arredato con garage auto L. 150milioni
NUS Capoluogo
• alloggio mq. 115,00 lordi + balcone + cantina + garage L. 320milioni
VAL DI RHEMES
• Frazione Carre Mansarda completamente arredata mq. 100 trattative riservate
CHALLAND SAINT-ANSELME
• alloggio in villetta da ristrutturare L. 202milioni
• rustico da ristrutturare L. 102milioni
MONTJOVET
• alloggio bilocale mansardato L. 140milioni
• villino nuovo a schiera L. 400milioni
• rustico abitabile parzialmente ristrutturato con fienile L. 265milioni
CHAMPDEPRAZ
• casetta indipendente su due piani L. 100milioni

ACQUISTA TERRENI AGRICOLI 30-40 ETTARI IN VALLE D'AOSTA DA 700 A 1000 MT. slm

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• azienda bar con muri in Aosta L. 400milioni
• bar ristorante con alloggio - Valle del Cervino L. 300milioni
• tabacchi/giornali/vineria/alcolici/lotto - nuovo contratto affitto muri trattative riservate

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI COMUNICATE LE SUPERFICI E LORDE DA DELL'ARCH. GIUSEPPE

SI CERCANO ALLOGGI RUSTICI VILLE RASCARD - TERRENI AGR

RISTORANTE
"La Favola"
Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI [illegible] PER [illegible]
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

Il 5 e 6 settembre a Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante le [illegible] sfileranno anche le vincitrici [illegible] selezioni del concorso Liguria moda & bellezza-Miss delle Miss

Nomi di grande prestigio in [illegible] alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Ecroci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Di per Di. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Ecroci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare 2000 come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel parco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì [illegible] premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato [illegible] prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Urso, il cantante Ciro Cascone, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per [illegible]. Presenta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo. Ma diamo un'occhiata al posto «da podio» della penultima classifica, che restano invariati: attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari «bagnini» regge il comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppa di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj «in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremina e cicculata di Alassio, frie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Llario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'onnesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblus di Spotorno. La Tribù Latina, infine, [illegible] al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. [m. br.]

Gli amanti della musica da discoteca sceglieranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a [illegible] di tagliandi. Nei bagni marini i «Mediterraneo» di Diano [illegible] al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tra il «Lido delle Sirene» di Bargeggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli dei «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Oreste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Albissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito e Giannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fox, Franki dj. Situazione che [illegible] ripete tra i gelatai con Walter («il dottore», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere ormai un «affare privato» tra Tony, del «Moka bar» di Alassio e il duo Beppe e Roby [illegible] «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» di Noli dove ognuno [illegible] per sè: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i 200 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) e Aldo, Angelo e Mario («Haiti», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerta di Laigueglia seguita dal M[illegible]bù di Pietra e, anche se chiuso i estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & musica, il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo mentre il quinto posto è dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Govioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», [illegible] Belle bambine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». [a. r.]

AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	9001
[illegible] EUROPA (Andora)	4511
BAGNI [illegible] (Noli)	3311

Mediterra[illegible]iano Marina) 1011; Lido Sirene (Bergeggi) 845; Atlantic (Laigueglia[illegible] Vittoria (Celle Ligure) 308; Le Bolle Blu 207; Morgana (Andora) 2[illegible]ndina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Bussana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) 118; Nettuno (Albisola) 101; Calamosaghe' (Ospedaletti) 99; Permuda (Spotorno) 98; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona) 50; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42; Nelly (Alassio) 40; Bianca (Diano Marina) 34.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio)	9003
PARISI LUCA (Europa-Andora)	4289
MARCOS (Lido-Noli)	1695

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 350; Max 209; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco 130; Giorgio (Pinamare) 110; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; [illegible] Ramella (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Ceriale) 35; Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) 34; Greta (Sirena -Albisola M.) 29; Luana Maggio (Bagni Caripio-Alassio) [illegible]; Alessandro Mako (Martini-Ceriale) 21.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	9001
PAOLO ALLARA (Onda [illegible])	[illegible]
RINOX	2500

Zorro (Barock cafè) 1111; Luisito 880; Giannice VC (Malibù) 651; Andrea Poggio 481; Fox (Loano) 221; Franki [illegible] 205; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 90; Tomahawk (Ceriale) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Fc. 89) 41; Robertino 25; Ivano (Jaws-Finale L.) 15; Paolo Pan (House Music 15; Gino Dj (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI	
[illegible] e CICCULATA (Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

Walter (Il dottero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 263; Mario (Bar Sempione-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 187; Matuzia (Sanremo) 99; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Borsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda-Imperia) 34; Paulone (Miramarejana) 34; Tiziana (Fiocco di panna-Andora) 25.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	9001
O'BARIO (Samarcanda)	2950
IGOR (Nelson-Spotorno)	1855

Tony (Moka Bar-Alassio) 1357; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 656; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 590; Irene (Bagni Lido-Noli) 512; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo 230; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Nina (Bar Festival-Sanremo) [illegible]; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-Alassio) [illegible]; Gianpiero Rinaudo 110; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo's [illegible]anello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel [illegible] Gaolino-Finale L.) 77; Roby e Katia (Sanremo) 73; Nicoletta (Dauban) [illegible]or (Bar Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero-Alassio) 57.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	6722
BIT BELOW (Andora)	4137
BAJDA (Noli)	2367

La Suerta 790; Malibù (Pietra L.) 655; Ju Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) 86; Kursal Club 34; La Capannina 28; Alborada "Bolero" 15.

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8684
[illegible] (Andora)	4288
BIBLOS	1429

Barock Cafè (San Bartolomeo) 1111; Jaws Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Govioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agora 158; Harley Caffè (Ceriale) 108; Mata Mua (Andora) 74; Daydream Island 56; Casa di Luis (Sallarto-Cuneo) 40; Mirada Golden [illegible] Albisola Sup.) 46; Clipper 44; Caffè Doria (Andora) 39; Porto M[illegible] (Sanremo) 38; Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda (Imperia) 34.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' [illegible]	[illegible]
LUCIO FOSSATI BAND	[illegible]
RIZZO E RIZZO	1500

Irishields 1181; Sottosuono 875; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; 4 Belle Bambine 378; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys 215; Tremendicanti 203; Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantos Trio 110; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Maury Fo[illegible] Molten Lizzies 78; Ivano Nicolini 63; Bios 54; Claudio Show [illegible] Dimension Dj Live [illegible]; Paris Pulito 21; Saraplanta 19; Cranberries 15;

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate [illegible] gli ospiti vip e il pubblico di parco S[illegible] Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua [illegible] sapone

Augusto Rembado
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere il concorso della svolta: la bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss» voluta dai giovani che si sono così riappropriati del [illegible]corso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

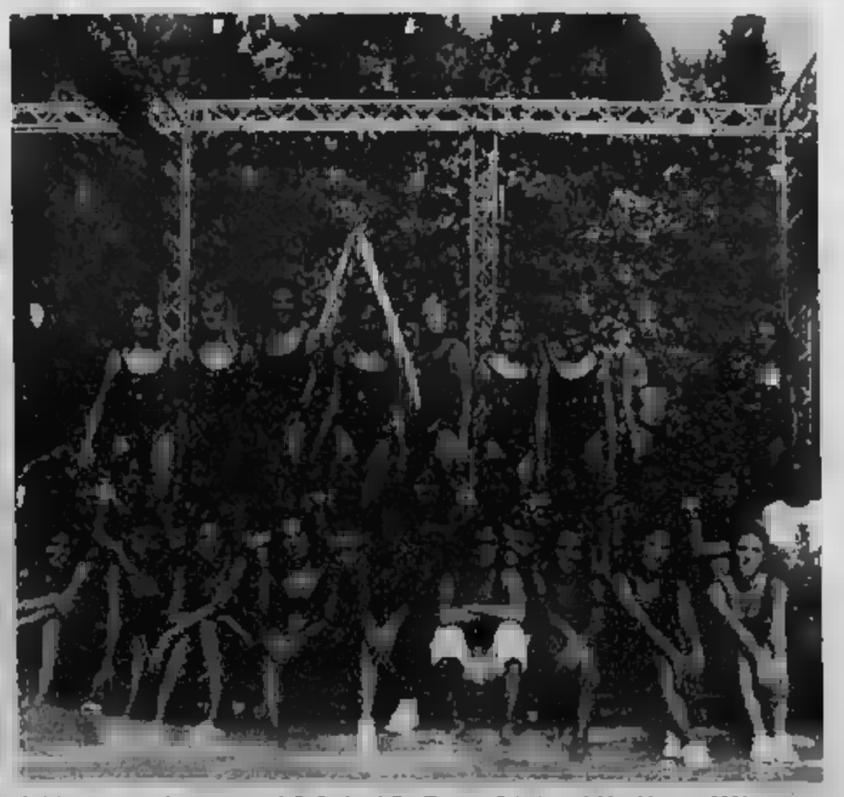
Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre muretto alassino organizzava, con la complicità di Lucio Flauto e altri nome della «swinning Alassio», organizzava feste a carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e con tutti gli altri [illegible]. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria [illegible] ai volti noti dei vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare [illegible] «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestrazione nata nel '53 e sopravvissuta, come il concorso maggiore di [illegible] Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi, Anna Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità con bellezze «costruite in palestra o modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molto le bellezze «anoressiche» ne le «professioniste» atteggiate della passerella. Ieri sera fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi» di bellezza. Domenica, per le semifinali, [illegible] fuori programma a causa della pioggia: il [illegible] ha trovato rifugio nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme [illegible] amici [illegible] anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se senza troppe malizia e volgarità, è festa e vacanza. E [illegible] Al[illegible] anche una bella promozione.



A sinistra e sopra due momenti della finale e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI!

... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7037388 - 0131 644794

Le prefinali di San Benedetto si sono rivelate amare per 14 delle venti concorrenti in gara

Miss Italia, avanzano sei piemontesi

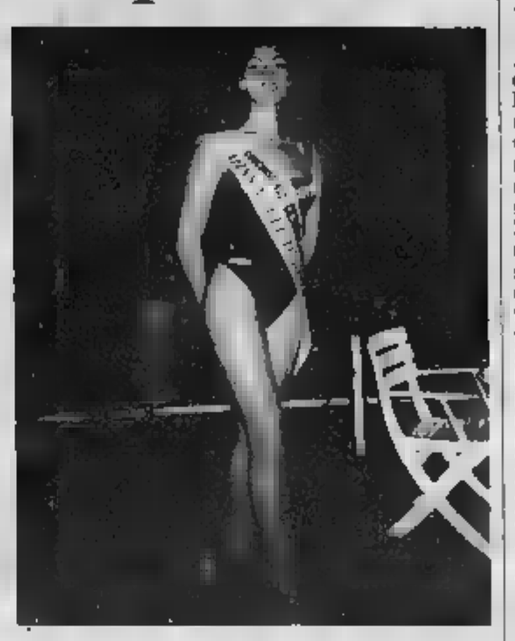
Da oggi a Salsomaggiore in cerca del titolo più ambito

Marco Pialli

Passano in [illegible] venti dalla «setacciata» delle prefinali di [illegible] Italia di San Benedetto Terme. Tre rappresentanti della Valle d'Aosta [illegible] tre del Piemonte, anche [illegible] all'anagrafe tutte piemontesissime. [illegible] ragazze in meno della [illegible] edizione, [illegible] molto meglio rispetto al '98, quando erano «sopravvissute» in [illegible] e al '97 (3). Il verdetto [illegible] arrivato [illegible] notte [illegible] domenica e immediatamente sul palco [illegible] palasport di San Benedetto si sono mescolate sorrisi e lacrime di delusione. La gioia è stata [illegible] per Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, 17 anni, di Caraglio (Cn); Anna Ferrero, Miss Piemonte, 21 anni, di Alba; Federica Borzini, Miss Sorriso Piemonte, 19 anni, di Novara; Sonia De Ambrogio, Miss Deborah Piemonte, 22 anni, altra novarese; Giovanna Arco, Miss Bellezza Rocchetta, 17 anni, di Borgone di Susa e Tecla Crocco, Miss Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta, 24 anni, di Torino. Da quel che si è visto a San Benedetto, la Isoardi è stata quella più «gettonata» dai fotografi.

Le «bocciate» sono invece Daniela De Pascale, Pamela Dal Bianco, Cristina Madoni, Rosanna Ielpo, Sharon Castello, Elena Fiore, Fabiana Tallone, [illegible] Mauri, Roberta Aperlo, Raffaella Manera, Elisabetta [illegible], Rosaria Iarace, Federica Patitucci ed Erika Chionetti. Nessun dramma nel gruppetto delle escluse ma, come è logico, tanta amarezza per aver visto sfumare il traguardo di Salsomaggiore sognato per quattro lunghi mesi. Dovranno aspettare due anni, poi potranno ritentare la strada di [illegible] Italia. Sperando in [illegible] sorte migliore. Le sei promosse (cento in totale) invece non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Sono subito state accompagnate in albergo e alle 7.30 di ieri mattina sono ripartite per la cittadina emiliana. Da oggi, tra sfilate, foto e prove [illegible] balletti arriveranno fino alla sera di domenica 10 settembre quando si assegnerà il titolo di Miss Italia 2[illegible].

Sperando che sia una mano piemontese a raccogliere lo scettro che deporrà Manila Nazzaro, Miss Italia uscente.



A sinistra Miss Piemonte Anna Ferrero 21 anni di Alba studentessa universitaria e a destra Miss Valle d'Aosta Elisa Isoardi 17 anni di Caraglio che studia per diventare geometra

Tra le cento finaliste due ragazze cuneesi e due del Novarese

Qui a sinistra le due novaresi «promosse» alla finale nazionale Sonia De Ambrogio e la biondissima Federica Borzini

Viganò, carta segreta del tiro a volo azzurro

Roberto Eynard

L'AVVENTURA comincia domani mattina all'aeroporto di Malpensa: alle 10,20 dallo scalo intercontinentale decollerà il volo Alitalia diretto a Sydney via Hong Kong. Sul Jumbo voleranno anche le speranze di medaglia di Rodolfo Viganò, la carta «segreta» del tiro a volo, specialità fossa olimpica. Perchè l'uomo [illegible] Trecate, 29 anni, pur facendo parte dello squadrone azzurro e con un palmarès di tutto rispetto (due vittorie in Coppa del Mondo, titoli mondiali e europei a squadre in serie) per il momento non vive neppure di luce riflessa. Tutte le attenzioni sono rivolte, infatti, a Pellielo e Venturini, le punte di diamante che schiereremo sul poligono australiano.

Rodolfo Vigano

Viganò, dal tiro ci si aspetta molto e lei è [illegible] freccia nascosta all'arco del commissario tecnico Pera...

«E' giusto che si punti sui plurititolati Pellielo e Venturini. Ma è altrettanto scontato che pure io sotto sotto speri in un grande risultato. Detto senza presunzione. Però faccio parte della squadra numero uno al mondo. Ci siamo preparati come mai per queste Olimpiadi e a tutti e quattro (completa la rosa una donna, la salernitana Iannotti) il ct Pera ha dato uguali chances. Non dimentichiamo che la gara è pur sempre individuale».

Si dice che la prova olimpica sia contemporaneamente la più facile e la più difficile...

«E' verissimo. A Los Angeles quando ho vinto una tappa di Coppa del Mondo gli iscritti erano 170, in Australia saranno al massimo una cinquantina. Però sono i migliori. Poi si spara a un minor numero di piattelli e quindi puoi essere andato bene, ma per un'inezia ritrovarti fuori dalla finale a sei. Ecco il primo obiettivo è centrare la finalissima: perchè è il gradino che ti può portare a una delle tre medaglie».

Lei è alla sua prima Olimpiade...

«E ho raggiunto quello che sognavo da bambino, quando ho iniziato a gareggiare. Mi dicevo che sarebbe stato fantastico partecipare ai Giochi olimpici. Stavolta ci sarò anch'io. Oltretutto andiamo a Sydney con la consapevolezza di aver preparato questo appuntamento nel migliore dei modi. Poi si vedrà. Anche perchè sono molti i fattori che possono portare o no al podio. Comunque non avrò rimpianti. Anzi, no. Un rimpianto ce l'ho: non poter sfilare nello stadio olimpico il giorno dell'apertura dei giochi, perchè sparano la mattina dopo [illegible] il solo [illegible] momento di amicizia e di fratellanza tra i popoli». Ma se arriva la medaglia...

Stasera [illegible] dei Persiana Jones, giovedì arrivano i Quintorigo, sabato i 99 Posse

Cuneo fa festa con Tonino Carotone

Venerdì al Nuvolari libera tribù

CUNEO

«Finale con il botto» per l'estate al Nuvolari libera tribù: l'ex tiro a volo, nel parco fluviale del Gesso, diventato prestigioso punto di riferimento per concerti e musica [illegible] vivo, propone una settimana davvero interessante.

Stasera (ore 22, ingresso 7 mila lire) arrivano gli scatenati Persiana Jones. Ormai diventati un'icona nel panorama musicale italiano hanno all'attivo la bellezza di oltre seicento concerti e le loro produzioni vengono distribuite negli Usa dalla Moon Ska records.

Giovedì - sempre alle 22 (ingresso libero) - [illegible] ospiti gli emiliani «Quintorigo» (si sono classificati al primo posto dell'Accademia della canzone di Sanremo 1998): producono suoni che sintetizzano la storia del jazz e della musica classica, proiettati verso il pop di fine millennio.

Venerdì il «pezzo forte»: spettacolo di Tonino Carotone (biglietto 15 mila lire), il nuovo gentleman della cultura cosmopolita. Ad accompagnarlo sul palco saranno i bergamaschi «Arpioni».

Sabato (ingresso 18 mila lire) gran finale di settimana con i «99 Posse», preceduti dagli «Assalti frontali». Martedì prossimo, invece, sarà la volta de «Lo Stato delle voci» con Me+Culla di Giuda. Mercoledì 6 concerto della «North west professional band», giovedì 7 arriva Cristina Donà, venerdì 8 Macaco dalla Spagna insieme a Timbales (ingresso 12 mila lire).

Sabato 9 chiude l'estate al parco della Gioventù con una festa di chiusura che vedrà protagonisti sul palco del Nuvolari libera tribù i «Subsonica» più diverse sorprese. Ingresso 18 mila lire. Info: 0171699190 o contattare il sito Internet www.nuvolariweb.com (g. p. m.)

Tonino Carotone (a destra) il nuovo gentleman della cultura cosmopolita e sotto i «99 posse» che saranno preceduti sul palco di Cuneo dagli «Assalti frontali»

Courmayeur, si esibiscono 70 ragazzi

[illegible] modi-orchestra chiude i corsi Cluster

COURMAYEUR. Il Jardin de l'Ange ospita domani alle [illegible] il concerto finale dei corsi «Cluster», organizzati a Courmayeur dall'omonima associazione. Un'orchestra formata da 70 giovanissimi strumentisti, alla loro prime esperienze di studio musicale, proporrà un ampio repertorio che spazia dalla classica al jazz, dalla musica etnica a quella «extracolta».

I corsi dell'associazione «Cluster», svolti sotto forma di stage, hanno riunito i 15 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Gli aspiranti musicisti vivono l'esperienza dell'orchestra, anche provando a dirigere, ma anche quella cosiddetta del «cervhio», stile tribù, band, formazioni da strada. Sono stati attivati corsi di flauto, chitarra, tromba, clarinetto, sax, violino, strumenti etnici, pianoforte e percussioni.

L'iniziativa di perfezionamento e formazione musicale è alla settima edizione ed è stata patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura, dall'Apt e dal Comune di Courmayeur. (s. ser.)

Aperte le iscrizioni al Festival nazionale

Biella palcoscenico di voci indipendenti

BIELLA. Riparte il Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città di Biella». Le iscrizioni alla seconda edizione della rassegna sono gratuite ed aperte fino al 30 settembre mentre le due serate canore, durante le quali verranno designati i 4 vincitori, si svolgeranno al Teatro Odeon il 13 e 14 novembre.

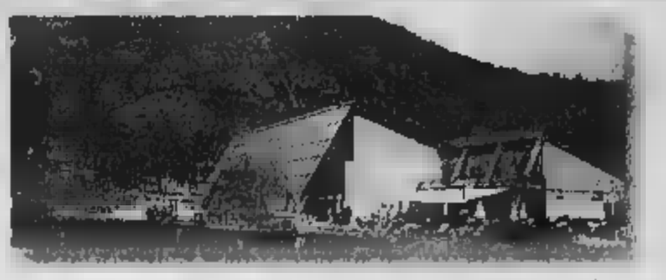
La rassegna, promossa dall'assessorato [illegible] Cultura del Comune con l'Associazione Artistica Anni Verdi, quest'anno, a differenza della prima edizione, è stata aperta anche alle Etichette indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi (cioè non legati a case discografiche), per rivendicare spazi entro i quali si collocano realtà artistiche di elevata professionalità frequentemente [illegible] per non sottomettere l'ispirazione artistica a leggi di marketing e di business.

Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, in raccomandata con ricevuta di ritorno a: Assessorato alla Cultura, Città di [illegible] P.zza La Marmora, 13900 Biella. Info: 015/35.071, 015-33.360, e-mail: kikoki@tin.it. (p. g.)

BILANCIO DI UNA STAGIONE DIFFICILE

CANAVESE

E' [illegible] tutto sommato positivo. Male luglio, in particolare in montagna (ma come nella gran parte delle altre località in quota della provincia, a causa del maltempo), meglio agosto che ha visto un'impennata delle presenze di turisti stranieri, tedeschi e francesi su tutti. Apprezzati i circuiti di visita ai castelli, tradizione ormai consolidata, discreta la presenza in montagna, in particolare a Ceresole Reale, Valle Orco. Dove però [illegible] sono i problemi di sempre: pochi servizi a fronte [illegible] prezzi considerati eccessivi per il pernottamento in albergo.



VALLE DI LANZO

«Un agosto così in Valle non si vedeva da tempo». Sia il presidente della comunità montana Mauro Marucco che quello dell'Atl, Celestino Geninatti Chiolero, sono soddisfatti, nonostante il muso lungo di qualche operatore e di chi non è riuscito ad affittare gli alloggi. Ci tengono a sottolineare anche un aumento delle presenze straniere, rimarcano la vocazione turistica familiare della Val di Lanzo che per questa stagione ha inaugurato anche l'itinerario delle ville storiche e ha abbinato diverse manifestazioni all'enogastronomia.

Montagna dimenticata dai turisti

Crollo di presenze in alta Val Susa: - 30 per cento

Amedeo Mecagno

SAUZE D'OULX

«Non possiamo ridurci ad ospitare i turisti solo per una quindicina di giorni». A lamentarsi sono gli operatori valsusini che tirano le somme di un'estate da dimenticare. «Forse a causa della temperatura quasi invernale, avuta sino ai primi di agosto, o forse perché il turismo sta cambiando e la gente non ama più trascorrere lunghi periodi di villeggiatura in montagna, comunque sia quest'estate i guadagni sono stati irrisori e tutti concentrati nel solo periodo di Ferragosto» spiega Alberto Bergoin, maestro di sci e titolare dell'albergo Assietta, situato nel piano contro di Sauze d'Oulx, la stazione turistica valsusina che quest'anno ha sofferto di più [illegible] mancanza dei turisti. «Comunque sia andata ci siamo salvati negli ultimi quindici giorni di questo mese. Le perdite vanno dal 30 al 40 per cento in meno rispetto allo scorso anno». Ammette Stefano Doverio, albergatore da due generazioni e assessore al Turismo di Sauze, dove non sono mancate neppure le lamentele per la musica «assordante» che usciva da una tensostruttura eretta per ospitare vari spettacoli.

Ora a Sauze sperano tutti nella stagione dello sci per rifarsi e rivalutare la stazione che è tra [illegible] più rinomate della vallata. Anche se per molti affezionati ossa ha perso la qualità dell'accoglienza e il rispetto dell'ambiente che un tempo possedeva. «Caotica e con servizi cari e scadenti» lamenta Gianluca Codebò, villeggiante qui da circa 30 anni.

Anche per Cesana e Sansicario l'estate non è stata delle migliori. «A luglio non si è visto proprio nessuno, mentre in agosto abbiamo registrato un 30 per cento [illegible] meno dei turisti rispetto allo scorso anno. Stiamo comunque investendo sulla salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, [illegible] da rivalutare al meglio il paese e le frazioni proprio al fine di attirare più turisti possibile», spiega il sindaco di Cesana Roberto Serra.

Albergatori delusi: «Tutta colpa delle temperature polari di luglio»

Bardonecchia salva con le seconde case E ora tutti sperano che arrivi la neve

A Bardonecchia la stagione non è andata malissimo soprattutto nell'ultima metà del mese di agosto

Ai 2035 metri del Sestriere, quest'anno i villeggianti non hanno di certo abbondato, come spiega Renzo Roux, presidente dei commercianti: «Un po' per le temperature rigide avute qui si[illegible] primi di agosto [illegible] anche una leggera nevicata, un po' perché sono convinto che ormai molti preferiscono vacanze alternative alla montagna, la crisi dei turisti si è fatta sentire anche qui. Comunque, grazie [illegible] alcune manifestazioni in programma già nel mese di giugno abbiamo attirato molta gente. Una netta ripresa c'è stata in questi ultimi di agosto, [illegible] è stata quella che ci ha un po' salvato. Le perdite rispetto agli scorsi anni riguardano per lo più le presenze alberghiere che sono calate del 20-25 per cento».

E' andata molto meglio a Bardonecchia dove, anche se non c'è [illegible] tutto [illegible] neppure durante il mese di agosto, [illegible] viene registrato [illegible] particolare calo delle presenze specialmente nelle seconde case. E anche se, come testimoniano alcuni agenti immobiliari, chi aveva intenzione di affittare il proprio alloggio per l'estate è rimasto senza inquilini, la stagione non è stata proprio delle più magre. «Siamo partiti bene, poi [illegible] metà luglio c'è stato un leggero calo, [illegible] in agosto i villeggianti sono ritornati. Non è stata di certo una stagione da record ma non possiamo comunque lamentarci», spiega Romano Bosticco, presidente degli albergatori.

Non è andata troppo bene neppure a Claviere, dove su otto alberghi solo due hanno aperto. Anche qui le temperature rigide [illegible] fine luglio hanno allontanato molti turisti. «Ci rifaremo quest'inverno con l'augurio che la neve cada abbondante» dichiara il vicesindaco Franco Capra.

Inutili i soccorsi

Bagnante annega nell'Orco

CHIVASSO

Tragedia ieri pomeriggio nelle acque del [illegible] alla confluenza [illegible] il torrente Orco in regione Brozola di Chivasso. Un giova[illegible] brasiliano che da alcuni mesi si [illegible] a Torino [illegible] la fidanzata, è annegato, intorno alle 15,30, [illegible] gli occhi di [illegible] amico e di un pescatore che non hanno potuto fare niente per salvarlo. Il giovane si chia[illegible] Paolo A. [illegible] Americo ed è [illegible] prima vittima [illegible] 2000 [illegible] [illegible] d'acqua del Chivassese. Quel tratto [illegible] fiume in questo periodo è molto frequentato da gente che [illegible] il bagno o prende il sole; il brasiliano si trovava a pochi passi dall'amico, pure lui brasiliano, quando improvvisamente, probabilmente per [illegible] congestione, [illegible] stato inghiottito dall'acqua. Il corpo è andato sott'acqua due volte a breve distanza l'una dall'altra, poi è scomparso definitivamente. Il compagno l'ha raggiunto [illegible] fatica, però non [illegible] riuscito a bloccarlo.

A dare l'allarme è st[illegible] un pescatore dilettante che si trovava poco distante [illegible] la lenza, Mauro Nepote André, 39 anni, operaio residente a Ciriè. «Non [illegible] capace a nuotare - ha raccontato -, con il telefoni[illegible] ho immediatamente richiesto l'intervento del 118, giunto tempestivamente sul posto con l'elicottero». Nel frattempo [illegible] sono precipitati sul luogo della disgrazia la fidanzata e altri tre [illegible] stranieri che stavano prendendo il sole poco distante. I vigili del fuoco hanno poi scandagliato a lungo il corso d'acqua [illegible] un canotto e [illegible] l'ausilio dell'elicottero fino all'imbocco del Canale Cavour, l'esito è risultato negativo. Le ricerche dei pompieri riprenderanno oggi. [d. an.]

■ [illegible]ORE IN VAL [illegible] E' morto per un malore mentre si trovava in sella alla sua moto Michele Revelli di Beaumont, [illegible] anni, torinese di nascita e [illegible] 30 anni trasferito ad Avise: è scivolato dall'altra parte della strada che collega Avise a Saint-Nicolas ed è finito contro una Uno.

■ **GIAVENO, INCENDIO.** Un incendio [illegible] distrutto nella notte di domenica un locale della cascina Versino di via San Luigi 25 a Giaveno adibito a carpenteria meccanica e alla costruzione di serramenti. Il pronto intervento [illegible] numerose squadre [illegible] vigili del fuoco di Giaveno [illegible] Torino ha evitato che le fiamme si estendessero ad una vicina segheria e [illegible] un alloggio.

■ **AVIGLIANA, FURTI.** I carabinieri di Avigliana hanno fermato [illegible] nomade di [illegible] anni che dopo il furto in una casa di via Pinerolo ha tentato la fuga su di un motorino. E' stato bloccato con la refurtiva nei pressi del ristorante Caccia Reale. Poco dopo un altro tredicenne ha cercato di rubare in [illegible] alloggio di via Moncenisio è stato preso mentre fuggiva per i campi.

■ **CHIVASSO, PATRONALE.** A Chivasso per le patronale del Beato Angelo Carletti [illegible] alle 19,30 si disputerà il IV Palio dei Borghi e delle Frazioni, memorial Giovanni Pasteris.

■ [illegible]CIDENTE Cristian Consevan, 18 anni, residente a Torino in strada San Mauro 200, è in gravi condizioni alle Molinette per le ferite riportate in un incidente accaduto lo scorso pomeriggio sulla superstrada Chivasso-Torino. Il giovane viaggiava sulla Peugeot 205 guidata dall'amico A.P., 19 anni, di San Mauro, che ha perso [illegible] controllo finendo fuori strada.

■ [illegible]MORTO. Gino Geretto, 80 anni, di Montanaro, presidente del Centro Anziani del paese, intorno alle 13 di domenica è stato rinvenuto cadavere all'interno della sede del sodalizio, in via Frola. L'uomo sarebbe stato stroncato da un infarto. La magistratura ha disposto l'esame autoptico.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 13.900.000*

OFFERTA VALIDA
FINO AL 31 AGOSTO
[illegible] VETTURE
DISPONIBILI IN RETE

CONCESSIONARIA FIAT MILIANO E GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO (TO) • STR. TORINO, 31/B ANG. DON S. GAIA - ORBASSANO (TO)

FIAT

PUBBLIMEDIA

Da 20 anni la tua sicurezza ci sta a cuore

E per questo,
da **20 anni**, lavoriamo
per proteggere la tua casa,
il tuo lavoro... il tuo mondo.

Per primi
abbiamo creduto
in **sistemi di sicurezza d'avanguardia.**
Antintrusione, antincendio, modulari,
telegestibili e anche senza fili...
discreti ma infallibili.

In questi **20 anni**
siamo entrati in banche e musei
... per renderli più sicuri.
Perché un mondo sicuro è un mondo migliore.

CENTRO DELLA SICUREZZA

Sistemi integrati di sicurezza
Ad Aosta in via Festaz 79
e presto nella nuova sede
in via Carrel 31
tel. 0165.34.904
www.centro-della-sicurezza.com

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966346/7/8 - Telefax 0125.966340
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

AUTOMOTOR VALDOSTANA s.r.l.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
Il negozio di telefonia mobile e fissa
omnitel
AFFILIATO
Esclusivista accessori
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
Finanziamenti a tasso zero
COURMAYEUR via Marconi, 38 - tel. 0165 846110 - fax 0165 845605

VILLAIR DI QUART
ZONA RESIDENZIALE
Vendo
BILOCALE AUTONOMO. NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato. Garage e posto auto esterno
TORGNON SEMON
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, vivibili ultima panoramicità e terreni privati e garage.
FENIS CENTRO
Magazzini da 50-120-140 mq calpestabili e garage. Prezzi speciali, ristrutturati
Tel. 0165. 46833 - 0335. 6789883

Vacanze e noleggio
Da 75.000
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner
Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165-220430
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate duemila notte stelle

PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
Caldarelli Servizi Assicurativi
via Ivs, - 11100 AOSTA - telefono 0165-43990 - fax 0165-44131
e-mail:info@caldarelliaosta.com - internet:www.caldarelliaosta.com
SUB AGENZIE: Brusson - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancion Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autocar@padovani.it

VENDITA
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100
TEL. 0165. 230558
NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE +
D +
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

E...STATE IN CITTÀ

Ciclismo, ha preso il via ieri a Courmayeur con il cronoprologo il 37° Giro della Valle d'Aosta

A Petrov la prima maglia biancorossonera

Ma il grande favorito resta il bresciano Ramon Bianchi

Franco Bocca
COURMAYEUR

Tutto secondo copione. Percorrendo i 7 Km del cronoprologo a oltre 45 di media, il russo Eugeny Petrov, campione europeo in carica della cronometro nella categoria Under 23, ha conquistato la prima maglia biancorossonera del Giro della Valle d'Aosta. Petrov, che difenderà i colori lombardi della Sanpellegrino-Bottoli-Artoni, nella prossima stagione debutterà tra i professionisti della Mapei-Quick Step, ma prima difenderà i colori della Nazionale russa sia alle Olimpiadi di Sidney - sia ai Mondiali di Plouay. Al secondo posto, staccato di 7", si è classificato il bresciano Bono, compagno di squadra del vincitore, terzo l'altro russo Bondarenko, portacolori della Alplast-Città del Ciclismo di Novi Ligure.

L'esito del cronoprologo non ha comunque modificato i pronostici per quanto riguarda la vittoria finale del Giro. Passati al professionismo i primi due classificati dell'anno scorso, il ceco Milan Kadlec e il siciliano Paolo Tiralongo, il principale favorito è il bresciano Ramon Bianchi, 3° nel Giro della Valle del '99 e 3° anche all'ultimo Giro d'Italia dilettanti. Il ventiduenne portacolori della Mg Boys non rifiuta il pronostico, e non a caso, pur di partecipare al Piccolo Tour valdostano ha ritardato il passaggio al professionismo con i colori della Liguigas, che avrebbe dovuto avvenire la settimana scorsa al Trofeo dello Scalatore.

Bianchi troverà comunque avversari molto agguerriti, a cominciare dalla della Vellutex-Zoccorinese, costituita dal siciliano Gianpaolo Caruso e dall'ucraino Popovich, entrambi annunciati in gran condizione.

Sono attesi con interesse alla prova anche il Michele Martella, recente vincitore classica di Capodarco, l'umbro Morini (che nel 2001 debutterà tra i prof in una squadra tedesca) il varesino Frattini e il parmense Fadini, nonché gli azzurri Berta e Guerrini, che cercheranno sulle strade «Valle d'Aosta» la condizione migliore in Mondiali francesi di metà ottobre.

Non va dimenticato che gli ultimi due campioni del mondo Under 23, Ivan Basso e Leonardo Giordani, avevano rifinito loro preparazione proprio nella a tappe di patron Ramires. A proposito di campioni del mondo, sarà interessante vedere all'opera il veronese Damiano Cunego, fridato uscente degli Juniores, prima uscita davvero importante nella nuova categoria.

anche tra i numerosi stranieri in gara ci sono alcune alità di spicco da seguire con attenzione. Tra essi i russi Mouckine (recente vincitore della Ciriè-Pian della Mussa) e Gainitdinov, il polacco Szmyd e l'argentino Moureu.

La partenza del primo concorrente, Alfonso Falzarano, nella tappa a cronometro di ieri disputata a Courmayeur

Quest'ultimo sarà in la maglia della sua Nazionale, mentre l'anno venne ingaggiato per il Giro della Valle dal Gs Nus-Fénis. A questo proposito segnalato che quest'anno, per la prima volta molte edizioni, la formabiancoverde patron Albino Voyat non in gara.

L'unico corridore valdostano alla partenza è dunque Simone Roveyaz, 19 anni, di Courmayeur, che difende i colori del G.S. Alplast-Città Ciclismo di Novi Ligure.

Classifica prologo e generale: 1° Eugeny Petrov (Sanpellegrino-Bottoli, Km 7 in 9'16"44, media 45,323; 2° Bono (idem) a 7"; 3° Bondarenko (Russia, Alplast-Città del Ciclismo) a 8"; 4° Minackhine (Russia) a 16"; 5° Starcik (Ucraina) s.t.; 6° Nuritdinov (Uzbekistan) a 17"; 7° Commeyne (Belgio) a 19"; 8° Kolobnev (Russia) a 20"; 9° Martella (Team Vezza-Brunero) s.t.; 10° Moscatelli (Sanpellegrino-Bottoli) a 23".

Hérin chiude 14° in Coppa

Mountain bike, nell'ultima gara cade e fora, ma riesce a finire 13°

FÉNIS

La pioggia e il fango sono stati i principali protagonisti dell'ultima prova di Coppa del Mondo di mountain bike, specialità discesa. In Svizzera, a Loysin, Corrado Hérin ha concluso al 13° posto la sua prova, con il rammarico per le condizioni meteo che hanno condizionato non poco la gara e in particolare la discesa del valdostano. Il risultato finale però può soddisfare il campione di Fénis che è riuscito concludere nei primi 15 e soprattutto, grazie ai punti conquistati, è riuscito nell'intento di concludere la stagione al 14° posto assoluto, risalendo di 3 posizioni in classifica proprio all'ultimo atto.

E pensare che fine settimana iniziato nel migliore dei modi per il biker della Sintesi Valle d'Aosta che nelle prove cronometrate si era qualificato un eccellente 6° posto. Tutto lasciava immaginare ad una performance di alto livello. Invece il maltempo ha guastato la festa dei concorrenti e la ha reso difficile il controllo del mezzo, a causa del fango che ha modificato la pista e le traiettorie.

Dopo una buona prima parte, Hérin è incappato in una caduta e in una successiva foratura, ma ciò non gli ha impedito di terminare la prova con grande determinazione e con un insperato, a quel punto, 13° posto «Ho perso una buona occasione per conquistare un ottimo risultato - spiega Hérin - Peccato perché mi sentivo bene e il 6° posto nelle prove cronometrate mi galvanizzato. Poi pioggia ha fatto il resto e in quelle condizioni tutto può succedere, come purtroppo è avvenuto. Comunque sono soddisfatto perché con quello che mi è successo negli ultimi tempi sono riuscito a centrare l'obiettivo che mi ero posto e terminare nei primi 15 della classifica finale».

Nella gara, il valdostano è rimasto staccato di 35" dal francese Cédric Gracia che ha vinto davanti ai connazionali Vouilloz e Pascal. La Coppa Mondo è stata vinta dal fuoriclasse Nicolas Vouilloz con 1800 punti, mentre Hérin chiuso 14° con 360. [r. s.]

CICLISMO. Carlo Champvillair del Nus-Fénis ha vinto a Mottarone, in Piemonte, il titolo tricolore della gentlemen, precedendo il veneto favorito Valenti. Nella stessa manifestazione Italo Arlian (Gal Sport) è finito 7° tra i seniores.

■ **MOUNTAIN BIKE.** A Courmayeur Ferruccio Baudin e Claudia Titolo si sono laureati campioni valdostani di cross country.

■ **SKYRUNNING.** A Sondrio, Gloria Pellissier si è imposta nella classica «Kima», una gara di skyrace di 48 Km tra le più difficili della disciplina. In campo maschile 3° posto per Bruno Brunod.

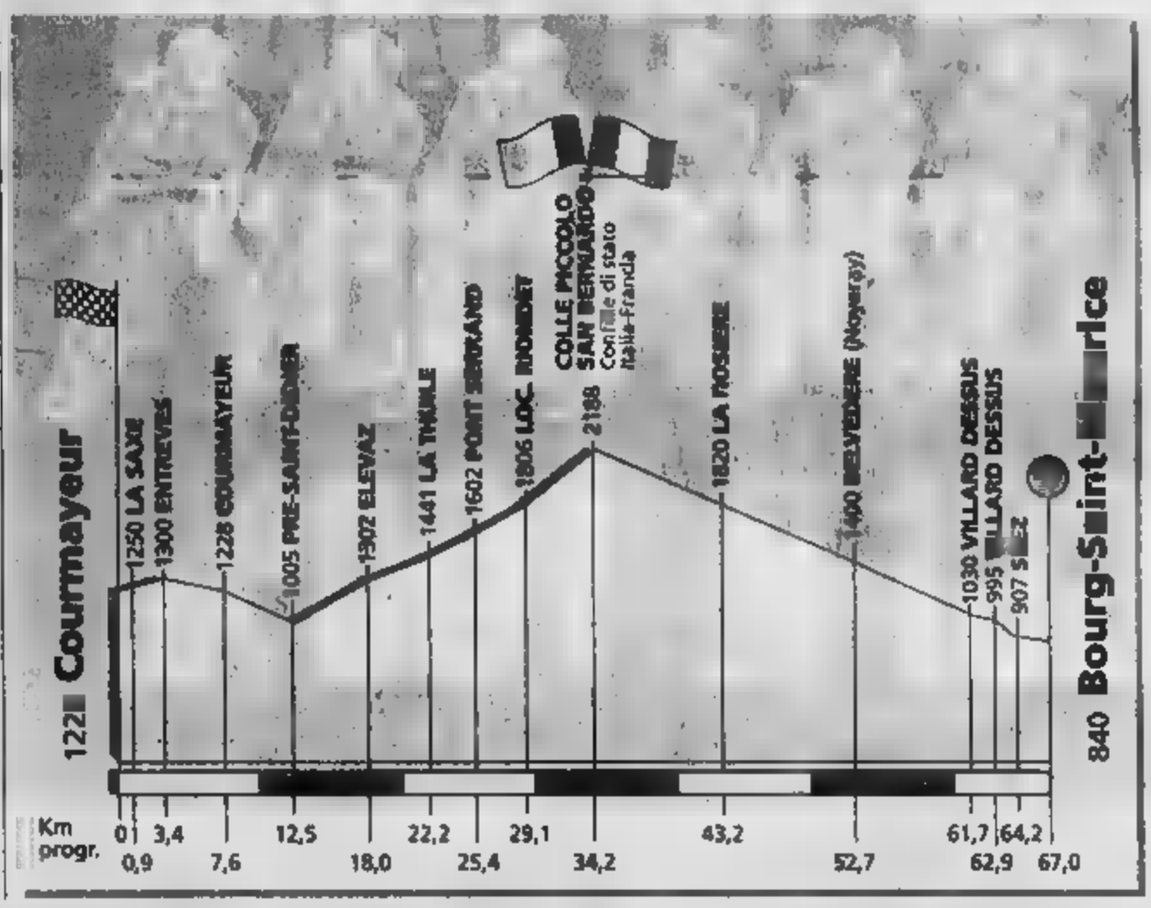
■ I giovani dal Triathlon Valle d'Aosta Peter Viana e Arianna Viglino si sono classificati al 3° posto nelle rispettive categorie nel meeting di Ginevra. Ad Asiago, invece, Paolo Riva ha vinto il Memorial «Fabio Crestani», al quale hanno preso parte anche atleti del calibro di Johann Muhlegg e Stefania Belmondo.

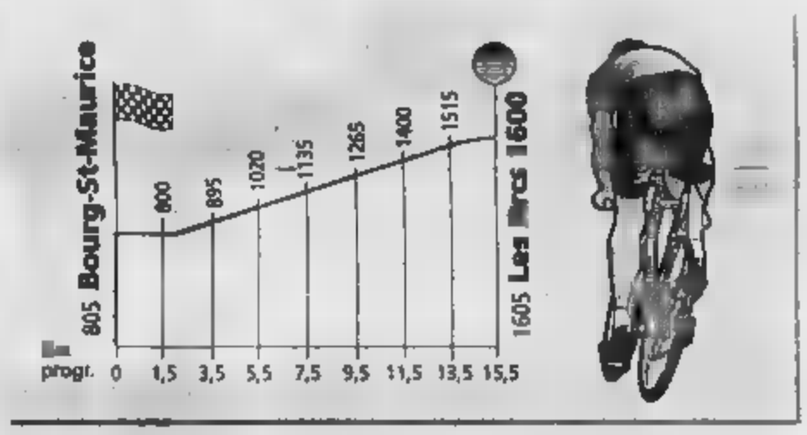
■ **CORSA IN MONTAGNA.** La juniores del Pont Donnas Chiara Raso ha conquistato a Pontedilegno la medaglia di bronzo ai campionati italiani di corsa in montagna.

■ **PODISMO.** Successo del piemontese Claudio Garnier nella Marcia del Dondeuil, valida per il campionato valdostano di marcia a piè. Il portacolori del Torre Pellice ha preceduto Franco Guainato (Gruppo Città Genova) e Romano Arioli (Atletica Monterosa).

■ Laostano Julien Vierin ha vinto il torneo di tennis disputato a Cogne organizzato dal Tc Mont Blanc e dall'Apt di Cogne. Vierin in finale battuto Massimo Tantari. Tra le donne ha vinto Costanza Palmejonas su Carola Ginocchio, nel doppio ha prevalso la coppia Racalcati-Rocalcati su Alfieri-Rizzuto.

LE DUE SEMITAPPE IN PROGRAMMA OGGI





COURMAYEUR. Con il russo Eugeny Petrov in maglia biancorossonera, il Giro della Valle affronta oggi la prima tappa, suddivisa in due frazioni. In mattinata si svolge la Courmayeur - Bourg-Saint-Maurice di 67 chilometri, con sconfinamento in Francia attraverso il Colle del Piccolo San Bernardo, a quota 2.188. Ritrovo dalle 8,45 a Courmayeur sul piazzale Monte Bianco, il via verrà dato alle 9,30, l'arrivo è previsto intorno alle 11,30.

Nel pomeriggio andrà in scena una cronoscalata di 15,6 chilometri, che da Bourg-Saint-Maurice condurrà fino ai 1.605 metri di altitudine di Les Arcs. I primi due chilometri si snodano in paese e sono in leggera discesa, poi la strada sale costantemente fino all'arrivo. Il dislivello è di 810 metri, una pendenza media del 6 per cento. Il primo corridore prenderà il via alle 15, gli altri seguiranno ad intervalli di un minuto. Come in tutte le corse sarà il tempo, la partenza avverrà nell'ordine inverso della classifica generale dopo la semitappa del mattino. Tuttavia la giuria potrà variare tale ordine, per evitare che corridori della stessa squadra si inseguano.

Va ricordato che partecipano al Giro 132 corridori, suddivisi in 27 squadre (16 italiane e 11 straniere). Nel dettaglio, sono in gara corridori di 16 nazioni: 36 italiani, 19 francesi, 15 russi, 8 svizzeri, 8 ucraini, 5 belgi, 5 tedeschi, 5 olandesi, 4 argentini, 2 polacchi, 2 cechi, 2 uzbechi, 1 lettone, 1 bielorusso, un estone e un lituano. [r. b.]

CALCIO

Il mister del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti la sconfitta in Coppa Italia contro l'Ivrea

«All'attacco non siamo ancora competitivi»

In arrivo Palmieri, nel mirino della società anche il croato Andric

Sigfrido Boccytos
SAINT-VINCENT

Due disattenzioni difensive e arriva il primo dispiacere stagionale per il Valle d'Aosta. All'debutto in Coppa contro l'Ivrea i rossoneri non sfigurano, ma pagano a caro prezzo le incertezze del pacchetto arretrato. Al cospetto di una delle compagini più accreditate dal campionato di serie D, che prenderà il via domenica, la squadra del presidente Montrucchio disputa una buona partita per 70', poi incassa il primo gol (autorete di Lo Verso) e non trova più la forza reagire, consentendo all'ex Girelli di mettere a segno la rete del definitivo 0-2.

«La deviazione di Lo Verso alle spalle di Giangaspare ci ha tagliato le gambe - ammette l'allenatore Giorgio Benedetti -. L'Ivrea ha dimostrato di possedere maggiore qualità, però siamo riusciti a ribattere colpo su colpo alle iniziative degli eporediesi fino a metà ripresa. siamo bravi per quarti di partita, ma lo siamo stati nei 20' conclusivi. Ci è mancata la capacità di reagire al gol che ha sbloccato il risultato. Dobbiamo crescere ancora parecchio. A confortarmi ci sono state, in ogni caso, diverse cose. Il problema maggiore da risolvere quello dell'attacco. Dobbiamo assolutamente potenziare il reparto offensivo (oggi si deciderà sull'eventuale tesseramento del croato Andric, stata chiusa positivamente la trattativa per Palmieri, giovane punta in forza lo scorso anno al Lanerzia, ndr) per essere competitivi anche in avanti».

Il tecnico del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti

Contro l'Ivrea, il tecnico rossonero ha presentato la squadra con l'ormai collaudato 4-4-2. 58 a centrocampo la squadra ha convinto, la difesa e l'attacco hanno destato qualche perplessità. Il retroguardia si è fatta sorprendere in occasione delle due reti, in Turato si è trovato troppo solo per poter impensierire il pacchetto ospite.

I rossoneri torneranno a giocare in Coppa mercoledì 17 settembre a Borgosesia. Il cammino nella manifestazione tricolore è in pratica concluso per Volpone e compagni, che sono però attesi con grande curiosità all'esordio in campionato domenica «Perucca» contro il neo promosso Bra, che ha subito messo a segno un sconfiggendo in Coppa il quotatissimo Cuneo.

GIANGASPARE 6, Incolpevole sui gol. Compie due buoni interventi sulle conclusioni ravvicinate degli avanti eporediesi.
5. In difficoltà di destra della Commette diversi errori. Deve crescere come personalità.
RAVERA 5. Non ancora al meglio delle condizione fisica. Sostituisce Tonti, giocando però in posizione più avanzata. Deve entrare maggiormente nel vivo dell'azione.
5,5. gol del vantaggio eporediese nasce un suo errore. Per il resto se la cava con sufficiente autorità.
LO VERSO 5. Sfortunato nell'autorete che all'Ivrea di passare in vantaggio. Qualche difficoltà a contenere l'esuberanza di Laghi.
BROLLO 6,5. Dirige le operazioni davanti alla difesa con buona disinvoltura. Una prestazione convincente.
MOMETTI 6. In diverse occasioni chiude provvidenzialmente i varchi davanti a Giangaspare. Non è esente da colpe sull'azione che consente a di raddoppiare.
CIARAMITI 6,5. Alcuni spunti interessanti, alternati a qualche pausa. giovane cui poter fare affidamento.
CORTESOGNO s.v. Gi gli ultimi 12' al posto di Ciaramitaro.
VOLPONE 6,5. Il capitano conferma di essere pedina preziosa sia a centrocampo nel primo tempo, sia in difesa dopo l'ingresso di Ravera.
TURATO 6. Lotta con caparbietà su tutti i palloni, ma è troppo isolato in avanti per procurare danni alla difesa avversaria.
SANO' 6,5. Giocatore dotato di indubbie qualità tecniche. Deve crescere in continuità. Quando riuscirà a il giusto ritmo per 90' potrà essere determinante.
7. Gioca un gran numero di palloni e quasi tutti bene. Prezioso per qualità e quantità.
DANDRES s.v. Entra negli ultimi 8' al posto di Francioni. [s. b.]

La formazione rossonera che domenica sera ha debuttato allo stadio Perucca di Saint-Vincent contro l'Ivrea

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

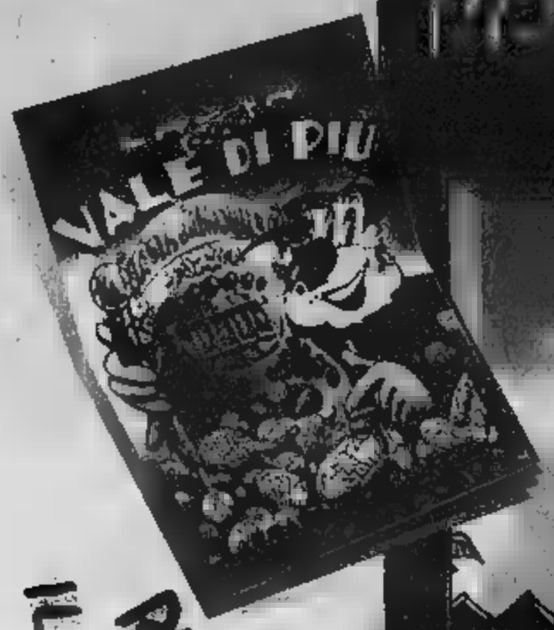
INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

TUTTE LE NOTTI DI ESTATE

... e noi, ad agosto, siamo aperti (*)



TU

(*) I nostri punti vendita resteranno chiusi soltanto dal 13 al 21 agosto.

IVA TRASPORTO MONTAGGIO E DIECI ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

IL NUOVO CATALOGO! RICHIEDI IL NOSTRO

NOEMI
Cucina con in legno ciliegio 2,55 metri lineari, come foto
Lire 2.480.000

CREDENZONE
Toscano, in legno massiccio
Lire 1.780.000

CARMEN
Divano a quattro posti, interamente sfoderabile, come foto, disponibile in vari tessuti
Lire 640.000

MONICA
Parete in legno massiccio, come foto
Lire 1.780.000

ASTA DEL MOBILE

IMMAGINE

e il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

CHIUSO IL

La scuola del club di Fubine sta dando i primi frutti. Corsi anche nell'Astigiano

Golf, a Margara il «club dei giovani»

Quei talenti (dai 6 ai 16 anni) spuntati sul green

Franco Binello

FUBINE

Dicono che il grande Tiger Woods, ormai indiscusso uno al mondo, abbia completato le sue prime 18 buche su un campo da golf, alla «verdissima» età di 3 anni.

Un record di precocità certo difficile da imitare, ma che spiega meglio di tante elucubrazioni teoriche come il golf possa essere uno sport adatto anche ai bimbetti.

E chi ancora fosse scettico, in materia, provi a mettere in no un ragazzino (anche 5-6 anni) ha mai giocato a golf: vedrà con quale naturalezza colpirà la pallina, eseguendo il classico movimento (lo «swing») con una facilità difficile acquisire in adulta.

Lo sanno bene al Margara di Fubine, dove da qualche tempo sono stati aperti il «Club» dei giovanissimi (6-10 anni) e il «club dei giovani» (10-16 anni).

«Siamo convinti che il futuro del nostro gioco, in Italia e qui nel Monferrato, incominci proprio dalla più età» dice Roberto Lauro, vicepresidente del Margara.

E conferma quanto già annunciato nelle scorse settimane: «Abbiamo in programma di aprire dei corsi di golf nelle scuole, in collaborazione con provveditorati agli studi e amministrazioni comunali. Anche nell'Astigiano il progetto avrà una sua concreta attuazione».

E a chi ritiene ancora, a torto, che il golf non sia un vero sport (è stato uno dei prissimi a diventare olimpico, agli albori del : anche se è stato poi successivamente cancellato, una scelta peraltro discutibile: si parla già di un suo rientro imminente nel club olimpico) basta ricordare come lo stesso Woods, tanto per fare esempio, sia atleta vero: uno che per tenersi in forma solleva pesi da, oltre un quintale i 100 metri a ritmi da finalista ai campionati italiani di atletica. Per giocare ad alto livello si vuole fisico perfetto e anche per affrontare un giro di campo (le 18 buche sono distribuite normalmente su un percorso oltre 6 chilometri) occorrono capacità di concentrazione e resistenza.

Ma ecco, nel dettaglio, i ragazzi che fanno già parte stabilmente dei club di Margara.

Giovanissimi. Non c'è ancora l'handicap: Maria Celeste Cantone, Martina Cerra, Ashleyn e Sebastiano Lenti, Ottavia e Rosastella Riccadonna, Edoardo e Vittoria Valsecchi, Federico Sità.

Giovani. Andrea Aceto (13 anni, handicap 34), Matteo Aceto (13,34), Elisabetta Bertini (11,34), Andrea Cerra (14, 19), Federico Cerra (12,28), Michael Cohen (15,17), Alessandra Compans (13,15), Francesca Compans (11,16), Antonio Grignolio, detto » (16,8), Marco Sanscritto (16,15), Alessandro Sità (12,23).

Maestro responsabile dei corsi è il professionista Paolo «Pedro» Massiglia, con il coordinamento di «Peppo» Sità. Due volte l'anno si tengono a Margara si federali.

Luca Torchio (a sin.) e Gianni Cravero. In alto Giulio Grilli (a destra) direttore del «Margara» con Alberto Binaghi e Roberto Paolillo. Accanto la club house

Cravero e Torchio ok

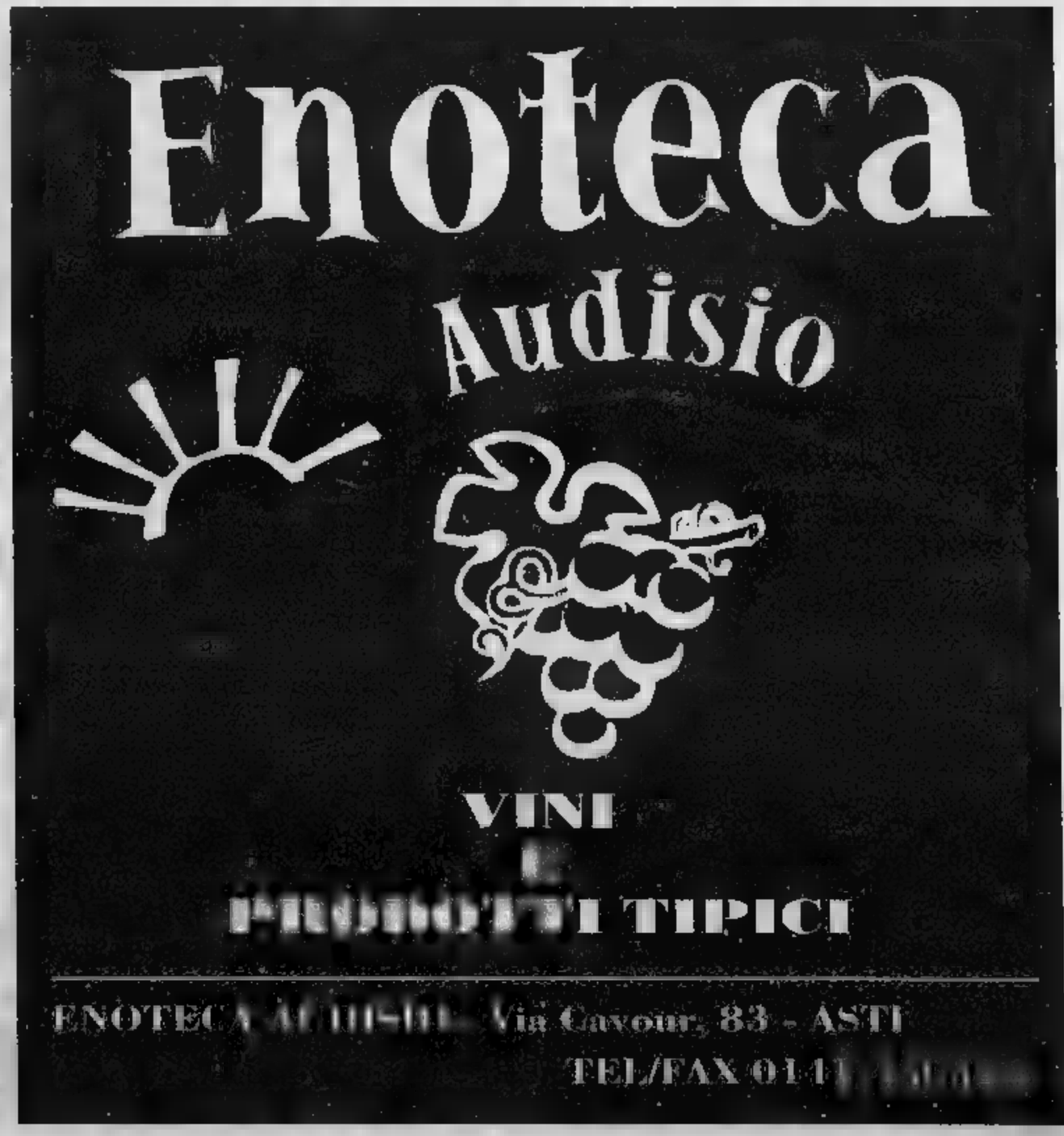
Sabato l'«Ultima follia d'estate»

FUBINE

La pro am «Amici di Lugano», venerdì, ha aperto un ricchissimo week end di gare, sui green di Margara. Dopo il successo del professionista urin Lele Bolognesi, in squadra con gli astigiani Mario Tirone e Marcello Laveggio e la disputa, sabato, della «Coppa Bosca anniversary», domenica («Coppa amici di Torino») si sono messi in evidenza ancora due astigiani, ormai affezionati al podio: il quasi professionista Luca Torchio, 21 anni (fratello di Giulio, entrato da poco tra i prof che ha vinto il lordo con punti e Gianni Cravero (hdc 12), castell'alferese, docente universitario di storia medievale, che ha conquistato l'agenda nel netto della prima categoria dietro all'inossidabile alessandrino Mario Pesce e davanti a Pier Tommaso Puggini. In seconda primo netto di Mario Cognolu e in terza successo di Pietro Degiovanni. Premi speciali: lady Clara Pozzi; seniores Alfonso Del Sorbo; juniores Francesca Compans, hdc 34 Giulio Perego Ghezzi.

Il vicepresidente di Margara, Roberto Lauro, con il maestro golfista Cristian Ghedina

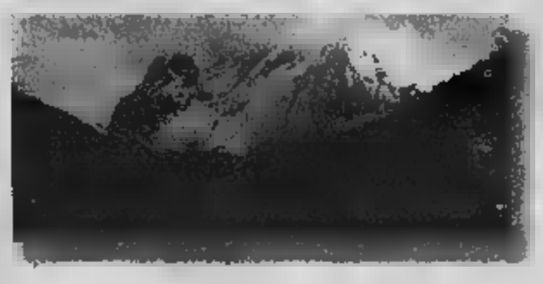
E ora si prepara «l'ultima follia d'estate», di sabato 2 settembre («Tra golf e divertissment» come annota il vicepresidente del club, Roberto Lauro) e domenica la «Gran prix Presidente reserve Ricadonna».



LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA MARMOLADA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato la montagna impervia e inabitabile.



VAL SESIA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Sesia - ha perso una decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti non più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

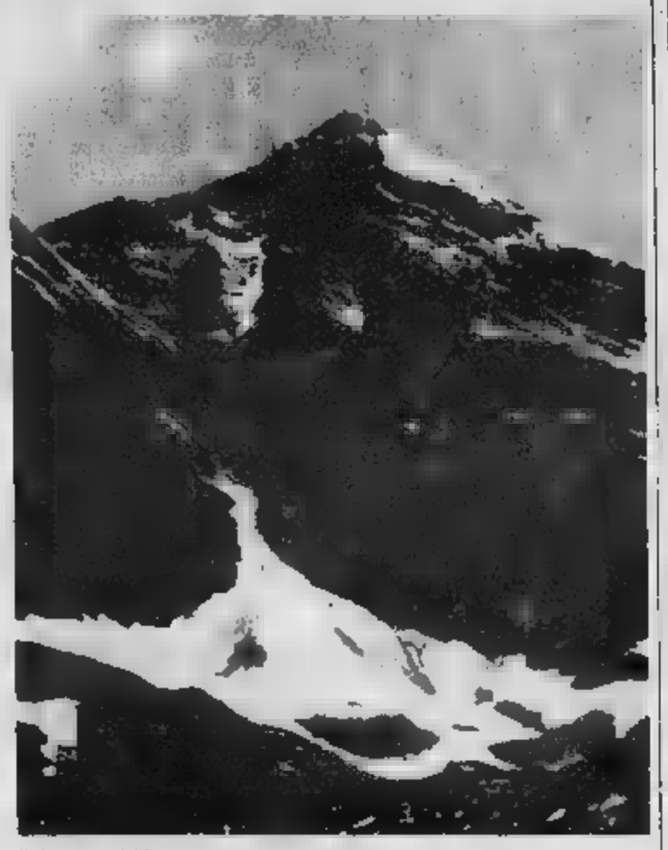
Alessandro Mondo

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a 3.538 metri) per omaggiare la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si fa ammirare da qualche estate, ma quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio e croce misura 50 metri per 50. Ma fossè solo quello: di anno in anno affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, come quella dal Col di Ramina al Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo di questa estate, preceduta da altre caratterizzate da valori comunque elevati? «Il domenica notte sul Rocciamelone è sceso sotto zero, quella precedente ha registrato una temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più o meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa nel bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, normalmente d'estate si scende sotto zero soltanto sopra i 4 mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di un laghetto non è certo un riscontro sufficiente a documentare uno stato di sofferenza».

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova davanti a dopo anni a contemplare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo cosa di cui rallegrarsi.



Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato dalle alte temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

intervista

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca. Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento dei ghiacci si sta confermando una realtà anche a casa nostra.

«Se è per questo il fenomeno data ormai da un centinaio di anni. Fra qualche settimana, da fine settembre a inizio ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera persino i 50 metri l'anno. Recentemente ho fatto un sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e a tratti sparso, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Rieccoci con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire se questo riscaldamento artificiale si inserisca o meno in un contesto più ampio, caratterizzato da cicli e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

Sta dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione».

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici da Courmayeur a Claviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un sacco di problemi. Secondo le previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco di 40-50 anni il 90% di queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti non più protetti. E chissà cos'altro ancora. Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arrivarci mai». [ale. mon.]

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo e

Rivivo l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivela di nuovo pareti luminose e «bionde», sotto una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 626 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pitture che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finiture, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera che meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rimossi tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il portico che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra ciocche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche delle prospettive lasciate in vista dalle transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende d'essere riparata dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, ciò in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» assicura l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. Anche con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». Sarà rimossa? «La estirperemo a mano solo se si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico su piazza Carlo Alberto assediato da guano

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Parco del Gran [illegible]
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70% COMPRESE
sui prezzi già scontati all'origine

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia una "impresa".
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi.
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Sede centrale esposizione
Corso Sebastopoli 369 - TORINO
011.30.05

Ciao LA STAMPA NORDOVEST
La Festa del peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento tradizionale per celebrare il ortaggio simbolo del comune e per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, le sue tradizioni e la sua cultura.
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare la banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite estive.
Da Cuneo a Cuneo, il meglio dell'economia del Nordovest si incontrano alla Grande Fiera d'Estate, per esporre i loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potete trovare anche lo stand di CiaoNordovest.
Abbiamo provato la nuova versione multimediale del servizio che permette di trovare tutte le informazioni relative ai comuni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse.
I luoghi trovano casa: un viaggio guidato nel santuario dei cetacei realizzato tra la costa della Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica e Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e cibo e possono essere ammirati nella loro evoluzione.
Benvenuti su CiaoNordovest: visitate la sezione che permette di trovare i consigli per una prima visita alle pagine di CiaoNordovest, per familiarizzare con la struttura del sito e comprendere quali e quante siano le informazioni a disposizione.
Il Barolo all'asta: il 3 Settembre si terrà la Grande Asta del Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicata al Re dei Vini. L'evento, che riscuotendo sempre maggiore interesse da parte degli operatori di tutto il mondo, in diretta su CiaoNordovest.
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA in edicola da sabato 26 agosto
✓ First lady "virtuali". Laura Bush e Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.

Gazebo
discoteca

Mercoledì
27
Settembre

APERTURA
stagione
Autunno/Inverno

con l'orchestra spettacolo
ROBERTA CAPPELLETTI

Viale Risorgimento - Canelli (AT)
info line: 0141 823116
0347 4316486

Allarga i tuoi
Orizzonti

OFF SIDE
Music, Food & Drink

S. Stefano Belbo (cn)
Via Stazione, 47
info: 0339 7703405

Assessorato
al Commercio

CITTÀ DI CANELLI

Assessorato
al Turismo e
Manifestazioni

Martedì 29 AGOSTO 2000
Dalle ore 8,00
Piazze: Gancia, Cavour - Zoppa

Degustazioni di
"Moscato d'Asti" - ***"Asti Spumante"***
e di prodotti a base di nocciola
"tonda gentile delle Langhe"

Ore 21,30 Piazza Cavour
in collaborazione con radioVega
SERATA MUSICALE CON LA BAND

... per chi chiama da fuori

Bricco
Sant'Antonio
DI ORIGINE
VIGNAIOLI
di Canelli
CANTINA SOCIALE DI CANELLI
Vini e Spumanti
Via Luigi Bosca, 30
Tel. 0141 823347 - Fax 0141 831828
cscanelli@inwind.it - cantinacanelli.it

caffè torino

Bar
Cremeria
Gelateria
Sala convegni
Piano Bar

P.za CAVOUR 14
CANELLI *(AT)*
Tel. 0141 823396

Mangiando bene si vive meglio
CALDOFORNO
Francone
PARETTERIA
ACQUI TERME
Corso Cavour 51 - Tel. 0144 324802
CANELLI
Via Alfieri 41 - Tel. 0141 831947
NIZZA MONFERRATO - Via Cesare Balbo 12

da oltre 70 anni La tradizione... La convenienza...
OSCAR & MIRKO
MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
CANELLI Viale Risorgimento 127 Tel 0141 823504
Viale Italia - Tel. 0141 831091

OPEL
Maccarini Spa
Concessionaria Opel per Alessandria - Valenza
Tortona - Acqui - Nizza - Canelli
CANELLI
Viale Italia, 62
Tel. 0141 822129 - Fax 0141 829956

SPECIALITA' TIPICHE LOCALI
Giovine&Giovine
PASTICCIERI IN CANELLI
PRODUZIONE SQUISITAMENTE ARTIGIANALE
CANELLI - P.zza C. GANCIA, 11
Tel. 0141 831635

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

ASTI
E PROVINCIA

VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
Alfieri, 5 • ASTI

Lo scienziato Martynov che dice di aver previsto il terremoto in Piemonte incontrerà anche alcuni colleghi italiani

Oggi arriva il russo, domani di sarà Barberi

Il direttore della protezione civile nelle zone colpite dal sisma

L'assessore regionale Ugo Cavallera (secondo da sinistra) durante un recente incontro in prefettura Ieri Cavallera ha nuovamente tenuto una riunione operativa con i sindaci sul dopo terremoto

ASTI

Arriverà questa [illegible]ina Oleg Victorovic Martynov, il sismologo russo che afferma di [illegible] previsto, con mesi d'anticipo, il terremoto della scorsa settimana in Piemonte e Lombardia. [illegible] accoglierlo il sindaco Luigi Florio che lo aveva espressamente invitato in Italia. Ieri pomeriggio [illegible] era ancora definito il programma della visita di Martynov. «Prima voglio parlare direttamente con lui» ha fatto sapere Florio, [illegible] intanto ha già contattato alcuni studiosi italiani (Roberto Pozzo dell'Osservatorio di Nizza, il direttore dell' Osservatorio meteo-sismico di Oropa, Orazio Scanzio; Alessandro De Stefano, d[illegible] di sismica al Politecnico [illegible] Torino; Claudio Eva, geofisico dell' Università di Genova). E' probabile che già oggi l[illegible]to russo abbia un primo incontro con i giornalisti. Spiega [illegible] Florio: «Martynov dice di avere bisogno di dati per formulare previsioni più precise, mi sembra giusto fornirglieli, [illegible] prendere per oro colato quel che dice».

Domani invece ad Asti arriverà il direttore dell'Agenzia nazionale di protezione civile Franco Barberi: l'appuntamento è alle 11 [illegible] Provincia dove si farà il punto della situazione in attesa della dichiarazione da parte del gov[illegible] dello [illegible] di emergenza. Poi sarà ad Alessandria. E ieri pomeriggio [illegible] prefettura si [illegible] svolto [illegible] incontro tecnico presenti gli assessori regionali Cavallera, Cotto, il presidente della Provincia Marmo, l'assessore comunale Marengo, i sindaci dei Comuni capo-Com, il comandante [illegible] vigili del fuoco Parisi, e rappresentanti della soprintendenza ai beni architettonici. [f. la.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

A Santo Stefano Belbo summit e fiaccolata

Moscato: a un passo dall'accordo Duemila

Produttori [illegible] piazza con cartelli e candele domenica sera a Santo Stefano Belbo

Sergio Miravalle
Filippo Larganà

Moscato Duemila: [illegible] passo avanti con un'ipotesi di accordo finalmente sottoscritta ieri sera, ma ancora da presentare al vaglio degli uffici normativi. Se ne riparlerà giovedì mattina quando l'assessore regionale Scanderebech ha riconvocato la [illegible]sione paritetica. Dovrebbe così chiudersi a pochi giorni dalla vendemmia la maratona che si era iniziata a giugno. Le grandi aziende dello spumante hanno annunciato che inizieranno ad accogliere le uve dei conferitori a partire da giovedì 7 settembre. Quest'anno, va ricordato, non ci saranno più le operazioni di pesatura obbligatoria

E torniamo all'accordo: l'ultimo scoglio è sulle rese per ettaro. Concordato che la quota destinata ad «Asti» e Moscato docg sarà di 83 quintali pagati 16.700 lire al miria[illegible] da vedere quanta uva [illegible] più potrà essere raccolta per destinarla alla produzione di spumanti aromatici: solo il [illegible] in più come chiede l'Assomoscato [illegible] arrivando a 100 quintali) o fino a 120 qi. come vorrebbe una diversa interpretazione della norma, che [illegible] dispiace [illegible] alcune industrie? La questione non è di poco conto in tempi in cui si tenta di alleggerire il comparto. In ogni caso questa quota destinata agli aromatici, per la prima volta, sarà inglobata nell'accordo al prezzo di 5.000 lire a mg. di uva. Per il resto è confermata la quotazione dello scorso anno a 16.700 con 400 di trattenuta che andrà all'Assomoscato per la gestione dell'accordo.

L'ultimo scoglio è sulle rese per ettaro dell'uva da aromatici La vendemmia dal 7

Appare in ogni caso scongiurato il blocco della vendemmia per impossibilità di stoccare il nuovo prodotto. Le industrie hanno garantito un ritiro di altri [illegible] mila ettolitri, che saranno per ora conservati in nuove vasche, liberando quelle delle cantine sociali che dovranno incamerare la produzione della nuova vendemmia. E da ambo le parti si chiede un intervento strutturale pubblico sulle eccedenze. Se ne era discusso anche domenica [illegible], in municipio a Santo Stefano Belbo in un affollato meeting con Assomoscato, Consorzio dell'Asti, Regione, sindaci e parlamentari. «Stato e Regione concentrino i propri interventi in azioni di supporto all'accordo tra le parti industriale e contadina. E ci aiutino a smaltire le eccedenze, i 120 mila ettolitri di Moscato '99 ancora stoccati» ricorda il presidente dell'Assomoscato Satragno. L'assessore regionale all'Agricoltura, Scanderebech annuncia: «stiamo studiando forme di rilancio e daremo 2 miliardi e mezzo per la pro[illegible]ne», e critica il ministro per le Politiche agricole Pecoraro Scanio (Verdi), che «prima promette aiuti e [illegible] sfugge gli incontri [illegible] le parti». Segue una raffica di interventi di tecnici e parlamentari: Guido Bili (presidente del Consorzio) conferma unità di intenti di tutto il settore «perché il ciclo di successo del moscato non è finito»; Zanoletti (Cdl), Lorenzi (Ape) e Saracco (ds), assicurano interessamento nelle stanze romane; Armosino (Forza Italia) propone la costituzione di un gruppo di «enoparlamentari» esperti in [illegible] vinicole». E intanto sulla piazza Pierangelo Bertoli in concerto per commemorare i 50 anni dalla morte di Pavese già suona e centinaia di aderenti al Ctm, il Coordinam[illegible] Terre del Moscato hanno in mano candele accese e cartelli che parlano di Pavese e di vigne da salvare «perché su queste colline non torni la boscaglia».

L'impresario morto a Chieri dopo una violenta lite notturna a Villa Meyner

Dall'autopsia [illegible]ci sul giallo di Villanova

Indagati per omicidio i due ristoratori e i cuochi

Fulvio Lavina
VILLANOVA

«Bisogna aspettare l'autopsia»: gli inquirenti che indagano sulla rissa mortale di sabato sera non si sbilanciano. E' una vicenda con ancora molti aspetti da chiarire quelle che ha portato alla morte di Angelo Favero, 50 anni, [illegible] impresario edile che da qualche tempo si dedicava anche [illegible] commercio di mobili. E' deceduto all'ospedale di Chieri, dove gli stavano medicando delle ferite alla testa: un paio di ore prima era stato protagonista di una rissa con i proprietari e due cuochi di un ristorante, Villa Meyner, vicino a casa, dall'altra parte del cortile. Motivo: il frastuono che arrivava [illegible]al locale, dove si stava svolgendo un banchetto nuziale.

Una reazione spropositata alla [illegible]. Favero, dopo la zuffa, non sembrava in gravi condizioni: anzi era ancora andato a chiamare i carabinieri [illegible] Villanova e all'ospedale era giunto lucido. Poi un'improvvisa crisi e la morte.

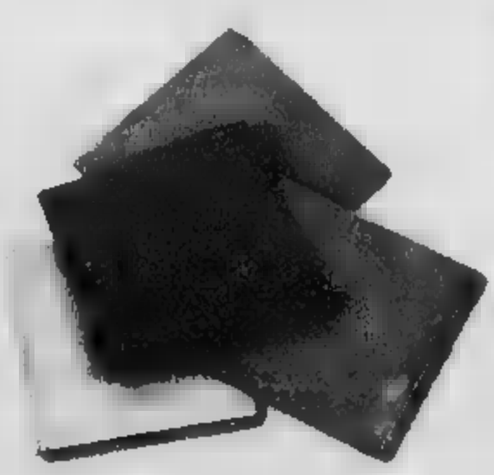
Sul tavolo del sostituto procuratore Vincenzo Paone, intanto, c'è un fascicolo intestato [illegible] fratelli Sergio [illegible] Franco Vittone, 47 [illegible] 39 anni, contitolari di Villa Meyner, e dei cuochi Leonardo Moliterni, [illegible] Serge Ravetto: sono indagati per omicidio preterintenzionale. Le indagini sono condotte dai carabinieri (colonnello Angelo Buono e capitano Mario Polito).

Angelo Favero, originario di Gassino, [illegible] [illegible] a Villanova [illegible] poco più di un anno: aveva affittato una porzione di cascina ristrutturata, dove viveva con la moglie Liliana e la figlioletta di 8 anni. Una sistemazione in aperta campagna, forse in cerca di tranquillità, con dirimpettaio il retro di un ristorante, gestito dai fratlei Sergio [illegible] Franco Vittone (arrivati da Riva di Chieri, hanno altri locali). A luglio i primi «screzi»: nel giardino del ristorante si tengono due spettacoli e Favero [illegible] lamenta per [illegible] volume della musi[illegible] troppo alto. Poi l'altra sera il nuovo episodio. Ancora da chiarire. Sicuramente Favero ha protestato una prima volta, verso le 23, pare in maniera anche vivace, con una dipendente del ristorante. Dopo un po' il secon[illegible] episodio: Sergio Vittone ha raccontato ai carabinieri che Favero sarebbe nuovamente [illegible], con [illegible] spranga di ferro. Ci sarebbe stata una colluttazione, in cui sarebbero anche stati coinvolti il fratello del titolare, Franco, e due cuochi, Leonardo Moliterni, e Serge Ravetto. Ma è una versione su cui si stanno facendo delle verifiche, in base anche alle cose che la vittima avrebbe raccontato ai carabinieri e poi in ospedale. L'autopsia dovrà accertare se e che tipo di lesioni Favero ha riportato, e in particolare se è [illegible] che è stato colpito [illegible] una bottiglia alla testa (Vittone nega). [illegible] solo: si cerca anche di capire perché fossero in quattro ad affrontare Favero.

Si cerca di ricostruire le varie fasi della rissa nata per il troppo rumore

In alto la vittima, Angelo Favero, 50 anni, e [illegible] Sergio Vittone, titolare del ristorante Villa Meyner (qui sopra uno scorcio). A destra i carabinieri nel punto dove sabato notte è avvenuta la tragica rissa
(FOTO LIBERTONE)

SANITERM vi offre un bagno completo con le più grandi firme a partire da £. 1.750.000*



Geramiche MARAZZI
mq. [illegible] rivestimento 1ª scelta
mq. 6 pavimento 1ª scelta

Ideal Standard
Lavabo,colonna,vaso,sedile,bidet
Rubinetteria per lavabo,bidet,vasca o doccia
Vasca [illegible] doccia
* prezzi IVA [illegible]

Saniterm – C.so Alessandria, 56 – ASTI – Tel. 0141/593076-594584

Nuovo appuntamento con i rioni e i Comuni che partecipano al Palio

«De», l'eroe di Siena a San Pietro

Luca Minisini fa sognare il borgo astigiano

la scheda

[illegible]: Mauro Nivolo
[illegible]: Luca Minisini detto «De», 22 anni, livornese, tre Palii corsi a Siena (uno vinto nell'agosto scorso per il Leocorno), due ad Asti
TEMA DEL CORTEO. Il Grosso Tornese: una moneta astigiana per l'Europa
ALBO D'ORO. il Palio negli anni 1968 (fantino Andrea De Gortes «Aceto»), 1969 (Rosario Pecoraro «Tristezza»), 1973 (Rinaldo Spiga, «Spingarda») e 1983 (Domenico Ginosa «Mimmo»); 1967: quinto (Luigi Pizzi); 1976: quinto (Giuseppe Mulattieri); 1978: terzo (Luigi Sassano); 1979: quarto (Luigi Sassano); 1981: secondo (Innocenzo Schiavone); 1982: secondo (Domenico Ginosa); 1984: terzo (Renato Magari); 1985: ultimo (Adolfo Manzi); 1987: quinto (Domenico Ginosa); 1996: sesto (Loris Armosino); 1998: secondo (Cesare Cantone); 1999: sesto (Luigi Bruschelli); 2000 (Palio del Giubileo): quinto (Luca Minisini)
RETTORI: dal 1967 al 1969 (P. Visconti); 1970-'71 (G. Visconti); 1972-73 (S. Sconfienza), 1974 (M. Accossato); 1975-76 (A Visconti), 1977-78-79-80-81-82-83 (Giovanna Maggiora), 1984-85-86 (M. Riberi), 1987-88-89 (I. Visconti); 1990 (Anna Vigazzolo), 1992-93 (V. Sabatini); 1994 (M. Nivolo); 1995-96-97-98-99(G. Gasti).
[illegible]: tutti

Franco [illegible]vagnino

Annotate questi numeri: 17 (il giorno [illegible] cui si correrà il Palio), 17 (gli anni trascorsi dall'ultimo successo) e 13 (giorno della cena propiziatoria). Tentate col Lotto perchè a [illegible]n Pietro sono pronti a scommettere che la combinazione funziona. Cabala a parte i rosso-verdi si giocherà [illegible] tutto in piazza Alfieri cercando di portare al canapo una super accoppiata. Ci sta [illegible] lavorando.

Il fantino è l'ultimo e[illegible] di Siena, Luca Minisini, detto «De», livornese, 23 anni il prossimo ottobre, che ha sovvertito tutti i pronostici al Palio dell'Assunta, portando il cencio al bianco-arancio del Leocorno, montando «Urban VIII°»; in molti gli pronosticano un eccellente futuro. Il fantino toscano aveva già corso per San Pietro a giugno, conquistando la finale: «Ma non c'era accordo alcuno per settembre - spiega [illegible] rettore dei [illegible] verdi, Mauro Nivolo - Soddisfatti del suo rendimento lo abbiamo contattato successivamente, comunque prima [illegible]he vincesse a Siena. Lui ha accettato e noi siamo certi di aver fatto una buona scelta». Sul cavallo lo staff sanpietrino prende tempo, se non altro nell'ufficializzarne il nome. «Abbiamo due o tre animali che stiamo provando - precisa il rettore - oltre a Blue Beker ovviamente». Quest'ultimo merita un discorso a parte: a 10 anni conosce come pochi [illegible] pista di piazza Alfieri. Ha vinto nel 1996 per Don Bosco e successivamente ha sfiorato il [illegible] per San Pietro con Cesare Cantone (secondo posto, dietro a Castell'Alfero nel 1998). «E' un animale che è stato capace di grandi risultati - afferma Nivolo - Oggi è tecnicamente a[illegible] perfetto, seppure con qualche acciacco in più. Cavalli straordinari come questo andrebbero clonati».

Un'immagine cara ai sanpietrini: Rinaldo Spiga, 27 anni fa, festeggiato dopo la vittoria per San Pietro. E' il settembre 1973. A fianco il [illegible] di oggi Mauro Nivolo

Sugli avversari Mauro Nivolo [illegible] si sbilancia: «Vedo buoni cavalli - sottolinea - i fantini si conoscono e il loro valore è [illegible]. L'accoppiata che ha vinto lo scorso anno [illegible] Coghe alla monta, resta [illegible] tutto riguardo anche quest'anno». Anche San Pietro [illegible] altri rioni soffre la «disattenzione» del borgo verso [illegible] manifestazione: «Il seguito è [illegible] - ammette Nivolo - Abbiamo organizzato una cena gratuita per i commercianti: nessuno. Io spero che si arrivi finalmente a questo Ente Palio per dare [illegible] scossa alla manifestazione [illegible] creare le basi per un maggior coinvolgimento. Altrimenti ci ritroviamo sempre con i soliti che lavorano».

Scopri il tuo Borgo

Una porta con arco

Primo appuntamento della settimana [illegible] «Scopri [illegible] [illegible] borgo». Oggi pubblichiamo il [illegible] tagliando con la foto quiz da indovinare. Il particolare è visibile dalla pubblica via. I lettori dovranno indovinare in quale rione o Comune dei ventuno che corrono il Palio del prossimo 17 settembre, si trova. Ricordiamo che non valgono le fotocopie. Quest'anno il montepremi si presenta ricchissimo: al possessore del coupon primo estratto andrà una Fiat Punto; vi sono poi altri 181 premi. Per vincere è sufficiente [illegible] solo tagliando con la risposta esatta, [illegible] ovviamente le possibilità di aggiudicarsi il premio [illegible] no inviando più tagliandi.

FOTO N. 6 AUT. MIN. RICH. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000

- [ ] BORGO
- [ ] S. SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] ST
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

SEGNARE IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome [illegible]
Nome [illegible] Età [illegible]
Indirizzo [illegible]
Tel. [illegible] CAP [illegible]
Località [illegible]

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografico, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 24 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA [illegible] «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA Pier[illegible]ino 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 8 - ASTI; ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI; CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra [illegible] tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 **FIAT PUNTO 1.2 SP**

100 [illegible] «ENDURA-SPORT» PERSONALIZZATO "LA STAMPA"

365 CAFFE' (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

30 CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi

50 CONFEZ. BERSANO-RICCADONNA ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna · Carelli & Scavino · Saclà

La linea ferroviaria ha riaperto dopo i danni dell'alluvione

Si viaggia sulla Asti-Chivasso

Domenica una festa con 700 ospiti

Grande festa, domenica, per l'inaugurazione della «nuova» Asti-Chivasso: i sindaci dei centri interessati, stretti nella fascia tricolore, hanno tagliato tutti insieme, a San Sebastiano Po, il nastro sul ponte del Po ricostruito dopo essere stato danneggiato dall'alluvione.

Per farlo, sono scesi dal treno a vapore (denominato «Lucia») partito da Chivasso alle 12 e arrivato ad Asti, con un leggero ritardo, poco dopo le 17. I 702 viaggiatori hanno avuto grande accoglienza, durante le tappe intermedie, nelle stazioni di San Sebastiano, Cavagnolo, Cocconato, Montiglio Monferrato: Comuni e Pro loco hanno servito loro piatti tipici e vini locali. Ad Asti hanno ricevuto il benvenuto del sindaco Fiorio, che li ha invitati a tornare in città per assistere a Sagre e Palio. Festeggiatissimi i due ferrovieri astigiani in pensione (soprannominati simpaticamente «nonni a vapore») Pierino Cocco, 83 anni, e Pietro Girio, 77, che hanno guidato la locomotiva, rispolverando la divisa di un tempo. [l. n.]

Sindaci ricevuti ad Asti e gruppo di ferrovieri con i due macchinisti della vaporiera

Il 3 settembre

Una giornata nella città vietata alle auto

Torna il [illegible] settembre la domenica senz'auto che restituirà gran parte del centro città, chiuso al traffico, a pedoni, biciclette e pattini.

E' il terzo appuntamento con questa iniziativa, organizzata dall'Amministrazione comunale. Tra le novità di questa edizione lo svolgimento del mercato ambulante lungo l'anello esterno di piazza Alfieri: [illegible] il frutto di un accordo tra Comune e ambulanti che recuperanno, senza doversi spostare, il mercato sfrattato dal Palio del Giubileo dell'11 giugno [illegible]. Al centro della piazza vi sarà invece una dimostrazione di veicoli elettrici da parte della «Pinguia». [illegible] Comune aveva tra l'altro partecipato al bando per i finanziamenti a favore dell'acquisto di auto alternative; qualora i fondi arrivassero l'Amministrazione acquisterebbe alcune utilitarie elettriche. Il programma della giornata prevede inoltre le visite guidate ai monumenti e alla Sinagoga e una merenda.

A Tanaro [illegible] pericolo ora [illegible] dall'alto

Dopo alluvione, bombe, guado, un «pericolo aereo» incombe ora sul già bistrattato rione Tanaro. Da tempo infatti la zona più vicina al fiume è letteralmente invasa da uno sterminato nugolo di volatili. Questi «inquilini aerei» sono di due specie.

La prima è costituita dai colombi che attratti probabilmente dai «residui» (mangime, chicchi di grano ecc.) del vicinissimo mulino di corso Savona hanno ormai trovato stabile dimora sui tetti del mulino stesso e delle case circostanti. Il fatto, oltre ad immaginabili problemi di igiene, è causa di non pochi danni alle abitazioni a motivo degli innumerevoli «ricordini» (defecazioni) che gli animaletti posano [illegible] coppi, grondaie, canne fumarie dentro le quali qualcuno di essi è già caduto, andando arrosto e provocando il blocco degli impianti [illegible] riscaldamento.

La gente [illegible] ormai mettendo mano a svariati (e costosi) sistemi di difesa ma per ora l'invasione pare irrefrenabile.

Così come appare irrefrenabile l'orda generata [illegible] migliaia e migliaia di uccelli che, forse anche a causa dell'incuria in cui è stata lasciata l'area, hanno trovato comodo rifugio sulle enormi e foltissime piante (una ventina) poste all'interno del cortile (chiuso) dell'ex scuola Parini; a proposito, quale il futuro del vecchio stabile scolastico? Sul far della sera, tanto più nelle giornate calde e afose, la zona è ammorbata da un'aria veramente irrespirabile; e dire che a due passi c'è la sede della frequentatissima sede del Comitato Palio Tanaro e poco più in là trovano spazio l'asilo e la chiesa. Possibile che nessuno si muova, possibile che nessuno faccia niente?

Il rione di magagne ne ha già tante e farebbe volentieri a meno di questi ulteriori simpicis. Specie per quanto riguarda l'area «ex Parini», pensiamo che il Comune potrebbe e dovrebbe fare qualcosa.

C'è [illegible] da dire al riguardo che nell'agosto 1999, un [illegible] quindi, il consigliere comunale Maurizio Rasero aveva rivolto un'interpellanza al sindaco Fiorio sullo stesso analogo problema, ma attende ancora oggi una risposta.

Un gruppo di abitanti della zona

[illegible] [illegible] Asti Ovest manca un posteggio

La Stampa recentemente (10 agosto), ha pubblicato la lettera di un automobilista in cui si lamentava il fatto che davanti [illegible] casello di Asti Ovest non c'è un posteggio per le auto. [illegible] associo a quella lettera. Più volte mi capita di lasciare l'auto nell'area antistante il casello oppure la lascia il collega con cui poi ci dirigiamo a Torino. Entrambi siamo già stati multati una volta. E' però una situazione che andrebbe modificata: basta passare davanti al casello un giorno qualsiasi per accorgersi di quante auto sono posteggiate. Non solo [illegible] Alessandria, ma anche davanti ad altri caselli c'è il parcheggio. Ad Asti ovest lo spazio c'è e non credo che i costi siano proibitivi; non so se competa a Comune o Satap, però mi chiedo perchè non sia ancora stato fatto.

Piercarlo Masia

Le lettere, firmate e corredate [illegible] numero telefonico, [illegible] inviate a
La Stampa
via [illegible] Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; [illegible] 0141 966.333; [illegible]ria: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo B.B.: 011 9927 301; Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 958 065; Monale: 0141 999.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994.911; Pavò Mezzala: 0141 908 410; [illegible] 0141 975 9[illegible] 0141 943.777; Villanova: [illegible] 987.6468; Cocconato 0141 907.503; Costigliole 0141 961.414; Costigliole 0141 961.414 [illegible] B. 0141 88.048 [illegible]vo 0141 917.444; [illegible] techiaro 0141 999.788; Nizza 0141 78.21; Rocca d'Arazzo 0141 0141 406.180; San Damiano 0141 975.910; [illegible]renza 0[illegible] 943.644; Villanova [illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.066; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso [illegible] 0141 962.160; [illegible] 0141 721.523; [illegible] Damiano: 0141 [illegible] 0141[illegible]3.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 5[illegible]-31.743; Canelli: 0141 823.481; [illegible] 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

A FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la [illegible] Alfieri, piazza [illegible] 3, tel. [illegible]05. Con orario [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Lazzaro*, [illegible] Casale 150, tel. 0141/274.238.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bocchi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011

PROVINCIA. Primo Consiglio provinciale post ferie, oggi, alle 17,30: [illegible] portate in approvazione alcune variazioni di bilancio (una per garantire lo «stipendio», fino a ottobre, dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti dell'ente). In apertura dei lavori discussioni sulle interpellanze di Valenzano (Pdci) [illegible] «La Cerca», Villa Badoglio, le comunità collinari e Aluffi (Grappolo) sulle deleghe sul lavoro.

ROTARY. Stasera alle 20 all'Hasta hotel incontro del Rotary club incentrato sul programma 2000-2001 del sodalizio presieduto da Gianni Rabino. Ai presenti sarà consegnata la «Medaglia [illegible] del cinquantenario», scolpita [illegible] maestro Terruggi.

CUNICO. [illegible] oggi resta chiuso al transito il tratto in Cunico della provinciale per Lauriano. La chiusura è necessaria [illegible] consentire la posa [illegible] tubazione [illegible] metano e per proseguire un tratto della [illegible] l'ognaria. I lavori verranno segnalati e funzionerà una viabilità alternativa.

CIRCOSCRIZIONI. Due Consigli di circoscrizione si riuniscono, stasera, alla 21. A Portacomaro stazione (società agricola) si parlerà di iniziative per rilanciare l'economia dei territori frazionali; a Casabianca (Pro loco) di telesoccorso.

[illegible]. Da ieri, dopo la riduzione del servizio [illegible] agosto, è tornato in vigore l'orario [illegible] dei bus dell'Asp. I dettagli all'Ufficio informazioni di piaz[illegible] Marconi.

TABACCHERIE. Domani sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, [illegible] Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza 1 Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglia 7, via Conte Verde 97, via O. Sella 32, via Cavour 138, fr. Revignano 90, corso Venezia 104, corso Casale 20, corso Don Minzoni 104, corso dante 105, [illegible] Alessandria 462, corso Alfieri 467, loc. Valmanera 66, corso Matteotti 107, via P. Micca 28, via Lamarmora 30.

[illegible]**RIA**. Fino al 15 settembre la Commissione tributaria provinciale sarà aperta al pubblico [illegible] lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 13.

Diffile situazione a Nizza e nel Sud Astigiano. Oltre mille segnalazioni di danni, 80 ordinanze di sgombero

Roulotte per gli sfollati del terremoto

Consegnate a Maranzana, Castelnuovo Belbo e Incisa

NIZZA

Un centinaio di sfollati, un'ottantina di ordinanze di sgombero parziale o totale (il dato è in continuo aggiornamento), dieci roulottes consegnate domenica mattina. [illegible], soltanto alcuni dati riguardanti la situazione del dopo terremoto nel [illegible] Astigiano, nella [illegible] del comitato operativo misto (Com 9), che fa capo a Nizza. Quindici paesi colpiti duramente, in cui i danni sono spesso emersi poco per volta durante la settimana appena trascorsa. «E' impossibile avere un quadro definitivo - annota Flavio Pesce, sindaco di Nizza e responsabile del Com - perchè in alcuni casi le crepe aperte negli edifici si sono rivelate meno gravi, in altri sono [illegible] in un secondo tempo. Alla centrale operativa manteniamo un contatto costante con tutti i paesi e poco per volta aggiorniamo la situazione».

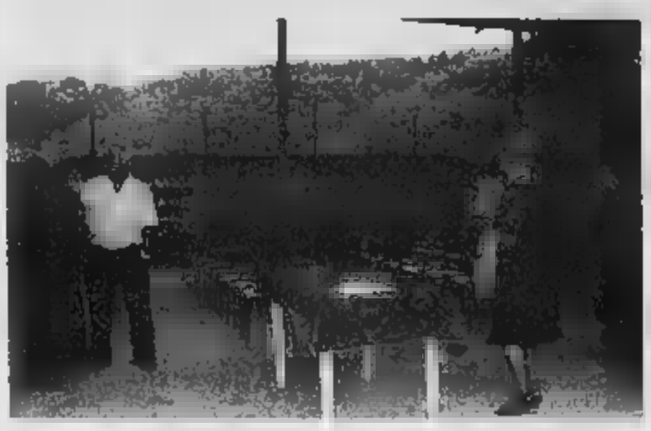
I totali parziali [illegible] sono incoraggianti: dalle tabelle fornite dal Com due giorni fa, risultavano 1072 segnalazioni di danni [illegible] cui [illegible] edifici privati, 20 [illegible] palazzi pubblici, 43 [illegible] chiese e castelli. I sopralluoghi già eseguiti sono stati [illegible]. Dalle tabelle di [illegible] si evidenzia come uno dei paesi più colpiti sia Maranzana, in particolare nelle cascine isolate, abitate solo d'estate e nelle case del piccolo centro storico: [illegible] segnalazioni di danni e 16 le ordinanza di sgombero [illegible] dal sindaco Evasio Polidoro Marabese.

Gli sfollati in gran [illegible] hanno [illegible]o sistemazione da parenti ed amici, oppure (nei casi di abitazioni in campagna), si sono adattati a vivere nelle parti «sane», chiudendo quelle pericolanti. «Domenica mattina [illegible] arrivate le dieci roulottes che [illegible] chiesto a Roma - spiega l'assessore nicese alla Protezione civile Tonino Spedalieri - cinque sono state consegnate a Castelnuovo Belbo, altre ad Incisa e Maranzana. [illegible] ci [illegible] anche persone in albergo, di Nizza e Bruno». Prosegue Spedalieri: «Dal Com abbiamo dato assistenza anche in altro modo alle persone con dei problemi. A volte portando autobotti di acqua potabile o facendo piccoli interventi di manutenzione per ovviare ai disagi». [e. ce.]

L'intervento dei vigili del fuoco, nei giorni scorsi, nella chiesa di Fontanile una delle più colpite dal sisma

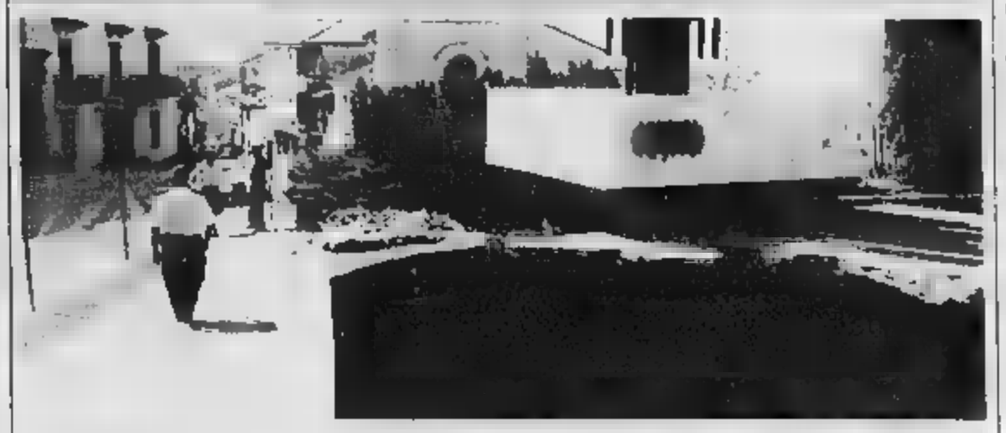
Quelle Messe in piazza

Parroci e fedeli fuori dalle chiese ancora inagibili a causa del sisma



CORTIGLIONE. Domenica, messa all'aperto in molti centri dell'Astigiano: don [illegible] Pesce (nella foto [illegible] il sindaco Andrea Drago prima della funzione), dopo l'accertamento dei tecnici, che hanno riscontrato danni alla Parrocchiale, ha riunito i fedeli nell'Ala [illegible] Comune, in piazza Padre [illegible]. Situazioni simili in altri paesi: a Guaranti, don Amilcare Ruella ha celebrato la funzione sul sagrato, mentre a Mombaruzzo, dove il centro storico è stato particolarmente colpito, i fedeli si sono riuniti alla Casa di riposo. Il pensionato, in questi giorni del dopo-terremoto è già [illegible] in utilizzato come [illegible] funerali e, [illegible] non cambierà la situazione, ospiterà anche un matrimonio. [illegible] di culto provvisoriamente spostata anche a Quarto (saloni Pro loco) e Castagnole Monferrato (Oratorio). [e. ce.]

VORAGINE A MONTECHIARO



La terra sprofonda vicino al [illegible] ai Caduti

Una voragine (nella foto) si è aperta, in piazza IV Novembre a Montechiaro, vicinissima [illegible] monumento dei Caduti collocato circa 30 anni fa: «Possiamo ringraziare il terremoto», il lapidario commento del sindaco Gian Marco Rebaudengo. L'asfalto ha ceduto (in corrispondenza di una vasca sotterranea per la raccolta dell'acqua) dopo essere stato preceduto da un forte boato, nella notte tra domenica e lunedì: erano da poco passate le [illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco, personale dell'ufficio Tecnico del Comune e lo stesso Rebaudengo. L'area, su cui spesso giocano i bambini, è stata recintata. [l. n.]

il tempo

Fulvio Romano*

Agosto caldo. Niente da dire. E non si venga a ripetere la solfa dei calori che scaldano gli asfalti della città e seccano i giardini. Il caldo se non è ad agosto (e, alle nostre latitudini, tra agosto e settembre) quando dev'essere? Siamo, al finale del mese e nonostante le frescure delle ultime ore, a quasi due gradi e mezzo in più della media centenaria. Se però calcoliamo l'ultimo [illegible] decennio, il più torrido dell'ultimo secolo, troveremo, per quest'anno, qualcosetta di più. Sempre rispetto alla media. Un mezzo grado, per la precisione. Insomma, nell'Astigiano la media agostana sarà attorno ai 24,4°. Un valore di tutto rispetto che batte in volata quello degli ultimi cinque anni, e superato a sua volta soltanto dai 25° [illegible] passa del 1994.

Asti si scalda a 36,7° ma il record è 38°

Interessante la valutazione delle temperature massime, quella raggiunte nelle ore più calde del giorno. Il top in Asti città è stata di ben 36,9° raggiunto venerdì 25 agosto. Per fortuna con valori di umidità relativamente bassi, fatto che ha [illegible] più sopportabile [illegible] solleone. Non è primato assoluto, visto che [illegible] i 38° di qualche anno fa. Il soffoco si è evitato grazie alle brezze, pur deboli, che non hanno cessato di soffiare un po' dappertutto, specie sulle creste di Langa. E' stato un crescendodi temperature che, partite nei valori massimi dai 33-34° del 22 ago- [illegible] si sono spinte fino [illegible] 36-37° nelle coste più apriche. Ma, ricordiamo, a Nizza non [illegible] è andati oltre i 34°.Sempre valori riferiti al 25, g[illegible] forse più caldo dell'anno.

Arrivano [illegible] nuvole porteranno pioggia?

Tutto effetto del permanere su di noi dell'anticiclone delle Az- [illegible] che soltanto in queste ultime [illegible] è stato [illegible], verso Nord, da un fronte perturbato che ha portato nuvole sull'arco del cuneese, qualche tuono e piogge qua e [illegible]. La perturbazione, che ha abbassato le temperature massime di sei-sette gradi e le minime di un poco di meno, è già passata o sta per farlo. Una ripresa del sole e del caldo (anche se attenuato), quindi, da qui a domani. Allora arriverà un nuovo fronte che potrebbe, insieme alla copertura nuvolosa, apportare quelle piogge che qualcuno già invoca. Piogge settembrine che ammoscceranno i fiori dei nostri ibiscus [illegible] che confermeranno che «Quand a truna a 'stomber, 'l vin a versa dal butai».

[illegible] l'inizio settembre sarà sereno

L'acqua a settembre come garanzia di una abbondante o di una magra vendemmia. Questo, almeno, secondo la contraddittoria tradizione. Infatti sempre secondo una sorta di planetario contadino, «Quand tante steile a cùru 'n 'stember, ij butài a sun cit a november». Pioggia o non pioggia, miglioramenti [illegible] in vista, comunque, già da giovedì, per un fine settimana che appare degno di un caldo e forse sereno inizio di settembre.

**Direttore Osservatorio meteo di Cuneo*
fulvio.romano@isiline.it

CASTIGLIONE

Scoppia bombola di gas fuori pericolo il proprietario

Non destano preoccupazioni le condizioni del proprietario della casa (non è stato rivelato il nome) di Castiglione, dove sabato c'era [illegible]ta l'esplosione di una bombola di g[illegible], c[illegible] pare dal cattivo funzionamento di una caldaietta. Il proprietario avrebbe cercato inutilmente di spegnere il principio d'incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Ulteriori accertamenti verranno svolti dagli agenti della questura.

MOMBALDONE

L'attrice Ileana Ghione è cavaliere del paese

Intensa «tre giorni» medievale, per il centro astigiano, al confine [illegible] la Liguria (sindaco Ivo Armino), cornice della rassegna «Il Borgo Incantato» che da venerdì a domenica ha proposto teatro e giochi [illegible] strada, antiche taverne, stand con prodotti tipici e itinerari nel centro storico.

Tra gli eventi anche l'investitura [illegible] nuovi «cavalieri di Mombaldone»: sono l'assessore regionale, Mariangela Cotto; l'attrice Ileana Gh[illegible] (vive a Roma ma è di origine cortemilliese ed ha studiato ad Asti); il presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, Pierdomenico Garrone; Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia e il dottor Novelli, medico acquese.

ASTI

Moduli di autocertificazione degli impianti termici

Il Comune informa [illegible] [illegible] primo settembre al 31 ottobre (termine ultimo per la consegna) i moduli per l'autocertificazione degli impianti termici doranno essere recapitati in municipio all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza San secondo. Orario: dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 13.

ASTI

Le rendite dell'Inail [illegible]o pagate dall'Inps

Dal 1° ottobre il pagamento delle rendite Inail verrà effettuato a cura dell'Inps. In provincia [illegible] Asti l'operazione riguarda [illegible] rendite infortunistiche. [illegible] interessati saran[illegible] informati da una lettera con le istruzioni sulle nuove modalità di riscossione [illegible] rendite che [illegible] comunque non soggette a tassazione Irpef.

Inoltre annuncia che per facilitare i rapporti [illegible] i cittadini e [illegible] [illegible] Inail, [illegible] in avanzata fase di studio «punti clienti» in comune, di cui [illegible] primo sarà operativo da quest'autunno presso gli uffici Inps a Nizza.

Serata di poesia [illegible] musica: premiati anche Testa e Villotti

Il «ramarro» di Vinchio a Ruggeri e Andrea Mirò

Laura Mosanzo

VINCHIO

Arrivare in Monferrato, guardarsi intorno, vedere colline vestite di vigneti e alberi secolari. Stupirsi un po' e portarsi a casa... un ramarro.

E' quel che è capitato, domenica sera, a Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa, Andrea [illegible], Jimmy Villotti, insigniti del premio «Davide Lajolo» (prima edizione). Simbolo [illegible] riconoscimento è il piccolo rettile: «Perchè Lajolo, in dialetto, significa ramarro e perchè l'animaletto è ricomparso nell'area naturale della Val Sarmassa» ha spiegato Laurana, figlia dello scrittore.

I tre cantautori e il chitarrista sono stati i protagonisti dell'incontro «Poesia in musica» ospitato, per la seconda estate, nel programma della festa della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. La chiacchierata, condotta dal giornalista Massimo Cotto, affiancato dal collega de «La Stampa» Gabriele Ferraris, ha toccato vari temi e nodi. Quando [illegible] è parlato dello [illegible] dei testi poetici, Ruggeri è [illegible] chiaro: «E' un prodotto di nicchia». Niente che assomigli a un oggetto di [illegible] immediato», di cui il mercato discografico abbonda. [illegible] sarebbe [illegible] - [illegible] auspicato Testa, paragonato nel tempo a Conte - che si facesse più attenzione a cosa diavolo si canta nelle canzoni». E anche a chi va alle rassegne nate per esaltare i brani d'autore: «Al premio Tenco - ha osservato Ferraris - ormai ci vanno i cantanti, forse anche i saltimbanchi».

Il gruppo dei premiati a Vinchio, con Laurana Lajolo e Massimo Cotto. Accanto una degustazione di vini doc del paese

Prendendo a prestito la domanda rivolta l'anno scorso a Vecchioni, Cotto ha chiesto ai suoi ospiti quale canzone avrebbero voluto scrivere. «Azzurro» di Paolo Conte, hanno confessato Villotti (è stato chitarrista del cantautore astigiano) e Ruggeri; «La donna cannone» di De Gregori, la risposta di Andrea Mirò; «Un brano che sentii cantare a [illegible] di parenti, tanti anni fa, e che mi commosse: "La miniera"», ha raccontato Testa.

Particolarmente apprezzata la fine ironia di Ruggeri, compositore «di nicchia» per sé e per altri (vedi Fiorella Mannoia), ma [illegible] malgrado padre consumista (ha confessato, per amore del figlio di 10 anni, di essersi piegato alla moda dei «Pokemon»).

Per niente poetico il contesto in cui si è tenuto l'incontro e il successivo concerto di Testa: per tutta la sera è andato avanti il fastidioso cicaleccio di coloro (purtroppo molti) che sono [illegible]sti, in piedi, ai margini dello spazio riservato al pubblico. Una brutta colonna sonora. Peccato.

Alla sagra di Vesime

La robiola dop conquista altri [illegible]

VESIME. Franco Barbero, allevatore e produttore [illegible], [illegible] nasconde la soddisfazione: «La prima festa della robiola "del bèch" è stata un successo» dice e racconta di pasticcerie e agriturismo vesimesi affollati; del pranzo con formaggi e piatti tipici, allestito nel castello, con oltre un centinaio [illegible] [illegible]li; degli stand con i produttori di robiola dop che hanno distribuito centinaia di assaggi della famosa formaggetta a base di latte ovicaprino; e le degustazioni guidate di vini tipici [illegible] la Bottega del vino di San Giorgio Scarampi e la Produttori di Moscato d'Asti. Oltre che da Asti e Alessandria turisti sono giunti anche da Lombardia e Liguria. Barbero pensa [illegible] alla prossima edizione e spiega: «L'idea è di creare una vetrina dedicata ai formaggi dop pie- [illegible]. Vesime quindi si [illegible]dida a diventare [illegible] capitale regionale del formaggio dop con, magari, degustazioni guidate oltre che [illegible] robiola di Roccaverano, anche di Castelmagno, Raschera e tome. [l. l.]

[illegible] l'inizio settembre sarà sereno

L'acqua a settembre come garanzia di una abbondante o di una magra vendemmia. Questo, almeno, secondo la contraddittoria tradizione. Infatti sempre secondo una sorta di planetario contadino, «Quand tante steile a cùru 'n 'stember, ij butài a sun cit a november». Pioggia o non pioggia, miglioramenti [illegible] in vista, comunque, già da giovedì, per un fine settimana che appare degno di un caldo e forse sereno inizio di settembre.

**Direttore Osservatorio meteo di Cuneo*
fulvio.romano@isiline.it

La vittima, 36 anni, era di Alfiano Natta

Donna scomparsa in Tanaro ore di angosciose ricerche poi la scoperta del corpo

Un momento [illegible] della donna scomparsa nelle acque del Tanaro, ieri all'altezza del guado

L'hanno [illegible] per ore, nelle acque del Tanaro, all'altezza [illegible] guado [illegible] corso Savona. [illegible] angosciose, [illegible] dai vigili [illegible] fuoco [illegible] l'ausilio di un elicottero della base di Torino e, nel pomeriggio, di un altro Agusta dei carabinieri. Alla fine il corpo della scomparsa, una donna di 36 anni, Renata Meda, di Alfiano Natta, è stato visto affiorare nel fiume e riportato a riva.

Bella prova anche di Casu (Moncalvo)

Il toscano Serra è primo sulla pista [illegible] Valmaggiore [illegible] il [illegible] Gianduja»

CALLIANETTO. Pubblico da record domenica a Valmaggiore per la giornata di corse a pelo (quattro batterie più [illegible] finale) «Trofeo Gianduja» organizzata da Comune e comitato Palio di Castell'Alfero, Associazione astigiana corse [illegible] valli (presidente Andrea Povero) e Ana di Calliano.

Ha vinto il toscano Paolo Serra su «Rosetta» della scuderia «Davide Ilaria»; [illegible] (in forza a Santa Caterina al Palio del Giubileo) ha regolato nell'ordine Andrea Mari su «Sfilatino» (Davide Ilaria), Stefano [illegible] [illegible] su «Brunetto Catinis» (scuderia Etrea) che ha sostituito Beppino Pes, assente, Massimo Columbu su «Il baro» (scuderia Berrino, già ingaggiato da Don Bosco per la corsa del 17 settembre) e Stefano Chiapello sull'intramontabile «Amalin» (scuderia Stocco). Chiapello [illegible] anche quest'anno per Nizza. [illegible] finale si [illegible] ritirato Franco Casu [illegible] aveva destato un'ottima impressione in batteria, montando un cavallo di Gaetano Guarino (Moncalvo). Per numerosi osservatori potrebbe [illegible] un'accoppiata temibile [illegible] piazza Alfieri. [illegible] Renato Magari. [illegible] curato l'organizzazione. Non è riuscito a raggiungere la finale «Bucefalo» che portava un cavallo di San Secondo. Ora tutta l'attenzione si [illegible] tre prima [illegible] Palio straordinario di Siena (9 settembre) e di Asti (17).

DUE FIERE NELL'ASTIGIANO

Dopo Castagnole Lanze nocciole [illegible] Canelli

Nocciole protagoniste a Castagnole Lanze (nella foto i premiati) e Canelli. Ieri si [illegible] svolta la fiera di San Bartolomeo che ha stabilito il primo prezzo dell'annata a 330 mila lire al quintale. Vivace dibattito nel pomeriggio tra produttori, industriali dolciari ed esperti sull'utilizzo della dominazione «nocciola Piemonte» e sulla sua effettiva remunerazione. E' confermato che quest'anno la produzione piemontese e italiana è calata di almeno il 30 - 40 per cento, ma i prezzi non tendono a salire. Dopo il convegno degustazioni di dolci e vini. [illegible] oggi toccherà a Canelli con una fiera della nocciola abbina[illegible] a Moscato e Asti spumante SEGUE A PAGINA 35

A cinquant'anni dalla morte forse trasferite dal cimitero monumentale di Torino

Sì alle spoglie di Pavese a S. Stefano

C'è il consenso delle nipoti del grande scrittore

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

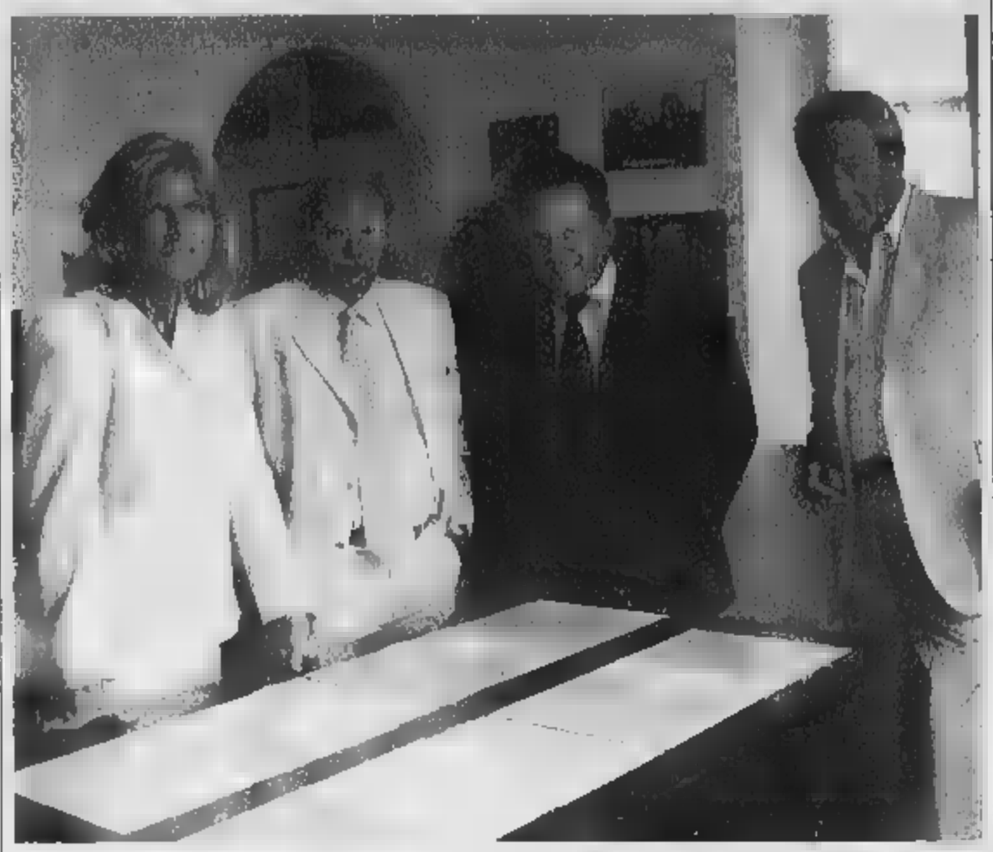
A cinquant'anni dalla morte di Cesare Pavese, le spoglie dello scrittore potrebbero essere trasferite dal cimitero monumentale di Torino a Santo Stefano Belbo, suo paese natale. Alla proposta, avanzata da tempo dal Comune e dal Centro pavesiano museo casa natale, le nipoti dello scrittore, Maria Luisa e Cesarina Sini, dopo tante incertezze, hanno espresso per la prima volta parere favorevole. Le nipoti, figlie della sorella dello scrittore, Maria, incontrate domenica alla casa natale, al termine della cerimonia di consegna del premio letterario «Pavese», hanno detto: «Pensiamo che nostro zio sarebbe contento di riposare in questi luoghi, dove la sua memoria è custodita con tanto affetto. Per questo anche noi siamo favorevoli alla traslazione, come ci è stato più volte richiesto dal Comune».

Cesare Pavese

Scriveva Pavese in «La luna e i falò»: «Un paese ci vuole...Un paese vuol dire non esser soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti». Maria Luisa Sini, ancora commossa per le testimonianze espresse durante l'incontro, ha commentato: «Non credevo che fosse così grande con tanta partecipazione. Anch'io ho dei ricordi molto vivi di mio zio, ha vissuto a lungo con mia mamma e la nostra famiglia». La sorella Cesarina spiega che le perplessità del passato sono dovute anche alla litigiosità che per alcuni anni divise, a Santo Stefano, enti ed amministrazioni. Il prof. Luigi Gatti, presidente del Cepam, che da anni tiene aperta alle visite la casa natale, precisa: «Le divisioni del passato sono superate. Il Comune e i vari enti lavorano in perfetta armonia». Continua Gatti: «Mi sono sempre prodigato per il ritorno delle spoglie di Pavese a Santo Stefano e apprendo con soddisfazione la disponibilità delle nipoti. La casa natale è visitata da quindicimila persone all'anno».

Gatti rispolvera un progetto ventilato in passato: «Si potrebbe realizzare una passeggiata tra la casa natale e il centro del paese di 800-900 metri. A circa metà percorso si trova il cimitero». Soddisfatto anche il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti: «Si è parlato più volte del trasferimento delle spoglie di Pavese, ma i parenti avevano qualche remora. Domenica hanno potuto constatare quanto interessamento e calore ci sia attorno alla figura e all'opera dello scrittore. Può darsi che ciò abbia contribuito a far maturare l'idea». Intanto, il ministero per i Beni culturali ha istituito un Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera di Pavese, di cui è stato nominato presidente il sindaco Ciriotti. Un finanziamento di 500 milioni sarà suddiviso tra Santo Stefano e altre località legate allo scrittore.

DOMENICA NELLA CASA NATALE



Premi a Marcello Sorgi, Lorenzo Mondo e Sergio Anelli

Si è svolta domenica mattina, nella casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, la cerimonia di consegna del XVII Premio letterario «Pavese» promosso dal «Grinzane Cavour» con il Cepam (Centro pavesiano museo casa natale). Riconoscimenti al direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi per «La testa ci fa dire. Dialogo con Andrea Camilleri» (Sellerio); Lorenzo Mondo per «Il mestiere è stanco» (Garzanti) e Sergio Anelli per «Tradire Pisacane» (Daniela Piazza editore), nella foto con Evelina Christillin di «Torino 2006». Alla manifestazione, presieduta da Giuliano Soria, hanno partecipato molti esponenti del mondo culturale. [g. f.]

Le manifestazioni sulla «onda gentile»

La nocciola protagonista a Castagnole e Cortemilia

Diecimila visitatori sono stati «sedotti» dalla sagra nel paese della Val Bormida

CASTAGNOLE LANZE

I produttori della «tonda gentile» puntavano su qualcosa in più, ma alla fine ieri, alla 141ª edizione della Fiera della nocciola, le prime quotazioni della stagione si sono fermate sulle 320-330 mila al quintale. Più o meno la stessa soglia su cui si era assestato il prezzo del 1999: «Ma quest'anno la produzione è decisamente inferiore, quindi speravamo in una partenza più alta» si è sentito dire più volte, in mattinata, durante la mostra-mercato di San Bartolomeo. Hanno partecipato alla rassegna una quindicina di agricoltori della zona le cui nocciole sono state esposte nei tradizionali sacchi di juta (il maggior quantitativo, circa 6 quintali e mezzo, è stato portato dal castagnolese Pasquale Bongiovanni). Le contrattazioni con i grossisti sono proseguite per tutta la mattinata, fino a quando gli assessori Pier Carlo Stroppiana (Agricoltura) e Giuseppe Mascarin (Manifestazioni) hanno comunicato la quotazione ufficiale alla Camera di commercio. Tra le questioni cui si è discusso con i coltivatori, quella relativa alla produzione («Rispetto alla media degli ultimi anni, oggi è scesa del 40%» ha indicato Mascarin) e alla qualità («Superiore se confrontata alla passata stagione» secondo Stroppiana).

Prime quotazioni della stagione fino a 330 mila il quintale

Per valorizzare la nocciola Piemonte, nel pomeriggio si è tenuto un convegno tecnico (tra i relatori anche l'amministratore delegato del gruppo Novi-Elah-Dufour, Flavio Rapetti) moderato dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Da Castagnole a Cortemilia, dove si sono registrate oltre diecimila presenze per tutta la durata della manifestazione, di cui almeno la metà nell'ultimo weekend. La 46ª Sagra della nocciola si è conclusa domenica sera con un successo di immagine e pubblico che ha precedenti negli ultimi vent'anni. Turisti e visitatori hanno invaso le vie e le piazze per visitare le mostre, assistere alla rievocazione storica di San Francesco e allo spettacolo «Fuochi e musica sotto le stelle», partecipare a degustazioni di dolci, vini e formaggi, divertirsi con il ballo liscio, le danze latino-americane, i concerti di gruppi emergenti, apprezzare la cucina e l'ospitalità dell'Alta Langa.

«Una sagra memorabile - spiega il presidente dell'Ente manifestazioni Giancarlo Patetta -, che ha soddisfatto tutti. La rassegna è sempre più legata alla promozione e alla valorizzazione della nocciola, ma lascia anche ampio spazio al folclore, alla cultura, allo spettacolo». Bilancio positivo anche per la kermesse «Profumi di nocciola». Quaranta tra pasticceri e produttori di cioccolato e dessert, selezionati da Slow Food, hanno offerto in degustazione le loro produzioni. I più pregiati vini dolci doc e docg hanno accompagnato sui tavoli degli espositori le prelibate torte alla nocciola, le praline, i baci di dama, le creme, le mousse, i gelati. Gli amanti della degustazione guidata li hanno potuti apprezzare ai due Laboratori del gusto che si sono tenuti sabato e domenica pomeriggio nelle sale del settecentesco palazzo Rabino. [r. s.]

Ad Asti
telefonate urbane
con Wind.

-50%

dopo il quarto minuto di conversazione per tutte le chiamate con prefisso 0141.

Da oggi anche ad Asti e in tutti i comuni con prefisso 0141 è arrivata la convenienza Wind per le chiamate urbane e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in meno. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città.
Nuove tariffe Wind Light. La leggerezza della telefonata. Al telefono di casa.

abbonatevi con il 159 a prezzi Wind

www.inwind.it
Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette ai numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

Forti emozioni al concerto di sabato. Sul palco anche don Mazzi

Da Castagnole a Sanremo? Anche i Nomadi ci pensano

CASTAGNOLE LANZE

E' giusto che i Nomadi vadano a Sanremo? Un bel dilemma: il popolo dei Fans Club s'interroga mentre piazza San Bartolomeo viene inondata, per tre ore filate, di suoni, luci, emozioni. E' sabato sera ed è il 25° concerto castagnolese [illegible] formazione emiliana. «La prima volta - ricorda Beppe Carletti dal palco - trovammo una specie di balera, adesso siamo qui, in questa grande piazza». Il pubblico (oltre 3500 persone) applaude lui per salutare anche il resto del gruppo, e Carletti risponde a nome degli altri: «Vi abbraccio con tutto l'affetto che ho».

Poi con «Abbi cura di te» inizia il concerto, il pubblico s'infiamma con «32° parallelo»: sotto il palco sono come appiccicati, mentre più in là (dove durante la sera compare un sosia di Che Guevara) si fanno balli e girotondi. La commozione arriva con «Hasta siempre comandante Che», nel ricordo di Augusto Daolio e Dante Pergreffi, la pelle d'oca [illegible] brano di Victor Jara, «Te recuerdo Amanda».

E mentre vanno «Utopia», «Venti aprile», «Uno [illegible] noi», qualcuno tasta il polso [illegible] i «vecchi» dei Fans Club: e se i Nomadi partecipassero al festival di Sanremo? Francesco Villata, presidente del circolo «Augusto Daolio» è d'accordo: «Per dare più voce ai segnali di solidarietà che i Nomadi portano avanti con il loro canzoni: il messaggio arriverebbe a un pubblico più vasto». E' una consultazione che avviene in sordina, destinata a ripetersi in altri concerti: solo allora Carletti & C. potrebbero davvero decidere. E [illegible] attende il nuovo cd.

A pronunciare parole di solidarietà compare, prima del concerto, don Antonio Mazzi, che si autodefinisce «prete vagabondo»: recita una poesia «che ho scritto una sera, quando ero molto incazzato col Padre Eterno». Inizia così: «Signore, perchè giochiamo ancora alla guerra? Abbiamo inventato guerre quasi giuste e paci quasi sbagliate». La grande piazza, su cui è calato il silenzio, lo ascolta pensierosa e poi lo saluta come un amico.

Domenica sera folla e caldi applausi per i Dik Dik, che nel «tributo a Lucio Battisti» hanno trovato la voglia di inserire brani del proprio repertorio e [illegible] Beatles. [l. n.]

A sin. Renzo Masango, Beppe Carletti don Mazzi e Renzo Abate sul palco davanti alla piazza affollata (sopra). A destra Flaco Biondini stasera a Castagnole

Tango e milonga con Flaco Biondini

CASTAGNOLE LANZE. Archiviati Nomadi e Dik Dik, stasera a «Contro» arriva, alle [illegible] in piazza San Bartolomeo, Juan Carlos «Flaco» Biondini. Il musicista argentino, che vive in Italia dal 1974, stavolta non si esibirà come chitarrista di Guccini (o di Conte, Bertoli, Lauzi, Capossela), ma in qualità di «star», con un proprio quartetto. Il concerto sarà incentrato sul tango e la milonga, generi musicali congeniali a «Flaco», che [illegible] affiancato in scena da Enzo Frassi (basso), Paolo Mozzi (batteria), Oscar Delbarba (tastiere). Ingresso libero. [l. n.]

Premio Gonetto

Cinaglio tra pittori e scultori

CINAGLIO. Una trentina di artisti hanno partecipato domenica alla 20ª edizione del premio «Gonetto». La giuria presieduta da Rita Paesan e coadiuvata da Maurizio Ferrero ed Ernestino Rebaudengo ha premiato con l'acquisto dell'opera i pittori Enrico Prelato e Guerrino Zago. Sono poi stati [illegible] altri riconoscimenti. Per la scultura in legno è stato segnalato Eligio Mapassi, per il «Soggetto»: Ermanno Sommi, Italo Medda, Carlo Romagnolo, Rodolfo Soldi, Giuseppe Ghisleri, Dario Cacciatori, Giulio Di Vito, Giovanni Gentile, Maria Lattuada, Francesco Rallo, Michelangelo Marullo, Paola Pozzo, Barbara Martini. Molti anche i riconoscimenti per il «Paesaggio»: Alcide Ferrero, Gabriella Gazzola, Loretta Andreotti, Giuseppe Navone, Antonella Murgia, Vincenzo La Porta, Oscar Corradini, Pietro Macchiolo, Gi[illegible] Rapicano, Giuseppe Colli, Emma Massa. Altri premi acquisto sono toccati a Vittorio Gallicchio (ceramica); Sandra Cerruti (Acquerello); Aurelio Nigro e Luisa Pozzo (miglior paesaggio su Cinaglio); Bonifacio Zappetto (divisionismo); Raffaele Jovine (natura morta). [c.l.o.]

Ballerine brasiliane

Dalle 21, spettacolo [illegible] plesso Gianni Caffarena [illegible] le ballerine brasiliane Axè Brasil show. Gara di ballo liscio.

ASTI

Piano bar al «Duca»

Al bar Duca di strada Valmanera (0141-271234), stasera piano bar [illegible] Franco e Daniela.

C'è il «Ciclone»

In piazza Castigliano funziona «Il Ciclone»: punto ristoro e musica in sottofondo. Dalle 19.

Si balla e si cena

Alle 16 in piazza incontro di pallone elastico Berruti e Bertola. In serata danze con Simon e I Leader. Cena [illegible] piatti tipici monferrini.

BAZZANA

Pizza e risotto ai funghi

Alle 15,30 giochi per adulti e bambini. Dalle 18,30 sagra della pizza monegasca. Dalle 20, risotto con i funghi. Veglionissimo della vendemmia, con Gli alfieri del liscio ed elezione di miss. Ingresso libero.

Discoteca Alien

Dalle 22, al palatenda notte giovane con la discoteca Alien.

SALTINPIAZZA A VIARIGI

Artisti di strada e mostre

VIARIGI. Grande [illegible] di «Saltimpiazza», la manifestazione di arte varia, diventata, ormai, un classico per Viarigi. Domenica le strade del paese [illegible] gremite di gente, arrivata ad [illegible] ogni sorta di spettacoli: dai saltimbanchi ai gruppi musicali, dalla danza ai giochi di un tempo. In uno spazio espositivo messo a disposizione del Comune, Anna Volpe Speretta ha presentato la [illegible] mostra itinerante «Le chiese romaniche dell'Astigiano». Si è svolto anche il concorso di pittura. La giuria era presieduta dal sindaco Brunella Mascarino [illegible] premiato: Ca[illegible] Romagnolo; Guerino Zago; Giulio Di Vito; Alessandro Sciurti; Giuseppe Ghislieri; Annalisa Accornero; Daniela Boscolo.

[illegible]

BARI	57	72	28	13	77
	71	64	54	47	43
CAGLIARI	[illegible]	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
[illegible]	13	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7
	62	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	1	[illegible]	80	[illegible]	[illegible]
	90	89	63	61	[illegible]
NAPOLI	73	42	87	43	32
	69	[illegible]	55	54	51
PALERMO	72	22	30	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA	33	88	35	78	75
	89	65	[illegible]	58	52
TORINO	59	72	64	[illegible]	57
	[illegible]	69	61	55	49
VENEZIA	31	16	[illegible]	[illegible]	74
	67	57	49	48	[illegible]

IL COMPUTER [illegible]

[illegible] centrati. [illegible] centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 [illegible] su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	[illegible]
[illegible]	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	[illegible]	48-18	48-37
[illegible]	48-69	[illegible]	48-9	48-22
[illegible]	48-58	48-72	[illegible]	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino [illegible] (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-15
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28	[illegible]	[illegible]	10-7	10-32
[illegible]	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	10-49	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	[illegible]	10-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è [illegible] da giocare a ?[illegible]:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER [illegible]TTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni — 28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9

L. 5600 — 20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni — variabili = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

VINCITE:

[illegible] a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible] a Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo

PROPOSTE D'ESTATE

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
BLUVERTIGO
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
mercoledì 30 agosto alle 22

nome .....
telefono .....

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Bluvertigo per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon [illegible] redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del [illegible] agosto. I vincitori [illegible] avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente [illegible] casse.
Non [illegible] valide le fotocopie

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 FESTIVAL CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
PUNKREAS
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
sabato 2 settembre alle 22

[illegible]
[illegible]

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Punkreas per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 2 settembre. I vincitori [illegible] avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente [illegible] casse.
Non sono valide le fotocopie

[illegible] al cinema

[illegible]
LUX. Tel 0141-594 147.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-[illegible]
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
Orario: 19,15; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 096.
Il Pifostenose. Viva Rock Vegas.
di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Vatel
di R. Joffé con G. Depardieu.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413 630.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]. Tel. 0141-824 000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible]. Tel. 0347-37.88.182.
[illegible] PER FERIE

[illegible]
LUX. Tel. 0141-702 709.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTR). Tel. 0141-701.466.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-701.459.
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
[illegible] 21,30.
[illegible] 10.000 (8000)

[illegible]. Tel. [illegible]
[illegible]
BTL Momento con D. Meyer, L. Diamond Phillips
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Maybe Baby
di B. [illegible] Winson, D. French.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-592.291
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] 0144-322 400
[illegible]
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
Orario: 21,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.883.
I Pifostenose. Viva Rock Vegas.
di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000)

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
[illegible]
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
Orario: 19; 22 [illegible] 12.000 (9000).

PLAZA. Tel. 0142-452.081.
Vatel
di R. Joffé con G. Depardieu.
Orario: 20; 22,20 Biglietto: 10.000

MARENGO. Tel. 0142-452.816.
I Pifostenose. Viva Rock Vegas.
di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]
[illegible]
Patriota
Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 19,15; 22,30 Biglietto: 12.000

ARISTON. Tel. 0131-252 079
Il bacio di mr. [illegible]
di A. Margolin con M. Damon, G. Palfrow, [illegible]
Orario: 22. Biglietto: 9000 (7000)

CENTRALE - SALA GRANDE.
Vatel
di R. Joffé con G. Depardieu
Orario: 19,45; 22,20 Biglietto: 12.000 (9000)

CENTRALE - SALA PICCOLA. Tel. 0131-234 240
Omicidi di classe
di D. [illegible] Lillard
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-265 080
I Pifostenose. Viva Rock Vegas.
di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin.
Orario: 20; 22,15 Biglietto: 12.000 (9000)

[illegible]
Scarface.
di R. Sarkies con T. Cohen, N. Rea, W. O'Neill.
Orario: 20,20; 22,15 Biglietto: 12.000

[illegible]. Tel. 0131-252 707.
Tre stadio, I fratelli
di B. Cohen con D. Ackroyd, N. Bennett, L. Bloch.
Orario: 20,15; 22,25 Biglietto: 12.000

[illegible]. Sala Gabriel. Tel. 0131-348.321.
Final destination
di J. Wong con A. Carter, D. Sawa.
Orario: 20,20; 22,30 Biglietto: 12.000.

KRISTALL. Sala Karosello
La sposa di Chucky
di R. Yu con J. Tilly, J. Fiter, A. Arquette.
Orario: 20,20; 22,30 Biglietto: 12.000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 La bellezza. Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cristina dalla Salute 77/b, tel. 216.6784 Maybe Baby. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Europa d'oggi Hamlet 2000. Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 4000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Il patriota. Or. 15.40, 18.40, 21.40
ALPIERI p.zza Solferino 7, tel. 562.38.00 RIPOSO
ANDROMEDA MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 67, tel. 547.007 Sala 1 Vatel. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 I Pifostenose la vita rock vegas. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 Autopsia Maybe Baby. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 I giustizieri. Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 20 Venti Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Los Angeles senza meta. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 722.029 Romeo deve morire. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CORSO v. Gramsci 9, tel. 542.422 20 Dates. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DEI GIARDINI - Sala Rivoire v. Montebello 62, tel. 327.2214 Rose e Cornelia. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DEI GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 62, tel. 327.2214 Delitto + castigo e Suburbia. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447.52.41. Il [illegible] Or. 15.30, 18.50, 21.50
[illegible] piazza Sabotino tel. 447.52.41. Appar. di & disaccordi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ELISEO PICCOLO p. Sabotino, tel. 447.52.41. La sposa di Chucky. Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Stato. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cuneo Innamb. Or. 18.30, 20, 22.30.
EUCLIDE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 539.353 Cluedo: una dimora non dorma. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. [illegible] 33 23 La casa dei crolli. Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 Final destination. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
GIULIA c. Boccaro 4, tel. 521.4318 I Pifostenose tra vive rock [illegible] Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
GRAN v. Po 21, tel. 812.58.86 Il dinosauretto. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GRAN v. S. Teresa 5, tel. 534.614 Alla faccia di. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.285 Il patriota. Or. 15.40, 18.55, 22.10
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 La sposa di Chucky. Or. R. Yu con J. Tilly, A. Arquette or. 15.05-16.20-20.25-22.30 vietato ai min. 14 anni
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film corsi. La valle del fiume non. Or. 20.30 Insegnanti di montagna on 22,30 Arte condizionata. Ingr. gratuito
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 I Pifostenose tra vive rock vegas. Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 Gossip. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 Il giustiziere. Or. 16, 18.10, 22.20 Sala 2 Mission Impossible 2. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 Final destination. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 4 The Blusts. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 Omicidi di classe. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
RISORGIMENTO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 Nessuno scrive al colonnello. Or. 16, 18.10, 20.20 22.30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50 Il gatto dalle 3 Stagioni. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621.780 Scarface. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Oggi e domani (ultimi due giorni di vendita degli abbonamenti) alle tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 160.000-110.000-70.000 Vendita biglietti dal 6/9 Biglietteria (ore 10.30-18) tel. tel. 011 8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto, con il Miami City Ballet, Dominique Bovet, Toni Candeloro Comp. Accorsino, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9 Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815241/242.
ARENA VERDE. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOPARK Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTONIGHT BAR RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per tel. tel. 011 810.46.53 / 810 46 81, orario 10-14.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
681027 0182 683946

Il 5 e 6 settembre ■ Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante le due serate sfileranno anche le vincitrici delle selezioni del concorso Liguria moda & bellezza-Miss delle Miss

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Ecoci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Di per Di. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Ecoci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare sono come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel parco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Urso, il cantante Ciro Cacace, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per Mina. Presenta Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Mi danno un'occhiata ai posti «da podio» della penultima classifica, che restano invariati attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge al comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppie di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andorra con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj e in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicculata di Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è il primo posto tra i baristi, davanti a O'Ilario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo.

[m. br.]

Gli amanti della musica da ballo ascolteranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a suon di sgambetti. Nei bagni marini i «Mediterraneo» di Diano al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tra il «Lido delle Sirene» di Borgoggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Futa Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Oreste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito e Giannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fex, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai con Walter («Il dattero», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere un «affare privato» tra Tony, del «Moka bar» di Alassio e il duo Beppe e Roby del «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» di Noli dove ognuno corre per sè: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i 200 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Domonte («Vittoria», Collel), Piscopo («Agave», Cunesi), Tino («Roma», San), Alex («Torino», Albenga) e Aldo, Angelo e Mario («Haiti», Loano).

I testa ■ testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerta di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche se chiuso l'estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & musica, il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo mentre il quinto posto è dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishelda» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «4 Belle Bimbine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale».

[a. r.]

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	9001
BAGNI EUROPA (Andora)	4511
BAGNI LIDO (Noli)	3311

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Bergeggi) 645; Atlantic (Laigueglia) 636; Vittoria (Celle Ligure) 386; Le Bolle Blu 207; Morgana (Andora) 205; Ondina (Albissola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Bussana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) 118; Nettuno (Albisola) 101; Calamessaghe' (Ospedaletti) 99; Permuda (Spotorno) 98; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona, ter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina 42; Nelly (Alassio) 40; Bianca (Diano Marina) 34.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio)	
PARISI LUCA (Europa-Andora)	4288
MARCOS (Lido-Noli)	

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 350; Max 209; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco 130; Giorgio (Pinamare) 110; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Rumella (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Ceriale) 33, Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) 34; Greta (Sirena -Albisola M.) 29; Luana Maggio (Bagni Caripio-Alassio) 24; Alessandro Maico (Martini-Ceriale) 21.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3615
RINOX	2500

Zorro (Barock café) 1111; Luisito 682; Giannice VC (Malibu) 651; Andrea Poggio 481; Fex (Loano) 221, Franki Dj 205, Master DBS (Sporting Club Sanremo) 161, Giuliano R. 90; Tomahawk (Ceriale) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Fc. 41; Robertino 25; Ivano (Jaws-Finale L.) 15; Paolo Pan (House Music 15; Gimo Dj (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI	
e CICCULATA (Alassio)	
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

Walter (Il dattero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 243, (Bar Sempione-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 187; Matuzia (Sanremo) 99; Tuttogelato 61; Caffè Doria (Andora) 39; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; Paulone (Miramarina) 34; Tiziana (Fiocco di panna-Andora)

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	
O'ILARIO (Samarcanda)	
IGOR (Nelson-Spotorno)	1668

Tony (Moka Bar-Alassio) 1357; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 658; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 590; Irene (Bagni Lido-Noli) 512; Laura (Bagni 422; Luca Dar (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) Piscopo (Bar Dell'Agave-Cunei) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-Mi) 126; Gianpiero Rinaudo 110; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Jaws Ga -Finale L.) 77; Roby e katia (Sanremo) 73; Nicol 64; Igor Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero 57.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	8722
BIT BELOW (Andora)	4137
BAIDA (Noli)	2367

La Suerte 790; (Pietra L.) 695; Ju Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) 88; Kursal Club 34; La Capannina 28; "Bolero" 15.

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8694
(Andora)	4288
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Jaws Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 159; Harley Caffè (Ceriale) 108; Mela Mus (Andora) 74; Daydream Island 56; Casa di Luis (Saluzzo-Cuneo) 48; Mivida Golden Beach Albisola Sup.) 46; Clipper 44; Caffè Doria (Andora) 39; Porto Maltese (Sanremo) 38; Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda (Imperia) 6.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	5630
LUCIO FOSSATI BAND	2182
RIZZO	1500

Irishelda 1181; Sottosuono 875; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; 4 Belle 378; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys 216; Tremendicanti 203; Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantos 110; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Maury folk 79; Molten Lizzies 72; Ivano Nicolini 60; Bios 54; Claudio Show 39; Dimension Dj Live 38; Parla Punto 21; Sanapianta 19; Cranberries 15;

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico di parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che si sono così riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre muretto alassino organizzava, con la complicità di Lucio Fiauto e altri nome della «swinning Alassio», organizzava feste e carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e con tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti del vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestazione nata nel '53 e sopravvisuto, come il concorso maggiore Miss Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «locali» e i nomi, Anna Falchi, la madrina questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità con bellezze «costruite palestra o modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molte le bellezze «anoressiche» ne le «professioniste» ritoccate della passerella. Ieri sera tra le finaliste erano presenti tanti «stipi» di bellezza. Domenica, per le semifinali, fuori programma a causa della pioggia: il concorso ha trovato rifugio nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se senza troppa malizia o volgarità, è festa e vacanza. E per Alassio anche una bella promozione.

e sopra due momenti della finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FUN VALLEY PARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7097386 - 0131 444799

Le prefinali di San Benedetto si sono rivelate [illegible] per 14 delle venti concorrenti in gara

Miss Italia, avanzano sei piemontesi

Da oggi a Salsomaggiore in cerca del titolo più ambito

Marco Piatti

Passano in sei su venti dalla «setacciata» delle prefinali di Miss Italia di San Benedetto Terme. Tre rappresentanti della Valle d'Aosta e tre del Piemonte, anche se all'anagrafe tutte piemontesissime. Due ragazze in meno della [illegible] edizione, [illegible] molto meglio rispetto al '98, quando erano «sopravvissute» in 4 [illegible] al '97 (3). Il verdetto è arrivato nella notte di domenica e immediatamente sul palco del palasport [illegible] San Benedetto si sono mescolate sorrisi e lacrime di delusione. La gioia è stata tutta per Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, 17 anni, di Caraglio (Cn); Anna Ferrero, Miss Piemonte, 21 anni, di Alba; Federica Borzini, Miss Sorriso Piemonte, 19 anni, di Novara; Sonia De Ambrogio, Miss Deborah Piemonte, 22 anni, altra novarese; Giovanna Arco, Miss Bellezza Rocchetta, 17 anni, di Borgone di Susa e Tecla Crocco, [illegible] Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta, 24 anni, di Torino. [illegible] quel che si è visto a San Benedetto, la Isoardi è stata quella più «gettonata» dai fotografi.

Le «bocciate» [illegible] invece Daniela De Pascale, Pamela Dal Bianco, Cristina Madoni, Rosanna Ielpo, Sharon Castello, Elena Fiore, Fabiana Tallone, Carmela Mauri, Roberta Aperlo, Raffaella Manera, Elisabetta Tiengo, Rosa[illegible] Iarace, Federica Patitucci ed Erika Chionetti. Nessun dramma nel gruppetto delle escluse ma, [illegible] è logico, tanta amarezza per aver visto sfumare il traguardo [illegible] Salsomaggiore sognato per quattro lunghi mesi. Dovranno aspettare due anni, poi potranno ritentare [illegible] strada di Miss Italia. Sperando in una sorte migliore. Le sei promosse (cento in totale) invece non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Sono subito state accompagnate in albergo e alle 7,30 di ieri mattina [illegible] ripartite per la cittadina emiliana. Da oggi, tra sfilate, foto [illegible] prove [illegible] dei balletti arriveranno fino alla sera di domenica 10 settembre quando si assegnerà il titolo di Miss Italia 2000.

Sperando che sia una [illegible] piemontese a raccogliere lo scettro che deporrà Manila Nazzaro, Miss Italia uscente.

A sinistra Miss Piemonte Anna Ferrero 21 anni di Alba studentessa universitaria e a destra Miss Valle d'Aosta Elisa [illegible] 17 anni di Caraglio che studia per diventare geometra

Tra le cento finaliste due ragazze cuneesi e due del Novarese

Qui a sinistra le due novaresi «promosse» [illegible] finale nazionale Sonia De Ambrogio e la biondissima Federica Borzini

Viganò, carta segreta del tiro a volo azzurro

Roberto Eynard

L'AVVENTURA comincia domani mattina [illegible] aeroporto di Malpensa. Alle 10,20 dallo scalo intercontinentale decollerà il volo Alitalia diretto a Sydney via Hong Kong. Sul Jumbo voleranno anche [illegible] speranze di medaglia di Rodolfo Viganò, la carta «segreta» del tiro a volo, specialità fossa olimpica. Perché l'uomo di Trecate, 29 anni, pur facendo parte dello squadrone azzurro e con un palmarès di tutto rispetto (due vittorie in Coppa del Mondo, titoli mondiali e europei a squadre in serie) per il momento non vive neppure di luce riflessa. Tutte [illegible] attenzioni [illegible] rivolte, infatti, a Pellielo e Venturini, le punte di diamante che schiereremo sul poligono australiano.

Rodolfo Viganò

Viganò, dal tiro ci si aspetta molto e lei è una freccia nascosta all'arco del commissario tecnico Pera...

«E' giusto che si punti sui plurititolati Pellielo e Venturini. Ma è altrettanto scontato che pure io sotto sotto speri in un grande risultato. Detto senza presunzione. Però faccio parte [illegible] squadra numero [illegible] al mondo. Ci siamo preparati [illegible] mai per queste Olimpiadi e a tutti e quattro (completa la rosa una donna, la salernitana Iannotti) il ct Pera ha dato uguali chances. Non dimentichiamo che la gara è pur sempre individuale».

Si dice che la prova olimpica sia contemporaneamente la più facile e la più difficile...

«E' [illegible]. A Los Angeles quando ho vinto una tappa di Coppa del Mondo gli iscritti erano 170, in Australia [illegible] al [illegible] una cinquantina. Però sono i migliori. Poi si spara [illegible] minor numero di piattelli e quindi puoi essere andato bene, ma per un'inezia ritrovarti fuori dalla finale a sei. Ecco il primo obiettivo è centrare la finalissima perchè è il gradino che ti può portare a una delle tre medaglie».

Lei è alla sua pri[illegible] Olimpiade...

«[illegible] ho raggiunto quello che sognavo da bambino, [illegible] iniziato a gareggia[illegible] Mi dicevo che sarebbe stato fantastico partecipare ai Giochi olimpici. Stavolta [illegible] sarò anch'io. Oltretutto andiamo a Sydney con la consapevolezza di [illegible] preparato questo appuntamento nel migliore dei modi. Poi si vedrà. Anche perchè [illegible] molti i fattori che possono portare o no [illegible] podio. Comunque non avrò rimpianti. Anzi, no. Un cruccio ce l'ho: non poter sfilare nello stadio olimpico il giorno dell'apertura dei giochi, perchè spariamo la mattina dopo. Sono il solo vero momento di amicizia e di fratellanza tra i popoli». Ma se arriva la medaglia...

Stasera concerto dei Persiana Jones, giovedì arrivano i Quintorigo, sabato i 99 Posse

Cuneo fa festa con Tonino Carotone

Venerdì al Nuvolari libera tribù

CUNEO

«Finale con il botto» per l'estate al Nuvolari libera tribù: l'ex tiro a volo, nel parco fluviale del Gesso, diventato prestigioso punto di riferimento per concerti e musica dal vivo, propone una [illegible] davvero interes[illegible].

Stasera (ore 22, ingresso 7 mila lire) arrivano gli scatenati Persiana Jones. Ormai diventati un'icona nel panorama musicale italiano hanno all'attivo la bellezza di altre seicento concerti e le loro produzioni [illegible] vengono distribuite negli Usa dalla Moon Ska records.

Giovedì - sempre alle 22 (ingresso libero) - saranno ospiti gli emiliani «Quintorigo» (si sono classificati al primo posto dell'Accademia della canzone di Sanremo 1998): producono suoni che sintetizzano la storia del jazz e della musica classica, proiettati verso il pop di fine millennio.

Venerdì il «pezzo forte»: spettacolo di Tonino Carotone (biglietto 15 mila lire), il nuovo gentleman [illegible] cultura cosmopolita. Ad [illegible] compagnarlo [illegible] palco [illegible] i bergamaschi «Arpioni».

Sabato (ingresso 18 mila lire) gran finale di settimana con i «99 Posse[illegible]», preceduti dagli «Assalti frontali». Martedì prossimo, invece, sarà la volta de «Lo Stato delle voci» con Me+Culla di Giuda. Mercoledì 6 concerto della «North west professional band», giovedì 7 arriva Cristina Donà, venerdì 8 Macaco dalla Spagna insieme a Timbales (ingresso 12 mila lire).

Sabato 9 chiude l'estate al parco della Gioventù con una festa di chiusura che vedrà protagonisti sul palco del Nuvolari libera tribù i «Subsonica» più diversi [illegible] Ingresso 18 mila lire. Info: 0171699190 o contattare il sito Internet www.nuvolariweb.com (g. p. m.)

Tonino Carotone (a destra) il nuovo gentleman della cultura cosmopolita e sotto i «99 posse» che saranno preceduti [illegible] palco di Cuneo dagli «Assalti frontali»

Courmayeur, si esibiscono 70 ragazzi

Una maxi-orchestra chiude i corsi Cluster

[illegible] [illegible] dè l'Ange ospita domani alle 21 il concerto finale dei corsi «Cluster», organizzati a Courmayeur dall'omonima associazione. Un'orchestra formata da 70 giovanissimi strumentisti, alle loro prime esperienze di studio musicale, proporrà un ampio repertorio che spazia dalla classica al jazz, dalla musica etnica a quella «extracolta».

I corsi dell'associazione «Cluster», svolti sotto forma di stage, hanno riunito 115 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Gli aspiranti musicisti vivono l'esperienza dell'orchestra, anche provando a dirigere, ma anche quella cosiddetta del «cerchio», stile tribù, band, formazioni da strada. Sono stati attivati corsi di flauto, chitarra, tromba, clarinetto, [illegible] violino, strumenti etnici, pianoforte e percussioni.

L'iniziativa di perfezionamento e formazione musicale è alla settima edizione ed [illegible] stata patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura, dall'Apt e [illegible] Comune di Courmayeur. (s. ser.)

Aperte le iscrizioni al Festival nazionale

Biella palcoscenico di voci indipendenti

BIELLA. Riparte il Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città di Biella». Le iscrizioni alla seconda edizione della rassegna sono gratuite ed aperte fino al 30 settembre, mentre le due serate canore, durante le quali verranno designati i 4 vincitori, [illegible] svolgeranno al Teatro [illegible] il 13 e 14 novembre.

La rassegna, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Associazione Artistica Anni Verdi, quest'anno, a differenza della prima edizione, è stata aperta anche alle Etichette indipendenti, oltre [illegible] [illegible] cantautori e cantautrici autonomi (cioè non legati a [illegible] discografiche), per rivendicare spazi entro i quali si collocano realtà artistiche di elevata professionalità frequentemente sorte per non [illegible] l'ispirazione artistica a leggi di marketing e di business.

Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, in raccomandata con ricevuta di ritorno a: Assessorato alla Cultura, Città [illegible] [illegible]a, P.zza [illegible] Marmora, [illegible] [illegible]. Info: 015/35.071, 015-33.360, e-mail: kikoki@tin.it. (p. g.)

Calcio: la sfida piatto forte del «Ferraris». C'è anche Como-Pro Vercelli

L'Asti cerca l'impresa col Piacenza

La partitissima stasera allo stadio «Bosia»

La formazioni dell'Asti (in alto) e del Piacenza che si affronteranno stasera al «Memorial Ferraris»

Conclusa la fase regionale, il torneo «Paolo Ferraris» riservato alle squadre di calcio Primavera entra nel vivo questa settimana con la partecipazione delle big.

Ma stasera i riflettori sono puntati in particolare sull'Asti di [redacted] e Gianni Gamba, che alle 22 affronta al «Censin Bosia» il Piacenza negli ottavi di finale.

I galletti si sono qualificati battendo di misura il Derthona con un gol di Lampiano e [redacted] inseguono il sogno dei quarti, dove ad attenderli troverebbero il Napoli (l'incontro si disputerà giovedì). L'Asti schiererà numerosi elementi che fanno parte [redacted] rosa che prenderà parte al campionato d'Eccellenza: Poggio, Penna, Lampiano, Lorusso nonostante la loro giovane età [redacted] ormai dei veterani. Il Piacenza possiede uno dei migliori settori giovanili del calcio italiano. La sua linea autarchica ha fatto scuola, nonostante la prima squadra sia retrocessa in [redacted] nella passata stagione.

Sempre stasera, alle 20,15, si disputerà la sfida tra Como e Pro Vercelli. Pure i biancoscudati vercellesi provengono dalla selezione regionale: nel turno passato hanno superato per 3-0 il Casale.

Le [redacted] serie [redacted] di scenda da domani [redacted] il debutto del Genoa e dei campioni usconti del Torino. Al seguito del Toro potrebbe esserci anche il direttore sportivo Sandro Mazzola. Giovedì, oltre al Napoli, scenderà in campo il Bellinzona, finalista nel '99.

Le semifinali si giocheranno venerdì. Sabato alle 21,15 la finalissima, che sarà anticipata da un'amichevole dell'Asti.

Il «Ferraris» è anche [redacted] Internet, all'indirizzo [redacted] asti.it alla v[redacted] novità [redacted] tutte la curiosità e gli aggiornamenti della manifestazione.

A.C. ASTI

13° MEMORIAL "PAOLO FERRARIS"

Trofeo TAPPORROSSO

[redacted] Internazionale di Calcio "Primavera"

[redacted] di Asti "Censin Bosia"

24 - 25 - 26 - 28 - 30 - 31 Agosto - 1 Settembre

Finalissima [redacted] 2 [redacted] ore 21,15

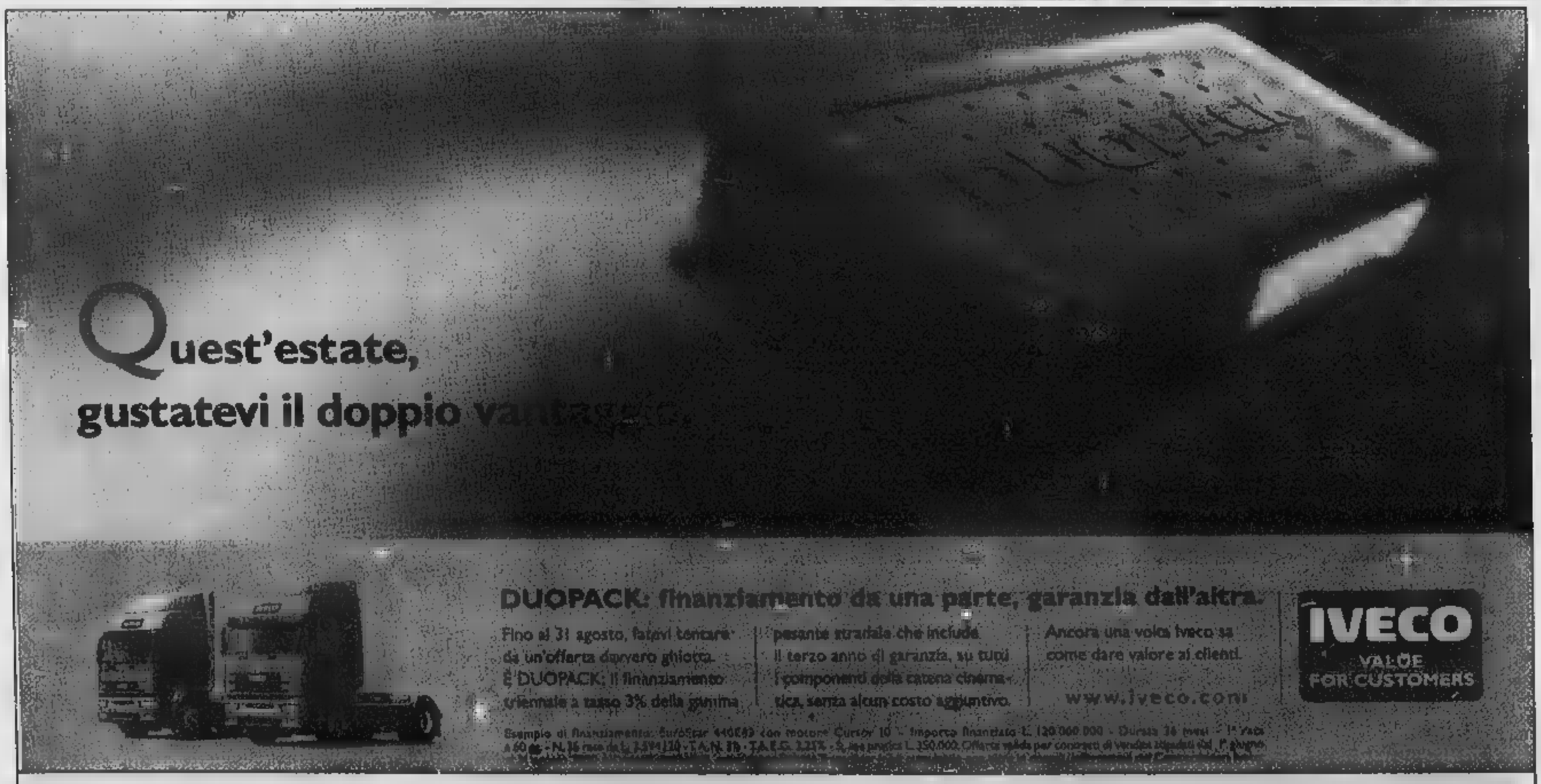
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti

Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11



DUOPACK: finanziamento da una parte, garanzia dall'altra.

Fino al 31 agosto, fatevi tentare da un'offerta davvero ghiotta. È DUOPACK: il finanziamento triennale a tasso 3% della gamma pesante stradale che include il terzo anno di garanzia, su tutti i componenti della catena cinematica, senza alcun costo aggiuntivo.

Ancora una volta Iveco sa come dare valore ai clienti.

www.iveco.com

IVECO VALUE FOR CUSTOMERS

Esempio di finanziamento: EuroStar 440E43 con motore Cursor 10 - Importo finanziato L. 120.000.000 - Durata 36 mesi - 1ª rata a 60 gg. - N. 35 rate da L. 3.494.130 - T.A.N. 3% - T.A.E.G. 3,23% - S. ma pratica L. 350.000. Offerta valida per contratti di vendita stipulati dal 1° giugno

GARELLI & SCAVINO

Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI:
C.so Alessandria, 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ:
C.so Inghilterra, 1/A
Tel. 0174.561888

UFFICI VENDITE:
Alba
Tel. 0173.33758

Roreto di Cherasco
Tel. 0172.411455

Tamburello A1, domani il recupero a Castellaro

Ora basta un gioco

Callianetto riparte dal 12-6

Alberto Botteon (sopra) e Beppe Bonanate sono stati tra i grandi protagonisti del «quasi» successo di domenica a Castellaro. La gara, sospesa sul 12-6 per gli astigiani verrà proseguita oggi. Al Callianetto basta un gioco per vincere

Franco Binello
CASTELL'ALFERO

Basta un gioco al Callianetto per fare … l'intera posta e proiettarsi coi ai vertici del girone scudetto dell'A1 di tamburello.

La sfida (bis) domani, sul campo degli ex tricolori del Castellaro (Mantova). Si gioca alle 17: è un prolungamento della seconda sfida dei play off scudetto che si … disputata domenica nello stesso sferisterio lombardo. Un temporale ha impedito al Callianetto di portarsi a casa una vittoria che sembrava ormai a portata di tamburello: 12-6 il parziale che garantisce comunque a Bonanate e compagni di aver acquisito almeno un pareggio.

Al Callianetto sarebbe bastato un quindici per far sua l'intera posta: conduceva … a quattro ed era in vantaggio quaranta a trenta. Poi il recupero parziale dei padroni di casa, guidati da Baldini, … e un deludente Marcazzan.

«Ancora una volta - ha detto il presidente del club astigiano, Albe… Fassio - abbiamo saputo concretizzare … nostro gioco, grazie anche ad un eccellente prova di tutto il quintetto, a cominciare dai due fondocampisti, Beppe Bonanate … Alberto Botteon, al mezzovolo Luca Corradini, ai terzini Cavagna, Berruti e Massirio».

E sabato il big-match con i tricolori del S. Paolo Argon Castell'Alfero ko

In caso … successo il Callianetto affiancherebbe … vetta al girone i tricolori del San Paolo d'Argon (hanno vinto 13-6 a Ceresara) che … ospiti sabato (alle 15) a Callianetto.

Una partitissima che si preannuncia come la più importante della stagione, in un momento in cui il Callianetto appare lanciatissimo ed in forte crescita.

Nell'altro girone il Castelferro degli astigiani Dellavalle, Petrosolli, De Luca, Mussa, Prai, … è imposto soffrendo (13-11 a Bardolino) restando così da solo al comando del girone con 4 punti.

Nell'altra sfida il Borgosatollo è caduto a sorpresa (13-6) a Solferino.

Continua invece a deludere il Castell'Alfero, nella fase dedicata ai recuperi per la promozione in A2. Gli astigiani sono stati dominati in trasferta dal Castelli Calepio (13-2).

Dal 4 al 16 settembre con i migliori astigiani in gara

Torna sui campi dell'Hasta il torneo di tennis «Privato»

ASTI

Si svolgerà dal … al 16 … bre sui campi in terra rossa dell'Hasta Hotel di Vallebenedetta: è il secondo trofeo «Piva… …lli», manifestazione di tennis riservata … giocatori di Terza categoria. Gli organizzatori sperano di ripetere il … so dello … rso anno quando nel singolare maschile si fronteggiarono cinquanta giocatori.

Questo il montepremi: al pri… classificato andranno … mila lire più un buono acquisto da 150 mila. Tre le sezioni previste: oltre al torneo maschile, … svolgeranno il singolo femminile e il doppio misto.

Il direttore di gara è Graziano Ghera. L'organizzazione è affidata alla Federazione provinciale che, durante la presentazione alla stampa, era rappresentata dal giudice arbitro Paolo Cavaglià. … fare gli onori di casa il direttivo della sezione tennis della Polisportiva della Cassa di Risparmio.

Le iscrizioni saranno aperte fino al primo settembre (tel. 0141/217.300). Sono attesi i migliori tennisti astigiani e anche atleti delle altre province piemontesi.

Lo … anno i vincitori furono l'albese Gioele Lorenzin, che non potrà più … presente perché salito nel frattempo di categoria e l'astigiana Michela Giberti.

Tra i giocatori più attesi di questa edizione il neo campione provinciale Andrea Ginella, Emiliano Cairo e Alessandro Carbone.

«Il tennis locale … vivendo un momento particolarmente felice - ha affermato Cavaglià durante la cerimonia … presentazione del torneo - nei circoli, e l'Hasta è una dimostrazione in tal senso, l'attività è sempre più fitta. Sono tanti … astigiani che praticano il tennis. … ciliegina sulla torta è stata la conquista del titolo italiano da parte del Dlf tra gli over 55».

L'Hasta aveva già ospitato a luglio i provinciali e un corso per studenti promosso dal Provveditorato agli Studi … dalla Cassa di Risparmio … più di cento iscritti.

Oltre al trofeo «Pivato Mobili», a settembre si disputerà la manifestazione promozionale «Tennis in piazza». La rassegna è prevista per domenica 24 in piazza Alfieri: chi vorrà cimentarsi in questo sport … dovrà far altro che presentarsi nel centro cittadino dalle 15 alle 17. **[e. a.]**

La Cierre Basket inizia la stagione … c'è il pro… del palazzetto

ASTI. Si è radunata i… al campo scuola … Gerbi, l'ambiziosa Cierre di Meo Sacchetti. La formazione astigiana, che parteciperà per il secondo anno al campionato di serie C1 di basket, comincia questa settimana la preparazione atletica agli ordini di Walter Rizzo.

Come per la Biammedue, la compagine presieduta da Gian Carlo Maschio si ritrova con il problema del palazzetto, reso inagibile dal terremoto. I dirigenti dei bianchi … impegnati in queste ore a … una soluzione al… .

Agli ordini di Sacchetti ci sono i … Patria, ex Bra, Torcello, proveniente dall'Alessandria, … sers, acquistato dal Crocetta e Ugaglia, ala astigiana richiamata a far parte della rosa. Dell'organico dello scorso … … rimasti Allara, Bertello, Oggero, Gaddo e Abrate, ai quali sono stati aggregati gli juniores Brezzo, Andreo, Martinelli, Perissinotto e Ilic.

Il primo impegno ufficiale sarà il … settembre, in occasione della Coppa di Lega: la Cierre affronterà a Torino l'Auxilium, l'ultima squadra allenata da Sacchetti prima di intraprendere l'avventura astigiana. Il girone comprende anche Carmagnola, Dogliani e Il Giornalino Alba. **[e. a.]**

I galletti (Eccellenza) hanno vinto fuori casa per 3-2 la partita amichevole con gli spumantieri che militano nel torneo di Promozione

Quei gol internazionali in Asti-Canelli

Segnano il marocchino Adile e l'argentino Conlon

Enzo Armando
Canelli

Parla extracomunitario il derby amichevole tra Canelli e Asti. I due protagonisti della partita sono stati il marocchino Adile, che è in prova nelle file dei galletti … l'argentino Conlon, nuovo bomber canellese.

I due giocatori hanno aperto … … nell'incontro disputato domenica … Canelli e vinto dall'Asti per 3-2. Un botta e risposta marocchino-argentino. Adile, 22 anni, si è già messo in luce nella prima gara di preparazione … formazione biancorossa … l'Albese. Il tecnico Renato Biasi ne ha … un giudizio positivo: … spetterà alla dirigenza decidere se ingaggiarlo. L'Asti si è presen… all'Alberti con una squadra sperimentale, imbottita di giovanissimi e infatti il Canelli l'ha messa nel primo tempo alle corde.

Biasi ha inventato una difesa con Bucci libero (esperimento da rivedere) e gli juniores Teotino e Santagata in marcatura.

I biancorossi hanno utilizzato molti giovani Tra i padroni di casa numerose novità

Adile promosso titolare a centrocampo con Fogliato, Penna e Pavese; Nobile e Falzone a fare coppia davanti.

Il rivoluzionato Canelli … riconfermato mister Bollo (la compagine che partecipa al campionato di Promozione si è presentato … gli ex acquesi Mirone e Agoglio, Agnese proveniente dal Cumiana oltre al ritrovato capitan Mondo e … Conlon. … i pal… Alessandro Biasi, per la prima volta opposto al fratello Renato nel ruolo di allenatore. Numerose le occasioni da gol create dai canellesi all'inizio della partita … a passare in vantaggio per primo è stato l'Asti con Adile … un tiro da fuori area. I padroni di casa con un uno-due di Conlon e Agoglio sono andati sul 2-1, ma allo scadere della prima frazione è arrivato il pareggio dei galletti a opera dell'ex chierese Nobile. Nella ripresa la rete decisiva è stata realizzata da Mode, subentrato nel frattempo a Penna. Una segnatura molto contestata per una presunta posizione di fuorigioco del calciatore astigiano.

L'Asti ha … limiti nell'apparato … to: Biasi ha chiesto due difensori alla società. A partire … oggi proseguiranno gli allenamenti: la prossima amichevole per Bucci… e compagni, con avversario ancora da definire, sarà sabato sera: la gara precederà la finalissima dei «Ferrari».

Dal 3 settembre comincerà la Coppa d'Eccellenza e Promozione. L'Asti è … inserito in un girone con Moncalvese e Nuova Villanova. Nel primo turno i galletti riposeranno. Il Canelli avrà invece … avversari i cugini dello Junior Canelli e l'Acqui.

Amichevoli

Da oggi torneo con 4 squadre

CANELLI

S'inizia questa … e prosegue giovedì 31 agosto, allo stadio comunale cittadino, la quarta edizione del trofeo intitolato al geometra Piero Sardi, che fu presid… dell'Ac Canelli dal '71 al '74 (la formazione spumantiera allora militava in serie D).

In campo scenderanno quattro squadre: Canelli, Libarna, Cheraschese e Sandamianferrere, compagini che giocano nei campionati di Promozione ed Eccellenza.

Il calendario della manifestazione (organizzata dall'Ac Canelli, presidente l'imprenditore edile canellese Gianfranco Gibelli) prevede questa sera, alle 20, l'incontro tra Libarna e San Damiano; alle 21,45 i canellesi allenati … tecnico torinese Angelo Bollo, dovranno vedersela con la Cheraschese.

Per giovedì 31, sempre al Comunale (anche lo stadio canellese è intitolato a Piero Sardi), alle 20 la finale per il 3° e 4° posto e alle 21,45 quella per la prima e seconda piazza.

Il torneo sarà anche … test per verificare … preparazione atletica dei giocatori e mettere in pratica nuove strategie e formule di gioco.

Il Canelli, che lo … … chiuse … campionato … Promozione, … senza qualche amarezza, a metà classifica, quest'anno dovrà affrontare, nello … girone, anche un'altra formazione cittadina, quella dello Junior Fimer.

Tra i nuovi arrivi che, secondo i dirigenti della società, dovranno dare impulso al Canelli, Agoglio, 19 anni, ex Acqui; e Agnese, classe '78, ex Cumiana. Riconfermato l'argentino Hernan Zunino, 20 anni, centrocampista (il fratello gioca nel Vicenza … si è già … in evidenza), che nella scorsa stagione calcistica ha segnato in quattro delle 6 partite in cui è stato utilizzato.

Rientrano in squadra Nicola Iarii (in prestito alla Nicese 2000) ed Enrico Castiati (dall'Albese). **[E. L.]**

L'Asti si prepara ora alla Coppa d'Eccellenza (nella foto un momento del ritiro)

PODISMO

Stasera si corre la «Stracostiglio…»

Si corre stasera, su un percorso di 6 km, la «Strucostiglio…», gara non competitiva. L'appuntamento è per le 20 in piazza Nuova: l'anno scorso vi parteciparono circa 400 podisti. Il percorso è stato modificato perchè via Fantolino, danneggiata dall'alluvione, è interrotta: i podisti «batteranno» il para… del castello. Al termine della corsa, voluta dall'«U.S. Costigliole G. Giordano», sarà consegnata una targa ai fondatori della manifestazio…: Bruno Tartaglino, Elio e G… Bianco.

CICLISMO

Memorial Ercole … Cerro Tanaro

… Gruppo sportivo Alessandro Ercole con circolo Acli e l'Udace organizza per oggi, a Cerro Tanaro, una gara per amatori a ricordo … Alessandro Ercole. Ritrovo alle 13,30 al circolo Acli di … ; partenz…: alle 14,30 per veterani, gentlemen e supergentlemen; 16,15 per cadetti, junior e senior. Circuito: Cerro Tanaro, Curiona, Crociera, Statale 10, Cerro, da ripetere 10 volte per complessivi 64 chilometri. In palio medaglie d'oro, premi in natura e trofei per le società.

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

POLITECNICO DI TORINO - II FACOLTÁ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

La Facoltà di Ingegneria, in accordo con il Regolamento sull'Autonomia Universitaria, prevede un sistema di istruzione strutturato in più livelli che condurrà alla preparazione di figure professionali in grado di gestire la crescita dell'industria più avanzata. Sono attivati Corsi di Studi in Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica e che prevedono il rilascio di un Titolo di *Primo livello* al termine dei primi 3 anni di corso, con una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato occupazionale, e di un Titolo di *Secondo livello* dopo ulteriori due anni di studio, con preparazione professionale più e specifica.

Ciò conduce ad una **maggiore** del percorso didattico, alla **riduzione** della durata reale dei tempi necessari ad acquisire un titolo di studio universitario ed alla **possibilità** di ridefinire le proprie scelte con la sicurezza di veder riconosciuto l'impegno profuso.

Sono a disposizione di tutti gli studenti di base e specialistici delle più recenti attrezzature hardware e dei più aggiornati software; l'**adeguato rapporto fra numero** di allievi e disponibilità delle strutture consente a tutti gli iscritti di accedervi in modo frequente ed efficace.

La Biblioteca Centrale è dotata di 3800 volumi e di collegamento ad Internet per ricerche bibliografiche in banche dati nazionali ed internazionali. Tutti gli iscritti potranno usufruire di materiale didattico reso disponibile in rete nell'ambito del progetto: **"Editoria Telematica per l'Università".**

Tutti i percorsi formativi prevedono l'attivazione di corsi tenuti da **docenza extra-accademica** altamente qualificata e la possibilità di effettuare **stages** presso Aziende o Enti Pubblici/Privati.

Tutti gli studenti possono usufruire dei programmi **Socrates/Erasmus** promossi dall'Unione Europea con la possibilità di effettuare una parte del percorso universitario all'estero ed eventualmente conseguire un **doppio** di **studio**. È operativo un accordo con **l'Università dell'Illinois** per ottenere **Master of Science** contestualmente alla laurea al Politecnico.

Diritto allo studio: possibilità di **iscrizione a tempo pieno** o **part-time**, con riduzione della quota dovuta per tasse universitarie; iniziative di sostegno economico a favore di studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate; Borse di Studio per l'acquisto di materiale didattico; Borse per Collaborazioni part-time per attività di supporto alla didattica ed ai servizi.

CAMPUS PROGETTO — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica — CRUI Conferenza — Confindustria — ENEA per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente — Unioncamere — Conferenza dei Presidenti delle Regioni — Europeo

Attivato nel 1995, come **Diploma Universitario, il Corso di Studi in Ingegneria Energetica** porterà al conseguimento del diploma di Laurea in un periodo di tre anni alla Laurea specialistica in altri due anni.Esso ha come obiettivo la formazione di **responsabili dell'energia** negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole e nei grandi complessi residenziali o del terziario, progettisti e gestori di impianti termici, **tecnici** nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici, esperti in **sul** (a cui è dedicato uno specifico orientamento).

Il laureato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che deriva dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Il piano degli studi spazia dalle macchine termiche a quelle elettriche, dal risparmio energetico alle fonti rinnovabili, alle tecniche di misura e collaudo degli impianti, alla sicurezza nei diversi settori della tecnica (elettrica, meccanica, antincendio) e agli aspetti giuridici e sanitari ad essa collegati.

L'adesione al **Progetto CAMPUS**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, permette di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro grazie all'impiego di **docenti provenienti dal mondo dell'industria**, ad una didattica incentrata sugli aspetti pratici di **laboratorio**, a obbligatori di due mesi o più presso aziende, studi professionali o enti di ricerca.

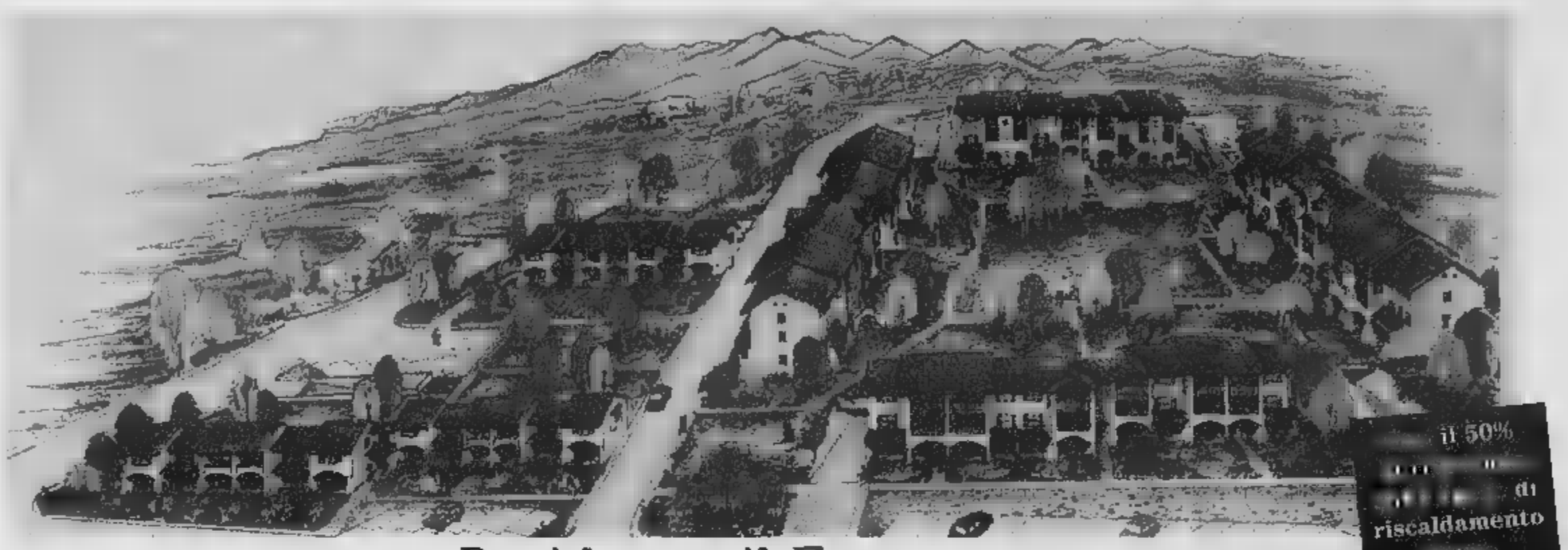
Il di studi prevede anche moduli didattici di **lingua inglese, cultura europea e scienze**

Ammissione: Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ogni anno, a soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: **dal 24 luglio al 1 settembre** *Test di ingresso:* 4 settembre 2000
Informazioni: Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel. 0161 226.321/336/316
e-mail: presidenza.vercelli@athena.polito.it
Indirizzo internet: http://www.vercelli.polito.it/ http://www.polito.it/corsi/vc.ene.dip/
Apertura Segreteria Studenti: dal al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

LA SEGRETERIA STUDENTI SARÀ CHIUSA AL PUBBLICO DAL 14 AL 19 AGOSTO

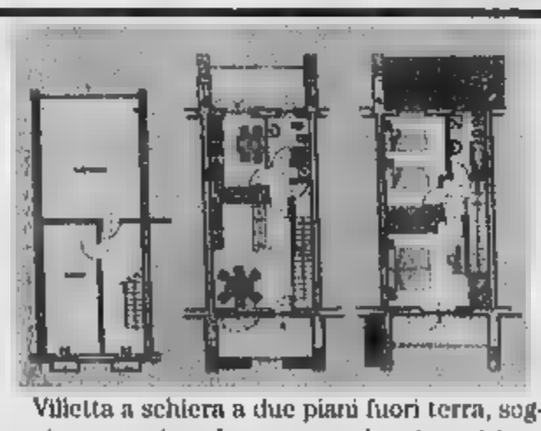
Abitare in centro, in mezzo alla campagna.



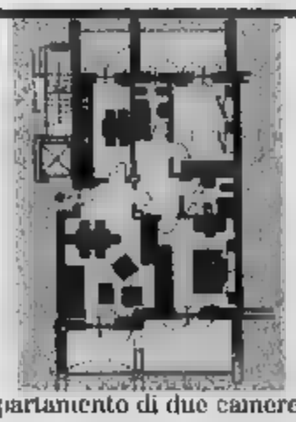
Residenza il Fontanone.
Amore a prima villa.

Godetevi i piaceri della campagna, ■ perché no, anche quelli della città, visto che Biella é a soli 5 minuti, godetevi una villetta tutta per voi, all'interno del complesso residenziale il Fontanone ■ Ponderano.
Qui potete trovare l'abitazione più adatta alle esigenze della vostra famiglia (infatti , oltre ai villini, ■■■ disponibili anche appartamenti di diverse metrature) realizzata con materiali di pregio, distribuita ■■ tre piani (interrato con garages e tavernetta, piano terra con giardino ■ primo piano).
La zona ■ tranquilla, verde, con negozi ■ servizi a due passi.
Insomma non vi resta che fare un salto per venire ■ vedere il Fontanone, e poi godervi i piaceri...della villa.

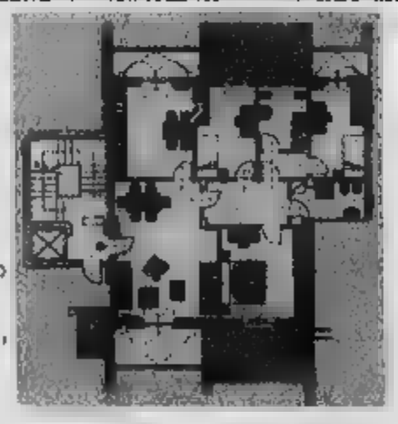
Pronta consegna.
La residenza il Fontanone rientra nel Pi■■■ di Edilizia Popolare con IVA ■■ 4%



Villetta a schiera a due piani fuori terra, soggiorno, cucina,,due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino privato,
L. 295.000.000



Appartamento di due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato,
L. 252.600.000
Garages **L** ■■■■■■■



Appartamento di 4 camere, ampia cucina , doppi servizi, tre terrazzi, cantina,
L. 315.000.000
Garages
L 22.000.000

Allegrucci ■ Garella Alle Torino

E' una iniziativa

SICER

80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
Via Trento 62 - Biella -Tel.015.84.93.717

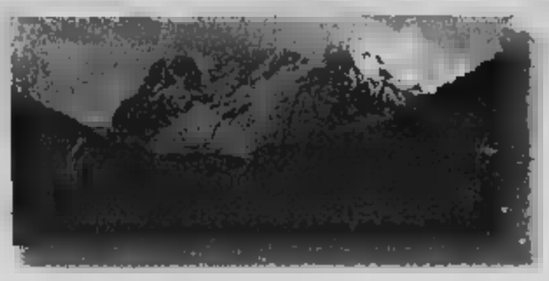
Mutui
SANPAOLO IMI

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■ vendite
SICER
Tel. 015.8493717

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.



VAL SOANA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso una decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti non più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (3.538 metri) per omaggiare la Vergine di Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto fa ammirare da qualche estate, ma quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio e croce misura 50 metri per 50. Non fosse solo quello: di tanto in tanto affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, come quella del Col di Resta di Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo di questa estate, preceduta da altre caratterizzate da valori comunque elevati? Se domenica notte sul Rocciamelone si è scesi sotto quella precedente ha registrato una temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione declinano invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più o meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa o al bacino nei pressi di Macugnaga, che fino addirittura per straripamenti alle temperature, malmente d'estate si sotto zero soltanto sopra i 4 mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di laghetto non certo riscontro sufficiente a documentare uno stato di sofferenza».

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova anno dopo a templare inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, dalle alte temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

intervista

Un lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca. Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento dei ghiacci confermando una realtà anche a casa nostra.

è per questo il fenomeno data ormai da un centinaio di anni. Fra qualche settimana, fine settembre ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate.

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera persino i metri l'anno. Recentemente ho fatto sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Rieccoci con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra è stabilire se questo riscaldamento artificiale si inserisca o meno in un contesto più ampio, caratterizzato da corsi e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Grassoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione».

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici da Courmayeur a Claviere o da Grassoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima problemi. Secondo le previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco di 40-50 anni di queste superfici andrà perduto: in questo il danno più rilevante rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti non più protetti. E chissà cos'altro ancora. Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di arrivarci mai».

[ale. mon.]

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico su piazza Carlo Alberto assediato da guano

Maurizio Lupo

Rivela di pareti luminose e sbiondite», una raffinata volta azzurra, l'elittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 626 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo e da strati di pitture illeggibile l'insieme architettonico i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finizioni, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesca ad ottenere dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte pato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e secchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il portico che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vasto chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra ciocche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che proteggere facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende d'essere riparata dopo di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in alcuni punti lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certos l'ufficio comunale preposto tutela del suolo pubblico. Anche con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, su sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche basso erbaccia». rimedio? «La estirperemo solo si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Parco Nazionale Gran Paradiso
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
ALT. COMMERCIALE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che conoscono: la grandissima differenza dei costi dei funerali, a parità di servizio.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre vergognose, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
Chi vuole il funerale più economico e meglio differenziato telefoni (anche)
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede Centrale esposizione C.so Brunelleschi 36 (TO) tel. 011 863 30 03 Preventivi gratuiti

Ciao LA STAMPA NORDOVEST
La Festa del peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento per celebrare l'ortaggio simbolo del comune e per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, le sue tradizioni e la sua cultura.
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite estive.
Fiera d'Estate: a Cuneo più di cinquecento ed Nordovest si incontrano nella Grande Fiera d'Estate, espone il loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potrete trovare anche lo stand di CiaoNordovest!
provato la nuovo del servizio che permette di avere tutte le informazioni di comuni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse!
I un guidato nel santuario cetacei realizzato fra la costa della Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica e Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e cura e possono essere ammirati nella loro evoluzioni.
Benvenuti su CiaoNordovest: visitate la sezione che permette di trovare i consigli per una prima pagina di CiaoNordovest, per familiarizzare con la struttura del sito e comprendere quali e quante siano le informazioni a disposizione
Il dell'asta: il Settembre torna il terzo Asto Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicata al Re Vini. L'evento, che sta riscuotendo sempre da parte degli operatori di tutto il mondo, di CiaoNordovest.
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 26 agosto
✓ First lady Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerta non cumulabile tra loro e con altre in corso, valida fino al 31 agosto *Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 13.400.000, N° rate: 36 Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+Bolli. TAN: 0% T.A.E.G. 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA FIAT

MIU MIU
FURLA
VicMatic
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
MARTEDÌ 29 AGOSTO
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, 13900 BIELLA 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Una «lucciola» scoperta mentre intratteneva un cliente sotto gli occhi dei bambini

Villanova, il paese solleva più controlli sulle prostitute

Villanova lancia un nuovo «sos» sul problema-prostitute

VILLANOVA

Stanchi di avere un gruppo di prostitute all'ingresso del paese e preoccupati per l'integrità morale dei propri figli, un folto gruppo di abitanti di Villanova Biellese ha inviato una petizione non soltanto alle massime autorità competenti del Biellese ma anche ai presidenti di Camera e Senato, allo stesso Presidente del Consiglio Amato e al ministro degli Interni Bianco.

A scatenare la «rivolta» un ultimo boccaccesco episodio con una «lucciola» sorpresa a intrattenere all'aperto un cliente sotto gli occhi di alcuni bambini. Ma anche la scoperta che «la prostituta coinvolta nella vicenda, che sarebbe stata colpita da un decreto di espulsione, è ancora al suo posto, ben visibile da chiunque voglia effettuare un reale controllo».

E aggiungono: «Ci rifiutiamo di credere che uno Stato moderno debba arrendersi e dichiararsi del tutto impotente: non chiediamo che si ponga rimedio al fenomeno in sè, vecchio come il mondo e universalmente diffuso, ma che si intervenga per un minimo di decoro».

E così auspicano un intervento legislativo che riveda la materia «assicurando ogni necessaria assistenza alle prostitute, circoscrivesse l'attività e la ponesse sotto un efficace controllo», chiedono con urgenza l'intervento «di chi è tenuto ad applicare le norme vigenti», «dissuadendo le prostitute dallo svolgere la propria attività così vicine alle nostre case, in corrispondenza dell'unico accesso a Villanova». [f.p.]

Il giovane abitava a Trivero

Droga, ventiduenne trovato morto a Cerreto su un motocarro «Ape»

CERRETO CASTELLO. È stato trovato morto nell'abitacolo del suo motocarro Ape, con una siringa accanto, una dose di stupefacente ancora sigillata e tutto l'occorrente per preparare quello che i carabinieri sospettano sia stato il suo ultimo e fatale «buco». Sul braccio aveva ancora evidenti le tracce di un'iniezione molto recente.

La vittima è Gerri. T., anni, residente a Trivero. Il medico legale intervenuto sul posto ha attribuito il decesso, forse risalente a una quindicina di ore prima del ritrovamento, a un sospetto edema polmonare, causato probabilmente dall'assunzione di sostanze stupefacenti.

Il motocarro con il corpo senza vita del giovane è stato trovato da due passanti alle 17 di domenica pomeriggio: l'Ape era accostata al ciglio della strada, in via Chiosozzo a Cerreto Castello. Le cause esatte della morte saranno accertate dall'autopsia, già ordinata dal magistrato che si occupa dell'inchiesta. [f. p.]

In regione Croce a Chiavazza

Perisce il vicino di casa col coltelli da cucina Marocchino denunciato

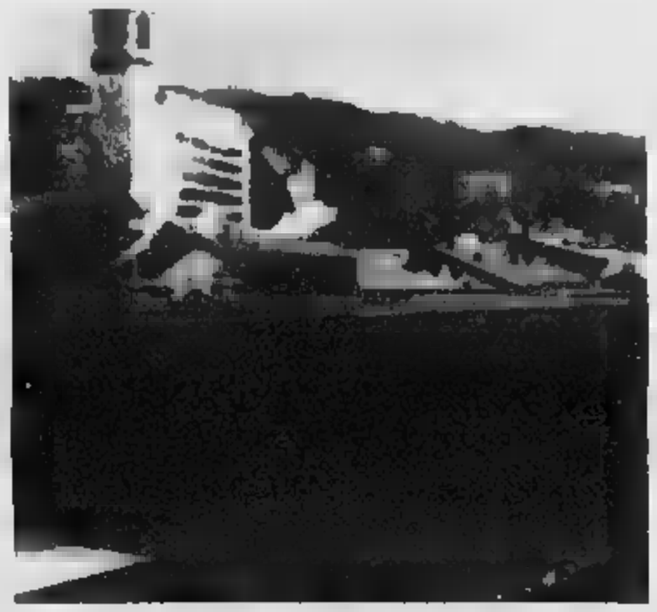
BIELLA. Poteva finire in tragedia un litigio per futili motivi tra due vicini di casa, Bruno F., 53 anni, e R. S., 17 anni, di origini marocchine, residenti in regione Croce a Chiavazza.

Verso le 17 di domenica, il giovane extracomunitario si sarebbe presentato alla porta di casa del vicino, inveendo contro di lui: «Gli ho aperto perché lo conoscevo bene, ma non capivo la ragione di tanto livore», avrebbe detto l'uomo agli agenti di una «volante». R. S., agitando pericolosamente due coltelli da cucina, ha chiesto conto all'uomo di alcune «chiacchiere» sentite in giro sul proprio conto. Poi ha colpito il suo antagonista sul dorso di una mano e al collo, fortunatamente in modo non grave. Anche il giovane aggressore è rimasto leggermente ferito a un braccio: entrambi i contendenti hanno rinunciato ad andare al Pronto soccorso. Il giovane extracomunitario è poi stato denunciato per lesioni personali non gravi. [f. p.]

L'accordo siglato in questi giorni. Così i reparti del maglificio passato agli americani torneranno a «rivivere»

Alla ex-Bellia i tessuti Luigi Botto

Il lanificio ha acquisito lo stabile di Pettinengo



Vi verranno trasferite le attività produttive ma sulla vera destinazione c'è ancora riserbo

Il maglificio Bellia di Pettinengo (a sinistra) è stato acquisito dalla Luigi Botto che presto vi trasferirà parte dei reparti produttivi

Guabello
PETTINENGO

Un anno e mezzo fa i telai circolari avevano definitivamente smesso di funzionare poi, alla fine del '99, il Bellia era stato cancellato per sempre. Il marchio Liabel, diventato americano al cento per cento, aveva «schiacciato» ben oltre un secolo di tradizione e tre generazioni di imprenditori. Il lasciato nella vallata di Pettinengo, aveva creato disorientamento fra gli abitanti. Da 800 dipendenti negli Anni Ottanta (quando l'azienda era in mano alla famiglia Pavia), l'organico era sceso in poco tempo a 150 unità, per poi essere definitivamente smantellato.

Ma ora in paese si è riaccesa la speranza. La Luigi Botto ha in queste ore un accordo ed il grande stabile giallo alle porte del paese, orgoglio della produttività biellese, tornerà ad ospitare macchinari e dipendenti. Sulla nuova destinazione l'azienda di Vallemosso tace, non vuole ancora scoprire le carte. Certo è che l'operazione servirà a trasferire in parte le attività ed eventualmente ampliarle. «E' ancora tutto da definire» dicono infatti dalla direzione del lanificio.

Attualmente la Luigi Botto è una delle più grandi e solide aziende del distretto tessile biellese, con ottocento dipendenti ed un fatturato di 200 miliardi.

Nello stabilimento di Valle- vengono prodotti tessuti di alta qualità e filati destinati alla maglieria ed alla aguglieria. Appunto parte di quest'ultima divisione del gruppo è localizzata in Valdengo (lana Monterosa) e Candelo dove una volta c'era la sede della filatura di Crosa (acquisita ormai alcuni fa).

La tradizione quindi continua. I centenari e luminosi uffici di via Bellia ed i reparti, non subiranno trasformazioni. Un po' di *restyling*, come ormai accade in tutte le aziende biellesi, sarà per adeguarsi ai nuovi «padroni» ma l'ex maglificio, in questo modo, continuerà a vivere e tornerà punto di riferimento per la comunità di Pettinengo.

Il suo «smantellamento» si era iniziato nel . L'ultimo datato 10 marzo . direzione generale dell'ex maglificio Bellia (diventato Sarah Lee), quella commerciale ed il marketing, si spostati nella cintura milanese, a Cinisello Balsamo, mentre a Biella oltre al «polo logistico» in via Salvo D'Acquisto, veniva creata una sede ex-novo per la direzione amministrativa resa operativa negli uffici di via Seminari. In centro città c'è infatti il distaccamento Finanza e controllo, il servizio Edp e le operazioni industriali con Produzione, Logistica e Acquisti.

Quattro biellesi a Hong Kong

Apre Filasia, l'expo europeo in Far East

BIELLA

Sono quattro le aziende biellesi che oggi in prima linea ad Hong Kong per Filasia. La rassegna, sportello europeo sul mercato del Far East dedicato ai filatori, conta fra i espositori anche la Filatura Cervo di Biella, la Erredi di Gaglianico, la De Martini-Bayart di Cossila, la Di.Vè. di Cerrione (queste ultime tre hanno riconfermato la loro presenza). Il salone è giunto alla sua quarta edizione ed ospiterà al Convention & Exhibition Centre manager e compratori fino a giovedì. giorni durante i quali verrà presentato il meglio delle collezioni per consolidare e creare nuovi contatti con i mercati Asia/Pacifico.

Parallelo agli stand anche quest'anno non mancherà Forum tendenze che si focalizzerà su varie tipologie di prodotto. Costruito su una cornice circolare, al centro metterà in mostra molti fatti particolari ottenuti con filati degli espositori. Avrà la finalità di stimolare nuove idee che pur potendo essere realizzate industrialmente, saranno in grado di dare ai produttori e disegnatori nuove direzioni per le linee moda.

Hong Kong, punto di incontro del mondo tessile, sarà così veicolo per rafforzare il desiderio di prodotti migliori, frutto della ricerca tecnologica e della creatività. [p. g.]

A confronto con Scanzio lo studioso invitato ad Asti

A Oropa il sismologo russo che ha previsto il terremoto

BIELLA

anche da Oropa Oleg Viktorovic Martynov, il sismologo che aveva previsto settimana in Pi. Lo studioso ha accettato l'invito del sindaco di Asti Luigi Florio, che dovrebbe accoglierlo oggi in municipio. E il tour in Italia prevede anche una visita all'osservatorio «Quintino Sella» di Oropa e un incontro col suo direttore: il geologo (e presidente della Provincia) Orazio Scanzio.

Martynov dovrebbe essere a Biella giovedì mattina alle 10. Scanzio lo attenderà in Provincia; poi lo accompagnerà al santuario, per parlare moti e di sismologia. Le teorie di Matrynov hanno scandalizzato molti italiani europei. Compreso Scanzio, che non è affatto convinto che si possano prevedere i terremoti: «La scienza oggi, non ci permette arrivare a tanto. Comunque ben lieto confrontarmi col professor Martynov, cui teorie molto legato clima e alla meteorologia».

Il sindaco di Asti vuole fornire Martynov i dati che potrebbero servirgli per fare previsione più precisa». A Oropa, lo studioso di Mosca potrebbe trovare molte notizie interessanti. E il suo «tour» passerà anche Nizza, dove esiste centro di rilevazione privato, e da Genova. Ancora incerto l'incontro con Enzo Boschi, direttore dell'Istituto nazionale di geofisica.

Orazio Scanzio non era stato tenero suo collega Oleg Martynov. In un'intervista a La Stampa, il presidente Provincia aveva definito «chiacchiere» le previsioni del geologo russo: «I terremoti, a tutt'oggi, non sono prevedibili». Giovedì cambierà idea? [g. bu.]

Riunione-fiume ieri con assessori e capigruppo dell'asse Polo-Lega. Il presidente: «Decisione definitiva rinviata a oggi»

Giunta provinciale, traballa la poltrona di Massimo Gioggia

L'assessore alla Cultura è finito di nuovo nel mirino dopo il «processo» in aula

Da sinistra Massimo Gioggia, il presidente Orazio Scanzio e il capogruppo di An Andrea Delmastro

BIELLA

Aria di bufera, in Provincia. Dopo il «processo» in aula, per il Rally della Lana storico, l'assessore alla Cultura Massimo Gioggia è di nuovo finito sotto accusa. Ma stavolta, i suoi nemici non alcuni consiglieri di minoranza, bensì gli stessi di giunta. Ieri e capigruppi del Polo hanno discusso per quattro ore del caso, di allo Gioggia. Risultato: «Ogni decisione è rinviata a oggi - il presidente Orazio Scanzio -; c'è una riunione di giunta 14».

Scanzio non aggiunge altro, e neppure Gioggia fa commenti: non adesso, almeno. Ma è chiaro a tutti, nel mondo politico, che la poltrona dell'assessore . Per quale motivo? Gioggia era stato «agridato» in Consiglio per la questione del Rally della lana storico, che lui, grande appassionato auto d'epoca, aveva contribuito a organizzare, sotto accusa, adesso, ci sarebbe il modo di lavorare: i contributi a piogg a enti e associazioni, che continuano a te An non sia d'accordo.

In aula, su questo problema, s'erano già scontrati duramente Gioggia e il capogruppo di Alleanza nazionale Andrea Delro, mai tenero con l'assessore. L'uomo di fiducia del presidente Scanzio, inoltre, non si sarebbe battuto abbastanza per portare a un'importante mostra di vignette. Ac gravissime, ma contro quali Gioggia ha dovuto difendersi con l'aiuto di pochi. I rapporti tesi con An non sono novità. Solo che, dopo l'episodio del Rally, anche il presidente Scanzio avrebbe cominciato a prendere le distanze dall'uomo che ha voluto personalmente in giunta.

Il 24 luglio, durante il in aula, i consiglieri di minoranza Dino Gentile e Silvio Belletti avevano Gioggia per la «leggerezza». Ma non avevano chiesto le sue dimissioni. Il soprattutto, s'erano prestati a un'eventuale manovra della maggioranza per liquidare l'assessore alla Cultura (la mozione era firmata anche dal capogruppo di An). Gentile, addirittura, s'era spinto a riconoscere che Gioggia non lavorando male.

Il documento che tirava le orecchie a Gioggia era poi stato approvato, con qualche modifica, dall'intero Consiglio: Italia compresa. chiuso? Sì, ma solo per un mese. Ora la bufera ricomincia: e la poltrona di Massimo Gioggia sembra ancora più a rischio che alla fine di luglio. [g. bu.]

Si aprono nuovi scenari per il football laniero, che si prepara ad estendere la base sociale

La Biellese calcio si trasforma in «Spa»

Albertini: «Disposti a cedere quasi la metà delle quote»

Daniele Pasquarelli

La Biellese calcio è ormai prossima alla trasformazione in spa A sinistra il presidente Ghirlanda circondato dai tifosi e a destra il vice presidente Enzo Albertini

Si spalancano nuovi scenari anche per il calcio laniero. La Biellese ha quasi pronta la trasformazione da «srl» a «spa», con la previsione di cedere un numero di quote piuttosto consistente.

«Un primo passaggio sarà l'ingresso in consiglio dei fratelli Angelico, i nuovi sponsor, che hanno quindi deciso di essere ancora più vicini e partecipi alle sorti del club - conferma il vice presidente Enzo Albertini -. Poi, davvero nell'arco di breve tempo, passeremo alla trasformazione in società per azioni».

L'intenzione principale del gruppo bianconero è quella di allargare la base sociale.

«La nostra volontà è quella di cedere un bel pacchetto del patrimonio, anche più del 40 per cento ma comunque mantenere la maggioranza - commenta il vice presidente -. Con questo, sia chiaro, non intendiamo voler comandare a tutti i costi i soldi degli altri, bensì offrire un'opportunità in più. Mi spiego meglio. Per adesso i nostri appelli a darci una mano sono caduti nel vuoto e resta inteso che, se davvero c'è qualcuno seriamente intenzionato ad investire nella Biellese, non abbiamo nessuna remora a farci da parte. Purtroppo questo non è avvenuto. E allora ecco il motivo della cessione parziale di quote: dare la possibilità di investire del denaro senza preoccuparsi più di tanto della gestione».

Conclude Albertini: «In questi anni crediamo di aver dimostrato serietà e competenza. Il nostro bilancio è di prima fascia, cioè viene giudicato dalla Federazione tra i più sicuri e degno delle migliori attenzioni. Inoltre anche sotto il profilo tecnico e dei risultati ci siamo tolti delle belle soddisfazioni e mi pare proprio che lo stiamo ancora facendo: insomma, chi vorrà potrà investire sulla Biellese con la massima tranquillità».

La trasformazione in spa passerà quindi attraverso un prestito obbligazionario, ancora da definire ma comunque simile a quello già messo in atto dalla Pallacanestro Biella. Con una novità: si sussurra che tra i primi ad aderire all'invito ci sarebbe un ente pubblico, che trasformerebbe così il solito e poco utile finanziamento in un investimento in pieno regola.

«Nel medio termine la strada è definita - conclude il presidente Ghirlanda, in attesa di tornare dalle ferie -. Per il futuro invece dobbiamo approfondire il rapporto di collaborazione con il Napoli, che ritengo possa portare a risultati straordinari».

CRONACA

Traffico in tilt in via Pietro

Nuovi problemi per la viabilità in via Pietro Micca, all'altezza delle poste centrali. Causa la caduta di alcuni pannelli di plastica dalla facciata del palazzo dell'Ina assicurazione, sopra il porticato, la polizia urbana ha chiuso al traffico il controviale, ancora percorribile a senso unico verso nord per lavori sull'altra carreggiata. Il traffico veicolare verso sud è ora deviato su via Gobetti, De Agostini, Ferrero e via Q. Sella. I due pannelli, alti circa due metri e larghi 80 cm, si sono staccati ieri verso le 13 da un'altezza di oltre cinque metri, centrando in pieno un furgone parcheggiato in strada, che ha riportato diversi danni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco [f. p.]

PREVENZIONE

E' uscito il numero 24 di «Schizzo»

Si parla di Michelangelo, di libri e di film e di altri numerosi argomenti nel nuovo numero di «Schizzo» il giornalino preparato dal Sert di Cossato con la collaborazione dei volontari e dei ragazzi che si gravitano. In tutto 16 pagine di articoli e rubriche che si concludono con le «Ricette per l'estate». [g. co.]

Alla Posta i certificati del Comune di Roma

Grazie ad una convenzione firmata tra Poste Italiane ed il Comune di Roma da settembre sarà possibile richiedere al telefono da tutta Italia, i certificati del Comune di Roma attraverso il servizio Certitel. Sarà sufficiente comporre il 160 dal telefono fisso, o il 9186 dal cellulare (con abbonamento Tim). Il servizio è attivo 24 ore su 24, inclusi i giorni festivi. [r. mo.]

A Candelo attività rivolte alla terza età

L'amministrazione comunale di Candelo ha rivolto in questi giorni un appello ai nonni e alle «nonne» che hanno del tempo libero. Ai primi viene chiesta la disponibilità per «aiutare i vigili in occasione dell'entrata e dell'uscita dei bambini da scuola». Gli interessati si possono rivolgere al comandante Renato Zanchetta (015-2537020). Mentre per le nonne la proposta riguarda la sala di lettura della Biblioteca, da tenere aperta «qualche ora durante il giorno», o altre attività da concordare. In questo caso va contattato Guido Dorna, sempre in Comune ed allo stesso numero. [m. ch.]

PERSONAGGI

Una biellese premiata al Trofeo Rotolo di Palermo

Fra i vincitori del diciassettesimo Trofeo Stefania Rotolo, organizzato con il patrocinio dell'Assessorato all'Informazione e quello alla Cultura del Comune di Palermo, c'è anche una biellese. Si tratta di Sara Bertoglio che si è aggiudicata uno dei tre premi speciali, quello denominato «Simpatia». Quest'anno la vincitrice, che ha ballato sulle note del brano «Spirit», è invece una quattordicenne di Brindisi, Debora Brandonisio. [m. ch.]

OROPA, LA CITTA' IN PROCESSIONE

Ma il maltempo tiene lontani i fedeli

Il tempo incerto ha tenuto lontano da Oropa la consueta folla di pellegrini che tradizionalmente partecipa alla processione votiva della Città di Biella. Larga, invece, come sempre la presenza delle autorità con il sindaco Susta in fascia tricolore dietro ai simboli del Comune. Con lui il vice presidente della Provincia Pastorello, l'amministratore delegato del santuario Mainardi, l'assessore regionale Pichetto, i parlamentari Delmastro e Lavagnini, l'assessore provinciale Monfermoso. La cerimonia religiosa è stata presieduta dal vescovo Giustetti (nella foto)

Nuovi particolari sulla vicenda del miliardario risarcimento per espropri irregolari

«La Regione? Scagionata dai giudici»

Delmastro corregge il sindaco sul caso Arequipa

A pochi giorni dalla discussione in Consiglio comunale, convocato com'è noto lunedì 4 settembre, la vicenda dei giardini Arequipa e del miliardario risarcimento ai proprietari dei terreni, continua a far discutere. Gli ultimi sviluppi con il coinvolgimento della Regione, anticipati da La Stampa, dal sindaco Gianluca Susta, hanno suscitato la reazione del leader di An Sandro Delmastro. Con una lettera inviata alla nostra redazione, puntualizza sulle presunte responsabilità dell'ente regionale.

«Comprendo la posizione del sindaco che, con il cerino acceso in mano, cerca di trasferirlo fra le dita del presidente Ghigo - scrive il parlamentare -. L'errore della Regione - ed in effetti la sentenza del Tribunale lo conferma -, potrebbe in realtà nascondere un errore ancora più grave del Comune di Biella. Susta, infatti, non dice - nella sua lunga intervista - che in causa è stata chiamata anche la Regione Piemonte su iniziativa del Comune e che la sentenza ha respinto la domanda di manleva, in quanto tardivamente proposta. E Susta, ancora, non dice che, anzi, il Comune di Biella è stato condannato a pagare anche le spese di giudizio sostenute dalla Regione».

Il leader di An Sandro Delmastro contesta la verità del sindaco Susta sulla vicenda dei giardini Arequipa

Ma Delmastro non si limita a correggere le parole del sindaco ma contesta il comportamento dell'amministrazione. «Susta è come chi, prigioniero delle sabbie mobili, si dimena per disperazione, rendendosi conto che accelera il proprio affondamento - aggiunge -. Aspetti dunque calma il 4 settembre: lì discuteremo nel dettaglio una vicenda gestita, a mio parere, con grande e colpevole leggerezza , a dispetto degli interessi in gioco. Per ora è semplicemente la verità "monca" raccontata dal sindaco oltre alla mancanza di decoro di una pubblica amministrazione che, al cospetto di una sentenza tribunale, afferma apertamente di volerne aludere l'esecuzione». [m. al.]

ATTUALITÀ E COMMENTI

Campagna antifumo già a scuola

Ognuno di noi dovrebbe riflettere sul fumo, perché se ne parla tanto, bisognerebbe informarsi sulle varie patologie e cancro che provoca e dalle indagini si scoprirebbe la risposta: eliminare la sigaretta.

Smettere di fumare è segno di una nostra maturità interiore e deve rappresentare uno stimolo per migliorarci la vita. Vi sono tante metodologie per smettere ,personalmente credo che la migliore sia troncare di netto.

Sono d'accordo in pieno con il ministro della Sanità che bisogna tutelare i fumatori cosiddetti «passivi» che hanno il diritto di salvaguardare la loro incolumità.

Quindi sono indispensabili normativo chiare con l'obbligo di farle rispettare, con sanzioni. Inoltre bisognerebbe svolgere una prevenzione antifumo, specie ai giovani, con una maggiore sensibilizzazione a partire dalle scuole medie inferiori, infatti proprio in questa età adolescenziale inizia la curiosità del fumare.

Flavio Pimazzoni, Biella

Turismo? Più chioschi e meno vigili urbani

Ho letto sia l'articolo sulla mancanza di posteggi a Pisdicavallo e anche gli interventi a difesa delle comunità valligiane, ma neppure mi è sfuggito lo sfogo del turista multato a Viverone.

E mi pare che il problema vada oltre la situazione contingente della breve estate biellese quanto la scelta del comprensorio laniero di puntare sul turismo come ad una possibilità di sviluppo del territorio. Se davvero si vuole puntare sull'industria del tempo libero, un salto di mentalità si impone. Il cittadino, lo «straniero» non devono più essere visti come elementi che «disturbano» la quiete del residente. Certo l'afflusso non deve trasformarsi in un assalto, la tranquillità dei residenti va tutelata, al pari dei nostri paesi che non devono perdere le loro caratteristiche.

Ma l'industria dell'ospitalità incomincia facendo sentire gli ospiti a casa loro. Quindi è inutile organizzare manifestazioni che attirano frotte di gente se poi sguinzagliano vigili a fare multe. Prima creiamo i parcheggi, mettiamo del personale ad aiutare i turisti a trovare un posto auto, pagati anche a pagamento (ma a tariffe contenute) e poi si possono perseguire gli indisciplinati.

Non mi pare poi che ci sia questa mentalità di apertura verso lo straniero. Come dimostrano i dati sui bed ed breakfast (solo quattro famiglie in tutto il Biellese affittano camere) siamo ancora lontani da altre realtà europee.

Ci sarebbe poi da aprire una pagina sulla mancanza di infrastrutture e penso soltanto ad alberghi e campeggi. Mi spiego: se uno va a fare una passeggiata in Baraggia trova da qualche parte un posto dove poter bere una bibita fresca? non pare. E cito la Baraggia come esempio, ma nel Biellese ci sono tanti altri posti bellissimi senza un chiosco o qualche altro servizio che invogli a frequentare quelle zone. Là dove si è iniziato a creare qualche servizio, vedi parco della Bessa, la gente arriva a frotte.

Lettera firmata, Biella

Le lettere esclusivamente dattiloscritte vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

TELEFONI UTILI

tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. , tel. 015/822.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9; Cavaglià: 0161/96.479;

Biella: via Fratelli Rosselli 95/b, tel. 015/84.09.081 - 015/84.09.047 (pronto intervento 118).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.17.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04.414.

Biella: *Farmacia Dr. Terricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, diretto di medica

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore 9,

Gaglianico: *Dr. Pietro Pesari*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6.

Sirone: *Dr. Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/61.02.11.

Nei guai uomo di 37 anni

Tenta di vendere all'antiquario un tavolo rubato

Ha tentato di vendere un tavolino rubato a un antiquario di Biella ma è stato denunciato per ricettazione. Protagonista della vicenda è un pregiudicato di Biella, Alberto B., anni.

Nei giorni scorsi l'uomo ha offerto al titolare di un negozio di oggetti antichi di Biella, un vecchio tavolo a forma rotonda, per un importo di 270 mila lire. Non convinto della provenienza dell'oggetto, l'antiquario ha avvisato i carabinieri.

Ai militari è bastato un rapido controllo delle denunce di furto presentate nei giorni scorsi risalire al presunto proprietario, E. M., 62 residente a Miagliano. esitare i militari sono andati di B., dove hanno trovato il mobiletto: «L'ho trovato accanto a un cassonetto della spazzatura» ha detto per giustificarne il possesso. L'uomo è stato denunciato per ricettazione, il mobiletto è stato recuperato e restituito al legittimo proprietario. [f. p.]

Intervento ieri mattina

Il soccorso alpino recupera una capra bloccata sul Mucrone

Una salvata ieri al Mucrone dai volontari Soccorso alpino e tre carcasse di animali morti, due mucche e un vitello, recuperate vigili del fuoco nelle acque dei torrenti Elvo e Cervo, a Salussola e Pralungo.

A Salussola, all'altezza del Naviletto di San Damiano, sono intervenuti anche i veterinari dell'Asr 12 di Biella, che hanno disposto la disinfestazione della zona. Il terzo morto, mucca, era nelle Cervo, nei pressi di via M ni, a Pralungo. Restano da accertare le cause della e la proprietà bovini.

Infine, quattro uomini Soccorso alpino hanno salvo una capra finita in una cengia del monte Mucrone. L'intervento è stato particolarmente difficoltoso il profilo tecnico (in calati con una corda lungo la parete) ed è durato cinque ore e mezza. [f. p.]

Dai mini-hotel alle Locande della Serra: i progetti di rilancio della Provincia

Turismo, via alla grande sfida

L'ultima scommessa è l'«albergo diffuso»

BIELLA

La parola più usata è sfida. La sfida del turismo vero, con progetti e idee per creare un settore capace di affiancarsi al tessile e di rilanciare valli e zone semispopolate. Ieri, in Provincia, sono stati presentati i due studi che verranno mandati alla Regione per [illegible]ere i finanziamenti della legge 4 del 2000.

In palio c'è pochissimo: appe[illegible] trenta miliardi per tutto il Piemonte. [illegible] non è detto che i piani, anche senza contributi, non vengano finanziati in parte dalla giunta Scanzio, che sul turismo dice di puntare molto.

I progetti sono stati preparati da un pool di architetti, naturalisti, agronomi e professionisti biellesi: da Massimo Guabello a Valeria Varnero, passando per Antonio De Grossi [illegible] Franco Grosso. «Sistema Serra» preve[illegible] il rilancio di Viverone e della collina, grazie a una rete di piste ciclabili e [illegible] percorsi da fare [illegible] piedi, a cavallo o in mountainbike.

Lungo gli itinerari, s'incontrano le «Locande della Serra», che potranno [illegible] gestite da privati e che saranno (insieme) punti di sosta, alberghetti, ristoranti e spacci alimentari. L'operazione diventa interessante se si pensa che, nel 2003, dovrebbe nascere il mega-parco di Albiano, sul la Provincia guarda [illegible] speranza ma anche con sospetto: «E' una buona occasione turistica - spie[illegible] Pastorello -. Però bisogna

Un momento dell'incontro di ieri in Provincia. Da sinistra [illegible] Delmastro, il vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello, il presidente Orazio Scanzio ed Eliseo Ferrari, dell'Atl

puru guardare alle ricadute negative, ad esempio sulla viabilità».

L'altro studio [illegible] dedicato all'alta valle Cervo e all'alta Valsessera, [illegible] ha [illegible] obiettivo ambi[illegible]: [illegible] [illegible] vero sistema turistico biellese. «E' una grande sfida, [illegible] l'abbiamo raccolta», dice Massimo Guabello. Un progetto interessante [illegible] quello dell'«albergo diffuso»: vecchie case restaurate e trasformate in piccoli hotel. La Provincia le compra, e nel giro di 15 anni [illegible]pera l'investimento. A gestire i mini-hotel sarebbe una società autonoma, in cui impiegare (magari) gli allievi dell'Alberghiero. «E' un modo per creare nuova imprenditoria a costo zero - spiega [illegible] commercialista Mario Rovetti -. E l'operazione [illegible] in piedi anche economicamente, perché basta occupare il 30-40 per cento dei posti letto per andare in pareggio».

Accanto all'albergo diffuso, potrebbe nascere un «Laboratorio ambientale di ricerca» (all'ex Ipai della Caularo); non un centro di educazione ambientale, bensì un istituto di ricerca sul turismo, sull'economia e l'ecologia alpina, sulla lavorazione della pietra o su altro.

Tempi di realizzazione: 32 mesi per la Bursch e l'alta Valsessera; anche meno per «Sistema Serra». I soldi pubblici, come hanno chiarito [illegible] molti, non sono sufficienti: devono [illegible] versi i privati. E non è facile. Come ha ricordato la sociologa Lucilla Frattura, che s'è occupata della Bursch, bisogna convincere prima di tutto i valligiani a scommettere sulle bellezze del loro ambiente: «Zone spopolate e selvagge, bellissime ma non considerate tali da chi ci abita».

Ora la caccia ai finanziamenti è partita. La Provincia giura che, in fatto di turismo, stavolta si fa sul serio. E il presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, ci conta: «La sfida non può [illegible] rinviata, perché la delocalizzazione del tessile non creerà certo nuovi posti di lavoro». [g. bu.]

Alla scuola materna arrivano le Missionarie della Fede

Candelo, dopo 150 anni addio suore rosminiane

Michela Chioso

CANDELO

Dopo centocinquant'anni le suore Rosminiane lasciano Candelo. Portate in paese nel 1850 dallo stesso Rosmini, daranno l'addio alla scuola materna «Clara Vigliani Albertini» che, da settembre, ospiterà le [illegible] Missionarie della Fede.

La notizia [illegible] stata comunicata ufficialmente ieri sera, durante un incontro al quale hanno preso parte amministratori comunali [illegible] popolazione.

«La decisione [illegible] allontanare le suore Rosminiane - spiega [illegible] sindaco Mariella Biollino - era stata presa a fine giugno dalla madre generale, a causa dell'età e delle precarie condizioni di salute delle suore stesse. In un primo momento avevamo richiesto la sostituzione [illegible] altre dello stesso ordine, ma la domanda non è stata accolta. La situazione è stata quindi presa a cuore dal vescovo di Biella, Massimo Giustetti, dal canonico don Giovanni Saino e dal parroco del Vandorno, don Luciano Monti. A metà luglio il problema è stato affrontato anche con i genitori degli oltre cinquanta bambini iscritti alla scuola che, essendo convenzionata con il Comune, avrebbe potuto essere trasformata in struttura pubblica».

Le suore rosminiane dicono addio alla scuola materna «Clara Vigliani»

Un'apposita convenzione regola, infatti, i rapporti tra scuola materna e Comune: l'ente interviene finanziariamente sia nella gestione sia nel pagamento della rata del mutuo stipulato per ristrutturazione.

«Su suggerimento del canonico Saino - prosegue Mariella Biollino -, abbia[illegible] deciso di contattare la Congregazione delle suore Missionarie della fede, a Roma, già presenti a San Giovanni d'Andorno e al Vandorno. La risposta, questa volta, è stata positiva ed entro la prima decade di settembre padre Vincenzo, coordinatore della Congregazione, accompagnerà a Candelo le due giovani suore missionarie».

Le [illegible] raggiungeranno il paese in occasione della festa di Santa Croce, organizzata dai commercianti per il prossimo 10 settembre. Come previsto, risiederanno al primo piano della villa, donata dalle famiglie Vigliani-Albertini e gestita da un consiglio d'amministrazione presieduto da Luigi Vigna. Il loro compito sarà quello di supportare le due insegnanti della scuola materna e di partecipare attivamente alla vita candelese.

Il presidente: non interferiamo sul cambio di Comunità montana

Sassi: neutrali su Zubiena

Da Graglia una lettera alla Regione

GRAGLIA

[illegible] presidente della Comunità montana alta valle Elvo non è mai intervenuto, finora, sulla scelta di Zubiena [illegible] passare dalla bassa all'alta valle. Il 16 agosto, comunque, ha inviato al presidente della Regione, all'assessore per l'economia montana, al presidente della Comunità montana bassa valle Elvo ed al sindaco [illegible] Zubiena una breve comunicazione: «La Comunità [illegible] alta valle Elvo ritiene che i fatti citati nella lettera [illegible] sostegno della richiesta del Comune di Zubiena di cambiare comunità montana di appartenenza siano corrispondenti [illegible] verità. Quanto alla conclusione che se ne può trarre, essendo una decisione di competenza dell'amministra[illegible] regionale, [illegible] Comunità montana alta valle Elvo [illegible] ritiene opportuno interferire».

Di più [illegible] dice Renato Sassi, che preferisce pensare ai progetti in cantiere: «Dopo la certezza degli 800 milioni per il forno a cippato di legna che [illegible] [illegible] [illegible] Occhieppo Superiore, essendo la nostra comunità "capofila" per i finanziamenti Ue, non abbiamo grandi iniziative nel [illegible]. Ci [illegible] attivare una maggiore integrazione [illegible] i Comuni membri, ed abbiamo assunto un ingegnere che, tra l'altro, provvederà ad inserire nella rete Intranet [illegible]à attiva tutti i dati di interesse comune, dopo averli studiati ed aggiornati».

«Si sapeva che il corrente anno sarebbe [illegible] di [illegible] finanziaria - aggiunge il presidente -, quindi ci occupiamo di viabilità minore e della sistemazione igienico-sanitaria degli alpeggi per la produzione casearia». Saranno anche atti di ordinaria amministrazione. Ma secondo Sassi sono importanti: «Non occuparsi di questo significa svilire il nostro [illegible] [illegible] [illegible] minore corrisponde alla manutenzione ordinaria del patrimonio esistente, affinché non si deprima. Tombini, ponticelli, regimazione delle acque con qualche allargamento come a Zimone, rappresentano il modo più realistico di sostenere [illegible] vita contadina. Il progetto, realizzato nel primo lotto dalla passata amministrazione, prosegue con il secondo per [illegible] importo di 260 milioni già sp[illegible] per interventi nei Comuni di Graglia, Muzzano, Pollone, Netro, Donato, Magnano e Zimone. Con il terzo lotto completeremo il progetto, che investirà anche altri Comuni».

Zubiena ha chiesto di cambiare Comunità montana di appartenenza

La Comunità montana lavora in proporzione ai soldi disponibili. Per la sistemazione igienico sanitaria, l'aiuto agli agricoltori [illegible] in totale di 115 milioni, da suddividere fra 6 aziende: «La somma corrisponde ad un investimento integrato dei privati, per un totale di 300 milioni, il che [illegible] è poco», conclude Sassi. La tutela al patrimonio zootecnico corrisponde [illegible] dati oggettivi: l'alta valle Elvo possiede nel [illegible] territorio 200 aziende agricole, che rappresentano la metà di tutte quelle esistenti nel Biellese. [d. sa.]

A Occhieppo un corso di marketing

OCCHIEPPO SUPERIORE. La Comunità montana Bassa valle Elvo, in collaborazione con l'assessorato regionale per l'Economia montana e forestale, nell'ambito del progetto «Cattedre ambulanti», organizza un corso di «Comunicazione, marketing e merchandising», che si terrà nel mese di ottobre (i lunedì 2, 9, 16 e 30 ed il venerdì 27) nella sede della Comunità montana stessa.

Il corso, con lezioni teorico-pratiche, [illegible] a fornire le informazioni necessarie per aumentare la conoscenza e la competenza della propria professione con agganci alla globalizzazione settoriale, ma in modo divulgativo.

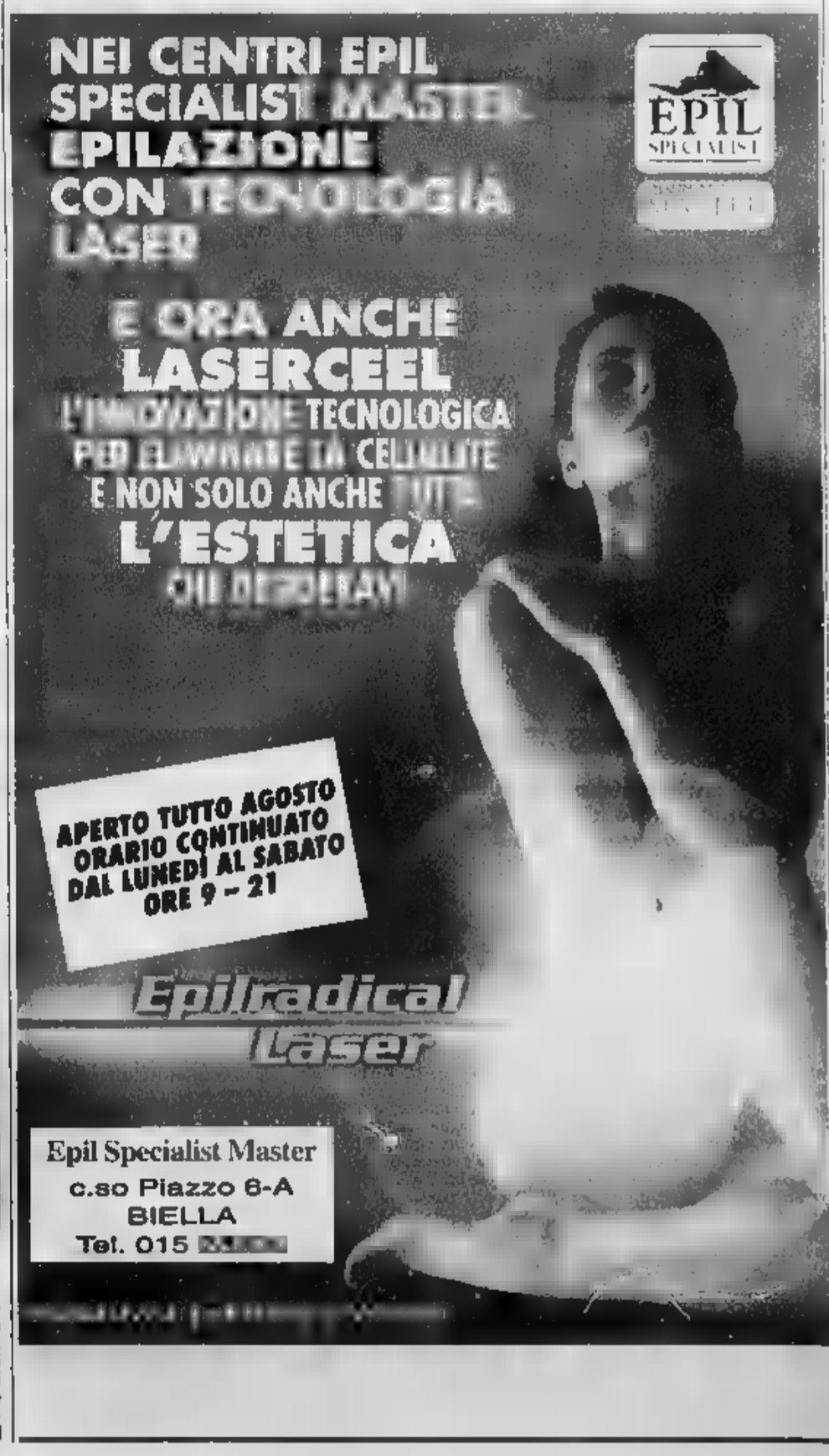
Il corso è gratuito e aperto a tutti (con precedenza ai 5 Comuni membri), per un massimo di 15 partecipanti la cui adesione deve pervenire entro il 25 settembre.

Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al responsabile del servizio agrario Michele Colombo (telefono 015-2593378, oppure 0335-268929). [d. sa.]

IL PRINCIPE-TENORE IN CONCERTO

Conto [illegible] rovescia per il «Gran galà lirico»

Conto alla rovescia per il «Gran galà lirico» del tenore Giuseppe Raphael Bossio, che si terrà domenica 3 settembre alle 21 a villa Mossa. I posti a sedere sono 400, si accede al cortile Patrizio [illegible] via Provinciale, i posteggi sono nelle piazze Monsignor Maffeo e Levis. In caso di cattivo tempo, il «Gran galà» è rimandato alla domenica successiva; il ricavato andrà alla casa di riposo Pozzo Ametis. Il principe Giuseppe Raphael [illegible] ha annunciato che [illegible] ultimando un cd di musica barocca di sua composizione. Tra un paio di mesi, la metà dei soldi guadagnati saranno destinati in primo luogo alla casa di riposo Pozzo Ametis, e poi ad altri enti a fine sociale, che saranno indicati dall'amministrazione comunale. [d. sa.]



IL PRIMO CITTADINO E I PROGETTI D'AUTUNNO

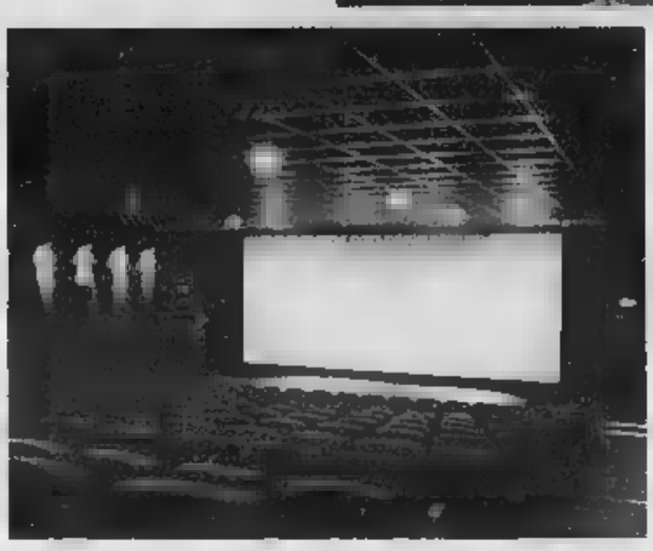
«La verità su multisala e Sambonet»

Diventeranno industriali i terreni acquistati dall'Asl

Sopra i locali di via Lagrange che ospitano l'unica mensa (comunale e popolare) della città a fianco, una multisala tipo quella prevista vicino al Continente

«Prima del nuovo assessore pensiamo al dirigente dell'Urbanistica»

«La mensa del Comune si separerà dalla popolare»



Il sindaco Gabriele Bagnasco parla anche della Sambonet

Donata Galassi

LA città, nonostante il sole splenda come in piena estate, sta ritornando alle consuete cure, e si appresta a rispolverare le tante questioni, lasciate a riposare per tutto il tempo delle ferie. E dietro l'angolo, il sindaco Gabriele Bagnasco, nuovamente in «servizio» da qualche giorno, si ritrova con una lunga serie di problemi da affrontare.

Quando le patate bollenti approderanno davanti a tutto il Consiglio comunale?

«Probabilmente - dice il primo cittadino - l'assemblea si riunirà per due giorni il 26 e il 27 settembre. Prima non sarà proprio possibile per ragioni organizzative».

Quale il possibile punto all'ordine del giorno con diritto di precedenza?

«Di certo - risponde Bagnasco - chiederemo ai consiglieri di votare una variante al piano regolatore per trasformare i terreni, acquistati recentemente dall'Asl, da agricoli ad industriali. Sono circa 250 mila metri quadrati a sud dell'attuale area industrializzata, ormai quasi tutta occupata. Una precauzione, nel caso nuove ditte si affacciassero sul nostro mercato».

E proprio a proposito di arrivi e partenze di aziende, novità dalla Sambonet?

«In questa settimana è proprio impossibile incontrare i proprietari della fabbrica. Pierluigi Coppo infatti resterà all'estero ancora per qualche giorno. Al suo rientro, siamo già d'accordo di incontrarci e di concordare una dichiarazione comune per porre fine alle informazioni confuse di questi giorni».

Sempre a proposito di occupazione, qualche chiarimento sulla multisala cinematografica a ridosso del Continente?

«Ho letto sui giornali - risponde il sindaco - delle sparate che non stanno nè in cielo nè in terra, almeno dal punto di vista amministrativo. L'ordine del giorno presentato dai Ds è una vera sciocchezza perchè nè il Consiglio comunale nè il sindaco hanno titolo per intervenire sui procedimenti che riguardano le concessioni edilizie, rilasciate dal settore competente».

E' una conferma all'arrivo del mega-cinema da 1800 posti?

«Sì - risponde Bagnasco -, visto che la pratica dal punto di vista amministrativo è corretta. Se ne potrà discutere l'opportunità in termini politici, sottolineando gli aspetti positivi e negativi del nuovo insediamento, ma un'opposizione preconcetta è sbagliata. Ci lamentiamo che Vercelli è ferma, poi appena qualcosa si muove la affossiamo»

Per alleggerire lavoro e responsabilità, non sarebbe tempo di sostituire il dimissionario assessore all'Urbanistica, Giancarlo Boglietti?

«La mancanza di un assessore non mi preoccupa, mentre è essenziale coprire il posto vacante di primo dirigente, ora coperto a scavalco da Dalfara (dopo le dimissioni a luglio dell'architetto Formosa, *ndr.*). Non per sottovalutare il ruolo degli assessori, è più urgente bandire un concorso, ma i tempi sarebbero lunghi, o procedere ad una selezione per un contratto di tipo privatistico».

In questo secondo, caso ci sono già nomi in pole position?

«Sì, ma non mi sembra il caso di renderli pubblici».

Novità nel campo della e della mensa?

«Da settembre - anticipa Bagnasco - la materna Korczak si trasferirà dai locali di piazza Mazzini e quelli in via Mara dell'Umberto I. Lì c'è già una materna, ma vi sono gli spazi per ospitare entrambe le scuole. Stiamo provvedendo in questi giorni ad acquistare l'arredo per le aule. Sulla mensa vorrei invece fare qualche precisazione».

Prego.

«E' inesatto sostenere che i locali di via Lagrange siano a norma. Nego che gli organismi competenti si abbiano mai chiesto di intervenire sugli impianti. Non belli, non comodi, come hanno scritto i nostri tecnici e quelli della Provincia in un sopralluogo congiunto, ma non c'è altro. Ancora una volta si fa dell'allarmismo gratuito. Comunque posso anticipare che separeremo la popolare da quella comunale: la prima probabilmente ospitata nella Casa di riposo, mentre per i dipendenti cercheremo altri locali di nostra proprietà».

Interventi ravvicinati sul look della città?

«Molti e già annunciati. Ma adesso disponiamo di 1 miliardo e 700 milioni in più. Avendo infatti terminato nei tempi previsti dal Giubileo, la ristrutturazione dell'Abbazia del Sant'Andrea, Roma mi rimborserà parte del costo dei lavori. Ora decideremo quale progetto in più finanziare da subito».

Il diessino torna sul problema dei Cappuccini e scrive al sindaco

«Acqua, le analisi da rifare»

Formaggio: esami poco approfonditi

«I controlli sono stati fatti soltanto in modo visivo»

Acqua potabile ai Cappuccini, riprende la polemica e questa volta riguarda soprattutto le date delle ultime analisi. A protestare, ma soprattutto a sollecitare chiarimenti in tempi rapidi, è il consigliere diessino Renzo Formaggio, che ha scritto nuovamente al sindaco: al centro della discussione la qualità dell'acqua che sgorga dai rubinetti del rione, il ruolo di Atena e le analisi fatte su alcuni campioni prelevati in tempi diversi.

Formaggio promette di rifarsi alla risposta avuta da Bagnasco, in merito alle analisi sull'acqua fatte il 22 giugno scorso: «Mi è stato detto che Atena non è stata in grado di prelevare i campioni, secondo le procedure di legge che consentono l'analisi chimica, fisica e microbiologica: quindi i campioni presi da via Pertengo 7 sono stati sottoposti ad un esame "organolettico", di tipo visivo, che ha evidenziato la presenza di alghe».

Secondo il consigliere diessino i controlli, a questo punto, non sarebbero stati fatti in modo adeguato ed approfondito.

L'azienda di corso Palestro, nel frattempo, aveva tranquillizzato gli abitanti del quartiere, rassicurando che l'acqua, pur non essendo del tutto cristallina, era comunque considerata potabile: lo aveva dichiarato il 24 giugno, il giorno successivo alle analisi affidate all'Arpa. «Peccato, però - sottolinea il diessino - che l'Arpa il 28 giugno abbia comunicato che aveva ricevuto alcun campione da via Pertengo 7 e che l'ultimo accertamento era stato fatto il 31 maggio».

Il consigliere diessino fa presente che il sindaco gli ha ricordato sia i prelievi eseguiti il 23 giugno e il 27 giugno in diversi punti dell'acquedotto di Vercelli sia il responso successivo che ha garantito la potabilità dell'acqua.

Ma a Formaggio queste considerazioni non bastano. «Innanzitutto il quesito più urgente riguardava da vicino il rione Cappuccini e altre zone della città».

Il consigliere diessino ora insiste in modo particolare per sapere quale sia la causa dell'acqua torbida che scende dai rubinetti. Un'acqua che a lungo ha conservato un aspetto non proprio invitante. E alla luce di queste ultime considerazioni, l'esponente ds sollecita ancora una volta un'accurata analisi sulla composizione dell'acqua, analisi che dovrebbe chiarire la natura del problema che ha coinvolto i Cappuccini. **[g. mo.]**

Interrogazione e, forse, un esposto

Doppio attacco di Rifondazione sull'assemblea di Atena e sull'appalto mobilità

L'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo '99 di Atena, la società per azioni in cui sono confluite le ex aziende municipalizzate dopo che sono state avviate le procedure per la privatizzazione. Fin qui nulla di eclatante, se non fosse che il conto economico è stato ratificato con due mesi di ritardo.

E se non fosse, come sottolinea il consigliere della Lega Nord Francesco Borasio, che l'unico azionista di Atena è il Comune e «non si sa quando si è svolta l'assemblea e chi abbia rappresentato il municipio». Per avere informazioni Borasio ha presentato un'interrogazione in cui chiede anche di sapere perchè sia stata rispettata la scadenza di fine aprile, i contenuti del verbale dell'assemblea, la relazione del consiglio d'amministrazione e i dati sullo stato patrimoniale e conto economico della società.

Ma dove la polemica si fa dura, tanto che il consigliere leghista preannuncia un esposto alla magistratura, è l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di assistenza domiciliare, vinto da una cooperativa di Casale Monferrato. «Il problema - spiega Borasio - è che il capitolato prevede che ai lavoratori impegnati nel servizio vengano versati i contributi previdenziali interi e non quelli forfettari previsti dall'Inps per le cooperative sociali come fa la cooperativa vincitrice. Ho chiesto delucidazioni ai sindacati e in base alle loro risposte valuterò se rivolgermi alla magistratura». **[f. co.]**

Anche ieri moltissimi interventi

Calabroni e vespe invadono i cimiteri di Vercelli e Moncrivello

Dopo aver invaso, l'altro giorno, i corridoi dell'istituto Sant'Eusebio, vespe e calabroni si sono annidati nel cimitero di Vercelli e tra le tombe del camposanto di Moncrivello. Gli «Sos» sono arrivati in mattinata ai centralini dei vigili del fuoco, che ormai da settimane sono subissati dalle chiamate: basta pensare che alle 15 di ieri gli interventi avevano già superato la decina. A favorire l'emergenza, il clima afoso che dà tregua neppure durante le ore notturne. Sino alla fine di luglio, quando la colonnina di mercurio non si era ancora alzata del tutto, le richieste erano state piuttosto contenute; poi dall'inizio di agosto in avanti per i vigili del fuoco non c'è stata più tregua: decine e decine di telefonate a partire dalle prime del mattino.

Le segnalazioni arrivano indistintamente sia dal capoluogo sia dalle località più piccole della provincia: gli insetti si annidano, infatti, un po'ovunque. Sono presi d'assalto i contenitori dei rifiuti, i sottotetti e, in modo particolare, i giardini. In realtà se gli insetti sono all'esterno delle abitazioni non esistono gravi problemi, e decisamente più pericoloso quando gli imenotteri riescono ad entrare in casa.

L'emergenza calabroni e vespe si combatte con l'uso di insetticidi al piretro, hanno sottolineato alcuni giorni fa i vigili del fuoco, insetticidi che mettono al riparo da ulteriori incursioni. **[g. mo.]**

a chi ha messo i fiori sulla tomba

E' proprio vero che, talvolta, sono i piccoli gesti a colpire maggiormente. Domenica, festa di San Bartolomeo, mi sono recato al cimitero di Billiemme. Con mia gradita sorpresa ho visto che, sulla tomba di mio zio, qualcuno aveva pietosamente deposto un mazzetto di fiori. La tomba ne era sprovvista non per mia incuria, ma, semplicemente perchè i vasi e i lumini, pur regolarmente portati, vengono rubati nello spazio di pochi giorni (o addirittura di poche ore).

Ma di questo l'ignoto benefattore (o benefattrice) non poteva essermi a conoscenza anche perchè, ho notato che mazzi simili sono stati messi su altre lapidi pure loro probabilmente senza fiori, penso per lo stesso motivo.

Lettera firmata, Vercelli

Giornata senz'auto inutile chi lavora

L'idea del 22 settembre «Giornata senz'auto» era talmente stramba che non avevo alcun dubbio sul fatto che il Comune di Vercelli avrebbe fatto parte di quella minoranza che avrebbe aderito all'iniziativa.

L'assessore Facchio, nell'annunciarlo trionfalmente alla cittadinanza, ha anticipato per il giorno fatidico importanti iniziative dell'amministrazione: chissà se la mente proclama dell'illustre nostro è stata sfiorata dall'idea che il mondo non è costituito solo da politici e da amministratori comunali, ma che esiste anche gente che è costretta a lavorare per guadagnarsi il pane quotidiano. E che di questa categoria fanno parte anche persone - artigiani manutentori, agenti di commercio, corrieri, addetti alla consegna a domicilio di prodotti - per i quali un veicolo a motore è strumento indispensabile per la loro attività.

Per non parlare di altre esigenze non meno rispettabili come l'accompagno a scuola di bambini, il consentire lo spostamento di anziani o di persone con difficoltà di deambulazione, il trasporto di bagagli ingombranti o pesanti e così via.

Chissà se fra le «iniziative» del Comune ci sarà anche quella di aiutare chi ha necessità di quel tipo.

Donato Mazzarino
Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 210 Rossa Cigliano: tel. 0161 424 757; **Gattinara:** tel. 0163 832 600; **Santhià:** tel 0161 92 91; **Trino:** tel 0161 801.465; **Borgosesia:** tel 0163 25 333; **Crescentino:** tel 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel 0163 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822 245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050; **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 826.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; 0161 829.586.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 317.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-

Borgosesia: telefono 0163 22 482; **Varallo:** telefono 0163 52 486-52 092; **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battente: 12,30-15 e 20- chiusi e sola chiamata con urgente). Dr. *Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 0161 215.090.

Albano: *Dr. Cesare Danese*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.139.

Ferraris: *Dr.* Gallo, Ivrea 34, tel. 0161 47.129.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341

Bastegna: *Dr. Giovanni Rebozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.211; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.544.

LIVORNO FERRARIS

Patronale, è gran chiusura

Stasera si conclude a Livorno Ferraris la festa patronale di San Lorenzo organizzata dalla Pro loco con il Comune. Il programma comprende una gara di bocce alla bersonda alle 14,30 nel bocciodromo. Alle 19,30 è invece in programma l'apertura dello stand con panissa, agnolotti e grigliata mista (piatto speciale cozze al guazzetto). Alle 21 si balla o i Masters. Alle 23 spettacolo pirotecnico.

VERCELLI

I coscritti al «Beverly»

I coscritti e le coscritte della classe 1937 hanno organizzato al Beverly Hills (che si trova in zona casello Torino-Milano) per domenica 1 ottobre la festa dei «Sessantatrè». Il programma prevede il ritrovo alle 12,30 per l'aperitivo, alle 13 panzo e alle 15 ballo. Le prenotazioni vanno fatte entro il 22 settembre, (h.9-h.12) al Coni di via Gattinara 4 a Vercelli (0161/253584). Si possono chiamare anche i seguenti numeri di telefono 0161/213901 o 0161/251890.

VERCELLI

S'inventa un accoltellamento, denunciato

Ha chiamato il «118» annunciando un accoltellamento tra extracomunitari in un bar del centro di Vercelli. Ma era solo una bufala ed un diciannovenne (le sui iniziali sono F. E.) ha rimediato una denuncia per procurato allarme. E' accaduto l'11 agosto : secondo i carabinieri, il giovane ha allertato il «118» facendo una telefonata con il cellulare. Oltre alla «medicalizzata», erano intervenuti pure i carabinieri e la polizia. Intanto i militari di Borgovercelli hanno denunciato un albanese, che dopo un controllo non ha regolarizzato il proprio permesso di soggiorno presentandosi alla questura di Novara.

SCOPELLO

Inaugurata la sede del gruppo alpini

E' stata inaugurata la sede del gruppo alpini di Scopello. Si tratta di una casa su tre piani che la penne nere hanno costruito in quattro anni solo con il lavoro volontario e con i risparmi di un ventennio di attività. L'edificio è stato eretto tra la Sesia e piazza delle Fonderie, in posizione centrale un terreno messo a disposizione gratuitamente dal Comune.

TRINO

offerte dai lettori per Davide Schiavone

ri è arrivata in redazione un'altra offerta generosa (300.000 lire) per Davide Schiavone: l'ha fatta E. P. Siamo così sempre più vicini a quota milioni e, ai primi di settembre, consegneremo il primo assegno alla mamma di Davide. Ricordiamo che il trentenne di Trino è paralizzato ormai da otto anni, dopo l'infelice esito di un'operazione al cervello, e che da sei non riesce più a seduto sulla carrozzella. Davide è stato visitato nei giorni scorsi direttore sanitario l'ospedale «Sant'Andrea» Franco Carcò che ha già mobilitato uno staff di medici che nei prossimi giorni suggeriranno nuove terapie.

Un esponente delle forze dell'ordine aveva segnalato il caso-Desana al prefetto

«Assurdo il divieto a singhiozzo»

Altre proteste sulla tangenziale delle multe

DESANA

Continuano ad arrivare proteste e segnalazioni sulla «tangenziale delle multe», quella di Desana. E, tra tante, va segnalata quella di un vercellese esperto in materia: è un esponente delle forze dell'ordine. Anni fa, egli fu «beccato» dall'autovelox (il telelaser non c'era ancora) oltre i limiti all'ora nel fatidico tratto. Ritenne di essere stato multato ingiustamente perchè la Polstrada s'era nascosta dopo lo svincolo per Costanza e l'uomo, Codice della strada alla mano, segnalò che il divieto dei 50 doveva essere ripetuto dopo l'incrocio. Si rivolse al pretore che gli diede ragione: adesso c'" un cartello in più con il divieto dopo quello svincolo.

Ma egli si spinse oltre. Il suo rigore esaminò tutto il lungo tratto incriminato, riscontrando le clamorose incongruenza che ieri è venuto a raccontare a «La Stampa». La più eclatante è che il divieto dei 50 viene stabilito e tolto quattro volte appunto nell'arco di tre chilometri e mezzo. Poi che la strada dove viene imposto è larga ben 11 metri e passa quando i tratti successivi di statale, dove si può andare ai 90 all'ora, sono larghi non più di 7 e mezzo. Tutte cose che il suo interlocutore ha segnalato alla prefettura. Ma sinora non è cambiato nulla.

Un lettore ci ha fatto notare ieri che il divieto dei 50 all'ora sulla tangenziale di Desana viene segnalato e sospeso per ben quattro volte: un'assurdità su un tratto di 3 chilometri e mezzo. Sarebbe più corretto elevarlo ai 70-80 all'ora e mantenerlo su tutta la tangenziale

Viene riproposto il limite dei 70 su tutta la variante. Intanto sempre più vetture stanno passando per il centro del paese

L'osservazione dei 50 all'ora a singhiozzo è molto importante. Non è pensabile che un automobilista sia costretto a quattro atteggiamento per ben quattro volte nell'arco di soli 3 chilometri e mezzo. E anche l'appartenete alle forze dell'ordine che ha scritto a trovarci in redazione condivide con noi che il limite andrebbe elevato ai 70-80 all'ora e mantenuto per tutto il tratto.

Dopo le segnalazioni de *La Stampa* qualcosa comunque si sta muovendo. Il sindaco di Desana Ester Muro ha già anticipato al nostro giornale che intende contattare presto l'Anas per chiedere un ritocco al divieto. «Io - ci ha detto - ho tentato di percorrere la tangenziale nei limiti fissati e mi sono reso conto che è praticamente impossibile».

Ma non solo. Il fatto che la tangenziale sia stata controllata sistematicamente dalla Polizia stradale con il telelaser (in pochi giorni sono fioccate decine di maxi multe e ritiri della patente) fa sì che oggi gran parte del traffico ritorni a passare nel centro del paese vanificando così lo scopo con cui è stata costruita la variante. Insomma, con quei dieivisti assurdi Anas e ministero hanno combinato un bel pasticcio. [r. v.]

La proposta del Comune per combattere i «fracassoni»

Borgosesia anticipa alle 24 la chiusura di bar e pizzerie

Ivan Fossati

BORGOSESIA

E' fissata per il 1° settembre, la «resa dei conti» con i fracassoni. O meglio, per venerdì è programmata la riunione tra amministrazione comunale e rappresentanti dei gestori dei pubblici esercizi. All'ordine del giorno la proposta di limitare alle ore 24 l'orario di apertura di bar, pizzerie e ogni altro locale pubblico. Sarà una riunione «calda», anche perché di sicuro i titolari delle licenze, soprattutto dei bar che hanno una clientela giovane, opporranno una strenua resistenza.

Dal palazzo municipale in ogni caso si ribadisce la linea dura: «In queste ultime settimane le condizioni sono ulteriormente peggiorate - afferma il sindaco Corrado Rotti -. La popolazione non deve essere costretta a sopportare le intemperanze di gruppetti di giovani maleducati che infestidiscono fino a tarda notte e sporcano la città. E' un comportamento che non intendiamo tollerare, o si troverà immediatamente una soluzione, oppure sarà emanata un'ordinanza simile alla bozza già presentata alle associazioni di categoria». Che parla appunto di coprifuoco alle 24.

Il problema è rappresentato solo da alcuni locali «ma la legge non ci permette di fare differenze - taglia corto il primo cittadino - altrimenti saremmo già intervenuti nei confronti degli esercizi in questione».

Piazza Mazzini è il «cuore» di Borgosesia. Il Comune ha dichiarato guerra ai fracassoni

L'amministratore sottolinea che il problema non è rappresentato dai gestori ma da un certo tipo di clientela: «Maleducati, ubriaconi, persone che arrivano da fuori città e che non conoscono le regole del buon comportamento. E qualcuno pensa di venire a Borgosesia e fare ciò che vuole, gli dimostriamo subito che qui le regole si rispettano». La giunta prima di adottare un provvedimento drastico ha voluto incontrare le categorie interessate, e l'appuntamento è per le 10 di venerdì.

Spiega il sindaco: «Lasceremo che siano i gestori e i loro rappresentanti a scegliere: o troveranno essi stessi una soluzione ai problemi, reali, sollevati quotidianamente dai cittadini, oppure scatterà l'ordinanza. In ogni caso Borgosesia non diventerà una città-pattumiera». All'incontro con l'amministrazione parteciperanno i delegati di Ascom, Confesecenti, Agenzia turistica, Adiconsum e Federconsumatori.

Venerdì sarà anche annunciata ufficialmente la soppressione del mercato ambulante in programma sabato 23 settembre: in quei giorni infatti, Borgosesia ospiterà il raduno intersezionale degli alpini.

I militari hanno segnalato anche un giovane per consumo di droga

Carabinieri, controlli a tappeto

Vasto servizio di prevenzione in Valsesia

VARALLO

Un intenso fine settimana per i carabinieri valsesiani, che tra sabato e domenica hanno compiuto diversi interventi. In occasione dell'ultimo week-end di agosto è stato disposto un massiccio servizio di prevenzione sulle strade che per due giorni ha impegnato oltre cento uomini. Sono state controllate 70 persone, verificate 40 auto, elevate molte contravvenzioni e ritirata una carta di circolazione.

L'impegno sul territorio riguarda le operazioni mirate al rientro tranquillo dalle vacanze, ma non sono stati trascurati altri settori d'Intervento tuali. Per quanto riguarda il servizio antidroga, nel parcheggio della discoteca Le Cave di frazione Vintebbio è stato fermato (e successivamente segnalato alla Prefettura come consumatore di stupefacenti) un giovane di Grignasco con un modesto quantitativo di hashish.

Sempre a Serravalle è stato denunciato un uomo di mezza

Intenso fine settimana di lavoro per i carabinieri valsesiani che hanno tenuto sotto controllo il traffico In due giorni sono stati impegnati oltre venti militari piccoli

per una carabina non denunciata. L'arma era appartenuta al padre del valsesiano, ma al momento della morte gli eredi non hanno modificato le autorizzazioni per la carabina calibro 4,5 e questo ha portato alla denuncia del figlio visto che l'oggetto è stato trovato nella sua abitazione. Per quanto riguarda le verifiche nei pubblici esercizi in collaborazione con l'ispettorato del lavoro, negli ultimi giorni sono stati visitati diversi bar della zona di Borgosesia e dell'alta valle e sono state rilevate cinque irregolarità nella gestione del personale che hanno già portato ammende per 2 milioni e mezzo. [l. fo.]

Vercelli sperimenta alla sperimentazione

La carta d'identità diventa elettronica

VERCELLI

Vercelli come Roma e Milano, almeno per quanto riguarda l'avanguardia informatica. L'assessore comunale ai Rapporti con il pubblico Aniello Pietropaolo anticipa infatti che anche il capoluogo parteciperà alla sperimentazione per l'introduzione della carta d'identità elettronica.

Addio, in pratica, al vecchio e un po' sgualcito documento d'identificazione, perchè entro il mese di dicembre avremo a disposizione un tesserino magnetico, con tanto di fotografia, che ci aprirà le porte (anche via Internet) di tutti i certificati personali che ci interessano, aggiornati in tempo reale.

Entro dicembre il tesserino magnetico rinnovato automaticamente

Non solo: il nuovo tesserino sarà rinnovato automaticamente, senza più problemi, code e cittadini, di burocrazia e di allo sportello. E garantendo, comunque, la massima privacy nella trattazione di tutti i dati personali.

«La carta d'identità elettronica - continua l'assessore Pietropaolo - entro il 2001 diventerà la norma in tutt'Italia, quando saranno più necessari i certificati cartacei. E l'orgoglio per Vercelli è quello di poter fare parte della prima pattuglia di città pronte alla sperimentazione».

La nuova carta d'identità sostituirà anche il tesserino plastificato rilasciato dal Comune per accedere allo sportello dell'anagrafe.

La stessa sorte, sempre entro il 2001, toccherà anche un altro documento: la patente di guida, che verrà sostituita dal tesserino magnetico. [d. b.]

Ma senza la Gilda

Scolastici-sindacati e provveditore domani l'incontro

VERCELLI. Domani mattina il provveditore Carlo Raimondo incontra i sindacati della scuola. All'ordine del giorno l'applicazione dell'ultimo decreto sui incarichi annuali dei supplenti, approvato venerdì scorso dal ministro De Mauro per garantire un inizio d'anno con i prof in cattedra.

«Ma a questa riunione - lamenta Pier Angelo Clerico, coordinatore della Gilda insegnanti Vercelli e Biella - noi non potremo partecipare, nemmeno in veste di semplici uditori». Motivo della «scomunica» è forse la mancata firma della Gilda sotto il contratto nazionale della scuola? «Ufficialmente sì - risponde il professor Clerico - ma la causa vera sta nella rigida posizione assunta a Vercelli dagli altri sindacati del comparto scuola. Credo invece che accettare la nostra partecipazione significherebbe favorire la trasparenza nelle varie decisioni e la condivisione delle problematiche esistenti, ma probabilmente alle altre organizzazioni sindacali non interessa». [d. b.]

Premio di poesia

Silvana Defabiani vince a Buronzo il Concorso Conti

BURONZO. Con la poesia «Piova 'n riva 'el mar». Silvana Defabiani, di San Germano, ha vinto la seconda edizione del concorso di poesia dialettale «Mario Conti» di Buronzo. Al secondo posto si è classificato Adolfo Pascariella di Varallo, al terzo Arnaldo Colombo di Rovasenda.

La premiazione si è svolta domenica pomeriggio durante la Patronale del paese e domani dedicheremo all'avvenimento un ricco reportage fotografico. Durante la cerimonia sono stati assegnati diversi premi speciali dalla giuria. La targa «alla carriera» offerta da *La Stampa* è andata a Gottardo Mostini di Romagnano Sesia.

Altri riconoscimenti speciali sono stati andati Ad Annelucia Buccino, Elsa Vissone e Donatella Brumana, di Serravalle Sesia, e a Maria Rita Nobile, di Romagnano Sesia.

Al concorso hanno preso parte 38 poeti dialettali delle province di Vercelli, Biella e Novara. Soddisfatta del successo il sindaco, Silvana Tovo. [d. b.]

Sono stati denunciati

Alagna, in quattro volevano rubare un cartello stradale

ALAGNA. Una notte brava sulle strade valsesiane a «caccia» di cartelli stradali da portare a casa come ricordo è costata una tripla denuncia a quattro giovani valsesserini, dai quali due minorenni. I ragazzi (tre di Caprile e uno di Crevacuore) dovranno rispondere di tentato furto, danneggiamento e disturbo alla quiete pubblica. E uno dei quattro componenti la compagnia, più alterato degli altri, dovrà anche rispondere di ubriachezza.

Appena oltre il centro di Alagna, ma ancora in zona abitata, alle 4 di domenica, gli amici hanno tentato di smontare un cartello stradale e, non riuscendoci, l'hanno danneggiato a colpi di calci e pugni. Il tutto urlando per l'euforia (da qui l'accusa di disturbo alla quiete pubblica) tanto che più di un abitante svegliato in pieno sonno ha composto il numero dei carabinieri. [l. fo.]

Cinque giorni fitti di appuntamenti. In programma alcune sfide sportive

Palazzolo in festa tra arte e musica

Da venerdì al via le manifestazioni per la patronale

Sandra Lichen

Cinque giorni di festeggiamenti per la patronale di Palazzolo. In onore di San Caio si apre un ricco calendario che va da venerdì 1° a martedì 5 settembre. Si inizia venerdì alle 20,30 con l'apertura, presso l'Auditorium, del banco di beneficenza, curato dai giovani della parrocchia, e l'allestimento del luna park. Sabato si terrà un quadrangolare di calcio con la partecipazione delle squadre del Trino (Juniori), Casale (Juniori), Crescentino e Pro Palazzolo: l'inizio è per le 16.

Dalle 21,30 al Palatenda sarà di scena l'orchestra «I Nomadi di Franco»; nell'intervallo Pino Milani presenterà il suo spettacolo di cabaret. Una domenica ricca di appuntamenti quella del 3: si inizia alle 10 con l'inaugurazione, sotto i portici di corso Italia, della mostra «La V giornata dell'artista», organizzata da Carla

Spettacoli di cabaret e suggestiva esposizione dedicata ai ricami più preziosi e al puncetto

Ferraris: si tratta di un'esposizione di artigianato e pittura, che rimarrà aperta fino alle 19 di domenica, alla quale parteciperanno una quarantina di artisti. Un'altra mostra intitolata «Mani di fata», verrà aperta nella sala consiliare alle 10,45: si potranno ammirare opere d'arte di filet e altri ricami preziosi che le donne di Palazzolo ancora confezionano. Ospite dell'esposizione il puncetto valsesiano.

A mezzogiorno la banda musicale accompagnerà la sfilata della leva del 1982. Il pomeriggio è sportivo: alle 16 si proseguirà col torneo «Bareras» e si disputerà la finale. Alle 21 la serata prende il via con il concerto al teatro parrocchiale della banda «Fausto Nervi»; alle 22,30 al Palatenda l'intervallo ci sarà un riconoscimento dell'amministrazione comunale ai carabinieri di Trino e al che è distinto per il nucleo civico con cui è informato le forze dell'ordine durante il triste evento della scorsa Pasquetta in cui venne uccisa Santina Tassarin.

Lunedì alle 11 verrà celebrata la messa di San Caio e alle 16 ci la processione. La serata, inizio alle 21,30, è dei giovani e verrà allietata dal complesso «Mr. Hyde» con le ballerine del corpo di ballo «Party Time». Martedì è la chiusura dei festeggiamenti; la serata finale è organizzata dalle leve del 1982-1981-1980: si ballerà con il gruppo musicale «Up Set».

PIZZERIA
SAN GIACOMO
La pizzeria San Giacomo ricorda di gustare le sue specialità sia a mezzogiorno che alla sera sotto i portici di Piazza Cisterna nel Borgo Storico del Piazzo.

SEMPRE APERTI AD AGOSTO
(chiusi solo mercoledì 23 e 30 agosto)
Piazzo - Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015.252.23.92

www.disonordovest.it
LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
681027 0182 683946

Il 5 e 6 settembre ■ Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante le due serate sfileranno anche le vincitrici delle selezioni del concorso Liguria moda & bellezza-Miss delle Miss

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Eccoci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Dì per Dì. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Eccoci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare 2000 come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel palco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Urso, il cantante Ciro Cicuco, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì. Presenta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo. Ma domani un'occhiata al posto «da podio» della penultima classifica, che restano invariati: attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge al comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppia di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj e in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicculata di Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Ilario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, e al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. (m. br.)

Gli amanti della musica da discoteca sfileranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a suon di tagliandi. Nei bagni marini i «Mediterraneo» di Diano sono al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tra il «Lido delle Sirene» di Borgeggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Oreste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito e Giannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fox, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai con Walter («Il datterо», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere ormai un «affare privato» tra Tony, del «Moka di Alassio e il duo Beppe e Roby del «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» di Noli dove ognuno corre per sè: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i 200 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) e Aldo, Angelo e Mario («Haiti», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerte di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche se chiuso i estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, queste volta nei drinck & musica, il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo mentre il quinto posto è dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «4 Belle bambine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». (a. r.)

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
(Alassio)	9001
BAGNI EUROPA (Andora)	4511
BAGNI LIDO (Noli)	3311

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Borgeggi) 645; Atlantic (Laigueglia) 636; Vittoria (Celle Ligure) 308; Le Bolle Blu 207; Morgana (Andora) 205; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Bussana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) 118; Nettuno (Albisola) 101; Calamesseghe' (Ospedaletti) 99; Permuda (Spotorno) 98; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona) 50; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42; Nelly (Alassio) 40; Bianca (Diano Marina) 34.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio)	9003
PARISI LUCA (Europa-Andora)	4288
MARCOS (Lido-Noli)	

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 350; Max 209; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco 130; Giorgio (Pinamare) 110; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Ramella (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Ceriale) Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) 34; Greta (Sirena -Albisola M.) 29; Luana Maggio (Bagni Carlpio-Alassio) 24; Alessandro Mako (Martini-Ceriale)

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	
RINOX	

Zorro (Barock café) 1111; Luisito 682; Giannice VC (Malibù) 651; Andrea Poggio 481; Fox (Loano) 221; Franki Dj 205; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 90; Tomahawk (Ceriale) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Lue) 47; Pilar (Rc. 85) 41; Robertino 25; Ivano (Javvi Finale L.) 15; Bello Pan (House Music 15; Gimo Dj (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI	
e CICCULATA (Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

Walter (Il dattero-Finale L.) Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Porto-Savona) 283; Mario (Bar Sempione-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinolto (Calizzano) 187; Matusia (Sanremo) 99; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Impera) 34; Paulone (Miramasiana) 34; Tiziana (Fiocco di panna-Andora) 25.

BARISTI	
IONE ALASSIO	9001
O'ILARIO (Samarcanda)	
IGOR (Nelson-Spotorno)	

Tony (Moka Bar-Alassio) 1357; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 654; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 590; (Bagni Lido-Noli) 312; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-IM) 126; Gianpiero Rinaudo 119; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo's (Stefanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Javvi Ga -Finale L.) 77; Roby e Katia (Sanremo) 73; Nicoletta (Dau 64; Igor (Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero-Alassio)

DISCOTECHE	
LE VELE ( )	8722
BIT BELOW (Andora)	4137
BAJDA (Noli)	2367

La Suerte 790; Malibù (Pietra L.) 655; Ju Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner 141; Sporting Club e Volo (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) Kursal Club 34; La Capannina Alborada "Bolero"

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8694
SAMARCANDA (Andora)	4284
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Jaws Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 159; Harley Caffè (Ceriale) 108; Mata Mua (Andora) 74; Daydream Island 56; Casa di Luis (Soiceto-Cuneo) 48; Meiida Golden Beach Albisola Sup.) 46; Clipper 44; Caffè Doria (Ando Maltese (Sanremo) 38, Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	5630
LUCIO FOSSATI BAND	2182
RIZZO E RIZZO	1500

Irishield 1181; Sottosuono 675; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; 4 Belle Bambine 375; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys 216; Tremendicanti 203; Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantos Trio 110; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Maury folli 79; Molten Lizzies 72; Ivano Nicolini 62; Bios 54; Claudio Show Dimension Dj Live 38; Parla Pulito 21; Sanapianta 19; Cranberries 15;

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico di parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto Rembado

ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto» doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che si sono così riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre muretto alassino organizzava, in complicità di Lucio Flauto e altri nome della «swinning Alassio», organizzava feste a carnovali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani è il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo consorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e con tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti dei vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestrazione nata nel '53 e sopravvisuta, come il maggiore di Miss Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali e giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi, Anna Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità con bellezze «costruite in palestra e modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molte le bellezze «anoressiche» e i «professionisti» atteggiato della passerella. Ieri sera fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi di bellezza. Domenica, per le semifinali, un fuori programma a causa della pioggia: il concorso ha trovato nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se troppa malizia e volgarità, è festa e vacanza. E per Alassio anche una bella promozione.

A sinistra e sopra due momenti della finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

NO VCR
... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7037586 - 0131 664794

Le prefinali di San Benedetto si sono rivelate amare per 14 delle venti concorrenti in gara

Miss Italia, avanzano sei piemontesi

Da oggi a Salsomaggiore in cerca del titolo più ambito

Marco Pistis

Passano in sei su venti dalla delle prefinali di Miss Italia di San Benedetto Terme. Tre rappresentanti della Valle d'Aosta e tre del Piemonte, anche se all'anagrafe tutte piemontesissime. Due ragazze in meno edizione, molto meglio rispetto al '98, quando erano «sopravvissute» in 4 e al '97 (3). Il verdetto arrivato nella notte di domenica e immediatamente sul palco del palasport di San Benedetto si mescolate sorrisi e lacrime di delusione. La gioia è stata per Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, 17 anni, di Caraglio (Cn); Anna Ferrero, Miss Piemonte, anni, di Alba; Federica Borzini, Miss Sorriso P, anni, di Novara; Sonia De Ambrogio, Miss Deborah Piemonte, 22 anni, altra e; Giovanna Arco, Miss Bellezza Rocchetta, 17 anni, di Borgone di Susa e Tecla Crocco, Miss Ragazze In Gambissime Valle d'Aosta, 24 anni, di Torino. quel che si è visto a San Benedetto, la Isoardi è stata quella più «gettonata» dai fotografi.

Le «bocciate» sono invece Daniela Pascale, Pamela Dal Bianco, Cristina Madoni, Rosanna Iolpo, Sharon Castello, Elena Fiore, Fabiana Tallone, Carmela Mauri, Roberta Aperlo, Raffaella Manera, Elisabetta Tiengo, Rosaria Ierace, Federica Patitucci ed Erika Chionetti. Nessun dramma nel gruppetto delle escluse ma, come è logico, tanta per aver visto sfumare il traguardo Salsomaggiore sognato per quattro lunghi mesi. Dovranno aspettare due anni, poi potranno ritentare la strada di Italia. Sperando in una sorte migliore. Le sei promosse (cento in totale) invece non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Sono subito state accompagnate in albergo e alle 7,30 di ieri mattina ripartite per la cittadina emiliana. Da oggi, tra sfilate, foto e prove dei balletti fino alla sera di domenica 10 settembre quando si assegnerà il titolo di Miss Italia 2000.

Sperando che sia una piemontese a raccogliere lo scettro che deporrà Manila Nazzaro, Miss Italia uscente.

A sinistra Miss Piemonte Anna Ferrero 21 anni di Alba studentessa universitaria e a destra Miss Valle d'Aosta Elisa Isoardi 17 anni di Caraglio che studia per diventare geometra

Tra le cento finaliste due ragazze cuneesi due del Novarese

Qui a sinistra le due novaresi «promosse» alla finale nazionale Sonia De Ambrogio e la biondissima Federica Borzini

Viganò, carta segreta del tiro a volo azzurro

Roberto Eynard

L'AVVENTURA comincia domani mattina all'aeroporto di Malpensa: alle 10,20 dallo scalo intercontinentale decollerà il volo Alitalia diretto a Sydney via Hong Kong. Sul Jumbo anche le speranze di medaglia di Rodolfo Viganò, la carta «segreta» del tiro volo, specialità fossa olimpica. Perché l'uomo di Trecate, 29 anni, pur facendo parte dello squadrone azzurro con un palmarès di tutto rispetto (due vittorie in Coppa del Mondo, titoli mondiali e europei a squadre in serie) per il momento non neppure di luce riflessa. Tutte le attenzioni sono rivolte, infatti, a Pellielo Venturini, le punte di diamante che schiereremo sul poligono australiano.

Rodolfo Vigano

Viganò, dal tiro ci si aspetta molto e lei è una freccia nascosta all'arco del commissario tecnico Pera...

«E' giusto che si puntì sui plurititolati Pellielo e Venturini. Ma è altrettanto scontato che pure io sotto sotto speri un grande risultato. Detto senza presunzione. Però faccio parte della squadra numero uno al mondo. Ci siamo preparati come mai per queste Olimpiadi e a tutti e quattro (completa la rosa una donna, la salernitana Iannotti) il Pera ha dato uguali chances. Non dimentichiamo che la gara è pur sempre individuale».

dice che la prova olimpica contemporaneamente la più facile e la più difficile...

«E' verissimo. A Los Angeles quando ho vinto tappa di Coppa del Mondo gli iscritti erano 170, in Australia saranno al massimo una cinquantina. Però sono i migliori. Poi si spara a un minor numero di piattelli e quindi puoi essere andato bene, ma per un'inezia ritrovarti fuori dalla finale a sei. Ecco il primo obiettivo è centrare la finalissima perché è il gradino che ti può portare a una delle tre medaglie».

Lei è alla prima Olimpiade...

«E ho raggiunto quello che sognavo da bambino, quando ho iniziato a gareggiare. Mi dicevo che sarebbe stato fantastico partecipare ai Giochi olimpici. Stavolta ci sarò anch'io. Oltretutto andiamo a Sydney con la consapevolezza di aver preparato questo appuntamento nel migliore dei modi. Poi si vedrà. Anche perché sono molti i fattori che possono portare o no al podio. Comunque non avrò rimpianti. Anzi, no. Un cruccio ce l'ho: non poter sfilare nello stadio olimpico il giorno dell'apertura dei giochi, perché sparisano la mattina dopo. Sono il solo vero momento di amicizia e di fratellanza tra i popoli». Ma se arriva la medaglia...

Stasera concerto dei Persiana Jones, giovedì arrivano i Quintorigo, sabato i 99 Posse

Cuneo fa festa con Tonino Carotone

Venerdì al Nuvolari libera tribù

CUNEO

«Finale con il botto» per l'estate al Nuvolari libera tribù: l'ex tiro a volo, nel parco fluviale del Gesso, diventato prestigioso punto di riferimento per concerti e musica dal vivo, propone una settimana davvero interes-sante.

Stasera (ore 22, ingresso 7 mila lire) arrivano gli Persiana Jones. Ormai diventati un'icona nel panorama musicale italiano hanno all'attivo la bellezza di oltre seicento concerti e le loro produzioni discografiche vengono distribuite negli Usa dalla Moon Ska records.

Giovedì - pre alle 22 (ingresso libero) - ospiti gli emiliani «Quintorigo» (si sono classificati al primo posto dell'Accademia della canzone di Sanremo 1998): producono suoni che sintetizzano la storia del jazz e della musica classica, proiettati verso il pop di fine millennio.

Venerdì il «pezzo forte»: spettacolo di Tonino Carotone (biglietto 15 mila lire), il nuovo gentleman della cultura cosmopolita. ad accompagnarlo sul palco saranno i bergamaschi «Arpioni».

Sabato (ingresso 18 mila lire) finale di settimana con i «99 Posse», preceduti dagli «Assalti frontali». Martedì prossimo, invece, sarà la volta de «Lo Stato delle voci» con Me+Culla di Giuda. Mercoledì 6 co della «North west professional band», giovedì 7 arrive Cristina Donà, venerdì 8 Macaco Band Spagna insieme a Timbales (ingresso 12 mila lire).

Sabato 9 chiude l'estate al parco della Gioventù una festa di chiusura che vedrà protagonisti sul palco del Nuvolari libera tribù i «Subsonica» più diverse sorprese. Ingresso 18 mila lire. Info: 0171699190 o contattare il sito Internet www.nuvolariweb.com [g. p. m.]

Tonino Carotone (a destra)
Il nuovo gentleman della cultura cosmopolita e sotto i «99 posse» che saranno preceduti sul palco di Cuneo dagli «Assalti frontali»

Courmayeur, esibiscono 70 ragazzi

Una mini-orchestra chiude i corsi Cluster

COURMAYEUR. Il Jardin de l'Ange ospita domani alle 21 il finale dei corsi «Cluster», organizzati a Courmayeur dall'omonima associazione. Un'orchestra formata da 70 giovanissimi strumentisti, alle loro prime esperienze di studio musicale, proporrà un ampio repertorio che spazia dalla classica al jazz, dalla musica etnica a quella «extracolta».

I corsi dell'associazione «Cluster», svolti forma di stage, hanno riunito 115 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Gli aspiranti musicisti vivono l'esperienza dell'orchestra, anche provando a dirigere, ma anche quella cosiddetta del «corchio», stile tribal, band, formazioni da strada. Sono attivati corsi di flauto, chitarra, tromba, clarinetto, sax, violino, strumenti etnici, pianoforte e percussioni.

L'iniziativa di perfezionamento e formazione musicale alla settima edizione ed è stata patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura, dall'Apt e dal Comune Courmayeur. [s. ser.]

Aperte le iscrizioni al Festival nazionale

Biella palcoscenico di voci indipendenti

BIELLA. Riparte il Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città di Biella». Le iscrizioni alla seconda edizione della rassegna gratuite ed aperte fino al 30 settembre, mentre le due canore, durante le quali verranno designati i vincitori, si svolgeranno al Teatro Odeon il 13 e novembre.

La rassegna, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Associazione Artistica Anni Verdi, quest'anno, a differenza della prima edizione, è stata aperta anche alle Etichette indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi (cioè non legati a case discografiche), per rivendicare spazi entro i quali si collocano realtà artistiche di elevata professionalità frequentemente sorte per non sottomettere l'ispirazione artistica a leggi di marketing e di business.

Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, in raccomandata con ricevuta di ritorno a: Assessorato alla Cultura, Città Biella, P.zza Marmora, 13900 . Info: 015/35.071, 015-33.360, e-mail: kikoki@tin.it [p. g.]

MATTIOLO

OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

Mercedes Classe A 140	blu, verde, argento	Semestrale
Audi TT coupé	nero	Semestrale
Mercedes Classe C 220 CDI avantgarde		Semestrale
BMW 320 D. full optional	nero	Semestrale
Audi A4 avant 1.9 TDI	argento	Semestrale
Opel Astra S.W. 16v D.I.	blu, nero	Semestrale
Mercedes C 250 S.W. T.D. automatica	nera	Semestrale
BMW 318 C.I. coupè	argento	Semestrale
Audi A3 TDI 1.9	nero	Semestrale
VW Golf TDI 90Hp 5p.		Semestrale
Mitsubishi Pajero Trophy 2.8 TDI	blu	Semestrale
Mercedes C 200 Sport	nero	'97
Alfa GTV coupè 6V. turbo	blu	'97
VW Golf high line TDI 5p.	argento	'98
Renault Megane 1.6 Coach	nero	'97

VENDITA - RICAMBI - CARROZZERIA -OFFICINA

BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. 0163 24294

Pagine da Bach a Gershwin per Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano

Doppio pianoforte a Stroppiana

Venerdì il concerto sotto i portici municipali

I pianisti Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano

Giovanni Barberis

STROPPIANA

Concerti della prima [illegible] musicale del Coser nel [illegible] vercellese, si riprende.

Un rendez vous con gli appas[illegible] musica classica [illegible] cartellone venerdì (inizio alle 21) per recuperare la data già in calendario in paese nel mese di giugno, sospesa per condizioni meteorologiche negative: c'erano state poche battute d'esordio, quando un acquazzone estivo venne a mettere, ahimè, lo zampino...

Ora ritornano gli stessi esecutori, nella nella [illegible] location. Sullo stage stroppianese [illegible] saranno quindi Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano, alle tastiere di due pianoforti a coda in una cornice che appare suggestiva - il cortile del Municipio, [illegible] i portici d'antan -, scenario ideale per concerti, mai sfruttato, [illegible] che dopo questo esperimento potrebbe essere adoperato [illegible] futuro (almeno nella bella stagione e [illegible] non piove) con una certa frequenza.

Il quale sarà il programma di venerdì? E' lo stesso Alessandro Panella (che oltre ad essere uno dei performers è anche l'ideatore di tutti i concerti del Coser organizzati per conto dei Comuni della Bassa) a commentare: «Prevediamo l'esecuzione della Sonata in Do maggiore op.6 di Clementi, del concerto in La maggiore Bwv 1055 di Bach e del concerto in Fa di Gershwin. Questo repertorio, già collaudato con successo in sale di prestigio come il Teatro Alfieri di Torino ed il Teatro Civico di Vercelli, è basato su brani accattivanti e d'effetto: le composizioni di Clementi e [illegible] Bach [illegible] caratterizzano per un estremo gusto de[illegible] melodie, mentre per Gershwin si porta invece all'estremo [illegible] tecnica pianistica, mantenendo una trama musicale apprezzabile anche da un pubblico di non addetti ai lavori».

L'appuntamento successivo dei concerti comunali nella Bassa vercellese sarà sabato 9 settembre (sempre alle 21) nella chiesa parrocchiale di Pezzana, dove suonerà il Quintetto a fiati di Parma con musiche estremamente diversificate, da Mozart ad Haydn, dalle danze ungheresi di Farcas ai ragtime di Scott Joplin.

I concerti sono gratuiti.

Biella, domani l'appuntamento con il comico torinese

Braida, fra soap e «truzzi» in Biblioteca si fa cabaret

BIELLA

Stravolgendole, racconta le vicende di tutti i giorni, punta sulla mimica trasformando il palcoscenico in una sorta di specchio deformante in cui si riflettono vizi e virtù dell'italiano medio. Torinese, annata '63, Beppe Braida è sotto i riflettori dall'89. Una carriera punteggiata [illegible] premi e successi che spazia dal cabaret al teatro, dal piccolo schermo alla pedana dei locali «doc», specializzati nel filone comico.

Domani sera Beppe Braida sarà nel dehor della Biblioteca civica per un nuovo appuntamento [illegible] la risata organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con «La lavanderia pubblica» di via Carnaia. Il suo spettacolo va «in onda» alle 21,30 ed in caso di cattivo tempo verrà «traslocato» al Chiostro di San Sebastiano. L'ingresso è gratuito.

Per un paio d'ore [illegible] cabarettista torinese intratterrà il pubblico saccheggiando dialetti e slang, inseguendo, alla velocità del suono, infinite concatenazioni di argomenti che hanno come principale riferimento la quotidiana demenzialità. Fra i suoi argomenti preferiti il telefonino, che «richiede contorsioni da vipera per beccare la linea». Poi gli amori virtuali, le vacanze, la pubblicità. Ma il mondo televisivo ha oltre pecche, quella [illegible] esempio [illegible] stimolare, nelle menti muliebri, impietosi confronti tra gli eroi delle soap (veri e propri bronzi di Riace), e i legittimi consorti che invece hanno l'«airbag incorporato».

E la divagazione continua, [illegible] anticoncezionali e battute «sadomaso». Ma il piatto forte della serata è la fenomenologia del tamarro (o il truzzo-tipo), in tutto il suo abominio di gusto, lessico e accessori. (p. g.)

Domani sera alle 21.30 Beppe Braida si esibirà nel giardino della Biblioteca civica in via Pietro Micca. Lo spettacolo ad ingresso gratuito è organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la «Lavanderia pubblica» di via Carnaia

La provincia tra le date piemontesi dell'orchestra

Casadei o i Ricchi e Poveri alla patronale di Cigliano

CIGLIANO

«Ballo globale» è il tour che Raoul Casadei sta portando nelle piazze e nelle sagre di tutta Italia, per un repertorio ruspante alla grande, secondo la classica tradizione, con aggiunta di balli moderni, «globali», appunto. In settembre le date piemontesi della celebre formazione romagnola non mancheranno. Sabato prossimo sarà alla sagra del peperone di Carmagnola e la sera successiva a Vallo di Caluso.

L'appuntamento nella nostra provincia previsto con l'Orchestra Italiana di Casadei sarà invece [illegible] piazza don Evasio Ferraris a Cigliano, dove verrà allestito il «parco danza» per una patronale che ha messo nel programma stand gastronomici, tombolate e tante feste da ballare. A proposito di queste serate, sono annunciati i Ricchi e Poveri sabato 9 e, come accennato, l'orchestra di Raoul Casadei per lunedì 11.

Ritorneremo sull'argomento a tempo debito, per commentare questa festa con la musica dei Ricchi e Poveri e quella dei virtuosi di Casadei: Moreno il biondo, [illegible]ra Venezia, Gil Da Silva, Mauro Ferrara, Lele Saruceno, Pio Spirito, Walter Giannarelli, Fiorenza Tassinari, Christian Campedelli, Ugo Antonio Annunzi, Frank Occhiobello e Roberto Pagani. Una bella e numerosa compagnia, non [illegible] sembra? fg. bar.)

Raoul Casadei torna col «ballo globale»

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

BARI	57	72	28	13	77
	71	64	54	47	43
[illegible]	51	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
FIRENZE	13	64	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	77	[illegible]	67	65	53
GENOVA	83	61	8	64	7
	62	[illegible]	53	51	[illegible]
MILANO	1	[illegible]	80	47	5
	90	89	63	61	58
NAPOLI	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	72	22	30	[illegible]	[illegible]
	85	78	[illegible]	59	[illegible]
ROMA	33	87	35	78	75
	89	65	65	58	52
TORINO	59	72	64	65	57
	75	69	61	55	49
VENEZIA	31	16	42	23	74
	67	[illegible]	[illegible]	48	[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane [illegible] gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	48-66
[illegible]	[illegible]	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	48-8	48-18	48-37
48-54	48-[illegible]	48-86	48-9	48-22
48-40	48-58	48-72	48-86	48-11
48-25	[illegible]	48-60	48-75	48-89

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28	30-84	30-89	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	10-49	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni	28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9
L. 5600	20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni	
L. [illegible]	Giocate sistemistiche con basi
	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni	varianti = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo

ALLO STADIO TORNA ROCK CHIAMA BIELLA

Giovedì è sfida per 4 band

BIELLA. Ritorna questa settimana, dopo la pausa di agosto, la rassegna «Rock chiama Biella». La manifestazione, dedicata alle band emergenti iscritte nell'archivio Informagiovani, è alla sua terza edizione e conta sulla partecipazione di [illegible] gruppi musicali. Giovedì saliranno sul palco i Leen (nella foto), i Tonatiuh, gli Ones e i Delete mentre mercoledì prossimo, per l'ultima serata delle selezioni ci saranno le band dei Sine Tempore, il Nocciolo della Questione, i Mulah Banda e i Libido. L'appuntamento, durante il quale una giuria popolare voterà un vincitore, è per le 21 allo stadio La Marmora, l'ingresso è gratuito. (r. mo.)

SPETTACOLI

[illegible] Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
[illegible] RIPOSO

MAZZINI Inf Tel 015 22 736 - 31 312
SALA 1 **I Flintstones in Viva Rock Vegas!!** di B. Levant (cartoni [illegible] Orario 20.30-22.30 Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2 **The Patriot** di R. Emmerich con [illegible] Gibson Orario 21.30 [illegible] Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3 **Final Destination** di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter Orario 20.15-22.30 Prezzo ridotto Lire [illegible]

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 312
[illegible] RIPOSO

SOCIALE Inf Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

LUX Inf Tel 0163-22 696
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHERITA Inf Tel 015-925 870
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

[illegible]OLINE
CHIUSO

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323
OGGI RIPOSO.

IDEAL [illegible] Tel 0161 930 827 0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 015-242 31 18
[illegible]

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA Inf Tel 0163-54 265
Colpevole d'innocenza Orario Mi spettacolo unico Lire 9000 7000

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf Or [illegible] 0161-257 744
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf Or Tel 0161-259 047
[illegible]

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250 845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LEO Inf [illegible] Tel 0161-213 375
[illegible]

[illegible] Via Parini 1 Inf [illegible] Tel 0161-253 379
[illegible]

SALA ROSSETTI CA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or Tel 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

ACCADEMIA p. G. Giulio 2 bis. T. 011 86 78 07. La lettera. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. Maybe Baby. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARISA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'oro. Hamlet 2000. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARISA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il patriota. Or. 15.40, 18.40, 21.40
ALPIUM p.za Solferino 7, tel. 562.38.00. RIPOSO
ARMANDO DIAZ/SALA c. Vittorio Emanuele II 67, tel. 547.007. Sala 1. Vatel. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2. I Flintstones in viva rock vegas. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3. Antigrumo. Maybe [illegible]. Or. [illegible] 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. [illegible] I giudici. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540.110. 20 Years. Or. 18.30, 16.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436.07.73. Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436.07.73. Las Angelitas baron rata. Or. Tel. 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106 [illegible] 232.029. Romeo deve morire. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] v. Dronero 9, tel. 542.422. 30 Dalton. Or. [illegible] 30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] - Sala Multisala Montalcino 12, tel. [illegible] 2214. Rosa e Cornelia. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DOC GIARDINO - Sala Underground v. Montalcino 42, [illegible] 327 2214. Delitto + castigo e Suburbia. [illegible] 40, 18.40, 20.40, 22.40
GIARDINO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il patriota. Or. 15.50, 18.50, 21.50
GIARDINO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Accordi & disaccordi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
GIARDINO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41. La sposa di Chucky. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GARDEN p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
IDEAL 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Bella. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEAL 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Cantare inverso. Or. 16.30, 20, 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Quando una donna non dorme. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23. La casa dei cretini. Or.: 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2067. Final destination. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316. I Flintstones in viva rock vegas. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GIOIA v. Po 21, tel. 812.59.86. Il Mandamento. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUCE v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Alla fedeltà. Or.: 16.30, 17.50, 20.10, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il patriota. Or.: 15.40, 18.55, 22.10
MASSIMO DUE v. [illegible] 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La sposa di Chucky. Di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette or. 18.05-18.20-20.25-22.30 vietato min. 14 anni
MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Resident Evil: Apocalypse. Di A. Witt con M. Milla, S. Mitchell. Or. 20.30 insegnanti di montagna ore 22.30. Ora condivisa ingr. gratuito
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21, tel. 532.448. I Flintstones in viva rock vegas. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21, tel. 532.448. Gioielli. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ESPOSTI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 2. Mission impossible 2. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3. Final Destination. Or. [illegible] 20.20, 22.30. Sala 4. The Bicella. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5. Omicidi di classe. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
SORRISO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Nessuno scrive al colonnello. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 81[illegible] Il [illegible] come Skipper. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [illegible]. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. Scorpion. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Oggi e domani ultime due giorni di vendita degli abbonamenti alla IV prima rappresentazione del Maggio City Ballet. Posto a L. 150.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO S. PUGGELLI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto con il Maggio City Ballet, Dominique Bovin, Toni Candeloro, Corrp Accromp. Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9 biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815241/242.
AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650 570. NON PERVENUTO
APOLLONIA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ASSOCIAZIONE BACH. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 81, orario 10-14

Mezzana Mortigliengo

Recita Teatrando

[illegible] suggestiva frazione Bon[illegible] (galleria d'arte moderna [illegible] cielo aperto) da venerdì e per tre sere consecutive, Teatrando porta in scena uno spettacolo itinerante intitolato «Sposta la cornice, scrosta la vernice, sentì [illegible] dice», pièce firmata dal regista Alberto Zanona e premiata al [illegible] «Prendiamo la parola» di Venaria. L'ingresso a gruppi dalle 21. Info 015/21974.

Biella

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alla musica popolare con Piazzofolk la rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica nella città alta. Stasera alle 21 suonano i «Balabiuti» e gli inglesi «The Mick West band», sabato gli irlandesi «Inishowen» e domenica «La Riondassa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato) e «Vin, tome e tomin» (domenica) fiera dedicata alle specialità eno-gastronomiche locali. Info 015/2[illegible].

Piedicavallo

Chiude l'estate [illegible]

Si conclude la decima edizione dell'«Estate musicale» allestita al tempio Valdese. Venerdì [illegible] alle 21,15 si esibiscono gli allievi [illegible] Luisella Ciaffi. Il concerto s'intitola «Musica e dintorni» ed è organizzato dall'assessorato alla Cultura di Piedicavallo.

[illegible]

In pista al Beverly

Al Beverly di Santhià giovedì suonerà l'orchestra Tony D'Alola. Nel giardino si ballerà latino americano. Inizio dalle 21,30.

Guardabosone

Serata di classica

Il Centro sociale Sant'Agata di Guardabosone ha organizzato con Valsesia Musica alle 21,15 di giovedì nella parrocchiale [illegible] concerto per pianoforte e violino. Esecutori Massimo Marin e Vincenzo Balzani.

Castelletto Ticino

Musica latino-americana

Alla Gilda di Castelletto Ticino stasera [illegible] danza [illegible] musica latino americana. In altra area disco con Denotto dee jay. Al Maracaibo di Galliate, stasera si fa «caribe» bar e all'Isla Bonita ci saranno happy hours. Domani, al Mirage di Arona musica con Panama dee jay e dee jay Eta. Apertura alle 22,30.

Scopello

Concerto con Duella

Alle 21 di venerdì [illegible] parrocchiale di Scopello terrà concerto Mario Duella. Si tratta di un evento musicale inaugurale [illegible] lavori di restauro dell'organo Mascioni costruito [illegible] 1925. [illegible] di Johann Sebastian Bach, Alexandre Guilmant, Théodore Dubois, Filippo Capocci e Marco Enrico Bossi. Organizza il Comune.

Quotazioni bianconere in crescita dopo il convicente successo con l'Alessandria

La Biellese con il vento in poppa

Attacco promosso e il collettivo già funziona

D[illegible]

BIELLA

Le prime reti della stagione in un match ufficiale, firmate da Sanguinetti e Morandini, hanno concretizzato in un successo la bella prestazione della Biellese contro l'Alessandria, formazione di C1 scesa al La Marmora fortemente motivata (come dimostrano le tre ammonizioni e l'espulsione rimediate durante la partita) ad ottenere il visto per proseguire il cammino in Coppa Italia.

«Degli [illegible] si parla sempre e solo in virtù dei gol segnati, ma vorrei sottolineare come le nostre punte abbiano partecipato positivamente anche al gioco della squadra - dice Patrizio Sala, mister [illegible]ero -. Le due segnature li hanno sbloccati e di questo sono soddisfatto, ma ancora di più lo sono per la prova di tutti i ragazzi che hanno dimostrato di essere bravi, determinati e "cattivi" al punto giusto contro una squadra tosta, più avanti di noi nella preparazione e di categoria superiore.

Prosegue il mister: «Queste partite servono per verificare la crescita tecnica ma anche le qualità caratteriali di un gruppo. Sotto questi aspetti sono pienamente soddisfatto perché ha visto un miglioramento fisico, mentale ed interpretativo degli schemi da parte di tutti».

Mister Patrizio Sala: «Soddisfatto anche perché i giocatori hanno dimostrato di essere bravi, determinati e "cattivi"»

Buoni riscontri sono venuti anche da Vagnoti e Severi, i due giocatori che, a causa degli infortuni patiti al termine della passata stagione, non si erano visti nei precedenti test amichevoli.

«Con il pieno recupero di queste due pedine, direi che la difesa offre le [illegible]e garanzie, a centrocampo abbiamo perso di "peso" ma acquistato in qualità mentre in avanti dobbiamo ancora lavorare - conclude Sala -. Se i ragazzi conservano questo spirito i miglioramenti, anche sul piano della [illegible] che ancora non è al massimo, non mancheranno».

Domani, alle 20,30 a Savigliano, [illegible] in campo per affrontare il Moncalieri nell'ultimo turno della prima fase di Coppa Italia e per il vice-presidente Enzo Albertini è già tempo di primi bilanci.

«E' una squadra molto rinnovata e giovane ma, dopo il tempo per affiatarsi ed entrare in sintonia con il mister ha dimostrato, partita dopo partita, di possedere delle qualità - dice Albertini -. Ci saranno sicuramente difficoltà e situazioni complicate da gestire, ma questi ragazzi hanno dimostrato [illegible] per affrontarle e risolverle».

La situazione

Decisiva la sfida del Moccagatta

VERCELLI. Ultimi 90' decisivi per decidere la qualificazione in Coppa Italia. Alla vigilia dell'ultimo turno la Pro Vercelli di Braghin guida a sorpresa la classifica con 7 punti (+3 in differenza reti), frutto del doppio successo contro Moncalieri (3-1) e Novara (1-0) prima del pari interno [illegible] reti con la Biellese.

A una lunghezza (6 punti e +4) insegue l'Alessandria, grande favorita della vigilia (i grigi sono l'unico team di C1 del girone). Ancora in [illegible] pure a livello teorico, la Biellese salita grazie al successo sui mandrogni a quota 4. Stessi punti per il Novara che, però, domani sera riposerà. Ultimo a con un solo punto all'attivo il Moncalieri.

Per passare alla seconda fase alla Pro basterà pareggiare al Moccagatta: più complicati i calcoli della Biellese che dovrebbe superare (magari con largo punteggio) il Moncalieri sul neutro di Savigliano, sperando poi in una serie di combinazioni per essere ripescata. (p. m. f.)

In campionato come l'anno passato

Il Borgo anticipa le gare al sabato

BORGOSESIA

Una squadra giovane, [illegible] in discreta forma e con un [illegible] ininterrotto [illegible] senza infortuni di rilievo) di preparazione. Sono queste le credenziali del Borgosesia in vista della prima partita ufficiale della stagione.

Un debutto diverso dai soliti, senza una prima verifica di Coppa Italia: [illegible] amichevoli per adesso per il team di Sergio Caligaris, l'ultima delle quali domenica in casa [illegible] Varese (0-2 il risultato), ambiziosa squadra di C1.

I granata disputeranno ancora una partitella giovedì pomeriggio a Trino (ore 16,30) [illegible] servirà al tecnico per rivedere le ultime tattiche, poi sarà tempo [illegible] calcio che conta. Anche per questa stagione il sodalizio di via Marconi ha chiesto l'anticipo [illegible] sabato per [illegible] partite interne: la Lega ha dato il suo benestare ma come sempre [illegible] dovrà, volta in volta, chiedere la disponibilità delle avversarie, e il mese di settembre è già tutto «anticipato».

A parte il match di Sanremo che si giocherà domenica, sono previsti con 24 ore di anticipo le sfide interne con Cuneo e Gravellona e pure quella esterna di Ivrea (altra società che preferisce il sabato alla domenica). Intanto in questi giorni il ds Paolo Guidetti è impegnatissimo alla ricerca dei due giocatori che mancano all'appello: un difensore e un centrocampista.

Paolino Guidetti, ds del Borgosesia

«La nostra linea è quella di fare le cose con calma per evitare di commettere errori - [illegible]nta il responsabile del mercato granata - ma a questo punto[illegible]re [illegible] i tempi. La rosa non è molto ampia e vorremmo quindi me[illegible]ttere a disposizione di Caligaris le due nuove pedine il prima possibile". Sui [illegible]mi però, nessun azzardo: «Rischieremmo solo il compromettere qualche equilibrio".

Infine il capitolo Coppa Italia: per quanto riguarda il triangolare del Borgosesia, l'Ivrea ha battuto il Valle d'Aosta e gli aostani saranno in Valsesia mercoledì 13 settembre. (i. fo.)

GLI PRO

Nuovi guai per Braghin. D'Agostino recupera

Contrattura per Motta che salterà la Triestina

VERCELLI

Una tegola dopo l'altra sulla Pro, Como [illegible] maledizione aleggiasse sui bianchi in questo avvio di stagione. Cadono, infatti, [illegible] i birilli i giocatori bian[illegible], vittima [illegible] una lunga, lunghissima serie di infortuni, tra l'altro sempre diversi, colpiti da [illegible] specie di «vendetta di Montezuma». L'ultimo in ordine di tempo è Gianpaolo Motta, uno dei due capitani della Pro (e oltretutto recidivo).

«Sandokan» della difesa dei bianchi che [illegible] in ritiro aveva patito non poco per un guaio all'anca, domenica Trino è uscito per un guaio muscolare. Di non grossa entità, ma che comunque gli [illegible] saltare la partita di Coppa Italia di domani [illegible] ad Alessandria e soprattutto l'esordio in campionato di domenica a Trieste.

Dice il [illegible] Fabio Francese: «Oggi conosceremo l'esito dell'ecografia. Quasi sicuramente si tratta di una contrattura se non di un piccolo stiramento. Lo stesso guaio patito da D'Agostino. La terapia è la solita: una settimana di riposo. Poi Gianpaolo potrà riprendere ad allenarsi. Un suo impiego a Trieste è da escludere».

Aggiunge Francese: «Invece prosegue bene il recupero di D'Agostino. Che può ricominciare a pieno [illegible] a Trieste, se [illegible] ci [illegible] imprevedibili sorprese sarà dal match. Certo non siamo fortunati, perchè i guai, e quasi tutti di natura diversi, si susseguono. Speriamo che l'inizio del campionato cancelli questo andamento negativo. Oltretutto in questo periodo in cui i carichi di l[illegible] sono pesanti forzatamente alcuni giocatori sono costretti ad un [illegible] "tour de force"».

Come accade per la difesa, visto che l'uscita di Motta obbligherà Bari, Vianello, Lazzeri e Passariello agli ormai abituali straordinari.

[illegible] ecco che il match di domani sarà ad Alessandria, che potrebbe significare il passaggio al secondo turno di Coppa (ai bianchi [illegible] due risultati [illegible] tre) passa in secondo ordine rispetto alla prima di campionato di domenica prossima a Trieste. E' quindi probabile che Braghin al Moccagatta si affida a qualche giovane, visto l'emergenza nella rosa della prima squadra.

E proposito di organici [illegible] settimana si deciderà se ingaggiare o meno Francesco Varrenti, il ventunenne centrocampi[illegible] del Piacenza che domenica a Trino ha giocato l'intera partita. «Dobbiamo valutare [illegible] pro di cose - dice il dg Sandro Turotti -. Non di carattere tecnico, chiaramente. Braghin ha allenato Varrenti [illegible] quattro stagioni e quindi [illegible] meglio di tutti noi». (r. syn.)

Gianpaolo Motta era appena rientrato in squadra dopo l'infortunio in preparazione

NEI DILETTANTI

Continua il grande valzer delle amichevoli

Il Villaggio è stoppato la Cossatese pareggia

VERCELLI

Tante le amichevole per i team di Eccellenza e Promozione a una settimana esatta dall'esordio ufficiale in Coppa Italia.

Pareggi per Trino (0-0 con la Pro) e Cossatese (1-1 ad Arona con rete di Morello), mentre la Dufour Varallo, nel torneo di Bellinzago, impatta 1-1 [illegible] il Carano (gol di Soncin prima [illegible] successo 4-2 ai rigori) e perde di misura (1-0) contro la Varalpombiese. Per Facciolo qualche problema di formazione per gli infortuni di Bobice (colpo alla caviglia) e Vinzio (distorsione al ginocchio).

Sconfitta, invece, per il Biella V.L contro il Val Mos, [illegible] sfida che si ripeterà anche domenica in Coppa. L'unico gol della gara, disputata a Pavignano è stata di Berbiglia ('81 proveniente dal[illegible] Biellese) su rigore. Prima all'insegna degli esperimenti per il Borgovercelli di Patrizio Di Stefano. I biancoblù hanno perso 1-0 a Casaleggio ma il tecnico ha ruotato tutti gli elementi a disposizione: nella fase finale, in pratica, il «Borgo» [illegible] schierato la formazione Juniores.

Un poker di reti ha salutato il debutto del Viverone. I lacuali di Roby Barbero hanno regolato 4-0 la Strambinese. Mattatore l'olandese Selciuk: l'ex Primavera dell'Anversa ha realizzato [illegible] doppietta. A bersaglio anche il nipponico Inagawa e Nuocco, arrivato dall'Ivrea.

Due gare in 24 ore per il Valdilana Tollegno: gli azzurri, dopo aver alzato bandiera bianca contro il Barengo (1-0), hanno vinto di misura a Biogliolo con [illegible] gol di Facelli: «Purtroppo a causa, di un virus influenzale, ho dovuto rinunciare a cinque titolari - dice Marco Mellano - e, dunque, ho avuto problemi di formazione per impegni così ravvicinati. Nel complesso ci siamo mossi bene anche se dobbiamo ancora migliorare in [illegible].

Largo successo per la Crescentinese che, sotto di un gol contro il Moncalvese, rimonta e vince 3-1: a segno Fabio Rinaldi (doppietta) e Scognamiglio, [illegible] dei tanti ragazzi che mister Sattin sta provando. (p. m. f.)

VOLLEY

Se verrà ripescata

L'S2M venerdì conoscerà il [illegible] destino

VERCELLI. Verrà probabilmente ufficializzato venerdì [illegible] il quadro completo (ripes[illegible]i compresi) delle formazioni che prenderanno parte ai tornei di volley regionali.

E sarà proprio il Comitato provinciale vercellese Fipav a ospitare la consulta piemontese: «La riunione avrà inizio alle 20,30 e si [illegible] nei locali di via Vallotti - puntualizza il presidente Daniele Boschetti -. Speriamo in quell'occasione di poter conoscere la nuova composizione dei tornei oltre il calendario della Coppa Piemonte che scatterà il 23 settembre e coinvolgerà i team di serie C e [illegible].

In attesa [illegible] un possibile ripescaggio c'è l'S2M che, però, è [illegible] dodicesima posizione e, dunque, difficilente vedrà accolta la propria domanda.

Lo [illegible] di lunedì 4 settembre, [illegible] si radunerà l'Ing Santhià. Agli ordini di mister Roberto Coscia ci [illegible] anche Marforio, ex Libertas Vercelli che si sta riprendendo da un brutto infortunio. Qualora venisse tesserato, Marforio potrebbe venire utilizzato nel ruolo di «libero» attualmente scoperto. (p. m. f.)

CICLISMO

Riservato alle categorie Esordienti e Allievi [illegible] la consueta formula «a punti»

Circuito cittadino stasera a Trino

Tra corso Italia e piazza Mazzini. Inizio alle 21

TRINO

Trentesima edizione per la tipopista notturna di Trino che [illegible] disputa [illegible] [illegible]. La corsa [illegible] «a punti» riservata alle categorie Esordienti e Allievi è una classica della giornata di chiusura dei festeggiamenti in onore a San Bartolomeo.

Dopo una breve parentesi [illegible] società Trino 2000 guidata [illegible] Franco Russo sta riportando questa competizione [illegible] livelli che merita e questa sera [illegible] via sono attesi numerosi ciclisti del settore giovanile [illegible] Federciclismo.

Rispetto allo [illegible] anno [illegible] registra [illegible] variazione negli orari: [illegible] prima corsa (Esordienti) partirà alle 21, orario ideale per attirare il maggior [illegible] possibile di spettatori.

Ritrovo (alle 19,30), partenza, arrivo e premiazioni si terranno come sempre in corso Italia e in piazza Mazzini mentre il giro che i corridori dovranno percorrere comprende anche le vie Montegrappa e Piave.

Il circuito notturno ha due denominazioni: «Memorial Guido Dellacasa» e «Coppa Città di Trino».

Gli esordienti (ragazzi con 13 e 14 anni di età) ripeteranno il tracciato 12 volte mentre gli allievi (15 e 16 anni) 16: sono previsti traguardi intermedi che assegneranno punti e al termine la classifica verrà determinata in base ai «bonus» ottenuti. (i. fo.)

Stasera dalle 21 Trino trasforma il suo centro cittadino in una pista dove si sfideranno le categorie Esordienti ed Allievi. La gara fa parte delle iniziative per la festa patronale

BASKET

Il coach dei rossoblù getta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Dobbiano ancora crescere parecchio»

FilaCoop, buona la prima ma Crespi non si esalta

BIELLA

La prima uscita stagionale della FilaCoop [illegible] lasciato parzial[illegible] soddisfatto coach [illegible] Crespi.

«Ci stiamo allenando solamente [illegible] due settimane e [illegible] posso certamente pretendere di [illegible] [illegible] squadre, impegnata tra l'altro in un duro lavoro atletico, viaggiare a mille - spiega il coach rossoblù -. Ho chiesto ai ragazzi di dare intensità al loro gioco ed ho avuto, in questo senso, riscontri positivi anche se mi aspetto molto di più. Sono emersi anche numerosi fattori su cui dovremo lavorare nei prossimi giorni quali, ad esempio, una miglior collaborazione tra i singoli, un collettivo più fluido ed una maggior efficacia al rimbalzi. All'inizio ho visto l'intensità di gioco che pretendo dai ragazzi poi, con il trascorrere dei minuti, tutto questo è scemato. Era la prima partita di un gruppo completamente rinnovato e non si poteva nemmeno pretendere di più».

[illegible] rendimento dei rossoblù ha pesato anche il carico di lavoro atletico svolto nei giorni precedenti. «Non penso che alcuni l'abbiano patito più di altri», prosegue Crespi che [illegible] si dilunga nel giudizio sui singoli. «Mi è spiaciuto di non aver visto in campo più a lungo Verginella, gravato da 5 falli dopo [illegible] 10 minuti», precisa il coach.

La FilaCoop tornerà sul parquet giovedì a Reggio Emilia per affrontare, con inizio [illegible] 17,30 un'altra avversaria diretta nel campionato di A2.

Conclude Crespi: «Il test potrebbe essere più attendibile ma, in qu[illegible] momento della preparazione, quello che mi interessa è la reazione dei giocatori davanti [illegible] situazioni e alle difficoltà che una partita continuamente[illegible] (w. d. b.)

Coach Crespi chiede ai suoi maggiore collaborazione e un gioco più fluido

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

presenta

25ª edizione

grandefiera d'estate

CUNEO FRAZ. RONCHI S.S. 231 CUNEO FOSSANO 25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE

orari feriali: dalle ore 18.00 alle 24.00 festivi: dalle ore 14.30 alle 24.00 sabato: dalle ore 16.00 alle 24.00

Per [illegible]

allena arredamenti
Mondovì Via Torino, 1
• CUNEO
• MONDOVÌ

BRESSANO
PRESENTA:
DIVANI&LETTI
Chateau d'Ax

S.S. Cuneo Mondovì - Beinette (CN)
tel. 0171/385963

ARCHITETTURA ■ ARREDAMENTO
ornatis
Via Langhe, 45 - Mondovì
tel. 0174/552694
Showroom: Via F. Cavalloti, 18/bis - Cuneo
tel. 0171/690497

RIENTRO VACANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
[illegible] (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio e Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un addebito IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

I PREZZI PUBBLICATI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

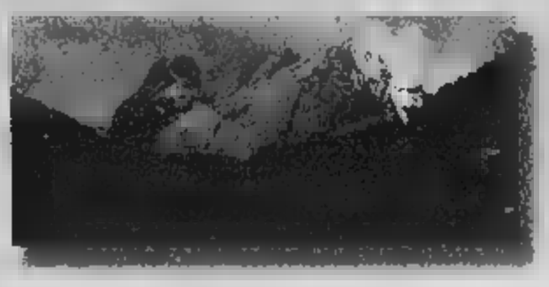
OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI PROMOZIONALI RISERVATI ALLA CLIENTELA PRIVATA. SONO ESCLUSE LE VENDITE ALLE DITTE. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA SOLO PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA. ESCLUSI I PRODOTTI SOGGETTI A VARIAZIONE DI PREZZO DA PARTE DELLE CASE PRODUTTRICI. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE EFFETTUATO AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 90 DEL 10/03/1990 IN DATA 18/07/2000.

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA MARMOLADA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri. La neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci addomesticato una montagna impervia e inabitabile.



VAL SOANA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso una decina di metri nell'arco di appena o anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità versanti più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

Alessandro Mondo

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a 3.538 metri) per omaggiare Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifu- Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto fa ammirare da qualche estate, ma quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, gestore -: occhio e croce misura 50 metri per 50. quello: di anno in anno affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, quella dal Col di Resta Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio,...».

Colpa del caldo anomalo di questa estate, preceduta da altre caratterizzate valori comunque elevati? Se domenica notte sul Rocciamelone si è scesi sotto zero, quella precedente ha registrato una temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza specchi d'acqua più o meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa al bacino ai pressi Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, normalmente d'estate scende sotto soltanto sopra i 4 mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi un laghetto non è certo un riscontro sufficiente a documentare uno stato di sofferenza.

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova dopo anno a contemplare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato dalle alte temperature

IL DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

intervista

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca». Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento dei ghiacci si sta confermando una realtà anche a casa nostra.

«Se è per questo il fenomeno data ormai da un centinaio di anni. Fra qualche settimana, da fine settembre a inizio ottobre, la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

è possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera persino i 50 metri l'anno. Recentemente ha fatto un sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Rieccoci con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire se questo riscaldamento artificiale si inserisca o in un contesto più ampio, caratterizzato da corsi e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione».

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici da Courmayeur a Claviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. C'è da aspettarci da mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un di problemi. Secondo le previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco 40-50 anni il queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti non più protetti. E chissà cos'altro ancora. Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arrivarci mai». **[ale. mon.]**

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Parco
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 1.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 200 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre stratosferiche, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chi vuole accaparrarsi la vostra clientela.
C'è solo il
FUNEB
Via Bramante 56 - TORINO
Tel. 011 663 30 85
Recapiti in provincia

Ciao LA STAMPA NORDOVEST
Peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento tradizionale per celebrare il ortaggio simbolo del comune e per conoscerlo la città le sue bellezze artistiche, la sua tradizione e la sua cultura.
I rifugi alpini: nella in Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite
Grande Fiera d'Estate: a Cuneo più di cinquecento aziende ed enti dell'economia del Nordovest si incontrano nella Grande Fiera d'Estate, per esporre il loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potete trovare anche lo stand di CiaoNordovest
Tuttadove: provate la nuova versione evoluta del servizio che permette di avere tutte le informazioni relative ai comuni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse
I cetacei trovano casa: viaggio guidato santuario dei cetacei realizzato fra la costa della Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica e Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e ammirati nelle evoluzioni.
visitate la sezione che permette di trovare i consigli per una prima visita alle pagine di Ciaonordovest, per familiarizzare con la struttura e comprendere quali e quante siano le a disposizione
Il all'asta: il 3 Settembre si terrà la terza Asta del , unica asta al mondo interamente dei Vini. L'evento, che sta riscuotendo sempre interesse da parte degli operatori di tutto il mondo, in diretta su Ciaonordovest.
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 26 agosto
✓ First lady "virtuali". Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" mondo.

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo e mezzo

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivela di nuovo pareti luminose e «bionde», sotto una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 626 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pitture che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finiture, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il porticato che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende di essere riparata dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» assicura l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». Sarà rimossa? «La estirperemo a mano solo se si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

Il cortile d'è un cantiere ingombro d' Il portico su piazza Carlo Alberto assediato da guano

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.400.000 N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,23%. Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT SQUADRA - CORSO PIAVE, 195 - ALBA (CN)

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
HEWLETT PACKARD FUJITSU COMPUTERS SIEMENS

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 29 AGOSTO
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 . FAX 0171

alba spurghi
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e
• Trasporti a norma ADR
• Raccolta e trasporto rifiuti urbani, e assimilabili
• Analisi Chimiche
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24 cell. 0338.6435614
Sede operativa: S.S. ALBA-BRA Borgo Moffino, 5 ALBA (Cn) - tel. 0173.363530

I proprietari albanesi della comunità di Morra

Due auto in fiamme a Villar

Danneggiato portale della canonica

VILLAR SAN COSTANZO

Paura l'altra mattina in frazione Morra per l'incendio di due auto, parcheggiate sul piazzale antistante la canonica. L'allarme è scattato poco prima delle 6. Le fiamme hanno avvolto «Y10» e una «Seat Malaga», di proprietà di cittadini albanesi con regolare permesso di soggiorno. L'incendio è stato domato dall'intervento di squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Dronero. Le fiamme hanno danneggiato anche la porta d'ingresso alla canonica della chiesa parrocchiale della frazione.

I pompieri, nell'analizzare le delle due vetture, hanno individuato tracce che lascino supporre l'origine dolosa dell'incendio. Le potrebbero essere state causate da guasto all'impianto elettrico di una delle due vetture.

in indagini da parte dei carabinieri delle stazione di Dronero chiarire la vicenda. Secondo una prima valutazione il danno economico supererebbe di poco i cinque milioni. In frazione di Villar da alcuni anni si è insediata, nei locali adiacenti alla chiesa parrocchiale, una piccola comunità albanesi (una quindicina). Gli emigrati utilizzano i locali di «Casa Serena», una struttura di accoglienza per anziani realizzata don Golè, il parroco della frazione Morra, scomparso lo scorso anno.

Più volte in passato la comunità di albanesi di frazione Morra era stata controllata dai carabinieri nell'ambito di operazioni contro l'immigrazione clandestina. Le verifiche hanno sempre dato negativo. [c. g.]

Un episodio di teppismo anche a Torre San Giorgio

Saluzzo, caccia ai piromani

Hanno preso di mira i cassonetti

SALUZZO

Si i piromani che, in queste ore, hanno dato fuoco ai cassonetti per l'immondizia in via Monsignor Savio. E' frequente ripetersi degli incendi depositi del pattume. A farne le spese, questa volta, stati contenitori, fatti installare dal Comune, in via Monsignor Savio, nelle vicinanze dell'oratorio del Duomo. Si tratta di cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti: vetro, plastica, carta, pile, oltre al deposito degli indumenti. L'altra notte, tra sabato e domenica, poco dopo l'una, i vigili del fuoco di Saluzzo hanno ricevuto la segnalazione che stavano bruciando. Le squadre dei pompieri sono prontamente intervenute, per la presenza di in uno dei contenitori, per evitare ulteriori gravi conseguenze. L'incendio è domato, entro poco tempo. In queste ore, sono rimasti i contenitori rotti e tutti rifiuti sparsi lungo il bordo della strada.

Sarà l'impresa, appaltrice del servizio, a sostituire i cassoni. I carabinieri di Saluzzo, con le loro pattuglie, sono alla ricerca dei piromani che compiono simili atti teppistici. Spesso vengono lanciati oppositamente mozziconi di sigarette per dar fuoco all'immondizia. Sono gli stessi militari ad ispezionare, nelle ore notturne, le vie della città per evitare questi atti vandalici. Le pattuglie dei vigili urbani non fanno, invece, servizio notturno. Un altro simile episodio è accaduto, l'altro pomeriggio, nel concentrico di Torre San Giorgio. Anche questo incendio è stato domato velocemente dai vigili del fuoco di Saluzzo, evitando altri danni. [g. ne.]

A Santo Stefano Belbo summit e fiaccolata

Moscato: a un passo dall'accordo Duemila

Produttori in piazza cartelli e candele domenica sera a Santo Stefano Belbo

Sergio Miravalle
Filippo Largaiolo

Moscato Duemila: avanti con un'ipotesi di accordo finalmente sottoscritta ieri sera, ma ancora da presentare al voglio degli uffici normativi. Se ne riparlerà giovedì quando l'assessore regionale Scanderebech ha riconvocato la commissione paritetica. Dovrebbe così chiudersi a pochi giorni dalla vendemmia la maratona iniziata a giugno. Le grandi aziende dello spumante hanno annunciato che inizieranno ad accogliere le uve dei conferitori a partire da giovedì 7 settembre. Da quest'anno non ci saranno più le operazioni di pesatura obbligatoria.

L'ultimo scoglio e sulle rese per ettaro. Concordato che la quota destinata ad «Asti» e Moscato docg sarà di 83 quintali pagati 16700 lire al miria, resta da vedere quanta uva in più potrà essere raccolta per la produzione di spumanti aromatici: solo il 20% in più come chiede l'Assomoscato (ciò arrivando a 100 quintali) o fino a 120 ql come vorrebbe una diversa interpretazione della norma, che non dispiace ad alcune industrie? La questione non è di poco conto. In ogni caso questa quota destinata agli aromatici, per la prima volta, sarà inglobata nell'accordo al prezzo 5000 lire al mg di uva. Per il resto è confermata la quotazione dello scorso anno a 16.700 con 400 di trattenuta che andrà all'Assomoscato per la gestione dell'accordo.

L'ultimo scoglio sulle rese per ettaro dell'uva da aromatici La vendemmia dal 7

Appare in ogni caso scongiurato il blocco della vendemmia per impossibilità di stoccare il nuovo prodotto. Le industrie hanno garantito ritiro di altri 40 mila ettolitri, che saranno per ora conservati in nuove vasche, liberando quelle delle cantine sociali che dovranno incamerare la produzione della nuova vendemmia. E ala anche le parti si chiede un intervento strutturale pubblico sulle eccedenze. Se ne era discusso anche domenica sera, in municipio a Santo Stefano Belbo in un affollato meeting con Assomoscato, Consorzio dell'Asti, Regione, sindaci e parlamentari «Stato e Regione concentrino i propri interventi in azioni di supporto all'accordo tra le parti industriale e contadina. E ci aiutino a smaltire le eccedenze, i 120 mila ettolitri di Moscato '99 «ora stoccati» ricorda il presidente dell'Assomoscato Satragno. L'assessore regionale all'Agricoltura, Scanderebech annuncia: «Stiamo studiando forme di rilancio e daremo 2 miliardi e mezzo per la promozione», e critica il ministro per le Politiche agricole Pecoraro Scanio (Verdi), che «prima promette aiuti e poi sfugge gli incontri con le parti». Segue una raffica di interventi di tecnici e parlamentari: Guido Rili (presidente del Consorzio) conferma unità di intenti di tutto il settore «perché il cielo di successo del moscato non è finito»; Zanoletti (Cedi), Lorenzi (Ape) e Saracco (ds), assicurano interessamento; Antoniazzo (Forza Italia) propone un gruppo «enoparlamentari» esperti in cose vinicole». E sulla piazza Pierangelo Bertoli in concerto per commemorare i dalla morte Pavese già suona e centinaia di aderenti al Ctm, il Coordinamento Terre del Moscato hanno in mano candele accese e cartelli che parlano di Pavese e di vigne da salvare «perché su queste colline non torni la boscaglia».

«Michelin», un agosto all'insegna della vigilanza dopo l'incendio del '99

Ripresa a pieno ritmo in fabbrica

E la Burgo chiede già di lavorare a Natale

CUNEO

Con l'ultima settimana di agosto è iniziata a pieno ritmo l'attività produttiva in tutti i principali stabilimenti della «Granda», anche se da alcuni non si può più parlare di «blocco totale estivo» delle industrie. Nella maggior parte delle aziende le ferie vengono infatti programmate in base a turni scaglionati, in modo tale da limitare la sospensione totale delle attività alla sola settimana di Ferragosto.

Allo stabilimento «Michelin» di Cuneo Ronchi, dopo l'incendio dell'8 agosto dello anno, che distrusse completamente il reparto «Z», tutti i dispositivi di sicurezza interna sono stati rafforzati. A distanza di 12 mesi l'attività del settore interessato dalle fiamme ha superato la soglia dell'80%: salvo imprevisti, il reparto tornerà a regime a fine anno.

Con la ripresa produttiva ripartono anche le vertenze sindacali sul futuro di importanti stabilimenti come «Cobra Containors» Mondovì, che alcune settimane fa ha annunciato la messa in mobilità di 98 dipendenti su 130.

Per oggi pomeriggio è previsto un incontro tra i rappresentati sindacali di base e la direzione aziendale. I sindacati, che chiedono la sospensione della procedura di mobilità, stanno inoltre organizzando, per la prossima settimana, una manifestazione dei dipendenti «Cobra» a Mondovì.

Sempre nel Monregalese si preannuncia un autunno carico di preoccupazioni per i 34 dipendenti della Federal Mogul, «Thixo», azienda nella fabbricazione di guarnizioni per motori, che ha annunciato l'intenzione di trasferire la produzione a Chivasso.

Maestranze Michelin uscì all'uscita dal primo turno nello stabilimento di frazione Ronchi di Cuneo dove l'anno scorso divampò il grande rogo (BEDINO)

Oggi confronto alla Cobra Mondovì Ancora difficoltà per la Fonderia della «Bongioanni»

Per quanto riguarda la vertenza del Gruppo fossanese «Bongioanni», il prossimo 4 settembre scatterà l'affitto delle «Officine Meccaniche» da parte della Filea di Mondovì: restano le preoccupazioni per le «Fonderia», 130 operai, per cui sono ancora arrivate proposte di acquisto.

Estate amara per i 30 dipendenti della Società Italiana Fuoristrada, ex Fissore, di Roreto di Cherasco: i cancelli dello stabilimento sono chiusi dopo la messa in liquidazione dell'azienda. Sempre nell'Albese la «Periodici San Paolo» ha chiesto e ottenuto, nell'ambito di un piano di riorganizzazione, il prepensionamento di 52 addetti della sede di Alba.

Giovedì scade il biennio di cassa integrazione straordinaria alla «Mawel» di Racconigi (150 dipendenti). Il 24 luglio scorso si è tenuta un udienza al tribunale di Varese sulle istanze di fallimento dell'azienda.

Segnali positivi giungono dal Saluzzese dove il gruppo «Burgo» ha chiesto di anticipare l'entrata in vigore del piano di riorganizzazione produttiva dello stabilimento di Verzuolo, che prevede l'utilizzo degli impianti 365 giorni all'anno. Se la richiesta verrà accolta, i dipendenti saranno chiamati al lavoro già durante le prossime festività natalizie. [c. g.]

libreria
l'Ippogrifo

"OGNI OCCASIONE È BUONA PER UN SALTO IN LIBRERIA"

Nessun vascello c'è che un libro possa portare in contrade lontane, né corsiere che superi le pagine d'una poesia al galoppo.
(Emily Dickinson)

Cuneo, piazza Europa 3 - tel. 0171.67331 - fax 0171.631240
http://www.mtrade.com/ippogrifo E-Mail: ippogrifo@mtrade.com

I residenti: «Dobbiamo passare su una pedana di legno per entrare in casa»

La piazza? Solo erbacce e pietre

Protesta il quartiere dietro alla Croce Rossa

CUNEO

Nella piazza - che esiste soltanto sulla carta ed è delimitata dai palazzi che stanno crescendo - la raccolta differenziata c'è, eccome: i cassoni o le benne per rifiuti, carta e plastica sono uno in fila all'altro, ma tutt'attorno ci sono cumuli di pietre, detriti, avanzi di cantiere, sterpaglie e rovi. Insomma difficile considerare piazzo quell'area. Per di più la toponomastica le ha già attribuito un nome: piazza Biancani

Un gruppo di abitanti, «esasperati dal come dargli torto?) hanno scritto una lettera, pacata, ma precisa, parlano di «esasperazione per i tempi biblici con cui si sta portando a compimento la realizzazione della piazza». «Abitiamo dal gennaio '98 in piazza Biancani - dicono -. Dovrebbe essere la componente pubblica di un progetto d'espansione urbana nella zona Sud della città, oltre che accesso diretto a condomini dove vivono circa 75 famiglie. Dopo estenuanti e lunghe pressioni si era concordato tra Comune e impresa costruttrice un piano di lavori, in base al progetto approvato dalla commissione edilizia. Nonostante le date previste e promesse, i lavori sono iniziati solo a metà maggio. Sono proseguiti in modo saltuario e occasionale per una ventina di giorni, dopo di che sono stati abbandonati. Ora l'accesso alle case è consentito solo da un'unica pedana di legno, impraticabile per il passaggio di disabili, passeggini e anziani. Ad ostacolare i lavori, come detto dall'impresa, sarebbero tubi, mentre l'Italgas imputa tali ritardi a mancati interventi da parte dell'impresa» (g. p. m.)

In alto, piazza Biancani coperta da sterpaglie e cumuli di pietre e detriti; sopra, il cantiere mai smantellato (FEDINO)

Al via le iscrizioni

Corsi serali all'Accademia di Belle Arti

CUNEO. L'Accademia di Belle Arti di Cuneo si appresta a iniziare il nuovo anno accademico con alcune novità. Innanzitutto l'istituzione dei corsi serali nei indirizzi: arti visive (pittura, grafica), arti multimediali e comunicazione visiva, restauro e conservazione dei beni culturali e ambientali. Viene, quindi, offerta l'opportunità, anche per chi è impegnato in attività lavorative di conseguire un titolo di studio universitario.

Le Accademie di Belle Arti, da dicembre, sono sotto la competenza del ministero dell'Università. E' previsto inoltre l'ampliamento e il potenziamento dei laboratori di restauro e multimedialità, visto il grande interesse e la crescente richiesta, nonché la creazione di una biblioteca specialistica.

Per molti studenti dell'Accademia di Cuneo l'estate non è trascorsa inattiva; alcuni sono infatti impegnati in stage di restauro a Torino (Palazzo Madama, San Lorenzo), altri in un'importante residenza nobiliare vicina a Savigliano, mentre due di essi hanno compiuto un eccellente lavoro di recupero degli affreschi della chiesa della Madonna del Bel Faggio ad Oncino.

Sia in orario diurno che serale, nonché al sabato, è possibile seguire i corsi liberi di disegno e pittura dal vero, per i quali non è necessario alcun titolo di studio. Le iscrizioni per l'anno accademico 2000-2001 si accettano da settembre alla segreteria di via Savigliano 8/b, telefono 0171695753. [r. a.]

Fulvio Romano

Agosto caldo. Niente da dire. Se non si venga a ripetere la solfa dei calori che scaldano gli asfalti della città e seccano i giardini. Litanie televisive per riempire di fatti notiziari «tranquilli». Quando ci vuole, ci vuole. Il caldo è ad agosto (e, alle latitudini, tra agosto e settembre) quando dev'essere?

La «sforata» di due gradi

Siamo, a finale del e nonostante le frescure delle ultime ore, a quasi due gradi e mezzo in più della media centenaria. Se però calcoliamo l'ultimo decennio, il più torrido dell'ultimo secolo, per quest'anno, qualcosetta di più. Sempre rispetto alla media. Un mezzo grado, per la precisione. Insomma, sull'altipiano di Cuneo la media agostana sarà si 22,4°. Un valore rispetto che batte in volata quello degli ultimi cinque anni, e superato a sua volta soltanto dai 23,1° del 1994.

Interessante la valutazione delle temperature «massime», quelle raggiunte nelle ore più calde del giorno. Il «top» in Cuneo città (tradizionalmente più sensibile alle brezze di altipiano) è stata di 29,9 raggiunto venerdì scorso.

Bassa umidità reso il insopportabile

Per fortuna con valori di umidità relativamente bassi: 34% di minima e 66% di massima. Fatto che ha reso più sopportabile il solleone. Non è primato assoluto (relativo quel giorno sì, però), visto che resistono i 33,1° del 13 agosto del 1952. Il soffoco si è evitato grazie alle brezze, pur deboli, che non hanno cessato di soffiare un po' dappertutto, specie sulle creste Langa.Ma se usciamo dal Cuneese e ci riferiamo, appunto, alle Langhe, troveremo 33° di massima a La Morra, il 25. Oppure 34,5° a Revello e 32,9° a Busca. Nella pianura anche Savigliano sudfochiava con 31,6°. Sempre valori riferiti al 25, giorno più caldo dell'anno.

Tutto effetto del permanere su di noi dell'anticiclone delle Azzorre che solo in queste ultime ore è stato attaccato, verso Nord, da un fronte perturbato che ha portato nuvole sull'arco del cuneese, anche e piogge qua e là. Nuvole che non hanno impedito di ammirare la volta celeste dai prati di Chianale. Dalle case di pietra, pievi medievali e i loro affreschi, il triangolo estivo di Vega, Altair e Deneb visibili in cielo a ricordare antiche osservazioni celesti. La perturbazione, che ha abbassato le temperature massime di 6-7 gradi e le minime di un poco di meno, è già passata o per farlo.

Una ripresa del sole e caldo (anche se attenuato), da qui a mercoledì. Allora arriverà un nuovo fronte che potrebbe, insieme alla copertura nuvolosa, apportare quelle piogge che qualcuno già invoca. Piogge settembrine ammosceranno i fiori dei nostri ibiscus che confermeranno che «Quand a truna a 'stember, 'l vin a dal butal». L'acqua a settembre come garanzia di un'abbondante vendemmia. Questo, almeno, secondo la tradizione. Al contrario, sempre secondo una planetario contadino, «Quand tante stèile a cùru 'n 'stember, ij butài a aun cit a novembre».

Da giovedì tornerà il caldo

Miglioramenti in vista, comunque, già da giovedì, per un fine settimana che appare degno di caldo e forse settembre.

fulvio.romano@isiline.it

Dronero, iniziativa del Centro «Giolitti»

Tre giorni di studio sugli ebrei in Italia

Dal 18 al 21 settembre a Dronero si terrà la seconda scuola estiva di alta formazione, organizzata dal Centro europeo «Giovanni Giolitti» per lo studio dello Stato, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli).

Tema del ciclo di lezioni è «Gli ebrei in Italia dopo l'Unità: assimilazione, persecuzione, riscoperta dell'identità». Il corso è diretto dal professor Aldo Alessandro Mola, che parlerà su «Gli ebrei dal Risorgimento a Ernesto Nathan» (sindaco di Roma in età giolittiana). Seguirà Bruno Di Porto, dell'Università di Pisa, su «Gli ebrei in Italia nell'età giolittiana e durante il fascismo» (19-20).

Il corso si chiuderà con una tavola rotonda, «Oltre l'Olocausto», con interventi di Bruno Di Porto, Alberto Cavaglion (Istituto per la Storia della Resistenza in Piemonte) e Sophie Nezri Dufour (Università di Aix-en-Provence). La partecipazione alle lezioni (alle 16, nell'Azienda di Formazione Professionale, via Meucci 2 a Dronero) è aperta a tutti. Con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo (presidente professor Giovanni Rabbia) e d'intesa con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il centro bandisce un concorso a dieci borse di studio: cinque da 300 mila per residenti in Piemonte, cinque da 600 mila lire per gli altri.

Presieduto da Alberto Borsani, il Centro «Giolitti» è stato fondato dal Comune di Dronero e dalla Comunità Montana Valle Maira. A rappresentare la famiglia nel direttivo c'è la signora Giovanna Giolitti. [c. g.]

Il corso della Scuola europea estiva di formazione (che si terrà a Dronero dal 18 al 21 settembre) sarà diretto dal professor Aldo Alessandro Mola

Ex arbitro di calcio e presidente-fondatore del Panathlon Club

E' morto l'avvocato Bertone

Il decesso ieri a Cuneo, aveva 94 anni

CUNEO

E' morto ieri alle 16,30 nell'abitazione di via Statuto l'avvocato Antonio Bertone. Aveva 94 anni, ne avrebbe compiuti 95 il 17 ottobre. Era una figura carismatica, molto conosciuta in città e in tutta la provincia. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore. Originario di Saluzzo, fu avvocato penalista dal '46 al '92. Bersagliere, dopo avere frequentato l'Accademia militare di Modena e l'Istituto superiore di guerra, fu capo di Stato Maggiore dell'Intendenza e capo di Stato Maggiore della Divisione Bersaglieri d'Italia sul fronte Garfagnana. Prigioniero di guerra dall'aprile all'ottobre '45, fu decorato con tre croci al merito di guerra.

Il nome resta fortemente legato al mondo dello sport. Da atleta, si affermò più volte ai Campionati nazionali militari e rappresentò l'Italia nelle gare internazionali di pentathlon. Fu arbitro di calcio dal '27 al '40, dirigendo partite in serie A e B, prima di ricoprire importanti ruoli dirigenziali. Nel fondò il Panathlon Club International Cuneo, del quale fu presidente per ventun anni prima di diventarne presidente onorario e assumere, all'unanimità, la presidenza del Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria del Panathlon International. Stimolò la nascita del Panathlon Club Mondovì e del Club Monviso di Saluzzo.

«Sono molto addolorato» dice Sergio Levico, attuale presidente del Panathlon. «Da presidente, noi soci gli assegnavamo simpatici soprannomi, "Il grinta" o "il burbero benefico" - ricorda Attilio Bravi, suo successore alla guida del Panathlon cuneese, nella rivista del club -: sull'avvocato Antonio Bertone bisognerebbe scrivere un libro». [l. t.]

L'avvocato Antonio Bertone (nella foto mentre premia nell'82 Maria Rosa Rosato Ricca, allenatrice della Nazionale italiana di ginnastica ritmica) è stato presidente del Panathlon Club International Cuneo per ventun anni

Accademia di Belle Arti di Cuneo
Legalmente riconosciuta D.M. 06/04/94
CORSI DIURNI E SERALI
Via Savigliano 8/b - 12100 - Cuneo - Tel. e Fax 0171-695753
E-mail: accademia@multiwire.net http://www.multiwire.it/class/accademia/
- (Pittura - Grafica)
- ARTI MULTIMEDIALI e comunicazione visiva
- Culturali e ambientali
SBOCCHI PROFESSIONALI:
- Tutti i settori grafica, della pubblicità, dell'illustrazione, della comunicazione visiva, della multimedialità.
- di affreschi e
- Impieghi nei settori della gestione e conservazione beni culturali e ambientali (musei, gallerie, enti culturali).
Il titolo di stato dà la possibilità di accesso all'insegnamento e partecipazione ai concorsi pubblici.
NUDO
Per gli studenti lavoratori sono attivati i CORSI SERALI

il vestigente
SOLFERINO
011.538.648
VIA DI NANNI -
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 70%
sul prezzi scontati all'origine

Zona della stazione off-limits di notte

Le ripetute segnalazioni dei residenti nel quartiere adiacente al piazzale della stazione pongono in evidenza una situazione che si è fatta, nelle ore serali, vieppiù insostenibile, confermando uno stato di disagio, pericolosità e degrado davvero preoccupante e al quale la comunità cuneese non era abituata.

Ho abitazione da più di vent'anni in loco e quindi mi rendo perfettamente conto del problema. Alcune sere or sono, raccogliendo varie segnalazioni che mi sono pervenute, ho voluto constatare di persona cosa accade, ritrovandomi ad un incredibile viavai di auto, ad ascoltare schiamazzi di prostitute spesso ubriache, insomma in un contesto che fino a qualche anno fa sarebbe stato, per Cuneo, assolutamente inimmaginabile e che mi ha fatto rimpiangere gli unici rumori notturni che sentivamo fino settimana di venti anni fa, quelli dei ragazzi che uscivano dallo storico «Tin Tin» di via Meucci, che chi ha la mia età ricorderà bene.

A questo punto il tempo delle dei dibattiti, degli approfondimenti è finito: e si intervenire con fermezza oppure credo che la situazione diventi insostenibile; infatti, senza trascurare analoghe situazioni in altre parti della città, quella intorno alla stazione rischia di diventare off-limits, troppi sono i rischi che le persone possono correre.

Sappiamo che le forze dell'ordine stanno facendo, con i mezzi a disposizione, del loro meglio, ma evidentemente queste misure non bastano, occorre pensare a provvedimenti più decisi, personalmente ritengo condivisibili quelli assunti a Perugia, che hanno colpito i clienti con l'immediato sequestro del mezzo, perché è solo intervenendo sulla domenda che si riduce l'offerta; se non ci tutti questi frequentatori, che credo non arrivino da Marte, non sbarcherebbero ogni sera in piazzale della Libertà decine di prostitute. Mi attiverò come rappresentante dei cittadini per sollecitare l'immediata applicazione di queste misure.

Pier Carlo Malvoldi
presidente
Consiglio comunale di Cuneo

ragazze «schiave del »

Alla domanda che si pongono i firmatari della lettera pubblicata da «La Stampa», domenica, «Basta con le prostitute sotto nostre case», alla loro indignazione ed alla rivendicazione di «giusti» diritti fatti in un'altra lettera, vorrei aggiungere qualche riga.

Perché definire queste povere disgraziate, perché tali sono, «schiave del sesso», pagato da candidi maschietti nostrani, «rispettabilissimi»? Il problema, certo, è grosso e non risolvibile a livello di lettera al giornale, ma è per la meno doveroso ricordare «tutti i diritti» di tutti e solo la giusta e meritata quiete notturna dei cittadini rispettabili.

Elide Pina, Cuneo

Lampeggiatori ko in piazza d'Armi

Alcuni anni fa la rotonda di piazza d'Armi fu teatro di spaventosi incidenti (anche mortali). Vennero presi provvedimenti a misure di sicurezza. Oggi la manutenzione è stata dimenticata: di cinque lampeggianti, piazzati per avvisare gli automobilisti diretti in città, provenienti da Borgo, ne sono rimasti tre. Non basta un pò di attenzione per prevenire altri incidenti?.

Lettera firmata, Cuneo

FARMACIA DI TURNO

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, numero telefonico 0171. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Piave, corso Piave 20, telefono 0173. 282.896.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, telefono 0172 412.308
Fossano: Rotondo, via Roma 1, telefono 0172. 60.544.

: telefono 0171. 66.444; 0173. 316 313; Cri tel. 0171. 441 744; Alberetto Torre: tel. 0173 620.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392 536; Borgo: 0175. 346.282; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260 013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.656; 946.455; Caraglio: tel 0171 619.102; Ceva: tel. 0174. 72 31; tel. 0171 95 115; Dronero: tel 0171. 0172. 699.111; Garessio: tel. ; La Morra tel. 0173. 50.116; Limone: tel. 0171 928 113; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: tel 0173. 64.319. Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.555; Mulva: tel. 0173. 677.407; Nizza Selva: tel. 796 388; Ormea: tel. 0174. 393.090; Paesana: tel. 0175. 987.477; Peveragno: tel. 0171. 339.555; Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Carabinieri: 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; Ceva: tel. 0174. 70.58.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 486.811.

A quanti lo hanno conosciuto, stimato, amato Giorgio e Adriana annunciano che con grande cuore di

Antonio Bertone

I funerali si svolgeranno in Cuneo mercoledì 30 agosto alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Non fiori ma opere di bene.

— Cuneo, 28 agosto 2000.

Dadi, Francesca e Pietro addolorati piangono nonno NINO.

Flora Giordanengo e figli partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del padre avvocato

Antonio Bertone

— Cuneo, 28 agosto 2000.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.606.122 - Fax 0171.466.548

ECONOMICI
BAR in Savigliano, luogo strategico di forte passaggio attrezzatissimo ad avvitamento cedesi. Tel. 0172.712.091
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Negli ex uffici finanziari (corso Roma)

Savigliano, nasce un polo giovanile

Un «polo giovanile» destinato a ospitare le sedi di enti ed associazioni assistenziali che operano nel settore delle attività per la gioventù: la vecchia sede degli uffici finanziari, trasferitisi a inizio anno nei nuovi locali in San Cirisco, verrà ristrutturata e adibita alle nuove iniziative. I locali si trovano in corso Roma ed erano di proprietà dell'ex Istituto Beato Amedeo di Savoia, confluito insieme ad altre due associazioni cittadine nella nuova Ipab unica, denominata Oasi Giovani: il progetto nasce da un accordo tra quest'ultima, l'amministrazione comunale, L'Univol, il Centro per l'Impiego e il Consorzio Monviso Solidale.

L'assessore Cristian Bosio

I lavori di ristrutturazione dei locali inizieranno subito dopo l'estate e termineranno nell'arco di un anno, in modo da poter ospitare le varie attività a partire dal settembre del 2001. La superficie complessiva disponibile sarà di circa novecento metri quadrati, distribuiti su due piani.

Al piano terreno verrà allestito il nuovo «polo giovanile», costituito dal Centro per l'impiego, ovvero l'ex ufficio di collocamento; dall'Informagiovani, dall'Informhandicap e dal Centro Giovani.

«In questo modo - spiega l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Cristian Bosio - guadagneremo spazio prezioso per le attività proposte dal Centro, ormai divenute di difficile realizzazione viste l'angustia delle sede di piazza del Popolo, nell'ala polifunzionale».

Il primo piano verrà utilizzato dal Consorzio Monviso Solidale, che decentrerà alcuni uffici e servizi, mentre al terzo piano saranno realizzati una ludoteca e una serie di locali per riunioni e assemblee.

«Questa iniziativa - sottolinea l'assessore ai Servizi Sociali, Giacomo Calcagno - da proficua sinergia tra gli enti interessati, che hanno raggiunto un punto d'incontro nel volere offrire alla città un servizio pubblico più efficiente al passo con le nuove esigenze».

La ristrutturazione dei locali sarà a carico dell'ente proprietario, «Oasi Giovani», al quale l'amministrazione comunale saviglianese verserà un affitto annuale. **(p. b.)**

Da ieri sono tornati gli operai e i mezzi tecnici: modifiche alla viabilità

Cantiere nel «salotto» di Mondovì

A piazza Maggiore per completare il restyling

Paola Scola

MONDOVÌ

Torna il cantiere in piazza Maggiore. Da ieri sono ricomparsi operai e mezzi tecnici nel «salotto» della città, per completare gli interventi rimasti in sospeso dopo la riapertura al traffico pedonale e veicolare (nelle specifiche corsie) del piazzale.

La ditta Silto, appaltatrice dei lavori, ha comunicato al Comune di Mondovì l'intenzione di riprendere gli interventi ieri, per procedere alla risistemazione della zona della scalinata centrale e nella parte sottana della piazza.

Fino al termine del cantiere, la viabilità nel «salotto» subirà ancora delle modifiche. Vengono istituiti divieti di sosta permanente con rimozione forzata in piazza Maggiore, dai «portici sottani» e di transito in via delle Scuole. Fanno eccezione residenti, autorizzati, veicoli di soccorso e forze di polizia in servizio d'emergenza, per i quali entra in vigore il doppio senso di circolazione con ingresso e uscita su piazza IV Novembre.

Gli utenti del «salotto» dovranno dunque pazientare ancora qualche settimana, prima di vedersi allontanare del tutto ruspe, draghe, martelli pneumatici e operai al lavoro.

L'inaugurazione ufficiale del «restyling» di piazza Maggiore dovrebbe svolgersi, se non interverranno intoppi, il 23 settembre prossimo.

Rimane soltanto da definire e risolvere un problema sollevato da abitanti e frequentatori della parte superiore del «salotto»: quella di fronte alle zone dove è autorizzato il transito delle auto rispetto a quelle pedonalizzate.

Una suddivisione che oggi non è ancora evidente e che crea equivoci fra gli automobilisti, incerti sulle «strisce» dove passare, sia fra i pedoni.

Inconveniente che potrebbe trasformarsi anche in un rischio, sia per i bambini, sia per gli anziani.

Con il passare dei giorni i controversi giudizi sulla trasformazione della piazza, con l'eliminazione dell'aiuola centrale e la realizzazione della gradinata, si stanno «ammorbidendo».

L'auspicio di tutti, utenti, abitanti e frequentatori della zona, è però che l'amministrazione comunale completi l'intervento di riqualificazione migliorando e definendo anche la sistemazione degli arredi, punto maggiormente contestato da chi della nuova piazza non si è ancora riuscito a innamorare.

A passeggio in piazza Maggiore: il «restyling» sarà inaugurato (se non ci saranno intoppi) il 23 settembre prossimo

ALBA

Premiati a Stoccolma i liceali dello Scientifico

Tre studenti dello Scientifico: Federica Brenta, Alessandro Quaglia e Paolo Vezza sono stati premiati a Stoccolma, alla selezione finale del Junior Water Prize, premio creato per incoraggiare l'interesse dei giovani verso i problemi dell'ambiente acquatico. Hanno ricevuto il diploma dalla principessa Vittoria di Svezia. **[g. f.]**

DOGLIANI

Doppio appuntamento con il Grinzane Festival

Stasera, ore 20, al Multilanghe, nell'ambito del Grinzane Festival: «Ilona arriva con la pioggia», tratto dal racconto di Alvaro Mutis e «Tieta do Brasil». **[p. s.]**

MURAZZANO

Ecco i vincitori dei cesti e formaggi

Finiti i festeggiamenti dedicati al Murazzano dop, domenica sono stati premiati gli autori dei cesti di formaggi più originali: ha vinto Carlo Giordano di Bossolasco, seguito da Carla Fenoglio di Castellino Tanaro e Azienda Penta di Murazzano. **[p. s.]**

PLANFEI

Fuoco alla Bongioanni nella casa del custode

Principio d'incendio nella casa del custode della Bongiovanni Legno. Le cause sarebbero dovute a un corto circuito della tv. **[p. s.]**

CAVALLERMAGGIORE

Fratello e sorella feriti in un incidente

Sfiorata ancora una volta la tragedia all'incrocio fra la provinciale per Sommariva e la Reale. Verso l'una di ieri notte una Nissan con a bordo cinque giovani, proveniente da Cavallermaggiore, è finita fuori strada dopo aver attraversato l'incrocio. Il conducente, Sankara Anab, 19 anni, di Fossano, e la sorella diciottenne Balguissa, sono rimasti feriti. Illesi gli altri tre passeggeri. **(a. m.)**

Morto a 76 anni dopo lunga agonia

E' morto al «San Lazzaro», Gino Tuniati di 76 anni, strada Croci. E' deceduto in seguito a un politrauma riportato in un incidente avvenuto a Roddi il 1° agosto. I funerali oggi, nella parrocchiale della Moretta, alle 15,30. **[g. f.]**

SAVIGLIANO

Cade dalla bici, resta imprigionato Intervengono i vigili del fuoco

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco con l'attrezzatura usata per gli incidenti stradali per liberare un bambino di 10 anni, che è nel cortile di un palazzo di piazza Schiaparelli, cadendo dalla bici è rimasto con la gamba imprigionata tra pedale e carter. Molta paura, ma nessuna frattura **[p. b.]**

CHERASCO

Rogo in una carrozzeria spento dai dipendenti

Incendio ieri pomeriggio nella carrozzeria F.I.T.A. in via Bra 115 a Roreto. Ha preso fuoco la cabina di verniciatura dell'azienda: le fiamme sono subito state domate dai dipendenti. Sono anche intervenuti i vigili del fuoco di Bra e Alba. Ancora da accertare le cause del rogo. **(l. b.)**

Ospiti del Politecnico di Mondovì

Esperti del carbonio al forum mondiale

Sebastiano Sordo

Dopo Cambridge e Singapore, tocca alla sede monregalese del Politecnico ospitare il più importante convegno mondiale nel campo della ricerca sui materiali amorfi a base di carbonio. L'iniziativa, che viene denominata «Smac 2000», si svolgerà domani, giovedì e venerdì e «Polis» di via Cottolengo dove si concentreranno i migliori ricercatori del mondo in questo campo.

«La particolarità del convegno - ha spiegato il responsabile del decentramento universitario monregalese, Teresio Sebastiano Bosco - è quella di essere a invito e riservata ai più eminenti studiosi nel campo a livello mondiale, provenienti dall'Australia al Giappone, dagli Stati Uniti all'Europa».

L'iniziativa è molto tecnica, ma il Politecnico hanno spiegato: «Si tratta di un forum il cui scopo è da un lato di fare una fotografia la più aggiornata possibile dell'esistente, sia come ricerca di base che di applicazioni e dall'altro di affrontare i problemi ancora aperti». Per aggiudicarsi la sede del convegno, Mondovì è riuscita a «battere» candidature autorevoli come quella di Hong Kong e Dresda, che già si sono riproposte per la prossima occasione. **[p. s.]**

Nel parcheggio di piazza Celebrini

Via libera al market ma Fossano si divide

FOSSANO

Il supermercato al primo piano interrato del parcheggio sotterraneo di piazza Celebrini si farà: la GS, nota catena di grande distribuzione, ha ottenuto la licenza commerciale per un punto vendita alimentare misto, con un reparto di prodotti non commestibili, soprattutto di pulizia e igiene personale: 900 metri quadrati in tutto, come previsto dalle nuove tabelle regionali. E la città torna a dividersi.

«Avevamo già espresso la nostra posizione negativa - commenta il presidente dei commercianti, Federico De Giorgis - convocheremo una nuova assemblea generale per assumere una posizione alla luce della nuova situazione». Nel dicembre scorso, i presentarono all'amministrazione i risultati di un'indagine: in essa, il 60% degli intervistati si diceva contrario all'apertura di un supermarket nel centro storico, anche se limitato alla vendita di alimentari. Al contrario, alcuni componenti del Borgo Piazza giudicavano positivamente un nuovo punto vendita.

«L'Ascom arriva tardi, perché sempre troppo accondiscendente verso la giunta - critica Anna Mantini, consigliere An - quanto al merito, abbiamo forti dubbi di legittimità, relativamente alla destinazione d'uso della struttura finanziata dalla Regione, e di opportunità, per il danno al commercio locale».

«La legge regionale favorisce un insediamento di quel tipo, e l'offerta alimentare esiste nel centro storico» ribatte l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Cagliero. **(a. p.)**

Oggi nella chiesa di San Giovanni

Racconigi dà l'addio al dottor Luigi Gallo

Il dott. Luigi Gallo

RACCONIGI

Si svolgono oggi, ore 15,40, nella chiesa di San Giovanni i funerali di Luigi Gallo, morto lunedì mattina all'età di 97 anni. Il dottor Gallo era nato a Caramagna il 4 giugno del 1903. Laureato in Medicina iniziò giovanissimo a praticare la professione, agli inizi nel suo paese, poi quale medico condotto a Racconigi. Durante la seconda Guerra Mondiale prese parte alla campagna di Grecia e Albania in veste di ufficiale medico degli alpini raggiungendo il grado di maggiore. Oltre a svolgere con impegno e umanità la professione di medico, di quelli «di una volta», il dottor Gallo era attivo in città nel campo politico e sociale, ha ricoperto la carica di consigliere comunale poi di sindaco negli anni '80/81, è stato a presidente dell'Avis e per molti anni direttore dell'ospedale e ancora oggi era capogruppo della locale sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di cui era uno dei fondatori. In buona salute nonostante l'età avanzata, era solito girare in bicicletta per il paese nelle vicine campagne. Alcuni mesi fa il grande dolore per la morte della moglie Maria Anna Conti. Il figlio maggiore, Guido, gestisce una farmacia mentre i due più giovani, Gian Marco e Giacomino hanno seguito le orme del genitore nel campo della medicina. **[a. m.]**

Mondovì, due nomadi romene

Rubano al mercato Arrestate dai civich

MONDOVÌ

Hanno cercato di mettere a segno il classico colpo da mercato, cioè il furto del portafogli dalla borsa di un cliente. Stavolta, però, ai malviventi è andata male.

Durante un controllo sul mercato cittadino, i vigili urbani impegnati in verifiche anche con i finanzieri hanno proceduto al fermo e poi all'arresto di due sedicenti nomadi romene, prive di documenti anche se incensurate, l'una di 20 e l'altra di 27 anni.

Le due donne sono state sorprese con la refurtiva, accompagnate al comando di polizia municipale e poi fotosegnalate nella sala specializzata di cui dispongono i carabinieri della compagnia monregalese. Il sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì Ezio Domenico Basso ha quindi autorizzato i vigili urbani a procedere all'arresto.

Intanto, una carovana di nomadi composta da una decina di roulottes ha sostato per alcune ore nel territorio di Vicoforte, da dove però si è dovuta allontanare poco dopo. «Abbiamo spiegato ai referenti che sono venuti a chiederci informazioni - hanno spiegato nel municipio vicese - che qui non esistono aree attrezzate per la loro sosta. Quindi sono dovuti ripartire».

La seconda tappa è stata Ceva, dove alcuni caravans di «calderari» si sono fermati nei campi dell'area attrezzata sulla Piana, alla periferia della città. Un soggiorno destinato, anch'esso, a durare molto poco, perché nella zona non sono autorizzate nè la sosta nè il campeggio. **[p. s.]**

La nobildonna aderisce all'Associazione di promozione bed&breakfast. La struttura resta aperta da maggio a ottobre

Racconigi, colazione con la contessa

Ora è possibile nella settecentesca Villa Berroni

Aldo Mano

RACCONIGI

Dormire immersi nel verde della campagna, svegliarsi al canto del gallo in un comodo letto dentro antiche stanze nelle quali ancora si respira l'atmosfera del tardo settecento assieme ai profumi della campagna, fare colazione alla presenza di conti, marchesi, principi e principesse che ancora sembrano abitare Villa Berroni. Tutto questo è possibile grazie alla giovane contessa Alessandra Castelbarco Visconti, che dopo aver ristrutturato Villa Berroni l'ha aperta alle visite, aderendo all'Associazione di promozione bed & breakfast che conta in tutto il Piemonte su 800 posti letto.

Quattro camere, otto posti in tutto, al terzo piano dell'edificio, ristrutturate e arredate in barocco veneziano e in stile country, battezzate con poetici nomi, due enormi bagni, un salottino dove viene servita la colazione: latte di cascina, pane fresco, burro, marmellata fatta in casa, cereali, yogurt, affettati e formaggio prodotti nelle aziende agricole annesse alla tenuta. Per chi lo desidera è possibile consumare la colazione nella vecchia cucina della villa, ricca di utensili in rame, in compagnia della contessa e dei suoi figli.

La colazione, come i pranzi e le cene di gala che ogni tanto si tengono a Villa Berroni, sono preparati dalla stessa Alessandra Castelbarco. «Cucino per i miei figli - spiega la nobildonna - non vedo perché non posso farlo anche per gli ospiti». Ospiti, si badi bene, non clienti vengono considerate le persone. I gran parte stranieri di passaggio, dirigenti di azienda, importanti personaggi che si rifugiano nella quiete di Villa Berroni per dimenticare lo stress.

Alla villa, deliziosa costruzione del Settecento di ispirazione tipicamente francese, circondata da edifici rurali neogotici e da un parco disegnato dal Pregliasco, situata a circa due chilometri da Racconigi lungo la provinciale per Casalgrasso, si accede attraverso un viale di secolari alberi di alto fusto che sfocia in un ampio giardino colmo di rose. Costruita nel 1773 dai baroni de Laugier, la villa è passata ai conti Castellani Varzi ed infine, nel 1866, ai Ceriana Mayneri, uno dei quali, Michele sonno della attuale proprietaria, fu deputato del Regno, sindaco di Racconigi e, con Giovanni Agnelli, Biscaretti di Ruffia, il conte Bricherasio il conte Amari, gli avvocati Gatti e Racca, firmatario dell'atto costitutivo della Fiat, il 1° luglio del 1899. All'interno del complesso si possono ammirare il Salone d'Onore, disegnato dal Borra con stucchi di artisti comaschi e luganesi, sulla falsariga del Salone d'Ercole del castello di Racconigi di cui è artefice lo stesso Borra, la Sala da pranzo con la tavola imbandita per una cena elegante, la Galleria dei Trofei, la Camera della Contessa, le varie sale e saloni di rappresentanza e la camera dove di tanto in tanto dormiva il re Carlo Alberto. Nei mobili e negli arredi si nota la mano di Pelagio Pelagi, architetto di Casa Savoia.

Il bed & breakfast a Villa Berroni (dalle 100 mila a persona) è possibile, come pure la visita della villa e del parco (10 mila), dai primi di maggio a fine ottobre, esclusivamente su prenotazione (0172813186 - 03356164584).

Villa Berroni è situata a circa 2 Km da Racconigi lungo la provinciale per Casalgrasso

Carenza di organico anche alla Direzione del lavoro

Agricoltura, in tutto il Cuneese mancano diecimila stagionali

CUNEO

La Provincia è mobilitata per risolvere la carenza di manodopera stagionale nell'agricoltura, denunciata dalle organizzazioni professionali e di categoria secondo le quali mancano 2 mila addetti alla raccolta delle pesche, mele e per la vendemmia. L'assessore al Lavoro Antonio Degiacomi si è incontrato con i colleghi di Verona, Ferrara, Forlì e Ravenna, dove il problema della mancanza di mandopera stagionale è ugualmente acuto. Nello stesso tempo il presidente Giovanni Quaglia si è rivolto al ministro del Lavoro Cesare Salvi segnalando la grave carenza di organico della Direzione provinciale del lavoro di Cuneo il cui personale, ad esempio, è la metà di quello di Alessandria con la conseguenza, come è successo per i polacchi impegnati a Lagnasco, che le pratiche per la regolarizzazione delle assunzioni vanno avanti con lentezza.

Spiega Degiacomi: «Con gli altri assessori provinciali abbiamo deciso si esercitare un'energica pressione sul ministero per consentire l'assunzione stagionale di un certo numero di pensionati senza penalizzazione sulla pensione. Sarebbe un contributo al reperimento di manodopera preziosa per i momenti di punta e potrebbe far emergere il lavoro nero. Abbiamo anche convenuto di insistere per la semplificazione burocratica e una più tempestiva distribuzione di flussi di immigrazione stagionale, dove Cuneo incontra maggiori difficoltà per la scarsità di extracomunitari regolarizzati».

Le soluzioni adottate in altre province del nostro Paese che verranno probabilmente attuate anche nella «Granda», c'è la promozione del lavoro stagionale in agricoltura tra i giovani dell'ultimo anno delle superiori e dell'università, gemellaggi con il Sud. **[g. d. m.]**

Cuneo, i mille stand aprono alle 18. Stasera esibizione di arti marziali

In alto, la biglietteria della rassegna commerciale e lo stand «Ciaonordovest» della Stampa. Sopra, una degustazione di vini e l'area della Banca Regionale Europea

La Fiera è anche Città dell'arredo

Padiglione interamente dedicato ai mobili

CUNEO

Tekno, Arredocasa, Expo, area giochi, expocar, Domusana, Eurogourmet, area istituzionale con «Autunno con gusto» e ristorante, zona scoperta.

Il percorso della «Grande Fiera d'Estate» è ricco di sorprese. Dopo il weekend di straordinario afflusso di visitatori la rassegna commerciale, nella nuova sede al Mine (lungo la statale 231 per Fossano) che si conferma sempre più una scelta azzeccata, propone un viaggio nella vetrina delle produzioni, del turismo e dell'economia.

Anche quest'anno la Fiera presenta un salone dedicato al mondo dell'abitazione: «Arredocasa». In settemila metri quadrati nel cuore dell'area espositiva una cinquantina di mobilieri hanno curato ogni dettaglio e allestimento, creando ambientazioni di grande pregio: cucine, salotti, studi, camere da letto, bagni e ancora i complementi d'arredo.

E' presentato il meglio delle creazioni fra moderno e antico, design d'avanguardia e linee tradizionali. Arredare una casa significa dare un tocco di personalità al luogo dove si vive, caratterizzare il quotidiano e ancora trasmettere agli ospiti emozioni e un sentimento d'accoglienza che è qualcosa di più di un semplice pezzo, mobile, tavolo o poltrona che sia. La Grande Fiera d'estate ha lavorato in questa direzione creando ancora una volta un prestigioso padiglione.

C'è poi un'area riservata a «Domusana»: una realizzazione in collaborazione con la cooperativa «Artinostieri» di Boves. Si tratta del secondo salone di bioedilizia, bioarredamento, risparmio energetico, salute e prodotti del commercio equo solidale. E' esposto, poi, un prototipo di ecocasa.

Per chi vuol lasciarsi conquistare dall'enogastronomia la tappa d'obbligo è «Eurogourmet», dove si può spaziare dal dolce al salato, dai formaggi ai vini, dalla frutta alle confetture. E la Coldiretti presenta assaggi di specialità cuneese. Per la cena il ristorante della Grande Fiera d'estate è «L'ora canonica» (per le prenotazioni telefonare allo 0171434006), che presenta uno straordinario viaggio a tavola.

Nel weekend primo record di visitatori, a fianco uno dei menu proposti in Fiera (info 0171434006)

ANTIPASTI
- *Insalatina di frutta con rabbiola di Roccaverano e sfogliatine di cipolle rosse caramellate con Castelmagno*
- *Carne cruda alla piemontese con funghi porcini*

PRIMI PIATTI
- *Ravioles della Valle Varaita al burro fuso*
- *Tagliolini all'uovo con sugo di fegatini alla langarola*

SECONDI PIATTI
- *Agnello sambucano ai profumi di Provenza*
- *Stracotto di vitellone della "coscia" di Carrù al Nebbiolo*

FORMAGGI
- *Plateau di formaggi italiani e francesi selezionati da Paolo Anglisa*

DESSERT
- *Pesche ripiene*
- *Torta "fina" di Vignola con zabaione al Marsala*

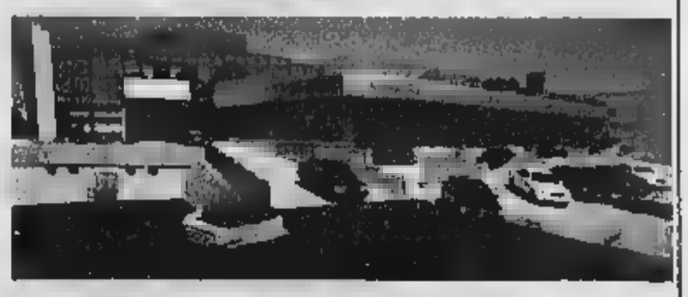
OGGI. Dalle 18 alle 24. Il biglietto costa 10 mila lire (ridotto 5 mila). Nell'area manifestazioni, curata da Technosport, esibizione di aikido e arti marziali. Nel padiglione Domusana, alle 20, si parlerà del massaggio californiano: «L'arte del contatto e della distensione». Interviene Marinella Fracchia.

OTTICA
CARELLI
occhiali
lenti progressive
lenti a contatto
BORGO S. DALMAZZO P.zza M. Libertà, 3
CUNEO S. ROCCO C. C.so Francia, 108

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.

MADONNA DELL'OLMO
Via Torino, 234
Tel. (0171) 410.777
Fax (0171) 412.740

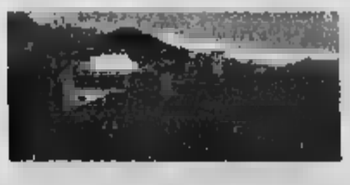
ALBA
Corso Bra,
Tel. (0173) 442.225
Fax (0173) 362.132

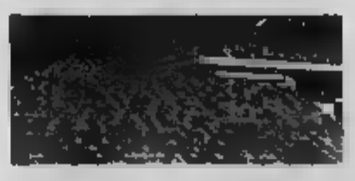


ASTI
Corso Casale, 337
Via G. Cabolo, 2/4
Tel. (0141) 274.912
Fax (0141) 274.365

Scopri L'OUTLET POINT il nuovo reparto vendita de «il podio Sport»
potrai scegliere i tuoi articoli sportivi delle migliori marche provenienti da campionari e fine serie
Via Chiri, 10 - Tel. 0171.413210 - MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

dal 1945...
Vetroceramica Cuneese
Forniture per Alberghi
Bar Comunità Ristoranti
CRISTALLERIE - PORCELLANE - POSATERIE
VASELLAME - PENTOLAME - CARRELLI
ARTICOLI PERSONALIZZATI
12020 CERVASCA CN VIA NAZIONALE, 60 - TEL. 0171/85654 FAX 0171/857435





Tegole
IMERYS Toiture
GROSSO GIUSEPPE COSTRUZIONI
RIVENDITORE PROVINCIA DI CUNEO
CONFRERIA (CN)
Esposizione in: Via Valle Maira, 36 - Tel. 0171.687.965

A cinquant'anni dalla morte forse trasferite dal cimitero monumentale di Torino

Si alle spoglie di Pavese a S. Stefano

C'è il consenso delle nipoti del grande scrittore

Giuseppina Fiori
SANTO STEFANO BELBO

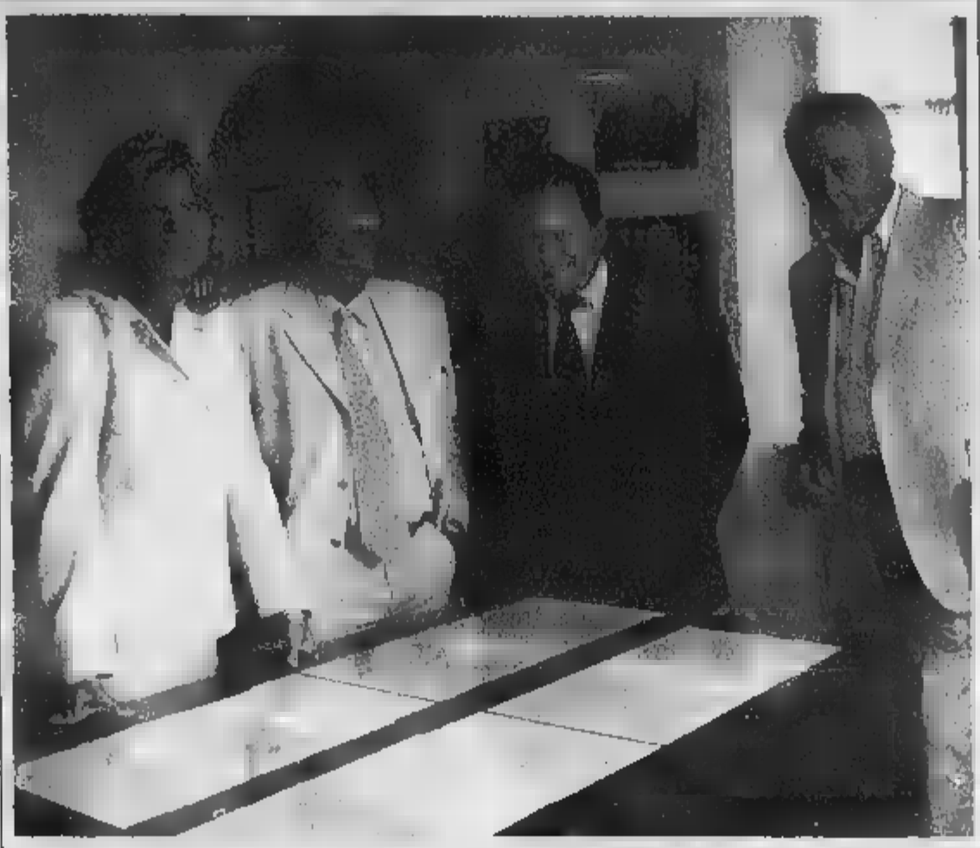
A cinquant'anni dalla morte di [illegible] Pavese, le spoglie dello scrittore potrebbero [illegible] trasferite dal cimitero monumentale di Torino a Santo Stefano Belbo, suo paese natale. Alla proposta, [illegible] da tempo dal Comune e dal «Centro pavesiano museo casa natale», le nipoti dello scrittore, Maria Luisa e Cesarina Sini, dopo tante incertezze, hanno espresso per la prima volta parere favorevole. Le nipoti, figlie della sorella dello scrittore, Maria, incontrate domenica alla casa natale, [illegible] termine della cerimonia [illegible] consegna [illegible] premio letterario «Pavese», hanno detto: «Pensiamo che nostro zio [illegible] contento di riposare in questi luoghi, dove la sua memoria è custodita [illegible] tanto affetto. Per questo anche [illegible] favorevoli alla traslazione, [illegible] si è stato più volte richiesto dal Comune».

Cesare Pavese

Scriveva Pavese in «La luna e i falò»: «Un paese ci vuole...Un paese vuol dire non esser soli, [illegible] che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta [illegible] aspettarti». Maria Luisa Sini, [illegible] commossa per le testimonianze espresse durante l'incontro, ha commentato: «Non credevo che fosse ricordato [illegible] tanta partecipazione. Anch'io ho dei ricordi molto vivi di mio zio: ha vissuto a lungo con mia mamma e la nostra famiglia». La sorella Cesarina spiega che le perplessità del passato [illegible] sono dovute anche alle litigiosità che per alcuni anni divise, a Santo Stefano, enti ed amministrazioni. Il prof. Luigi Gatti, preside [illegible] del Cepam, che da anni tiene aperta alle visite la casa natale, precisa: «Le divisioni del passato sono superate. Il Comune e i vari enti lavorano in perfetta armonia». Continua Gatti: «Mi sono sempre prodigato per il ritorno delle spoglie di Pavese a Santo Stefano e apprendo con soddisfazione la disponibilità delle nipoti. La casa natale è visitata da quindicimila persone all'anno».

Gatti rispolvera un progetto ventilato in passato: «Si potrebbe realizzare [illegible] passeggiata tra la casa natale e il centro del paese [illegible] 800-900 metri. A circa metà percorso si trova il cimitero». Soddisfatto anche il sindaco di Santo Stefano, Luigi Ciriotti: «Si è parlato più volte del trasferimento [illegible] spoglie [illegible] Pavese, ma i parenti [illegible] qualche remora. Domenica hanno potuto constatare quanto interessamento e calore ci sia attorno alla figura e all'opera dello scrittore. Può darsi che ciò abbia contribuito a far maturare l'idea». Intanto, il ministero per i Beni culturali ha istituito un Comitato nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera [illegible] Pavese, di cui è stato nominato presidente il sindaco Ciriotti. Un finanziamento di 500 milioni sarà suddiviso [illegible] Santo Stefano e altre località legate allo scrittore.

DOMENICA NELLA CASA NATALE



Premi [illegible] Marcello Sorgi, Lorenzo Mondo e Sergio Anelli

Si è svolta domenica mattina, nella [illegible] natale [illegible] Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, la cerimonia di consegna del XVII Premio letterario «Pavese» promosso dal «Grinzane Cavour» con il Cepam (Centro pavesiano museo casa natale). Riconoscimenti al direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi [illegible] «La testa ci fa [illegible]. Dialogo [illegible] Andrea Camilleri» (Sellerio); Lorenzo Mondo per «Il messia è stanco» (Garzanti) e Sergio Anelli per «Tradire Pisacane» (Daniela Piazza editore), nella foto con Evelina Christillin di «Torino 2006». Alla manifestazione, presieduta da Giuliano Soria, hanno partecipato molti esponenti del mondo culturale. [g. f.]

Le manifestazioni sulla «tonda gentile»

La nocciola protagonista a Castagnole e Cortemilia

Diecimila visitatori sono stati «sedotti» dalla sagra nel paese della Val Bormida

CASTAGNOLE LANZE

I produttori della «tonda gentile» puntavano su qualcosa in più, ma alla fine ieri, alla 141ª edizione della Fiera della nocciola, le prime quotazioni della stagione si sono fermate sulle 320-330 mila al quintale. [illegible] meno la stessa soglia su cui si era assestato il prezzo del 1999: «Ma quest'anno la produzione è decisamente inferiore, quindi speravamo in una partenza più alta» si è sentito dire più volte, in mattinata, durante la mostra-mercato di San Bartolomeo. Hanno partecipato alla rassegna una quindicina di agricoltori della zona le cui nocciole sono state esposte nei tradizionali sacchi di juta (il maggior quantitativo, circa 6 quintali e mezzo, è stato portato dal castagnolese Pasquale Bongiovanni). Le contrattazioni con i grossisti sono proseguite per tutta la mattinata, fino a quando gli assessori Pier Carlo Stroppiana (Agricoltura) e Giuseppe Mascarin (Manifestazioni) hanno comunicato la quotazione ufficiale alla Camera di commercio. Tra le questioni [illegible] cui si è discusso con i coltivatori, quella relativa alla produzione («Rispetto alla media degli ultimi anni, [illegible] è scesa del 40%» ha indicato Mascarin) e alla qualità («Superiore [illegible] confrontata alla passata stagione» secondo Stroppiana).

Prime quotazioni della stagione fino a 330 mila il quintale

Per valorizzare [illegible] nocciola Piemonte, nel pomeriggio si è tenuto un convegno tecnico (tra i relatori anche l'amministratore delegato del gruppo Novi-Elah-Dufour, Flavio Rapetti) moderato dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Da Castagnole a Cortemilia, dove si [illegible] registrato oltre diecimila presenze per tutta la durata della manifestazione, di [illegible] almeno la metà nell'ultimo weekend. La 46ª Sagra della nocciola si è conclusa domenica sera con un successo di immagine e pubblico che [illegible] ha precedenti negli ultimi vent'anni. Turisti e visitatori hanno invaso [illegible] vie e le piazze per visitare le mostre, assistere alla rievocazione storica [illegible] San Francesco e allo spettacolo «Fuochi e musica [illegible] le stelle», partecipare a degustazioni di [illegible] vini [illegible] formaggi, divertirsi [illegible] il ballo liscio, le danze latino-americane, i concerti di gruppi emergenti, apprezzare la cucina [illegible] l'ospitalità dell'Alta Langa.

«Una sagra memorabile - spiega il presidente dell'Ente manifestazioni Gianangelo Petetta -, che ha soddisfatto tutti. La rassegna è sempre più legata alla promozione e alla valorizzazione della nocciola, ma lascia anche ampio spazio al folclore, alla cultura, allo spettacolo». Bilancio positivo anche per la kermesse «Profumi di nocciola». Quaranta tra pasticceri e produttori [illegible] vini da dessert, selezionati da Slow Food, hanno offerto [illegible] degustazione le loro produzioni. I più pregiati vini dolci doc e docg hanno accompagnato [illegible] tavoli degli espositori le prelibate torte alla nocciola, le praline, i baci [illegible] dama, le creme, le mousse, i gelati. Gli amanti della degustazione guidata li hanno potuti apprezzare ai due Laboratori del gusto che [illegible] sono tenuti sabato e domenica pomeriggio nelle sale del settecentesco palazzo Rabino. (r. s.)

A Cuneo telefonate urbane con Wind.

-50%

dopo il quarto minuto di [illegible] per tutte le chiamate con prefisso 0171.

Da oggi anche a Cuneo [illegible] tutti i comuni [illegible] prefisso 0171 è arrivata la [illegible] per [illegible] chiamate [illegible] e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in [illegible]. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi [illegible] rivenditori Wind della vostra città.
Nuove [illegible] Wind Light. La leggerezza dell'essere. [illegible] di [illegible]

abbonatevi con il 159 e troverai rivenditori Wind

[illegible]
Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette [illegible] numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
[redacted] 681027 0182 683946

Il 5 e 6 settembre ▪ Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante le due serate sfileranno anche le vincitrici delle [redacted] Liguria moda & bellezza-Miss delle Miss

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Ecoci di Albenga ▪ dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Di per Di. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Ecoci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare 2000 come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel palco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria

I premi speciali e gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Ursa, il cantante Ciro Cacace, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per [redacted]mi. Presenta Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. ▪La diamo un'occhiata ai posti «da podio» della penultima classifica, che restano invariati, attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale o sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge al comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppia di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcus. Tra i dj e in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicculata di Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a D'Ilario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. [m. br.]

Gli amanti [redacted] musica da discoteca ascolteranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il [redacted] degli A.C. One. Le due [redacted] di premiazione ▪ svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a suon di tagliandi. Nei bagni marini i «Mediterraneo» di Diano [redacted] al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a [redacted] il «Lido delle Sirene» di Bergeggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Oreste («Vittoria»), [redacted]ax, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito ▪ Giannice del [redacted]libù», separati [redacted] pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fex, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai con Walter («Il dattero», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» ▪ Diano, Bruno della «Gelateria del porto» ▪ Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Irido della «Grotta» ▪ Albissola.

Sui bariati il quarto posto sembra essere ormai un «affare privato» [redacted] Tony, del «Moka bar» di Alassio e il duo Beppe ▪ Roby del «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, inve[redacted], ▪ bar dei bagni «Lido» di [redacted]oli dove ognuno corre per sè: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato [redacted] loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i [redacted] voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) ▪ Aldo, Angelo e Mario («Haiti», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche ▪ quarto posto è della Suerte ▪ Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, ancho [redacted] chiuso l'estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & [redacted] il quarto posto ▪ [redacted] Barock ▪ San Bartolomeo mentre il quinto posto è dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» [redacted] il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «4 Belle bambine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». [a. r.]

AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI — VOTI

CADORNA (Alassio) [redacted]
BAGNI EUROPA (Andora) 4511
BAGNI LIDO (Noli) 3311
Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lidi Sirene (Bergeggi) [redacted] (Laigueglia) 636; Vittoria (Celle Ligure) 306; Le Bolle Blu [redacted] Morgana (Andora) 305; Ondina (Albisola Capo) 282; San Pietro (Albisola Superiore) 151; Ezio (Busana-Sanremo) 130; Pinarnare (Andora) 116; Nettuno (Albisola) 101; Calamessaghe' (Ospedaletti) 89; Permuda (Spotorno) [redacted]albiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona) 50; Walter (Alassio) 44; [redacted] (Borghetto S.S.) [redacted] Stella Marina (Zinola) 42, Nelly (Alassio) 40; Bianca [redacted] Marina) [redacted].

BAGNINI

ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio) [redacted]
PARISI LUCA (Europa-Andora) 4288
MARCOS (Lido-Noli) 1595
Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 350; Max 309; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 302; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 300; Gianni Gaccia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco 138; Giorgio (Finamare) 110; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Rameila (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mika (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Ceriale) 35; Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) 34; Greta (Sirena -Albisola M.) 29; Luana Maggio [redacted]

DJ

MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza) 9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 3615
RINOX 2500
Zorro (Barock café) 1111; Luisito 682; Giannice VC (Malibù) 651; Andrea Poggio 481; Fex (Loano) 221; Franki Dj 205; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 90; Tomahawk (Ceriale) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Rc 89) 41; Robertino 25; Ivano (Jaws-Finale L.) 15; Paolo Pan (House Music 15; Gimo Dj (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI

CREMMA e CICCULATA (Alassio) 5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora) [redacted]3
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli) 3656
Walter (Il dattero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; [redacted] (Gelateria Del Porto-Savona) 263; Mario (Bar Sempione-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 197; Matuzia (Sanremo) 99; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; Paulone (Miramasiana) 34; Tiziana (Fiocco di panna-Andora) 25.

BARISTI

STAZIONE ALASSIO 9001
O'LLARIO (Samarcanda) 2950
IGOR (Nelson-Spotorno) [redacted]00
Tony (Moka Bar-Alassio) 1257; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 634; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 580; Irene (Bagni Li[redacted]oli) 512; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 292; Tino (Bar Roma-Sanremo) 239; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) [redacted]; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-IM) 126; Gianpiero Rinaudo 110; Martina (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Jaws Ga[redacted]-Finale L.) 72; Roby e Luisa (Sanremo) 73; Nicole[redacted]; Igor [redacted] Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero-[redacted]

DISCOTECHE

[redacted] VELE (Alassio) [redacted]
BIT BELOW (Andora) 4131
BAJDA (Noli) 2367
La Suerte [redacted] ▪alibù (Pietra L.) 655; Ju Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner [redacted] Sporting Club Tiro a[redacted] (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) 86; Kursal Club [redacted] La Capannina [redacted] [redacted]rada "Bolero" [redacted].

DRINK & MUSIC

DAUBACI (Vado Ligure) 8694
[redacted] (Andora) 4288
BIBLOS 1429
Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Jaws Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 158; Harley Caffè (Ceriale) 108; Mata Mua (Andora) 76; Daydream Island 38; Casa di Luis (Salicato-Cuneo) 48; Mivida Golden Beach Albisola Sup.) 45; Clipper 44; Cafe Doria (Andora) 39; Porto Maltese (Sanremo) 36; Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda (Imperia) 34.

GRUPPI MUSICALI

TRIBU' LATINA 5630
LUCIO FOSSATI BAND 2182
RIZZO E RIZZO 1500
Irishields 1181; Sottosuono 875; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; 4 Belle Bambine 373; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys 216; Tremendicanti 203; Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantos Trio 110; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Maury folk 79; Molten Lizzies 72; Ivano Nicolini 62, Bios 58; Claudio Show 39; Dimension DJ Live 38; Paris Pulito 21; Sanapianta 19; Cranbernes 19;

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico di parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua ▪ sapone

Augusto Rembado
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere ▪ concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che si sono così riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

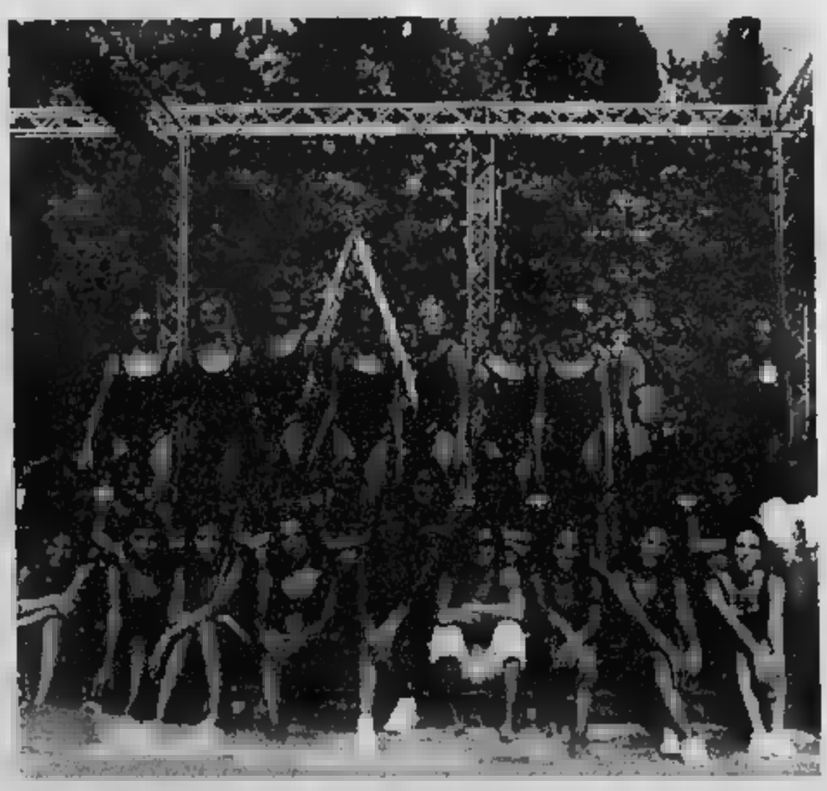
Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre [redacted] alassino organizzava, con la complicità di Lucio Flauto e altri nome della «swinning Alassio», organizzava feste ▪ carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con ▪ passato e con tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti dei vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «frattura» [redacted] tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestrazione nata nel '53 e sopravvissuta, come ▪ concorso maggiore di Miss Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi. Anna Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza [redacted] hanno oggi i [redacted]zi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità con bellezze «costruite in palestra o modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molto le bellezze «anoressiche» ne le «professioniste» atteggiate della passerella. Ieri sera fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi» di bellezza. Domenico, per le [redacted] finali, [redacted] fuori programma a causa della pioggia: il [redacted] ha trovato rifugio nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se senza troppa malizia e volgarità, ▪ festa e vacanza. E per Alassio anche una bella promozione.



A sinistra e sopra due momenti delle finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (AT) - STRADA STATALE 10 EST

Le prefinali di San Benedetto si sono rivelate per 14 delle venti concorrenti in gara

Miss Italia, avanzano sei piemontesi

Da oggi a Salsomaggiore in cerca del titolo più ambito

Piatti

Passano in sei venti dalla «setacciata» delle prefinali di Miss Italia di San Benedetto Terme. Tre rappresentanti della Valle d'Aosta e tre del Piemonte, anche se all'anagrafe tutte piemontesissime. Due ragazze in meno della edizione, ma molto meglio rispetto al '98, quando erano «sopravvissute» in 4 e '97 (3). verdetto arrivato nella notte di domenica e immediatamente sul palco del palasport di San Benedetto si mescolate e lacrime di delusione. La gioia stata tutta per Elisa Isoardi, Valle d'Aosta, 17 anni, di Caraglio (Cn); Anna Ferrero, Miss Piemonte, anni, di Alba; Federica Borzini, Miss Sorriso Piemonte, 19 ni, Novara; Sonia De Ambrogio, Miss Deborah Piemonte, 22 anni, altra Giovanna Arco, Miss Bellezza Rocchetta, 17 anni, di Borgone Susa e Tecla Crocco, Miss Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta, 24 anni, di Torino. Da quel che si è visto a San Benedetto, la Isoardi è stata quella più «gettonata» dai fotografi.

Le «bocciate» invece Daniela De Pascale, Pamela Dal Bianco, Cristina Madoni, Rosan- telpo, Sharon Castello, Elena Fiore, Fabiana Tallone, Carmela Mauri, Roberta Aperio, Raffaella Manera, Elisabetta Tiengo, Rosaria Iaraco, Federica Patitucci ed

A sinistra Miss Piemonte Anna Ferrero 21 anni di Alba studentessa universitaria e a destra Miss Valle d'Aosta Elisa Isoardi 17 anni di Caraglio che studia per diventare geometra

Tra le cento finaliste due ragazze cuneesi due del Novarese

Qui a sinistra le due «promosse» alla finale nazionale Sonia De Ambrogio e la biondissima Federica Borzini

Erika Chionetti. Nessun dramma nel gruppetto delle escluse ma, amarezza per aver visto sfumare il traguardo di Salsomaggiore sognato per quattro lunghi mesi. Dovranno aspettare due anni, poi potranno ritentare la strada di Italia. Sperando in una sorte migliore. Le sei promosse (cento in totale) invece non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Sono subito state accompagnate in albergo e alle 7,30 di ieri mattina ripartite per la cittadina emiliana. Da oggi, tra sfilate, foto e prove dei balletti arriveranno fino alla di domenica 10 settembre quando si assegnerà il titolo di Miss Italia 2000.

Sperando che sia una mano piemontese a raccogliere lo scettro che deporrà Manila Nazzaro, Miss Italia uscente.

Viganò, carta segreta del tiro a volo azzurro

Roberto Eynard

L'AVVENTURA comincia domani mattina all'aeroporto di Malpensa: alle 10,20 dallo scalo intercontinentale decollerà il volo Alitalia diretto a Sydney via Hong Kong. Jumbo anche le speranze di medaglia di Rodolfo Viganò, carta «segreta» del tiro a volo, specialità fossa olimpica. Perché l'uomo di Trecate, 29 anni, pur facendo parte dello squadrone azzurro e con palmarès di tutto rispetto (due vittorie in Coppa del Mondo, titoli mondiali e europei a squadre in serie) per il momento non vive neppure di luce riflessa. Tutte le attenzioni rivolte, infatti, a Pellielo e Venturini, le punte diamante che schiereremo sul poligono australiano.

Rodolfo Vigano

Viganò, dal ci si aspetta molto e lei è una freccia nascosta all'arco commissario tecnico Pera...

«E' giusto che punti sui plurititolati Pellielo e Venturini. Ma è altrettanto scontato che pure io sono sotto speri in un grande risultato. Detto senza presunzione. Però faccio parte della squadra numero uno al mondo. Ci siamo preparati come mai per queste Olimpiadi e a tutti e quattro (completa la rosa una donna, la salernitana Iannotti) il ct Pera ha dato uguali chances. Non dimentichiamo che la gara è pur sempre individuale».

Si dice che la prova olimpica sia contemporaneamente la più facile e la più difficile...

«E' verissimo. A Los Angeles quando ho vinto una tappa Coppa del Mondo gli iscritti 170, in Australia saranno al massimo una cinquantina. Però sono i migliori. Poi si spara un minor numero piattelli e quindi puoi andato bene, per un'inezia ritrovarti fuori dalla finale a sei. Ecco il primo obiettivo è centrare la finalissima perchè è il gradino che ti può portare a una delle tre medaglie».

Lei è alla sua prima Olimpiade...

«E' ho raggiunto quello che sognavo da bambino, quando ho iniziato a gareggiare. Mi dicevo che sarebbe stato fantastico partecipare ai Giochi olimpici... Stavolta ci sarò anch'io. Oltretutto andiamo a Sydney la consapevolezza di preparato questo appuntamento nel migliore dei modi. Poi si vedrà. Anche perché molti i fattori che uno portare o no al podio. Comunque non avrò rimpianti. Anzi, no. Un cruccio ce l'ho: non poter sfilare nello stadio olimpico il giorno dell'apertura dei giochi, perché spariamo la mattina dopo. Sono il solo momento amicizia e di fratellanza tra i popoli. Ma se arriva la medaglia...

Stasera concerto dei Persiana Jones, giovedì arrivano i Quintorigo, sabato i 99 Posse

Cuneo fa festa con Tonino Carotone

Venerdì al Nuvolari libera tribù

CUNEO

«Finale con il botto» per l'estate al Nuvolari libera tribù: l'ex tiro volo, nel parco fluviale del Gesso, diventato prestigioso punto riferimento per concerti musica dal vivo, propone una settimana davvero interes-

Tonino Carotone (a destra) il nuovo gentleman della cultura cosmopolita e sotto i «99 posse» che saranno preceduti sul palco di Cuneo dagli «Assalti frontali»

Stasera (ore 22, ingresso 7 mila lire) gli scatenati Persiana Jones. Ormai diventati un'icona nel panorama musicale italiano hanno all'attivo la bellezza oltre seicento concerti e le loro produzio- vengono distribuite negli Usa dalla Moon Ska records.

Giovedì - sempre alla 22 (ingresso libero) - saranno ospiti gli emiliani «Quintorigo» (si classificati al primo posto dell'Accademia canzone di Sanremo 1998): producono suoni che sintetizzano la storia del jazz e della musica classica, proiettati verso il pop di fine millennio.

Venerdì il «pezzo forte»: spettacolo di Tonino Carotone (biglietto mila lire), il nuovo gentleman della cultura cosmopolita. Ad accompagnarlo palco saranno i bergamaschi «Arpioni».

Sabato (ingresso 18 mila lire) gran finale di settimana con i Posse», preceduti dagli «frontali». Martedì prossimo, invece, sarà la volta de «Lo Stato delle voci» con Me+Culla di Giuda. Mercoledì 6 concerto della «North west professional band», giovedì 7 arriva Cristina Donà, venerdì 8 Macaco dalla Spagna insieme a Timbales (ingresso 12 mila lire).

Sabato 9 chiude l'estate al parco della Gioventù con una festa di chiusura che vedrà protagonisti sul palco del Nuvolari libera tribù i «Subsonica» più diverse sorprese. Ingresso 18 mila lire. Info: 0171699190 o contattare il sito Internet www.nuvolariweb.com [g. p. m.]

COMUNE DI ALBA
PROVINCIA DI CUNEO

Courmayeur, si esibiscono 70 ragazzi

Una mini-orchestra chiude i corsi Cluster

COURMAYEUR. Il Jardin de l'Ange ospita domani 21 il dei corsi «Cluster», organizzati a Courmayeur dall'omonima associazione. Un'orchestra formata da 70 giovanissimi strumentisti, alla loro prima esperienza di musicale, proporrà un ampio repertorio che spazia dalla classica al jazz, dalla musica etnica a quella «extracolta».

I corsi «Cluster», svolti sotto forma stage, hanno riunito 115 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Gli aspiranti musicisti vivono l'esperienza dell'orchestra, anche provando a dirigere, ma anche quella cosiddetta del «cerchio», stile tribù, band, formazioni da Sono stati attivati flauto, chitarra, tromba, clarinetto, sax, violino, strumenti etnici, pianoforte e percussioni.

L'iniziativa di perfezionamento e formazione musicale è alla settima edizione ed stata patrocinata regionale dell'Istruzione e cultura, dall'Apt e dal Comune di Courmayeur. [a. sor.]

Aperte le iscrizioni al Festival nazionale

Biella palcoscenico di voci indipendenti

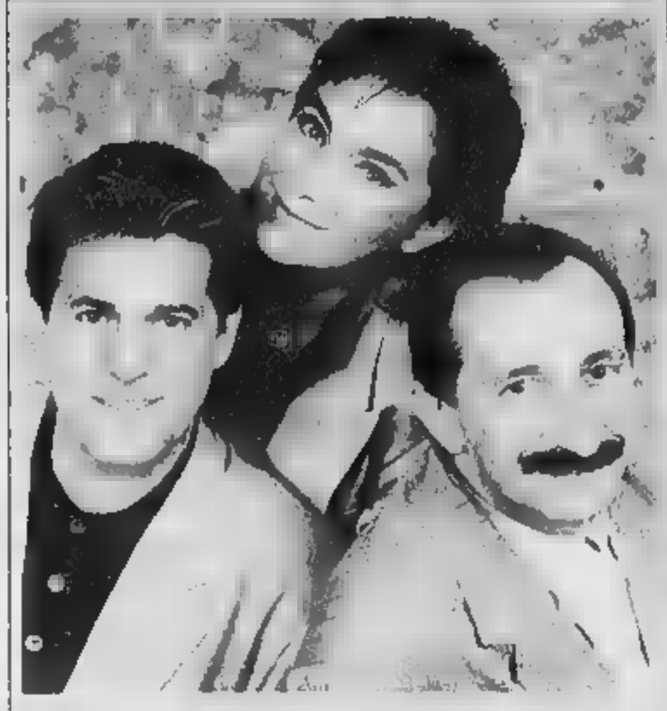
BIELLA. Riparte il Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città Biella». Le iscrizioni alla seconda edizione della rassegna gratuite ed aperte fino al 30 settembre, le due canore, durante le quali verranno designati i 4 vincitori, svolgeranno Odeon 13 e 14 novembre.

La rassegna, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Associazione Artistica Anni Verdi, quest'anno, a prima edizione, è stata aperta alle indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi (cioè non legati a case discografiche), per rivendicare spazi entro i quali si collocano artistiche elevata professionalità frequentemente sorte per non sottomettere l'ispirazione a leggi di marketing e di business.

Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, in raccomandata con ricevuta di ritorno a: orato alla Cultura, Città di Biella, P.zza Marmora, 13900 Biella. Info: 015/35.071, 015-33.360, e-mail: kikoki@tin.it. [p. g.]

Buongiorno Renzo.
Sai che documenti
ci vogliono
per sposare Lucia?
CLICCA QUI
www.disonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

MONREGALE



Gli intramontabili Ricchi e Poveri

I Ricchi e Poveri, uno dei gruppi più versatili e brillanti della musica leggera, presente sulla scena europea dagli anni Settanta, giovedì sera inaugura i festeggiamenti patronali di San Biagio. Il concerto è in piazza Municipio, alle 21. I biglietti a 15 mila lire sono in prevendita a Monesiglio (tabaccheria Corrado), Cortemilia (Videopiù), Ceva (Cuniberti), Millesimo (Blue music shop) e Cairo Montenotte (Musica forte). Per ulteriori informazioni telefonare allo 03356032744, 03385865094, 03496727657. Prima del concerto, a partire dalle 19, funzionerà lo stand gastronomico mentre durante l'esibizione sarà attivo nella piazza il servizio bar. La settimana prossima, sempre in occasione della patronale di San Biagio, si svolgerà una sfilata di moda autunno-inverno, presentata dall'ex portiere della Nazionale, Walter Zenga. [p. a.]

MONFORTE

Omaggio alla musica dei New Trolls

Per la rassegna «Monfortinfesta» stasera torneo di calcetto «Via e borghi di Monforte» alla Polisportiva circolo Acli (ore 21,15) valido per il trofeo del Comune. Domani sarà proiettato il film «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, una delle brillanti commedie italiane della stagione (auditorium Horszowski, ore 21,15, ingresso libero). Giovedì, sempre all'«Horszowski» (ore 21,15) concerto di «Vittorio De Scalzi-La Storia dei New Trolls», che ripropone i pezzi più famosi del gruppo genovese come «Minieri», «Quella carezza della sera», «Aldebaran» e brani di altri cantanti. Con il tagliando de «La Stampa» l'ingresso costa 20 mila anziché 25 mila (presentarsi con il coupon pubblicato in questa pagina). Prevendite a Monforte (Edicola Bruno); Alba (Magic Bus, Musica più); Bra Ufficio turismo. [g. f.]

Sarà inaugurato il Centro di archeologia sperimentale

Bene Vagienna: 2000 anni

Note del «Bruni», mostre e mercatino

Alberto Prieri

BENE VAGIENNA

Due giorni di spettacolo e cultura: così, sabato e domenica, Bene Vagienna festeggerà i duemila anni di vita. Il sindaco Sergio Gazzera: «Le radici storiche che risalgono al tempo della Roma augustea, rappresentano per il paese una grande opportunità turistica che il nostro dovere promuoverà».

Cosa che è già avvenendo a livello planetario grazie al sito internet, e che è possibile «toccare con mano» con il concerto in programma alle 21 di sabato, al teatro romano delle Roncaglie. Il maestro Giovanni Mosca che dirigerà l'Orchestra Bruni, non ha voluto mancare. Mosca è profondamente legato a Bene: con Gazzera sfuggì alle rappresaglie tedesche durante la seconda guerra mondiale. Per tutto sabato, sarà allestita un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato, mentre dalle 9, in municipio, sarà possibile inviare cartoline commemorative con uno speciale annullo filatelico. Poco dopo, alla Confraternita dei Disciplinati Bianchi gli «Amici di Bene» inaugureranno la mostra «Sulle tracce del Figlio dell'Uomo», dedicata alle testimonianze sindoniche.

Il convegno «I primi mille anni di Augusta Bagiennorum», con inizio alle 9,40 nel palazzo dei Marchesi di Villar vivrà il suo momento clou alle 13, quando verrà presentata la ricostruzione virtuale del teatro romano, preceduta da un appuntamento, prima del concerto, alle 16, con l'inaugurazione del centro di archeologia sperimentale nell'ex asilo della frazione Podio.

I resti del teatro romano, uno dei «gioielli» che si possono visitare a Bene Vagienna

La giornata di domenica sarà segnata dall'accoglienza dei «Benesi fuori le mura», e dal raduno delle delegazioni internazionali delle città che si possono fregiare del titolo di «augustea», tra cui Nimes (Francia), Augsburg (Germania), Augst (Svizzera) e Torino. Dalle 16 raduno internazionale di mongolfiere e merenda sinoira.

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	72	13	77		
	71	64	54	47	43
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
FIRENZE	13	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
	83	81	8	64	7
	62	57	53	51	50
	1	68	80	47	5
	90	89	63	61	58
NAPOLI	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	72	32	30	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA	33	87	35	78	
	89	65	65	58	
TORINO	59	72	64		57
	75	69	61	55	49
VENEZIA		16	42		74
	67	57	49		

Ambi centrati. Ambi sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	48-66
48-80	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	48-8	48-18	48-37
48-54	48-69	48-86	48-9	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota :

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77		10-14	10-24
30-28	30-84	30-89	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-15	10-49	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-8	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-1	5-3-4	8-2-3

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni — 28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9

L. 3600 — 20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 68 - 69
224 combinazioni — 5 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

LA MORRA. Stasera, ore 21, nel cortile della Biblioteca terz'ultimo concerto del Festival estivo di musica classica dell'Orchestra d'archi Giovanni Fressenda, di Cuneo e Alba. Dirige il maestro Paolo Paglia. In repertorio composizioni di Vivaldi e Mozart.

SALUZZO. Stasera, ore 21, nella sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, concerto dei partecipanti al «Chitarrissima 2000». Ingresso libero.

BELLINO. L'Associazione Soulestrelh organizza per sabato e domenica al rifugio Melezè un corso per scrivere, leggere e cantare occitano. Relatori Giampiero Boschero e Gianrenzo Dutto. Iscrizioni (costo 50 mila, pensione 65 mila) 017595338 o 017545558.

Fino al 10 settembre al Punto visita della Riserva naturale Sorgenti del Belbo si può visitare la mostra Orchidee spontanee delle Langhe con disegni di Roberto Cavallo e fotografie di Gianni Dallapiana. Orario: dal lunedì al venerdì 15-19 e sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

CAVALLERMAGGIORE. Appuntamento con la danza stasera nell'ambito della festa patronale Beata Vergine delle Grazie. Appuntamento alle 21 in piazza.

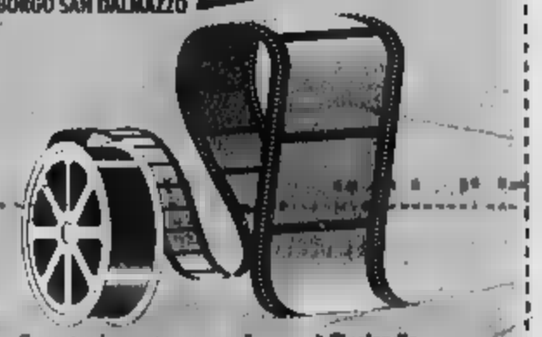
ORMEA. Domani sera, ore 21,15, nella sala della Società Operaia dei partecipanti ai corsi internazionali tenuti dalla Società Jupiter di Genova e organizzati dall'Accademia dell'Ambiente e Turismo di N.

Domani sera nell'ambito della rassegna di spettacoli estiva, ore 21, al Tennis Club Borgo Nuovo (via Candelai si esibirà il Trio Armonia con Alma Bracco (vocalist), Michelangelo Pepino (tenore), Fabrizio Pepino (tastiera). In repertorio brani di Mina, Giorgia, Marina Rey, Bocelli. Ospite della serata, Aida.

. Domani, alle 18, è previsto l'arrivo in Valle Gesso della «traversada» per il Roumiage de setembre (l'incontro provenzale internazionale). Dopo il «benvenùs» camminatori, seguirà alle 21 lo spettacolo degli Aquel Cant che proporranno un repertorio corale degli emigranti nella Contea di Nizza.

VERZUOLO. Al The Black Brew domani sera rock italiano con gli Hipocondria. S'inizia alle 22.

MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO



Presentando questo coupon alla cassa di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono validelle fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
VITTORIO DE SCALZI
e la storia dei
NEW TROLLS
in concerto

Auditorium Horszowsky
MONFORTE D'ALBA
Giovedì 31 agosto
ore 21,15
vale L. 5000
(Ingresso posto unico a sedere)
L. 20.000 anziché L. 25.000

Tagliando valido presso le seguenti prevendite:
MONFORTE D'ALBA Edicola Bruno - tel 0173 78129
ALBA Magic Bus - tel. 0173 363940
ALBA Musica più - tel. 0173 293243
BRA Ufficio Turismo - tel. 0172 438324
Non sono le fotocopie

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
CUPOLE LIDO
ACQUAPARCO Tel. 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE
BUONO SCONTO DI L. 7000
Sala per adulti
Sconto non cumulabile
APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 10 alle ore 19
sulla tariffa giornaliera dal lunedì al sabato

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non fotocopie.

nelle sale di

CUNEO

MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444285/788
Calpestio d'innocenza
unico L. 7000, ridotto

PRIMOLA 0171-660 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

STADIUM Tel 0171-692
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

Tel 0173-363
CHIUSO PER FERIE

MOMETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel 0175-386 901
Stuart Little, un topolino coraggioso Dr. 20; 21,30

Tel. 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CIRELLARIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Gocoto
Dr. 20,40; 22,30
Sala 6: I Flintstones in viva Rock Vegas. Dr 20,15; 22,15
Sala 7: Vatel Dr 20,10; 22,35
Sala 8: Final destination Dr 20,40; 22,40
Sala 9: The patriot Dr 21
Sala 10: Scarface Dr 20,20; 22,20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blu:
I Flintstones in viva Rock Las Vegas Dr. fer. o fest. 20; 22,20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Bianca: Final destination dir. fer. o fest. 20; 22,20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Gialla: Vatel Dr fer. o fest 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA 0172-412 771
OGGI RIPOSO
Metropolis: OGGI RIPOSO

Tel
CHIUSO PER FERIE

PERRONE Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

F.LLI TACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel 0171-219 726
CHIUSO PER FERIE

SALA BORGI Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

GALATEO
CHIUSO PER FERIE

MULTILANDIA Tel 0173-742 321
Sala Blu: Holyday baby (20,30) Final destination (22,30)

MULTILANDIA
Sala Verde: Grissomo festival Dr. 20 (ingresso libero)

MULTILANDIA
Sala Rossa: Il patriota Dr. 22

ALBA

MIMI Tel 0171-916 293
21,15

Chica. Corrispettivo
0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
007, Il mondo non basta Dr 21,15

LUX Tel 0171-927 534
Camera inverno

BERTOLA SALA 1
The patriot Dr 21,30

BERTOLA SALA 2
I Flintstone Dr 20; 22

TTI Tel 0174 45 660

Tel
OGGI RIPOSO

CIRCO Tel 0175-43 756
I Flintstone in viva Rock Vegas Dr 20; 22

Tel 0173-42 606
The patriot Dr. fer 22; fest 18; 18; 22

Tel 0174-227 105
American pie Dr 20,30; 22,30

ARMIRA Tel 0172-712 967
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07. La lettera. Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b, tel. 216 8784 Maybe Baby. Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521. Europa riposa. Hamlet 2000. Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521. Il patriota. Dr 15,40; 18,40; 21,40
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Vatel. Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: I Flintstones in viva rock vegas. Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Antenna Maybe Baby. Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Quintino 74, tel. 540 805. I giudici. Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. 99 Vidas Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Los Angeles senza mela. Dr 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRAL c. G. Cesare 106, tel. 232 029. Romeo deve morire. Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORA v. Gramsci 8, tel. 542 422. 99 Dalmas. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
EDEN CINEMA - Sala Stivale v. Monticone 62, tel. 327 2214. Rose e Camelia. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EDEN CINEMA - Sala Gabbiano v. Monticone 62, tel. 327 2214. Delitto a castigo e Sottoterra. Dr.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO CINEMA p. Sabotino, tel. 447 52 41. Il patriota. Dr 15,50; 18,50; 21,50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. Accordi & disaccordi. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. La sposa di Chucky. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Baia Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Canone inverso. Dr.: 15,30; 20; 22,30
ETOILE v. R. Guzzi ang. v. Roma, tel. 530 353. Quando una donna non dorme. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. Final destination. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30
GRAN c. Racconigi 4, tel. 521 4316. I Flintstones in viva rock vegas. Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GREGORETTI v. Po 21, tel. 813 56 56. Il Mandamento. Dr.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
IDEALE v. S. 5, tel. 534 614. Alla faccetta. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUCE Galleria S. Federico, tel. 541 283. Il patriota. Dr. 15,40; 18,55; 22,10
MASSIMA v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMA v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La sposa di Chucky. Dr. R. Yu con J. Tilly, A. Arquette dr 16,05-18,20-20,25-22,30 vietato min. 14 anni
MASSIMALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film corsi. La valle del fiume Hon. Dr 20,30 Insegnanti di montagna ore 22,30. Alla conclusione ingr. gratuito
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. I Flintstones in viva rock vegas. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Gioventù 18,15; 18,20,25; 22,30
ORFEO v. XX Settembre 1, tel. 531.400. Sala 1: Il gladiatore. Dr 16; 19,10; 22,20. Sala 2: Mission impossible 2. Dr 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Final destination. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: The Skulls. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: Cenerentola al cinema. Dr. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ROMAGNOLI Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Nessuno scrive al colonnello. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. Il mio cane Skipper. Dr 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VITTORIA v. Roma 326, tel. 5621760. Scarface. Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Oggi e domani ultimi due giorni di vendita degli abbonamenti alla tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Platea I. 180.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9 Biglietteria (ore 10.30-18) tel. tel. 011 8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto, con il Miami City Ballet, Dominique Bowen, Toni Candeloro, Corrie Accorsi, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9 Biglietteria (ore 10.30-18) tel. tel. 011 8815241/242.
ALFIERI TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ASSOCIAZIONE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ASSOCIAZIONE RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ast. tel. 011 810.46.53 / 810 46 61, orario 10-14

Tennis: il circolo ha offerto un'importante collaborazione agli organizzatori. Sul campo brava anche Nicole Clerico

Country club, un bel successo

Il torneo internazionale alla Santangelo

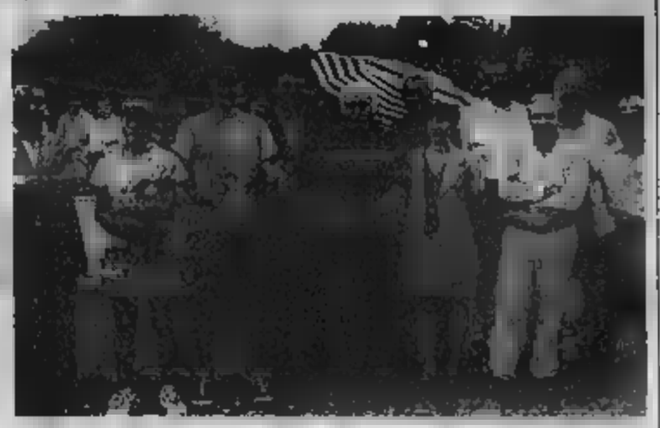
Giancarlo Spadoni

CUNEO

Un torneo internazionale di tennis costa caro a chi lo organizza e può riuscire più o meno [illegible]. E' la legge di questo sport. Ma può costare meno e riuscire meglio se alla sua realizzazione non si oppongono, come si verifica a volte in certi posti, i soci del circolo, che in quel periodo si sentono defraudati dei campi da gioco, e meglio ancora se una parte degli stessi contribuisce direttamente alla realizzazione del torneo, com'è accaduto la scorsa settimana al Country club Cuneo per il «10000 dollari femminile» vinto anche quest'anno da una tennista italiana, la sorprendente diciannovenne Mara Santangelo, che in finale ha sconfitto in tre [illegible] la francese Edith Nunes, dopo [illegible] aver vinto, il giorno prima, anche la finale del doppio in coppia [illegible] Maria Elena Camerin.

L'«International Country club [illegible]», che [illegible] in palio punti per la classifica mondiale WTA, ha [illegible] un buon numero [illegible] iscritte [illegible] alta classifica perché offriva alle tenniste anche l'ospitalità. E a tal scopo, per non aggravare la spesa alberghiera, dieci famiglie di soci del Country club si sono offerte a ospitare altrettante tenniste per la durata delle gare. Molti altri soci, giovani e non, si sono affiancati ai dirigenti del circolo e si [illegible] prestati per i servizi di assistenza medica, di interpreti, giudici [illegible] linea, raccattapalle. Così un torneo può diventare [illegible] lavoro di collettivo e tutto [illegible] più agevole. Quest'anno, poi, c'era anche un interesse in più, quello di vedere in lizza la beniamina di casa, la diciassettenne Nicole Clerico, che tutto som[illegible] non ha certo sfigurato, passando il primo turno dove ha superato l'austriaca Bettina Auer, di ben 300 punti più avanti di lei nel ranking mondiale della WTA, arrendendosi al secondo alla [illegible] Oana Golimbioschi, numero 334 al mondo.

Altra sorpresa di questa tappa cuneese dell'«ITF Women's Tour» è stata quella, [illegible]te la qualificata presenza straniera, delle cinque italiane nei quarti di finale, dalle quali è emersa [illegible] Santangelo, già vincitrice ad Aosta, un'atleta diciannovenne fisicamente ben dotata, la cui vittoria a Cuneo non è certo frutto del caso, ma motivo di speranza per il tennis nazionale.



Dieci famiglie di soci hanno ospitato alcune giovani atlete durante la rassegna

Sopra Mara Santangelo in azione con sullo sfondo il numeroso pubblico. A destra dall'alto la premiazione del torneo di Cuneo da 10 mila dollari e la francese Edith Nunes, finalista

FOTOGRAMMI GINO ROMAN

Petrelli aiuto allenatore

Per l'Alpitour c'è il croato Igor Omrcen

Il ventenne croato Igor Omrcen, alto 208 centimetri è arrivato ieri mattina a Cuneo da Spalato. Può giocare nel ruolo di opposto o di centrale

CUNEO

E' arrivato ieri [illegible] in città Igor Omrcen, il talento emergente del volley croato, ingaggiato dall'Alpitour. Vent'anni il 20 settembre prossimo, proviene [illegible] squadra di Spalato, può giocare indifferentemente opposto o centrale. Omrcen, accolto in città dal direttore sportivo [illegible] Enzo Prandi, si è già messo a disposizione del tecnico Fefè De Giorgi e del suo vice Mauro Di Pietro per gli allenamenti [illegible] proseguono in piscina a Cuneo e al Palazzetto dello sport di Boves.

Un'altra importante e graditissima novità nell'Alpitour riguarda lo «staff» tecnico, che è [illegible] integrato [illegible] Liano Petrelli, [illegible] allenatore. [illegible] dell'Alpitour, dopo [illegible] campionati di serie A a Parma, Milano, Modena, Treviso e Cuneo, due Coppe Italia e tre Coppe delle Coppe vinte, Liano Petrelli ha così deciso di abbandonare il volley giocato. Quest'estate ha organizzato un simpatico e riuscito «Beach volley Camp» al Parco della Gioventù di Cuneo. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Bessone batte Trincheri

Canale, stasera si gioca la sfida Giribaldi-Novaro

MONDOVI'

Con il successo per 11-6 di Bessone (Pro Paschese) su Trincheri (Calcestruzzi Porro) ha preso il via il girone finale della serie B di pallone elastico che dovrà qualificare le due formazioni migliori per la finale-promozione. A Madonna del Pasco Bessone, uno tra i più in forma del momento, ha sconfitto Trincheri con un punteggio abbastanza [illegible] dopo averlo già superato due volte nella fase precedente a eliminazione diretta. Trincheri era rientrato in gioco grazie al vittorioso spareggio con Gallarato. B[illegible] era andato al riposo avanti 7-3.

Questa sera, alle 21,15, a Canale, si giocherà il secondo incontro della prima giornata: saranno di fronte Giribaldi (Torronalba) e Novaro (ATPE Vallerana) in [illegible] gara dall'esito tutt'altro che scontato vista [illegible] fresca vena dell'emergente Giribaldi. Gli incontri della seconda giornata [illegible] svolgeranno venerdì alle 21, a Dogliani, tra Trincheri e Giribaldi, e domenica, alle 15, a Vallerana tra Novaro e Bessone. [a. s.]

CALCIO

Franco Arese (presidente dei cugini) afferma: «Perdere non mi piace, ma spero che questa sconfitta ci serva»

Bra e Cuneo si studiano anche dopo il derby

Il mister giallorosso Ciravegna: «Più attenti sui palloni inattivi»

Renato Arduino

[illegible]

Va al Bra del tecnico Giuliano Ciravegna, neopromosso nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio, il primo round di Coppa Italia con i «cugini» biancorossi del Cuneo.

L'atteso derby della «Granda» è [illegible] risolto da un gran gol [illegible] Camera al [illegible] dal primo tempo. Sino a quel momento, come ammette lo stesso Ciravegna, s'era visto soprattutto il Cuneo. «Vincere è sempre piacere e sicuramente fa bene al morale - dice l'allenatore dei giallorossi -. Sul piano dell'impegno e della determinazione, i ragazzi meritano un grande elogio. Non [illegible] però perdere di vista la realtà: [illegible] parecchi problemi da risolvere».

Il tecnico analizza così [illegible] sfida con il Cuneo: «Soprattutto nella fase iniziale i [illegible] si, che dispongono [illegible] un [illegible] tecnico complessivamente superiore, ci hanno messo in difficoltà con un grande pressing al centrocampo. [illegible] gol ci ha galvanizzati: non abbiamo però avuto la freschezza [illegible] per provare a finalizzare le azioni in contropiede». Aggiunge Ciravegna: «In almeno un paio [illegible] circostanze, ci siamo fatti sorprendere sulle cosiddette palle inattive: per nostra fortuna, Lerda non ne ha approfittato». Nel centrocampo giallorosso, apprezzabili il dinamismo di Sergio Odino e del «baby» Fabio Fantino, anche se - in attesa che Marco Ballario raggiunga il «top» della condizione - è avvertita, per [illegible] la [illegible] un uomo d'ordine. In attacco, sia Andrea Gai, sia, successivamente, Danilo Bennici (ma l'ex bomber della Saviglianese arriva da un brutto infortunio) non [illegible] riusciti a creare eccessivi problemi a una difesa avversaria che è apparsa impacciata in più di un'occasione. Le note positive riguardano soprattutto il dinamicissimo Marco Didu, al quale probabilmente verrà affiancato Flavio Rovera (nella passata stagione alla Valenzana, [illegible] Ciravegna in panchina), che sembra avere risolto i suoi [illegible] fisici. Come [illegible] anche Giuliano Ciravegna, la [illegible] ha pagato alcune distrazioni [illegible] troppo sugli sviluppi dei calci da fermo. Tuttavia il portiere Dal Seno, Antona, [illegible]li, Magliano, capitan [illegible]a, Camera [illegible] a [illegible], il rientrante Calandra, formano un reparto solido e affidabile anche per la nuova categoria.

A sinistra, [illegible] del Bra Giuliano Ciravegna

Carlo Rocca [illegible] destra) [illegible] il tecnico [illegible] Cuneo

Gian [illegible] Chiolieri

CUNEO

Parte male la stagione ufficiale dell'Ac Cuneo 1905 che viene battuto di misura (0-1) nella gara d'andata del primo turno di Coppa Cnd. Una sconfitta, comunque, rimediabilissima nel ritorno in programma mercoledì [illegible] settembre al «Paschiero».

Quello visto in campo l'altro ieri al «Madonna dei Fiori» è stato un Cuneo sciupone, che ha fallito diverse nitide occasioni. Una squadra biancorossa da rivedere soprattutto a centrocampo. In avanti capitan Franco Lerda si è battuto molto bene, ma è stato poco aiutato dai compagni di reparto.

Oggi pomeriggio i biancorossi riprendono la preparazione che li porterà all'esordio in campionato contro la [illegible] Imperia domenica al «Paschiero» (ore 16). [illegible] Carlo [illegible] ha programmato allenamenti questo pomeriggio e domani, due sedute di cui quella mattutino alla pale[illegible] Atlethic di Borgo San [illegible]. Giovedì dalle 18 amichevole a Madonna dell'Olmo contro la locale compagine che milita in Promozione. Venerdì pomeriggio allenamento e sabato mattina rifinitura.

In tribuna a Bra c'era il presidente Franco Arese che afferma: «E' stata una gara difficile, anche complicata. Loro hanno fatto quella [illegible] abbiamo sbagliate tante. Non meritavamo di perdere. Però il calcio è [illegible]. Ho visto un Cuneo che [illegible] ci stava allo 0-1 questo mi dà fiducia. [illegible] siamo all'inizio della stagione. E' troppo presto per dare giudizi. Sicuramente non mi fa piacere perdere. Questo è fuori discussione. Però è una sconfitta che speriamo faccia bene per domenica. Contro l'Imperia mi aspetto una vittoria perché è giusto che ci [illegible] così. La mia speranza è quella di [illegible] un buon campionato. [illegible] novembre faremo il primo punto della situazione. Chiedo alla squadra di partire bene. Noi abbiamo sempre [illegible] male. E se cominciassimo positivamente sarebbe un [illegible]el viatico per poter continuare bene il campionato».

Parola a Carlo Rocca: «Sono soddisfatto della prova della squadra, ma chiaramente non del risultato. [illegible] creato numerose occasioni da rete, abbiamo preso due pali, c'è [illegible] negato un rigore clamoroso. Quello che dovevamo creare l'abbiamo creato. Poi è chiaro che nel calcio bisogna fare gol: il Bra segnato una rete, noi non ci siamo riusciti e quindi i giallorossi hanno meritato [illegible] vincere la partita».

BRA (4-4-2) **1**

DAL SENO	6 S
ANTONA	6
SIDOU	6
MAGLIANO	6
FAVA	6
CAMERA	7
(15' s.t. Scognamiglio)	6
FANTINO	6 S
(19' s.t. Tartaglione)	S S
ODINO	7
GAI	S S
(19' s.t. Bennici)	S S
BALLARIO	6
DIDU	6 S
All. CIRAVEGNA	6 S

CUNEO (4-4-2) **0**

SPERANZA	6
GIULIO	S S
VIVIANO	6
(17' s.t. Papa)	IV
GIANOGLI	S
GALLARATO	6
DOTTI	6
ALBERTI	S S
(1' s.t. Ciavarella)	S
SABATINI	S S
FORNO	6
LERDA	6 S
SIMEON	6
(15' s.t. Tallone)	IV
All. ROCCA	6

Arbitro: BERNASCONI 6 S

Rete: 16' p.t. Camera

Ammoniti: Gallo, [illegible], Sartarone, [illegible], Dott

Corner: 5-4 per il Cuneo

Spettatori: Paganti circa 200

CICLISMO

Gran fondo internazionale di 104 km partita da Cuneo

La prima maratona del Vars va al re della «Fausto Coppi»

[illegible]

Un mese e mezzo dopo avere dominato la prestigiosa «F[illegible] Coppi» del 2000, Mauro Carrara si è ripetuto vincendo la prima edizione della maratona Cuneo-Vars, di 104 chilometri. La manifestazione organizzata dall'Associazione sportiva «Senza frontiere» ha concluso la combinata sci-ciclismo che si era aperta in inverno con il tradizionale slalom sulle nevi del Vars Risoul. Al termine delle due prove, la classifica finale ha premiato Livio Gullino davanti a Bruno Moncalero, Piervanni Ponso, Giuseppe Arnaudo e Sandro Monti.

Nella gran fondo ciclistica internazionale Mauro Carrara è stato protagonista; sul Colle della Maddalena ha allungato il ritmo e solo il compagno di squadra dell'Olympus Giorgio Masserini è stato in grado di seguirlo; staccati Orsi, Abrate, Silumbra e Mandrile, che avevano formato il plotone di testa fino a Bersezio. Mauro Carrara ha vinto la prima [illegible] Cuneo-Vars [illegible] 3 ore, 26 primi e [illegible] secondi, davanti a Giorgio Masserini, stesso tempo finale. Al terzo posto assoluto s'è piazzato Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano) con [illegible] ritardo [illegible] 4'37"; poi Henryk [illegible]yniak (Santyniak), Henric Arcil (Tuttociclo Mondialpoli), Gabriele Davi (Ceruti), Roberto Bertolusso (Tecnobike), [illegible] (Cicli Giordano), Pulvio Magnaldi (Cicli Pepino) e, decimo, Carlo Villa (Ciclo-amatori Fossano).

Questi i primi tre classificati di categoria. Seniores maschile: Fabrizio Mandrile; Henric Arcil; Marco Silumbra. Seniores femminile: Nadia Sanfelici (Cral Telecom Cuneo); Silvia Bolles (Shok Biaza). Donne: Anna Maria Baudena (Atlanta); Manuela Pellegrino (Cicli Pepino); Piera Fornaris (Antilia '99 Busca). Veterani 1: Henryk Santyniak; Pulvio Magnaldi; Mario Nevoni (Pastrengo Pan). Veterani 2: Alberto Pellegrino (Uisp Cuneo); Felice Costa (Risi), Christian Reynaud. Master 1: Roberto Bertolusso; Paolo Sabena (Eurotaam); Corrado Garuti (Grosso). Master 2: Franco Manzone (Tenuta Carretta); Piervanni Ponso (Michelin); Marco Barra (Bici da montagna). Gentlemen: Carlo Villa; Ugo Demaria (Iride); Raymond Lefebvre (Sanary). SuperGentlemen: Luciano Rossini (Tuttociclo); Giovanni Giaccone (Giordano); Giancarlo Matteucci (Pepino). [l. l.]

Mauro Carrara sul traguardo della prestigiosa «Fausto Coppi» del 2000 che ha vinto a luglio. Il corridore della «Olympus» nella prima Cuneo-Vars si è imposto in 3 ore 16 minuti e 29 secondi precedendo Giorgio Masserini, Fabrizio Mandrile, Henryk Santyniak, Henric Arcil e Gabriele Davi. Tra le Donne protagoniste Nadia Sanfelici e AnnaMaria Baudena

Alla Mellana di Boves

Trofeo euroregione «Le Alpi del Mare» con [illegible] 200 [illegible]

BOVES. Oltre duecento [illegible] - tra i quali anche francesi e tedeschi - hanno partecipato [illegible] Trofeo Euroregione Le Alpi del Mare, [illegible] dalla Camera [illegible] Cuneo sull'attrezzato campo [illegible] golf a [illegible] buche della Mellana di Boves.

Ecco i vincitori [illegible] prova 18 buche stableford, hcp. Due Categorie. Primo [illegible] Prima Categoria: Umberto [illegible] (Golf club Cuneo), [illegible] punti; Secondo [illegible] Prima Categoria: Massimiliano Rossi (Rapallo), 40 punti; Primo Netto Seconda Categoria: Flavio [illegible] (Golf club Cuneo), 51 punti; Secondo Netto Seconda Categoria Bruno Brandi (Mandria), 42 punti; Primo Lordo: Gian Alberto Artuso (Golf Cuneo), 30 punti; Prima Lady: Anna Visentin (Golf Vinovo), 39 punti; Primo Seniores: Aldo Alineri (Cus Genova), 39; Primo Juniores: Luca Capotorto (Cus Genova), 35 punti.

Protagonisti anche Antonella Isaia e Sergio Odifreddi. [r. s.]

PODISMO

Concluso il quadrangolare della Valle Tanaro

Col circuito notturno di Ormea e la «Panoramica» a Mursecco di Garessio, si è concluso in Valle Tanaro il quadrangolare podistico che ha visto al via, nelle quattro gare (Stragaressio e Trappa le prime due disputate) 525 [illegible]. A Ormea, nella «A pec pel zu i trevis» si è imposto il ligure Lorenzo Colombero sull'astigiano Stefano Carbone, poi Luzzo, Schiappacasse, Canavese, Cagna, Naso, Vassallo, Fazio. Nel settore femminile sul podio Marina Bologna, Sara Colombo e Annalisa Ghiglia. Nella «Panoramica» ha conquistato il «memorial Giuliano Sciandra» Marco Boffredo (Roata Chiusani); piazza d'onore per Claudio Schiappacasse e, nell'ordine, Canavese, Cagna, Fazio, Naso, Merlino, Launo e Pavarino. Tra le Donne successo di Annalisa Ghiglia davanti a Marina Bologna e Nicoletta Nicolino. Gli altri vincitori. Ragazzi: Matteo Virgilio. Over 50: Augusto Lelli. Over 60: Sisto Bisio. [a. c.]

CALCIO

Rassegna delle borgate a Garessio

La squadra del Ponte si è imposta nel torneo delle borgate organizzato dalla Sportiva Garessio e [illegible] «Madonnina». I vincitori (Fabio Odasso; Ragusa; P[illegible] Sabatino; Cristina Sabatino; Carrero; Sciandra; Polla) hanno superato 5-4 dopo i rigori il Poggiolo. Terzo il Valsorda, quarto il Borgo. Capocannoniere Mattia Carra[illegible] miglior portiere Fabio Odasso. [a. c.]

PANTALERA

La [illegible] nel Torneo dei Paesi

Nel Torneo dei Paesi sono scattati gli ottavi di finale. Questi i primi risultati degli incontri d'andata: Murazzo-Tre Cunei 11-1; Chiusa Pesio-La Morra 10-11; Lequio [illegible] Uzzone 11-10; Canove di Govone-Arguello 11-7. Ritorni: le gare di ritorno si giocheranno la prossima settimana. Eventuali spareggi dovranno esaurirsi [illegible] 6 [illegible] settembre. [a. c.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1066, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

SOLO

FINO AL 31 AGOSTO

ANDORA

FAST

APERTO DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo pomeriggio dalle 17 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

SOLO

tantigiorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

PATATE
PREZZO SPECIALE

UVA BIANCA
PREZZO SPECIALE

Dal 28 Agosto al 2 Settembre

diperdì
IL SUPERMERCATO

GENOVA: Via Bertuccioni, 50 R - Via Fiasi, 12 R/16 R - Via Linneo, 330/338 - Via Molassana, 124/8 R - Via Nino Bixio, 13/15 R - Via Tortona, 37 RR/SS - Via Vesuvio, 7-9-11 R - GENOVA NERVI: Via Oberdan,158/C R - Via del Commercio, 20I / 20L - GENOVA QUARTO: Via dell'Eriche, 64 - GENOVA QUINTO: P.zza Parri, 2/16 - GENOVA SANPIERDARENA: C.so Martinetti, 139 - GENOVA SESTRI: Via S. Alberto, 43 R - GENOVA VOLTRI: Via Cialdini, 27 R - Via Saredo, 5 - CHIAVARI (GE): Via Parma, 310 / E - Via Rufino, 22 / F - RAPALLO (GE): C.so Mameli, 234 - S. MARGHERITA LIGURE (GE): P.za S.Siro, 17 - SAVONA: Via Boselli, 34 / 36 R - Via Guidobono, 135 - ALASSIO (SV): Via Privata Londra, 15/17/19/21 - ALBENGA (SV): Via Delmazia, 64/66 - Via Delmazia, 143 - ALBISOLA SUPERIORE (SV): Via Garibaldi, 69 - BORGHETTO S. SPIRITO (SV): P.zza Indipendenza, 25 - CELLE LIGURE - PIANI (SV): Via Venezia, [illegible] CERIALE (SV): Via Aurelia, 77 - PIETRA LIGURE (SV): P.zze Sedat, 8 - IMPERIA: Via Martiri della Libertà, 11 - BORDIGHERA (IM): Via Vittorio Emanuele, 331 - [illegible] GLIA (IM): Via Tacito, [illegible]

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CPL - Immagini e Pubblicità

L'ALLARME DA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA [redacted]

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.

VAL SOANA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

[redacted] Mondo

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a metri) la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si fa ammirare da qualche estate, ma quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio a croce misura 50 per Ma solo quello: di anno in anno affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, come quella dal Col Resta al Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo di estate, preceduta altre caratterizzate da valori comunque elevati? Se domenica sul Rocciamelone si è zero, quella precedente ha registrato a temperatura di que-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più o meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte o al bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, normalmente d'estate si scende sotto zero soltanto i mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, il fermarsi di un laghetto non è certo un riscontro sufficiente a documentare stato di sofferenza.

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova anno dopo anno a contemplare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

intervista

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca». Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia particolare sorpresa.

Non il caso di andare a scomodare il ghiacci si confermando una realtà anche a casa nostra.

è per questo il fenomeno data da un centinaio anni. Fra qualche settimana, da fine settembre a inizio ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera persino i 50 metri l'anno. Recentemente ho fatto un sopralluogo in Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Ricocci con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire se questo riscaldamento artificiale si inserisca o meno in un contesto più ampio, caratterizzato da corsi e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

Sta dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attuali dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione».

«Biografie» misteriose, quelle ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici Courmayeur a Elaviere da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da mondo senza ghiacci?

«In linea di massima problemi. Secondo previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco di 40-50 il 90% di queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti non più protetti. E chissà cos'altro ancora. Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arrivarci mai». [ale. mon.]

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo e

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivela di nuovo pareti luminose e «bionde», una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Ca nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 625 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pitture che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finizioni, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, quali offre segnale di «resurrezione» e di in un pal che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1996, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il portico che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che d'essere riparate dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. Anche con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, che in seguito fili accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». rimossa? «La estirperemo solo si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ad eseguiti a cura Soprintendenza ai hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico piazza Carlo Alberto assediato da guano

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Parco del Gran Paradiso
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
SOLFERINO -TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI -TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire la metà rispetto a quanto mi era preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre stellari, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione C.so Regio Parco 56 - TORIN Tel. 011 663 30 05 Sempre aperto

Ciao LA STAMPA NORDOVEST
La peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento tradizionale per celebrare l'ortaggio simbolo del comune e per conoscere la città, la sua bellezza artistica, le sue tradizioni e la sua cultura.
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite estive
Grande Fiera d'Estate: a Cuneo di cinquecento operatori ed enti dell'economia del Nordovest si incontrano nella d'Estate, per i loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potete trovare anche lo stand di CiaoNordovest
provato la nuova versione avanzata del servizio che permette di avere tutte le informazioni relative ai territori del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse
I cetacei trovano un viaggio guidato nel santuario dei cetacei realizzato fra la costa della Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica e Sardegna dove i mammiferi trovano protezione e cura e possono essere avvistati in tutte le loro manifestazioni.
su visitate la sezione che permette ai i consigli letti prima visita alle pagine di CiaoNordovest, per familiarizzare con la struttura del sito e comprendere quali e quante le informazioni a disposizione
Barolo: il 3 Settembre si terrà la terza Asta del unico in internazionale al Re dei Vini. L'evento, che sta riscuotendo maggiore interesse parte degli operatori di tutto il mondo, in diretta su
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA
In edicola sabato agosto
✓ lady "virtuali". Laura Bush Tipper Gore? Chi seguirà marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE

MINI TV - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

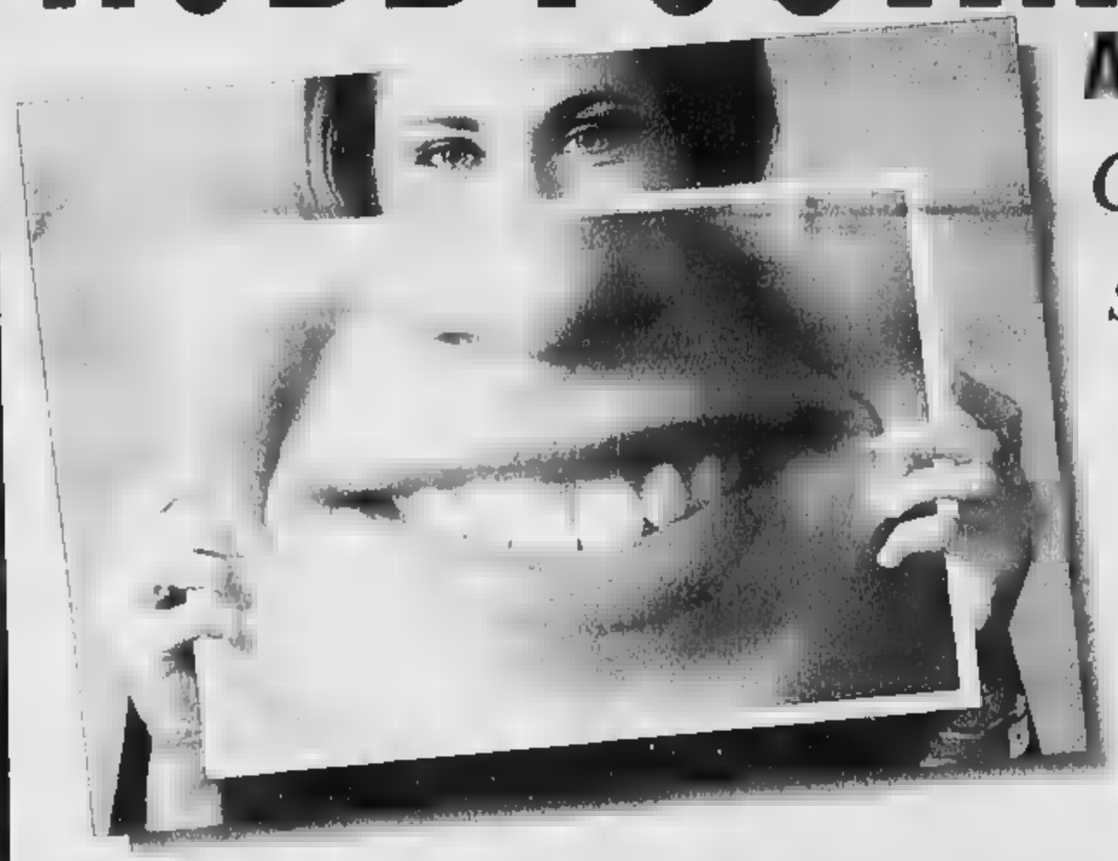
HOBBYFOTO
GENOVA

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTRO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torli, 79 r.
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

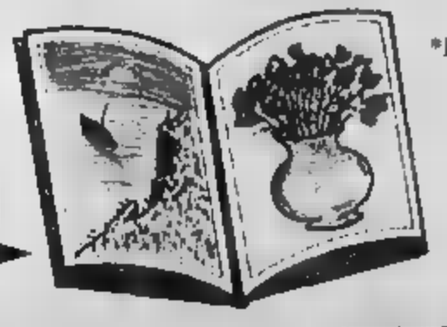
È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO
AD UN PICCOLO PREZZO



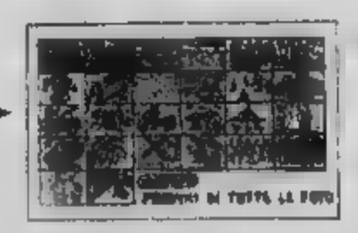
Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:



*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18



2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 87 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIALE CAMPA 134r SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
VIA ROMA 40 LAVAGNA

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 5958879, FAX 010 532772, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. V. D'ANNUNZIO 2/109, 530701.

REGIONE

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 127 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 78 r ACCESSORI FOTO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

CALVARI

ALL'EXPO FONTANABUONA FOLLA NEL PRIMO WEEKEND

Visitatori incuriositi tra gli stand della Fiera di Levante: legno, vino filigrana e la buona cucina di una volta

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

IMPERIA

LA TRAGEDIA DI IMPERIA

Vengono setacciati gli ambienti che sono frequentati dai pedofili mentre dai musulmani un aiuto alla polizia

I servizi A PAGINA III

L'ORA DELLA FESTA 2000

Il 5 e 6 settembre le serate del gran gala del turismo con ospiti quali Dighero (foto), Baccini e gli A.C. One

I servizi A PAGINA 41

Acciaierie: l'assessore Levaggi critica i dati contenuti nella documentazione

Non bastano i chiarimenti di Riva

Oggi a Roma vertice tra Regione e Ministero

Integrazioni «non esaurienti». È così che l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Levaggi definisce i dati contenuti nella nuova documentazione inviata dal gruppo Riva alla Regione in risposta alla richiesta di approfondimenti al piano industriale rivoltagli dal collegio di vigilanza il 24 luglio scorso.

Levaggi sottolinea che è questa la prima valutazione compiuta dai funzionari della Regione, «tecnici del settore siderurgico», che hanno esaminato i documenti inviati da Riva una quindicina di giorni fa.

Nell'incontro di oggi a Roma Sandro Biasotti porterà anche questa analisi, sottolinea Levaggi. Tre i punti sui quali, spiega l'assessore all'Ambiente, «c'è ancora poca chiarezza». In primo luogo, quello relativo alle garanzie occupazionali.

«Riva indica che per il forno elettrico saranno impiegati 550 addetti - spiega - ma non indica come ciò sia possibile senza aumentare fortemente la produzione. Secondo i nostri tecnici l'impianto che Riva prevede di costruire non lo consentirebbe. Un'altra contraddizione sta nel fatto che l'industriale ci dice di voler occupare 700 persone nel ciclo a freddo e 900 nei servizi e nella manutenzione. Quest'ultima cifra appare sproporzionata».

Un secondo punto riguarda il volume produzione che, secondo l'analisi dei tecnici regionali, risulterebbe aumentata, tanto - spiega l'assessore Levaggi - da far superare le quote massime previste dalla Ue. «Se ciò fosse vero, ovvero se Riva intendesse aumentare la produzione a Cornigliano - sottolinea Levaggi - vorrebbe dire che in altri impianti in Italia sarebbe costretto a diminuirla. Ma questo Riva non lo dice chiaramente, non specifica nulla, e noi riteniamo sia un problema da poco, che deve essere chiarito». Dall'analisi dei dati, e questo è il terzo punto «scarsamente chiaro» secondo la Regione, risulterebbe un aumento del trasporto materiale ferroso sia su gomma (+ 44% dell'attuale), sia su rotaia (oltre il 50% in più). «Riva non solo movimenterebbe il proprio materiale - spiega Levaggi - ma svolgerebbe, secondo i dati che ci ha fornito, anche un ruolo di terminalista mettendo le banchine che l'Ilva ha in concessione a disposizione di altri. Quel che ci ha sorpreso maggiormente è però il forte aumento della previsione di trasporto. [r. s.]

Tra undici mesi arrivano i Grandi, ma nel «salotto buono» della Superba regnano abbandono e indifferenza

Genova: la city tra rifiuti e G8

In Galleria Mazzini baracche e sporcizia

A pochi passi da Ducale e Teatro c'è un «deposito» per gli spacciatori

Quattro immagini del degrado della «city» e in particolare di Galleria Mazzini, ex «salotto buono» di Genova. A sinistra, rifiuti nel dehor di un ristorante chiuso per ferie. Qui a fianco lo slargo verso Piccapietra con l'edicola-baracca. Sotto, vista del terrapieno-immondezzaio di via Cabà con, in più, i cassonetti dell'Amiu. Infine a destra uno scorcio della Galleria con una delle tante chiazze di guano di piccione

Marco Rallo

GENOVA

Qualche settimana fa la Regione ha stanziato due miliardi per contribuire, con gli investimenti dei privati, al restauro delle facciate di via San Lorenzo: una delle strade che saranno al centro dell'attenzione durante il vertice dei Grandi in programma nel luglio 2001. Un'iniziativa, quella della Regione, intesa anche a lasciare un «segno» concreto e positivo nella città che ospiterà il G8. Però, a undici mesi dal grande evento, il cuore della «city», inteso nel perimetro Piccapietra-Galleria Mazzini-Corvetto, si presenta in condizioni indecorose, tali da far arrossire di vergogna la più degradata delle periferie urbane e non un centro direzionale di prestigio. Ecco, approssimata per difetto, una «mappa» del degrado in quello che tra meno di un anno sarà il «centro del mondo».

GALLERIA MAZZINI. Da salottò buono di Genova a ritrovo, specie nelle ore di chiusura dei negozi, di tossicodipendenti e spacciatori. Ad aumentare la sensazione di degrado e abbandono contribuiscono le disgustose chiazze di guano di piccione che costellano il pavimento della galleria: basterebbe installare, nel sottotetto vetrato, le apposite barriere antipiccione e pulire una volta per tutte la pavimentazione. In passato qualche commerciante ci ha provato, rimediando dai vigili una ramanzina e la minaccia di una multa: non si può intervenire sul suolo pubblico, neanche per pulire.

L'edicola al centro della galleria ha chiuso definitivamente i battenti, prima dell'estate: tonnellate di più avevano previsto, la baracca metallica è in poco tempo immondezzaio con funzioni di bagno pubblico e di riparo per sbandati. Non si poteva eliminarla e ripulire l'area? Non è tutto: poco distante, il dehor di un blasonato ristorante chiuso per ferie è ingombro di cartoni, tavoli ammonticchiati in malo modo, macchinari e rifiuti: un bel biglietto da visita per la città che si risveglia dalla pausa estiva.

VIA CABÀ. Parallela alla Galleria, è per metà occupata da un terrapieno che si appoggia al retro dei palazzi. Uno spazio sporco, disseminato di rifiuti e spesso utilizzato dagli spacciatori di droga come deposito temporaneo per le «dosi». Nel surplus c'è una serie impressionante di cassonetti della spazzatura posizionati in modo strategico nel raccordo tra Galleria Mazzini e piazza Piccapietra. Non si potrebbe eliminare il terrapieno (ricavando così decine di parcheggi per moto) e pulire i cassonetti con più frequenza?

PIAZZA PICCAPIETRA. Ospita, ironia della sorte, la sede dell'Amiu, azienda della nettezza urbana. Ma non è uno specchio di pulizia, anzi. È l'erba dell'aiuola centrale (sfiatatoio del park sottostante) serve più ai proprietari di cani e agli sbandati in cerca di frescura che a dare una nota di verde all'ambiente. I sottoportici condizioni igieniche discutibili: quando sono stati puliti l'ultima volta?

CORVETTO. A pochi passi dal cuore ottocentesco della città il degrado regna sovrano: nelle gallerie negozi sprangati da anni (e tra le saracinesche s'intravede anche qualche sirin-gar, dovunque guano di piccione, sulla piazza un antico palazzo con una facciata che ha conosciuto tempi migliori).

Anche il bianco monumento a Mazzini sopporta da anni, nell'indifferenza generale, un piccolo-grande sfregio: la traversa in bronzo del gonfalone, corrosa dal tempo, si è spaccata e il puntale è finito contro la colonna. Riparare il danno costerebbe poco, pochissimo. Ma forse nessuno se n'è mai accorto.

GENOVA DEL FUTURO

Ma la bolla di Piano è piena di dubbi

Fa discutere l'ardito progetto dell'architetto dell'Expo

GENOVA

Fa discutere il nuovo progetto dell'architetto Renzo Piano, la bolla o sfera di cristallo che dovrebbe diventare il simbolo del vertice dei G8 previsto a Genova nel luglio del 2001.

Per accogliere degnamente gli uomini più potenti della terra, Genova si è trasformata in un gigantesco cantiere. La necessità di sfruttare al meglio le risorse economiche a disposizione (già ritenute insufficienti, tanto che stanno partendo ulteriori richieste per Roma) ha finora indirizzato le scelte su interventi duraturi, ritenuti cioè di prima necessità. Anche perché, non va dimenticato, Genova è alla vigilia di un altro importante appuntamento, quello con il 2004 quando sarà «capitale europea della cultura». Un rifacimento sostanziale del suo «look» è insomma necessario e il G8 costituisce un'occasione da non perdere.

E, proprio in quest'ottica, ha suscitato umori differenti l'idea di Piano di una bolla di cristallo da collocare nel Porto Antico di una nuova opera del costo di circa 3,5 miliardi, opera che al momento non compare nell'elenco dei lavori approvati e, appunto, «primari».

La sfera dovrebbe essere collocata su un isolotto in cima a ponte Spinola, vicino all'Acquario. I visitatori vi accederebbero o percorrendo un «nastro» oppure direttamente all'interno con ascensori.

Nella bolla di diametro di circa 25 metri e altezza 18, sarebbero ospitati spazi espositivi relativi all'industria dell'elettronica, una scultura mobile e «farfallario».

Un giudizio fortemente negativo sull'operazione è espresso da Alberto Gagliardi di Forza Italia: «Intanto sono perplesso perchè si tratta di un progetto riciclato. Renzo Piano lo aveva già presentato in occasione [illegible]. Sottolineo comunque che, senza nulla togliere al valore dell'artista che ha già lasciato un importante segno nel Porto Antico, Genova abbia bisogno di altri simboli. Opere del genere vanno bene per città e Paesi che non hanno una storia alle spalle».

Renzo Piano
Dopo il Bigo, la Bolla

L'assessore Pierantoni
«Ci sono altre priorità»

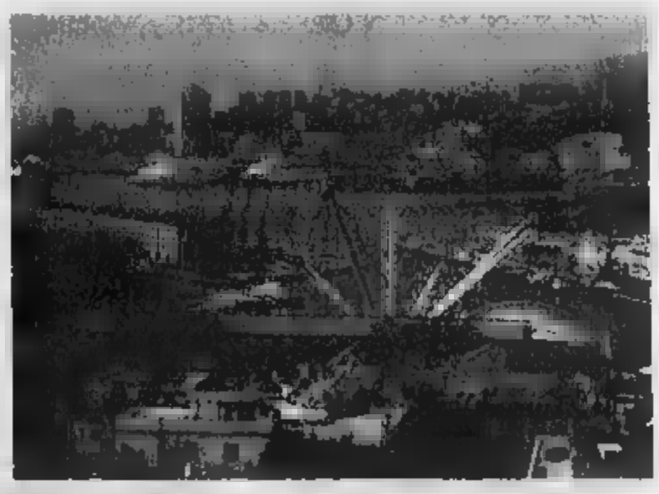
L'on. Alberto Gagliardi
«Genova non ne ha bisogno»

Mario Montessoro
«Non c'è soltanto l'Expo»

«Genova - [illegible] - ha due simboli veri. Da una parte c'è la Lanterna che conoscono tutti, dall'altra il Centro storico. Ecco, io farei il possibile per rivalutare entrambi. In qualsiasi altro Paese, un Centro storico come quello genovese sarebbe oggetto di un intervento profondo di rilancio. Non credo che sia una buona politica investire alcuni miliardi in una impresa del genere. L'accetterei se avessimo già tutto a posto: [illegible]be, allora, un graditissimo, 'di più'».

E' prudente nel suo giudizio l'assessore alla Cultura del Comune, Ruggero Pierantoni: «Sicuramente Piano ha cambiato il raggio di curvatura delle sue idee, dalla bolla del Lingotto alla sfera di Genova. Si prospetta un suo ulteriore, incisivo segno nel Porto Antico. Certo, alla base di tutto, esiste un problema di priorità. Considerando il particolare momento e la ristrettezza del budget, a mio parere ci sono altri interventi che urgono maggiormente, a la sistemazione di varie aree cittadine e di patrimoni duraturi della città».

E' perplessa anche Farida Simonetti che, in qualità di direttrice della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, vive giornalmente i problemi del degrado del Centro storico: «Occorre chiedersi a quale esigenza deve rispondere l'opera di Renzo Piano. Per la mia esperienza personale, debbo dire che è già molto difficile gestire quel che abbiamo. In più, per quanto si possa essere aperti a nuovi simboli, mi pare che Genova cominci ad averne troppi».



Il Porto Antico con il Bigo e i Magazzini del Cotone: qui Piano ha lasciato il segno

«Prima è necessario pensare alle esigenze della città vecchia»

«Il progetto di Piano - dice da parte sua Mario Montessoro, esponente dei commercianti del Centro storico - è bello. Una nuova struttura che diventerà un elemento portante della nuova immagine di Genova, accanto al Bigo e al Matitone. Va tutto bene, purchè ci sia una precisa utilità che giustifichi un'operazione [illegible]. Noi [illegible]iamo guardiamo con preoccupazione alla iperattenzione mostrata dal mondo politico per l'Expò. Quest'estate è parsa evidente la volontà di fare del Porto antico il centro di quasi tutte le iniziative. Questo comporta, come conseguenza una depauperazione dell'ambiente circostante. C'è invece bisogno di una riqualificazione del Centro storico che in questo modo rischia ancor più emarginato». [r.s.]

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Dopo la critiche di Verdi e Comunisti, la replica del consigliere Gigli

«Ma il nuovo ospedale si farà»

Rapallo: il Comune sostiene il progetto

RAPALLO

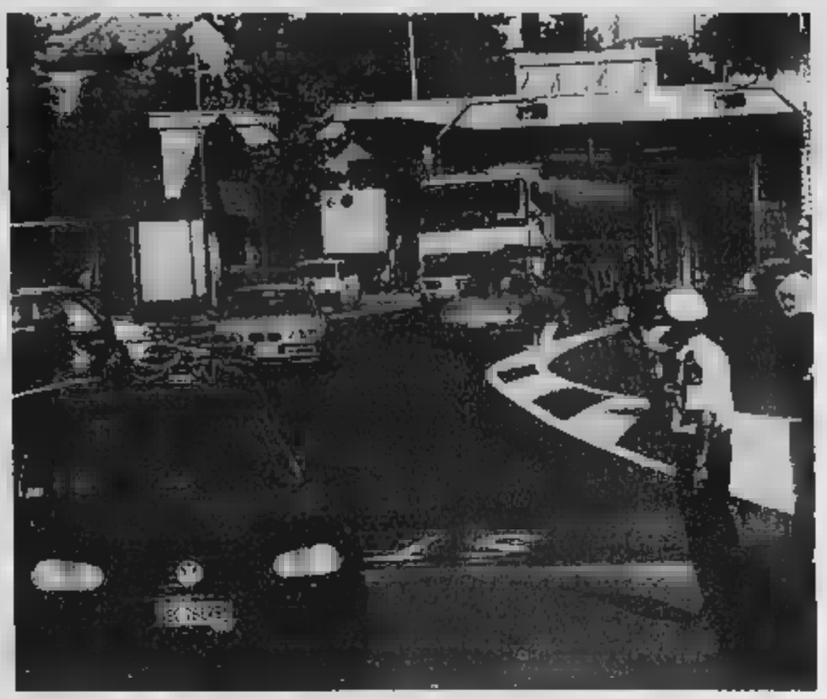
Le dichiarazioni di Verdi e Comunisti italiani che ribadiscono il loro «no» deciso alla costruzione di un nuovo ospedale a Rapallo, hanno fatto trasalire Guido Gigli, consigliere comunale a Rapallo. «Leggendo il comunicato delle segretarie dei Verdi del Tigullio [illegible]ue e dei Comunisti - commenta Gigli - in [illegible] primo momento ho pensato che fosse colpa [illegible] caldo. In effetti questa posizione era già stata sostenuta anche in campagna elettorale con il risultato di ottenere per i due partiti lo 0,88% e lo 0,92 dei consensi. In democrazia il giudizio elettorale è la miglior risposta a una posizione insostenibile e gravemente lesiva degli interessi [illegible] comprensorio».

Andrea Pernigotti, dei Comunisti, aveva dichiarato che il vecchio progetto di collegamento viario con Santa Margherita «risolverebbe [illegible] necessità di un nuovo ospedale a poche centinaia [illegible] metri da una struttura già esistente e funzionale». Comunisti [illegible] Verdi, oltre che temere un ulteriore aggravio del traffico sulla direttrice via Mameli-via della Libertà, si riferiscono anche all'ospedale di Rapallo dicendo: «Non dimentichiamo che a Rapallo esiste già un'altra struttura in pi[illegible] Molfino che potrebbe [illegible] [illegible] punto [illegible] primo intervento. Come [illegible] l'amministrazione non ne vuole [illegible] conto?». Pronta la risposta di Gigli: «La posizione [illegible] Verdi [illegible] dei Comunisti è in contrasto con le normative di legge, oltre che con il buon senso, perchè l'ospedale attuale [illegible] possiede i parametri indicati [illegible] [illegible]. Puntare sul rafforzamento [illegible] quella struttura è una scelta perdente in tutti i sensi».

Per quanto riguarda il traforo tra Rapallo e Santa Margherita, Gigli [illegible] che l'amministrazione comunale di Rapallo ne ha sempre sostenuto l'utilità ed è attualmente fortemente determinata a ottenere la sua realizzazione. «Il progetto dell'ospedale al quale si è lavorato intensamente negli ultimi cinque anni - dice ancora il consigliere delegato - è in fase attuativa e non può e non deve subire battute d'arresto, il tutto in sintonia con la Regione Liguria, l'Asl 4 e la Conferenza dei sindaci. Per quanto riguarda [illegible] creazione [illegible] [illegible] punto di pronto soccorso per l'ennesima volta ribadisco che è una follia pensare a un pronto soccorso collocato lontano dal [illegible] proprio ospedale».

Gigli dice che questa richiesta [illegible] neppure ipotizzabile e non può essere definita altrimenti che «dilettantistica [illegible] superficiale».

E continua: «Mi lascia stupito il fatto che si continuano a proporre scelte così tecnicamente errate. Quello che l'amministrazione comunale di Rapallo ha fatto fino [illegible] oggi ha un [illegible] valore e ciò consente di guardare [illegible] grande ottimismo alla soluzione [illegible] problema dell'assistenza ospedaliera di tutto il Tigullio Occidentale che da molti anni ormai non è più all'altezza del nostro territorio. In democrazia è giusto ascoltare l'opinione di tutti, ma è ancora più giusto perseguire l'interesse generale e, mai come in questo caso, l'obbiettivo è importante e condiviso dalla stragrande maggioranza delle forze politiche e soprattutto dai cittadini».



Ancora polemiche a Rapallo e in tutto il comprensorio sui progetti per la costruzione dell'ospedale e del tunnel che dovrebbe collegare l'autostrada con S. Margherita

«Tunnel, nessuna indagine»

Gli ambientalisti contro il progetto

RAPALLO

Secondo Rino Vaccaro di Italia Nostra e Silvana Vernazza di Tigullio Verde, Santa Margherita con il prospettato tunnel con Rapallo diventerà il terminale del traffico per Portofino. «Il progetto del tunnel da cento miliardi - sostengono i due ambientalisti - non è accompagnato da una seria indagine del piano del traffico in un area delicata e complessa. Dopo l'approvazione da parte della Regione di un piano per la viabilità per Portofino, che risale a molti anni orsono, viene oggi riproposto in aggiunta al tunnel per la Fontanabuona, opera costosa e di notevole impatto ambientale. Soprattutto non si capisce che cosa succederà quando il flusso parossistico delle auto che provengono dall'autostrada arriverà direttamente a Santa Margherita nella zona di San Siro e alle spalle dell'hotel Miramare senza poter proseguire per Portofino».

Aggiungono che il vantaggio «sarà ovviamente per il complesso portuale e residenziale di Rapallo e per le ville di grande pregio sul tratto di costa tra le due città, che aumenterebbero notevolmente il loro valore immobiliare. Grande assente come al solito - concludono i due ambientalisti - l'ente parco di Portofino di cui non si riesce a capire il ruolo rispetto ai problemi dei cittadini». [g. vi.]

Gli artigiani mobilieri stupiscono per la padronanza dei gesti, rassegna di vini e la filigrana in evidenza

All'Expo entra in scena la cucina di una volta

Prime giornate e grande folla di visitatori negli stand di Calvari

[illegible]gnolo

CALVARI

[illegible] giorni di Expò, due pianoni di visitatori. Ieri ha riscosso un notevole successo la «Giornata della Val Graveglia» organizzata dalla Pro loco e dal Comune di Ne. Dalle 16 le parole più ricorrenti nel quartiere espositivo sono [illegible] quelle dei piatti tipici presentati dai ristoratori della vallata negli spazi esterni della Fiera, su una superficie triplicata rispetto alle passate edizioni. Si parlava di baciocca, di pan martino, remeciun [illegible] pan di patate, castagnaccio, focaccette [illegible] sotto [illegible] testo, conigli e galline ripieni, [illegible] vino Vermentino. [illegible] [illegible] presidente [illegible]lla Pro [illegible] Anna Garibaldi ha sottolineato con soddisfazione la quasi totale partecipazione dei ristoratori, degli agriturismi e degli agricoltori.

Non è mancato lo spazio per l'artigianato culinario con la realizzazione «dal vivo» dei «testotti» [illegible] degli stampi per i «corzetti». [illegible] ultimo la conferenza sulla patata quarantina bianca genovese e sulla cannellina nera del Tigullio, con la partecipazione di Massimo Angelini, esperto di storia rurale e di[illegible] del Consorzio [illegible] il recupero [illegible] patata genovese di montagna che sta lavorando con 25 agricoltori della valle per il [illegible] [illegible] [illegible] coltivare.

Grande folla attorno ad ogni stand, in particolare davanti a quelli dove viene lavorato il legno sotto gli occhi [illegible] visitatori. Gli artigiani mobilieri stupiscono per la padronanza dei gesti nel preparare i pezzi con i quali poi montano una sedia. In uno stand sono in mostra preziosi oggetti in filigrana, realizzati da un'azienda artigiana di Campo Ligure: «Lavoriamo argento e oro su un'apposita piastrella utilizzando una serie di pinze di minuscole dimensioni - spiega Antonella Oddone, artigiana di Campo Ligure. Purtroppo la filigrana che produciamo è destinata a perdersi in parte perchè i giovani di Campo Ligure cercano altri sbocchi lavorativi, poi è subentrata la concorrenza di mercati stranieri. Anche la filigrana di altri Paesi viene lavorata a mano, ma la differenza è notevole. E' sempre più simile, però la nostra quando è assemblata è molto più resistente di quella straniera che facilmente si rompe».

In un padiglione della Fiera sono allineate in bella mostra bottiglie [illegible] vino ligure. Abbiola. «Volete un assaggio?», chiede l'addetto allo stand con in mano una bottiglia di Rossese. «Noi acquistiamo uve da tutto il Ponente ligure e vinifichiamo da oltre 35 anni - spiega Alessandro Valdavit, elencando tutti i vini che l'azienda produce. In particolare produciamo i nostralini delle colline di Savona, come il Lumassina, il Nostralino rosso. Quest'anno come novità abbiamo spumantizzato il Buzetto perchè abbiamo un'ottima produzione». Tanti vini, la maggior parte Doc, prodotti da un'azienda piccola, veramente artigianale.

Poco più avanti uno stand con un'esposizione che ricorda certi attrezzati banchi nelle grandi fiere dove sono esposti pomidoro essiccati, olive verdi e nere, funghi secchi e confezionati sott'olio. «Partecipiamo a fiere [illegible] come questa [illegible] [illegible] all'ingrosso - spiega Lina De Leonardis, di un'azienda artigianale gen[illegible] [illegible] mo anche salsine, confezioniamo acciughe sotto sale». Viene l'acquolina in bocca sentendo il profumo dei funghi secchi, a fette bianche e larghe come foglie di alloro. «Partecipiamo a Expò fino dalla prima edizione. È molto importante la vendita in fiera, [illegible] locale come questa o internazionale». E un anno da funghi? «No, ne abbi[illegible] pochi, anzi pochissimi».

Tra barattoli di cibi conservati in ogni maniera, mobili in legno, attrezzi per l'agricoltura, in uno stand c'è qualcosa di veramente particolare: sono esposti stemmi araldici. «Gli stemmi di famiglia sono depositati soprattutto come descrizioni dell'arma, nelle enciclopedie e nei manoscritti antichi - ci dice Giustino Lertora, titolare di una ditta artigianale di cui è unico addetto. Nelle enciclope[illegible] die raramente si trova il disegno con colori, quindi è conside[illegible] [illegible] [illegible]rta interpretare il linguaggio delineato dal Pietrasanta nel 1637, che ha dato [illegible] alfabeto ai colori. Per esempio le strisce orizzontali [illegible] pa: l'azzurro, le verticali il rosso, il quadrettato il nero come il punteggiato. Conoscendo il linguaggio araldico riesco a tradurre in disegno, quindi trasformo in sculture in legno, laccato o meno [illegible] soprattutto in ardesia». Soffermandosi a questo piccolo stand stand si può [illegible] che l'artigianato è arte [illegible]

[illegible]: Antonella [illegible], artigiana della filigrana di Campo Ligure; Giustino Lertora, creatore [illegible] stemmi araldici in legno e altri materiali; Lina [illegible] Leonardis, titolare di una ditta di prodotti gastronomici dell'entroterra; Alessandro Valdevit, produttore [illegible] vino [illegible] Savonese; qui a fianco un artigiano del legno impegnato al tornio [illegible]lla costruzione di [illegible] e visitatori in [illegible] stand osservano i prodotti. L'Expo [illegible] Fontanabuona proseguirà sino a domenica 3 settembre, e gli organizzatori sperano di superare il record di visitatori

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Progetto per il miglioramento della sicurezza della galleria superiore a 5 Km. ampliamento piazzole e costruzione accesso allo sbocco della Galleria "S. Giacomo" lungo la linea ferroviaria Genova - Ventimiglia comportante variante al vigente P.R.G. "di esclusivo interesse locale" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83
Procedura di cui all'art. 14 della Legge 7/8/1990 n. 241 (Conferenza dei Servizi)
Il Dirigente dei Servizi Tecnici F.F. visto la L.R. 24/3/1983 n. 9 e s.m. ed in. la L.R. 4/4/1997 n. 30 rende noto che presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 29/8/00 la seguente documentazione
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 in data 19/7/2000 ed in ogni caso tutta la documentazione ad essa allegata, compreso il progetto e gli elaborati relativi alla variante al vigente P.R.G. di "esclusivo interesse locale"
- atti presentati nel corso della prima seduta di Conferenza dei Servizi Referente
- verbale della riunione di Conferenza dei Servizi in sede Referente
Durante tutto il periodo di deposito possono essere presentate opposizioni in bollo da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detta variante al vigente P.R.G. od osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse
Finale Ligure 29/8/2000
arch. Antonella Bianco

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza I° Maggio, [illegible]
15050 MOMPERONE (AL)

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Il fenomeno si ripete tutti i giorni a Savona, Bergeggi, Pietra, Borghetto tra le proteste dei bagnanti

Onda anomala: mistero ancora irrisolto

La Capitaneria di Porto: «Tante ipotesi, nessuna certezza»

Claudio Vimercati
SAVONA

E' colpa dei traghetti che salpano da Vado Ligure? Tutto dipende dalle grandi navi in rotta da Genova la Sardegna? O bisogna tirare in ballo il «mare vecchio»? L'onda anomala che ogni giorno investe all'improvviso le spiagge del Ponente fa discutere, azzardare ipotesi, provoca polemiche. La segnalano a Savona, Bergeggi, Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito ad orari ormai fissi, tra le 7,30 e le 8 del mattino, fra le 15,30 e le 16 del pomeriggio e in qualche caso addirittura alle 18. Un fenomeno misterioso, imprevedibile. Un fenomeno che coglie sorpresa e non solo i poveri bagnanti che fidandosi del mare calmo, piatto come la tavola di un surf, distendono gli asciugamani sulla battigia, si sdraiano e prendono il sole e all'improvviso si ritrovano in balia dell'onda che inghiotte asciugamani, telefonini, occhiali da sole. I primi ad essere sorpresi sono proprio loro, gli esperti, che da due anni organizzano convegni, fanno monitoraggi, ma non sono ancora riusciti a trovare una spiegazione. Ecco tutte le ipotesi formulate finora.

TRAGHETTI L'onda coincide con i traghetti in arrivo o in partenza con la Corsica? Sembra l'ipotesi più credibile anche perché il fenomeno è solito manifestarsi tutti i pomeriggi alle 15,30, l'ora in cui da Vado salpano i traghetti veloci: l'onda potrebbe essere generata dalla velocità eccessiva e da una rotta troppo parallela alla costa. Alla Capitaneria di porto non sembrano però del tutto convinti: «Non potrebbero comunque generare - dicono - un'onda tale da arrivare fino a Borghetto». «E poi - proseguono alla Guardia costiera - sempre al passaggio dei traghetti corrisponde il formarsi dell'onda anomala. Inoltre bisogna sottolineare che i controlli sulla velocità e sulla rotta dei traghetti sono quotidiani e le prescrizioni sono rispettate.

GRANDI NAVI Se i traghetti della Corsica Ferries non c'entrano, allora di chi è la colpa? Alla Capitaneria di porto puntano l'attenzione sulle navi da crociera che salpano da Genova e fanno rotta verso Barcellona, Gibilterra. E ancora i traghetti delle linee Porto Torres-Genova e Olbia-Genova e che per un lungo tratto passano davanti alla costa di Savona, a una distanza che va oltre le dodici miglia, quindi in acque internazionali nelle quali la velocità di crociera non è sottoposta a limitazioni. «I controlli - dicono alla Guardia costiera - dovrebbero essere estesi a tutta la Liguria».

MARE VECCHIO E' l'ipotesi sostenuta qualche settimana fa in Consiglio regionale: tempeste al largo della costa ligure spingono a riva onde più alte ed improvvise. Una tesi che non convince il comandante della Capitaneria, Giuseppe Amoroso: «Penso che sia proprio l'ipotesi da scartare».

Sono numerose le ipotesi avanzate dagli esperti ma nessuna convince completamente per spiegare il fenomeno dell'onda anomala che ogni giorno lambisce le coste del litorale Savona a Borghetto Santo Spirito e provoca polemiche tra i bagnanti e i titolari degli stabilimenti balneari

Nel 1932 ci fu anche un morto

Un maroso alto più di tre metri fu sollevato dai motori del «Rex»

ALASSIO

Quella fu che fu un'onda anomala. Un muro d'acqua alto sui tre metri «schiaffeggiò» tutta la costa della provincia di Savona, da Capo D'Invrea a Capo Rollo, con una violenza tale da provocare un morto e centinaia di feriti. O perlomeno questo fu il reticente bilancio ufficiale, certamente in difetto, di un avvenimento che fu sottaciuto dal regime fascista che non intendeva danneggiare l'immagine di una nave che avrebbe dovuto rappresentare un vanto della nazione.

Era una mattinata serena, come appena mosso, quella del 27 settembre del 1932, quando il Rex, il transatlantico della società di navigazione Italia, effettuò, partendo dai cantieri navali di Genova Sestri, prua rivolta verso la Francia, la tanto attesa «prova macchine». Si trattava di avere un responso di quanto spingessero quelle quattro turbine a vapore capaci di far superare a quello scafo immenso (249 metri di lunghezza, 51 mila tonnellate di stazza) il numero dei nodi, cioè velocità superiore ai cinquanta chilometri all'ora, in grado di fargli battere sul percorso Genova-New York il record di velocità (come infatti avvenne) e conquistare così l'ambito titolo del «Nastro Azzurro».

L'onda anomala (che e è facile capire varia a seconda della velocità, della stazza, della distanza, delle condizioni del mare e della direzione di marcia della nave rispetto alla costa) provocata dal Rex, tutto impegnato a dare potenza alle sue turbine ipermoderne, fu di una violenza sconvolgente. Se, per assurdo, dovesse arrivare oggi, senza preavviso, una ondata del genere in un periodo affollamento balneare, nel tratto della provincia di Savona, le vittime si conterebbero a centinaia. La forza dell'acqua che si abbatté sulla riva con la velocità travolgente di un cavallo al galoppo scaraventò tutte le barche tirate in secco sulla a decine di metri all'interno, sconquassando le poche cabine balneari rimaste montate, cogliendo di sorpresa i pescatori intenti a rimettere a posto i loro angoli di spiaggia dopo la mattinata di lavoro.

Purtroppo non è facile ricostruire le conseguenze di quell'onda artificiale, poiché i ventenni di allora hanno oggi quasi novant'anni. Una vicenda rari testimoni che ebbe, ovviamente, quella attenzione dei giornali e della radio come avverrebbe invece ai nostri giorni. [r. sr.]

Il transatlantico «Rex»

Nello stabilimento savonese lavoro per oltre settanta persone

Meno operai ma più dipendenti nel futuro della Piaggio a Finale

FINALE L

Più dipendenti e meno operai. Non è una nuova strategia ma quanto sta avvenendo in realtà in questi mesi alla Piaggio Aereo Industries una delle poche aziende simbolo del Ponente ligure. Mentre le previsioni ottimistiche per la produzione del P180 sembrano ridimensionarsi, nel 2000 potrebbero essere prodotti 9 dei 18 turboelica previsti, vanno bene le cose dal punto di vista delle assunzioni.

Nella sola sede di Finale i nuovi ingressi da inizio anno sono una settantina. Si tratta in particolare di ex piaggisti o di figli di ex dipendenti. Per quasi tutti la qualifica minima richiesta è quella del diploma. Ad essere rinforzato è in particolare il settore tecnico. La Piaggio Aero Industries avrà una nuova sede di progettazione a Nizza, «succursale» dello stabilimento di Finale Ligure. In questo caso però gli assunti saranno quasi tutti francesi. Una seconda sede distaccata è prevista a Napoli dove ci sono già i maggiori poli nazionali dell'aeronautica.

Dal punto di vista del fatturato il trend è in crescita dopo anni di stasi. Dal '96 al '99 il giro d'affari è oscillato fra i 140 e i 150 miliardi. Nel 2000 la stima è di 230 miliardi. Per il 2001 i progetti e i programmi, per motori e velivoli, sono tanti. In queste settimane, dopo il rientro dalle ferie, i rappresentanti dei lavoratori discuteranno del contratto integrativo aziendale. Anche questa trattativa è il segnale del ritorno ad una certa normalità. Alla Piaggio non si fanno trattative aziendali interne dalla fine degli Anni '90. Poi la crisi con il quasi fallimento. [a. r.]

L'ASILO IN DIRETTA A «RADIO A COLORI»

Grazie al «Circolo Adelasio» di Alleanza Nazionale, il caso della costruenda scuola materna comunale di Alassio, che dovrebbe sorgere in prossimità di una linea dell'Enel, e presunto pericolo di onde elettromagnetiche, è stato dibattuto ieri nel primo pomeriggio dalla trasmissione «Radiocolorix» condotta su Radiouno Rai da Oliviero Rea. Hanno preso parte al dibattito, oltre a Socco e al sindaco, senatore Roberto Avogadro, il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini, la presidente del Conacem (l'organismo che si interessa delle radiazioni elettriche) Daniela Dossin, l'onorevole Angelo Vigni (ds) primo firmatario di una proposta di legge che ha raccolto 370 adesioni, e Paolo Pinceti dell'università di Genova (firmatario di una verifica che definisce compatibile scuola ed elettrodotto). Dice Socco: «Sono molto soddisfatto dell'andamento della trasmissione. Le nuove normative invitano ad una maggior prudenza». Per Avogadro: «Noi ci basiamo sul responso dell'Università. Quello di Socco è solo un attacco politico personalistico». [r. sr.]

Il primo insediamento, secondo gli importanti ritrovamenti, risalirebbe al Mille

Finale è più vecchia di trecento anni

Risultati a sorpresa dagli scavi archeologici a Borgo

Augusto Rembado
FINALE L

Il centro di Finalborgo è di almeno 300 anni «più vecchio» di quanto si pensasse. E', in sintesi, il risultato dei primi scavi eseguiti dalla Sovrintendenza sotto la piazza del Tribunale. Una «scoperta» di notevole importanza, una pagina di storia da riscrivere.

«E' stata pianificata un'indagine archeologica analoga a quella eseguita in piazza Santa Caterina l'anno Sono emerse alcune strutture murarie legate ed una fitta stratificazione archeologica. L'arco cronologico va dai giorni al periodo di fondazione del borgo medioevale. In particolare rilievo è risultato una struttura muraria, attualmente databile ad un periodo antecedente l'anno mille, raro esempio nel Nord Italia di edilizia civile altomedioevale. La prosecuzione dello scavo, che sta portando alla luce inaspettati livelli di frequentazione umana anche più antichi, consentirà aggiornata visione delle dinamiche insediative che stanno all'origine della formazione dell'abitato di Finalborgo», hanno detto Giuseppina Spadea ed Alessandra Prondoni della Sovrintendenza. In altre parole a Finalborgo c'era fermento commerciale di un certo livello, con buona qualità della vita, già intorno al mille. Qui c'era forse un villaggio, anche un luogo per ospitare i pellegrini. Le mura si dirigono verso l'entroterra di Perti. Ma gli scavi, che proseguiranno a settembre, «potrebbero riservare altre sorprese intorno e dentro a questa fortificazione che è stata o 4 metri e mezzo di profondità», ha detto l'archeologo Paolo Palazzi. «Per questo motivo la sistemazione di piazza Tribunale fondi Cee potrebbe slittare di alcuni mesi anche per realizzare progetto di conservazione», spiega l'architetto Giorgio Brusotti. Il Comune fa parte sua, come hanno confermato il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Gerardo Sfriso, dovrà integrare i finanziamenti.

Questi ritrovamenti potranno avere rilevanza turistica. Negli Anni '70 di fronte a scoperte simili avevano vinto gli interessi del cemento per costruire i condomini, avvenne in Brunenghi. A Finalborgo si evidenzia una partecipazione incuriosita ma anche attiva di molti abitanti.

Il Comune di Finale Ligure, in collaborazione con Comunità montana e Centro storico, ha ottenuto da poche settimane la gestione diretta del forte di San Giovanni situato sulla collina di Finalborgo. Entro la «della cultura» del prossimo anno sarà messa a disposizione la prima sala.

La campagna di scavi archeologici a Finalborgo

Nello studio televisivo quattro cuochi prepareranno piatti tipici dell'Alta Val Bormida e il vice sindaco parlerà di turismo

Una vetrina nazionale per Bardineto

Domani su Rai 1 l'annuncio del «Fungo d'oro»

Lucia Barlocco
BARDINETO

Approda in tv Bardineto. Domani, nell'ambito del programma «Unomattina estate», in onda su Rauno, verrà dedicato ampio spazio al paese dell'Alta Val Bormida. In studio saranno presenti, il vicesindaco, Flavio Frascheri, nonché assessore al Turismo della Comunità montana, e tre cuochi che lavorano in ristoranti del paese e che, dagli studi di Saxa Rubra, illustreranno e prepareranno piatti tipici della zona: Fornelli, Monica Corrado, Paola Manfrino e Massimiliano Ferraro.

Un'occasione davvero importante e non solo per Bardineto. Dice Flavio Frascheri: «Certo parlerà del nostro paese, ma anche di tutta la Val Bormida, con la sua storia e il suo importante patrimonio culturale e ambientale».

Una «vetrina» per far conoscere le peculiarità di una zona troppo spesso bistrattata e comunque poco conosciuto, nonostante i tentativi da parte degli enti pubblici e delle associazioni di valorizzarla attraverso iniziative di vario genere.

Insomma, un'opportunità da non perdere che senza dubbio servirà da veicolo promozionale anche e soprattutto sotto il profilo turistico. Tanto più che nel corso del programma televisivo verrà annunciata la «Festa nazionale del Fungo d'Oro», in programma a Bardineto dal 14 al 17 ben prossimo. E un annuncio così, ad un pubblico di milioni di telespettatori, mai possibile.

Il vicesindaco e assessore dell'ente montano porterà con sè anche una cassetta, in cui saranno illustrati i monumenti e gli angoli più suggestivi del paese. Bardineto, ma anche i dintorni per dar nuova linfa ai progetti di promozione di una terra che può contare su di un importante patrimonio che sta finalmente cominciando a vivere una nuova epoca.

E poi, naturalmente un occhio di riguardo a quella che è una manifestazione entrata nella tradizione di tutto il comprensorio. La «Festa nazionale del Fungo d'Oro», infatti, ogni anno, attira centinaia di visitatori che hanno l'occasione di assaporare e acquistare i prelibati porcini. Senza contare le varie iniziative che fanno da cornice alla rassegna, come l'attesa del «re» e della «regina» del fungo, e degli spettacoli di musica e animazione che danno ulteriore colore all'appuntamento autunnale.

Quanti volessero saperne di più, tuttavia, nel corso della trasmissione «Unomattina» di domani, potranno soddisfare la loro curiosità.

Gli stand della precedente edizione del «Fungo d'oro» organizzata a Bardineto

Specchio

In edicola sabato agosto

✓ **First lady** Laura Bush o Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.

✓ **Tutta un'altra Olimpiade.** Provati dalla miseria e dalla guerra, gli atleti della Sierra Leone sognano di riscattarsi con lo sport. E Sydney potrebbe la porta per un futuro migliore.

✓ **Meravigliosa Michelle.** La Pfeiffer a Venezia, fuori concorso, con What Lies Be Un per ripercorrere la sua magnifica carriera. E, arrivati al Lido, spigolare fra i film.

✓ **Le trame dell'imperatore.** Gli straordinari arazzi del ciclo Los Honores, creati per Carlo V, in mostra a Mal in Belgio, fin nte restaurati.

✓ **Sophie Dahl, troppa grazia.** In carne, è una modella famosa, è la nuova testimonial di Versace. Farà scuola?

A Imperia si attende un nuovo funzionario del Ministero, la «scientifica» esamina i vestiti della piccola

La caccia a Donciu tra i «deviati»

Si setacciano gli ambienti frequentati dai pedofili

Giulio Galoardi

IMPERIA

«Stiamo setacciando gli ambienti degli omosessuali, dei deviati, dei pedofili. D'altra parte, in quali posti potrebbe trovare rifugio Vasile Donciu?». Parla così il procuratore capo di Imperia, dottor Luigi Carli, che da sabato scorso coordina le indagini della polizia criminale, impegnata nella cattura del superlatitante più ricercato d'Europa, l'assassino, o presunto tale, della piccola Hagere. «Le ricerche - conferma ancora il pm - sono estese sia in Italia, sia all'estero». Dove? Questo non si sa, ma è presumibile che non ci si limiti più alla sola Francia. I paesi dove Donciu cercherebbe rifugio possono essere molti, anche quelli meno sospettabili. E' quindi in un ambiente quanto mai torbido che gli investigatori si stanno muovendo, un ambiente dove indagare è difficile per reticenza e la copertura che i individui appartenenti alla categoria dei «deviati» si assicurano l'uno l'altro. E' melma quella che, più si muove, più viene sollevata dal fondo: indagare in questo contesto rischia di essere un'impresa tutt'altro che facile. Prende piede l'ipotesi che la fuga di Donciu sia stata favorita da qualche connazionale. Sembra anche che a Ventimiglia Donciu avesse un amico che in passato gli avrebbe prestato una lussuosa Mercedes. Donciu sarebbe stato visto alla guida assieme a una donna con un bambino.

In ogni caso non si sta perdendo nemmeno un momento. Non è difficile da capirsi: pare che il caso di Imperia sia ben in evidenza sul tavolo del ministro dell'interno Amato: risultati presto e a tutti i costi. E sembra che debba inquadrarsi in quest'ottica l'imminente arrivo di un nuovo funzionario inviato direttamente in Questura dal Ministero. Il commissario collaborerà alle indagini già avviate. L'arrivo del funzionario fa parte dell'apporto che la Sco, il Servizio centrale operativo della polizia, sta dando alla questura di Imperia per la risoluzione del caso. L'indagine, a questo punto, sembra però dover assumere sempre più carattere internazionale e quindi potrebbe quanto prima essere data in mano all'Interpol.

La polizia scientifica di Roma, intanto, ha esaminato indumenti, lenzuola e liquidi organici rinvenuti sul posto maledetto. Si tratta, in termini legali, di un accertamento tecnico che sarà inserito negli atti giudiziari. Accertamento che prevede anche la presenza di un difensore, d'ufficio, dell'assassino. Gli atti, tecnicamente, si definiscono «irripetibili» e quindi avranno una notevole valenza quando e se si farà un processo.

Sabato scorso, questa volta la «Scientifica» di Genova, ha esaminato sia il coltello usato per colpire otto volte la bimba, sia la bicicletta rossa con la ruota posteriore sgonfia, con cui la piccola Hagere giocava prima di essere uccisa. L'intento della «Scientifica» è quello di accertare la presenza di un eventuale complice, circostanza che a volte sembra trovare credito tra gli investigatori, altre volte no. Di certo, se esistesse, avrebbe avuto anche lui (o lei) tutto il tempo per fuggire.

Continuano, nel frattempo, i falsi allarmi. Ieri una segnalazione anonima ha indicato in Paleocapa a Savona la presenza di Donciu: non era il supericercato ma si trattava tuttavia di un romeno che la polizia ha comunque controllato.

E, intanto, scende in campo anche la Prefettura. Ieri presieduto appunto dal prefetto dottor Giuseppe Montebelli, si è riunito il Comitato per la sicurezza pubblica. Con i responsabili provinciali delle forze dell'ordine e i sindaci delle più importanti località della Riviera, si è dibattuto a lungo anche di pedofilia. Il prefetto ha dato disposizione alle forze di polizia, compresa quella municipale (che per il controllo capillare del territorio cittadino svolge un ruolo prezioso e per certi versi insostituibile) «di rafforzare la vigilanza contro le possibili minacce nei confronti dei minori» quali per l'appunto la pedofilia.

Continua la caccia all'assassino della piccola Hagere (nella foto) la bimba tunisina uccisa al Parasio da un maniaco pedofilo. E' ancora incerta la presenza di un complice che, se esistesse, avrebbe avuto ormai tutto il tempo per fuggire

Vasile Donciu, in una foto scattata di recente proprio nell'appartamento del Parasio

L'Imam Afif recita versetti del Corano durante la veglia funebre tenuta al Parasio per ricordare Hagere, vittima del bruto: la Comunità dei musulmani in Liguria ha stampato a proprie spese centinaia di volantini con la foto e i connotati del presunto assassino

Dai musulmani un aiuto alla polizia

Spediti fax informativi a tutte le moschee d'Europa

Numerosi volantini in cinque lingue con foto e connotati del presunto killer trasmessi in Francia e in Germania dagli islamici di Imperia

Anche investigatori privati si sono offerti di dare la caccia a Vasile Donciu mentre le foto di Hagere restano esposte al Parasio

Delfino

IMPERIA

Anche alcune agenzie investigative si sono offerte di dare la caccia a Vasile Donciu. Hanno avvicinato la Comunità dei Musulmani della Liguria, particolarmente attiva da giorni nel tentativo di rintracciare il presunto assassino della piccola Hagere. «Ma sono professionisti, e il loro intervento, ancorchè utile, risulterebbe una spesa troppo onerosa per le nostre modeste risorse finanziarie. E poi, siamo fiduciosi nell'operato delle forze dell'ordine e nei collegamenti internazionali con l'Interpol e la Gendarmerie: se collaborano, può darsi che qualche indizio venga fuori. Certo, ogni giorno che passa, diminuiscono le propabilità, e servirebbe un grande colpo di fortuna», dice Hamza Piccardo, segretario nazionale dell'Ucoii, l'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Liguria.

La Comunità si è data molto da fare: si è procurata una foto recente del ricercato e colpito da mandato di cattura internazionale, ne ha fatto stampare diverse centinaia di copie, le ha riprodotte su di un volantino che è stata inviato via fax alle principali moschee d'Europa. Le spedizioni residue sono state fatte in Francia e in Germania e, in quest'ultimo Paese, in cinque lingue (arabo, tedesco, albanese, turco e romeno) le scritte in cui si forniscono i connotati di Donciu (30 anni, metri 1,72 d'altezza) e si precisa che «ha una vistosa cicatrice da ustione al braccio destro e una menomazione funzionale del braccio». Ancora Piccardo: «E' lavoro di semina. Speriamo che produca qualche risultato». Si sono già avuti riscontri, segnalazioni? «Non possiamo saperlo. Nei manifestini si invita chi lo incontrasse a rivolgersi alle autorità di polizia più vicine o a chiamare la Squadra Mobile della Questura di Imperia».

E' stato un lavoro parallelo, e compiuto peraltro in pieno accordo con gli inquirenti, quello effettuato dai musulmani che vivono in Riviera e che da subito sono stati particolarmente coinvolti nel dramma di Hagere e della sua famiglia tunisina. Ed essendo molto capillare, c'è la speranza che dia buoni frutti. E proprio i musulmani, conoscenti dei Kilani, hanno cooperato sin dal primo istante alle fabbrili ricerche della bimba scomparsa. Avevano anche tappezzato con le foto della piccina le cabine telefoniche, i muri e le porte del Parasio. Le immagini che adesso sono sulle finestre degli antichi palazzi, affacciati in piazza Parasio, a ricordare il tremendo dramma che si è consumato in un alloggio vicino, a pochi metri da qui.

Le immagini sorridenti della bimba tunisina chiamata la «Principessa del Parasio» restano esposte alle finestre delle antiche case per ricordare la tragedia che ha sconvolto la serena vita del quartiere

«Lo credevo un mite, invece era un mostro»

Vive nascosto anche Tino, l'infermiere amico di Vasile

IMPERIA

Vive braccato anche lui. Come Vasile Donciu, l'amico rumeno che è stato ospitato in casa dall'orrore. Dall'indomani di quella sera maledetta, Agostino Greco, 45 anni, infermiere di professione alla Rsa, la Residenza sanitaria assistita di Costarainera (in cui era in Psichiatria) e da quattordici anni barista nei ritagli di tempo, al Caffè Vittoria di Porto Maurizio, non è più tornato al lavoro. Ha chiesto un periodo di aspettativa, ed ha fatto perdere le proprie tracce. Prima, per qualche giorno, ha trovato rifugio a Santo Stefano al Mare, nell'alloggio di un'amica. Ma adesso è scomparso, protetto da una sorta di «cordone sanitario».

Ha paura, Tino. Vive nel terrore, lo ha dichiarato lui, «di incontrare la gente per strada». Si dispera, al pensiero di quello che è successo. E sa che rischia una denuncia per favoreggiamento, per aver violato la legge sull'immigrazione: aveva accolto in casa un clandestino. Ai cronisti che, il giorno dopo il delitto erano riusciti ad avvicinarlo prima che facesse perdere le proprie tracce, aveva ripetuto la sua verità e cioè che mai e poi mai si sarebbe aspettato che Vasile avesse tendenze pedofile e diventasse così sanguinario all'improvviso: «L'avevo incontrato a maggio a Sanremo. Era educato e disperato: mi ha chiesto aiuto, non ho saputo negarglielo. Non riesco a credere che abbia potuto trasformarsi così».

Lo manteneva, Vasile (che Tino, confidenzialmente, chiamava Vasil), lo accompagnava in giro per boutique di Oneglia, e gli comperava i vestiti. Gli aveva persino regalato un telefono cellulare, che poi lo straliziato rumeno aveva detto d'aver smarrito: «Aveva le mani bucate, chiedeva sempre soldi. Temo che l'abbia venduto». Greco sapeva che Donciu era stato in carcere: «Mi aveva detto di essersi appena uscito. Anche aggiunto di essere pentito e di voler cambiare vita. Mi sono fidato, gli ho creduto. Sono stato ingenuo, ma come potevo immaginare? Quando guardavamo insieme le video-cassette di film "horror" (non film porno, mai è successo!), commentava: "Quanto sangue, che crudeltà", e faceva il tifo per la polizia, perchè catturasse l'assassino».

Un mazzo di fiori sulla porta della casa dell'orrore posta sotto sequestro Nella foto qui a destra Agostino Greco l'infermiere che nell'alloggio ospitava il clandestino

Di lui gli restano solo truci ricordi e qualche foto: l'immagine più recente di Vasile, quella che lo ritrae in jeans e camicia accanto ad una pianta, il proprio da Greco, nel suo appartamento, e fa parte del rullino consegnato agli inquirenti e poi sviluppato dalla Scientifica. Tino nega di essere un confidente della polizia. Tra i tanti interrogativi rimasti senza risposta, c'è ancora però la ragione per cui a questo teste, così importante, sia stata data facoltà di lasciare la sua casa (scoprendo l'omicidio) soltanto a tarda sera, finito il turno di servizio, e quando l'assassino aveva già molte ore di vantaggio. (s. d.)

Greco non si è più presentato al lavoro presso l'ospedale di Costarainera: ha chiesto l'apettativa

«Ho paura, mi sento braccato e vivo nella vergogna. Lo volevo aiutare, ma Donciu mi ha preso in giro»

RTL 102.5 LA RADIO
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO
UN MONDO DELLA MUSICA!
RTL 102.5 LA RADIO

Alle 14 di ieri allarme per le case di Bevino, poi è arrivato il Canadair

Bruciano le colline di Sanremo

Sono andati in cenere 30 ettari di bosco

Nelle foto di Gatti, a sinistra, elicotteri mentre caricano acqua nello stagno del Campo Golf e scaricano sui pini in fiamme. A destra madre e figlio in azione

Roberto Basso
SANREMO

L'entroterra di Sanremo continua a bruciare. Centinaia di famiglie hanno paura. Da sabato sera le colline, che dalle frazioni di Isola e Borello salgono sino a San Romolo, sono divorate dalle fiamme. I danni sono ingenti. L'incendio ha già incenerito oltre 30 ettari di bosco coltivati prevalentemente a pini e castagne. Per tutta la giornata di ieri a lottare contro le fiamme, oltre ai vigili del fuoco di Sanremo e Imperia, centinaia di volontari, uomini della Forestale e decine di squadre della Protezione civile provenienti da Dolceacqua, San Bartolomeo, Taggia, Ventimiglia, Ospedaletti e da altri centri della Provincia, anche quattro elicotteri (due della Regione Liguria e due "AB-212" della Marina Militare decollati da Luni) e un Canadair di stanza a Roma.

Alle 14 di ieri si è sfiorato il dramma. Le fiamme, spinte da un forte vento, si erano infatti avvicinate pericolosamente all'abitato di Bevino. Tra le case più a rischio l'abitazione Formaggini. Quando già si temeva il peggio ed era pronto ad entrare in azione il piano di evacuazione completa dell'intera frazione e della vicina Borello, via radio dalla capitale arriva la notizia che l'ufficio governativo della Protezione Civile è riuscito finalmente ad inviare un Canadair a Sanremo. L'aereo era già in volo verso la Riviera. L'attesa è stata estenuante poi, pochi minuti dopo le 15, il rombo del bimotore ha squarciato l'aria e tutti hanno tirato un sospiro di sollievo. Il pilota del Canadair, con grande abilità, sin dal primo lancio è riuscito a centrare proprio il fronte dell'incendio e a scaricare sulle fiamme che, ormai stavano quasi lambendo le prime case, ettolitri d'acqua. I successivi lanci del Canadair andava a rifornire i serbatoi in mare volando a bassa quota e sfiorando Sanremo, Arma, Ospedaletti, a seconda del vento si sono rivelati provvidenziali per Bevino. Gli elicotteri, da soli, infatti non avrebbero potuto mai arrestare e domare il fronte del fuoco. In serata è calato il vento, ma l'incendio non era stato ancora domato.

Per tutta la mattinata di ieri a dare man forte c'era anche un elicottero dei Vigili del Fuoco del capoluogo ligure, il Drago-Genova. I cinque elicotteri oltre che dal mare, per non perdere minuti preziosi, hanno «scaricato» acqua anche dalle vasche irrigue di numerosi floricoltori, da serbatoi dell'acquedotto pubblico (Aamaiel), da una vasca appositamente creata a San Bartolomeo dalla Protezione civile e anche dallo stagno del Campo Golf.

In tarda serata l'Aamaie, con un comunicato, informava che proprio perché le sue squadre antincendio da tempo stavano attingendo acqua dai loro serbatoi «si sono verificate e potrebbero ripetersi delle sottoalimentazioni o addirittura mancanza totale di acqua nelle case limitatamente alla zona di Ga».

Con secchi contro le fiamme

Panico e rischi in via Buonmoschetto

SANREMO

Panico poco dopo le 11 in via Buonmoschetto per un'improvviso e vasto incendio nella collina che sovrasta l'intera zona che dall'Aurelia e dalla Standa sale sino alla bretella dello svincolo dell'Autofiori e alla periferia di Coldirodi, una delle zone più panoramiche della città. Per fortuna Nicola Alberti e la moglie, Antonietta, gestori del ristorante «Lo porta blu» di via Marsaglia, hanno avvertito per tempo l'odore del fumo e delle fiamme riuscendo a dare quasi subito l'allarme e a fare intervenire sul posto volontari e squadre dei Vigili del Fuoco. Nel giro di pochi minuti, infatti, le fiamme alimentate dal vento, si erano già sviluppate per un fronte di alcune decine di metri. «Per salvare la nostra casa - ha detto Antonietta Alberti - figli e nipoti, armati di secchi d'acqua, stracci e scope, abbiamo subito fatto una catena contro il rogo. Per alcuni minuti io, mio marito e i ragazzi Matteo, Augusto, Carlo, Giulia, Carlotta e Manila, abbiamo temuto il peggio, poi sono arrivati i pompieri». Tra i primi ad unirsi insieme a volontari, uomini della Pontecelli, vigili, anche Francesco Lanteri della Protezione civile Sanremo-Ospedaletti. «Tre giorni fa - ha detto - più in alto c'è stato un altro incendio». La zona è a rischio. Da vent'anni, infatti, è incolta. Doveva partire una lottizzazione: palazzi, villette, piscine. Poi tutto poi è saltato, bloccato. Risultato? Dove c'erano serre, fiori e piante ci sono erbacce e sterpaglie. Una polveriera. [r. b.]

CONGRESSO

Teste coronate ai lavori sull'«azione umanitaria»

Il vicesegretario delle Nazioni Unite Vladimir Petrovsky, la principessa Margherita d'Olanda, il principe Alberto di Monaco. Questi alcuni dei personaggi attesi fra domani (quando arriveranno i primi partecipanti) e venerdì all'Hotel Londra nell'ambito del congresso «L'azione umanitaria e la sovranità degli stati», organizzato dall'Istituto internazionale di diritto umanitario. [g. mi.]

INCIDENTE

Scontro tra due motorini e un'auto a Capo Verde

Due ciclomotori e un'autovettura sono rimasti coinvolti in un incidente stradale intorno alle 15,30 sull'Aurelia a Capo Verde. Nessuno dei conducenti ha però riportato, salvo qualche escoriazione, ferite di rilievo. [m. c.]

CASTELLARO

Appaltati dal Comune interventi per 300 milioni

Consegnati dal Comune di Castellaro lavori per 300 milioni alla locale impresa Martini per la regimazione delle acque sulla strada che dal borgo collinare porta a Taggia. Un'opera indispensabile per evitare allagamenti in campagna sottostanti. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Scatta la sistemazione della strada di Aigovo

Sarà asfaltata la strada sterrata del cimitero di frazione Aigovo, per una spesa di 20 milioni. L'appalto è stato assegnato dal comune di Molini di Triora alla ditta Tecnostrade di Ventimiglia. L'asfaltatura interessa circa 300 metri. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Il Centro sociale «Vigna» riapre a tempo pieno

Riapre a tempo pieno il primo settembre il Centro sociale giovanile «Daniele Vigna» dopo venti giorni di chiusura parziale. Entro la fine del prossimo mese sarà indetta un'assemblea fra gli utenti per programmare l'attività autunnale e quella invernale. [m. c.]

Scaricabarile fra Comune e Ucflor. L'inconveniente ha rischiato di bloccare il Moac

Sono bloccate le manichette antincendio

I vigili del fuoco: «Insufficiente la manutenzione»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il Moac ha chiuso. Con un bilancio da record. Per presenze e giro d'affari. Ma la grande mostra dell'artigianato e del commercio che in dieci giorni ha attirato più di centomila visitatori, ha corso il rischio di non aprire i battenti, quando quasi gli stand erano allestiti e mancava soltanto il taglio del nastro inaugurale. Soltanto a cose fatte si è venuti a conoscenza degli ostacoli che l'Ucflor, gestore dell'impianto, ha disseminato sul cammino della mostra. E di altri, non voluti, altrettanto minacciosi.

L'ARIA ESPOSITIVA L'Ucflor ha preteso che i pochi floricoltori che operano in agosto (ai quali era stata riservata la parte più a monte del mercato per le contrattazioni) potessero attraversare l'intera area espositiva per raggiungere il bar, situato dall'altra parte. Quando la mostra è chiusa, l'intero padiglione resta blindato perché la merce esposta potrebbe far gola a qualcuno. L'Ucflor ha minacciato: o lasciate aperto un corridoio o non vi autorizziamo ad aprire. E' dovuto intervenire l'assessore Solerio a ricordare che la convenzione fra Ucflor e Comune prevede la possibilità da parte di quest'ultimo di utilizzare l'intera area, per tutto il mese di agosto, per l'organizzazione di manifestazioni. Evidentemente l'Ucflor ritenevа di essere proprietaria del mercato. E non solo gestore.

Ancora incompleto, dopo dieci anni, il mercato dei fiori di Valle Armea

I vigili del fuoco, durante il sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza, hanno trovato 15 dalle 18 manichette del servizio antincendio, bucate. Dal giorno del collaudo del mercato, dieci anni, fa, evidentemente non erano mai più state revisionate. L'Ucflor ha scaricato la responsabilità sul Comune, per il mancato controllo; il Comune ha girato la patata bollente alla ditta che si occupa della manutenzione degli estintori; quest'ultima si è difesa sostenendo che il contratto prevede soltanto la revisione degli estintori, non delle maniche antincendio. I vigili del fuoco sono stati irremovibili: sostituire le maniche o non si apre. Chiuso il Moac, ma anche il mercato dei fiori. Dopo neppure un'ora l'impianto antincendio è perfettamente a norma.

L'intero piano terra del mercato (una superficie di 15 mila metri quadrati) non è a norma antincendio. Da dieci anni. I vigili del fuoco avevano intimato al Comune di predisporre delle mura divisorie, di creare tanti comparti separati. In attesa della realizzazione delle opere, le piazzole può venire utilizzato dai camion che devono caricare le ceste di fiori, soltanto in presenza di una squadra di vigili del fuoco. Tutte le mattine, dalle 3 alle 7 i pompieri vigilano, pronti a intervenire in caso di necessità.

A Santo Stefano

Giovani teppisti si scatenano sul lungomare

SANTO Atti di vandalismo sulla passeggiata di ponente di Santo Stefano al Mare, quella completata recentemente. Panchine in legno sono state spaccate e in qualche «frigate» mentre lastre di pietra cingono le aiuole sono andate in frantumi. Ieri mattina è stato fatto un sopralluogo per quantificare i danni da parte del sindaco Sergio D'Aloisio e di personale del settore tecnico.

«Danni non ingenti - sottolinea lo stesso D'Aloisio -. Comunque per un paio di milioni. Ciò che dispiace è il gesto. Si fa tanto per cercare di abbellire il paese e poi qualcuno, sconsiderato, rovina un lavoro e insieme comporta alla comunità un danno economico».

I vandali hanno agito nella notte senza che sia riuscito a vederli o avvertire rumori.

Anche se diventa solo una formalità, questa mattina sarà sporta denuncia per danneggiamenti contro ignoti. [m. c.]

Giallo in Comune: la lettera-sfida consegnata al direttore Mauro Borsò

In una busta la «minaccia» di Bottini

Il sindaco lascerebbe se attaccato all'interno del Polo

SANREMO

A Palazzo Bellevue esplode il giallo della busta. Quella che il sindaco Giovanni Bottini ha consegnato al direttore generale Mauro Borsò una settimana fa, prima di partire per le vacanze in Sardegna (tornerà ai primi di settembre). Una misteriosa lettera «riservata personale» sul cui contenuto si sono scatenate congetture e ipotesi, risvegliando il Palazzo dal torpore d'agosto.

Per i soliti bene informati, in quella busta il sindaco più votato d'Italia potrebbe avere inserito le sue dimissioni, da tirare fuori (e presentare) se dovesse proseguire l'andazzo che l'ha fatto infuriare nelle ultime settimane, fino al punto di chiedere la testa di uno dei consiglieri del folto gruppo di Forza Italia, quel Fabio Finamore che ha «osato» criticare alcune scelte dell'Amministrazione (deferito ai probiviri regionali del partito, rischia l'espulsione da Fi).

Mauro Borsò ha ricevuto la lettera-giallo

A Bottini non sono piaciute anche altre prese di posizione all'interno della maggioranza di centrodestra. E l'ha detto chiaramente nel confronto che si è svolto al «Nazionale» il 9 agosto scorso. Proprio in quella occasione, il sindaco aveva minacciato il ricorso alla «carta e penna». Che sarebbe poi avvenuto, con la misteriosa lettera che scuote il sonnacchioso clima politico di fine estate.

«E' vero, me l'ha consegnata una settimana fa - conferma Borsò -. Ma non ne conosco il contenuto: Bottini mi ha solo pregato di prendere in consegna quella busta. L'ho fatto senza approfondire la questione».

Cade invece dalle nuvole Gianni Giuliano, il coordinatore cittadino di Forza Italia: «Non ne so assolutamente nulla. In ogni caso, non credo che il sindaco abbia potuto pensare, anche solo per un attimo, di dimettersi: è appena stato eletto, fra l'altro con un grandissimo risultato. E se anche la tentazione l'avesse sfiorato, mi suonerebbe strano il non avermene fatto alcun cenno». [g. mi.]

E' polemica dopo l'ingaggio di un esperto per riorganizzare i giochi, altri due per bar e ristorante

Consulenti al casinò, la Cgil accusa i dirigenti

«Si facciano da parte se non riescono a svolgere le loro mansioni»

Gianni Micaletto
SANREMO

E' già polemica al casinò per la freschissima «assunzione» di un consulente con l'obiettivo di riorganizzare il settore giochi. E altri due sono in arrivo per rimpasti di ristorante e bar. La Slc-Cgil, che non ha mai visto di buon occhio il ricorso a esperti esterni, punta infatti l'indice contro i dirigenti della casa da gioco, invitandoli in pratica a farsi da parte per «manifesta incapacità».

«Come mai in presenza di una dirigenza così lautamente rimunerata è stato necessario ricorrere all'ingaggio di un consulente?», si domandano il segretario comprensoriale Francesco Giribaldi e quello organizzativo Alessandro Rossi.

E ancora: «A rigor di logica, parrebbe manifesta l'incapacità degli attuali dirigenti di svolgere le mansioni cui sono preposti. Se così fosse, ben vengano forze nuove e migliori, purché quelle che si sono rivelate non idonee si facciano da parte, facendo risparmiare somme notevoli che pesano sul bilancio dell'azienda e, di riflesso, dell'Amministrazione comunale. Se invece, come temiamo, ciò non corrispondesse alla realtà, allora i motivi di queste assunzioni sarebbero veramente incomprensibili. I cittadini devono essere informati su quanto accade realmente all'interno della casa da gioco, che, nonostante tutti i suoi problemi, è la più importante e redditizia azienda del Ponente».

Tenuto conto che il casinò è un bene vitale per Sanremo e l'intera provincia, ed è nato per favorirne lo sviluppo economico e creare occupazione», Giribaldi e Rossi chiedono alle altre organizzazioni sindacali, alle forze politiche e sociali della zona «un impegno immediato per ottenere risposte ai quesiti che coinvolgono il futuro dei cittadini».

Nessuna replica, al momento, dalla stanza dei bottoni e da quella del direttore generale Enrico Cheillon, il consulente nel mirino, è già al lavoro per rielaborare i regolamenti del settore gioco. L'operazione spianerà la strada all'introduzione di nuovi giochi (a titolo sperimentale) come punto banco, poker caraibico, dadi, con l'obiettivo d'incrementare gli incassi e recuperare clientela di qualità.

STAR AL ROOF GARDEN

Finale di stagione pirotecnico, al Roof Garden, con due artisti di grandissimo livello: Claudio Baglioni e Beppe Grillo. Poi sarà nuovamente privilegiato il gioco, quando a fine settembre si concluderà il torneo di chemin de fer. Baglioni, abituato a concerti con migliaia di fans, esibirà questa volta per una cerchia ristrettissima di pubblico. Fra l'altro la presenza al Roof da parte dei suoi ammiratori sarà possibile rigorosamente su invito. L'appuntamento è fissato per giovedì alle 22,30. L'8 settembre ricco Beppe Grillo. Il genovese sposo, e sempre grande protagonista. Per il casinò disporre del cantautore e del comico significa aver messo a segno due autentici colpi. Dal 22 al 24 settembre terza e ultima chance del Torneo di chemin de fer. Ricchissimo il monte premi. Il vincitore assoluto sarà assegnata una lussuosa Jaguar 3.0V8. [m. c.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027

Il 5 e 6 settembre a Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante le due serate sfileranno anche le vincitrici delle selezioni del concorso Liguria moda & bellezza-Miss delle Miss

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Eccoci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Dì per Dì. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Eccoci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti [illegible] le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

La due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare 2000 [illegible] noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel palco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate [illegible] lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli [illegible] sono già stati decisi. [illegible] quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Orso, il cantante Ciro Cacace, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì. Presenta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo. Ma diamo un'occhiata ai posti «da podio» della penultima classifica, che [illegible] invariati: attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge al comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppie di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj è in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si [illegible] uno sprint finale tra Cremma e [illegible] di Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Ilario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. [illegible] inseguono [illegible] da di Andora e il Biblos [illegible] Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. (m. br.)

Gli amanti della musica da discoteca incheranno volentieri. Il parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a suon di tagliandi. Nei bagni marini i «Mediterraneo» di Diano sono al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tra il «Lido delle Sirene» di Bergeggi e l'«Atlantica» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca [illegible] Roberto («Atlantica») [illegible]ste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barocke» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito e Giannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, [illegible] ex, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai con Walter («Il dattero», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere [illegible] un «affare privato» tra Tony, del «Moka bar» di Alassio e il duo Beppe e Roby del «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» di [illegible] dove ognuno corre per se: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui [illegible] voti a testa. Sopra i 2000 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) e Aldo, Angelo e Mario («Haitia», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerta di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche [illegible] chiuso l'estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & musica. Il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo mentre il quinto posto è delle Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «4 Belle bambine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». (a. r.)

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	9001
BAGNI EUROPA (Andora)	4511
BAGNI LIDO (Noli)	3311

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Bergeggi) 645; Atlantic (Laigueglia) 636; Vittoria (Celle Ligure) [illegible] Morgana (Andora) 205; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Bussana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) 118; Nettuno (Albisola) 101; Calamessaghe' (Ospedaletti) 99; Permuda (Spotorno) 98; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona) 50; Walter (Alassio) 44; [illegible] (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42; Nelly (Alassio) [illegible]; Bianca (Diano [illegible] 34.

AGNI	
ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio)	9003
PARISI LUCA (Europa-Andora)	4288
MARCOS (Lido-Noli)	1695

Umberto Tinelli (Lido Noli) 1433; Roberto (Atlantic Laigueglia) 350; [illegible] Samuele T. (Ondina [illegible] Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Guccia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco [illegible]; Giorgio (Pinamare) [illegible]; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Ramella (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Foz (Cenale) 35; Alessio (Hilton 25; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) 24; Greta (Sirena -Albisola M.) [illegible] Maggio (Bagni Caripio-Alassio) 24; Alessandro Mako (Martini-Cenale) [illegible].

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-Le Terrazze)	9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3615
RINOX	2500

Zorro (Barock café) 1111; Luvito 682; Gunnice VC (Malibù) 651; Andrea Poggio 481; Fex (Loano) [illegible]21; Franki Dj 205; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 90; Tomahawk (Cenale) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Rc 89) 41; Robertino 25; Nano (Jaws-Finale L.) 15; Paolo Pan (House Music [illegible]; Gimo Dj (Malabu Pietra L.) 10.

GELATAI	
CREMMA e CICCULATA (Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

[illegible] Il dattero-Finale L.) 684; Sunny [illegible] (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 263; Mario (Bar Sempione-Albenga) [illegible]; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 187; Matuzia (Sanremo) 99; Tuttogelato 81; Caffè Dona (Andora) 39; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; [illegible] (Miramassana) [illegible] Tiziana (Fiocco di panna Andora) 25

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	9001
O'ILARIO (Samarcanda)	2950
IGOR (Nelson [illegible])	1666

Tony (Moka Bar-Alassio) 1357; Beppe e Roby (Barock Cafe) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) [illegible]; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 592; Irene (Bagni Lido-Noli) 512; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo 233; [illegible] (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Manna-Monica (Bar Bon Caffè-IM) 126; Gianpiero Ranaudo 110; Mattia (Harley Caffè-Cenale) 108; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Jaws Gasoline-Finale L.) 77; Roby e Iuba (Sanremo) 73; Nicoletta (Daubad) 64; Igor (Bar Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero-Alassio) 57

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	8722
BIT BELOW (Andora)	4137
BAJDA (Noli)	2367

La Suerte 790, Malibu (Pietra L.) 655, Ju Bamboo (Savona) 315, Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner 141, Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 117, Gua (Sanremo) 86; Kursal Club 34; La Capannina 20; Alborada "Bolero" 15.

[illegible]RINK & MUSI[illegible]	
DAUBACI (Vado Ligure)	[illegible]
[illegible] (Andora)	4288
BIBLOS	1429

Barock Cafe (San Bartolomeo) 1111; Jaws Gasoline (Finale L.) 711; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) [illegible]1; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agora 159; Harley Caffè (Cenale) 108; Mata Mua (Andora) 74; Daydream Island 54; Casa di Luis (Salerno-Cuneo) 48; Mevda Golden [illegible] Albisola Sup.) 46; Clipper 44; Cafe Dona (Andora) 39; [illegible] Matisse (Sanremo) 38; Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda (Imperia) 34.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	[illegible]
LUCIO FOSSATI BAND	2182
RIZZO E RIZZO	1500

Irishield 1181; Sottosuono 675; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; 4 Belle Bambine 375; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys 215; Tremendicanti 203; Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantici Trio 110; Tony D'Abbiero (Cenale) 108; Maury folk 79; Molten Lizzies 72; Ivano Nicolini 62; Bros 54; Claudio Show 39; Dimension Dj Live 38; Parla Pulito 21; Sanapanta [illegible]; Cranberries 15.

Nella [illegible] Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico di parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto Fiandaca

ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che si sono così riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Barrino, patron dello storico Caffè Roma.

Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre muretto alassino organizzava, con la complicità di Lucio Flauto e altri nome della «swinning Alassio», organizzava feste a carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni [illegible] l'appuntamento [illegible] era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e con tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti dei vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestrazione nata nel '53 e sopravvisuta, come il concorso maggiore di Miss Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi, [illegible] Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità con bellezze «costruite in palestra o modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molte le bellezze «anoressiche» ne le «professioniste» atteggiate della passerella. Ieri sera fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi» di bellezza. Domenica, per le semifinali, un fuori programma a causa della pioggia: il concorso ha trovato rifugio nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se senza troppa malizia e volgarità, è festa e vacanza. E per Alassio anche una bella promozione.

A sinistra e sopra due momenti delle finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I motori rombano anche sotto i riflettori

Pontinvrea, appassionanti sfide e Gran Premi sui go kart

PONTINVREA

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta a inizio stagione, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. Anche di sera visto che, da qualche settimana, è stato completato l'impianto di illuminazione «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese e titolare de «El Chico» di Carcare, e da «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

E spesso vengono organizzate delle gare tra i personaggi più disparati. «Stiamo organizzando una sorta di "Gran Premio" dei sindaci della Val Erro», spiega Cecchin. Ma sono tanti i «Gran premi» organizzati tra professionisti, amministratori, compagnie. Chi vince, naturalmente, lo fa per la gloria o, al massimo, una bibita dopo corsa. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 sino a tarda sera. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. [l. b.]

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO Ridiquerdi
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del mare
Bagni marini | Baristi
Bagnini | Discoteche
DJ | Drink&Music
Gelatai | Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
IN MARE DI
Partenza dalla Torretta ore 8
ore 19,30
Fruttuoso - Portofino
L. adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel 010 265712 - 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare

Albisola Marina MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18.
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana
si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

IL PASTAIO® la buona pasta di una volta
Pastificio Artigianale "Il Pastaio®"
- Produzione giornaliera di **PASTA FRESCA** senza coloranti e conservanti come nell'antica tradizione ligure
- NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI E SUPERMERCATI DELLA LIGURIA
- Specializzati nella linea **Catering Surgelato** per ristoranti e alberghi
SPECIALITA' ESTIVA! "**IL RAVIOLOTTO**" al Radicchio e Speck
9-19581 C.E.E. sanremo foods - str. Rotabile Capo Nero - OSPEDALETTI - Tel. 0184 670750 4 linee r.a. fax 0184 670472

N.S. della Guardia: l'Amt potenzia i servizi

Arriva Re Camoglino Tartufo-day a Santa

DA VEDERE

Per la solenne festa della Madonna della Guardia di oggi l'Amt ha potenziato sia il collegamento con autobus granturismo, dotati di aria condizionata in partenza da piazza della Vittoria, sia il servizio di linea extraurbano da Bolzaneto.

Sono previste quattro corse - adeguatamente potenziate più autobus - in partenza da piazza della Vittoria alle 8,45-11-14,10-16,40 e altrettante dal santuario alle 9,55-12,20-15,25-18,20. La linea effettuerà fermate intermedie in via XII Ottobre, stazione Principe, via Milano, Sampierdarena, Rivarolo, Bolzaneto.

La fermata di Principe è in coincidenza con i treni in servizio sulle direttrici Genova - Ventimiglia; La Spezia - Milano Torino - Aqui Terme. La linea extraurbana Gruppo E: servizio continuativo con prima partenza alle 7 da Bolzaneto e ultima dal santuario alle 19,30 con una frequenza di 10-15 minuti in base all'afflusso dei viaggiatori. Il biglietto di corsa semplice costa 2 mila lire.

SANTA MARGHERITA. Il Comune di Santa Margherita ospita oggi sulla Rotonda a mare, il «Tour promozionale del tartufo 2000».

Durante la manifestazione, con inizio alle 19, saranno offerte degustazioni di prodotti tipici piemontesi; seguirà l'esibizione del «Meo Cavallero Music story orchestra». L'intero tour, che nel suo percorso tocca località turistiche importanti di mare, lago e montagna, è patrocinato dalla Regione Piemonte e dall'Unione dei Trifolao piemontesi.

Nel corso della serata verranno venduti i biglietti della lotteria abbinata alla «Fiera del tartufo del Comune di Murisengo»; in palio una Fiat Panda e una Fiat Punto.

CAMOGLI. Nell'ambito della manifestazione «Re camoglino», organizzata come sempre dall'Ascol, due appuntamenti dedicati ai giovanissimi che partecipano ai giochi per l'assegnazione di re e Regina camoglini.

Questa mattina alle 9,30 a Rivo Giorgio «La scogliera piccoli segreti del quiz in collaborazione con i biologi marini e snorkelling gli istruttori del centro Duilio Mercante a cura dell'Associazione Mare Vivo.

In piazza Colombo alle «Gran baldoria a Camogli-Tortuga», la Compagnia dei Mendicanti a cui seguirà la proclamazione di Re camoglino e Regina camoglina 2000.

CALVARI. Nell'ambito di Expò, fiera campionaria Levante Ligure, nel parco espositivo di Calvari è stata realizzata una «Rotonda sul fiume» dove questa Roberto Frugone propone «I» alle radici: schegge identità ligure attraverso la musica popolare e leggera».

Si tratta di un'indagine multimediale sul rapporto tra musica popolare e la leggera d'autore.

L'esibizione di «Roberto Frugone giullare & la band» si svolge l'ausilio di pannelli e poster per la documentazione delle ricerche effettuate.

Pellegrinaggio alla Guardia: la solenne celebrazione è in programma per oggi

Covo: venerdì show con Kid Creole & Coconuts

Mille, sushi e brasserie Drink e danze a Sestri

LA NOTTE

Ultimi scampoli d'estate nel capoluogo ligure e della riviera, con la musica in tanti locali frequentati dalla clientela genovese dove l'arrivo di settembre sarà però «indolore» e senza soluzione di continuità.

FRONTE DEL PORTO. Aragoste, sushi giapponese, brasserie alla francese, piatti americani e tante altre specialità nei cinque locali del Fronte del Porto, nel Porto Antico, al terzo piano della Palazzina Millo, davanti al **MAS.** Piatti spagnoli, a cominciare dalla paella a musica dal vivo, al Nada Mas dei Magazzini del Cotone, sempre nell'area dell'Expo di Genova.

CANTINE EMBRIACI. Vini, piatti della cucina ligure, jazz alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci.

Musica e drink nel locale della passeggiata a mare di Nervi.

LE COMPAGNIE. Musica, mostre d'arte, drink nel locale di Piazza San Donato aperto fino alle due di notte.

Sfide sportive, birre e drink, insalate e panini nel locale on the bach di Corso Italia.

MATILDA BEACH. Musica, danze, cena e animazione nel locale di Corso Italia che nel rush finale dell'estate moltiplica gli eventi e le sorprese per i suoi aficionados.

Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali.

Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà.

Musica e drink, spuntini, nell'esclusivo locale sotto le stelle, a picco sul mare, inventato negli anni dal calciatore Toninho Cerezo, tra Santa Margherita e Paraggi.

All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita, musica, videogiochi, spuntini, gelati, birre e drink nel giardino all'aperto. Musica commerciale e house, sulle tre piste del Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti.

Grande attesa al Covo di Nord Est per il concerto di Kid Creole e The Coconuts, in programma venerdì alle 24. Il celebre gruppo, in tour in Italia e per partecipare sabato ospite di Rai Uno, alla finalissima di Miss Italia a Salsomaggiore Terme la prossima settimana, presenterà tutti i suoi maggiori successi fra cui l'ultimo singolo «I love muchacha» con la collaborazione dei Los Cocos Coco Loco.

LEVANTE. Musica, drink e danze allo Schooner, il locale più alla moda nel porticciolo di Sestri Levante.

Musica con dj, birreria, piatti , vini, drink al Claymore Pub di Savignone, in Valle Scrivia (uscita casello autostradale di Busalla).

Sempre nei pressi dell'uscita del casello autostrdale di Busalla è aperta la Fabbrica Birra musica live e birra alla spina appena prodotta. [m. b.]

Ultima follia d'estate: notte in Riviera

La partecipazione al concorso di Bolzano è un risultato di prestigio per il giovane

Alberto Ferrari: il mio primo Busoni

Il pianista genovese è arrivato alle finali per solisti

Roberto Iovine
GENOVA

«Ero piuttosto tranquillo e mi sono persino divertito». Alberto Ferrari, pianista genovese di 23 anni, parla soddisfatto della sua esperienza al Concorso Busoni.

La prestigiosa manifestazione di Bolzano (che si concluderà sabato con il concerto dei premiati, dopo l'ultima prova con orchestra) lo ha visto fra i più agguerriti concorrenti. Ferrari è nella solistica. Il Concorso prevede infatti tre prove solistiche e, successivamente, due finalissime con orchestra.

Un ottimo risultato per lo strumentista genovese che era alla sua prima avventura in un concorso di prestigio come il «Busoni».

Ferrari è avvicinato alla molto presto: «Mio nonno suonava il pianoforte ed è stato naturale sin dà piccolo mettermi alla tastiera».

Si è diplomato al «Paganini» sotto la guida di Franco Trabucco, alla sua autorevole si era formato pure Corrado Rollero, lo sfortunato concertista scomparso qualche mese fa.

«In questi ultimi tempi - spiega Ferrari - sto lavorando con Carlo Grante di scuola russa. E' stato lui a trasmettermi l'amore per Busoni e a convincermi ad andare a Bolzano. E con i suoi consigli abbiamo puntato su una preparazione specifica del concorso, quasi un allenamento psico-fisico. Per questo, come ho già detto, ero abbastanza rilassato e ho potuto godermi per intero l'esperienza.

Per le sue prove, Ferrari ha scelto un programma alquanto impegnativo oscillante essenzialmente fra Ottocento e Novecento: «Nella prima fase ho suonato B (Variazioni su un tema di Paganini) e studi di Chopin e di Liszt. Nella seconda prova ho puntato su Busoni (Toccata) e Liszt (Sonata in si minore). Infine la Sonata «Gli Addii» di Beethoven, il «Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo» di Bach e ancora due lavori di Martin e Rachmaninov».

Iscritto a Giurisprudenza, Ferrari è deciso a proseguire sulla della musica: «Credo, ormai, che mi dedicherò tutte le mie al pianoforte, trascurare, ovviamente, altri studi. Quello universitario, certo, ma anche quello della composizione: è importante avere un solido supporto tecnico-teorico per poter suonare seriamente».

Lo studio del pianoforte, sette, giornaliere, lascia poco spazio a divertimenti e hobby. Ferrari ama in particolare la filosofia orientale. «Pratico Zen in maniera rigorosa e non perchè è moda; e debbo dire che mi aiuta moltissimo».

Fra i suoi progetti futuri, concorsi e dischi: «Con il mio vorremmo preparare la registrazione di pagine di Rachmaninov e di Medtner sperando di riuscire a realizzare un CD. Mi piacerebbe lavorare anche nel cameristico. Con l'amico Simone Gramaglia sto studiando sonate per viola e pianoforte e conterei di formare anche un quintetto con un quartetto di archi. Conto poi di guardarmi in giro e puntare su qualche altro concorso internazionale. Per il 2002, ad esempio, dovrei andare ad Orleans dove c'è un Concorso riservato alla produzione contemporanea. Ma c'è ancora tempo per decidere».

Alberto Ferrari: al «Busoni» a 23 anni

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	13	77	
	71	54	47	43	
CAGLIARI	51		27		
	88	77	74	65	58
FIRENZE	13	64	31		
	77	69	67	65	53
GENOVA	83	81	8	64	7
	82	57	53	51	50
MILANO	1	68	80	47	5
	90	89	63	61	58
NAPOLI	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	72	22	30	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA		87	35	78	
	89	65	65	58	52
TORINO					57
	75	88	61	55	49
VENEZIA		16	23	74	
	67	57	49	48	45

IL COMPUTER

centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	
48-80	48-4	48-17		48-53
48-67	48-81		48-16	48-37
48-54		48-86	48-9	48-22
48-40		48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in mesi: Bari 63 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Roma:

30-7	30-53	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28			10-7	10-32
30-35		10-56	10-63	
30-42	30-16	10-49	10-70	10-48
	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocata a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VI

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni — 28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9

L. 5000 — 20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 44 - 68 - 69
224 combinazioni — variante = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 400 di Davide e Liliana Miele, via Vinzoni 27, Cogoleto

Bilancio positivo per l'estate delle manifestazioni ma servono più strutture

Recco spettacoli: stagione ok

Festival blues, lirica, cabaret e le sfilate di miss

RECCO

Con un concerto musica classica, violino, pianoforte e soprano, nei giorni scorsi si è conclusa la stagione estiva di spettacoli. Una stagione nuova sotto molti punti di vista, come sottolinea il presidente della Loco Sandro Pellegrini: «Abbiamo tenuto fede agli impegni assunti con la nostra cittadinanza realizzando con l'amministrazione comunale un calendario manifestazioni che ha riscosso il plauso incondizionato. Gli spettacoli sono stati tutti di buon livello. Abbiamo iniziato a giugno - continua Pellegrini - portando sulla passeggiata a mare i ragazzi per la festa di chiusura dell'anno scolastico, e concluso con il concerto di musica classica. Sono state ventinove giornate e di spettacoli sul lungomare».

Al presidente della Pro Loco le considerazioni sui punti salienti dell'estate recchese. «All'interno del Festival del jazz del Golfo Paradiso hanno inventato un nostro Festival del blues con nomi prestigiosi: basti pensare a Laura Fedele, a Ray Gelato e ad Artur Miles. L'assessorato alla cultura ha proposto un'opera lirica intera, l'"Amico Fritz" di Mascagni, e alcuni concerti di musica classica. C'è stato un grande concorso degli Stadio, la rassegna agostana di cabaret: tutti punti forti della nostra estate. Da non dimenticare le due del teatro genovese e la selezione di Miss Italia che ha portato una reginetta di bellezza alle semifinali di San Benedetto del Tronto».

Pellegrini conclude con una considerazione sulla promozione turistica: «Se ci si crede - dice - non si fa abbastanza, non si spende mai abbastanza, non si investe mai a sufficienza. Conviene ricordare che gli investimenti destinati a rimanere sono quelli in strutture e qui siamo tutti, da Genova a Bocca di Magra, sempre in ritardo. Recco sta facendo, ma occorre anche ascoltare qualche mugugno». [g. vi.]

Miss Italia: liguri superstar a Recco

Una del Gruppo Promozione Camogli

Settembremusica 2000 Giovani talenti in scena

RECCO

«Classica d'autunno a Recco», organizzata come a Camogli dal Gruppo promozione musicale, rinnova il piacere di ritrovarsi in un ambiente raccolto, non piazzaiuolo e dispersivo per, gustare in pubblico e dal vivo brani e meno noti accanto a composizioni che esprimono il contemporaneo. La sala Frate Sole ancora volta permette e favorisce incontri importante apporto ludico culturale. In «Settembremusica 2000» il pianoforte, amato da giovani e non, impone la sua presenza nella breve stagione concertistica. Aprono il primo settembre Dario Bonuccelli e Thomas Traspedini, flauto e pianoforte in un programma di musiche di Mozart, Liszt, Chopin, Chaminade, Roberta Tumminello e Silvia Derchi, duo violino e pianoforte, venerdì settembre proporranno musiche di Mozart, Human, Brahms: questa formazione dal 1996 ha meritato premi in concorsi cameristici e partecipa a rassegne internazionali.

Di spiccato il recital chitarra, in settembre, interpretato Mariapia Roberti che risponde agli interessi sempre più evidenti per uno ricorrente nella letteratura musicale e oggetto di particolare e varia intenzione. In programma accanto ai grandi del passato, brani di Delmonti, Brower, Rodrigo, espressioni sensibilità contemporanea. Chiuderà la stagione 29 settembre un recital pianistico di Massimo Acuto, giovane interprete che al diploma di pianoforte ha fatto seguire un corso di clavicembalo. Eseguirà musiche di Haydn, Beethoven, Chopin e Liszt. L'impostazione di «Settembre musica» si potrebbe definire «il festival dei giovani». Tutti gli appuntamenti sono alla sala Frate Sole. [g. vi.]

MUSEO

Piero Lazzeri «testimonial» del Chiossone

Continua serie di visite guidate nei musei genovesi «testimonial» scelti tra i personaggi della cultura, dello spettacolo e dell'economia. Oggi alle 10,30 Piero Lazzari, direttore per la Liguria e il Piemonte di Sanpaolo Arvedere e attento dell'Estremo Oriente, accompagnerà i del museo di arte orientale «Emanuele Chiossone».

MARIONETTE

Appuntamento all'Expo per i più piccini

All'Expo Fontanabuona l'appuntamento per i più piccini è in programma domani sera con l'Opera delle marionette che presenterà «Ferdinando e il morto riconoscente» Pagan Fabbri, Sonia Rosari, Fausto Arnolfo. Sempre domani sera spettacolo musicale con il Gruppo Folk Favale: antiche canzoni popolari e selezione di poesie. [g. vi.]

VILLA DURAZZO

Il concerto dei

C'è per il concerto dei finalisti della XVIII Accademia internazionale di perfezionamento d'arte vocale e scenica si svolgerà domenica prossima. [g. vi.]

VILLA CHIARELLA

Aperto il parco di Villa Pallavicini

Il parco di Villa Durazzo Pallavicini a Pegli è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19 (ultimi ingressi alle 18). In programma visite guidate seguendo l'itinerario teatrale ottocentesco. Per informazioni, telefono 010-698.27.76. [m. b.]

PALASPORT

Confermato, Pelù in concerto a ottobre

Confermato per martedì 31 ottobre al Palasport di Genova, il concerto di Piero Pelù, impegnato nel primo tour in versione solista, senza i Litfiba di Ghigo Renzulli. [m. b.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.

WA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso una decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

Alessandro Mondo

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a 3.538 metri) per omaggiare la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si fa ammirare da qualche estate, quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio e croce misura metri per 50. Ma fosse solo quello: di anno in anno affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, come quella dal Col Resta al Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo di questa estate, preceduta da altre caratterizzate da valori comunque elevati? Se domenica notta sul Rocciamelone è scesi zero, quella precedente ha registrato una temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza specchi d'acqua più o grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa al bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, malmente d'estate si scende sotto zero soltanto i 4 mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di un laghetto non certo un riscontro sufficiente documentare uno stato di sofferenza».

Resta lo di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova dopo anno a contemplare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato dalle alte temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiamo di sparire»

intervista

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca». Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia particolare sorpresa.

Non il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento ghiacci confermando una realtà anche a casa nostra.

«Se è per questo il fenomeno data ormai da un centinaio anni. Fra qualche settimana, settembre a inizio ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così quanto ghiaccio è andato perduto quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera persino i 50 metri l'anno. Recentemente ho fatto sopralluogo

Val Ferrè: anche il ghiacciaio è parso estremamente depresso».

«Ghiaccio sottile e a sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Ricocci con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire se questo riscaldamento artificiale si inserisca o meno in un contesto più ampio, caratterizzato da corsi e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile la Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione»

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: le direttrici da Courmayeur a Claviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati»

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un problemi. Secondo le previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco di 40-50 anni il di queste superfici andrà perduto: questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti più protetti. E chissà cos'altro ancora. creda, conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arrivarci mai».

[ale. mon.]

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo e mezzo

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivelano nuovo pareti luminose e «bionde», sotto una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 626 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pitture che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finiture, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli staginnati e mai rinnovati tabelloni che narrano fli vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

desolazione e vergogna culminano quando si

Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico su piazza Carlo Alberto assediato da guano

piazza Carlo Alberto. Qui il porticato che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospetti- lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende d'essere riparata dopo cadute materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» l'ufficio comunale preposto alla tutela suolo pubblico. Anche con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». Sarà rimossa? «La estirperemo a mano sole si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo eseguiti a Soprintendenza ai Beni artistici riportato alla luce marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011 668.53.00

Parco del Gran Paradiso
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
DI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso milioni mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che non conosce: la grandissima differenza nei dei funerali, a parità di servizio
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere liberamente, valutando i costi!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FUNERALI IL GIUBILEO Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (10) tel. 011 663 30 03 Trasporti in provincia
800.251645

Ciao LA STAMPA NORDOVEST
La peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, appuntamento tradizionale per celebrare l'ortaggio simbolo del comune e per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, le sue tradizioni e la sua cultura
I rifugi alpini: nella in Partenza potete una banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite estive
Grande Fiera d'Estate: a Cuneo più di cinquecento aziende ed enti dell'economia del Nordovest si incontrano nella Grande Fiera d'Estate. espongono il loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potete trovare anche lo stand di CiaoNordovest!
Tuttadove: provate la nuova versione aggiornata del servizio che permette di trovare tutte le informazioni relative ai comuni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse
I cetacei trovano casa: un siglato nel santuario dei cetacei realizzato fra la costa della Provenza, Montecristo, Liguria, e Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e cura e possono essere ammirati nelle loro evoluzioni.
sul visitate la sezione che permette di trovare i consigli per una visita alle pagine di CiaoNordovest, per familiarizzare con la struttura del sito e comprendere quali e quante siano le informazioni a disposizione
all'asta: il 3 Settembre si terrà la terza Asta del lotto, l'unica asta al mondo interamente dedicata al Re del Vini. L'evento, che sta riscuotendo sempre maggiore interesse da parte degli operatori di tutto il mondo, in diretta su CiaoNordovest.
www.claonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA edicola da agosto
✓ lady "virtuali". Laura Bush a Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

OSTERIA
Antico Frantoio Cenzin da Bea
[redacted]
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. [redacted]
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU [redacted]
TEL. 0335.8212982

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501 129

[redacted]
Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

A Imperia si attende un nuovo funzionario del Ministero, la «scientifica» esamina i vestiti della piccola

La caccia a Donciu tra i «deviati»

Si setacciano gli ambienti frequentati dai pedofili

Giulio Galvardi
IMPERIA

«Stiamo setacciando gli ambienti degli omosessuali, dei deviati, dei pedofili. D'altra parte, in quali posti potrebbe trovare rifugio Vasile Donciu?». Parla così il procuratore capo di Imperia, dottor Luigi Carli, che [redacted] sabato [redacted] coordina le indagini della polizia criminale, impegnata nella cattura del superlatitante più ricercato d'Europa, l'assassino, [redacted] presunto tale, della piccola Hagere. «Le ricerche - conferma ancora [redacted] pm - sono estese sia in Italia, sia all'estero». Dove? Questo non si sa, ma è presumibile che non ci si limiti più alla sola Francia. I paesi dove Donciu cercherebbe rifugio possono [redacted] molti, anche quelli [redacted] sospettabili. E' quindi in un ambiente quanto mai torbido che gli investigatori si stanno muovendo, un [redacted]biente dove indagare [redacted] difficile per [redacted] reticenza e [redacted] copertura che gli individui appartenenti [redacted] categoria dei «deviati» si assicurano l'uno l'altro. E' melma quella che, più ci si muove, più viene sollevata dal fondo: indagare [redacted] questo contesto rischia [redacted] essere un'impresa tutt'altro che facile. Prende piede l'ipotesi che [redacted] fuga del rumeno sia stata aiutata da qualche connazionale. Sembra anche [redacted] a Ventimiglia Donciu avesse un amico che [redacted] passato gli [redacted] prestato [redacted] lussuosa Mercedes. Donciu era stato visto alla guida assieme a una donna con un bambino.

Di ogni caso non si [redacted] perdendo nemmeno un momento. Non è difficile da capirsi: pare che il [redacted] di Imperia sia ben in evidenza sul tavolo del ministro dell'Interno Bianco: risultati presto e a tutti i costi. E sembra che debba inquadrarsi [redacted] quest'ottica l'imminente [redacted] di un [redacted] funzionario inviato direttamente in Questura dal Ministero. Il commissario collaborerà alle indagini già avviate. L'arrivo del funzionario fu parte dell'apporto che lo Sco, il Servizio centrale [redacted] della polizia, sta dando alla questura di Imperia per [redacted] risoluzione del caso. L'indagine, a questo punto, sembra però dover assumere sempre più carattere internazionale e quindi potrebbe quanto prima [redacted] data [redacted] mano all'Interpol.

La polizia scientifica di Roma, intanto, ha esaminato indumenti, lenzuola e liquidi organici rinvenuti sul posto maledetto. Si tratta, in termini legali, [redacted] un accertamento tecnico che sarà inserito negli atti giudiziari. Accertamento che prevede anche la presenza [redacted] un difensore, d'ufficio, dell'assassino. Gli [redacted], tecnicamente, si definiscono «irripetibili» e quindi «vranno una notevole valenza quando e se [redacted] farà un processo.

Sabato [redacted], questa volta la «Scientifica» di Genova, [redacted] esaminato sia il coltello usato per colpire otto volte la bimba, [redacted] la bicicletta rossa con la ruota posteriore sgonfia, con cui [redacted] piccola Hagere giocava [redacted] di essere uccisa. L'intento della «Scientifica» è quello di accertare la presenza di un eventuale complice, circostanza che a volte [redacted]bre trovare credito tra gli [redacted]stigatori, altre volte meno. Di certo, se esistesse, avrebbe [redacted] oramai anche lui (o lei) tutto [redacted] tempo per fuggire.

Continuano, nel frattempo, i falsi allarmi. Ieri [redacted] segnalazione anonima ha indicato in via Paleocapa [redacted] a Savona la presenza di Donciu: [redacted] era il supericercato [redacted] si trattava tuttavia di un romeno che [redacted] polizia ha comunque controllato.

E, intanto, scende in campo anche la Prefettura. Ieri presieduto appunto dal prefetto dottor Giuseppe Montebelli, si è riunito il Comitato [redacted] per la [redacted] pubblica. Con i responsabili provinciali delle [redacted] dell'ordine e i sindaci delle più importanti località della Riviera, si è dibattuto a lungo anche di pedofilia. Il prefetto ha dato disposizione alle f[redacted] di polizia, compresa quella municipale (che per il controllo capillare del territorio cittadino svolge un ruolo prezioso e per certi versi insostituibile) «di rafforzare la vigilanza contro le possibili minacce nei confronti [redacted] [redacted] quali per l'appunto la pedofilia

Continua la caccia all'assassino della piccola Hagere (nella foto) la bimba tunisina uccisa al Parasio da un [redacted] pedofilo. E' ancora incerta la presenza di un complice che, [redacted] esistesse, avrebbe [redacted] oramai tutto il tempo per fuggire

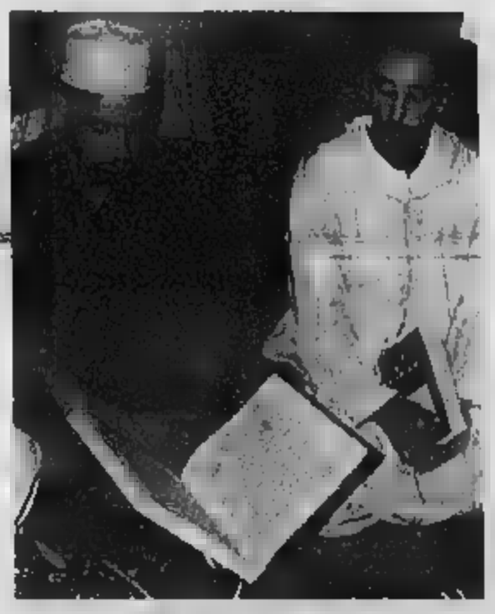
Vasile Donciu, [redacted] una foto scattata di recente proprio nell'appartamento del Parasio

Dai musulmani un aiuto alla polizia

Spediti fax informativi a tutte le moschee d'Europa

Numerosi volantini in cinque lingue con foto e connotati del presunto killer trasmessi in Francia e in Germania dagli islamici di Imperia

Anche investigatori privati si sono offerti di dare la caccia [redacted] Vasile Donciu mentre le foto di Hagere restano esposte al Parasio



L'Imam Afif recita versetti del Corano durante la veglia funebre tenuta al Parasio per ricordare Hagere, vittima del bruto: la Comunità dei musulmani in Liguria ha stampato a proprie spese centinaia di volantini con la foto e i connotati del presunto assassino

Stefano Delfino
IMPERIA

Anche alcune ag[redacted] investigative si sono offerte [redacted] dare la caccia a Vasile Donciu. Hanno avvicinato la Comunità dei Musulmani della Liguria, particolarmente attiva da giorni nel tentativo [redacted] rintracciare il pre[redacted] [redacted] della piccola Hagere: «Ma sono professionisti, e il loro intervento, ancorchè utile, risulterebbe una [redacted] troppo [redacted] per [redacted] nostre modeste risorse finanziarie. E poi, siamo fiduciosi nell'operato delle forze dell'ordine e nei collegamenti internazionali con l'Interpol e la Gendarmerie: [redacted] collaborano, può darsi che qualche indizio venga scovato. Certo, ogni giorno che passa, dimi[redacted] le probabilità, e servirebbe un grande colpo di fortuna», dice [redacted] Piccardo, segretario nazionale dell'Ucoii, l'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche [redacted] Liguria.

La Comunità [redacted] è data molto da fare: si è procurata una foto recente del rumeno ricercato e colpito da mandato di cattura internazionale, ne ha fatto stampare diverse centinaia di copie, le ha riprodotte su di un volantino che è stata inviato via fax alle principali moschee d'Europa. Le spedizioni residue sono state fatte in Francia e in Germania: a, in quest'ultimo Paese, sono [redacted] cinque lingue (arabo, tedesco, albanese, turco e romeno) le scritte in cui si forniscono i connotati di Donciu (20 anni, metri 1,72 d'altezza) e si precisa che «ha una vistosa cicatrice da ustione al braccio destro e una [redacted] funzionale [redacted] braccio». Ancora Piccardo: «Un lavoro [redacted] semina. Speriamo che produca qualche risultato». Si sono già avuti riscontri, segnalazioni? «Non possiamo saperlo. Nei manifestini si invita chi lo incontrasse a rivolgersi alle autorità di polizia più vicine o a chiamare la Squadra Mobile della Questura di Imperia».

E' stato un lavoro parallelo, e compiuto peraltro in pieno accordo [redacted] gli inquirenti, quello effettuato dai musulmani che vivono in Riviera e che [redacted] subito sono stati particolarmente coinvolti nel dramma di Hagere e della sua famiglia tunisina. Ed essendo molto capillare, c'è [redacted] speranza che dia buoni frutti. E proprio i musulmani, [redacted]scenti dei Kilani, hanno cooperato sin dal primo istante alle febbrili ricerche della bimba scomparsa. Avevano anche tappezzato con le foto della piccina le cabine telefoniche, i muri e le porte del Parasio. Le stesse immagini che adesso [redacted] sulle finestre degli antichi palazzi, affacciati in piazza Parasio, a ricordare il tremendo dramma che si è consumato in un alloggio vicino, a pochi metri da qui.

Le immagini sorridenti della bimba tunisina chiamata la «Principessa del Parasio» restano esposte alle finestre delle antiche case per ricordare la tragedia che ha sconvolto la serena vita del quartiere

«Lo credevo [redacted] mite, invece era un mostro»

Vive nascosto anche Tino, l'infermiere amico di Vasile

Greco non si è più presentato al lavoro presso l'ospedale di Costarainera: ha chiesto l'apettativa

«Ho paura, mi sento braccato e vivo nella vergogna. Lo volevo aiutare, ma Donciu mi ha preso in giro»

IMPERIA

Vive braccato anche lui. Come Vasile Donciu, l'amico rumeno che aveva ospitato in casa, la casa dell'orrore. Dall'indomani di quella sera maledetta, Agostino Greco, 45 anni, infermiere di professione alla Rsa, la Residenza sanitaria assistita di Costarainera (in passato era in Psichiatria) e da quattordici anni barista nei ritagli di tempo, al Caffè Vittoria di Porto Maurizio, non è più tornato al lavoro. Ha chiesto un periodo di aspettativa, ed ha fatto perdere le proprie tracce. Prima, per qualche giorno, ha trovato rifugio a [redacted] Stefano al Mare, nell'alloggio di un'amica. Ma adesso è scomparso, protetto da una sorta di «cordone sanitario».

Ha paura, Tino. Vive nel terrore, lo ha dichiarato lui, ed incontrare la gente per strada». Si dispera, al pensiero di quello che [redacted] successo. E sa che rischia una denuncia per favoreggiamento, per aver violato [redacted] legge sull'immigrazione: [redacted]va accolto in casa un clandestino. Ai cronisti che, il giorno dopo il delitto erano [redacted] ad avvicinarlo prima che facesse perdere le proprie tracce, aveva ripetuto la sua verità e cioè che mai e poi mai si sarebbe aspettato che Vasile avesse tendenze pedofile e diventasse un sanguinario assassino: «L'avevo incontrato in maggio a Sanremo. Era educato e disperato: mi ha chiesto aiuto, non ho saputo negargliolo. Non riesco a credere che abbia potuto trasformarsi così».

Lo manteneva, Vasile (che Tino, confidenzialmente, chiamava Vasi), lo accompagnava in giro nella boutique di Oneglia, e gli comprava i vestiti. Gli aveva persino regalato un telefono cellulare, che poi lo analizzato rumeno aveva detto d'aver smarrito: «Aveva le mani bucate, chiedeva sempre soldi. Temo che l'abbia venduto». Greco sapeva che Donciu era stato in carcere: «Mi aveva detto di essere appena uscito. Ma aveva anche aggiunto di essere pentito e di voler cambiare vita. [redacted] sono fidato gli ho creduto. [redacted] stato ingenuo, ma come potevo immaginare? Quando guardavamo insieme le video-cassette di film "horror" (non film porno, mai il successo), commentava: "Quanto sangue, che crudeltà", e faceva il tifo per la polizia, perchè catturasse l'assassino».

Un mazzo di fiori sulla porta della casa dell'orrore posta sotto sequestro Nella foto qui a destra Agostino Greco l'infermiere che nell'alloggio ospitava il clandestino

[redacted] lui gli restano solo truci ricordi e qualche foto: l'immagine più recente di Vasile, quella che lo [redacted] in jeans e camicia azzurra accanto ad una pianta, è stata [redacted] proprio da Greco, nel suo appartamento, e fa parte del rullino consegnato agli inquirenti e poi sviluppato dalla Scientifica. Tino [redacted] essere un confidente della polizia. Tra i tanti interrogativi rimasti [redacted] risposta, c'è [redacted] però la [redacted] per cui a questo teste, [redacted] importante, sia stata data [redacted]tà di aprire la sua casa (scoprendo l'omicidio) soltanto [redacted] tarda [redacted] finito il turno di servizio, e quando l'assassino aveva già molte ore di vantaggio. [s. d.]

I lavori a Oneglia proseguono fino al 5 settembre con interruzioni di vari tratti

Traffico, settimana di «passione»

Da ieri la parziale chiusura di via Schiva

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' scattata ieri la «settimana di passione» per il traffico cittadino, legata ai lavori di rifacimento in via Schiva e alla conseguente necessità di chiudere la strada. Per l'avvio, fortunatamente, i disagi sono stati abbastanza limitati: il cantiere, partito dall'intersezione con via Alfieri fino all'Aurelia, ha riguardato soltanto il lato Ovest della strada, e la circolazione procedeva in un'unica direzione, verso via della Repubblica. Qualche camion, visto lo spazio esiguo, è stato protagonista di veri gimkane fra cassonetti e ruspe.

In questo primo tratto, i lavori di scarificazione e conseguente risfaltatura nella «via dei binari» (e nota per le rovinose cadute sulle traversine di ciclisti, centauri e pedoni) continuano anche oggi. Per i mezzi pesanti in arrivo da via Alfieri che il divieto di svoltare verso via Schiva non esisterebbe lo spazio materiale. Fino alle 20, nello spazio occupato dal cantiere è naturalmente vietatissima la sosta con rimozione forzata. Si perdono così alcuni posti regolati dal parcometro.

La parola d'ordine, data dal Comune all'azienda che si occupa del ripristino, è «causare meno problemi possibile». Nonostante la presenza costante di un vigile, infatti, qualsiasi incolonnamento in questo punto si ripercuoterebbe su tutta la circolazione del centro. «C'è però la facoltà di chiudere completamente il tratto se questo fosse necessario per ultimare i lavori nel minor tempo possibile», precisano in Comune. Automobilisti, siete avvertiti.

L'ufficio porti, che regola le opere, del costo totale di 120 milioni, le ha suddivise apposta in piccoli lotti, in modo da congestionare un'area nevralgica. Il peggio deve ancora arrivare. Domani, [illegible] chiuso al traffico l'attraversamento [illegible] via della Repubblica, un nodo «vitale». Anche qui, però, se sarà possibile verrà bloccata soltanto una corsia, per ridurre l'impatto. Giovedì sarà la volta del b[illegible] tratto compreso tra via Alfieri e via De Sonnaz. Il traffico verrà deviato su percorsi alternativi, segnalati di volta in volta. La parte rimanente, che da via De Sonnaz va verso l'Agnesi e lo scalo portuale, sarà teatro dei lavori dal 1° al [illegible] settembre. Secondo il ruolino di marcia, quindi, da martedì [illegible] tutto tornerà alla normalità. Normalità, [illegible] non all'«antico»: un'ulteriore novità sarà legata alla revisione della segnaletica.

Attenzione. Il rifacimento de[illegible] dal Comune in seguito a un accordo con Compagnia portuale, Agnesi ed Eurofer, l'impresa che si occuperà poi della gestione del raccordo, riguarda l'asfalto con l'eliminazione di avvallamenti e dossi. Ma i binari, che sono stati contestati per la loro pericolosità, rimarranno, in vista della possibile «rinascita» di un collegamento inutilizzato da [illegible]. Il loro ripristino è affidato alla Eurofer.

Alcuni pezzi, fuori uso, andranno sostituiti e in particolare in direzione dell'Agnesi dovrà essere rivisto anche il sottofondo.

Da sin., il cartello di divieto che segnala la chiusura di un tratto di via Schiva dall'intersezione con via della Repubblica; a destra, i lavori nella strada (foto Roberto Rambaldi)

A Imperia l'anno [illegible] il 5 settembre

Scuola, è proprio al via l'esercito dei ventimila

Primi a tornare in aula sono gli studenti dell'Alberghiero di Taggia, gli ultimi il 21

Angelo Basso
IMPERIA

All'insegna dell'«autonomia», venerdì si inizierà ufficialmente il nuovo anno scolastico. Le lezioni, in provincia di Imperia, prenderanno però il via qualche giorno dopo, e a date scaglionate. I primi a varcare la soglia dell'istituto, sul territorio che [illegible] da Ventimiglia a Cervo, [illegible] ranno gli studenti dell'Istituto alberghiero [illegible] Arma di Taggia, per i quali le fatiche di studio cominceranno il [illegible] settembre. Successivamente, e in date diverse, molti [illegible] in aula il 14. Gli ultimi si presenteranno a scuola giovedì 21.

Nei 37 istituti funzionanti nell'Imperiese, sono poco più di 20 mila, gli alunni interessati alla scadenza. [illegible] materne statali risultano iscritti in 3.250, in quelle private 850. Le elementari statali saranno frequentate da 7.670 alunni [illegible] tre nelle private ne figurano soltanto una cinquantina. [illegible] si sa ancora con precisione, invece, quanti saranno gli studenti delle medie, ma si calcola che il loro [illegible] possa aggirarsi sulle 4.300 unità, oltre agli alunni delle «private» che, tuttavia, non pare siano molti. Alle superiori [illegible] sono iscritti in 3.980. E anche in questo [illegible] tale numero andrebbero aggiunte le poche centinaia di studenti che di solito frequentano i corsi negli istituti privati.

Per questo esercito di giovani con la cartella, l'anno dovrebbe prendere il via senza eccessivi problemi. I locali in quasi tutte le località sono a posto (qualche ritardo è stato segnalato comunque nel capoluogo), i docenti dovrebbero essere tutti in servizio - e nei casi di cattedre vacanti si potranno utilizzare insegnanti supplenti -, il materiale didattico c'è. Rimangono comunque gli interrogativi derivanti dagli effetti della riforma dell'autonomia. Ma, anche in questo caso, alcuni degli istituti considerati più all'avanguardia hanno già [illegible] modo di fare una [illegible] di rodaggio», avendo provato per gli ultimi due anni la gestione autonoma sul piano didattico e amministrativo a livello sperimentale.

In questa fase di avvio stanno già facendo discutere le ultime novità sulla gestione scolastica, decise in [illegible] governativi negli ultimissimi giorni, tra cui la decisione del Consiglio [illegible] Stato che ha, infatti, dato il via libera ai presidi-manager, per la scelta diretta dei collaboratori. Da questo nuovo anno non [illegible] più il collegio dei docenti a votare i collaboratori del preside. Il Capo d'Istituto, quindi, procederà alla scelta secondo propri criteri. Dal punto di vista sindacale si recrimina, infine, per i ritardi nel rinnovo del contratto di lavoro.

Buone notizie per la prima circoscrizione

Metano alle frazioni e Santuario riaperto

IMPERIA

Via alla metanizzazione nelle frazioni e riapertura del Santuario di Montegrazie: è piano di buone notizie il Consiglio della prima circoscrizione, che si riunirà martedì 5 settembre, alle 21. Per la nuova rete del gas, saranno spiegati gli interventi previsti alla periferia di Porto e contemplati dalla convenzione con l'Italgas, ufficializzata dal Comune proprio dopo Ferragosto, al termine di una trattativa durata un anno. L'operazione, del costo complessivo di 3 miliardi e 502 milioni, partirà proprio da queste parti, con il completamento degli interventi già avviati dalla precedente Amministrazione a Maccalova.

Spiega il presidente della circoscrizione, Tiziano Guarise: «Sarà realizzato mezzo chilometro di condotto. L'ultimazione è prevista entro la fine dell'anno. Il progetto rientra nell'estensione della rete alle zone periferiche, per il nostro territorio, si tratta di parte di Strada Colla, Monte Calvario, Clavi e Torrazza» Sono opere fondamentali per riqualificare zone che già soffrono per l'isolamento e la scarsità di servizi.

Nella seduta del 5 settembre si parlerà anche dell'imminente riapertura del Santuario di Montegrazie, inserito nell'itinerario del Giubileo ma finora inagibile per i restauri. Dopo quattro anni di «limbo», verrà restituito ai cittadini l'8 settembre, in concomitanza con la tradizionale festa in onore della Madonna delle Grazie: alle 10.30, messa solenne con il vescovo, monsignor Mario Oliveri. Aggiunge Guarise: «La colonna che presentava segni di cedimento è stata sostituita e viene così a cessare il pericolo. Gli abitanti della zona si stanno già occupando della pulizia nell'edificio sacro».

Per il «parlamentino» è una piccola vittoria, visto che era stata proprio la circoscrizione a farsi portavoce della comunità di Montegrazie, chiedendo la riapertura entro il 2000. In seguito, era anche intervenuti l'onorevole Claudio Scajola e il Comune aveva sottoscritto una delibera. Ora c'è [illegible] grazie alle comunicazioni di Curia e Soprintendenza ai Beni architettonici. [a. f.]

INTERVENTI

Un incendio di bosco ieri vicino a Pietrabruna

Anche nella zona di Imperia [illegible] sviluppati incendi di bosco. Ieri mattina, vigili del fuoco e Guardia forestale sono dovuti intervenire a Pietrabruna. Il rogo è stato domato nel primo pomeriggio. Gli uomini della Forestale hanno trovato tre inneschi in punti diversi ma ravvicinati. Sono tele di canapa sotto le quali qualcuno ha sistemato erba secca e decine di fiammiferi legati assieme. [b. v.]

AMBIENTE

Inquinamento elettromagnetico, nuove proteste

E' sempre all'ordine del giorno il problema dell'inquinamento elettromagnetico. Sulla questione interviene Giovanni Gandolfo (Democratici), consigliere provinciale: «Di recente una comunicazione della "Wind Genova" affermava che la società pone la massima attenzione, nell'installare le proprie antenne, sia alla garanzia di bassa emissione elettromagnetica sia all'impatto ambientale. Ritengo che non sempre i fatti rispettino le intenzioni. E' sotto gli occhi di tutti una vera selva di antenne. Per Imperia voglio ricordare due [illegible] quello della «torre» di strada Colle-Monte Calvario (Wind) di oltre 20 metri, in mezzo alle abitazioni; quello dei giardini San Lazzaro, dove un ripetitore per telefonia mobile è stato collocato a due-tre metri di altezza vicino ai campetti da gioco». [a. b.]

MANIFESTAZIONE

Raduno di velieri, torna il concorso delle vetrine

Anche quest'anno, in occasione del raduno di velieri d'epoca, si terrà il concorso per le vetrine «La vela e il mare», organizzato dalla Confesercenti con il patrocinio del Comune. Si svolgerà dall'11 al 17 settembre, e possono parteciparvi i negozi [illegible] centro di Oneglia e Porto. Per aderire bisogna comunicare la propria disponibilità allo 0183-299255. Le vetrine saranno votate dai clienti dei negozi. [a. b.]

ANIMALI

Al Rondò la mostra [illegible] il canile «La Cuccia»

Alla galleria Rondò continua la [illegible] organizzata per raccogliere fondi in favore del rifugio «La Cuccia», che accoglie i cani abbandonati. Nella sala di piazza Dante si possono vedere le foto dei simpatici quattrozampe in cerca di padrone. [b. v.]

GIUBILEO DELLA MONTAGNA, UN SUCCESSO

La celebrazione con il vescovo

Successo per il Giubileo della montagna, che si è celebrato domenica nel [illegible] scenario naturale di Ioracità Gerri, sotto il Monte Grammondo. Nella foto, [illegible] momento della cerimonia officiata dal [illegible] della diocesi di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, alla presenza delle autorità locali tra cui il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Proprio l'Amministrazione provinciale, fra gli organizzatori assieme al Cai di Ventimiglia e il Comune di Olivetta. L'iniziativa seguiva i raduni a Monte Saccarello e Colle dei Signori. [a. b.]

Andrà in Lombardia

Nuovo incarico per il maresciallo Adriano Marrale

PIEVE DI TECO. Il maresciallo dei carabinieri Adriano Marrale, comandante della stazione di Pieve di Teco, centro nevralgico dell'entroterra imperiese, lascia l'incarico. Dal 1° settembre sarà chiamato a dirigere un nuovo reparto nel Nord Italia. Marrale, [illegible] anni, dirigeva la stazione di Pieve dal marzo del 1996. Molte le operazioni che ha condotto [illegible]. Fra le più eclatanti, la scoperta e relativa denuncia dei responsabili di discariche abusive: i reati ambientali non solo sono ormai tra i più importanti (basti pensare all'eco-mafia) ma sono destinati, purtroppo, ad assumere nel tempo importanza [illegible] pre maggiore. E l'Arma, come si vede, non si lascia trovare impreparata.

Oltre alla difesa del patrimonio artistico, il maresciallo Marrale e i suoi uomini hanno arrestato rapinatori, bloccato clandestini, recuperato refurtiva, compiuto attività antiterroristica. Ultimo caso importante, quello dell'arresto a dell'[illegible] che a Ranzo [illegible] la madre. Per il momento la stazione di Pieve verrà comandata dal maresciallo Claudio Lana. [giu.gol.]

LETTERE AL GIORNALE

Parasio, troppe multe [illegible] posteggio difficile

Chiedo ospitalità al giornale La Stampa per porre all'attenzione di tutti il problema dei parcheggi nel quartiere Parasio della città di Imperia, dove l'Amministrazione comunale ha trasformato i residenti in loco, tra cui il malcapitato sottoscritto, in finanziatori del Comune, aderendo alla dilagante moda della «tolleranza zero» solo nei confronti di chi vi abita e parcheggia.

Con preoccupante unità d'intenti rispetto alle precedenti amministrazioni, aborrite solo a parole, l'Amministrazione fa discendere dall'avvenuta creazione del Comitato per il Parasio una Zona a Traffico Limitato (ZTL) che risulterebbe certo gradita, se le modalità di controllo non fossero degne di miglior causa.

Non basta, infatti, essere [illegible] niti dell'agognato «passo», per potere parcheggiare «in loco», perché i Vigili Urbani hanno preso a frequentare il quartiere diuturnamente, multando chiunque non sosti entro gli spazi delimitati.

Tutto ciò sarebbe incomprensibile, se non fosse che le multe vengono irrogate solo sul primo, piccolo piazzale ove lo spazio c'è, ma non si trova in identiche condizioni, nessuna multa viene irrogata.

Questa applicazione vecillante di una norma che non esiste, e che, [illegible] anche esistesse, [illegible] è imposta da alcun cartello «in loco», che invece è necessario, viene quindi vissuta da molti come un abuso, che non ha nulla a che vedere con l'ordine pubblico, ne' con il codice della strada, ne' [illegible] la tutela dell'ambiente, ma trova forse ragion d'essere nel ricavare danaro dai residenti.

Se così non fosse, infatti, il Comune non attuerebbe qu[illegible] lucrosa «guerra dei parcheggi» [illegible] un quartiere che è totalmente isolato dalla città, essendo stato munito da circa un mese di un solo cosiddetto «servizio navetta» di sconcertante inconsistenza, che transita sul posto solamente quattro volte al giorno, che non è attrezzato per handicappati, quindi nemmeno per passeggini ed anziani, di cui il quartiere pullula, e che non collega con Oneglia.

Se si vuole cacciare la gente dal Parasio, o imporre un'imposta «ad hoc», credo che sarebbe più sensato e corretto dirlo; così non è, prenda atto l'Amministrazione che l'assenza cronica di parcheggi è conseguenza della sua incapacità [illegible] fare fronte al problema, e quindi di fare il proprio lavoro, evitando di ricavare benefici economici, e spese di chi non viola alcuna norma ed ha il solo torto [illegible] contribuire al benessere della città, pagando imposte e spendendo il proprio danaro «in loco».

Auspico che il quotidiano al quale mi rivolgo continui ad occuparsi della vicenda, che è tutt'altro che marginale e interessa le centinaia di famiglie residenti in q[illegible]o quartiere. Ringrazio fin d'ora per la cortesia ospitalità e per quanto sarà possibile fare.

avv. Vincenzo Coppola,
Bergamo.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail impe[illegible]lastampa.it), e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it).

Le lettere devono [illegible] brevi, se possibile dattiloscritte [illegible] e non [illegible] espressioni [illegible] anonime saranno cestinate

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 262.626. Valleorosia: 295 455. Camporosso-Valleorosia: 256455. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 464.112. Dolceacqua: 208.878. Ospedaletti: 505.060. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 326.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 488.000. Sanremo: 0184-505050-507710. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno. *Borgo* San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; *Gerolo*, via Cascione 27 tel. 018301584. Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501248. Farmacie in provincia: *Ai Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina) Arma di Taggia: *Novelli*, via Quadrolo 42, tel [illegible] (Arma). Bordighera-Valleorosia: *Lupo*, Corso Genova 58/a 0184263266. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: *Manessero*, via Vitt. Emanuele 62, tel. 0184286191 [illegible] ola: *Muratore*, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206 133. Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: *Cappi*, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: *Muratore*, p. Boco 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano: *Muratore*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, corso Cavalieri 176 0184-509375. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61.524. GUARDIA MEDICA: not. e fest. t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica. Or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.).

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.).

[illegible]

Gita sul Sentiero dei ponti

Sono aperte le iscrizioni per partecipare, sabato 30 settembre, a una passeggiata nelle valli di Dolcedo. L'itinerario è previsto [illegible] le antichissime coltivazioni di lavanda, attraverso [illegible] «Sentiero dei ponti» lungo il quale è situato tra alcune cascatelle il suggestivo Eremo di San Luigi. Per informazioni telefo[illegible] [illegible] «Naturimperia», allo 0183-408197. [a. b.]

CASTELLARO

Visita a un luogo sacro

Domenica 3 settembre alle 21 è in programma a Castellaro una visita guidata al Santuario [illegible] Nostra Signora di Lampedusa. L'iniziativa è promossa dalle Cooperativa «Liguria da scoprire». Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

A Roma con la Coldiretti

[illegible] occasione del Giubileo, la Coldiretti di Imperia organizza dal 10 al 12 novembre un viaggio a Roma. Il programma prevede anche la partecipazione all'udienza del Santo Padre. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

DIANO MARINA

Torna il mercato venatorio

Domenica 10 settembre, Diano Marina ospiterà la tradizionale [illegible] mercato venatorio. Saranno in esposizione uccelli di richiamo, animali di caccia e da cortile, abbigliamento da caccia e vari articoli destinati all'agricoltura. [a. b.]

VALLECROSIA

«U cantun de l'antigu»

Il 10 settembre è in programma a Vallecrosia «U cantun de l'antigu». [illegible] tratta di un mercatino dove sono proposti oggetti di antiquariato, articoli di artigianato e hobbystica. [a. b.]

[illegible]

Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, in via Carasio 13 [illegible] museo dell'Olivo. L'ingresso [illegible] libero. L'orario di visita è il seguente: 9-12 e 16-19.30. Nelle numerose sale del Museo è raccontata la storia di [illegible] albero che è il simbolo e l'orgoglio del Ponente. [a. b.]

Alle 14 di ieri allarme per le [illegible] di Bevino, poi è arrivato il Canadair

Bruciano le colline di Sanremo

Sono andati in cenere 30 ettari di bosco

Roberto Basso
SANREMO

L'entroterra di Sanremo continua a bruciare. Centinaia di famiglie hanno paura. Da sabato sera le colline, che dalle frazioni di Isola e Borello salgono sino a San Romolo, sono divorate dalle fiamme. I danni sono ingenti. L'incendio ha già incenerito oltre 30 ettari di bosco coltivati prevalentemente a pini [illegible] castagne. Per tutta la giornata [illegible] ieri a lottare contro le fiamme, oltre ai vigili del fuoco di Sanremo e Imperia, centinaia di volontari, [illegible]ini della Forestale e decine di squadre [illegible] Protezione civile provenienti da Dolceacqua, San Bartolomeo, Taggia, Ventimiglia, Ospedaletti e da altri [illegible] Provincia, anche quattro elicotteri (due della Regione Liguria e due "AB-212" della Marina Militare decollati da Luni) e un Canadair di stanza a Roma.

Alle 14 di ieri [illegible] sfiorato [illegible] dramma. Le fiamme, spinte da un forte vento, si erano infatti avvicinate pericolosamente all'abitato di Bevino. Tra le case più a rischio l'abitazione Formaggini. Quando già si temeva [illegible] peggio ed era pronto ad entrare [illegible] piano di evacuazione completa dell'intera frazione e della [illegible] Borello, via radio dalla capitale arrivava [illegible] notizia che l'ufficio governativo della Protezione Civile [illegible] riuscito finalmente ad inviare un Canadair a Sanremo. L'aereo era già in volo verso la Riviera. L'attesa è stata estenuante poi, pochi minuti dopo le 15, il rombo del bimotore ha squarciato l'aria [illegible] tutti hanno tirato un sospiro di sollievo. Il pilota del Canadair, con grande abilità, sin [illegible] primo lancio è riuscito [illegible] centrare proprio il fronte dell'incendio e a scaricare sulle fiamme che, [illegible] stavano quasi lambendo le prime case, ettolitri d'acqua. I successivi lanci (il Canadair andava a riempire i serbatoi in mare volando a bassa quota [illegible] sfiorando Sanre- [illegible] Arma, Ospedaletti, a seconda del vento) si sono rivelati p[illegible]idenziali per Bevino. Gli elicotteri, da soli, infatti [illegible]n avrebbero potuto mai arrestare e deviare il fronte del fuoco. In serata è calato il vento, ma l'incendio non era stato ancora domato.

Per tutta la mattinata di ieri [illegible] dare man forte c'era anche un elicottero [illegible] Vigili del Fuoco del capoluogo ligure. Il Drago-Genova. I cinque elicotteri oltre che dal mare, per [illegible] perdere minuti preziosi, hanno «caricato» acqua anche dalle vasche irrigue di numerosi floricoltori, da serbatoi dell'acquedotto pubblico (Aamaie), da [illegible]a [illegible] appositamente creata a San Bartolomeo dalla Protezione civile e anche dallo stagno [illegible] Campo Golf.

In tarda serata l'Aamaio, con un comunicato, informava che proprio perchè le [illegible] squadre antincendio da tempo stavano attingendo acqua dai loro serbatoi «si sono verificate potrebbero ripetersi delle sottoalimentazioni [illegible] addirittura mancanza totale di acqua nelle case limitatamente alla zona di Gazo».

Nelle foto di Gatti, a sinistra, elicotteri mentre caricano acqua nello stagno del Campo Golf e scaricano sui pini in fiamme. A destra madre e figlio in azione

Con secchi contro le fiamme

Panico e rischi in via Buonmoschetto

SANREMO

Panico poco dopo le 11 in via Buonmoschetto per un'improvviso e vasto incendio nella collina che sovrasta l'intera zona che dall'Aurelia e dallo Standa sale sino alla bretella dello svincolo dell'Autofiori e alla periferia di Coldirodi, una delle [illegible] più panoramiche della città. Per fortuna Nicola Alberti e la moglie, Antonietta, gestori del ristorante «La porta blu» di via Marsaglia, hanno avvertito per tempo l'odore acre del fumo e delle fiamme riuscendo a dare quasi subito l'allarme e a fare intervenire sul posto volontari e squadre dei Vigili del Fuoco. Nel giro di pochi minuti, infatti, le fiamme alimentate dal vento, [illegible] erano già sviluppate per un fronte di alcune decine di metri. «Per salvare la nostra casa - ha detto Antonietta Alberti - con figli e nipoti, armati di secchi d'acqua, stracci e scope, abbiamo subito fatto una catena contro il rogo. Per alcuni minuti io, mio marito e i ragazzi Matteo, Augusto, Carlo, Giulia, Carlotta e Manila, abbiamo temuto il peggio, poi sono arrivati i pompieri». Tra i primi ad accorrere insieme a volontari, uomini della Pontic[illegible]li, vigili, anche Francesco Lanteri della Protezione civile Sanremo-Ospedaletti. «Tre giorni fa [illegible] detto - più in alto c'è stato [illegible] altro incendio». La zona è [illegible] rischio. Da vent'anni, infatti, è incolta. Doveva partire una lottizzazione: palazzi, villette, piscine. Ma tutto poi è saltato, bloccato. Risultato? Dove c'erano serre, fiori e piante ci sono erbacce e rovi. Una polveriera [r. b.]

CONGRESSO

Teste [illegible] ai lavori sull'«azione umanitaria»

Il vicesegretario delle Nazioni Unite Vladimir Petrovsky, la principessa Margherita d'Olanda, il principe Alberto di Monaco. Questi alcuni dei personaggi attesi fra domani (quando arriveranno i primi partecipanti) e venerdì all'Hotel Londra nell'ambito del congresso «L'azione umanitaria [illegible] la sovranità degli stati», organizzato dall'Istituto internazionale di diritto umanitario. [g. mi.]

INCIDENTE

Scontro [illegible] due motorini [illegible] un'auto [illegible] Capo Verde

Due ciclomotori [illegible] un'autovettura [illegible] rimasti coinvolti in un [illegible] stradale intorno alle 15,30 sull'Aurelia a Capo Verde. Nessuno dei conducenti ha però riportato, salvo qualche escoriazione, ferite [illegible] rilievo. [m. c.]

[illegible]

Appaltati dal Comune interventi per [illegible] milioni

Consegnati dal Comune di Castellaro lavori per 300 milioni alla locale impresa Martini per la regimazione delle acque sulla strada che dal borgo collinare porta a Taggia. Un'opera indispensabile per evitare allagamenti in campagne sottostanti. [m. c.]

[illegible]NI DI [illegible]

Scatta la sistemazione [illegible] strada di Aigovo

Sarà asfaltata [illegible] strada sterrata del cimitero di frazione Aigovo, per una spesa di 20 milioni. L'appalto è stato assegnato dal [illegible] di Molini di Triora alla ditta Tecnostrade di Ventimiglia. L'asfaltatura interesserà circa [illegible] metri. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Il Centro sociale «Vigna» riapre [illegible] tempo pieno

Riapre [illegible] tempo pieno il primo settembre [illegible] Centro sociale giovanile «Daniele Vigna» dopo venti giorni di chiusura parziale. Entro la fine del prossimo mese sarà indetta un'assemblea fra gli utenti per programmare l'attività autunnale e quella invernale. [m. c.]

Scaricabarile fra Comune e Ucflor. L'inconveniente ha rischiato di bloccare il Moac

Sono bucate le manichette antincendio

I vigili del fuoco: «Insufficiente la manutenzione»

Gian Piero Moretti
[illegible]

Il Moac ha chiuso. Con un bilancio da record. Per presenze e [illegible] d'affari. Ma la grande mostra dell'artigianato e del commercio che in dieci giorni ha attirato più di centomila visitatori, ha corso il rischio di non aprire i battenti, quando ormai gli stand [illegible] allestiti e mancava soltanto il taglio del [illegible] inaugurale. Soltanto [illegible] [illegible] fatte si è venuti [illegible] conoscenza degli ostacoli che l'Ucflor, gestore dell'impianto, ha disseminato sul cammino della mostra. E di altri, non voluti, ma altrettanto minacciosi.

L'AREA ESPOSITIVA L'Ucflor ha pre- [illegible] che i pochi floricoltori che operano in agosto [illegible] quali [illegible] stata [illegible] la parte più a monte del [illegible] per le contrattazioni) potessero attraversare l'intera area espositiva per raggiungere il bar, situato dall'altra parte. Quando la mostra è chiusa, l'intero padiglione resta blindato perchè la merce espo- [illegible] potrebbe far gola a qualcuno. L'Ucflor ha minacciato: o lasciate aperto [illegible] corridoio o non vi autorizziamo ad aprire. E' dovuto intervenire l'assessore Solerio a ricordare che la convenzione fra Ucflor [illegible] Comune prevede la possibilità da parte di quest'ultimo di utilizzare l'intera area, per tutto il mese di agosto, per l'organizzazione di manifestazioni. Evidentemente l'Ucflor riteneva di [illegible] proprietaria del mercato. E non solo gestore

Ancora incompiuto, dopo dieci anni, il mercato dei fiori di Valle Armea

ANTINCENDIO I vigili del fuoco, durante il sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza, hanno trovato 15 delle 18 manichet- [illegible] del servizio antincendio, bucate. Dal giorno del collaudo del mercato, di[illegible] anni, [illegible], evidentemente non erano mai più [illegible] revisionate. L'Ucflor ha scaricato la responsabilità sul Comune per il mancato controllo, il Comune ha girato la patata bollente alla ditta che [illegible] occupa della manutenzione degli estintori; quest'ultima si è difesa sostenendo che il contratto prevede soltanto la revisione degli estintori, non delle manichette antincendio. I vigili del fuoco [illegible] stati irremovibili: sostituire le manichette [illegible] non si apre. Chiuso il Moac, ma anche [illegible] mercato dei fiori. Dopo neppure [illegible] l'impianto antincendio era perfettamente a norma [illegible] L'intero piano terra del mercato (una superficie di 15 mila metri quadrati) non è a norma antincendio. Da dieci anni. I vigili del fuoco avevano intimato al Comune di predisporre delle mura divisorie, di creare tanti comparti separati. In attesa della realizzazione delle opere, il piazzale può venire utilizzato dai camion che devono ca[illegible] le ceste di fiori, soltanto in presenza di una squadra di vigili del fuoco. Tutte le mattine, dalle 3 alle 7 i pompieri vigilano, pronti a intervenire [illegible] caso di necessità.

A Santo Stefano

Giovani teppisti si [illegible] sul lungomare

SANTO STEFANO Atti di vandalismo sulla passeggiata di ponente di Santo Stefano al Mare, quella completata recentemente. Panchine in legno sono state spaccate e in qualche caso «rigate» mentre lastre di pietra che cingono le aiuole sono andate in frantumi. Ieri mattina è stato fatto un sopralluogo per quantificare i danni da parte del sindaco Sergio D'Aloisio e di personale del settore tecnico.

«Danni non ingenti - sottolinea lo stesso D'Aloisio -. Comunque per un paio di milioni. Ciò che dispiace è il gesto. Si fa tanto per cercare di abbellire il paese e poi qualcuno, sconsideratu, rovina un lavoro e insieme comporta alla comunità un danno economico».

I vandali hanno agito nella notte senza che nessuno sin riuscito a vederli o avvertire rumori.

Anche se diventa solo una formalità, questa mattina sarà sporta denun[illegible] per danneggiamenti contro ignoti. [m. c.]

Giallo in Comune: la lettera-sfida consegnata al direttore Mauro Borsò

In una busta la «minaccia» di Bottini

Il sindaco lascerebbe [illegible] attaccato all'interno del Polo

SANREMO

A Palazzo Bellevue esp[illegible] il giallo della busta. Quella che il sindaco Giovenale Bottini ha consegnato al direttore generale Mauro Borsò una [illegible] fa, prima di partire per le vacanze in Sardegna (tornerà [illegible] primi di settembre). Una misteriosa lettera «riservata personale» sul cui contenuto [illegible] sono scatenate congetture e ipotesi, risvegliando il Palazzo dal torpore d'agosto.

Per i soliti bene informati, in quella busta il sindaco più votato d'Italia potrebbe avere inserito le sue dimissioni, da tirare fuori (e presentare) se dovesse proseguire l'andazzo che l'ha fatto infuriare nelle ultima settimane, fino al punto di chiedere la testa di uno dei consiglieri del folto gruppo di Forza Italia, quel Fabio Finamore che ha «osato» criticare alcune scelte dell'Amministrazione (defunto ai probiviri regionali del partito, rischia l'espulsione da FI).

Mauro Borsò ha ricevuto la lettera-giallo

A Bottini non sono piaciute anche altre prese di posizione all'interno della maggioranza di centrodestra. E l'ha detto chiaramente nel confronto che [illegible] è svolto al «Nazionale» [illegible] [illegible] agosto [illegible]. Proprio in quella occasione, il sindaco aveva minacciato il ricorso alla [illegible] e penna». Che [illegible] poi avvenuto, con la mi- [illegible] lettera che ora scuote il sonnacchioso clima politico di fine estate.

«E' vero, me l'ha consegnata una settimana fa - conferma Bor- [illegible] -. Ma [illegible] ne [illegible] il [illegible] nuto: [illegible] mi ha solo pregato di prendere in consegna quella busta. L'ho fatto senza approfondire la questione».

Cade invece dalle nuvole Gianni Giuliano, il coordinatore cittadino [illegible] [illegible] Italia: [illegible] [illegible] assolutamente nulla. In ogni caso, non credo che il sindaco abbia potuto pensare, anche solo per un attimo, di dimettersi: è appena stato eletto, fra l'altro con un grandissimo risultato. E se anche la tentazione l'avesse sfiorato, mi suonerebbe strano il non avermene fatto alcun cenno. [g. mi.]

E' polemica dopo l'ingaggio di un esperto per riorganizzare i giochi, altri due per bar e ristorante

Consulenti al casinò, la Cgil [illegible] i dirigenti

«Si facciano da parte se non riescono a svolgere le loro mansioni»

Gianni Micaletto
SANREMO

E' già polemica [illegible] casinò per la freschissima «assunzione» di un consulente con l'obiettivo di riorganizzare il settore giochi. E altri due [illegible] in arrivo [illegible] occuparsi di ristorante e bar. La Slc-Cgil, che non ha mai visto di buon occhio il ricorso a esperti esterni, punta infatti l'indice [illegible] i dirigenti della casa da gioco, invitandoli in pratica a farsi da parte per «manifesta incapacità».

«Come mai [illegible] presenza di una dirigenza così lautamente rimunerata è stato necessario ricorrere all'ingaggio di un consulente?», si domandano il segretario comprensoriale Francesco Giribaldi e quello organizzativo Alessandro Rossi.

E ancora: «A rigor di logica, parrebbe manifesta l'incapacità degli attuali dirigenti di svolgere le mansioni cui sono preposti. Se così fosse, ben vengano forze nuove e migliori, purchè quelle che si sono rivelate [illegible] idonee si facciano da parte, facendo risparmiare somme notevoli che pesano sul bilancio dell'azienda e, di riflesso, dell'Amministrazione comunale. Se invece, come temiamo, ciò non corrispondesse alla realtà, allora i moti- [illegible] [illegible] queste assunzioni sarebbero veramente incomprensibili. I cittadini devono essere informati su quanto accade realmente all'interno della [illegible] [illegible] gioco, che, nonostante tutti i suoi problemi, resta la più imp[illegible]nte e redditizia azienda del Ponente».

Tenuto conto che il casinò «è [illegible] bene vitale per Sanremo e l'intera provincia, ed è nato per favorirne lo sviluppo economico e creare occupazione», Giribaldi e Rossi chiedono alle altre organizzazioni sindacali, alle forze politiche e sociali [illegible] zona «un impegno immediato per ottenere risposte ai quesiti che coinvolgono il futuro dei cittadini».

Nessuna replica, al momento, dalla stanza dei bottoni della casa da gioco. Il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore tornerà a Sanremo domani. Intanto, Enrico Cherillon, il consulente nel mirino, è già al lavoro per rielaborare i regolamenti [illegible] [illegible]ore gioco. L'operazione spianerà la strada all'introduzione di nuovi giochi (a titolo sperimentale) come punto banco, poker caraibico, dadi, con l'obiettivo d'incrementare gli incassi e recuperare clientela di qualità.

[illegible] [illegible] STAR AL ROOF GARDEN

Finale di stagione pirotecnico, al Roof Garden, con due artisti di grandissimo livello: Claudio Baglioni e Beppe Grillo. Poi sarà [illegible] privilegiato il gioco, quando a fine settembre si concluderà il torneo di chemin de fer. Baglioni, abituato a concerti con migliaia [illegible] fans, si esibirà questa volta per una cerchia ristrettissima di pubblico. Fra l'altro la presenza al Roof da parte dei suoi [illegible] [illegible] possibile rigorosamente su invito. L'appuntamento [illegible] fissato per giovedì alle 22,30. L'8 settembre ri[illegible] Beppe Grillo. Il comico genovese [illegible] a Sanremo, [illegible] città dove in passato [illegible] stato sposo, e sempre da grande protagonista. Per il casinò disporre del cantautore e del comico significa aver messo a segno due autentici colpi. Dal 22 al 24 settembre terza e ultima chance del Torneo di chemin de fer. Ricchissimo il monte premi. Al vincitore assoluto sarà assegnata una lussuosa Jaguar 3.0V6. [m. c.]

Dal rappresentante di categoria della Cgil una dura critica agli accertamenti

«Frontalieri uguali agli emigranti»

«E non devono subire i controlli fiscali in corso»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

«I frontalieri sono considerati "emigranti", quindi non devono subire gli accertamenti fiscali che [illegible] in corso». Lo sostiene Imperia Spinella, rappresentante dei frontalieri della Cgil, in seguito alla serie di controlli dell'Ufficio distrettuale delle imposte di Sanremo. Spinella spiega i motivi che dovrebbero evitare gli accertamenti: «La legge fiscale del 1958 rende le tasse applicabili in funzione della territorialità, escludendo dunque l'imposta dei redditi prodotti all'estero. Nel 1973 un decreto del presidente della Repubblica, nella continuità di questa nozione di territorialità, esclude dalla base imponibile i redditi da lavoro effettuato per cittadini emigrati, che sono rimasti iscritti nelle liste dello Stato civile dei residenti. I lavoratori incoraggiati a lasciare la propria regione verso quella di frontiera, dove trovare impiego, sono quindi già da lungo tempo assimilati agli emigrati. Questa esenzione è risultato di una volontà politica, di incitamento all'emigrazione guidata per motivi economici».

Continua: «Nell'impossibilità di rispondere al principio del diritto al lavoro, il Paese esprime la sua riconoscenza ai lavoratori per il loro ruolo sociale ed economico di importatore di risorse con l'esonero dal pagamento delle tasse. L'esonero costituisce una contropartita ai forti disagi che devono sostenere i frontalieri, che vivono in una situazione penalizzante».

Ora agli ex lavoratori stanno arrivando, dall'Ufficio distrettuale delle Imposte di Sanremo, avvisi di accertamento fiscale e questionari da compilare che riguardano il reddito da pensione percepito nel Principato di Monaco e in Francia.

«L'interpretazione della legge degli uffici amministrativi sembra che non tenga conto che questa equipara il reddito da pensione da lavoro a reddito da pensione dipendente e che, di conseguenza, [illegible] trattato come tale - prosegue Spinella. - I frontalieri, dunque, non sono stati di peso allo Stato, hanno contribuito in maniera forte alla crescita e allo sviluppo di questa provincia, portando valuta pregiata».

Il sindacalista evidenzia che quando il frontaliere rimaneva disoccupato, prima della conquista del diritto all'indennità di disoccupazione, percepiva dall'Italia 600 lire al giorno per sei mesi: «I frontalieri non percepiscono né tredicesima né quattordicesima, né indennità di fine rapporto, quindi non potranno essere trattati come gente che svolge il lavoro in Italia» conclude Spinella.

Tanti frontalieri italiani hanno trovato occupazione nel Principato di Monaco

VENTIMIGLIA

Area Scoglietti, l'intervento di Trucchi

L'ex consigliere regionale Lorenzo Trucchi, di Ventimiglia, interviene in merito al «recupero ambientale e ristrutturazione dell'area» degli Scoglietti. «Il Piano territoriale di coordinamento paesistico prevede, tra l'altro, la non edificabilità nella zona degli Scoglietti per tutta la parte adiacente al mare - scrive Trucchi -. Ora il Comune ha rilasciato una concessione edilizia per un intervento nell'area. Dal momento che è in atto un pesante intervento edificatorio con notevole sopraedificazione del rudere esistente, chiedo un'immediata verifica dei lavori per tutelare una zona di incomparabile valore e di far rispettare le norme di legge».

OLIVETTA

Un'escursione nell'entroterra

La cooperativa Omnia organizza domenica un nuovo appuntamento con l'iniziativa «Fuga nell'entroterra», in collaborazione con la Comunità Montana Intemelia. Interesserà il borgo di Olivetta. Tariffa dell'escursione, 20 mila lire, incluso trasporto, informazioni allo 0184/356611.

CAMPOROSSO

Corsa dell'Oleandro: via alle iscrizioni

A Camporosso [illegible] attesi atleti d'alto livello, provenienti anche da oltreconfine. Il consigliere comunale Teodoro Panotta [illegible] curato l'organizzazione della «XI Corsa dell'Oleandro», prova valida per il campionato regionale assoluto e giovanile di società di corsa su strada. Si terrà domenica con partenza da piazza Garibaldi. Le iscrizioni si registrano in Comune, allo 0184/28771.

PERINALDO

A metà settembre il Gran premio interforze

Il 15° Gran premio interforze militari si svolgerà domenica 17 settembre a Perinaldo, organizzato dal Gruppo sportivo Barale [illegible] collaborazione con il Comune. E' riservato ad Aviazione, Carabinieri, Esercito, Finanza, Marina, Polizia e Vigili urbani. Informazioni e prenotazioni allo 0184/252616. **[d. bo.]**

Nei giardini più belli con le visite guidate

Bruno Monticone
MENTONE

Sette giardini da scoprire. La proposta arriva da Mentone, la prima città della Costa Azzurra francese dopo la frontiera italiana. Che, [illegible] di un record climatico [illegible] da poco (vanta il clima più mite di Francia) e di [illegible] tradizione piuttosto solida in materia (tra il [illegible] ed il 1920 fu scelta dai migliori giardinieri dell'epoca, soprattutto inglesi e francesi, per acclimatare specie vegetali straordinarie sulle rive del Mediterraneo, proprio come fece pochi chilometri più avanti, in Italia, sir Thomas Hambury) ripropone anche quest'anno le sue «Giornate Mediterranee dei Giardini», ormai giunte alla deci[illegible] edizione. Un modo per far scoprire e valorizzare il patrimonio verde di cui dispone la città. Patrimonio un tempo appannaggio di grandi famiglie che impreziosivano le loro ville con splendidi giardini, oggi trasferiti in mano pubblica.

Le «Giornate» si svolgeranno il 9 e il 10 settembre. Interessando sette giardini cittadini. Sette suggestioni di grande interesse: i Giardini di Villa Maria Serena, a pochi passi dalla frontiera, ricchi di palme; il giardino botanico esotico di Val Rahmeh, creato all'inizio del secolo dagli inglesi, con 700 varietà tropicali e subtropicali, oggi diventato dependance mediterranea del Museo Naturale di Storia Naturale di Parigi; il giardino de la Serre de la Madone che fu realizzato, fra il 1919 e il 1939, dal maggior inglese Lawrence Johnstone, un luogo considerato «magico» dagli appassionati di botanica per la ricchezza delle [illegible] varietà; la «citronneraie», [illegible] piantagione di agrumi, soprattutto limoni, cedri e bergamotti, che produce 17 tonnellate di agrumi all'anno (il celebre Bocuse, profeta della «nouvelle cuisine», usava limoni provenienti solo da questo giardino); il giardino di Square des Etat Unis, creato da Olivier Chardin, un giardino urbano ricco di lavande e gelsomini; il giardino des Colombières che fu realizzato dal pittore e scrittore Ferdinand Bac tra il 1918 ed il 1927, [illegible] superbi cipressi ed olivi [illegible] splendida vista sulla baia di Garavan; infine l'Esquinade, sulle alture di Garavan, un trionfo di palme, agrumi e acacie. Per visitare i giardini [illegible] state fissate delle tariffe: 100 franchi per due giardini a scelta o 140 franchi [illegible] il servizio navetta; per ogni giardino in più supplemento di 25 franchi. Per l'Esquinade, les Colombières e la Serre de La Madone, i più periferici, il costo è di 70 franchi. A completare il cartellone della manifestazione ci sarà un «Salone delle Piante», allestito [illegible] metri quadrati ai Giardini Biovès, in pieno centro, davanti al casinò ed al Palais d'Europe. Una [illegible] stra in cui una cinquantina di vivaisti, in arrivo dalla Francia e da altri paesi, proporranno le loro varietà di piante con molte novità. Sabato 9 settembre, dalle 14 alle 18, ad illustrare le piante presenti nel Salone ci sarà Michel Lis, personaggio notissimo in Francia, soprattutto al pubblico televisivo, con il nome di «Michel le jardinier»: «racconterà» ai visitatori le piante e la loro storia.

Bloccata dagli agenti

Il malore era una scusa per fuggire

VENTIMIGLIA. Condotta al confine per essere riaccompagnata in Francia, dice di sentirsi male e i poliziotti la portano all'ospedale. Giunta in reparto, fugge dalla finestra ma è fermata dalla polizia di frontiera. Protagonista, una marocchina, 16 anni, senza documenti e non in regola con il permesso di soggiorno. Denunciata per resistenza a pubblico ufficiale è stata rispedita in Francia.

Altro episodio: un italiano di 39 anni, Fausto Zaccarelli, Termini, è stato estradato al valico di Ponte S. Luigi. Era stato condannato in Francia per i reati di «rapina a mano armata» e «tentato omicidio». I suoi legali si [illegible] appellati alla convenzione di Strasburgo, che permette agli stranieri condannati e residenti nell'Ue, di scontare la pena nel Paese d'origine.

Infine, un altro italiano estradato dalla Francia: Enrico Maria Valocchi, 31 anni, Roma, colpito da ordinanza d'esecuzione di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Milano con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti».

Bordighera: ma per i genitori la situazione era sotto controllo

Neonata lasciata nell'auto

Intervento di soccorso chiesto dai passanti

BORDIGHERA

Due turisti lasciano una neonata nella macchina per fare una commissione in centro, ma i passanti si accorgono che la piccola sta male e avvisano le forze dell'ordine. Un vigile urbano e un carabiniere aprono quindi il tettuccio dell'auto «cabriolet», ma quando arrivano i genitori sembrano più preoccupati per i danni all'automobile che per lo stato di salute della figlia. Comunque, adesso la coppia rischia una denuncia.

E' successo ieri mattina, in pieno centro, a Bordighera. L'allarme è scattato intorno alle 11. La vettura decappottabile con dentro la neonata era stata parcheggiata in via Vittorio Emanuele, quasi davanti alla farmacia Internazionale. Alcuni passanti hanno notato, all'interno, sul sedile posteriore, una piccola culla con una neonata di pochissimi mesi.

«Piange. Da molto tempo è sola nella macchina: bisogna trovare i genitori o tirarla fuori prima che possa peggiorare», hanno detto al vigile urbano di turno per il controllo della zona a disco orario nella via Aurelia, Nicola Ibratta.

L'agente ha immediatamente controllato di persona, e ha visto in effetti la piccola lasciata da sola nell'auto: anche se la macchina non era direttamente sotto il sole, faceva molto caldo, e non si poteva correre il minimo rischio.

L'intervento è stato dei vigili urbani

Dal momento che i genitori della piccola continuavano a non farsi vedere, l'intervento di soccorso è scattato davanti ai passanti. Ibratta, con un brigadiere dei carabinieri, ha aperto la «capotte» della vettura per poter portare la neonata al fresco e per disetarla.

Poco dopo sono arrivati i genitori, villeggianti a Bordighera. Hanno detto di essersi allontanati poco prima per una commissione, sembravano infastiditi per gli eventuali danni riportati all'auto e sicuri sullo stato di salute della figlia. Sono stati poi accompagnati al Comando dei carabinieri, per far luce sull'episodio.

Nella stessa zona, la scorsa estate, due cani erano stati lasciati in macchina, sotto un sole cocente, in attesa dei padroni che erano andati al mare. Quando i padroni erano tornati, avevano trovato ad attenderli i poliziotti e una denuncia per «maltrattamento di animali». **[d. bo.]**

A Bordighera

Allarme-hurli Due nomadi sono fermati

BORDIGHERA. I vigili urbani hanno fermato due nomadi minorenni alla guida di un'auto. L'inseguimento [illegible] è scattato a seguito del sospetto che i due avessero nel mirino alcuni appartamenti del centro. Varie telefonate hanno allertato gli agenti e segnalato la presenza dei due in eleganti condomini.

Un allarme è arrivato da corso Europa: una signora ha dato la targa dell'auto con la quale erano arrivati. Neppure il tempo della segnalazione ai colleghi, che l'auto è pa[illegible] davanti a un vigile, che li ha seguiti fino al Grand Hotel del Mare. Fermati, si è scoperto che i due avevano 15 [illegible] e quindi guidavano senza patente. Sono stati denunciati per inottemperanza al codice della strada e l'auto è stata sequestrata. Sono stati poi accompagnati dai carabinieri per i controlli di rito.

Chi aveva dato l'allarme, quando è stato interpellato da vigili e carabinieri per l'eventuale denuncia di parte, non si è presentato. Circostanza che rischia di vanificare l'intervento delle forze dell'ordine.

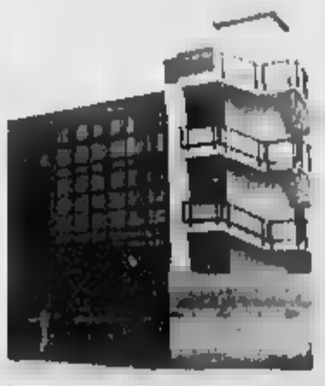
Bordighera, l'assessore provinciale fa il punto sui lavori: «Stanno per finire»

«Montale»: il traguardo in vista

Saldo: «Anno scolastico al via già nella nuova sede»

BORDIGHERA

E' ufficiale: quest'anno gli studenti del «Montale» andranno nella nuova sede. Lo afferma l'assessore provinciale ai lavori pubblici Gabriele Saldo: «Abbiamo verificato i lavori fondamentali per l'apertura della scuola saranno ultimati prima dell'inizio dell'anno scolastico, presto andremo a fare l'inaugurazione del "Montale"». Continua: «Dal momento che ci eravamo impegnati con professori e studenti, abbiamo voluto essere certi che il prossimo anno si potesse cominciare nella nuova scuola. Ci siamo attivati affinché fossero portate a termine tutte le opere necessarie all'apertura dell'istituto». Queste opere stanno per essere completate. La data dell'inaugurazione del nuovo istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere deve ancora essere stabilita, ma Saldo è sicuro che non ci saranno intoppi per l'apertura dell'anno scolastico nella sede di via Cagliari.


La nuova sede dell'Istituto Montale

L'apertura della nuova scuola libererà molti locali nel Palazzo del parco, che per quasi vent'anni ha ospitato il «Montale», e che ora potrà essere utilizzato per altre iniziative. L'amministrazione comunale potrebbe quindi realizzare quella pinacoteca di cui si parla da anni, riuscendo a riunire in un unico impianto i tanti dipinti d'autore che si trovano nella zona di Bordighera. Anche l'edificio che ospitava la pretura, in piazza Mazzini, sarà presto liberato. E' possibile qui una destinazione per il giudice di pa[illegible].

Intanto si conosce già il nome del nuovo preside del «Montale», che tornerà ad avere un responsabile tutto per la scuola bordigotta a seguito della riconquista dell'autonomia dal «Fermi» di Ventimiglia. [illegible] tratta [illegible] Vito Stigliani, che fino all'anno scorso è stato a capo del liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo. Il preside Filippo Copelli, quindi, tornerà ad occuparsi soltanto della Ragioneria e Geometri di Ventimiglia. **[d. bo.]**

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] SAVONA

Progetto per il miglioramento della [illegible]za della galleria superiori a 5 Km, ampliamento piazzale e costruzione accesso allo [illegible] della Galleria "S. Giacomo" lungo la linea ferroviaria Genova - Ventimiglia comportante «variante al vigente P.R.G. "di esclusivo interesse sociale" ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/83

Procedura di cui all'art. 14 della Legge 7/8/1990 n. 241 (Conferenza dei Servizi)

Il Dirigente del Servizio Tecnico F.F. vista la L.R. 24/3/1983 n. 9 e s.m. ed i. e la L.R. 4/9/1997 n. 36 rende noto che resterà depositata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 29/8/00 la seguente documentazione

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 in data 19/7/2000 esecutiva, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, compreso il progetto in argomento e gli elaborati relativi alla «variante al vigente P.R.G. di "esclusivo interesse locale"».
- atti presentati nel corso della prima seduta di Conferenza dei Servizi Referente.
- verbale della riunione di Conferenza dei Servizi in sede Referente

Durante tutto il periodo di deposito possono essere presentate opposizioni in bollo da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detta variante al vigente P.R.G. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Finale Ligure 29/8/2000

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO F.F.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible]

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indi[illegible]
LA STAMPA

REGIONE LIGURIA
USL 1 IMPERIESE
UNITÀ [illegible] LOCALE [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi a: Bilancio preventivo e Conto consuntivo Esercizio 1996 - 1997 - 1[illegible]
(valori in migliaia di lire)

BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO ESERCIZIO 1996

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza	Accertamenti da Conto Consuntivo	Denominazione	Previsioni di competenza Bilancio 1996	Impegni da Conto Consuntivo Esercizio 1996
Trasferimenti correnti [illegible]	[illegible]	295 013 928	Spese correnti [illegible]	749 857	311 541 018
Entrate varie [illegible]	[illegible]	11 800 209			
Tot. Entrate correnti	318 749 857	306 814 138	Tot. [illegible] correnti	318 749 857	311 541 018
Trasferimenti C/Capitale	12 570 500	[illegible]	Spese in Conto Capitale	12 570 500	12 570 500
Assunzione di prestiti	[illegible]	0	Rimborso di [illegible]	[illegible]	0
Partite di giro	86.210 000	44.717.847	Partite di giro	[illegible]	44 717 847
TOTALE	443.380.357	[illegible]	TOTALE	[illegible]	[illegible]
Disavanzo	[illegible]	[illegible]	Avanzo	[illegible]	0
Totale Generale	[illegible]	[illegible]	Totale Generale	443.380.357	368.829.365

BILANCIO PREVENTIVO E CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1997

ENTRATE			SPESE		
Denominazione	Previsioni di competenza Bilancio 1997	Accertamenti da Conto Consuntivo Esercizio 1997	Denominazione	Previsioni di competenza Bilancio 1997	Impegni da Conto Consuntivo Esercizio 1997
Trasferimenti correnti [illegible]	[illegible]	[illegible]	Spese correnti	330 533 176	326 731 558
Entrate varie [illegible]	[illegible]	12 135 000			
Tot. Entrate correnti	330 533 176	326 731 558	Tot. Spese correnti	330 533 176	[illegible]
Trasferimenti C/Capitale	[illegible]	26 018 636	Spese in Conto Capitale	26 018 636	26 018 636
Assunzione di prestiti	[illegible]	5 848 142	Rimborso di prestiti	30 323 000	[illegible]
Partite di giro	199 000 000	[illegible]	Partite di giro	199 000 000	[illegible]
[illegible]	555.874.813	520.615.336	[illegible]	[illegible]	520.615.336
Disavanzo	0	0	Avanzo	0	0
Totale Generale	[illegible]	[illegible]	Totale Generale	555.874.813	520.615.336

ENTRATE			SPESE		
[illegible]	Previsioni di competenza	Accertamenti [illegible] unico	[illegible]	Previsioni di competenza Bilancio [illegible]	Impegni da Conto Consuntivo Esercizio 1997
Entrate varie	14.037.116	14.038 740	Spese correnti	337 532 558	[illegible]
Tot. Entrate correnti	[illegible]	320.059.858	Tot. Spese correnti	337 532 558	[illegible]
Trasferimenti C/Capitale	3.144.176	3.144.176	Spese in Conto Capitale	3.144 176	3 144 176
Assunzione di prestiti	27.785.000	[illegible]	[illegible] prestiti	27.785.000	1 080 016
Partite di giro	205.200.000	152.757.410	[illegible]	205.200.000	152 757 410
[illegible]	[illegible]	477.861.360	TOTALE	[illegible]	493.375.360
Disavanzo	0	16.323.833	Avanzo	0	0
Totale Generale	573.841.734	493.375.360	Totale Generale	573.841.734	493.375.360

Il Direttore Generale: Dott. Luciano GRASSO

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
[illegible]
Via Alfieri, [illegible] - Tel. 0183.273.373

Ci sarà anche una sezione pediatrica all'ospedale Santa Maria di Misericordia

Ad Albenga ritorna «Ostetricia»

Reparto di nuovo funzionante dopo due anni

Stefano Pezzini

ALBENGA

Albenga tornerà ad avere un reparto di Osterica e Ginecologia con sezione Pediatrica. A due anni dalla chiusura-trasferimento al Santa Corona i vertici della sanità (nel frattempo cambiati) su punto di fare retromarcia vista anche l'emergenza verificatasi nel Reparto verificatasi nei giorni scorsi. L'ufficialità non c'è ma la riapertura del Reparto è qualche di più di una semplice Addirittura si già i nomi dei medici che arriverebbero (o tornerebbero) a lavorare nel Reparto.

Di dall'Asl sarebbe bisogno, almeno nei primi tempi, di un primario in quanto sarebbe, in pratica, una sezione staccata del San Paolo. A livello logistico Ostetricia troverebbe spazio nell'ala storica dell'ospedale, nei locali attualmente occupati da Otorinolaringoiatria. Ma, per quanto gli spazi, siamo sulle semplici ipo

«Il clima, a livello sanitario, è cambiato. Siamo contenti che finalmente qualcuno abbia capito le ragioni della città che scendeva in piazza per prote l'accorpamento di ostetrica a Santa Corona. E' la dimostrazione che quanto dicevamo e organizzavamo per impedire il trasferimento era giu-

Il Santa Maria di Misericordia ad Albenga

sto. Peccato solo che all'epoca ci abbiano comunque lasciato soli i vertici della sanità provinciale ero la nostra voce», commenta soddisfatto Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, tra i più accaniti contestatori, due anni fa, dell'accorpamento.

Il fatto che anzichè impoverire ulteriormente il Santa Maria di Misericordia lo si potenzi dimostra anche la volontà andare la razionalizzazione del servizio ospedaliero del Ponente, servizio che, in ogni caso, significa una nuova struttura ospedaliera. Non basta, infatti, aggiungere dei reparti alla struttura se non vengono forniti anche strumenti tecnici e logistici per operare. Di ospedale, però, parla da anni, è stata anche individuata la zona e la formula per realizzarlo in tempi bre (con l'intervento dei privati) ma, al di di promesse e dichiarazioni d'intenti, ben poè stato fatto per vedere la trasformazione del progetto dalla carta alla realtà. Forse il nuovo reparto che arriverà ad Albenga tra pochi mesi è il di inversione di tendenza.

Autunno caldo al Santa Corona

I sindacati chiedono alla direzione un maggiore organico per i servizi

PIETRA L.

Autunno «caldo» per il Santa Corona di Pietra Ligure dopo le polemiche di Ferragosto per i disservizi in ostetricia e ginecologia. Venerdì arriva, da Roma a Pietra, il nuovo primario di Unità Spinale Unipolare. In questi giorni il direttore generale, Franco Bellenda, potrebbe firmare l'incarico al nuovo direttore sanitario dopo l'improvvisa partenza di Delfino. Attese anche per la definizione dell'incarico «scientifico» a Lorenzo Spotorno che non lascerà per ora l'ospedale, salvo nuovi e imprevisti colpi di scena.

I rappresentanti sindacali hanno sottoposto alla direzione una serie di richieste. In particolare in merito alla copertura d'organico ed alla pronta disponibilità nel servidi neurofisipatologia, all'organico del Servizio centrale termica ed elettricisti e all'assunzione degli Operatoall'assistenta (Ota). Previste mobilità per vigilintrici d'infanzia e per tecnici di laboratorio. Anche se il vero problema restano i posti vacanti fra gli infermieri. Se l'organico fosse sempre coperto non ci sarebbero i problemi di oggi in molti reparti e servizi. In realtà fra partime, maternità e malattie i posti «vuoti» sono decine quasi tutti i giorni. L'intero servizio va riorganizzato tenendo conto della grave di infermieri sul mercato del lavoro. Sono 11 i nuovi infermieri con incarico per 2 anni deliberati dalla direzione.

Toccherà a Claudio Pilati, 43 anni, residente da Frosinone, proveniente dal Cto «Alesinis dell'Asl Roma C, da venerdì organizzare, gestire e rilanciare, l'Unità spinale. Con lui potrebbe arrivare a giorni anche il e del direttore sanitario. Facente funzioni è Alessandro Dagnino, primario effettivo a rianimazione. [a. r.]

Laigueglia, la caserma è adeguata

Rischio chiusura per i carabinieri

LAIGUEGLIA

Una stazione dei carabinieri più funzionale oppure la chiusura. Questa la drastica ed inaspettata alternativa che si pone a Laigueglia. La caserma, secondo il comando provinciale, necessita di un garage e di un ampliamento dei locali per raggiungere una maggiore operatività». Diversamente «non può essere potenziata e quindi non ha ragione di esistere».

Non sono voci incontrollate. La conferma arriva da Savona, dal colonnello Gianfranco Cavallo, che ha già effettuato un sopralluogo nella caserma laiguegliese la scorsa settimana.

«A Laigueglia non è possibile lavorare adeguatamente. La struttura è troppo piccola, manca di garage e non è in grado di rispettare completamente la privacy di coloro che vanno a presentare una denuncia. Per utilizzare un'auto ed effettuare un servizio i carabinieri devono andare Alassio», spiega il comandante provinciale Gianfranco Cavallo. Ha proseguito: «Ho chiesto al comandante della stazione di fissare un incontro con il sindaco per discutere del problema e per cercare trovare insieme soluzione adeguata. Diversamente i militari in servizio nella cittadina verranno spostati ad Alassio e la caserma sarà costretta a chiudere». I carabinieri servizio a Laigueglia sono sei, compreso il comandante, il maresciallo Gianluigi Marras. [m. br.]

SASSELLO

Su Internet ora c'è un vademecum sui funghi

Una sorta di «vademecum» per i cercatori di funghi, in attesa che prenda il via la stagione di raccolta, verrà pubblicato a giorni sul sito Internet «www.sassello.it», in occasione della festa patronale di oggi. Sito, peraltro, già attivo per tutte le informazioni inerenti il paese, con il meteo locale, la rassegna fotografica delle manifestazioni e altre notizie. [l. b.]

MILLESIMO

Le «vie della memoria» nel 2001 a Piana Crixia

Calato il sipario sulla rassegna «Le vie della memoria», promossa dal Gal e svoltasi lo scorso fine settimana nel centro storico di Millesimo, già si pensa alla prossima edizione. La manifestazione dedicata ai prodotti locali, infatti, il prossimo anno si svolgerà a Piana Crixia [l. b.]

ALASSIO

Ieri a Sant'Ambrogio i funerali Gianni Quartara

Si sono svolti ieri pomeriggio, presso la chiesa di Sant'Ambrogio, i funerali di Giovanni «Gianni» Quartara, 73 anni, conosciuto bagnino alassino. Gianni lascia la moglie Ada ed il figlio Marino, segretario dell'istituto alberghiero di Alassio [r. sr.]

ALBENGA

Volontari della Riviera per l'incendio a Sanremo

Un gruppo di volontari del savonese (4 di Albenga, 6 di Laigueglia e 10 fra Noli e Spotorno), coordinati da Giovanni Nuso, sono partiti ieri alla volta di Sanremo per dare una mano nello spegnimento del vasto incendio che sta interessando l'entroterra. [r. sr.]

PIETRA L.

La statua di S. Nicolò Finisce in Consiglio

Il restauro della statua di San Nicolò, dell'angelo della basilica di Pietra Ligure, sarà dalle 18 di oggi, all'esame del Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche interpellanze e mozioni della minoranza [a. r.]

SPOTORNO

Commozione ieri mattina Per l'addio a Anna Calvi

Momenti di commozione, ieri mattina nella chiesa dell'Annunziata ai funerali Anna Rosa Capella, 50 anni, moglie dell'ex sindaco di Spotorno Gian Paolo Calvi. La donna era stimata anche per il suo carattere. Lascia anche la figlia Gaia di 20 anni [a. r.]

LOANO

Tre cani nei lacci dei bracconieri

Tre cani sono stati trovati intrappolati in un laccio per cinghiali. Uno dei tre cani è morto nonostante le cure dei veterinari. [a. r.]

S'inasprisce la vicenda legata all'ex Agrimont di S. Giuseppe

La Scilla trascinata in tribunale per i cinque ricorsi alla mobilità

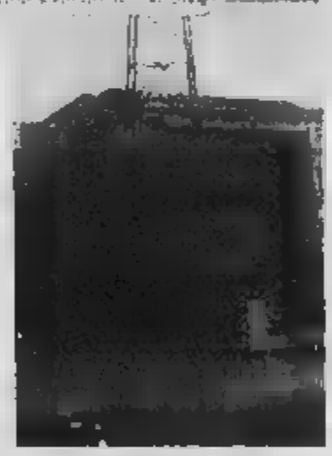
CAIRO M.

Prima udienza, ieri mattina, in tribunale a Savona per la vicenda legata alla mobilità di uno dei cinque lavoratori della Scilla, l'ex Agrimont di San Giuseppe di Cairo, per i quali la direzione aziendale ha adottato il provvedimento che, di fatto, apre le porte del licenziamento.

Spiega Pino Congiu della Uil: «Contro il ricorso alla liste di mobilità il sindacato si fermamente opposto dopo il accordo sia a livello provinciale, sia regionale».

Prosegue il sindacalista: «Ma il 4 luglio scorso la dirigenza dello stabilimento ha proceduto alla in mobilità di un lavoratore». Un provvedimento immediatamente impugnato dai rappresentanti sindacali con un ricorso d'urgenza.

E così, ieri, il dipendente si è presentato tribunale, assistito dall'avvocato Mirenghi. L'udienza, tuttavia, è aggiornata al giorno 14. Dice Congiu: «Oltre al fatto che l'accordo del 27 giugno del '94 non è stato assolutamente rispettato nè per quanto riguarda il piano di reindustrializzazione delle aree, nè per quanto concerne il non alle liste di mobilità, in queto caso vi sono evidenti violazioni di innumerevoli leggi, come, solo per citare alcuni esempi, della 223 e della 300».



L'ex stabilimento dell'Agrimont

Una vicenda che dai tavoli sindacali, dunque, è passata alle aule di giustizia. Un caso, all'esame dei giudici, che ripropone volta la «querelle» relativa alla Scilla. Il sindacato, in più occasioni, infatti ha puntato e continua a puntare il dito sulla mancata attuazione dell'accordo di sei anni che avrebbe dovuto garantire la ripresa industriale delle aree di San Giuseppe di Cairo e offrire in tal modo nuove opportunità per i dipendenti, oltre una ventimina, e posti di lavoro. Ad oggi però, «la situazione è immutata e del progetto di reindustrializzazione neppure l'ombra». Ma non è tutto, perchè proprio nel caso del dipendente per il quale è stato adottato il provvedimento, Congiu afferma che «si è anche voluto colpire il sindacato, visto che il lavoratore fa parte della rappresentanza sindacale della fabbrica». [l. b.]

A Ceriale donna denunciata per un telefonino rubato in spiaggia

Furto e violenza, arrestate

Pietra, hanno picchiato il commesso

PIETRA L.

Una donna di 39 anni ed una ragazza di 17 anni hanno picchiato il commesso di un negozio di articoli sportivi di Pietra Ligure che le aveva sorprese rubavano una maglietta. Poco dopo sono state bloccate e perquisite dai carabinieri di Borghetto. Dentro le loro borse i carabinieri hanno trovato capi d'abbigliamento rubati in altri negozi. Le due sono state trasferite, rispettivamente, nel carcere di Pontedecimo e nel centro di prima accoglienza di Genova. Sono accusate di rapina.

I carabinieri di Ceriale, invece, hanno denunciato per ricettazione giovane di 23 anni, di Loano, perchè nella sua abitazione è stato trovato un telefono cellulare proprietà una turista torinese, risultato rubato il 22 agosto a Ceriale. Sempre a Ceriale è stata rubata la porticina del tabernacolo della chiesa di San Giovanni Battista risalente al '700.

Sorpreso dal cognato mentre spaccava serrature di alcuni garage, lo ha minacciato con un cacciavite perchè voleva avvertire i carabinieri. Quando i militari sono arrivati sul posto e lo hanno invitato a salire sull'auto di servizio si è scagliato contro due di loro ferendoli. In ospedale stati giudicati guaribili in settimana. L'uomo, A.O. anni, è stato arrestato per aggravate, lesioni personali, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I carabinieri di Pietra Ligure erano intervenuti su richiesta dei familiari dell'uomo che pare fosse in stato di alterazione psichica dovuta ad abuso di bevande alcoliche e di stupefacenti [a. r.]

RUBA AL CIRCOLO «NERUDA»

CAIRO M. Ha sottratto 490 mila lire dalla cassa del circolo Arci «Neruda» di Cairo, ma poco dopo è stato arrestato dai carabinieri. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio domenica. Un cairese, E.B., 55 anni, incensurato, ha rubato l'incasso, poi ha raggiunto un bar di San Giuseppe dove si è fatto cambiare 250 mila lire in banconote di piccolo taglio, e infine è andato alla Società operaia di Carcare.

Il cinquantacinquenne, individuato e pedinato dai carabinieri, è stato quindi fermato. L'uomo in un primo momento ha negato tutto, ma quando un brigadiere gli ha intimato di consegnare i soldi rubati affermando che si trattava di 600 mila lire, il cairese ha subito replicato che vi erano solo 490 mila lire. Insomma, un ladro davvero maldestro che non si è reso conto di aver parlato troppo. Dopo perquisizione, i militari hanno rinvenuto la refurtiva, subito restituita alla legittima proprietaria. Arrestato, ieri mattina è stato processato per direttissima. [l. b.]

In Val Bormida molto spesso sovrappongono

Dalla Comunità montana il regolamento delle sagre

MILLESIMO

Regolamentare le innumerevoli manifestazioni estive in maniera da evitare inutili e controproducenti concorrenze. E' quanto sostiene il vicepresidente della Comunità montana «Alta Val Bormida», Michele Boffa, che in accordo con il presidente Guido Bonino, già nei prossimi mesi affronterà la questione che si preannuncia quantomeno delicata.

Problema di cui Boffa ha parlato ufficialmente l'altro ieri nel palazzo municipale di Cosseria, in occasione della cerimonia di premiazione dei concorsi letterari, che peraltro hanno riscosso un enorme successo.

«Dal prossimo anno sarà necessario fare un po' d'ordine», ha dichiarato il vicepresidente dell'ente montano. E ha aggiunto: «Questo per migliorare la situazione ed evitare concorrenze fra un paese e l'altro». Innumerevoli, infatti, le rassegne in programma in tutta la Val Bormida nel periodo estivo e che, spesso, si svolgono in concomitanze.

Di qui, secondo la Comunità montana, la necessità di fare una sorta di regolamento con un programma che tenga naturalmente contro delle esigenze delle varie località, senza snaturare rassegne storiche». Non sarà cosa, tuttavia, facile, anche perchè spesso si tratta di sagre e feste che fanno parte di antiche tradizioni e che come tali rispettano precisi calendari.

Ma, nel caso si riuscisse ad arrivare ad un accordo, una programmazione delle manifestazioni maggiormente accurata, permetterà, secondo il parere dei promotori, di offrire un migliore servizio e, di fatto, servirà anche a promuovere ulteriormente i paesi del comprensorio sotto il profilo turistico. [l. b.]

Le zone alte del paese rifornite dalle autobotti dei vigili del fuoco

Dego senz'acqua, roventi accuse

La giunta finisce nel mirino dell'ex sindaco Viano

DEGO

per i problemi di approvvigionamento idrico che da giorni attanagliano alcune zone di Dego. A sollevarle, a nome di un gruppo di residenti, l'ex sindaco e attuale consigliere comunale di minoranza, Ilario Viano.

Sostiene: «Da giorni i rubinetti sono a o, in particolare nelle zone alte del paese, e non si riescono a conoscere i motivi di questa ennesima emergenza che crea evidenti disagi». Prosegue il consigliere comunale: «E pensare che nel '93, quando ero sindaco io, nonostante la siccità, non si erano mai registrate situazioni di questo genere». Dice ancora Viano: «In quegli anni per evitare problemi di approvvigionamento idrico avevamo provveduto a far effettuare una serie di importanti interventi all'acquedotto e tutto era proceduto per il meglio».

Ilario Viano, ex sindaco di Dego

«La domanda che si pongono i residenti che continuano a dover fare i conti con i rubinetti a secco, è il perchè ancora un volta le zone alte di Dego vengono penalizzate dalla carenza di un servizio di fondamentale importanza», conclude Viano.

I primi segnali dell'emergenza si erano verificati all'inizio della scorsa settimana e sembrava che alla base vi fossero problemi legati alla scarsa pressione nell'acquedotto. E così per garantire il servizio, era stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese che hanno utilizzato le autobotti.

Poi, dopo breve «tregua», i rubinetti rimasti nuova e autobotti risultano le uniche soluzioni. Problemi di approvvigionamento idrico, intanto, si registrano anche nella zona di Prè Ellera, a Cairo Montenotte. [l. b.]

Cairo: è previsto anche il controllo antidoping

Sulla salita dei «Pastoni» la classica sfida tra bikers

CAIRO M.

Quattro chilometri in salita per incoronare il «re» della sfida su due ruote che, c'è da scommetterci, verrà seguita da decine di appassionati della bicicletta. L'appuntamento è il 7 settembre su quella che è diventata una «classica», la Cairo Montenotte-Pastoni, al confine con il comune di Cengio.

A misurarsi lungo il faticoso tracciato, Graziano Foglino, cairese, già protagonista e vincitore di una sfida analoga lo scorso ma Fossarello la salita l'aveva percorsa a piedi, e Giovanni Giacometto, cairese, biker protagonista di autentiche imprese in giro per il mondo, nonchè vincitore di innumerevoli gare a livello regionale.

Una sfida, nata quasi per gioco lo scorso anno quando Giacometto, che aveva assistito alla gara di Foglino, ha «lanciato il guanto» e lo ha sfidato a gareggiare contro di lui. Con una precisa clausola. A Foglino, Giacometto darà due minuti di vantaggio. Il «guanto» è stato subito raccolto e ormai è tutto pronto per la sfida all'ultima pedalata. L'inizio della competizione sarà alle 17,45.

Un gruppo di appassionati sta lavorando affinchè tutto si svolga secondo i crismi di un'autentica gara. Al punto che Giulio Viglione, titolare di una macelleria a Cairo, non solo metterà in palio una coppa per il vincitore, ma addirittura, proprio ieri, preso contatti con laboratorio di analisi privato e a proprie spese pagherà l'«antidoping» cui verrà sottoposto il vincitore. Questo, spiega Viglione, naturalmente per mancanza di fiducia ne confronti dei partecipanti, ma semplicemente per garantire a questa sfida le caratteristiche di una gara seria». [l. b.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 [redacted] 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER [redacted]
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 [redacted]

Il 5 e 6 settembre a Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali [redacted] stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante le due serate sfileranno anche le vincitrici delle selezioni [redacted] concorso Liguria moda [redacted] bellezza-Miss delle Miss

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Ecroci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Dì per Dì. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Ecroci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare 2000 come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel palco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Orso, il cantante Ciro Caruso, vincitore del Festival degli interpreti Voci nuove per Mamma Presenta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo Ma diamo un'occhiata ai posti «alla pari» della penultima classifica, che restano invariati attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge il comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico Coppie di ferro anche nelle piazze d'onore al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj è in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicculata di Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Ilario [redacted] Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Baida di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. (m. br.)

Gli amanti della musica da discoteca assisteranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le [redacted] di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti [redacted] saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a suon di tagliandi. [redacted] bagni marini i «Mediterraneo» di Diano [redacted] al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tra [redacted] «Lido delle Sirene» di Bergeggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittorio» di Celle, «Le bolle blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli dei «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gi[redacted] tra Roberto («Atlantica) Oreste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito [redacted] Giannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fex, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai c[redacted] Walter («Il dattero», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Semplone» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi [redacted] quarto posto sembra essere ormai un «affare privato» tra Tony, del «Moka bar» di Alassio e il duo Beppe e Roby del «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» [redacted] Noli dove ognuno corre per sè: Dany, Chiara, Laura [redacted] Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i 200 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) e Aldo, Angelo e Mario («Haiti», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerta di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche se chiuso l'estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & [redacted]ca, il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo mentre [redacted] quinto posto [redacted] dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», [redacted] Capovolti, «4 Belle bambine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». (a. r.)

CLASSIFICA AGGIORNATA

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	[redacted]
BAGNI EUROPA (Andora)	[redacted]
BAGNI LIDO (Noli)	3311

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Bergeggi) 645; Atlantic (Laigueglia) 6[redacted]; Vittoria (Celle Ligure) 308; Le Bolle Blu 207; Morgana (Andora) 205; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Bussana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) [redacted]; Nettuno (Albisola) 101; Calamessaghe' (Ospedaletti) [redacted]; Permuda (Spotorno) 98; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona[redacted]ter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; S[redacted] Marina [redacted]42; Nelly (Alassio) [redacted]; Bianca (Diano Marina) 34.

BAGNINI

ENZO EL CHICO ([redacted] Alassio)	[redacted]
[redacted] LUCA (Europa-Andora)	42[redacted]
[redacted] (Lido-Noli)	1695

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 358; Max 209; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco 130; Giorgio (Pinamare) [redacted]; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Ramella (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Ceriale) 35; Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni Bianca-[redacted] Marina) 34; Greg[redacted] Sirena -Albiss[redacted]M.) 29; Lu[redacted]ggio ([redacted] Caripio-Alassio) [redacted] Alessandro [redacted]o (Martini [redacted] 21.

DJ

[redacted] [redacted] [redacted] (Tropicana-La Terrazza)	[redacted]
PAOLO [redacted] (Onda Ligure)	[redacted]
RINOX	2500

Zorro (Barock Café) 1111; Lusito 682; Gennice VC (Malibù) 651; Andrea Poggio 601; Fex (Loano) 221; Franki Dj 205; Master D05 (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 90; Tomahawk (Ceriale) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar ([redacted] 41; P[redacted]rino 25; Nano (Jaws-Finale L.) 15; Paolo Pan (House Music 15; Gino[redacted] (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI

CREMMA e CICCULATA (Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-[redacted]	3656

Walter (Il dattero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 363; Mario (Bar Semplone-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 187; Matuzia (Sanremo) 99; Tuttogelato 81; Caffè Dona (Andora) 39; Bonsai (Loano) [redacted] Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; Paulone (Miramasigna) 34; Tiziana (Fiocco [redacted] panna-Andora) 25

BARISTI

[redacted] ALASSIO	[redacted]
O'ILARIO (Samarcanda)	2950
IGOR (Nelson-Spotorno)	1646

Tony (Moka Bar-Alassio) 1357; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 856; Dany e Chiara (Bagni Lido-[redacted] 590; Irene (Bagni Lido-Noli) 512; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luca Damonte (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo 230; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Ondina-Albicia Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-M) 138; Gianpiero Rinaudo 110; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo's (Stellanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Jaws Gasoline-Finale L.) 77; Roby e Lara (Sanremo) 73; Nicoletta (Daubaci) 64; Igor (Bar Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Mercadero-Alassio) 57.

DISCOTECHE

LE VELE (Alassio)	8722
BIT BELOW (Andora)	4137
BAIDA (Noli)	2367

La Suerte 796; Malibu (Pietra L.) 655; Ju Bamboo (Savona) 319; Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 161; Cove Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) 86; Kursal Club 34; La Capannina 28; Alborada "Bolero" 15.

DRINK & MUSIC

DAUBACI (Vado Ligure)	8694
SAMARCANDA (Andora)	4288
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Jaws Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 158; Harley Caffè (Ceriale) 108; Mata Muu (Andora) 74; Daydream Island 54; Casa di Luis (Salicato-Cuneo) 48; Mavida Golden Beach Albisola Sup.) 46; Clipper 44; Café Doria (Andora) 39; Porto Maltese (Sanremo) 38; Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda (Imperia) 34.

GRUPPI MUSICALI

TRIBU' LATINA	5630
LUCIO FOSSATI BAN[redacted]	[redacted]
RIZZO E [redacted]IZZO	[redacted]

Irishield 1181; Sottosuono 675; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; 4 Belle Bambine 375; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys [redacted]; Tremendicanti 203; Klasse Criminale [redacted]02; Qirsh 115; Romantos Trio 110; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Maury Toll 79; Molten Lizzies 72; Ivano Nicolini 62; Bios 54; Claudio Show 39; Dimension Dj Live 36; Perla Pulito 21; Sanaplanta 19; Cranberries 15.

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico di parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto [redacted]
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che [redacted] sono così riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre muretto alassino organizzava, con la complicità di Lucio Flauto e altri nomi della «swinning Alassio», organizzava feste a carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e con tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti del vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestazione nata nel '53 e sopravvissuta, come il concorso maggiore di [redacted] Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali e giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi. Anna Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità [redacted] bellezze «costruite in palestra o modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molte le bellezze «canorossiche» ne le «professioniste» ostentate dalle passerelle. Ieri sera fra le 34 finaliste [redacted] presenti tanti «vip» di bellezza. Domenica, per le semifinali, un fuori programma a causa della pioggia: il [redacted] ha trovato rifugio nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se [redacted] troppa malizia e volgarità, è festa e vacanza. E per Alassio anche [redacted] bella promozione.

A sinistra e sopra due momenti delle finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I motori rombano anche sotto i riflettori

Pontinvrea, appassionanti sfide e Gran Premi sui go kart

PONTINVREA

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta a inizio stagione, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. Anche di sera visto che, da qualche settimana, è stato completato l'impianto di illuminazione. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese e titolare de «El Chico» di Carcare, e de «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

E spesso vengono organizzate delle gare tra i personaggi più disparati. «Stiamo organizzando una sorta di "Gran Premio" dei sindaci della Val Erro», spiega Cecchin. Ma sono tanti i «Gran premi» organizzati tra professionisti, amministratori, compagnie. Chi vince, naturalmente, lo fa per la gloria o, al massimo, una bibita dopo corsa. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 sino a tarda sera. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. [l. b.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

LA STAMPA — MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 — COMUNE DI SANREMO
SAGOR — FESTIVALMARE Sanremo 2000 — di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I tagliandi verranno prelevati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
DJ — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
...devono essere inviati o consegnati all'agenzia ... Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55...
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE DAL ... SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265212 - 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire ... anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare ... 705465.

Albissola Marina — MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 — LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

IL PASTAIO® la buona pasta di una volta
Pastificio Artigianale "Il Pastaio®"
• Produzione giornaliera di PASTA FRESCA senza coloranti e conservanti come nell'antica tradizione ligure
• NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI E SUPERMERCATI DELLA LIGURIA
• Specializzati nella linea **Catering Surgelato** per ristoranti e alberghi
SPECIALITA' ESTIVA! "IL RAVIOLOTTO" al Radicchio e Speck
I 0-19681 C.E.E. sanremo foods - str. Rotabile Capo Nero - OSPEDALETTI - Tel. 0184 670750 4 linee r.a. fax 0184 670472

«Live Africa sound» al St. James di Arma, si balla al Sortilegio e al Kursaal, discobar al casinò

Tutti i ritmi della notte, tra rock e dance

Allo Skipper canzoni di Vasco, a Imperia Max Manfredi

LA [illegible]

Anche la musica d'autore fra gli ingredienti di una sperata che spazia dalla dance al rock.

[illegible] Martedì house alla Capannina con la musica di Joe T. Vannelli. Si balla alle Vele davanti alla Gallinara. Dancing al Vip Discopub Cafe Blues. I «Rizzo Ir Rizzo» alla Mezzaluna.

LAIGUEGLIA Ritmi [illegible]ini alla discoteca La Suerte.

DIANO MARINA Dance al Sortilegio di via Martula. Allo Skipper è di scena «La Combriccola del Blasco»: il gruppo propone versioni di successi di Vasco Rossi. Il via è alle 22.

[illegible]A Al bar Ferrocarril, concerto del genovese Max Mofra[illegible], considerato l'erede del compianto Fabrizio De André, con il quale ha registrato anche un brano Manfredi, artista affascinato dai «poeti maledetti», ha vinto un premio Recanati ed ha ricevuto la targa Tenco Nel' locale all'aperto del Prino, si esibirà alla chitarra, affiancato da Fab[illegible] Bagnasco al contrabbasso. L'inizio è alle 22. Alla Baia Saracena, che ieri sera ha proposto la finale de «La Corrida», concorso dedicato agli aspiranti cantanti, si balla in compagnia dell'orchestra «Los Gitanos», che spazia dal liscio ai sudamericani.

La Combriccola del Blasco a Diano

ARMA DI TAGGIA I «Live Africa Sound» sono di scena al St. James Pub. Al Mandy's, postazioni «Hypernet» con possibilità di collegamento on-line con centinaia di clienti di altri locali italiani. Musica al Tre Alberi con Master Dbj.

[illegible] Al casinò disco-bar con Ronnie Grant ed Eliana Lopiano, balletto Bad Girl Show e arte varia con i Fratelli Peres.

OSPEDALETTI Disco bar al Caffrey's Pub con Mary e Alex.

BORDIGHERA Si balla fino alle ore piccole alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con musica selezionata da dj Sharty.

[illegible] Allo Sporting Club, a partire dalle 20.30, lo show «Cori e Danze dell'Armata Rossa». Cena-spettacolo a 450 franchi, solo spettacolo 250 franchi. Piano bar al Sass Café in avenue Princesse Grace e a Les Ambassadeurs.

NIZZA Al Blue Whales musica jazz o salsa, in rue Mascoinat. Al Niel'a discoteca e piano bar a partire dalle 22, in rue Cité du Parc.

ST. LAU[illegible] Jazz Rock Café live music con Santos in concerto: appuntamento Sul porto a partire dalle 23.

[illegible] Live [illegible] al Midnight Blues, in rue Clemenceau.

A [illegible] RISATE PICCANTI

BORDIGHERA. Si ride a Bordighera, nell'ambito della rassegna «The [illegible] of humour». Vivere [illegible] piena soddisfazione la propria sessualità, affinare le proprie capacità seduttive, rigenerare la disponibilità dell'approccio con gli altri: questi [illegible]li scopi assegnati al laboratorio «Se(s)si ride» che oggi, dalle 10 alle 19, vedrà impegnati due specialisti, gli ideatori del metodo «comicità [illegible] salute»: la psicologa Sonia Fioravanti e il gelotologo (specialista della risata) Leonardo Spina. Sono gli animatori dell'associazione «Ridere per Vivere» di Roma, che da anni organizza attività di laboratorio per addetti [illegible] lavori e non.

«La partecipazione [illegible] laboratorio prevede il versamento di 60 mila lire - spiegano gli organizzatori -. La somma verrà devoluta a sostegno dell'Anlaids, per la lotta all'Aids».

Alle 21,30, a Bordighera alta, cabaret con i Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa in «Incompresi nel prezzo». In scena molti personaggi, dalle due anziane piene di magagne ai due amici del bar, ai due viveur convinti che il tempo è meglio perderlo che trovarlo. **(d. bo.)**

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare la redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500782 Tel. 0184-59001

Cervo: cala il sipario [illegible] Festival

Giovani solisti alla ribalta [illegible] Nava A Bussana c'è «U preve american»

DA VEDERE

[illegible] chiude oggi il festival cameristico di Cervo. Tra le altre proposte, pianobar e teatro dialettale.

CERVO Si conclude stasera il Festival internazionale cameristico, promosso dal Comune. Alle 21.30, nella tradizionale cornice del sagrato dei Corallini, si esibirà il Quartetto d'archi Prometeo. La formazione è composta [illegible] Francesco Peverini e Aldo Campagnari al violini, Carmelo Giallombardo alla viola, Francesco Dillon al violoncello. Ospite d'onore, Yuka Imamine al pianoforte (l'artista ha vinto il primo premio al concorso Schubert di Dortmund nel 1993 e il Casagrande [illegible] Terni nel '96). Il Quartetto è nato dall'incontro [illegible] solisti dell'Orchestra giovanile italiana e sostenuto dai docenti Piero Farulli e Andrea Nannoni. In scaletta, Quartetto op. 76 di Haydn, «Les jeux d'eau a la Ville d'Este» di Liszt, lo Scherzo in [illegible] bemolle minore opera 31 di Chopin e Quintetto in Mi bemolle maggiore op. 44 di Schumann. Per informazioni e prenotazioni [illegible] può chiamare lo 0183-408178, oppure consultare [illegible] il sito Internet «www.cervo.[illegible]».

[illegible] [illegible] Di fronte [illegible] Palavela, proseguono gli appuntamenti [illegible] il pianobar di Giuseppe Cetrulo, che presenta lo spettacolo itinerante «La musica che gira intorno». L'appuntamento [illegible] è alle 21,30. Stasera, [illegible] piazza Martiri, [illegible] in programma uno spettacolo di burattini.

[illegible] In mattinata, lezioni di «Qi Gong» terapeutico accanto a «La Scala Azzurra» [illegible] Prino.

PORNASSIO Sul sagrato della parrocchia di frazione Villa, alle 21, per il ciclo «Alpi Marittime [illegible] concerto», suonano i partecipanti ai corsi musicali internazionali [illegible] cura di Accademia Coldinava e società «Jupiter».

[illegible] [illegible] Esposizione artigiana e lavorazione «dal vivo» nel centro storico.

ARMA DI TA[illegible]GIA In piazza Marinella Fiera del libro scontato.

TAGGIA [illegible] 21, [illegible] piazza IV Novembre, visita guidata (e gratuita) al centro storico. Saranno raggiunti, fra l'altro, le torri dei Clavesana, l'acropoli intorno al Castello, le Porte Soprana [illegible] Sottana, e diversi oratori.

SANREMO Allo stadio comunale prosegue il Torneo internazionale della Carlin's Boys con quattro incontri dalle 17,30 alle [illegible]. Appuntamento con una selezione di brani tratti da musicals alle 21,30 in in piazza San Siro. La Compagnia stabile di Sanre[illegible] mette in scena, a Bussana, alle 21, «U prève american». La banda musicale Città [illegible] Sanremo [illegible] alle 21,30 in piazza Colombo.

[illegible] Alla Casa del Tè-atro tisaneria, sala lettura, videoteca e mostra «I bambini ci guardano». Orario 17-23.

[illegible] Al Museo della [illegible] Erio Tripodi c'è [illegible] autentico treno con locomotiva d'epoca che raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti. Informazioni allo 0184-291000.

MENTONE Fino al 31, al Kiosque du casinò di Mentone esposizione «Solidea», l'artista [illegible] se specializzata nei «Falsi d'autore». Si possono vedere tutti le sere dalle [illegible] a mezzanotte.

Stasera a Oneglia di scena i Zumonza Latin

Per piazza dell'Olmo un gran finale latino

IMPERIA

Saranno i ritmi etnici a chiudere la lunga estate in note di «Incontri in piazza dell'Olmo», la rassegna a cura di Società operaia di Oneglia e associazione Panta Musica che da cinque anni a questa parte ha permesso di riscoprire un angolo della vecchia Oneglia. Stasera, alle 21.15, arrivano in piazzetta i «Zumonza Latin».

A due musicisti sudamericani si aggiunge [illegible] virtuoso italiano delle percussioni, Marco Fadda, che si è appena potuto applaudire in un'altra manifestazione promossa [illegible]a Panta Musica, i «break-concerti» di Cervo: in quell'occasione si era presentato come colonna portante degli Avarta, quintetto nato nel '93 che ha all'attivo varie produzioni discografiche, da «The river of constant change», tributo «dal cuore ligure» alla carriera dei Genesis, al recente «Stray Rose».

I protagonisti di stasera, al fianco di Fadda, sono i fondatori di «Zumonza Latin»: Hugo Ruz Zuniga, chitarra (voce, percussioni, e Jose Monye, boliviano (chitarra, voce, programmazione dei computer). Il trio ha unito diverse esperienze e differenti culture per dar vita a un vasto repertorio, che spazia dalla melodia tradizionale del Sud America fino ad approdare al genere latino più moderno. Il gruppo, sotto l'attenta produzione di Vincenza Spera, sta ultimando le registrazioni del suo ultimo Cd. Le esibizioni dei «Zumonza» creano un clima di festa, coinvolgendo anche in pubblico in balli scatenati.

«Incontri in piazza dell'Olmo: Musica e immagini» prepara quindi un finale «col botto». Il cielo ha racchiuso, attraverso due mesi intensi e venti spettacoli, tutti i colori della musica: rock, classica, orchestre, cantautori, pianobar, danze occitane, toccando anche la cultura locale con due presentazioni di libri e il recital in dialetto con le «figuraggine» di Franco Carli.

L'edizione 2000 assume particolare importanza perché coincide con i centocinquant'anni della Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia, soldalizio organizzatore. **(o. f.)**

[illegible]OCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	57	72	28	13	77
	71	64	54	47	43
CAGLIARI	[illegible]	53	56	27	45
		77	74	65	58
FIRENZE	[illegible]	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
GENOVA	83	61	[illegible]	84	7
	62	57	53	51	50
MILANO	1	68	80	47	5
	90	89	63	61	58
NAPOLI	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	72	22	[illegible]	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA	33	87	35	78	75
	89	65	65	58	52
TORINO	59	72	64	[illegible]	57
	75	69	61	55	[illegible]
VENEZIA	31	16	42	23	74
	67	57	49	48	45

IL [illegible] [illegible] SUGGERISCE

Ambi contratti. Ambi centrati sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno [illegible] settimane [illegible] [illegible] gli altri sistemi:

48-43	48-14	[illegible]	48-45	48-66
48-80	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	48-8	48-18	48-37
48-54	48-69	[illegible]	[illegible]	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indi[illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	30-63	[illegible]	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28	30-84	[illegible]	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	10-49	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] [illegible] - 21 - 36 - 74 - 90 - 5
II combinazioni 28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9

L. 5600 20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. [illegible] - base fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni variabili = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

«FOTOMODELLA» DELL'ANNO A DIANO

La selezione vinta da [illegible] torinese

E' Laura Bonomo, sedicenne torinese che ha una casa a Loano, la vincitrice della selezione ligure [illegible] concorso «Fotomodella dell'anno», tenuta sabato al bar Gatto [illegible] Diano. Nella fotografia, [illegible] trionfatrice, che sogna di divantare stolle, è ritratta al fianco del titolare del «Gatto Nero», Rosario «Ro» Bosone. Le iscrizioni per le Miss liguri [illegible] ancora aperte, chiamando Anna Maria Bellora allo 0335-6007222. **(b. v.)**

stasera

AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183 63871
I Pintatonos: Viva Las Vegas
Orario 20.15-22.40 Lire 8000

DARSE
Tel. 0183-293670
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA Tel. 0183 292745
Il Patriota - The Patriot
Spettacolo unico ore 21.30
Lire 8000-7000

[illegible]
POLITEAMA Tel 0183-495930
The skulls-I Teschi
Orario 20.30-22.40
Lire 10000, 7000

[illegible]
ARENA ESTIVA SMERALDO
Se ne sposi il sposo
Spettacolo unico 20.30
Lire 9000-7000

[illegible]
CAPITOL Tel. 0184-43440
Inspector Gadget
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
MULTIPLEX Tel 0184-261955
Io amo Andrea
Spettacoli ore 20.30-22.30

[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
ARENA-ESTIVA SCOGLIETTI
Tarzan
Lire [illegible]-6000
Inizio [illegible] ore 21.15

[illegible]
ARISTON Tel. 0184-506 060
Il patriota
Orari (indicativi) 16-19-22.15
[illegible]
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Final destination
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Vatel Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible] **Sala 2.**
Tel 0184-506 060
La sposa di Chucky
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
Inizio [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible]
Il gladiatore
[illegible] 16-19-22.15
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
[illegible] 0184-597822
I Pintatonos: viva Rock Vegas
Orari (indicativi) 15.30-22.40
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-597822
Maybe baby
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-597822
Mission Impossible 2
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 [illegible] lire 8000)

[illegible]SAVONA

[illegible]
CHIOSSO Tel. 0182-640 263
Vatel
[illegible] Lire 10000-6000

BALESTRA
Regnando l'Africa
Ore 21. Lire [illegible]

RITZ Tel. 0182-640 427 7
Il patriota
Or 19.45-22.30 Lire 10 000, [illegible]

AMBRA Tel. 0182-51419
La nona porta
Ore 21 Lire 10 000, 6000

ASTOR Tel. 0182-50 997
Il patriota
Ore 19.30-22.30 Lire 10 000, 8000, 5000

[illegible]
VITTORIA
Pokemon ore 21
Mission Impossible 2 ore 22.45
Lire 8000, 6000

[illegible]
CORALLO
Il mostro blindato
Ore 21.30 Lire 9000, 5000

[illegible]
LOANESE Tel. 019-669 061
Tuono Tigre Ore 20.30
Pane e tulipani ore 22.30
Lire 10 000, 6000

[illegible] **DEL PRINCIPE**
La nave cade sui nodi
Ore 21 lire 12000-8000

Arte in primo piano a Ventimiglia e Bordighera, una retrospettiva fotografica

[illegible] concorsi [illegible] pittura: i premiati

Successo per «Borgo d'arte» [illegible] «Sasso [illegible] dintorni»

[illegible] è concluso il 2° Concorso [illegible] pittura «Borgo d'Arte», organizzato [illegible] bar pasticceria Romano di Ventimiglia alta con il patrocinio del Comune, [illegible] ha trasformato la città vecchia in una piccola Montmartre. Hanno partecipato 63 artisti provenienti dalla provincia e dalla vicina Francia.

Al primo posto si è classifica[illegible] [illegible]o Lia di Vallecrosia, che si è aggiudicato il premio di un milione, al secondo Salvatore Cannataro di Ventimiglia, al quale sono andate settecentomila lire, al terzo Angelo Oggioni di Sanremo, che [illegible] portato a casa mezzo milione. Segu[illegible] nell'ordine Giovanni Di Pietro [illegible] Vallecrosia, Alda Pagnano di Bordighera, il fran[illegible] Jean Cordier, Vincenzo Musmeci [illegible] Ventimiglia, Ambrogio Porcheddu di Ventimiglia, Pino Venditti di Ventimiglia.

Un premio speciale è andato al piccolo Riccardo Angelozzi, 13 anni, di San Biagio della Cima. Alla premiazione [illegible] intervenuti il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, monsignor Palmero, presidente della sezione intemelia dell'Istituto internazionale di Studi Liguri, il sindaco G[illegible] Valfrè, il vicesindaco Gaetano Scullino e il notaio Renato Viale, console onorario della Repubblica di San Marino.

Di recente a Bordighera si è svolta anche la seconda edizione del concorso di pittura «Sas[illegible]o dintorni», che ha registrato cento partecipanti [illegible] circa tremila visitatori. E' stato organizzato dallo scultore e architetto Marco Farotto, dal gallerista Francesco Lacalamita, entrambi dell'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900, e dalla Fondazione Pompeo Mariani per il Comitato festeggiamenti di Sasso presieduto da Aldo [illegible] La giuria, composta [illegible] Carlo Bagnasco, presidente della Fondazione Mariani, del giornalista Stefano Delfino, da Marco Farotto, Francesco Lacalamita e dalla pittrice Mara Taggiasco, ha premiato, al primo posto, Bruno Del Soldato. E' [illegible] pittore toscano che vive ed opera [illegible] Pornasco, in provincia di Pisa. Al secondo posto Mario Borella di Bussana, al terzo Sarah De Vlora di Sanremo, al quarto Fiorenzo Veneziani di Ceriana, al quinto [illegible] francese Tringuler.

Tornando al centro storico di Ventimiglia, si è conclusa la mostra fotografica retrospetti[illegible] [illegible] 1981 al 1989, a cura di Pino Facciolo. L'esposizione si è svolta nel salone parrocchiale Sant'Agostino di via Cavour. E' [illegible] un'occasione per rivi[illegible] momenti salienti delle manifestazioni dell'Agosto Medioevale. Gli eventi, infatti, sono stati quasi tutti presi nel borgo [illegible] **(d. bo.)**

La società cerca il colpo grosso al mercato e inserisce nell'organigramma Tonoli, Marcolini, Orcino e Longoni

Piro: in arrivo rinforzi per un Savona da C2

E il presidente ha «rifondato» il settore giovanile

Ivo Pastorino
SAVONA

Il lunedì mattina, un po' come accade ai calciatori, Benedetto Piro lo trascorre a casa, godendosi la famiglia. Ma la sua mente è sempre occupata dal suo ultimo, grande amore: il Savona. Se gli sportivi biancoblù avessero il suo stesso entusiasmo le gradinate del Bacigalupo tornerebbero a riempiarsi come ai tempi d'oro. Lui non demorde, anche i più timidi segnali di ripresa d'interesse verso i coloro biancoblù non gli sfuggono e lo inducono a perseverare.

L'esordio vincente in Coppa Italia, ai danni di una rivale diretta come l'i Sestrese, che a sua volta non gioca a nascondi- specie dopo essere stata battuta dal Moncalieri sul filo di lana, lo ha reso felice.

Ma Benedetto Piro, figuriamoci, è contento del tutto. Si rende conto che l'opera va completata alla grande e intende mantener fede alla sua indole di vincente, al suo da ottimista nato.

Al Bacigalupo pomeriggio si vociferava di nuovi soci in arrivo nel club e anche della classica ciliegina sulla torta per quanto riguarda la squadra. Che c'è di vero?

«Sgombriamo subito il terreno dagli equivoci. La società è a posto, se qualcun vuol venire a darci una mano è il benvenuto, le porte sono aperte. E' invece il settore giovanile che intendo rifondare da cima a fondo».

Qualcosa non funziona?

«No, tutto bene. Però oggi le società di calcio se vogliono sopravvivere, specie a un certo livello, devono puntare con grande impegno e serietà sul settore giovanile. Non c'è scampo. Ecco perchè intendo avvalermi di un poker di persone in grado di allestire un settore ottimamente organizzato. Si tratta di ex biancoblù di valore, in grado di essere d'esempio ai giovani grazie al loro passato? I nomi? Preferirei non farli, devono avere il loro gradimento...Però, se insistete, ecco si tratta di Giancarlo Tonoli, di Marcolini, di Orcino e di Longoni»

E Vittorio Panucci?

«Ha fatto molto e bene. Anche prima del mio arrivo, in momenti difficili. Sarà lui a decidere, forse si dimetterà...Diciamocelo francamente, la vicenda del figlio Patric ha creato in società, e specialmente tra me e Vittorio, una situazione d'inevitabile imbarazzo. E se in un edificio qualche colonna portante incomincia a scricchiolare occorre intervenire rapidamente e radicalmente prima che crolli tutto».

E la ciliegina sulla torta?

«E' solo questione di ore. Sto trattando personalmente un giocatore di 33 anni con grande esperienza di serie A e B. Niente indiscrezioni, stavolta. Perchè quella che sto cercando di allestire dovrà essere la base di una squadra per la C2 e solo per vincere tra i dilettanti».

Tra i tifosi biancoblù serpeggia qualche dubbio sulla venuta degli ex imperiesi Giuntoli, Giribone e Ba-

«Siamo alle prese con la burocrazia. Io mi sento tranquillo, al punto che li farei già scendere in campo. Mi spiego: a mio modo di vedere questi giocatori sono liberi già dal 1° luglio C'è di mezzo la commissione federale, che tuttavia si riunirà solo il 15 ottobre. Insomma, non vorrei che grazie a qualche cavillo rischiassimo una penalizzazione regalando così punti ai nostri avversari. E poichè il Savona vuole vincere il campionato sarebbe guaio una partenza ad handicap. Tra l'altro i tre ragazzi fanno parte di questo meraviglioso gruppo che Flavio Ferraro ha saputo creare, tutti ragazzi seri e animati da buona volontà. Sarebbe un vero peccato smembrarlo. Il ritiro di Tavarone ai fatto del buon lavoro non solo in campo e in palestra».

Barone è considerato uno dei punti forza, un vero peccato vederlo in tribuna...

«In attesa che si sciolgano tutti i nodi relativi a questi tre giocatori, per Barone abbiamo pronto il sostituto. Si tratta di Giuseppe Liperoti, un venticinquenne cresciuto nel vivaio del Milan e che è stato a lungo compagno del rossonero Ambrosini. E' un elemento di sicuro affidamento».

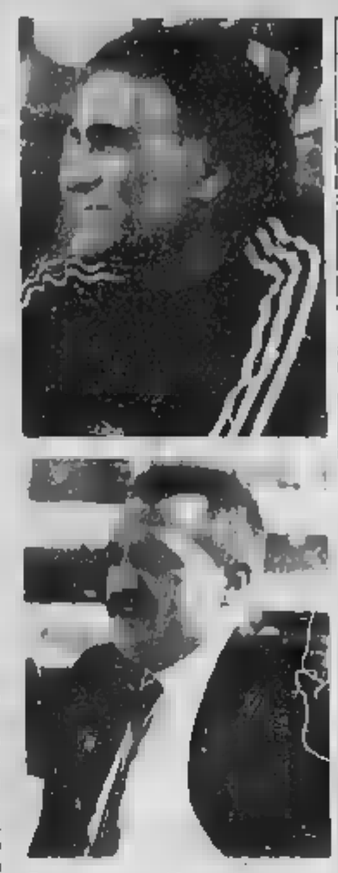
Mister Ferraro ha avanzato altre richieste?

«Stiamo valutando assieme la situazione ma, come ho già avuto modo di dire, è a sua volta entusiasta del gruppo di galantuomini che è riuscito a plasmare. Potrebbero esserci ancora dei ritocchi, come detto per andare a cena con un giocatore di grande esperienza che potrebbe dare ulteriore alla squadra. E' un vero trascinatore, spero di convincerlo a dirmi di sì».

Insomma, tutto bene, possibile che nel Savona non ci sia un problema?

Una risata e poi la battuta «Il presidente. E se non vado bene che mi caccino».

Il presidente del Savona Calcio, Benedetto Piro, in questa intervista a La Stampa, parla come un fiume in piena e rivela ambiziosi progetti per la squadra biancoblù. In queste ore sta cercando di definire i dettagli dell'acquisto di un giocatore di grande prestigio



Ferraro a sopra, Vittorio Panucci

Giovedì la Samp al Bacigalupo

Le pagelle: 8 a Bracaloni e Spatari Di Gioia e Calabria meritano 7,5

Nanni De Marco
SAVONA

Un Savona aggressivo e completo ha vinto il primo match di Coppa Italia e nello stesso tempo è giunto al terzo confronto con squadre ambiziose. Dopo le vittorie sull'Astrea e sul miliardario Seregno è toccato alla Sestrese, seconda nel passato torneo. E' contento muster Ferraro: «Finalmente ho qualcosa fra le mani di importante - dice con orgoglio -. Il presidente Piro ha saputo scegliere nel vasto panorama dei pezzi pregiati e con cui di partire dal piede giusto». Valutazioni Ferraro non ne fa, per lui tutti hanno dato il campo, specialmente nel secondo tempo, quanto avevano da dare e quindi diamo noi i voti.

Iacono 6,5: se l'è cavata egregiamente, specie sui palloni alti. Magnani 6,5: molto disciplinato; Risio 7: chiamato a sostituire Barone, l'ha fatto con orgoglio e saggezza; Notari 7: fa parte del pacchetto che di gara in gara; Cavalcante 7: granitico, non ha concesso nulla: un jolly di pregio. Di Gioia 7,5: fosforo e intelligenza; Croci 6 (Colacicco 6,5) i giovani si equivalgono Bracaloni 8. L'asso biancoblù si è esaltato, più la pioggia scendeva e più aumentava le incursioni Spatari 6 tete, gol annullato e rigore non concesso, tre ti che lo fanno preferirea tutti. Calabria 7,5 il campo pesante non gli ha parmesso di fare il area ma Carletto è capitano trascinatore; Lamberti 6,5: idem come sopra, poi sostituito da Siciliano (6,5 Per entrambi la sicurezza di avere giocatori di categoria: Pignalosa, un solo minuto e una occasione terminata sull'esterno della rete, ne fare ci sono anch'io».

Ecco, questo è il quadro della squadra che giovedì alle 15 incontrerà la Sampdoria al Bacigalupo, e una domanda viene logica «Mister, farà girare l'intera rosa?» La risposta è negativa «Domenica comincia il campionato e quindi la squadra, in attesa dell'arrivo di altre pedine è questa»

CALCIO

Svanito l'ingaggio del brasiliano De Giorgi, domenica via alla D

Sanremese: nuovi arrivi

Ecco Martinelli dalla Lodigiani Roma

Bruno Monticone
SANREMO

Altri volti nuovi, in arrivo, alla Sanremese. Sarà una settimana intensa quella che attende il club biancazzurro alla vigilia del via al campionato, domenica il Borgosesia. Mister Cichero e soci devono sistemare gli ultimi tasselli di una squadra che, sabato sera, nel derby di Coppa Italia contro l'Imperia-baby, se da una parte ha dato indicazioni e segnali confortanti, dall'altra ha messo in lacune e carenze che, in qualche misura, dovranno essere colmate per presentarsi al via del campionato il minor «ritardo» possibile.

Oggi sono attesi altri giocatori in prova. Si parla di un attaccante in arrivo dall'Empoli e centrocampista della Lodigiani Roma, Martinelli, 20 anni. Svanito, invece, per il momento, il «provino» di un brasiliano: Carlos De Giorgi, 24 anni, laterale carioca con passaporto italiano con una gran voglia di approdare nel nostro calcio, che in Brasile ha giocato con Porto Alegre, Gremio e San José nella massima serie dallo stato di Porto Alegre, quando aveva già in tasca il biglietto per Sanremo è stato dirottato alla Salernitana. Gli arrivi non dovrebbero fermarsi qui nei prossimi giorni. Mentre si dovrebbe perfezionare nelle prossime ore il tesseramento dell'attaccante Millesi (ex Fidenza) e, forse, di Mazzeo. La distanza tra la sua richiesta e l'offerta sarebbe ridotta. Stesso problema per Scanu, unico superstite della scorsa stagione, anche lui ancora senza accordo economico.

Scanu, continuano le difficili trattative per il rinnovo del contratto

CALCIO

Neopromossa in Prima categoria, sta rinforzando gli organici

La sfida del Riviera dei fiori

Domenica sera il raduno della squadra

Luca Amoretti
IMPERIA

La Riviera dei Fiori Imperia è pronto alla grande sfida. La squadra del capoluogo, neopromossa in Prima categoria, ha radunato domenica sera i suoi giocatori per dare il via alla stagione con la preparazione agli ordini del confermatissimo allenatore Nicola Colavito.

Rispetto alla compagine che ha trionfato nel passato torneo di Seconda, la Riviera si è ulteriormente rinforzata, cedendo alcuni giovani a maturare nelle categorie inferiori e assicurandosi le prestazioni del centrale Materazzo, proveniente dall'Andora, dell'attaccante Lucio Di Clemente, del regista Luigi Di Clemente e del jolly difensivo Antonio Gaudiosi, tutti ex Santo Stefano. Il ds Roberto Vitassovich ha poi puntato su alcuni «cavalli di ritorno», tra i quali il giovane attaccante Calbi, Coletta, Furnari e Massimo Casella.

Sottolinea il presidente del team, Franco Santambrogio: «Abbiamo costruito una squadra a misura di allenatore. Colavito è un ragazzo che ha compreso in pieno le nostre esigenze. Per questo abbiamo cercato in tutti i modi di accontentare le sue richieste». Il tecnico è a sua volta molto soddisfatto: «Ci siamo rinforzati, la società ha fatto molto, ora tocca a noi ripagare i dirigenti». Colavito teme girone che si annuncia particolarmente impegnativo, con neoretrocesse Varazze e Ospedaletti, l'ambizioso Bordighera e il Pontedassio: «Ho a disposizione bel gruppo di atleti, validi e seri, che possono ben figurare E' però fondamentale lavorare in grande umiltà. I risultati dipendono dal nostro impegno e solo il campo potrà dire dove siamo in grado di arrivare Credo che anzitutto indispensabile dimenticare i successi dello scorso anno Il passato è passato, bisogna ricominciare a soffrire».

La Riviera dei Fiori ha cominciato a lavorare ieri sera, con la prima seduta di allenamento sul campo di regione Piani, dove sono in corso alcuni lavori di maquillage. Conclude Colavito: «Ci alleneremo per tre settimane tutti i giorni, con pausa alla domenica. La prima amichevole è fissata per venerdì 1° settembre a Diano Marina»

L'allenatore Colavito

TRIATHLON

Ad Arenzano taglia il traguardo con un compagno

Giacometti, quarto successo Ora il vertice nazionale è suo

IMPERIA

Un imperiese al vertice del triathlon nazionale. Roberto Giacometti, per il Bici & Triathlon, ha colto ad Arenzano la sua quarta vittoria consecutiva, sfruttando al meglio l'aiuto offertogli dal compagno di allenamenti Gianfranco Mione, alfiere del Torino Triathlon.

La gara che ha fatto registrare l'ennesimo successo di Giacometti era di tipo promozionale, 400 metri di nuoto in mare, 15 km. di ciclismo sulle alture di Arenzano e 3 km. di podismo sui sentieri del locale parco.

All'appuntamento, un «classico» della specialità, si sono dati appuntamento 140 atleti, tra i quali numerosi campioni. Il primo a uscire dall'acqua, manco a dirlo, era il nazionale Mione, tallonato dall'irriducibile Giacometti e da altri cinque atleti. L'equilibrio ha però mantenuto vita breve: al secondo strappo della frazione ciclistica, infatti, Mione e Giacometti hanno fatto il vuoto alle loro spalle allungando in modo impressionante il passo e giungendo in zona cambio con circa un minuto di vantaggio sugli inseguitori.

Nella frazione podistica la coppia di testa ha saputo mantenere al vantaggio acquisito. Giacometti e Mione hanno così tagliato il traguardo appaiati, godendosi la bella vittoria..

Roberto Giacometti festeggia con gioia il nuovo risultato: «Sono felicissimo di aver vinto questa gara per la quarta volta, ma soprattutto mi ha fatto enorme piacere tagliare il traguardo insieme a un grande amico e campione come Mione. Penso che lo sport vada visto soprattutto sotto questo aspetto, senza continuare a esasperarne le questioni negative come il doping». [l. a.]

CALCIO GIOVANILE

Entra nel vivo la tradizionale rassegna sanremese per squadre Primavera

Gol e raffica nel torneo della Carlin's

E oggi tornano in campo Juve, Milan, Inter e Lazio

SANREMO

Juventus, Milan, Inter e Lazio in campo, oggi, a Sanremo, nel 43° Torneo Internazionale di Calcio per Ragazzi Carlin's Boys. Nella giornata clusiva della fase eliminatoria, giocheranno contro tre club stranieri ed il Genoa: alle 17,30 inizierà la Lazio contro gli svizzeri del Lugano vincitori nel 1999; 19 match tra l'Inter, allenata da Beppe Baresi ed i francesi dell'Olympique Marsiglia; alle 20,30 unica tutta italiana, Juventus, allenata da Giampiero Gasperini, ed il Genoa di Guido Carboni (fratello del difensore Carboni, ex sampdoriano, ora in Spagna, al Valencia); alle 22 match tra i croati dell'Hajduk Spalato ed il Milan di Mauro Tassotti.

Saranno partite decisive per la qualificazioni alle semifinali di giovedì. Il «Carlin's» 2000 è partito domenica con una raffica di gol: 20 in quattro incontri.

Goleade di cui hanno fatto le spese soprattutto le squadre rivierasche che, quest'anno, partecipano in forza alla competizione. I padroni di casa Carlin's Boys, con Marco Pinto in panchina, nulla potuto contro un Genoa scatenato (in ha giocato Cadenazzi, ex Ospedaletti) che ha vinto per 7-0; l'Imperia Francesco Radio, invece, dopo il match Coppa Italia contro la Sanremese sabato (aveva sostituito la, inesistente, prima squadra nerazzurra), ha dato del filo torcere al Lugano perdendo di misura (0-1); la Rappresentativa provinciale, guidata da Pinelli, ha perso (2-4), dopo un bel match, contro il Milan.

Infine l'Inter ha avuto la meglio (5-1) Sanremese Luca Oddone in cui ha giocato l'attaccante franco-marocchino Amar Rashid, classe 1984, che parte della scuderia di Gianni Gullo, operatore calcistico ufficiale del Milan). Ma Rashid non si fermerà a Sanremo. Andrà al vivaio di un grosso club. [b. m.]

Beppe Baresi guida i Primavera dell'Inter

GOLF

Ecco i vincitori del «Trofeo Italia» al Circolo degli Ulivi

Piero Carli con colpi nella 1ª categoria. Mario Pirus con 39 colpi nella 2ª categoria e Mario Maggia con 41 colpi nella 3ª categoria hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, il «Trofeo Golfing Italia», gara a 18 buche stableford ad handicap cui hanno preso parte 80 giocatori. Miglior «lordo» per Leandro Grue con 34 colpi. Premi speciali per Caterina Bergamo, prima fra le «signore» con 37 colpi ed a Lamberto Lanteri, fra i «seniores», con 39 colpi [b. m.]

WINDSURF

Il bordigotto Franchini ottavo ai Mondiali di Murcia

Un dignitoso e significativo ottavo posto è quello che ha ottenuto Andrea Franchini, windsurfista del No Stress Team-Club Nautico Bordighera, ai Campionati Mondiali della Aloha (categoria «boys») che si svolti a Murcia in Spagna. Franchini, allievo di Paolo Ghione, bordigotto, è stato il primo degli italiani ed il secondo degli europei. [b. m.]

CALCIO

Ancora in fermento il mercato dei dilettanti: le trattative

Calciomercato dilettanti tutt'altro che chiuso. Polistena (ex Argentina) si sta allenando con il Bordighera ma è richiesto anche dal Vallecrosia. Beatrici, dell'Ospedaletti, sta provando con il Ventimiglia. Intanto 2 e domenica il quadrangolare a San Biagio fra i locali dal presidente Fiorentino, Bordighera, Vallecampo e Ospedaletti. [m. c.]

BASEBALL

biblioteca una mostra sui 50 anni del Sanremo

Prosegue alla Biblioteca Civica di via Carli mostra «50 anni di baseball a Sanremo» organizzata dal Sanremo Baseball nel cinquantenario della sua fondazione. La mostra durerà fino al 9 settembre (orario 8-13). [m. c.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

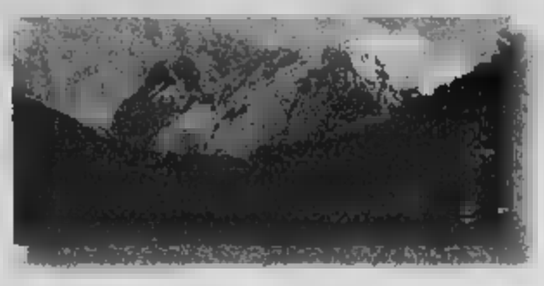
www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA MARMOLADA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.



VAL SOANA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso una decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso dai ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità dei versanti anche più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie un lago il versante di Usseglio

Acque cristalline nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.538 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a 3.538 metri) per la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si fa ammirare da qualche estate, ma quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio e croce 50 per 50. Ma fosse solo quello: ogni anno in più affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, come quella per Col Resta a Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo di questa estate, preceduta da altre caratterizzate da valori comunque elevati? Se domenica notte sul Rocciamelone si è scesi sotto zero, quella precedente ha registrato una temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, ma non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa o al bacino pressi di Macugnaga, che fini addirittura per straripare. Quanto alle temperature, normalmente d'estate si scende sotto zero soltanto sopra i 4 mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di un laghetto è certo un riscontro sufficiente a documentare uno stato di sofferenza».

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova anno dopo anno a contemplare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Come l'antico ghiacciaio dà il passo è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato dalle alte temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

Un lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella Giovanni Mortara - ricercatore Consiglio nazionale ricerche e di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie notizia particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l'arretramento dei ghiacci si sta confermando una realtà anche a casa nostra.

«Se per questo il fenomeno data ormai centinaio di anni. Fra qualche settimana, da fine settembre a inizio ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno persino i metri l'anno. Recentemente ho fatto un sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Riecco con l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire se questo riscaldamento artificiale è meno in un contesto più ampio, caratterizzato cosi a ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

Sta dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione».

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo lasso di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici da Courmayeur a Cheviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un mare di problemi. Secondo le previsioni di alcuni scienziati svizzeri, nell'arco di 40-50 anni il 90% delle queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti anche più protetti. E chissà cos'altro ancora. Mi credo, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arrivarci mai». **(ale. mon.)**

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo e mezzo

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivela di nuovo pareti luminose e «bionde», una volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 900 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pitture che hanno reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, realizzati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finiziooi, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il portico che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende d'essere riparata dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. Anche le fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». «Le estirperemo a mano solo se si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico su piazza Carlo Alberto assediato da guano

I finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Parco del Gran Paradiso
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - [illegible]
Telefono 011.538.648
VIA DI [illegible] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMMERCIALE

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900 000 (i prezzi comprendono le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara rivestita, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa spende cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
C'è tutto il tempo [illegible] (senza fretta e valutando i costi)
ONORANZE IL GIUBILEO
Sede centrale e direzione C.so Grosseto 96 - TORINO Tel. 011.863.30.05 Recapiti in provincia
251645

Ciao LA STAMPA NORDOVEST
La [illegible] Carmagnola ospita la Sagra del Peperone un appuntamento tradizionale per celebrare l'ortaggio simbolo del territorio e per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, le sue tradizioni e la sua cultura.
I rifugi alpini: Vuoi trascorrere in Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi alpini di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite estive.
Fiera d'Estate: a Cuneo più di cinquecento stand tra settori dell'economia del Nordovest e numerose iniziative nella Grande Fiera d'Estate, per esporre i propri prodotti. Alla Fiera d'Estate potete trovare anche lo stand di CiaoNordovest
Prova la nuova versione evoluta del servizio che permette di avere tutte le informazioni relative ai territori del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria sempre a portata di mouse
I trovano casa: un cane guidato nel santuario dei cetacei realizzato fra la costa Provenza, Montecarlo Liguria, Corsica e Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e vengono ammirati nelle loro evoluzioni.
su CiaoNordovest: visitate lo spazio che permette di trovare i consigli di una prima visita alle pagine di Ciaonordovest, per familiarizzare con la struttura del sito e comprendere quali e quante siano le informazioni a disposizione
Il: il 9 Settembre si terrà la terza Asta del Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicata al Re dei Vini. L'evento, che sta riscuotendo sempre maggiore interesse da parte di operatori di tutto il mondo, in diretta su Ciaonordovest.
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 26 agosto
✓ Lady "virtuali". Laura Bush e Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, le signore che aspirano al posto di "prima moglie" del mondo.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L.15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino il 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,2%. Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT AUTOAZZURRA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 36 - VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

FIAT

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@tiol.it
Chiuso Domenica sera ■ Lunedì

LA STAMPA
PAGINA ■ MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.I■ IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182.

Farnese
DROGHE■
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Lunghe attese anche per la Tac e le visiste in Chirurgia della mano e Neurologia

Cinque mesi per una mammografia

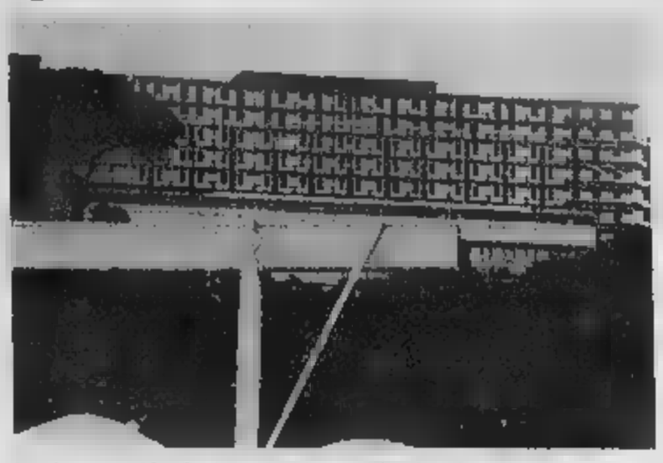
Proteste della Confederazione del malato

SAVONA

Cinque mesi di attesa per una mammografia, tre per l'ecotomografia, quattro pe una visita in Chirurgia della mano, due mesi per una Tac. Sono alcune delle situazioni di difficoltà della sanità savonese che emergono dalla lista dei tempi di attesa. La statistica viene periodicamente aggiornata dall'Asl e resa nota ai pazienti, sia per evidenziare i punti critici del sistema, sia per avvisare i pazienti sui tempi massimi di attesa per gli accertamenti diagnostici o le visite specialistiche.

La Radiologia, uno dei punti storicamente deboli della sanità savonese da quando l'Asl decise di non rinnovare le convenzioni con gli studi privati, sta gradatamente rientrando nella norma. Restano naturalmente ancora problemi da risolvere. Una normale lastra al torace o agli arti richiede un'attesa media da 5 a 25 giorni, ma per la Tac bisogna aspettare due mesi e per la mammografia quasi sei mesi. Per questo l'Asl ha deciso di dirottare i pazienti presso l'ospedale di Cairo, dove la mammografia viene assicurata entro 4 mesi. Questo stratagemma ha tuttavia sollevato le proteste della Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato che ritiene che in tal modo il paziente venga privato della possibilità di scelta.

Proteste anche per i tempi di attesa di alcune visite specialistiche. Il record assoluto spetta a Chirurgia della mano (147 giorni). Un dato su cui influisce ovviamente la mole di pazienti provenienti da tutta l'Italia, a cominciare dagli sportivi e dai musicisti che si fidano solo della scuola avviata dal professor Mantero. Per una visita dal pneumologo bisogna aspettare 104 giorni e 81 per il neurologo. Molto lunghi i tempi di attesa per l'elettromiografia (120 giorni). Per la visita preventiva di Oncologia sono richiesti 165 giorni ma anche per la visita in Otorino bisogna aspettare quasi due mesi. Tempi variabili ma non del tutto rassicuranti per Cardiologia: 30 giorni per un elettrocardiogramma non sono pochi. [e. b.]


Lunghe attese al San Paolo per le visite specialistiche ed esami

Lamentele

Sotto accusa i servizi igienici

SAVONA. Il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi dovrà ripartire dagli stessi problemi che aveva affrontato nel 1995, prima di ottenere l'incarico a Pietra Ligure: pulizia dei bagni, qualità dei pasti, assistenza notturna in corsia, code al pronto soccorso.

BAGNI All'Ufficio relazioni con il pubblico fioccano le proteste per le precarie condizioni dei servizi igienici dell'ospedale. Una banalità che ovviamente non inficia la bontà delle cure o il livello dell'assistenza offerta dal San Paolo ma che rappresenta un pessimo biglietto da visita per l'ospedale. Il primo impatto per i ricoverati è durissimo: tanti letti, pochi bagni e quei pochi, sporchi, sprovvisti di sapone e asciugamani di carta. Il direttore amministrativo dell'Asl Giovan Battista Ghigliazza assicura che l'impresa effettua già due turni di pulizia ma evidentemente non basta. Il problema è che il «nuovo» ospedale è stato costruito troppo tempo fa e non è possibile incrementare il numero dei bagni perchè mancano gli scarichi.

PASTI Sempre al centro delle proteste anche il servizio mensa che non soddisfa nè i pazienti nè i dipendenti ospedalieri. L'appalto scadrà a dicembre e Fracassi chiederà certamente un miglioramento dello standard generale.

BARANTI Eterne polemiche anche sull'assistenza notturna in corsia. Sulle cosiddette chiamate si scatenano proteste e ricorsi delle associazioni infermieristiche. Il manager Fracassi che con Ghigliazza aveva firmato il primo regolamento per disciplinare l'assistenza notturna, dovrà dettare norme ancora più precise e severe.

PRONTO SOCCORSO Esplosiva la situazione al Pronto soccorso, con i medici in trincea che si trovano a dover visitare centinaia di pazienti al giorno con una cronica dilatazione dei tempi di attesa. Diventa indispensabile un ambulatorio per curare i malanni di poco conto. Il direttore generale sembra intenzionato a risolvere il problema rapidamente.

MONITO Mentre i problemi della sanità pubblica gli altri, i manager cambiano vorticosamente: sei negli ultimi nove anni sono decisamente troppi. E proprio ieri la Regione ha riaperto il bando di selezione inn vista delle nomine di fine anno. C'è il rischio dell'ennesimo valzer «gattopardesco». [e. b.]

Il caso a Varigotti

Bagnanti filmate Indagini sul boss di Imperia

su Milano le indagini della polizia municipale peruviano venticinquenne bloccato sabato pomeriggio sulla spiaggia di Varigotti mentre era intento a filmare, con la telecamera nascosta in un marsupio che portava in vita, bagnanti in topless. Lo straniero, infatti, messo alle strette dagli investigatori avrebbe confessato di aver ricevuto l'incarico da un milanese che gli aveva commissionato le riprese probabilmente destinate alla realizzazione di filmini pornografici diffusi tramite internet.

Gli agenti della volante, che si sono occupati dei primi accertamenti, hanno sequestrato quattro nastri nei quali appaiono primi piani di procaci signore e di avvenenti ragazze, riprese a loro insaputa. Immagini di bagnanti distese al sole, intente a rinfrescarsi sulla battigia, sotto la doccia o che uscivano dal mare. In topless o con il tanga; con il pezzi o il costume intero. Tutte immortalate per internet. [c. v.]

Casi a Savona e Ceriale

Famiglie derubate mentre dormono dai ladri acrobati

SAVONA Derubati nel sonno da ladri acrobati. Tre furti in fotocopia (due a Savona, l'altro a Ceriale) che sicuramente sono stati messi a segno dagli stessi malviventi. Identica è però la tecnica: in tutti e tre i casi, i «soliti ignoti», si sono arrampicati sui tubi delle grondaie o sulle impalcature, hanno scavalcato i balconi e sono entrati negli alloggi approfittando del fatto che i proprietari dormivano e non si sono accorti di nulla.

A Savona hanno colpito in via Nizza (rubati un telefonino cellulare e denaro per trecentomila lire nella casa di P.R., 42 anni) e in via Bartoli (sono entrati nell'alloggio di L.C., 24 anni, e si sono portati via un telefonino cellulare e due orologi).

Furto anche a Ceriale in via al Pontetto, nell'appartamento di E.S., 67 anni: sono fuggiti con un bottino del valore di circa sette milioni. Sui tre colpi sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri del nucleo provinciale. [c. v.]

Due imbarcazioni in avaria al largo

Soccorsi in mare a Loano e Borgio

LOANO

Doppio salvataggio in mare da parte di Fiamme gialle e carabinieri per due natanti in difficoltà. Il primo domenica pomeriggio quando una motovedetta della Guardia di finanza ha intercettato la richiesta d'aiuto di una donna. La donna, in stato confusionale, ha detto ai finanzieri che era a bordo di una imbarcazione al largo della Gallinara. Le Fiamme gialle hanno raggiunto l'imbarcazione e hanno trovato un uomo, in compagnia di due donne notevolmente agitate, che stava cercando di riparare una perdita di benzina. Le due donne sono state tranquillizzate e fatte salire sulla motovedetta mentre i militari hanno messo in sicurezza la barca che minacciava di autoincendiarsi e l'hanno trasportata in porto ad Alassio.

Ieri pomeriggio, invece, due motovedette dei carabinieri, una di Savona e l'altra di Alassio, hanno soccorso una imbarcazione in avaria al largo della Caprazoppa. A bordo cinque persone che sono state tratte in salvo. La barca, a vela e motore, è stata trainata in porto a Loano. [a. r.]

Il motovedetta dei carabinieri

Imperia attende un funzionario del Ministero. I vestiti di Hagere al vaglio della Scientifica

Caccia a Donciu tra i pedofili europei

Il procuratore Luigi Carli fa il punto sull'inchiesta

Giulio Gehuardi
IMPERIA

«Stiamo setacciando gli ambienti degli omosessuali, dei deviati, dei pedofili. D'altra parte, in quali altri posti potrebbe trovare rifugio Vasile Donciu?». Parla così il procuratore capo di Imperia, Luigi Carli, che da sabato scorso coordina le indagini della polizia criminale, impegnata nella cattura del superlatitante più ricercato d'Europa, l'assassino, il presunto tale, della piccola Hagere. «Le ricerche - conferma ancora il pm - sono in atto sia in Italia, sia all'estero». Dove? Questo non si sa, ma è presumibile che non ci si limiti più alla sola Francia. I posti dove Donciu cercherebbe rifugio possono essere molti, anche quelli meno sospettabili. E' quindi in un ambiente quanto mai torbido che gli investigatori si stanno muovendo, un ambiente dove indagare è difficile per le reticenze e la copertura che gli individui appartenenti alla categoria dei «deviati» si assicurano l'uno l'altro. E' melma quella che, più ci si muove, più viene sollevata dal fondo: indagare in questo contesto rischia di essere un'impresa tutt'altro che facile.

La piccola Hagere

In ogni caso, almeno ora, non si sta perdendo più nemmeno un momento. Non è difficile da capirsi: pare che il caso di Imperia sia ben in evidenza sul tavolo del ministro dell'Interno Bianco: risultati presto e a tutti i costi. E sembra che debba inquadrarsi in quest'ottica l'imminente arrivo di un nuovo funzionario inviato direttamente in Questura dal Ministero. Il commissario collaborerà alle indagini già avviate.

L'arrivo del funzionario fa parte dell'apporto che lo Sco, il Servizio centrale operativo della polizia, sta dando alla questura di Imperia per la risoluzione del caso. L'indagine, a questo punto, sembra però dover assumere sempre più carattere internazionale e quindi essere data in mano all'Interpol.

La polizia scientifica di Roma, intanto, ha esaminato indumenti, lenzuola e liquidi organici. Si tratta, in termini legali, di un accertamento tecnico che sarà inserito negli atti giudiziari. Accertamento che prevede anche la presenza di un difensore, d'ufficio, dell'assassino. Gli atti, tecnicamente, si definiscono «irripetibili» e quindi avranno una notevole valenza quando e se si farà un processo.

Sabato scorso, questa volta la polizia scientifica di Genova, ha esaminato sia il coltello usato presumibilmente da Donciu per colpire otto volte la bimba, sia la bicicletta rossa con la ruota posteriore sgonfia, con la quale la piccola Hagere giocava prima di essere uccisa. La bicicletta, come si ricorderà è stata rinvenuta sul pianerottolo dell'appartamento di vico Parasio 39 dall'infermiere Agostino Greco che ha poi dato l'allarme alla polizia. L'intento della polizia scientifica è quello di accertare la presenza di un eventuale complice, circostanza che a volte sembra trovare credito tra gli investigatori, altre volte meno. Di certo, se esistesse, avrebbe avuto oramai anche lui (o lei) tutto il tempo per fuggire.

Continuano, nel frattempo, i falsi allarmi. Ieri una segnalazione anonima ha indicato in via Paleocapa a Savona la presenza di Donciu: non era il supericercato ma si trattava tuttavia di un romeno che la polizia ha comunque controllato.

Sequestrate pastiglie di «popper» e canapa indiana. Migliorano i tedeschi intossicati dall'erba Strega

Spacciavano droga in discoteca, due arrestati

Operazione dei carabinieri in un locale dell'entroterra loanese

TORANO

Vendevano canapa indiana e pasticche di ecstasy in una discoteca dell'entroterra loanese. Per questo un uomo ed una donna, G. P., di 39 anni, di Andora, e V. B., di 35 anni di Albenga, sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio dai carabinieri a Toirano.

Gli uomini dei carabinieri, in abiti borghesi, li hanno individuati fra gli avventori della discoteca per il loro comportamento sospetto e li hanno controllati dopo averne seguito le mosse per qualche tempo. L'uomo aveva in tasca tre grammi di canapa indiana, la donna una boccetta piena di una sostanza stupefacente tipo «Poppers» e due pasticche di ecstasy.

Una perquisizione domiciliare in casa dell'uomo ha portato al sequestro di cinquanta piantine e 945 semi di canapa indiana, oltre ad un grammo di hascisc. Altre due pasticche di ecstasy sono state consegnate spontaneamente ai carabinieri di V. B. che le teneva nascoste nel portafoglio occultato sotto il sedile della sua Renault Clio.

L'uomo è ora rinchiuso al Sant'Agostino di Savona mentre la donna è stata tradotta al carcere femminile di Pontedecimo. Entrambi sono a disposizione del magistrato che li ascolterà nei prossimi giorni prima di decidere la convalida o meno dell'arresto.

Al Santa Corona invece migliorano le condizioni dei tre giovani tedeschi ricoverati sabato notte per problemi respiratori. Tutti e tre, forse scambiandola per canapa indiana, hanno fumato dell'erba Strega o stramonio, una pianta tossica utilizzata nel passato per inalazioni antiasmatiche ma sotto controllo medico. I tre giovani avrebbero fumato le micidiali sigarette in un camping di Albenga. [a. r.]

Le pastiglie e la canapa indiana sequestrate dai carabinieri

TUTTI A
CALICE LIGURE!
DAL ■ ALL'8 SETTEMBRE PER LA
■■ MOSTRA MERCATO DELLA VAL ■■■
89° FIERA DELL'8 SETTEMBRE
ESPOSIZIONI SPETTACOLI - CONVEGNI
CONCORSI ARTISTICO CULTURALI
SETTEMBRE SPOSI
VINI ■ SAPORI MEDITERRANEI
1° RASSEGNA HI - TECH
AUTO MOTO ■■■ IN FIERA
COMMERCIO ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
LA RISTORAZIONE SARÀ GESTITA
DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE
Info line: 0339.4579888 - Comune di Calice 019.65434

Il sindaco prende tempo. Forse si tornerà al senso unico in via Berlingeri

Per la rotatoria un lunedì difficile

Lunghe code sull'Aurelia e in corso Mazzini

SAVONA

La rotatoria non supera la prova del lunedì ma gli amministratori restano fiduciosi. Ieri mattina si sono formate lunghe code sull'Aurelia e in corso Mazzini. Il primo impatto con un traffico leggermente più sostenuto (la vera prova sarà alla riapertura delle scuole) ha creato problemi in piazza Leon Pancaldo con conseguenze su tutto il resto della città.

Lunghe code si sono formate fra Albissola Marina e Savona, con tempi di percorrenza vicini ai 30 minuti. Anche in direzione opposta si sono verificati problemi. I semafori di corso Mazzini non sono riusciti a smaltire il flusso di traffico intasato fra piazza Leon Pancaldo, via Gramsci, corso Mazzini e corso Tardy & Benech. L'alternanza del verde e del rosso non veniva più rispettata dal momento che in corso Mazzini si era formata una fila senza interruzione. Il momento più critico intorno alle 8 di ieri mattina, poi la situazione è progressivamente migliorata.

Il sindaco di ritorno dalle vacanze si è trovato a dover risolvere un problema in più. Carlo Ruggeri lo ha affrontato con la consueta diplomazia, cercando di non urtare la sensibilità dell'assessore Piero Casaccia e dell'ingegnere capo Franco Manica che si coccolano la rotonda della Torretta come una creatura: «Ci prendiamo alcuni giorni di riflessione e approfondimento - ha detto il sindaco -. Vogliamo valutare i dati con attenzione. Le simulazioni al computer erano positive e l'attuazione della nuova segnaletica ha avuto riscontri alterni. Per alcuni versi le indicazioni sono positive, per altri meno. Forse ci sarà bisogno di qualche ritocco».

Secondo i dati del comandante dei vigili Igor Albo, la situazione sull'Aurelia è migliorata. Ma la polizia municipale sta valutando l'utilità del doppio senso di via Berlingeri che potrebbe tornare all'antico. In questo modo verrebbero eliminate le code in via Famagosta che sono state uno dei problemi principali della nuova rotatoria. [e. b.]

Per la nuova rotatoria della Torretta, impatto difficile con il traffico del lunedì

Serve una strada per il Noceti

Fracassi ha chiesto al Comune di sistemare subito la viabilità

Per aprire il Noceti il Comune dovrà allargare la strada. E' la richiesta perentoria del direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi al sindaco Carlo Ruggeri. L'Asl ha ricevuto l'invito della Regione a utilizzare la residenza sanitaria per anziani al più presto e il direttore generale si adegua chiedendo al Comune di effettuare i lavori indispensabili.

Dopo anni di restauri e ritardi burocratici siamo arrivati alla stretta finale. Il Noceti sarà riaperto entro pochi mesi. «La Regione ha chiesto di esprimere un parere in merito all'utilizzo della struttura - dice Fracassi -. E naturalmente il nostro parere è favorevole ma a condizione che il Comune effettui l'indispensabile allargamento della strada. Non possiamo pensare di sistemare gli anziani al Noceti sino a quando non ci sarà una strada che consenta il transito dei mezzi antincendio. Su questo punto non si possono accettare deroghe. Non possiamo correre alcun rischio. Del resto sono convinto che il sindaco farà un'ordinanza di modo da ampliare la strada in poche settimane».

Il problema del Noceti alla fine è rimbalzato sulla scrivania di Ruggeri per problemi di viabilità. Del resto il presidente della I Circoscrizione Pietro Taramasso e due anni che sollecitava la giunta a sistemare la strada in vista dell'apertura della struttura delle Opere sociali. Che il Noceti riapra ormai all'Asl viene dato per scontato: «Entro pochi mesi prenderanno il via i lavori per la ristrutturazione della Rsa di piazza del Santuario. Una parte degli anziani verrà sicuramente trasferita al Noceti dove resterà almeno 4-5 anni. Sino ad allora il Noceti svolgerà un ruolo fondamentale». In seguito Asl e Comune potranno ridiscutere l'inquadramento della struttura come Residenza protetta. [e. b.]

FERROVIE

Chiesto un vertice sulle linee per Torino e Ventimiglia

La Provincia, attraverso il vice presidente Carlo Giacobbe, sollecita le Fs a organizzare l'incontro già concordato per il raddoppio della Genova-Ventimiglia e in particolare, anche alla luce delle difficoltà emerse in questi giorni, per l'adeguamento della linea Savona-S.Giuseppe-Torino anche in relazione alle prospettive di sviluppo dell'attività portuale. [l. p.]

Riprendono i lavori per la frana del Santuario

La Provincia ha affidato alla ditta Germano i lavori per la sistemazione della frana alla quinta Cappelletta. Dopo molti mesi di stop per problemi finanziari dell'impresa che ha aggiudicato l'appalto, la ditta Germano ha riavviato i lavori per la regimazione delle acque e la sistemazione degli argini del torrente. [e. b.]

Interrogazione di Costantini sul servizio Ambiente

Il consigliere comunale del Gruppo Gervasio, Michele Costantini ha presentato un'interrogazione al sindaco con richiesta di risposta scritta per avere notizie sull'organizzazione dell'Ufficio ambiente, la reperibilità del personale per i settori Ambiente, Sicurezza e Protezione civile. [e. b.]

PALAZZO SISTO

Troppo alte le spese del Comune per la posta

La giunta comunale ha discusso il problema delle spese sostenute dall'amministrazione per la posta. In un anno sono stati impegnati oltre 370 milioni. La metà di questa somma è stata utilizzata dai vigili urbani per spedire le multe agli automobilisti. [e. b.]

Incontro fra Ruggeri e Canavese per la costiera

Ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri e il segretario del Porto Rino Canavese hanno fatto il punto sui progetti per lo sviluppo della fascia costiera. In particolare, è stato esaminato il piano per la ristrutturazione della vecchia Capitaneria. [e. b.]

QUILIANO

Carovana di nomadi allontanata da Pilalunga

Intervento dei carabinieri a Quiliano, nella zona di Pilalunga, per allontanare una carovana di nomadi che si era insediata nel posteggio vicino al cimitero ortofrutticolo. A Varazze, invece, i militari hanno denunciato G.M., 28 anni, di Genova, per guida in stato di ebbrezza. [c. v.]

Alla deriva sui gommoni: salvati dalla motovedetta

Tre giovani, che per un'avaria ai motori, andavano alla deriva sui loro gommoni sono stati salvati domenica dalla motovedetta della Capitaneria. L'intervento è avvenuto nello specchio acqueo davanti alle Fornaci. I due natanti sono stati rimorchiati a riva. [c. v.]

Sei nomadi tentavano di svaligiare le case

Una banda di baby ladri è bloccata dalla polizia

SAVONA

Furti in appartamento: il pericolo arriva dall'ex Jugoslavia. Bande di ragazzini slavi, tutti minorenni, scorrazzano per la città «armati» di grossi cacciavite gli arnesi del mestiere, dei quali si servono per scardinare le porte degli alloggi. Sono abili, veloci, maestri nei colpi mordi e fuggi: basta che in pochi minuti entrano in un appartamento, mettono a soqquadro cassetti e armadi, razziano denaro e preziosi e fuggono. E sono anche sinalzati: non c'è nascondiglio che tenga. Sanno dove cercare e il più delle volte l'hanno vinta.

La polizia lo sa e nei giorni scorsi ha lanciato un appello. «Se vedete quei ragazzini terribili, chiamateci. Non perdete tempo». Un appello che non è caduto nel vuoto. E i primi risultati non si sono fatti attendere. Il gestore apprende vede nomadi in gruppo telefona al 113. In volante interviene, blocca gli zingari, li controlla e i furti, quasi per miracolo, diminuiscono.

Un esempio? Stando alle denunce raccolte dalla polizia, nell'ultimo fine settimana i ladri hanno colpito soltanto in via Collodi e in via Urbano Rella. Nel primo caso è stato preso di mira l'alloggio di G.A., 79 anni, dove i ladri hanno razziato denaro per un milione. Nel secondo è stato svaligiato l'appartamento di M.A., 53 anni (rubati monili d'oro).

Di contro, sei nomadi sono caduti nella rete della polizia. Bloccati prima che potessero mettere a segno i furti. Due sono stati fermati sabato scorso in via Paleocapa. Altri quattro domenica, dopo una caccia ai ladri iniziata in via Paolo Boselli e conclusasi in via XX Settembre. Nascondevano sotto la maglietta grossi cacciaviti. Sono stati accompagnati in questura per gli accertamenti del caso: tre di loro sono stati denunciati per possesso ingiustificato di arnesi da scasso. Un quarto, che non ha ancora compiuto nove anni, se l'è cavata con una ramanzina. [c. v.]

Fermento a Palazzo Sisto dopo il rientro del sindaco dalle vacanze

Peluffo, Ruggeri e De Cia

I ds calano gli assi in vista delle Politiche

SAVONA

I ds calano gli assi in vista delle Politiche. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo resta il candidato più autorevole per il collegio 4 della Camera ma si parla anche di Carlo Ruggeri e addirittura del segretario Roberto De Cia. Il ritorno del sindaco dalle vacanze ha creato fermento nei corridoi di Palazzo Sisto, che brulicavano di «vassalli» pronti a fare rapporto al «principe» che ha ripreso in mano le redini del Comune dopo il breve interregno di Bartolo Berta. Il capogruppo Franco Agliutto, i consiglieri Mirko Abbate, Luca Martino, Giancarlo Bertolazzi hanno ripreso l'attività politica. Ma anche il presidente di Circoscrizione Giovanni Burzio e il segretario del Porto Rino Canavese sono tornati a Palazzo Sisto.

Il tema delle candidature politiche incombe. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo resta in pole position perchè oltre a poter vantare un vastissimo seguito potrebbe candidarsi senza lasciare il Comune. In alternativa i ds potrebbero schierare Carlo Ruggeri con buone speranze di successo alle Politiche ma con il rischio di perdere il Comune di Savona. Una parte del partito vorrebbe gettare nella mischia il segretario Roberto De Cia che presto o tardi avrà una chance politica. Donatella Ramello sembra destinata alla quota proporzionale. Gran bagarre sul Senato. Nanni Russo che tiene duro malgrado il fuoco incrociato dei ds e degli alleati popolari. Sul fronte del Polo al momento in pista Francesco Gervasio per il Senato, Fabio Ruffino per il collegio 4 della Camera e Enrico Nan per quello del Ponente. [e. b.]

BARTOLO BERTA E' DI NUOVO NEL MIRINO

Le vacanze sono finite e il vicesindaco Berta è nel «mirino». Ancora una volta le cannonate arrivano dagli avamposti delle Circoscrizioni, saldamente in mano alla sinistra, e mai tenere con l'assessore al Decentramento dei popolari. Il presidente della III Circoscrizione Giovanni Burzio, con l'arguzia politica che gli deriva dalle vaste esperienze maturate nelle relazioni internazionali per i periodici impegni all'estero, è venuto subito al sodo: «E' inutile chiedere gli incontri al sindaco per poi parlare del marciapiede delle Fornaci o dei cassonetti della spazzatura dell'Oltrelatimbro. Il primo problema da risolvere è quello di trovare un nuovo assessore al Decentramento. Poi potremo parlare del resto». Tornano quindi impellenti la verifica politica chiesta dal ppi e l'allargamento della giunta suggerita da Berta. Malgrado l'astuta «melina» del sindaco i problemi restano. [e. b.]

Protesta per i miasmi

Via dei Cassari Gli abitanti si ribellano

SAVONA. Cresce la protesta degli abitanti e degli esercenti di via dei Cassari per le esalazioni che provengono dal magazzino in cui è stato tolto la vita un pensionato. Il cadavere è rimasto in decomposizione per circa due settimane prima che venisse dato l'allarme. Nel frattempo le derrate organiche avevano impregnato il pavimento del locale, infiltrandosi in profondità. I successivi interventi di bonifica hanno risolto il problema. Gli abitanti della zona hanno chiesto e più riprese l'intervento di Comune, vigili urbani, ufficio d'Igiene e Azienda di tutela ambientale. Tutto inutile. Il funzionari del Comune ora sono alla ricerca di una soluzione: «L'Ata ha effettuato un intervento che si è rivelato poco efficace. Servono sostanze chimiche di cui l'azienda ha la disponibilità. Ora verrà acquistata della formaldeide che dovrebbe consentire finalmente la bonifica dei locali».

L'azienda di Urbe

Il caso Mawel ora approda in Regione

URBE. Il legato alla chiusura della Mawel sarà al centro di un incontro tra gli enti e la Regione. Lo ha assicurato ieri il vicepresidente della Regione, Franco Orsi, al sindaco Dimani.In del vertice, la cui data sino a questo momento non è ancora stata fissata, per fare il punto in particolare sul futuro dei lavoratori, il sindaco fa alcune precisazioni in merito alle dichiarazioni rilasciate di recente dal gruppo consigliare di minoranza «Solidarietà e Futuro».

**Dice Dimani: «E' stata la minoranza ad aver accettato la nostra mozione, mentre da parte nostra abbiamo recepito una loro integrazione con cui si chiede di fare chiarezza su eventuali responsabilità». Prosegue il sindaco: «Non ho assolutamente nulla da nascondere. Ben venga quindi la richiesta di trasparenza. Anzi la esigo». E ancora: «I consiglieri dell'opposizione chiedono dov'ero. Io sono sempre rimasto qui. Ho seguito l'intera vicenda dello stabilimento per quanto di mia competenza, ma nelle trattative private naturalmente non sono potuto entrare». [l. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un po' di pazienza per la rotatoria

Come si può pretendere che una cosa nuova funzioni subito! Le novità, specialmente nel traffico, creano un'ovvia confusione con conseguenti rallentamenti per evitare incidenti, dateci tempo.

Anche in Formula 1 quando in un circuito modificano una curva provano ore e ore prima di dire se funziona perchè non bocciate subito un tentativo di soluzione.

Una buona parte di automobilisti passa proprio alla Torretta di proposito per vedere la novità, la comprensa, ritardando maggiormente il traffico.

Tra qualche giorno quando ciascun automobilista avrà trovato la sua strada migliore solo allora si dovranno trarre i risultati. La coda da Albissola c'era, c'è e ci sarà non fanno l'Aurelia bis.

Vi ricordate il ponte ferroviario di fronte ai bagni Colombo di Albissola Marina? Lo si incolpava di creare code. Il ponte è stato demolito le code ci sono sempre ci vuole l'Aurelia bis. Speriamo che i nostri amministratori lo capiscano.

Claudia Luciani, Savona

Anche tra i boschi chiasso e discoteca

Decidendo di abitare nella frazione S. Bartolomeo del Bosco avevo valutato i numerosi svantaggi (no. mezzi pubblici, no nettezza urbana, acquedotto, ecc...). Ma il vivere nella tranquillità della campagna era stata la mia principale aspettativa. Da diversi anni, purtroppo, per più di due mesi in estate, quindi tenendo le finestre aperte, la possibilità di riposarsi veniva impedita fin oltre la mezzanotte una tutti i giorni (lunedì escluso... sic!) a causa della discoteca all'aperto che propina musica di tutti i generi a volume eccessivo con disc-jockey urlante ad incitare alle danze! Le istituzioni che hanno concesso e tuttora permettono tutto ciò riflettano se anche questa località isolata e tranquilla non sia stata risparmiata dal degrado acustico che tanto già affligge i centri cittadini.

Lettera firmata, Savona

Legambiente insiste solo metano all'Enel

Non è più tempo di proroghe. Vado e gli altri Comuni limitrofi hanno pagato già troppo in termini d'inquinamento e salute. Così ha commentato Francesco Ferrante, direttore generale di Legambiente la notizia che la società Interpower, gestore dell'impianti termoelettrico di Vado in attesa di essere privatizzato, chieda al ministero dell'Industria una proroga alla scadenza. Riteniamo che le centrali collocate in pieno ambito urbani come quella di Vado, ha detto Ferrante, debbano essere messe in condizione di usare i migliori combustibili possibili dal punto di vista delle emissioni inquinanti e quindi principalmente e in larghissima misura il metano. Per questo Interpower deve presentare al più presto il piano di ambientalizzazione dei gruppi che devono essere riconvertiti a metano e per questo esigiamo che tale transizione venga fatta nel più breve tempo possibile, senza deroghe alla licenza di inquinare. Come ambientalisti non siamo insensibili alle esigenze dei lavoratori e sulle preoccupazioni che esprimono sul loro futuro e per questo abbiamo chiesto un incontro anche con le organizzazioni sindacali.

Legambiente, circolo di Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.566.666 (da Varazze e Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde (da Noli e Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 80 (da Ceriale e Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.566.666.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Carnevale, piazza Diaz 8, telefono 851923

Moderna, corso Mazzini-angolo via Giacchero, tel. 829662-802932

Sestrese, via Paleocapa 147, tel. 822624

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 6,30 dalle farmacie:

Dalle Ferrere, c.so Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tel. 645164.

ALBENGA: Centrale, via Mitta Ignoto 4, tel. 53007

ALBISSOLA MARINA: Della Concordia, via Biglieri 24, telefono 018 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: Sestrese 78, telefono 489242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013.

CAIRO MONTENOTTE: Rodino, via Portici 31, telefono 500500

CERIALE: Moran via 148, telefono 931049.

FINALE LIGURE: Richeri, corso Europa, telefono 691703.

LOANO: San Giovanni, telefono 677171.

MILLESIMO Cigliuti, , piazza Italia 46, tel.564017.

NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748036

SPOTORNO: Cerisola, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno Finadri, via Monteldo 14, tel. 626036 per il comprensorio Borghetto a Varigotti).

VADO: Scarsi, via Gramsci 62, telefono (Per il notturno Dalle Ferrere).

Trinchieri, corso Matteotti 45.

SAVONA TRA...

NATI. Gabriele Incorvaia.

MORTI. Giacinta Valle, 71 anni, Varazze, via Bagnasco 12. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Pierina Rovere, 70 anni, Savona, via Garroni 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San a Lavagnola.

AMMINISTRATIVA. L'Inail cerca personale specializzato per gli ambulatori Prime Cure di Savona e Carcare. L'Inail ha bisogno di infermieri che verranno inquadrati con contratti trimestrali a tempo determinato con eventuale possibilità di rinnovo. Coloro che sono interessati, potranno rivolgersi alla sede di via Venezia e telefonare al 010/86591.

Il Comune di Savona cerca un operaio con la patente B che verrà assunto a tempo determinato (un mese e 10 gg). La chiamata verrà effettuata al collocamento di il 7 settembre. Sempre al collocamento di Savona ma il 6 settembre è invece in programma la chiamata di un terminalista che verrà utilizzato a tempo determinato (tre mesi). E' richiesto il diploma di scuola media superiore.

FINALE L.

Mercatino prorogato

Non chiude il 31 agosto il mercatino artigianale sul lungomare di Pietra Ligure. Si prosegue fino al settembre dalle 18 alle 24. [a. r.]

CAIRO L.

Mostra e stand

E' in programma dal 2 all'8 settembre la Centro Val Pora di Calice Ligure. Per 7 giorni in centro paese ci saranno stands espositivi e gastronomici, mostre musicali. [a. r.]

MASSIMO

Rassegna per i bambini

Appuntamento la rassegna «Alassio Bimbi» domani alle 21,30, in piazzetta Arenella a Borgo Coscia di Alassio. in scena lo spettacolo «Il viaggio di Guidino». [a. r.]

LOANO

Chiude la festa

Stasera alle 20,30 Messa in onore della Madonna della Guardia alla parrocchia di Sant'Andrea e mostra in ceramica sui borghi liguri. [a. p.]

Il fenomeno si ripete tutti i giorni a Savona, Bergeggi, Pietra, Borghetto tra le proteste dei bagnanti

Onda anomala: mistero ancora irrisolto

La Capitaneria di Porto: «Tante ipotesi, nessuna certezza»

E' colpa dei traghetti che salpano da Vado Ligure? Tutto dipende dalle grandi navi in rotta da Genova verso la Sardegna? O bisogna tirare in ballo il vecchio? L'onda anomala ogni giorno investe all'improvviso le spiagge del Ponente fa discutere, azzardare ipotesi, pro- polemiche. La segnalano a Savona, Bergeggi, Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito ad orari ormai fissi: tra le 7,30 e le 8 del mattino; fra le 15,30 e le 16 del pomeriggio e in qualche caso addirittura alle 18. Un fenome- misterioso, imprevedibile. Un fenomeno che coglie di sorpresa e non solo i poveri bagnanti che fidandosi del mare calmo, piatto come la tavola di un surf, distendono gli asciugamani sulla battigia, si sdraiano a prendere il sole e all'improvviso si ritrovano in balia dell'onda che inghiotte asciugamano, telefonino, occhiali da . I primi ad essere sorpresi proprio loro, gli esperti, che da due anni organizzano convegni, fanno monitoraggi, non sono ancora riusciti a trovare una spiegazione. Ecco tutte le ipotesi formulate finora.

L'onda coincide con i traghetti in arrivo o in partenza con la Corsica? Sembra l'ipotesi più credibile anche perchè il fenomeno è solito manifestarsi tutti i pomeriggi alle 15,30, l'ora in cui da Vado salpano i traghetti veloci: l'onda potrebbe essere generata dalla velocità eccessiva e da una rotta troppo parallela alla costa. Alla Capitaneria di porto non sembrano però del tutto convinti: «Non potrebbero comunque generare - dicono - un'onda tale da arrivare a Borghetto». «E poi - proseguono alla Guardia costiera - non sem- al passaggio dei traghetti corrisponde il formarsi dell'onda anomala. Inoltre bisogna sottolineare che i controlli sulla velocità e sulla rotta dei traghetti sono quotidiani e le prescrizioni sono rispettate.

Se i traghetti della Corsica Ferries non c'entrano, allora chi è la colpa? Alla Capitaneria di porto puntano l'attenzione sulle navi da crociera che salpano da Genova e fanno rotta verso Barcellona, Gibilterra. E ancora i traghetti delle linee Porto Torres-Genova e Olbia-Genova e che per un lungo passano davanti Savona, a una distanza che va oltre le dodici miglia, quindi in acque internazionali nelle quali la velocità di non è sottoposta a limitazioni. «I controlli - dicono alla Guardia costiera - dotrebbero essere estesi a tutta la Liguria».

MARE VECCHIO E' l'ipotesi sostenuta qualche settimana fa in Consiglio regionale: tempeste al largo della costa ligure spingono a riva onde più alte ed improvvise. Una tesi che convince il comandante della Capitaneria, Giuseppe Amorese: «Penso che sia proprio l'ipotesi da scartare».

Sono numerose le ipotesi avanzate dagli esperti ma nessuna convince completamente per spiegare il fenomeno dell'onda anomala che ogni giorno lambisce le coste del litorale da Savona a Borghetto Santo Spirito e provoca polemiche tra i bagnanti e i titolari degli stabilimenti balneari

Nel 1932 ci fu anche un morto

Un maroso alto più di tre metri fu sollevato dai motori del «Rex»

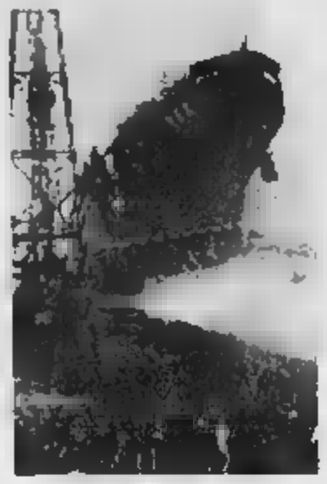
ALASSIO

Quella sì che fu un'onda anomala. Un muro d'acqua alto sui tre metri «schiaffeggiò» tutta la costa della provincia di Savona, da Capo D'Invrea a Capo Rollo, con violenza tale da provocare morto e centinaia di feriti. O perlomeno questo fu il reticente bilancio ufficiale, certamente in difetto, di un avvenimento che fu sottaciuto dal regime fascista che non intendeva danneggiare l'immagine di una nave che avrebbe dovuto rappresentare un vanto della nazione.

Era una mattinata serena, col mare appena mosso, quella del 27 settembre del 1932, quando il Rex, il transatlantico della società di navigazione Italia, effettuò, partendo dai cantieri navali di Genova Sestri, prua rivolta verso la Francia, la tanto attesa «prova macchine». Si trattava di avere un responso di quanto spingessero quelle quat- turbine a vapore capaci far superare a quello scafo immenso (249 metri di lunghezza, più 51 mila tonnellate di stazza) il numero dei 29 nodi, cioè una velocità superiore ai cinquanta chilometri all'ora, in grado di fargli battere sul percor- Genova-New York il record di velocità (come infatti avvenne) e conquistare così l'ambito titolo del «Nastro Azzurro».

L'onda anomala (che come è facile capire varia a seconda delle velocità, della stazza, della distanza, delle condizioni del mare e della direzione di marcia della nave rispetto alla costa) provocata dal Rex, tutto impegnato a dare potenza alle sue turbine ipermoderne, fu di una violenza sconvolgente. Se, per assurdo, dovesse arrivare oggi, senza preavviso, una ondata del genere in un periodo di affollamento balneare, nel tratto della provincia di Savona, le vittime si conterebbero a centinaia. La forza dell'acqua che si abbatte sulla riva con la velocità travolgente di un cavallo al galoppo scaraventò tutte le barche tirate in secco sulla riva a decine di metri all'interno, sconquassando le poche cabine balneari rimaste montate, cogliendo di sorpresa i pescatori intenti a rimettere a posto i loro angoli di spiaggia dopo la mattinata di lavoro.

Purtroppo non è facile ricostruire le conseguenze di quell'onda artificiale poiché i ventenni di allora hanno oggi quasi novant'anni. Una vicenda con rari testimoni che non ebbe, ovviamente, quella attenzione dei giornali e della radio come avverrebbe invece ai nostri giorni. [r. sr.]



Il transatlantico «Rex»

Nello stabilimento lavoro per oltre persone

Meno aerei ma più dipendenti nel futuro della Piaggio a Finale

FINALE L.

Più dipendenti e meno aerei. Non è una strategia ma quanto sta avvenendo in realtà in questi mesi alla Piaggio Aereo Industries una delle poche aziende simbolo del Ponente ligure. Mentre le previsioni ottimistiche per la produzione del P180 sembrano dimezzarsi, nel 2000 potrebbero essere prodotti 9 dei 18 turboelica previsti, vanno bene le cose dal punto di vista delle assunzioni.

Nella sola sede di Finale i nuovi ingressi da inizio anno sono una settantina. Si tratta in particolare di ex piaggisti o di figli di dipendenti. Per quasi tutti la qualifica minima richiesta è quella del diploma. Ad essere rinforzato è in particolare il settore tecnico. La Piaggio Aereo Industries avrà una nuova di progettazione a Nizza, «decentrata» dallo stabilimento di Finale Ligure. In questo caso però gli assunti saranno quasi tutti francesi. Una seconda sede è prevista a Napoli dove ci sono già i maggiori poli nazionali dell'aeronautica.

Dal punto di vista del fatturato il trend è in crescita dopo anni di stasi. Dal '96 al '99 il giro d'affari è oscillato fra i 140 e i 150 miliardi. Nel 2000 la stima è di miliardi. Per il 2001 i progetti e i programmi, i motori e velivoli, sono tanti. In queste settimane, dopo il rientro dalle ferie, i rappresentanti dei lavoratori discuteranno del contratto integrativo aziendale. Anche questa trattativa è il segnale del ad una certa normalità. La Piaggio non si fanno trattative aziendali interne fine degli Anni '80. Poi la crisi con il quasi fallimento. [e. r.]

IN DIRETTA A «RADIO A COLORI»

Grazie al «Circolo Adelasia» di Alleanza Nazionale, il costruenda scuola materna comunale di Alassio, che dovrebbe sorgere in prossimità di una linea dell'Enel, presunto pericolo de elettromagnetiche, è stato dibattuto ieri nel primo pomeriggio dalla trasmissione «Radioscolori» condotta su Radiouno Rai da Oliviero Bea. Hanno preso parte al dibattito, oltre a Socco e al sindaco, senatore Roberto Avogadro, il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini, la presidente del Conacem (l'organismo che si interessa delle radiazioni elettriche) Daniela Dussin, l'onorevole Angelo Vigni (da) primo firmatario di proposta di legge che ha raccolto 370 adesioni, e Paola Pinceti dell'università di Genova (firmataria di verifica che definisce compatibile scuola ed elettrodotto). Dice Socco: «Sono molto soddisfatto dell'andamento della trasmissione. Le nuove normative invitano ad una maggior prudenza». Per Avogadro: «Noi ci basiamo sul responso dell'Università. Quello di Socco è solo un attacco politico personalistico». [r. ar.]

Il primo insediamento, secondo gli importanti ritrovamenti, risalirebbe al Mille

Finale è più vecchia di trecento anni

Risultati a sorpresa dagli scavi archeologici a Borgo

Augusto Rembado

FINALE L.

Il centro di Finalborgo è di almeno 300 anni «più vecchio» di quanto si pensava. E', in sintesi, il risultato dei primi scavi eseguiti dalla Sovrintendenza sotto la piaz- del Tribunale. Una «scoperta» di notevole importanza, pagina di storia da riscrivere.

«E' stata pianificata un'indagine archeologica analoga a quella eseguita in piazza Santa Caterina l'anno scorso. Sono emerse alcune strutture murarie legate ad una fitta stratificazione archeologica. L'arco cronologico va dai giorni nostri al periodo di fondazione del borgo medioevale. Di particolare rilievo è risultato una struttura muraria, attualmente databile ad un periodo antecedente l'anno mille, raro esempio nel Nord Italia di edilizia civile altomedioevale. La prosecuzione dello , che sta portando alla luce inaspettati livelli di frequentazione umana anche più antichi, consentirà un aggiornata visione delle dinamiche insediative che stanno all'origine della formazione dell'abitato di Finalborgo», hanno detto Giuseppina Spadea ed Alessandra Frondoni della Sovrintendenza. In altre parole a Finalborgo c'era fermento commerciale di un certo livello, con buona qualità della vita, già intorno al mille. Qui c'era forse un villaggio, anche un luogo per ospitare i pellegrini. Si dirigono l'entroterra di Perti. Ma gli scavi, che proseguiranno a settembre, «potrebbero riservare altre sorprese intorno e dentro a questa fortificazione che è stata scavata sino a 4 metri e mezzo di profondità», ha detto l'archeologo Paolo Palazzi. «Per questo motivo la sistemazione di piazza del Tribunale con fondi Cee potrebbe slittare di alcuni mesi anche per realizzare un progetto di conservazione», spiega l'architetto Giorgio Brusoni. Il Comune da parte sua, hanno confermato il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Gerar- Sfriso, dovrà integrare i finanziamenti.

Questi ritrovamenti potranno avere rilevanza turistica. Negli Anni '70 di fronte a scoperte simili avevano vinto gli interessi del cemento per costruire i condomini, avvenne in via Brunenghi. A Finalborgo si evidenzia una partecipazione incuriosita ma anche attiva di molti abitanti.

Il Comune di Finale Ligure, in collaborazione con la Comunità montana e il Centro storico, ha ottenuto da poche settimane la gestione diretta del forte di San Giovanni situato sulla collina di Finalborgo. Entro la «settimana della cultura» del prossimo anno sarà messa a disposizione la prima sala.

La campagna di scavi archeologici a Finalborgo

Nello studio televisivo quattro cuochi prepareranno piatti tipici dell'Alta Val Bormida e il vice sindaco parlerà di turismo

Una vetrina nazionale per Bardineto

Domani su Rai 1 l'annuncio del «Fungo d'oro»

Lucia

BARDINETO

Approva in tv Bardineto. ni, nell'ambito del programma «Unomattina estate», in onda su Raiuno, verrà dedicato ampio spazio al paese dell'Alta Val Bormida. In studio presenti, il vicesindaco, Flavio Frascheri, nonchè assessore al Turismo della Comunità montana, e tre cuochi che lavorano in ristoranti del paese e che, dagli studi di Saxa Rubra, illustreranno e prepareranno piatti tipici della zona. Ai fornelli, Marica Corrado, Paola Manfrino e Massimiliano Ferraro.

Un'occasione davvero importante e non solo per Bardineto. Dice Flavio Frascheri: «Certo si parlerà del nostro paese, ma anche di tutta la Val Bormida, con la sua storia e il suo importante patrimonio culturale e ambientale».

Una «vetrina» per far conoscere la peculiarità di una troppo spesso bistrattata e comunque poco conosciuta, costante i tentativi da parte degli enti pubblici e associazioni di valorizzarla attraverso iniziative di vario genere.

Insomma, un'opportunità non perdere che senza dubbio servirà da veicolo promozionale anche e soprattutto sotto il profilo turistico. Tanto più che nel corso del programma televisivo verrà annunciata la «Festa nazionale del Fungo d'Oro», in programma a Bardineto dal 14 al 17 settembre prossimo. E un annuncio così, ad un pubblico di milioni di telespettatori, non era mai stato possibile.

Il vicesindaco e assessore dell'ente montano porterà con sè anche una cassetta, in cui sono illustrati i monumenti e gli angoli più suggestivi del paese. Bardineto, ma anche i dintorni per dar nuova linfa ai progetti di promozione di una terra che può contare di un importante patrimonio sta finalmente cominciando a vivere una nuova epoca.

E poi, naturalmente un occhio di riguardo a quella che è una manifestazione entrata nella tradizione di tutto il comprensorio. La «Festa nazionale del Fungo d'Oro», infatti, ogni anno, attira centinaia di visitatori che hanno l'occasione di assaporare e acquistare i prelibati porcini. Senza contare le varie iniziative che fanno cornice alla rassegna, l'attesa incoronazione del e della «regina» del fungo, e degli spettacoli di musica e animazione che danno ulteriore colore all'appuntamento autunnale.

Quanti volessero saperne di più, tuttavia, nel corso della trasmissione «Unomattina» di domani, potranno soddisfare la loro curiosità.

Gli stand della precedente edizione del «Fungo d'oro» organizzata a Bardineto

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Progetto per il miglioramento della sicurezza [illegible] e 5 Km. ampliamento, parziale e costituzione accesso alla vecchia [illegible] "S. Giacomo" lungo la mia ferroviaria Genova - Ventimiglia, comportante variante al vigente P.R.G. (o esclusivo interesse locale) ai sensi dell'art. 7 della L.R. 9/86
Procedura di cui all'art. 14 della Legge 7/8/1990 n. 241 (Conferenza dei Servizi)
Il Dirigente dei Servizi Tecnici LL.PP. visto la L.R. 24/3/1983 n. 9 e s.m. ed i. e la L.R. 4/5/1987 n. 36 rende noto che presso la Segreteria Comunale e stata posta visione del pubblico per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 29/8/00 la seguente documentazione:
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 in data 19/7/2000 esecutiva, unitamente a tutta la documentazione ad esso allegata, comprensiva del progetto di ampliamento e ge realizzat relativi alla variante al vigente P.R.G. di "esclusivo interesse locale"
- atti presentati nel corso della prima seduta di Conferenza dei Servizi Referente
- verbale della riunione di Conferenza dei Servizi in sede Referente
Durante tutto il periodo di deposito possono essere presentate opposizioni al piano da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detta variante al vigente P.R.G. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse
Finale Ligure 29/8/2000
IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Antonella Bianco

www.ciaonoidovest.it
Globalmente
localmente indispensabile
LA STAMPA

Repubblica Dominicana

Reyna Victoria

Hotel Real Resort

Cabarete

Un angolo di Paradiso sulla spiaggia.....
Un sogno alla portata di tutti..... su una
delle più belle spiagge dei Caraibi, a 15 minuti
dall'aeroporto Internazionale di Puerto Plata
La felicità a partire da 70.000.000 di Lire
il vostro bilocale di 52 mq. completamente arredato
+ 21 mq. di terrazzo vista mare - reddito garantito in US$

Eurosun International

Per informazioni

NUMERO VERDE
800 - 900041

EUROSUN INTERNATIONAL S.a.r.l. - 7 Rue de Rivoli - 06000 Nice (France)
Regione Bagnoli, 39/11 • 17031 Albenga (SV) - Italia • Tel. +39.0182.545.062 • Fax +39.0182.545.345
Internet: www.geocities. com/eurosuninternational
E-mail: eurosuninternational@hotmail.com

Ci sarà anche una sezione pediatrica all'ospedale Santa Maria di Misericordia

Ad Albenga ritorna «Ostetricia»

Reparto di nuovo funzionante dopo due anni

Stefano Pezzini

ALBENGA

Albenga tornerà ad avere un reparto di Ostetrica e Ginecologia con sezione Pediatrica. A due anni dalla chiusura-trasferimento al Santa Corona i vertici della sanità (nel frattempo cambiati) sul punto di fare retromarcia vista anche l'emergenza verificatasi nel Reparto verificatasi nei giorni scorsi. L'ufficialità non c'è ancora ma la riapertura del Reparto è qualche cosa di più di una semplice voce. Addirittura si fanno già i nomi dei medici che arriverebbero (o tornerebbero) a lavorare nel Reparto.

Dipendendo dall'Asl ci sarebbe bisogno, almeno nei primi tempi, di un primario in quanto sarebbe, in pratica, una sezione staccata del San Paolo. A livello logistico Ostetricia troverebbe spazio nell'ala storica dell'ospedale, nei locali attualmente occupati da Otorinolaringoiatria. Ma, per quanto gli spazi, siamo sulle semplici ipotesi.

«Il clima, a livello sanitario, è cambiato. Siamo contenti che finalmente qualcuno abbia capito le ragioni della città che scendeva in piazza per protestare contro l'accorpamento di ostetrica a Santa Corona. E' la dimostrazione che quanto dicevamo e organizzavamo per impedire il trasferimento era giusto. Peccato solo che all'epoca ci abbiano comunque lasciato soli i vertici della sanità provinciale non sentissero la nostra voce», commenta soddisfatto Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, tra i più accaniti contestatori, due anni fa, dell'accorpamento.

Il fatto che anziché impoverire ulteriormente il Santa Maria di Misericordia lo si potenzi dimostra anche la volontà di andare la razionalizzazione del servizio ospedaliero del Ponente, servizio che, in ogni caso, significa una nuova struttura ospedaliera. Non basta, infatti, aggiungere dei pezzi alla struttura se non vengono forniti anche strumenti tecnici e logistici per operare. Di nuovo ospedale, però, si parla da anni, è stata anche individuata la zona e la formula per realizzarlo in tempi brevi (con l'intervento dei privati) ma, al di là delle promesse e dichiarazioni d'intenti, ben poco è stato fatto per vedere la trasformazione del progetto dalla carta alla realtà. Forse il reparto che arriverà ad Albenga tra pochi mesi è il segnale di una inversione di tendenza.

Il Santa Maria di Misericordia ad Albenga

Autunno «caldo» al Santa Corona

I sindacati chiedono alla direzione un maggiore organico per i servizi

PIETRA L.

Autunno «caldo» per il Santa Corona di Pietra Ligure dopo le polemiche di Ferragosto per i disservizi in ostetricia e ginecologia. Venerdì arriva, da Roma a Pietra, il nuovo primario di Unità Spinale Unipolare. In questi giorni il direttore generale, Franco Ballenda, potrebbe firmare l'incarico al direttore sanitario dopo l'improvvisa partenza di Delfino. Attesa anche per la definizione dell'incarico «scientifico» a Lorenzo Spotorno che non lascerà per ora l'ospedale, salvo nuovi e imprevisti colpi di scena.

I rappresentanti sindacali hanno sottoposto alla direzione una serie di richieste. In particolare in merito alla copertura d'organico ed alla pronta disponibilità nel servizio di neurofisipatologia, all'organico del Servizio centrale termica ed elettricisti e all'assunzione degli Operatori addetti all'assistenta (Ota). Previste mobilità per vigilatrici d'infanzia e per tecnici di laboratorio. Anche se il vero problema restano i posti vacanti fra gli infermieri. Se l'organico fosse sempre coperto non ci sarebbero i problemi di oggi in molti reparti e servizi. In realtà fra partiture, maternità e malattie i posti «vuoti» sono decine quasi tutti i giorni. L'intero servizio va riorganizzato tenendo conto della grave carenza di infermieri sul mercato del lavoro. Sono 11 i nuovi infermieri con incarico per 2 anni deliberati dalla direzione.

Toccherà a Claudio Pilati, 43 anni, residente da Frosinone, proveniente dal Cto «Alessini» dell'Asl Roma C, da venerdì organizzare, gestire e rilanciare, l'Unità spinale. Con lui potrebbe arrivare a giorni anche il nome del direttore sanitario. Facente funzioni è Alessandro Dagnino, primario effettivo a rianimazione. [a. r.]

Laigueglia, la caserma non è adeguata

Rischio chiusura per i carabinieri

LAIGUEGLIA

La stazione dei carabinieri più funzionale oppure la chiusura. Questa la drastica ed inaspettata alternativa che si pone a Laigueglia. La caserma, secondo il comando provinciale, «necessita di un garage e di un ampliamento dei suoi locali per raggiungere una maggiore operatività». Diversamente «non può essere potenziata e quindi ha ragione di esistere».

Sono voci incontrollate. La conferma arriva da Savona, dal colonnello Gianfranco Cavallo, che ha già effettuato un sopralluogo nella caserma laiguegliese la scorsa settimana.

«A Laigueglia non è possibile lavorare adeguatamente». La struttura è troppo piccola, manca un garage e non è in grado di rispettare completamente la privacy di coloro che vanno a presentare una denuncia. Per utilizzare un'auto ed effettuare un servizio i carabinieri devono andare ad Alassio», spiega il comandante provinciale Gianfranco Cavallo. Ha proseguito: «Ho chiesto al comandante della stazione di fissare un incontro con il sindaco per discutere del problema e per cercare di trovare insieme una soluzione adeguata. Diversamente i militari in servizio nella cittadina saranno spostati ad Alassio e la caserma sarà costretta a chiudere». I carabinieri in servizio a Laigueglia sono sei, compreso il comandante, il maresciallo Gianluigi Marras. [m. br.]

OTTIME FIERE

SASSELLO

Su Internet ora c'è un vademecum sui funghi

Una sorta di «vademecum» per i cercatori di funghi, in attesa che prenda il via la stagione di raccolta, verrà pubblicato a giorni sul sito Internet «www.sassello.it», in occasione della festa patronale di oggi. Sito, peraltro già attivo per tutte le informazioni inerenti il paese, con il meteo locale, la rassegna fotografica delle manifestazioni e altre notizie. [l. b.]

Le «vie della memoria» nel 2001 a Piana Crixia

Calato il sipario sulla rassegna «Le vie della memoria», promossa dal Gal e svoltasi lo scorso fine settimana nel centro storico di Millesimo, già si pensa alla prossima edizione. La manifestazione dedicata ai prodotti locali, infatti, il prossimo anno si svolgerà a Piana Crixia. [l. b.]

ALASSIO

Ieri a Sant'Ambrogio i funerali di Gianni Quartara

Si sono svolti ieri pomeriggio, presso la chiesa di Sant'Ambrogio, i funerali di Giovanni «Gianni» Quartara, 73 anni, conosciuto bagnino alassino. Gianni lascia la moglie Ada ed il figlio Marino, segretario dell'istituto alberghiero di Alassio. [r. sr.]

ALBENGA

Volontari della Riviera per l'incendio a Sanremo

Un gruppo di volontari del savonese (4 di Albenga, 6 di Laigueglia e 10 fra Noli e Spotorno), coordinati da Giovanni Naso, sono partiti ieri alla volta di Sanremo per dare una mano nello spegnimento del vasto incendio che sta interessando l'entroterra. [r. sr.]

PIETRA L.

La statua di S. Nicolò Finisce in Consiglio

Il restauro della statua di San Nicolò, non dell'angelo della basilica di Pietra Ligure, sarà dalle 18 di oggi, all'esame del Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche interpellanze e mozioni della minoranza. [a. r.]

SPOTORNO

Commozione ieri mattina Per l'addio a Anna Calvi

Momenti di commozione ieri mattina nella chiesa dell'Annunziata ai funerali di Anna Rosa Capella, 50 anni, moglie dell'ex sindaco di Spotorno Gian Paolo Calvi. La donna era stimata anche per il suo carattere. Lascia anche la figlia Gaia di 20 anni. [a. r.]

LOANO

Tre cani nei lacci dei bracconieri

Tre cani sono stati trovati intrappolati in un laccio per cinghiali. Uno dei tre cani è morto nonostante le cure dei veterinari. [a. r.]

S'inasprisce la vicenda legata all'ex Agrimont di S. Giuseppe

La Scilla trascinata in tribunale per i cinque ricorsi alla mobilità

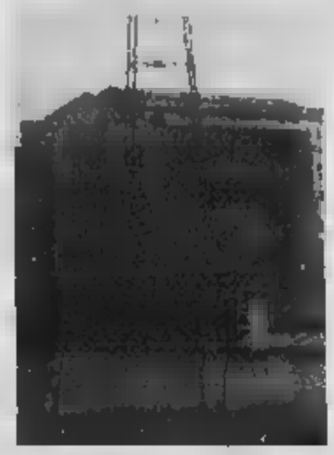
CAIRO M.

Prima udienza, ieri mattina, in tribunale a Savona per la vicenda legata al ricorso alla mobilità di uno dei cinque lavoratori della Scilla, l'ex Agrimont di San Giuseppe di Cairo, per i quali la direzione aziendale ha adottato il provvedimento che, di fatto, apre le porte del licenziamento.

Spiega Pino Congiu della Uil: «Contro il ricorso alle liste di mobilità il sindacato si era fermamente opposto dopo il mancato accordo sia a livello provinciale, sia regionale».

Prosegue il sindacalista: «Ma il 4 luglio scorso la dirigenza dello stabilimento ha proceduto alla messa in mobilità di un lavoratore». Un provvedimento immediatamente impugnato dai rappresentanti sindacali con un ricorso d'urgenza.

E così, ieri, il dipendente si è presentato in tribunale, assistito dall'avvocato Mirenghi. L'udienza, tuttavia, è stata aggiornata al giorno 14. Dice ancora Congiu: «Oltre al fatto che l'accordo del 27 giugno '94 non è stato assolutamente rispettato nè per quanto riguarda il piano di reindustrializzazione delle aree per quanto concerne il non ricorso alle liste di mobilità, in quelo caso vi sono evidenti violazioni di innumerevoli leggi, come, solo per citare alcuni esempi, della e della 300».



L'ex stabilimento dell'Agrimont

Una vicenda che dai tavoli sindacali, dunque, è passata alle aule di giustizia. Un caso, all'esame dei giudici, che ripropone ancora una volta «querelle» relativa alla Scilla. Il sindacato, in più occasioni, infatti ha puntato e continua a puntare il dito sulla mancata attuazione dell'accordo di sei anni fa che avrebbe dovuto garantire la ripresa industriale delle aree di San Giuseppe di Cairo e offrire in tal modo nuove opportunità per i dipendenti, oltre una ventimna, a nuovi posti di lavoro. Ad oggi però, «la situazione è immutata e del progetto di reindustrializzazione neppure l'ombra». Ma non è tutto, perchè proprio nel caso del dipendente per il quale è stato adottato il provvedimento, Congiu afferma che «si è anche voluto colpire il sindacato, visto che il lavoratore fa parte della rappresentanza sindacale della fabbrica». [l. b.]

A Ceriale donna denunciata per un telefonino rubato in spiaggia

Furto e violenza, arrestate

Pietra, hanno picchiato il commesso

PIETRA L.

Una donna di 39 ed una ragazza di 17 anni hanno picchiato il commesso di un negozio di articoli sportivi di Pietra Ligure che le aveva sorprese mentre rubavano una maglietta. Poco dopo sono state bloccate e perquisite dai carabinieri di Borghetto. Dentro le loro borse i carabinieri hanno trovato capi d'abbigliamento rubati in altri negozi. Le due sono state trasferite, rispettivamente, nel carcere di Pontedecimo e nel centro di prima di Genova. Sono accusate di rapina.

I carabinieri di Ceriale, invece, hanno denunciato per ricettazione una giovane di 23 anni, di Loano, perchè nella sua abitazione è stato trovato un telefono cellulare di proprietà di un turista torinese, risultato rubato il 3 agosto a Ceriale. Sempre a Ceriale è stata rubata la porticina del tabernacolo della chiesa di San Giovanni Battista risalente al '700.

Sorpreso dal cognato mentre spaccava le serrature di alcuni garage, lo ha minacciato con un cacciavite perchè voleva avvertire i carabinieri. Quando i militari sono arrivati sul posto e lo hanno invitato a salire sull'auto di servizio si è scagliato contro due di loro ferendoli. In ospedale sono stati giudicati guaribili in una settimana. L'uomo, A.O. di 34 anni, è stato arrestato per minacce aggravate, lesioni personali, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I carabinieri di Pietra Ligure erano intervenuti su richiesta dei familiari dell'uomo che pare fosse in stato di alterazione psichica dovuta ad abuso di bevande alcoliche e di stupefacenti. [a. r.]

RUBA AL CIRCOLO «NERUDA»

CAIRO M. Ha sottratto 490 mila lire dalla cassa del circolo Arci «Neruda» di Cairo, ma poco dopo è stato arrestato dai carabinieri. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica. Un cairese, E.B., 55 anni, incensurato, ha rubato l'incasso, poi ha raggiunto un bar di San Giuseppe dove si è fatto cambiare 250 mila lire in banconote di piccolo taglio, e infine è andato alla Società operaia di Carcare.

Il cinquantacinquenne, individuato e pedinato dai carabinieri, è stato quindi fermato. L'uomo in un primo momento ha negato tutto, ma quando un brigadiere gli ha intimato di consegnare i soldi rubati affermando che si trattava di 600 mila lire, il cairese ha subito replicato che vi erano solo mila lire. Insomma, un ladro davvero maldestro che non si è reso conto di aver parlato troppo. Dopo una perquisizione, i militari hanno rinvenuto la refurtiva, subito restituita alla legittima proprietaria. Arrestato, ieri mattina è stato processato per direttissima. [l. b.]

In Val Bormida molto spesso si sovrappongono

Dalla Comunità montana il regolamento delle sagre

MILLESIMO

Regolamentare le innumerevoli manifestazioni estive in maniera da evitare inutili e controproducenti concorrenze. E' quanto sostiene il vicepresidente della Comunità montana «Alta Val Bormida», Michele Boffa, che in accordo con il presidente Guido Bonino, già nei prossimi mesi affronterà la questione che si preannuncia quantomeno delicata.

Problema di cui Boffa ha parlato ufficialmente l'altro ieri nel palazzo municipale di Cosseria, in occasione della cerimonia di premiazione dei concorsi letterari, che peraltro hanno riscosso un enorme successo.

«Dal prossimo anno sarà necessario fare un po' d'ordine», ha dichiarato il vicepresidente dell'ente montano. E ha aggiunto: «Questo per migliorare la situazione ed evitare concorrenza fra un paese e l'altro. Innumerevoli, infatti, le rassegne in programma in tutta la Val Bormida nel periodo estivo e che, spesso, si svolgono in concomitanza.

Di qui, secondo la Comunità montana, la necessità di fare una sorta di regolamento con un programma che tenga naturalmente contro delle esigenze delle varie località, senza snaturare rassegne storiche». Non sarà cosa, tuttavia, facile, anche perchè spesso si tratta di sagre e feste che fanno parte di antiche tradizioni e che come tali rispettano precisi calendari.

Ma, nel caso si riuscisse ad arrivare ad un accordo, una programmazione delle manifestazioni maggiormente accurata, permetterà, secondo il parere dei promotori, di offrire un migliore servizio e, di fatto, servirà anche a promuovere ulteriormente i paesi del comprensorio sotto il profilo turistico. [l. b.]

Le zone alte del paese rifornite dalle autobotti dei vigili del fuoco

Dego senz'acqua, roventi le accuse

La giunta finisce nel mirino dell'ex sindaco Viano

Mario Viano, ex sindaco di Dego

DEGO

Proteste per i problemi di approvvigionamento idrico che da giorni attanagliano alcune zone di Dego. A sollevarle, a nome di un gruppo di residenti, è l'ex sindaco e attuale consigliere comunale di minoranza, Mario Viano.

Sostiene: «Da giorni i rubinetti sono a secco, in particolare nelle zone alte del paese, e non riescono a capire i motivi di questa ennesima emergenza che crea evidenti disagi». Prosegue il consigliere comunale: «E pensare che nel '93, quando ero sindaco io, nonostante la siccità, non si erano mai registrate situazioni di questo genere». Dice ancora Viano: «In quegli anni per evitare problemi di approvvigionamento idrico avevamo provveduto a far effettuare una serie di importanti interventi all'acquedotto e tutto era proceduto per il meglio».

«La domanda che si pongono i residenti che continuano a dover fare i conti con i rubinetti a secco, è il perchè ancora un volta le zone alte di Dego vengono penalizzate dalla mancanza di un servizio di fondamentale importanza», conclude Viano.

I primi segnali dell'emergenza si erano verificati all'inizio della scorsa settimana e sembrano che alla base vi fossero problemi legati alla scarsa pressione nell'acquedotto. E così per garantire il servizio, era stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento cairese che hanno utilizzato le autobotti.

Poi, dopo una breve «tregua», i rubinetti sono rimasti costantemente a secco e le autobotti risultano essere le uniche soluzioni. Problemi di approvvigionamento idrico, intanto, si registrano anche nelle zone di Prè Ellera, a Cairo Montenotte. [l. b.]

Cairo: è previsto anche il controllo antidoping

Sulla salita del «Pastoni» la classica sfida tra biker

CAIRO M.

Quattro chilometri in salita per incoronare il «re» della sfida su due ruote che, c'è da scommetterci, verrà seguita da decine di appassionati della bicicletta. L'appuntamento è il 7 settembre con quella che è diventata una «classica», la Cairo Montenotte-Pastoni, al confine con il comune di Cengio.

A misurarsi lungo il faticoso tracciato, Graziano Foglino, cairese, già protagonista e vincitore di una sfida analoga lo scorso anno, ma contro Fossarello che la salita l'aveva percorsa a piedi, e Giovanni Giacometto, cairese, biker protagonista di autentiche imprese in giro per il mondo, nonchè vincitore di innumerevoli gare a livello regionale.

Una sfida, nata quasi per gioco lo scorso anno quando Giacometto, che aveva assistito alla gara di Foglino, lanciato il guanto» e lo ha sfidato a gareggiare contro di lui. Con una precisa clausola. A Foglino, Giacometto darà due minuti di vantaggio. Il «guanto» è stato subito raccolto e ormai è tutto pronto per la sfida all'ultima pedalata. L'inizio della competizione sarà alle 17,45.

Un gruppo di appassionati sta lavorando affinchè tutto si svolga secondo i crismi di un'autentica gara. Al punto che Giulio Viglione, titolare di una macelleria a Cairo, non solo metterà in palio una coppa per il vincitore, ma addirittura, proprio ieri, ha preso contatti con un laboratorio di analisi privato e a proprie spese pagherà l'«antidoping» cui verrà sottoposto il vincitore. Questo, spiega Viglione, «non naturalmente per mancanza di fiducia nei confronti dei partecipanti, ma semplicemente per garantire a questa sfida le caratteristiche di una gara seria». [l. b.]

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Il 5 e 6 settembre a Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al [illegible] Francesco Baccini (a destra). Durante le due serate sfileranno anche [illegible] vincitrici [illegible] selezioni del [illegible] Liguria [illegible] & bellezza-Miss [illegible] Miss

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare [illegible], il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Eccoci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Dj per Dj. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Eccoci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 ag[illegible].

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare [illegible] come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel parco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona [illegible], il cantante Ciro Cacace, vincitore del Festival degli interpreti. Voci nuove per Mina. Presenta Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. Ma diamo un'occhiata ai posti «in poche» della penultima classifica, che restano invariati: attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari i bagnini reggi al comando la coppia Cadorna di Alassio Enzo El Chico Coppie di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj [illegible] in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicculata di Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Hario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche, splendida posizione solitaria per La Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. (m. br.)

Gli amanti della musica da discoteca ascolteranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a suon di tagliandi. Nei bagni martini l «Mediterraneo» di Diano sono al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tra il «Lido delle Sirene» di Borgeggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Futa Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albisola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può [illegible] aspirare al podio [illegible] lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Oreste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barocke» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta [illegible] Luisito e Giannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fax, Franki dj. Situazione che si ripete [illegible] i gelatai con Walter («Il dattero», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere ormai un «affare privato» tra Tony, del [illegible] b[illegible] di Alassio e il duo Beppe e Roby [illegible] «Barocke». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» di Noli [illegible]ve ognuno corre per sé: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque lo porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i 200 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Conesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) e Aldo, Angelo e Mario («Haiti», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerte di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche se chiuso i estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & musica, il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo mentre il quinto posto è dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «4 Bello bambino», «Skin Trude», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». (a. r.)

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADO[illegible] (Alassio)	9001
BAGNI [illegible] (Andora)	4511
BAGNI LIDO [illegible]	3311

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirene (Borgeggi) 645; Atlantic (Laigueglia) 636; Vittoria (Celle Ligure) 388; Le Bolle Blu 207; Morgana (Andora) 205; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Bussana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) 118; Nettuno (Albisola) 101; Calamosaghe' (Ospedaletti) 99; Bermuda (Spotorno) 88; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona) 50; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42; Nelly (Alassio) 40; Bianca (Diano Marina) 34.

BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio)	9003
[illegible] LUCA (Europa-Andora)	[illegible]
[illegible] (Lido-Noli)	[illegible]

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 350; Max 209; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Ciarcia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco 130; Giorgio (Pinamare) 110; Antonio (Ospeda[illegible]) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Ramella (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Ceriale) 35; Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) 34; Greta (Sirena -Albisola M.) 29; Luana Maggio (Bagni Caripio-Alassio) 24; Alessandro Malco (Martini-Ceriale) 21.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3615
RINOX	2500

Zorro (Barock cafe) 1111; Luisito 682; Giannice VC (D[illegible]) 651; Andrea Poggio 481; Fax (Loano) 221; Franki Dj 208; Maste[illegible]55 (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 90; Tomahawk (Ceriale) 80; Walter 54; Walter B[illegible]a (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Rc. 85) 41; Robertino 25; Ivano (Jawi-F[illegible] L.) 15; Paolo Pan (House Muse. 15; Gimo Dj (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI	
CREMMA e CICCULATA (Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

Walter (Il dattero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 283; Mario (Bar Sempione-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albisola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 187; Matuzia (Sanremo) 99; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) [illegible]; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; [illegible] (Miramusiana) 34; Tiziana (Fiocco [illegible] Andora) 25.

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	9001
O'HARIO (Samarcanda)	2950
IGOR (Nelson-Spotorno)	1686

Tony (Moka Bar-Alassio) 1357; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 656; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) 580; Irene (Bagni Lido-Noli) 512; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luc[illegible] Diamante (Bagni Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Conesi) 258; Tino (Bar Roma-Sanremo 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 231; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 148; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-Ali) 128; Gianpiero Rinaudo 110; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 108; Italo (Stellanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 88; Giorgio & Emanuel (Java Gasoline-Finale L.) 77; Roby e Katia (Sanremo) 73; Nicoletta (Daubaci) 64; Igor (Bar Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero-Alassio) 57.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	8722
BIT BELOW (Andora)	4137
BAIDA (Noli)	[illegible]

La Suerte 790; Malibù (Pietra L.) 655; Ju Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) 66; [illegible] Club 34; La Capannina 28; Alborada "Bolero" 15.

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8694
SAMARCANDA (Andora)	4288
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Jawi Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 139; Harley Caffè (Ceriale) 108; Maria Mua (Andora) 74; Daydream Island 56; Casa di Luis (Saliceto-Cuneo) 48; Mivida Golden Beach Albisola Sup.) 33; Clipper 44, Caffè Doria (Andora) [illegible] Sporting (Sanremo) 38; Bar Charlie (Sanremo) 36; L'onda ([illegible]) 34.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	5630
LUCIO FOSSATI BAND	2182
RIZZO E RIZZO	1500

Irishields 1181; Sottosuono 875; Michele Del Mistero 530; I Capovolti 448; 4 Belle Bambine 378; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys 216; Tremendicanti 203; Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantos Trio 110; Tony D'Abbiero (Ceriale) 108; Maury folk 78; Molten Lizzies 72; Ivano Nicolini 62, Blos 54; Claudio Show 39; Dimension Dj Live 36; Paris Pulito 21; Sanapianta 19; Cranberries 15;

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico di parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto Rembado
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che si sono così riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

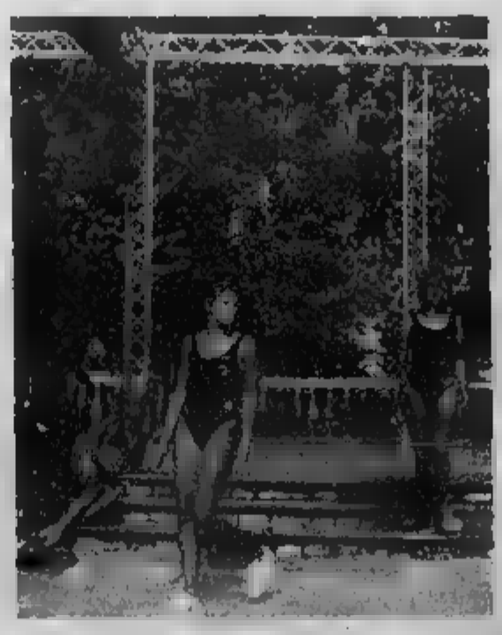
Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre muretto alassino organizzava, [illegible] la complicità di Lucio Flauto e altri nomi della «swinning Alassio», organizzava feste a carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e con tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti dei vip. Dieci adolescenti, in prevalenza rag[illegible].

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestazione na[illegible] nel '53 e sopravvissuta, come il [illegible] maggiore di Miss Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi, Anna Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la co[illegible]e della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità con bellezze «costruite in palestra e modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molte le bellezze «anoressiche» ne le «professioniste» alteggiate della passerella. Ieri sera fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi» di bellezza. Domenica, per le semifinali, un fuori programma a [illegible] della pioggia: il concorso ha trovato rifugio nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se senza troppa malizia e volgarità, è festa e vacanza. E per Alassio anche una bella promozione.



A sinistra e sopra due momenti delle finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

I motori rombano anche sotto i riflettori

Pontinvrea, appassionanti sfide e Gran Premi sui go kart

PONTINVREA

Per gli appassionati di go-kart, la pista di Pontinvrea, aperta a inizio stagione, sta diventando un importante ed irrinunciabile punto di riferimento. Anche di sera visto che, da qualche settimana, è stato completato l'impianto di illuminazione. «Vittoria», questo il nome del circuito dedicato alla nipotina di Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese e titolare de «El Chico» di Carcare, e de «El Chico Tres» di Bragno, offre l'opportunità di provare l'ebbrezza del rombo dei motori.

Un ricco parco-macchine, che ha già catalizzato l'attenzione dei cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. Insomma, una maniera diversa dal solito per trascorrere una giornata insieme all'insegna del divertimento, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

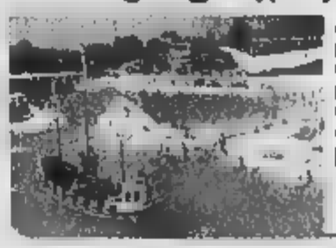
E spesso vengono organizzate delle gare tra i personaggi più disparati. «Stiamo organizzando una sorta di "Gran Premio" dei sindaci della Val Erro», spiega Cecchin. Ma sono tanti i «Gran premio» organizzati tra professionisti, amministratori, compagnie. Chi vince, naturalmente, lo fa per la gloria o, al massimo, una bibita dopo corsa. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax. «Vittoria» rimane aperta tutti i giorni dalle 9 sino a tarda sera. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul nuovo circuito pagando 30 mila lire, anziché 40 mila lire. Il coupon verrà pubblicato per tutta l'estate, nei giorni feriali dal martedì e sino al venerdì. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie. (L.b.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000

LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA — MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 — AGENZIA ECODOR — COMUNE DI SANREMO
SAGOR — FESTIVALMARE Sanremo 2000 — Di per Di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala dei fiori
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I tagliandi devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecodor Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietterie FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e II piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spese un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
DAL [illegible] IN [illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. [illegible] bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 2467 2 0335 - 737 646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle [illegible] alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo [illegible].

Albissola Marina — MARTEDÌ 29 AGOSTO 2000 — LA STAMPA
Le meraviglie di [illegible]
(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il Lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

IL PASTAIO® la buona pasta di una volta
Pastificio Artigianale "Il Pastaio®"
- Produzione giornaliera di **PASTA FRESCA** senza coloranti e conservanti come nell'antica tradizione ligure
- NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI E SUPERMERCATI DELLA LIGURIA
- Specializzati nella linea **Catering Surgelato** per ristoranti e alberghi
SPECIALITA' ESTIVA! "**IL RAVIOLOTTO**" al Radicchio e Speck
C.E.E. sanremo foods - str. Rotabile Capo Nero - OSPEDALETTI - Tel. 0184 670750 4 linee r.a. fax 0184 670472

La musica celtica dei «Birkin Tree» a Varazze, tanghi argentini a Spotorno, rock a Cosseria

Martedì notte tra balli, live e cabaret

Al Priamar si ride con l'umorismo di «Luca e Paolo»

LA NOTTE

Appuntamenti con il cabaret sul Priamar, la musica irlandese dei «Birkin Tree» a Varazze, i tanghi argentini a Spotorno e poi dance e latino per il popolo della notte, musica dal vivo e tante opportunità per il divertimento. Non mancano, naturalmente, le opportunità di ascoltare il rock dal vivo nei discopub e nelle birrerie della Val Bormida e della Riviera.

VARAZZE Il gruppo celtico dei «Birkin Tree» (Elena Buttiero, Daniele Curonna, Fabio Rinaudo e Giorgio Profetto) alle 21 in piazza Bovani. Ritrovi in settimana al Med Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraondo e al Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. La «Tribù latina» si esibisce al Sole Luna tra statue africane a balli caldi ed ipnotici. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[illegible] Live con «I soliti sospetti» al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovo alla Baia degli Angeli.

CENGIO Musica al Cantuccio.

[illegible] Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Cabaret con «Luca & Paolo» alle 21 sul Priamar. Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata (con serata dedicata alla cartomanzia) e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

VADO L. Musica con gli «Ekbana» e dj Alph One al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

SPOTORNO Alle 21,30 in piazza Santa Caterina ultimo spettacolo di «Ettua immagnaria» con il gruppo di tanghi argentini «Che tango».

SEROSOGI Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado con il dj Emanuele La Torre e da percussionisti.

[illegible] Ritrovi in settimana al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Si balla al Covo di Capo San Donato con musica house e commerciale su una pista e con il revival sulla seconda. Disponibile anche la possibilità di mangiare nello spazio ristorante. Alle consolle si alternano i dj Giuliano K, Andrea Poggio, Angelo Valdora e Rino Latino. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agora Giorgi, al Buquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trucadero, al New Clipper Cafe e al Ferro Caffè.

ORCO F. Serata underground al Cucciolo che propone anche farinata, grigliate, specialità alla pietra

I «Birkin Tree» propongono il loro repertorio celtico questa sera alle 21 in piazza Bovani a Varazze dopo aver suonato, durante l'estate, nelle maggiori rassegne estive italiane con qualche puntata anche all'estero dove il gruppo savonese è conosciuto e apprezzato

PIETRA L. Liscio e revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi alla Wave, al Sole Luna, al Virgin Fashion Café, al Nuovo Airone e al Barone Rosso.

LOANO «I martedì dei ragazzi» al Fermento con musica progressive e commerciale. Caffè concerto al bar Guglielmo e al bar Onda sul lungomare. Tutti i pomeriggi liscio e revival con «Cris e Rita» al dancing Saitta. Ritrovi in settimana al Posaidon, Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluko Pub. Festa al Jumanji. Per «Metti una sera al bar» concertini al bar Florida, Rino, Hi Fi, Guglielmo.

[illegible]. Al Salone delle feste, in settim[illegible] te danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE I «Wojtila Sunrisa» ai bagni Angela. Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 da Le Quercie.

[illegible] Musica al John Smith Pub, Giochi di società e **[illegible]** al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffeo, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di **[illegible]**gia con Alez al caffè Torino di viale Italia.

[illegible] Martedì hause alla Capannina con la musica di Joe T. Vannelli. Si balla alle Vele davanti alla Gallinara. Dancing al Vip. Discopub Café Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecciu. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare.

LAIGUEGLIA Ritmi latini alla discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore. Orchestra al Timone.

IMPERIA Max Manfredi e Filippo Gambetta al Ferrocarril.

RIVA L. Liscio e revival al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI TAGGIA Musica e **[illegible]** al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]

Una giornata con i mercatini

Bancarelle sul lungomare a Loano A Finale i due autori di «Marengo»

DA VEDERE

[illegible] Stand gastronomici e serata danzante sino al 29 alla pista di pattinaggio.

STELLA In frazione San Bernardo alle 21,15 «Pollicino nel [illegible] West», teatro per bimbi di tutte le età.

VARAZZE Festa della Rinascita sino al 30 agosto **[illegible]** molo foce con stands gastronomici e musica di Roberto.

CELLE L. Alle 21 in piazza Assunta spettacolo di saltimbanchi.

ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando. Al centro artistico Bludiprussia la **[illegible]** «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte, la **[illegible]** rimane aperta sino al 15 settembre.

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di go-kart «Vittoria». L'impianto è illuminato per le gare in notturna.

MIOGLIA Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart **[illegible]** Mille Mioglia», **[illegible]** pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante **[illegible]** 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. **[illegible]** Michelin ballo all'aperto.

NOLI Alle 21 **[illegible]** piazza Chiappella concerto della filarmonica «Amici dell'arte». Ogni s**[illegible]** gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Alle 21,30 in piazzale Buraggi gli scrittori Massobrio e Giovannini presentano «Marengo. La battaglia che creò Napoleone». Al Cinema Ondina per «Voci nell'Ombra» si proietta il film «La lettera» di Manoel De Oliveira. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle **[illegible]** alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

BORGHETTO Luna park sul lungomare.

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi **[illegible]**im bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

TESTICO Fiera zootecnica in località San Sebastiano. [a. r.]

A Finale un libro su Napoleone

Dal 3 settembre la manifestazione che promuove i prodotti tipici

Buzzetto, vino da riscoprire

Quiliano ha presentata la rassegna

QUILIANO

«La realizzazione di questa manifestazione vuole essere un omaggio a tutti quelli che con il lavoro quotidiano, impegno ed investimenti hanno contribuito e contribuiscono a qualificare la cultura, l'attività diretta ed indiretta del settore e a garantire un presidio per valorizzare la crescita del territorio» Nicola Isetta, sindaco di Quiliano, parla così di «Buzzetto, Granaccia e dintorni»

Una mostra-sagra che da ventotto anni difende la tipicità e il gusto del «buzzetto», vino antico e raro, che molti cultori della storia dell'enogastronomia (cultura in senso puro) attribuiscono ad epoche remote, secoli addietro. Qualcuno sostiene, con prove storiche, che il buzzetto era già coltivato sulle alture di Quiliano (è stato individuato anche la vigna dal padre di Cristoforo Colombo, lanaiolo e commerciante di vino a Savona, prima che il figlio si mettesse in testa di «andare per le Indie» Così, dal 3 settembre, Quiliano si anima di produttori, non solo di vino ma anche di altri prodotti tipici, in un percorso che va a scavalco tra storia, cultura e gusto. Ad organizzare la rassegna del Buzzetto, della Granaccia e degli altri prodotti della zona sono il Comune di Quiliano, la Comunità montana del Giovo, l'Apt, la Camera di commercio, **[illegible]** Cassa di Risparmio di Savona, Slow Food e Spazio Vivo. Accanto ai piatti tipici ci saranno mostre, seminari, degustazioni, musica e sport per promuovere i prodotti tipici della zona, le tradizioni e la cultura del territorio. [a. p.]

[illegible] SFILATA DI MODA MILITARE

Borghetto torna ad ospitare, per il terzo anno consecutivo, il «Rap Camp», manifestazione organizzata dal Comando militare regionale di Liguria. Lo scopo del «Rap Camp» è il reclutamento e l'attività promozionale. Per due giorni in piazza Marinai d'Italia ci sarà una esposizione fissa di attrezzature militari ad alta tecnologia da contorno a varie attività culturali, ricreative e sportive. Prevista l'esibizione della Fanfara Taurinense, giochi per ragazzi, dimostrazioni ed applicazioni di strumentazioni. Novità della stagione una sfilata di moda con le divise militari femminili in collaborazione con New Style Di Alberto Ruocco. Tutto il mondo militare sta cambiado volto. Si sta passando dalla fase di leva obbligatoria al volontariato e al servizio militare come professione, vero sbocco occupazione per molti giovani. Borghetto è diventata il palcoscenico «ideale» per il «Rap Camp» che unisce il fascino antico della divisa alle nuove specializzazioni che i corpi militari del futuro dovranno avere. [a. r.]

[illegible] ci **[illegible]**

BARI	57	72	26	**[illegible]**	77
	71	64	54	47	43
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
FIRENZE	13	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
GENOVA	83	81	8	64	7
	62	57	53	51	50
[illegible]	1	68	80	47	5
	90	89	63	61	58
[illegible]	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	72	22	30	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA	33	87	35	78	75
	89	65	65	58	52
[illegible]	59	72	64	65	57
	75	69	61	55	**[illegible]**
[illegible]	31	16	42	23	74
	67	57	49	48	45

[illegible] centro**[illegible]** Ambi centrati sul n. **[illegible]** Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

48-43	48-14	48-30	48-45	48-66
48-80	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	48-8	48-18	48-37
48-54	48-69	48-85	48-9	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti **[illegible]** parentesi indichiamo la presunta scadenza in **[illegible]**mane:
Bari 63 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28	30-84	30-89	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	10-49	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni — 28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9

L. 5600 — 20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.600 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni — varianti = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vio[illegible] 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel 019 825714 7
Pallottole cinesi
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il Patriota
Ore 15.30-18.30-21.30
Lire 12000-8000-7000

[illegible]
Flintstone in Viva Rock Vegas
Ore 15.30-17.15-19-20.40-22.30
Lire **[illegible]** Tel 019-825 714

DIANA 2.
Vatel
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000 **[illegible]** 019-825 714

CLEMARO.
Final destination
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

JOLLY.
[illegible] 019-850 570
[illegible]
Ore 15-22.30 Lire 11 000-8000-6000

[illegible]

COLOMBO [illegible]
Vatel
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-6000

CALIDARE.
Sognando l'Africa
Ore 21
Lire 8000-5000

METZ. Tel 0182-440 427 7
Il patriota
Or[illegible] 22.30 Lire **[illegible]**

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
La nona porta
Ore 21 Lire 10 000-8000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il patriota
Ore 19.30-22.30
Lire 10 000-8000-5000

[illegible]

VITTORIA.
Pokemon ore 21
Mission Impossible 2 ore 22.45
Lire 9000-6000

[illegible]

ASTRA.
Oggi riposo
Ore 21.30 Lire 9000-7000

SPLENDOR. Tel 019/610783
Nuovo programma Ore 21.30

[illegible]

ARISA
Oggi riposo
Ore 20-15-22 Lire 10000-8000-6000

[illegible]

ODEON
La lettera Ore 21.30 Lire 5000

[illegible]

CORALLO
Il marito ideale
Ore 21.30 Lire 9000-5000

[illegible]

LOANESE. Tel 019-**[illegible]**861
Tuono Tigre **[illegible]** 20.30
Pane e tulipani ore22.30
Lire 10 000-6000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
La neve cade sui cedri
Ore 21 Lire 12000-8000

[illegible]

KIM
Il gladiatore Ore 21.15

[illegible]

TEATRO SABBIADA
OGGI RIPOSO Ore 21.30 Lire 7000

[illegible]

[illegible]
La regola della casa del sidro
Ore 21.30
Li**[illegible]** 6000

[illegible]

[illegible] 1. Tel 019-97 249
Il gladiatore
Or[illegible] 21.30
[illegible] 8 000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Il talento di mister Ripley
Or[illegible] 21.30
Lire 12 000 8000

[illegible]

ROMA
American Beauty
Ore 21.30.
Lire 8 000-7000.

nelle sale di

[illegible]

CAVOUR. Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
I Flintstones: Viva Las Vegas
Orario 20.15-22.40 Lire 8000

SANTE.
Tel. 0183-293620. CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Il Patriota - The Patriot
Orario 21.30
Lire 8000-7000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495000
The sicilia
orario 20,30-22,40
Lire 10000- 7000

[illegible]

ARENA ESTIVA SANREMO.
Or[illegible] 20.30 **The cowgirl di epoca**
Li**[illegible]**

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440
American Beauty
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

[illegible] Tel 0184-2671
Imperfetto
Spettacolo **[illegible]** 15

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-206049.
Oggi riposo
Spettacolo unico ore 21,15 Ingresso 7000-6000
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro delle Carte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tripodi. Al Teatro del Mare alle ogni tonnara - Gli occelli di Aristofane e altre utopie-. Partenza Galleti alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e del Porto Antico.

CINEMA

America N Mayte baby

America S Jesus's son

Ariston 1 Quando una donna non dorme

Ariston 2 Orrori di classe

Augustus Scarfies

Cinema Forte Astico multisala: Il gladiatore - Mission Impossible 2 - Sale - Pallottole cinesi - Disney - Mayte Baby - I Flintstones in Viva Rock - Il patriota

Corallo 1 Hamlet

Corallo 2 A mio uso Sole

Luz Chiusura estiva

Olimpia 20 dates

Orfeo I giudici

Plaza Il patriota

Verdi Il patriota

Arena estiva Villa Cassa Erin Brockovich

La [illegible] La regola della casa del sidro

La personale di Eugenio Lanfranco a Celle Ligure

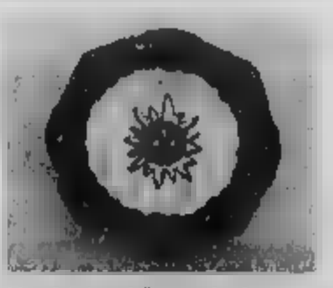
«Mutus Liber», ceramiche ispirate all'antica alchimia

CELLE L.

Ogni personale di Eugenio Lanfranco è **[illegible]** sorpresa. Questa volta, nella **[illegible]** consiliare del Comune, le sue ceramiche rappresentazione, come sostengono Luciano e Margherita Gallo Pecca, tra i principali conoscitori ed estimatori del mondo **[illegible]** ceramica albisolese, **[illegible]** rivisitazione in chiave moderna della Gaia Scienza, l'Alchimia, dottrina dotata **[illegible]** bellezza e mistero, sempre affascinante anche **[illegible]** volutamente **[illegible]** da comprendere».

Risale al 1997 la prima personale di Eugenio Lanfranco («Solis il titolo) seguita, nel '99, dall'inaugurazione nella chiesa di S. Lorenzo a Mioglola di quattordici piatti: la «Via Solis».

Ora la sua personale a Calle Ligure, «Mutus Liber». Quindici le tavole **[illegible]** «Mutus Liber», quindici i piatti appesi alle pareti a ricordare questo antico testo alchemico. Nel presentare l'ultima fatica di Lanfranco i coniugi Gallo Pecchia scrivono: «I piatti sono rotondi con una presenza al centro e ricordano il glifo 'circonferenza con punto centrale'. La **[illegible]** del piatto, rappresenta il continuo divenire, l'eternità del tempo». [l. p.]



Uno dei piatti di Eugenio Lanfranco

La società cerca il colpo grosso al mercato e inserisce nell'organigramma Tonoli, Marcolini, Orcino e Longoni

Piro: in arrivo rinforzi per un Savona da C2

E il presidente ha «rifondato» il settore giovanile

SAVONA

Il mattina, un po' come accade ai calciatori, Benedetto Piro lo trascorre a casa, godendosi la famiglia. Ma la sua è sempre occupata ultimo, grande amore: il Savona. gli sportivi biancoblù avessero il suo stesso entusiasmo gradinate del Bacigalupo tornerebbero riempirsi si tempi d'oro. Lui demorde, anche i più timidi segnali di ripresa d'interesse verso i colori biancoblù non gli sfuggono e lo inducono a perseverare.

L'esordio vincente in Coppa Italia, danni rivale diretta come la Sestrese, che a sua volta non gioca a nascondersi specie dopo essere stata battuta Moncalieri sul filo di lana, lo ha reso felice.

Ma Benedetto Piro, figuriamoci, non è ancora contento del tutto. Si rende conto che l'opera va completata alla grande e intende mantener fede alla sua indole vincente, al suo carattere da ottimista nato.

Al Bacigalupo domenica pomeriggio si vociferava di nuovi soci in arrivo nel club e anche della classica ciliegina torta per quanto riguarda la squadra. Che c'è di vero?

«Sgombriamo subito il terreno dagli equivoci. La società è a posto, qualcun vuol venire a darci una mano è il benvenuto, le porte sono aperte. E' invece il settore giovanile che intendo rifondare cima a fondo».

Qualcosa non funziona?

«No, tutto bene. Però oggi le società di calcio se vogliono sopravvivere, specie a un livello, devono puntare con grande impegno e serietà sul settore giovanile. Non c'è scampo. Ecco perchè intendo avvalermi di un poker persone in grado di allestire un settore ottimamente organizzato. Si tratta biancoblù di valore, grado di essere d'esempio giovani grazie al loro passato. I nomi? Preferirei non farli, devo ancora avere il loro gradimento... Però, se insistete, ecco si di Giancarlo Tonoli, di Marcolini, di Orcino e di Longoni»

Vittorio Panucci?

fatto molto e bene. Anche prima del mio arrivo, in momenti difficili. Sarà lui a decidere, forse si dimetterà...Diciamocelo francamente, la vicenda del figlio Patric ha creato in società, e specialmente tra e Vittorio, una situazione d'inevitabile imbarazzo. E in un edificio qualche colonna portante incomincia a scricchiolare intervenire rapidamente radicalmente prima che crolli tutto».

E la ciliegina sulla torta?

«E' solo questione di . Sto trattando personalmente giocatore di 33 anni con grande esperienza di serie A e B. Niente indiscrezioni, stavolta. Perquella che sto cercando di allestire dovrà essere la base di squadra per la C2 e non solo per vincere tra i dilettanti».

Tra i tifosi biancoblù serpeggia qualche dubbio sulla venuta degli ex imperiesi Giuntoli, Giribone e rone...

«Siamo alle prese la burocrazia. Io mi sento tranquillo, al punto che li farei già scendere in campo. Mi spiego: a mio modo di vedere questi giocatori sono liberi già dal 1° luglio scorso. C'è di mezzo la commissione federale, che tuttavia si riunirà solo il 28 ottobre. Insomma, non vorrei che grazie a qualche cavillo rischiassimo penalizzazione regalando così punti ai nostri avversari. E poichè il Savona vuole vincere il campionato sarebbe un guaio una partenza ad handicap. Tra l'altro i tre ragazzi fanno parte questo meraviglioso gruppo che Flavio Ferraro ha saputo creare, tutti ragazzi seri e animati da buona volontà. Sarebbe un vero peccato smembrarlo. Nel ritiro di Tavarone si è fatto del buon lavoro non solo in campo e in palestra».

Barone è considerato punti di forza, vero peccato vederlo in tribuna...

«In attesa che si sciolgano tutti i nodi relativi a questi tre giocatori, per Barone abbiamo pronto il sostituto. Si tratta di Giuseppe Liperati, un venticinquenne cresciuto nel vivaio del Milan e che è stato a lungo compagno del Ambrosini. E' un elemento di sicuro affidamento».

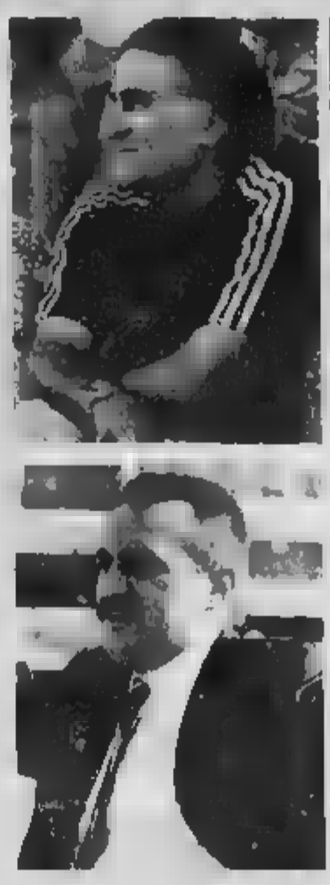
Mister avanzato altre richieste?

«Stiamo valutando la situazione ma, come ho già detto modo di dire, è a sua volta entusiasta del gruppo di galantuomini che è riuscito a plasmare. Potrebbero esserci ancora dei ritocchi, come detto sto per andare a con un giocatore di grande esperienza che potrà dare ulteriore carattere alla squadra. E' un vero trascinatore, spero di convincerlo a dirmi di sì».

Insomma, tutto bene, possiamo dire che Savona non ci sia un problema?

Una risata e poi la battuta «Il presidente. E se non vado bene che mi caccino».

Il presidente del Savona Calcio, Benedetto Piro, in questa intervista a La Stampa, parla come un fiume in piena e rivela ambiziosi progetti per la squadra biancoblù. In questo ora sta cercando di i dettagli dell'acquisto di un giocatore di grande prestigio



Ferraro a. sopra, Vittorio Panucci

Giovedì la Stampa al Bacigalupo

Le pagelle: 8 a Bracaloni e Spatari Di Gioia e Calabria meritano 7,5

Nanni De Marco

SAVONA

Un Savona aggressivo e completo ha vinto il primo match di Coppa Italia e nello stesso tempo è giunto al terzo confronto con squadre ambiziose. Dopo le vittorie sull'Astrea e sul miliardario Seregno è toccato alla Sestrese, seconda nel passato torneo. E' contento mister Ferraro «Finalmente ho qualcosa fra le mani di importante - dice con orgoglio -. Il presidente Piro ha saputo migliare nel vasto panorama del mercato pezzi pregiati e ora cona di partire con il piede giusto» Valutazioni Ferraro non ne fa, per lui tutti hanno in campo, specialmente nel secondo tempo, quanto avevano da dare e quindi diamo noi i voti.

Iacono 6,5: se l'è cavata egregiamente, specie sui palloni alti. Magnani 6,5 molto disciplinato. Ilisio chiamato a sostituire le, l'ha fatto con orgoglio e saggezza; Notari 7: fa parte del pacchetto che di gara gara; Cavalcante 7: granitico, non ha concesso nulla, un jolly di pregio; Di Gioia 7,5: fosforo e intelligenza Croci 6 (Colacicco 6,5) i giovani s' equivalgono. Bracaloni 8 l'asso biancoblù si è esaltato, più la pioggia scendeva e più aumentava le incursioni Spatari 8 rete, gol annullato e rigore non concesso, tre momenti che hanno preferirva tutti. Calabria 7,5 il campo pesante gli ha permesso di fare il guizzo in Carletto è un capitano trascinatore. Lamberti 6,5: idem sopra, poi sostituito da Siciliano (6,5. Per entrambi la sicurezza di avere due giocatori di categoria; Pignalosa, un solo minuto e una occasione terminata sull'esterno della rete, come dire «ci sono anch'io»

Ecco, questo è il quadro della squadra che giovedì alle 15 incontrerà la Sampdoria al Bacigalupo, e una domanda «Mister, farà girare l'intera ?» La risposta è negativa «Domenico comincia il campionato e quindi la squadra, in attesa dell'arrivo di altre pedine, è questa».

CALCIO

Domenica prossima affronterà il Bragno per la Coppa Italia

La Cairese è già scatenata

Cinque gol nel test con il Pietra Ligure

CAIRO M.

La Cairese è in crescita. Dopo solo una settimana dall'inizio della preparazione per il campionato di Eccellenza, che scatterà il 24 settembre, i gialloblù sono apparsi già in palla e con vistosi miglioramenti. Dopo aver retto bene il confronto con il Savona, la compagine allenata da Gianni Michelini, nella seconda amichevole stagionale, ha battuto per 5-0 il Pietra Ligure.

La squadra della Val Bormida ha offerto un buon gioco in ogni reparto, andando a segno due volte con Ceppi e Adami e una volta con Veneziano, cresciuto nelle file della Cairese ma proveniente dal Genoa Primavera. Un giovane questo Veneziano, (classe 1980), che assieme ad Adami, potrebbe fare la differenza nel reparto offensivo del gialloblù.

In difesa Massimiliano Luzzo, da sei anni nella formazione del presidente Franco Pensiero, ha chiuso bene il varco degli attaccanti del Pietra Ligure, mentre Nisco tra i pali ha fatto la differenza. Gianni Michelini, il tecnico l'anno vinto il campionato di Promozione, è soddisfatto e afferma: «Abbiamo una buona squadra in grado di poter concorrere con le altre, anche il obiettivo è quello di tra il quarto e l'ottavo posto. Non faremo e Vado Entella, formazioni che partono grandi ambizioni, anche se dietro queste noi ci vogliamo essere».

I gialloblù continuano la preparazione in vista dell'inizio del campionato. Sul campo valbormidese si allenano anche due pezzi da novanta: Bottinelli, ex Savona e Grippo, figlio dell'ex difensore del Vado, Tanino, proveniente dal Genoa Primavera e l'anno scorso all'Entella. In settimana il direttore generale Carlo Pizzorno, al direttore sportivo Aldo Lupi, dovrebbero raggiungere l'accordo le cietà dei rispettivi giocatori.

Domenica la Cairese giocherà in Coppa Italia contro il Bragno, mentre la prossima settimana a Vesima è in programma il trofeo Antesiano, organizzato in memoria dell'ex presidente dell'Aurora Cairo. Alla manifestazione, un triangolare, partecipano, oltre ai gialloblù, l'Aurora Cairo e la Carcarese. [r. p.]

Il difensore Massimiliano Luzzo

Sparisconi i play-off, solo la prima classificata al girone finale

La Cestistica tra lo «grandi»

Numerose novità nella B1 femminile

SAVONA

Un nuovo allenatore, un importante acquisto, ed un c ato da brividi così si prepara la Cestistica Green World alla stagione che, ufficialmente, prenderà il a metà ottobre. Subito, perchè sono importanti, le novità relative al campionato di di basket femminile.

Non più playoff, ma soltanto una regular alla quale prendono parte quattordici squadre. Soltanto la prima avrà l'onore di partecipare ai «concentramenti» per l'approdo nella A2 mentre ben sette saranno le retrocessioni: «In pratica - attacca la presidentessa Mariella Oggero - la metà dei team partecipanti abbandonerà la categoria. Ecco quindi la necessità di disputare un campionato di vertice, di rimanere agguerrite a quelle che sono le favorite d'obbligo, Collegno ed Ivrea».

Le possibilità ci sono per squadra che, pur disponendo nelle ultime stagioni, di buone giocatrici è sempre stata troppo «umorale» prestazioni da dieci e lode in pagella alternate a clamorose bocciature. A dare grinta alle savonesi ci (ri)prova Andrea Grandi, che diresse la squadra alcune stagioni fa rispetto ad allora non ci sarà più Cristina Palmiere che ha abbandonato come del resto Angela Magnano. Nel campionato che verrà ritorna Donatella Fantoni mentre Alessia Carzaghe, che arriva dal Cogoleto, è annunciata come un importante acquisto. Poi dipenderà dalla forma delle «bandiere» della squadra, come Ilaria Napoli, che sembra non accusare più quei fastidi al ginocchio che non le hanno concesso tregua nello scorso campionato

Il debutto casalingo contro il Rivoli con partite interne programmate al palazzetto di corso Tardy e Benech alla domenica pomeriggio, ore 17,30. Una partita subito da vincere per iniziare nel migliore dei torneo quanto mai impegnativo e che si fermerà tre settimane per le vacanze natalizie e due per quelle pasquali. Un campionato nel quale le savonesi sperano di catturare nuovamente l'attenzione degli appassionati forse un po'delusi dalle tante occasioni mancate negli ultimi anni. che questa volta potrebbero davvero ammirare un team che lotta per il salto di categoria [g. o.]

Ilaria Napoli, un punto di forza

CICLISMO

La maglia iridata sarà al via del Giro della provincia

L'amatore Flavio Ginestra ora è campione del mondo

SAVONA

L'imperiese Flavio Ginestra si è imposto per distacco nel campionato del mondo per amatori che si è svolto a St. Johann in Austria. Ginestra ha distaccato l'intero lotto dei 140 partenti della categoria Master 2 (senior per gli amatori) infliggendo 36" di distacco.

La maglia iridata sarà al via del 26° Giro Udace che inizierà sabato 2 settembre a Stellanello con la disputa della prima tappa in circuito.

Nell'albo d'oro del Giro, Flavio Ginestra ha iscritto il proprio nome negli anni 1995 e 1996, le ultime due edizioni portano invece il marchio del suo più agguerrito rivale, il savonese Piero Sedaboni, vincitore 1998 e 1999.

Il Giro farà festa a questo valido atleta che si è sempre battuto oltre le proprie possibilità, ma ha anche reso un grande favore al ciclismo italiano e ligure in particolare. Sabato sul circuito di Stellanello (organizzano i Cicli Prato Alassio) saranno in molti ad applaudire la sua fresca e pimpante maglia iridata.

E domenica 3 a Pietra, sul circuito di Viale della Repubblica si ripeterà. Gli organizzatori del Giro - Molle, Musso e Alfonsi - registrano già un centinaio di adesioni e visti i precedenti possono far prevedere una partecipazione totale di ben oltre duecento atleti.

Fra tutti troveremo Fertonani, secondo alle Valli Cuneesi. Anzi, è tutto il gruppo che domenicalmente si batte per un premio e per molto prestigio. Per la verità Ginestra intendeva saltare questo Giro vantando un premio della passata edizione, ma per il regolamento nella categoria senior ha vinto Piero Sedaboni. [s. d. m.]

ATLETICA LEGGERA

Domenica la classica del podismo con Ornella Ferrara leader tra le donne

Dalla Tanzania per vincere sul Beigua

Maurizio Gemetto, primo dei liguri, buon quarto

Dieci chilometri e seicento metri con una pendenza che va dai 403 ai 1287 metri: è l'Alpicella-Monte Beigua (organizzazione Comune di Varazze, collaborazione tecnica dell'Atletica Varazze, patrocinio della Regione Liguria) classica di fine estate per il podismo. Domenica si è svolta l'edizione numero diciotto, accompagnata da un caldo umido che ha scremato la pattuglia dei (quasi) trecento partecipanti.

La vittoria è andata al tanzaniano Ngadi Salabo che ha coperto la distanza in 42'39"2 ritirando così i due milioni di montepremi (ma non il bonus di 500 mila lire da incassare in caso di record della manifestazione). Con un ritardo di undici secondi è arrivato Ibrahim Mitel, keniano (42'50"7) che ha preceduto il connazionale Yonah Koech (44'15"2). Fuori dal podio, tutto di colore, Maurizio Gemetto, ligure, buon quarto con 44'41"3.

La Ferrara sorride dopo il successo

Il ligure, adesso portacolori U.S. Sanfront ha avuto la meglio Bernardini (Corrado Verbania) e sull'imperiese Corrado Bado, adesso alla corte del PBM Bovisio Masciago. Massimo Pastorino e Salvatore Concas, portacolori del Città Genova, hanno archiviato prova rispettivamente settimo e nono posto.

favorita ed ha vinto in campo femminile Ornella Ferrara, in partenza per i Giochi Olimpici di Sidney: l'imperiese ha chiuso in 47'49"4 staccando di ben quattro minuti Tiziana Alagia, portacolori dell'Avis Firenze che bloccato il cronometro sul 51'32". Terza Nives Curti (SG Corvense 1872) che ha preceduto Elena Riva, Cus Genova, reduce una stagione ricca santi piazzamenti. Nella classifica per società (che tiene anche conto piazzamenti in base alle classifiche di fascie d'età) primo posto per i Maratoneti Genovesi che hanno preceduto il Savona e l'Atletica Varazze. Decimo posto per la Podistica Savonese al quale va ancora l'applauso per le manifestazioni estive. [g. o.]

TENNIS

Si è concluso il torneo nazionale di 4ª categoria

Alberto trionfa a Ceriale Il femminile alla Molina

CERIALE

E' andato ad giocatore di casa il Torneo nazionale di quarta categoria che si è concluso domenica sera Tennis Club. L'affermazione nel singolare maschile è andata infatti a Franco Alberto che, in finale, ha avuto la meglio su Giovanni Villani. Nel singolare femminile affermazione di Moira Molli che ha battuto Paola Saglietti: entrambe le giocatrici sono rappresentanti del Tc Cervo e fin turni qualificazione hanno in evidenza il loro stato di forma.

Erano più di sessanta gli iscritti a questa manifestazione che precede altri due appuntamenti il primo dei quali (18-24 settembre) riservato alla Terza Categoria C. Un torneo si è svolto nga, nel sempre attivo Tennis Club, presieduto da Gianmario Lucarelli.

Riservata a giocatori di quarta categoria, la manifestazione ha registrato la vittoria di Mauro Simoncini del Tennis Club Milano che, in combattuta finale, ha avuto meglio su Andrea Tamietti, portacolori della Canottieri Roma. E' stato il laziale a vincere il primo set con il punteggio di 6-4 prima di dover cedere a Simoncini che si è aggiudicato il secondo e terzo parziale con il punteggio 6-0 6-3.

Da segnalare anche che il circolo ingauno ha aperto iscrizioni per la Scuola Tennis partirà il 1° ottobre. Intanto brutte notizie arrivano dagli Stati Uniti dove Navarra, di Borghetto, non ha superato le qualificazioni per approdare al tabellone principale degli Open, validi il Grande Slam.

Nessun azzurro comunque ha il primo turno a dimostrazione dell'ennesimo fallimento colto federazione. [g. o.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

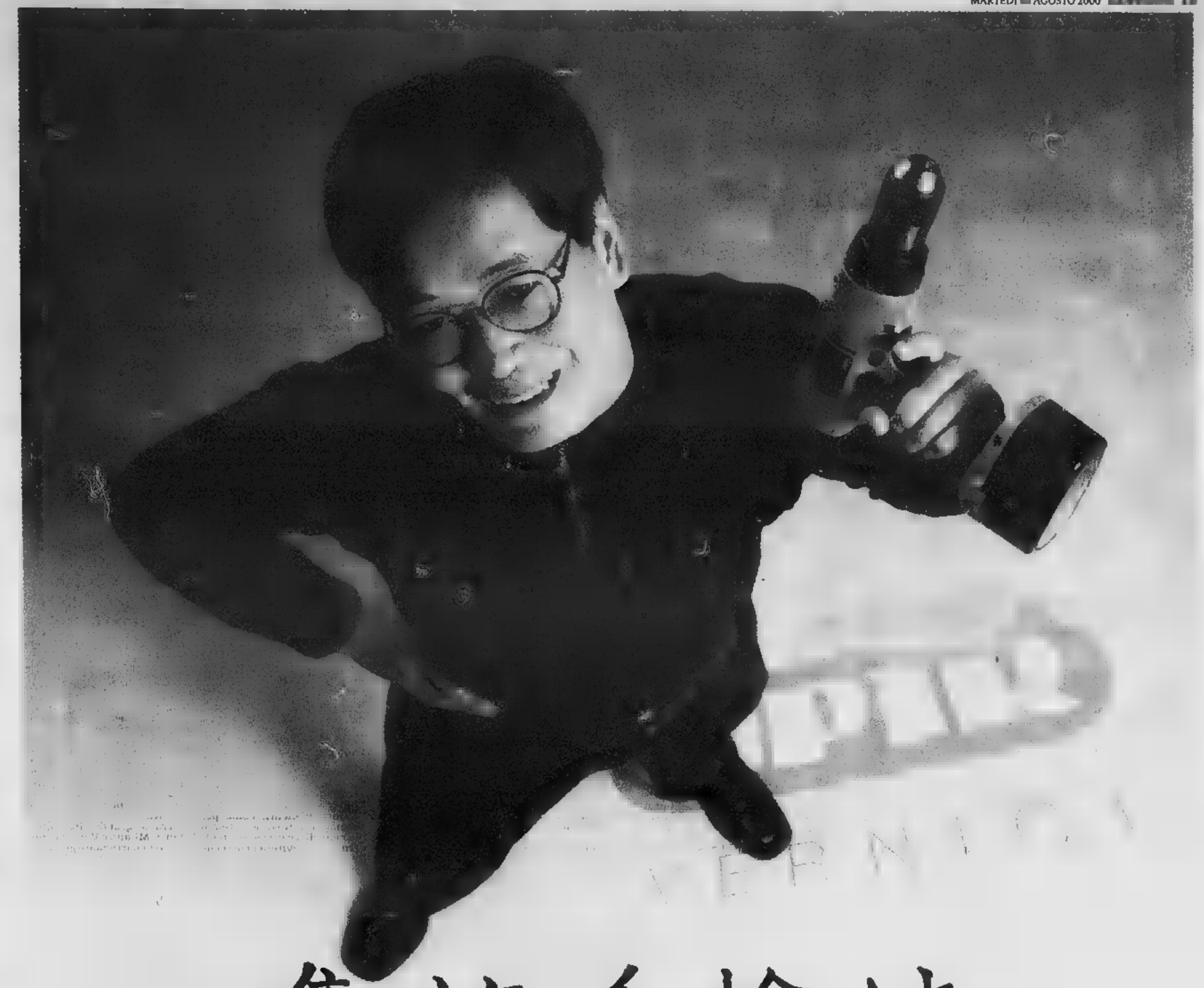
Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Unes 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 150 lire alla risposta (IVA esclusa).



瞧! 这手枪鉆, 色彩多美.

(Con questo trapano al ristorante sistemo ogni cosa.
E poi guarda che bel colore!)

CENTRI DEL BRICOLAGE CIPIR Utility

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

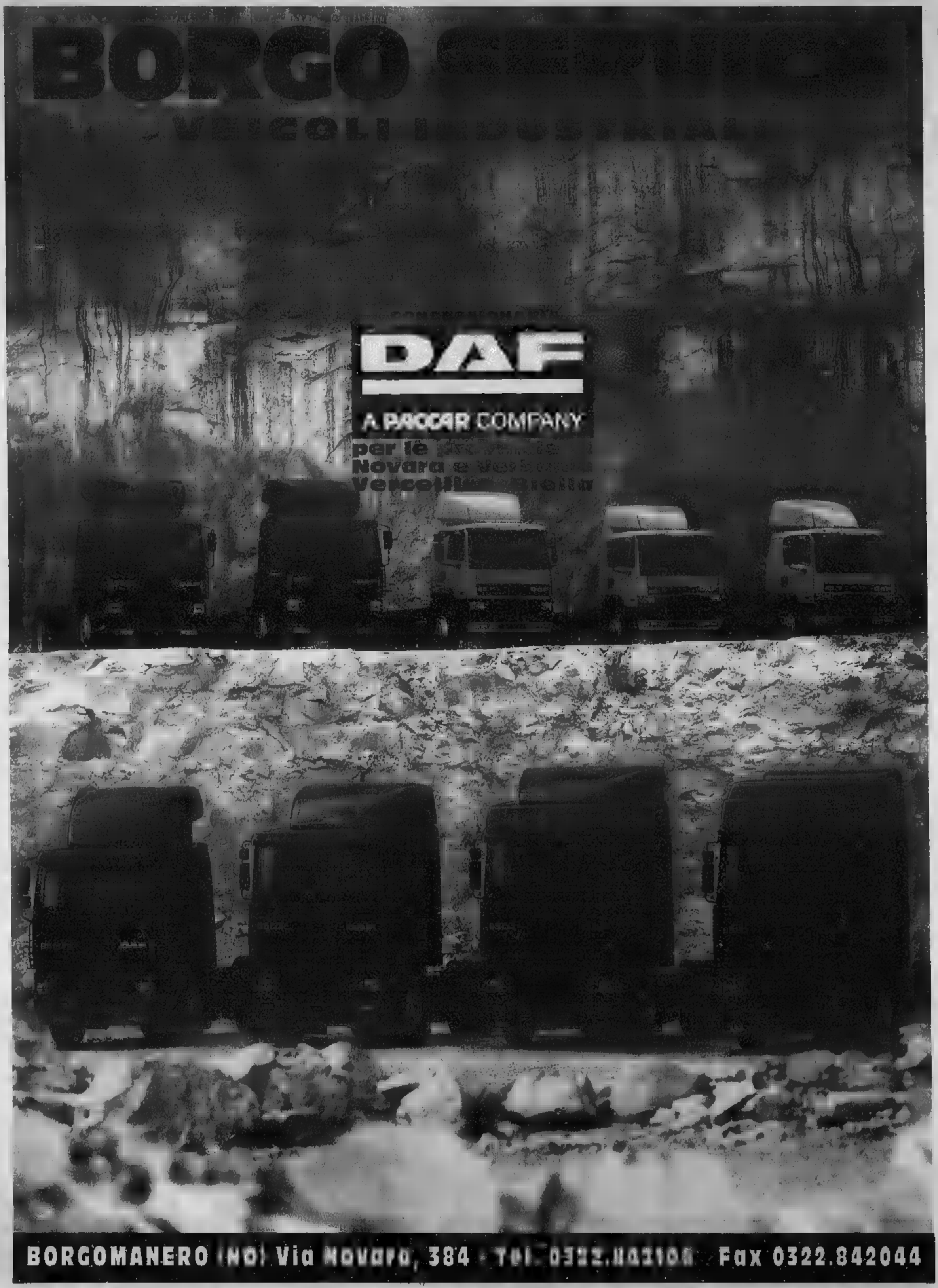
[illegible] CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: [illegible]-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

ONEGNA
Via Verta, 2 - tel. [illegible] 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

[illegible]
Via Farinelli, 37 - tel. [illegible] 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

[illegible]
Via Don Minzoni, 3 - [illegible] 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

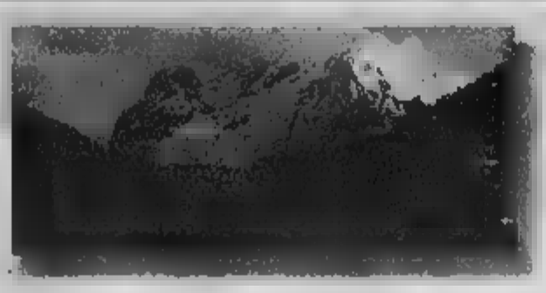
www.utility.it


BORGO
DAF
A PACCAR COMPANY
per le
Novara
Vercelli
BORGOMANERO (NO) Via Novara, 384 Tel. 0322.842044 Fax 0322.842044

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA [redacted]

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.



[redacted]

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio [redacted] Cardonay - in Val Soana - [redacted] perso una decina di metri nell'arco di appena otto anni -, qualificandosi [redacted] i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo caso l'intera superficie è votata al rapido dislacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente [redacted] di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità di versanti non più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

[redacted]

Acqua cristallina nel bel [redacted] dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone [redacted] 3.200 metri [redacted] quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto [redacted] sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a 3.538 metri) per omaggiare la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo [redacted] fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi [redacted] un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due [redacted] prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si fa ammirare [redacted] qualche estate, ma quest'anno è su[redacted] di dimensioni - [redacted] Luciano Baucia, il gestore -: occhio e croce misura 50 metri per 50. Ma fosse solo quello: di anno in [redacted] affiorano massi che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere [redacted] vetta. [redacted] pensare che una volta alcune direttrici, come quella dal Col di Resta al Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa del caldo anomalo di questa estate, preceduta [redacted] altre caratterizzate da valori comunque elevati? [redacted] domenica notte sul Rocciamelone [redacted] è scesi [redacted] zero, quella precedente ha regi[redacted] una temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente que[redacted] ghiacciaio come molti altri, [redacted] vivendo una fase di [redacted]

[redacted] - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, [redacted] non dimentichiamo che la presenza [redacted] specchi d'acqua più [redacted] meno grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Penso a quello formatosi sul Monte Rosa [redacted] al bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, normalmente d'estate si scende sot[redacted] [redacted] soltanto sopra i [redacted] mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di un laghetto [redacted] è certo [redacted] [redacted] sufficiente a documentare uno stato di sofferenza».

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova anno dopo [redacted] a contemplare scenari inediti e non sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo [redacted] di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato dalle alte temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

[redacted]

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca». Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

[redacted] **Il caso di andare a scomodare il Polo Nord; l'arretramento dei ghiacci si [redacted] confermando una realtà anche a casa nostra.**

«Se è per questo il f[redacted] [redacted] ormai da un centinaio di [redacted]. Fra qualche settimana, [redacted] fine settembre a inizi[redacted] ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio così da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera [redacted] i [redacted] metri l'anno. Recentemente ho fatto un sopralluogo in Val Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso [redacted] depresso».

E [redacted]

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili [redacted] [redacted] ritirata in corso».

[redacted] **con l'effetto-serra...**

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa [redacted] parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire [redacted] questo riscaldamento artificiale si inserisca [redacted] meno in un contesto più [redacted] [redacted] da [redacted] e ricorsi naturali che sfuggono alla nostra portata».

«Siamo in presenza di un forte riscaldamento ma forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

Sta dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli [redacted] [redacted] dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio [redacted] [redacted]. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile [redacted] Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito [redacted] una [redacted] contrazione».

«Biografie» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età gla[redacted]: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco di [redacted]po i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: [redacted] le direttrici da Courmayeur a Claviere o da Gressoney a Zermatt, [redacted] tempo [redacted] legate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un [redacted]ndo senza ghiacci?

«In linea di [redacted] un sacco di problemi. Secondo [redacted] previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco [redacted] 40-50 [redacted] il [redacted] [redacted] queste superfici andrà perduto: in questo caso il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di versanti [redacted] più protetti. E chissà cos'altro ancora. Mi creda, le conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non [redacted]varci mai». [ale. mon.]

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo [redacted] mezzo

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria [redacted] degrado

Maurizio Lupo

Rivela di nuovo parti luminose e abbondo, sotto una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 626 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pittura che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlantrea Spantigati, questi giorni d'estate ormai maturi hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le «tinte marmoree» originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rossi e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finiture, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione uffi[redacted], prevista entro settembre.

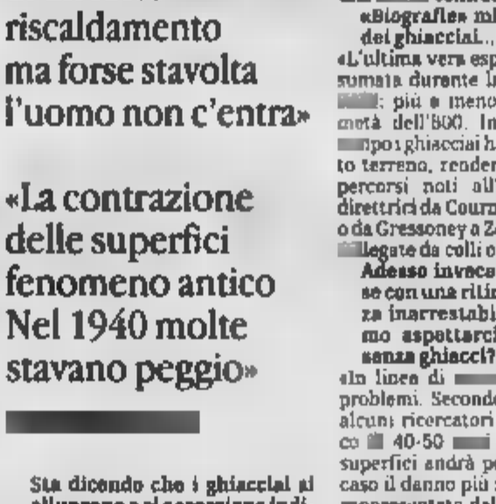
L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad ottenere dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro, che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è solo ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da automobili, posteggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionali e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il portico che dà accesso al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina prossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra ciocche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che attende d'essere riparata dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra [redacted] lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in alcuni punti ha lasciato fessure nelle quali entrano due dita. Può essere considerato un lavoro ben fatto? «Certo» assicura l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. Anche con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, che in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bes[redacted] erbaccia». [redacted] rimossa? «La estirperemo [redacted] mano solo [redacted] [redacted] aggraverà il fenomeno, che a qual[redacted] piace parecchio».

Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico [redacted] piazza Carlo Alberto assediato da guano



I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rossi e sfondi grigi

PK publikompass TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60 [redacted]

Parco dei [redacted] Paradiso Hotel "Le Bouquet" www.hotel-lebouquet.com

12 vestigente
[redacted] SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono [redacted]
VIA [redacted] - TORINO
[redacted] 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: [redacted] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio.
Paga caro il funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre chiaramente, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali o caso di ricovero, invece, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
[redacted] tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE [redacted] FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 36 - 10153 Tel. 011 663 30 03 [redacted]
800.251645

Ciao LA STAMPA NORDOVEST
[redacted] **peperone:** Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento [redacted] celebrare l'ortaggio simbolo del [redacted] per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, le sue tradizioni e la [redacted] cultura.
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare una banca dati completa di tutti i rifugi alpini [redacted] Piemonte, [redacted] d'Aosta e Liguria per pianificare le vostre gite estive.
Grande [redacted] di [redacted] a Cuneo più di cinquecento aziende ed enti dell'economia del Nordovest si incontrano nella Grande Fiera d'Estate, [redacted] i loro prodotti. Alla Fiera d'Estate potete trovare anche [redacted] stand di CiaoNordovest.
[redacted] provate la [redacted] versione evoluta del servizio che permette [redacted] [redacted] tutte le informazioni relative [redacted] [redacted] del Piemonte, [redacted] d'Aosta e Liguria sempre a portata [redacted]
[redacted] **trovano casa:** un viaggio guidato nel santuario del cefalopodi realizzato fra la [redacted] della Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica [redacted] Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e cura [redacted] possono essere ammirati nelle [redacted] evoluzioni.
[redacted] **su [redacted]:** visitate la sezione che permette di trovare i consigli per una prima visita alle pagine di Ciaonordovest, per familiarizzare con [redacted] struttura del sito e comprendere quali [redacted] quante [redacted] informazioni [redacted] disposizione.
[redacted] **all'asta:** il 3 Settembre si terrà la terza Asta [redacted] Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicata [redacted] Re [redacted] Vini. L'evento, che [redacted] riscuotendo [redacted] maggiore interesse da parte degli operatori [redacted] tutto il [redacted], [redacted] [redacted] Ciaonordovest.
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio [redacted] da sabato [redacted] agosto
✓ [redacted] "virtuali". Laura Bush [redacted] Tipper Gore? Chi seguirà il marito [redacted] Casa Bianca? Ecco, [redacted] confronto, le signore [redacted] aspirano al posto [redacted] "prima moglie" del mondo.

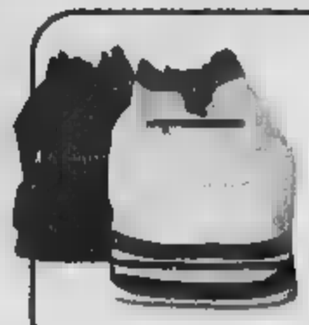
SPORTWAY®
MEGASTORE

OCEAN PACIFIC
pallone beach volley
~~30.000~~
9.900

MOLTEN
pallone in pelle
pallavolo
approvato FIVB
~~70.000~~
49.900

PUMA
Scarpa tela 2750
originale
colori assortiti
~~65.000~~
39.900

CHAMPION
Giacca canvas
con cappuccio
staccabile
~~132.000~~
89.900



CHAMPION
borsone a
sacca/zaino
~~69.000~~
39.900

NIKE
Scarpa air
~~147.000~~
99.900

OFFERTE LAST MINUTE

SABATO 2 SETTEMBRE 2000 ORE 16.00
PRESSO IL CAMPEGGIO CONTINENTAL DI VERBANIA SI TERRA' LA PREMIAZIONE DELLA

SPORTWAY Cup
Beach volley in the night

VINCITORI DI TAPPA

19-22 GIUGNO	BVC UNCHIO	MASCH.	MIRKO & FABRIZIO SACCHELLI
03-06 LUGLIO	BVC CSI	FEMM.	NATALIA VIGANO' & CRISTINA GIORDANO
24-27 LUGLIO	BVC ERNO PLAYA	MASCH.	CLAUDIO ANTONIAZZI & ROSSANO MONTAGNOLO
31-03 AGOSTO	BVC ERNO PLAYA	FEMM.	MONICA & GESSICA RAO
07-10 AGOSTO	BVC ERNO PLAYA	MISTO	GIULIA ALBINI, MARCO MINELLA & MATTEO MEDINA

VINCITORI DEL TORNEO
(classifica ■ punti)

LUCA PARMA **GIULIA ALBINI**

RINGRAZIANDO GLI OLTRE 180 ATLETI CHE CON LA LORO PARTECIPAZIONE HANNO PERMESSO IL GRANDE SUCCESSO DI QUESTA MANIFESTAZIONE LO STAFF DEI NEGOZI SPORTWAY E MARCO CALCATERRA VI ASPETTANO LA PROSSIMA ESTATE PER LA

SPORTWAY CUP 2001

NOVARA www.sportway.net GRAVELLONA T.
VIA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393491 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Operaio di Pisano coinvolto nelle indagini dei carabinieri sui satanisti

Teneva un teschio in camera

Arrestato, è rimesso in libertà dal gip

NEBBIUNO

E' finito nei guai per un teschio umano che conservava sulla scri- in camera da letto. A conclusione della perquisizione domiciliare eseguita venerdì scorso dai carabinieri del nucleo giudiziario di Verbania e della stazione di Lesa, Sandro Aurelio Bardelli, 24 anni, operaio, che abita con la -dre a Pisano, nel Vergante, era stato tratto in arresto con l'accusa di sottrazione e distruzione di cadavere o parte di esso.

Rinchiuso nelle carceri di Verbania, è comparso ieri davanti al gip del tribunale, Luigi Montefusco, che non ha convalidato l'arresto e disposto la remissione in libertà del giovane difeso dall'avvocato Paolo Marchioni il quale ha sostenuto la tesi (accolta dal giudice) della trascorsa flagranza di reato.

Il teschio infatti - secondo le dichiarazioni rese al pm Fabrizio Argentieri dallo stesso Bardelli - sarebbe stato trafugato 3 o forse 4 anni or sono dall'ossario comune del cimitero di Tapigliano (frazione di N-) se non addirittura da - tomba del cimitero nebbiunese. Il giovane non sarebbe stato molto preciso nel ricostruire i fatti relativi alla venuta in possesso del macabro reperto ma secondo gli inquirenti si tratterebbe di - delle numerose azioni compiute negli - scorsi dagli appartenenti alle Sette sataniche della zona e specialmente dagli adepti di «Satan Court» fondata a Vedasco, sopra Stresa, dalla «sacerdotessa Ecate» (la verbanese Donatella Garlaschi) stroncata da collasso nell'ottobre '98 nel Biellese dove stava scontando gli arresti domiciliari a seguito di una condanna per furto sacrilego compiuto con al- due persone al - di Paruzzaro. Gli inquirenti sono risaliti a Bardelli proprio nel corso dell'approfondimento delle indagini sui «satanisti» condotte in questo caso con la collaborazione del comando provinciale dei carabinieri di Novara cordinati dal colonnello Stabile. [a. r.]

MISS ITALIA, AVANZANO DUE NOVARESI

Federica - Sonia centrano la finale

Tra le cento ragazze finaliste di Miss Italia ci sono anche due giovani novaresi: Federica Borzini, 19 anni e Sonia De Ambrogio, 21. Hanno superato le prefinali di San Benedetto e da - a prepararsi all'appuntamento di domenica 10 settembre. Non ce l'ha fatta invece Rosanna Ielpo - Stresa (nella foto al centro, a sinistra Sonia e a destra Federica). Mario Piatti A PAGINA 41

Ieri - a Olengo, sulla statale della Lomellina

E' grave un ciclista investito dall'auto

NOVARA

Un ciclista in rianimazione con prognosi riservata per essere stato investito ieri attorno alle 18,20 sulla statale della Lomellina poco dopo l'incrocio della frazione Olengo, all'altezza del distributore Erg. L'uomo stava dirigendosi in bicicletta verso Garbagna quando per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale avrebbe improvvisamente accennato ad una inversione - senso di marcia. Proprio in quell'istante è sopraggiunta una Citroen Xsara bianca station wagon che pur tentando di evitare l'impatto portandosi - il centro della carreggiata non ha potuto fare a meno di urtare il ciclista e scaraventarlo pesantemente sull'asfalto. Le condizioni dell'investito sono apparse subito -avi. Sul posto è giunto anche l'ellisoc- anche se il paziente è stato trasportato in ospedale da un'ambulanza. I lunghi incolonnamenti che si sono formati sono stati regolamentati dai vigili urbani di Novara.

Se l'è invece cavata solo con qualche graffio l'agente della polizia stradale che attorno alle 17,30 di ieri mentre viaggiava a bordo della sua motocicletta d'ordinanza è stato urtato e buttato a terra da un automobilista che usciva dal parcheggio della Iper di viale Kennedy a Borgomanero. [r. l.]

Calendario diversificato: chi è già pronto - suonare la campanella e chi deve ancora decidere sulle date

Scuola, Omegna anticipa tutti

Inizio il 4 e per altri partenze a scacchiera

Marcello Giordani

NOVARA

Chi ha scelto un inizio-sprint e partirà - le l- già il quattro settembre, chi ha deciso di fare squillare la campanella qualche giorno più tardi, e chi ha optato per l'ultimo giorno utile indicato dalla Regione, il diciotto settembre, per dare il via all'anno scolastico. Chi infine non ha ancora deciso quando partire e lo farà con i collegi docenti in programma questa settimana e nei primi giorni della prossima. Sono - conseguenze dell'autonomia: - calendario scolastico diverso per ogni istituto, che ha due soli vincoli, effettuare 210 giorni effettivi di lezione e prendere il via entro il 18 settembre.

E le scuole hanno subito approfittato di questa opportunità e hanno stilato il proprio calendario; in generale si nota una partenza rapida a Borgomanero - Verbania, la scelta - metà settembre per Arona, Do-la ed Omegna, mentre gli istituti -sa- in generale gli ultimi a riaprire le aule.

- Novara hanno scelto il 18 settembre il primo, secondo, terzo e quinto circolo, le magistrali, il Fauser, il liceo classico e lo scientifico «Carlo Alberto». Il sesto circolo inizierà il 14, come le medie «Duca d'Aosta» e «Galileo »; l'undici settembre iniziano le medie «Carlo Alberto», le prime classi del Ravizza, prima e terze del Bermani e il Bonfantini. Il giorno successivo campanella per - liceo artistico e - prime - Mossotti. Il 13 entrano in classe gli alunni delle medie Morandi, San Rocco e Paietta.

Gli altri istituti novaresi devono - stabilire - data d'inizio, anche se il primo settembre molti docenti si riuniranno per la prima assemblea dell'anno (in alcuni istituti la riunione degli insegnanti si ter- il quattro o il cinque settembre) e subito dopo cominceranno i corsi di recupero per gli studenti che a giugno - stati promossi - i - formativi», cioè nonostante non avessero raggiunto la piena sufficienza in qualche disciplina.

Una città che ha scelto una partenza anticipata è Borgomanero, dove le scuole medie si - - -

Anche i nomadi di Santa Rita non gradiscono la coabitazione con la comunità polacca: «Tradizioni troppo diverse»

«Via da qui ma non con i Sinti»

I Rom sognano le case o un campo isolato

Carlo Bologna
NOVARA

Le bambine, da grandi, vogliono fare le maestre o le cameriere. I bambini giocare a pallone. Tutti sognano case con bagni puliti e sicuri. Quelli del campo rom, sul canale come palafitte, sono infestati dai topi che non risparmiano baracche e roulotte. «Guardi qui, abbiamo dovuto cementare quei buchi là in basso perchè entravano dappertutto. Un topo due mesi fa si è infilato nella culla di mia nipote quando aveva dieci giorni e le ha morsicato un piede. Solo per un caso l'abbiamo salvata».

Mentre la città discute sul trasferimento dei Rom da Sant'Agabio e Santa Rita e sui rischi del vicinato con i Sinti, le donne del campo non hanno dubbi: «Meglio le case per far crescere i nostri figli. Noi abbiamo sempre vissuto in queste roulotte, sappiamo cosa significa. Ormai non le puoi nemmeno spostare. Se tocchi qualcosa cadono. I nostri figli vanno all'asilo, a scuola. Vogliamo che siano puliti, che gli altri non dicano 'Tu puzzi'. Si vergogna. Ma anche se ci fosse la possibilità le case non ce le danno. Dateci allora un terreno, con qualche baracca nuova, bagni e docce. Noi chiediamo solo una cosa: fate in fretta. Qui non ce la facciamo più a vivere».

«Siamo contenti di cambiare - dice un'altra donna - anche se dicono che ci sarà posto solo per dieci famiglie e non per tutte e sedici. I Sinti? Non abbiamo mai avuto problemi». La diffidenza, però, è tangibile: «Non ci interessano. Se ognuno si fa la sua vita tutto va bene. Ma se poi succedono guai?»

Gli uomini sono più radicati all'idea del campo: «Va bene anche in mezzo alle campagne, senza una casa nelle vicinanze. Per noi andrà benissimo, non vogliamo disturbare nessuno. Il campo andrà sgomberato. La terra spostata dalle ruspe che spianano la strada di raccordo con il Cim è ormai a ridosso delle baracche. «E questi lavori - dice un giovane - hanno tirato fuori tutti i topi dalle tane. Un disastro. Sta crollando tutto».

E i Sinti di Santa Rita cosa pensano dell'arrivo dei Rom? Non li vogliono. «Abbiamo tradizioni differenti - dicono - non è questione di razzismo perchè siamo tutti figli di Dio, ma siamo già sistemati con una roulotte sopra l'altra. I bambini non hanno un posto dove giocare, tutt'intorno c'è immondizia. Anzichè far arrivare altra gente servirebbe più spazio per le nostre trenta famiglie. E poi in questi trent'anni si è costruito un bel rapporto con la gente del quartiere, non vogliamo romperlo per colpa di altri. C'è stato un periodo in cui abbiamo forzatamente condiviso il campo con i Rom. E' andata male. Per questo ci sono anche le nostre firme sulla petizione contro il trasferimento accanto a noi».

Sotto la veranda delle roulotte (a sinistra) si svolge gran parte della vita del campo rom
A destra i gabinetti costruiti come palafitte sul canale
Sotto un'immagine emblematica del campo a ridosso della Chimica
(FOTO MARIO FINOTTI)

La Lega chiede il referendum

«E' quello che vogliono i cittadini e già deliberato da otto quartieri»

NOVARA

Sul caso-nomadi torna in campo anche la Lega Nord. L'assessore provinciale Stefano Monteggia, il segretario cittadino Maurizio Gavioli e quello circoscrizionale Mauro Franzinelli rilanciano la proposta di referendum consultivo per revocare la delibera del trasferimento del campo rom: «Nei primi mesi del '99 ben otto Quartieri (Santa Rita, Nord, Sacro Cuore, Sud, Est, Nord-Est, San Martino, Lumellogno e Sant'Agabio) hanno approvato la nostra proposta. Poco dopo una delegazione guidata dall'allora capogruppo Cota aveva consegnato al prefetto 1852 firme autenticate contro la realizzazione del campo».

«Noi - aggiunge Monteggia - ci siamo sempre opposti al trasferimento a Santa Rita, tanto che eravamo e siamo pronti a circondare l'area designata con filo spinato. I cittadini vogliono il referendum, l'Amministrazione deve tenerne conto e ascoltarli». E davvero i Rom vogliono integrarsi - dice Gavioli - chiedano le case e paghino l'affitto (anche se poi accadono fatti come quelli di via Bonola) tanto più che non sono nomadi ma stanziali».

Una battaglia che Franzinelli continuerà sui banchi del Consiglio comunale. [c. bo.]

DORNO

Cade mentre ripara il tetto del fienile, è grave

Il titolare di una salumeria alla frazione Remondò di Gambolò, Alberto Costa, di 64 anni, è gravissimo nel reparto di Rianimazione del policlinico San Matteo di Pavia per le ferite riportate in un infortunio sul lavoro. Insieme ad un amico stava occupandosi del rifacimento del soffitto di un fienile alla cascina Tarcona di Dorno, di sua proprietà, quando per cause accidentali ha messo un piede in fallo ed è caduto al suolo da un'altezza di circa 10 metri. E' successo l'altro ieri a mezzogiorno. [c. br.]

orari dell'ambulatorio del quartiere Sud-Est

L'ambulatorio di via Ruffini 6 (Quartiere Sud-Est) da lunedì 4 settembre a sabato 16 resterà aperto dalle 9 alle 10 solamente nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì. Da lunedì 18 riprenderà l'apertura normale (dal lunedì al sabato dalle 9 alle 10). [r. l.]

NOVARA

Una donna si toglie la vita gettandosi nel canale

Una pensionata di 65 anni si è suicidata gettandosi nel canale che scorre fra Granozzo e Monticello. La donna, che risiedeva a Lumellogno, ieri mattina, in preda ad una crisi depressiva si è gettata nel corso d'acqua. Il corpo è stato ripescato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco. Un altro suicidio si è verificato a Trecate, dove M.G., 42 anni, si è gettato dalla finestra di un appartamento del terzo piano della palazzina dove abitava. [m. g.]

Il cereale maglia nera nella classifica delle irregolarità accertate dall'Ispettorato del ministero

«Multe più severe per chi miscela il riso»

Garrione interviene dopo i controlli sulle frodi

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Il riso (con il 29,2% delle irregolarità accertate) è in testa alla classifica dei prodotti non conformi alla legge. La notizia, diffusa la scorsa settimana, arriva dall'Ispettorato generale repressione frodi del ministero delle Politiche agricole, sui prodotti in commercio. Nei primi tre mesi del 2000 sono state controllate 4803 aziende, tutte del settore alimentare. Le 593 non in regola dovranno pagare complessivamente una multa di 90 miliardi.

Dura e immediata la reazione del settore risicolo, danneggiato sotto il profilo dell'immagine. Ma perchè proprio il riso è «maglia nera» del gruppo? Risponde Piero Garrione, commissario dell'Ente Nazionale Risi: «Innanzitutto va detto che le violazioni accertate sul prodotto posto in commercio si riferiscono essenzialmente al supero dei limiti di tolleranze delle rotture di riso o alla miscela di varietà e non sono quindi tali da recare pregiudizio alla salute dei consumatori. Si tratta sempre e comunque di una violazione di legge che prevede sanzioni irrisorie da comminare ai trasgressori».

A questo proposito Garrione ha inviato una lettera a Giovanni Lo Piparo, ispettore generale capo dell'ispettorato centrale repressioni frodi del ministero Politiche agricole, ai responsabili di tutte le risaie e pilerie, all'Associazione industrie risiere e al Comitato intersindacale risicoltori italiani, per richiamare l'attenzione su una maggiore severità: «Ho già avuto modo negli anni di segnalare l'inadeguatezza dell'attuale legge che regola il commercio del riso in Italia e in particolare del sistema sanzionatorio previsto. Ricordo che il quadro normativo prevede vigente prevede il divieto di miscelare (in qualunque percentuale) le varietà, anche se appartenenti allo stesso gruppo, e l'obbligo di dichiarare la varietà contenuta nella confezione. Le sanzioni previste all'art. 13 e all'art. 14 consistono in un'ammenda da 10.000 a 1.000.000». In realtà, a norma di legge, l'ammenda è pari a un terzo del massimo o al doppio del minimo: in sostanza la miscela di varietà oggi è punita con 200.000 lire. «Tutto ciò - aggiunge Garione - rende nella maggior parte dei casi molto conveniente dal punto di vista finanziario, effettuare miscele di varietà che abbiano prezzi di mercato molto diversi. Propongo quindi di allinsare le sanzioni a quella prevista all'articolo 18 del decreto legislativo del '92 (ammenda da 6 a 36 milioni), in quanto il contenuto delle confezioni posto in commercio non corrisponde, di fatto, a quanto dichiarato in etichetta inducendo così in errore il consumatore».

Il commissario Ente Risi: 200 mila lire è un'ammenda irrisoria Propongo le sanzioni da 6 a 36 milioni

Piero Garrione ha inviato una lettera al ministero e ai responsabili delle industrie risiere italiane per richiamare l'attenzione sul problema

S p A.
ricerca
PADRONCINO
per proprie consegne nell'area Verbano - Cusio Ossola - Novarese e Provincia di Vareso, furgone tipo Daily, portata 15 q.li, no telonato. Fatturato medio 50.000.000.
Tel. 0322.840410

Rubinetteria in Gozzano ricerca
IMPIEGATO/A CONTABILITÀ
• Esperienza contabilità generale, Adempimenti IVA CEE, Estratti conto • Affidabilità • Determinazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati in ambiente dinamico • Predisposizione • Lavoro in gruppo • Conoscenza Francese e Inglese sarà titolo preferenziale nella scelta del candidato
Disponibilità da Settembre
Inviare cv con pregiunta al n. 0322.955507

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
0321.33.341 - Telefax 0321.620.035

Mai osteggiato il progetto Malpensa

Sono un cittadino comune, oltre che parte economica operante sul territorio del Novarese e Vco: come cittadino sono confuso e non comprendo tutto il clamore creatosi attorno all'entrata in attività di Malpensa. Il progetto di potenziamento approvato da dieci anni è stato oggetto di decine di convegni e riunioni, organizzati da enti pubblici, con la partecipazione massiccia di amministratori e politici, associazioni varie. Ad alcune di queste riunioni ho avuto modo di essere presente, e non ricordo che qualcuno abbia mai messo in discussione tale progetto. I colloqui erano anzi improntati sulle opportunità di sviluppo e benefici che questa struttura avrebbe apportato su tutto il territorio. Accetto l'essere ignorante (visto che non ci spiegano le cose) ma non la definizione di opportunista, o di sostenitore disastri ecologici per interessi di parte. Forse il signor Fanchini suggerisce di erigere un muro tra Piemonte e Lombardia? Al sindaco Morli dico solamente che un colpo di sole è una patologia temporale, aberrante è usare problemi seri per un momento di notorietà, è ottenere la fiducia della gente e fare gli struzzi per anni, senza preoccuparsi dei disagi che il cittadino sopporta, a causa di infrastrutture viarie non realizzate, causando inquinamento sonoro in tutto il Parco del Ticino.

Alfonso Mareschi,
Proinonovara

Dai centri estivi idea per 365 giorni

Considerate le numerose adesioni ai centri estivi comunali per le scuole materne (immagino anche per le elementari) nel mese di luglio, vorrei sapere perché questo servizio non viene garantito anche in altri periodi non scolastici. Esistono servizi privati che sopperiscono a tale mancanza ma, purtroppo, a costi notevoli. Raddoppiando l'importo massimo richiesto dal Comune per tutte le quattro settimane di luglio (lire 150 mila), si pagherebbe comunque molto meno di quanto richiesto da alcuni centri estivi privati. Non tutti i genitori hanno persone di fiducia a cui affidare i bambini. Sarebbe anche molto utile un servizio sociale-centro ricreativo che svolga mansioni tipo baby-sitter, usufruibile a giornata o addirittura a ore, aperto in tutti i periodi dell'anno: in altri paesi europei questa strutture funzionano.

Marina Ottonelli, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000. **Arona:** 0322 51 51. **Borgomanero:** [illegible]: telefono 0324 46 500, [illegible]: 0321 86 22 22, **Oleggio:** telefono 0321 [illegible], **Omegna:** telefono 0323 81 900, 63 669. **Oravellone Toce:** telefono 0323 84 85 50, 865 000. **Stresa:** telefono 0323 [illegible]. **Trecate:** telefono 0321 77 78 00, [illegible]: telefono 0323 405 000; 556 000, 55 51 61, squadra naut. salvam. tel 0323 51 91 00. **Baveno:** telefono 0323 92 42 72. **Mergozzo:** telefono 0323 80 705. **Orta:** telefono 0322 91.19 00, **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96 057; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83 188; Volontari cri P.A. Gres Bizzano: telefono 0321 82.05 60, **Nebbiuno:** G.o Vol Amb del Vergante: 0322 28 01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 48 13 34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00 47; **Omegna:** telefono 0323 86 81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Varbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18

FARMACIE

A **Novara: Bicocca**, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Invernizzi**, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.96 55 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96 29 67.
Colazza: *Frutaldo*, p. Milano, 2 tel. 0322 21 83.96.
Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, 19 tel. 0321 55.140
Maggiora: Santoro, via Vittorio Emanuele II, 96 tel. 0322 87.119.
Curreggio: *Pagani*, vi. Roma, 1 tel. 0322 83.98 20.
Cameri: Comunale 2, via Barsoca, 22 tel. 0321 51.51.16.
Varbania (Pallanza): *Nitsis*, vi. Azari, 1 tel. 0323 55 63.42.
Cannobio: *Calzucci*, via Domenica Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.
[illegible] *Urbano (ex Capone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.
Quarna Sopra: Marino, p. Zolenetta, 5 tel. 0323 65.60.96.
Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.16.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

www.diaonordovest.it
LA STAMPA

Ieri erano migliaia anche da altre province, con autorità e partigiani, a Castelletto per i funerali di Albino Calletti

L'addio al Capitano Bruno

«Grazie per la tua lezione sulla libertà»

Maria Paola Arbaia

CASTELLETTO TICINO

A migliaia si radunano nella piazza. La [illegible] che lo accolse il Primo Maggio '45 in trionfo. Restano impettiti due ore sotto il [illegible] cocente a vegliare il feretro. Un lungo applauso, «O bella ciao», i labari partigiani, bandiere rosse e gonfaloni: ultimo saluto al Capitano Bruno, Albino Calletti, classe 1908. Operaio, antifascista e comandante partigiano. Lui si presentava a tutti così.

Sabato il suo cuore si è arreso all'ischemia. A farlo battere ancora ci han pensato ieri e ci penseranno, giurano, i partigiani con figli e nipoti arrivati da Ossola, Valstrona, Valsesia. Ci [illegible] autorità, il prefetto Pellegrini, il presidente della Provincia Pagani, Vittorio Beltrami della Casa della Resistenza, sindaci e presidenti di associazioni, sindacalisti. Si mettono in fila fra la gente di Castelletto che Bruno amava come la sua famiglia. Tanti i messaggi alla moglie Marcella, alle figlie Mimma e Isabella, al genero Sergio Vedovato senatore ds e al nipote Diego. Ringraziano tutti in un abbraccio. Da Omegna c'è il sindaco Piazza, da Domo l'assessore Bologna che, studioso di Resistenza, riserva racconti e dettagli. Sulla bara, la giacca della brigata garibaldina Varulli che Bruno comandò, e le stelle alpine. In piazza del Municipio i discorsi ufficiali. Di ufficiale hanno l'attacco. Poi sono ricordi e lacrime. E' così per il sindaco Viale, Calletti lo fu due volte: «E' stato un grande castellettese e un grande democratico. Siamo fieri di averlo conosciuto. I famigliari siano orgogliosi di avergli dato la possibilità di vivere come lui ha scelto. Ciao, compagno Bruno». Il comandante partigiano Enrico Massara, che con Aniasi resta fra i pochi testimoni e protagonisti di quegli anni, ripensa al primo incontro nella baita del capitano Beltrami e parla al Bruno, mica alla piazza: «Eri un padre e un grande compagno. Abbiamo ancora bisogno di te, non ci abbandonare mai». E anche Celestino Maffei dell'Associazione Partigiani: «Tu hai saputo tener vive la memoria e la Storia. Continueremo. Ti vogliamo bene come sempre». Il sindaco di Novara, Correnti, ripassa la lezione di Calletti sulla democrazia: «Vigileremo con tutti gli strumenti che egli ha contribuito a regalarci». Il segretario della federazione ds di Novara, Allegra: «Con lui se ne va un pezzo importante, forse il migliore, della nostra storia. Ha sempre scelto con coraggio. Con altri e con quel coraggio ha messo le basi al nostro partito». Infine il partigiano ed ex sindacalista Mario Fanchini. E' il più coriaceo e mena fendenti alla destra: «A quelli che oggi ci chiamano comunisti per scherno, a chi parla di libertà negata non sta con i fascisti - il riferimento al discorso di Berlusconi a Rimini per Cl è lampante - oggi chiediamo: chi ha lottato per la libertà? Noi c'eravamo, e per tutti. Bruno, vorrei sempre averti qua». La banda intona l'Internazionale, i partigiani caricano la bara sulle spalle, altri applausi e occhi rossi. Qualcuno ha il pugno alzato: un giovane ventenne, il pensionato Beppe, l'ex sindacalista Margherita e pochi altri. Non va più di moda, a loro importa nulla. Il Capitano Bruno avrebbe apprezzato il gesto. Anzi, dice Beppe che lo conosceva, avrebbe proprio voluto così.

In piazza del Municipio per le orazioni ufficiali e nella casa di via Repubblica il feretro con la giacca da comandante partigiano: ieri Castelletto Ticino ha dato l'ultimo saluto [illegible] Albino Calletti (FOTO FINOTTI)

Non è ancora stata fissata la data dei funerali del giovane operaio

Vicolungo in lutto per Andrea

L'incidente d'auto tra Fara e Barengo

VICOLUNGO

Non è ancora stata stabilita la data dei funerali di Andrea Piccaluga, 26 anni, deceduto nella notte tra sabato e domenica a seguito del ribaltamento dell'auto che guidava. La disgrazia è avvenuta sulla strada che collega Fara a Barengo attorno a mezzanotte e mezza. Il corpo dello sfortunato giovane [illegible] all'obitorio del Maggiore di Novara in attesa che venga eseguita l'autopsia. La notizia del decesso ha lasciato sgomento l'intero paese; particolarmente addolorati anche i colleghi di lavoro della Edil Lafer di Sillavengo.

Andrea Piccaluga si lavorava da oltre due anni, ma nell'azienda [illegible] già fatto uno stage aziendale. «Abbiamo perso un bravo ragazzo ed un ottimo lavoratore - dice Fausto Mantovani, uno dei titolari della Edil Lafer -. Aveva un'abilità eccezionale nelle saldature dei ferri di armatura del cemento armato oltre che nel relativo montaggio delle gabbie nei punti di posa nei cantieri. Era appassionato di musica, suonava la chitarra e cantava, spesso anche durante le ore di lavoro».

Tutto il paese è in lutto per la tragica sorte del giovane. Resta da chiarire cosa abbia causato l'uscita di strada della Golf di Piccaluga. I carabinieri di Fara che sono intervenuti sulla strada provinciale 20, poco dopo il bivio che conduce alla pista di motocross del Munzen, escludono l'urto con altri veicoli. Sembra più accreditata l'ipotesi [illegible] colpo di [illegible] oppure di un malore. Il giovane si [illegible] da poco separato dalla moglie ed era tornato a vivere in famiglia alla cascina Baraggioli. Lascia la mamma Gisella, il padre Gianni agricoltore e la sorella venticinquenne Anna. [r. l.]

Andrea Piccaluga aveva 26 anni

DUE FERITI IN LOMELLINA

VIGEVANO. Due giovani lomellini sono rimasti gravemente feriti in altrettanti incidenti stradali e sono ricoverati in prognosi riservata. Il primo sinistro è avvenuto alle 17,50 a Vigevano, in via Buccella. Uno scooter si è [illegible] con [illegible] Lancia Dedra: il ragazzo sul ciclomotore, Corrado Trabeschi, 16 anni, residente a Vigevano in via Sauro 18, è stato operato d'urgenza per l'asportazione della milza e poi ricoverato in rianimazione a Vigevano. Poco dopo, alle 18,20, secondo incidente a Garlasco, sulla provinciale tra la rotonda per San Biagio e quella per Gropello. Anche in questo caso è stato un frontale, tra una Y10 e una Opel Corsa. Il passeggero della prima auto, Ivan Temporin, 21 anni, di Garlasco, è il più grave e si trova in rianimazione al policlinico San Matteo. Ricoverati anche il conducente della Y10 e le due persone che erano sulla Opel, una madre e la [illegible]a di 9 anni. Guariranno in 60 e 30 giorni. [c. br.]

a domenica a torna in acqua con la traversata a nuoto del lago

Al «Tre Ponti» il Palio di Arona

Grande tifo e sfilata in costumi d'epoca

ARONA

Vendetta, tremenda vendetta. Un rione lacustre ha vinto la sesta edizione del Palio dei Rioni cancellando l'onta della passata stagione quando ad imporsi furono i frazionisti di Mercurago, Montrigiasco e Dagnente. Il Palio [illegible] sorriso ai Tre Ponti, zona sud della città al confine [illegible] Dormelletto, non nuova a tali prodezze. Splendida giornata e grande folla di spettatori sul lungolago di Arona, da piazza del Popolo alla Madonnina, ciascuno a fare il tifo per il proprio rione. Eliminati nelle fasi preliminari, iniziate al mattino, San Carlo, Gerin, Quadrivio, Centro Storico, Montenero, San Luigi, Dagnente, Riviera e Montrigiasco, si sono qualificate per la finalissima San Giorgio Mercurago (vincitore lo scorso anno), Tre Ponti e Sacro Cuore. Ha vinto il rione Tre Ponti (vogatori Renzo Calzolari e Carlo Galli, timoniere Giovanni Vesco) con un lieve margine su Mercurago (Andrea e Bruno Barbaglini e Gianfranco Brovelli), buon terzo il Sacro Cuore (Walter Angioletti, Stefano Travaini e Mario Albè). In precedenza c'è stata una sfilata in costumi d'epoca di tutti i partecipanti lungo le [illegible] della città che si è conclusa con l'ammassamento [illegible] delle «truppe» in piazza del Popolo: [illegible] piazza che - si lamenta qualcuno al «palazzo» - è ancora priva di [illegible] targa. La «dimenticanza» è stata ricordata al sindaco Mario Velati e all'assessore Luca Caramella, ufficialmente intervenuti alla premiazione dei vincitori. C'è stata anche l'appassionante e tradizionale remata tra la novarese Arona (per l'occasione rappresentata da Montrigiasco) e le varesotte Ranco ed Angera: Arona ancora sconfitta dalle dirimpettaie lombarde con Angera prima sulla rivale Ranco. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco di Arona con Mauro Ramoni, Antonella Carini e Marcello Marandella in prima fila. La stessa Pro Loco, domenica, metterà in cantiere anche l'ormai classica traversata a nuoto del Lago Maggiore. Per questa manifestazione ci sarà il contributo essenziale dell'Arona N[illegible]. E' una prova non competitiva, che da otto anni richiama sempre crescente numero di nuotatori, di ogni età, lungo il tragitto Angera-Arona, ideale «ponte» tra le due rive lacustri. [s. b.]

BORGOMANERO PRONTA PER LA SAGRA

Mano due giorni al via della Sagra dell'Uva, che giovedì parte con la prima delle tre serate del concorso musicale «Stasera ci provo anch'io», e venerdì entrerà già nel vivo delle manifestazioni con l'inaugurazione di «Borgoinfiera» in piazza Salvo d'Acquisto. Due le novità dell'ultima ora per quanto riguarda la kermesse: cambia volto la Carulèna, una delle due maschere cittadine, e muta percorso la sfilata dei carri che si svolgerà il dieci settembre. Angelo Boschetti, già noto ai borgomanesi per la sua partecipazione alla commedia dialettale «Burbanè al visiga 'ncora», sostituirà Angelo Bellone ed affiancherà l'ex assessore Walter Nicolini, interprete della Sciora Togna. La parata finale dei carri allegorici e folcloristici non partirà più da piazza XXV Aprile ma dal prolungamento di [illegible] Roma. «Per la sfilata - dice Alberto Schiavi, presidente Pro Loco - abbiamo già la partecipazione di una decina di carri». [m. g.]

CITTÀ [illegible] BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Tecnica
Sezione Servizi Tecnologici
COMUNE DI BORGOMANERO
28021 (prov. di Novara)
C.so Cavour [illegible]
[illegible]. 0322 837712 - fax [illegible]

[illegible] del bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: Rifacimento dell'impianto [illegible] e [illegible] illuminazione della palestra di via Vecchia. Importo dei lavori a base di gara: L. 73.000.000 + iva 20% per a L. 14.600.000 per complessive L. 87.600.000 iva inclusa (45.241,62 euro) soggetti a ribasso d'[illegible]. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di [illegible] determinato mediante ribasso sull'importo [illegible] lavori posto a [illegible] di gara, [illegible] sensi dell'art. 21 - comma 1° [illegible] b) - della Legge 109/94 e s.m.e i. I lavori saranno eseguiti in: Borgomanero presso la Palestra di via Vecchia. Termine di presentazione offerte: ore 12.00 [illegible] giorno mercoledì 20 settembre [illegible] Municipio di Borgomanero - Ufficio Protocollo. Il capitolato speciale d'appalto ed il progetto, nonché il bando integrale sono disponibili presso la Divisione Tecnica Comunale - Sezione Servizi Tecnologici - nelle ore di ufficio (lun. - mar. - [illegible] giov. - [illegible] alle ore 12,50 / lun. - [illegible] ore 16 alle ore 17,50 / giov.: dalle ore 16,00 alle ore 17,00) presso cui possono essere richieste maggiori informazioni. Il bando integrale è visionabile sul sito del Comune: http://www.comune borgomanero.no.it E-mail cborgo.@comune borgomanero.no.it
Borgomanero, li 21/8/00
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Graziano Patergnani

CITTÀ [illegible] BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Tecnica
Sezione Servizi Tecnologici
COMUNE DI BORGOMANERO
28021 (prov. di Novara)
C [illegible] Cavour 16
tel. 0322.837712 - fax 0322 [illegible]

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: rifacimento dell'impianto della centrale termica della Scuola Materna di [illegible] Marco
Importo dei lavori a base di gara: L. 15.000.000 + iva 20% per a L. 3.000.000 per complessive L. 18.000.000 iva inclusa (9.296,22 euro) soggetti a ribasso d'asta. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 - comma 1° lett. [illegible] - della Legge 109/94 e s.m.e i. I lavori saranno eseguiti in Borgomanero presso la Scuola Materna [illegible] San Marco.
Termine di presentazione [illegible]: ore 12 del giorno mercoledì 20 settembre [illegible] presso il Municipio di Borgomanero - Ufficio Protocollo.
Il capitolato speciale d'appalto ed il progetto, nonché il bando integrale sono disponibili presso la Divisione Tecnica Comunale - Sezione Servizi Tecnologici - nelle ore di ufficio (lun. - mar. - mer. - giov. - [illegible] dalle ore 11 alle ore 12,50 / lun. - merc.: dalle [illegible] 16,00 alle ore 17,50 / giov.: dalle ore 16 alle ore 17) presso [illegible] possono essere [illegible] maggiori informazioni. Il bando integrale è visionabile sul sito del Comune http://www.comune borgomanero.no.it E-mail cborgo.@comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero, li 21/8/00
[illegible] DIRIGENTE [illegible] TECNICA
arch. Graziano Patergnani

[illegible] DISCOVERY. [illegible] CILINDRI, TURBO DIESEL 2.5, 138 CV, L.58.950.000*. ABS, EYC, HDC, CLIMATIZZATORE, CERCHI [illegible] LEGA E DOPPIO AIRBAG DI SERIE.

Autonova
Azienda certificata ISO EN UNI N°474

Prestige cars

NOVARA
S.S. 32 del Sempione
Km. [illegible] (per Arona)
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

[illegible]
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

[illegible]
Via Renco, 58
Tel. 0323.571350

www.autonova.it

SIAMO APERTI NEL MESE DI AGOSTO

IL MITO MODERNISSIMO.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

te valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in
cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

SAVOINI CARLO - S.S. 143 KM 45,849 - (NO)

I nodi della viabilità nella provincia ancora in evidenza dopo la visita-lampo del ministro dei Lavori Pubblici

«Paglino rimane a rischio»

Sicurezza, il sindaco Baudin rilancia

Renato Ba
TRASQUERA

La frana che la settimana scorsa ha distrutto parte della galleria di Paglino ha riproposto la situazione di pericolo in cui versa il tratto di statale che sale da Varzo verso il Sempione.

Situazione che è stata ricordata al ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, giunto sabato in valle per [illegible] persona quasi successo a pochi metri dal confine, dove la strada statale è rimasta interrotta per quattro giorni. Solo il lavoro tempestivo della ditta Poscio, incaricata dall'Anas, ha permesso di riaprire l'arteria «recuperando» il vecchio tratto che costeggiava la galleria distrutta. Ma questa ferita ha permesso agli amministratori della valle Divedro di rilanciare i temi della pericolosità incombente sull'arteria.

Ricorda Gianfranco Baudin, sindaco di Trasquera: «La dogana è a Iselle anzichè a Paglino, cioè sul vero confine italiano. In pratica si sono quattro chilometri che sono terra di [illegible] Le forze dell'ordine che lavorano al confine hanno dovuto, dal 1978, lasciare il posto di sorveglianza di Paglino per il pericolo di frane. Una perizia fatta da un geologo della Regione ha detto che lì la montagna è a rischio. Ma dopo anni ed anni non c'è ancora uno straccio di progetto per la messa in sicurezza del versante nonostante l'esistenza della perizia. Il nostro dovere è di richiamare l'attenzione su questi problemi che ci trasciniamo da anni».

Ma non solo di Paglino parla il sindaco Baudin. «La strettoia di Balmalonesca è una vergogna -aggiunge-. Sono [illegible] anni che è ceduta la strada. I turisti che passano di qui si accorgono che dopo anni ed anni la strada non è stata rimessa a posto: non [illegible] stupirci poi fanno dell'ironia sugli italiani».

Presto si terrà un incontro tecnico tra gli assessori regionali, il presidente della Provincia, l'Anas e gli amministratori locali per fare il punto della situazione in sicurezza della strada internazionale.

Verbania [illegible]

Nesi incoraggia per l'iter della circonvallazione

[illegible]

Il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, più che mai daccordo, sulla realizzazione della circonvallazione di Verbania soprattuto per la sua valenza internazionale. «Non è una infrastruttura qualunque - ha rilevato - ma un raccordo decisivo per i collegamenti tra la rete autostradale italiana e quella del nord/Europa». Tuttavia Nesi, durante la sua trasferta verbanese di sabato scorso, prima di prendere impegni, ha sottolineato il dovere, di coinvolgere il Governo e la Regione. Inoltre ha invitato tecnici e amministratori a verificare se esistono impedimenti dovuti agli impatti ambientali o alle caratteristiche del terreno. «Bisogna evitare - ha detto il Ministro - di iniziare i lavori e poi imbattersi davanti agli ostacoli come è successo sugli Appennini per la 'variante di valico'. Quando s'iniziano i lavori occorre la certezza di portarli a fondo».

La circonvallazione di Verbania sarà lunga [illegible] chilometri e [illegible]. Inizia prima dell'abitato di Fondotoce e si conclude a Ghiffa dopo tre [illegible] in galleria. La costruzione consentirà di raccordare il traffico tra la A26 che arriva a Gravellona Toce da Genova e l'autostrada che da Bellinzona porta verso il nord-Europa. I lavori saranno suddivisi in quattro lotti e costeranno 260 miliardi. Il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, palpita per il finanziamento del primo lotto. Il Ministro è dell'idea che bisogna partire soltanto quando si hanno tutti i soldi:«Non possiamo realizzare una parte e poi aspettare». Secondo il Piano Nazionale dei Trasporti dal 2001 le Regioni erediterranno oltre 30 mila chilometri di strade statali da gestire. Sarà quindi Palazzo Lascaris, di concerto con il Governo, a decidere se la circonvallazione è un'opera prioritaria, tale da essere inserita nel programma triennale dell'Anas. [f. r.]

Il ministro Nesi in valle Divedro con i sindaci Baudin e Stefanetti, presidente della Comunità montana

DOMODOSSOLA

Contributi agli anziani per spese di riscaldamento

Aiuti in arrivo per gli ultrasessantacinquenni a sostegno delle spese di riscaldamento. Occorre anche la residenza da almeno due anni e il reddito annuo inferiore a 11.105.640 lire lorde per le persone singole e a 17.435.855 per coniugi o conviventi. Informazioni all'Assessorato (tel. 0324-46545). [f. ru.]

[illegible]

Festa per ricordare l'immigrazione romagnola

Grande festa romagnola a fine settembre per ricordare la grande immigrazione di famiglie romagnole avvenuta tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900. [re. ba.]

VERBANIA

L'on. Zacchera in Cina per vigilare sui [illegible] umani

Il deputato di An, Marco Zacchera, è in Oriente con altri parlamentari italiani per verificare il rispetto dei diritti umani del governo cinese in Tibet. [f. r.]

[illegible]

Neri ha rispettato gli arresti domiciliari

I carabinieri hanno tradotto in carcere Flavia Patrizi, 35 anni, di Domodossola, alla quale il giudice ha revocato gli arresti domiciliari, che la donna non ha rispettato. [re. ba.]

Omegna, spettacolare e suggestivo finale domenica sera alla festa di San Vito

In 60 mila per la «Melodia di fuoco»

Strappano applausi i fuochi piromusicali sul lago

[illegible]

Qualcuno ha fatto anche tre chilometri a piedi per raggiungere il centro storico. Ma ne valeva la pena! Lo spettacolo piromusicale di domenica sera non solo giustificava qualsiasi scarpinata. Omegna ha retto bene all'assalto degli oltre sessantamila che da una sponda all'altra del centro e della periferia hanno assistito ai suggestivi fuochi artificiali sul lago. Una marea umana [illegible] grazie al lavoro straordinario di Vigili urbani, Carabinieri e Polizia coadiuvati dai Volontari del Soccorso e dalla squadra nautica di salvamento. Così una festa popolare è [illegible] una festa di popolo. Impossibile d'altronde rinunciare alle «Melodie di fuoco» che la ditta Parente, campione del mondo degli spettacoli pirotecnici musicali aveva predisposto per la Festa di San Vito. Iniziato con le note dell'Inno di Mameli, lo show pirotecnico è proseguito con le note del «Danubio blu» nella versione che Vangelis ha composto per il film «2001: Odissea nello spazio»: il tempo musicale è scandito dagli artifici di fuoco. Che hanno raggiunto l'apice quando, splendida sorpresa, con l'attacco di «O sole mio» in mezzo al lago si è acceso un gigantesco sole di fuoco. Applausi meritati per la famiglia Parente di Melara che ha concluso con un gran finale in cui il cielo è diventato multicolore dopo essere stato, poco prima, punteggiato da migliaia di luci dorate. Una bella soddisfazione anche per Giampiero Ingignoli e per i suoi collaboratori del Comitato Festeggiamenti che mai come quest'anno possono tracciare un bilancio positivo della festa che ha goduto anche del patrocinio della Regione. [v. a.]

Controlli della Provincia

Antenne, ripetitori e linee elettriche sorvegliati speciali

VERBANIA. La Provincia del ha [illegible] il monitoraggio del territorio in ordine alla possibilità di inquinamento da elettrosmog. I dati verranno riportati periodicamente sul sito internet della Provincia. Sottolinea l'assessore all'Ambiente, ingegner Alberto Zacchera: «l'allarme sociale viene alimentato anche da [illegible] informazione e conoscenza della reale situazione quantitativa e qualitativa esistente sul nostro territorio». Sotto la lente d'ingrandimento vi sono antenne e ripetitori per telefonia e campi magnetici dovuti al passaggio di linee elettriche, soprattutto quelle ad alta tensione. [r. s.]

Verbali, sanzioni amministrative e denunce dopo le verifiche della Finanza

Mergozzo, sequestrata discarica

«Irregolarità per i fanghi del laboratorio lapideo»

[illegible]

Non abbassano la guardia le Fiamme Gialle nell'ambito delle operazioni di polizia ambientale finalizzate a controllo e tutela del territorio del Verbano Cusio Ossola. Nel corso dei 6 interventi che nei giorni scorsi hanno portato al controllo di altrettante attività con sedi a Verbania, Mergozzo, Casale Corte Cerro, Cannobio e Baveno, i militari al comando del tenente colonnello Nicola Deodato hanno rilevato irregolarità in 2 dei casi vagliati.

Nel primo caso, nei pressi di Casale Corte Cerro, i finanzieri hanno provveduto ad elevare verbale amministrativo per irregolarità nella contabilizzazione dei rifiuti stoccati sul registro di carico e scarico. La violazione prevede sanzioni variabili da 5 a 30 milioni di lire. Nel secondo caso, nei pressi di Mergozzo, le Fiamme Gialle hanno posto sotto sequestro un'intera [illegible] adibita abusivamente allo stoccaggio di fanghi provenienti dalla lavorazione di graniti che venivano accumulati [illegible] alcun controllo sul terreno.

Nell'ispezione gli investigatori hanno [illegible] rilevato [illegible] gli addetti ai lavori, al termine del ciclo di lavorazione di marmi e graniti, procedevano dapprima a far decantare i fanghi in apposite vasche e poi li ammassavano alla rinfusa nelle conche di una cava anch'essa di proprietà della medesima azienda. I medesimi fanghi, secondo i rilievi dei finanzieri, venivano poi riuniti a quelli derivanti dall'attività estrattiva al fine di favorire il passaggio di mezzi meccanici impiegati nella cava stessa. Il responsabile dell'impresa non è stato in grado di esibire le [illegible] autorizzazioni all'uso dell'area quale deposito di rifiuti speciali e pertanto è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. Rischia l'arresto da 3 mesi a 2 anni e l'ammenda da 5 a 50 milioni di lire. [a. r.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Il 5 e 6 settembre ■ Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante due serate sfileranno le vincitrici delle selezioni del concorso Liguria moda bellezza-Miss Miss

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Ecocci di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Di per Di. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Ecocci. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare 2000 come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel palco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì pre- le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli artisti già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Urso, il cantante Ciro Cacace, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per mi. Presenta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo. Ma danno un'occhiata ai posti «da podio» della penultima classifica, che restano invariati: attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge al comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppie di ferro anche nelle piazze d'onore, al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj è in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicolata Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Ilario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto la Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. (m. br.)

Gli amanti della musica da discoteca ascolteranno volentieri, al parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria a suon di tagliandi. Nui bagni marini i «Mediterraneo» di Diano sono al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tre il «Lido delle Sirene» di Borgeggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le bolle blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Oreste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, è saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito e Glannice del «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fex, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai con Walter («il dattero», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sunny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere ormai «affare privato» tra Tony, del «Moka bar» di Alassio e il duo Beppe e Roby del «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Rialto» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» di Noli dove ognuno corre per sè: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che unque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i 200 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) Aldo, Angelo Mario («Haiti», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerta di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche se chiuso l'estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & musica, il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo mentre il quinto posto è dello Jaws di Finale tallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «4 Belle bambine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». [a. r.]

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	9001
BAGNI EUROPA (Andora)	4511
BAGNI LIDO (Noli)	3311

Mediterraneo (Diano Marina) **1011**; Lido Sirene (Bergeggi) **645**; Atlantic (Laigueglia) **636**; Vittoria (Celle Ligure) **308**; Le Bolle Blu **207**; Morgana (Andora) **205**; Ondina (Albisola Capo) **202**; San Pietro (Albisola Superiore) **191**; Ezio (Bussana-Sanremo) **130**; Pinamare (Andora) **118**; Nettuno (Albisola) **101**; Calamequeghe' (Ospedaletti) **99**; Permuda (Spotorno) **98**; Il Gabbiano (Pietra Ligure) **76**; Sirena (Albisola Mare) **55**; Olimpia (Savona) **50**; Walter (Alassio) **44**; uno (Borghetto S.S.) **44**; Stella (Zinola) Nelly (Alassio) **40**; (Diano 34.

BAGNINI	
EL CHICO (Cadorna Alassio)	9003
(Europa-Andora)	4288
MARCOS (Lido-Noli)	1695

Umberto Tinelli (Lido-Noli) ; (Atlantic-Laigueglia) Max **209**; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) **202**; Mariano (Nino) (Morgana-Andora) Gianni Claudia (S. Pietro-Albisola) **187**; Sofia Giorgio (Pinamare) Antonio (Ospedaletti) **99**; io (Permuda-Spotorno) **98**; Silvia Ramella (Il Gabbiano) **88**; Cesare (Bagni Walter-Alassio) **41**; Mike (Nelly-Alassio) **40**; Gigi (Hotel Capo Noli) **37**; Fox (Ceriale) **35**; Alessio (Hilton **35**; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) **34**; Greta (Sirena M.) **29**; Luana Maggio (Bagni Campo-Alassio) **24**; Alessandro Mako (Martina-Ceriale) **21**.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligure)	3615
	2500

Zorro (Barock café) **1111**; Luisito **682**; Giannice VC (Malibu) **651**; Andrea Poggio **481**; Fex (Loano) **221**; Franki Dj **205**; Master DBS (Sporting Club Sanremo) **151**; Giuliano R. **80**; Tomahawk (Ceriale) **80**; Walter **54**; Walter ria (La Casa Di Luis) **47**; Pilar (Rc. 89) **41**; rtino **25**; Nano (Jaws L.) **15**; Paolo Pan (House Music **15**; Gim (Malibu-Pietra L.) **10**.

GELATAI	
(Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

Walter dattero-Finale L.) **684**; Sunny Bar (Di Marina) ; Bruno (Gelateria Porto-Savona) **263**; Mario (Bar Sempione-Albenga) **221**; Iride (La Grotta-Albissola M.) **2**; Pinotto (Calizzano) **187**; Maturia (Sanremo) **99**; Tuttogelato **81**; Caffè Doria (Andora) **39**; Bonsai (Loano) **35**; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) **34**; Paulone (Miramaxiana) **34**; Tiziana (Fuoco di -Andora) .

BARISTI	
ONE SIO	9001
O'LARIO (Samarcanda)	2950
IGOR (Nelson-Spotorno)	1686

Tony (Moka Bar-Alassio) **1357**; Beppe e Roby (Barock Cafe) **1111**; Carlo e Pietro (Rialto-Pietra L.) **656**; Dany e Chiara (Bagni Lido- Noli) **590**; Irene (Bagni Lido-Noli) **512**; Laura (Bagni Lido-Noli) **422**; Luca Damonte (Bagni Vittoria) **308**; Irene (Atlantic-Laigueglia) **3** Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) **250**; Tino (Bar Roma-Sanremo **233**; Alex (Caffè Torino-Albenga) **232**; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) **221**; (Ondina-Albisola Capo) **188**; Prince (Bar Campo-Calizzano) **178**; Rina (Bar Festival-Sanremo) **168**; Silvia (Happy Meal) **169**; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-Rif) **129**; Gianpiero Rinaudo **110**; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) **108**; Italo's (Stellanello) **95**; Paola (Bar Nelson-Spotorno) **86**; Giorgio & Emanuel (Jaws Gasoline-Finale L.) **77**; Roby e Ilaria (Sanremo) **73**; Nicoletta (Daubaci) **64**; Igor (Bar Dell'Angolo-Alassio) **58**; Stefy (El Merendero-Alassio) **57**.

DISCOTECHE	
(Alassio)	8722
V (Andora)	4137
DA (Noli)	2367

La Suerte **790**; Malibù (Pietra L.) Ju Bamboo (Savona) **315**; Sporting Club (Finale L.) **176**; I Pozzi (Loano) **161**; Covo Disco Dinner **141**; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) **117**; Giza (Sanremo) **86**; Kursal Club Capannina Alborada "Bolero" **15**.

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8694
SAMARCANDA (Andora)	4288
BIBLOS	1429

Barock Café (San Bartolomeo) **1111**; Jaws Gasoline (Finale L.) **713**; Tropicana **682**; Caffè Gavioli (Loano) **221**; Big Ben Pub (Sanremo) **170**; American Bar Agorà **159**; Harley Caffè (Ceriale) **108**; Marta Musa (Andora) **74**; Daydream Island **56**; Casa di Luis (Saliceto-Cuneo) **48**; Mivida Golden Beach Albisola Sup.) **46**; Clipper **44**; Caffè Doria (Andora) **39**; P Maltese (Sanremo) **38**; Bar Charlie (Sanremo) **36**; L'onda (Imperia) .

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	5630
LUCIO FOSSATI BAND	2182
RIZZO E RIZZO	1500

Irishields **1181**; Sottosuono **675**; Michele Del Mistero **530**; I Capovolti **448**; 4 Belle Bambine **375**; Skin Trade (Sanremo) **253**; The Sixties Boys **216**; Tremendicanti **203**; Klasse Criminale **202**; Orsh **115**; Romantos Trio **110**; Tony D'Abbiero (Ceriale) **108**; Maury folk **79**; Molten Lizzies **72**; Bruno Nicolini **63**; Bios **54**; Claudio Show **39**; Dimension Dj Live **38**; Parla Pulito **21**; Sanapianta **19**; Cranberries **13**.

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico di parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto Rembado
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 20 doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del come la miss voluta dai giovani che si così riappropriati del stesso». Muretto in realtà nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte il celebre muretto alassino organizzava, con la complicità di Lucio Flauto e altri nomi della «swinning Alassio», organizzava feste a carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che giuria accanto ai volti noti dei vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «rottura» tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani manifestrazione nata nel '63 e sopravvisuta, il concorso maggiore di Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «tecnici» e i nomi, Anna Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità on bellezze «costruite in palestra o modificate al computer». I giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molto le bellezze «canoressiche» ne le «professioniste» attoggiate della passerella. Ieri fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi» di bellezza. Domenica, per le semifinali, un fuori programma a causa della pioggia; il concorso ha rifugio nella sala consigliare. Fra il pubblico mamme ed amici anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se troppa malizia e volgarità, è festa e E per Alassio anche una promozione.

A sinistra e sopra due momenti della finali e della per l'elezione di Miss Muretto 2000

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 237
tel. 0333 7037366 - 0131 444794

Le prefinali di San Benedetto si sono rivelate amare per 14 delle venti concorrenti in gara

Miss Italia, avanzano sei piemontesi

Da oggi a Salsomaggiore in cerca del titolo più ambito

Marco Platti

Passano in [illegible] venti dalla «scrematura» delle prefinali di Miss Italia di San Benedetto Terme. Tre rappresentanti della Valle d'Aosta e tre del Piemonte, anche se all'anagrafe tutte piemontesissime. Due ragazze in meno della scorsa edizione, ma molto meglio rispetto al '98, quando erano «sopravvissute» in 4 e al '97 (3). Il verdetto è arrivato nella notte di domenica e immediatamente sul palco del palasport di San Benedetto si sono mescolate sorrisi e lacrime di delusione. La gioia è stata tutta per Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, 17 anni, di Caraglio (Cn); Anna Ferrero, Miss Piemonte, 21 anni, di Alba; Federica Borzini, Miss Sorriso Piemonte, 19 anni, di Novara; Sonia De Ambrogio, Miss Deborah Piemonte, 22 anni, altra novarese; Giovanna Arco, Miss Bellezza Rocchetta, 17 anni, di Borgone di Susa e Tecla Crocco, Miss Ragazza In Gamb[illegible] Valle d'Aosta, [illegible] anni, di Torino. Da quel che si è visto a San Benedetto, la Isoardi è stata quella più «gettonata» dai fotografi.

Le «bocciate» sono invece Daniela [illegible] Pascale, Pamela Del Bianco, Cristina Madoni, Rosan[illegible] Ielpo, Sharon Castello, Elena Fiore, Fabiana Tallone, Carmela Mauri, Roberta Aperlo, Raffaella Manera, Elisabetta Tiengo, Rosaria Ierace, Federica Patitucci ed Erika Chionetti. Nessun dramma nel gruppetto delle escluse ma, come è logico, tanta amarezza per aver visto sfumare il traguardo di Salsomaggior[illegible] per quattro lunghi mesi. Dovranno aspettare due anni, poi potranno ritentare [illegible] strada di [illegible] Italia. Sperando in una sorte migliore. Le sei promosse (cento in totale) invece non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Sono subito state accompagnate in albergo e alle 7,30 di ieri mattina sono ripartite per la cittadina emiliana. Da oggi, tra sfilate, foto e prove dei balletti arriveranno fino alla sera di domenica 10 settembre quando si assegnerà il titolo di Miss Italia [illegible].

Sperando che [illegible] una mano piemontese a raccogliere lo scettro che deporrà Manila Nazzaro, [illegible] Italia uscente.

A sinistra Miss Piemonte Anna Ferrero 21 anni di Alba [illegible] universitaria e a destra Miss Valle d'Aosta Elisa Isoardi 17 anni di Caraglio che studia per diventare geometra

Qui a sinistra le due [illegible] «promosse» alla finale nazionale: Sonia De Ambrogio e la biondissima Federica Borzini [illegible]

Tra le cento finaliste due ragazze cuneesi e due del Novarese

Viganò, carta segreta del tiro a volo azzurro

[illegible] Eynard

L'AVVENTURA comincia domani mattina all'aeroporto di Malpensa: alle 10,20 dallo scalo intercontinentale decollerà [illegible] volo Alitalia diretto a Sydney via Hong Kong. Sul Jumbo voleranno anche le speranze di medaglia di Rodolfo Viganò, la carta «segreta» del tiro a volo, specialità fossa olimpica. Perchè l'uomo di Trecate, [illegible] anni, pur facendo parte dello squadrone azzurro e con un palmarès di tutto rispetto (due vittorie in Coppa [illegible] Mondo, titoli mondiali e europei a squadre in serie) per il momen[illegible] non [illegible] neppure di luce riflessa. Tutte [illegible] attenzioni [illegible] rivolte, infatti, a Pellielo e Venturini, le punte di diamante che schiereremo sul poligono australiano.

Rodolfo Viganò

Viganò, dal tiro ci si aspetta molto e lei è una freccia nascosta all'arco del commissario tecnico Pera...

«E' giusto che si punti sui plurititolati Pellielo e Venturini. Ma è altrettanto scontato che pure io sotto sotto speri in un grande risultato. Detto senza presunzione. Però faccio parte della squadra [illegible] [illegible] al mondo. Ci siamo preparati come mai per queste Olimpiadi e a tutti e quattro (completa la rosa una donna, la salernitana Iannotti) il ct Pera ha dato uguali chances. Non dimentichiamo che la gara è pur sempre individuale».

Si dice che la prova olimpica sia contemporaneamente la più facile e la più difficile...

«E' verissimo. [illegible] Los Angeles quando ho vinto una tappa [illegible] Coppa del Mondo gli iscritti erano 170, in Australia saranno al massimo cinquanta. Però sono i migliori. Poi si spara a un minor numero di piattelli e quindi puoi essere andato bene, ma per un'inezia ritrovarti fuori dalla finale a sei. Ecco il primo obiettivo è centrare [illegible] finalissima perchè è il gradino che ti può portare a una delle tre medaglie».

Lei è alla sua prima Olimpiade...

«E ho raggiunto quello che sognavo da bambino, quando ho iniziato a gareggiare. [illegible] dicevo che sarebbe stato fantastico partecipare ai Giochi olimpici. Stavolta ci [illegible] anch'io. Oltretutto andiamo a Sydney con la consapevolezza di aver preparato questo appuntamento nel migliore dei modi. Poi si vedrà. Anche perchè sono molti i fattori che possono portare o no al podio. Comunque non avrò rimpianti. Anzi, no. Un cruccio [illegible] l'ho: [illegible] poter sfilare nello stadio olimpico il giorno dell'apertura [illegible] giochi, perchè spariamo la mattina dopo. Sono il solo [illegible] momento di amicizia e di fratellanza tra i popoli». Ma se arriva la medaglia...

Stasera concerto dei Persiana Jones, giovedì [illegible] i Quintorigo, sabato i 99 Posse

Cuneo fa festa con Tonino Carotone

Venerdì al Nuvolari libera tribù

[illegible]

«Finale con il botto» per l'estate al Nuvolari libera tribù: l'ex tiro a volo, nel parco fluviale [illegible] Gesso, diventato prestigioso punto di riferimento per concerti e musica dal vivo, propone una settimana davvero interes[illegible].

Stasera (ore 22, ingresso 7 mila lire) [illegible] gli [illegible] na Jones. Ormai diventati un'icona nel panorama musicale italiano hanno all'attivo la bellezza di oltre seicento concerti e le loro produzioni vengono distribuite negli Usa dalla Moon Ska records.

Giovedì - sempre alle 22 (ingresso libero) - saranno ospiti gli emiliani «Quintorigo» (si sono classificati al primo posto dell'Accademia della [illegible] di [illegible]remo [illegible] producono suoni che sintetizzano la [illegible] del jazz e della musica classica, proiettati verso il pop di fine millennio.

Venerdì il «pezzo forte»: spettacolo di Tonino Carotone (biglietto 15 mila lire), il nuovo gentleman della cultura cosmopolita. Ad [illegible] compagnarlo [illegible] palco [illegible] i bergamaschi «Arpioni».

Sabato (ingresso 18 mila lire) gran finale di settimana con i «99 Posse», preceduti dagli [illegible] frontali». Martedì prossimo, invece, sarà la volta de «Lo Stato delle voci» con Me+Culla di Giuda. Mercoledì 6 concerto della «North west professional band», giovedì 7 arriva Cristina Donà, venerdì 8 Macaco dalla Spagna insieme a Timbales (ingresso 12 mila lire).

Sabato 9 chiude l'estate al parco della Gioventù con una festa di chiusura che vedrà protagonisti sul palco del Nuvolari libera tribù i «Subsonica» più diverse sorprese. Ingresso 18 mila lire. Info: 0171699190 o contattare il sito Internet www.nuvolariweb.com [g. p. m.]

Tonino Carotone (a destra) il nuovo gentleman [illegible] cultura cosmopolita a sotto i «99 posse» che saranno preceduti sul palco di Cuneo dagli «Assalti frontali»

Courmayeur, si esibiscono 70 ragazzi

Una mini-orchestra chiude i corsi Cluster

[illegible] Il Jardin de l'Ange ospita domani alle [illegible] il [illegible] finale dei corsi «Cluster», organizzati a Courmayeur dall'omonima associazione. Un'orchestra formata da [illegible] giovanissimi strumentisti, alle loro prime esperienze di studio musicale, proporrà un ampio repertorio che spazia dalla classica al jazz, dalla musica etnica a quella «extracolta».

I corsi dell'associazione «Cluster», svolti sotto forma di stage, hanno riunito 115 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. [illegible] aspiranti musicisti vivono l'esperienza dell'orchestra, anche provando a dirigere, ma anche quella cosiddetta del «cerchio», stile tribù, band, formazioni [illegible] strada. Sono stati attivati corsi di flauto, chitarra, tromba, clarinetto, sax, violino, [illegible] [illegible] pianof[illegible] e percussioni.

L'iniziativa di perfezionamento e formazione musicale [illegible] alla settima edizione [illegible] è stata patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura, dall'Apt e [illegible] Comune di Courmayeur. [s. ser.]

Aperte le iscrizioni al Festival nazionale

Biella palcoscenico di voci indipendenti

[illegible] Riparte [illegible] Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città di Biella». Le [illegible] seconda [illegible] [illegible] rassegna so[illegible] gratuite ed aperte [illegible] al 30 settembre, mentre le due serate canore, durante le quali verranno designati i [illegible] vincitori, si svolgeranno al Teatro Odeon il 13 e 14 novembre.

La rassegna, promossa dall'assessorato alla Cul[illegible] del Comune con l'Associazione Artistica Anni Verdi, quest'anno, a differenza della prima edizione, è stata aperta anche alle Etichette indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi (cioè non legati a case discografiche), per rivendicare spazi entro i quali si collocano realtà artistiche di elevata professionalità frequentemente sorte per non sottomettere l'ispirazione artistica a leggi di marketing e di business.

Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, in raccomandata con ricevuta di ritorno [illegible] Assessorato alla Cultura, Città di Biella, P.zza [illegible] Marmora, 13900 Biella. Info: 015/35.071, 015-33.360, e-mail: kikoki@tin.it. [p. g.]

MATTIOLO

OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

Mercedes Classe A 140	blu, verde, argento	Semestrale
Audi TT coupé	nero	Semestrale
Mercedes Classe C 220 CDI avantgarde		Semestrale
BMW 320 D. full optional	nero	Semestrale
Audi A4 avant 1.9 TDI	argento	Semestrale
Opel Astra S.W. 16v D.I.	blu, nero	Semestrale
Mercedes C 250 S.W. T.D. automatica	nera	Semestrale
BMW 318 C.I. coupè	argento	Semestrale
Audi A3 TDI 1.9	[illegible]	Semestrale
VW Golf TDI 90Hp 5p.		Semestrale
Mitsubishi Pajero Trophy 2.8 TDI	blu	Semestrale
Mercedes C 200 Sport	nero	'97
Alfa GTV coupè 6V. turbo	blu	'97
VW Golf high line TDI 5p.	argento	'98
Renault Megane 1.6 Coach	nero	'97

VENDITA - RICAMBI ORIGINALI - CARROZZERIA -OFFICINA [illegible]

BORGOSESIA - Via Montrigone, 19[illegible] - Tel. [illegible] 24294

L'opera di Bizet aprirà la stagione al Coccia, poi «Don Pasquale» e «La Bohème»

Lirica, Novara riabbraccia Carmen

E il Conservatorio presenta «Orfeo all'Inferno»

Pietro Benacchio
NOVARA

Il teatro Coccia riapre alla grande lirica e per inaugurare la prima stagione del nuovo Millennio, il [illegible] settembre sullo storico palcoscenico di Novara torna «Carmen»

Il capolavoro di George Bizet verrà proposto nell'allestimento firmato da Beppe De Tomasi, regista reduce dalla trionfale «Fedora» con Mirella Freni e Placido Domingo al Metropolitan di New York, e diretto dall'ungherese Janos Acs. A far rivivere la passionale zingarella sarà il soprano Sara M'Punga, che si era già cimentata con successo in questo ruolo nel '96 e che quest'anno è stata applaudita come Fenena nel «Nabucco» all'Arena di Verona. Con lei canteranno Cinzia Rizzone (Micaela), il giovane tenore Massimiliano Drappello, che interpreterà Don Jose, e il baritono Franco Giovine nei panni di Escamillo.

La rassegna offrirà altre due opere che figurano tra le più amate dal pubblico in ogni angolo del mondo, il «Don Pasquale» di Donizetti, diretto da Fabrizio Maria Carminati il 13 e il 15 ottobre per l'interpretazione e la regia di Enzo Dara e «La Bohème» di Giacomo Puccini, in una versione curata da Massimo Scaglione con Aldo Tarchetti concertatore e direttore. Alla vigilia di ogni debutto, sono confermati per le 17,30 gli incontri con gli artisti al Club Unione «Intorno all'opera».

Enzo Dara, cantante e regista, festeggerà a Novara il 40° di palcoscenico e Daniela Lojarro torna con il «Don Pasquale»

Ghiotta appendice alla stagione, in scena fuori abbonamento il 7 e l'8 novembre, sarà poi «Orfeo all'Inferno» di Jacques Offenbach, prodotto dal Conservatorio Guido Cantelli assieme al Comune e al liceo a[illegible] «Felice Casorati», con il sostegno di Amd Athlon e Banca Popolare di Novara.

L'intero cartellone è stato presentato ieri mattina nel foyer del Coccia dall'assessore per la cultura Dorino Tuniz, affiancato dall'impresario torinese Vittorio Bertone, da anni partner del Comune per la realizzazione della rassegna, dal direttore del Conservatorio, maestro Vincenzo Cerutti e dall'architetto Roberto Moroni in rappresentanza del liceo artistico. All'incontro è intervenuto anche il dottor Vincenzo Pistillo, responsabile marketing di Amd per il Sud Europa che, ricordando i legami dell'azienda con la città («il presidente di Amd Europe è novarese, Giuliano Meroni»), ha manifestato l'intenzione della società americana di informatica a proseguire la sponsorizzazione dell'attività artistica del «Cantelli».

Denominatore [illegible] stagione lirica, ha sottolineato Tuniz ringraziando inoltre i tradizionali sponsor (Bpn, De Agostini e Radici Chimica) sarà ancora una volta il massiccio impiego di forze locali, dall'Orchestra Coccia ai cori Brera, Schola Cantorum «San Gregorio Magno» e voci bianche «Don Gambino» con i loro direttori, a comparse e tecnici.

La vendita degli abbonamenti [illegible] l'11 settembre, quella dei biglietti il [illegible]. Informazioni alla biglietteria del Coccia (0321-620400, fax 640962) e [illegible] Comune (0321-3702800, [illegible] 3702849).

Nuovi concerti per le «Settimane»

Sull'Isola Madre suona Bashmet

[illegible]

C'è una star della musica mon[illegible] Settimane Musicali: Yuri Bashmet. Il musicista russo, originario di Rostov, è considerato uno dei più grandi virtuosi di viola (suona uno strumento del Settecento) e sarà il protagonista di due concerti. Questa sera alle 21, all'Isola Madre, alla Loggia del Cashemere, è di scena il gruppo strumentale «Bashmet & Friends», che vede, accanto al violista russo, Viktor Tretiakov e Nikolaj Znaider al violino, Nina Macharadze alla viola, Enrico [illegible] ed Alexander Knjasev al violoncello. Il gruppo eseguirà due composizioni di Mozart, il «Duo per violino e viola in sol maggiore K 423» e il «Duo per violino e viola in [illegible] bemolle maggiore K 424». Seguirà una «Passacaglia» di Haendel ed il «Souvenir de Florence», [illegible] Cajckovskij. Domani sera le Settimane Musicali cambiano palcoscenico e si trasferiscono ad Arona, nella chiesa dei santi Martiri, in piazza San Graziano. Alle 21 è in programma l'esibizione dei «Solisti [illegible] Mosca». Qui Yuri Bashmet è il direttore, ed avrà come violinista Viktor Tretiakov ed al flauto Andrea Griminelli. Nel [illegible] to di Arona il primo tempo prevede l'esecuzione di un celebre brano di Schonberg, la «Notte trasfigurata per orche[illegible] d'archi n.4»; dopo l'intervallo due brani [illegible] Mozart. C'è attesa per l'esecutore russo, che nel '93 ha ricevuto a Londra l'Award come «miglior musicista-strumentista dell'anno» e [illegible] si impegna in [illegible] di beneficenza per la popolazio[illegible] colpita dalla guerra in tutto il mondo. [m. g.]

Yuri Bashmet

Al Conservatorio

[illegible] Castelnuovo rilegge «Nando» di Dante Graziosi

NOVARA. Andromeda, girovago e cantastorie nelle cascine, si affida alla fisarmonica per raccontare spaccati di civiltà contadina. «Nando dell'Andromeda» stasera nell'interpretazione di Nino Castelnuovo, protagonista del nuovo incontro di «La città raccontata». L'attore ha accettato l'invito di «Immagina», che cura la rassegna, e ripropone al pubblico, dalle 21,30 nel cortile del conservatorio, le pagine più significative del testo di Dante Graziosi. Sottolineando l'essenza del testo, il romanzo sul viaggio, sui percorsi di vita che hanno un cielo ed un territorio ben delimitato, sulla poesia della campagna nelle diverse ore della giornata.

La scelta di «Nando dell'Andromeda» non è casuale, nel corso della serata verrà annunciato il fim tratto dal libro di Graziosi, che sarà girato nel capoluogo in autunno.

Sul palco anche Maurizio Capisoni, al pianoforte Dario Arluso [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	57	72	28	13	77
	71	64	54	47	43
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
FIRENZE	13	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
GENOVA	83	81	8	64	7
	62	57	53	51	50
MILANO	1	68	80	47	5
	90	89	63	61	58
NAPOLI	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	72	22	30	61	50
	85	28	67	59	50
ROMA	33	87	35	78	75
	89	65	65	58	52
TORINO	59	72	64	[illegible]	57
	75	69	61	55	49
[illegible]	31	16	[illegible]	23	74
	67	57	49	[illegible]	45

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	[illegible]
48-80	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	[illegible]	48-8	48-18	48-37
48-54	48-69	48-86	48-9	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambiate mat[illegible]. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma [illegible] (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa [illegible] il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	[illegible]	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	[illegible]	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
[illegible]	30-84	30-89	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	10-49	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-90
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenare [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:

[illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
1 combinazione — 28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9

L. 5600 — 20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni — variano [illegible] 8 - 79 - [illegible] - 84 - 73 - 65 - 54 - 30

GIORNO

CASTELLETTO TICINO

In pista al «Gilda»

Salsa e merengue stasera dalle 22 al «Gilda» di Castelletto Ticino, la consolle della discoteca è animata dal dj Donotto. [c. m.]

NOVARA

Passeggiata «curiosa»

Riprendono domenica prossima gli «itinerari della curiosità». L'architetto Franco Bordino proporrà una passeggiata alla scoperta delle case private progettate a Novara da Alessandro Antonelli. Appuntamento al Broletto alle 16,50. [c. m.]

GALLIATE

Maracaibo e «Isla Bonita»

Serata Coca Cola, con [illegible] e omaggi al Maracaibo, il locale al ponte sul Ticino. Sempre sulle rive del «Fiume Azzurro», alla «Isla Bonita», carrellata musicale e happy hour. [c. m.]

[illegible]

Revival sulla terrazza

Sulla terrazza dell'Idrovolante di piazzale Lido proseguono gli appuntamenti [illegible] la musica dal vivo: dallo [illegible] revival Anni Sessanta e Settanta. [c. m.]

Nuovo programma by night con la Navigazione

Magico Verbano allunga le notti sul Lago Maggiore

VERBANIA. L'estate allunga a settembre: la Navigazione Lago Maggiore, dopo il successo delle [illegible]re organizzate questa estate, prolunga l'iniziativa delle crociere serali. «magico Verbano» propone musica dal vivo, danze e possibilità di cena a bordo. La motonave «Verbania» è pronta per il programma, che parte domani e prosegue fino al 18 ottobre. I passeggeri saranno accolti a bo[illegible] dal gruppo musicale «Led».

Cena e ballo mentre la motonave, dal centro lago, si dirige [illegible] le isole Borromee, sosta di fronte davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso, illuminato suggestivamente. La crociera è stata ideata come [illegible] doppio giro, in modo da consentire massima flessibilità per imbarchi, sbarchi ed eventuali soste in ciascuna delle località toccate. Sabato torna «Spaghetti [illegible] lago blu», sempre [illegible] i «Led», protagonisti anche dell'appuntamento [illegible] 6 settembre.

Le partenze: [illegible] Intra alle 19,30, distanziate di 15 minuti Pallanza, Baveno e Stresa. Informazioni [illegible] prenotazioni al numero verde [illegible]. [c. m.]

stasera AL CINEMA

[illegible]

NOVARA

MP. Tel [illegible]
Il patriota con Mel Gibson Dr 21.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8.000
[illegible] lunedì non è più lunedì per 8000

ARALDO Tel 0321 - 674 826
Chiusura estiva
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 [illegible]

[illegible] Tel [illegible] 0348 - 72 34 722
[illegible] di poppa [illegible]
Hai che c'è di nuovo? con Madonna Dr 21.30 (ultima volta) L. 10.000 ridotto 6500 [illegible] L. 48.000

[illegible]GIARA Tel 0321 - 827 676
Chiuso per lavori

[illegible]RONARO. Tel 0321 - 674 858
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Dr 20.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto [illegible]

VITTORIA. Tel 0321 - 620 395
chiuso
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto [illegible]

[illegible]. Tel 0321 - 46 54 84
Final destination con Devon Sawa Dr 20.22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, ridotto [illegible]
Mart. feriali e non prefestivi posto [illegible] L. [illegible]

[illegible]

SANT'ANDREA
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

CORTILE CINE BAR CARLO Inf [illegible] Segr. tel 0322 - 240 566
In caso di maltempo nella sala del cinema
Regazze interrotte. [illegible] Marquis
Dr 21.15
Lire [illegible] ridotto [illegible]

[illegible]

VARONE
Chiuso per riposo estivo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Chiuso per riposo estivo
Lire 11.000 ridotto 8000 merc. fer 6000

[illegible]O SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Il patriota con Mel Gibson Dr 19.22

[illegible] Tel 0322 - 81 741
Omicidi di classe
Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 [illegible] 8000 (lunedì fer. 6000)

[illegible] Tel 0322 - 81 741
I Flintstones in Viva Rock Vegas Dr 20.15 22.15
Lire 11.000 ridotto 8000 merc. fer. [illegible]

[illegible]NERO. Tel 0322 - 51 95 23
oggi riposo
ingresso L. 7.000/5.000 e con tessera abbonam.

[illegible] [illegible] 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni [illegible] sabato/domenica 14.30-21.30
Mission Impossible 2 con Tom Cruise
Dr 20.22.30 Lire 13.000 ridotto 9000

[illegible] - 914 285
Varsel con Gerard Depardieu
Dr 20.20, 22.40 (Lire 13.000 ridotto 9000)

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
Il mio cane Skip, con Kevin Bacon
Dr 20.50 e **La sposa di Chucky**. Dr 22.50 Lire 13.000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
I Flintstones in Viva Rock Vegas con Stephen Baldwin
Dr. 20.20, 22.20 Lire 13.000, ridotto 9000.

[illegible] SALA5. Tel 0331 - [illegible]
[illegible] con Mel Gibson Dr 19.10, 22.20
Lire 13.000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Final destination, con Devon Sawa
Dr. 20.30, 22.30 Lire 13.000, ridotto 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore, con Russel Crowe
Dr 19.40, 22.40 Lire 13.000, ridotto 9000

[illegible]

CORSO[illegible]. Info su segr. tel 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CORSO MARTINAIA 2. Info su [illegible] tel 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

[illegible] 0163 - 84 02 01
[illegible] riposo

CINE TEATRO [illegible] 0321 - 91 183
Chiusura [illegible]

[illegible]

SOCIALE Tel 0388 - 61 459
Chiuso per riposo estivo

[illegible]
Chiuso[illegible] riposo estivo

[illegible]

IL PELLICO Info e [illegible] spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

SOCIALE [illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Il patriota con Mel Gibson Dr 20; 22.45

VIP Info e prezzo su segr. tel 0323 40 19 40.
Final destination, dr.: 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964.
Chiuso

[illegible] (PALLANZA) [illegible] 6, orari e prezzi [illegible] al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I Flintstones in Viva Rock Vegas, dr.: 20; 22,15

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis. T. 011 88 78 07. La sposa di Chucky. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ALFIERI 1 2 3 via Chiesa della Salute 77/A, tel 216 8784 Mayba Baby. Dr: 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ARISTON c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'estate Hamlet 2000. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARISTON 2 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Il patriota. Dr 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI c.so Solferino 2, tel. 562 39 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ/TIBALDA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 Vatel. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 I Flintstones in viva rock vegas. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 Aragona Mayba Baby. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Donnazio 24, tel. 540 805 I giudici. Dr 15, 16.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 30 Vasil Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Fare a tuttipeni. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 Los Angeles senza meta. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
Citti c. G. Cesare 106, tel. 232 029 Romeo deve morire. Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422 20 Dpasa. Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
EDEN GIARDINI - Sala Rivoli v. Montebello [illegible] 327 2214 Rose a Cornelia. Dr: [illegible] 20[illegible]
[illegible] - Sala [illegible] v. [illegible] tel. 327.2214. Delitto e castigo a Suburbia. Dr.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO [illegible] p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. Il patriota. Dr 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Accademia di pianoforte. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La sposa di Chucky. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. CHIUSO PER LAVORI
[illegible] 1 c. Mon[illegible] 241, tel. 881 54 47 Sala 1: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 881 54 47. Canone inverso. Dr.: 16.30, 20, 22.30.
ITALIA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630 353 Quando una donna non dorme. Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] v. Po 30, tel. 817 33 23. La casa del orrori. Dr. 20.30 22.30
[illegible] corso Trapani 87, tel. 385 2057. Final destination. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316 I Flintstones in viva rock vegas. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812.56.98. Il Mississippiano. Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 Alla fedeltà. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 Il patriota. Dr 15.40, 18.55, 22.10
MASSIMO 4000 v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO BIS v. Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
MAZZINI[illegible] 1 v. Pombe 7, tel. 812 41 73. La sposa di Chucky. Dr R. Yu con J. Tilly, A. Arquette dr 16.05-18.20-20.25-22.30 versione con 14 anni
MAZZINI[illegible] 2 v. Pombe 7, tel. 812.41 73. Passeggeri dim cinesi La valle del fiume Han Dr: 20.30 Insegnanti di montagna dr: 22.30 Alla consolle Ing. gratuito
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 I Flintstones in viva rock vegas. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 Gossip. Dr 16.15, 18, 20.25, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 Il gladiatore. Dr 16, 19.10, 22.20; Sala 2 Mission impossible 2. Dr 15.15, 17.40, 20.05, 22.30; Sala 3 Final destination. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30; Sala 4 The Mudle. Dr.: 16.30, 17.50, 20.10, 22.30; Sala 5 Omicidi di classe. Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Nessuno scrive al colonnello. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 619 01 50 Il mio [illegible]pper. Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [illegible] 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8
[illegible] Il Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5421780 Bicarifas. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO [illegible] Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII [illegible] internazionale di Balletto. Oggi e domani [illegible] giorni di vendita degli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 180.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9 Botteghino (ore 10.30-18) tel [illegible] 011 [illegible]/242.
[illegible] G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival internazionale di Balletto, con il Miami City Ballet, Compagnia Bolvet, Tato Candeloro, Comp. Accorsso, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9 Botteghino (ore 10.30-18) tel. 011 8815241/242.
ALBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOTELICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ASSISTENZIALE [illegible] RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.93 / 810.46.91, orario 10-14

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.
[illegible] Il tagliando [illegible] giorno [illegible] pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

Calcio, conclusi gli impegni di Coppa da domenica fa sul serio con la C2

Novara, serve qualche rinforzo

Infortuni e squalifiche, organico ridotto all'osso

NOVARA

A cinque giorni dal debutto in campionato Carlo Garavaglia conta i pezzi di un N che assomiglia molto a un ospedale da campo. Del resto, dopo le note difficoltà societarie di quest'estate, si sapeva che l'assemblaggio squadra sarebbe avvenuto difficoltà, dopo passo.

Insomma, a oggi è anche difficile gettare la croce addosso a una squadra che deve ancora svelare la sua reale identità. D'altro canto il campionato batte alle porte e adesso non c'è più tempo per esperimenti e alchimie.

Da domenica Mestre si in campo per i punti e giocare con una formazione raffazzonata vorrebbe dire esporsi a scivoloni da antologia. «Non so che dire - allarga le braccia Garavaglia - ho parlato Civeriati il presidente, loro sanno com'è la situazione. Ho davvero gli uomini contati e questa Coppa non mi è servita a molto, anzi, ha provocato altri problemi». infermeria pronti due posticini Morganti e Forlani che hanno preso due brutti colpi contro il Moncalieri e rischiano non farcela per domenica. «Per fortuna oggi Placida e Notari - aggiunge il novarese - e anche Cingolani sulla via del recupero, ma non certo in grado di reggere 90'. Numericamente ci siamo, lo scopro certo oggi. Eppure quando siamo undici abbiamo dimostrato saper produrre un buon gioco». Questo Novara ha delle individualità molto interessanti come il giovane Laurentini, dotato di una buona visione di gioco e di un tiro secco e preciso. Dopo la piccola «perla» di Biella, domenica ha concesso il bis, cogliendo il sette da 30 metri. certo di solo non basta a una squadra appare ancora fragile, specie in difesa. Civeriati Achilli sono già al lavoro sul mercato. Il presidente annuncia delle novità per questo pomeriggio ma non fornisce indizi e taglia corto. [m. p.]

Con il pareggio contro il Moncalieri si è chiusa la Coppa Italia del Novara che ora guarda con prec

Il derby di Coppa Italia vinto dai promettenti tocensi di Paris

Gravellona, Aimè il giustiziere di un Borgo che sterza amaro

SORGOMANERO

E' finita con risultato a sorpresa, 1-2, amaro per i tifosi rossoblù, la gara di Coppa Italia il Gravellona. Dopo un avvio a tamburo battente, una splendida rete di Guatteo dopo sei minuti ed altre occasioni create da Pingitore, Rovellini e Di Bartolo che facevano prevedere addirittura goleada per i padroni di casa, è arrivato il pareggio del Gravellona. Una papera del portiere Trilli ha regalato ad Aimè la rete, e da quel partita è cambiata. Gravellona ha cominciato a macinare azioni e nella ripresa ha legittimato il successo, prima la rete del definitivo vantaggio, sempre con Aimè, poi spunti di Fantone e Rosciglione; c'è voluta anzi una parata-miracolo di Trilli a metà del secondo tempo per evi che il punteggio assumesse proporzioni più vistose.

I rossoblù hanno alla grande, vivacità e mordente, poi si sono fermati. Cos'è accaduto al Borgo? «Non abbiamo ancora avvertito il clima del campionato - risponde Giampiero - e lo campo gioco piccolo ha avvantaggiato la difesa del Gravellona». Domenica è già campionato col Rivoli: mi auguro che la squadra ritrovi l'orgoglio dell'anno scorso e soprattutto capisca che i tre punti in palio domenica sono già importanti». sono ammesse distrazioni nè cali agonistici, dice Erbetta, mentre la società è in trattative per l'acquisto di un portiere; Bosi, il nuovo numero uno proveniente dalle giovanili del Parma, dovrà lontano dai terreni di gioco almeno a fine novembre a una frattura all'osso scafoide, ed il Borgo vuole un estremo difensore che dia sicurezza a tutta la difesa. Dal canto suo Paris può essere molto soddisfatto della prestazione del Gravellona che ha dimostrato di possedere un portiere-regista eccellente, e nel trio Fantone-Rosciglione-Aimè un ariete in grado di impensierire ogni difesa avversaria. Il successo sul campo di Borgomanero è ancora più importante se si pensa che i tocesi sono neopromossi ed hanno costruito la squadra nelle ultime due settimane. Per il Borgomanero il prossimo impegno di Coppa Italia è in calendario il 13 settembre, allo stadio Pini di Verbania. [mar. gio.]

Al termine dei 26 km stacca di 17 secondi Claudio Pastore

«Sgamelàa», sul filo di lana Marco Cattaneo centra il bis

SANTA MARIA MAGGIORE

Si aspettava il tris di Colombo, vincitore '98 nel '99, e invece è arrivato il bis di Marco Cattaneo, già primo nel '96. Quasi un migliaio i partecipanti alla Sgamelàa d'Vigezz, esattamente 959, molti dei quali hanno optato per il giro ridotto, pure valido per la Gamba d'oro. Organizzazione perfetta, come sempre, grazie all'infaticabile Gianni Mellerio, postino «non ancora in pensione» di Santa Maria Maggiore. Quest'anno, a tutti concorrenti, oltre alla medaglia ricordo, è stata offerta una cartolina con segnato il numero progressivo d'arrivo e il tempo impiegato a percorrere i 26 km del giro della Valle.

Il tempo massimo era di sei ore. Marco Cattaneo, il vincitore, ha impiegato un'ora 35 minuti e 39 secondi. In testa è stata battaglia a tre, visto che Claudio Pastore, già vincitore della Varallo-Rimella, è giunto a soli 17 secondi dal vincitore, mentre Alfredo Fasolo è stato terzo a 50 secondi. Poi, a di due minuti, Ercole Fiumanò, Massimo Lucchina, Flavio Ferretti, Arrigo Piva, Mario Uccelli, Enrico Tassera e l'ossolano Livio Tretto, già azzurro della cento chilometri di corsa. Tra le donne è risultata prima Maria Luisa Morelli in un'ora 51' e 41". Primi vigezzini sono stati Daniela Bona e Alessio Bonzani. Il gruppo più numeroso si è riconfermato Gravellona 112 concorrenti, seguito da Cocca Borgomanero, Castellania, Cavallino Rampante, San Maurizio d'Opaglio, G.M. Arona, Cama Arona, Paruzzaro, Amici della Natura, Cai Vigezzo, Amatori Verbania, G.P. 76 Oleggio, Runners Team Omegna, Avis Vigezzo, Vagabondi, Malgascitt e San Marco di Busto Arsizio.

Tra i gruppi militari e paramilitari primo posto il G.S. Parà Domodossola, seguito Carabinieri di Domo.

Applauditissimo all'arrivo anche il trio d'acciaio composto da Mario Gnova, Gian Carlo Boggian e Domenico Del Barba, gli unici sempre presenti a tutte e 28 le edizioni. [s. b.]

Alla «Sgamelàa» di Vigezzo è arrivato il bis Marco Cattaneo, già primo nel '

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Italia dilettanti, così in campo domenica

Per la Coppa Italia riservata a squadre di Eccellenza e Promozione si disputeranno domenica (ore 16) le seguenti partite: Varzese-Valdossola, Feriolo-Cannobiese, Briga-Gozzano, Castellettese-Sunese, Vaprio-Momo, Barengo Bellinzago-Caltignaga e mentinese-Trecate. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'Oro, si riprende domenica a Prato

La Gamba d'oro farà tappa domenica 3 settembre a Prato Sesia con la tradizione Corsa di Frà Dolcino organizzata dalla Unione Sportiva Pratese: km 10 (con minigiro di 3), il via alle 9. [s. b.]

CALCIO

L'Arona più forte con Licht e Fornara

Due arrivi alla promossa Arona che ha riassunto l'allenatore Roberto Frino. Sono Simone Licht ('79) dal Vaprio e Matteo Fornara ('81) dal Borgomanero. Sul piede di partenza il ds Claudio Giovani che dovrebbe approdare all'Omegna. [s. b.]

CICLISMO

Domenica gli Allievi in gara a Vaprio-Pagliate

Organizzata Velo Club Novarese, è in programma per domenica 3 settembre la Vaprio d'Agogna-Pagliate, gara ciclistica per la categoria Allievi (15-16 anni), valida anche come ultima prova del Giro delle Province. Il via alle 14,30. [s. b.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole 28 **lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

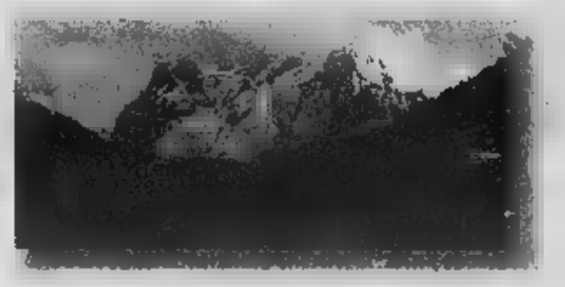
www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

LA MINACCIA SOPRA LO ZERO TERMICO

LA

Dieci gradi sopra lo zero, a tremila metri, la neve che si scioglie scopre gli scenari sepolti della Grande guerra: come la «città di ghiaccio», costruita dagli austriaci lungo il confine italiano del '15/'18. E' una delle sorprese regalate a turisti ed operatori dall'anomala cappa di caldo che quest'estate incombe anche sulle Dolomiti. Strano spettacolo, quello a cui si assiste in questi giorni sulla Marmolada, a cavallo fra Veneto e Trentino: la ritirata del ghiacciaio ha strappato al loro sonno trincee, camminamenti e alloggiamenti con cui alpini e austriaci avevano addomesticato una montagna impervia e inabitabile.



UNA SCOSSA

Sempre in tema di arretramenti, il ghiacciaio di Cardonay - in Val Soana - ha perso una decina di metri nell'arco appena otto anni -, qualificandosi fra i più rapidi nel contrarsi. Più in generale, spiegano gli esperti, il rischio maggiore corso da ghiacciai sempre più «depressi» è la perdita dell'ancoraggio con il sottostante bacino che li alimenta: in questo modo l'intera superficie è votata al rapido disfacimento. Fenomeno che oltre a distruggere irrimediabilmente riserve di acqua dolce sempre più preziose, pregiudica la stabilità dei versanti non più protetti.

Rocciamelone, il ghiacciaio malato

Si scioglie in un lago il versante di Usseglio

Alessandro

Acqua cristallina nel bel mezzo dell'imponente ghiacciaio del Rocciamelone (a 3.200 metri di quota sulle Alpi Cozie), in ritirata ormai da alcuni anni sotto l'effetto di temperature sempre più elevate. Gli escursionisti che in questo periodo salgono sulla vetta (a 3.538 metri) per la Vergine del Rocciamelone, rimangono stupiti nell'osservare sul versante di Usseglio un delizioso laghetto nel quale si stanno tranquillamente sciogliendo alcuni blocchi di ghiaccio. Delizioso e inquietante, considerato che - essendo inesistente fino a pochi anni fa -, questo limpido specchio d'acqua parrebbe inscriversi nell'elenco dei sintomi di un gigante malato.

La conferma arriva dal Rifugio Tazzetti, a 2.642 metri di quota, uno dei due in prossimità del ghiacciaio. «Per la verità il laghetto si fa ammirare da qualche estate, ma quest'anno è aumentato di dimensioni - spiega Luciano Baucia, il gestore -: occhio e croce misura 50 metri per . Ma fosse solo quello: di anno in anno affiorano che obbligano gli escursionisti a percorsi sempre più tortuosi per raggiungere la vetta. E pensare che una volta alcune direttrici, quella dal di Resta Rocciamelone, si facevano tutte sul ghiaccio...».

Colpa caldo anomalo di questa estate, preceduta da altre caratterizzate valori comunque elevati? Se domenica notte sul Rocciamelone si è zero, quella precedente ha registrato una temperatura di cinque-sei gradi. Dal Settore meteoidrografico della Regione Piemonte invitano però a non drammatizzare. «Indubbiamente questo ghiacciaio come molti altri, sta vivendo una fase di contrazione - interviene Stefano Bovo, il responsabile -, non dimentichiamo che la presenza di specchi d'acqua più o grandi all'interno di queste superfici durante i mesi estivi può essere considerata normale. Almeno entro certi limiti. Paragonato a quello formatosi sul Monte Rosa o al bacino nei pressi di Macugnaga, che finì addirittura per straripare. Quanto alle temperature, normalmente d'estate si scende sotto zero soltanto sopra i 4 mila metri. Insomma, ben venga l'attenzione a questi fenomeni, ma il formarsi di un laghetto è certo un riscontro sufficiente a documentare uno stato di sofferenza.

Resta lo sconcerto di chi, avventurandosi sul Rocciamelone, si trova davanti tipo a templare inediti e sempre rassicuranti. Che l'antico ghiacciaio ceda il passo non è certo cosa di cui rallegrarsi.

Il ghiacciaio del Rocciamelone, minacciato dalle alte temperature

IL RICERCATORE DEL CNR: CONSEGUENZE INCALCOLABILI

La paura degli esperti «Rischiano di sparire»

intervista

UN lago sul Rocciamelone? Evidentemente i fianchi del ghiacciaio, assottigliandosi, convogliano acqua nella conca». Giovanni Mortara - ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche e autore di rilevamenti sui ghiacciai -, accoglie la notizia senza particolare sorpresa.

Non è il caso di andare a scomodare il Polo Nord: l' del ghiacci sta confermando una realtà anche a casa nostra.

«Se è per questo il fenomeno data un continuato di . Fra qualche settimana, da fine settembre ottobre, svolgeremo la solita campagna di monitoraggio da verificare quanto ghiaccio è andato perduto anche quest'estate».

E' possibile quantificare l'arretramento?

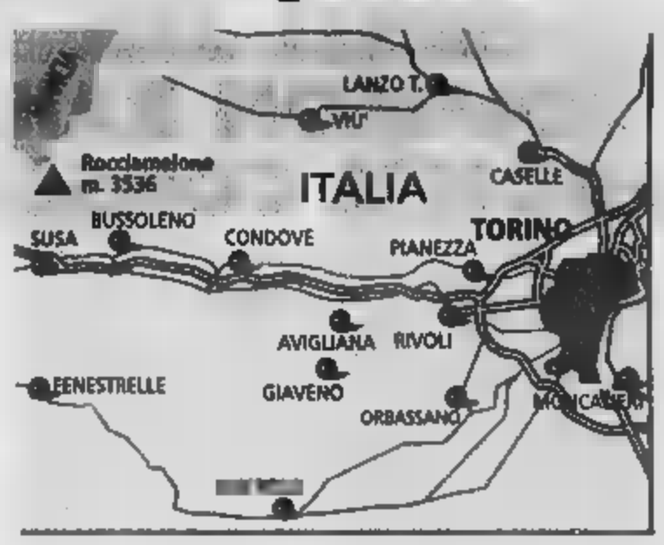
«Le variabili sono troppe. Ogni superficie ha le sue caratteristiche, in alcuni casi il fenomeno supera persino i metri l'anno. Recentemente ho fatto un sopralluogo in Ferrè: anche lì il ghiacciaio mi è parso estremamente depresso».

E cioè?

«Ghiaccio sottile e a tratti sporco, con emersione di massi... Insomma, i segni inequivocabili di una ritirata in corso».

Riecco ci l'effetto-serra...

«Mah! Indubbiamente c'è stata un'accelerazione negativa da parte dell'uomo. Altra cosa è stabilire questo riscaldamento artificiale si o meno in un più ampio, caratterizzato da e naturali che sfuggono alla nostra portata».



«Siamo in presenza di un forte riscaldamento forse stavolta l'uomo non c'entra»

«La contrazione delle superfici fenomeno antico Nel 1940 molte stavano peggio»

Sta dicendo che i ghiacciai si allungano e si accorciano indipendentemente dagli attentati dell'uomo?

«Ripeto: un'accelerazione c'è stata. Ma è un fatto che nel 1940 molte di queste superfici stavano messe peggio di adesso. Il ghiacciaio della Brenva, ad esempio - raggiungibile da Gressoney -, era molto deperito. Negli Anni '80 il rilancio, seguito da una nuova contrazione».

«Biografia» misteriose, quelle dei ghiacciai...

«L'ultima vera espansione si è consumata durante la Piccola età glaciale: più o meno dal 1400 fino a metà dell'800. In questo arco di tempo i ghiacciai hanno riguadagnato terreno, rendendo impraticabili percorsi noti all'uomo: come le direttrici da Courmayeur a Claviere o da Gressoney a Zermatt, un tempo collegate da colli ora glacializzati».

Adesso invece siamo alle prese con una ritirata all'apparenza inarrestabile. Cosa dobbiamo aspettarci da un mondo senza ghiacci?

«In linea di massima un sacco di problemi. Secondo le previsioni di alcuni ricercatori svizzeri, nell'arco di 40-50 anni queste superfici andrà perduto: in questo il danno più rilevante sarebbe rappresentato dalla perdita di preziose riserve di acqua, unita all'instabilità di non più protetti. E' chissà cos'altro ancora. Mi creda, conseguenze sarebbero incalcolabili. Speriamo di non arrivarci mai». **(ale. mon.)**

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Parco Paradiso
Hotel "Le Bouquet"
www.hotel-lebouquet.com

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo chiesto il preventivo, per lo stesso servizio». La dichiarazione signora Maria Stella , di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti no: la grandissima differenza nei costi dei funerali, parità di servizio
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesa priva di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.
C'è tutto il tempo per informarsi e scegliere direttamente valutando i costi.
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione - C.so Ferdinando Sarzo 106 (TO)
Tel. 011 663 30 05
645

CiaoLA STAMPA NORDOVEST
La Festa del peperone: Carmagnola ospita la Sagra del Peperone, un appuntamento tradizionale per celebrare l'ortaggio simbolo del comune e per conoscere la città, le sue bellezze artistiche, sue tradizioni e la sua cultura.
I rifugi alpini: nella sezione In Partenza potete trovare una completa di tutti i rifugi di Piemonte, d'Aosta e Liguria per pianificare vostre gite estive
Grande Cuneo più di cinquecento enti dell'economia del Nordovest Grande Fiera d'Estate, per esporre i prodotti. Alla Fiera d'Estate potrete trovare anche lo stand di CiaoNordovest
provato la nuova evoluta del che permette avere tutte le informazioni relative ai comuni del Piemonte, Valle d'Aosta Liguria
: un viaggio guidato nel santuario cetacei fra costa Provenza, Montecarlo, Liguria, Corsica Sardegna dove i mammiferi marini trovano protezione e cura e ammirati loro evoluzioni.
Benvenuti su CiaoNordovest: visitato permette di trovare i consigli una prima visita pagine di CiaoNordovest, per familiarizzare la struttura del sito e comprendere quali e quanto siano le informazioni
all'asta: 3 Settembre si terra' terza Asta Barolo, l'unica asta al mondo interamente dedicato al Re dei L'evento, che sta sempre maggiore interesse da parte degli operatori tutto in diretta su CiaoNordovest
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Specchio
edicola
26 agosto
lady "virtuali". Laura Bush Tipper Gore? Chi seguirà il marito alla Casa Bianca? Ecco, a confronto, signore che aspirano al posto di "prima moglie" del

Ultimati i restauri dell'ingresso monumentale dell'edificio concepito da Guarino Guarini: speso oltre un miliardo

Rivive l'atrio di Palazzo Carignano

Ma dietro le transenne crescono incuria e degrado

Maurizio Lupo

Rivela nuove pareti luminose e «bionde», una raffinata volta azzurra, l'ellittico atrio di Palazzo Carignano, concepito nel 1680 dall'estro dell'architetto Guarino Guarini. Restauri da un miliardo e 626 milioni, stanziati dalla Compagnia di San Paolo, lo hanno liberato dal degrado, dallo sporco e da strati di pitture che avevano reso illeggibile l'insieme architettonico e i suoi stucchi, modellati nel 1692 da Pietro Paolo Somasso.

Come promesso dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, questi giorni d'estate ormai matura hanno visto cadere le impalcature che per mesi hanno celato il certosino lavoro di recupero. Sono riapparse le tinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi. Non rimangono che alcune finizioni, già in corso, poi avrà luogo l'inaugurazione ufficiale, prevista entro settembre.

L'opera già meraviglia i primi pellegrini della Sindone, ai quali offre un segnale di «resurrezione» e di decoro in un palazzo che persino in questi giorni di grande afflusso turistico non riesce ad una dignità per altri suoi angoli, rimasti impresentabili.

Il cortile d'onore, dov'è allestito un interminabile cantiere di restauro che avrebbe dovuto chiudersi nel 1998, non è un ingombro di materiali edili, ma è in parte occupato da autoveicoli parcheggiate sotto gli occhi della Soprintendenza, che qui ha sede. I turisti che ieri mattina lo hanno attraversato sono passati lungo un corridoio di transenne dove hanno trovato oltre gli stagionati e mai rinnovati tabelloni che narrano le vicende storiche dello stabile, anche bidoni e sacchi colmi d'immondizia, posti proprio al centro della corte.

La desolazione e la vergogna culminano quando si sbocca in piazza Carlo Alberto. Qui il portico che ospitò al Museo del Risorgimento e alle prime sedi parlamentari del Piemonte e dell'Italia è pervaso da odore e vaste chiazze d'urina grossime ai pilastri, con guano abbondante di piccione sugli infissi e sul pavimento, fra cicche di sigarette, piume svolazzanti e resti di volatili defunti. Un colombo rinsecchito e alte erbacce appaiono senza pudori anche dalle prospettive lasciate in vista dalle malandate transenne che dovrebbero proteggere la facciata ottocentesca di Palazzo Carignano, quella che stiende d'essere riparata dopo cadute di materiali.

Ciuffi d'erba secca sono comparsi pure fra i cubetti di pietra che lastricano la piazza. E' un'opera recente, che in punti ha lasciato l'assurdo nelle quali due dita. Può essere considerato un lavoro fatto? «Certoa assicura l'ufficio comunale preposto alla tutela del suolo pubblico. Anche con certe fessure? «Appaiono perchè i ciottoli sono irregolari, posati su sabbia, in seguito ha accolto terriccio e qualche seme portato dal vento, facendo nascere qualche bassa erbaccia». Sarà rimossa? «La estirperemo a mano solo se si aggraverà il fenomeno, che a qualcuno piace persino».

Il cortile d'onore è un cantiere ingombro d'auto Il portico su piazza Carlo Alberto assediato da guano

I lavori finanziati dalla Compagnia di San Paolo ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai Beni artistici hanno riportato alla luce le cinte marmoree originali scelte dal Guarini: chiare e «solari» sulle pareti, come le colonne in pietra e gli stucchi, racchiusi fra cornicioni rosati e sfondi grigi

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

...te valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ... cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA FIAT

miu miu
FURLA
VicMatic
MANDARINA DUCK

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 29 AGOSTO [illegible]
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G [illegible] 40 TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - [illegible]

L'incendio in via Brighinzio, una donna salvata con l'autoscala. Notte in albergo per una decina di persone

Scoppia un televisore, evacuato intero palazzo

Paura ieri sera a Vercelli: i vigili del fuoco soccorrono 9 famiglie

Franco Cottini
Roberta Martial

VERCELLI

[illegible] intero edificio evacuato, [illegible] famiglie sfollate, almeno per [illegible] notte, un appartamento distrutto, [illegible] spavento. E tutto provocato da un televisore che ha preso fuoco in [illegible] al secondo piano dello stabile al numero 11 di via Brighinzio a Vercelli. E' [illegible] ieri, intorno alle 21. E a notte fonda gli uomini della questura, [illegible] il questore Giuseppe Poma in prima fila, e i vigili del fuoco, guidati [illegible] comandante Claudio Chiavacci, non [illegible] ancora concluso i controlli sugli appartam[illegible]: mancano acqua, luce e gas, [illegible] soprattutto bisogna controllare [illegible] fa luce la sicurezza degli alloggi, due [illegible] quali (quello in cui si è sviluppato l'in[illegible]dio e quello immediatamente sopra) di [illegible] gravemente lesionati. Molte persone decidono [illegible] trascorrere la notte dai parenti, [illegible] decina invece vengono alloggiate all'hotel Viotti.

Sono passate da poco le nove di ieri. Luciana Ferrario, 71 anni, è appena rientrata dal mare. E [illegible] deciso di trascorrere [illegible] serata davanti alla televisione: accende l'apparecchio [illegible] salotto, [illegible] comprato quattro anni prima, [illegible]to nei mobili. Sente uno strano sfrigolio, vede qualche scintilla e s'impensierisce, così che decide di spegnerlo. Nonostante tutto il televisore sfrigola ugualmente. E in modo sempre più preoccupante. La donna esce sul balcone, per dare l'allarme. Ed è tanta presenza di spirito a salvarla. Luciana Ferrario sta chiedendo aiuto ai vicini, quando il televisore prende fuoco e avvolge di fiamme tutto [illegible] soggiorno.

Sono [illegible] condomini a chiamare i vigili del fuoco, il «113» e il figlio [illegible] donna che abita abbastanza vicino, in [illegible] Libertà. E per l'incedio che in [illegible] primo tempo pare domabile solo con gli estintori, deve invece [illegible] l'autoscala.

Luciana Ferrario, mezzo appartamento distrutto, le guance annerite dal fumo [illegible] portata in ospedale, ed è il figlio, rimasto in strada sino a notte fonda, a raccontare la brutta avventura vissuta dalla mamma: l'anziana donna non è grave e non [illegible] neppure ferita. Il suo ricovero [illegible] Sant'Andrea è soprattutto una precauzione, legata all'età e allo choc.

In strada restano i vicini, come Antonietta Pignataro, di 74 anni: abita al terzo piano, i vigili del fuoco l'hanno portata a terra con un'autoscala. Seduta su una sedia di plastica, attorniata da chi abita nelle case [illegible] ed è voluto scendere in strada per farle coraggio, Antonietta racconta: «Ho sentito un rumore strano e ho pensato fossero i ladri. Ho aperto la porta, e la [illegible] casa è stata [illegible] dal fumo: ero intrappolata. Mi hanno salvata i vigili del fuoco [illegible] l'autoscala».

Luisa Strambi abita invece al primo piano, proprio sotto l'appartamento in cui si sono sprigionate le fiamme. E' anziana, [illegible] convalescente dopo un'operazione al femore. E' ancora spaventata, ma trova la forza per dire grazie agli uomini della Questura che l'hanno trasportata a braccia giù dalle scale.

Parlano, riuniti a piccoli crocchi, anche gli altri condomini. «Abito al pianterreno; ho sentito un odore di bruciato, ho cercato di capire da dove venisse e cosa fare». «Sarà successo intorno alle nove, ho sentito rumore e fumo. Sono corsa in strada».

Poco dopo le 23 l'incidente può dirsi chiuso e si apre la lunga fase delle verifiche. L'appartamento di Luciana Ferrario è danneggiato in maniera molto grave, più di una preoccupazione desta pure quello al piano superiore, ieri disabitato perchè la famiglia che lo abita è in vacanza. Qualche problema potrebbe avere anche quello immediatamente sotto, al primo piano. L'intero stabile è senza acqua, luce e gas ed è invaso da un fumo denso. I controlli statici vengono rimandati a questa [illegible], con [illegible] luce. Nessuno può tornare a casa se non per pochi minuti, e sempre accompagato da agenti o vigili del fuoco, per prendere ciò che [illegible] per [illegible] notte, [illegible] parenti oppure in [illegible]. Su disposizione del questore Poma, lo stabile viene piantonato da una pattuglia delle Volante per evitare episodi di sciacallaggio.

Portata in ospedale per precauzione l'anziana che vive nell'alloggio del rogo

Il racconto del vicino «Dopo un rumore pensavo ai ladri poi immenso fumo»

Super lavoro dei vigili del fuoco in via Brighinzio per evitare che l'incendio scoppiato al secondo piano si propagasse agli alloggi vicini. A fianco Antonietta Pignataro, salvata con l'autoscala (FOTOSERVIZIO CIAMPI)

Il precedente dell'aprile '96

Quando un ragazzo di 13 anni riuscì [illegible] salvare madre e sorella

VERCELLI

Il drammatico incendio di ieri sera ha avuto un precedente, con analogie quasi incredibili, con [illegible] episodio avvenuto nell'aprile del [illegible] in [illegible] Libertà. In quella circostanza, un ragazzino di 13 anni, Antonio Gregorio, riuscì a salvare, grazie ad una prontezza di spirito ragguardevole la mamma e la sorellina.

Dicevamo delle analogie. Innanzitutto, il guasto al televisore. Ieri sera quello della signora Luciana Ferrario aveva preso a «sfrigolare». Nel '[illegible], quello della famiglia Gregorio aveva pure dato segni premonitori: era scomparsa di colpo l'immagine dal video e il televisore si era surriscaldato, al punto che lo schermo era diventato incandescente. E dall'apparecchio aveva incominciato ad uscire del fumo [illegible]: ieri sera si sono sprigionate, invece, scintille.

Gregorio non aveva particolare dimestichezza (come tanti, del resto) [illegible] il termine «implosione», ma s'era [illegible] conto che qualcosa [illegible] stava andando nel [illegible] giusto e aveva convinto [illegible] mamma ad uscire [illegible] le sorelline. Il tempo di arrivare sul pianerottolo e s'era sentita una forte esplosione, con il tinello che era andato a fuoco in pochi minuti. Pochi istanti, ed era arrivata anche il padre a soccorrere la famiglia. E poi anche allora era stato tutto un accorrere di vigili del fuoco a sirene spiegate, proprio come ieri sera.

In quel caso l'apparecchio televisivo era risultato «imploso»

Gli esperti spiegano che gli effetti di un'implosione possono essere, a volte, davvero drammatici anche se non si arriva allo scoppio, gli stessi fumi neri possono avere conseguenze letali.

Di norma, subiscono questa sorte (per fortuna assai rara) i vecchi apparecchi televisivi, con i tubi catodici datati di troppi anni. **[a. d. m.]**

L'uomo viveva solo: forse è scivolato nel torrente

Rima, un pastore di 74 anni trovato morto nel Sermenza

[illegible] GIUSEPPE

E' morto tragicamente l'ultimo abitante di Pianmorello, [illegible] minuscola frazione di Rima San Giuseppe. Alfonso Cerutti era rimasto legato a quel balcone verde sul Rosa: nonostante l'età (74 anni) e [illegible] l'unica via di collegamento fosse rappre[illegible] da un sentiero percorribile in mezz'ora di cammino da località [illegible] Giuseppe, il pastore in tutti questi [illegible]ni non aveva [illegible] voluto lasciare la sua casa e la sua terra a cui era legatissimo.

Così, dal momento [illegible] suo ultimo incontro (nella giornata di sabato, quando [illegible] incrociato gli ospiti di una baita [illegible] viene [illegible] soltanto durante il periodo dell'estate) sono [illegible] scorsi due giorni prima che qualcuno [illegible] accorgesse della [illegible] scomparsa e potesse lanciare l'Sos per dare il via alle ricer[illegible].

L'allarme è, quindi, scattato ieri pomeriggio ed i soccorritori non hanno neppure dovuto raggiungere Pianmorello per svelare quello che si annunciava come un mistero: il corpo dell' [illegible] è stato, infatti, avvistato [illegible] nel torrente Sermenza, a [illegible] pochi metri [illegible] il sentiero.

Le cause del decesso del pastore saranno chiarite [illegible] l'autopsia, [illegible] non ci sono molti dubbi: si dovrebbe trattare quasi sicuramente di un malore o di una caduta. L'uomo stava con ogni probabilità marciando verso San Giuseppe quando all'improvviso [illegible] scivolato verso il corso d'acqua e non è più riuscito a rialzarsi.

Le ricerche [illegible] pastore [illegible] compiute dai volontari del Soccorso alpino mentre [illegible] i rilievi, dopo il ritrovamento [illegible] corpo, [illegible] intervenuti i carabinieri in servizio nella caserma di Scopa. **[i. fo.]**

Nello [illegible] periodo Lettere trasloca in [illegible]. Andrea

Università: già da ottobre il Rettorato al «Dal Pozzo»

VERCELLI

L'ateneo di Vercelli, Alessandria e Novara [illegible] il look. [illegible] stati ultimati i lavori di restauro dell'antica manica abbaziale [illegible] Sant'Andrea. Lo conferma il sindaco Gabriele Bagnasco, che precisa: «Vi è ancora qualche particolare da [illegible]tere a posto, come ad esempio il giardino, ma ormai i locali sono a disposizione dell'università». Qui, [illegible]punto entro ottobre, troveranno posto gli uffici della preside Mariantonietta Cerutti, gli studi [illegible] docenti, oggi ospitati allo [illegible] a Palazzo Tartara, i laboratori [illegible] archeologia e di geografia, e [illegible] maxi sala per le riunioni.

«Vista l'importanza [illegible] lavoro di restauro - dice Bagnasco - intendiamo inaugurare [illegible] con [illegible] cerimonia ufficiale, alla pre[illegible] di qualche autorità non solo locale».

[illegible] contemporanea avver[illegible] [illegible] trasloco [illegible] più grande: quello degli uffici del Rettorato, oggi ospitati Camera di commercio [illegible] Vercelli. La meta è l'edificio ex Collegio [illegible] Pozzo in via Duomo, dove da alcuni mesi sono iniziati i lavori di ristrutturazione interna. «E' possibile - continua il sindaco - che lo spostamento sia già realizzabile entro il mese di ottobre».

Al [illegible] Pozzo, quindi, dovrebbero trovare spazio non solo Rettorato e uffici amministrativi, ma anche i docenti in trasferta ed una parte di studenti pendolari. La struttura è grande, e già predisposta per offrire alcuni [illegible]izi indispensabili agli [illegible]itari: dalla mensa alla palestra, [illegible]lla foresteria alle aule-studio.

E il vecchio progetto del residence, per una sessantina di posti letto, in via Quintino Sella? Il sindaco assicura: «I lavori stanno proseguendo, anche se non velocemente». Dopo il ritrovamento di resti risalenti al solito periodo rom[illegible] la Sovrintendenza ha infatti chiesto al Comune un surplus di finanziamenti **[d. b.]**

Si era allontanato da casa per raggiungere i giardini vicino alla stazione

Ansia per Paolino, fuggito col pallone

Vercelli: il piccolo di 3 anni ritrovato da una «Volante»

Walter Camorati

VERCELLI

Un bambino di tre anni che si era allontanato da casa, domenica pomeriggio, ha messo in allarme per un'ora polizia e carabinieri: una Volante lo ha poi intercettato mentre attraversava il sottopassaggio che collega il rione Isola al centro della cit[illegible].

Il bimbo, che chiameremo Paolino, si era stufato [illegible] [illegible] in casa [illegible] con il pallone [illegible] braccio, voleva andare nei giardini vicino alla stazione per giocare.

La vicenda inizia [illegible] le 14,30 quando l'ispettore Antonino Attinà, in quel momento fuori servizio, passa in bicicletta in via Tracia, all'Isola.

Una donna corre su e giù, disperatamente, gridando che le hanno rapito il figlio. «Eravamo tutti in casa e stavamo dormendo - dice - quando all'improvviso mi [illegible] svegliata mi [illegible] subito accorta che [illegible] bambino [illegible] c'era più». L'ispettore telefona immediatamente [illegible] centralino del 113, che dirama le ricerche anche al Comando dei carabinieri.

[illegible] quel momento Volanti e Radiomobili iniziano a setacciare tutta la città, mentre [illegible] madre continua a girare per le vie del quartiere: a mano a mano [illegible] passano i minuti, diventa sempre più concreto il timore che il piccolino, sceso in strada mentre la madre dormiva, sia stato avvicinato da qualcuno armato di cattive intenzioni.

Dopo un'ora il bambino è stato fermato nel sottopassaggio dell'Isola

Una grande paura, quindi, che i recenti episodi di cronaca non mancano di alimentare. Per prima cosa si controlla che Paolino non sia caduto nella vicina roggia che attraversa il quartiere; poi le ricerche si estendono nelle campagne, fino ad arrivare al fiume Sesia.

Finalmente, dopo circa un'ora di ricerche ininterrotte [illegible] andate a vuoto, nel sottopassaggio dell'Isola [illegible] Volante inter[illegible] un bambino che cammina svelto tenendo un pallone sotto braccio: è lui.

Con tutte le cautele del caso gli agenti lo fanno [illegible] [illegible] macchina e lo consegnano alla madre.

«Non avevo sonno - spiegherà più tardi Paolino, probabilmente neppure intimorito - ma volevo soltanto andare ai giardini e giocare al pallone».

IL PRIMO CITTADINO E I PROGETTI D'AUTUNNO

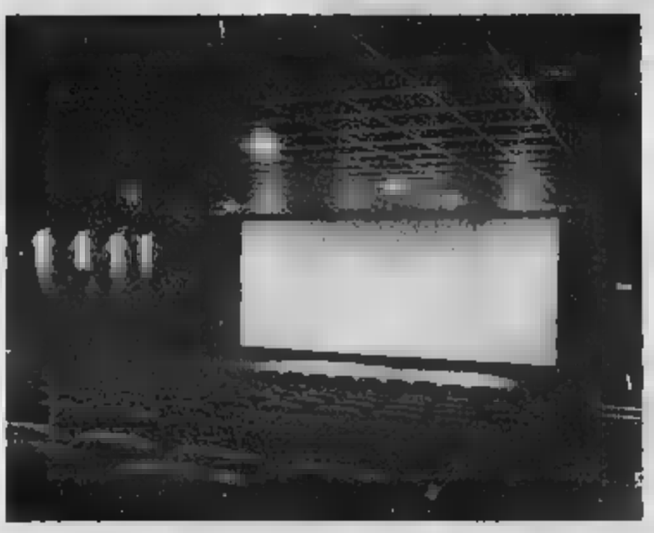
«La verità su multisala e Sambonet»

Diventeranno industriali i terreni acquistati dall'Asl

Sopra i locali di via Lagrange che ospitano l'unica mensa (comunale e popolare) della città e, a fianco, una multisala del tipo di quella prevista vicino al Continente

«Prima del nuovo assessore pensiamo al dirigente dell'Urbanistica»

«La mensa del Comune si separerà dalla popolare»



Il sindaco Gabriele Bagnasco parla anche della Sambonet

intervista

Ottavio Dolcetti

LA città, nonostante il sole splenda come in piena estate, sta ritornando alle consuete cure, e si appresta a risolvere le tante questioni, lasciate a riposare per tutto il tempo delle ferie. E dietro l'angolo, il sindaco Gabriele Bagnasco, nuovamente in «servizio» da qualche giorno, si ritrova con una lunga serie di problemi da affrontare.

Quando le patate bollenti approderanno davanti a tutto il Consiglio comunale?

«Probabilmente - dice il primo cittadino - l'assemblea si riunirà per una due giorni il 26 e il [illegible] settembre. Prima non sarà proprio possibile per ragioni organizzative».

Quale il possibile punto all'ordine del giorno con diritto di precedenza?

«Di certo - risponde Bagnasco - chiederemo ai consiglieri di votare una [illegible]ante al piano regolatore per trasformare i terreni, acquistati recentemente dall'Asl, da agricoli ad industriali. Sono circa 250 mila metri quadrati a sud dell'attuale area industrializzata, ormai quasi tutta occupata. Una precauzione, nel caso nuovo ditte si affacciassero sul nostro mercato».

E proprio a proposito di arrivi e partenze [illegible] aziendo. novità dalla Sambonet?

«In questa settimana è proprio impossibile incontrare i proprietari della fabbrica. Pierluigi Coppo infatti resterà all'estero ancora per qualche giorno. Al suo rientro, siamo già d'accordo di incontrarci e di concordare una dichiarazione comune per porre fine alle informazioni confuse di questi giorni»

Sempre a proposito di occupazione, qualche chiarimento sulla multisala cinematografica a ridosso del Continente?

«Ho letto sui giornali - riprende il sindaco - delle sparate che non stanno nè in cielo nè in terra, almeno dal punto di vista amministrativo. L'ordine del giorno presentato dai Ds è una vera sciocchezza perchè ne il Consiglio comunale nè il sindaco hanno titolo per intervenire sui procedimenti che riguardano le concessioni edilizie, rilasciate dal settore competente».

E' una conferma all'arrivo del mega-cinema da 1800 posti?

«Sì - risponde Bagnasco -, visto che la pratica dal punto di vista amministrativo è corretta. Se ne potrà discutere l'opportunità [illegible] termini politici, sottolineando gli aspetti positivi e negativi del nuovo insediamento, ma un'opposizione preconcetta è sbagliata. Ci lamentiamo che Vercelli è ferma, poi appena qualcosa si muove la affossiamo».

Per alleggerire lavoro e responsabilità, [illegible]n sarebbe tempo di sostituire il dimissionario assessore all'Urbanistica. Giancarlo Boglietti?

«La mancanza di un assessore non mi preoccupa, mentre è essenziale coprire il posto vacante di primo dirigente, ora coperto a scavalco da Daffara (dopo le dimissioni a luglio dell'architetto Formoso, *ndr.*). Non per sottovalutare il ruolo degli assessori, ma è più urgente bandire un concorso, [illegible] i tempi sarebbero lunghi, o procedere ad una selezione per un contratto di tipo privatistico».

In questo secondo, [illegible] ci sono già nomi in pole position?

«Sì, ma non mi sembra il caso di renderli pubblici».

Novità nel campo della scuola e della mensa?

«Da settembre - anticipa Bagnasco - [illegible] materna Korczak si trasferirà dai [illegible] di piazza Mazzini a quelli in [illegible] Stara dell'Umberto I. Lì c'è già una materna, ma vi sono gli spazi per ospitare entrambe le scuole. Stiamo provvedendo in questi giorni ad acquistare il nuovo arredo per le aule. Sulla mensa vorrei invece fare qualche precisazione».

Prego.

«E' inesatto sostenere che i locali di [illegible] Lagrange non siano a norma. Nego che gli organismi competenti ci abbiano mai chiesto di intervenire sugli impianti. Non saranno belli, non saranno comodi, [illegible] hanno scritto i nostri tecnici e quelli della Provincia in un sopralluogo congiunto, ma non c'è altro. Ancora [illegible] volta si fa dell'allarmismo gratuito. Comunque posso anticipare che separeremo la mensa popolare da quella comunale: la prima probabilmente sarà ospitata nella Casa di riposo, mentre per i dipendenti cercheremo altri locali di nostra proprietà».

Interventi ravvicinati sul look della città?

«Molti e già annunciati. [illegible] adesso disponiamo di 1 miliardo e 700 milioni in più. Avendo infatti terminato [illegible] tempi previsti dal Giubileo, la ristrutturazione dell'Abbazia del Sant'Andrea, Roma ci rimborserà parte del costo dei lavori. Ora decideremo quale progetto [illegible] più finanziare da subito».

Il diessino torna sul problema dei Cappuccini e scrive al sindaco

«Acqua, le analisi da rifare»

Formaggio: esami poco approfonditi

«I controlli sono stati fatti soltanto in modo visivo»

Acqua potabile ai Cappuccini, riprende la polemica e questa volta riguarda soprattutto le date delle ultime analisi. A protestare, ma soprattutto a sollecitare chiarimenti in tempi rapidi, è il consigliere diessino Renzo Formaggio, che ha scritto nuovamente al sindaco: al centro della discussione la qualità dell'acqua che sgorga dai rubinetti del rione, il ruolo di Atena e le analisi fatte su alcuni campioni prelevati in tempi diversi.

Formaggio premette di rifarsi alla risposta avuta da Bagnasco, in merito alle analisi sull'acqua fatte il 22 giugno scorso: «Mi è stato detto che Atena non è stata in grado di prelevare i campioni, secondo le procedure di legge che consentono l'analisi chimica, fisica e microbiologica: quindi i campioni presi da Pertengo 7 sono stati sottoposti ad un esame "organolettico", di tipo visivo, che ha evidenziato la presenza di alghe».

Secondo il consigliere diessino i controlli, a questo punto, non sarebbero stati fatti in modo adeguato ed approfondito.

L'azienda di corso Palestro, nel frattempo, aveva tranquillizzato gli abitanti del quartiere, assicurando che l'acqua, pur [illegible] essendo del tutto cristallina, era comunque considerata potabile: lo aveva dichiarato il 24 giugno, il giorno [illegible] alle analisi affidate all'Arpa. «Peccato, però - sottolinea il diessino - che l'Arpa il 28 giugno abbia comunicato che [illegible] aveva ricevuto alcun campione da via Pertengo 7 e che l'ultimo accertamento era stato fatto il 31 maggio».

Il consigliere diessino fa presente che il sindaco gli ha ricordato sia i prelievi eseguiti il 23 giugno e il 27 giugno in diversi punti dell'acquedotto di Vercelli sia il responso successivo che ha garantito la potabilità dell'acqua.

Ma a Formaggio queste [illegible]iderazioni non bastano. «Innanzitutto il guaio più urgente riguardava da vicino il rione Cappuccini e non altre zone della città».

Il consigliere diessino ora insiste in modo particolare per sapere quale sia la causa dell'acqua torbida che scende dai rubinetti. Un'acqua che a lungo ha conservato un rispetto non proprio invitante. E alla luce di queste ultime considerazioni, l'esponente ds sollecita [illegible] una volta un'accurata analisi sulla composizione dell'acqua, analisi che dovrebbe chiarire la natura del problema che ha coinvolto i Cappuccini. [g. mo.]

Interrogazione e, forse, un esposto

Doppio [illegible]co di Borasio sull'assemblea di Atena e sull'appalto assistenza

L'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo '99 di Atena, la società per azioni in cui sono confluite le [illegible] aziende municipalizzate dopo che sono state avviate le procedure per la privatizzazione. Fin qui nulla di eclatante, se non fosse che il [illegible] economico è stato ratificato con due mesi di ritardo.

E se non fosse, [illegible] sottolinea il consigliere della Lega Nord Francesco Borasio, che l'unico azionista di Atena il Comune e «non si sa quando si è svolta l'assemblea e [illegible] abbia rappresentato il municipio». Per avere informazioni Borasio ha presentato un'interrogazione in cui chiede anche di sapere perchè non sia stata rispettata la scadenza di fine aprile, i contenuti del verbale dell'assemblea, la relazione del consiglio d'amministrazione e i dati su stato patrimoniale e conto economico '99 della società.

Ma dove la polemica si [illegible] dura, tanto che il consigliere leghista preannuncia [illegible] esposto alla magistratura, è l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di assistenza domiciliare, vinto da una cooperativa di Casale Monferrato. «Il problema - spiega Borasio - è che il capitolato prevede che [illegible] lavoratori impegnati nel servizio vengano versati i contributi previdenziali interi e non quelli forfettari previsti dall'Inps per le cooperative sociali come fo la [illegible] vincitrice. Ho chiesto delucidazioni ai sindacati e in base alle loro risposte valuterò se rivolgermi alla magistratura». [f. co.]

Anche ieri moltissimi interventi

Calabroni e vespe invadono i [illegible] di Vercelli e Montarvello

Dopo aver invaso, l'altro giorno, i corridoi dell'Istituto Sant'Eusebio, vespe e calabroni si [illegible] annidati nel cimitero di Vercelli e tra le tombe del camposanto di Moncrivello. Gli «Sos» [illegible] arrivati in mattinata ai centralini dei vigili del fuoco, che ormai da settimane sono subissati dalle chiamate: basta pensare che alle 15 di ieri gli interventi avevano già superato la decina. A favorire l'emergenza, il clima afoso che non dà tregua neppure durante le ore notturne. Sino alla fine di luglio, quando la colonnina di mercurio non si [illegible] ancora alzata del tutto, le richieste erano state piuttosto contenute; poi dall'inizio di agosto in avanti per i vigili del fuoco [illegible] c'è stata più tregua: decine e decine di telefonate a partire dalle prime ore del mattino.

Le segnalazioni arrivano indistintamente sia [illegible] capoluogo sia dalle località più piccole della provincia: gli insetti si annidano, infatti, un po'ovunque. Sono presi d'assalto i contenitori dei rifiuti, i sottotetti e, in modo particolare, i giardini. In realtà se gli insetti sono all'esterno delle abitazioni non esistono gravi problemi, è decisamente più pericoloso quando gli imenotteri [illegible] ad entrare in casa.

L'emergenza calabroni e vespe si combatte [illegible] l'uso di insetticidi al piretro, [illegible] hanno sottolineato alcuni giorni fa i vigili del fuoco, insetticidi che [illegible] al riparo da ulteriori incursioni. [g. mo.]

Grazie a chi [illegible] i fiori sulla tomba

E' proprio vero che, talvolta, sono i piccoli gesti a colpire maggiormente. Domenica, festa di San Bartolomeo, mi sono recato al cimitero di Billiemme. Con mia gradita sorpresa ho visto che, sulla tomba di mia [illegible], qualcuno aveva pietosamente deposto un mazzetto di fiori. La tomba ne era sprovvista non per nostra incuria ma, semplicemente perchè i vasi o i lumini, pur regolarmente portati, vengono rubati nello spazio di pochi giorni (o addirittura di poche ore).

Ma di questo l'ignoto benefattore (o benefattrice) [illegible] poteva essermi a conoscenza [illegible] che perchè, ho notato che mazzi simili sono stati messi su altre lapidi pure loro probabilmente senza fiori, penso per lo stesso motivo.

Lettera firmata, Vercelli

Giornata senz'auto in crisi chi lavora

L'idea del 22 settembre «Giornata senz'auto» era talmente stramba che non aveva alcun dubbio sul fatto che il Comune [illegible] Vercelli avrebbe fatto parte di quella minoranza che avrebbe aderito all'iniziativa.

L'assessore Vecchio, nell'annunciarlo trionfalmente alla cittadinanza, ha anticipato per il giorno fatidico importanti «iniziative» dell'amministrazione: chissà se la mente preclara dell'illustre assessore [illegible] stata sfiorata dall'idea che il mondo non è costituito solo da politici o da amministratori comunali, ma che [illegible] anche gente che è costretta a lavorare per guadagnarsi il pane quotidiano. E che di questa categoria fanno parte anche persone - artigiani manutentori, agenti di commercio, corrieri, addetti alla consegna a domicilio di prodotti - per i quali un veicolo a motore è strumento indispensabile per la loro attività.

Per non parlare di altre esigenze non [illegible] rispettabili come l'accompagno a scuola di bambini, il consentire lo spostamento di [illegible]ani o di persone con difficoltà di deambulazione, il trasporto di bagagli voluminosi o pesanti e così via.

Chissà [illegible] fra le «iniziative» del Comune [illegible] sarà anche quella di aiutare chi ha necessità di quel tipo.

Donato [illegible]
Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424.757; **Gattinara:** [illegible] 0163 832 600; **Santhià:** tel. 0161 92 91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25 333; **Crescentino:** tel 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333. Ambulanze telefono 0161 217.000; [illegible]: telefono 0163 822.245; [illegible] 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842 866; **Gattinara:** telefono 0163 836.411; **Santhià:** telefono 0161 929 200; **Trino** [illegible].

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FA[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 0161 215 090.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.139.

[illegible] **Ferraris:** *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabazzi*, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible] 0161 256[illegible]; [illegible] telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 [illegible]2.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

LIVORNO FERRARIS

Patronale, è gran chiusura

Stasera si conclude a Livorno Ferraris la festa patronale di San Lorenzo organizzata dalla Pro loco con il Comune. Il programma comprende una g[illegible] di bocce alla barnonda alle 14,30 nel bocciodromo. Alle 19,30 è invece in programma l'apertura dello stand con panissa, agnolotti e grigliata mista (piatto speciale cozze al guazzetto). Alle 21 si balla con Renato e i Masters. Alle 23 [illegible] spettacolo pirotecnico.

VERCELLI

I coscritti [illegible] «Beverly»

I coscritti e le coscritte della classe 1937 hanno organizzato al Beverly Hills (che si trova in zona casello Torino-Milano) per domenica 1 ottobre la festa dei «Sessantatrè». Il programma prevede il ritrovo [illegible] e 12,30 per l'aperitivo, alle 13 pranzo e alle 15 ballo. Le prenotazioni [illegible] fatte [illegible] il [illegible] settembre, (h.9-h.12) al Coni di via Gattinara 4 a Vercelli (0161/253584). Si possono chiamare anche i seguenti numeri di telefono 0161/213901 o 0161/251890.

VERCELLI

S'inventa [illegible] accoltellamento, denunciato

[illegible] chiamato il «118» annunciando [illegible] accoltellamento tra extracomunitari in un bar del centro di Vercelli. Ma era solo una bufala ad un diciannovenne (le cui iniziali sono F. C.) ha rimediato una denuncia per procurato allarme. E' accaduto l'11 agosto scorso: secondo i carabinieri, il giovane ha allertato il «118» facendo una telefonata con il cellulare. Oltre alla «medicalizzata», erano intervenuti pure i carabinieri e la polizia. Intanto i militari di Borgovercelli hanno denunciato [illegible] albanese, che dopo un controllo non ha regolarizzato il proprio permesso di soggiorno presentandosi alla questura di Novara.

SCOPELLO

Inaugurata la sede del gruppo alpini

E' stata inaugurata la sede del gruppo alpini di Scopello. Si tratta di una casa su tre piani che le penne nere hanno costruito in quattro anni solo con il lavoro volontario e con i risparmi di un ventennio di attività. L'edificio è stato eretto tra la Sesia e piazza delle Fonderie, in posizione centrale su un terreno messo a disposizione gratuitamente dal Comune.

TRINO

Altre offerte dai lettori per Davide Schiavone

Ieri è arrivata in redazione un'altra offerta generosa (300.000 lire) per Davide [illegible]hiavone: l'ha fatta E. P. [illegible] così sempre più vicini a quota 8 milioni e, ai primi di settembre, [illegible] il primo [illegible] [illegible] mamma di Davide. Ricordiamo che il [illegible]enne di Trino è paralizzato ormai da [illegible] anni, dopo l'infelice esito di un'operazione al cervello, e che da [illegible] non riesce più nemmeno a stare seduto sulla carrozzella. Davide è stato visi[illegible] nei giorni scorsi dal direttore sanitario dell'ospedale «Sant'Andrea» [illegible] Carcò che ha [illegible] mobilitato uno staff [illegible] [illegible] [illegible] nei prossimi giorni suggeriranno nuove terapie.

Un esponente delle forze dell'ordine [illegible] segnalato il caso-Desana al prefetto

«Assurdo il divieto a singhiozzo»

Altre proteste sulla tangenziale delle multe

DESANA

Continuano ad arrivare proteste e segnalazioni sulla «tangenziale delle multe», quella di Desana. E, tra tante, è segnalata quella di un vercellese esperto in materia: è un esponente delle forze dell'ordine. Due anni fa, egli fu «beccato» dall'autovelox (il telelaser c'era ancora) oltre i 50 all'ora nel fatidico tratto. Ritenne di essere stato multato ingiustamente perchè la Polstrada s'era apostata appena dopo lo [illegible]lo per Costanza l'uomo, Codice della strada alla mano, segnalò che il divieto dei 50 doveva essere ripetuto dopo l'incrocio. Si rivolse al pretore che gli diede ragione: adesso c'è un cartello in più con il divieto dopo quello svincolo.

Ma egli si spinse oltre. E con rigore esaminò tutto il lungo tratto incriminato, riscontrando le clamorose incongruenze che ieri è venuto a raccontare a «La Stampa». La più eclatante è che il divieto dei 50 viene stabilito e tolto quattro volte appunto nell'arco di tre chilometri e [illegible]. Poi che la strada dove [illegible] imposto è larga ben 10 metri e mezzo, quando i tratti [illegible] di statale, dove si può andare ai 90 all'ora, sono larghi non più di 7 e mezzo. Tutte cose che il nostro interlocutore ha segnalato alla prefettura. Ma sinora non è cambiato nulla.

Un lettore ci ha fatto notare ieri che il divieto dei 50 all'ora sulla tangenziale di Desana viene segnalato e sospeso per ben quattro volte: un'assurdità su un tratto di 3 chilometri e mezzo. Sarebbe più corretto elevarlo ai 70-80 all'ora e mantenerlo su tutta la tangenziale

Viene riproposto il limite dei 70 su tutta la variante. Intanto sempre più vetture stanno passando per il centro del paese

L'osservazione dei 50 all'ora a singhiozzo è molto importante. Non è pensabile che un automobilista sia costretto a mutare atteggiamento per ben quattro volte nell'arco di soli 3 chilometri e mezzo. E anche l'appartenete alle forze dell'ordine che è venuto a trovarci in redazione condivide con noi che il limite andrebbe elevato ai 70-80 all'ora e mantenuto per tutto il tratto.

Dopo le segnalazioni de *La Stampa* qualcosa comunque si sta muovendo. Il sindaco di Desana Ester Di Muro ha già anticipato al nostro giornale che intende contattare presto l'Anas per chiedere un ritocco al divieto. «Io [illegible] - ci ha detto - ho tentato di percorrere la tangenziale nei limiti fissati e mi sono resa conto che è praticamente impossibile».

Ma non solo. Il fatto che la tangenziale sia stata controllata sistematicamente dalla Polizia stradale con il telelaser (in pochi giorni sono fioccate decine di maxi multe e ritiri della patente) fa sì che oggi gran parte del traffico ritorni a passare nel centro del paese vanificando così lo scopo con cui è stata costruita la variante. Insomma, con quei divieti assurdi Anas e ministero hanno combinato un bel pasticcio. [r. v.]

La proposta del Comune per combattere i «fracassoni»

Borgosesia anticipa alle 24 la chiusura di bar e pizzerie

Ivan Fossati

BORGOSESIA

E' fissata per il 1° settembre, la [illegible] dei conti» con i fracassoni. O meglio, per venerdì è programmata la riunione tra amministrazione comunale e rappresentanti dei gestori dei pubblici esercizi. All'ordine del giorno la proposta di limitare [illegible] 24 l'orario di apertura di bar, pizzerie o [illegible] altro locale pubblico. Sarà una riunione «calda», anche perchè [illegible] i titolari delle licenze, soprattutto dei bar che hanno una clientela giovane, opporranno una strenua resistenza.

Dal palazzo comunale in ogni caso si ribadisce la linea dura: «In [illegible] ultime settimane le condizioni [illegible] ulteriormente peggiorate - afferma il sindaco Corrado Rotti -. La popolazione non deve essere costretta a sopportare le intemperanze di gruppetti di giovani maleducati che infastidiscono fino a tarda notte e sporcano la città. E' un comportamento che non intendiamo tollerare, e si troverà immediatamente una soluzione, oppure sarà emessa un'ordinanza simile alla bozza già presentata alle [illegible] di categoria». Che parla appunto il coprifuoco [illegible] 24.

Il problema è rappresentato solo da alcuni locali «ma la legge non mi permette di fare differenze - taglia corto il primo cittadino - altrimenti saremmo già intervenuti nei confronti degli esercizi in questione».

Piazza Mazzini e il «cuore» di Borgosesia. Il Comune ha dichiarato guerra ai fracassoni

L'amministratore sottolinea che il problema non è rappresentato dai gestori ma da un certo tipo di clientela: «Maleducati, ubriaconi, persone che arrivano da fuori città e che non conoscono le regole del buon comportamento. Se qualcuno pensa di venire a Borgosesia e fare ciò che vuole, gli dimostriamo subito che qui le regole si rispettano». La giunta prima di adottare un provvedimento drastico ha voluto incontrare le categorie interessate, e l'appuntamento è per le 10 di venerdì.

Spiega il sindaco: «Lasceremo che siano i gestori e i loro rappresentanti a scegliere: o troveranno in fretta una soluzione ai problemi, reali, sollevati quotidianamente dai cittadini, oppure scatterà l'ordinanza. In ogni caso Borgosesia non diventerà una città-pattumiera». All'incontro con l'amministrazione parteciperanno i delegati di Ascom, Confesercenti, Agenzia turistica, Adiconsum e Federconsumatori.

Venerdì sarà anche annunciata ufficialmente la soppressione del mercato ambulante in programma sabato 23 settembre: in quei giorni infatti, Borgosesia ospiterà il raduno intersezionale degli alpini.

I militari hanno segnalato anche un giovane per consumo di droga

Carabinieri, controlli a tappeto

Vasto servizio di prevenzione in Valsesia

VARALLO

Un intenso fine settimana per i carabinieri valsesiani, che tra sabato e domenica hanno compiuto diversi interventi. In occasione dell'ultimo week-end di agosto è stato disposto un massiccio servizio di prevenzione sulle strade che per due giorni ha impegnato oltre venti uomini. Sono state controllate 70 persone, verificate 50 auto, elevate molte contravvenzioni e ritirata una carta di circolazione.

L'impegno sul territorio rientrava nelle operazioni mirate al rientro tranquillo dalle [illegible]ze, ma non sono stati trascurati altri settori d'intervento abituali. Per quanto riguarda il servizio antidroga, nel parcheggio della discoteca Le Cave di frazione Vintebbio è stato fermato (e successivamente segnalato alla Prefettura [illegible] assuntore di stupefacenti) un ventunenne di Grignasco con un modesto quantitativo di hashish.

Sempre a Serravalle è stato denunciato un [illegible] di 34 anni per una carabina non denunciata. L'arma [illegible] appartenuta al padre del valsesiano, ma al momento della morte gli eredi non hanno modificato le autorizzazioni per la carabina calibro 4,5 e questo ha portato alla denuncia del figlio visto che l'oggetto è stato trovato nella sua abitazione. Per quanto riguarda le verifiche nei pubblici esercizi in collaborazione con l'ispettorato del lavoro, negli ultimi giorni sono stati visitati diversi bar della [illegible] di Borgosesia e dell'alta valle e [illegible] state rilevate cinque irregolarità nella gestione [illegible] personale che hanno generato ammende per 2 milioni e mezzo. [l. fo.]

Intenso fine settimana di lavoro per i carabinieri valsesiani che hanno tenuto sotto controllo il traffico In due giorni sono stati impegnati oltre venti militari (FOTOLOMI)

Vercelli [illegible] alla sperimentazione

La carta d'identità diventa elettronica

VERCELLI

Vercelli come Roma e Milano, almeno per quanto riguarda l'avanguardia [illegible]. L'assessorato comunale ai Rapporti con il pubblico Aniello Pietropaolo anticipa infatti che anche il capoluogo parteciperà alla sperimentazione per l'introduzione della carta d'identità elettronica.

Addio, in pratica, al vecchio e un po' sgualcito documento d'identificazione, perchè entro il mese di dicembre avremo a disposizione un tesserino magnetico, con tanto di fotografia, che ci aprirà le porte (anche via Internet) di tutti i certificati personali che ci interessano, aggiornati in tempo reale.

Non solo: il nuovo tesserino sarà rinnovato automaticamente, senza più problemi, per i cittadini, di burocrazia e di code allo sportello. E garantendo, comunque, la massima privacy nella trattazione di tutti i dati personali.

«La carta d'identità elettronica - continua l'assessore Pietropaolo - entro il 2001 diventerà la norma in tutt'Italia, quando non saranno più necessari i certificati cartacei. E l'orgoglio per Vercelli è quello di poter fare parte della prima pattuglia di città pronte alla sperimentazione».

Entro dicembre il tesserino magnetico rinnovato automaticamente

La nuova carta d'identità sostituirà anche il tesserino plastificato rilasciato dal Comune per accedere allo sportello dell'anagrafe.

La stessa sorte, sempre entro il 2001, toccherà anche ad un altro documento: la patente di guida, che verrà sostituita dal tesserino magnetico. [d. b.]

Ma senza la Gilda

Sindacati-scuola e provveditore domani l'incontro

VERCELLI. Domani mattina il provveditore Carlo Raimondo incontra i sindacati della scuola. All'ordine del giorno l'applicazione dell'ultimo decreto sugli incarichi annuali dei supplenti, approvato venerdì scorso dal ministro Mauro per garantire un inizio d'anno con i prof in cattedra.

«Ma a questa riunione - lamenta Pier Angelo Clerico, coordinatore della Gilda insegnanti Vercelli e Biella - noi non potremo partecipare, nemmeno in veste di semplici uditori». Motivo della «scomunica» è forse la mancata firma della Gilda sotto il contratto nazionale della scuola? «Ufficialmente sì - risponde il professor Clerico - ma la causa vera sta nella rigida posizione assunta a Vercelli dagli altri sindacati del comparto scuola. Credo invece che accettare la nostra partecipazione significherebbe favorire la trasparenza nelle varie decisioni e la condivisione delle problematiche esistenti. Ma probabilmente alle altre organizzazioni sindacali non interessa». [d. b.]

Premio di poesia

Silvana Defabiani vince a Buronzo il Concorso Conti

BURONZO. Con la poesia «Piova 'n riva 'al mar», Silvana Defabiani, di San Germano, ha vinto la seconda edizione del [illegible] di [illegible] dialettale «Mario Monti» di Buronzo. Al secondo posto si è classificato Adolfo Pascariello di Varallo, al terzo Arnaldo Colombo di Rovasenda.

La premiazione si è svolta domenica pomeriggio durante la Patronale del paese e domani dedicheremo all'avvenimento un ricco reportage fotografico. Durante la cerimonia sono stati assegnati diversi premi speciali dalla giuria. La targa «alla carriera» offerta da *La Stampa* è andata a Gottardo Mostini di Romagnano Sesia.

Altri riconoscimenti speciali sono stati andati ad Annalucia Buccino, Elsa Vissone e Donatella Brumana, di Serravalle Sesia, e a Maria Rita Nobile, di Romagnano Sesia.

Al concorso hanno preso parte 31 poeti dialettali delle province di Vercelli, Biella e Novara. Soddisfatta del successo il sindaco, Silvana Tovo. [d. b.]

Sono stati denunciati

Alagna, in quattro volevano rubare un cartello stradale

ALAGNA. Una notte brava sulle strade valsesiane a «caccia» di cartelli stradali da portare a casa come ricordo è costata una triplice denuncia a quattro giovani valsesiani, [illegible] quali due minorenni. I ragazzi (tre di Caprile e uno di Crevacuore) dovranno rispondere di tentato furto, danneggiamento e disturbo alla quiete pubblica. E uno dei quattro componenti la compagnia, più alterato degli altri, dovrà anche rispondere di [illegible]

Appena oltre il centro di Alagna, ma ancora in zona abitata, alle 4 di domenica, gli amici hanno tentato di smontare un cartello stra[illegible]e, non riuscendoci, l'hanno danneggiato a colpi di calci e pugni. Il tutto urlando per l'euforia (da [illegible] l'accusa di disturbo [illegible] quiete pubblica) tanto che più di un abitante svegliato in piano sonno ha composto il numero dei carabinieri. [l. fo.]

Cinque giorni fitti di appuntamenti. In programma alcune sfide sportive

Palazzolo in festa tra arte e musica

Da venerdì al via le manifestazioni per la patronale

Sandra Licheri

PALAZZOLO

Cinque giorni di festeggiamenti per la patronale di Palazzolo. In onore di San Caio si apre un ricco calendario che va da venerdì 1° a martedì 5 settembre. Si inizia venerdì alle 20,30 con l'apertura, presso l'Auditorium, del [illegible]nco di beneficenza, curato dai giovani della parrocchia, e l'allestimento del luna park. Sabato si terrà un quadrangolare di calcio con la partecipazione delle squadre del Trino (Junior), Casale (Junior), Crescentino e Pro Palazzolo: l'inizio è per le 16.

Dalle 21,30 al Palatenda sarà di [illegible] l'orchestra «I Nomadi di Franco»; nell'intervallo Pino Milano presenterà il suo spettacolo di cabaret. Una domenica ricca di appuntamenti quelli del 3: si inizia alle 10 con l'inaugurazione, sotto i portici di corso Italia, della mostra «La V giornata dell'artista», organizzata da Carla Ferraris: si tratta di un'esposizione di artigianato e pittura, che rimarrà aperta fino alle 19 di domenica, [illegible] quale parteciperanno una quar[illegible] di artisti. Un'altra mostra, intitolata «Mani di fata», verrà aperta nella sala consiliare alle 10,45: si potranno ammirare opere d'arte di filet e altri ricami preziosi che le donne di Palazzolo ancora confezionano. Copito dall'esposizione il puncetto valsesiano.

Spettacoli di cabaret e una suggestiva esposizione dedicata ai ricami più preziosi e al puncetto

A mezzogiorno la banda musicale accompagnerà la sfilata della leva [illegible] Il pomeriggio è tutto sportivo: alle 16 si proseguirà col torneo «Bareras» e si disputerà la finale. Alle 21 la serata prende il via con il concerto al teatro parrocchiale della banda «Fausto Narvis»; si balla alle 22,30 al Palatenda. Durante l'intervallo ci sarà un riconoscimento dell'amministrazione comunale ai carabinieri di Trino e al cittadino che si è distinto per il senso civico con cui ha informato le forze dell'ordine durante il triste evento della scorsa Pasquetta in cui venne uccisa Santina Tessarin.

Lunedì alle 11 verrà celebrata la messa di San Caio e alle 16 ci sarà la processione. La serata, inizio alle 21,30, è dedicata ai giovani e verrà allietata dal complesso «Mr. Hyde» con le ballerine del corpo di ballo «Party Time». Martedì 5 la chiusura dei festeggiamenti; la serata finale è organizzata dalle leve del 1982-1981-1980: si ballerà con il gruppo musicale «Up Set».

PIZZERIA
SAN GIACOMO
La pizzeria San Giacomo ricorda di gustare le sue specialità sia a mezzogiorno [illegible] alla [illegible] i portici di Piazza Cisterna nel Borgo Storico [illegible] Piazzo.

[illegible] APERTI AD AGOSTO
(chiusi [illegible] mercoledì 23 e 30 agosto)
[illegible]a Piazzo - [illegible] Cisterna, 17 - Tel. [illegible]02

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Si aprono nuovi scenari per il football laniero, che si prepara ad estendere la base sociale

La Biellese calcio si trasforma in «Spa»

Albertini: «Disposti a cedere quasi la metà delle quote»

[illegible] Pasquarelli

Si spalancano nuovi scenari anche per il calcio laniero. La Biellese ha ormai pronta la trasformazione da «srl» a «spa», [illegible] la previsione di cedere un numero di quote piuttosto consistente.

«Un primo passaggio sarà l'ingresso in consiglio dei fratelli Angelico, i nostri sponsor, che hanno quindi deciso di essere ancora più vicini e partecipi alle sorti del club - conferma [illegible] vice presidente Enzo Albertini -. Poi, davvero nell'arco di breve tempo, passeremo alla trasformazione in società per azioni».

L'intenzione principale del gruppo bianconero è quella di allargare la base sociale.

«La nostra volontà è quella di cedere un bel pacchetto del patrimonio, anche [illegible] più del 40 per cento ma comunque mantenere la maggioranza - commenta [illegible] vice presidente -. Con questo, sia chiaro, non intendiamo voler comandare a tutti i costi con i soldi degli altri, bensì offrire un'opportunità in più. Mi spiego meglio. Per adesso i nostri appelli [illegible] darci una mano sono caduti nel vuoto e resto inteso che, se davvero c'è qualcuno seriamente intenzionato ad investire nella Biellese, non abbiamo nessuna remora a farci da parte. Purtroppo questo non è avvenuto. E allora ecco il motivo della cessione parziale di quote: dare la possibilità di investire del denaro senza preoccuparsi più di tanto della gestione».

Conclude Albertini: «In questi anni crediamo di aver dimostrato serietà e competenza. Il nostro bilancio è di prima fascia, cioè viene giudicato dalla Federazione tra i più sicuri e degno delle migliori attenzioni. Inoltre anche sotto il profilo tecnico e dei risultati ci siamo tolti delle belle soddisfazioni e mi pare proprio che lo stiamo ancora facendo: insomma, chi vorrà potrà investire sulla Biellese con la massima tranquillità».

La trasformazione in spa passerà quindi attraverso un prestito obbligazionario, ancor[illegible] da definire ma comunque simile a quello già [illegible] in atto dalla Pallacanestro Biella. Con una novità: si sussurra che tra i primi ad aderire all'invito ci sarebbe un ente pubblico, che trasformerebbe così il solito e poco utile finanziamento in [illegible] investimento in piena regola.

«Nel medio termine [illegible] strada è definita - conclude il presidente Ghirlanda, in attesa di tornare dalle ferie -. Per il futuro invece dobbiamo approfondire il rapporto di collaborazione con il Napoli, che ritengo possa portare a risultati straordinari».

La Biellese calcio è ormai prossima alla trasformazione in spa. A sinistra il presidente Ghirlanda circondato dai tifosi e a destra il vice presidente Enzo Albertini

Traffico in tilt in via [illegible] Micca

Nuovi problemi per la viabilità in via Pietro Micca, all'altezza delle poste centrali. Causa la caduta di alcuni pannelli di plastica della facciata del palazzo dell'Ina assicurazioni, sopra il porticato, la polizia urbana ha chiuso al traffico [illegible] controviale, ancora percorribile a [illegible] unico verso nord per lavori sull'altra carreggiata. [illegible] traffico veicolare verso sud è ora deviato [illegible] via Gobetti, De Agostini, Ferrero e via Q. Sella. I due pannelli, alti circa due metri e larghi 40 cm, si sono staccati ieri verso le 13 da un'altezza [illegible] oltre cinque metri, centrando in pieno un furgone parcheggiato in strada, che ha riportato diversi danni. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco [f. p.]

E' uscito il numero 24 [illegible] «Schizzo»

Si parla di Michelangelo, [illegible] libri e di film e di altri numerosi argomenti nel nuovo numero di «Schizzo» il giornalino preparato dal Sert di Cossato [illegible] la collaborazione dei volontari e dei ragazzi che [illegible] gravitano. In tutto 16 pagine di articoli e rubriche che si concludono con le «Ricette per l'estate». [g. co.]

Alla [illegible] i certificati [illegible] Comune [illegible] Roma

Grazie ad [illegible] convenzione firmata tra Poste Italiane [illegible] il Comune [illegible] Roma da settembre sarà possibile richiedere al telefono da tutta Italia, i certificati del Comune di Roma attraverso il servizio Certitel. Sarà sufficiente comporre il 186 dal telefono fisso, o il 9186 dal cellulare (con abbonamento Tim). Il servizio è attivo [illegible] [illegible] su 24, inclusi i giorni festivi. [r. mo.]

VOLONTARIATO

A Candelo attività rivolte alla terza età

L'amministrazione comunale di Candelo ha rivolto in questi giorni un appello ai «nonni» e alle «nonne» che hanno del tempo libero. Ai primi viene chiesta la disponibilità per «aiutare i vigili in occasione dell'entrata e dell'uscita dei bambini da scuola». Gli interessati si possono rivolgere al comandante Renato Zanchetta (015-2537020). Mentre per le nonne la proposta riguarda la sala di lettura della Biblioteca, da tenere aperta «qualche ora durante il giorno», o altre attività ancora. In questo caso va contattato Guido Dorna, sempre in Comune ed allo [illegible] numero. [m. ch.]

Una biellese premiata [illegible] Trofeo Rotolo di Palermo

Fra i vincitori del diciassettesimo Trofeo Stefania Rotolo, organizzato con il patrocinio dell'Assessorato all'Informazione e di quello alla Cultura del Comune di Palermo, c'è anche [illegible] biellese. [illegible] tratta di Sara Bertoglio che si [illegible] aggiudicata uno dei tre premi speciali, quello denominato «Simpatia». Quest'anno la vincitrice, [illegible] ha ballato sulle note del brano «Spirit», è invece una quattordicenne di Brindisi, Debora Brandonisio. [m. ch.]

ORopa, LA CITTA' IN PROCESSIONE

Ma il maltempo tiene lontani i fedeli

Il tempo incerto ha tenuto lontano da Oropa [illegible] consueta folla di pellegrini che tradizionalmente partecipa alla processione votiva della Città di Biella. Larga, invece, come sempre la presenza delle autorità [illegible] il sindaco Susta in fascia tricolore dietro ai simboli del Comune. Con lui [illegible] vice presidente della Provincia Pastorello, l'amministratore delegato del santuario Mainardi, l'assessore regionale Pichetto, i parlamentari Delmastro e Lavagnini, l'assessore provinciale Monfermoso. La cerimonia religiosa è stata presieduta dal vescovo Giustetti (nella foto)

Nuovi particolari sulla vicenda del miliardario risarcimento per esproprii irregolari

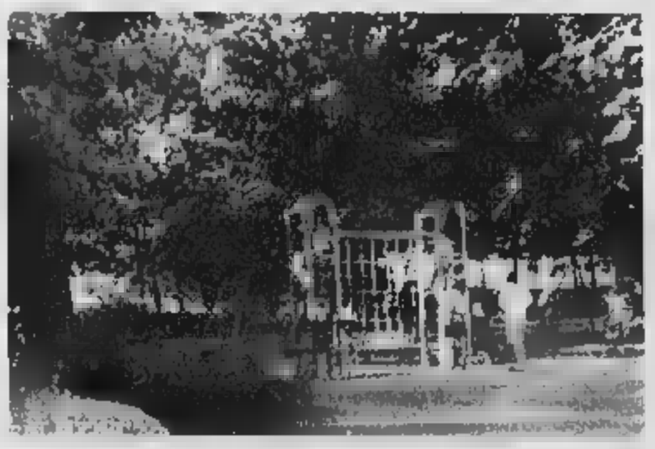
«La Regione? Scagionata dai giudici»

Delmastro corregge il sindaco sul caso Arequipa

A pochi giorni dalla discussione in Consiglio comunale, con[illegible] com'è noto lunedì 4 settembre, la vicenda dei giardini Arequipa e [illegible] miliardario risarcimento ai proprietari dei terreni, continua[illegible] far discutere. Gli ultimi sviluppi [illegible] il coinvolgimento della Regione, anticipati a La Stampa, dal sindaco Gianluca Susta, hanno suscitato la reazione del leader di An Sandro Delmastro. Con una lettera inviata alla nostra redazione, puntualizza sulle presunte responsabilità dell'ente regionale.

«Comprendo la posizione del sindaco che, con [illegible] cerino acceso in mano, cerca di trasferirlo fra le dita del presidente Ghigo - scrive il parlamentare -. L'errore della Regione - ed in effetti la sentenza del Tribunale lo conferma -, potrebbe in realtà nascondere [illegible] errore ancora più grave del Comune di Biella. Susta, infatti, [illegible] dice - nella sua lunga intervista - che in causa è stata chiamata anche la Regione Piemonte su iniziativa del Comune e che la sentenza ha respinto la domanda di manleva, [illegible] quanto tardivamente proposta. E Susta, ancora, non dice che, anzi, il Comune di Biella è stato condannato a pagare anche le spese di giudi[illegible] sostenute dalla Regione».

Ma Delmastro non si limita a correggere le parole del sindaco ma contesta il comportamento dell'amministrazione. «Susta è co[illegible] chi, prigioniero delle sabbie mobili, si dimena per disperazione, [illegible] rendendosi conto che accelera il proprio affondamento - aggiunge -. Aspetti dunque con calma il 4 settembre: là discuteremo nel dettaglio una vicenda gestita, a mio parere, con grande e colpevole leggerezza , a dispetto degli interessi in gioco. Per ora contesto semplicemente [illegible] verità "monca" raccontata dal sindaco oltre alla mancanza di deco[illegible] di una pubblica amministrazione che, al cospetto di una sentenza del tribunale, afferma apertamente di volerne eludere l'esecuzione». [m. al.]



Il leader di An Sandro Delmastro contesta la verità del sindaco Susta sulla vicenda dei giardini Arequipa

Campagna antifumo già a scuola

Ognuno di noi dovrebbe riflettere sul fumo, perchè se ne parla tanto, bisognerebbe informarsi sulle varie patologie e concause che provoca e dalle indagini si scoprirebbe la risposta: eliminare la sigaretta.

Smettere di fumare è segno di una nostra maturità interiore e deve rappresentare uno stimolo per migliorarci la vita. Vi sono tante metodologie per smettere ,personalmente credo che la migliore sia troncare di netto.

Sono d'accordo in pie[illegible] [illegible] il ministro della Sanità che bisogna tutelare i fumatori coinvolti «passivi» che hanno [illegible] diritto di salvaguardare [illegible] loro incolumità.

Quindi sono indispensabili normative chiare con l'obbligo [illegible] farle rispettare, con sanzioni. Inoltre bisognerebbe svolgere una prevenzione antifumo, specie ai giovani, con una maggiore sensibilizzazione a partire dalle scuole medie inferiori, infatti proprio in questa età adolescenziale inizia la curiosità del fumare.

Flavio Pimazzoni, Biella

Turismo? Più chioschi e meno vigili urbani

Ho letto sia l'articolo sulla mancanza di posteggi a Piedicavallo e anche gli interventi a difesa delle comunità valligiane, ma neppure mi è sfuggito lo sfogo del turista multato a Viverone.

E mi pare che il problema vada oltre la situazione contingente della breve estate biellese quanto la scelta del comprensorio laniero di puntare sul turismo come ad una possibilità di sviluppo del territorio. Se davvero si vuole puntare sull'industria del tempo libero, un salto di mentalità si impone. Il cittadino, lo «straniero» non devono più essere visti come elementi che «disturbano» la quiete del residente. Certo l'afflusso [illegible] deve trasformarsi in un assalto, la tranquillità dei residenti [illegible] tutelata, al pari dei nostri paesi che [illegible] devono perdere le loro caratteristiche.

[illegible] l'industria dell'ospitalità incomincia facendo sentire gli ospiti a casa loro. Quindi [illegible] inutile organizzare manifestazioni che attirano frotte di gen[illegible] se poi si sguinzagliano di vigili a fare multe. Prima creiamo i parcheggi, mettiamo del personale ad aiutare i turisti a trovare un posto auto, pagari anche a pagamento (ma a tariffe contenute) e poi si possono perseguire gli indisciplinati.

Non [illegible] pare poi che ci sia questa mentalità di apertura verso lo straniero. Come dimostrano i dati sul bed ed breakfast (solo quattro famiglie [illegible] tutto il Biellese affittano camere) siamo ancora lontani [illegible] altre realtà europee.

Ci sarebbe poi da aprire una pagina sulla mancanza di infrastrutture e non penso soltanto ad alberghi [illegible] campeggi. Mi spiego: se uno va [illegible] fare una passeggiata in Baraggia trova da qualche parte [illegible] posto dove poter bere una bibita fresca? A me non pare. E cito la Baraggia come esempio, ma nel Biellese ci sono tanti altri posti bellissi[illegible] senza un chiosco [illegible] qualche altro servizio che invogli a frequentare quelle zone. Là dove si è iniziato a creare qualche servizio, vedi parco della Bessa, la gente arriva a frotte.

Lettera firmata, Biella

[illegible] lettere esclusivamente dattiloscritt[illegible] inviate a

LA STAMPA
[illegible] di [illegible]
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

AUTOAMBULANZE

[illegible]. 015/33 247, Cavaglià: tel. 0161/96150; Cossato: tel 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 545 9, Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible]

CARABINIERI

[illegible] via Fratelli [illegible] 98/b, tel. [illegible] - 015/84.09.051 - [illegible] (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Ma[illegible] 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli [illegible], telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia [illegible], tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,[illegible] e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] urgente:

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralunga 9, tel. 015/57.12.96.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.06.

Bordevole: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 8, tel. 015/256.24.73.

Sironi *Dr.* [illegible] fraz. Fontanelle Cigna 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano [illegible] Rolando, [illegible] Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Nei guai uomo di 37 anni

[illegible] di [illegible] all'antiquario un tavolo rubato

[illegible] tentato di vendere un tavolino rubato e un antiquario di Biella ma è stato denunciato per ricettazione. Protagonista [illegible] la vicenda è un pregiudicato di Biella, Alberto B., 37 anni.

Nei giorni scorsi l'uomo ha offerto al titolare di un negozio di oggetti antichi a Biella, un vecchio tavolo [illegible] forma rotonda, per un importo di 270 [illegible] lire. Non convinto della provenienza dell'oggetto, l'antiquario ha avvisato i carabinieri.

Ai militari è bastato un rapido controllo delle denunce di furto presentate [illegible] giorni scorsi per risalire al presunto proprietario, E. M., 62 anni, residente a Miagliano. [illegible] esitare i militari sono andati a casa di Alberto B., dove hanno trovato il mobiletto: «L'ho trovato accanto a un cassonetto della spazzatura» ha detto per giustificarne il possesso. L'uomo è stato denunciato per ricettazione, mentre il mobiletto è stato recuperato e restituito al legittimo proprietario. [f. p.]

Intervento ieri mattina

Il soccorso alpino recupera una capra [illegible] sul [illegible]

Una capra salvata ieri al Mucrone dai volontari del Soc[illegible] alpino e tre carcasse di animali morti, due mucche e un vitello, recuperate dai vigili del fuoco nelle acque dei torrenti Elvo e Cervo, a Salussola e Pralungo.

A Salussola, all'altezza del Navilotto di San Damiano, sono intervenuti anche i veterinari dell'Asr 12 di Biella, che hanno disposto la disinfestazione della zona. Il terzo animale morto, una mucca, era nelle acque del Cervo, nei pressi di via Marconi, a Pralungo. Restano da accertare le cause della morte e la proprietà dei bovini.

Infine, quattro uomini del Soccorso alpino hanno tratto in salvo una capra finita in una cengia del monte Mucrone. L'intervento è stato particolarmente difficoltoso anche sot[illegible] il profilo tecnico (in due si sono calati con una corda lungo la parete) ed è durato cinque ore e [illegible] [f. p.]

Dai mini-hotel alle Locande della Serra: i progetti di rilancio della Provincia

Turismo, via alla grande sfida

L'ultima scommessa è l'«albergo diffuso»

BIELLA

La parola più ... è sfida. La sfida del turismo vero, con progetti e idee per creare un settore capace di affiancarsi al tessile e di rilanciare valli e zone semispopolate. Ieri, in Provincia, sono stati presentati i due studi che verranno mandati alla Regione per ottenere i finanziamenti della legge 4 del 2000.

In ballo c'è pochissimo: appena trenta ... per ... Piemonte. ... non ... che i piani, anche senza contributi, ... vengano finanziati in parte ... giunta Scanzio, che sul turismo dice di puntare molto.

I progetti sono stati preparati da un pool di architetti, naturalisti, agronomi e professionisti biellesi: ... Massimo Guabello a Valeria Varnero, passando per Antonio Do ... e Franco Grosso. «Sistema Serra» prevede il rilancio di Vivarone e della collina, grazie a una rete di piste ciclabili e di percorsi da ...re a piedi, a cavallo o in mountainbike.

Lungo gli itinerari, s'incontra... le «Locande della Serra», che potranno essere gestite da privati e che saranno (insieme) punti di sosta, alberghetti, ristoranti e spacci alimentari. L'operazione diventa interessante se si pensa che, nel 2003, dovrebbe nascere il mega-parco di Albiano, ... la Provincia guarda con speranza ma anche con sospetto: «E' una buona ... - spiega Pastorello -. Però bisogna pure guardare alle ricadute negative, ad esempio sulla viabilità».

Un momento dell'incontro di ieri in Provincia. Da sinistra Andrea Delmastro, il vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello, il presidente Orazio Scanzio ed Eliseo Ferrari, dell'Ati

L'altro studio è dedicato all'alta valle Cervo e all'alta Valsessera, e ha un obiettivo ambi... ... un vero sistema turistico biellese. «E' una grande sfida, e noi l'abbiamo raccolta», dice Massimo Guabello. Un progetto interessante è quello dell'«albergo diffuso»: vecchie case restaurate e trasformate in piccoli hotel. La Provincia le compra, e nel giro di 15 anni recupera l'investimento. A gestire i mini-hotel sarebbe una ...cietà autonoma, in cui impiegare (magari) gli allievi dell'Alberghiero. «E' un modo per ... nuova imprenditoria e co... zero - spiega il commercialista ... Rovetti -. E l'operazione ... a piedi anche ...mente, perché basta occupare il 30-40 per cento dei posti letto per andare in pareggio».

Accanto all'albergo diffuso, potrebbe nascere un «Laboratorio ambientale di ricerca» (all'ex Ipai della Caulera): non un centro di educazione ambientale, bensì un istituto di ricerca sul turismo, sull'economia e l'ecologia alpine, sulla lavorazione della pietra o su altro.

Tempi ... realizzazione: 32 mesi per la Bursch e l'alta Valsessera; anche meno per «Sistema Serra». I soldi pubblici, ... me hanno chiarito in molti, non ... sufficienti: devono ... versi i privati. E non è facile. Come ha ricordato la sociologa Lucilla Frattura, che s'è occupata della Bursch, bisogna convincere prima di tutto i valligiani a ... sulle bellezze del loro ambiente: «Zone spopolate e selvagge, bellissime ma non considerate tali da chi ci abita»

Ora la caccia ai finanziamenti è partita. La Provincia giura che, in fatto di turismo, stavolta si fa sul serio. E il presidente dell'Ati, Eliseo Ferrari, ci conta: «La sfida ... può essere rinviata, perché la delocalizzazione del tessile non creerà certo nuovi posti di lavoro». (g. bu.)

Alla scuola ... arrivano le Missionarie della Fede

Candelo, dopo 150 anni addio suore rosminiane

...ela Chioso

Dopo centocinquant'anni le suore Rosminiane lasciano Candelo. Portate in paese nel ... dallo stesso Rosmini, daranno l'addio alla scuola materna «Clara Vigliani Albertini» che, da settembre, ospiterà le suore Missionarie della Fede.

La notizia è stata comunicata ufficialmente ieri sera, durante un incontro al quale hanno preso parte amministratori comunali e popolazione.

«La decisione di allontanare le suore Rosminiane - spiega il sindaco Mariella Biollino - era stata presa a fine giugno dalla madre generale, a ... dell'età e delle precarie condizioni di salute delle ... stesse. E un primo momento avevamo richiesto la sostituzione con altre dello stesso ordine, ma la domanda non è stata accolta. La situazione è stata quindi presa a cuore dal vescovo di Biella, Massimo Giustetti, dal ... don Giovanni Saino e dal parroco del Vandorno, don Luciano Monti. A metà luglio il problema è stato affrontato anche con i genitori degli oltre cinquanta bambini iscritti alla scuola che, essendo convenzionata con il Comune, avrebbe potuto essere trasformata in struttura pubblica».

Le suore rosminiane dicono addio alla scuola ... «Clara Vigliani»

Un'apposita convenzione regola, infatti, i rapporti tra scuola materna e Comune: l'ente interviene finanziariamente sia nella gestione sia nel pagamento della rata del mutuo stipulato per ristrutturazione.

«Su suggerimento del canonico Saino - prosegue Mariella Biollino -, abbiamo deciso di contattare la Congregazione delle suore Missionarie della fede, a Roma, già presenti a S... Giovanni d'Andorno e al Vandorno. La risposta, questa volta, è stata positiva ed entro la prima decade di settembre padre Vincenzo, coordinatore della Congregazione, accompagnerà a Candelo le due giovani suore missionarie».

Le suore raggiungeranno il paese in occasione della festa di Santa Croce, organizzata dai commercianti per il prossimo 10 settembre. Come previsto, risiederanno al primo piano della villa, donata dalle famiglie Vigliani-Albertini e gestita da un consiglio d'amministrazione presieduto da Luigi Vigna. Il loro compito sarà quello di supportare le due insegnanti della scuola materna e di partecipare attivamente alla vita candelese.

Il presidente: non interferiamo sul cambio di Comunità montana

Sassi: neutrali su Zubiena

Da Graglia una lettera alla Regione

GRAGLIA

Il presidente della Comunità montana alta valle Elvo ... è mai intervenuto, finora, sulla scelta ... Zubiena di passare dalla bassa all'alta valle. Il 16 agosto, comunque, ha inviato al presidente della Regione, all'assessore per l'economia montana, al presidente della Comunità montana bassa valle Elvo ... il sindaco di Zubiena una breve ...: «La Comunità montana alta valle Elvo ritiene che i fatti citati nella lettera a sostegno della richiesta ... Comune di Zubiena ... cambiare comunità montana di appartenenza siano corrispondenti a verità. Quanto alla conclusione che ... ne può trarre, essendo una decisione di competenza dell'amministrazione regionale, la Comunità montana alta valle Elvo non ritiene opportuno interferire».

... più non dice ... Sassi, che preferisce pensare ai progetti in cantiere: «Dopo la ... ... degli ... milioni per il forno a cippato ... legna che sarà costruito ad Occhieppo Superiore, essendo la nostra comunità "capofila" per i finanziamenti Ue, non abbiamo grandi iniziative ... ... Ci interessa attivare una maggiore integrazi... con i Comuni membri, ed abbiam... un ingegnere che, ... l'altro, provvederà ad inserire nella rete Intranet già attiva tutti i dati di ...se comune, dopo averli studiati ed aggiornati».

«Si sapeva che il ... anno sarebbe stato di stasi finanziaria - aggiunge il presidente -, quindi ci occupiamo di viabilità minore e della sistemazione igienico-sanitaria degli alpeggi per la produzione casearia». Saranno anche atti di ordinaria amministrazione. Ma secondo Sassi sono importanti: «Non occuparsi di questo significa svilire il nostro mandato. La viabilità minore corrisponde alla manutenzione ordinaria del patrimonio esistente, affinché non si deprima. Tombini, ponticelli, regimazione delle acque con qualche allargamento come a Zimone, rappresentano il modo più realistico di sostenere la vita contadina. Il progetto, realizzato nel primo lotto dalla passata amministrazione, prosegue con il secondo per un importo di 260 mil... già appaltati per interventi nei Comu... ... Graglia, Muzzano, Pollone, Netro, Donato, Magnano e Zimone. ... ... lotto com-

Zubiena ha chiesto di cambiare Comunità montana di appartenenza

pleteremo il progetto, che inve...rà anche altri Comuni».

La Comunità montana lavora in proporzione ai ... disponibili. Per la sistemazione igienico sanitaria, l'aiuto agli agricoltori ... in totale ... 115 milioni, ... suddividere fra 6 aziende: «La somma corrisponde ad un investimento integrato ... privati, per un totale di 300 milioni, il che non è poco», conclude Sassi. La tutela al patrimonio zootecnico ...sponde a dati oggettivi: l'alta valle Elvo possiede nel ... territorio 200 aziende agricole, che rappresentano la metà di tutte quelle esistenti nel Biellese. (d. sa.)

Le lezioni ... ottobre

A Occhieppo un corso di marketing

OCCHIEPPO SUPERIORE. La Comunità montana Bassa valle Elvo, in collaborazione ... l'assessorato regionale per l'Economia montana e forestale, nell'ambito del progetto «Cattedre ambulanti», organizza un corso di «Comunicazione, marketing e merchandising», che si ...rrà nel mese di ottobre (i lunedì 2, 9, 16 e 30 ed il venerdì 27) nella sede della Comunità montana ....

Il corso, con lezioni teorico-pratiche, serve a fornire le informazioni necessarie per aumentare la conoscenza e la competenza della propria professione con agganci alla globalizzazio... settoriale, ma ... modo divulgativo.

Il ... è gratuito e aperto a tutti (con precedenza ai 5 Comuni membri), per un massimo ... 15 partecipanti ... cui adesione deve pervenire entro il 25 ... tembre.

Per ulteriori informazioni, ... si può rivolgere al responsabile del servizio agrario Michele Colombo (telefono 015-2593378, oppure 0335-268929). (d. sa.)

IL PRINCIPE-TENORE IN CONCERTO

Conto alla rovescia per il ...an galà lirico»

Conto alla rovescia per il «Gran galà lirico» del tenore Giuseppe Raphael Bossio, che si terrà domenica 3 settembre alle 21 a villa Mossa. I posti a sedere sono 400, si accede al cortile Patrizio da via Provinciale, i posteggi sono nelle piazze Monsignor Maffeo e Levis. In caso di cattivo tempo, il «Gran galà» è rimandato alla domenica successiva; il ricavato andrà alla casa di riposo Pozzo Ametis. Il principe Giuseppe Raphael Bossio ha annunciato che sta ultimando un cd di musica barocca di sua composizione. Tra un paio di mesi, la metà dei soldi guadagnati saranno devoluti in primo luogo alla casa di riposo Pozzo Ametis, e poi ad altri enti a fine sociale, che saranno indicati dall'amministrazione comunale. (d. sa.)

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/8
SV
0182 681027 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
0182 681027 0182 683946

Il 5 e 6 settembre a Sanremo le due serate del Gran galà del turismo con Baccini, Dighero, Binarelli, A.C. One

I premi speciali sono stati assegnati a Tony Binarelli (Magica Liguria), nella foto a sinistra, a Ugo Dighero per il cabaret (sopra) e al cantautore genovese Francesco Baccini (a destra). Durante le due serate sfileranno anche le vincitrici delle selezioni del Liguria moda bellezza-Miss delle Miss

Nomi di grande prestigio in testa alle otto categorie

I tagliandi devono prevenire entro le 18 di giovedì 31

Arriva l'ora della verità per Festivalmare 2000

Pubblichiamo oggi la penultima classifica di Festivalmare 2000, il grande referendum dell'estate promosso dalla Stampa, dall'agenzia Ecconi di Albenga e dal Comune di Sanremo, con la partecipazione di due prestigiosi partner, Sagor e Di per Di. I tagliandi possono essere inviati per posta o consegnati a mano all'agenzia Ecconi. Nella classifica finale saranno conteggiati quelli pervenuti entro le ore 18 di giovedì prossimo, 31 agosto.

Le due serate del Gran galà del turismo per Festivalmare 2000 come noto sono in programma martedì 5 e mercoledì 6 settembre nel palco di Villa Ormond a Sanremo. Martedì saranno premiate le categorie istituzionali, la sera successiva saliranno sul palco i vincitori delle categorie votate dai lettori con il tagliando. Riconoscimenti andranno al primo, secondo e terzo di ogni categoria.

I premi speciali e gli artisti sono già stati decisi. Saranno quindi presenti, secondo un programma comunicato nei prossimi giorni, il cantante Francesco Baccini, il cabarettista Ugo Dighero, reso famoso anche dalla sua partecipazione alla serie televisiva «Un medico in famiglia», il mago Tony Binarelli, il gruppo degli A.C. One per gli amanti della musica disco, la ballerina Simona Ursa, il cantante Ciro Cacace, vincitore del Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì. Presenta Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo. Ma diamo un'occhiata ai posti «da podio» della penultima classifica, che restano invariati: attenzione però alla possibilità che qualcuno lanci uno sprint finale a sorpresa.

Per gli stabilimenti balneari e i bagnini regge al comando la coppia Cadorna di Alassio-Enzo El Chico. Coppie di ferro anche nelle piazze d'onore: al secondo posto gli Europa di Andora con il bagnino Luca Parisi, al terzo i Lido di Noli con Marcos. Tra i dj è in testa Maurizio El Doctor, portabandiera del Tropicana di Loano e della Terrazza di Genova, seguito da Paolo Allara di Radio Onda Ligure, voce amica per i turisti della Riviera, e da Rinox, che allieta le serate ai bagni Lido di Noli.

Nella categoria dei gelatai si annuncia uno sprint finale tra Cremma e cicculata di Alassio, Irie l'isola allegra di Andora e Simona e Paola del Pappus di Noli, mentre il bar della stazione di Alassio è al primo posto tra i baristi, davanti a O'Hario del Samarcanda di Andora e a Igor del Nelson di Spotorno.

Discoteche: splendida posizione solitaria per Le Vele di Alassio (come si vede in classifica ci sono nomi di grande prestigio), davanti al Bit Below di Andora e al Bajda di Noli.

Locali Drink e music: il Daubaci di Vado vuole centrare l'ennesimo primo posto. Lo inseguono il Samarcanda di Andora e il Biblos di Spotorno. La Tribù Latina, infine, è al comando dei gruppi musicali, al secondo posto il Lucio Fossati band e al terzo Rizzo e Rizzo. **[m. br.]**

Gli amanti della da discoteca asciteranno volentieri, il parco di Villa Ormond a Sanremo, il gruppo degli A.C. One. Le due serate di premiazione si svolgeranno martedì 5 e mercoledì 6 settembre

Ma nelle retrovie infuria la battaglia

Se i primi tre posti sono saldamente occupati la battaglia alle spalle dell'eccellenza infuria sul suon di tagliandi. I bagni marini i «Mediterraneo» di Diano sono al quarto posto. Dietro di loro, per il quinto posto, testa a testa tra il «Lido delle Sirene» Borgeggi e l'«Atlantic» di Laigueglia. Dietro di loro i «Vittoria» di Celle, «Le blu», i «Fata Morgana» di Andora, l'«Ondina» di Albissola. Tra i bagnini mentre Umberto Tinelli del «Lido» di Noli può ancora aspirare al podio la lotta per il quinto posto si gioca tra Roberto («Atlantic») Breste («Vittoria»), Max, Samuele («Ondina» di Abissola) e Massimo («Morgana»).

Zorro, del «Barock» di San Bartolomeo, il saldo al quarto posto tra i dj. Alle sue spalle guerra aperta tra Luisito e Giannico il «Malibù», separati da pochi voti. Dietro di loro stanno lottando Andrea Poggio, Fox, Franki dj. Situazione che si ripete tra i gelatai con Walter («Il datterao», Finale) che deve salvare il quarto posto dagli attacchi del «Sonny» di Diano, Bruno della «Gelateria del porto» di Savona, Mario del bar «Sempione» di Albenga e Iride della «Grotta» di Albissola.

Sui baristi il quarto posto sembra essere ormai un «affare privato» tra Tony, del «Moka bar» di Alassio e il duo Beppe e Roby del «Barock». A seguire Carlo e Pietro del «Riolfo» a Pietra. Guerra in famiglia, invece, al bar dei bagni «Lido» di Noli dove ognuno corre per sè: Dany, Chiara, Laura e Irene hanno ingaggiato un loro referendum nel referendum che comunque le porta tutte sui 500 voti a testa. Sopra i 200 voti anche Irene («Atlantica» Laigueglia), Luca Damonte («Vittoria», Celle), Piscopo («Agave», Cenesi), Tino («Roma», Sanremo), Alex («Torino», Albenga) e Aldo, Angelo e Mario («Haitis», Loano).

I testa a testa per fare bella figura nel referendum

Tra le discoteche il quarto posto è della Suerte di Laigueglia seguita dal Malibù di Pietra e, anche chiuso l'estate, dallo Ju Bamboo di Savona. Sempre locali notturni, questa volta nei drinck & musica, il quarto posto è del Barock di San Bartolomeo il quinto posto è dello Jaws di Finale rallonato dal Tropicana di Loano. Distanziato il Gavioli, sempre di Loano. Per ultimi i gruppi musicali. Mentre gli «Irishield» cercano il terzo posto alle loro spalle la lotta è tra i «Sottosuono», «Michele del Mistero», «I Capovolti», «4 Belle bambine», «Skin Trade», «The Sixties Boys», «Tremendicanti» e i «Klasse Criminale». **[a. r.]**

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 25-8-2000

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	9001
BAGNI EUROPA (Andora)	4511
BAGNI LIDO (Noli)	3911

Mediterraneo (Diano Marina) 1011; Lido Sirena (Bergeggi) 645; Atlantic (Laigueglia) 636; Vittoria (Celle Ligure) 304; Le Bolle Blu 207; Morgana (Andora) 205; Ondina (Albisola Capo) 202; San Pietro (Albisola Superiore) 191; Ezio (Busana-Sanremo) 130; Pinamare (Andora) 118; Nettuno (Albisola) 101; Calamaseghe' (Ospedaletti) 99; Permuda (Spotorno) 98; Il Gabbiano (Pietra Ligure) 76; Sirena (Albisola Mare) 55; Olimpia (Savona) 50; Walter (Alassio) 44; Nettuno (Borghetto S.S.) 44; Stella Marina (Zinola) 42; Nelly (Alassio) 40; Bianca (Diano Marina) 34.

BAGNINI	
EL CHICO (Cadorna Alassio)	9003
UCA (Europa-Andora)	4288
ARCOS (Lido-Noli)	1695

Umberto Tinelli (Lido-Noli) 1433; Roberto (Atlantic-Laigueglia) 350; Max 209; Samuele T. (Ondina-Albisola Capo) 202; Massimo (Nino) (Morgana-Andora) 200; Gianni Ciaccia (S. Pietro-Albisola) 187; Sofia Francesco 130; Giorgio (Pinamare) 110; Antonio (Ospedaletti) 99; Antonio (Permuda-Spotorno) 98; Silvia Ramella (Il Gabbiano) 88; Cesare (Bagni Walter-Alassio) 41; Mike (Nelly-Alassio) 40; Gigi (Hotel Capo Noli) 37; Fox (Ceriale) 35; Alessio (Hilton 35; Teresa (Bagni Bianca-Diano Marina) 34; Greta (Sirena -Albisola M.) 29; Luana Maggio (Bagni Carlpio-Alassio) Alessandro (Martini-Ceriale) 21.

DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana-La Terrazza)	9001
PAOLO ALLARA (Onda Ligura)	3615
RINOX	2500

Zorro (Barock café) 1111; Luisito 682; Giannico VC (Malibù) 651; Andrea Poggio 481; Fox (Loano) 221; Franki Dj 205; Master DBS (Sporting Club Sanremo) 161; Giuliano R. 90; Tomahawk (Ceriale) 80; Walter 54; Walter Beccaria (La Casa Di Luis) 47; Pilar (Rc. 89) 41; Robertino 25; Ivano (Jaws Finale L.) 15; Paolo Pan (House Music 15; Gino Dj (Malibù-Pietra L.) 10.

GELATAI	
CREMMA CICCULATA (Alassio)	5280
IRIE L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	4355
SIMONA e PAOLA (Pappus-Noli)	3656

Walter (Il dattero-Finale L.) 684; Sunny Bar (Diano Marina) 514; Bruno (Gelateria Del Porto-Savona) 263; Mario (Bar Sempione-Albenga) 221; Iride (La Grotta-Albissola M.) 202; Pinotto (Calizzano) 187; Luria (Sanremo) 99; Tuttogelato 81; Caffè Doria (Andora) 39; Bonsai (Loano) 35; Roberto (Bar L'Onda- Imperia) 34; Paulone (Miramasiana) 34; Tiziana (Fiocco di -Andora).

BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	9001
(Samarcanda)	
IGOR (Nelson-Spotorno)	

Tony (Moka Bar-Alassio) 1357; Beppe e Roby (Barock Café) 1111; Carlo e Pietro (Riolfo-Pietra L.) 656; Dany e Chiara (Bagni Lido-Noli) 590; Irene (Bagni Lido-Noli) 512; Laura (Bagni Lido-Noli) 422; Luca Damonte (Vittoria) 306; Irene (Atlantic-Laigueglia) 305; Piscopo (Bar Dell'Agave-Cenesi) 250; Tino (Bar Roma-Sanremo 233; Alex (Caffè Torino-Albenga) 232; Aldo-Angelo-Mario (Bar Haiti-Loano) 221; Silvia (Ondina-Albisola Capo) 181; Prince (Bar Campo-Calizzano) 178; Rina (Bar Festival-Sanremo) 168; Silvia (Happy Meal) 149; Lori-Marina-Monica (Bar Bon Caffè-Wil) 126; Gianpiero Rinaudo 110; Mattia (Harley Caffè-Ceriale) 108; Ralo's (Stellanello) 95; Paola (Bar Nelson-Spotorno) 86; Giorgio & Emanuel (Jaws Gasoline-Finale L.) 77; Roby e Ilaria (Sanremo) 73; Nicoletta (Daubaci) 64; Igor (Bar Dell'Angolo-Alassio) 58; Stefy (El Merendero-Alassio) 57.

DISCOTECHE	
VELE (Alassio)	8722
BIT (Below (Andora)	4137
BAIDA (Noli)	2367

La Suerte 780; Malibù (Pietra L.) 655; Ju Bamboo (Savona) 315; Sporting Club (Finale L.) 176; I Pozzi (Loano) 141; Covo Disco Dinner 141; Sporting Club Tiro a Volo (Sanremo) 117; Giza (Sanremo) Kunai Club 34; La Capannina Alborada "Bolero".

DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	8694
(Andora)	4288
BIBLOS	3429

Barock Café (San Bartolomeo) 1111; Jaws Gasoline (Finale L.) 713; Tropicana 682; Caffè Gavioli (Loano) 221; Big Ben Pub (Sanremo) 170; American Bar Agorà 139; Harley Caffè (Ceriale) 108; Mata Mua (Andora) 74; Daydream Island 56; Casa di Luis (Saliceto-Cuneo) 48; Mivida Golden Beach Albisola Sup.) Clipper 44; Café Doria (Andora) 39; Porto Maltese (Sanremo) 38; Charlie (Sanremo) L'onda (Imperia) 34.

GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	5630
LUCIO FOSSATI BAND	2182
RIZZO E RIZZO	1500

Irishield 1181; Sottosuono 675; Michele Del Mistero 330; I Capovolti 448; Belle Bambine 375; Skin Trade (Sanremo) 252; The Sixties Boys Tremendicanti 2 Klasse Criminale 202; Qirsh 115; Romantos Trio 110; Tony D'Abbiero (Ceriale) 1 Maury folk; Molten Lizzies 72; Ivano Nicolini 62; Bios 54; Claudio Show 39; Dimension Dj Live 38; Parla Pubito 21; Sanapianta 19; Cranberries 15;

Nella notte Alassio ha festeggiato la reginetta dell'estate tra gli ospiti vip e il pubblico al parco San Rocco

Miss Muretto 2000, la più bella scelta dai giovani

Nella giuria anche i teenagers, hanno «promosso» le ragazze acqua e sapone

Augusto Rembado
ALASSIO

Per gli organizzatori «Miss Muretto 2000» doveva essere il concorso della svolta. La bellissima, eletta ieri notte a parco San Rocco di Alassio, «passerà alla storia del concorso come la miss voluta dai giovani che si sono riappropriati del concorso stesso». Miss Muretto in realtà era nata, un po' fuori dagli schemi di allora, da una idea del pittore Mario Berrino, patron dello storico Caffè Roma.

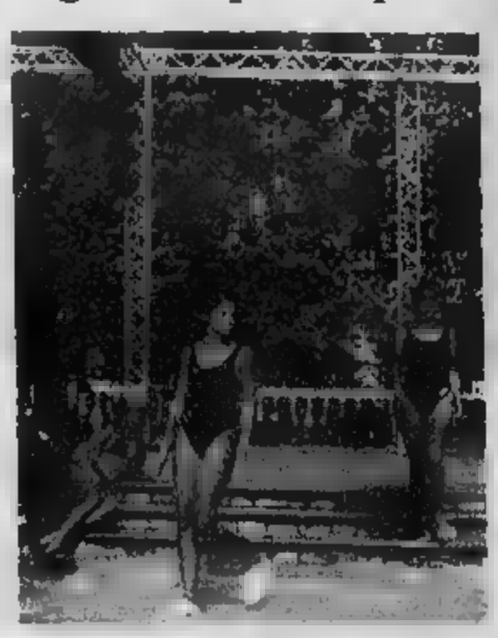
Per far divertire i ragazzi che ogni sera si radunavano di fronte al celebre muretto alassino organizzava, con la complicità di Lucio Flauto e altri nome dello «swinning Alassio», organizzava feste e carnevali. E la bellissima dell'ombrellone accanto. Una reginetta dell'estate ma acqua e sapone. In realtà per i giovani era il modo migliore per conoscersi.

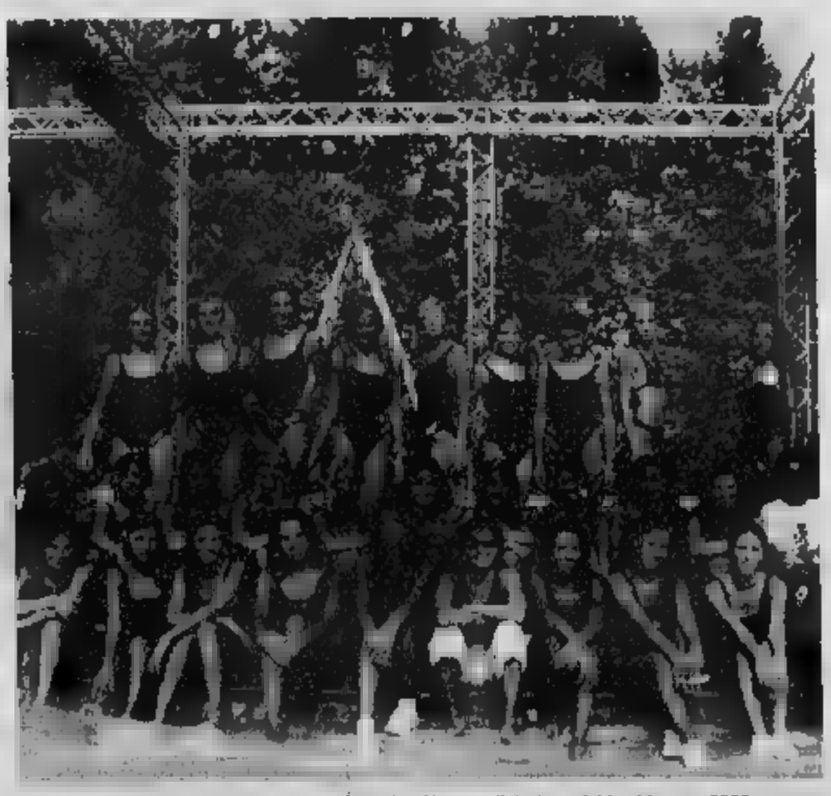
Quasi cinquant'anni fa l'appuntamento sul muretto era un classico. Gli organizzatori insistono sul nuovo concorso: «Questa elezione segna la svolta con il passato e con tutti gli altri concorsi. La più bella è infatti espressione dei canoni di bellezza intesa, voluta e perseguita, dai giovanissimi (under 21) che erano in giuria accanto ai volti noti del vip. Dieci adolescenti, in prevalenza ragazze».

Con questa giuria «paritetica» Miss Muretto vuol segnare la «rottura» con tutti gli altri concorsi di bellezza e soprattutto riconsegnare nelle mani dei giovani una manifestrazione nata nel '53 e sopravvisuta, come il concorso maggiore di Miss Italia, al femminismo e allo strapotere della televisione.

Missione compiuta. Nelle semifinali a giudicare la bellezza delle concorrenti c'erano anche giovanissimi e non solo i «manici» e i nomi, Anna Falchi, la madrina di questa edizione, su tutti.

Si è vista la concezione della bellezza che hanno oggi i ragazzi. Condizionati certo, dal mondo virtuale, da pubblicità non bellezze «costruite in palestra o modificate al computer». Ma i giovani giurati hanno dimostrato di non gradire molte le bellezze «canoressiche» ne le «professioniste» atteggiate della passerella. Ieri sera fra le 34 finaliste erano presenti tanti «tipi» di bellezza. Domenica, per le semifinali, un fuori programma a causa della pioggia: il concorso ha trovato rifugio nella sala consigliare. Pra il pubblico mamme ed amici ma anche quel pubblico, forse un po' «guardone», che tifa sempre per la bellezza. Anche guardare, meglio se senza troppa malizia e volgarità, è festa e vacanza E per Alassio anche una bella promozione.





A sinistra e sopra due momenti delle finali e della sfilata per l'elezione di Miss Muretto 2000

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

NOVCE
... ma anche piscina

FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7057386 - 0131 444794

Le prefinali di San Benedetto si sono rivelate amare per 14 delle venti concorrenti in gara

Miss Italia, avanzano sei piemontesi

Da oggi a Salsomaggiore in cerca del titolo più ambito

Marco Piatti

Passano in sei su venti dalla «setacciata» delle prefinali di Miss Italia di San Benedetto Terme. Tre rappresentanti della Valle d'Aosta e tre del Piemonte, anche se all'anagrafe tutte piemontesissime. Due ragazze in meno della scorsa edizione, ma molto meglio rispetto al '98, quando erano «sopravvissute» in 4 e al '97 (3). Il verdetto è arrivato nella notte di domenica e immediatamente sul palco del palasport di San Benedetto si sono mescolate sorrisi e lacrime di delusione. La gioia è stata tutta per Elisa Isoardi, Miss Valle d'Aosta, 17 anni, di Caraglio (Cn); Anna Ferrero, Miss Piemonte, 21 anni, di Alba; Federica Borzini, Miss Sorriso Piemonte, 19 anni, di Novara; Sonia De Ambrogio, Miss Deborah Piemonte, 22 anni, altra novarese; Giovanna Arco, Miss Bellezza Rocchetta, 17 anni, di Borgone di Susa e Tecla Crocco, Miss Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta, 24 anni, di Torino. Da quel che si è visto a San Benedetto, la Isoardi è stata quella più «gettonata» dai fotografi.

Le «bocciate» sono invece Daniela De Pascale, Pamela Dal Bianco, Cristina Madoni, Rosanna Ielpo, Sharon Castello, Elena Fiore, Fabiana Tallone, Carmela Mauri, Roberta Aperio, Raffaella Manera, Elisabetta Tiengo, Rosaria Ierace, Federica Patitucci ed Erika Chionetti. Nessun dramma nel gruppetto delle escluse ma, come è logico, tanta amarezza per aver visto sfumare il traguardo di Salsomaggiore sognato per quattro lunghi mesi. Dovranno aspettare due anni, poi potranno ritentare la strada di Miss Italia. Sperando in una sorte migliore. Le mai promosse (cento in totale) invece non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Sono subito state accompagnate in albergo e alle 7,30 di ieri mattina sono ripartite per la cittadina emiliana. Da oggi, tra sfilate, foto e prove dei balletti arriveranno fino alla sera di domenica 10 settembre quando si assegnerà il titolo di Miss Italia 2000.

Sperando che sia una mano piemontese a raccogliere lo scettro che deporrà Manila Nazzaro, Miss Italia uscente.

A sinistra Miss Piemonte Anna Ferrero 21 anni di Alba studentessa universitaria e a destra Miss Valle d'Aosta Elisa Isoardi 17 anni di Caraglio che studia per diventare geometra

Qui a sinistra le due novaresi «promosse» alla finale nazionale Sonia De Ambrogio e la biondissima Federica Borzini

Tra le cento finaliste due ragazze cuneesi e due del Novarese

TOSCANA CHIAMA SYDNEY

Viganò, carta segreta del tiro a volo azzurro

Roberto Eynard

L'AVVENTURA comincia domani mattina all'aeroporto di Malpensa: alle 10,20 dallo scalo intercontinentale decollerà il volo Alitalia diretto a Sydney via Hong Kong. Sul Jumbo viaggeranno anche le speranze di medaglia di Rodolfo Viganò, la carta «segreta» del tiro a volo, specialità fossa olimpica. Perché l'uomo di Trecate, 29 anni, pur facendo parte dello squadrone azzurro e con un palmarès di tutto rispetto (due vittorie in Coppa del Mondo, titoli mondiali e europei a squadre in serie) per il momento non vive neppure di luce riflessa. Tutte le attenzioni sono rivolte, infatti, a Pellielo e Venturini, le punte di diamante che schiereremo sul poligono australiano.

Rodolfo Viganò

Viganò, dal tiro ci si aspetta molto e lei è una freccia nascosta all'arco del commissario tecnico Pera...

«E' giusto che si puntì sui plurititolati Pellielo e Venturini. Ma è altrettanto scontato che pure io sotto sotto speri in un grande risultato. Detto senza presunzione. Però faccio parte della squadra migliore al mondo. Ci siamo preparati come mai per queste Olimpiadi e a tutti e quattro (completa la rosa una donna, la salernitana Iannotti) il ct Pera ha dato uguali chances. Non dimentichiamo che la gara è pur sempre individuale».

Si dice che la prova olimpica sia contemporaneamente la più facile e la più difficile...

«E' verissimo. A Los Angeles quando ho vinto una tappa di Coppa del Mondo gli iscritti erano 170, in Australia saremo al massimo una cinquantina. Però sono i migliori. Poi si spara a un minor numero di piattelli e quindi puoi essere andato bene, ma per un'inezia ritrovarti fuori dalla finale a sei. Ecco il primo obiettivo è centrare la finalissima perchè è il gradino che ti può portare a una delle tre medaglie».

Lei è alla sua prima Olimpiade...

«E ho raggiunto quello che sognavo da bambino, quando ho iniziato a gareggiare. Mi dicevo che sarebbe stato fantastico partecipare ai Giochi olimpici... Stavolta ci sarò anch'io. Oltretutto andiamo a Sydney con la consapevolezza di aver preparato questo appuntamento nel migliore dei modi. Poi si vedrà. Anche perchè sono molti i fattori che possono portare o no al podio. Comunque non avrò rimpianti. Anzi, no. Un cruccio ce l'ho: non poter sfilare nello stadio olimpico il giorno dell'apertura dei giochi, perchè spariamo la mattina dopo. Sono il solo vero momento di amicizia e di fratellanza tra i popoli». Ma se arriva la medaglia...

Stasera concerto dei Persiana Jones, giovedì arrivano i Quintorigo, sabato i 99 Posse

Cuneo fa festa con Tonino Carotone

Venerdì al Nuvolari libera tribù

CUNEO

«Finale con il botto» per l'estate al Nuvolari libera tribù: l'ex tiro a volo, nel parco fluviale del Gesso, diventato prestigioso punto di riferimento per concerti e musica dal vivo, propone una settimana davvero interessante.

Stasera (ore 22, ingresso 7 mila lire) arrivano gli scatenati Persiana Jones. Ormai diventati un'icona nel panorama musicale italiano hanno all'attivo la bellezza di oltre seicento concerti e le loro produzioni vengono distribuite negli Usa dalla Moon Ska records.

Giovedì - sempre alle 22 (ingresso libero) - saranno ospiti gli emiliani «Quintorigo» (si sono classificati al primo posto dell'Accademia della canzone di Sanremo 1998): producono suoni che sintetizzano la storia del jazz e della musica classica, proiettati verso il pop di fine millennio.

Venerdì il «pezzo forte»: spettacolo di Tonino Carotone (biglietto 15 mila lire), il nuovo gentleman della cultura cosmopolita. Ad accompagnarlo sul palco saranno i bergamaschi «Arpioni».

Sabato (ingresso 18 mila lire) gran finale di settimana con i «99 Posse», preceduti dagli «Assalti frontali». Martedì prossimo, invece, sarà la volta de «Lo Stato delle voci» con Me+Culla di Giuda. Mercoledì 6 concerto della «North west professional band», giovedì 7 arriva Cristina Donà, venerdì 8 Macaco dalla Spagna insieme a Timbales (ingresso 12 mila lire).

Sabato 9 chiude l'estate al parco della Gioventù con una festa di chiusura che vedrà protagonisti sul palco del Nuvolari libera tribù i «Subsonica» più diverse sorprese. Ingresso 18 mila lire. Info: 0171699190 o contattare il sito Internet www.nuvolariweb.com [g. p. m.]

Tonino Carotone (a destra)
Il nuovo gentleman della cultura cosmopolita e sotto i «99 posse» che saranno preceduti sul palco di Cuneo dagli «Assalti frontali»

Courmayeur, si esibiscono 70 ragazzi

Una maxi-orchestra chiude i corsi Cluster

COURMAYEUR. Il Jardin de l'Ange ospita domani alle 21 il concerto finale dei corsi «Cluster», organizzati a Courmayeur dall'omonima associazione. Un'orchestra formata da 70 giovanissimi strumentisti, alle loro prime esperienze di studio musicale, proporrà un ampio repertorio che spazia dalla classica al jazz, dalla musica etnica a quella «extracolta».

I corsi dell'associazione «Cluster», svolti sotto forma di stage, hanno riunito 115 ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Gli aspiranti musicisti vivono l'esperienza dell'orchestra, anche provando a dirigere, ma anche quella cosiddetta del «cerchio», stile tribù, band, formazioni da strada. Sono stati attivati corsi di flauto, chitarra, tromba, clarinetto, sax, violino, strumenti etnici, pianoforte e percussioni.

L'iniziativa di perfezionamento e formazione musicale è alla settima edizione ed è stata patrocinata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e cultura, dall'Apt e dal Comune di Courmayeur. [s. ser.]

Aperte le iscrizioni al Festival nazionale

Biella palcoscenico di voci indipendenti

BIELLA. Riparte il Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città di Biella». Le iscrizioni alla seconda edizione della rassegna sono gratuite ed aperte fino al 30 settembre, mentre le due serate canore, durante le quali verranno designati i 4 vincitori, si svolgeranno al Teatro Odeon il 13 e 14 novembre.

La rassegna, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Associazione Artistica Anni Verdi, quest'anno, a differenza della prima edizione, è stata aperta anche alle Etichette indipendenti, oltre che ai cantautori e cantautrici autonomi (cioè non legati a case discografiche), per rivendicare spazi entro i quali si collocano realtà artistiche di elevata professionalità frequentemente sorte per non sottomettere l'ispirazione artistica a leggi di marketing e di business.

Ogni concorrente dovrà inviare su supporto artistico (cd o dat o musicassetta) un brano inedito corredato dal testo allegato su supporto cartaceo, in raccomandata con ricevuta di ritorno a: Assessorato alla Cultura, Città di Biella, P.zza La Marmora, 13900 Biella. Info: 015/35.071, 015-33.360, e-mail: kikoki@tin.it. [p. g.]

MATTIOLO

OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

Mercedes Classe A 140	blu, verde, argento	Semestrale
Audi TT coupé	nero	Semestrale
Mercedes Classe C 220 CDI avantgarde		Semestrale
BMW 320 D. full optional	nero	Semestrale
Audi A4 avant 1.9 TDI	argento	Semestrale
Opel Astra S.W. 16v D.I.	blu, nero	Semestrale
Mercedes C 250 S.W. T.D. automatica	nera	Semestrale
BMW 318 C.I. coupè	argento	Semestrale
Audi A3 TDI 1.9	nero	Semestrale
VW Golf TDI 90Hp 5p.		Semestrale
Mitsubishi Pajero Trophy 2.8 TDI	blu	Semestrale
Mercedes C 200 Sport	nero	'97
Alfa GTV coupè 6V. turbo	blu	'97
VW Golf high line TDI 5p.	argento	'98
Renault Megane 1.6 Coach	nero	'97

VENDITA - RICAMBI ORIGINALI - CARROZZERIA -OFFICINA

BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. 0163 24294

Pagine da Bach a Gershwin per Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano

Doppio pianoforte a Stroppiana

Venerdì il concerto sotto i portici municipali

I pianisti Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano

Giovanni Barberis
STROPPIANA

Concerti della prima rassegna musicale del Coser nel Basso vercellese, si riprende.

Un rendez vous con gli appassionati di musica classica è in cartellone venerdì (inizio alle 21) per recuperare la data già in calendario in paese nel mese di giugno, sospesa per condizioni meteorologiche negative: c'erano state poche battute d'esordio, quando un acquazzone estivo venne a mettere, ahimè, lo zampino...

Ora ritornano gli stessi esecutori, nella nella stessa location. Sullo stage stroppianese ci saranno quindi Alessandro Panella e Maria Grazia Pavignano, alle tastiere di due pianoforti a coda in una cornice che appare suggestiva - il cortile del Municipio, con i portici d'antan -, scenario ideale per concerti, mai sfruttato, ma che dopo questo esperimento potrebbe essere adoperato in futuro (almeno nella bella stagione e se non piove) con una certa frequenza.

E quale sarà il programma di venerdì? E' lo stesso Alessandro Panella (che oltre ad essere uno dei performers è anche l'ideatore di tutti i concerti del Coser organizzati per conto dei Comuni della Bassa) a commentare: «Prevediamo l'esecuzione della Sonata in Do maggiore op.6 di Clementi, del concerto in La maggiore Bwv 1055 di Bach e del concerto in Fa di Gershwin. Questo repertorio, già collaudato con successo in sale di prestigio come il Teatro Alfieri di Torino ed il Teatro Civico di Vercelli, è basato su brani accattivanti e d'effetto: le composizioni di Clementi e di Bach si caratterizzano per un estremo gusto delle melodie, mentre per Gershwin si porta invece all' estremo la tecnica pianistica, mantenendo una trama musicale apprezzabile anche da un pubblico di non addetti ai lavori».

L'appuntamento successivo dei concerti comunali nella Bassa vercellese sarà sabato 2 settembre (sempre alle 21) nella chiesa parrocchiale di Pezzana, dove suonerà il Quintetto a fiati di Parma con musiche estremamente diversificate, da Mozart ad Haydn, dalle danze ungheresi di Farcas ai ragtime di Scott Joplin.

I concerti sono gratuiti.

Biella, domani l'appuntamento con il comico torinese

Braida, fra soap e «truzzi» in Biblioteca si fa cabaret

BIELLA

Stravolgendole, racconta le vicende di tutti i giorni, punta sulla mimica trasformando il palcoscenico in una sorta di specchio deformante in cui si riflettono vizi e virtù dell'italiano medio. Torinese, annata '63, Beppe Braida è sotto i riflettori dall'89. Una carriera punteggiata di premi e successi che spazia dal cabaret al teatro, dal piccolo schermo alla pedana dei locali «doc», specializzati nel filone comico.

Domani sera Beppe Braida sarà nel dehor della Biblioteca civica per un nuovo appuntamento con la risata organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con «La lavanderia pubblica» di via Cernaia. Il suo spettacolo va in onda alle 21,30 ed in caso di cattivo tempo verrà «traslocato» al Chiostro di San Sebastiano. L'ingresso è gratuito.

Per un paio d'ore il cabarettista torinese intratterrà il pubblico saccheggiando dialetti e slang, inseguendo, alla velocità del suono, infinite concatenazioni di argomenti che hanno come principale riferimento la quotidiana demenzialità. Fra i suoi argomenti preferiti il telefonino, che «richiede» contorsioni da vipera per beccare la linea». Poi gli amori virtuali, le vacanze, la pubblicità. Ma il mondo televisivo ha altre pecche, quella ad esempio di stimolare, nelle menti mulebri, impietosi confronti tra gli eroi delle soap (veri e propri bronzi di Riace), e i legittimi consorti che invece hanno l'«airbag incorporato».

E la divagazione continua, tra anticoncezionali e battute «sadomaso». Ma il piatto forte della serata è la fenomenologia del tamarro (o il truzzo-tipo), in tutto il suo abominio di gusto, lessico e accessori. [p. g.]

Domani sera alle 21,30 Beppe Braida si esibirà nel giardino della Biblioteca civica in via Pietro Micca. Lo spettacolo ad ingresso gratuito è organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la «Lavanderia pubblica» di via Cernaia

La provincia tra le date piemontesi dell'orchestra

Casadei e i Ricchi e Poveri alla patronale di Cigliano

CIGLIANO

«Ballo globale» è il tour che Raoul Casadei sta portando nelle piazze e nelle sagre di tutta Italia, per un repertorio ruspante alla grande, secondo la classica tradizione, con aggiunta di balli moderni, «globali», appunto. In settembre le date «piemontesi» della celebre formazione romagnola non mancheranno. Sabato prossimo sarà alla sagra del peperone di Carmagnola e la sera successiva a Vallo di Caluso.

L'appuntamento nella nostra provincia previsto con l'Orchestra Italiana di Casadei sarà invece in piazza don Evasio Ferraris a Cigliano, dove verrà allestito il «parco danze» per una patronale che ha messo nel programma stand gastronomici, tombolate e tante feste da ballare. A proposito di queste serate, sono annunciati i Ricchi e Poveri sabato 9 e, come accennato, l'orchestra di Raoul Casadei per lunedì 11.

Ritorneremo sull'argomento a tempo debito, per commentare questa festa con la musica dei Ricchi e Poveri e quella dei virtuosi di Casadei: Moreno il biondo, Mara Venezia, Gil Da Silva, Mauro Ferrara, Lele Saraceno, Pio Spirito, Walter Giannarelli, Fiorenzo Tassinari, Christian Campedelli, Ugo Antonio Amanati, Frank Occhiobello e Roberto Pagani. Una bella e numerosa compagnia, non vi sembra? [g. bar.]

Raoul Casadei torna col «ballo globale»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	77
	71	64	54	47	43
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	88	77	74	65	58
FIRENZE	13	64	31	48	44
	77	69	67	65	53
GENOVA	83	81	8	64	7
	62	57	53	51	50
MILANO	1	68	80	47	5
	90	89	61	61	58
NAPOLI	73	42	27	43	32
	69	59	55	54	51
PALERMO	73	22	30	61	50
	85	78	67	59	50
ROMA	33	87	35	78	75
	89	69	65	58	52
TORINO	59	72	64	85	57
	75	69	61	55	49
VENEZIA	31	16	42	23	74
	67	57	49	48	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 48 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

48-43	48-14	48-30	48-45	48-66
48-80	48-4	48-17	48-34	48-53
48-67	48-81	48-8	48-18	48-37
48-54	48-69	48-86	48-9	48-22
48-40	48-58	48-72	48-88	48-11
48-25	48-42	48-60	48-75	48-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 83 (1); Cagliari 39 (4); Firenze 15 (3); Genova 44 (3); Milano 1 (0); Napoli 38 (0); Palermo 68 (2); Roma 44 (2); Torino 10 (1); Venezia 39 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-7	30-63	30-40	10-23	10-8
30-14	30-70	30-48	10-21	10-16
30-21	30-77	30-90	10-14	10-24
30-28	30-84	30-89	10-7	10-32
30-35	30-8	10-56	10-63	10-40
30-42	30-16	10-49	10-70	10-48
30-49	30-24	10-42	10-77	10-56
30-56	30-32	10-35	10-84	10-89

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	14 - 21 - 38 - 74 - 90 - 5
2 combinazioni	28 - 32 - 48 - 56 - 55 - 9
L. 5600	20 - 49 - 58 - 74 - 78 - 88 - 76
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 129.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 68 - 69
224 combinazioni	variabili = 8 - 79 - 20 - 84 - 73 - 65 - 56 - 30

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vina 27, Candelo

ALLO STADIO TORNA ROCK CHIAMA BIELLA

Giovedì è sfida per 4 band

BIELLA. Ritorna questa settimana, dopo la pausa di agosto, la rassegna «Rock chiama Biella». La manifestazione, dedicata alle band emergenti iscritte nell'archivio Informagiovani, è alla sua terza edizione e conta sulla partecipazione di 36 gruppi musicali. Giovedì saliranno sul palco i Leen (nella foto), i Tonatiuh, gli Ones e i Delete mentre mercoledì prossimo, per l'ultima serata delle selezioni ci saranno le band dei Sine Tempore, il Nocciolo della Questione, i Mulah Banda e i Libido. L'appuntamento, durante il quale una giuria popolare voterà un vincitore, è per le 21 allo stadio La Marmora, l'ingresso è gratuito. [r. mo.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **I Flintstones in Viva Rock Vegas!!**, di B. Levant (cartoni animati). Orario: 20.30-22.30. Prezzo ridotto Lire 6000.
SALA 2: **The Patriot**, di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario: 21.30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 6000.
SALA 3: **Final Destination**, di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter. Orario: 20.15-22.30. Prezzo ridotto Lire 6000.

ODEON Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Ant. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

LUX Ant. Tel. 0163-22.696
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI Ant. Tel. 015-253.80.27
CHIUSURA ESTIVA

BURCIASCO

IL PRIMAVERA Ant. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO

CONTARINA

PARROCCHIALE
CHIUSO

MOSCHINA MONTICELLO

ANGELUS
CHIUSO

SPAY

ESTELLINA Ant. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

REAL Ant. Tel. 0161 930 807-0333/4467486
CHIUSURA FESTIVA

TOLLEGNO

FELIX Ant. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

DIVA Ant. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

MOTTOLIVA Ant. Tel. 0163-54.265
Colpevole d'innocenza Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000 7000

VERCELLI

ASTRA Ant. Gr. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ant. Gr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Ant. Gr. Tel. 0161-250.847
OGGI RIPOSO

VIOTTI Ant. Gr. Tel. 0161-250.845
OGGI RIPOSO

SILVERDERE DOLBY DIGITAL Ant. Gr. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX Ant. Gr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARIBALDI Via Parini 1. Ant. Gr. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Ant. Gr. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ant. Gr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. **La lettera.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Maybe Baby.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ARISA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Europa d'estate. Hamlet 2000.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARISA 4000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patriota.** Or.: 15,40, 18,40, 21,40.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Vatel.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **I Flintstones in viva rock vegas.** Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: Anteprima: **Maybe Baby.** Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **I giudici.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **20 Venti.** Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Los Angeles senza mete.** Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Romeo deve morire.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
DORA v. Gravosi 9, tel. 562.427. **20 Dates.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Rosa e Cornelia.** Or.: 18,30, 16,30, 20,30, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Botswana v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Delitto + castigo e Suburbia.** Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota.** Or.: 15,30, 18,50, 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Accordi & disaccordi.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La sposa di Chucky.** Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
EMBASSY p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Beta.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso.** Or.: 16,30, 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Quando una donna non dorme.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.33. **La casa dei sorrisi.** Or.: 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.867. **Final destination.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
GREAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **I Flintstones in viva rock vegas.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
GUNA v. Po 21, tel. 812.59.86. **Il Mnemonista.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
IDEALE v. S. Teresa 5, tel. 564.614. **Alla faccia.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
LUCE Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il patriota.** Or.: 15,40, 18,55, 22,10.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky.** Di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette or. 16,05-18,20-20,25-22,30 vietato min. 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film zines: **La valle del fiume Hon.** Or.: 20,30. Insegnanti di montagna ore 22,30. Ana condizionata. Ingr. gratuito.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **I Flintstones in viva rock vegas.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gossip.** Or.: 16,15, 18, 20,25, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 16, 19,10, 22,20. Sala 2: **Mission impossible 2.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 3: **Final destination.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 4: **The Skulls.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 5: **Cervelli di classe.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Hanno scritto al colonnello.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO 2001 via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il mio cane Skipper.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.82.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Scarface.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival internazionale di Balletto. Oggi e domani ultimi due giorni di vendita degli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. Posti a L. 150.000-110.000-70.000. Vendita biglietti dal 6/9 Biglietteria (ore 10,30-18) tel. tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival internazionale di Balletto, con il Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accroroj, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9 Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815241/242.
ARISA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO
ARISTON Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.46.61, orario 10-14.

GIORNO E NOTTE

Mezzana Mortigliengo

Recita Teatrando

Nella suggestiva frazione Bonda (galleria d'arte moderna a cielo aperto) da venerdì e per tre sere consecutive, Teatrando porta in scena uno spettacolo itinerante intitolato «Sposta la cornice, scrosta le vernice, senti cosa dice», pièce firmata dal regista Alberto Zanone e premiata al concorso «Prendiamo la parola» di Venaria. L'ingresso a gruppi dalle 21. Info 015/21974.

Biella

Torna Piazzofolk

Tre giorni dedicati alla musica popolare con Piazzofolk la rassegna musical-gastronomica in programma da venerdì a domenica nella città alta. Stasera alle 21 suonano i «Balahiut» e gli inglesi «The Mick West band», sabato gli irlandesi «Inishowen» e domenica «La Riondassa». In calendario anche la quinta mostra mercato di strumenti musicali (sabato) e «Vin, tome e tomin» (domenica) fiera dedicata alle specialità eno-gastronomiche locali. Info 015/21524.

Piedicavallo

Chiude l'estate musicale

Si conclude la decima edizione dell'«Estate musicale» allestita al tempio Valdese. Venerdì sera alle 21,15 si esibiscono gli allievi di Luisella Ciaffi. Il concerto s'intitola «Musica e dintorni» ed è organizzato dall'assessorato alla Cultura di Piedicavallo.

Santhià

In pista al Beverly

Al Beverly di Santhià giovedì suonerà l'orchestra Tony D'Alois. Nel giardino si ballerà latino americano. Inizio dalle 21,30.

Guardabosone

Serata di classica

Il Centro sociale Sant'Agata di Guardabosone ha organizzato con Valsesia Musica alle 21,15 di giovedì nella parrocchiale un concerto per pianoforte e violino. Esecutori Massimo Marin e Vincenzo Balzani.

Castelletto Ticino

Musica latino-americana

Alla Gilda di Castelletto Ticino stasera si danza con musica latino americana. In altra area disco con Denotto dee jay. Al Maracaibo di Galliate, stasera si fa «caribe» bar e all'Isla Bonita ci saranno happy hours. Domani, al Mirage di Arona musica con Panama dee jay e dee jay Eta. Apertura alle 22,30.

Scopello

Concerto con Duella

Alle 21 di venerdì alla parrocchiale di Scopello terrà concerto Mario Duella. Si tratta di un evento musicale inaugurale dei lavori di restauro dell'organo Mascioni costruito nel 1925. Musiche di Johann Sebastian Bach, Alexandre Guilmant, Théodore Dubois, Filippo Capocci e Marco Enrico Bossi. Organizza il Comune.

Quotazioni bianconere in crescita dopo il convicente successo con l'Alessandria

La Biellese con il vento in poppa

Attacco promosso e il collettivo già funziona

Walter De Biasio

BIELLA

Le prime reti della stagione in un match ufficiale, firmate da Sanguinetti e Morandini, hanno concretizzato in un successo la bella prestazione della Biellese contro l'Alessandria, formazione di C1 scesa al La Marmora fortemente motivata (come dimostrano le tre ammonizioni e l'espulsione rimediate durante la partita) ad ottenere il visto per proseguire il cammino in Coppa Italia.

«Degli attaccanti si parla sempre e solo in virtù dei gol segnati, ma vorrei sottolineare come le nostre punte abbiano partecipato positivamente anche al gioco della squadra - dice Patrizio Sala, mister bianconero -. Le due segnature li hanno sbloccati e di questo sono soddisfatto, ma ancora di più lo sono per la prova di tutti i ragazzi che hanno dimostrato di essere bravi, determinati e "cattivi" al punto giusto contro una squadra tosta, più avanti di noi nella preparazione e di categoria superiore.

Prosegue il mister: «Queste partite servono per verificare la crescita tecnica ma anche le qualità caratteriali di un gruppo. Sotto questi aspetti sono pienamente soddisfatto perché ho visto un miglioramento fisico, mentale ed interpretativo degli schemi da parte di tutti».

Mister Patrizio Sala: «Soddisfatto anche perché i giocatori hanno dimostrato di essere bravi, determinati e "cattivi"»

Buoni riscontri sono venuti anche da Vagnati e Severi, i due giocatori che, a causa degli infortuni patiti al termine della passata stagione, non si erano visti nei precedenti test amichevoli.

«Con il pieno recupero di queste due pedine, direi che la difesa offre le necessarie garanzie, a centrocampo abbiamo perso di "peso" ma acquistato in qualità mentre in avanti dobbiamo ancora lavorare - conclude Sala -. Se i ragazzi conservano questo spirito i miglioramenti, anche sul piano della tenuta che ancora non è al massimo, non mancheranno».

Domani, alle 20,30 a Savigliano, la Biellese torna in campo per affrontare il Moncalieri nell'ultimo turno della prima fase di Coppa Italia e per il vice-presidente Enzo Albertini è già tempo di primi bilanci.

«E' una squadra molto rinnovata e giovane ma, dopo il tempo per affiatarsi ed entrare in sintonia con il mister ha dimostrato, partita dopo partita, di possedere delle qualità - dice Albertini -. Ci saranno sicuramente difficoltà e situazioni complicate da gestire, ma questi ragazzi hanno dimostrato di avere il temperamento per affrontarle e risolverle».

La situazione

Decisiva la sfida del Moccagatta

VERCELLI. Ultimi 90' decisivi per decidere la qualificazione in Coppa Italia. Alla vigilia dell'ultimo turno la Pro Vercelli di Braghin guida a sorpresa la classifica con 7 punti (+3 in differenza reti), frutto del doppio successo contro Moncalieri (3-1) e Novara (1-0) prima del pari interno senza reti con la Biellese.

A una lunghezza (6 punti e +4) insegue l'Alessandria, grande favorita della vigilia (i grigi sono l'unico team di C1 del girone). Ancora in corsa, sia pure a livello teorico, la Biellese salita grazie al successo sui mandrogni a quota 4. Stessi punti per il Novara che, però, domani sera riposerà. Ultimo e con un solo punto all'attivo il Moncalieri.

Per passare alla seconda fase alla Pro basterà pareggiare al Moccagatta; più complicati i calcoli della Biellese che dovrebbe superare (magari con largo punteggio) il Moncalieri sul neutro di Savigliano, sperando poi in una serie di combinazioni per essere ripescata. [p. m. f.]

In campionato come l'anno passato

Il Borgo anticipa le gare al sabato

BORGOSESIA

Una squadra giovane, già in discreta forma e con un mese ininterrotto (cioè senza infortuni di rilievo) di preparazione. Sono queste le credenziali del Borgosesia in vista della prima partita ufficiale della stagione.

Un debutto diverso dai soliti, senza la prima verifica di Coppa Italia: solo amichevoli per adesso per il team di Sergio Caligaris, l'ultima delle quali domenica in casa con il Varese (0-2 il risultato), ambiziosa squadra di C1.

I granata disputeranno ancora una partitella giovedì pomeriggio a Trino (ore 16,30) che servirà al tecnico per rivedere le ultime tattiche, poi sarà tempo del calcio che conta. Anche per questa stagione il sodalizio di via Marconi ha chiesto l'anticipo al sabato per le partite interne: la Lega ha dato il suo benestare ma come sempre si dovrà, di volta in volta, chiedere la disponibilità delle avversarie, e il mese di settembre è già tutto «anticipato».

A parte il match di Sanremo che si giocherà domenica, sono previsti con 24 ore di anticipo le sfide interne con Cuneo e Gravellona e pure quella esterna di Ivrea (altra società che preferisce il sabato alla domenica). Intanto in questi giorni il ds Paolo Guidetti è impegnatissimo alla ricerca dei due giocatori che mancano all'appello: un difensore e un centrocampista.

Paolino Guidetti, dg del Borgosesia

«La nostra linea è quella di fare le cose con calma per evitare di commettere errori - commenta il responsabile del mercato granata - ma a questo punto occorre accorciare i tempi. La rosa non è molto ampia e vorremmo quindi mettere a disposizione di Caligaris le due nuove pedine il prima possibile". Sui nomi però, nessun azzardo: «Rischieremmo solo di compromettere qualche equilibrio".

Infine il capitolo Coppa Italia: per quanto riguarda il triangolare del Borgosesia, l'Ivrea ha battuto il Valle d'Aosta e gli aostani saranno in Valsesia mercoledì 13 settembre. [i. fo.]

QUI PRO

Nuovi guai per Braghin. D'Agostino recupera

Contrattura per Motta che salterà la Triestina

VERCELLI

Una tegola dopo l'altra sulla Pro. Come se una maledizione aleggiasse sui bianchi in questo avvio di stagione. Cadono, infatti, come i birilli i giocatori bianchi, vittima di una lunga, lunghissima serie di infortuni, tra l'altro sempre diversi, colpiti da un specie di «vendetta di Montezuma». L'ultimo in ordine di tempo è Gianpaolo Motta, uno dei due capitani della Pro (e oltretutto recidivo).

Il «Sandokan» della difesa dei bianchi che già in ritiro aveva patito non poco per un guaio all'anca, domenica Trino è uscito per un guaio muscolare. Di non grossa entità, ma che comunque gli farà saltare la partita di Coppa Italia di domani sera ad Alessandria e soprattutto l'esordio in campionato di domenica a Trieste.

Dice il medico della Pro Fabio Francese: «Oggi conosceremo l'esito dell'ecografia. Quasi sicuramente si tratta di una contrattura se non di un piccolo stiramento. Lo stesso guaio patito da D'Agostino. La terapia è la solita: una settimana di riposo. Poi Gianpaolo potrà riprendere ad allenarsi. Un suo impiego a Trieste è da escludere».

Aggiunge Francese: «Invece prosegue bene il recupero di D'Agostino. Che può ricominciare a pieno ritmo: a Trieste, se non ci saranno imprevedibili sorprese sarà del match. Certo non siamo fortunati, perchè i guai, e quasi tutti di natura diversi, si susseguono. Speriamo che l'inizio del campionato cancelli questo andamento negativo. Oltretutto in questo periodo in cui i carichi di lavoro sono pesanti forzatamente alcuni giocatori sono costretti ad un autentico "tour de force"».

Come accade per la difesa, visto che l'uscita di Motta obbligherà Bari, Vianello, Lazzari e Passariello agli ormai abituali straordinari.

Ed ecco che il match di domani sera ad Alessandria, che potrebbe significare il passaggio al seconto turno di Coppa (ai bianchi vanno bene due risultati su tre) passa in second'ordine rispetto alla prima di campionato di domenica prossima a Trieste. E' quindi probabile che Braghin al Moccagatta si affida a qualche giovane, visto l'emergenza nella rosa della prima squadra.

E proposito di organici in settimana si deciderà se ingaggiare o meno Francesco Varrenti, il ventunenne centrocampista del Piacenza che domenica a Trino ha giocato l'intera partita. «Dobbiamo valutare un paio di cose - dice il dg Sandro Turotti -. Non di carattere tecnico, chiaramente. Braghin ha allenato Varrenti per quattro stagioni e quindi lo conosce meglio di tutti noi». [r. eyn.]

Gianpaolo Motta era appena rientrato in squadra dopo l'infortunio in preparazione

NEI DILETTANTI

Continua il grande valzer delle amichevoli

Il Villaggio è sconfitto la Cossatese pareggia

VERCELLI

Tante le amichevole per i team di Eccellenza e Promozione a una settimana esatta dall'esordio ufficiale in Coppa Italia.

Pareggi per Trino (0-0 con la Pro) e Cossatese (1-1 ad Arona con rete di Morello), mentre la Dufour Varallo, nel torneo di Bellinzago, impatta 1-1 con il Cerano (gol di Soncin prima del successo 4-2 ai rigori) e perde di misura (1-0) contro la Varalpombiese. Per Facciolo qualche problema di formazione per gli infortuni di Bobice (colpo alla caviglia) e Vinzio (distorsione al ginocchio).

Sconfitta, invece, per il Biella V.L contro il Val Mos, una sfida che si ripeterà anche domenica in Coppa. L'unico gol della gara, disputata a Pavignano è stata di Berbiglia ('81 proveniente dalla Biellese) su rigore. Prima all'insegna degli esperimenti per il Borgovercelli di Patrizio Di Stefano. I biancoblù hanno perso 1-0 a Casaleggio ma il tecnico ha ruotato tutti gli elementi a disposizione: nella fase finale, in pratica, il «Borgo» ha schierato la formazione Juniores.

Un poker di reti ha salutato il debutto del Viverone. I lacuali di Roby Barbero hanno regolato 4-0 la Strambinese. Mattatore l'olandese Selciuk: l'ex Primavera dell'Anversa ha realizzato una doppietta. A bersaglio anche il nipponico Inagawa e Nuocco, arrivato dall'Ivrea.

Due gare in 24 ore per il Vald Tol: gli azzurri, dopo aver alzato bandiera bianca contro il Barengo (1-0), hanno vinto di misura a Bioglio con un gol di Facelli: «Purtroppo a causa, di un virus influenzale, ho dovuto rinunciare a cinque titolari - dice Marco Mellano - e, dunque, ho avuto problemi di formazione per impegni così ravvicinati. Nel complesso ci siamo mossi bene anche se dobbiamo ancora migliorare in attacco».

Largo successo per la Crescentinese che, sotto di un gol contro la Moncalvese, rimonta e vince 3-1: a segno Fabio Rinaldi (doppietta) e Scognamiglio, uno dei tanti ragazzi che mister Satin sta provando. [p. m. f.]

VOLLEY

Se verrà ripescata

L'S2M venerdì conoscerà il suo destino

VERCELLI. Verrà probabilmente ufficializzato venerdì sera il quadro completo (ripescaggi compresi) delle formazioni che prenderanno parte ai tornei di volley regionali.

E sarà proprio il Comitato provinciale vercellese Fipav a ospitare la consulta piemontese: «La riunione avrà inizio alle 20,30 e si terrà nei locali di via Vallotti - puntualizza il presidente Daniele Boschetti -. Speriamo in quell'occasione di poter presentare la nuova composizione dei tornei oltre al calendario della Coppa Piemonte che scatterà il 23 settembre e coinvolgerà i team di serie C e D».

In attesa di un possibile ripescaggio c'è l'S2M che, però, è in dodicesima posizione e, dunque, difficilente vedrà accolta la propria domanda.

La sera di lunedì 4 settembre, invece, si radunerà l'Ing Santhià. Agli ordini di mister Roberto Coscia ci sarà anche Marforio, ex Libertas Vercelli che si sta riprendendo da un brutto infortunio. Qualora venisse tesserato, Marforio potrebbe venire utilizzato nel ruolo di «libero» attualmente scoperto. [p. m. f.]

CICLISMO

Riservato alle categorie Esordienti e Allievi con la consueta formula «a punti»

Circuito cittadino stasera a Trino

Tra corso Italia e piazza Mazzini. Inizio alle 21

TRINO

Trentesima edizione per la tipopista notturna di Trino che si disputa questa sera. La corsa ciclistica «a punti» riservata alle categorie Esordienti e Allievi è una classica della giornata di chiusura dei festeggiamenti in onore a San Bartolomeo.

Dopo una breve parentesi la società Trino 2000 guidata da Franco Russo sta riportando questa competizione ai livelli che merita e questa sera al via sono attesi numerosi ciclisti del settore giovanile della Federciclismo.

Rispetto allo scorso anno si registra una variazione negli orari: la prima corsa (Esordienti) partirà alle 21, orario ideale per attirare il maggior numero possibile di spettatori.

Ritrovo (alle 19,30), partenza, arrivo e premiazioni si terranno come sempre in corso Italia e in piazza Mazzini mentre il giro che i corridori dovranno percorrere comprende anche le vie Montegrappa e Piave.

Il circuito notturno ha due denominazioni «Memorial Guido Dellacasa» e «Coppa Città di Trino».

Gli esordienti (ragazzi con 13 e 14 anni di età) ripeteranno il tracciato 12 volte mentre gli allievi (15 e 16 anni) 16: sono previsti traguardi intermedi che assegneranno punti e al termine la classifica verrà determinata in base ai «bonus» ottenuti. [i. fo.]

Stasera dalle 21 Trino trasforma il suo centro cittadino in una pista dove si sfideranno le categorie Esordienti ed Allievi La gara fa parte delle iniziative per la festa patronale

BASKET

Il coach dei rossoblù getta acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Dobbiano ancora crescere parecchio»

FilaCoop, buona la prima ma Crespi non si esalta

BIELLA

La prima uscita stagionale della FilaCoop ha lasciato parzialmente soddisfatto coach Marco Crespi.

«Ci stiamo allenando solamente da due settimane e non posso certamente pretendere di vedere una squadra, impegnata tra l'altro in un duro lavoro atletico, viaggiare a mille - spiega il coach rossoblù -. Ho chiesto ai ragazzi di dare intensità al loro gioco ed ho avuto, in questo senso, riscontri positivi anche se mi aspetto molto di più. Sono emersi anche numerosi fattori su cui dovremo lavorare nei prossimi giorni quali, ad esempio, una miglior collaborazione tra i singoli, un collettivo più fluido ed una maggior efficacia al rimbalzi. All'inizio ho visto l'intensità di gioco che pretendo dai ragazzi poi, con il trascorrere dei minuti, tutto questo è scemato. Era la prima partita di un gruppo completamento rinnovato e non si poteva nemmeno pretendere di più».

Sul rendimento dei rossoblù ha pesato anche il carico di lavoro atletico svolto nei giorni precedenti. «Non penso che alcuni l'abbiano patito più di altri», prosegue Crespi che non si dilunga nel giudizio sui singoli. «Mi è spiaciuto di non aver visto in campo più a lungo Verginella, gravato da 5 falli dopo soli 10 minuti», precisa il coach.

La FilaCoop tornerà sul parquet giovedì a Reggio Emilia per affrontare, con inizio alle 17,30 un'altra avversaria diretta nel campionato di A2.

Conclude Crespi: «Il test potrebbe essere più attendibile ma, in questo momento della preparazione, quello che mi interessa è la reazione dei giocatori davanti alle situazioni e alle difficoltà che una partita continuamente propone». [w. d. b.]

Coach Crespi chiede ai suoi maggiore collaborazione e un gioco più fluido

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).